CERCASI numero UNO

LA STAMPA

ANNO 128. N. 314- GIOVEDI' 17 NOVEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/6506306. REDAZIONE DI ROMA: VIA GARIBERTI 60, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7750571, FAX 02/2610440. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5620 300, 011/535634, FAX 011/5637958. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288 000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 649 000. COPIE ARRETRATE L. 2 000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»: L. 1.900. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» DI «CORRIERE DI SAN MARINO»: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 80; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva. 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 13; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA Dr. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8054 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500, 00186 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4883691, 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 18, TEL. 091/6295100, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO MM 45/30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080 000 (1.296 000); COMMERCIALI 970 000 (1.164 000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970 000 (1.164 000); VENERDI' + DOMENICA 1.940 000; FINANZIARI LEGALI 970 000 (1.164 000); NECROLOGI 514 500 LA PAROLA (FAMIGLIA 1.080); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 28.800 A LINEA; EDOMA VEDI TARIFFE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

OGNI MARTEDI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto di più

Accordo Bossi-Buttiglione: trattare coi sindacati. Fini: verifica subito. C'è aria di crisi

Berlusconi: sono pronto alle elezioni

Pensioni, passa la fiducia. Cortei in mezza Italia

ROMA. Un'improvvisa accelerata e adesso si parla apertamente di crisi di governo. Questa volta è lo stesso presidente del Consiglio a dire che è stufo e che è anche pronto a dimettersi: «Io non mi faccio logorare galleggiando in una attività di governo che non è produttiva di nulla. Se non è possibile procedere nell'interesse del Paese, non c'è che da tornare agli elettori. Cosa credete, che non sia stufo di vedere i miei bimbi piangere per come mi descrivono?».

In serata si è accodato Gianfranco Fini, furibondo perché Bossi aveva fatto, assieme al segretario del ppi, Buttiglione (partito di opposizione), un appello al governo alla moderazione che prevede anche l'offerta a Berlusconi di una diversa maggioranza, che tenga fuori An. «A questo punto la verifica la chiediamo noi. Si faccia pure la crisi e provi Bossi a fare un governo con pds e partito popolare, se ci riesce», ha risposto Fini. E ora sembra molto difficile rimettere insieme i cocci di questa maggioranza frantumata. Anche perché ieri la Lega si è sottratta come un'anguilla al rischio di essere additata come causa della crisi e ora il problema della Finanziaria torna tutto sulle spalle di Berlusconi. Il quale, dopo che la Finanziaria sarà stata varata dalla Camera entro domenica, dovrà affrontare da lunedì il Senato. E lì non potrà più tenere un atteggiamento intransigente sulle pensioni, perché non potrà chiedere il voto di fiducia, visto che non ha la maggioranza.

Le strade che, a quel punto, saranno di fronte al presidente del Consiglio, sono tre: andare a cercare i voti dei popolari facendo le concessioni che non ha fatto alla Camera, ma ha già detto che «l'ipotesi metterebbe in ridicolo il governo»; «comprare» i voti di alcuni popolari, ma Buttiglione lo ha diffidato; rinunciare dimettendosi, nella convinzione che dopo di lui ci saranno solo elezioni anticipate. Ieri intanto mezza Italia è di nuovo scesa in sciopero: manifestazioni in cinquanta città, oltre duecentomila persone in piazza.

SERVIZI ALLE PAG. 2, 3 E 4

LO SFOGO DEL PREMIER

«Fate i ministri o siete contro?»

ROMA. «Non mi faccio logorare da voi!». Così Berlusconi a Pagliarini e Maroni (nella foto) dopo aver saputo che Bossi aveva annunciato lo stralcio delle pensioni. A. Minzolini A PAG. 3

Palazzo Chigi delega gli enti locali

Alluvione, il Piemonte guiderà la ricostruzione

Versamenti fiscali spostati ad aprile
Lavoro anche per i cassintegrati

TORINO. Scadenze fiscali rinviate al 30 aprile 1995; gestione diretta delle risorse a Comuni, Province e Regioni; immediatamente disponibili i primi 1800 miliardi stanziati nella precedente riunione del governo; largo ai cassintegrati per i lavori di ricostruzione. Sono queste alcune delle decisioni prese ieri dal Consiglio dei ministri sull'emergenza post-alluvione. SERVIZI A PAG. 9

LA CALAMITA DEL CONFLITTO

Il premier Silvio Berlusconi

SUBITO dopo il voto - quando era chiaro il nome del vincitore, mentre era tutto da costruire il quadro del nuovo governo e dei suoi ministri, dunque la sua identità politico-culturale, il suo «carattere» - questo giornale scrisse che un Paese occidentale moderno non si governa dalle estreme. Temevamo esattamente quel che abbiamo davanti agli occhi in questi giorni: una radicalità (non importa se ideologica o biologica, basata sull'idea della rivoluzione o sull'uso politico della forza) dell'azione di governo, tutto proteso alla conquista di simboli e totem, e una opposta radicalità dell'opposizione, tutta schiacciata sulla piazza, dove l'aspettano le bandiere di Rifondazione, dispiegate al vento di questo brutto autunno italiano.

Da un lato, si può ben dire che questo è il risultato della nostra democrazia imperfetta, con un Paese costretto a contemplare una destra diversa dalle altre moderne destre europee (una sorta di destra al quadrato, moltiplicata per il populismo e il post-fascismo), e una sinistra in gran parte ancora imprigionata nella palude post-comunista, incapace di scegliere fino in fondo l'identità del riformismo occidentale. Ma questa spiegazione, anche se è sicuramente vera, non basta. Ci sono colpe e ritardi, in questa incapacità della politica che trasforma il moderno conflitto nel muro contro muro più primitivo.

Il governo ha la colpa evidente - e dichiarata - di essere arrivato fino ad oggi, al momento cioè cruciale per ogni ministero, il voto sulla Finanziaria, senza aver risolto la guerriglia interna che oppone ormai frontalmente Bossi a Berlusconi e Fini. Il ricorso al voto di fiducia sulla riforma

Ezio Mauro

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

Milano, inquietanti episodi per due magistrati: a Di Pietro «copiato» il numero del cellulare

I ladri in casa di «Mani Pulite»

D'Ambrosio narcotizzato nel sonno, svaligiato l'alloggio

MILANO. Guardie e ladri. Ma non giocava affatto chi domenica notte è entrato nell'abitazione del procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, ha (forse) narcotizzato il magistrato, ha rubato argenteria e stereo e altrettanto indisturbato è uscito dalla porta principale. Tornando poi il giorno dopo per rendere carte e un cassetto. Indisturbato? Sì, da più di un mese il procuratore aggiunto D'Ambrosio non ha scorta armata, piantoni sotto casa, volanti che fanno la ronda. Malgrado tutti gli allarmi rossi lanciati in tre anni di inchiesta. E se non si trattasse di un ladro? D'Ambrosio butta acqua sul fuoco e non ci sta al gioco del giallo, del mistero, di chissà quale intrigo. Ma c'è un altro episodio inquietante che riguarda un giudice del pool: il telefonino di Antonio Di Pietro era «clonato», qualcuno l'aveva doppiato, e un immigrato lo usava per telefonare a casa, in Senegal. Solo un caso? **F. Poletti** A PAGINA 5

CHI COMANDA NELLE CITTA'

Bari, il regno di Tatarella

BARI. E' la capitale della Nuova Destra, l'Atene del postfascismo al potere: la Bari di Giuseppe - Pinuccio - Tatarella (nella foto) è la seconda tappa dell'inchiesta sul potere nelle città italiane. **A. Stefano** A PAG. 7

QUESTO AIUTO

ANCHE se in gran parte è anonima, firma i suoi biglietti con le iniziali soltanto, bisogna dire qualcosa di questa folla che ha deciso di prendere nelle sue mani un pezzo della ricostruzione del Nord alluvionato: e la gente che in undici giorni ha consegnato agli sportelli di «Specchio dei tempi» più di undici miliardi, un concorso di solidarietà concreta e silenziosa come non si era mai visto in passato.

«La Stampa» dovrebbe qui ringraziare i lettori - sono già più di 115 mila, in questi primi giorni - che l'hanno scelta come strumento e come mezzo per dare un aiuto alle famiglie colpite dal disastro, perché questa è la testimonianza più forte del legame che c'è tra questo giornale e la sua gente: un legame che è fatto anche di fiducia, nella certezza che si cercherà come tante altre volte in passato di fare presto e bene per dare un sostegno a chi è stato travolto dall'alluvione. Ma in realtà, ci sembra più giusto riflettere sul significato di questa partecipazione straordinaria.

Mentre lo Stato sta cercando i mezzi per aiutare il Nord-Ovest colpito da una tragedia, mentre si indaga sulle responsabilità e sui ritardi, è bene che ognuno faccia la sua parte. Questo non significa rinunciare ai propri diritti, al diritto di pretendere uno Stato presente e attivo oggi e nei mesi che verranno. Ma intanto, la ricostruzione si può fare, incominciando da noi.

SOTTOSCRIZIONE DELLA STAMPA

Superato il tetto degli 11 miliardi
Aiutate 1850 famiglie

A PAGINA 10

Doppio turno alle regionali

Un disegno di legge del governo cambierà il voto amministrativo

SERVIZIO A PAGINA 2

Bosnia, la Nato si arrende

In rotta le truppe di Bihac e i caccia alleati non decollano

di Ingrid Badurina A PAGINA 13

Giovane uccisa in ufficio

Giallo a Mantova, promessa sposa accoltellata nella pausa di pranzo

di Cristina Cobilli A PAGINA 18

Torino, da oggi riprese video per multare gli automobilisti

Attenti al vigile-cameraman

TORINO

OCCHIO, questa mattina. E', ufficialmente, in funzione il Philips Explorer: una telecamera lillipuziana, meno di un chilo, fra le mani di un vigile-cine-operatore.

Fino a ieri era stato un «gioco sperimentale». Da oggi è una cosa maledettamente seria. Il vigile-cine-operatore sceglie un percorso e, cinepresa all'occhio, è in grado di filmare quelle decine, centinaia, di automobili abbandonate dove non dovrebbero, in doppia, tripla corsia, sui marciapiedi, gli spigoli dei negozi, le ruote delle carrozzine.

Il filmato, con targa ben in vista, va al comando dei vigili, il visionato su grande schermo e tradotto in una raffica di multe che in breve raggiungeranno l'automobilista scomposto. Va bene che Torino è stata la capitale del cinema, che quest'anno ricorre il centenario, che «Cinema giovani» è una gran bella manifestazione, ma non ci aspettavamo proprio che qui nascessero anche i primi vigili-film-maker.

Di Philips Explorer per ora, pare, ce ne sia una sola, ma presto, assicurano dal comando dei vigili, altri infernali apparecchietti arriveranno e verranno consegnati.

Non avremo più una città ma un set, sul quale i vigili-operatori-registi, si scateneranno a filmare i nostri comportamenti automobilistici. Una schiera di pseudo-Antonioni, Fellini, De Sica, Avati, Amelio, Salvatores, sparsi per marciapiedi e angoli a filmare.

E poi giù al comando a discutere di luci e inquadrature, panoramiche che contengono cento targhe, piani sequenza che possono evidenziarne 210. E giù altre discussioni sull'uso, più o meno corretto, di grandangoli e teleobiettivi. E «grana» di pellicola e scuole di «cine-multologia», che potrebbero venir fondate in concorrenza con la «Holden» di Baricco. E discussioni, invitando maestri della critica internazionale a cui sottoporre le proprie pellicole.

E magari, perché no, pensare anche a un festival internazionale in collaborazione con Lione, che ci è sempre tanto cara, e con Detroit, dove si fanno tante automobili.

E, perché no, con tutte quelle città, del Terzo, Quarto, Quinto, Sesto Mondo, dove la parola «parcheggio» è di difficile comprensione per le amministrazioni. Buon lavoro ai vigili cine-operatori. Cercheremo di metterci in posa. E i parcheggi? Un'altra volta.

Nico Orengo

Il suo biografo rivela

«Tormentata dal dolore Jackie si uccise»

WASHINGTON. Jacqueline Kennedy Onassis (nella foto), ammalata di cancro, preferì accelerare la sua morte. E per 5 anni dopo la morte di John fu l'amante di Bobi Kennedy. Lo rivela una biografia in vendita da ieri negli Usa. **P. Passarini** A PAG. 17

Tennis, gran festa di addio per la Navratilova al Madison Square Garden

La Croazia umilia gli azzurri

Lezione di calcio (2 a 1) all'undici di Sacchi

PALERMO. La Nazionale italiana di calcio ha rimediato una brutta figura uscendo sconfitta per 2-1 contro la Croazia nel cammino verso le finali europee del '96. La qualificazione agli Europei non è in pericolo (alla fase finale passano in due per girone), ma gli azzurri hanno giocato davvero male, subendo un gol per tempo (la rete azzurra di Dino Baggio al 94'). Dopo i fischi di Firenze, Sacchi aveva chiesto aiuto al pubblico di Palermo. L'aiuto c'è stato, ma non ha avuto effetti pratici. Meglio è andata la Under 21, che a Caltanissetta ha battuto la Croazia per 2-1 dopo una grossa «gaffe»: l'Italia per poter giocare ha dovuto farsi imprestare le maglie (rosse) da una formazione locale in quanto si era presentata in campo con i colori (bianchi) uguali a quelli dei croati. Lo sport registra anche l'addio definitivo al tennis di Martina Navratilova. SERVIZI NELLO SPORT

CERCASI numero UNO

LA STAMPA

ANNO 128. N. 314 · GIOVEDI' 17 NOVEMBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300 (*) ..

OGNI MARTEDI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANE Di tutto di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221 121. FAX 011/655300. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/29100440. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 3344/335; 011/535604. FAX 011/5627599. TARIFFE PER L'ITALIA & NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288 000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649 000. COPIE ARRETRATE L. 2 000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 0401

(*) PREZZI «TARIFFE»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 85; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Lewa. 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA Kr. 15; EGITTO E.P. 5.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 90; MOROCCO DH. 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 300; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 35; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/86470, FAX 02/8647060. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/482560, FAX 06/4883050. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6231111, FAX 091/6176863. TARIFFE: MODULO mm 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 870.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE: VENERDI', 870.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.740.000; FINANZIARI LEGALI 870.000 (1.164.000); NECROLOGI 1 A 50 PAROLE (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; EDITORI DI CRONACA 29.000 LA LINEA. ECONOMICI: VEDI PUBBLICITA' FIAT. IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Accordo Bossi-Buttiglione: trattare coi sindacati. Fini: verifica subito. C'è aria di crisi

Berlusconi: sono pronto alle elezioni

Pensioni, passa la fiducia. Cortei in mezza Italia

LA CALAMITA DEL CONFLITTO

SUBITO dopo il voto - quando era chiaro il nome del vincitore, mentre era tutto da costruire il quadro del nuovo governo e dei suoi ministri, dunque la sua identità politico-culturale, il suo «carattere» - questo giornale scrisse che un Paese occidentale moderno non si governa dalle estreme. Temevamo esattamente quel che abbiamo davanti agli occhi in questi giorni: una radicalità (non importa se ideologica o biologica, basata sull'idea della rivoluzione o sull'uso politico della forza) dell'azione di governo, tutto proteso alla conquista di simboli e totem, e una opposta radicalità dell'opposizione, tutta schiacciata sulla piazza, dove l'aspettano le bandiere di Rifondazione, dispiegate al vento di questo brutto autunno italiano.

Da un lato, si può ben dire che questo è il risultato della nostra democrazia imperfetta, con un Paese costretto a contemplare una destra diversa dalle altre moderne destre europee (una sorta di destra al quadrato, moltiplicata per il populismo e il post-fascismo), e una sinistra in gran parte ancora imprigionata nella palude post-comunista, incapace di scegliere fino in fondo l'identità del riformismo occidentale. Ma questa spiegazione, anche se è sicuramente vera, non basta. Ci sono colpe e ritardi, in questa incapacità della politica che trasforma il moderno conflitto nel muro contro muro più primitivo.

Il governo ha la colpa evidente - e dichiarata - di essere arrivato fino ad oggi, al momento cioè cruciale per ogni ministero, il voto sulla Finanziaria, senza aver risolto la guerriglia interna che oppone ormai frontalmente Bossi a Berlusconi e Fini. Il ricorso al voto di fiducia sulla riforma

Ezio Mauro

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

Il premier Silvio Berlusconi

ROMA. Un'improvvisa accelerata e adesso si parla apertamente di crisi di governo. Questa volta è lo stesso presidente del Consiglio a dire che è stufo e che è anche pronto a dimettersi: «Io non mi faccio logorare galleggiando in una attività di governo che non è produttiva di nulla. Se non è possibile procedere nell'interesse del Paese, non c'è che da tornare agli elettori. Cosa credete, che non sia stufo di vedere i miei bimbi piangere per come mi descrivono?».

In serata si è accodato Gianfranco Fini, furibondo perché Bossi aveva fatto, assieme al segretario del ppi, Buttiglione (partito di opposizione), un appello al governo alla moderazione che prevede anche l'offerta a Berlusconi di una diversa maggioranza, che tenga fuori An. «A questo punto la verifica la chiediamo noi. Si faccia pure la crisi e provi Bossi a fare un governo con pds e partito popolare, se ci riesce», ha risposto Fini. E ora sembra molto difficile rimettere insieme i cocci di questa maggioranza frantumata. Anche perché ieri la Lega si è sottratta come un'anguilla al rischio di essere additata come causa della crisi e ora il problema della Finanziaria torna tutto sulle spalle di Berlusconi. Il quale, dopo che la Finanziaria sarà stata varata dalla Camera entro domenica, dovrà affrontare da lunedì il Senato. E lì non potrà più tenere un atteggiamento intransigente sulle pensioni, perché non potrà chiedere il voto di fiducia, visto che non ha la maggioranza.

Le strade che, a quel punto, saranno di fronte al presidente del Consiglio, sono tre: andare a cercare i voti dei popolari facendo le concessioni che non ha fatto alla Camera, ma ha già detto che «l'ipotesi metterebbe in ridicolo il governo»; «comprare» i voti di alcuni popolari, ma Buttiglione lo ha diffidato; rinunciare dimettendosi, nella convinzione che dopo di lui ci saranno solo elezioni anticipate. Ieri intanto mezza Italia è di nuovo scesa in sciopero: manifestazioni in cinquanta città, oltre duecentomila persone in piazza.

SERVIZI ALLE PAG. 2, 3 E 4

LO SFOGO DEL PREMIER

«Fate i ministri o siete contro?»

ROMA. «Non mi faccio logorare da voi!». Così Berlusconi a Pagliarini e Maroni (nella foto) dopo aver saputo che Bossi aveva annunciato lo stralcio delle pensioni. A. Minzolini A PAG. 3

Palazzo Chigi delega gli enti locali

Alluvione, il Piemonte guiderà la ricostruzione

Versamenti fiscali spostati ad aprile Lavoro anche per i cassintegrati

TORINO. Scadenze fiscali rinviate al 30 aprile 1995; gestione diretta delle risorse a Comuni, Province e Regioni; immediatamente disponibili i primi 1800 miliardi stanziati nella precedente riunione del governo; largo ai cassintegrati per i lavori di ricostruzione. Sono queste alcune delle decisioni prese ieri dal Consiglio dei ministri sull'emergenza post-alluvione. SERVIZI A PAG. 9

Milano, inquietanti episodi per due magistrati: a Di Pietro «copiato» il numero del cellulare

I ladri in casa di «Mani Pulite»

D'Ambrosio narcotizzato nel sonno, svaligiato l'alloggio

MILANO. Guardie e ladri. Ma non giocava affatto chi domenica notte è entrato nell'abitazione del procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, ha (forse) narcotizzato il magistrato, ha rubato argenteria e stereo e altrettanto indisturbato è uscito dalla porta principale. Tornando poi il giorno dopo per rendere carta e un cassetto. Indisturbato? Sì, da più di un mese il procuratore aggiunto D'Ambrosio non ha scorte armata, piantoni sotto casa, volanti che fanno la ronda. Malgrado tutti gli allarmi rossi lanciati in tre anni di inchiesta. E se non si trattasse di un ladro? D'Ambrosio butta acqua sul fuoco e non ci sta al gioco del giallo, del mistero, di chissà quale intrigo. Ma c'è un altro episodio inquietante che riguarda un giudice del pool: il telefonino di Antonio Di Pietro era «clonato», qualcuno l'aveva doppiato, e un immigrato lo usava per telefonare a casa, in Senegal. Solo un caso? F. Poletti A PAGINA 5

Doppio turno alle regionali

Un disegno di legge del governo cambierà il voto amministrativo

SERVIZIO A PAGINA 2

Bosnia, la Nato si arrende

In rotta le truppe di Bihac e i caccia alleati non decollano

di Ingrid Badurina A PAGINA 13

Giovane uccisa in ufficio

Giallo a Mantova, promessa sposa accoltellata nella pausa di pranzo

di Cristina Cobildi A PAGINA 18

CHI COMANDA NELLE CITTA'

Bari, il regno di Tatarella

BARI. E' la capitale della Nuova Destra, l'Atene del postfascismo al potere: la Bari di Giuseppe - Pinuccio - Tatarella (nella foto) è la seconda tappa dell'inchiesta sul potere nelle città italiane. A. Stabera A PAG. 7

QUESTO AIUTO

ANCHE se in gran parte è anonima, firma i suoi biglietti con le iniziali soltanto, bisogna dire qualcosa di questa folla che ha deciso di prendere nelle sue mani un pezzo della ricostruzione del Nord alluvionato: è la gente che in undici giorni ha consegnato agli sportelli di «Specchio dei tempi» più di undici miliardi, un concorso di solidarietà concreta e silenziosa come non si era mai visto in passato.

«La Stampa» dovrebbe qui ringraziare i lettori - sono già più di 115 mila, in questi primi giorni - che l'hanno scelta come strumento e come mezzo per dare un aiuto alle famiglie colpite dal disastro, perché questa è la testimonianza più forte del legame che c'è tra questo giornale e la sua gente: un legame che è fatto anche di fiducia, nella certezza che si cercherà come tante altre volte in passato di fare presto e bene per dare un sostegno a chi è stato travolto dall'alluvione. Ma in realtà, ci sembra più giusto riflettere sul significato di questa partecipazione straordinaria.

Mentre lo Stato sta cercando i mezzi per aiutare il Nord-Ovest colpito da una tragedia, mentre si indaga sulle responsabilità e sui ritardi, è bene che ognuno faccia la sua parte. Questo non significa rinunciare ai propri diritti, al diritto di pretendere uno Stato presente e attivo oggi e nei mesi che verranno. Ma intanto, la ricostruzione si può fare, incominciando da noi.

SOTTOSCRIZIONE DELLA STAMPA

Superato il tetto degli 11 miliardi Aiutate 1850 famiglie

A PAGINA 18

Torino, da oggi riprese video per multare gli automobilisti

Attenti al vigile-cameraman

TORINO

OCCHIO, questa mattina. E', ufficialmente, in funzione il Philips Explorer: una telecamera lillipuziana, meno di un chilo, fra le mani di un vigile-cine-operatore.

Fino a ieri era stato un «gioco sperimentale». Da oggi è una cosa maledettamente seria. Il vigile-cine-operatore sceglie un percorso e, cinepresa all'occhio, è in grado di filmare quelle decine, centinaia, di automobili abbandonate dove non dovrebbero, in doppia, tripla corsia, sui marciapiedi, gli spigoli dei negozi, le ruote delle carrozzine.

Il filmato, con targa ben in vista, va al comando dei vigili, il visionato su grande schermo e tradotto in una raffica di multe che in breve raggiungeranno l'automobilista scomposto. Va bene che Torino è stata la capitale del cinema, che quest'anno ricorre il centenario, che «Cinema giovani» è una gran bella manifestazione, ma non ci aspettavamo proprio che qui nascessero anche i primi vigili-film-maker.

Da Philips Explorer per ora, pare, ce ne sia una sola, ma presto, assicurano dal comando dei vigili, altri infernali apparecchietti arriveranno e verranno consegnati.

Non avremo più una città ma un set, sul quale i vigili-operatori-registi, si scateneranno a filmare i nostri comportamenti automobilistici. Una schiera di pseudo-Antonioni, Fellini, De Sica, Avati, Amelio, Salvatores, sparsi per marciapiedi e angoli a filmare.

E poi giù al comando a discutere di luci e inquadrature, panoramiche che contengono cento targhe, piani sequenza che possono evidenziarne 210. E giù altre discussioni sull'uso, più o meno corretto, di grandangoli e teleobiettivi. E «grana» di pellicola e scuole di «cine-multologia», che potrebbero venir fondate in concorrenza con la «Holden» di Baricco. E discussioni, invitando maestri della critica internazionale a cui sottoporre le proprie pellicole.

E magari, perché no, pensare anche a un festival internazionale in collaborazione con Lione, che ci è sempre tanto cara, e con Detroit, dove si fanno tante automobili.

E, perché no, con tutte quelle città, del Terzo, Quarto, Quinto, Sesto Mondo, dove la parola «parcheggio» è di difficile comprensione per le amministrazioni. Buon lavoro ai vigili cine-operatori. Cercheremo di metterci in posa. E i parcheggi? Un'altra volta.

Nico Orengo

Il suo biografo rivela

«Tormentata dal dolore Jackie si uccise»

WASHINGTON. Jacqueline Kennedy Onassis (nella foto), ammalata di cancro, preferì accelerare la sua morte. E per 5 anni dopo la morte di John fu l'amante di Bob Kennedy. Lo rivela una biografia in vendita da ieri negli Usa. P. Passarini A PAG. 17

Tennis, gran festa di addio per la Navratilova al Madison Square Garden

La Croazia umilia gli azzurri

Lezione di calcio (2 a 1) all'undici di Sacchi

PALERMO. La Nazionale italiana di calcio ha rimediato una brutta figura uscendo sconfitta per 2-1 contro la Croazia nel cammino verso le finali europee del '96. La qualificazione agli Europei non è in pericolo (alla fase finale passano in due per girone), ma gli azzurri hanno giocato davvero male, subendo un gol per tempo (la rete azzurra di Dino Baggio al 94'). Dopo i fischi di Firenze, Sacchi aveva chiesto aiuto al pubblico di Palermo. L'aiuto c'è stato, ma non ha avuto effetti pratici. Meglio è andata la Under 21, che a Caltanissetta ha battuto la Croazia per 2-1 dopo una grossa «gaffe»: l'Italia per poter giocare ha dovuto farsi imprestare le maglie (rosse) da una formazione locale in quanto si era presentata in campo con i colori (bianchi) uguali a quelli dei croati. Lo sport registra anche l'addio definitivo al tennis di Martina Navratilova. SERVIZI NELLO SPORT

Il leader di An furibondo per il documento congiunto Lega-ppi

Ora soffia aria di crisi

Fini sfida Bossi: o dentro o fuori

ROMA. Una improvvisa accelerata. E adesso si parla apertamente di crisi di governo. Questa volta è lo stesso presidente del Consiglio a dire che è stufo e che è anche pronto a dimettersi: «Io non mi faccio logorare galleggiando in una attività di governo che non è produttiva di nulla. Se non è possibile fare una attività di governo che possa procedere nell'interesse del Paese non c'è che da tornare agli elettori. Cosa credete, che non sia stufo di vedere i miei bimbi piangere per come mi descrivono?».

In serata si è accodato Gianfranco Fini, furibondo perché Bossi aveva fatto, assieme al segretario del ppi, Buttiglione (partito di opposizione) un appello al governo alla moderazione che prevede anche l'offerta a Berlusconi di una diversa maggioranza, che tenga fuori An. «A questo punto la verifica la chiediamo noi. Si faccia pure la crisi e provi Bossi a fare un governo con pds e partito popolare, se ci riesce», ha risposto Fini. E ora sembra molto difficile rimettere insieme i cocci di questa maggioranza frantumata.

Anche perché ieri la Lega si è sottratta come una anguilla al rischio di essere additata come causa della crisi e ora il problema della Finanziaria torna tutto sulle spalle di Berlusconi. Il quale, dopo che la Finanziaria sarà stata varata dalla Camera entro domenica, dovrà affrontare da lunedì il Senato. E lì non potrà più tenere un atteggiamento intransigente sulle pensioni, perché non potrà chiedere il voto di fiducia, visto che non ha la maggioranza.

Le strade che, a quel punto, saranno di fronte al presidente del Consiglio, sono tre: andare a cercare i voti dei popolari facendo le concessioni che non ha fatto alla Camera, ma ha già detto che «l'ipotesi dello stralcio metterebbe in ridicolo questo governo»; comprare i voti di alcuni popolari, ma Buttiglione lo ha già diffidato; rinunciare alla partita dimettendosi, nella convinzione che dopo di lui ci saranno solo elezioni anticipate.

Molto probabilmente Berlusconi vorrà attendere il responso delle elezioni amministrative parziali di domenica per vedere se paga l'atteggiamento «alla Thatcher» che ha adottato sul problema delle pensioni. D'altra parte, per il governo si preparano giorni ancora più difficili e Berlusconi, come ha ammesso, teme l'ulteriore degrado della sua immagine. Salgono gli interessi negli Usa e aumenta il rischio di inflazione in Italia. C'è difficoltà a trovare soldi: ieri il Consiglio dei ministri si è arrovellato per trovare i 6-8000 miliardi necessari per la ricostruzione del Piemonte alluvionato. La protesta sociale monta in tutt'Italia. «Berlusconi sta scatenando una guerra per un piatto di lenticchie. La verità è che non si vuole il rilancio dell'economia ma solo nuove elezioni» è la diagnosi di Mario Segni.

L'agitarsi sempre più frenetico delle «colombe» di tutti i fronti conferma il pericolo. La tua vittoria alla Camera sarà «effimera» dicono a Berlusconi Mastella e Casini, del Centro cristiano democratico (partito di governo). Accomunati dal terrore per le elezioni anticipate, Buttiglione e Bossi hanno stilato il loro documento a sorpresa che contiene, di fatto, l'offerta di ingresso dei popolari nella maggioranza se sarà disinnescata la mina delle pensioni. Documento concordato all'insaputa degli altri partiti di opposizione, con i quali i popolari (Andreatta) si erano incontrati in mattinata.

E, difatti, sono freddine le reazioni del pds, che vede tramontare il «governo delle regole», tempestose quelle di An, che vede incombente il pericolo di essere estromessa dalla maggioranza, favorevoli quelle della «colomba» Ferrara che vorrebbe staccare Berlusconi da Fini. L'iniziativa Bossi-Buttiglione indurrà le «colombe» a premere su Berlusconi perché tenti la via dell'accordo.

Una curiosità sui voti di fiducia di ieri. Contrariamente alla prassi, Berlusconi ha votato la fiducia a se stesso. «Tra le tante innovazioni c'è anche questa» ha commentato freddo il ministro Ferrara.

Alberto Rapisarda

MONTANELLI AL VETRIOLO

«Silvio? Colpa di Agnelli»

TORINO. «Avrei dovuto dirlo l'altro ieri sera a Romiti: se abbiamo Berlusconi al potere è tutta colpa di Agnelli. Il Cavaliere ha fatto tutto quel che ha fatto soltanto per poter dare del "tu" all'Avvocato, ma lui invece continua a dargli del "Lei"». E' una delle tante battute che il direttore della *Voce*, Indro Montanelli, ha sciorinato ieri mattina di fronte a quasi mille persone, accorse all'Unione Industriale per assistere all'abituale incontro del mercoledì mattina per la rassegna «Gli appuntamenti».

Ospite del ciclo di conferenze questa volta era il «principe del giornalismo» italiano che - fedele al suo ruolo di guastafeste - non ha risparmiato critiche al governo targato Berlusconi. Un «botta e risposta» che ha coinvolto anche il folto pubblico ed è durato circa un'ora e mezzo.

[Agi]

Il leader di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

PERSONE

Dialogo: io parlo e tu stai a sentire

LE invocazioni al dialogo si moltiplicano (riaprire il dialogo tra sindacati e governo, ristabilire il dialogo tra governo e opposizione, noi cerchiamo il dialogo, loro non vogliono il dialogo, nel dialogo si potrà, senza dialogo è scontro, eccetera), ma almeno sinora pare che per il governo il dialogo sia più che altro una forma d'intrattenimento, una cerimonia d'opportunità e di cortesia, un'occasione di diplomazia, una variante di conversazione senza conseguenze, una perdita di tempo da affrontare con paziente sopportazione perché non si possa dire che non mancata buona volontà e disponibilità. Al dialogo (o a qualcosa di simile) il governo sembra poter pensare di ricorrere unicamente se viene meno il rapporto di forza, quando mancano i voti al Senato. Altrimenti il dialogo si risolve in monologo: io parlo e tu stai a sentire, tu parli e io non dò retta, comunque faccio quello che mi pare.

C'è da stupirsi? Son sempre stati questi i comportamenti dei governi di destra, quindi pure del nostro governo attuale. E' ovvio che le opposizioni sociali e politiche li contrastino con ogni azione possibile, svolgano la propria funzione, facciano il proprio ruolo, si battano: ma non che ogni volta se ne meraviglino, cadano dalle nuvole, non credano ai propri occhi, si strappino i capelli. L'abitudine delle opposizioni, formatasi negli anni, ad avere a che fare con democristiani o socialisti i cui atteggiamenti erano differenti e con i quali i rapporti erano diversi, non può prolungarsi automaticamente: con i governi di destra certe reazioni scandalizzate e virtuose sono inutili e anche un poco ridicole, il famoso dialogo non può essere preteso ma soltanto imposto.

Non c'è troppo da stupirsi. Il governo si comporta come usavano comportarsi in Inghilterra la signora Thatcher o negli Stati Uniti il presidente Reagan, come si son comportati sempre tutti i governi di destra. Salassati i pensionati, gli ammalati, gli strati sociali più deboli e i lavoratori dipendenti, favoriti le imprese, i commercianti e i benestanti, mai lasciarsi smuovere dagli scioperi: durante la gestione della signora Thatcher il più lungo e duro sciopero mai visto di minatori inglesi si svolse senza che il primo ministro battesse ciglio.

Di fronte alle manifestazioni anche più grandiose, la reazione dei governi di destra è sempre la stessa, colpevolizzazione dei manifestanti (facinorosi), accusa rivolta a centinaia di migliaia di persone di farsi raggirare (sono strumentalizzati politicamente), riduzione sprezzante dell'evento ribattezzato «la piazza» (non conta, non rovescia). A questo, nel caso italiano, in passato si sono aggiunti i morti sul selciato; nel presente si aggiunge l'offesa («ma andate a lavorare») formulata col ben noto garbo del presidente del Consiglio nella sua migliore imitazione dell'industriale milanese parodistico da film comico, oppure si unisce quel paternalismo della beneficenza che tartassa i lavoratori concedendo però elemosine ai poveri, definiti signorilmente «i bisognosi». Di fronte alle critiche anche più giustificate o alle controproposte anche più sensate, la reazione dei governi di destra non cambia mai: i critici mentiscono e disinformano, le polemiche sono infondate e distruttive, le critiche sono astiose e generate dal livore dei perdenti, coloro che criticano vogliono instaurare nel Paese il regno dell'odio e meglio sarebbe se tacessero; le controproposte sono di parte, faziose, interessate, impraticabili e non possono venir accolte. A meno che, si capisce, il rapporto di forza e il bisogno di voti parlamentari non renda necessario il dialogo.

Lietta Tornabuoni

IL CASO

DOCUMENTO A SORPRESA

E Rocco salì sul Carroccio

Un patto per cambiare la manovra

Umberto Bossi
A destra:
il segretario del ppi Rocco Buttiglione

Invitano governo e sindacato «a rinunciare ciascuno ad un pezzo del proprio orgoglio...»

ROMA

Il solito vestito grigio, i calzini marroni con su stampato Alberto da Giussano ed ecco sul divanetto di Montecitorio l'Umberto Bossi più rilassato degli ultimi mesi. Una bel sorrisone sotto gli occhiali, Bossi scherza con Giovanna Pajetta, la giornalista del *manifesto* che ha scritto un libro sul Carroccio, «Il grande camaleonte»: «Ehi, ma sono io il camaleonte?». E la Pajetta: «Ma no, te l'ho già detto è la Lega il camaleonte che cambia la pelle e prende diversi colori...». E Bossi: «Ma i colori non può averli tutti insieme?». La Pajetta: «Eh no! Lo so che quello è il tuo sogno, ma non è possibile. Piuttosto, a gennaio come la farai la crisi dopo che si sarà consumato lo scontro sociale che c'è ora? Anche la sinistra ti lascerà solo e ti schiacceranno lì in mezzo...».

Bossi, *touché*, stavolta non risponde, resta in silenzio e pesca una sigaretta dal taschino. Già, se non fosse per quell'incognita che grava sul futuro, il 16 novembre potrebbe restare come uno dei giorni più radiosi per l'ammaccatissimo Bossi di queste settimane. Ieri mattina, all'ora del cappuccino, i tre leader sindacali sono andati ad omaggiarlo nel suo studio di Montecitorio e un'ora dopo, assieme a Rocco Buttiglione, Bossi ha scritto un documento che invita il governo e il sindacato «a rinunciare ciascuno ad un pezzo del proprio orgoglio per ricercare una soluzione equilibrata».

E così, Umberto l'equilibrista, con due mosse sul filo teso, ha riconquistato i riflettori. Dialoga con i sindacati e cerca di spiazzare il pds. Dialoga con l'opposizione moderata del ppi e mette il primo mattone di un asse con Buttiglione, una sorta di «polo di centro». Promette che l'obiettivo della Lega «è quello di arrivare allo stralcio delle pensioni dalla Finanziaria», anche se poi la vera meta è un'altra: una parziale modifica della Finanziaria al Senato sui punti più controversi della materia pensionistica. E, guarda caso, nel documento scritto a quattro mani da Bossi e Buttiglione non si parla più di «stralcio» - parola tabù dopo l'anatema lanciato ieri da Berlusconi - ma di esplorare «i margini di manovra e le soluzioni tecniche».

Ma Bossi l'equilibrista; Bossi che si prende i complimenti di Cofferati, D'Antoni e Larizza; Bossi che mette la firma sotto un documento sottoscritto da un capo dell'opposizione non può che far drizzare i capelli ai tanti nemici che temono i suoi «numeri». E così, ecco Gianfranco Fini che chiede una «verifica subito, visto che Bossi continua a seminare confusione»; ecco Massimo D'Alema che con una mano applaude timidamente («un'iniziativa apprezzabile quella di incontrare i sindacati»), ma con l'altra prepara lo schiaffo: «Speriamo - dice il capo della Quercia - che questa iniziativa di Bossi sia perseguita con coerenza, perché non basta un annuncio, le cose bisogna farle».

Fa paura a D'Alema e a Fini un Bossi che si rimette a far politica e, non per niente, piace a Giuliano Ferrara, che fu il primo a parlare di apertura al ppi: «Il documento Bossi-Buttiglione - dice il portavoce del governo - è una cosa molto buona». E Rocco Buttiglione, che oggi si vedrà con Berlusconi, conferma che proprio questo è il senso del suo incontro con Bossi: «Parlando di Finanziaria mi auguro che emergano indicazioni per una nuova coalizione con la Lega, Forza Italia, Ad, l'ex Psi, Segni, il Cod, l'Ucd». Ma sui tavoli di Buttiglione e del senatùr incombe un'incognita: le elezioni amministrative di domenica. Dice Fini: «La Lega sarà ridimensionata». A favore di An, anche al Nord? Ecco Bossi sul divano di Montecitorio: «Proprio così non direi...» e non c'è la solita burbanza nella sua voce.

Fabio Martini

RETROSCENA

IL DUELLO SULLE CIFRE

Stralcio, ultima spiaggia

Le ipotesi allo studio per ricucire lo strappo

ROMA

Al momento la volontà politica per un accordo sulle pensioni non c'è. Ma sul piano tecnico molte ipotesi si stanno esplorando: e la distanza tra i contendenti non è poi così grande come le dichiarazioni politiche fanno pensare. D'altra parte una eventuale soluzione non potrebbe che emergere lentamente, e per gradi.

Al contrario di quanto è potuto sembrare negli ultimi giorni, il grosso dei «tagli» alla previdenza contabilizzati nella legge finanziaria '95 non è più controverso. Non sono in causa i 2800 miliardi di rinvio dell'adeguamento per le pensioni di annata; né i 600 di rinvio negli arretrati di buonuscita agli statali; né gli 800 di un aggravio contributivo sempre per gli statali. Il più rapido aumento dell'età di pensione è stato approvato senza traumi, e dà 400 miliardi. Il rinvio dello scatto di scala mobile da fine '95 a inizio '96 sembra, dopo le garanzie sul recupero integrale del costo della vita, pacifico. In tutto sono 6000 miliardi su 11.000.

I veri problemi da risolvere sono due: i criteri di calcolo delle pensioni e i requisiti per ottenere una pensione di anzianità (dopo un certo numero di anni di contributi). Nel primo caso i risparmi di spesa sono nell'immediato trascurabili, e importanti in una prospettiva di molti anni. Nel secondo caso il risparmio è elevatissimo (cinquemila miliardi) ma quanto al '95 deriva soltanto dal blocco delle nuove pensioni di anzianità nei prossimi mesi, non dal taglio dei loro importi. Qui sta il punto: sia i sindacati, sia una buona parte delle opposizioni sono disposti a tollerare una blocco temporaneo. I conti tornerebbero.

Qui, dunque, il discorso potrebbe essere riallacciato. «Ci sono materie che non influiscono sui saldi finanziari del '95 e del '96, che non è essenziale rimangano nella legge finanziaria» dice, a sostegno dell'ipotesi di stralcio, il capogruppo del ppi alla Camera Nino Andreatta. «Lo stralcio è compatibile con le cifre della finanziaria» assicura il responsabile economico del pds Vincenzo Visco. Stralciate sarebbero quindi solo alcune misure di lungo periodo, «strutturali».

Se il governo dice no allo stralcio, occorrerà affrontare subito il nodo dell'anzianità; che comunque si sarebbe dovuto sciogliere prima, o poi. E' questo il maggior aggravio sui conti dell'Inps (l'età media a cui si lascia il lavoro è, a causa delle norme sull'anzianità, attorno ai 55 anni) ma vi tiene molto, come si è visto, una larga fascia dell'elettorato del Nord. L'ipotesi è di trasferire una parte dei tagli alla previdenza su una base più vasta di cittadini.

In alcuni uffici ministeriali è ancora all'esame una proposta già trapelata qualche giorno fa: applicare - dal '95 in poi - il calcolo della pensione sull'intera vita lavorativa anche ai lavoratori con più di 15 anni di anzianità. L'entità del sacrificio per i futuri pensionati varierebbe a seconda del criterio scelto per rivalutare le annate. In questo modo si potrebbe evitare la riduzione sotto il 2% del coefficiente di rendimento annuo (all'1,75% dal '96, nell'attuale testo governativo).

Per combinazione, la modifica dei coefficienti di rendimento è ancora da votare alla Camera, nell'articolo 15 del «collegato» alla finanziaria. «Attendiamo un segnale dal governo su questo punto» ha detto ieri pomeriggio il leghista Marco Sartori, presidente della commissione Lavoro della Camera.

[s. l.]

Regioni, voto con doppio turno

Il governo: il 75% dei seggi assegnato su base uninominale

ROMA. Il governo ha varato un disegno di legge che riforma il sistema elettorale delle regioni introducendo il doppio turno. Lo ha riferito il ministro per il Commercio estero Giorgio Bernini. Il portavoce di Berlusconi, Jas Gawronski, ha precisato che il provvedimento è stato approvato con l'astensione di Alleanza nazionale sul doppio turno e che oggi sarà presentato ai giornalisti dai ministri Speroni e Maroni.

Questi i punti qualificanti del provvedimento: la suddivisione del territorio di ciascuna regione in collegi uninominali in numero pari al 75 per cento dei seggi assegnati alla regione stessa (senza contare il seggio riservato al candidato alla presidenza); l'attribuzione di ulteriori seggi in un'unica circoscrizione regionale pari al territorio regionale, tra i gruppi concorrenti nei collegi uninominali. Per quanto riguarda le candidature, il provvedimento stabilisce in particolare che queste siano presentate tanto da gruppi di candidati (ciascun gruppo dovrà essere presente con i candidati in almeno sei collegi nella regione), quanto da singoli candidati: nel primo caso si prevede che ciascun gruppo indichi anche il candidato a presidente della Regione. Per quanto riguarda l'attribuzione dei seggi, il disegno di legge prevede che siano eletti al primo turno i candidati che abbiano riportato la maggioranza dei voti, pari almeno al 40 per cento dei voti stessi. Per i seggi non assegnati al primo turno si procede ad un secondo turno al quale sono ammessi i candidati che abbiano riportato almeno il 12 per cento dei voti validi. Qualora non sussistano almeno due candidati in tali condizioni, sono ammessi al secondo turno i candidati che abbiano ottenuto il maggior numero di voti validi (è eletto al secondo turno il candidato che ha riportato il maggior numero di consensi).

[r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 28, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 23, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali (inizio annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1866

Certificato n. 3475 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 16 Novembre 1994 è stata di 538.063 copie

Lo sfogo del premier: troppo facile il compromesso senza pensare al Paese, come facevano quelli di prima

«O passa la finanziaria o torno a casa»

Berlusconi: sono stufo che i miei bimbi piangano per me

«Che cosa credete, che non sia stufo di vedere i miei bambini piangere per come mi descrivono, per quello che si dice di me nelle piazze? Sarei l'uomo più felice del mondo se potessi dire: "Chi se ne importa, via, cambiamo questa Finanziaria"». E' stanco, Silvio Berlusconi, e dopo mesi di sorrisi forzati e mediazioni impossibili, l'amarezza viene fuori tutta d'un colpo. Ma davanti alla proposta di stralcio della parte previdenziale dalla Finanziaria, il presidente del Consiglio mantiene ferme le sue posizioni: «E' una proposta che ci renderebbe ridicoli all'estero e ci farebbe perdere ogni credibilità. Siamo persone serie, non degli irresponsabili. Piuttosto torniamo a casa».

Il lungo periodo, questa la «fissazione» di Berlusconi, la ragione per cui difende strenuamente la sua manovra. «Se noi fossimo come quelli di prima, che lavoravano soltanto guardando alla convenienza presente, in barba ai conti dello Stato e agli interessi superiori del Paese, avremmo una enorme facilità ad accettare anche quei due emendamenti contro cui abbiamo chiesto la fiducia. In questo modo saremmo il "governo dei soliti". Ma allora io andrei a casa, perché sono venuto qui per fare qualcosa di diverso, per cambiare, per dare una risposta alle necessità del Paese».

E se diventasse impossibile governare? «Non c'è che da ritornare agli elettori: se non posso realizzare il mio programma non mi faccio logorare, galleggiando in un'attività di governo improduttiva. Io sono ottimista e credo che, se ci sarà un comportamento responsabile di tutte le forze di maggioranza, il governo durerà. Altrimenti, non saremo altri a farlo cadere: sarò il primo a cercare nuove soluzioni, se mancassero le condizioni per continuare decorosamente».

Berlusconi parla di comportamento «coraggioso, chiaro e responsabile» del governo. «Abbiamo ricevuto un'eredità pesante: una finanziaria i cui termini quantitativi sono stati indicati dalle attese del mondo politico e finanziario internazionali, e dalle stesse cifre del bilancio. Abbiamo scelto una riforma strutturale della previdenza per consentire a tutti di essere certi delle loro pensioni future. Non abbiamo tolto una lira ai pensionati. Non abbiamo toccato il salario e lo stipendio dei lavoratori dipendenti. Non sono state aumentate le tasse e le imposte indirette. Il settore previdenziale doveva essere ristrutturato, perché ora escono molti più soldi di quanti ne entrino. E i giovani che, adesso, disinformati, scendono in piazza, non sanno che possono nel futuro essere chiamati a pagare con il 50% e più del loro stipendio la pensione di padri e nonni».

La «piazza», punto dolente. «Perché i pensionati manifestano? -si chiede il premier sconfortato-. Se non è disinformazione, o malainformazione, o strumentalizzazione o presa in giro, non so cos'è... Non gli è stata toccata una lira, perché vanno in piazza?». E gli operai? «Qualche aspettativa può essere stata delusa, ma credo che, se guardassero alla realtà, capirebbero che potevano essere deluse non solo quelle, ma tutte le aspettative, se non avessimo agito come abbiamo fatto». Forse bastava aprire un dialogo più sereno con opposizioni e sindacati? «Io sono più che disposto al dialogo, se da parte loro verrà una qualche proposta di cambiamento sulla struttura della previdenza, che possa conservare alla manovra le caratteristiche di risanamento. Se una ne ha un'idea buona, non ancora venuta fuori, ce la sottoponga. Ma non voglio far finta di risanare, rimandando tutto a dopo».

Il «muro contro muro», gli si rimprovera, crea nel Paese un clima di incertezza. «Certo, se il clima fosse migliore, di posti di lavoro se ne potrebbero creare molti di più dei duecentomila finora resi disponibili. Ma stabilità e certezza non le può dare Berlusconi. Nè può Berlusconi essere per questo considerato colpevole. Se c'è uno che, dopo aver ascoltato tutti, si assume da solo la responsabilità di decisioni impopolari, consentitemi, quello è Berlusconi». Lo sfogo, alla fine, è quasi un ultimatum. «La mia capacità straordinaria di mediazione mi sembra di averla dimostrata a tutti. Sono una persona duttile, ma non sui punti indispensabili. Se non posso fare come credo sia giusto, me ne vado a casa».

Raffaella Silipo

Il premier: «Ci sono momenti in cui uno deve dimostrare di essere uomo, di avere coraggio, anche se lo insultano»

Il sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli e il ministro dell'Interno Roberto Maroni. A sinistra il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

RETROSCENA

LO SCONTRO A PALAZZO CHIGI

«La salvezza? Verrà dal ppi»

Tatarella: al Senato c'è già una soluzione

ROMA

PARADOSSI della politica. Mentre Berlusconi nel bel mezzo del Transatlantico lancia il suo proclama dal titolo «O questa finanziaria con i provvedimenti sulle pensioni o me ne vado, o mi fate governare o vado alle elezioni», nei tanti corridoi di Montecitorio molti «scommettitori» danno già per fatto l'accordo. «Dovete stare attenti al Senato - spiega il vicepresidente del Consiglio, Tatarella - è lì che sarà trovata la soluzione. Se ci sarà lo stralcio o qualche altro accordo tecnico? Vedremo. Il punto è essenzialmente politico: qui alla Camera questa maggioranza ha i voti e un'intesa in queste condizioni sarebbe interpretata come una resa; al Senato, invece, il governo i voti non li ha e una cosa del genere sarebbe vista come un atto di sano realismo».

Ma davvero stanno così le cose, davvero l'approvazione della finanziaria non è più in pericolo? O, invece, Tatarella sta prendendo lucciole per lanterne? Se sbaglia non è di certo il solo. Basta vagare per Montecitorio e non sono pochi quelli che danno gli stessi suggerimenti del vicepresidente del Consiglio. Racconta il sottosegretario leghista alle Poste, Antonio Marano: «So che da tre o quattro giorni al Senato la maggioranza sta lavorando su degli emendamenti che troverebbero l'appoggio del ppi. Ormai la finanziaria passa». E da Strasburgo Roberto Formigoni fa sapere che questi pronostici sono tutt'altro che infondati. «Tra il governo e il ppi c'è più o meno un'intesa - dice - per evitare che i provvedimenti sulle pensioni siano punitivi. Credo che sia possibile la nostra astensione al Senato».

Ma allora perché più passano i giorni e più i toni si fanno accesi e, almeno pubblicamente, sembrano esigui i margini dell'accordo? In realtà nella grande partita della Finanziaria ognuno fa il suo gioco con obiettivi e intenti diversi. Tutti i protagonisti (a cominciare da Scalfaro) vogliono arrivare all'approvazione della legge finanziaria e tutti mettono in conto una mediazione sulle pensioni che non cambi le cifre della manovra del governo. Ieri pomeriggio dopo aver fatto il grande proclama in Transatlantico lo stesso Berlusconi, dietro le quinte, nel corridoio adiacente, ha lasciato a modo suo il margine per una possibile intesa: «Certo che al Senato, in ultima istanza, se si fa una manovra con le stesse cifre qualcosa si può rivedere. Deve essere mantenuta però anche la ristrutturazione del sistema pensionistico, visto che all'estero tutti guardano con delle lenti grosse così a questo argomento. Si può arrivare ad un'intesa, il primo ad avere quest'interesse sono io...». E a quella frase lasciata in sospeso il capo del governo ha fatto seguire l'elenco delle cose che gli stanno succedendo. «E' a me, infatti, - ha detto - che capitano le figurac...., cioè sono io che mi prendo i motteggi e gli insulti in piazza. Però in certi momenti uno deve dimostrare di essere un uomo, di avere coraggio».

Ma se la Finanziaria può dirsi, in un modo o nell'altro salva, visto che non interessa a nessuno affondarla, nella «partita» di queste settimane ci sono tante altre cose in ballo: lo scontro, infatti, riguarda gli equilibri nella maggioranza, cioè se la Lega ha un suo rilievo o meno; poi, in prospettiva c'è in gioco la sorte del governo; per non parlare delle elezioni amministrative di domenica prossima che condizionano non poco le mosse dei partiti. Così la polemica è dura, ultimativa.

La fotografia più fedele di tutto questo è nel Consiglio dei ministri di ieri: nella riunione è nato un violento scontro non perché i ministri leghisti hanno posto il problema dello «stralcio» dalla finanziaria del provvedimento delle pensioni, ma perché su un «flash» di agenzia Bossi, sempre lui, ha annunciato che lo avrebbero fatto.

E' bastata solo quella dichiarazione a mandare su tutte le furie Berlusconi. Il capo del governo l'ha letta in Consiglio, insieme alla dichiarazione di plauso di D'Alema trasmessa qualche minuto dopo sempre dalle agenzie. Poi, quasi a muso duro, ha chiesto al ministro Pagliarini: «Io voglio capire se sei un ministro, uno che partecipa con lealtà e collaborazione alla riunione del Consiglio dei ministri o se invece vuoi andare a farti benedire? Così non si può andare avanti... Io non sono disponibile a farmi logorare. Se non cambiano le cose, allora me ne vado».

Con quelle parole Berlusconi ha fatto divampare la riunione. Pagliarini si è barcamenato come ha potuto. Ferrara, invece, non gli ha dato scampo: «C'è un problema politico - ha spiegato - vedo delinearsi un trappolone». Non è mancata la replica del leghista più sanguigno, Speroni. «Ma ieri Ferrara non ha incontrato Berlinguer? - ha chiesto - E allora io incontro chi mi pare. Comunque, è chiaro che questa vicenda non può provocare una crisi di governo». Finita qui. Niente affatto, a quel punto è stato il ministro Fiori di An ad alzare la voce. «Basta - ha inveito contro Maroni e gli altri - io non ne posso più di questa pagliacciata, dovete dirci cosa volete fare. Volete la verifica? Facciamola. Non potete andare avanti con questa storia del "ve la dò, non ve la dò"...». Allo sfogo di Fiori ha fatto seguito quello di Costa. «Io - ha spiegato - non so se c'è uno scontro politico in atto. So solo che avete affrontato la questione delle pensioni nel modo peggiore. Siete riusciti, cosa mai vista, a portare un milione di bandiere rosse a Roma. Tutti parlano di ripresa economica e noi non riusciamo a giocarci neanche questa carta».

Un tentativo di riportare la calma l'ha fatto il mediatore della Lega Nord, Maroni. «C'è un problema politico che deve essere affrontato da questa maggioranza - ha precisato - ma questo riguarda il futuro, non il presente». Parole chiosate, ovviamente da Fiori, a modo suo. «E allora non rompete i coglioni».

Alla fine per chiudere l'incidente la riunione del Consiglio dei ministri è stata sospesa. Ma tutti gli interrogativi sono rimasti. Basterà una verifica per pacificare la maggioranza? Un nuovo governo Berlusconi? Un altro governo? Oppure le elezioni? «Non so - risponde Tatarella -. Certo per esperienza so che per evitare lo scioglimento del Parlamento i deputati sono pronti a votare qualunque cosa. Ma anche in quel caso non mi faccio problemi: Alleanza nazionale può anche fare l'opposizione. Spazio ce n'è». Insomma, con questi chiari di luna almeno sulla carta tutto è possibile.

Augusto Minzolini

FANTAPOLITICA

Da Paperopoli al Sole 24 Ore

MILANO. Archimede Galimberti e Fabrizio Pitagorico? Sembrerebbero gli stranissimi nomi di due nuovi collaboratori del *Sole 24 ore*. In realtà sono soltanto due innocenti giochi di parole, riprove di un buon umore che resiste ai tempi duri. Tutto è nato da una «fantacronaca politica» ambientata in un'Italia governata dalle sinistre e scritta, martedì scorso, dall'editorialista del *Sole* Fabrizio Galimberti. Il quale attribuiva ad Archimede Pitagorico, il mitico inventore delle storie di Topolino, una prodigiosa macchina del tempo e dello spazio capace, appunto, di riportare le cronache di questa fantomatica Italia progressista. Ieri, l'editoriale del quotidiano - attribuibile al direttore - riprendeva appunto le tesi della «fantacronaca» attribuendole a Fabrizio Pitagorico alias Archimede Galimberti. «Morale»: la finanza pubblica italiana sta così male che i contendenti dovrebbero deporre le armi e lavorare insieme per salvare la situazione. [r. i.]

Silvio a muso duro contro Pagliarini «Sei uno che sta con lealtà nel governo o vuoi andare a farti benedire?»

Il leader pattista Mario Segni: «Berlusconi vuole soltanto nuove elezioni»

«Macché voto, si rifà il governo»

Segni e pds, partito anti-urne alla riscossa

IL CASO

LA COALIZIONE POSSIBILE

ROMA

ECCOLI lì, tutti insieme attorno ad un tavolo, gli esponenti del «partito del non voto»: il capogruppo del pds alla Camera Luigi Berlinguer, il leader del Patto Mario Segni, il presidente dei deputati del ppi Beniamino Andreatta. All'appello anti-elezioni manca solo la Lega, ma Bossi - fino a prova contraria - è ancora dentro il governo e questa è una conferenza stampa delle opposizioni, convocata in tutta fretta dopo che Silvio Berlusconi ha ventilato il ricorso alle urne. Se non fosse per questo particolare il senatur avrebbe un posto d'onore in mezzo agli altri: anche lui, infatti, teme come la peste le consultazioni.

Berlinguer ha gli occhiali appannati, Andreatta stringe forte l'inseparabile pipa, Segni tiene gli occhi bassi. Prendono fiato tutti e tre e la conferenza ha inizio. Ammonisce il leader pattista: «Qui non si vuole il rilancio dell'economia, ma solo nuove elezioni». Spiega il capogruppo popolare: «Berlusconi sente che il suo governo è in difficoltà e allora gioca d'anticipo per gestire lui la crisi: è un irresponsabile». Sottolinea il dirigente della Quercia: «Berlusconi non può ricattare gli italiani dicendo "o me o il diluvio". Del resto questo Parlamento può trovare un'altra soluzione: questo Parlamento è libero di scegliersi la maggioranza che vuole».

Dunque, le elezioni non passeranno. E per contrastare la minaccia di Berlusconi il «partito del non voto» punta a trasformarsi nella maggioranza che dovrebbe sostenere il «governo delle regole». «Con Bossi, naturalmente», spiega Berlinguer. Il quale Bossi nel frattempo incontra Rocco Buttiglione, con cui si-gla un documento comune sulle pensioni. Il segretario del ppi, infatti, è un altro degli adepti del gruppone anti-elezioni. Il che, da parte sua, è perfettamente comprensibile: deve avere il tempo di rimettere in piedi i «popolari», che alcuni sondaggi danno addirittura in calo rispetto alle politiche del 27 e 28 marzo. Perciò, dopo aver firmato quel documento, lette le dichiarazioni di Silvio Berlusconi, Buttiglione torna ad ipotizzare la nascita di una maggioranza diversa dalla attuale.

Ed è più che evidente anche la ragione che spinge il leader del Carroccio ad iscriversi al «partito del non voto». Lo ha detto lui stesso, a Genova, che una fortuna come quella che è capitata in questa legislatura alla Lega, che ha fatto il pieno di parlamentari, non capiterà mai più. Meno scontata, invece, l'adesione del pds. In fondo, se si andasse alle elezioni in primavera, per il Carroccio e il ppi sarebbe quasi una scelta obbligata quella di presentarsi con la Quercia. Senza contare che il pds in questo periodo è dato in forte aumento rispetto alle politiche. A Botteghe Oscure, però, si fanno altri progetti. Giorni fa D'Alema ha riunito i vertici del partito per esaminare i sondaggi della Swg. Sondaggi più che confortanti per i pidiessini. Ma mentre i dirigenti della Quercia si ringalluzzivano, il segretario li ha interrotti: «Mi raccomando - ha detto - che questi dati non escano di qui. Perché, vedete, io credo che i nostri consensi stiano effettivamente crescendo, però penso anche che tutti questi sondaggi che ci danno in aumento siano un po' gonfiati, quasi per convincerci ad andare alle elezioni. Ma una simile prospettiva sarebbe uno sbaglio. No, io ritengo che non si debba andare alle urne, adesso. Questa è un'ipotesi che attira Fini e Berlusconi».

Che fare, allora, se Forza Italia e Alleanza nazionale puntano alle elezioni? D'Alema, nella riunione, ha dato una risposta anche a questo interrogativo: «Dobbiamo dare vita - ha sottolineato - ad un governo deberlusconizzato. Un governo in cui ci siano dentro, con noi, anche la lega e il ppi. In questo modo - lavorando insieme - si può pensare di convincere i rispettivi elettorati, e di creare uno schieramento omogeneo che poi vada unito alle elezioni per vincere. Se invece cerchiamo di fare adesso un'alleanza elettorale, Buttiglione e Bossi potrebbero perdere consensi a destra, e allora rischieremmo di essere sconfitti un'altra volta».

«Governo delle regole», dunque, per il «partito del non voto». E non importa che l'attuale esecutivo sia tuttora in piedi. La coalizione «possibile» sta lavorando alacremente al dopo, per non farsi spiazzare da Berlusconi e Fini. Circolano già gli organigrammi, e il povero Pierluigi Petrini, capogruppo della Lega, si lamenta anzitempo perché Bossi vuole spedirlo in un ministero (la Sanità). Ma come dire di «no» a un «dicastero delle regole»?

Maria Teresa Meli

Maxi cortei a Milano e a Bologna contro la Finanziaria. Oggi manifestazioni a Torino

Scioperi in 50 città, 200 mila in piazza

«Allerta» del capo della polizia a prefetti e questori

E' quasi un «bollettino di guerra»: scioperi in una cinquantina di città, oltre 200 mila persone di nuovo in piazza, autostrade e ferrovie bloccate. E domani si replica. La protesta contro la Finanziaria ha coinvolto ieri dodici regioni. Tra le quali anche il Piemonte «alluvionato». Non si sono registrati incidenti ma il capo della polizia Masone ha inviato a questori e prefetti di tutta Italia (e per conoscenza ai comandi dei carabinieri) una circolare in cui si richiamano i responsabili dell'ordine pubblico «a seguire con la massima attenzione le manifestazioni di protesta» e si mette in guardia da possibili infiltrazioni di «estranei» nei cortei di lavoratori e studenti.

Ieri a Milano 60 mila operai, studenti e pensionati, (secondo fonti sindacali), hanno partecipato al corteo che da piazza San Babila ha raggiunto la prefettura, Palazzo Marino ed infine piazza Duomo. Lo sciopero di 4 ore era stato indetto da Cgil, Cisl e Uil. Due ore di sciopero anche a Brescia, in Brianza (con presidi davanti alla Star di Agrate e alla Telettra di Vimercate), a Lodi (industria e terziario).

Nella zona Ovest di Torino 7 mila lavoratori hanno manifestato nelle strade, nell'ambito di due ore di sciopero proclamate dai metalmeccanici e dai lavoratori del pubblico impiego della zona di Rivoli. Un corteo è sfilato davanti all'Iperstanda mentre altre manifestazioni si svolgevano davanti al comune di Collegno ed all'Ipermercato Le Gru.

Oggi la Fiat Mirafiori si ferma dalle 9 alle 11,30. Davanti al cancello della porta 5, alle 9,30, è previsto un comizio del segretario generale della Cgil Sergio Cofferati. Rivalta sciopera dalle 10 alle 12. Due ore di sciopero anche all'Iveco con manifestazione in corso Ferrara a cui parteciperanno anche lavoratori della Fiat Avio, della Sepa, della Urmet. Sciopero di 4 ore anche dei chimici, con manifestazione da Torino a Settimo.

Ieri nella provincia di Alessandria due ore di sciopero in tutta l'industria, tranne che nella città capoluogo impegnata nella ricostruzione post-alluvione, con presidi davanti ai cancelli delle fabbriche di Novi Ligure, Arquata Scrivia, Ovada, Acqui, Tortona e Casale Monferrato. A Vercelli hanno scioperato due ore tutte le aziende industriali.

Oltre che a Milano, le manifestazioni più massicce si sono avute in Emilia Romagna dove sono scese complessivamente in piazza 130 mila persone, di cui 50 mila soltanto a Bologna, 30.000 a Modena e 20.000 a Reggio Emilia. Cortei anche a Ferrara, Ravenna e Faenza. A Genova un corteo di circa 10 mila persone ha chiuso lo sciopero di 4 ore dei metalmeccanici. Alla manifestazione si sono uniti molti studenti e una rappresentanza dei settori sanità ed enti locali. Le manifestazioni hanno creato problemi al traffico. Alle ore 11 i manifestanti si sono diretti alle due stazioni ferroviarie di Brignole e Principe ed hanno occupato i binari. Un'ora di sciopero anche a Savona.

A Venezia sciopero di tre ore, dalle 6 alle 9, dei lavoratori del petrolchimico. Hanno manifestato pure gli ospedalieri. Nel resto della regione blocco di due ore dei metalmeccanici di Verona e Vicenza. A Schio e Valdagno sciopero dei tessili, mentre nel Trevigiano sciopero alla Zanussi. Scioperi e manifestazioni anche in Friuli Venezia Giulia. A Pordenone astensioni dal lavoro e assemblee in tutte le principali industrie metalmeccaniche e chimiche della provincia.

Cortei di protesta anche a Pistoia. Scioperi spontanei a Lucca e a Pontedera dove alla Piaggio il lavoro si è fermato dalle 8,30 alle 11 e un corteo di lavoratori ha bloccato per circa mezz'ora i binari della Firenze-Pisa. A Viareggio almeno mille lavoratori hanno partecipato ad un corteo che ha attraversato le strade del centro ed ha raggiunto la stazione Centrale. Nel pomeriggio alcuni operai hanno manifestato contro il ministro del Lavoro Mastella (a Viareggio per un comizio elettorale) lanciandogli monetine. A Perugia 2 ore di sciopero nelle principali aziende. A Terni uscita in massa dall'ex Ilva. In Campania un gruppo di circa 1200 operai dell'Alenia di Pomigliano è sceso in piazza. Manifestazioni di protesta anche a Napoli e a Castellamare di Stabia. Circa 1000 lavoratori metalmeccanici e delle ferrovie hanno manifestato ad Ancona bloccando la stazione. Corteo spontaneo a Palermo e sciopero alla Fiat di Termini Imerese. Manifestazioni anche a Messina e Catania. A Cagliari circa 4 mila persone hanno manifestato davanti alla prefettura. [r. i.]

NEI CORTEI

«No ai passamontagna»

ROMA. Un gruppo di 14 deputate ppi, progressiste e della Lega hanno sottoscritto un appello agli organizzatori e promotori di manifestazioni perchè non accettino partecipanti a viso coperto. «Pensavamo che i tempi dei passamontagna fossero definitivamente passati», si legge nell'appello sottoscritto da Rosa Russo Jervolino, Rosy Bindi, Livia Turco e Alida Benetto: «Recenti e inquietanti immagini di giovani a viso coperto ci convincono a rivolgere un appello ai promotori di tutte le manifestazioni e agli stessi partecipanti perché non accettino nei cortei la presenza di persone non riconoscibili. Questo non solo per un fatto di sicurezza e per evitare infiltrazioni e speculazioni, ma soprattutto per un fatto di civiltà. La democrazia non ha bisogno di volti coperti». [Ansa]

Anche uno striscione «Forza Inter» alle manifestazioni Sotto: il ministro D'Onofrio

Scuola, la protesta s'allarga

Roma, gli studenti denunciano «Aggrediti in piazza dai nazi»

ROMA. Sono centinaia in tutta Italia le scuole medie superiori occupate o nelle quali gli studenti fanno autogestione, decine le facoltà universitarie occupate più o meno «simbolicamente» (come alla Sapienza di Roma, dove a Lettere gli studenti occupano il «centro fax»), innumerevoli le assemblee ed i cortei fatti ieri e preannunciati per i prossimi giorni, mentre per domani è convocata la «Giornata nazionale di mobilitazione». Le parole d'ordine della protesta studentesca sono il «no» alla riforma delle superiori (presentata dal ministro D'Onofrio) e alla Finanziaria e, dall'altro ieri, la solidarietà ai colleghi napoletani.

E' mobilitazione ad oltranza. Secondo l'Unione degli studenti, solo per le secondarie da oggi a sabato sono in programma non meno di 80 iniziative (fra cortei, assemblee e sit-in) sull'intero territorio nazionale ed è previsto un coinvolgimento di oltre 200 mila studenti. Ieri, tremila studenti romani hanno raggiunto in corteo viale Trastevere, per manifestare dinanzi al ministero della Pubblica Istruzione. E, sempre nella capitale, un gruppo di studenti del Liceo Augusto, attualmente in autogestione, ha denunciato di aver subito un'aggressione da parte di naziskin: «Ci hanno aspettato all'uscita di scuola e ci hanno aggredito, davanti a tutti, armati di catene. Uno dei nostri compagni, Simone, un ragazzo di 17 anni, ne è uscito con il naso rotto».

A Napoli, intanto, una delegazione studentesca è stata ricevuta dal procuratore capo della Repubblica, Cordova, al quale hanno presentato una nuova denuncia sugli incidenti di lunedì e consegnato un proiettile raccolto a terra dopo gli scontri, che sarebbe stato sparato dalla polizia.

Come si è detto, per domani, venerdì, è in programma una «Giornata di mobilitazione nazionale»; in programma, cortei in tutte le principali città italiane, tra cui Bari, Bologna, Napoli, Firenze e Torino.

Ma il clima incandescente preoccupa le forze politiche e sindacali. La Uil-Giovani ritiene che le proteste e le preoccupazioni degli studenti siano le conseguenze della consapevolezza dell'insufficienza delle riforme proposte dal governo per guarire i mali della scuola italiana. E «fa appello al ministro D'Onofrio affinché avvii un confronto serio con gli studenti». «I giovani - afferma il segretario generale aggiunto della Cgil-Scuola, Domenico Sugamiele - devono essere lasciati liberi di esprimere in piena autonomia la loro giusta protesta. Preoccupano invece le reazioni inusitate e sproporzionate della polizia e del governo».

[r. int.]

Aut-aut dei sindacati

«O lo stralcio o non si tratta»

ROMA. L'incontro tra Berlusconi e i sindacati sarà convocato per mercoledì o giovedì della prossima settimana, ma Cgil-Cisl-Uil lanciano un secco avvertimento: non ci potrà essere alcuna trattativa se le misure sulle pensioni non verranno stralciate dalla finanziaria '96.

Si è così giunti ieri, al termine di una giornata di serrati colloqui, ad un punto di svolta certamente difficile. I sindacati criticano aspramente il ricorso del governo al voto di fiducia per far passare a Montecitorio i tagli alla previdenza e puntano i piedi sulla condizione dello stralcio in vista della discussione al Senato, dove Berlusconi si potrebbe trovare di fronte ad un vero colpo di scena. Però il ministro del lavoro Mastella, che ieri ha esaminato la situazione con i segretari generali delle tre confederazioni, è convinto che sia possibile ancora ricercare un'intesa e tentare di evitare lo sciopero generale del 9 dicembre.

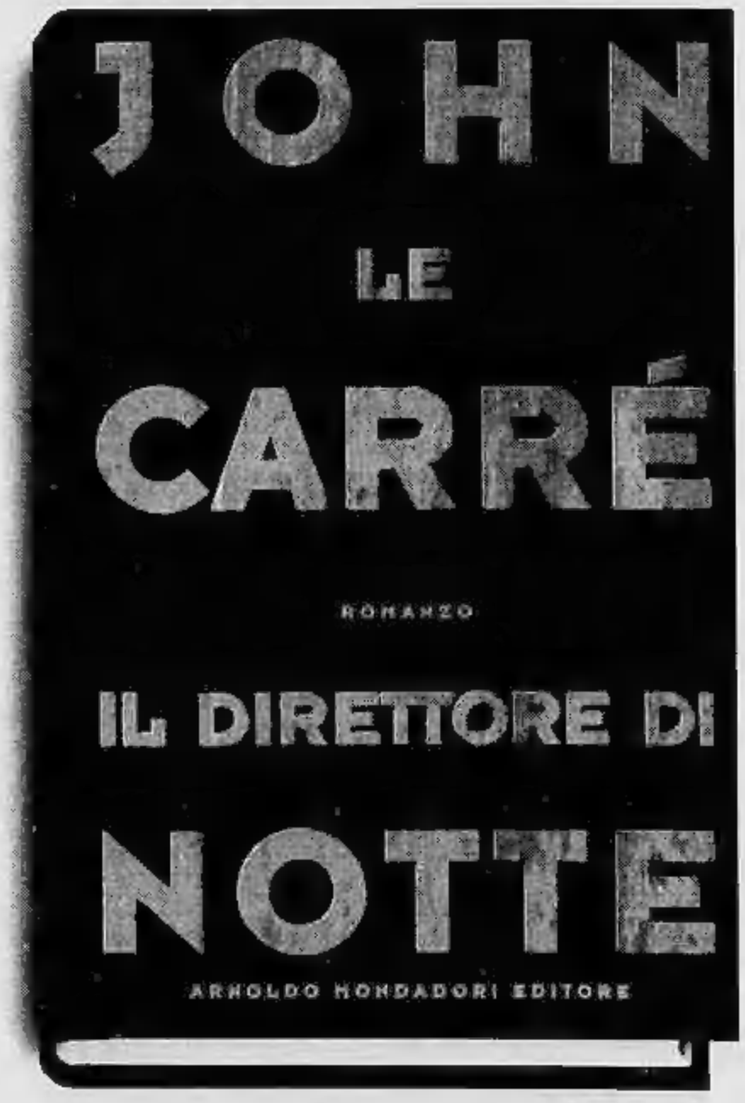
«Da qui al 2 dicembre - ha dichiarato il ministro - ci sono parecchi giorni e potrebbero maturare tante cose. Si può lavorare perché lo sciopero rientri». Dunque, sta cambiando il clima nella maggioranza nei confronti dei sindacati? Mastella replica: «Non sono più del tutto isolato nel sostenere il partito della trattativa. C'è una posizione esplicita della Lega e lo stesso Fini, al di là delle battute apparentemente polemiche, è per negoziare. Anche la Confindustria preme perché si torni alla pace sociale: l'accentuazione dello scontro si traduce in danni per le aziende e rischia di colpire la ripresa». Comunque la trattativa con il governo dovrebbe essere - secondo Mastella - ad ampio spettro: dall'occupazione al Mezzogiorno, alla ricostruzione del Piemonte e, naturalmente, anche alla finanziaria e alle pensioni.

Per vedere in concreto quale strada si potrà seguire, osservano Cgil-Cisl-Uil, è indispensabile un chiarimento all'interno della maggioranza e tra gli stessi membri del governo. Da un lungo incontro tra i capi sindacali Cofferati, D'Antoni e Larizza e il leader della Lega Bossi è apparso evidente un forte contrasto proprio sulla questione cruciale sollevata da Cgil-Cisl-Uil: lo stralcio. «Bossi è parso disponibile, al contrario di Forza Italia e di Alleanza nazionale - ha rilevato Cofferati - ma questo, per noi, è un passaggio obbligato. Siamo disposti a negoziare le misure che potrebbero consentire dei risparmi per il '95 sul fronte previdenziale, oggi ottenuti con il blocco delle pensioni di anzianità, solo se il governo elimina dalla finanziaria i provvedimenti che intervengono strutturalmente sulla previdenza, come l'aliquota di rendimento, le penalizzazioni delle pensioni di anzianità, l'età pensionabile ecc.».

In un successivo incontro con i rappresentanti del gruppo progressista-federativo alla Camera, i vertici confederali hanno preso atto del loro impegno a favore dello stralcio. «Le posizioni della Lega e dei progressisti - osserva D'Antoni - vanno in questa direzione. Prima o poi anche i sordi finiranno per sentire». Oggi ne discuteranno con il ppi di Buttiglione.

Gian Carlo Fossi

Il male non dorme mai.



MONDADORI

Alla consegna del Premio Balzan il filosofo cita Machiavelli: ma nessun pericolo finché c'è il dialogo

Bobbio: «Tenete le mani sulla democrazia»

«Per non perdere la libertà dobbiamo stare sempre in allarme»

ROMA. «Un popolo per conservare la libertà deve tenerci le mani sopra». Una frase di Machiavelli, cara a Cattaneo, citata dal filosofo, senatore a vita, Norberto Bobbio che ha aggiunto: «mani delicate». Un monito al Paese, una riflessione sul momento storico italiano lanciata alla presenza di Scalfaro, in occasione della consegna del premio Balzan, riconoscimento internazionale tra i più prestigiosi che ogni anno viene dato a personalità del mondo della cultura e della scienza.

Il filosofo si è soffermato a lungo sulla democrazia e sui pericoli che potrebbe correre. Senza nessun riferimento esplicito al protagonisti dell'attuale scena politica italiana: «Appartengo - ha detto - a una generazione che ha vissuto l'epoca della tirannia e che ha lavorato per restaurare lo Stato liberale e democratico in Italia. Dopo la caduta del muro di Berlino ho cominciato a ritenere che all'era della tirannia stava succedendo, in tutta Europa, l'era della democrazia».

Norberto Bobbio con il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Oggi invece Bobbio si interroga sulla sopravvivenza dei sistemi democratici: «E' tipico dei periodi di decadenza abbandonarsi all'idea della fine. Ma la fine della democrazia è solo una congettura, come lo è il suo contrario. Solo se seguo la mia facoltà di desiderare e, nonostante tutto, di sperare, non ho dubbi sulla risposta».

Sull'Italia, sulla sua capacità di non mettere in discussione le istituzioni democratiche il filosofo non fa previsioni. La sorte del Paese è affidata agli italiani: «Io sono un uomo del dubbio e non credo che si possano fare previsioni sul futuro della democrazia, ma penso che dobbiamo stare costantemente in allarme e contemporaneamente fare di tutto perché quello che possiamo prevedere non accada».

Per capire quali segnali ascoltare per avvertire il pericolo Bobbio indica il campanello d'allarme: seguire la definizione di democrazia. «Volendo offrire una definizione minima, la democrazia - ha spiegato - è quel regime in cui vi sono delle regole fondamentali, scritte nella Costituzione o tramandate per via consuetudinaria, che permettono di risolvere i conflitti sociali senza bisogno di ricorrere alla violenza».

Gli strumenti usati da una democrazia - ha detto ancora - «sono il dibattito, la convenzione, il contratto. Quando poi l'accordo non è possibile, i conflitti si risolvono con il ricorso al voto. Fino a che nel nostro Paese si tiene fede a questo principio fondamentale, fino a che c'è la possibilità di un dibattito leale ed efficace in Parlamento, noi possiamo dire che nel nostro Paese, bene o male, c'è democrazia».

Maria Corbi

Domenica, a Milano, nell'abitazione del procuratore aggiunto che non ha più alcun tipo di scorta

D'Ambrosio narcotizzato dai ladri

Dormiva con la famiglia, rubata l'argenteria

Si tratterebbe di qualche balordo che il giorno dopo ha restituito alcuni documenti

La piantina dell'abitazione del procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio
A destra: il magistrato milanese

MILANO. Guardie e ladri. Ma non giocava affatto chi domenica notte è entrato nell'abitazione del procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, ha (forse) narcotizzato il magistrato, ha rubato indisturbato argenteria e stereo e indisturbato è uscito dalla porta principale. Tornando poi il giorno dopo per rendere carte e un cassetto.

Indisturbato? Sì, da più di un mese D'Ambrosio non ha scorta armata, piantoni sotto casa, volanti che fanno la ronda. Malgrado tutti gli allarmi rossi lanciati in tre anni di inchiesta.

Si temevano minacce, attentati, aggressioni e invece è bastato un solo ladro, o due, a far crollare in una notte le sofisticate misure di sicurezza per il pool Mani pulite.

E se non si trattasse di un ladro? D'Ambrosio butta acqua sul fuoco e non ci sta al gioco del giallo, del mistero, di chissà quale intrigo. Parla tranquillamente con i giornalisti mentre il telefono squilla continuamente. E lui risponde: «No, il dottore non c'è. Sono il segretario. Chiami più tardi».

Sembra (adesso) più divertito che preoccupato Gerardo D'Ambrosio. E già pensa ai ladri che sono entrati in casa sua magari senza sapere chi fosse l'inquilino da derubare. Entrano domenica notte dalla porta finestra sul balcone di casa. E' al secondo piano di una via tranquilla dalle parti di piazzale Cuoco, lontano dal centro. D'Ambrosio dorme, dopo aver passato la serata in casa.

Senza farsi sentire da lui entrano in camera da letto. Basta un po' di cloroformio. Meglio ancora uno di quegli spray narcotizzanti, illegali in Italia ma facilissimi da trovare. Un soffio. E si può lavorare indisturbati. Rubano: uno stereo, duecentomila lire che gli sfilano dal portafoglio, l'argenteria contenuta nel cassetto di un tavolino antico. Nella fuga, portano via anche il cassetto e i diplomi di laurea del magistrato e di sua moglie.

Il procuratore aggiunto solo alle 5 del mattino sente dei rumori. Non realizza subito che c'è un furto in corso. Guarda dallo spioncino e vede un giovane. Non ci fa caso, beve un caffè ma nemmeno una napoletana come piace a lui sembra svegliarlo dal torpore.

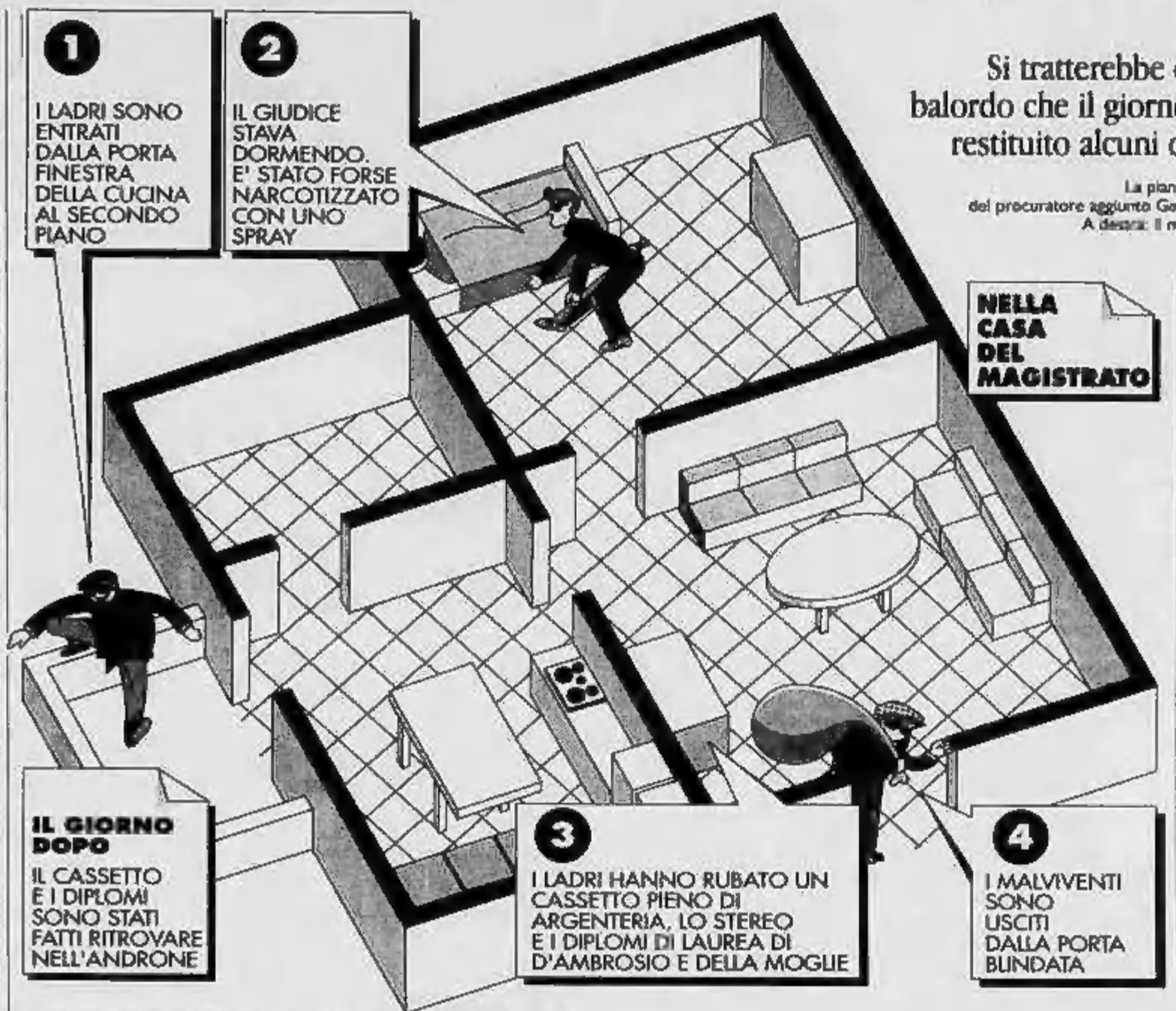
Ore dopo Gerardo D'Ambrosio darà l'allarme. C'è la denuncia, ma la polizia non è così solerte. Come dovrebbe essere con uno dei magistrati più noti d'Italia, al centro del mirino per l'inchiesta Mani pulite. Un mese fa gli hanno addirittura tolto la scorta.

A nulla valgono gli allarmi lanciati dal procuratore aggiunto. I ladri sono usciti dalla porta blindata chiudendolo dentro. Adesso hanno le chiavi di casa. Potrebbero tornare. E così fanno, senza che nessuno sia appostato, senza le adeguate misure di controllo.

I ladri tornano il mattino dopo. Nell'androne di casa lasciano il cassetto antico e i due diplomi di laurea, ma non l'argenteria.

«Chissà perché l'hanno fatto? Chissà cosa gli ha spinti a rischiare tanto?», si chiede adesso il magistrato. Non pensa a intrighi, oscure minacce. Non pensa nemmeno di essere più in pericolo di qualche giorno fa. Ma non dice ad alta voce l'unica risposta plausibile. Quel cassetto, i diplomi, non hanno alcun valore commerciale. Solo affettivo. Magari i ladri hanno letto sul diploma di laurea che quello a cui erano entrati in casa era Gerardo D'Ambrosio. E allora gli hanno reso tutto. Da ladri gentiluomini.

Fabio Poletti



«Non ho sentito nulla»

Il giudice: «Per questo penso che abbiano usato lo spray»

MILANO. Allora dottor D'Ambrosio, i ladri sono entrati nella sua abitazione. Erano ladri veri? «Certo, di primo acchito penso che sia un furto normale, con i ladri che entrano dalla finestra dopo essersi arrampicati sino al secondo piano. Però...».

Però?

«C'è una cosa che mi stupisce. E' che abbiano rischiato tanto per riportarmi il cassetto antico che conteneva l'argenteria e i diplomi di laurea mio e di mia moglie».

Hanno per caso frugato anche tra le sue carte? Le mancano verbali, interrogatori?

«No, quelli no. Interessano solo ai giornalisti, non ai ladri».

Ma lei non si è accorto di nulla?

«Solo al mattino. Per questo penso di essere stato narcotizzato. Chissà magari con uno di quegli spray...».

Come è andata, dunque?

«Mi sono svegliato domenica mattina alle 5, forse disturbato da alcuni rumori. Sono andato in cucina per preparare un caffè e lì sentito due mandate alla porta».

Ha pensato subito ai ladri?

«No, a dir la verità ho pensato al mio vicino di casa. So che fa servizio di volontariato, pensavo stesse tornando a casa. E invece no. Ho guardato dallo spioncino della porta e ho visto un giovane, aveva un eskimo, non saprei dire di più».

Allora ha dato l'allarme...

«Mi no. Ho dormito altre tre ore. Meglio così, se no chissà come andava a finire. Ho dormito, per quello penso che mi abbiano narcotizzato. Solo più tardi ho capito di essere stato chiuso dentro. I ladri avevano usato la mia chiave, sfilandola dal mazzo, per chiudere dall'esterno la porta blindata. Allora ho chiamato la polizia. E non è successo niente».

Come non è successo niente?

«Pensavo che avendo le mie chiavi sarebbero tornati. Forse se si faceva un appostamento si potevano prendere mentre riportavano i diplomi, il cassetto. Pensi che con i miei vicini avevamo l'intenzione di fare dei turni di guardia».

Dottor D'Ambrosio con l'inchiesta Mani pulite lei è diventato molto noto. Questo comporta anche dei rischi. Perché non ha la scorta?

«Questo lo chieda al procuratore generale».

Non c'è nemmeno un piantone sotto casa, un'auto della polizia che fa la ronda?

«No, non c'è più nulla. C'era un poliziotto che veniva sempre con me. A un certo punto ho capito che non era efficace. Gli ho detto di fare qualche servizio più utile. E allora hanno tolto pure la volante che ogni tanto passava sotto casa. Lo so perché i miei vicini mi hanno avvertito che non c'era più sorveglianza».

Un tempo lei era scortatissimo...

«Durante il terrorismo avevo saputo di essere un obiettivo da eliminare. Avevo la scorta 24 ore al giorno. Per un certo periodo di tempo ho girato anche armato. Adesso tengo la pistola nel cassetto del comodino».

Gli altri magistrati del pool le hanno espresso solidarietà? Di Pietro le ha detto qualcosa?

«Sì. Mi ha ricordato, ridendo, che un giorno mi aveva detto: "Guarda che lo so che fanno fuori prima te"». **[f. pol.]**

IL CASO

SOLO «FURTO» DI SCATTI?

MILANO

UNA «disavventura» che può capitare ai possessori di telefoni cellulari: la «clonazione» dell'apparecchio. Con il risultato di vedersi addebitate telefonate mai fatte. Succede, ma stavolta è successo al magistrato più noto d'Italia, Antonio Di Pietro. Noto e molto sorvegliato...

La destinazione delle telefonate abusive (il Senegal) dovrebbe tranquillizzare sull'esistenza di misteriosi complotti. La «clonazione» dei cellulari (assieme all'inserimento sugli apparecchi casalinghi con antenna) avviene spesso ad uso di immigrati extracomunitari che solo in questo modo possono «permettersi» di telefonare alle loro famiglie. Resta però un motivo di inquietudine: se la «clonazione» è ad uso di extracomunitari, l'organizzazione di questo traffico telefonico abusivo è fatta però da elementi della malavita. E sorge quindi spontanea una domanda: qualcuno è riuscito anche ad inserirsi non solo sulla linea in partenza ma anche su quella in arrivo del telefonino del magistrato? In sostanza: qualcuno può aver ascoltato le sue telefonate?

In attesa di risolvere, se mai sarà possibile, questo dubbio, si sa invece come è stata scoperta la «clonazione». Né più né meno di quanto avviene per gli altri, molto più anonimi, possessori di cellulari. Alla Telecom, l'erede della Sip, spiegano infatti che «la clonazione del telefonino del magistrato è stata individusta grazie alle procedure adottate a tutela degli utenti». Si spiega ancora che «con un'elevata frequenza giornaliera vengono verificati i livelli e le direttrici di traffico per ogni singolo telefono cellulare e, nel caso di anomalie, i clienti vengono chiamati a riconoscere le loro telefonate».

Per Antonio Di Pietro quei numeri in Senegal erano assolutamente sconosciuti. Scoperta quindi la «clonazione», il magistrato ha subito provveduto a restituire il cellulare.

Episodio risolto? Apparentemente sì. Però qualcuno comincia a «fare delle somme»: la «clonazione» del telefonino di Di Pietro, più il furto in casa di D'Ambrosio, più la recente denuncia (sempre di Di Pietro) di «insinuazioni provenienti dalle carceri», più il ricordo di altri episodi «strani». Uno sopra gli altri: quella specie di ordigno (innocuo) scoperto sotto una panca riservata al pubblico del processo Cusani, e proprio la sera della sentenza.

E ancora quell'uomo vestito da arabo che voleva «parlare a Di Pietro» e, si è scoperto, aveva un temperino. Un poveruomo bisognoso solo di cure, che si è fatto invece inutilmente dei giorni di galera pagando colpe non sue. Cioè il fatto che il Palazzo di giustizia è un colabrodo, dove possono entrare tranquillamente anche persone visibilmente squilibrate, e che la sorveglianza è fatta troppe volte di molta scena e poca sostanza. Scorte «gommanti nel traffico, atteggiamenti inutilmente arroganti fanno da contraltare a un evidente lassismo.

In questo clima, con le dichiarazioni di Di Pietro che aveva parlato pubblicamente, in un'udienza di processo, di «gravi minacce che hanno tanto preoccupato le nostre famiglie», è evidente che anche la «clonazione» di un cellulare può essere vista come qualcosa di diverso da quello che, in definitiva, probabilmente è: la banale disavventura di un possessore di telefonino. **[r. m.]**

Antonio Di Pietro

Clonato il telefonino del giudice Di Pietro

IL «TRUCCO»

Come copiare il numero Sip

La clonazione, ovvero la truffa più comune per i telefonini. Clonare, in parole povere vuol dire «copiare» un telefonino, ovvero attivare, grazie ad un computer, una linea telefonica assegnata ad un altro utente. Basta conoscere il numero seriale (assegnato ad ogni apparecchio dal fabbricante) e il numero di telefono dell'abbbonato (assegnato dalla Sip) per «copiare» su un altro apparecchio il telefonino preso di mira. Da quel momento, l'autore della truffa può chiamare dal suo apparecchio e i costi saranno caricati sul canone del malcapitato truffato. Più difficile intercettare una chiamata. Se i due telefonini, quello originale e il clonato, si trovano nello stesso distretto, potrebbero venir raggiunti dalla chiamata nello stesso momento.

Sono aperte le **iscrizioni** per l'**anno scolastico 1995-1996**

nelle istituzioni educative dei ***Fratelli delle Scuole Cristiane***

- **Scuola Materna:** Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Elementare:** Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Scuola Media l.r.:** Giaveno: *Istituto «Pacchiotti»*, v. Pacchiotti 51 - tel. 937.61.14
  Grugliasco: *Scuola «La Salle»*, v. Perotti 94 - tel. 78.52.17
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87
  Istituto «La Salle», v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
  Collegio «S. Giuseppe», v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50

Scuole Medie Superiori l.r.:

- **Ginnasio-Liceo classico - Liceo Scientifico - Liceo Europeo:**
  Torino: *Collegio «S. Giuseppe»*, v. S. F. da Paola 23 - tel. 812.32.50
- **Istituto Tecnico Commerciale per *ragionieri* e per *geometri*:**
  Torino: *Istituto «La Salle»*, v. Lodovica 14 - tel. 819.52.55
- **Istituto Tecnico Industriale per *periti industriali***
  nelle specializzazioni in «*meccanica*» e in «*informatica*»
  Torino: *Istituto «Arti e Mestieri»*, c. Trapani 25 - tel. 33.49.87

Scelta di una ***scuola cattolica*** *aperta alle attese del 2000* ***al servizio delle famiglie*** *dalle ore 7,30 alle 18*

Presutti fa il mediatore tra la Moratti e gli altri consiglieri

Rai, la pace si firma a cena

Il cda va avanti anche senza Marchini

ROMA. Giornata decisiva oggi per la Rai. Il consiglio di amministrazione torna a riunirsi dopo le bufere della settimana scorsa. E, con ogni probabilità, a meno di colpi di scena della politica «alta», appare avviato a trovare al suo interno quelle «nuove regole» che gli permettano di andare avanti. Potrebbe essere il meccanismo delle «deleghe» ipotizzato da Mauro Miccio o la messa a punto di un nuovo regolamento interno: l'obiettivo è comunque quello di arrivare a una gestione più collegiale del consiglio, tale da escludere colpi di mano e spaccature interne. E da ridimensionare il «personalismo» del presidente Letizia Moratti.

Il tutto corroborato, fra un po', dall'arrivo di un direttore generale gradito all'azienda, un personaggio «fuori dai giochi», come potrebbe essere appunto Emmanuele Milano, nome circolato nei giorni scorsi. Anche se è difficile che qualcuno non «interno» possa accettare un incarico così caldo e a termine, al massimo fino a fine '95. Non è un tema urgentissimo. Billia resterà comunque fino a metà dicembre. E intanto porterà nel cda il suo *cahier de doléances*, con tutti i provvedimenti che non è riuscito a far discutere.

Artefici di questa linea morbida sono Mauro Miccio (che martedì ha incontrato Irene Pivetti) e, soprattutto, Ennio Presutti, il presidente dell'Assolombarda, «gran mediatore». Che ieri sera ha indetto una pre-riunione conviviale in una saletta appartata del Grand'Hotel (all'ultimo dirottata a casa dei Moratti all'Eur perché Donna Letizia «non vedeva il marito da vari giorni»). Un incontro informale a cui Presutti ha voluto a tutti i costi che intervenisse anche Alfio Marchini, il consigliere dimissionario che non sarà presente al cda di oggi. Non si sa se avesse in mano qualche carta segreta per riuscire a trattenerlo. Per Marchini, in ogni caso, quella cena appariva ormai l'occasione per un saluto ai colleghi con cui ha condiviso un'esperienza «comunque positiva e costruttiva». «Credo che ciascuno debba essere coerente con se stesso - spiega - e quando vede che la situazione prende una piega che non condivide debba trarne le conseguenze».

Letizia Moratti presidente della Rai

Franco Cardini pare ormai orientato a restare con gli altri. Tanto più che negli ultimi tempi si sarebbe avvicinato molto a Fini. Mentre alla decisione di rimpiazzare o meno Marchini penseranno i presidenti delle Camere. Al limite, il cda potrebbe restare anche con un consigliere in meno. Quel che è certo è che la maggioranza, sulla «ricucitura» in Rai almeno, è compatta. «Il cda è stato regolarmente nominato e finché non ci sarà una nuova legge è legittimato a restare», ripeteva ancora ieri il capogruppo leghista alla Camera Tabladini.

Intanto a Saxa Rubra oggi e domani si vota la fiducia ai direttori di Tg1 e Tg2, che hanno presentato ieri i piani editoriali. Novità nella tradizione in quello di Carlo Rossella, definito «il tg della par condicio», nel passato e nel futuro. «Il Tg1 non è mai stato il tg di una sola parte, e non lo sarà con questa direzione, per la semplice ragione che significherebbe fare un altro prodotto», spiega il direttore all'assemblea. E annuncia le sue idee: «Un tg per gli affluenti e i tradizionalisti, gli emergenti e i consapevoli, che guardi ai problemi degli ultimi, ma non dimentichi i primi». Un Tg «di qualità, che non dimentichi l'audience». Un Tg più ricco che pervade tutta la programmazione di Raiuno: non un settimanale economico che affianchi la nuova striscia quotidiana, sempre economica. L'edizione delle 18, ampliata fino a 45 minuti, con approfondimenti di costume. Una night-line alle 24 per un pubblico «selezionato» e un settimanale il sabato sera. E nuovi spazi per la società, la moda perfino. E nuove figure professionali, dal *producer* (tanto chiesto dagli inviati) al *researcher*, al *controller*.

L'assemblea ascolta. Critica e approva. Bruno Vespa fa «il discorso della corona», Frajese critica i risultati delle prime settimane ma promette fiducia. Badaloni sta a metà. Tace Lilli Gruber, non interviene e, inaspettatamente, passa la staffetta a Maria Luisa Busi, novella pasionaria, che rimprovera la rincorsa sfrenata all'audience e il modello del Tg5 «che poi è anche fazioso».

Maria Grazia Bruzzone

Michelin lancia il nuovo pneumatico Alpin e rivoluziona la guida su neve.
Con le sue innovative lamelle Y.
Alpin aumenta l'aderenza in accelerazione, in curva e riduce lo spazio di frenata.

NUOVO

Grazie alle lamelle Y, la superficie di battistrada a contatto col fondo stradale è superiore del 15% a quella di un pneumatico a lamelle tradizionali.

MICHELIN ALPIN

A partire dal 30% di usura, il numero delle lamelle attive raddoppia.
A quel punto il pneumatico Alpin utilizza, come artigli supplementari che si aggrappano alla strada, il 20% di lamelle in più del suo predecessore.

A LAMELLE Y.

Risultato: rispetto ad un pneumatico a lamelle tradizionali, Alpin, oltre a garantire una maggiore aderenza e silenziosità su asfalto, offre una migliore omogeneità di prestazioni rendendo la guida su strade innevate più facile e più sicura, inverno dopo inverno.

MICHELIN

Per falso e truffa

Villa Erba assolti gli indagati

COMO. Non luogo a procedere per i reati più gravi, quali l'abuso d'ufficio e il falso in bilancio. Questa in sintesi la decisione del giudice Marina Corti del tribunale di Como al termine dell'udienza preliminare per Villa Erba, il polo espositivo lariano di Cernobbio, sede di mostre seriche ed anche del calcio mercato. Escono definitivamente di scena in 25, tra cui il torinese Claudio Bellavita, già componente il consiglio d'amministrazione del Banco San Paolo, nonché presidente della Spa Villa Erba, società di gestione del polo espositivo lariano. Per altri diciassette vip coinvolti nell'inchiesta resta soltanto il sospetto di una truffa, e per questo gli atti sono stati trasmessi alla Procura della Protura per le eventuali decisioni.

[m. m.]

Padova: bombe incendiarie nelle case di esponenti di Forza Italia

Minacce a due deputati

Pochi danni, nel mirino anche l'ex rettore dell'Università, Luciano Merigliano Previti: è un fenomeno inquietante, in passato ci ha già inflitto tanti lutti

PADOVA. Bottiglie incendiarie la scorsa notte verso l'una e mezzo contro le abitazioni di due esponenti di Forza Italia, il sen. Luciano Merigliano e l'on. Giancarlo Galan. Gli attentati hanno provocato solo alcuni lievi danni agli ingressi delle abitazioni. L'attentato nei confronti di Galan ha interessato l'abitazione dei genitori del deputato - che risiede a Milano e la scorsa notte era a Roma per impegni parlamentari - il quale vi si ferma a dormire quando è a Padova. Contro la casa sono state lanciate quattro bottiglie incendiarie, che hanno raggiunto tre balconi chiusi, incendiandoli. In quel momento si trovavano in casa, ancora svegli, i genitori e la sorella di Galan, che - sentiti gli scoppi - sono subito intervenuti per spegnere le fiamme e hanno dato l'allarme.

L'attentato all'abitazione di Merigliano è avvenuto a Selvazzano, dove l'esponente di Forza Italia risiede. Merigliano - che in passato è stato anche rettore dell'Università di Padova - non era in quel momento in casa, dove si trovavano però alcuni familiari. Qui non sono state utilizzate bottiglie incendiarie, ma è stato sparso, davanti ad una porta-finestra dell'abitazione, un liquido infiammabile cui poi è stato dato fuoco. Le fiamme si sono estese ad un mucchio di legna che era vicino ad una tubatura, fondendo il piombo di una conduttura di gas, cui è seguita una fuoriuscita - che non ha dato luogo ad esplosioni - e danni per alcuni milioni.

Successivamente i due attentati sono stati rivendicati con una telefonata alla redazione Ansa di Venezia a nome di un sedicente gruppo «contro la finanziaria». Una voce maschile, senza inflessioni dialettali, ha detto che le bottiglie incendiarie lanciate contro la casa dei familiari di Galan e le taniche con liquido infiammabile usate per l'attentato contro l'edificio dove abita l'ex rettore di Padova sono una risposta anche a quello che è successo a Napoli, con gli scontri tra studenti e polizia.

«Quando la demagogia e la violenza verbale superano i livelli di guardia, c'è sempre qualcuno che pensa di poter sopperire alla mancanza di argomenti ricorrendo alla violenza»: così Cesare Previti, coordinatore di Fi, ha commentato i due atti. «Si tratta di un fenomeno inquietante - sostiene Previti - che conosciamo bene e che ci ha già inflitto lutti terribili: per questo facciamo appello a tutte le forze politiche perché interrompano la spirale di violenza verbale, di insinuazioni e di insulti e riportino il dibattito politico su un terreno di reciproco rispetto».

[r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA CALAMITA DEL CONFLITTO

delle pensioni, formalmente, è figlio di questa colpa, perché è un tentativo tecnico estremo, davanti al Parlamento, di mettere in gabbia la Lega con tutti i suoi distinguo: poi ci sono soltanto le elezioni anticipate, e probabilmente Berlusconi ci arriverà. L'immagine che esce da Palazzo Chigi è quella di Bossi variabile impazzita, che impedisce al buonsenso berlusconiano di diventare governo, tanto che Fini ieri sera ha sfidato la Lega fino al punto di parlare apertamente di crisi. In realtà, bisogna prendere atto del fallimento di un progetto politico, quello che puntava a far nascere un vero «polo» dall'alleanza elettorale tra Lega, Forza Italia e Alleanza nazionale. I numeri hanno consentito a Berlusconi di vincere, ma i numeri non sono diventati politica.

Era evidente che la contraddizione sarebbe scoppiata su un tema come quello delle pensioni, perché la complessità della Lega - che comprende la sua anima popolare - non è riducibile ad una pura e semplice identità di destra. Mentre invece questa sta diventando la vera, unica immagine del governo, scolorendo tutte le ambivalenze e dunque tutte le potenzialità della stessa novità berlusconiana. Il Cavaliere di centro-destra che a buon titolo poteva essere un pretendente all'eredità democristiana non c'è più, e c'è sempre meno. Al suo posto, c'è un potente capo del governo che ogni giorno scivola verso la calamita della destra-destra, presidiata da un Fini silenzioso e paziente, unica centrale capace di produrre politica e identità (le sue, però) nel polo che non è più un polo. E' questo - la destra al quadrato - il soggetto politico più adatto a coniugare il rigore economico con la pace sociale? A dialogare con il sindacato per costringerlo a condividere una buona fede politica di risanamento? A coinvolgere l'opposizione non in una pratica consociativa di scambio sott'acqua, ma in una responsabilità di metodi, percorsi e strumenti per affrontare sia il disastro della spesa pubblica sia l'opportunità della ripresa? Non lo è. Indro Montanelli sostiene che il volto della maggioranza determina il volto dell'opposizione, e forse non ha torto. Diciamo che gli errori del governo incoraggiano i vizi della minoranza, e i suoi ritardi. Il più evidente è credere che la ribellione nata sulle pensioni crei di per sé un'identità mancata in tutti questi mesi, che la protesta sia già la costruzione dell'alternativa, che la forza della piazza valga più delle parole che non si riesce a pronunciare: in una parola, che il «movimento» sostituisca la politica.

Resuscitato da Berlusconi, il sindacato punta su una mobilitazione di cui non si credeva più capace. Ma dovrebbe capire che se la manifestazione di Roma è stata - nelle sue dimensioni e nel suo ordine - un segnale politico univoco, l'accendersi di mille scioperi difficili da controllare e impossibili da guidare rischia di diventare pericoloso, spaventando un ceto medio disorientato e deluso, ma anche timoroso di contribuire ad una spallata antigovernativa che lo porti ad affacciarsi sul vuoto. E qui, più che il sindacato dovrebbe riflettere la sinistra politica, il pds di D'Alema. E' chiaro a tutti che le democrazie attraversano momenti di conflitto sociale anche duro e che talvolta le opposizioni scelgono lo strumento della protesta. Ma la domanda è: quali opposizioni? In Italia stiamo assistendo allo strano esperimento di un conflitto senza un progetto e un soggetto politico, con i sindacati che surrogano le minoranze parlamentari come pubbliche e totali controparti del governo. E, da qui, nasce una domanda più insidiosa: davvero la protesta in piazza è la forma politica del riformismo di fine secolo? O non è piuttosto un mezzo per tentare di far cadere il governo senza che l'opposizione abbia lavorato su se stessa fino a trasformarsi in alternativa? E infine, una sinistra di governo, che risposte sa dare al problema indubbiamente reale della riforma pensionistica e del contenimento del deficit pubblico, mentre boccia per strada le proposte di Berlusconi?

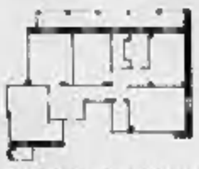
Bisognerebbe concludere che siamo davanti ad un deficit complessivo di governo. Lo rivela lo stesso Berlusconi, con l'insistente lamento secondo cui non gli permettono di lavorare. Ma non è così, perché in democrazia chi è eletto e legittimato riceve dal voto e dall'investitura parlamentare gli strumenti per governare. Ma cosa vuol dire governare? In una società complessa, anche saper individuare le strade per costruire un consenso attorno alle misure in cui si crede. Il Cavaliere forse può ancora farlo. L'impressione è che invece troppi consiglieri e qualche calamità lo spingano ad attraversare il fuoco dello scontro nell'illusione di diventare così il Thatcher italiano. Ma lo scontro, nell'Italia del 1994, non è il fonte battesimale di un leader: lo è soltanto la politica.

Ezio Mauro

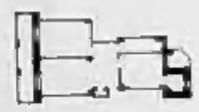
APPARTAMENTI C.SO COSENZA 101/PIAZZA PITAGORA 9

PREZZI A PARTIRE DA L. 2.000.000 AL MQ

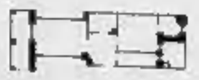
TIPOLOGIE



168 mq: 5 camere, doppi servizi, balconi, cantina.
L. 342.000.000



85 mq: 2 camere e tinello, servizi, balconi, cantina.
L. 170.000.000



63 mq: camera e tinello, servizi, balconi, cantina.
L. 130.000.000

DISPONIBILITA' POSTI AUTO

Nella zona residenziale S. Rita, in uno stabile signorile, dotato di ampio giardino condominiale, vendiamo appartamenti panoramici, liberi/occupati. Mutuo 15 anni 70%.

M.C. SERVIZI IMMOBILIARI
GRUPPO FIAT - PIRELLI & C.

Ufficio vendite in loco:
dal lunedì al venerdì: 9,30-12,30/15-18,30
sabato: 10-13/14-18
domenica: 10-13

Per informazioni: 011-3111.549

INCHIESTA
2 chi comanda nelle città

La città, nel momento della crisi, ha riscoperto la sua vocazione di destra

A destra: il porto vecchio della città

I «notabili» in lite per ospitare Berlusconi

Tutti i baroni di re Tatarella

Bari, il potere allo Sciupafemmine

A destra l'ex ministro socialista delle Finanze Rino Formica Sotto Giuseppe Tatarella ministro delle Poste e vicepresidente del Consiglio

Il ministro: fascismo buono? Non voglio sentirne parlare per me il Ventennio è così finito che contando passo dal 19 al 21

MA sarà poi proprio necessario ingirarsi a piedi oltre la mezzanotte nel buio inquietante della Città Vecchia, dove, tra l'altro, hanno brevettato lo strappo, sofisticata evoluzione dello scippo, - con una sola mossa fulminea ti tirano via il retro dei pantaloni e la tasca che custodisce il portafogli - per penetrare l'anima della capitale italiana della Nuova Destra, l'Atene del postfascismo al potere? Pinuccio Tatarella, ministro delle Poste e vicepresidente del Consiglio, autorità astutamente bizantina di un governo che si dibatte tra candore e beceraggine, conducendoci nottetempo negli Inferi di Bari, il suo Viceregno, giura festevole di sì, che proprio non se ne può fare a meno, che ci è venuta pure Claudia Cardinale - avete presente? - con Squitieri, prima delle elezioni di marzo. Ma - bontà sua - rapito dal bagno di popolo (ehi, Pinù! - lo invocano) ci fa scortare da un signore disinvolto, con l'occhio ceruleo, una specie di Rossano Brazzi giovane, che, quando, vergognoso, si rivela - tradito dal perfido Pinuccio - ci fa quasi fremere per l'emozione: sì è proprio con lui che siamo a braccetto, con l'avvocato Sciupafemmine, assurto alle cronache nazionali quando all'inaugurazione della Fiera del Levante, fu presentato a Berlusconi - notoriamente sensibile all'argomento - come il più grande rubacuori di tutte le Puglie.

Ma, diciamolo, non fa giustizia la fama di Sciupafemmine all'avvocato Gianni Poliseno, una miniera inesplorata di storie e di aneddoti cittadini. Glielo posso raccontare, Pinù? - grida l'avvocato a Tatarella. E quello, di rimando, bofonchia: attento che ti mando in televisione al Costanzo *show*! L'avvocato sghignazza e racconta. Sì, c'è - per dirne una - un mito politico sacro a Bari, un mito che ha superato indenne tutti i regimi e tutte le trapezistiche giravolte politiche cittadine, questo non è Aldo Moro, già dimenticato e quasi rimosso (non era forse un elemento di rottura, in una città incapace di rompere alcunché?), ma Araldo Di Crollalanza. Podestà e ministro dei Lavori Pubblici, caduto il fascismo tornò a Bari - così narrano - povero in canna e si mise a fare il rappresentante di commercio, prima di essere eletto senatore del msi. L'avvocato Poliseno, come tutti i baresi, fascisti o non fascisti, non soltanto cita Di Crollalanza ogni tre parole come esempio ineguagliabile di buongoverno e di onestà, come l'uomo che fece grande Bari, ma ha un *plus* rispetto a tutti gli altri estimatori: è stato anche fidanzato della figlia. Sulla relazione giovanile, l'avvocato - superbo gentiluomo - non si fa strappare una parola di più, ma sul mercato suocero è una sorta di Bignami vivente che - pur con l'entusiasmo di parte - riassume l'inestinguibile sentimento cittadino, un sentimento profondamente, caparbiamente *a*, qualche volta, inconsciamente nostalgico.

Ma di quale fascismo? Un fascismo buono - dicono loro -, alla *barisienne*, che trova oggi in Pinuccio Tatarella il naturale continuatore, anche se lui non vuol sentire neanche la parola: per me - dice - perfino il numero 20, come ventennio non esiste più, passo dal 19 al 21; e quando su un muro hanno scritto Tatarella Ebreo, sono stato contento. Moderazione, insomma, poca ideologia e tanti fatti.

Chi ha costruito il porto? Chi la stazione? E il lungomare dai palazzi marmorei? Ecco, c'era la Città Vecchia, quella in cui, timorosi, ci stiamo aggirando con la scorta di Tatarella, al braccio dello Sciupafemmine. Poi nel 1813 Gioacchino Murat principiò il Borgo Nuovo, pianta a scacchiera, isole rettangolari ed edifici per lo più a uno o due piani. Ma la Bari nuovissima, la Bari contemporanea dei commerci, degli scambi, dei costruttori, del re dei divani Pasquale Natuzzi che vuole aprire una nuova fabbrica e dare lavoro a 6 mila persone - ma anche dell'usura e del colera - porta indelebile il segno di Di Crollalanza, che - chissà se per un fatto ideologico o per una pura ragione estetica - chiuse definitivamente la Città Vecchia, facendone un ghetto controllato dalla criminalità. Dettano legge adesso due famiglie, i Capriati e i Manzari, tallonati, in potenza, dai Savinuccio e Japigia e dai Montani al Cep.

Dio ci guardi dal discutere Di Crollalanza, che ha molti più *fan* di San Nicola, se anche un vecchio trockista come Rino Formica, *leader* barese in disgrazia, come tutti quelli della Prima Repubblica, racconta di lui una storia straordinaria: nel 1971, senatore neofascista, votò Nenni come Presidente della Repubblica, mentre i suoi camerati davano il voto sottobanco a Giovanni Leone.

Il missino che votò Nenni

Perché? Perché nell'aprile del 1945 l'ex podestà di Bari - così raccontò a Formica - era andato a visitare Mussolini e questi gli aveva detto: Guarda, qui è tutto finito, se puoi, dai una mano ai socialisti e, in particolare, a Nenni. Sarà vero? Sarà falso? Voi a sapere. Moro, per esempio, da giovane era di destra, come giura Tatarella, o prima di iscriversi alla dc aveva chiesto la tessera del psi, come garantisce Formica? Boh. Sarà l'effetto della marmellata moderata che, più dello scirocco, avvolge Bari, ma i concetti di destra e sinistra sono sempre più sfuggenti, specie nell'età di Tatarella. Avete mai visto, d'altra parte, mercanti estremisti? Il contratto - recita un vecchio detto barese - è un patto tra chi compra e chi non muore: un patto ineguale, insomma, esaltato anche in politica dalla tradizione mercantile e compromissoria di questa città.

In una situazione di tutto riposo, Bari s'è così adattata a tutto, alle giunte di sinistra, allo strapotere socialista, alla satrapia democristiana. Ma oggi, chiamata a prove più dure, con il commercio a terra e l'edilizia a brandelli (se langue l'uno, vuol dire che arranca l'altra), con 478 mila disoccupati nella regione, di cui un terzo nel capoluogo, i corpi sociali ritornano alla posizione fetale, come nel ventre della mamma, cioè - riassume Formica - al fascismo, o almeno al mito del fascismo buono alla Di Crollalanza, dal quale non si è mai compiuto lo strappo.

Pensate che ancora oggi, in una città incapace di strappi, se ne cita uno famoso addirittura del 1959: governava una giunta rossa minoritaria, sindaco Peppino Papalia, che un bel giorno decide di partecipare con tutti gli assessori alla processione di San Nicola. Ma senza fare i conti col vescovo Nicodemo, massimo avversario ecclesiastico, con Siri di Genova, dell'apertura a sinistra. Visti i rossi alla processione, il vescovo li caccia in malo modo. *Mò, mò* - mormora Papalia con l'assessore Canfora, vecchio crociano e poi stalinista, padre di Luciano - *simmo stati cacciati. Mò, mò, che figur'è cazz'*.

Moro? Formica? L'unico mito rimasto nel cuore è il vecchio podestà Di Crollalanza

Altri tempi, altri vescovi. L'attuale, Mariano Magressi, ieratico e silenzioso, pare non ami troppo Tatarella e i postfascisti, compensato ampiamente, tuttavia, da Cosmo Francesco Ruppi, vescovo di Lecce, grande esternatore, *manager* dei viaggi papali, ispiratore della signora Poli Bortone, ministro dell'Agricoltura, detto *Fax Vobiscum*, per il suo uso smodato del facsimile. Sull'onda di destra, Ruppi è già lì a preparar le valigie per trasferirsi a Palermo, dove - si dà per certo - sostituirà il cardinal Pappalardo.

Ehi Pinù - grida lo Sciupafemmine, nella notte della Città Vecchia, che s'è svuotata come per incanto di prosseneti e prostitute minorenni, magari albanesi - glielo dico? Ma l'avvocato Poliseno, per la verità, si può permettere di non attendere mai il viatico, anche se, nel cuore di Tatà, non è lui l'avvocato numero uno. E' preceduto - dannazione - da Aurelio Gironda, detto Rerè, grande penalista, avvocato di Luciano Liggio e dei *boss* della malavita barese, i quali hanno rischiato di perderlo come difensore quando, per la terza volta, gli hanno rubato il vespino. Ma noi che ne sappiamo che è il suo, devono avergli risposto i capifamiglia, inducendo Rerè, una volta per tutte, a stampigliare il suo nome sul mocio, che da allora è rispettato come un tabernacolo. E' vero, nel portare un po' d'ordine nella Città Vecchia, ha messo del suo anche Corrado Catenacci - con quel cognome -, prefetto del giro Parisi che, arrivati i nuovi potenti, come tutti a Bari, li ha guardati - come dire? - con simpatia montante. Qualche *blitz* contro la microcriminalità, qualche simpatico abbocamento con Tatà, che era un eminente personaggio cittadino anche prima e, poi, il colera, che dà tanto da fare, ma ancor di più da spendere: cento miliardi pronti - *Picc', maledett' e subit'* - più tutti quelli programmati per opere pubbliche e per i Giochi del Mediterraneo del 1997. Che vuole Tonino Matarrese? I Giochi - è vero - li ha portati lui a Bari, ma sia chiaro che anche lo sport non è più democristiano.

Il modello di Murat

Sul modello di città di Pinuccio non c'è da discutere, perché per lui Papalia o Di Crollalanza pari son - così garantisce, mentendo - e il suo modello è Gioacchino Murat: ordine, programmazione, decisioni lineari come l'architetture murattiane, soluzione dei problemi, niente ideologie, via le angosce, un incontro naturale, quasi fisiologico, tra valori e interessi. Insomma, il buongoverno che - garantisce Pinuccio - è sinonimo di destra. Musica per le orecchie dei baresi, quei commercianti e quei professionisti borghesi, spesso massoni, che Formica, loro concittadino, taccia di trasformismo e Pinuccio promuove, invece, al rango di cittadini più intelligenti d'Italia. La politicizzazione più bassa, il minor numero di iscritti ai partiti, il voto più mobile, il pragmatismo, anche il terzaforzismo, se occorre... Sarà così? Per la verità, Gennaro Acquaviva ricorda che si tratta delle città cui Craxi dovette dire: Grazie Bari! E che oggi intona: Viva Tatarella.

Ehi Pinù? L'avvocato Sciupafemmine questa non ce la racconta, nonostante il permesso di Tatà, perché è un po' forte, ma possiamo rivelarvi che, con prudenza, ce l'avalla: si annuncia, dunque, la visita di Berlusconi a Bari per la Fiera del Levante. Chi darà il ricevimento? Chi condurrà per mano nel suo salotto la lattescente signora Veronica? Si candida, offrendo la principesca residenza paterna, Nini Lorusso, senatore di Forza Italia, amministratore delegato del Caffè *Saicaf* e proprietario di un famoso bar in centro, se vogliamo un po' dozzinale - ecco ci farete dire che è decisamente cafone -, ma mota ineludibile della borghesia cittadina del commercio e delle professioni. Scatta il Cerimoniale, sgommano i Servizi segreti (Ma quali Servizi!), sghignazza Pinuccio, gatton gattone, l'unico efficiente è il Sit, Servizio Informazioni Tatarella), ma Nini - *horribile dictu* - viene scartato. Cos'è mai accaduto? Il colera ancora non c'è e la cucina di casa Lorusso è rinomata, tra le più gradevoli ed affidabili, non c'è proprio rischio di vibrione. E allora? Il dramma che si è consumato sotterraneamente è superiore persino alle forze di mediazione cittadine: la corsa all'ospite è diventata, insomma, così cruenta, in una città dedita al compromesso, che nessuno ha voluto rischiare una guerra delle Rose o, peggio, il suicidio dell'altro candidato a ricevere il presidente, Stefano Romanazzi, la metà di quella strana coppia che, con Giuseppe Gorjoux, controlla *La Gazzetta del Mezzogiorno*. Così la festa, per evitare terribili diaspore, si è fatta al Circolo della Vela, senza scontentare nessuno e magari gratificando l'avvocato Poliseno, che ha potuto raccontare anche a Berlusconi come l'estate scorsa sia stato, bitta e bitta, nel porto di Paxos con Massimo D'Alema, lui sul suo motoscafo da 900 cavalli e il segretario postcomunista sul suo 10 metri a vela. Rideva, giuro che rideva, rivela l'avvocato, e Pinuccio gongola, perché lui vorrebbe soltanto avversari sorridenti e stenta a capire come in Puglia, per le elezioni amministrative di novembre, quei depressi di D'Alema e Buttiglione abbiano osato creare una sacra unione contro di lui.

Rossana, la star scomoda

Ehi, Pinù? Gli facciamo al cronista tutto l'elenco dei depressi che non ci sono più ? Ma sì, ma sì, facciamoglielo. Dov'è Lattanzio, vecchio satrapo un po' stordito di tutti i regimi andreottardi? E Pisicchio? E Sorice? E Binetti? E Farace? E chi più ne ha più ne metta. Farace, ex sottosegretario, per la verità, è ancora capo dei commercianti - con un sacco di fronda, garantisce Carlo Sponaro, che gli ha messo su un'organizzazione concorrente -, ma non solo non ha scelto in tempo con chi stare, se col ppi o col ccd, è anche azzoppato dalla storia di Rossana Doll. Ricorderete forse quella ragazzotta tornita e disinibita che affidò le sue fortune - vi risparmieremo i dettagli - al sottosegretario barese all'Industria e a Nicola Quarta, l'allora presidente dell'Ati, la compagnia aerea nazionale, titolare, in qualche modo, del più ridicolo e pazzo aeroporto d'Europa. Poverina, voleva fare l'*hostess* Rossana, ma si è adattata a fare la pornostar, lasciando sul campo ben due sottosegretari.

Adesso - lo sappiamo - vorreste un elenco dei nuovi potenti nel contado di Pinuccio. Ma che dirvi? Son tutti suoi, Pinuccio s'è preso tutto, come quando gioca a Tresette nella Città Vecchia, magari barando, come fece una volta in un lungo viaggio aereo col suo predecessore al ministero delle Poste, Oscar Mammì, che, bravissimo, non sapeva darsi pace per la sconfitta. Come consiglio tutti quelli che due lustri fa e più parteciparono alla *kermesse* degli esterni indetta da Ciriaco De Mita, un altro che gioca a Tresette, in un teatro barese? Non ci sono più e, se ci sono, rispondono a Pinuccio, o fanno la fila e lui li screma uno per uno, severo ma giusto.

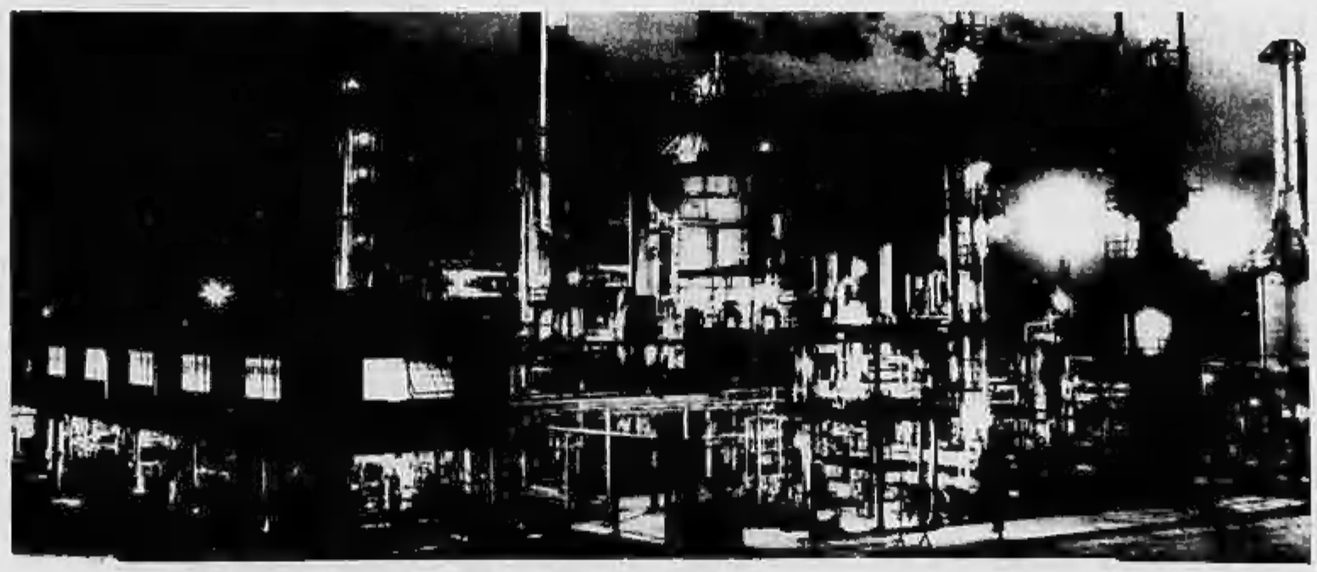
Per ora, dalla lista d'attesa tatarellana, son stati estratti Michele Urciuoli, ex liberale amico di Altissimo, collocato all'Iri; Carlo Pace, professore di Scienza delle finanze, di cui Pinuccio vuol fare - così dice - il Deaglio del Sud; Franco Divella, un pastaio barese, che sostituirà il professor Piepoli (poveretto, in mancanza di meglio, aveva almeno inventato l'incontro a Bari delle tre religioni monoteiste: cristiani, musulmani e ebrei) alla Fiera del Levante. E poi, presidenti di acquedotti, di consorzi agrari, di ogni postazione nella quale si eserciti un qualche potere. Manca soltanto l'Università, dove sopravvive il professor Cossu, di simpatie pidiessine, e la Cassa di Risparmio, alquanto disastruta, dove Gino Giugni - sembra un secolo fa - aveva collocato il professor Vento.

Ma che volete che vi dica Pinuccio? Forse che ha messo le mani, astutamente, nel più forte tra i Poteri Forti? Alla Banca d'Italia Dini voleva un esterno, ma lui ha trovato la soluzione di compromesso alla *barisienne*. Désario? Va benissimo il candidato del governatore, che è venuto anche qui in Puglia a prendere una laurea *honoris causa*, ma vicino gli mettiamo Antonio Finocchiaro, fratello di Beniamino, ex sindaco socialista di Molfetta ed ex presidente della Rai.

Ehi Pinù? Glielo diciamo che vuol tirar fuori dal frigorifero tutte le intelligenze, senza ideologie? Diciamoglielo, diciamoglielo, tanto più che qui, il Berlusca, salvo incrociare *de visu* lo Sciupafemmine, non batte neanche un chiodo. Piergiorgio Franci, l'uomo di Dell'Utri se n'è tornato a casa con la coda tra le gambe, sostituito oggi da un fantasma che risponde al nome - se non c'ingannano - di Viceconte, un distinto signore che, giustamente, non ha il coraggio d'addentrarsi da solo nella Città Vecchia, ma soprattutto in quel *suk* ricoperto d'immondizie, un prato di *water* dismessi, che è la zona industriale di Bari. Pinuccio, invece, s'è portato via persino i professori del *Club Rosselli* (Di Comite, Girone e Massari, tutti esimi economisti) e sta per organizzare - udite, udite - dotti convegni su Cavour, Salandra e Minghetti. Ma state tranquilli, non stiamo assistendo alla nascita di un nuovo Cavaliere - Benito, non Silvio - in quel di Bari, più semplicemente si celebra forse il naturale tripudio di un Chirac all'italiana, dotato di una superlativa dote già ben nota nella Prima Repubblica: il doroteismo. Non resta che attendere le elezioni comunali di primavera: se Pinuccio si presenterà gli predicono il 70 per cento dei voti.

Buonanotte Pinuccio, sindaco-podestà di Bari, perso nel mito del buongoverno del vecchio Di Crollalanza, quasi suocero dell'avvocato Sciupafemmine.

Alberto Statera



Nelle due foto a centro pagina Giuseppe Gorjoux (sinistra) e Antonio Matarrese (destra)

Verso la ripresa economica Insediamenti nella zona industriale di Bari

IL CASO

UN DIRIGENTE DEL PDS OLTRE TEVERE

Il direttore del giornale nell'udienza era accompagnato dalla famiglia

Giovanni Paolo II con il direttore dell'Unità Walter Veltroni accompagnato dalla famiglia

Il Pontefice: apprezzo la vostra iniziativa questi libri hanno un valore perenne

Veltroni, missione in Vaticano

Ha portato al Papa i Vangeli dell'Unità

ROMA

SOTTO il braccio il cofanetto che raccoglie i Vangeli venduti assieme all'*Unità*, l'altra mano a stringere quella della figlia emozionata alla vista di quell'uomo tutto vestito di bianco, Walter Veltroni s'avvia verso il Papa che lo aspetta nel primo ricevimento ufficiale in Vaticano di un dirigente pidiessino, e prima ancora comunista.

«Apprezzo molto questa iniziativa, i valori del Vangelo hanno un significato perenne», gli dice Giovanni Paolo II mettendo così fine a quell'irritato borbottio polemico che ha accompagnato, da destra, la diffusione del Nuovo Testamento curato dalla Cei attraverso i canali del giornale «fondato da Antonio Gramsci». L'iniziativa veltroniana incassa addirittura l'imprimatur papale. E indirettamente il pds può salutare nell'udienza concessa a uno dei suoi dirigenti più rappresentativi il simbolico venir meno di ogni residuo ostracismo vaticano nei confronti del partito vissuto in passato come nemico assoluto.

Veltroni va a omaggiare il Papa con Alceste Santini, vaticanista dell'*Unità* e molto addentro alle segrete cose che maturano dietro il portone di bronzo, nonché dalla famiglia al gran completo. Una compagnia che accentua, anziché stemperare, l'ufficialità dell'udienza. Una prima volta tra un dirigente di Botteghe Oscure e il Vicario di Cristo che spinge Veltroni a non risparmiarsi un sovrappiù di solennità nel sottolineare la «provvidenziale coincidenza» che segna la pubblicazione con l'*Unità* del Nuovo Testamento nell'edizione della Conferenza episcopale italiana, l'appello contenuto nella papale Preghiera per l'Italia e la pubblicazione della *Tertio millennio adveniente*.

Il richiamo alla Provvidenza. Come non celebrare l'incontro che, come dice Santini, «è stato un desiderio costante dei massimi dirigenti comunisti», desiderio rincorso con gran dispendio di energie diplomatiche, meticolose preparazioni mai giunte a buon fine, abboccamenti segreti tra ambasciatori prudenti e accortissimi? E poi Veltroni si era già aggirato nei pressi del Vaticano, proprio alla vigilia della guerra del Golfo. Era una domenica mattina e lui era a piazza San Pietro, insieme a Massimo D'Alema che portava sua figlia sulle spalle e a Vittorio Sbardella e Roberto Formigoni: prova visibile dell'ecumenicità con cui si raccoglieva lo schieramento «papista» contrario all'intervento militare contro l'Iraq di Saddam Hussein.

Quasi quattro anni fa. E ora Veltroni si trasferisce dalla piazza direttamente nella stanza delle udienze dove lo accoglie Giovanni Paolo II. Insomma, un indubbio successo per Veltroni e anche per quel curioso impasto politico e di costume che va sotto il nome di «veltronismo»: un crogiuolo dove si mescolano icone e mitologie moderne, un armadio capiente dove sono stipate le immagini di leader politici del passato e cantautori amati dalla sinistra, frammenti del mondo del cinema e della televisione e scrittori preferibilmente «giovani» tutti in qualche modo riconducibili a una comune sensibilità in senso lato «progressista».

L'immagine del Papa ora si affiancherà a quella della famiglia Kennedy al gran completo, la dinastia democratica prediletta dal «veltronismo». I Vangeli si incastreranno con più facilità fra gli editoriali di Francesco De Gregori, i commenti di Francesca Archibugi, il ricordo delle madri dei film di Nanni Moretti, le rievocazioni nostalgiche di Carosello, dei mangiadischi, della collezione completa dei 45 giri venduti lungo l'intero arco degli Anni Sessanta. L'omaggio al Pontefice si intreccerà con quello che Veltroni dedica a Enrico Berlinguer. Del resto nel «veltronismo» convivono il rimpianto per il mondo fantastico di Federico Fellini e la debolezza per i buoni sentimenti personificati da un attore come Silvio Orlando, la simpatia per il cattolicesimo vagamente pauperista di Tina Anselmi e per quello modernizzante di Mario Segni, il piacere per la riscoperta del Che Guevara e l'attesa per la nuova creatura disneyana raffigurata nel *Re Leone* che, Veltroni ci informa sull'ultimo numero di *Epoca*, il direttore dell'*Unità* è già andato a vedere in America, famiglia al gran completo anche lì.

E poi l'intenerimento minimalista per le piccole cose accoppiato a un certo gusto tardo-ingraiano per la retorica dell'«epocale». E anche Fantozzi accanto a Ian McEwan, Gino e Michele assieme a Piero Chiambretti, e Dahrendorf accanto a Gillo Pontecorvo, l'inglese Blair che prende il posto del declinante Clinton: nell'*Unità* veltroniana, grande emporio della mitologia di sinistra Anni Novanta, ci sarà posto anche per il Papa? Forse sì. Forse riceverà adesso una maggior accoglienza il Papa che annuncia la sua visita coraggiosa a Sarajevo, e quello che sottolineerà le iniquità del capitalismo. Insomma il Papa «buono» ed ecumenico. Per il «veltronismo» sarà davvero un'altra «coincidenza provvidenziale».

Pierluigi Battista

VENEZIANI

«Anche Dio rema contro»

ROMA. «Dio che guaio questo Berlusconi». Marcello Veneziani, direttore de «L'Italia», il settimanale dei neo-gollisti italiani, scherza sulle difficoltà contingenti del governo guidato dal «Cavaliere dell'Apocalisse», e «intervista»... «il Padreterno». Tema: la concorrenza del «miracoloso collega Silvio». «E' convinto di essere un dio - fa dire Veneziani all'Altissimo -. Non vede che si è montato la testa al punto da risuscitare i morti?». I morti, incalza il direttore del settimanale? «Beh, Berlusconi ha resuscitato un cadavere putrefatto, il sindacato... Ha tirato fuori dal sepolcro il '68 e i sessantottini... Ha ridato vita ai cadaveri dell'antifascismo... Persino sulle tv abbiamo dovuto correre ai ripari, nominando cardinale mons. Tonini, per fronteggiarlo sullo stesso terreno». [r. int.]

Mach di Palmstein

«L'arresto fu merito di Madrid»

MADRID. L'arresto di Ferdinando Mach di Palmstein, avvenuto a Parigi il 30 ottobre scorso? Un «notevole successo» della polizia spagnola. Questa la tesi che Juan Alberto Belloch, il «superministro» degli Interni e della Giustizia, ha sostenuto martedì scorso al Senato di Madrid rispondendo ad una pesantissima interrogazione del senatore del Partido Popular Alfredo Prada. Le dichiarazioni di Belloch contraddicono radicalmente quanto è stato affermato dai giudici italiani, che la polizia spagnola non facilitò affatto le indagini sino ad arrestare Mach, quando era ricercato in Spagna, da dove si trasferì in Francia.

Il senatore Prada aveva accusato il governo socialista di aver fatto scappare il profugo della giustizia italiana Mach di Palmstein. Belloch, furente, ha risposto: «Lei ha alcun contatto con la polizia italiana? Io sì, con il ministro degli Interni. Lei ha contatti con i giudici italiani, che di notte le raccontano le cose?». Poi il «superministro» ha fornito la sua «rivendicazione». Il 28 settembre scorso, più di un mese prima dell'arresto di Mach a Parigi, la brigata della polizia giudiziaria di Barcellona aveva ricevuto un fax dell'Interpol in cui si sollecitava la collaborazione spagnola per arrestare Mach. «Il governo autorizzò - ha proseguito Belloch - la trasferta di tre carabinieri, i quali accertarono che Mach aveva risieduto nel capoluogo catalano». Poi le indagini si spostarono a Ibiza. Gli investigatori, ha spiegato Belloch, misero sotto controllo il telefono della villetta. E fu proprio intercettando le telefonate che la polizia spagnola venne a sapere che Mach risiedeva a Parigi al 242 di Boulevard Saint-Germain, dove venne finalmente arrestato il 30 ottobre. [g. o.]

Il cartoon di Nichetti e Manuli nelle sale il 20 dicembre

«Garibaldi, film sospetto»

L'«Avvenire»: è un'eredità craxiana

ROMA. Garibaldi? Io sono come lui - dice da Hammamet Bettino Craxi -: in esilio forzato. Anche Garibaldi è stato un anno a Tunisi, dal 1834 al 1835: era stato condannato a morte da quel vigliacco del re Carlo Alberto». Neanche nei momenti difficili, l'ex leader socialista abbandona il suo spirito guida, scelto ed esaltato negli anni d'oro. Una sorta di monopolio culturale, il cui risultato è stato bollare di filocraxismo ogni iniziativa volta a ricordare l'eroe dei due mondi, rendendolo così quasi indisponibile per cinema, televisione e carta stampata.

Persino oggi, che la *legittima suspicione* di piaggeria dovrebbe essere svuotata di significato, all'annuncio che la geniale coppia del cartone animato italico Guido Manuli-Maurizio Nichetti ha dato vita a un cartoon sul condottiero della spedizione dei Mille (sarà nelle sale il 20 dicembre), l'«Avvenire» titola «Un'eredità craxiana». Il quotidiano dei vescovi suffraga la sua tesi con il fatto che si tratta di coproduzione Istituto Luce-Raidue (quando era retta dal supercraxiano Sodano). E trova conforto in una frase di Guido Gerosa, ex senatore socialista e storico. «Qualcosa del genere è senz'altro vero. La gestazione del cartoon è stata lunga, già se ne parlava nell'88 quando ero senatore io e in quel periodo Craxi ha dato molto impulso all'eroe dei due mondi. Ma Garibaldi non lo coinvolgerei, poveretto. Lui se ne è andato in esilio, sì, ma solo e con un sacco di fagioli».

E' diventato quasi una macchietta, questo Garibaldi su misura di Craxi, celebrato attraverso poncho e *bric à brac* collezionistico, citazioni («Sa che cosa disse Garibaldi a un suo amico? Mi sto proprio per rompere i coglioni») e sceneggiati tv, battesimi (Bettino è il padrino del piccolo Costante Giuseppe) e candidature di discendenti (Anita, poi traslocata nel psdi). Fino al regalo di Natale '92: «Un cuore garibaldino», libro con fumetto di Hugo Pratt e testo di Arrigo Petacco.

Amico nella buona sorte, Garibaldi si rivela terribile strumento di ingratitudine nella cattiva. Non a caso Martelli per rompere con Craxi decise di oltraggiare l'immagine dell'eroe: «Indicare in lui la sorgente pura del socialismo italiano è quanto meno una forzatura storica». E il regista Ugo Pirro rivelava qualche tempo fa all'«Indipendente» di aver fatto una sceneggiatura per un film sui socialisti, con tanto di manifestazione a Caprera e Garibaldi che esce dalla tomba e insegue i corrotti. Coautore Luigi Magni, il cui «In nome del popolo sovrano» venne, pare, attivamente sponsorizzato da Craxi.

In un modo o nell'altro, dunque, di Garibaldi meglio non parlare. L'«Avvenire» critica persino la brava Fiorella Mannoia, rea di interpretare «Camicie rosse» di Massimo Bubola, «la più prevedibile canzone garibaldina che si potesse scrivere, la solita vecchia retorica nazionale». E ne cita alcuni versi «zeppi di luoghi comuni». Non è andata meglio poco tempo fa agli Statuto, che rappavano un «E' tornato Garibaldi» pieno di invettive contro Craxi, Andreotti e la Lega, e incorsero nella censura delle radio.

Ma il tempo fa miracoli e forse si preparano giorni nuovi per l'esule di Caprera. Luciano Secchi, il creatore del fumetto «Alan Ford», ne era convinto già un anno fa: «In 25 anni ho dissacrato tutti tranne Garibaldi, perché c'era Craxi a proteggerlo, adesso che non c'è più...». Che Nichetti lo abbia preceduto? [r. sil.]

Dall'alto Bettino Craxi Giuseppe Garibaldi e Maurizio Nichetti

L'ex senatore psi Gerosa: qualcosa di vero c'è nella polemica

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 15 NOVEMBRE 1994

Del Gaudio Giuseppe; **Turrini** Silvia; **Acquaviva** Luca; **Orzano** Carmine; **Lai** Eleonora; **Sarra** Stefano; **Lovallo** Giuseppe; **Pavese** Erica; **Gervasio** Giulia; **Osmioli** Alex; **Sisinni** Gabriella; **Gisi Mertera** Maria Paola; **Golaio** Simone; **Callea** Elena; **Biancotto** Christopher; **De Virgilio** Nicholas; **Sorrentino** Federica; **Lamari** Beatrice Maria; **Grillo** Veronica; **Ricci** Stefano; **Costantino** Luca; **Saracino** James; **Ruffinengo** Enrico; **De Simone** Alberto; **Scarrone** Marina; **Romeo** Davide; **Corsaro** Noemi; **Croveri** Sonia; **Cavallo** Lucia; **Ventura** Natasha; **Castor C.** Romgel Comel; **Saviotto** Margherita/Marina/Paloma; **Faiello** Francesca Noemi; **Garzaro** Luca; **Tortorella** Alessio; **Debertolo** Alessandro Matteo; **Bastanza** Giorgia.

MORTI DENUNCIATI IL 15 NOVEMBRE 1994

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti Religiosi: **Martelli** Salvatore, a. 69, Casa di Cura Bernini; **Armellini** Anna Maria ved. Brusati, a. 78, Casa di Cura «Villa Maria Pia»; **D'Alfitto** Maria ved. Onorato, a. 88, Casa di Cura Valsalice; **Larini** Alda ved. Bulsotti, a. 83, Casa di Riposo Opera Pia Convalescenti.

Presso Ospedali: **Coletto** Gioachino, a. 72, Ospedale Martini; **Ferraro** Paolo, a. 78, Ospedale Giovanni Bosco; **Coroneo** Augusto a. 82, Ospedale Martini; **Ambrosi** Maria ved. Rotundi, a. 89, Ospedale Maria Vittoria; **Alasia** Camillo, a. 92, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Impavido** Virginia ved. Verani, a. 85, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Biasini** Aldina ved. Trufo, a. 59, Molinette; **Morra** Maria a. 87, Molinette; **Barsotti** Edmondo, a. 94, Ospedale Luigi Einaudi (ex Vecchia Abitanza); **Lolito** Maria Costanza, a. 78, Molinette; **Somaini** Argentina ved. Della Croce, a. 96, Ospedale Martini; **Forza** Emma, a. 69, Ospedale Maria Vittoria; **Carosso** Attilio, a. 87, Ospedale Giovanni Bosco; **Pane** Angiolina ved. Alpanese, a. 87, Molinette; **Patrone** Armando, a. 74, Ospedale Amedeo di Savoia; **Ponzo** Carla Matilde, a. 55, Molinette; **Namor** Severina ved. Viglione, a. 95, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Brovero** Rita, a. 68, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Costa Mor** Luigi, a. 63, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Ambrosino** Luca, a. 1, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Moglia** Fiorentina ved. Brino, a. 75, Ospedale Giovanni Bosco; **Patero** Arturo, a. 63, Ospedale Maria Vittoria.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Marchina** Cesarina ved. D'Onza, a. 88, via B. Canal 44.

Presso residenza: **Bellanca** Giuseppe, a. 73, c.so G. Salvemini 25/3; **Bellucca** Palmina ved. Zullo, a. 70, via L. Palma di Cesnola 33; **Condoiuci** Emilia ved. Ammazzaglidi, a. 88, via E. Bava 139; **Virano** Maria ved. Cavaliere, a. 100, via Valgioia 39.

Presso Medicina Legale: **Mordazzi** Luciano, a. 50; **Rainone** Antonio, a. 22.

Nati 37 - Morti 33

E' mancata
Maria Anna Recrosio

Ne danno annuncio il Prevosto di Ronco don **Lorenzo Babando**, la signora **Anna Balsando in Gambotto**, la sorella **Angelica** e il fratello cav. **Michele**. I funerali a Campiglia Soana il 17 giovedì alle ore 15.
— **Ronco Canavese**, 16 novembre 1994.

E' mancato
Tommaso Vittone

L'annunciano il figlio **Francesco** con **Rosella**, nipotini **Luca** e **Sara**, i consuoceri **Ausilio** e **Franca Rullent**. Funerali venerdì 18 c.m. alle ore 9,30 nella Cappella della Casa di riposo Cottolengo.
— **Druento**, 16 novembre 1994.

Venerdì 11 novembre, all'età di 96 anni, in San Remo, munito dei conforti religiosi ha concluso la sua vita terrena il
prof. dr. Bino Benini

A funerali avvenuti i familiari lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto.
— **Torino**, 15 novembre 1994.

E' mancato a 93 anni il
PROFESSORE, COMMENDATORE
Alessandro Doglio
giornalista
Alpino del Susa e della Julia

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Lena** e la figlia **Ornellina** con l'amatissimo **Paolo**. La famiglia ringrazia Linda Agnoletti, Mima Orefice, Serafino e Luisa Veglia, Lina e Giovanni Cena, l'infermiera Maria Pallandella, il dottor Alessandro Lamberto, l'affezionata Olga Demarin, i sig. Corsi, Mignone, Sacchetto, Vercelli, padre Bartolomeo Bordasson per l'assistenza spirituale, amici e parenti tutti. Riposa nel cimitero di Sant'Anna in Montiglio d'Asti.
— **Torino**, 16 novembre 1994.

Sandro e Renato Doglio, con **Ann, Michela, Paola e Andrea** ricordano con affetto e gratitudine zio **SANDRINO**.

Ciao **NONNO**, sarai sempre nel mio cuore. **Paolo**.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della **Editrice «La Stampa» SpA** si uniscono al dolore della famiglia per la morte del'ex dipendente
Alessandro Doglio
— **Torino**, 16 novembre 1994.

Il **Gruppo Anziani «La Stampa»** ricorda il caro **COLLEGA**.

Il papà, **Mito** e **Giovanni** con **Liliana, Antonella** e **Rossella** si uniscono al dolore della moglie e dei figli per la perdita di
Silvano Carpani
— **Torino**, 16 novembre 1994.

Hai lasciato un grande vuoto in tutti noi amici di una vita
Silvano Carpani
Desideriamo ricordarti a tutti coloro che hanno avuto la fortuna di scoprirsi al sole della tua generosa umanità e ci stringiamo ad Ivana, Maela e Marco, ai famigliari tutti, nel pianto per la tua ingiusta perdita.
Maurizio e Cristina Monte
Gilberto e Gioia Sezzano
Mario Sparacino
— **Milano**, 17 novembre 1994.

Ci mancherai tanto
ing. Vincenzo Tambone
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Alma**, i figli **Anna** con **Sergio, Gianni** con **Paola**, congiunti, cognate e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Santa Teresina. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 novembre 1994.

Caro **NONNO** continueremo a volerti bene. I nipotini **Alberto** e **Federica**.

Rita, Antonella, Roberto e **Riccardo** con la famiglia **Vallarolo** partecipano.

La famiglia **Dorigo** si associa al dolore di Anna e Sergio.

Paola Pagliazzotto e famiglia partecipano al lutto.

Sono vicini a Gianni gli amici: **Mauro, Laura, Massimo, Costanza, Macho, Francesco, Loredana, Maurizio, Emanuela, Icio, Claudia, Alberto, Monica, Corrado, Gigi, Luca, Luisella, Maria, Roberto.**

Studio Grilli-Pagliazzotto-Rigaldo e **Collaboratori** si associano al dolore che ha colpito l'amico Gianni per la scomparsa del padre
Vincenzo Tambone
— **Torino**, 16 novembre 1994.

Gli Ex Colleghi della **Indesit Mark. Telemeccanici: Pietro Bellasomi, Roberto Dini, Attilio Farina** e **Flavio Ferrarini**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro collega
ing. Vincenzo Tambone
— **Torino**, 16 novembre 1994.

E' mancata
Cesarina Marchina ved. D'Onza

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la figlia **Mariangela**, il genero **Anselmo** e il nipote **Corrado**.
— **Torino**, 14 novembre 1994.

Michele Valbaro è affettuosamente vicino a Mariangela, Anselmo e Corrado.

Emanuela Panattoni partecipa commossa al dolore di Mariangela e dei suoi famigliari.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Silvio Quaglia
anni 58
L'annunciano: la moglie **Rosaria Borelli**, il fratello **Bruno**, suocera, cognati, figliocci, nipoti, parenti tutti. Funerali in Cesalle giovedì 17 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Circonvallazione 152. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cesalle**, 16 novembre 1994.

E' mancato
cap. Giacomo Pincelli
anni 58
L'annunciano la moglie **Giovanna Binello**, il figlio **Ivanoe**, parenti tutti. Funerali in Villarbasse venerdì 18 novembre ore 15 Chiesa parrocchiale partendo dall'ospedale Rivoli.
— **Villarbasse**, 15 novembre 1994.

E' mancata
Pierina Richetto ved. Gisi
anziana FIAT
di anni 72
L'annunciano: i figli **Maria Teresa** con la figlia **Cristina, Silvano** con **Nicoletta** e mamma **Teresa**, i parenti tutti. Funerali giovedì 17 corr. ore 15,30 Chiesa parrocchiale di Bussoleno.
— **Bussoleno**, 16 novembre 1994.

Ha raggiunto i suoi cari
cav. Giuseppe Operti
Ne dà il triste annuncio la famiglia **Rissone**. Per orario funerale si prega di telefonare al 318.43.61 dopo le ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 novembre 1994.

E' mancato
Paolo Bormida
Lo annunciano la moglie **Vittoria**, la figlia **Anna**, parenti tutti. Funerali giovedì 17 c.m. ore 9,30 dalla camera mortuaria ospedale Molinette.
— **Torino**, 14 novembre 1994.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Emilio Franzin
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— **Torino**, 16 novembre 1994.

ANNIVERSARI

17 NOVEMBRE 1993
Gaetano Scardocchia
Non rimane che un lugubre silenzio, un vuoto immenso dove ondeggia il tuo spettro
In memoriam, **Maria, Rosemarie, Susy** e **Fabio**.

Emanuele Dioguardi
studente di anni 18
Emanuele caro! Saggio e generoso, sempre e buono, dolcemente guidi il nostro cuore!
— **Torino**, 17 novembre 1994.

1993 1994
dott. Aleramo Bigliani
Lo ricorderemo nella S. Messa del 19 novembre ore 18 parrocchia S. Anna.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Nella ricerca la speranza!

Aiutateci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via Canove, 52 bis - 10126 Torino - Tel. (011) 63.54.57 - 67.30.57

Comuni, Province e Regione impiegheranno i primi 1800 miliardi. Spostati ad aprile i versamenti fiscali

«Il Piemonte gestirà gli aiuti»

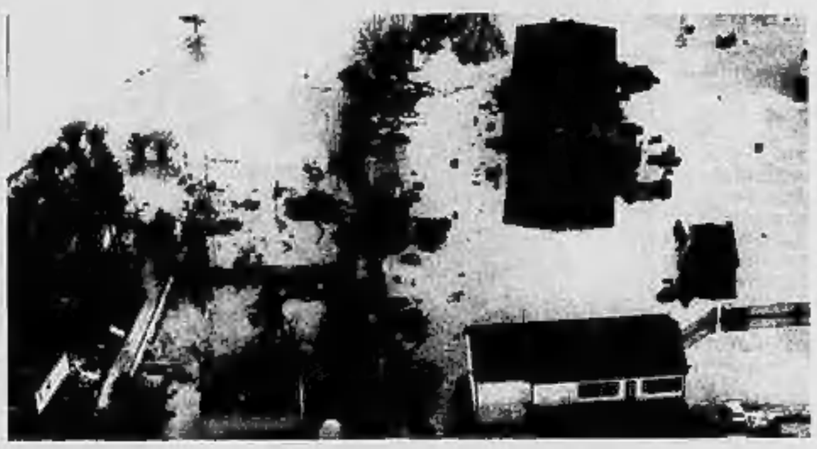
Alluvione, decreto bis del governo

ROMA. Scadenze fiscali rinviate e incarico a Comuni, Province e Regioni alluvionate di distribuire autonomamente le risorse che verranno stanziate. Sono le principali novità contenute nel decreto legge bis approvato ieri dal Consiglio dei ministri. Il Consiglio dei ministri ha anche reso operativo lo stanziamento di 1800 miliardi deciso nella scorsa riunione del governo. Sempre sul versante fiscale l'esecutivo ha deciso di dare la facoltà alle Regioni che hanno residui non utilizzati relativi agli stanziamenti per l'edilizia sanitaria di poterli impiegare per le emergenze causate dall'alluvione. Si tratta, ha precisato il ministro della Sanità Costa, di circa tremila miliardi.

Il nuovo decreto stabilisce, in particolare: la sospensione fino al 30 aprile 1995 di tutti i termini, fiscali, cambiari, ipotecari, convenzionali, per i soggetti - persone fisiche e giuridiche - che abbiano subito danni; l'autorizzazione alle Regioni a riprogrammare gli interventi sul territorio già finanziati, in base alle necessità insorte con l'alluvione; una specifica disciplina per le donazioni e altre elargizioni fatte in favore dei Comuni colpiti; la possibilità per i residenti nelle zone colpite di prestare il servizio militare di leva nel territorio della provincia di appartenenza; l'impiego dei cassintegrati residenti nella zona per lavori utili alla riparazione dei danni; l'obbligo per le pubbliche amministrazioni, entro 24 ore, di rilasciare duplicati o documenti sostitutivi di quelli (patenti, passaporti, dichiarazioni di idoneità, libretti auto) distrutti dall'alluvione; l'attribuzione agli enti territoriali, destinatari dei fondi, della competenza per interventi urgenti di primo soccorso; l'attribuzione al magistrato del Po di poteri straordinari per rimuovere le situazioni di pericolo ed evitare ulteriori danni alla popolazione.

Continua intanto la polemica sulle dichiarazioni di Roberto Maroni, che denunciava il rischio di un'«Irpinia bis». Due Comuni dell'Astigiano, Montechiaro e Calliano, e uno dell'Alessandrino, Avolasca, hanno comunicato al loro prefetto di voler essere depennati dalla lista dei 722 centri danneggiati. Quelli di Cortanze (Asti), Pietraporzio, Roccavione e Sant'Albano Stura (Cuneo) hanno invece chiesto di essere inseriti, sebbene «fuori tempo massimo». Repliche a Maroni arrivano anche dall'Emilia Romagna. «Il ministro ha usato ancora una volta, evocando l'Irpinia, espressioni non accettabili - dice il presidente della Regione Pier Luigi Bersani -. Sarebbe meglio che dismettesse i panni del castigamatti a uso televisivo e indossasse quelli di un ministro della repubblica preoccupato almeno di leggere i decreti che scrive. Nel suo decreto non c'è distinzione fra comune alluvionato, o gravemente danneggiato, o parzialmente danneggiato, né vi compare qualsiasi altro criterio di selezione».

Critiche anche sul sottosegretario alla protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli. I verdi ne chiedono le dimissioni in quanto sarebbe «il principale responsabile politico e istituzionale» dei ritardi e delle mancate comunicazioni alle popolazioni alluvionate. «La richiesta delle sue dimissioni fa parte del gioco delle opposizioni - risponde Fumagalli Carulli -. Credo di essere stata all'altezza della situazione». [r. cri]



Una zona alluvionata del Piemonte. Il Consiglio dei ministri ha deciso che gli aiuti saranno gestiti direttamente dagli enti locali

I DIECI COMANDAMENTI DELLA PROTEZIONE CIVILE

I Controllare la sicurezza delle infrastrutture di trasporto nelle aree alluvionate

II fare un rilievo delle zone colpite da allagamenti

III verificare la stabilità degli edifici

IV verificare l'efficienza di acquedotti, fogne e sistemi di trattamento dei rifiuti

V Accertare la sicurezza delle discariche e controllare che non fuoriescano inquinanti

VI Verificare i rischi di frana aggravati dall'alluvione

VII proteggere le aree difese da opere idrauliche e di regimazione fluviale danneggiate o distrutte

VIII verificare le condizioni della rete di drenaggio

IX Controllare le condizioni di impianti industriali ad alto rischio

X Informare la popolazione.

Saranno utilizzati anche i fondi non utilizzati per l'edilizia sanitaria

ASTI

Ha perso tutto, si uccide

ASTI. Nella piena aveva perso l'auto, garage e cantina erano allagati. E il condominio dove abitava, in una zona in cui l'acqua era arrivata al metro e mezzo di altezza) è ancora al freddo. Una situazione di emergenza che Claudio Forno, 53 anni, operaio della Vetreria di Asti, sposato, padre di una bambina di 11 anni, non ha retto. Ieri mattina è stato trovato morto, impiccato a un trave nella sua casa di campagna, a San Marzanotto, una frazione alla periferia di Asti. Un suicidio sul quale ora indagano i carabinieri: ma stando ai primi accertamenti sembra che l'operaio, da tempo sofferente per una forma di esaurimento, fosse rimasto particolarmente scosso dall'onda di piena che ha allagato mezza città. «Era già debole psicologicamente e quando ha visto tutta quell'acqua arrivargli fin sotto casa, portandogli via la macchina, è diventato ancora più teso» ricorda un parente. [f. b.]

«Bloccate il cemento-killer»

Lettera-appello di Italia Nostra «Alt del Parlamento ai contributi»

ROMA. Una lunga lettera dal tono accorato, inviata al presidente Scalfaro, a tutti i senatori, a tutti i deputati. Italia Nostra, forte di quarant'anni di difesa del territorio, scende in lizza per denunciare - e ancora una volta dopo un disastro che si poteva limitare nella sua portata - lo «sfascio idrogeologico del Paese».

Tempi e destinatari sono mirati: nella legge finanziaria in discussione occorre, sostiene Italia Nostra, introdurre un emendamento che «cancelli stanziamenti per opere pubbliche capaci di provocare altri disastri e riduca gli stanziamenti per altre opere pubbliche non immediatamente necessarie».

La lettera è firmata dal Consiglio direttivo dell'associazione e da 15 esponenti del mondo della cultura, tra i quali Alessandro Galante Garrone, Nuto Revelli, Mario Rigoni Stern, gli editori Giulio Einaudi, Livio Garzanti, Vito Laterza, l'architetto Renzo Piano, i giornalisti Antonio Cederna, Lorenzo Mondo, Corrado Stajano, Antonio Ricci, e il sindaco di Genova, l'ex magistrato Adriano Sansa.

«Dobbiamo evitare - scrive Italia Nostra - che ancora una volta dal momento del dolore e della solidarietà si passi all'inerzia e al silenzio che nel dopoguerra hanno prodotto 4 mila vittime, decine di migliaia di senza tetto e danni per 80 mila miliardi».

I fondi recuperati bloccando le opere a rischio di dissesto dovrebbero servire - secondo Italia Nostra - alle «opere per il riassetto idrogeologico dei territori colpiti e più esposti». Per la difesa del suolo la Finanziaria prevede poco più di mille miliardi contro i 19 mila assegnati all'Anas, sottolineano i firmatari.

Altre esigenze immediate indicate da Italia Nostra sono: un sistema di monitoraggio continuo che consenta i preallarme, sul modello svizzero di Locarno; la «rinaturalizzazione» degli alvei dei fiumi cementificati; la pulizia e la vigilanza dei corsi d'acque, il riassetto e il rimboschimento dei bacini montani, perché come ormai è noto a forza di tagliare alberi in modo indiscriminato aumentano in maniera esponenziale i rischi di smottamento.

La proposta più originale viene alla fine della lettera aperta al Parlamento: reclutare «Guardie del suolo» tra i residenti nelle zone a rischio. Ma sui metodi di reclutamento, e di inquadramento, nulla è detto.

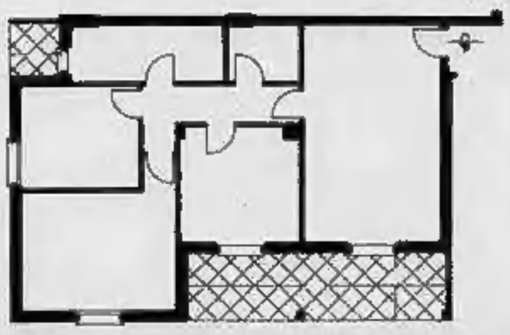
Gli ultimi consigli agli onorevoli sono di carattere organizzativo: potenziare i servizi tecnici dello Stato - che peraltro non difettano di personale - e coordinarli con gli enti locali, e di questo in effetti si sente bisogno, come insegna l'alluvione al Nord. E ancora: estendere a tutti i Comuni il divieto di costruire ai piedi dei dirupi o su terreni franosi, escludendo il condono per coloro che hanno realizzato manufatti sugli alvei dei fiumi, come le novecento dighe almeno recensite in Italia. [r. cri.]

GSI
GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI

CHIERI
VIA DELLA RESISTENZA - STRADA CAMBIANO

Alle porte di Chieri a 1,5 Km dal centro cittadino in una zona dotata di tutti i servizi stanno sorgendo 4 palazzine con appartamenti composti da soggiorno, cucina, 2/3 camere, servizi, box auto. Ogni appartamento è concepito secondo le più moderne concezioni, dotato di portoncino blindato, riscaldamento autonomo, infissi in legno con doppi vetri

E' una proposta unica ed irripetibile anche nel prezzo.
Es.: Appartamento di mq 103 a L. **178.000.000** compreso il box, di cui L. 50.000.000 sono coperti da Mutuo Agevolato Regionale, la differenza può essere parzialmente coperta da Mutuo ordinario e da pagamenti ad avanzamento lavori.



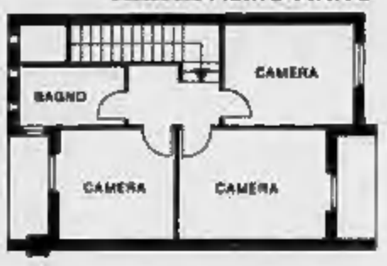
Ufficio vendite in cantiere:
MARTEDI' - GIOVEDI' 15/18
SABATO 10/12

E' UNA PROPOSTA GSI s.r.l. - Tel. 011 397.17.67

GSI
GESTIONE SERVIZI IMMOBILIARI

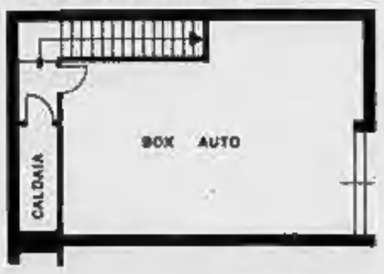
VIVERE NEL VERDE
A DUE PASSI DALLA CITTA'

PIANTA PRIMO PIANO



PIANTA PIANO TERRA

PIANTA PIANO INTERRATO



Gioveno offre a chi vuole vivere nella tranquillità e nel verde senza rinunciare ai servizi della città una occasione unica per unire i vantaggi di una incantevole posizione panoramica e facilmente raggiungibile da Torino (in tangenziale o con autobus) alla convenienza dell'investimento immobiliare.

In via Beale sta sorgendo un complesso di ville a schiera con tipologie di: soggiorno, cucina abitabile, 2/3 camere da letto, servizi, box auto, giardini privati.

I prezzi, convenzionati con il Comune di Gioveno, sono di assoluta convenienza (a partire da L. 287.000.000) alcune unità immobiliari fruiscano di un mutuo agevolato regionale di 60.000.000, integrabili con un mutuo ordinario. Vengono inoltre valutate eventuali permute.

Ufficio vendite in cantiere:
MERCOLEDI' 15/18
SABATO 10/12

E' UNA PROPOSTA GSI s.r.l. - Tel. 011 397.17.67

Anche ieri migliaia di lettori in fila agli sportelli per dare una mano agli alluvionati

Undici miliardi, la generosità non si ferma

Il contributo a 1850 famiglie

Ancho ieri, undicesimo giorno di sottoscrizione, le offerte dei lettori hanno superato il miliardo e duecento milioni. Non è mai diminuito il flusso di persone di ogni età e di ogni ceto che hanno voluto testimoniare concreta solidarietà a chi, in poche ore, è stato depredato di ogni avere. In serata il totale, grazie al contributo complessivo di oltre 115 mila lettori è salito a 11 miliardi 216 milioni. Con analogo slancio prosegue la distribuzione dei fondi. Sono già state aiutate 1865 famiglie che hanno ricevuto contributi in denaro per un miliardo e milioni. Ad Asti, dove le scuole state riaperte lunedì, si stanno consegnando anche borse di studio di mezzo milione agli studenti. Un aiuto concreto, finalizzato, per lo più, a ricomprare i libri andati distrutti. Grazie alla collaborazione dei presidi *Specchio dei tempi* è entrato direttamente nelle aule a portare la concreta solidarietà dei lettori. Finora ne sono state consegnate 80 tra Istituto agrario, magistrali «Monti», istituto d'Arte, liceo Classico «Alfieri» e media «Leonardo da Vinci». Sempre ieri, rispondendo ad un appello proveniente da Alessandria si organizzati altri due camion brandino Rivolflex (che ha offerto trapunte e cuscini), secchi, boglioli, scope, rotoli tubi di plastica antigelo con raccordi, spazzole e spazzoloni oltre a gran numero di torce con pile. Tutto materiale già distribuito.

Ad Alessandria, infine, i sono andati tra i 160 sfollati che hanno trovato ospitalità sul treno della Protezione Civile, parcheggiato da una settimana binario morto. Molti sono i bambini. Qualcuno febbricitante, altri quasi elettrizzati dall'idea di in una stazione ferroviaria. I genitori, molti quali hanno perso davvero tutto, sono assistiti dalle crocerossine e dall'esercito. Il loro dovrebbe ausa, come pare, si arriverà presto alla chiusura centri di raccolta nelle scuole per riprendere l'attività didattica.

Marcello

Samuel 3 anni (a destra) da una settimana altre 160 persone sul della Protezione Civile; a Canelli volontari lotta con il fango

Ad Asti ottanta borse di studio consegnate direttamente in classe agli studenti che dovranno ricomperarsi anche i libri

Queste offerte ricevute ieri:

Il persone della Banca CRT (1° versamento) 83.500.000; Gruppo Anziani Istituto Paolo di Torino per conto delle sezioni Sanpaolo-Lariano-prov. Lombarda (somma tolta dagli accantonamenti per incontri, mostre e gite delle sezioni) 50.000.000.

Bosso Carte Speciali Canavese 20.000.000; Centrale srl 16.000.000; Dipendenti e direzione Mola Ombrelli spa Briga Novarese 10.000.000.

Liceo scientifico Galileo Ferraris Torino 9.500.000; G.R.A.P. Gruppo ricreativo Pasquaro 5.000.000; B.A. 5.000.000; Banca Antoniana filiale Torino 5.000.000; Ordine Stella d'Oriente capitolo Cisalpino n.7 Torino 5.000.000; Vittorio srl 5.000.000; dirigenti Consorzio Trasporti Torinesi 5.000.000; C. e D. 5.000.000; Fergal spa 5.000.000.

Preside insegnanti alunni e personale non docente liceo Copernico 4.791.000; per gli alluvionati 4.216.000; operatori mercato ingrosso fiori 4.135.000; FA.BI. 4.000.000; Auxilia & Tealdi Torino 4.000.000.

Dirva dirigenti Ente Regione Autonoma 3.000.000; Co- srl 3.000.000; studenti professori personale docente Economia Commercio 2.656.100.

Dipendenti Usl Giaveno 2.720.000; Nuvial International srl 2.500.000; dipendenti e direzione Sparco srl 2.360.000; dipendenti Orecchia e Scavarda V.I. srl di Mon- 2.310.000; Telecom Italia interni 2.151.000;direzione e maestranze mottura spa Giusto C. 2.470.000.

Unimetal 2.000.000; un gruppo di cattolici ivoresi 2.000.000; fratelli piemontesi 2.000.000; C.A. e dipendenti 2.000.000; Cervia Luciano e Italo 2.000.000; in Maurizio Umberto Tea ; la Presipina srl 2.000.000; Eurofill srl titolare e maes- Valdengo Biella 2.000.000.

Paolo e Pieranna 2.000.000; E.T. 2.000.000; Bonamico Maria ved. De Dominicis Fondac spa 2.000.000; Eugenio e Marisa 2.000.000; Epg Rappresentanze 2.000.000; I.R. .

Liceo scientifico Gobetti 1.679.000; alunni e insegnanti scuo- elementare Salassa 1.501.500; Gamco International srl ; Comitato sport Corte Cerro 1.500.000; Club Vigevano 1.500.000; Vittorio Viola 1.500.000; scuola media Giovanni Torino 1.400.000; Alberto e gli amici di Acqui Terme 1.281.000; ist. bancario S. Paolo succ. Nichelino 1.225.000; condominio via Servais 125 Torino 1.110.000; collaboratori una società torinese 1.050.000.

Dai dipendenti socist I.De.A. Institute spa 1.785.000; circolo Banf Demaniali 1.770.000; amici del torneo Scirea 1.500.000; C.D.C.dipen- e collaboratori 1.500.000; pre- sanitario San Camillo 1.500.000; scuola elementare Fontana 1.401.900; titolari e maestranze della I.N.I Rinaldi 1.300.000; alunni e insegnanti liceo Erasmo Da Rotterdam Torino 1.258.500.

Gop La Gemma 1.200.000; L.P. 1.200.000; insegnanti scuola elem. Rodari Settimo T.se 1.150.000; R.A. 1.100.000; M.-M.L.-R. 1.100.000; Filo di Arianna 1.070.000; collaghi e Fiat in ricordo Marco Lovadina 1.055.000.

Dipendenti Mogar spa 1.015.000; Zottis Quirino 1.000.000; Valtati Giordano ; Trafiltecno spa 1.000.000; in augurio Alessandro che deve nascere 1.000.000; Rop.Reti srl 1.000.000; Luigi e Lucia 1.000.000; G.P. 1.000.000; Riccardo srl 1.000.000; Auguri Piemonte, ce la farai 1.000.000; Noemi 1.000.000; gruppo giovani albergatori a 1.000.000; per Colomba e Anacleto 1.000.000; Gianna e Angelo Manzone 1.000.000.

B.M.F. 1.000.000; G.P.N 1.000.000; Silvia e Lorenzo 1.000.000; f.lli Lombino 1.000.000; Eliegi Due srl 1.000.000; Mauro e Lagosanto 1.000.000; uno di Gressoney 1.000.000.

Dipendenti e titolari Pipali srl Pio- 1.650.000; D. D. 1.500.000; scuola elementare di Bollengo 1.418.500; Istituto magistrale Torino 1.243.000; dipendenti Ecodeco Serviz 1.200.000; Boggio Giorgio e Giachetti Onorata 1.100.000; Banca Crt ag.di Biella 1.100.000; scuola media statale Da Ferrari -Chivasso 1.022.750.

Secondo Celestino Caterina 1.000.000; Persenda Giorgio 1.000.000; Peiretti Margherita in ricordo manto Emi 1.000.000; Orsi Carlo 1.000.000; famiglia Zelante 1.000.000; L.F. 1.000.000; Carmela Giachero dipendenti Elco Coop arl Ponti C.se 1.000.000; Paola e Dolly 1.000.000; Cutareco spa 1.000.000; Circolo C.R.C. Costa 1.000.000; Mariuccia e Matteo 1.000.000; Rina e Ileana 1.000.000; B.P. 1.000.000; Soci Bocciofila 1.000.000; . 1.000.000; A. 1.000.000; Alberto Francesca 1.000.000; . Nuova Savoulx 1.000.000; saclesa ; Giasi Giuseppe 2.000.000; dip Usl To 1 1.333.000; Milan Club Rossonera 1.000.000; Marotta Franco 1.000.000; Marco Marongiu 1.000.000; Maistretto Giovanni.

Intergame srl 1.000.000; Brun Domenico 1.000.000; Angelo e Maria 1.000.000.

Un piemontese al Cairo invia contributo 1. ; dal Friuli in memoria nostro Mario C.e G. 1.000.000; M.C. per bambino 1.000.000; Nuova Cap spa 1.000.000; F.P. 1.000.000; Zero 1.000.000; ricordando Alessio e Gino Fossati L.A. 1.000.000; gli amici della Scarpa 1.000.000; A. Bareilli 1.000.000; Associazione Centro Cardiopatici Piemonte p.za E.Filiberto 1 Torino 1.000.000; G.e.B. 1.000.000.

Carrozzeria Perottino e Savarino 1.000.000; R.M. in ricordo miei defunti 1.000.000; Ro 1.000.000; Michele Marco 1.000.000; O.L. ; P.e M.L. 1.000.000; R.E. 1.000.000; Palazzo comp.elettronici anc 1.000.000; Francesca per il suo compleanno 1.000.000; G.F. 1.000.000; Rosy, Federico e Fabri- 1.000.000; Florenzo e Tonina 1.000.000; C.S.U. 1.000.000; F.S. 1.000.000; Megadyne sas 980.000; personale Autogestioni c.so g.cesare 360 Torino 950.000; 215 piazza Castello, Torino 930.000; le famiglie Raimondo, Marchetti e Morengo Alba 850.000; studio medico ; dipendenti Istituto Biologi- Chemioterapico Abc spa 815.000.

Personale e studiosi della Fonda- Luigi einaudi 810.000; L.R. in ricordo Walter M. e D. 800.000; un gruppo di commercianti Alpignanesi 800.000; scuola terna d'Oro di Moncalieri per i bambini della scuola di Clavesana 787.000.

Comune di Torino sett. X imposte e tasse 760.000; soc. I S.M.S. bocciofila Cavorettese 750.000; Olga, Tino, Anselma, Maria, Fredo 750.000; C.R.T.E. 730.000; Istituto Geriatria Corso Bramante 720.000; insegnanti elementari Maurizio 706.000; anestesisti ospedale Santa Croce di Moncalieri 700.000; fam.De Rosa 700.000; famiglie Combina-Fra-Giuliato 700.000; studio Notarile De Lorenzo ; corso A Caduti di Cefalonia .

Pretura sezione lavoro 651.000; Consiadelt Torino 650.000; dipendenti Enel c.so Regina 630.000; studio Franco Cellino 620.000; Piero, Luciana, amici e vicini in ricordo di nonna Rina 600.000; Maurizio e Dario 600.000; Mario 600.000; i soci del Touring Club ristorante Vecchia Lanterna di Torino centro sociale Moncalieri strada Stupinigi chi ha perso tutto ciò che aveva condoglianze 520.000; Stefania e Luciana 500.000; Susa spa 500.000; M.A. 500.000; Angelo, Silvana, Cristina e Gianluca 500.000; Gianni Cucco fam. Benedetto ; Marisa Nasi 500.000; Alice Paolo ; fam. Migliorino 500.000.

Gianni Badotto ; Sella Ovada 400.000; Garrone Giuseppe fam. Cantino 300.000; Banca Sella 300.000; Circolo sportivo rio. via Rappla11 biella 270.000; Sandro 200.000; 200.000; Lanaro 200.000; M.D.E. S.A.S. 200.000; impr. Costr Delpozzo 200.000; Giuseppe Bollo 200.000; famiglia Comparotto 200.000; Dallorto Agostino 200.000; cliente Banca 200.000; Burdisso Giovanni 150.000; Piergiorgio Manfredo e Martinetto Silvana 100.000; pensionato C.E.M. Ozella Adelaide 100.000; Monialdo 100.000; Mario Ferrero 100.000; sera Guido 100.000; Giovanni Bassino 100.000; Franco Penna 100.000.

Famiglia Cipolla 100.000; fam. Dosio 100.000; fam. Dosio 100.000; Daniela P. 100.000; Cena Simone-Barigozzi Gabriella 100.000; Baronetto 100.000; Alberto caselli 100.000; Acquadro 100.000; Bussa Jolanda 100.000; famiglia Martin Paolo 50.000; famiglia Malengo 50.000; . Malengo 50.000; fam Martin paolo 50.000; Blauna Mafalda Aldo Bellincioni 50.000; Stefano Del Giudice 50.000; Silvana 50.000; Ottavio Garizio 50.000; Aurelio 50.000; Aurelio 50.000; famiglia Nazioni 50.000; Manuela 30.000; Airoldi Marco ; Bernardina Pio Luogo 20.000; Annamaria Golfi 20.000; Adela Toneito 15.000; Paraluppi Silvana Juana De Jesus 10.000.

Isnardi Francesco Giuzzinati Andrea 200.000; Guiot Attilio 200.000; Franco e Gilda Cristina e Roberto 200.000; In memoria Angela e Luigi 200.000; famiglia Gonnella 200.000; G.R. 200.000; Giuseppe e Caterina Giubergia 200.000; Giorgio Giordano Simonetta e Roberto 200.000; in memoria di Olga e 200.000; Alessandra Marta Enrico 200.000; Garda Simona 200.000; Gallesso Sergio .

Chiola Michelina 200.000; Laura Mario Andrea 200.000; Braggio Renato e Franca 200.000; F Amelia 200.000; Idrea e Remo 200.000; in ricordo Gim 200.000; Nino Cigliano Vo ; Maria e Franco 200.000; da Teresio e Silvana Favro Sergio 200.000; Fraterella lido 200.000; famiglie Ruffo 200.000; Dani e famiglia in memoria dei suoi cari 200.000; F.P.D.A. Gemma 200.000.

Dondi Giancarlo 200.000; G.E.F. 200.000; Deyme Vittorio Demaria Vittorio 200.000; Delmastro 200.000; Delfino Giovanni e Oliva 200.000; per i nostri cari famiglia Deboli 200.000; De Vanna Gaeuza 200.000; in memoria di Benedetti Renato 200.000; De benedetti Guido in ricordo di Massimo 2 00.000; D'Angelo Domenico 200.000; Covini Parclasepe Daniela e Mauro 200.000.

Corradin Liliana, Roberto, Martina, Rosella, 200.000; Conforto Mosè 200.000; Colfino Clara Sosso 200.000; in memoria Delfina in Bernocco Federica e Giulia ; in memoria Luigia R. 200.000; rinunciamo ai regali di Na- 200.000; Anna e Aldo 200.000; da parte di Stefano, Riccardo e Alberto di S. F Francesco al Campo To 200.000; TV e C.S. 200.000; Simona .

Roberto e Mario ; Steve Carlà e Bocchiardo 200.000; T.W.C. 200.000; Anna Piero . 200.000; Capellano 200.000; Simona e 200.000; 200.000; Calcagno Gian Luigi 200.000; Beppe e Donata 200.000; Bruno Franca 200.000; Brunetti Giorgio Ivrea ; Giuseppe ; Meritano .

Mantovani Mantovani e Seglietti D'Alessandro Rimbotteli 170.000; famiglia Garis Franco 170 .000; 166.000; Il Germoglio e tutti i dipendenti ; amici bocce di Rosta Milano di Zambaiti Elisa 150.000; Virgilio Vincenzo 150.000; Tirapelle Maurizio 150.000; S.D. 150.000; Leandra 150.000; Matra ed Edoardo 150.000; famiglia 150.000.

e Carlo 150.000; Stefano Cuneo 150.000; In memoria dei defunti Rosso Bosetto 150.000; Pelis- famiglia 150.000; Poggioli Renzo 150.000; C.N.M. 150.000; Fiotta Davide 150.000; Peyrolo Maria Giuseppina 150.000; Pasquini Emer- 150.000; famiglia Parodi 150.000; Nicolatte 150.000; fam. 150.000; 150.000; dipendenti S.I.F. 150.000; Massa 150.000; Marretta Salvatore 150.000.

In memoria di Venturello Visirengo, condomini c.so Cosenza via Arborea 150.000; Menzo Giovanni Battista 150.000; Manfredini Ravetto 150.000; Grassone Luisa Regione Piemonte 150.000; Niccolò 150.000; Gagnor Gian Piero Vigna 150.000; Angiola e Ferdinan- 150.000; Giovanna 150.000; tredicesima per gli anziani 150.000; famiglia Borgione 150.000; fam. Cavaglià 150.000; Elisa B. rinuncia un gioco 150.000; in ricordo nonno 100.000; un piccolo aiuto per il nostro Piemonte, Famiglia Carrà 100.000; Puma e Gipsy 50.000; A.A.R. 50.000; Anna Maria, Aldo e Ottavio 100.000; Lilla e cesco 50.000; Dirigenti RHIAG 23.800.000; Bruno e Mario Dolores 100.000; famiglia Ser- 150.000; Seve memoria dei miei cari 100.000; V.M., Milano 200.000; Aurelia e Guido 2.000.000; S.Z. 1.100.000; Ester 150.000; Luigi- 100.000; coraggio! torinese 300.000; Valter e Silvana 100.000; A.B.C. 15.000; in di Silvio 200.000; Norther 100.000; pregherò .

Ricordando anno scomparsa del padre figlia Elsa Piana Peyrolo Giulio 50.000; Anna- 50.000; Petroni Sabrina 50.000; Giacomo Monica Samuele 50.000. [continua]

Giampiero L. 50.000; N.N. 50.000; Clelia 100.000; Francesco e Marina 200.000; Sandro e Lina 100.000; Per gli amici Mursecco P.Paolo ; Marzia Napoleone 200.000; Francesca Lanfranchi ; Paoli 50.000; Mario Del Vecchio 100.000; Tortora Fabio .

F.C. 100.000; . 500.000; Maddalena Carla 100.000; M.M. Bollate.

POSSIBILE

Restano aperti anche tutti uffici La

I versamenti fare agli sportelli La Stampa, via Roma 80, lunedì venerdì (9-12,30; 14-18) e via Marenco 32 (8,30-13; 14-18). Le offerte possono anche essere inviate posta, inserendo nella lettera assegni non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà ricevuta. E' anche possibile servirsi del conto postale n. 7104. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio. Inoltre sono disponibili tutte le giornale.

Via Barberini . Orario 9-19
MILANO Piazza Cavour 2. Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30
Via Cavour 5. Orario 10-19
AOSTA Via Jean de La Pierre . Orario 9-19
Via De Gasperi 2. Orario 9-19
BIELLA Via Repubblica 29. Orario 9-13; 15-19
CUNEO Via Settembre . Orario 8,30-20
IMPERIA Via Bonfante 1. Orario 10-20
Corso della Vittoria 2. Orario 9-20
Via Gioberti 47. Orario 9-12,30; 15-18,30
P. Marconi 3/6. Orario 9-19
VERCELLI Via D. Jolanda 20. Orario 9-19

Per i lettori possono rivolgersi, in tutta Italia, sportelli dell'Istituto San Paolo Torino, Cassa Risparmio di Torino, della Cassa di Risparmio di Cuneo, della Banca Nazionale del Lavoro, della Cariplo, della Banca Sella; Banca Popolare di Novara e Popolare Intra. Troveranno sportelli .
E' possibile far inserire sulla ricevuta, direttamente dalla banca, la dicitura che si desidera vedere pubblicata su «La Stampa». Il versamento non comporta alcuna spesa.

Specchio dei tempi

CONCERTO
del Coro della SAT di Trento
a favore di Specchio dei tempi per gli alluvionati

AUDITORIUM del LINGOTTO
VIA NIZZA, 294
25 novembre 1994, ore 21

si ringraziano: IL LINGOTTO
LA STAMPA
IL MATTINO ALTO ADIGE
FIAT
AIAT
CORO EDELWEISS

PREVENDITA BIGLIETTI: SALONE LA STAMPA, VIA ROMA 80
POSTO UNICO L. 35.000

Oltre 115 mila lettori (in dieci giorni) hanno già sottoscritto l'appello alla solidarietà

«Così ricostruiremo le vostre case»

Da tutta Italia migliaia di messaggi agli alluvionati

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte e ci scusiamo per il ritardo dovuto al numero dei versamenti che ha superato ogni aspettativa

Di per Di Vinovo e clienti 810 000; dipendenti Cri Caluso 795.000 Sms Strambino ricordo di Laura Angela Re 777.000; Leva 1933 Settimo To 700.000 [illegible] 700.000; amici bar nella p.zza Moncenisio 700.000; personale ag Castelnuovo D.Bosco banca Cri 700.000

Negozianti e ambulanti [illegible] p.zza Barcellona 620.000; pensando agli amici e clienti Elettromeccanic 600.000, dipendenti Agam Web Cuneo e amici 570.000, dipendenti Enel Comp Ton Uffici e patrimoni 565.000; Cri ag Torino 42 550.000; dipendenti banca Cri [illegible] Pino T.se 540.000

Club Ufficiali Riscossione 530.000; impiegati banca Cri ag 8 510.000; V.M Sanfre' 500.000; soci A.B.A Ferriera 500.000; [illegible] Scrinascosi ricordando Fulvia 500.000; Rossi Paolo 500.000; Pier Luigi e Delia [illegible]00. Paolo e Libera 500.000; ricordo [illegible] nonni 500.000; fam Guerlo - Chiarlano 500.000; Q F 500.000, Vilma 500.000; Paoli [illegible] 500.000, per [illegible] P.A 500.000 Mastromauro Antonio 500 000 Marisa e Oreste Musso 500.000; Anans Piemonti 500.000; buffet stazione Bardonecchia 500.000, L 500.000; Liliana e genitori 500.000; Marco Buzano da Pietro e Caterina 500.000; Grisolano [illegible] lio Elsa Emil Pont C se 500,000

In memoria di Martinetto Antonio 500.000 Graglia antichità 500.000; Gibin Biagio 500.000; Gamba Alber- [illegible] 500.000, Ferrero Bruna e Gianni 500.000; famiglia Anselmino 500.000, fam Bey Giovanni 500.000; C Doglietto Maria Caterina 500.000; la Marmora [illegible] 500.000; Pistapaute Rivoli 500.000; Renato 500 000

Centro Incontri Anziani Beinasco 500 000; da Casalini Nicolino 500.000, Club Alpino Ital Rivarolo 30 anni di [illegible] 500.000; Bussi Giuseppe [illegible] fam Brero-Bava [illegible], fam Borghi Sergio Giusep 500.000 M.A.G Confezioni snc 500.000, Biemme srl 500.000; Berretta Ilario [illegible] Alberto Valeria Messa Sergio 500.000; personale studenti scuola infermieri ospedale- [illegible] 490.000; b.ca Cri e Serv Riscossa Trib [illegible] Beinasco 470.000; [illegible] gruppo [illegible] ragazzi di Condove 457.000; in memoria di Chicco Maria vedova Bertolotti 450.000; in memoria [illegible] Mauro 400.000

[illegible] ricordo [illegible] nonno Riccardo 400.000, Evor 400.000; famiglia Bra- [illegible] Gian Carlo Torino 400.000; banda musicale Casalborgone 400.000; quattro amici 350.000; [illegible] ha avuto [illegible] fortuna di noi - fam. B 350.000; gli amici del sabato sera Cascinette 350.000; dipendenti ag. 45 banca Cri [illegible] Madama Cristina 350.000; il personale del nido [illegible] da 330.000; VBSM 300.000; Torino Club Villafranca P.te 300.000; I.G.I.F Collegno 300.000, Tessitore Franco e Franca 300.000; in memoria [illegible] miei defunti 300.000; sezione Avis [illegible] Piscina 300.000; per Alessandria 300.000, in memoria di Rubi Dario 300.000, Quaglia M 300.000; Alessia Pontacolone 300.000; P.E mamma Ferruccio e Emilia 300.000; Bernatti Carlo, Maria e Daniela 300.000; famiglia Parola 300.000, Stefano Cesare e Laura 300.000; Nova Siria 300.000

Manlius Pianezza 300.000; Franca e Gino 300.000; Paolo e Marta 300.000; Davide e Federica 300.000; Linda e Giuseppe Masera 300.000; Guercini Paolo 300.000; Grieco Maria Giuliana [illegible] Alberto e Barbara [illegible]. Franco e Gemma 300.000, fam Ferrero Bar- [illegible] Pianezza 300.000; famiglie Cardelli-Brovelli 300.000; E List sas 300.000; DMSLA 300.000; amici delle Langhe 300.000, F 300.000; Croce [illegible]00, i colleghi banca C.r.t. a Molare - per Rico 300.000; Chiappero Giuseppe [illegible] memoria di Mauro Ch 300.000; dipendenti Tonnese Zuccheri 300.000

Burzio Giuseppe 300.000; [illegible] 300.000; coll. Biemme srl 300.000; Barnocco Natale 300.000; in memoria [illegible] Silvia [illegible] Roberto Benotti 300.000; Berna [illegible] Luisa 300.000; Balbi Luigi 300.000; Franco Gemma Paola Manuela 300.000, Nop 903255802 300.000; direzione e dipendenti Alfatec srl [illegible] servizio provveditorato [illegible] Torino [illegible] IV [illegible] Pedrotto 280.000; Polisportiva Vaudese 270.000; Istituto Magistrale A. Gramsci 263.000; un vecchio pensionato e il piccolo Marcello 250.000; in memoria di nonno Doro 250.000; nonna Virginia e figli 250.000; Montrucchio Andrea 250.000; Lentini 250.000; Chiriaco Francesco 250.000, famiglia Borello Sola in [illegible] [illegible] cari 250.000; banca Agricola Milanese Bellinzago 230.000; Geddo Ezio 223.030; dipendenti Arva 215.000; Z. Fabio 200.000; Zamuner Ines 200.000; Teresa e Melino 200.000; F.V in ricordo dei nostri cari 200.000

Vili Mauro aiuto [illegible] Oliva Michelina - Coazze 200.000; Uccellatori Ornella 200.000; nonna Elena [illegible] Zeno Anna 200.000; in memoria di Flavio e Oreste 200.000; Taghilla Renato 200.000; Tarocco Angelo 200.000; Valeria papà e mamma 200.000; Mara Sergio - [illegible] Giancarlo 200.000; Nicoletta [illegible] Andrea 200.000; Scquizzato Renzo e Teresa 200.000; Ver Rosigno 200.000; famiglia Ronco e Caudera 200.000; Roby [illegible] Giusy per il loro Piemonte 200.000; Walter [illegible] Anna 200.000; B.S.P.R Verzuolo 200.000; Ricchiona Battistina, Medda Giovanni 200.000; ricordando Dada 200.000; Rastelli 200.000; Poggio Franco 200.000; Coord banc incomp/inesatte 200.000; Guido e Dora 200.000; Boraso Pierangela Boraso Elisabetta Berna 200.000; Franco e Mariuccia 200.000; Pavignano 200.000; Pavese Margherita [illegible], famiglia Pavese 200.000; famiglia Randazzo - Scaroina [illegible]; Maria Paola [illegible] Domenico B. 200.000; Pagliano Stefano 200.000; Pacello Stefano [illegible] Sebastiana 200.000; Orla Riccardo 200.000; Filippo [illegible] Maddalena 200.000; Obertino Salvatore 200.000; contributo [illegible] Nicoletta e famiglia 200.000; Lidia e Antonio 200.000; Munaretti Fernanda 200.000; Ivana, Aldo, Bruno 200.000; Celestina in memoria di Battista 200.000; Elisabetta [illegible] Mauro 200.000; Menicagli Amerigo 200.000; Masera Margherita 200.000; Carlo e Nin 200.000; Mari- [illegible] Gioia Fedra 200.000; famiglia [illegible] M in ricordo suoi cari 200.000; Narcuzzo Guerino 200.000, in memoria [illegible] C M 200.000; gli amici [illegible] giovedì 200.000; Giorcelli Ivana Car- [illegible] Lorenzo 200.000; Gina Piera 200.000; Gabriella e Cesare 200.000; Gamberuto Lelia 200.000; famiglia Gallo 200.000; Franco Mau- [illegible] 200.000; Paolo e Marco 200.000; Ferro Paolo 200.000; Fava [illegible] 200.000

Farmacia [illegible] Rita Montrivello (Vc) 200.000; famiglia Graglia 200.000, Elisabetta 200.000; Mariena e Giovanni Darb 200.000; Daniela e Fabrizio 200.000, D.P.L. 200.000; Luigi e Elsa 200.000; Chiapino Tullio-Casalborgone 200.000; Cervetto Anna Maria e Chessa Mauro 200.000; Anna e Aldo 200.000; Roberto Vincenzo e Campora Licia 200.000; Caddeo A. 200.000; Sola Germana e [illegible] 200.000; fam Bulgarelli - Civale 200.000; Pilade B 200.000; Bruna e famiglia 200.000; Mario e Cristina 200.000; Boltri Giancarlo 200.000, Bertaldo - in memoria [illegible] Luigi Carmelo [illegible] 200.000; Bedoni Giovanna 200.000; [illegible] e Bruno Fomeris 200.000, Argasio Gian Piero 200.000; Chi Ge 200.000; Alta [illegible] 200.000, Frequentori Centro Anziani Bonaches Cascine Vica 195.000; amici Cheri 186.000; sei giovani di luteria da Cremona 170.000; fam Cortese + Valerio 170.000; in ricordo di papà Giuseppe [illegible], gli amici [illegible] Ronco Masino Giaveno 160.000; Paolo e [illegible] 150.000; Giampiero Carla e Tiziana 150.000; fam Spatola-Airasca 150.000, Silvia e Daniele [illegible] 150.000; Sanmartino Adriana 150.000; Salario Luigi e famiglia - Leini 150.000; Francesco Rinaudi 150.000; a memoria di Giuseppina, Giuseppe e Mario 150.000; O.T 150.000; Occhiena Emilio 150.000; Giulia - Vittorio [illegible] Stefano 150.000; Nani e Nini Rossi 150.000; Francesco e [illegible] 150.000; Milena Carlo 150.000; Maulini Piera 150.000; Barbara e Andrea 150.000; per Costantino 150.000, Lucia e Pier 150.000; Giorgio e Laura 150.000; B.F 150.000; Feden 150.000; fam Antonio e Carlo Zigliotti 150.000; Demaz Remigio 150.000; Elettromec- [illegible] Valsesia snc 150.000; D.D 150.000; dipendenti Aspira 150.000

Per tutti 150.000; Chiolino Silvio [illegible], Cinzie e Stefano 150.000; Alda Federico Dino 150.000; Biglia Mauro 150.000; Denis [illegible] 150.000; L. 150.000; Enel Edpocc-sl-ser 140.000, O.M.S.E 130.000; G.M 120.000; offerta [illegible] parte di Paola Gottardi e colleghi 110.000; Ivo Carla Annagiulia 100.000; Zaniboni [illegible] Turatti 100.000; Luciana [illegible] Claudia 100.000; Willy e Franca 100.000; Voltero Ciomè R 100.000; Vota Silvana 100.000; Maria e Giovanni 100.000; Vitino Giorgio 100.000; Maria 100.000; Vincenzo e Maria Luisa 100.000; Villa Emilio 100.000; Vidano Romano 100.000; Vesco Giuseppe 100.000; I 100.000; L. 100.000; Consuelo Davide ricordando nonna Elsa 100.000; [illegible] Giuseppe T[illegible]000; L. 100.000; Tupputi Salvatore 100.000; Trevisan Roberto 100.000; B.F 100.000; Tonello [illegible] [illegible] Bonino Luigia 100.000; An- [illegible] 100.000; Tasso 100.000; Mazza Bergantin 100.000; T.G 100.000; Ettore e [illegible] 100.000, Massimo Stocco 100.000; Gianni Nicoletta e famiglia 100.000; S.B Torino 100.000; Sponza Enrico 100.000; S.A. 100.000; Serraino Middo Antonio Moretta 100.000; Serra Angiolina 100.000; Senor Paola 100.000; Semeraro Pio 100.000; Semeraro Lina 100.000; F. 100.000; Scocchi Lucia [illegible] 100.000; Schillano Caterina 100.000; [illegible] Scarafiotti Chiara 100.000; Maria Scarafia M.S 100.000; Scalvi Lidio 100.000; Scaglia Maria 100.000; in memoria [illegible] papà Paruzza Lorenzo 100.000; Sardi Anna Maria 100.000; Vincenzo Grazia e Laura [illegible] 100.000, Giuseppina [illegible] 100.000, Luigino 100.000; Sandrono Eraldo 100.000; Sanmartino [illegible] 100.000 Salvi Silva 100.000; Salvatore e Pasquale Bru- [illegible] 100.000; S.C 100.000, Margherita-Carla-Simona 100.000; S.T 100.000, famiglia Russi 100.000; R.L 100.000; Ruggiero Egidio 100.000; Ruggiero Antonio 100.000; [illegible] 100.000; R.G 100 000; Alessia 100.000; M.L 100.000; R.L 100.000; Rossa Claudio 100.000; Andrea e Paolo Carlleddu 100.000; da parte Rolle Teresa 100.000; Rolando Mario e famiglia 100.000; Mana Rita [illegible] Rossana 100.000; R.A 100.000; Rinaudi Rosa 100.000, Ricci Leonardo 100.000; Paola Ricagno 100.000; Renna Azzolina 100.000; R.R 100.000, Raisa Gabriella 100.000, Monica e Rodolfo 100.000; Doriano [illegible] Davide 100.000; L in [illegible] della Madonna di Crea 100 000; un [illegible] 100.000; Angelo e Ilde 100.000; Francesco Punzo 100.000; fam Provera 100.000; P.G 100.000, Ponso Giovanni 100.000; P.G 100.000; P.F 100.000; Pisan- [illegible] 100.000; M.I [illegible], M Pino [illegible] Franca un aiuto 100.000; M.E 100.000; Gabriella [illegible] Stefania Marrel- [illegible] 100.000; Francesca e Andrea 100.000; M.G Pinerolo 100.000, Maria e Giovanni Serra 100.000; Margherita e Jean Perucca 100 000; [illegible] torinesi 100.000, C. 100.000; M F 100.000; Maria Sergio 100.000, Lorena ed Ennio 100.000; Malara Maria Cristina [illegible], Agip Stura Nord 100.000; G 100.000, Macagno Giorgio G.G.V 100.000; ricordando i [illegible] Fabrizio 100.000, S.L 100.000; Lorenza 100.000; Luigi [illegible] Gisa 100.000; Barbiero Lagaard Carlo-Talmon Roberta 100.000; L.P 100.000; P viva il Piemonte 100.000; I.G 100.000; I.C 100.000; una pensionata di Naive 100.000; due sorelle lumane 100.000; I.B 100.000; Nino e Margherita 100.000; Guratti Ennio sezione combattenti [illegible] reduci 100.000; Guot Giulio 100.000, Graziano Luca e Claudia 100.000; G.A 100.000, Goglio Piero 100.000; G.A. 100.000; M.L 100.000; Giovani Giancarlo 100.000; Giovani Giancarlo 100.000; Marinella [illegible] Sergio Giordana Moretta 100.000; G.T. 100.000; L 100.000; Gifoni Giuseppina 100.000; Gianola Ennio 100.000; Delfina 100.000; A.G [illegible], Georges De Ro 100.000; G.P 100.000; Gay Andrea 100.000; F. e [illegible] 100.000; Oscar [illegible] Delfina [illegible], Beppe-Elvira 100.000; Pie- [illegible] Gambaro 100.000, F 100.000; G.E 100.000; Fulvi Salio 100.000; Massara-Frascarolo 100.000 Fran- [illegible] Antonio e Franca 100.000, da Aldo 100.000, Mauro [illegible] Francesca 100.000; Chirlaco Paola 100.000; Chillot Margherita 100.000; pensionato Cattina 100.000, Uliana Bellinzago [illegible], Silvia 100.000; N.L 100.000, Luisa [illegible] Ernesto 100.000; Cavarero Antonio e Gramaglia Maria 100.000; Cavanna e Repetti 100.000; un pesionato G.B Casella 100.000; C.G 100.000; Paola e Bruno Casalegno 100.000; carrozzeria Bello 100.000, G 100.000; Carlo e Renza 100.000, Cargnino Giuseppina 100.000; Silvio Daniela [illegible] Fabio Canzian [illegible] Canta Maria 100.000 C L 100.000, Canale G Cappellin [illegible] Hone 100.000 C.G 100.000, C L 100 000, Cagliano Luigi Sarda Pier 100.000; Caffer 100.000, Busso Giovanni 100.000; Sergio [illegible] Marco 100.000; coniugi Burlando in memoria di Ivo 100.000; [illegible] Formazza 100.000; Marci Giuliano [illegible] Bruna Giovanni 100.000, da parte Brun Anna 100.000; B.P 100.000; Albertina [illegible] 100.000 Maria B 100.000; famiglia Corasco 100 000, B M 100.000, G.P 100.000; C [illegible] S per i nonni 100.000; I 100

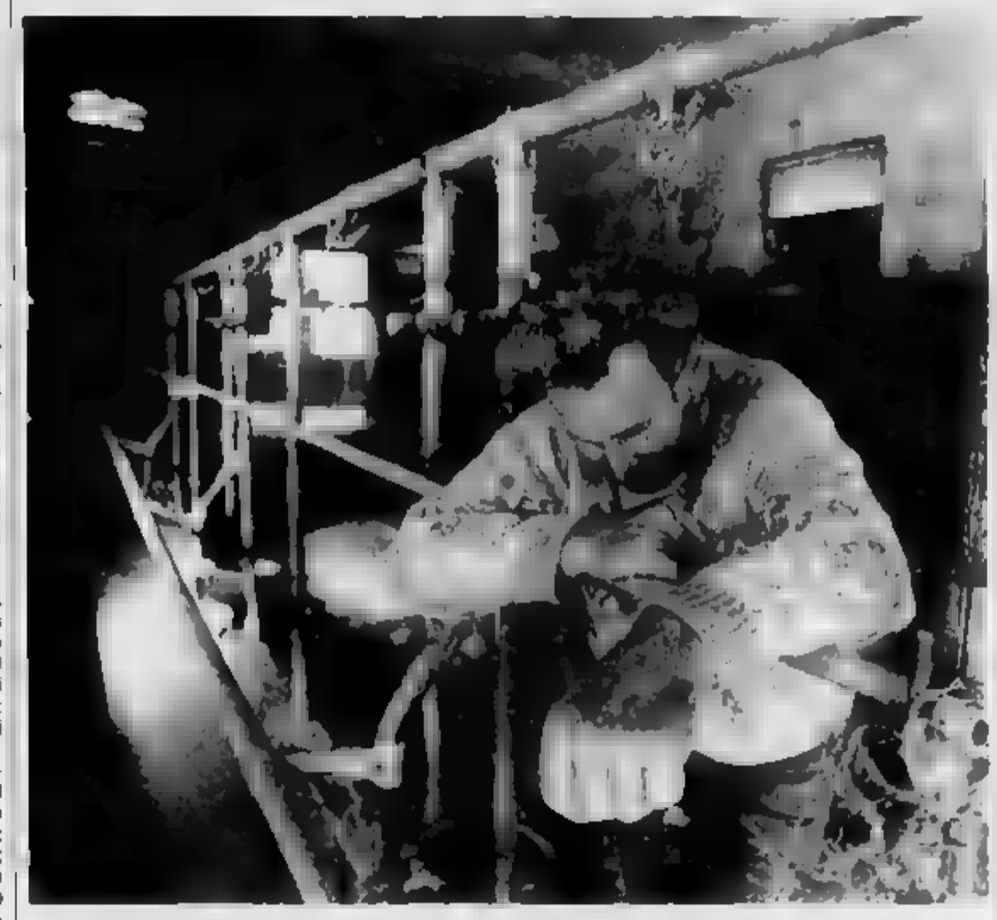
[illegible] Bosca Claudina 100.000, Borgatelli Giuseppe 100 000, N.N 100.000; B.F. 100 000; Bonino Lau- [illegible] 100.000; G. 100.000; B.C. e famiglia 100.000 Bonasso 100,000 Bollo Catia 100.000 Boetto Giovanni 100.000 famiglia Boetto 100 000; [illegible] 100 000, Boero Franco [illegible], Beppe Boccardo - Pensione 100.000 B V 100.000; Irene in [illegible] do di C.G 100.000; Biondi Fabio 100.000; Besso 100.000, Chiara [illegible] 50.000; in memoria [illegible] Corsaro Giuseppe 50.000; autolavaggio G.M Fiano 50.000; V.F 50.000; Vair Mar- [illegible] [illegible] V.P 50.000; Carmela 50.000, Treves Cipriano 50.000, T.M 50.000; Anna e Beppe Malorgio 50.000; Tonin Fulvio 50.000, Tartaglia Romana 50.000, Tamburello Angelo 50.000; S Vellano 50.000, Stacco Aldo 50.000; Anna e Mario 50.000; Iciliano Giuseppe 50.000, Scursatone Roberto 50.000; Schepis Carlo [illegible] S A 50.000; S.C 50.000; Saracino Biagio S.B 50.000 Saluzzo Marina 50.000 S S 50.000 [illegible] 50.000 Ruga Celestino 50 000 [illegible] [illegible] F.G 50.000 Roulph Maria Madalena [illegible] Rondano Giuseppe Nino 90 50.000, R.E.M 50.000 M 50.000; Rodella Agostino 50.000 famiglia Actis Caporale Leonardo 50 000 Rivoira Aldino 50.000, Luigi 50 000; ricordando Cortemilia 50.000; G 50 [illegible] R.F 50.000; R M 50.000, Gianna 50.000, [illegible] di Gallio Giuseppe 50.000; [illegible] 50.000; Oulico [illegible] 50.000, F 50.000; 50.000, Politto Lecia 50 000; P G [illegible] P.G 50.000, Piatti Cesare 50.000 Perucca Tarizzo Piera 50.000 famiglia Però 50.000 pensionato Ivrea 50.000; [illegible] Peretti Giovanni 50.000; Pavia Giovanni 50.000, L 50.000, F 50.000, Pasquina Giovanni 50.000; Cristina e Ines 50.000; P A 50.000 G e D 50.000; P E 50 000, O L 50.000; O.C 50.000

Orbecchi Margherita 50.000; Patrizia Dabbene e Oddenino Gian Mauro 50 000 Nuovo Domenico [illegible] [illegible] [illegible] Carla Toso 50 000; Nota [illegible] 50.000, Nocentini Emma 50 000; famiglia Ni- [illegible] 50.000; Anna e Gino 50.000; Negri Gisella 50.000 N di Cuzzego 50.000, Mua Antonio 50.000 Moro- [illegible] Graziella 50 000; in memoria Renaudo Giovanni Edoardo 50.000; [illegible] 50.000; N [illegible] 50.000 Miraglio Lidia Lopez Roberto 50.000; [illegible] 50.000; Michelotti Savino 50.000; Derby vinovese della solidarietà 50 000, Maurino Attilio 50.000; Marrone Roberto 50.000; famiglia Gerlero 50.000, M.C 50 000; a favore alluvionati 50.000, M.G. [illegible], Mancardo Valerio 50.000, Maiorana Maurizio 50.000; M.G e M 50.000; M F 50.000; M W 50 000; M.S 50.000

Luison Franco 50.000; L.B 50.000; Longo Gianna 50.000; L.A 50.000; Lionetti Tommaso 50.000; Liabel Attilio 50.000, Quaglia [illegible] sandro [illegible] Leggero Stefania 50.000; R 50.000; F S 50.000; F.E 50.000; Isoardi Antonio 50.000; Iofrida 50.000; Teo 50.000 offerta di Gulisanti Dario - Druento 50.000; Giorgia 50.000; Paola [illegible] Silva 50.000; N N 50 000; G.C 50.000, Graglia Enzo 50 000; Carla e Franco 50.000, G.R 50.000 Wilbert e Luca 50.000; in [illegible] [illegible] Vito Germana e Fulvio 50.000 Giuliano Girgio - Giuliana Carlo - Vachet 50.000; una pensionata [illegible] memoria del marito 50.000; G.M [illegible], Giordano Margherita 50.000; Ginepro Fabio [illegible] [illegible] 50.000; Giacone Manuele Coazze 50.000; Giacomo e Rita Giani 50.000, G F.D 50 000, G.E. 50.000; Franco Emilio e Bertuccio Anna 50 000 O V 50.000; G.E 50.000, Pino Garbaccio 50.000; Gandolfi Carmen 50.000 Gandini Jolanda 50.000; N N 50[illegible]00; R 50.000, E 50.000, A per un po' [illegible] salute 50.000 F.R M 50.000 Fran- [illegible] Franco e Alessandra 50.000, F.G 50.000; Franca Guerra 50.000; F.A 50.000; Foglietti Clelia 50.000; Fiorese Anna Maria 50.000; Filippa Angelo 50.000; Giusy e Luca 50.000; Fasano Nicola 50.000 famiglia Pesando Carlo 50.000; R.O [illegible] famiglia Giacchino Bricherasio 50.000; famiglia Robero Piero 50.000, Evangelisti Gian Carlo 50.000, Carla e [illegible] 50.000; famiglia Di Santo 50.000; [illegible] Muro Giovanna 50.000; Di Gianni Anna 50.000; D.C D 50.000; Di [illegible] Claudio 50.000 Depero Anna Maria - per i [illegible] ori 50.000; D.G 50.000; D.F 50.000, D L 50.000; famiglia Danese Alfredo 50.000, Dalchiecco Giuseppe in memoria della moglie 50.000; M un pensiero 50.000; G. 50.000; da D.G.T 50.000, da D.G.T. 50.000; Costa [illegible] e Costa Gemma 50.000; C.F 50.000; Cordero [illegible] Tiziana 50.000; Conforti Elvira 50.000; Ennico 50.000; G.C - W.R 50.000; D [illegible] Corsito Paola 50.000; C.D 50.000; C.A 50.000, Cena Mario e Vanda 50.000; Calso Umberto 50.000 Giada 50.000; G 50.000; D.C. 50.000; Casara Vittorio [illegible], Carle Domenica 50.000; Attilia 50.000; C.M.R 50.000; Flavio e Sabrina 50.000; Candiotto Marcello 50.000; Calvetti Arturo 50.000; Calogero Antonietta 50.000; Caligara Giorgio 50.000; Calafa Concetta 50.000; C.H. 50.000; C.G. 50.000, C a favore alluvionati 50.000, [illegible] pensione 50.000; Mario e Augusta 50.000; LB-VC [illegible]; B.L. 50.000; [illegible] 50.000; Clementina [illegible] parte di pensione 50 000; [illegible] Mirella 50.000; Bono Nicola 50.000; Boero [illegible] 50.000, [illegible] 50.000; [illegible] Clementina 50.000; [illegible] ricordo [illegible] nonno Giacomo 50.000, [illegible] Luigi 50.000, Bisconti Annalisa 50.000; Bianco Simonetta 50.000; Bertotto Augusto 50.000, Bertolotto Raffaella 50.000; B.A 50.000, Bergantino Gennaro 50.000; Marina [illegible] Mario Guerra - Saluzzo 50.000 Benini Manlia 50.000; B B 50 000 Federica B 50.000; pensionato di [illegible] anni 50.000; Basile Emilia 50.000, Aurelio e Caterina 50.000; I 50.000; Baretti- [illegible] Delfo 50.000; [illegible] 50.000 Neta e Toni 50.000 [illegible] - Oreste [illegible], Bancone Antonio 50 000; B.L 50.000 Baldi Renato 50.000 Badio Paola 50.000; V 50 000; famiglia Ar- [illegible] 50.000, Arnoletti Vitale 50.000; Arcà 50.000; A L 50.000; B.E 50.000, Angelino Carmen [illegible] da Andreoli [illegible] 50 000; Luigi [illegible] famiglia [illegible]000; Alfano Giorgio 50.000 A O 50.000; A B. 50 000; famiglia Ainardi 50.000; Agosti Siviero 50.000; Agheno Vincenza 50.000 in memoria dei nostri morti fam Cu- [illegible] [illegible] Z.S 30.000; R P 30.000; P 30.000, Matteo e Federico [illegible] Ouaggiotto Daniele 30.000; Francesco P. [illegible] Mosso Piera 30.000; Gastinelli Elsa 30.000; Dughera Luigi 30.000; B A 30.000, C.M 30.000; C 30.000 R A 25.000 P.I 25.000; Vitenti Lina 20.000; Vigani Mario [illegible] Giovanna 20.000; B 20 000, Roggia Merca 20.000, R.G 20.000, Pesce Fissore Dogliani 20.000; Perego Alberto 20 000 M.V 20.000; M.M.T [illegible] M C 20.000; Mammana Franca 20.000, coniugi Malatino 20.000, Maccagno Giovanni 20.000; F M 20.000, famiglia Mussa 20.000; D.P.G 20.000; D.N 20.000; P 20.000, B.F 20.000, Bechis Albino 20.000; B C 20 000; F 15.000; Francone Maria 15.000, R 15.000 Testi [illegible] 10.000; Roncarolo Elda 10.000; Pignatelli Rita 10.000; Olivero Elisabetta 10.000; M 10.000, Gul Mosa 10.000; Fassinoti Michele Giavano 10.000, Degan Sergio 10.000; C.M 10.000; L.E 10.000; A S [illegible]; D.B. 5.000, Alzon Sabrina 4.000, Grandin 3.000

Fonseca Giuseppe 95.000, dipendenti filiale Burago di Molgora 93.000, Trezzani Luigi 80.000 Simerati Fulda [illegible] Carmen Rosetta 80.000; Maria Grazia Enrica Lorena, Claudia Patrizia, Manuela Giuliana, Luigi 80.000, fam Cannistraci 1060.000, z s 75.000, famiglia Roberto 75.000, Lina Lucia Luisa Anna Patrizia scuola Media De Santis 70.000; Zuccheri Gianni 70.000; Pagliero Dario 70.000; [illegible] di Brunotto Emanuela volontaria della Croce Rossa 70.000; Isacchi Pietro 70.000; Isabella, [illegible] e Giuseppe 70.000; Ester e Luca 70.000, asilo di Sant'antonino 60.000; Andrea e Cinzia 60.000; L. Beltrami [illegible] Ivano 52 146; Zanin Vittorio 50.000; Zampolli 50.000; Volante Renzo Viora Maurio e Dario 50.000, 50.000; Villanova Roberta 50.000; Villani R Giovanni 50.000; in memoria [illegible] Vezzari Giovanni e Vezzari Giuseppe 50.000; C.V 50.000; Vanzo [illegible] Valtero Armando 50.000, in memoria [illegible] Vaccaneo Ferdinando e Pina 50.000 Umberto e Alba 50.000; Turelli Marino [illegible], Troccoli Giuseppe 50.000, in memoria [illegible] Dora 50.000 Travaglia Dalia Giovanna 50.000 Elvira [illegible] Sergio 50.000 in memoria [illegible] marito Giuseppe 50.000; d.t 50.000 non lasciamoli soli 50.000; Teot Vittorio 50.000 in [illegible] di nonna Giuliana 50.000; Tamburrino Rocco Taddia Guido 50.000; BKC Caluso 50.000, Marina e Ruggero 50.000 Franca [illegible] ricordo [illegible] [illegible] cari 50.000, Maria Teresa nonna di Alberto 50 000; Sordello Teresa 50.000; Simonetti Silvio 50.000 Silvana [illegible] Mimmo [illegible], Sergio e Tiziana 50 000; Sergio e Adele 50.000; Sergio [illegible] Luigina 50 000 Occhilupo Maria per piccolo aiuto [illegible] amici colpiti dalla sfortuna 50.000, Acquarone G Valenza [illegible], A e V [illegible] ricordo dei propri cari 50.000, Filippo e Stefania 50.000; Alenaid 50.000; M.A 50.000, Albesiano 50.000; Alberto e Mauro 50.000; in ricordo di Maria Ferraris 50.000; Ginetta 50.000; Santini Elisa 50.000, Davide e Simona Casalborgone 50.000, Sandro e Rita Tanzi 50.000; Sandri Giovanni 50.000, Dica 50.000; Sacco Arianna 50.000; Matteo Nicola 50.000; Russo Mario 50.000; Rozzino Anna Maria Cigliano Vc 50.000; Rova Ilaboi 50.000; Ronco Valentina 50.000; Si- [illegible] [illegible] papa 50.000; Romanello Luigia 50.000; Miki e Lilli 50.000; F.R [illegible], Ivana e Graziella 50.000; Asti 50.000; Paolo e Francesca 50.000; Rina e Ettore 50.000; Roberto Laura, Salamone Alfonso 50.000; Riva Lorenza Riva Armando [illegible] Stefanis Marco 50.000; in memoria di Ercolino Ercole unico al mondo 50.000; Riaudi - Franchetti [illegible], in [illegible] di Aldo e Lella - Rivodora 50.000.

[continua]



La disperazione del contadino: la stalla è deserta, acqua e fango hanno portato via tutto

Offerte record e centinaia di appelli destinati alle popolazioni colpite dall'alluvione

Migliaia in coda per la solidarietà

Agli sportelli continua la gara di generosità dei lettori

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte e ci scusiamo per il ritardo dovuto al numero dei versamenti che ha superato ogni aspettativa

Contributo Banca Popolare di Novara 100.000.000, in memoria Rosso Teresa 1.000.000; Barcellini Guglielmo 1.000.000; dipendenti Banca Popolare di Novara Arona 563.000; gli dell'ufficio collaudo pista di Rivalta 533.000; Bpn 500.000; Mario 500.000, in ricordo di Dino Borri 500.000; Gambassi Giuseppe, Vicopisano (Pisa) 500.000; Riccardo e 500.000; Carlo Mauro e Adelio, Oleggio 450.000, Luca 300.000; F 300.000; Bpn ag Carisio 225.000, famiglia Manzini Novara 210.000, in ricordo di Edmondo Taschieri 200.000; Claudio e Ileana 200.000; da Feraudo Giorgia e Marcello 200.000; Barcellini Piero 200.000; due dipendenti Bpn Coggiola a favore di due persone anziane alluvionate 150.000; famiglia Ca 110.000; Tinelli Cristina 100.000; Roberto e Vilma 100.000; in di Giovanna Brambilla Robiglio 100.000; Frattini Fedora Orta S 100.000; Forti Piernino Arona 100.000, R.L., Saluzzo 100.000, sigg Fern e Manzetti 100.000, Bonetti e Mancini 100.000; salve Piemonte 100.000; dipendenti Gas Molteni Arona 90.000; Domenico e Erberta Claudio 70.000; Bellinzago Novarese 50.000; Dada e Osvaldo CN 50.000; Tettoni Monica, Novara 50.000, Pro Asilo Clavesana 50.000

Manuel/Massimiliano 50.000, Scampini 50.000; Maggioni Franco Bpn ag. Tromello 50.000; memoria defunti Lusso e Cardellino Gramegna Piero 50.000; famiglia Gino Gaudenzio Romentino 50.000; Brunotti Gianfranco e Luciana 50.000; Biscardini Ventura Lesa 50.000; Malossi e Tagliabò 30.000; dipendenti Lagnano 950.000, Allievi Istituto Tecnico Carlo Levi secondo versamento 929.000; Lavoratori della Sormani 915.000; Allievi Carabinieri Corso Compagnia Piotone II Big Fossano 850.000; Dipendenti Guido Tazzetti Spa 850.000, Ditta CMF di Frasson Luigino e operai 850.000, S P 830.000 amicizia gli alunni i bidelli e gli insegnanti scuola media Gressoney 800.000, Personale FS Zone TO 1.3/4 Busso- 800.000; Dipendenti Lungo Martino Srl 800.000; Francesco e , in memoria di Costa 750.000; Dipendenti Specialtaccia Srl Novi Ligure 710.000; CSS Savigliano 700.000; Direzione Provinciale del Tesoro Torino , Dipendenti Distako Engis 680.000, in memoria Gonella Luigi 611.000; Genta Michele 600.000, 600.000; Dipendenti Doruti Spa 575.000; G.M.T Macchine Utensili Torino 560.000; Scuola dia Pozzolo Formigaro Dante Alighieri 559.000 famiglia 550.000; Equipe Giovani Feletto 514.000; N.V 500.000; in ricordo Roberto 500.000; famiglia Tentoni 500.000; Tardi/Verdiana 500.000; Cristina 500.000; famiglia Serra 500.000; famiglia Saracino 500.000, Rosso Bruna 500.000; Stefania Rossero Caterina 500.000, Sabrina Elena e Mauro 500.000; Righini in Giovanna Righini Ricci 500.000; Revelli Federico 500.000; un abitante Montaldo, Mondovì 500.000; Pra Cammarota Pettazzi Giuseppe Luciana Cristina 500.000; Pastoret Miriam e Pietro 500.000, Paolo 500.000; Piera Iolanda , in ricordo di Alberto e Lina 500.000; Mazzucchelli Srl 500.000, Nella e Nino 500.000; Mamma , famiglia Italo Marchini 500.000; Leone Cav Agostino e famiglia 500.000; Lazzaroni Natalina 500.000; i vecchi amici di Limone 500.000, in memoria di Paolo la na 500.000

Giachino Fiorangela 500.000; nonna 500.000; Emanuela e Alberto 500.000 Caus 500.000; Ferruccio Lucchini 500.000; Fern Giuseppe 500.000; Ouret Giovanni 500.000, Andrea Federica Alessandra 500.000; Ditta CO.MAC Vergiate 500.000; famiglia Dagani 500.000; Impresa Damiano Nello 500.000; Crivellaro Gabriella 500.000; Corti Paolo Erba 500.000; Corradino Assi- Casale 500.000; famiglia Corradi 500.000; Cocchiara Francesco 500.000; Alessandro 500.000; Vilma e Nanni 500.000; Pi- 500.000; Calesso Gianni 500.000; Cagliero Testa I. Soci Circolo Ricreativo Sanbernardinese Trana 500.000; in ricordo nonna Tersilla 500.000; famiglia Bertagna-Cergna 500.000; Loredana e Antonio in memoria Oresta 500.000; Balbinot 500.000; famiglia Gabba 500.000, un Gruppo Ambulanti p.zza Madama Cristina Torino 500.000; D P ; Bocciofila Courmayeur in memoria dell'amico Ezio Gallo gli amici di Trana 475.000; Condominio Fidenzio Leini 460.000; Direzione Prov del Tesoro di Udine 452.000; i Ragazzi del '92 450.000; Marco 400.000; Sara Francesca 400.000, 400.000; Gigio e Lilì 400.000, in ricordo del papà 400.000; Luciani Sonia/Eusebio Bergo Roberto/Luciani Mauro 400.000; GD 400.000; Bruno Fernanda Claudio e Paolo 400.000; Nanni e Bruna 400.000; Franco/Silvio/Valter/Luigi/Lena e Ines 400.000; in memoria Tarro Genta Giulia ved Tomasi 370.000; Personale Ufficio Iva di Torino in memoria del defunto genitore collega Giannuzi Ettore 365.000; Dipendenti Centro Distribuzione Uni Spa 365.000, le famiglie Elio, Adriana, Elsa e Iris Ossola a ricordo zia Caterina 350.000; F.D.D.O 350.000; Dip Meccanica Bicchi 310.000, Burino Valerio dio 300.000, Villa Manuela-Villa Roberto-Bono Simona Luigi Silvana Vanni 300.000; Teresina e Giovanni a ricordo loro cari 300.000; Pensionato Teresio e figlia, Cigliano (Vc) 300.000; Franca Elisa 300.000, in memoria di Spalla 300.000; Serra Francesco Sciolla Stefanina 300.000; N. N. Casale M.to 300.000; Colleghi Istituto Bancario San Paolo, Agenzia di Castelnuovo 300.000; Ruffi Achille 300.000; Italo e Michelle , in memoria dei nostri papà - Patrizia e Gigi 300.000; Nuccio 300.000; Agricom 300.000; A. 300.000

Aldo e Fernanda , 300.000; B. S. 300.000, Maria e Bruno leva Costigliole d'Asti 300.000; Piero e Maria 300.000; in memoria del giovane Andrea, zia Monica Egle 300.000; C. B 300.000; famiglia Pesce 300.000; Pavan Olinda 300.000; Opinaitre Laura 300.000; in della cara Cinzia 300.000; Manese Franco per Alessandria 300.000 in ricordo di Alberto e Lina 300.000; Marchet/Bertola/Alfieri 300.000, Mangano Mauro 300.000; Giorgio e famiglia , Barletti Gino 300.000; Guardie di Finanza 300.000; Francesca e Cecilia 300.000; famiglie Oldano e Acts ricordo di Emma Por- in Michelotto Dipendenti Masat 300.000; Demetri Diamante Mariuccia 300.000; in rispettivi papà Daniela e Beppe Lino e famiglia 300.000, raccolta volontaria Uff Tec Comm Amm Tacchella Macchine Cassine 265.000; Pro Loco e Ristorante 7 Colli Berzano San Pietro Al 260.000; Corrado e Gabriella Parma famiglia Stabile 250.000; Soc Agricola Operaia Mutuo Soccorso Rosario S Maria 250.000; Roberto, Luie Marco

Serenella 250.000; Marco e nonna 250.000; famiglia Meiotti 250.000; SO 250.000; in giorno P D 250.000 di Marcello Franzin i Condomini Le Alpi A3/A6 250.000; Franco e Lilla , Stefania e Giovanni 250.000; Camilla 250.000; Barbero Vittorino 250.000; Amadeo e Daniela Dipendenti San Paolo La Loggia 245.000; gli amici poker 240.000; IV B itc Sommeiller 211.000; per Stellardo Giovanni 207.000; Agagliati Paolo 201.000; Piero Romna 200.000; «Per la Granda» famiglia Zimaglia Chiesa , Antonio e Luana Z 200.000; Anna Volpato 200.000; Carla e Beppe Vogimo 200.000; CE-/RO 200.000; Guido 200.000; N.N Valle Avataneo 200.000; Ermanno Ughetto 200.000; Trapani Nino e 200.000; Gr Sport 200.000; fam Tassan e Bovi 200.000; Laura e Simona 200.000; Gruppo Amici Clechi Omegna . Sovir 200.000; Carmine Soldano e Ersilia Cristino in memoria genitori 200.000; famiglia sada 200.000; Annalia e Giancarlo 200.000 Rolando e 200.000; R S 200.000; in Chiotti Angela Rava Dante Pullini Piero 200.000; Sergio, Laura e Silvio 200.000; Pomilio e Giuliana 200.000; in di zia Caterina Valter e Gian Rina Pozzi 200.000; Pezzana Carla Giorgio Pettigiani e ma 200.000; O/C Parelli , nonna Pina e papà Nino 200.000; Tavoschi Pastore 200.000; famiglia Parola 200.000; Orlandi 200.000; famiglia Olivero 200.000; Odierd Enri- 200.000; Elena e Fabrizio 200.000; Lorenzo (un mese), Asti 200.000; Paolo e Rita Miniotti 200.000; E S 200.000; Nuccio e Lena 200.000; Marietta Edmondo 200.000; Maritano Mario e Germano Andrea 200.000; R 200.000; Giovanni Larda 200.000; S in memoria di Guerra 200.000; Grillandini Renzo 200.000; Maria Savino 200.000; Fabrizio 200.000; Tina e Rino 200.000; Giovanetto Diego Tavagnasco 200.000; Anna e Michele 200.000; G 200.000; Giovanna , Giacosa Carlo famiglia Giacone e Camino 200.000

Giovanna Giacomo e Roberto G C F. 200.000; Gaura e Scalisi , Piero e Paolo G 200.000; F G 200.000, Fossato 200.000; A. C F 200.000; M. R 200.000; Fornas Stefania 200.000; Fontana Eugenio 200.000; Fiore Giuseppe 200.000; Farraud Clandel Maria 200.000, Farronato Mario e Antonio 200.000; Encin Mauro 200.000; A. A 200.000; Dezzani Natale 200.000; S D A 200.000; O G. Alice 200.000; Beppe e Romana 200.000, Conti 200.000; in ricordo di mamma Alda 200.000; Chirotti Livia 200.000; C L Carpignano Torino 200.000, in memoria di Carlando Pietro Carla Costamagna 200.000; famiglia Caon 200.000; B 200.000; Giulia e Riccardo 200.000; Bonasi : Bonetto Riccardo 200.000; famiglia Bollero A. Bezzalo Roberto Benito e Vera 200.000, famiglia Barbieri Pietro 200.000; Bert Piero e Balmas Olga 200.000, B V Arrigo e Tiziana 200.000;Claudi e Mirella 200.000, A G Valentina 200.000; P E 200.000; Ines-Pit - Vichi 200.000; Marco 200.000; Alice Gabriela Linda 170.000, papa e mamma in memoria Piero 150.000; fam Santamaria 100.000; Bececco Cristina 20.000; Santamaria Nicola 150.000, G. S Leo Chiesa 160.000, Tosetti Tiziana Rodi Emma 150.000; famiglia Rolfo 150.000; Mavi Luciano 150.000; in memoria Aldo e Chiaffredo 150 figlie

Francesco 100.000; ed Irene , Giuliana Guido Daniele 100.000; Massimiliano e Ri- 100.000; P. 100.000, Barbera Desiree 100.000; S. B. N 100.000; Ballarino Simonetta 100.000; Gino e Carla 100.000; Alessia e Giorgio in ricordo del nonno e bisnonna Orusilla 100.000; Abbondanza Manuela Loggia Michele 100.000; Iam Saglietti 100.000; Angela e Aldo Andreone 100.000; Iana Alessandro 100.000; Alpe 100.000; Alineri Sergio Quargnento 100.000; Ala Maria Luisa 100.000; Alcardi Giuseppe 100.000; Cristiano e Federica 100.000; Abita Vincenzo 100.000; Puppo Carlo 100.000; Puddu Lorena Spada Graziella 100.000; P P 100.000; Lina e Matteo Prato 100.000, Veggian Federico 100.000; Gradizzi e Montioli 100.000; Pisani Angelo in memoria della figlia Pisani Anna 100.000; sig Pino 100.000; Pinna 100.000; nonna Fais 100.000; e Piero 100.000

Piera T , Piechowicz Bro- 100.000; fam. Sangalli 100.000; Carlo 100.000; C.P 100.000; fam Piana 100.000; Pesando Elda 100.000; Arcobaleno Fiori 100.000; Perno Mauro 100.000; Peluzzi Paola e Giuseppe 100.000; Pelrolo Attilio 100.000; Patrizia Giachetti 100.000; Pastore Ivano 100.000; Pasquali 100.000; Parella Sandra 100.000; Mariangela e Paolo 100.000; O. C. 100.000; Lorenzo 100.000; in memoria Novelli Aldo 100.000; Norberto Cassini 100.000; Emma e Gino in ricordo propri 100.000; Marietta

Un gruppo di volontari impegnati a fango strade. Il loro impegno è stato esemplare

na in memoria nonna Ugolina 100.000; Gradizzi 100.000; Gonella Alessandra 100.000; Godiaz , Gobbo Virginio 100.000; Annamaria in memoria del papà 100.000; Magda e mamma 100.000; Giovanni e Adriana 100.000; B P Padova 100.000; famiglia Giordo 100.000; Gino Maurizio 100.000; Maria Cecilia Pietro 100.000; Gianni Conti 100.000; Angela e Francesco 100.000; Paolo ed Elena 100.000; Iam Pozzani 100.000; G. Pensionato 100.000; A. G 100.000; Clara e Giorgio Cossato 100.000; Laura ed Enrico 100.000; famiglia Garetto Domenico 100.000; Garello Pierpaolo 100.000; Galanzino Giovanni e Franca 100.000; Gabutti Anna Maria , Pizzetta 100.000; Maria Paola F. 100.000; famiglia Fuga 100.000; Frate Carmelo e Caster Antonio 100.000; memoria di Marzani Giorgio 100.000; Franco e Carla Cuneo 100.000; Nord Italia 100.000, Frabetti Ilario 100.000; R. F. 100.000; Fornero Domenico 100.000; Gianni per Kisqe 100.000; Davide e Francesca 100.000, Florio Andrea 100.000; ricordo di Rita 100.000; Maria Flego 100.000; Flavia 100.000; Finocchiaro Giuseppe 100.000; Toso Filippo 100.000, Filipello Remo 100.000; alla memoria di Paolo e Patrizia Ferri Ferri Antonio 100.000; fam Ferrero/Salmi 100.000; Ferrero Luisa 100.000; famiglia Ferrari 100.000; Attilio e 100.000; famiglia Gallice 100.000; Angelo e Maria Massimo e Nicola 100.000; G. Fa- Luca e Chiara 100.000; Franca, Mario, Luca e niele . Barbara e papà Bruno 100.000; Cappa 100.000; e genitori 100.000; Roberto e Alessandra 100.000; 100.000; Bruschi Fabio ; Massimo 100.000; Giorgio 100.000; Ilva, Bruno e Laura 100.000; Breuza Graziella 100.000; Armando e Luciana 100.000; B F. 100.000; Brachetti Genesio 100.000; Ugo 100.000; Bosetti Grazian 100.000; Italo 100.000; Giovanni Eliana 100.000, Anna e Claudio 100.000; Elena e Sandro 100.000; Lionello e Margherita 100.000; Bontempo 100.000; Elisabetta e Giuditta 100.000; B C 100.000; Carla e Mario 100.000; Bignon 100.000; famiglia Bianco 100.000; Fabrizio 100.000; da Vittorina 100.000, Bertocco Mauro 100.000; Bertetti Cesare 100.000; V. L. 100.000; Vallone Anna 100.000; Valtogini Franco 100.000; V F 100.000, ricordando Rosanna 100.000; Lino e Margherita 100.000; Tosco Daniele 100.000; Elena Gusto 100.000; Maria Teresa e Marco . Tal G 100.000; Tindaro Martella 100.000; Testa 100.000; Teresa e Renato 100.000; Teghillo 100.000; Marcello 100.000; in memoria nonni Costanza e Francesco 100.000; 100.000; Angelo 100.000; Adriana/Elda 100.000; Strombino Allo 100.000; Stefano e Federica 100.000; famiglia Sodero 100.000; Sobrero Emanuele 100.000; Massimo e Ombretta 100.000; Maria Teresa 100.000; Borassi Teresa in memoria Rita Gastaud 100.000, Silano Nella

Antonio, Mariangela e Sarah in memoria di Piero 100.000; Ugo 100.000; Saccharo Pietro 100.000; Sculli 100.000; Schevon Gianfranco 100.000; Savoldi Ewald 100.000, e un bambino A ; Salvadori Attilio 100.000; Severino 100.000; Rustichelli Luigi e Giovannetti 100.000; L. S., 100.000; e 100.000; Rosso Felice 100.000; Rosso Renato Maria Luisa 100.000; Rossignoli Angelo 100.000; Turic 100.000; Piccolo Elena 100.000; Rosa Elsa 100.000; Roberto e Bruna 100.000; Roberta 100.000; famiglia Cester Tortone Italo e Bianca 100.000; Armando e 100.000; Rigo Pietro 100.000; Rigat Giovanni 100.000; Enrico e Annamaria 100.000, N. M. 100.000; Pinuccia e Carlo Talamonti 100.000; Raffo Paola in memoria dei genitori 100.000; famiglia Racca 100.000; Fonseca Giuseppe 95.000; dipendenti filiale Burago Molgora 93.000; Pier Sandro e Carla 90.000; Trezzani Luigi 80.000; Samarati Fulda e Carmen 80.000; Maria Grazia, Enrica, Lorena, Claudia, Patrizia, Manuela, Giuliana, Luigi 80.000; Cannistraci -lo80.000; Z.S. 75.000, famiglie Roberto 75.000; Lina Lucia Luisa Anna Patrizia scuola Media Santie 70.000; Zucchero Gianni 70.000; Pagliero 70.000; la nonna Brunotto Emanuela volontarie della Croce Rossa 70.000; Isacchi Pietro 70.000; Isabella, Giacomo e Giuseppe 70.000; Ester e Luca 70.000; asilo San-t'Antonino 60.000; Andrea e 60.000; L. Beltrami 60.000; Ivano 52.148; Zanin Vittorio 50.000; Zampolli , Volante Renzo,

Viora Maurio e Dario 50.000; 50.000; Villanova Roberto 50.000; Villani R. Giuvanin 50.000; in memoria di Vezzani Giovanni e Vezzani Giuseppe 50.000; C.V 50.000; Vanzo 50.000, Vallero Armando , in memoria Ferdinando e Pina 50.000; Umberto e Alba 50.000; Turelli Martino 50.000; Troccoli Giuseppe 50.000; in di Dora Travaglia Della Giovanna , Elvira e Sergio 50.000; in memoria del marito Giuseppe 50.000; D.T. 50.000; «Non lasciamoli soli» 50.000; Taot Vittorio in memoria di nonna Giulia 50.000; Tamburrino Rocco Tadia 50.000; B. K. C Caluso 50.000; Marina e Ruggero 50.000; Franca in ricordo ai suoi cari 50.000; Teresa 50.000; Teresa Simonetti Silvio 50.000; Silvana Mimmo 50.000; Sergio e Tiziana 50.000; Sergio e Adele Sergio e Luigina 50.000; Occhilupo Elfili per piccolo aiuto agli amici colpiti dalla sfortuna 50.000; Acquarone G. Valenza 50.000; A. e V in ricordo dei propri cari 50.000; Filippo e Stefania 50.000; Alenaid 50.000; M.A. 50.000; Albesiano 50.000; Alberto e Mauro in ricordo Ferraris 50.000; Ginetta 50.000; Santini Elisa 50.000; Davide e Simona Casalborgone 50.000; Sandro e Rita Tanzi 50.000; Sandri Giovanni 50.000; Dica Sacco Arianna 50.000, Matteo Nicola 50.000; Russo Mario 50.000; Rozzino Anna ria, Cigliano 50.000; Rovai Fabio

50.000; Ronco Valentina 50.000; Silvia mamma e papà 50.000; Romanello Luigia 50.000; e Lilli 50.000; F. R. 50.000; Ivana e Graziella 50.000; Asti 50.000; Paolo e Francesca 50.000; Rina e Ettore 50.000; Rosegotti 50.000; Repetto Renata ; salvadanaio Luca e Simone 50.000; Anna e Valter 50.000; Claudio ; Paiseri Maria 50.000; Adelaide 50.000; Umberto e Marina Barbero 50.000; Ermanno 50.000; P R. P Celso 50.000; Provenzano Antonio e Golzio Camilla . Marina 50.000; un pensionato 50.000; Beppe 50.000 in memoria di Roberto 50.000; C O P. 50.000; Adriano e Sonia 50.000; Portigliatti Angiolina Porreca Angelo 50.000; in memoria ganitori Franco Rosetto 50.000; Pizzo Gianfranco 50.000; Pivodo Giancarlo 50.000; Stefano 50.000; in memoria del fratello 50.000; famiglia Pietropaolo Piero Pinerolo 50.000; Piazzaccini Silvia, Montemurlo (Fi) 50.000; Roberto Laura, Salamone Alfonso 50.000; Lorenza, Riva Armando De Stefanis Marco 50.000; in memoria di Ercolino unico al mondo 50.000; - Franchetti 50.000, in memoria Aldo e Lalla, Rivodora 50.000

Amedeo 80.000; Lorenzato e Cocca Elisa e Adriana 80.000; Finatti Valentino 70.000; classe elementare 1 ist Bussoleno 70.000; famiglia e Tedesco 70.000; 5ª Programmatori Sommelier 61.000; e 60.000; Gesverde Claudio 60.000; Umberto sei mesi/tacopo quattro anni 60.000; N Monferrato 60.000; C. C 60.000; Liliana Roberto Laura Nervo 57.000; famiglia Orecchio 53.000; Zaffino Luigi 50.000; famiglia Volpi Federico 50.000; Chiara-Francesca-Cecilia 50.000; Sara 50.000; Viglino Agnese 50.000; Vetrano Maria Jolanda 50.000; Velsi Meinardi 50.000, Augusto e Rosa Carlo e Adriana 50.000, Pensionato Walter 50.000; Silva 50.000; Sergi Antonio Secco Fauda 50.000; Isabel, Pia, Paolo 50.000; classe 2 H itc G. Sommeiller Torino 50.000; 50.000; Schnitzler Alberto 50.000; 50.000; 50.000; 50.000; Luigi 50.000; Saccani Giovanni Piemonte 50.000; Rustichelli Emilia una pensionata 50.000; famiglia Ronconi 50.000; Claudia e Giulia Raffo na 50.000; Principale Armando 50.000; Premaggiore Luigi Poggioli Glauco 50.000; Pizzo 50.000; Piero e Piera 50.000, Perono Guerio Teresa 50.000; Gianni e 50.000; Famiglia Pagliano Orluso Michela 50.000; Alluvionati Olmo Piero Ferrero Vittoria Oddone Laura 50.000; Obia Nicola 50.000; e Umberto 50.000; Morta Augusto 50.000; Sig.ra Mossi Giulia , Morra Mirella 50.000, M G 50.000, Metta Donato 50.000, Idelmo per il suo passo S. Stefano Belbo , in memoria Rita, Luisa e Claudio 50.000; Piera ed Ercole 50.000; Mario 50.000; Alluvionati D.G. 50.000; M.P torino 50.000; Isa e Carlo 50.000; Gandi Luisa 50.000; Marchetti Libero 50.000; Mangiagalli/Zanzi 50.000; Malinverni Marcello 50.000; M.P 29 50.000; Alessio Fedel 50.000; M. 50.000; B.A. di Iasima 50.000; Mario 50.000; Bonau- Marina 50.000; Narina Bellezzati Francesco 50.000; Guido 50.000; Fabio 50.000; Achille e Marianna Pietra Ligure 50.000; Angela 50.000; Bertida Stefania 50.000; F.T L. C. 50.000; Iraghi 50.000; Rocco 50.000; Guerriero Lorena 50.000; Guadagno Antonio 50.000; Nando e Mariuccia 50.000; Oliviero Girardi 50.000; Carla e Ugo 50.000; Gioberto Lello 50.000; Annamaria 50.000; Giannone Cataldo Garda 50.000; Luzietti 50.000; Elena in memoria suoi cari 50.000; Filippa 50.000; Valentina e Giorgio 50.000; Deborah 50.000; Feroldi Rosa 50.000; Elma Sas Livorno 50.000; Ebm 50.000; in memoria Massimo 50.000; Teresa e mamma 50.000; Dotta Carlo 50.000, Di Stefano Alberto , alla memoria di mia moglie C. D. 50.000; Tonello Franco e Cristina 50.000; Casazza Maria Assunta 50.000; Cavarillo Emma ; 50.000; Pasquale Grazia da Borgaro 50.000; Campagna Nunzia 50.000; Vendre- Omar 40.000; «4» 30.000; Elvio Una e Cesare Gianni Mignone 30.000; Alessandro in memoria dei nonni 30.000; D'Angeli 30.000; Corsini Vittorio 30.000; Diego 25.000; Lorenzato e Cocca 20.000; Gandolfo Giovanna famiglia , Cerreta 20.000; cod. , 15.000; rotto Cristina 10.000; Mauro .

(continua)

La fanciulla conquistata è la Francia, il vecchio cervo abbattuto Mitterrand, il rivale Chirac

Giscard romanziere per amore dell'Eliseo

L'esordio letterario è una metafora della candidatura

NOSTRO SERVIZIO

«Storia una passione - suoi dolori e incertezze - *Le passage* è racconto incisivo sottile del momento in cui palesa l'imprevedibile che sconvolge una vita» dice la quarta di copertina. Che cosa può attrarre a leggere un libro presentato, se non nome dell'autore? Un grande sperimentato romanziere, o evidenza non è questo il caso. Oppure, qui, un autore-notizia. Un ex presidente della Repubblica in procinto provarci di nuovo. Lontano dalla letteratura e dall'amore, nell'immaginario popolare, come la massa degli uomini politici della destra francese, poco inclini a vedere umani com'è successo a certi rappresentanti della sinistra, facili prede di sentimenti comuni: Michel quando ebbe una nuova fiamma causa di divorzio, Francois Mitterrand e la figlia adulterina con fotografie su *Paris-Match*... Di questa d'amore passionale e trascinante, *Le Passage*, edito dal grande Robert Laffont, l'autore-notizia l'abitualmente compassato, composto, corretto, fine ed elegante, tutt'al più leggermente commozione in di grossi eventi legati destino Paese, Valéry Giscard d'Estaing. Chi l'avrebbe mai detto. Innamorato, ormai in di una fanciulla bionda intravista per strada, gli occhi blu intenso, la pelle dorata.

Nella foto grande Valéry Giscard d'Estaing quand'era Presidente Qui a fianco François Mitterrand più a destra Michel Rocard

Le Passage, opera prima dell'ex Presidente è uscita ieri nelle librerie francesi
I critici: l'ispiratore è Maupassant

Immaginarselo, l'ex presidente, che prende in braccio la fanciulla e va a deporla tra le coltri del proprio letto per poi «sprofondare, lungamente, allacciati nella sensualità della notte».

Storia autobiografica? si sono subito chiesti i . Lui, l'ex presidente, attraverso le pagine del *Figaro*, ha risposto da signore: sì no. Sì, perché la fanciulla l'ha proprio sul ciglio di una strada, immagine reale. No, perché c'è affabulazione, la volontà di seguire le tracce del maestro Maupassant, al quale rende «discreto omaggio», o ancora - per la parte del libro sulla caccia cervo (un buon terzo, vi dedica il protagonista) di evocare l'Hemingway cacciatore. parole, di propria ambizione letteraria si tratterebbe.

Anni fa Valéry Giscard d'Estaing aveva dichiarato che, sia pure provandone tentazione, si sarebbe dato alla letteratura solo avendo la certezza «di poter fare almeno opera pari a quella di Maupassant o di Flaubert». Che quel giorno sia inopinatamente arrivato? Casualmente, il romanzo è arrivato in libreria proprio il giorno in Valéry Giscard d'Estaing ha fissato una data per pronunciarsi sulla propria eventuale candidatura alle prossime presidenziali (febbraio). E se *Le passage* fosse una mossa astuta, metafora qualcosa, un modo come un altro per dire qualcosa ai francesi in maniera diversa, prenderli per il cuore. Cinquantamila copie per farlo, essendo Valéry Giscard d'Estaing suocero delle Edizioni Laffont (sua figlia ne ha sposato il direttore), perché no? [g. b.]

RETROSCENA

DONNE, POTERE E LETTERATURA

Fiction e autobiografia sulla via rosa alla politica

PARIGI

CAMPAGNA presidenziale forma di romanzo d'amore. E' forse azzardato, ma senz'altro più divertente cercare leggere *Le Passage* di Giscard d'Estaing così, che non come semplice tentativo letterario. Perché la storia è poca cosa.

Un notaio in età, che si diletta caccia al cervo e conduce vita ordinata. Che poi vede una giovane donna e si lascia prendere dalla follia di amarla. La sinché la ritrova, e ne diventa in qualche modo schiavo, poi però riesce a possederla, o meglio si lascia possedere lei, o finisce per lasciarla continuare da sola la strada nonostante una pena infinita torrenziale», perché così vuole la storia. Se però ci si convince che l'ex Presidente ha voluto trasmettere, servendosi della fiction - appositamente senza scatti, senza fantasia, senza distrazioni - un ben preciso messaggio ad eventuali lettori, tutta la vicenda viene a farsi trasparente, la sottigliezza.

Lettura subliminale. La giovane donna può essere che la Francia. si chiama Natalie, senz'acca, come sarebbe in francese. Una Francia cui manca qualcosa. C'è un'altra donna nella vita del protagonista, donna che poi l'ha lasciato per andare lontano. La Francia di cui Giscard d'Estaing fu Presidente, poi caduta in mano agli avversari.

Il protagonista vede la giovane donna ciglio di una strada che fa autostop e non si ferma. inizia . E subito dopo, questo il motore che fa la storia, lui si sente «disperato e stupido». Per timore di doversi trovare a rimpiangere «un'occasione perduta». Presentarsi alle elezioni e non presentarsi? Ma che pena darsi dello stupido per il resto della vita.

Metafora venatoria. Il protagonista è appassionato caccia al cervo. Il primo terzo del è tutto dedicato alla descrizione delle strategie, delle fasi e dei significati della caccia. Prima è l'epoca in cui i cervi si preparano all'amore. Corrisponde alla fase in cui il protagonista sogna la fanciulla che ha visto. Elettoralmente, è l'esitazione dei mesi scorsi. Poi i cervi vanno in amore, e il protagonista uccide il cervo vecchio. «La vista della lingua molle morta (...) fa montare in me l'orrore del mio gesto». E' il momento del passaggio all'azione. Il protagonista non ama, della caccia, questo aspetto. La morte è «frustrante». Soprattutto se, in metafora, il vecchio è Mitterrand. Ma c'è scelta, anzi - dice il protagonista - è il cervo che è venuto a cercarsi la morte.

Terza fase: quella dei cerbiatti. Nella vicenda d'amore, è quella del contatto e della relazione vera propria con la giovane donna. Nel di conquista, politicamente, il prossimo settennato.

Altri personaggi. Essenzialmente l'amico . E' l'ambiguo, affezionato ma pronto, nel gioco della a portare via la preda al protagonista. Vi si può vedere qualunque rappresentante della destra animato da passione politica al punto da passare sopra alle amicizie. Chirac?

Tornando alla fanciulla, Natalie senz'acca. Quando finalmente, dopo lunga attesa, agguati sto dietro gli angoli e simili (metafora della caccia), il protagonista la ritrova, lei seduta in terra ed il volto sporco sangue. La Francia come ora Valéry Giscard d'Estaing, che si è deciso a riconquistarlo, la vede. Ferito, umiliata. Ma non stato incidente, specifica. La fanciulla «si è battuta». Contro nemico di cui non verrà detto nulla, superfluo.

E' lei stessa a chiedere soccorso. Il protagonista le propone un ospedale. Lei ribatte: «Non mi potrebbe portare sua?». La Francia ha bisogno di Valéry Giscard d'Estaing. Il rapporto d'amore è poi immediato. La fanciulla è diffidente, gira protagonista, si fa conoscere, le sue bellezze, le sue seduzioni. Arriva il giorno in cui, di nuovo prendendo lei l'iniziativa, entra in camera per darsi a lui.

E' uno dei punti in cui l'ex Presidente fa considerazioni generali estrapolate dalla vicenda in chiave. Dice: «La Storia è lenta e maestosa. Le guerre e le rivoluzioni non ne costituiscono che brevi accessi di febbre». Lento, maestoso, è l'incedere della giovane donna. Accessi di febbre gli . Dopo i quali il protagonista è in condizioni di totale dipendenza. Non ne soffre, perché che questo è nella storia il suo ruolo. A disposizione totale della Francia. Finché lei vorrà. Suo servo, né più «Puoi fare me quello che vuoi», le dice, purché l'amore continui e - la Francia - sia soddisfatta.

L'epilogo. E' malinconico, è inevitabile. Succede giorno che Natalie attende in camera protagonista. Lui non scende perché è sicuro che lui abbia voglia, è tardi, è a dormire. Esitazione fatale, il giorno successivo la donna gli comunica che ha deciso - proprio per quello - di andare . Giscard d'Estaing è preparato al in cui, magari alla fine del settennato, la Francia vorrà cambiare uomo. Sarà pena infinita e torrenziale», ma saprà accettarla.

Gabriella Bosco

Delors

«Fa campagna coi fondi Ue»

PARIGI. Il ministro degli Interni francese Pasqua ha accusato il presidente uscente della Commissione europea Delors, probabile candidato della sinistra alle presidenziali, di «utilizzare i europei per fare la sua campagna». Rispondendo a deputato socialista che chiedeva chi ha pagato il viaggio offerto l'altro ieri dal primo ministro Balladur, altro probabile candidato all'Eliseo, a diverse migliaia sindaci sotto la Piramide del Louvre, Pasqua ha risposto che il tutto è stato «offerto dal governo come riconoscimento dell'azione condotta dai sindaci». Pasqua ha poi assicurato che «coloro che saranno candidati dovranno rispettare la legge sui bilanci della campagna elettorale». «Penso - ha aggiunto - che nella stessa logica dovremmo contabilizzare anche le spese intraprese da questo quel presidente della Commissione europea, che utilizza i fondi europei per fare la campagna». [Ansa]

Per i Clienti colpiti dall'alluvione in Lombardia, Piemonte e Liguria

ASSISTENZA GRATUITA

PER INTERVENTI DI RIPARAZIONE SU
CALDAIE E SCALDABAGNI A GAS A MARCHIO
BERETTA - SYLBER

Gli interventi con eventuale solo addebito dei pezzi di ricambio sostituiti, forniti al prezzo di listino scontato del 50%, sono coordinati dalle Sedi delle Società, che hanno attivato il seguente

CHIAMATA GRATUITA
NUMEROVERDE
167-016749
(Orario ufficio)

È sufficiente una telefonata per richiedere l'intervento gratuito del Servizio di Assistenza Tecnica della zona.

Beretta
PROGETTO GAS

Validità per richieste trasmesse il 20/12/94
solo per danni provocati da alluvione

Mea culpa delle autorità nel quartiere dei disordini: è stato un intervento immotivato. Pasqua ordina un'inchiesta

Polizia violenta ad Amiens, il prefetto chiede scusa

Cineamatore ha filmato dalla finestra gli agenti che aggredivano gli algerini

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Questa volta polizia a le bagarre. Il prefetto Amiens non ha potuto negarlo, quando gli è giunto sul tavolo una pellicola amatoriale girata da un casuale testimone dalla finestra di casa sua. Oggi prova indiscutibile di una di quelle che in Francia vengono definite, con orribile immagine, «bavures policières». Uscita dai ranghi delle forze dell'ordine. Difficilmente vicende di questo genere hanno seguito. Dimostrare che è stato il poliziotto a bastonare lui per primo il ragazzetto immigrato: come si fa. Le autorità lasciano Certe volte scappano dei morti, ma sempre le prove.

Questa volta il risale al 6 agosto scorso. Un figlio di *harkis* (così si chiamano i nordafricani che furono soldati per Francia la guerra d'Algeria, poi ghettizzati), ucciso non si sa ancora da chi. Abderramane Rabah, è precipitato da uno scoglio dopo essere stato colpito e ingiuriato da gruppo di giovani razzisti. allora ad Amiens gli scontri sono molto frequenti. Il 12 novembre, i fatti ora oggetto di scandalo. Verso di sera, negli scantinati un palazzo, nel quartiere «Fafet», uno più caldi della città, una cinquantina di ragazzi festeggiavano i 17 anni di Zora. Ad un certo punto, in circostanze che sarebbero rimaste oscure è venuto fuori il film del vicino, lo scontro violentissimo con i . Scontro che, a fasi alterne, è andato avanti due giorni.

In un primo tempo il prefetto, credendo alla versione data polizia, aveva fatto fermare alcuni dei giovani harkis coinvolti e minacciava dure misure. Ma ieri, il colpo di .

L'uomo che ripreso i fatti sabato scorso, francese «de souche» di coscienza, venuto a sapere di come procedeva la vicenda, è andato dal prefetto e gli ha proiettato la pellicola. Dimostrando chiaramente che erano stati i Crs a provocare i ragazzi, buttando dalle finestre nello scantinato delle bombe lacrimogene, costringendoli a in strada e picchiando quelli loro che reagivano alle provocazioni.

Di fronte alla prova delle «bavures», il prefetto non ha potuto che scegliere via dell'azione plateale. E' andato in strada, dove c'erano stati gli scontri, e davanti a tutti gli harkis riuniti ha pronunciato un «mea culpa inaspettato». «Sono stato tratto in inganno - detto - i rapporti di polizia . Sono estremamente scioccato film che intervento apparentemente senza motivo. Non c'è alcun dubbio sulla fondatezza delle proteste. I Crs sono intervenuti in quartiere in non avrebbero dovuto e in condizioni inammissibili».

Ha affermato che seguiranno, per i responsabili, «sanzioni meritate». comunque da spiegare la presenza dei Crs ad Amiens la sera di sabato 12 novembre. Secondo il direttore del gabinetto della prefettura, il 4 novembre sezione di Crs con base a Saint-Omer è stata invitata ad Amiens con una missione «tranquillizzante». per rassicurare la città, essendo aumentato negli ultimi tempi il numero dei furti. Il 12 novembre restava ad Amiens una quarantina di poliziotti, secondo i rapporti l'incarico di «presenza riguardava il quartiere Fafet.

L'incontro tra il prefetto, i giovani del quartiere e i loro genitori si è svolto pacificamente, con soddisfazione degli harkis che per una volta hanno potuto esprimersi e denunciare a gran voce «la politica d'esclusione» di cui sono vittime da trent'anni. «Oggi - ha detto rappresentante associativo - vi rendete conto che le nostre proteste non sono deliri. Il giorno in cui dei poliziotti saranno messi in causa per razzismo, allora si potrà parlare di uguaglianza». Il ministro degli Interni Pasqua ordinato un'inchiesta. In quanto promotore di misure muscolose nei confronti degli immigrati clandestini, ha interesse che luce sia fatta. [g. b.]

Offerte record e centinaia di appelli destinati alle popolazioni colpite dall'alluvione

Migliaia in coda per la solidarietà

Agli sportelli continua la gara di generosità dei lettori

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte e ci scusiamo per il ritardo dovuto al numero dei versamenti che ha superato ogni aspettativa

Contributo Banca Popolare di Novara 100.000.000; in memoria Rosso Teresa 1.000.000; Barcellini Guglielmo 1.000.000; dipendenti Banca Popolare di Novara Arona 663.000; gli addetti dell'ufficollaudo pista Rivalta 533.000; Bpn 500.000; Mario 500.000; in ricordo di Dino Borri 500.000; Gambassi Giuseppe Vicopisano (Pisa) 500.000 Riccardo e Barbara 500.000; Carlo, Mauro e Adelio Oleggio 450.000; Luca 300.000. F 300.000; Bpn Caraglio 225.000; famiglia Manzini Novara 210.000; in ricordo di Edmondo Teschieri 200.000; Claudio e Ileana , da Feraudo Giorgio e Marcello 200.000. Barcellini Piero 200.000; due dipendenti Bpn Cogoleto a lavoro due persone anziane alluvionate 150.000; famiglia Ca 110.000; Tinelli Cristina 100.000; Roberto e Vilma 100.000 di Giovanna Brambilla Robiglio 100.000. Fratini Fedora Orta Giulio 100.000; Forti Pierino Arona 100.000 R.L. Saluzzo 100.000; sigg Ferri e Manzetti 100.000 Bonetti e Mancini 100.000, salve Piemonte 100.000; dipendenti Gas Molteni Arona 90.000; Erbetta Domenico e Erbetta Claudio 70.000; 662 Bellinzago Novarese 50.000; Deda e Osvaldo CN 50.000; Tettoni Monica Novara 50.000; Pro Asilo Clavesana 50.000

Manuel/Massimiliano 50.000; sig Scampini 50.000; Maggioni Franco Bpn ag Tromello 50.000 memoria defunti Lusso e Cardellino 50.000; Gramegna Pieve 50.000; famiglia Gino Gaudenzio Romentino 50.000; Brunotti Gianfranco e Luciana 50.000. Biscardini Ventura Lesa 50.000 Notti, Malossi e Tagliabò 30.000, dipendenti Bci Legnano 950.000 Allievi Istituto Tecnico Carlevaro secondo versamento 929.000 Lavoratori della Bibi, Sormani 915.000; Allievi Carabinieri 188 Corso III Compagnia Plotone II Btg Fossano 850.000; Dipendenti Guido Tazzetti Spa 850.000; Ditta CMF Frasson Luigino e operai 850.000; S.P 830.000; con amicizia gli alunni i bidelli e gli insegnanti scuola media Grassoney 800.000; Personale FS Zone TO 1.3/4 Bussoleno 800.000; Dipendenti Ditta Longo Martino Srl 800.000; Francesco e Andrea 800.000 In memoria di Costa 750.000 Dipendenti Specialacciai Srl di Novi Ligure 710.000; CSS Savigliano Direzione Provinciale del Tesoro Torino 675.000; Dipendenti Distelco Engis 660.000; di Raffele Gonella Luigi 611.000; Genta Michele 600.000, 600.000 Dipendenti Donatu Spa G.M.T Macchine Utensili Torino 560.000; Scuola Media di Pozzolo Formigaro Dante ghieri 559.000 famiglia Arato 550.000; Equipe Giovani Feletto 514.000; N.V 500.000 in ricordo di Roberto 500.000; famiglie Tortoni 500.000; Tardi/Verdiana 500.000, Cristina Rivoli 500.000 famiglia Serra 500.000; famiglia Saracino 500.000; Rosso Bruna 500.000; Stefania 500.000; Rossero Caterina Sabrina Elena e 500.000; Righini di Giovanna Righini 500.000. Revelli Federico un abitante Montaldo Mondovì 500.000; Pres Cammarota 500.000 Giuseppe Luciana Cristina 500.000 Pastoret Miriam Pietro 500.000. Paolo 500.000; Piera Iolanda 500.000; in ricordo di Alberto e Lina 500.000; Mazzucchelli 500.000, Nella e Nino 500.000; Marina 500.000; famiglia Italo Marchini 500.000; Leone Cav Agostino e famiglia Lazzaroni Natalina 500.000; i vecchi amici Limone in memoria di Paolo 500.000

Giachino Florangela 500.000; una nonna 500.000. Emanuela e Alberto 500.000. Caus 500.000; Ferruccio Lucchini 500.000; Ferri Giuseppe 500.000, Durat Giovanni 500.000, Andrea Federica Alessandra 500.000, Ditta CO.MAC Vergiate 500.000; famiglia Degani 500.000; Impresa Damiano Netto 500.000; Crivellaro Gabriella 500.000; Corti Paolo Erba 500.000, Corradino Assicurazioni Casale M.to 500.000; famiglie Corradi 500.000; Cocchiara Francesca 500.000 Alessandro 500.000; Vilma e Nanni 500.000; Pi 500.000; Calesso Gianni 500.000; Cagliero G Testa S 500.000; i Soci del Circolo Ricreativo Sanbernardinese Trana 500.000, in ricordo nonna Tersilla 500.000; famiglia Bertagna-Cergna 500.000; Loredana e Antonio 500.000; in memoria Oreste 500.000; Balbinot 500.000; famiglia Gabba 500.000, un Gruppo Ambulanti p.zza Madama Cristina Torino 500.000, P 500.000; Bocciofila Courmayeur in memoria dell'amico Ezio Gallo gli amici Trana 475.000; Condominio S Fidenzio Leini 460.000; Direzione Prov Tesoro Udine 452.000; i Ragazzi del '92 450.000; Marco 400.000, Stefania Sara Francesca 400.000; N N 400.000; Gigio e 400.000; in ricordo del papà 400.000; Luciani Sonia/Eusebio Bergo Roberto/Luciani Mauro 400.000; 400.000; Bruno Fernanda Claudio e Paolo Nanni e Bruna 400.000; Franco/Silvio/Valter/Luigi/Lena e Ines 400.000; in di Tarro Genta Giulia ved Tomasi 370.000; Personale Uffiva Torino in memoria del defunto genitore collega Giannuzzi Ettore 365.000; Dipendenti Centro Distribuzione Uni Spa 365.000; le famiglie Elio, Adriana, Elsa e Iris Ossola e ricordo di zia Caterina 350.000; F.D.D.O 350.000; Dip Meccanica Biochi 310.000; Bunino Valerio Claudio 300.000; Villa Manuela-Villa Roberto-Bono Simona 300.000; Luigi Silvana Vanni Teresina e Giovanni a ricordo dei loro cari , Pensionato Teresio e figlia, Cigliano (Vc) 300.000; Stella Franca Elisa 300.000; in memoria di Spalla Aldo 300.000; Serra Francesco , Sciolla Stefanina 300.000; N. N Cesale M.to 300.000; Collegio Istituto Bancario San Paolo Agenzia di Castelfamonte 300.000; Ruffi 300.000; Italo e Michelle 300.000 in memoria dei nostri papà

Patrizia e Gigi 300.000 in memoria di Nuccio 300.000, Agricom 300.000; A 300.000

Aldo e Fernanda 300.000 G B 300.000; B. S 300.000; Maria e Bruno 300.000; leva Costigliole d'Asti 300.000. Piero e Maria Rosa 300.000; in memoria giovane Andrea, Monica nonna Egle 300.000; S C B 300.000; famiglia Pesce 300.000; Pavan Olinda 300.000. Opinastro Laura 300.000; in della cara Cinzia 300.000, Milanese Franco per Alessandria 300.000 in ricordo Alberto e Lina 300.000; Marchet/Bertola/Atlieri 300.000; Mangano Mauro 300.000; Giorgio e famiglia 300.000; Manetti Gino 300.000; Guardie Finanza 300.000; Cecilia 300.000. famiglia Oldano e Actis 300.000, caro ricordo di Emma Porta in Michelotto 300.000; Dipendenti Masat 300.000; Demetri Diamante Manucca 300.000; in memoria dei rispettivi papa Daniela Beppe 300.000; Lino e famiglia 300.000; raccolta volontaria Uff Tec Comm Amm Tacchella Macchine Cassine 285.000, Pro Loco e Ristorante 7 Colli Berzano San Pietro At 260.000; Corrado e Gabriella Parma 250.000; famiglia Stabile 250.000; Soc Agricola Operaia Mutuo Soccorso Rosso S Maria 250.000; Roberto, Luisella e Marco 250.000

Serranella 250.000; Marco e na 250.000, famiglia Meloni 250.000. SO 250.000, un giorno lavoro P 250.000 in memoria Marcello Franzin - Condomini La pi A3/A8 250.000. Franco 250.000; Stefania e Giovanni 250.000; Camilla 250.000; Barbero Vittorino 250.000; Amedeo Paola e Daniela 250.000. Dipendenti San Paolo La Loggia 245.000; gli amici del poker 240.000; IV B Itc Sommeiller 211.000; per Stellardo Giovanni 207.000; Agagliati Paolo 201.000; Piero Romina 200.000; «Per la Granda» famiglia Zimaglia Chiesa 200.000; Antonio e Luana Z 200.000; Anna Volpatto 200.000; e Beppe Voglino 200.000; CE-/RO 200.000; Guido 200.000; N.N 200.000; fam Valle Avataneo 200.000; Ermanno Ughetto 200.000; Trapani Nino e 200.000; Gt Sport 200.000; fam Tassan e 200.000; Laura e Simona 200.000; Gruppo Amici dei Clechi Omegna 200.000; Sovir 200.000; Carmine Soldano e Cristino in dei genitori 200.000; famiglia Rosada 200.000; Annalia e Giancarlo 200.000; Rolando e 200.000; 200.000; in Chiotti Angela Rava Dante Pulleri Piero 200.000; Sergio, Laura e Silvio Mario 200.000, Pomilio Piero e Giuliana 200.000; in memoria di zia Caterina Valter e Gian 200.000; Rina Pozzi 200.000; Pezzana Carla 200.000; Giorgio Pettigiani e mamma 200.000; O/C Peretti 200.000; Pina e papà Nino 200.000; Tavoschi Pastore 200.000; famiglia Parola 200.000; Orlandi 200.000; famiglia Olivero 200.000; Odard Enrico 200.000; Elena e Fabrizio 200.000; Lorenzo (un mese), Asti 200.000; Paolo e Rita Miniotti 200.000; E. 200.000; Nuccio e Lena 200.000; Edmondo 200.000; Mariano Mario e Germano 200.000; Elena e Andrea 200.000; Alessia 200.000, F 200.000; Giovanni Lerda 200.000; G S. 200.000; 200.000; Grillandini Renzo 200.000; Maria Savino 200.000; Fabrizio 200.000; Tina e Rino 200.000; Giovenetto Diego Tavagnasco 200.000; e Michele. G. G 200.000; Giovanna 200.000; Giacosa Carlo 200.000; famiglia Giacone e Camino 200.000.

Giovanna Giacomo e Roberto 200.000; G C F Gauna e Scalisi 200.000. Piero e Paolo G 200.000; F. G. N 200.000; 200.000; A. C F 200.000; M. R Fornas Stefania 200.000; Fontana Eugenio 200.000; Fiore Giuseppe 200.000; Ferraud Clandet Maria 200.000; Farronato Mario e Antonio 200.000; Enclin Mauro 200.000; A. A. G. 200.000; Gazzani Natale 200.000; S D. A. 200.000; O 00.000; Alice 200.000; Beppe e Romana 200.000 Conti 200.000. in ricordo di mamma Aida Chiriotti Livia 200.000; C L. 200.000; Carpignano Torino 200.000; in memoria Carlando Pietro 200.000, Carla Costamagna 200.000; famiglia Caon 200.000. B. R. G 200.000; Giulia e Riccardo 200.000; Bonsai Bar 200.000; Soretto Riccardo 200.000; famiglia Bollero A Bezzato Roberto 200.000, Benito e Vera 200.000; famiglia Barbieri Pietro 200.000; Bert Piero e Baimas Olga 200.000; V 200.000. Amigo e Tiziana 200.000;Claudi e Mirella 200.000; A Valentina 200.000; P 200.000; Ines-Pil - Vichi 200.000. Marco 200.000; Alice Gabriele Linda 170.000; papa e memoria Piero 160.000; fam Santamaria 100.000; Becacco Cristina 20.000; Santamaria Nicola 40000 160.000. P. Leo Chieri 160.000, Tosetti Tiziana Emma 150.000; famiglia 150.000; Mavi Luciano 150.000; in memoria di Aldo e Chieffredo le figlie

Un gruppo di volontari impegnati a liberare dal fango una strada: il loro impegno è stato esemplare

150.000; Patrizia e Eleonora 150.000; M R 150.000; Loss Primo 150.000 Lory Ferruccio 150.000; N. N 150.000; Ugo e Lena 150.000; Frazione (Cuneo) 150.000; Franca Manassero 150.000; Edda e Giancarlo 150.000; in ricordo dei nonni 150.000; famiglia Derda 150.000; Demichelis Dante Demichelis Alessandra 150.000; Maurizio e Mario 150.000; in papà/nonni 150.000; Codrino Maggiorino 150.000, Capizzi Antonino 150.000; Nilla 150.000; Federico Cigliano (Vc) 150.000; in memoria Bertone Bernardo dagli insegnanti Engim 150.000; per conto Barretta Giancarlo 150.000; Beltramo Bruno e Marina 150.000; Mario Ida Lodovina 150.000; Enrico e Paola 150.000; 150.000; Club Gioppini 141.000;Torni 134.000; Sara e Roberta 130.000; Gamba Margherita 130.000; Ferrotel 130.000; Magnani Alice 127.400; elementare II Bl ist. Bussoleno 125.000; 120.000; B. D. A Bocc Area Marketing 120.000; Veturio e Anna 120.000; Tit. Mecc Bicchi 110.000; amici 110.000; H. G Team 105.000; in memoria di Noris Gianti 105,000; fam Vesce Scognamillo 100.000; Viale Maria Teresa ; Viberti Carlo 100.000

Viatri Aniello 100.000; 100.000; Villani Annamaria 100.000; Antonietta Delpiano 100.000; Volpi Riccardo 100.000; M A C 100.000; in memoria di M. T To 100.000; Zorgniotti Silvio 100.000; famiglia Vellano 100.000; Giorgina e Costantin Alice 100.000; Bellotramo Francesco 100.000; Chiara ed Irene 100.000; Giuliana Guido Daniela 100.000; Massimiliano e Rita 100.000; P. 100.000; Spires 100.000; S N. 100.000; Bellarino Simonetta 100.000; Gino e Carla 100.000; Alessia e Giorgio in ricordo del nonno Mario e della Drusilla 100.000; Abbondanza Manuela Loggia Michele 100.000; Saglietti 100.000; Angela e Andreone 100.000; Stefania Alessandro 100.000; Alpe 100.000; Alineti Sergio Quargnento 100.000; Maria Luisa 100.000; Acardi Giuseppe 100.000; Cristiano e Federica 100.000; Abita Vincenzo 100.000, Puppo Carlo 100.000; Puddu Lorena Spada Graziella 100.000; P. P. 100.000; Una e Matteo 100.000; Vegglan Federico 100.000; Gradizzi e Monticoli 100.000; Pisani Angelo in memoria figlia Pisani Anna 100.000; sig Pino 100.000; Pinna 100.000; nonna Fais 100.000; Sara e Piero 100.000

Piera T 100.000. Piechowicz Bronislawwin 100.000; fam Sangalli 100.000. Piatti Carlo 100.000; C.P 100.000, fam Piana 100.000; Pesando Elda 100.000; Arcobaleno Fiori 100.000; Perno Mauro 100.000; Peluzzi Paola e Giuseppe 100.000; Pairolo Attilio 100.000; Patrizia Giachetti 100.000; Pastore Ivano 100.000; Pasquali Alessia 100.000; Parella Sandra 100.000; Mariangela e Paolo 100.000, O. C 100.000; Lorenzo 100.000; in memoria Aldo 100.000; Norberto Cassini 100.000; Emma e Gino in ricordo dei propri defunti 100.000; Marietta e Maurizio in memoria di nonna Ugolina 100.000; Gradizzi 100.000; Gonella Alessandra 100.000; Godeaz Ezio 100.000; Gobbo Virginio 100.000; Annemarie in memoria papà 100.000; Magdas mamma 100.000; Giovanni e Adriana 100.000; B P. Padova 100.000; famiglia Giordo 100.000; Maurizio 100.000; Maria Cecilia Pietro 100.000; Gianni Conti 100.000; Angela e Francesco 100.000; Paolo Elena 100.000. fam Pozzani 100.000; G Penselonato 100.000; A G 100.000; Clara e Giorgio Cossato 100.000; Laura Enrico 100.000; famiglia Garetto Domenico Garello Pierpaolo 100.000; Galanzino Giovanni e Franca 100.000; Gabutti Anna Maria 100.000; G. S Pizzetta 100.000; Maria Paola F. 100.000; famiglia Fuga 100.000; Frate Carmelo e Cester Antonio 100.000; in memoria Marzano Giorgio 100.000; Franco e Carla Cuneo 100.000; Nord Italia 100.000; Frabetti Ilario 100.000; R. F. 100.000; Fornero Domenico 100.000; Gianni per Kinga 100.000; Davide e Francesca 100.000; Florio Andrea 100.000; in ricordo di zia Rimaria. Maria Flego 100.000; Flavia 100.000, Finocchiaro Giuseppe 100.000; Toso Filippo 100.000; Filipello Remo 100.000; memoria di Paolo e Patrizia Ferri Ferri Antonio 100.000; Ferrero/Salmi 100.000; Ferraro Maria Luisa 100.000, famiglia Ferrari 100.000; Attilio e Graziella 100.000; Faure Roberto 100.000; famiglia 100.000; Angelo 100.000; Massimo e Nicola 100.000; G Fabriele 100.000; Luca e Chiara 100.000; Franca, Mario, Luca e Daniele 100.000; e papà Bru 100.000; Cappa Maddalena 100.000; Fabio e genitori 100.000. Roberto e Alessandra 100.000; Mar 100.000; Bruschi Fabio 100.000; Massimo 100.000; Giorgio 100.000; Ilva, Bruno e Laura 100.000; Brauza Graziella 100.000; Armando e Lucia 100.000; B F 100.000; Braschetti Genesio 100.000; Ugo Bosetti Grazian 100.000; ed Ester 100.000; Giovanni Elena 100.000; Anna e Claudio , Elena e 100.000; Lionello e Margherita 100.000; Bontempo ; Elisabetta e Giuditta 100.000; B C C. 100.000; Carla e Mario 100.000; Bignon Learco 100.000; famiglia 100.000; Fabrizio 100.000; da nonna Vittorina 100.000; Bertocco Mauro 100.000; Bertetti Cesare 100.000; V L 100.000; Vallone Anna 100.000; Valiogini Franco 100.000; V. F 100.000; ricordando Rosanna 100.000; Lino e Margherita 100.000; Tosco Daniela 100.000; Elena Gusto 100.000; Maria Teresa e Marco 100.000; Tiel 100.000; Tindaro Martella 100.000. Testa Silvia 100.000; Teresa e Renato 100.000; Teghillo 100.000; Marcello 100.000, in memoria dei nonni Costanza e Francesco 100.000; Ezio 100.000; Suardi Angelo 100.000; Adriana/E 100.000; Strombino Attilio 100.000; Stefano e Federica 100.000; famiglia Sodero 100.000; Sobrero Emanuela 100.000, Massimo e Ombretta 100.000. Ernesto Maria Teresa 100.000; Borassi Teresa in memoria Gastaud 100.000; Silano Nelda 100.000

Antonio, Mariangela e Sarah in memoria di . Ugo 100.000; Secchiaro Pietro 100.000; Sculli Maddalena 100.000; Schiavon Gianfranco 100.000; Savoldi Ewald 100.000; a un bambino A S 100.000; Salvadori 100.000; Sacco Severino 100.000; Rustichelli Luigi e Giovannetta Rosa 100.000, L S. 100.000; Daniele e Federica 100.000; Rosso 100.000; Rosso Renato Maria Luisa 100.000; Rossignoli Angelo 100,000; Rossi Turic 100.000; Pizzolo Elena 100.000; Rosa 100.000; Roberto e Bruna . Roberta 100.000; famiglia Cester Tortona 100.000; Italo e Bianca 100.000, Armando e Maria 100.000; Rigo Pietro 100.000; Rigat Giovanni 100.000; Enrico 100.000; Dino e Annamaria 100.000; N. 100.000. Pinuccia e Carlo Talamonti 100.000, Raffo Paolo in memoria dei genitori 100.000, famiglia Racca 100.000; Fonseca Giuseppe 95.000; dipendenti filiale Burago di Molgora 93.000; Pier Sandro Carla 90.000; Trezzani Luigi 80.000; Samarati Fulvia e Carmen Rosetta 80.000; Grazia, Enrica, Lorena, Claudia, Patrizia, Graziella, Giuliana, Luigi 80.000, fam. Cannistraci -to80.000; Z.S 75.000; famiglia Roberto 75.000; Lina Lucia Luisa Anna Patrizia scuola Media De Santis , Zuccheri Gianni 70.000; Pagliero Dario 70.000; la di Emanuela volontaria della Croce Rossa 70.000; Isacchi Pietro bella Giacomo e Gabriella 70.000; Ester e Luca 70.000; asilo di Sant'Antonino 60.000; Andrea e Cinzia 60.000; L. Beltrami 60.000; Ivano 52.146; Vittorio 50.000; Zampolli 50.000; Volante Renzo

Viora Maurio e Dario 50.000; Villanova Roberta Villani Giovanin 50.000; in ria di Vezzari Giovanni e Vezzari Giu 50.000; C.V 50.000; Verzo 50.000; Vallero Armando in memoria di Vaccaneo Ferdinando e 50.000; Dimondi e Alba 50.000; Turelli Martino 50.000; Troccoli Giuseppe 50.000; in memoria di Dora 50.000; Travaglia Giovanna 50.000; Elvira e Sergio 50.000; in memoria del marito Giuseppe 50.000; D.T. 50.000; «non lasciamoli soli» 50.000; Teot Vittorio e memoria di nonna Giuseppina 50.000; Tamburrino Rocco Teddie Guido K C. Caluso 50.000, e Ruggero 50.000; Franca in ricordo ai suoi cari 50.000; Maria Teresa nonna di Alberto 50.000; Sordello 50.000; Simonetti Silvio 50.000; Silvana e Mimmo Sergio e Tiziana 50.000; Sergio e Adele 50.000; Sergio e Luigina 50.000; Occhilupo Maria per piccolo aiuto agli amici colpiti sfortuna 50.000; Acquarone G. Valenza 50.000; A. e V In ricordo dei propri cari 50.000; Filippo e Stefania 50.000; Alenaid 50.000; M.A 50.000; Albesiano Alberto e Mauro , in ricordo Maria Ferraris 50.000; 50.000; Elisa 50.000; Davide e Simona Casalborgone 50.000; Sandro e Rita Tanzi 50.000; Sandri Giovanni 50.000; Dica 50.000; Secco Arianna 50.000; 50.000; Russ 50.000; Rozzino Maria, Cigliano 50.000; Rovei Fabio 50.000; Ronco Valentina 50.000; Silvia mamma e papà 50.000; Romanello Luigia 50.000; Miki Lilli 50.000; F R. 50.000; Ivana e Graziella 50.000; Asti 50.000; Paolo e Francesca 50.000; Rina e Ettore 50.000; Roberto Rasegotti 50.000; Repetto Renata 50.000; salvadanaio Luca e Simona Anna e Valter 50.000; Ramella Claudio 50.000; Raiteri Maria Adelaide 50.000. Umberto e Marina Bertero 50.000; Quarelli Ermanno 50.000; P R. P 50.000; Celso 50.000; Provenzano Antonio e Golzio Camilla 50.000; Marina 50.000; un pensionato 50.000; Beppe in memoria di Roberto 50.000; C O P 50.000. Adriano e Sonia 50.000; Portigliatti Angiolina 50 ; Porreca Angelo 50.000; in memoria dei genitori Franco Rosetto 50.000; Pizzo Gianfranco 50.000; Pivotto Giancarlo 50.000; Stefano 50.000; in memoria 50.000; famiglia Pietropaolo Piero Pinerolo 50.000. Pieracchini Silvia, Montemurlo (FI) 50.000; Roberto Laura, Salemone Alfonso 50.000; Riva Lorenza, Riva Armando De Stefanis Marco 50.000; in Ercolino Ercole unico al mondo 50.000. Risudi - Franchesi 50.000; in memoria di e Lella, Rivadora

Amedeo Lorenzato e Cocca 80.000; Elsa e Adriana 80.000; Finati Valentino 70.000; classe elementare II A Itl Bussoleno 70.000; famiglia Alessio e Tedesco 70.000; 5ª Programmatori Sommeiller 61.000; Elsa e Ida 60.000; Gaeverde Claudio 60.000; Umberto sei mesi/Iacopo quattro anni 60.000; N Casale Monferrato 60.000, C C 60.000; Liliana Roberto Laura Nervo 57.000; famiglia Orecchio 53.000; Zaffino Luigi 50.000; famiglia Volpi Federico 50.000; Chiara-Francesca-Cecilia 50.000; Sara 50.000; Viglino Agnese 50.000; Vetrano Maria Jolanda 50.000, Veisi Meinardi 50.000; Augusto 50.000; Carlo e Adriana , Pensionato Walter 50.000; 50.000; Sergi Sardiello Antonio 50.000; fam Secco 50.000; Isabel, Pia; Paolo 50.000; classe 2 H Itc G. Sommeiller Torino 50.000; Schnitzler Alberto 50.000; 50.000; 50.000; Sada Luigi 50.000; Saccani Giovanni Piemonte 50.000; Rustichelli Emilia 50.000; una pensionata 50.000; famiglia Ronconi 50.000, Claudia e Giulia 50.000; Raffo Marina 50.000; Principalle Armando 50.000; Pramaggiore Luigi 50.000; Poggioli Glauco 50.000; Pizzo , Piero e Piera 50.000; Peroni Osario Teresa 50.000; Gianni e Gabriella 50.000; Famiglia Pagliano 50.000; Ortuso Michele 50.000; Alluvionati Olmo Piero Ferraro Vittoria 50.000; Oddone Laura 50.000; Obino Nicola 50.000; Edda e 50.000. Motta Augusto 50.000; Sig.ra Mossi Giulia 50.000; Morra Mirella 50.000; M.G. 50.000; Metta Donato 50.000; Idelmo per il suo S Stefano 50.000; in memoria Rita, Luisa e Claudio 50.000; Piera 50.000; Mario 50.000. Alluvionati D.G 50.000, M P di torino 50.000, Isa e Carlo 50.000; Gandi Maria Luisa 50.000; Marchetti Libero 50.000; Mangiegalli/Zanzi 50.000; Malinverni Marcello 50.000; 50.000; Alessio Fadel 50.000; M 50.000, B.A. di Isolma 50.000; Mario 50.000; Bonsudo Marina 50.000; Boido Nerina Baltazzati Francesco 50.000; Berton Guido 50.000; Carla Fabio 50.000; Achille e Marianna Pietra Ligure 50.000; Angela 50.000; Baraldo Stefano 50.000; F.T 50.000; L C. 50.000; Ivaghi Gabriele 50.000; Ivas Rocco 50.000; Guariento Lorena 50.000; Guadagno Antonio 50.000; Nando e Mariuccia 50.000; Oliviero Girardi 50.000; Carla e Ugo 50.000; Lello ; Annamaria . Giannone Catello 50.000; Garda 50.000; Luzietti Viviana 50.000; in memoria suoi cari 50.000; Filippa 50.000; Valentina e Giorgio 50.000; Deborah 50.000; Feroldi 50.000; Elma Livorno 50.000; Ebm 50.000; In memoria di Massimo 50.000; Teresa e ; Dotta Carlo 50.000; Di Stefano Alberto 50.000; memoria di mia moglie 50.000; C 50.000; Tonello Franco e Cristina Casazza Maria Assunta Cavarillo Emma 50.000; Paolo 50.000; Pasquale de Borgaro 50.000; Campagna Nunzia 50.000; Omer 40.000; «4» 30.000; Sterpone 30.000; Lina e Cesare 30.000; Mignone Alessandro in memoria dei nonni 30.000; D'Angeli 30.000; Corsini Vittorio 30.000; Diego 25.000; Lorenzato e 20.000; Giovanna famiglia Chiaventon Carreta cod. 20.000; Valle Maria 15.000; Vassarotto Cristina 10.000; Ambrosoli Mauro 2.000

(continua)

La fanciulla conquistata è la Francia, il vecchio cervo abbattuto Mitterrand, il rivale Chirac

Giscard romanziere per amore dell'Eliseo

L'esordio letterario è una metafora della candidatura

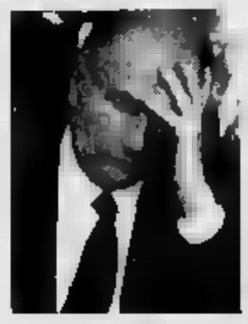
PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

«Storia di passione - dei dolori e incertezze - *Le passage* è incisivo e sottile dal momento in cui si palesa l'imprevedibile che sconvolge una vita» dice la quarta di copertina. Che cosa può spingere a leggere un libro così presentato, se non il nome dell'autore? Un grande e sperimentato romanziere, e in tutta evidenza non è questo il caso. Oppure, come qui, un autore-notizia. Un presidente della Repubblica in procinto di provarci di nuovo. Lontano dalla letteratura e dall'amore, nell'immaginario popolare, la gloria degli uomini politici della destra francese, poco inclini a farsi vedere umani com'è invece successo a certi rappresentanti della sinistra, facili prede di sentimenti comuni: Michel Rocard quando ebbe una nuova fiamma causa di divorzio, Francois Mitterrand e la figlia adulterina con fotografie su *Paris-Match*... Di questa storia d'amore passionale e trascinante, *Le Passage*, edito dal grande Robert Laffont, l'autore-notizia è l'abitualmente compassato, composto, corretto, fine ed elegante, tutt'al più leggermente incline a commozione caso grossi eventi legati al destino del Paese, Valéry Giscard d'Estaing. Chi l'avrebbe mai detto. Innamorato, ormai in terza età avanzata, di una fanciulla bionda intravista per strada, gli occhi blu intenso, la pelle dorata, l'immaginarselo, l'ex presidente, che prende in braccio la fanciulla e va a deporla tra le coltri del proprio letto per poi con lei «sprofondare, lungamente, allacciati nella sensualità della notte».

Storia autobiografica? si sono subito chiesti i commentatori. Lui, l'ex presidente, attorno le pagine del *Figaro*, ha risposto da signore: sì e no. Sì, perché la fanciulla l'ha proprio vista sul ciglio una strada, immagine reale. No, perché c'è affabulazione, e la volontà seguire le orme del maestro Maupassant, al quale rende «discreto omaggio», o ancora - per la parte del libro sulla caccia al cervo (un buon terzo, vi si dedica il protagonista) di evocare l'Hemingway cacciatore. In altre parole, di vera e propria ambizione letteraria si tratterebbe.

Anni fa Valéry Giscard d'Estaing aveva dichiarato che, sia pure provandone la tentazione, si sarebbe dato alla letteratura solo avendo la certezza «di poter fare almeno opera pari a quella di Maupassant o di Flaubert». Che quel giorno sia inopinatamente arrivato? Casualmente, il romanzo è arrivato in libreria proprio il giorno in cui Valéry Giscard d'Estaing ha fissato una data per pronunciarsi sulla propria eventuale candidatura alle prossime presidenziali (febbraio). E se *Le passage* fosse una astuta, metafora di qualcosa, un modo un altro per dire qualcosa ai francesi in maniera diversa, prenderli per il cuore. Cinquantamila copie per farlo, tessendo Valéry Giscard d'Estaing suocero delle Edizioni Laffont (sua figlia ha sposato il direttore), perché no? [g. b.]

Nella foto grande Valéry Giscard d'Estaing quand'era Presidente Qui a fianco François Mitterrand più a destra Michel Rocard



Le Passage, opera prima dell'ex Presidente è uscita ieri nelle librerie francesi
I critici: l'ispiratore è Maupassant

DONNE, POTERE E LETTERATURA

Fiction e autobiografia sulla via rosa alla politica

PARIGI

CAMPAGNA presidenziale sotto forma di romanzo d'amore. E' forse azzardato, ma senz'altro più divertente cercare di leggere *Le Passage* di Giscard d'Estaing così, che non semplice tentativo letterario. Perché la storia è poca .

Un notaio in età, che si diletta e conduce vita ordinata. Che poi vede una giovane donna e si lascia prendere dalla follia di amarla. La cerca sinché la ritrova, e ne diventa in qualche modo schiavo, poi però a possederla, o meglio si lascia possedere da lei, e finisce per lasciarla continuare da sola la strada infinita e torrenziale», perché così vuole la storia. Se però si sa che l'ex Presidente ha voluto trasmettere, servendosi della fiction - appositamente senza scatti, fantasia, senza distrazioni - un ben preciso ai suoi attuali lettori, tutta la vicenda viene a farsi trasparente, la astuta sottigliezza.

Lettura subliminale. La giovane donna può essere che la Francia. Si chiama Natalie, senz'acca, come sarebbe corretto in francese. Una Francia cui manca qualcosa. C'è stata un'altra donna nella vita del protagonista, una donna che poi l'ha lasciato per andare lontano. La Francia di cui Giscard d'Estaing fu Presidente, poi caduta in mano agli avversari.

Il protagonista vede la giovane donna sul ciglio una strada che autostop e non si ferma. Così il romanzo. E subito dopo, questo il motore che fa scattare la storia, lui si sente «disperso e stupido». Per il timore doversi trovare a rimpiangere «un'occasione perduta». Presentarsi alle elezioni e presentarsi? Ma che sì, pena darsi dello stupido per il resto della vita.

Metafora venatoria. Il protagonista è appassionato di caccia al . Il primo terzo del libro è tutto dedicato alla descrizione delle strategie, delle fasi e dei significati della caccia. Prima è l'epoca in cui i cervi si preparano all'amore. Corrisponde alla fase in cui il protagonista sogna la fanciulla che ha visto. Elettoralmente, è l'esitazione dei mesi scorsi. Poi i amore, e il protagonista uccide il cervo vecchio. «La vista della lingua molle e morta (...) mentre in me l'orrore del mio gesto». E' il momento del passaggio all'azione. Il protagonista non ama, della caccia, questo aspetto. La morte è «frustrante». Soprattutto se, in metafora, il vecchio è Mitterrand. non c'è scelta, - dice il protagonista - è il cervo che «è venuto a cercarsi» la morte. Terza fase: quella dei carbiniti. Nella vicenda d'amore, è quella del contatto e della relazione e propria con il giovane donna. Nel caso di conquista, politicamente, il prossimo settennato.

Altri personaggi. Essenzialmente l'amico Michel. E' l'ambiguo, affezionato ma pronto, nel gioco della caccia, a portare via la preda il protagonista. Vi si può vedere qualunque rappresentante della destra animato da passione politica al punto da passare sopra allo amicizie. Chirac?

Tornando alla fanciulla, Natalie senz'acca. Quando finalmente, dopo lunga attesa, agguati nascosto dietro gli angoli e simili (metafora della caccia), il protagonista la ritrova, lei è seduta in terra ed ha il volto sporco di sangue. La Francia com Valéry Giscard d'Estaing, che si è deciso a riconquistarla, la vede. Ferita, umiliata. Ma non è stato un incidente, specifica. La fanciulla «si è battuta». Contro un nemico di cui non verrà detto nulla, superfluo.

E' lei stessa a chiedere soccorso, il protagonista le propone ospedale. Lei ribatte: «Non mi potrebbe portare a ?». La Francia ha bisogno di Valéry Giscard d'Estaing. Il rapporto d'amore non è poi immediato. La fanciulla è diffidente, gira in casa del protagonista, si fa conoscere, le bellezze, le sue seduzioni. Arriva il giorno in cui, di nuovo prendendo lei l'iniziativa, entra in camera per darsi a lui.

E' uno dei rari punti in cui l'ex Presidente fa considerazioni generali estrapolate dalla vicenda in chiave. Dice: «La Storia è lenta e maestosa. Le guerre e le rivoluzioni non costituiscono che brevi accessi di febbre». Lento, maestoso, è l'incedere della giovane donna. Accessi di febbre gli amplessi. Dopo i quali il protagonista in condizioni totale dipendenza. Non si soffre, perché sa che questo è nella storia il suo ruolo. A disposizione totale della Francia. Finché lei vorrà. Suo servo, né più né meno. «Puoi fare di quello che , le dice, purché l'amore continui e lei - la Francia - sia soddisfatta.

L'epilogo. E' malinconico, ma è inevitabile. Succede un giorno che Natalie attende in camera sua il protagonista. Lui non scende perché non è sicuro che lei abbia voglia, è tardi, va a dormire. Esitazione fatale, il giorno successivo la donna gli comunica che ha deciso - proprio per quello - di andare via. Giscard d'Estaing è preparato al momento in cui, magari alla fine del settennato, la Francia vorrà di cambiare Sarà «una pena infinita e torrenziale», ma saprà accettarla.

Gabriella Bosco

Delors

«Fa campagna coi fondi Ue»

PARIGI. Il ministro degli Interni francese Pasqua accusato il presidente uscente della Commissione europea Delors, probabile candidato della sinistra alle presidenziali, «utilizzare i fondi europei per fare la sua campagna». Rispondendo a un deputato socialista che chiedeva chi pagato il ricevimento offerto l'altro ieri dal primo ministro Balladur, altro probabile candidato all'Eliseo, a diverse migliaia di sindaci sotto la Piramide del Louvre, Pasqua ha risposto che tutto è stato «offerto dal governo come riconoscimento dell'azione condotta dai sindaci». Pasqua ha poi assicurato che «coloro che saranno candidati dovranno rispettare la legge sui bilanci della campagna elettorale». «Penso - ha aggiunto - che nella stessa logica dovremmo contabilizzare anche le spese intraprese da questo o quel presidente della Commissione europea, che utilizza i fondi europei per fare la campagna». [Ansa]

Per i Clienti colpiti dall'alluvione in Lombardia, Piemonte e Liguria

ASSISTENZA GRATUITA

PER INTERVENTI DI RIPARAZIONE SU CALDAIE E SCALDABAGNI A GAS A MARCHIO

BERETTA - SYLBER

Gli interventi con eventuale solo addebito dei pezzi di ricambio sostituiti, forniti al prezzo di listino scontato del 50%, sono coordinati dalle Sedi delle Società, che hanno attivato il seguente

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE 167-016749 (Orario ufficio)

È sufficiente una telefonata per richiedere l'intervento gratuito del Servizio di Assistenza Tecnica della zona.

Beretta
PROGETTO GAS

Validità per richieste trasmesse entro il 20/12/94 solo per danni provocati da alluvione

Mea culpa delle autorità nel quartiere dei disordini: è stato un intervento immotivato. Pasqua ordina un'inchiesta

Polizia violenta ad Amiens, il prefetto chiede scusa

Cineamatore ha filmato dalla finestra gli agenti che aggredivano gli algerini

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Questa volta è sicuro: è stata la polizia a scatenare la bagarre. Il prefetto di Amiens non ha potuto negarlo, quando è giunta sul tavolo una pellicola amatoriale girata da un casuale testimone dalle finestre di casa . Oggi prova indiscutibile una di quelle che in Francia vengano definite, con orribile immagine, «bavures policières». Uscite dai ranghi delle forze dell'ordine. Difficilmente vicende di questo genere hanno un seguito. Dimostrare che stato il poliziotto a bastonare lui per primo il ragazzetto immigrato: e Le autorità lasciano correre. Certe volte ci scappano dei morti, ma sempre le prove.

Questa volta morto risale a agosto scorso. Un figlio di *harkis* (locali si chiamano i nordafricani che furono soldati per la Francia durante la guerra d'Algeria, poi ghettizzati), ucciso non si sa ancora da chi. Abderramane Rabah, è precipitato da uno scoglio dopo essere stato colpito e ingiuriato da un gruppo di giovani razzisti. Da allora ad Amiens gli scontri sono stati molto frequenti. Il 12 novembre, i fatti ora oggetto di scandalo. Verso le 10 di sera, negli scantinati di un palazzo, nel quartiere «Fafet», uno dei più caldi della città, una cinquantina di ragazzi festeggiavano i 17 anni di Zora. Ad un certo punto, in circostanze che sarebbero rimaste oscure fosse venuto fuori il film del vicino, lo violentissimo con i Crs. Scontro che, a fasi alterne, è andato avanti due giorni.

In primo tempo il prefetto, credendo versione data polizia, aveva fatto fermare alcuni dei giovani harkis coinvolti e minacciava dure misure. Ma ieri, il colpo di scena.

L'uomo aveva ripreso i fatti sabato scorso, francese «de souche» ma di coscienza, venuto a sapere di come procedeva da, è andato dal prefetto e gli ha proiettato la pellicola. Dimostrando chiaramente che erano stati i Crs a provocare i ragazzi, buttando dalle finestre scantinato dalle bombe lacrimogene, costringendoli a riversarsi in strada e picchiando quelli di loro che reagivano alle provocazioni.

Di fronte alla prova della nuova «bavure», il prefetto non ha potuto che scegliere via dell'azione plateale. E' andato in strada, dove c'erano gli scontri, e davanti a tutti gli harkis riuniti ha pronunciato un «mea culpa» inaspettato: «Sono stato tratto in inganno - ha detto - da rapporti di polizia inesatti. estremamente scioccato dal film che mostra intervento apparentemente senza motivo. Non c'è alcun sulla fondatezza delle proteste. I Crs intervenuti in un quartiere in non avrebbero dovuto e in condizioni inammissibili».

Ha affermato che seguiranno, per i responsabili, «sanzioni meritate». Resta comunque spiegare la presenza dei Crs ad Amiens la sera di sabato 12 novembre. Secondo il direttore gabinetto della prefettura, il novembre una sezione Crs e Saint-Omer stata inviata ad Amiens una missione «tranquillizzante». Cioè per rassicurare la città, essendo stati negli ultimi tempi il numero dei furti. Il novembre restava ad Amiens quarantina di poliziotti, ma secondo i rapporti l'incarico «presenza non riguardava il quartiere Fafet.

L'incontro tra il prefetto, i giovani del quartiere e i loro genitori si è svolto pacificamente, soddisfazione degli harkis che per una volta hanno potuto esprimersi e denunciare a gran voce «la politica d'esclusione» di cui sono vittime da trent'anni. «Oggi - ha detto un rappresentante associativo - vi rendete che le nostre proteste non sono deliri. Il giorno in cui dei poliziotti vanno messi in causa per razzismo, allora si potrà parlare di uguaglianza». Il ministro degli Interni Pasqua ha ordinato un'inchiesta. In quanto promotore di misure muscolose nei confronti degli immigrati clandestini, ha interesse che luce sia fatta. [g. b.]

CINEMA E POLITICA

Allarme dell'attore contro la vittoria dei repubblicani

«Torna il maccartismo» Parola di Robert Redford

LOS ANGELES Le elezioni mid-term che hanno ridisegnato il panorama politico americano hanno generato fiumi di inchiostro e montagne di parole. Sono state analizzate, vivisezionate e interpretate dai vincitori e dai vinti, dai politologi, dagli editorialisti dei giornali, dai professori universitari. Per avere un'ulteriore opinione ci siamo rivolti a Robert Redford.

A un attore di Hollywood? E perché mai? Beh, Redford non è proprio un attore qualunque. Innanzitutto è uno che a Hollywood ci mette piede il meno possibile. Venti anni fa si è trasferito nelle montagne dello Utah, da dove dirige un istituto che promuove il cinema indipendente e una fondazione che si occupa di problemi ambientali. Ha tenuto lectures a Harvard, ha organizzato conferenze sul problema del riscaldamento globale e ha condotto difficili battaglie a favore degli indiani d'America. E' anche, Redford, con una biografia professionale zeppa di film che non solo intrattengono, ma fanno pensare e riflettere, «Jeremiah Johnson», «I tre giorni del Condor», «Tutti gli uomini del Presidente», «In mezzo scorre il fiume». Nel suo ultimo film, «Quiz Show», ha usato gli scandali dei primi giochi a quiz per analizzare quel periodo attorno alla metà degli Anni 50 in cui i media, per veder crescere il numero di lettori e telespettatori, hanno iniziato a distorcere la verità. Robert Redford è insomma l'equivalente americano di quello che una volta in Italia si chiamava l'artista impegnato.

Jeans, T-shirt beige e giacca blu, l'attore-regista ha perso la faccia dell'eterno adolescente. Tre volte nonno, ha compiuto i 57 anni. E si vede. Ma i suoi occhi azzurri, nel suo portamento c'è ancora quel magnetismo che ha affascinato due generazioni di persone. Ascoltiamolo.

Cosa pensa di questa ultima tornata elettorale?

«Sono confuso, un po' sono parole. Dopo dodici anni di Reagan e Bush, di governo che ha privati dell'istruzione pubblica, che ha cercato di distruggere l'ambiente, che non ha avuto alcun rispetto per le minoranze etniche e che ha aumentato il gap tra ricchi e poveri, eleggiamo Clinton. Ho molte differenze di opinione con lui, ma è un Presidente che sta cercando di fare delle cose costruttive, che ha rimesso in sesto l'economia. Anche in politica estera, confrontiamo l'operazione senza sangue di Haiti con l'inutile distruzione portata dalla guerra in Iraq. E che cosa succede al momento del voto? Clinton viene massacrato e i repubblicani vincono con una campagna piena di perfidia e di mancanza di grazia. Non so il perché, ma mi pare che una parte di questo vada attribuita ai media, che alimentano il cinismo e il negativismo».

Quegli stessi media che 20 anni fa, ai tempi del Watergate, avevano invece saputo esercitare un ruolo di controllo. In «Tutti gli uomini del Presidente», ricorda, Lei era stato Bob Woodward, uno dei due celebri giornalisti del Washington Post...

«I media, in questi ultimi anni, sono in effetti cambiati molto. Una volta c'era una chiara differenza tra le "news", dove i fatti venivano controllati e verificati, e lo spettacolo. Adesso non c'è più, perché lo spettacolo ormai pervade l'intero sistema. Tutti quelli che fanno "news" cercano di intrattenere, anche quelli delle previsioni del tempo. Questo vale soprattutto per la stampata, che ha perso un bel po' di mercato a danno della televisione e che adesso insegue il modello tabloid. I valori dello spettacolo colorano ormai l'intera società ed è per questo che ho fatto "Quiz Show", perché ho voluto analizzare gli inizi di questo processo».

Un processo che finisce per avere conseguenze anche sul processo democratico?

«Mi sembra abbastanza ovvio in queste elezioni siano la prova. A forza di creare sensazione, i media sono diventati una macchina fuori controllo. Hanno creato un clima di cinismo, di sfiducia, di negatività per il semplice fatto che sembra pagare. Pochi giorni fa, arrivando a New York, ho attraversato uno dei ponti che portano in città e c'erano i ragazzini che vendono i giornali. E che ho notato? Che sono tutti uguali. Bambini uccisi. Strangolamenti. Omicidi. Stragi. Mai qualcosa di bello, un atto di generosità. Questo Paese già tante volte è andato vicino a perdere la sua piattaforma democratica e adesso siamo di nuovo a quello stesso punto».

Il Watergate? Il maccartismo? A che cosa si riferisce?

«Col Watergate e col maccartismo siamo andati vicini al fascismo. Abbiamo avuto situazioni molto estreme e all'ultimo momento ci siamo salvati. Spero sia di nuovo così, ogni tanto il pendolo sembra portarci in territori che mi sembrano un po' pericolosi in termini di libertà».

Redford, a questo mondo dei media appartiene anche Lei...

«Io non faccio intrattenere il pubblico. Faccio film che spero interessino alla gente e che provochino la riflessione. Certo, sono dentro l' "entertainment business" e so che devo intrattenere il pubblico. Ma non opero su misura del botteghino. La violenza, per esempio. Ho fatto anch'io dei film violenti, c'è qual finale di "Butch Cassidy". Ma dipende da come la usi, se la fai vedere perché serve alla storia o se è la violenza per la violenza. Certo, fa parte dell'esperienza umana, ormai la vedi al cinema, alla televisione, sui giornali. E' ovunque, è entrata a far parte del nostro sistema. Come spettacolo».

Anche quando le sue osservazioni logiche, lei troverà sempre qualcuno che vede come un semplice sex-symbol, che dirà: oh, un altro attore che dice la sua. Le dà fastidio?

«Fastidio? Direi semmai che è un ostacolo, una cosa che mi limita e mi restringe. Se vieni percepito in un certo modo dal pubblico e i media insistono a vederti in un altro, diventa quasi impossibile rompere il cerchio. E' come se la tua immagine fosse scolpita nel cemento e diventa difficile dire e fare quello che vuoi».

Redford, in quello che vede attorno a lei cosa la irrita di più?

«L'ingiustizia. Molto di ciò che non funziona tra esseri umani ha a che fare con la mancanza di rispetto, con l'incapacità di ascoltare. E questo genera problemi ancora più grandi. Perché la mancanza di comunicazione porta alla violenza e all'ingiustizia, che è la ferita peggiore che si può infliggere alla specie».

Ci sarà qualcosa che la rende felice.

«La libertà, in tutti i suoi sensi. Sono una figura pubblica e a volte tutto quello che chiedo è di poter uscire, andare al ristorante, incontrare della gente ed essere trattato come persona qualunque».

Lorenzo Soria

ACCUSE A CLINTON

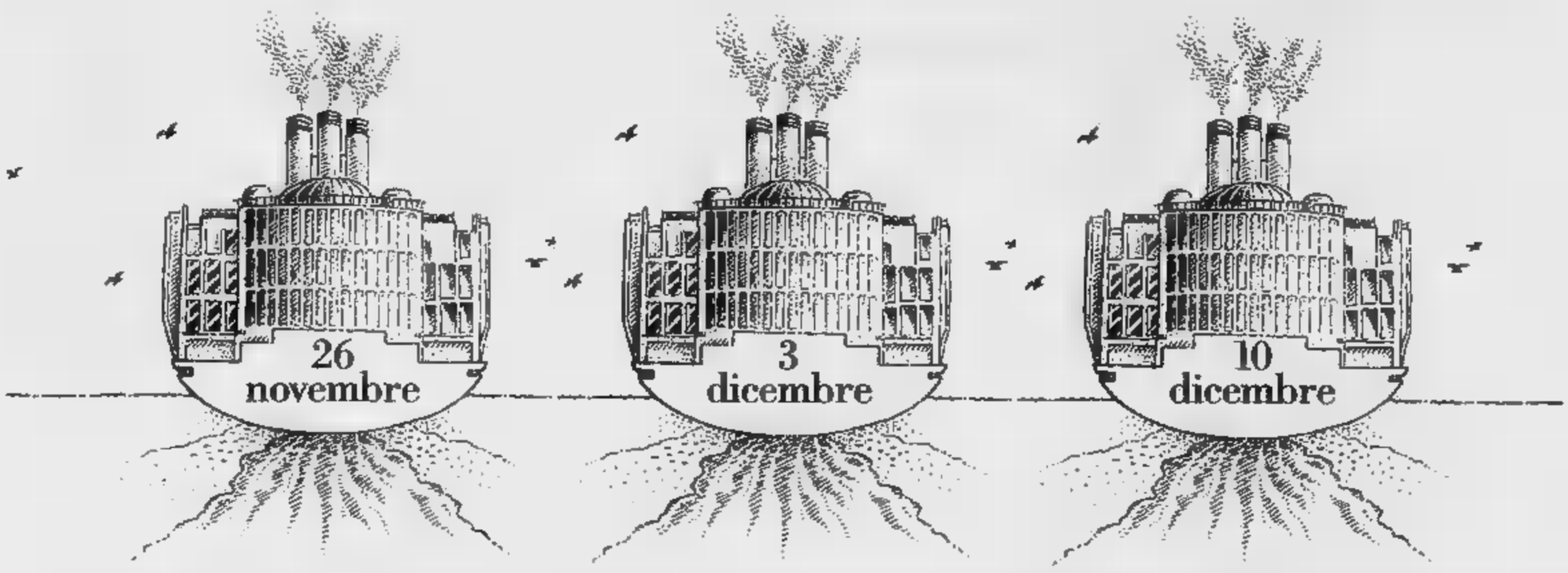
«Viaggia e spende troppo»

WASHINGTON. Il presidente Clinton, che aveva più volte criticato George Bush per i troppo numerosi viaggi all'estero, sta viaggiando di più e spendendo di più del predecessore. Clinton ha già visitato 27 Paesi nel corso del 1994, battendo il primato di 17 stabilito da Bush nel corso di un anno più intenso. Inoltre Clinton ha già trascorso 81 giorni all'estero quest'anno, una settimana in più rispetto ai 23 giorni di Bush nel '90. Ogni viaggio presidenziale comporta spese ingenti: quello in Italia, Francia e Gran Bretagna per le celebrazioni dello sbarco ad Anzio e in Normandia è costato ai contribuenti americani cinque milioni di dollari, secondo una ricerca effettuata dal deputato repubblicano Dan Burton. [Ansa]

Robert Redford con alle spalle il Campidoglio di Washington in un'immagine di «Tutti gli uomini del Presidente» il film sullo scandalo Watergate in cui l'attore impersonava il giornalista Bob Woodward

«Clinton sconfitto per colpa di tv e giornali che diffondono cinismo e minano la democrazia»

Uno di questi giorni mi conviene andare una settimana ai Caraibi.



Crociere ai Caraibi a partire da L. 2.490.000 volo compreso.

Questo è un annuncio molto caldo: 30° all'ombra delle palme. E' l'annuncio di una crociera Costa ai Caraibi, dove di notte si viaggia e di giorno si va in spiaggia. Ogni giorno un'isola diversa, tra mari cristallini e bianchissime spiagge. Ogni notte, tra tutte le comodità di un vero albergo a cinque stelle, tantissimi spettacoli, divertimenti e una raffinatissima cucina. E così, giorno dopo giorno, notte dopo notte, prendendovi solo 5 giorni di ferie, trascorrerete 8 fantastici giorni ai Caraibi. Il tutto senza passaporto, senza il freddo dell'inverno, senza neanche spendere tanto. Ma con tutti i comfort e i servizi che solo una crociera Costa vi può dare. Chiedete subito alla vostra agenzia di viaggi.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi.

Parigi agli Usa: lasciate l'embargo o ritiriamo i Caschi blu

Si arrendono Bihac e la Nato

Bosniaci in rotta, i jet non decollano

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Le forze serbe sono arrivate a 2 km dal centro di Bihac, l'enclave della Bosnia occidentale che l'Onu ha proclamato zona protetta, e la Nato ha fatto sapere che, almeno per ora, non può difendere la città per la difficoltà di definire l'area da proteggere. Inoltre, secondo fonti alleate, in tutta la regione c'è un forte concentramento di armi antiaeree che renderebbe pericolosi gli interventi dei caccia e gli aerei alleati sono stati bersagliati da missili mentre sorvolavano la Bosnia occidentale. Per questo bisogna prima rendere inoffensive le armi antiaeree. Il presidente bosniaco Izetbegovic ha nuovamente lanciato un appello all'Alleanza Atlantica per fermare l'offensiva.

E intanto, a rendere ancora più drammatica la situazione, dalla Francia arriva un ultimatum agli Stati Uniti: nel caso dovesse fare soltanto un altro passo verso la revoca dell'embargo d'armi alla Bosnia, Parigi ritirerà il proprio contingente di pace, esposto a rischi. Lo ha affermato il ministro della Difesa Leotard nel corso di un intervento in Parlamento.

Radio Sarajevo ha confermato ieri che le truppe serbe sono entrate a Velika Kladusa, a poche decine di km da Bihac, a ridosso del confine croato. Alla fine di agosto Velika Kladusa, roccaforte del leader secessionista musulmano Abdic che a suo tempo aveva proclamato l'autonomia di tutta la regione della Bosnia occidentale, era ritornata sotto il controllo dell'esercito governativo. Le forze regolari bosniache hanno sconfitto i miliziani di Abdic costringendo alla fuga il leader musulmano. Velika Kladusa, che ha rinnegato le autorità di Sarajevo proclamando l'indipendenza della sua regione. In realtà Abdic, ex dirigente di uno dei più importanti consorzi alimentari dell'ex Jugoslavia, si era schierato con il governo bosniaco per «allearsi» con i serbi: la sedicente autonomia della regione è stata per quasi un anno dall'artiglieria pesante di Karadzic, e la prosperità della zona è stata alimentata da un fiorente contrabbando con i serbi che il faccendiere riforniva di ogni bene necessario. Dopo la vittoria delle forze bosniache Abdic si è rifugiato nella Krajina, la regione croata occupata dalle forze paramilitari serbe.

Terrorizzati dalla propaganda di Abdic - il leader ha detto che sarebbero stati tutti massacrati dai soldati di Sarajevo - decine di migliaia di musulmani sono fuggiti dalla regione di Velika Kladusa e da tre mesi vivono in condizioni disperate in improvvisati campi profughi. E' tra questi rifugiati che i serbi della Krajina hanno reclutato migliaia di per lanciare l'offensiva finale contro l'enclave di Bihac.

Ieri si è fatto Abdic: «Dietro le bandiere dell'Onu e della regione autonoma della Bosnia occidentale marciano diecimila uomini di Velika Kladusa che vogliono rientrare alle loro case. Si tratta di una marcia di pace. Per i soldati del Quinto corpo dell'esercito bosniaco ci sarà un'amnistia, purché se ne vadano dalle nostre terre», ha detto in un comunicato. Lo scopo è quello di riformalmente uno scontro diretto intermusulmano in Bosnia occidentale; in questo modo le truppe serbo-bosniache e quelle della Krajina potranno continuare l'offensiva contro Bihac evitando l'intervento della Nato.

Ingrid Badurina

LA SITUAZIONE MILITARE

Le forze	Esercito Bosniaco	Croati di Bosnia	Serbi di Bosnia	Serbi di Krajina
Uomini	110.000	50.000	80.000	60.000
Carri armati		75	330	240
	400	200		500
Aerei	-	-	40	12

LA STRAGE SILENZIOSA

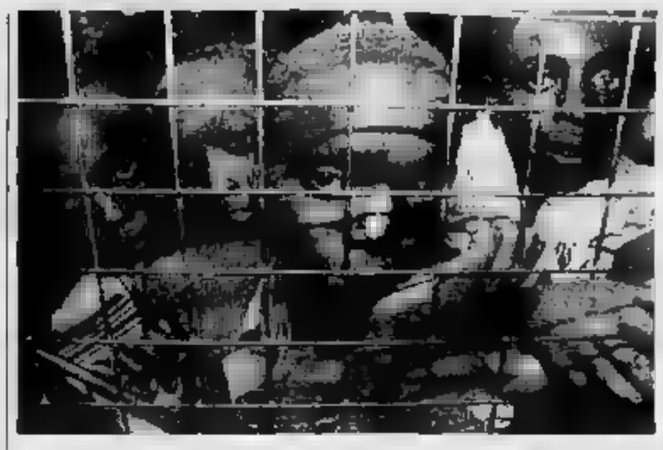
L'agghiacciante rapporto di «Save the Children»: fate qualcosa

Guerra, l'ecatombe dei bimbi

In 10 anni un milione e mezzo di morti

UN milione e mezzo di bambini in guerra negli ultimi dieci anni. Nello stesso periodo altri dieci milioni di bimbi traumatizzati dai conflitti che hanno coinvolto paesi come Angola, Mozambico, Cambogia, Bosnia e Iraq. «Il nuovo ordine mondiale ha dimostrato di essere caduto in un estremo disordine per i civili, particolarmente per i bambini. Tra le vittime di guerra, 9 su 10 sono civili. E sovente sono i bimbi a morire: ogni bambino che si trovi in situazione di guerra ha più probabilità di morire di quanto ne abbia un soldato». Con questo agghiacciante commento Mike Aaronson, direttore delle attività all'estero dell'organizzazione britannica «Save the Children», ha presentato ieri a Londra il rapporto «Bambini in guerra».

Le cifre sono agghiaccianti: negli ultimi dieci anni, 1,5 milioni di bambini sono morti, 4 milioni hanno subito ferite causate da bombe, proiettili, mine anti-uomo, armi chimiche e persino colpi di machete; 10 milioni - cioè un bambino ogni 200 nell'ambito della popolazione infantile mondiale - sono stati traumatizzati dagli effetti delle guerre, 12 milioni hanno perso le loro case e 5 milioni sono stati costretti a vivere in campi profughi.



Ma anche l'impiego dei bambini nelle guerre lascia inorriditi: sono stati infatti 200 mila i piccoli assoldati come miliziani. Impiegati in 35 paesi, tra i file di questi combattenti in erba ci sono anche molte ragazzine. In Mozambico si ritiene che siano 100 mila i bambini (alcuni di soli 6 anni) ad essere stati assoldati dai ribelli del Renamo in 16 anni di guerra civile. E ancora: tra i 10 milioni di bambini profughi, oltre un milione sono stati separati dalle loro famiglie (100 mila in Ruanda).

«Save the Children» è un'organizzazione umanitaria fondata subito dopo la prima guerra mondiale per aiutare le vittime dei conflitti. Ora opera in 40 paesi dove è in corso scontri armati. Nell'immediato, l'azione è quella di fornire assistenza ai bambini traumatizzati dalla guerra e tentare di riunificare le famiglie oppure trovare sistemazione per gli orfani. Ma nel lungo-periodo, sostiene il rapporto, l'unica soluzione possibile a tanta sofferenza è spingere la comunità internazionale a impegnarsi collettivamente «per trovare soluzioni politiche che prevengano le guerre» e di aiutare i paesi più poveri. «Senza una diplomazia preventiva - ha ricordato Aaronson - ci ritroveremo sempre a dover fronteggiare situazioni simili, sempre quelli che arrivano e tentano di fare troppo poco quando ormai è troppo tardi».

(Ansa-Agil

Segreto assoluto sul colloquio, ma la moglie dello scrittore fa capire che è stato burrascoso

Un'ora di match tra i due padri della Russia

Solzenicyn al Cremlino da Eltsin, quattro mesi dopo il ritorno

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Impegnato nella più complicata e spesso surreale manovra per raddrizzare la barca del governo e dell'economia, Boris Eltsin ha trovato il tempo, ieri, per incontrare Aleksandr Solzenicyn. Ci sono voluti quasi quattro mesi (il Premio Nobel per la letteratura tornò a Mosca il 27 luglio scorso) per realizzare quello che ieri le Izvestija definivano come «incontro al vertice» tra «la massima autorità dello Stato russo e la sua più alta autorità morale».

L'incontro - stando alla laconica agenzia ufficiale Itar-Tass - si è tenuto nella dacia presidenziale nei pressi di Mosca, è durato due ore complessive, una delle quali a quattr'occhi, l'altra in presenza delle rispettive mogli, Naina e Natalia. I giornalisti - russi e stranieri - sono stati tenuti a distanza, o all'oscuro del luogo e dell'ora. Esclusi anche gli operatori televisivi. Tant'è che l'annunciatrice della tv russa ha dato notizia dell'evento con la faccia solo citando le agenzie, ma senza immagini.

L'unica fonte che si è lasciata sfuggire qualcosa è stata la moglie di Solzenicyn, Natalia, che ha riferito ieri di «denso scambio di opinioni su un vasto cerchio di questioni». Senza altre precisazioni. Il linguaggio è quello dei vertici «freddi», senza complimenti reciproci, dove nessuna delle parti intende scoprire le sue carte. Il gesto di Eltsin è importante, e il fatto che si verifichi nel bel mezzo della crisi più seria dopo gli eventi tragici dello scorso ottobre conferma l'impressione che il Presidente russo stia cercando di rabbonire in qualche modo le opposizioni.

Solzenicyn non fa parte di nessun partito e non ha sposato nessuna frazione parlamentare, ma - come scrivono le Izvestija - rappresenta di fatto «un'opposizione informale civile» all'attuale regime politico, che influisce realmente sulla situazione dal Pulpito in forza della sua autorità morale». Né vi è ragione di ritenere che Solzenicyn abbia detto a Eltsin cose diverse da quelle - durissime - che pronunciò davanti alcune due settimane orsono, definendo il regime attuale una democrazia», un'«oligarchia» che «ha sollevato un muro tra sé e il popolo».

Lo stesso giornale governativo riconosce che tra i due «esiste una piena identità di vedute soltanto per quanto riguarda il giudizio sul totalitarismo e sul comunismo». Su tutto il resto politica economica e sociale, politica estera, politica istituzionale, Eltsin e Solzenicyn sono oggi su sponde opposte. Sarebbe ingenuo pensare che l'uno possa o voglia convincere l'altro. Ma l'incontro di ieri è importante appunto per questo: come un segnale, che viene dal Presidente, rivolto a quel «popolo degli oppressi» che il grande scrittore intende rappresentare, per qui alla concordia nazionale il passo sarebbe comunque molto lungo, ma l'idea sembra farsi strada e la necessità diventa ogni giorno più urgente.

Ma, se è comprensibile l'operazione del Presidente, altrettanto semplice appare la posizione del «vate». Anche se gli rifiuta una precisa collocazione politica nell'attuale panorama russo, è evidente che Solzenicyn non intende giocarsi la propria, indiscussa autorità morale concedendo alcune condizioni il proprio assenso a una linea politica che non condivide e che ha pubblicamente denunciato.

Giulietto Chiesa

CONVEGNO INTERNAZIONALE
Il settore automobilistico sta attraversando una fase di profonda ristrutturazione e riorganizzazione che evidenzia l'esigenza di sfruttare al meglio le possibilità di efficienza offerte da nuovi schemi gestionali e nuove tecnologie.
Torino Incontra ha promosso lo studio di tre regioni automobilistiche emblematiche: Hannover e la Bassa Sassonia, il Galles, Setubal e l'omonima penisola del Portogallo.
Dall'analisi e dal confronto emergono indicazioni e considerazioni sulla validità delle pratiche attuate e proposte.

POLITICHE PER L'INDUSTRIA DELL'AUTO IN TRE REGIONI DELL'UNIONE EUROPEA

Intervengono:
Rudolf Beger, Hartmut Berg, Giorgio Bodo, Annette Bongardt, Enrico Colombatto, Sergio Conti, Christopher Firth, Kevin Morgan, Enrico Salza.

Il convegno si svolge a conclusione della Settimana Internazionale dell'Industria Automobilistica.

9 novembre 1994 - Ore 14,30

Torino Incontra
Centro Congressi della C.C.I.A.A. di Torino

TORINO INCONTRA • Via Nino Costa, 8 • 10123 Torino • Tel. (011) 5617300 (8 linee ric. aut.) • Telex 221247 CCITO I • Telefax (011) 5617039

S[illegible] O
A[illegible]

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maiocco 32, t. 85211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864761; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-447544; **AOSTA**, Incisa Américan 95 Quart t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 8, t. 0459212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265952; **t. a.**; **BRA**, via Vende 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 852208; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appiano 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martini della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 103, t. 724090-726129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72531; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-686030; **FOGGIA**, via Berarmini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti [illegible], t. 561182-573488; **GENOVA**, via C.R. Capocaccia [illegible], t. 540184-562560; **GOZZANO**, via Cervino 19, t. 913830; **IMPERIA**, via Bonfanti 6, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **[illegible]INA**, via U. Bonomi 15, t. 2930855; **[illegible]**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. [illegible]8073144; **PALERMO**, via Cavour 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 9, t. 208642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24419; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4827544-4825904-4871491; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52597 (chiede presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** che intendono ripetere la loro richiesta per corrispondenza [illegible] **Publikompass S.p.A.**, **Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino**. Il [illegible] delle inserzioni deve essere comunicato anticipatamente per contanti (negli uffici) o a mezzo di vaglia postale del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica in vigore aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 30.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, [illegible] - impiegate, pubbliche assistenze, impiegati, personale domestico, baby-sitter lavori vari e part time - tecnici - altre domande	L. [illegible] L. 13.500 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, doppi, ripetuti e doppio formato: tariffe speciali; per inserzioni a grande formato, inclusione nel testo di lettere a fisarmonica, disegni e caratteri particolari, tariffe speciali a richiesta. Per quanto riguarda le rubriche 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse [illegible] per complessivi di L. 5500. Gli annunci [illegible] su «La Stampa» [illegible] che desiderano rimanere ignoti a terzi non possono utilizzare il servizio cassette, ma giungendo di loro dell'avviso la frase «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del noto cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. [illegible] per [illegible] di recapito corrispondenza.

[illegible] **Publikompass S.p.A.** è il solo ufficio destinatario delle [illegible] inserzione a mezzo cassette. Essa ha il diritto di verificare le offerte e di accettare o rifiutare quelle strettamente inerenti agli annunci, non inviando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte quelle Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [illegible] vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A.A.A.A. PRESTITI in persona a tutti i proprietari auto telefonando lo lunga Carabone V siperato Mutui Nessuna [illegible] anticipata da 20 anni con serietà [illegible] storia Ufficio Cambi 4395. Piazzale Jet 011 5811 7521 (4 linee) corso Emanuele 3.

A.A.A. [illegible] (ogni zione) solo dipendenti e ditte singole pensionati e privati stipendi superiori 1 milione. Tel 011 568 19101 a

A.A. A aziende artigiani commercianti e [illegible] privati finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Tel 0422 423 994 424.186

A. FINCOTEK spa istituzione ufficio Italiano Cambi n 5091 Denaro immediato anche a ditte singole Mutui su immobili anche [illegible] Nessuna spesa anticipata Corso Francia 98 Torino Tel 011 433 [illegible] 434 4826

DIPENDENTI! da oltre venti anni operando con rapidità discrezione serietà sempre nella stessa sede finanziamo con cessione quinto stipendio Tel 835 8253

FINANZIAMENTI! a dipendenti artigiani e [illegible] dal 1947 Ecta Spa corso de Rapidità Torino 011 812.449[illegible] Corso 0336 441 447 0174 552 060

FINANZIAMENTI! liquidità aziendale [illegible] alla persona/e/ azienda/e dipendenti/ istituzionali/ [illegible] mutuo. Rapidamente ovunque Tel 049 875 5161

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione Tel 0041 91 54x 475

Attività' commerciali

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel 556 000

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili sono contanti solo pratiquogo senza spese Monaco Sirven Tel 02 336 0310

[illegible] imprese aziende da vendere o acquistare ricerca soci vendita immobili Pagliamo contanti Tel 02 295 18014

[illegible] DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

[illegible] valorizzazione d'azienda:
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni
Activa S.N.C. di Grassetti A. & C.
corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

[illegible] SOLDI TI APRE [illegible] SUBITO!
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI [illegible] NERO 7637
Via [illegible]
Tel 011 5628995 (3 linee)

Negozi e Aziende Vendita

ACTIVA 642 758 cede alimentari macelleria pane tabella I - VII zona Aurora ben avviata anticipo L. 30 milioni Rif 4381

ACTIVA 642 758 cede autoaccessori automobili zona Crocetta avviamento ventennale anticipo L. 30 milioni Rif 4426

ACTIVA 642 758 cede autorimessa privata autofficina 1700 mq 85 posti auto avviata anticipo L. 55 milioni Rif 4383

[illegible] rimessa Torino centro 180 mq avviata anticipo L. 90 milioni Rif 4412.

ACTIVA 642 758 cede pasticceria argentiera ecologetta Barriera Milano ottimi utili anticipo L. 275 milioni, Rif 4344

ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria bar zona Saluzzo 280 mq affitto nuovo anticipo L. 125 milioni Rif 4432

ACTIVA 642.758 cede parrucchiera zona corso Lombardia attrezzatissimo complessivi [illegible] mq anticipo L. 22 milioni Rif 4570

AUTORIMESSA S. Paolo 2700 mq contratto affitto nuovo ottimo fatturato pagamento dilazionato Prezzo 696.7137

[illegible] attività angolare ottimo corso ottimo [illegible] prezzo interessante [illegible] anticipo Tel 385.5798

BAR cafetteria centralissima incasso notevole [illegible] ig 30 caffè settimanali prezzo interessante minimo anticipo. Tel: 385.5298

CENTRALISSIMO bar A più B portici mq 200 alloggio L. 1 milione 200 mila incremento L. 500 mensili. Cassetta 520.470

LICENZE bar e ristorante cedesi causa sfratto irrisolvibile in zona Centro Torino Studio Barbero Tel 561 1662

NEGOZIO cartoleria gadgets in via [illegible]ma Cristina 1 vano con vetrina e retro tabella IX e XIV L. 75 milioni. Tel 806 0206

RISTORANTE rinomato ottimo giro [illegible] 80 posti possibilità forte incremento ai tavoli locali adatti pub, discoteca, unità vendita moto Jawillam Tel 0330 564 503

SANREMO affare privato cede Hotel *** posizione centralissima vicino mare con ampia sala ristorante americana bar, 23 camere con bagni Tv telefono Tel. 0184 506 875

[illegible] 447.8280 [illegible] panificio angolare 8 [illegible] zona piazza Statuto la vendita posizione eccezionale numero contenuti.

STELLA 447.8280 locale [illegible] via Labella [illegible] XIV zona [illegible] Vercelli 2 [illegible] due persone minimo contanti.

STELLA 447.8280 negozio ben su corso arredamento nuovo cede causa [illegible] inattività richiesta lit 45 milioni

TABACCHI [illegible] bar tabaccaio S [illegible] levata L. 80 milioni alto incasso anticipo L. 450 milioni cede Frana 562 3895

TABACCHI Meraviglioso levata e 16 milioni ampio incrementabile anticipo L. 270 milioni cede Frana 562 3895

TABACCHI tabaccaio Parona levata L. 22 milioni vive elevato 65/80 famiglia L. 580 milioni. Frana 562 3895

TABACCHI [illegible] Franca levata L. 13 milioni buon utile aditto coppia L. 330 milioni d'azioni cede. Frana 562 3895

[illegible] prestigio [illegible] arredato L. 1 milione [illegible] al di incrementabile cedo anticipo 60 milioni ideal 778 [illegible]

Lavoro offerte

OPERAI AUTISTI [illegible]

AIUTO magazziniere subito patente C cerca trentenne libero azienda commerciale Vinovo cerca Telefonare venerdì sabato e lunedì dalle ore 12 alle 15 a 962.3809

AZIENDA meccanica zona Lanzo cerca antipasto montatori meccanici Tel 011 996.9380

AZIENDA metalmeccanica cerca operatori macchine utensili automatiche Svizzere Publikompass 7817 10100 Torino

CERCASI artigiani elettricisti meccanico carpentieri per montaggio a bordo macchina Tel 011 903.5777

CERCASI montatore esperto macchine automatiche conoscenza inglese, Torino Sud Telefonare allo 0172 89 798

ELETTROERosionista a tutto . C.N. cercasi per moderna meccanica sede in Torino Tel. 011 703.256 ore ufficio

PALISTA [illegible] [illegible] patente Torino Telefonare [illegible] 779 3933)

Impiegati

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca sub-agente a cui affidare ponte topico cliente. Si richiede esperienza pluriennale. Tel 355 055

ASSISTENTI Alla [illegible] queriste altri mensili qualificati cercasi Telefonare ore ufficio a 548 605

AZIENDA componenti auto alla in Settimo Torinese ricerca per [illegible] servizio manutenzione impiegato tecnico da adibire alla gestione manutenzione, sicurezza e ambiente. Si richiede esperienza quinquennale in possesso almeno diploma tecnico studente o reparto [illegible] tornitori. Titolo preferenziale apprend. di geometra conoscenza lingua inglese e PC inviare curriculum vitae a Publikompass [illegible] 10100 Torino

[illegible] metalmeccanica [illegible] cerca addetto ufficio acquisti, con conoscenza procedure EDP e lavorazioni [illegible] che di responsone, preferibilmente in zona di residenza Manoscritto curriculum a Publikompass 2036 10100 Torino

CONTABILE esperto/a/ni partita doppia, uso PC studio commercialista cerca Tel 562 8822 grande ufficio

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionario a [illegible] preferibilmente già esperto. Per colloquio tel 542 782

Dirigenti

SOCIETA' senza direttore provata esperienza e pluriennale conoscenza piazza per hotel ** in Torino. Inviare referenze dettagliate a curriculum. Scrivere: Publikompass 2039 - 10100 Torino.**

Lavori vari e part time

[illegible] Fiat Mollano & Gatti Strada Pioassasco [illegible] Orbassano, cerca magazziniere preferibilmente automunito da assumere [illegible] contratto part-time. Si richiede massima serietà e [illegible]ità Non telefonare inviare [illegible]

DANCE MODA [illegible] cerca [illegible] ragazzi/e [illegible] esperienza [illegible] moda pubblicità televisio [illegible] Tel 011 537 940

Agenti e Rappresentanti

AZIENDA [illegible] ricerca 4 giovani [illegible] 25/40 anni residenti nelle provincie di Torino Cuneo Vercelli Alessandria Asti Offresi lavoro di vendita su appuntamenti prefissati [illegible] fisso rimborso spese di L. 1.500.000 più provvigioni Guadagno medio dimostrabile L. 4 milioni Telefonare allo 011 643 778

[illegible] settore Office Automation e forniture ufficio ricerca venditore 24/28enne Offre portafoglio clienti consolidati e interessante trattamento economico Tel [illegible]

A 10 ambosessi con esperienza di vendita [illegible] prudente e [illegible] professionale ottimo opportunità di commercializzare un rivoluzionario servizio telematico [illegible] [illegible] crediti nelle provincie di Torino [illegible] - Aosta inquadramento Enasarco compensi superiori alla media inviare curriculum Publikompass 5531 10100 Torino

CONCESSIONARIA Fiat Mollano & [illegible] Strada [illegible] 40 Orbassano, assume rendition auto solo veramente capaci con contratto Enasarco Non telefonare inviare curriculum

DITTA settore carta riciclo e chimico [illegible] agenti autotrazioni per Torino, Asti, Novara e Vercelli Tel 011 966 4402.

[illegible] da [illegible] in affermata società immobiliare con volontà di affermazione disponibilità immediata auto [illegible] anche senza esperienza [illegible]

INA ASSITALIA Torino cerca 5 elementi da inserire nel proprio organico di vendita Costituisce [illegible] preferenziale l'aver [illegible] precedenti attività nel [illegible] delle [illegible] e delle pubbliche relazioni Le condizioni di inserimento [illegible] le più alti livelli di mercato e sono in grado di soddisfare anche le candidature più qualificate. Le persone interessate dovranno telefonare al 663.6965 per concordare un appuntamento

Lavoro domanda

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA pratica pasticceria bar offresi anche part-time Telefonare 011 817 2221

CUOCO pizzaiolo pratico offresi referenziato pizzeria anche fuori Torino o stagionale Tel 011 532.203

CUOCO pratico ristorantino bar [illegible] solo al mattino dalle ore 9 alle 15. Tel 011 324.1046.

RAGAZZA cerca lavoro esperienza calzature e pellletterie Telefonare 861 0513

RAGAZZO diplomato offresi [illegible] cucina presso mensa o ristorante esclusa domenica. Tel 334.807 ore pasti

Impiegati

A.A.A. REDATTORE con esperienza giornalistica, abile utilizzo strumenti editoria da tavolo (DTP), offresi per lavoro presso azienda, impresa editoriale, studio pubblicitario. Sgravi contributivi (L. 407/90). Telefonare ore serali 011 843.1131.

A.A. ESPERTISSIMA consolenza bilanci adempimenti fiscali offresi. Telefonare pomeriggio 281 895

A. RAGIONIERE 40enne, pensione consolidata commerciale completa piccola azienda EDP libero referenze Tel. 798 747.

AMMINISTRATIVA 27enne esperienza quinquennale contabilità generale uso computer, referenziato. Tel 319 2701

AMMINISTRATIVA 32enne, prima nota, fatturazione bollettazione centralino offresi presso sede Torino Nord e cintura. Tel 011 226.2084

AMMINISTRATIVO laureando [illegible]. Vb anni esperienza contabilità generale, rapporti banche, cerca. Tel 805.1573

[illegible] HW SW PUC capacità schemi elettrici su ORCAD messa in funzione impianti Tel 356 3294

CONTABILE ragioniera lunga esperienza contabilità generale manuale meccanografica redazione bilanci anche secondo quarta direttiva CEE capacità organizzativa direttiva ottima conoscenza buona base autonomia valutazione proposte adeguate Telefonare 011 947 6151

CONTABILE venticinquennale esperienza Coge sa computer bilancio, paesaggio diretto, cerca lavoro Tel [illegible]

[illegible] qualità conoscenza norme, recupero e statistica contando esperienza aziende varie offresi. Tel. 739.5251

[illegible] segretaria con esperienza 2/3anni nubile offresi Telefonare ore [illegible]

DISEGNATORE meccanico particolarista esperienza in ufficio tecnico Disponibile C.F.L. oppure agevolazioni per aziende L. 407/90 art. 8 c.9 Tel. 011 627 2786

IMPIEGATA in inabilità, 31 anni, esperienza decennale esamina proposte di lavoro Telefono 920 6196

[illegible] pratica mansioni d'ufficio anche [illegible] presso studio professionale cerca lavoro Tel. 011 708 084

INGEGNERE elettronico, 8 anni di esperienza progettazione HW, offresi S[illegible] Publikompass 5552 - 10100 Torino

[illegible] in giurisprudenza ottima dialettica cultura umanistica attitudine allo scrivere esperienza pratica studio legale cerca lavoro nel mondo dei libri Tel [illegible]

PROGETTISTA meccanico [illegible] esperienza automazione condizionamento pneumatica elettrica. Tel. 897.2812

PROGRAMMATORE Cobol 30enne capacità analisi e progettazione gestionali cerca impiego, conoscenze Base linguaggio C Telefonare ore pasti 273.4931

RAGAZZA [illegible] automunita cerca lavoro presso scuola guida o assicurazioni Telefonare 627 2666

RAGAZZA 28enne volenterosa automunita pratica lavori su computer lavori d'ufficio e contabile buona dattilografia esperienza pluriennale cerca serio lavoro. Telefonare 358 3347

[illegible] esperienza contabilità, fatturazione, prima nota, preparazione bilanci, pratica computer, cerca impiego in semi direzione Tel. 903.1405.

RAGIONIERA [illegible] impiegatizia diversificata cerca impiego presso serie ditta o ufficio libera subito Tel. 348.7015

RAGIONIERA 28enne esperta contabilità, bilanci, uso PC cerca impiego Telefo[illegible]

RAGIONIERA 27enne esperienze pluriennale contabilità generale gestione banche cassa clienti fornitori magazzino [illegible] tesoreria gestione ordini recupero crediti [illegible] P.C. assemina proposte passaggio diretto Tel 011 309.5448 ore [illegible]

[illegible] 30enne capo contabile pluriennale esperienza iva bilancio adempimenti [illegible] legali esamina[illegible] pilotare de lavoro Tel 772.364 [illegible] dopo le 20 415 0617

RAGIONIERE 31enne esperienza decennale [illegible] GE [illegible] fornitori clienti [illegible] scelta tedesco offresi Tel 227 836

SEGRETARIA direzione e/o indirizzo [illegible] tabilità mano d'opera, madrelingua francese, ottima dattilografia, [illegible] PC MS-DOS Microsoft Windows, [illegible] e Word esperienza settoriale passaggio diretto e/o contratto formazione Tel 837.7040

[illegible] d'ufficio 4 anni esperienza presso studio professionale commercialista cerca lavoro Tel ore pasti 882 0247.

[illegible] esperienza contabilità generale, computer offresi Telefonare 205.5044

SIGNORA 40enne esperienze pluriennale segretaria sempre offresi passaggio diretto Tel 962.1307

10 anni esperienza impiegata ufficio acquisti gestione magazzino rapporti clienti fornitori pratica computer e videoscrittura volenterosa precisa buona presenza [illegible] disponibile Telefonare 627.5079

2QUINTE diplomata cerca lavoro come commessa presso negozio o agenzia viaggi Tel 415.1923 363 185

[illegible] esperienza [illegible] laureata in C/L prima nota gestione ordini clienti fornitori e banche Tel 011 787.112

SOMME pluriennale esperienza vendita apparecchiature elettroniche per laboratori di progetto e controllo qualità, buona conoscenza lingua inglese [illegible] propensione al lavoro anche all'estero a [illegible] viaggi. Telefonare 011 [illegible]

Tecnici

TECNICO commerciale [illegible] 10 anni nel settore automazione proveniente [illegible] gestazione e coordinamento commerciali, valuta proposte. Tel. 216.1092

Lavori vari e part time

MURATORE esperto libero offresi [illegible] time. Telefonare 253 [illegible]

Immobiliare Vendita

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Novara appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno L. 210 milioni. Casaglamonde 819.3538.

A.A. PIAZZA Massaua panoramicissimo 2 camere soggiorno cucinotta servizi L. 265 milioni. Casaglamonde 318.2525

A. ATTICO zona Viberti ingresso salone 1 camera cucina bagno terrazzo cantina L. 370 milioni, volendo [illegible] L. 40 milioni Edilmarket 434 1318 - 434.1426

A.B.C. CASE 866 3800 via Guido Reni bella casa ultimo piano salone ampia cucina 2 camere 2 bagni ottimo stato 2 posti auto coperti prezzo interessante

A. CASALCASE 562.3916 libero corso Svizzera ristrutturato soleggiato camera cucina servizi L. 40 milioni più mutuo

A. CASALCASE 562.3916 libero corso Trapani panoramico 2 camere tinello cucinino terrazzo box doppio Elleci 748 454

[illegible] Statuto [illegible] 175 signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato Attico Sistemi 595.909

A. SAN CARLO 542.782 via Cigna camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore perfetto L. 110 milioni.

A. SAN CARLO 542 782 via Vanchiglia piazza Vittoria ampio [illegible] con angolo cottura bagno L. 115 milioni.

[illegible] 562 9801 [illegible] corso Trapani signorile panoramico ampio 2 camere tinello cucinino bagno soleggiato

A. SERIM 562.9801 libero presso corso Massimo d'Azeglio stabile signorile alloggio mq 216 doppi ingressi box

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Emanuel camera cucina bagno piano alto termoascensore L. 110 milioni.

A. VIA della Rocca libero 60 mq circa in [illegible] signorile 2 camere cucina bagno Elleci 748.541

A. VIA Stradella libero 2 camere cucinotta bagno interno termoautonomo mq 80 L. 75 milioni Studio tel. 011 540.947.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi/affittati da mq 39 a mq 75 circa Tel 562 9227

[illegible] piazza Montanari libero signorile salone 3 camere cucinotta biservizi box piano 5° Tel 562.3725.

ADIACENTE via Lanzo occupato ottimo camera cucina bagno L. 58 milioni disponibili. Immobilari Associati 31[illegible]

ADIACENTE corso Unità (presso Università) salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo studio Tel 434 4558

AERONAUTICA via Asiago libero/occupato stessa casa ampi 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno ascensore box e posti auto vendo Affitto 561 3040

[illegible] libero ingresso 3 camere tinello cucinino terrazzo bagno cantina L. 210 milioni. Tel 883.7795

AFFARE libero parzialmente mansardato 4 vani da ristrutturare. Tel [illegible]

[illegible] Madonna di Campagna [illegible] in tranquilla palazzina 55 mq mobile angolo [illegible] Canzania 539 982

ALLOGGIO panoramico mq 180 bengrès su, doppi servizi signorile portineria corso Brunelleschi vendo. Tel 535.901

[illegible] libero presso corso Fanucci soggiorno camera cucinotta bagno ristrutturato ascensore Emmedue [illegible] 8487

[illegible] libero [illegible] Paolo via Millo signorile salone camera cucina 2 bagni terrazzo mq 40. Box. Saim 562.9801

BELLA casa d'epoca via IV Marzo appartamento libero mq 110 e mq 135 cirica. Negozio ampia metratura Tel 562.9227

[illegible] Campidoglio 3° piano ascensore ingresso 3 camere cucina bagno L. [illegible] milioni libero Tel. 434.5758

BIMAR centrale ingresso salone a [illegible] cucina bagno lavino [illegible] permute Tel 434 5758

BIMAR Centro Europa signorile panoramico salone 2 camere cucina bagno box auto altre permute. Tel 434.5758

BIMAR corso Montevecchio signorile ingressi salone 2 camere cucina posaniini box auto mutua permute Tel. 434 5758

BIMAR presso Lungo Po Antonelli ingresso camera tinello cucinino bagno libero L. 130 milioni dilazionabili Tel. 434 [illegible]

BIMAR [illegible] ingresso 3 camere tinello [illegible] bagno libero panoramico ascensore L. 310 milioni Tel 434.5758.

CASA bifamiliare zona Barca con 2 alloggi di mq 85 lavanderia cantina garage giardino L. 620 milioni Tel 273.5361

CASETTA

unifamiliare libera Pareta mq 320 con box e giardinetto L. 750 milioni. Falla & Bertinetti 741 2874

CASEUROPEA 434 3437 corso Caio Plinio ottimo camera tinello servizi piano alto ascensore L. 85 milioni mutuo.

[illegible] 434 3437 via Cherubini ottimo in bella casa camera tinello servizi termoascensore L. 115 milioni

CASEUROPEA 434 3437 via Galvani ampio 3 camere cucina bagno piano alto [illegible] mosaicoservizi ottime condizioni affare.

CASEUROPEA 434 3437 via Galvani bella casa come nuova camere cucina bagno volendo arredato affare L. 115 milioni

CENTRALE

in prestigioso palazzo d'epoca vendesi libero piano alto posizione angolare appartamento mq 200 circa. Telefonare ore ufficio 884.333.

CENTRALE largo Montebello assurgo salone 2 camere cucina 2 bagni studio Tel 434 4538

CENTRALISSIMO

prestigiosa casa d'epoca ultimo piano ascensori signorili [illegible] arredati vendesi Tel 437 5696

CENTRO [illegible] 562.3686 Cit Turin in bella casa d'epoca 2 camere cucina ingresso bagno 2° piano L. 240 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 [illegible] Lecce spazioso da ristrutturare 2 camere cucina bagno 5° piano L. 130 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 corso Regina fronte Giardini Reali confortevole 2 camere cucina bagno L. 185 milioni.

CENTRO CASA 562.3686 corso Tassoni prossi recente salottino 3 camere cucina 2 bagni box auto L. 390 milioni

CENTRO [illegible] 562.3888 piazza Rivoli luminoso vuoto 4 camere cucina bagno ingresso L. 250 milioni volendo box

CENTRO CASA 562.3686 via Monginevro recente spazioso salone 2 camere tinello bagno terrazzo L. 240 milioni

CENTRO cinta via Goito 6 d'epoca signorile mq 125 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi Tel. 595.214.

CENTRO EUROPA piano 8° soggiorno 2 camere cucina servizio box auto Colorina 562.8677

CENTRO ottima posizione palazzo epoca alloggio di 4 vani servizio (130 mq) Cadorna 541.020 - 0336 219.848.

CITTADELLA - via Cassala libero soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto. 8% intermediazione 561 7091

CORSO Bramante adiacente signorile piano alto libero salone 2 camere cucina 2 bagni ascensore. Saim 568.3283

[illegible]

in signorile nuovo palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box. Gabetti vende. Tel. 011 87.87.

CORSO Cosenz[illegible] libero 2 camere tinello bagno piano alto balconi panoramici L. 180 [illegible] Tel 533.434 - 541.149.

CORSO Francia vendo perfetto signorile 2 camere tinello cucinino due servizi riposiglio portineria Tel 433.5676 ore pasti

CORSO FRANCIA

via Borgomanero 8, consegna settembre signorili alloggi di mq 110/117, bazze. Saim 562.9801.

CORSO Francia 8 - [illegible] Statuto - trasferiamo stabile intero. Personale in loco 8% intermediazione 561 7091

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 45 arredato mutua dilazioni. Tel. 533 593.

CORSO [illegible] libero piano alto 2 camere tinello servizi possibilità box [illegible] immobiliare Riccobon 447.3978

CORSO Grosseto 214 alloggio spazioso e luminoso 8° piano camera tinello cucinino e bagno Le Borse 388.482

CORSO MARCONI

via Lombroso 10, minialloggi di mq 56 nuovi signorili consegna gennaio. Posti auto anche in blocco per investimento. Saim 562.9801.

CORSO Massimo D'Azeglio in stabile prestigioso appartamento panoramico mq 155 circa ristrutturato collegiata Tel 547 470

CORSO Matteotti adiacente signorile libero piano alto sala 3 camere cucina servizi accessori Saim 568 3283

CORSO Mediterraneo / Lione libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina stabile con portineria Tel 562 3748

CORSO Montecucco adiacente libero novembre '95 signorile salone 2 camere cucina biservizi box Tel 562 3691

CORSO Montecucco/Pescherei libero signorile piano alto panoramico mq 250 2 ingressi box doppio Tel 541 149

CORSO Montecucco prima libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mq 90. Attico Sistemi 595.909

CORSO Montecucco prossi occupati scadenza contratto medio signorile ascensore da L. 95 milioni. M Case 770.1542

CORSO Peschiera libero signorile ingresso [illegible] 4 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 772.434 - 723.428

[illegible] Regina Margherita/Tassoni libero panoramico 4 camere tinello cucinino bagno L. 255 milioni. Tel 568 3966

CORSO RE UMBERTO

in bella casa d'epoca libero soleggiato con bow-window 2 camere cucina bagno. Gabetti 87.87.

[illegible] Rosselli attico ristrutturato composto da salone cucinino camera bagno terrazzino. Studio Casa 667.2134.

CORSO Siracusa signorile recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 218 milioni. Malora 434.1340

CORSO Stati Uniti adiacente casa epoca 2° piano ampio appartamento ascensore mutuo. Helvetia 650.3103

CORSO STATI UNITI

in casa d'epoca libero soggiorno/living angolo cottura 2 camere e bagno. Gabetti vende. Tel. 87.87.

CORSO Tassoni 56 lotto e alloggi lussuose metrature splendide soluzioni residenziali vende Harca 748.736

CORSO Traiano adiacente stabile signorile con piscina libero ampio soleggiato camera cucina servizi Tel. 822.1798

CORSO TRAIANO

libero ristrutturato luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 87.87.

CORSO Turati in stabile attentamente signorile splendido appartamento 180 mq. Studio Casa 667 2134 - 0336 214 103.

CORSO Umbria splendida casa d'epoca libero bellissimo alloggio 2 salone 2 camere cucina servizi Frenc 505 891.

CRIMEA

in stabile d'epoca al piano terreno interessante alloggio ristrutturato. Gabetti vende. Tel. 011 87.87.

CRIMEA libero elegantemente ristrutturato e arredato 2 vani bagno ingresso mq 60 circa Internas 812.4208

CRIMEA via S. Fermo libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi verde. Bergamasco Immobili 669.9631 - 668.8558.

CROCETTA libero particolare alloggio ristrutturato ingresso living salone 2 camere cucina 2 bagni. Finitalia 562.[illegible]

CROCETTA ottima occasione 2 alloggi contigui 230 mq complessivi attualmente occupati vende. Tel. 535 501

CROCETTA ultimi balconi alloggi casa d'epoca totalmente ristrutturata varie metrature prezzi interessanti Big 561 7014

CROCETTA via Bove libero in casa d'epoca signorile salottino 3 camere cucina 2 servizi Benjamasco 886 6831

EDILNIKE [illegible] libero signorile inapmente ristrutturato zona Valentino soggiorno angolo [illegible] 3 camere [illegible] servizio cantina riscaldamento autonomo L. 300 milioni Tel 006[illegible]

EUROFID 581.8777 A via D'Acaja signorile attico mq 250, 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi box auto L. 260 milioni

EUROFID 581.8777 via Cossa (via Pietro Micca) nuovo ampio salone 2 camere cucina biservizi box auto L. 260 milioni

EUROFID 581.8777 via De Sanctis recente mq 160 salone 4 camere cucina biservizi box cantina mq 6 L. 390 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 corso Racconigi libero signorile ultimo piano ampio ingresso salottino camera cucina bagno L. 245 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Montevecchio ascensore 2 camere cucina bagno L. 180 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia (Tesoriera) spazioso 3 camere cucina bagno e monolocale collegato L. 280 milioni in blocco

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Grosseto panoramico camera tinello cucinino bagno L. 178 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Lecce (piazza Rivoli) metratura nuovo termoascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 175 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera/Brunelleschi (adiacenze) ottimo mq 195 box L. 595 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina comodo lungomura mq 85 piano alto ottimo L. 220 milioni

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Bernini (adiacente) signorile soleggiato salone 4 camere cucina doppi servizi e box auto L. 340 milioni

FIMANTER IMMOBILI 517.0021 Cit Turin via Duchessa Jolanda 2 ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 490 milioni

[illegible] **IMMOBILI** 517.0021 corso Montevecchio 160 mq piano rialzato s[illegible] abitazione/studio [illegible] 3 camere cucina 2 bagni L. 650 milioni

FIMANTER IMMOBILI 517.0021 corso Vittorio fronte parco Valentino salone 4 camere cameretta cucina 2 bagni 280 mq panoramico da ristrutturare

FIMANTER IMMOBILI 517.0021 fronte parco Pellerina in bellissima palazzina immersa nel verde salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio ampi terrazzi

FIMANTER IMMOBILI 517.0021 piazza Carlina salone 2 camere cameretta ampie cucine 2 bagni nuova costruzione con bella finitura L. 380 milioni più box

FRAZIONIAMO

adiacente via Roma appartamenti/ballatoi/negozi liberi e affittati. Ufficio vendita in luogo. Tel. 562.8227.

GABETTI VENDE

interno corso Rosselli ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 87.87.

GABETTI VENDE

Parella via Ashari di Garessio libero 6 box tutela camere libello cucinino bagno 2 srie. Tel. 87.87.

GABETTI VENDE

Pozzo Strada prossi corso Francia libero piano alto ascensore 2 camere cucina bagno. Tel. 87.87.

GABETTI VENDE

S. Paolo via Di Nanni libero 2° piano ca ascensore camera tinello abitabile L. 95 milioni. Tel. 87.87.

GABETTI VENDE

via Cigna libero con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Tel. 87.87.

GABETTI VENDE

**via Parenzo libero ampio ristrutturato soleggiato 2 camere cucina 2 bagni.

Il leader della comunità attacca: «Basta, appena qualcuno parla mi indagano»

Muccioli: «Io non ho vinto»

«Ci sono troppi Giuda intorno a me»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Non [redacted] uomo che ha vinto». [redacted] nebbia delle colline, bevori alzati, e Muccioli a testa alta. Ma basta guardarlo negli occhi per capire che forse il giorno dopo dobbiamo rileggere una sm[redacted] che pesa più degli otto mesi rimasti a segnare questa comunità arroccata sui bastioni di Coriano. Basta sentirlo mentre [redacted] co le parole per togliersi di dosso il veleno che continuano a buttargli sopra gli ex ragazzi, i figli che non gli credono più. Basta vederlo quando si arrabbia con i giornalisti, quando alza la voce, come fa nei giorni più brutti: «Non c'è onestà nell'informazione. Solo ricerca dello scoop a tutti i costi». Siamo davvero arrivati qui per ascoltare un uomo che ha vinto il processo, [redacted] me hanno scritto i giornali? [redacted] grande silenzio di Sanpa, in questo teatro vasto e vuoto, con le poltroncine [redacted] e le luci basse, Vincenzo Muccioli, lassù, seduto sul palco, è un padre abbandonato. Anche [redacted] lui dice di [redacted], anche [redacted] lui ripete che «non può sentirsi [redacted] un uomo che ha ricevuto le dimostrazioni d'affetto che [redacted] ricevuto io, ieri [redacted] ra, quando [redacted] sono seduto a tavola con loro, [redacted] i miei ragazzi». La verità è che, poco dopo, lui confessa che «alzerà le barriere», dopo tutto quello che è successo: «Sono seduto [redacted] [redacted] dove i giuda spuntano [redacted] funghi». La verità, ancora, è che lui, con gli amici, si lascia andare, quasi si [redacted]ove: «Sapessi [redacted] mi dispiace, un tempo eravamo così uniti, tutti insieme, e [redacted] sto sembrava un altro mondo».

Allora, quando questo era un altro mondo, erano pochi gatti che andavano alla polizia e raccontavano storie di violenza e di soprusi. E nessuno gli credeva. Oggi, c'è la processione davanti [redacted] commissariato. «Chiunque passa da lì, gli fanno dire qualcosa e mi indagano subito. Ma com'è possibile?». Adesso, credono a loro, ai figli ribelli. [redacted] è una processione che continua, interminabile. Ieri, è toccato a Claudio Ghiro, l'ex medico [redacted] Sanpa, e a sua moglie. E Ghiro ha parlato [redacted] un'altra vittima: «Una ragazza in crisi [redacted] overdose. Io lo dissi a Vincenzo, guarda che [redacted] mette male, bisogna portarla in ospedale. No, rispose lui, chiudetela nella roulotte. Così, quando [redacted]vò in ospedale era già morta». E da Reggio Emilia, invece, Simona Catellani ha rac[redacted] un altro pestaggio, quello al figlio di Paolo Villaggio: «Muccioli una volta l'ha massacrato, Piero Villaggio. Noi [redacted] diritto a 10 sigarette al giorno e lui gestiva le sigarette: Capitò che ne dette via qualcuna in più per [redacted] panino. Muccioli lo prese davanti a tutti, e cominciò a menarlo. Prima schiaffoni, poi quando cadde a terra, calci in faccia. Quaranta minuti di botte».

Come [redacted] fa a contenere questo fiume inarrestabile di veleni e accuse? E può bastare davvero [redacted] d'assoluzione per omicidio colposo (manca il nesso causale [redacted] tra la condotta [redacted] Muccioli e la morte di Maranzano) e un'altra di condanna a [redacted] mesi per favoreggiamento che riconosce le attenuanti per motivi [redacted] particolare valore morale e sociale («ha agito per proteggere non se stesso ma la comunità»)? Certo, Vincenzo, davanti alla piccola platea di cronisti, dice [redacted] sì: «Hanno riconosciuto che il metodo di San Patrignano non è la violenza. Qui non c'è mai stato un leader e prima di fare [redacted] affermazioni bisogna conoscere [redacted] realtà e vedere in che stato sono le persone che accusano». Ed è proprio l'ultima parte del discorso quella che forse gli preme di più. Così, quello che segue è uno strano elenco. Gli accusatori e la verità di Muccioli.

Roberto Assirelli: «Non è mai [redacted] un collaboratore. Non ha mai seguito un ragazzo, non ha mai fatto un lavoro produttivo». Antonia Bastini: «Mi telefonava [redacted] Cortina perché aveva ripreso a bucarsi. Mi dicono che mi detestava perché [redacted] mi sono imposto sul ragazzo cui lei voleva bene e che l'aveva lasciata». Marco Ghezzo: «L'ho aiutato, gli detti persino i soldi per aprire un bar pasticceria. Lui ha dilapidato tutto perché ho ripreso a farsi». Il dottor Claudio Ghiro: «L'ho mandato all'Università, gli ho pagato gli studi, gli ho [redacted] una villa a disposizione. Appena laureato, l'ho assunto e retribuito, ho mantenuto [redacted] e la sua famiglia». Il resto non [redacted]. Quello che non capisce Muccioli è come abbia potuto tutta questa gente tradire. E come possa continuare a farlo. In fondo, questo [redacted] dramma, il suo mondo che [redacted] sgretola nei fiumi di parole, nelle confessioni senza fine.

Gli chiedono se rifarebbe tutto da capo, come ha fatto fino adesso. E lui: «Se fossero venuti subito a dirmi dell'omicidio avrei denunciato. Il fatto per evitare [redacted] vivere quello che ho passato in questi anni». E quando insistono, lui è un muro, immobile. Giornalista: il giudice dice che lei ha mentito. Muccioli: «Non ho mentito. Ho taciuto». In questi due anni che errori ha fatto? «Mah, bisogna che parliate con i miei avvocati. [redacted] ho detto quello che [redacted] lasciavano dire». [redacted] crede che [redacted] i cambi di versione abbiano minato la [redacted] credibilità? «Io appena saputo da Lorandi sono corso a fare la deposizione. Non sapevo [redacted] dell'omicidio Battaglino». Lapsus. Franco Battaglino era il pm del processo. Risata generale. «Omicidio [redacted] si chiamo». Maranzano, gli suggeriscono. Riprende: [redacted] lo sapevo [redacted] aspettavo [redacted] mesi». La condanna dice che [redacted] lo sapeva. «Non [redacted], [redacted] conosco la sentenza», risponde [redacted] tono triste. Può finire qui la conferenza.

Adesso sappiamo che non siamo venuti qui ad ascoltare un uomo che [redacted] vinto il processo. Non sarà sconfitto, magari, [redacted] questo è [redacted] che si se[redacted] abbandonato, tradito, [redacted] tutti. Anche dallo Stato: «Credevo che lo Stato mi desse copertura in funzione del servizio che svolgo. Invece non me la dà. Anzi, se questi ragazzi se [redacted] vanno, e con livore parlano [redacted] di me, addirittura vengono strumentalizzati per contrastare e demolire [redacted] Patrignano». Allora, è vero. Il Processo è appena cominciato. Continua ancora.

Pierangelo Sapegno

Ma arrivano nuove accuse. Un medico rivela un'altra morte sospetta
Un [redacted] del centro: «Ho visto Vincenzo picchiare il figlio di Villaggio»

In alto il pm Franco Battaglino
A sinistra due immagini [redacted] Vincenzo Muccioli a San Patrignano
FOTO GAZZA [redacted]

REPORTAGE

FRA I RAGAZZI DEL CENTRO

Il verdetto trasforma Sanpa

Nuove regole per ritrovare la serenità

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«... E poi, quando hai trovato la roba, devi sentire se è buona, se sa [redacted] medicinale o di lattosio o di [redacted]... dopo prendi [redacted] scatoletta di Saridon, [redacted] ha la lama sottile, e il filtro della sigaretta... poi con l'ago tata-ta-ta, e ti lasci lo stuzzichino, sei filtri fanno una pera... poi cerchi la vena, questa sì, quella no, meglio la vecchia che non ti tradisce mai, ma mica ti fai subito... no, su e giù, su e giù...». Davanti a un piatto di polpettine avanzate, circondato dai suoi ragazzi, Vincenzo Muccioli racconta e mima il buco.

E così anche oggi, qui, si entra e si esce col dubbio che San Patrignano non esista, e che per quanto ci si sforzi di guardare oltre - oltre le carte processuali, oltre lo psicodramma perenne - ci saranno sempre altre verità, e poi ancora menzogne.

Prendiamo l'abbraccio al sieropositivo terminale; per esempio, quello che consuma davanti alle telecamere e ai fotografi. Lungo e d'inarrivabile strazio, con un biondino rientrato in comunità giusto in tempo per l'avvio della confe[redacted] stampa. Probabilmente finto, come una moneta bucata. Ma più tardi, a tavola, arriva Sabrina, 25 anni, occhi febbrili sotto un cappelluccio nero, [redacted] strati di vestiti per difendersi dal freddo che non c'è. Vincenzo la tiene stretta e lei gli accarezza le mani, le bacia: «Sono stata male», sussurra, «e tu non c'eri, eri sempre impegnato per il processo». Vero, assurdamente vero.

Basta guardarsi attorno, d'altronde, per capire quanto Sanpa esistano e [redacted] il solo elemento unificante sia il cibo che [redacted] volte al giorno riempie 2500 piatti. Facce da galera e signorinette con i brufoli, famiglie del Mulino Bianco versione tossica e ammalati gravi, yuppies e sfigati. Eccoli qui: «I suoi ragazzi».

[redacted] non selezioniamo, apriamo le porte a tutti», s'accalora Vincenzo massacrando un'arancia, «in questa stanza, ci sono 8600 capi d'imputazione, 480 arresti domiciliari, 12 omicidi colposi, rapine, furti, spaccio. Persone che nessuno vuole, pronte a tutto. Credevo che lo Stato mi avrebbe dato una copertura per tutto questo, e invece...».

E invece, a parte qualche disguido nella copertura esterna (che pure si è in vario modo manifestata), succede che da [redacted] [redacted] subito, Muccioli abbia il problema nuovo di guardarsi le spalle anche in casa sua. «Ciò che maggiormente mi amareggia», dice, «è che dovrò modificare il rapporto anche con i miei più stretti collaboratori, innalzare delle difese. Imparare [redacted] più guardingo: forse non si può dare fiducia a priori». Parla dei vecchi colonnelli che hanno tradito, veri e propri «giuda», parla per i [redacted] collaboratori, oggi devoti, domani chissà. Perché anche a Sanpa, come del resto fuori, il nodo è sempre quello. Il potere, come si ottiene, perché lo si dà, in che modo viene usato, come e a chi lo si trasmette: la successione.

«Il problema» spiegano Davide Isidoro e Fabio Cantelli, due che oggi siedono alla destra di Muccioli, «è che quando entri in comunità hai immediatamente un rapporto di odio con Vincenzo, perché sei uno abituato a fare quello che vuole. Poi subentra l'amore, cieco, incondizionato. Se esci a quel punto, quando non hai completato il tuo programma e non hai ancora raggiunto il distacco, l'autonomia critica, puoi fare qualunque cosa». Anche tradire, rinnegare, dimenticare.

Assirelli e Delogu, evidentemente, non avevano finito il programma. Anzi, a sentirli descrivere oggi, erano dei poveretti, pieni di livore e spacconi. Gente che ha «sputato nel piatto in cui mangiava».

E' anche una struttura verticale, la comunità-impresa. Con le [redacted]riere, i privilegi, le invidie. Quelli che hanno studiato e gli altri della porcilaia, chi [redacted] dalla droga e [redacted] no, chi ha [redacted] macchina e una donna, chi niente. Una miscela esplosiva tra identità comune e diversità, rancori e solidarietà. «Ma la solidarietà non è una lobby, è lo spirito di cui una società si nutre», filosofeggia Vincenzo, tanto per parare il colpo. E nella macelleria, dove fu ucciso Roberto Maranzano, cosa c'era: solidarietà o lobbismo? «Credevamo ci fosse affiata[redacted] [redacted] gruppo, invece era solo omertà. [redacted] volte ci si sbaglia».

E sarà stato per solidarietà, spirito di gruppo o lobbismo, se una volta qui han votato quasi tutti per i socialisti, poi per De Lorenzo, poi per An? Su questo punto Muccioli appare m[redacted] portato all'autocritica: «A San Patrignano, prima delle elezioni, vengono a parlare un po' tutti. I ragazzi ascoltano, si fanno le loro opinioni. [redacted] vede che scelgono quello che è parso loro più simpatico». Per esempio De Lorenzo? «Mah, o più simpatico, oppure più attento, più competente [redacted] [redacted]blemi che qui [redacted] riguardano personalmente».

Una cosa sola Vincenzo ammette d'averla imparata: «Per evitare di rivivere ciò che si è vissuto in questi ultimi anni, ogni volta che un ragazzo mi chiede di mantenere un segreto rispondo: "Sì, per quanto ti riguarda. Ma se c'è di mezzo la [redacted]munità, non [redacted] lo posso garantire" perché qui dentro, sulle nostre teste, non [redacted] che [redacted] piovute caramelline».

Stefania Miretti

IN [redacted]

[redacted] insiste «Chiudere il centro»

ROMA. «Il problema rimane quello di chiudere San Patrignano». Marco Taradash, presidente della commissione di vigilanza Rai, [redacted] cambia idea: «La chiusura deriva sia da quello che è [redacted] durante [redacted] processo che avvalora le [redacted] del passato [redacted] anche dalla costellazione di [redacted]timonianze che hanno dato un quadro della comunità molto crudele». [Agi]

Il Cora: Muccioli [redacted] esautorato

ROMA. Muccioli «deve essere sollevato dalle responsabilità che ha all'interno della comunità»: lo afferma il coordinamento radicale antiproibizionista (Cora) che ha sottolineato come, «nonostante gli organi d'informazione minimizz[redacted] la sentenza di Rimini, è chiarissi[redacted] che le violenze fisiche sono una costante [redacted] trattamento [redacted] San Patrignano». [Ansa]

Il pds: legittimate pratiche crudeli

ROMA. Nella sentenza sull'omicidio [redacted] Roberto Maranzano il tribunale di Rimini ha riconosciuto «legittimità [redacted] pratiche custodiali crudeli [redacted] degradanti e, nel contempo, dignità [redacted] chi aiuta gli aguzzini a sottrarsi alle indagini giudiziarie». Lo ha detto un gruppo di parlamentari progressisti. [AdnKronos]

Manconi [redacted] Il giudice Arcadi

ROMA. Continua la polemica sulla cena tra [redacted] giudice Concezio Arcadi, presidente della Corte che ha giudicato Muccioli, e l'avvocato Walter Giovannetti, del collegio difensivo dello stesso imputato. Il senatore verde Luigi Manconi ha presen[redacted] un'interrogazione al ministro di Grazia e Giustizia, chiedendo al ministro «se non ritenga necessario richiamare il magistrato [redacted] comportarsi [redacted] maggiore prudenza». [r. cri.]

I ragazzi [redacted] «Ecco [redacted] nostra verità»

RIMINI. Centinaia di ragazzi di San Patrignano hanno inviato a «La Stampa» una serie di lettere per esprimere «il dissenso, la diversità e la rabbia [redacted] chi non vuole riconoscersi nell'immagi[redacted] della comunità riportata dalle "testimonianze" apparse sui media». [r. cri.]

La fotografia di Alessandro [redacted]

ROMA. Ieri, a pagina 5, «La Stampa» ha pubblicato una foto erroneamente attribuita ad Alessandro Fiorini. Ce ne scusiamo [redacted] l'interessato. [r. cri.]

Napoli, svolta dalle dichiarazioni di un pentito: il giornalista fu ucciso perché indagava su appalti miliardari

Delitto Siani, un patto politica-camorra

Avviso di garanzia all'ex sindaco di Torre Annunziata

NAPOLI. Dopo nove anni di inchieste approdate nel nulla e di violente polemiche che hanno coinvolto la stessa magistratura, [redacted] caso dell'omicidio di Giancarlo Siani sembra finalmente giungere alla dirittura d'arrivo. Il giovane cronista collaboratore [redacted] del Mattino, ucciso sotto casa la sera [redacted] 23 settembre dell'85, sarebbe stato condannato a morte da [redacted] «tribunale» composto da un politico e da un boss della camorra. Il primo è Raffaele Bertone, ex sindaco socialista di Torre Annunziata coinvolto in altre inchieste sulla mala vesuviana: ha ricevuto un avviso di garanzia per omicidio. Il secondo [redacted] Valentino Gionta, fino a qualche anno [redacted] ras incontrastato [redacted] cittadina costiera a Sud del capoluogo in cui Siani aveva lavorato come corrispondente. Anche lui è indagato per lo stesso reato ipotizzato per Bertone.

Siani era temuto dal «comitato» politico-camorrista che si era insediato a Torre Annunziata. Bertone e Gionta, infatti, erano terrorizzati dall'eventualità che il giornalista si apprestasse a pubblicare [redacted] serie [redacted] articoli in base ad informazioni raccolte negli ambienti giudiziari della cittadina ai piedi del Vesuvio.

Ad accreditare questa ipotesi investigativa ci [redacted] le dichiarazioni di [redacted] pentito della camorra, Salvatore Migliorino, che non si è limitato a indicare nell'ex sindaco e nel boss i mandanti del delitto: avrebbe anche fatto i nomi degli esecu[redacted] materiali dell'agguato.

La pista che portava a Domenico Bertone e Valentino Gionta fu imboccata dagli inquirenti nei giorni immediatamente successivi all'omicidio, ma fu presto abbandonata. Il 25 settembre '85 gli agenti della squadra mobile arrestarono un «guaglione» del clan [redacted] Torre Annunziata, Alfonso Agnello, accusandolo dell'agguato. Siani, si disse, era stato ucciso perché [redacted] [redacted] possesso di notizie scottanti [redacted] un appalto da cento miliardi per il [redacted]mento del «Quadrilatero delle carceri», un rione fatiscente sul quale Gionta e l'amministrazione comunale dell'epoca avevano messo gli occhi. La permanenza in carcere di Agnello, però, durò poco: [redacted] camorrista tornò in libertà dopo [redacted] giorni, avendo sfoderato un alibi sul quale esistono tutt'ora pesanti dubbi.

Dopo la scarcerazione, l'inchiesta sull'omicidio Siani registrò una lunga serie di colpi di scena, clamorosi all'apparenza quando incosistenti nella sostanza.

Nell'86 il procuratore generale Aldo Vessia avocò a sé l'indagine e inquadrò il delitto in un'improbabile storia di prostituzione d'alto bordo. Accusati [redacted] omicidio, finirono in galera due camorristi, Ciro Giuliano e Giuseppe Calcavecchia, e [redacted] faccendiere, Giorgio Rubolino. Il processo, però, non fu mai celebrato, perché i tre furono prosciolti [redacted] giudice istruttore.

Il caso Siani sembrò avviarsi inesorabilmente verso l'archiviazione, [redacted] il 5 settembre dello scorso anno l'inchiesta fu riaperta grazie alle confessioni del pentito Salvatore Migliorino. «Siani - disse ai magistrati - era un giornalista che dava molto fastidio al sindaco Bertone».

Una tesi, questa, che l'avvocato della famiglia della vittima, Sergio Pastore, sostiene da tempo: «Ho sempre ravvisato in Torre Annunziata la ragione dell'omicidio - commenta -. Il movente va ricercato nella cor[redacted] municipale su cui il po[redacted] Giancarlo indagava e su cui qualcuno temeva conti[redacted] ad indagare». [f. mil.]

Giancarlo Siani, il collaboratore de Il Mattino, ucciso 9 anni fa

Roma, sei arresti e settemila quadri sequestrati

Traffico di opere d'arte nelle mani degli usurai

ROMA. I carabinieri [redacted] reparto operativo [redacted] Roma hanno arrestato sei persone e sequestrato settemila opere d'arte. Seguendo un'indagine sull'usura gli investigatori hanno scoperto che un gruppo [redacted] usurai prestava soldi a galleristi. Poi, all'improvviso, chiedevano la restituzione delle somme. I galleristi, che non erano in grado di far fronte agli impegni, [redacted] costretti ad acquistare opere d'arte dagli usurai ad [redacted] prezzo maggiorato. Con questo meccanismo, automaticamente, gli usurai controllavano [redacted] mercato. Gli investigatori hanno [redacted] sospetto che alcune delle opere d'arte siano addirittura false. Quindi tutto il materiale sequestrato sarà, ora, valutato [redacted] un gruppo [redacted] esperti.

Durante le perquisizioni i carabinieri hanno sequestrato anche titoli [redacted] credito, cambiali e assegni [redacted] centinaia [redacted] milioni. Le sei persone raggiunte dall'ordine di custodia cautelare sono: Giuseppe Ragni da Forlì, Crocifisso Calascibetto (Rimini), Vanni Cicognani (Forlì), Mauro Mombelli (Forlì), Sergio Andreozzi (Roma) e Gino Rossi (Avellino).

Saranno, comunque, i periti a stabilire se i quadri firmati Schifano, Cascella, Festa, Caffè, siano e [redacted] autentici. Tra le gallerie finite nella trappola degli usurai [redacted] sarebbero anche, [redacted] è appreso, la «Gradiva» e [redacted] «Parametro» [redacted] Roma. Quest'ultima sita nella famosa via Margutta. La banda individuata sarebbe tuttavia soltanto [redacted] punta [redacted] dell'iceberg, gli inquirenti, infatti, ritengono che l'organizz[redacted] sia ben più vasta. Le indagini, si [redacted] appreso, [redacted] scattate nel giugno scorso, in seguito alla telefonata fatta da un gallerista al 112. Successivamente, molti usurati avrebbero collaborato allo sviluppo delle indagini. [r. cri.]

SPAZIO AFFARI

[illegible] VENDITA

TORINO CITTA'

PRECOLLINA
via Lamarmora 1/5 vendesi alloggi di 2/3/4 camere cucina bagno prezzi affare. Gabetti tel. 57.67.

PRIVATO [illegible] signorile via Alberga, 130 mq, salone, cucina, 2 camere, 2 servizi, portineria. Tel 581 7656-595 470

[illegible] OPPORTUNITA'
[illegible] Ventimiglia piano alto libero ristrutturato 2 camere ingr. [illegible], Gabetti vende. Tel. 57.67.

REVIGLIASCO [illegible] alloggio [illegible] 3 camere ristrutturato cucina 2 box [illegible] terrazzo mq 185. Gabetti 561 2262

S. DONATO libero stesso stabile alloggio mq 65 L. 75 milioni, laboratorio box auto doppio L. 45 milioni. Tel 590 96[illegible]

SINGOLARE[illegible]TTICO
S. Rita mq 55 carinissimo vuoto cucinino bagno e splendido terrazzo occupato da ristrutturare. Edilcasa 561 3535

S. PAOLO via Braccini libero camera tinello servizi ottimi ristrutturazione mutuo permute. Immobiliare Recobon 447.3976

S. SALVARIO [illegible] signorile [illegible] ria ampio soggiorno 2 camere [illegible] cucinino bagno. Emmedue 562.8487

S. VITO recente prestigiosa villa [illegible] 700 immersa nel verde panoramica con [illegible] ob Tel. 596 195.

UNICA OPPORTUNITA'
[illegible] Cit Turin prestigioso elegante [illegible] giorno cucina 3 camere triplí servizi eventuali permute. Edilcasa 561.3535

VENDESI in [illegible] centro palazzetti ai pimansardato internamente [illegible]

VIA [illegible]
In palazzo recente libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Capriolo 9 (piazza Rivoli) vendesi camera, cucina, bagno, cantina, 2 aie, posabili box [illegible] 562 9227

[illegible] Cernaia 35 alloggio 5° piano [illegible] ascensore ingresso camere cucina bagno prezzo[illegible] 87 milioni. Casa Nova 011 920 [illegible]

VIA della Rocca libero splendido interno corte da ristrutturare 3 camere cucinetta servizi. Finci 505 691.

VIA Giolitti signorile libero 8 alloggi [illegible] posti mq 110 e mq 88 volendo [illegible] bilocali corrispondenza. Finci 505 691

VIA Legnano corso Re Umberto affare libera epoca decorosi 5 camere cucina bi[illegible] servizi mq 150 + [illegible] rato. Finci 505 691

VIA MONCENISIO
[illegible] mento nuovo 4° piano soggiorno 2 [illegible] servizi L. 280 milioni ai [illegible] Edilcasa[illegible]

VIA MONTE ROSA
Intera piena libero di ingresso 8 camere cucina[illegible] bagni 4 balconi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] Peyron in palazzetta d'epoca signorile appartamento mq 130 box 2 auto L. 470 milioni Altamonte & Dellacroce 534 [illegible]

VIA S. Donato 99 (Gardinetti) in [illegible] palazzina '900 in ristrutturazione lussuoso alloggi vendo Halca 748.738

VIA Sogliano alloggio ottime condizioni ingresso 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio L. 140 milioni. Rora 865.317.

VIA SERVAIS
in palazzina stesso stabile signorile appartamento su 2 livelli di complessivi mq 270 e box doppio prezzo interessante Facilitazione Edilcasa [illegible].

TORINO PROVINCIA

A.A. CASA in [illegible] ristrutturata con terreno cintato. Affare. L. 195 [illegible] Casalpiemonte 818.2525

A.A. LIBERTY [illegible] panoramicissimo [illegible] Venoso centro vero affare a [illegible] Casalpiemonte 890.2323.

A.A. VILLA grande [illegible] con giardino Germagnano 15 minuti da [illegible] L. 390 milioni Casalpiemonte 924.4466

A. GRUGLIASCO [illegible] Massaua(e) libero recente 60 mq circa camera tinello servizi Elabi 788 454

A. VILLE GASSINO
nuovo complesso vendesi ville pronta consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento Tel. 596.244

[illegible] Michelino (zona residenziale) villetta [illegible] 60 natanta [illegible] 4 [illegible] con giardino La Borsa 368 482.

A. [illegible] (Castelnuovo [illegible] Bosco) casa libera 8 lati abitabile e contiatto 'La Borsa' 368 462

ALPIDUE [illegible] Casale casetta ristrutturata salone 2 camere cucina servizi L. [illegible] milioni e rate mensili. [illegible] 771.2220.

[illegible]UE CASE Pa[illegible] [illegible] 2 camere cucina servizi L. 85 milioni di[illegible]. Tel. 771 2220

[illegible] Rivoli signorile salone 3 camere cucina[illegible] 152 mq 330 mq terrazzo box 64 mq parco Flavio 318.5278

A Volvera via Airasca vendiamo villette nuova costruzione ultimi rimasti. Mutuo e permute Emmedue 562.8207.

A 15 km da [illegible]onte vendo [illegible] nota indipendente con terreno, strada, pe[illegible] L. 45 milioni. [illegible] 434.7210

[illegible]
pressi Superga splendida villa bifamiliare in posizione panoramica. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible]
a 200 mt Stazione nuova realizzazione mono e bilocali con box auto giardini [illegible] o tavernetta Edilcasa 561.3535

BARDONECCHIA e Les [illegible] impresa prenota chalets e alloggi in [illegible] in prestigioso complesso [illegible] 011 561.1137 - 0122.831.251

BARDONECCHIA via Colombo prestigioso alloggio su 2 piani mq 135 salone cucina 2 bagni 3 camere giardino privato mq 150. 2 box. Eurofid 011 561.8777.

BARDONECCHIA via Medail monolocale cucinino servizi vendesi. Tel. 437 5588

BEINASCO Fornaci bel salone sala [illegible] pranzo cucina 2 camere [illegible] servizi box Studio Casa 667.2134

BRUSASCO cascina da ristrutturare 3 camere cucina magazzino L. 35 mbarn affare Satabelli Immobiliare 011 655.359

BUTTIGLIERA ALTA alloggio mq 110, terrazzo mq 60, box doppio e magazzino Rif. A952 Mondo Casa 931.1879.

CARIGNANO
in palazzina recente salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box auto. [illegible] vende. Tel. 57.67.

CASELLE
EDILIZIA CONVE[illegible]ON[illegible]
vendiamo alloggi in palazzina composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box
MUTUO [illegible]
60 MILIONI
Per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

[illegible] km Torino nord abitabile [illegible] cucina servizi [illegible] L. 20 milioni e mutuo Tel 285 926.

CASEUROPEA 434.3437 Caluso nuova costruzione ultima villa signorile 140 mq rifiniture pregio [illegible]

[illegible]EA 434.3437 Moncalieri salone 2 camere cucina bisevizi termo autonomo ascensore vero affare L. 188 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 Savonera nuova costruzione edilizia privata varie metrature a partire da L. 136 milioni.

CERCENASCO libero alloggio con sottotetto collegato soggiorno cucina 3 camere servizi box orto. G.R. 011 329.9421.

CHIERI [illegible] stessa casa signorili occupati appartamenti mq 145 e 165 Immobiliari Associati 318.[illegible]

CHIERI Villaggio Primavera prenotasi villa e [illegible] finiture pregio ampie [illegible] consegna fine '95. Id. Case 776.1642.

[illegible]
monolocale arredato Terrazzino con vista panoramica. Solo L. 100 milioni Immobiliare Europa 011.568.3041.

[illegible] impresa vende stesso stabile alloggi [illegible] consegna prezzi [illegible] sanil. Tel 415.1295 - 405.6833.

[illegible] Laumann corso Francia [illegible] in signorile ampio sole 2 camere [illegible] bagno box. Selm 562.9601

COLLEGNO
Libero centralissimo panoramico 3 camere cucina bagno e L. 230 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO vero lussuoso signorile salone 3 camere cucina bisevizi 2 box. Depomo 319.9010.

FROSSASCO [illegible] paese villa di nuova costruzione giardino privato, [illegible] nomo G.R. 011 329.0421 - 0121 362.210

GASSINO alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. G.S.I. 397 1767

GIAVENO [illegible] soleggiata [illegible] indipendente 6 camere box [illegible] lemmo milano L. 255 milioni. Tel. 937.7082.

GRUGLIASCO Borgata Paradiso nuovo 2 camere soggiorno cucina bisevizi L. 280 milioni Eurofid 011 561.8777.

GRUGLIASCO
via Genova anche liberi 1/2 [illegible] tinello bagno da L. 106 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] [illegible] ville [illegible] Castiglione [illegible] Bosco terreno [illegible] base. Tel 650 3103

HELVETIA Moncalieri [illegible] su 3 piani salone 2 camere studio cucina lavanderia doppi servizi box Tel. 650.3103.

IMPRESA vende a 15 km da Torino villa su 2 [illegible] con mansarda interrato giardino Tel [illegible]

IN
vile [illegible] giardino indipendente adiacente piccolo parco nel paese di [illegible] (5 km da Carignano) 'La Borsa' 368.462.

LA [illegible] alloggi in [illegible] di soggiorno [illegible] 1/2 camere servizi giardino privato a sottotetto Mutuo agevolato G.S.I. 397 1767

LOMBARDORE centro storico cascina indipendente su 2 lati con annessi rustici 200 mq più corte. Bimar 434 5758.

[illegible] adiacente corso Roma [illegible] ro [illegible] 2 camere cucina bagni [illegible] sliggio 8 palcoscantina. G.R. 320.524

MONCALIERI collina Mare vende ville signorili mq 140/200/500 con [illegible] no 4 box stesso complesso. Tel. 812.[illegible]

[illegible]
corso Trieste panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible]A Bousson impresa vende splendido alloggio in bella Siri 011 [illegible] 1137 - 0122 831.251

[illegible] ultime villette a schiera in costruzione 3 totali doppi servizi box terr[illegible]onoma giardino privato consegna 12/95. Meta Casa 011 [illegible]

OULX splendida posizione impresa vende alloggi e chalets Siri 011 561.1137 - 0122 831 251.

PINEROLO libero recente salone 2 camere cucina biservizi cantina box posto auto termoautonomo M Case 776.1542.

PINO centro via su 2 piani con tipica bella architettura da ristrutturare internamente giardino Studio 611 1762

PINO prestigioso in villa salone cucina 4 camere stanza armadi box mq 160 L. 850 milioni Tecnocasa 581 9530.

PINO TORINESE rustici adiacenti da ristrutturare o ristrutturati Tel. 535.498

PIOSSASCO alloggio mq 122 ingresso cucina abitabile sala 2 camere 2 bagni Rif. A954 Mondo Casa 931 1879

[illegible] ingresso camera [illegible] bagno volendo box L. 96 milioni dilazionabili Bimar 434 [illegible]

POIRINO Marocchi soggiorno 3 camere cucina [illegible] bisevizi [illegible] Colonna 582.8677

PRIVATO vende Venaria via Amati libero 2 camere, cucina, servizi, terrazzo, stabile signorile anno 62, sesto piano, L. 172 milioni Tel. 960.1271 - 960.7159

RIVALTA alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 1/2/3 camera servizi box Mutuo agevolato L. 60 milioni G.S.I. 397 1767.

RIVALTA privato vende appartamento 2 camere [illegible] [illegible] mansarda cantina box doppio giardino condominiale. Telefonare 011 904 7607.

RIVODORA bifamiliare 2 alloggi sovrastanti 130 mq cadauno giardino [illegible] Tel. 582 9078.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute Tel 541.852.

RIVOLI
[illegible]re soggiorno 2 [illegible] cucina bagno terrazzo box L. 265 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI
doppia 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI [illegible] impresa vende alloggi in palazzina con mansarda e tavernetta giardino facilitazioni [illegible] 254 866.

RIVOLI
vista castello ultimo piano salone 2 camere cucine ampie mansarda box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RONDISSONE via Castello casa 4 camere autorimessa locale deposito L. 80 milioni. Sabatini Immobili 011 655.359.

S. BENIGNO casa quadrifamiliare vendesi salone cucina 2 camere tavernetta garage e giardino libero Tel. 473.1159.

SETTIMO stessa casa 1/2 camere tinello cucinino bagno ingresso recente box mutui permute. Bimar 434.5758.

SETTIMO TORINESE zona Borgo Nuovo in stabile recente alloggi occupati 1/2/3 camere tinello cucinino servizi da L. 75 milioni Possibilità box Tel 538 254.

SETTIMO TORINESE zona residenziale in palazzina recente rimessa nel verde libero salone cucinino 2 camere cucina bisevizi e box. Dalla Immobiliare 011 561 7770.

SETTIMO via Italia 36 vendesi appartamenti negozi uffici e posti auto ottima finiture. Settimo Casa tel 897.9839.

S. GILLIO centro casetta libera possibilità 2 alloggi 200 mq totali giardino L. 300 milioni. Tel 937.6227.

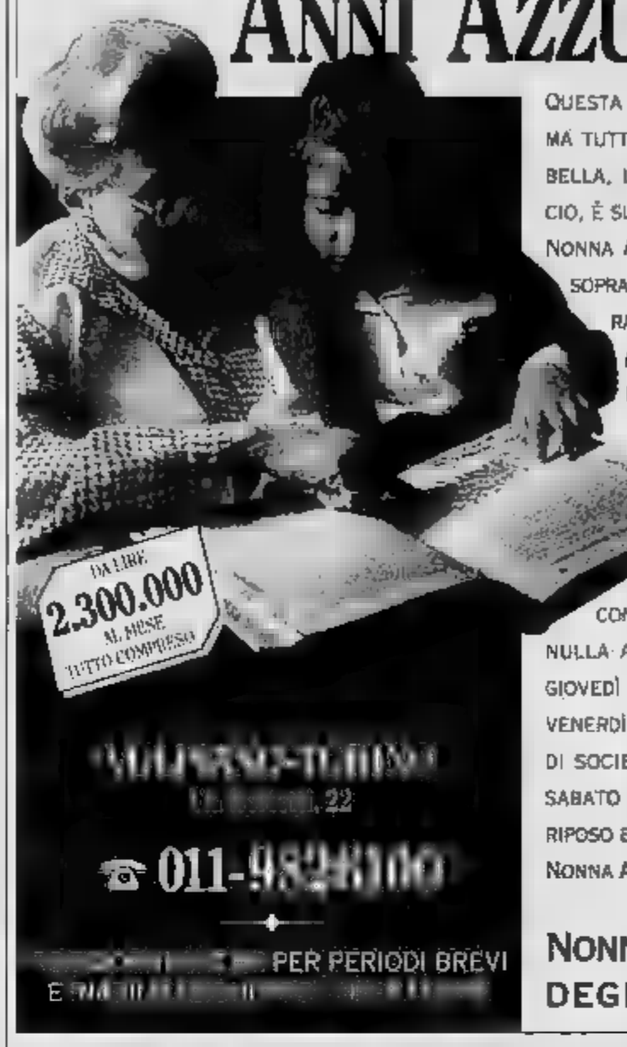
S. MAURO in palazzina alloggio 2 camere tinello servizi ristrutturato box L. 230 milioni trattabili Tel. 773 5361

STUPINIGI vende corona Roc S. Brigida in signorile complesso con custode e servizi villa, indipendente mq 250 più 70 mansarda, giardino 1000 mq. Richiesta contenuta Tel 560.4533.

STUPINIGI vende Pino Torinese in palazzina con parco, ampio appartamento mq 175 più 80 bellissima mansarda, box 2 auto, terreno Tel. 560 4533

STUPINIGI vende Revigliasco signorile appartamento in complesso residenziale 180 mq più 100 terrazzo, vista splendida, 2 box auto Tel 560.4533

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI



QUESTA [illegible] SIGNORA SI CHIAMA ADA, MA TUTTI LA CHIAMANO NONNA ADA. ISABELLA, LA [illegible] CHE TIENE IN BRACCIO, È SUA NIPOTE.

NONNA ADA LA INVITA [illegible] A PRANZO, SOPRATTUTTO LA DOMENICA, PERCHÉ, DURANTE LA SETTIMANA, L'ANIMAZIONE ANNI AZZURRI LA IMPEGNA MOLTO.

IL LUNEDÌ, PER ESEMPIO, L'ASPETTANO GLI ISTRUTTORI NELLA PALESTRA ATTREZZATA; IL MARTEDÌ [illegible] SI PERDE UN CONCERTO; MERCOLEDÌ L'APPUNTAMENTO CON LA PETTINATRICE È SACRO, PER NULLA AL MONDO LO MANCHEREBBE; IL GIOVEDÌ CINEMA E DIBATTITO CULTURALE; VENERDÌ NONNA ADA SI DEDICA AI GIOCHI DI SOCIETÀ, A BRISCOLA È IMBATTIBILE: SABATO IN GITA FUORI CITTÀ; DOMENICA RIPOSO E... NIPOTINA.

NONNA ADA È UNA [illegible] MOLTO FELICE.

NONNA ADA È UN'OSPITE DEGLI ANNI AZZURRI.

TRANA stupenda villa panoramica salone pranzo 4 camere cucina bisevizi box tavernetta ampio terreno. Tel. 937.7082.

TROFARELLO alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 1/2 camere servizi box. G.S.I. 397.1767.

TROFARELLO appartamento in casa signorile con mansarda, giardino e box doppio. Tel. 649.5783.

TROFARELLO complesso residenziale La Palazzata alloggi 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ingresso [illegible] cantina da L. 295 milioni. Finiture di pregio, ri[illegible] autonomo, pronta consegna. Tel 649.6196.

VENARIA CENTRO
[illegible] Bordiani nuovo mai abitato soggiorno cucina 2 [illegible] doppi servizi possibilità permute. Edilcasa 561.3535.

VILLA in S. Benigno Canavese 20 km da Torino in nuova zona signorile unifamiliare con terreno e finiture di pregio vendesi a privato. Tel. 011 562.9257.

VOLPIANO recente salone 2 camere cucina servizi giardino privato box auto ventilato 110 mq mutui. Bimar 434 5758.

130.000.000 casa libera 3 lati arido abitabile 3 vani bagno 2000 mq prato breve distanza Torino. Tel. 656.235

[illegible] [illegible] Independente con giardino [illegible] [illegible] vendesi. [illegible] 656.235 - 656.303

PIEMONTE

AFFARE pochi km To S8 per [illegible] nuova villa indipendente 3 lati su 2 piani più interrato mansarda. Bimar 434.5758.

ARAMENGO (Al) rustico indipendente ristrutturato con terreno circostante [illegible] km da To affare. Bimar 434 5758.

BARGE rustico da ristrutturare mq 120 più terreno mq 1000 L. 16 milioni affare. Sabatelli Immobili 011 655 359

MONFERRATO vicino campo da golf, 40 km da Torino, 60 km da Milano stupenda casa indipendente su 3 piani più cantina box e corte ideale per albergo con annesso ristorante, prezzo affare. Tel. 019 698.223 - 698 8172, ore pasti.

PRATO NEVOSO bilocale panoramico soleggiato completamente arredato possibilità mutuo. Tel. 650.3103

RUCAS stazione sciistica Alpi di Cuneo ampio bilocale completamente arredato L. 60 milioni. Tel. 650.3103.

[illegible]

CERVINIA appartamenti condominio lusso: ingresso living, bilocali box giardino. Tel. 650 3103.

COURMAYEUR
libero prestigioso salone 3 camere cucinotta 2 bagni balconi box doppio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PILA in residence con market, ristorante, bar, alloggio mq 140 su 2 livelli, doppi servizi, privato vende L. 200 milioni Tel. 011 956.6140 ore pasti.

LIGURIA

ALBENGA alberone meravigliosi bilocale vista mare L. 150 milioni in complesso con piscina tennis senza spese condominiali. Ampia terrazza soleggiata. Cantina posto auto nel prezzo. Pagamenti dilazionatissimi. Case di Liguria 0182 555 827 - [illegible] 281. [illegible]

[illegible] Milliaro L. 65 milioni [illegible] da ultimare su 2 piani 155 mq totali posti. Tel. 0182 554.677

ALBENGA nel verde a vista mare imponente costruisce e vende direttamente bilocali da L. 153 milioni, terrazzo soleggiati, riscaldamento autonomo, comode rate, possibilità mutuo. Tel. [illegible] - 0182 595.507 - 011 883.2639.

APPARTAMENTI pronti acquisto ristrutturo in Loano, Bordighera Belvedere, pagamenti pluriennali personalizzati. Impresa Corso 010 625.601.

[illegible] appartamento in villa soggiorno cucina 2 camere 2 servizi terrazzo posto auto vendo Cervino 011 761 944

[illegible] 30 mt mare prendiamo [illegible] possibilità di personalizzazioni posto auto consegna 3° trimestre '95. Immobiliare Pra 0183 494.343.

DIANO MARINA alloggi centralissimi in ristrutturazione con possibilità [illegible] soluzioni personalizzate. Tel. 0183 406.465.

DIANO [illegible] impresa vende direttamente [illegible] panoramici termoautonomi parcheggio privato pregiate rifiniture ottimi investimenti. Tel. 019 675.943 - 672.634 - 0339 256.812

VENDESI in Sanremo villa indipendente uni/bifamiliare distante mt 100 dal mare dotata di autorimessa per auto e posto barca con finiture di pregio e unica vista panoramica. Eventuali permute in parte. La vendita può essere totale o frazionata. Tel. 011 562.9257.

ITALIA

COSTA SMERALDA 12 km aeroporto Olbia villaggio Cugnana Verde monolocale [illegible]. Camping 0123 288.58

COSTA AZZURRA

A Mentone [illegible] mare in centro impresa vende mono/bilocali da L. 95 milioni. Interim 011 589.782.

A Nizza impresa francese vende in zona centro università mono/bilocali da L. 65 milioni. Interim 011 589.782.

CANNES sul mare panoramicissimi pronta consegna uffici bilocali piano sud FF. 750.000. Tel. [illegible].

ECCEZIONALE 6no al 31/12 a 100 mt Casinò Montecarlo in palazzo nuovi monolocali da L. 75 milioni, bilocali da L. 175 milioni. Pra 0183 403.565

MENTON a 2 passi dal mare studio completamente arredato 3° piano vista mare L. 150 milioni. Tel. 650.3103

MENTONE a bordo mare in costruzione bilocali di 40 mq a L. 195 milioni. Rimmobili 011 771.1580 - 771.1618.

MENTONE
MINI SA[illegible]
Bosgli il tuo appartamento fra 5 eccezionali complessi immobiliari Sino al 5 dicembre '94 omaggio di una cucina arredata Bosch del valore di 18 milioni. Esempio: 1 monolocale più garage più cantina L. 130 milioni [illegible] compr[illegible] Liguria [illegible] 358. [illegible] 678

MENTONE [illegible] dell'impresa stupendi bilocali da L. 185 milioni. Costruiti all'[illegible] ampi terrazzi soleggiati direzione [illegible] di Liguria 0182 555 827 - 0337 281.676.

NIZZA
IMPRESA VENDE
appartamenti in costruzione centrali elevati mare e servizi ottimi [illegible] da L. 61 milioni
TEL. 315.7385

ESTERO

[illegible]O Briançon alloggi nuovi[illegible] cazioni prezzi interessanti. Parlano [illegible] no. Tel. 0033 92.205.087.

MONGINEVRO chalet individuale con possibilità di divisione in 3 appartamenti vende immobilia. numero verde 1678 74422.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CASTELLO parco mq 230.000, 18 km Torino progetto approvato per case di ripeso 190 posti letto. Campisi 0123 288.58.

CENTRALISSIMO negozio angolare di 220 mq con soprastante appartamento di 265 mq libero. Immogest 883.5666.

CROCETTA via Piazzi libero prestigioso ufficio mq 240 accesso privato su strada. Finitalia 562.5635.

EUROEDILE vende corso De Gasperi stanza case box doppi. Tel. 437.5998.

EUROEDILE vende locale centrale uso piedi a terra o piccolo ufficio. Tel. 437.5998.

FABBRICATO su 2 piani, mq 600, corso Regina angolo corso Principe Oddone, [illegible] uso uffici, magazzini, commercia[illegible] palestra, vendesi. Tel. 011 561.3292 - 0337 219.486.

G.E.A. libero zona corso Montegrappa locale commerciale a/o artigianale di servizio mq 650 più corte. Tel. 562.8839.

LOCALE industriale con uffici mq 1000 zona via Reiss Romoli Torino Nord vendesi. Tel. 221 7500 - 0337 208.500.

LOCALE industriale nuovo con uffici mq 3000 Torino Nord vendesi. Tel. 221.7500 - 0337 208.500.

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel. 560.338.

PIAZZA Derna angolo corso Tassoni vendesi libero negozio ufficio mq 100 L. 205 milioni. Tel. 273.5381.

PIAZZA Sabotino mutl negozio posizione allamaeva commerciale angolare pluriv[illegible] trivato mq 500. Immogest 883.[illegible]

TORINO NORD
palazzina uffici indipendente mq 180 magazzino sottostante mq 100 e ampia area sopostiva. Edilcasa 561.3535.

TORINO vicinanze piazza Statuto locale mq 1500 semiinterrato, 1700 mq retrostante adatto palestre bowling autorimessa deposito vendesi/affittasi. Vero [illegible] 011 835.135.

VENDO CAPANNONE
Moncalieri zona Carpice di 3000 mq attiguo mq 7.50 oltre uffici corrillo tettoie. Gabetti. Tel. 57.67.

VENDO UFFICIO
corso Francia [illegible]esi nuova Cittadella 2 ingressi [illegible] vani 2 servizi. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

VIA Bella Rocca mesi negozio libero [illegible] cantina vende L. 170 milioni Cervino 751.944

VIA Ormea angolo corso Vittorio negozio 75 mq 30 mq di interrato libera ottime condizioni pagamento. Bimar 434.5758.

VIA S. Marino mesi negozio circa 90 mq 2 vetrine servizi interni posizione commerciale. Immogest 883 5666 - 663.8358.

400 mq basso fabbricato annessa palazzina 180 mq in costruzione zona Campidoglio vendo. Tel. 535.801.

BOX AUTO

BOX grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi. Tel. 563.938.

VENDESI n° 6 box uso magazzino mq 20 circa in via Nizza. Ottima rendita. Telefonare ore ufficio 663.8115.

[illegible]

TORINO CITTA'

CORSO Cairoli posto appartamento libero in acquisto mq 200 circa. Studio Di Stefano 593.925.

EDILCASA ricerca in acquisto villette fino a L. 400 milioni zona ovest di Torino non oltre 35 km. Telefonare (011) 561.3535.

GABETTI RICERCA
per conto di numerosi clienti appartamenti in Torino e dintorni di varie metrature. Tel. 011 57.67.

RICERCASI Torino est leggermente immobile di 50/70 mq no ballatoio [illegible] garantito. Personalizzare 216.4115.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto pezzamento in contanti ville rustici casolari Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

[illegible]

TORINO CITTA'

A. ATTICO vuoto panoramico 2 camere tinello bagno terrazzi L. 700 mila via Spalenzani/Corso Re Umberto. Tel 541.142.

A. UNICASE affitta in stessa casa 2/3 camere cucina o salone 2/3 camere servizi patti in deroga. Tel. 332.407.

A. VIA Cavalli vuoto signorile 2 ingressi salone 4 camere 3 bagni contratto 4 anni L. 1.300.000 Tel. 517.6040.

A. ZONA signorile corso Tassoni angolo via Lamarmora affittasi alloggio prestigioso mq 230 [illegible] interessante. Tel 537.445 mattino - 668.7195 pomeriggio.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stesse case anche per studenti. Tel. 745.010.

ABITAZIONI bene arredate vuote affittasi stabile moderno in breve periodo varie metrature a prezzi interessanti 566.3629.

ADIACENTE nuova bitunale prestigioso alloggio palazzo d'epoca mq 200 abitazione/ufficio Studio Dessi 328.2662.

AFFITTASI a studenti stessa casa mansarda L. 280 mila palazzo L. 350 mila mensili cauzione Barberis 882 4890

AFFITTASI precollinare via Moncalvo arredato, particolare mq 100 adatto 2 persone. L. 1 milione 100 mila. Sabatelli 855.259

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato. Esigersi referenze. Fidlia 533.903.

AFFITTIAMO rapidamente a persone selezionate appartamenti ville cascine senza impegno. Bimar 434.5758.

AFFITTO via Filadelfia 57 1° piano in casa signorile, 3 camere tinello cucinino bagno a L. 800.000 mensili Tel 883.227.

BORGO PO uso foresteria alloggio in palazzina arredato 2 vani, cucina, servizi, intermediari, Tel. 531.423 ore ufficio.

CARASSO IMMOBILIARE 386.7500 via Madia 8 Pavia elegante ingresso 2 camere cucina bagno patti in deroga.

CORSO Dante Porta Nuova locanda recente salone 2 camere cucina biservizi 3° piano anche ufficio. Tel. 536.600 - 561.2083.

CORSO Duca degli Abruzzi via Vela signorile salone 2 camere cameretta cucina biservizi. Internas 812.4208.

CORSO Ferrucci 2 camere ampia cucina bagno 85 mq bella casa ottima posizione affittasi vuoto 6 anni. Tel. 562.8464.

CORSO Francia (Tesoriera) affittasi ben arredato camera tinello cucinino bagno. Tel. 745.010.

CORSO Siccardi affittasi uso abitazione e studio professionale alloggio rist./arredato mq 150. Scrivere: Pubblicompass 7811 - 10100 Torino.

CORSO Una Filadelfia affitto parzialmente arredato salone 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo intermedieri. Tel. 317 0308.

CROCETTA corso Einaudi 3 vani ingresso cucina servizio ripostiglio piano 2°. Studio Quaglia 326.264 - 367.516.

DI SALVATORE 581 7183 - 858.3457 affitta a referenziati minialloggio [illegible] bella casa uso piedi-a-terra.

Via Collegno signorile parzialmente arredato 2 vani cucina [illegible] ripostiglio ingr[illegible] Studio Quaglia 326.264 - 367.516.

VIA Roma affittasi uso abitazione a studio professionale alloggio signorile mq 350. Scrivere: Pubblicompass 7810 - 10100 Torino

VUOTO via Nizza/Bengasi 1° piano 2 unità adiacenti 1/2 camere tinello L. 630/750 mila abitazione/ufficio. Tel. 533.434.

TORINO PROVINCIA

A L. 2.500.000 stagione invernale alloggio lusso per le vacanze, sauna, caminetto, salone, giochi. 20 minuti Sestriere, 10 Pragelato nel cuore del parco Fenestrelle Tel 0121 501.653 - 83.771 - 321.700.

FENESTRELLE vacanza natalizia affitto alloggio nuovo 4/5 letti arredo rustico terrazzo. Tel. 0121 321.596 - 83.936.

PECETTO TORINESE indipendente semiarredato 4 vani cucina servizi giardino 1/2 posti auto. Tel. 011 860.6027.

LIGURIA

BORGHETTO affittiamo mesi invernali da L. 350 mila compreso riscaldamento. Agenzia La Borghetana 0182 970.675.

LOANO settimana di Natale da L. 400 mila. Lasso Vacanze 019 672.827.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale commerciale artigianale mq 1200 a 200 mt autostrada per Milano molto luminoso. Bracci 434.3711.

AFFITTASI S. Donato locali 1° e 2° piano di mq 150 cadauno stesso edificio liberi subito. Tel. 673.1159 - 460 869

CASAFFITTI presso Porta Nuova locale ristrutturato mq 170 in pianta libera ingresso indipendente Tel 500.097.

CROCETTA su corso affittasi ufficio 2 vani servizio volendo con magazzino. Tel. 537.445 - 668 7195.

MAGAZZINI ed uffici stesse sede abbinabili [illegible] mq 50/100/300/500/1000 ecvegassi. Tel. 315.7111

[illegible]CARLINI
affittasi in stabile prestigioso da 300 a 900 mq. Posti auto. [illegible] lone 812.7081.

UFFICI adatti [illegible] le attività all'interno in centro commerciale zona piazza Bengasi Tel. 697.752.

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A.A. KONARCO 533.914 cerca uso interrotto o parti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima centura per diligenti inquilini. Tel. 331.840.

AFFERMATA automobilistica primaria marca estera cerca alloggio ville per direttore manager. Interesta 568.3878.

BANCARIO referenziato cerca appartamento in zone decorose. Trattative solo con privati. S.G. 436.2224

CERCO per dipendente ospedaliero in affitto un appartamento decoroso vuoto/arredato. Dora tel. 745.010

MARNELLO cerca per selezionata clientela appartamenti varie metrature vuoti/arredati senza vostre spese. Tel. 317.0919.

MEC CASE 544.451 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura, massime referenze senza vostre spese.

[illegible]

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 2e B. Tel. 011 775.1898 Torino.

ACQUISTASI autovetture e furgoni di ogni marca anche se sequestrate. Fratelli Bruno - via Torini 106 - Tel. 011 319.0104.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1643 - 889 664.

PONTIAC Trans Sport SE 7 posti '93, Celica 2000 16V '92 km 6500 effettivi, BMW M5 ABS cat. '92 full optionals, BMW 520 i 24V '91, Porsche 924 Turbo '80, Alfa 164 V6 Turbo '91 climatizzata. Studio - via B. Dutnino 8/B - tel. 562.2421.

SUZUKI Vitara P.P. anno '92 perfetta condizioni antifurto pochi km privata vende L. 20 milioni Tel. 597 929.

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Frossasco To, ospita anziani, in struttura di pregio, assistenza totale. Tel. 0121 352.282.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets inverno L. 52 mila, dal 23/12 al 6/1 L. 62 mila, festivi L. 78 mila cenone compreso. Tel. 019 692.929 parsi.

SOGGIORNO anziani bravi e lunghe degenze autosufficienti e non. Residence del Frais - Balbo. Tel. 0124 501.018.

BAR, mare, nel dolce clima di Loano - Residence Villa Chiara - appartamenti confortevoli. Telefonare 019 668.109.

TERZA ETA'
soggiorni promozionali in un residence di qualità unico nel suo genere. 15 gg. L. 800 mila, 30 gg. L. 1.200 000. E' garantita ogni tipo di assistenza per ospiti non autosufficienti. Tel. 0141 906 182.

VACANZE in liberà nel clima di Loano - Residence Nino - bilocali confortevoli. Telefonare 019 673.345.

[illegible] 11

AGENZIA Matrimoniale Twin Club selezione partner con video per persone libere. Via Cernaia 14 Torino. Tel. 562.0850.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie-matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Telefono 011 561.1055.

[illegible] 12

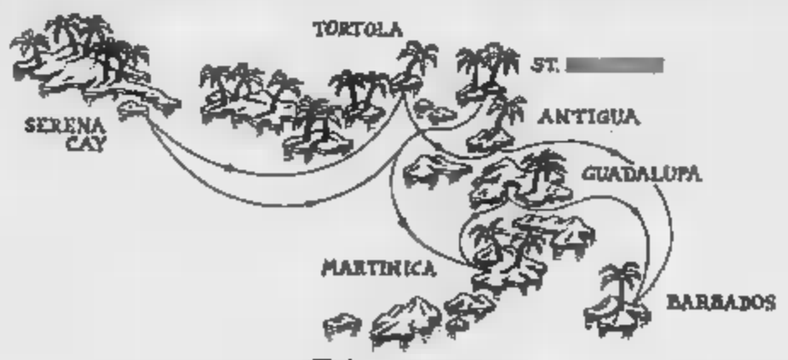
A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. ORIFICERIA Ge Me acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700/'800 e primo '900, bronzi, argenti, quadri oggettistica varia. Tel. 837.548 ore negozio.

SOGGIORNO ville alloggi cantine acquisto mobili '600 primo '900 quadri argenteria vecchia radio. Parisi 011 984 4830.

Un'isola al giorno toglie dicembre di torno.



Costa Crociere

Crociere ai Caraibi ■ partire da L. 2.490.000 volo compreso.

La rivelazione di un biografo: non sopportava l'idea di vedere il suo corpo distrutto lentamente dal cancro

Su Jackie l'ombra del suicidio

«Accelerò la morte con i sonniferi»

«Usò un cocktail con la morfina I familiari la lasciarono sola»

A sinistra Jacqueline Kennedy. A destra Jackie, negli ultimi anni della sua vita, accanto a Ted Kennedy. Sotto Robert, con cui avrebbe avuto una relazione

Secondo l'autore del libro «per cinque anni, dopo la morte di Kennedy, ebbe una relazione con il cognato Robert»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non sopportava di veder il suo corpo distruggersi lentamente e accelerò la propria morte. Questa è la rivelazione-chiave grazie alla quale David Heymann spera di vendere molte copie della nuova edizione del suo «Una donna di nome Jackie», la biografia non autorizzata di Jaqueline Kennedy Onassis che fu un successo alla fine degli Anni 80. Heymann ricostruisce nei dettagli quello che senza mezzi termini chiama «il suicidio» di Jackie e aggiunge un'altra bomba: per ben 5 anni, dopo l'assassinio del marito John Kennedy, Jackie condusse una relazione con il cognato Robert, a sua volta assassinato nel '69.

La notizia che Jackie era stata colpita dal cancro, per la precisione un linfoma, venne data nel gennaio scorso e colpì subito l'immaginazione dell'intero paese, anche se i portavoce assicuravano che si trattava di una malattia diagnosticata precocemente e tranquillamente curabile. Non era vero e si capì poco dopo. In febbraio Jackie dovette essere ricoverata d'urgenza e essere operata allo stomaco perché la chemioterapia le aveva provocato una forte emorragia interna. La malattia stava marciando a passo di carica.

Jackie cominciò a perdere i capelli e dovette indossare una parrucca. Era debolissima e riusciva appena a fare quattro passi ogni tanto nel suo adorato Central Park, proprio di fronte a casa, al braccio del compagno di oltre un decennio, il commerciante di pietre preziose Maurice Templesman. All'inizio di maggio Jackie venne ricoverata ancora al Cornell Medical Center e rispedita subito a casa dopo poche ore. Era chiaro il significato di quella dimissione precoce dall'ospedale. Di fronte all'appartamento sulla Fifth Avenue vennero scaricate bombole per l'ossigeno e altre macchine per la rianimazione. Jackie era stata mandata a casa a morire. Anzi, quando finalmente la famiglia si decise a ammettere quella verità che era già sotto gli occhi di tutti, precisò anche che quello di morire nel proprio letto era un desiderio espresso da Jackie, che - venne aggiunto - aveva espressamente chiesto che non fosse esercitato su di lei alcun accanimento terapeutico. Non c'era più nulla da fare, inutile prolungare la pena.

Il racconto di Heymann parte di qui. Jackie, secondo il biografo, era giunta alla conclusione che stava morendo quando aveva cominciato a perdere i capelli. Da quel momento «decise che avrebbe preso lei controllo della sua fine» e «pianificò con cura il suicidio». «Fu una combinazione di morfina e di Seconal a chiudere la sua vita», dice Heymann. «Lei voleva essere del tutto certa - aggiunge - che non fossero fatti sforzi straordinari per tenerla in vita a ogni costo, anche se fisicamente debilitata e non più in grado di ragionare».

Quando, nell'ultima visita al Cornell Medical Center, le dissero che il cancro si era esteso al fegato e al cervello, Jackie - sempre secondo Heymann - andò a casa con la lucida intenzione di farla finita il prima possibile.

Lo scrittore tenta una ricostruzione minuto per minuto delle ultime ore di Jackie. La sera prima della sua morte, poco prima che iniziasse il coma, i familiari - racconta Heymann - lasciarono per un lungo momento Jackie sola nella stanza. «Quando tornarono, Jacqueline stava velocemente svanendo. Presumibilmente, l'effetto della morfina che scorreva nelle sue vene venne aumentato da parecchie pillole di Seconal, un sonnifero piuttosto potente. Jackie scivolò dolcemente nel coma finale».

La distinzione che Heymann fa tra suicidio e buona morte, sempre ammesso che il suo racconto sia vero, suscita già parecchia perplessità. Suicidio è interrompere la propria vita con un atto violento. Jackie stava già morendo e il necessario per confezionare quell'impasto di morfina e Seconal le era stato certamente prescritto. Del resto è quello che i medici fanno quasi sempre nelle ultime ore di un malato terminale. Può darsi che Jackie abbia preso qualche pillola in più, ma aveva dichiarato pubblicamente di non voler essere tenuta in vita inutilmente. Forse temendo che questa rivelazione non sia sufficiente a far vendere bene il libro, Heymann ha aggiunto la storia d'amore con Bob. Su questo argomento lo scrittore si rifiuta di dire di più. «Comprate il libro».

Paolo Passarini

La spaziosità. Non si finisce mai di scoprirla.

Nuova Polo Un'auto da vivere, non solo da guidare. Eccola finalmente, la nuova Polo.

Progettata e costruita in ogni dettaglio per dare a chi l'acquista una grande facilità d'uso, un grande piacere di guida.

Una spaziosità inedita. Sembra appartenere a una categoria superiore, invece la nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Ricca, ricchissima nell'allestimento, che prevede il servosterzo, l'ABS,* il doppio Airbag,* la chiusura centralizzata delle portiere (cinque in una versione e tre nell'altra), i sedili anteriori regolabili in altezza, i vetri elettrici anteriori, il volante regolabile, l'antifurto elettronico con blocco del motore, gli specchietti retrovisori esterni regolabili elettricamente.*

Ma tali e tante le novità diversi modelli della nuova Polo che vi inviteremo a constatare di persona.

Ne approfitterete per provarla: il modo migliore per cominciare a scoprire che è nata una nuova, grande Volkswagen.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versione	1.05	1.05 Comfort	1.3	1.3 Comfort	1.6 Comfort
Polomatic 3 M* (TV)	33/45	33/45	40/55	40/55	55/75
Prezzo*	16.8	17.5	18.1	18.9	19.2

Volkswagen C'è da fidarsi.

Mantova: prima di ucciderla, l'assassino l'ha legata col cavo del telefono. I giudici: delitto passionale

Pugnalata a morte in ufficio

La vittima è una ragazza di 23 anni

MANTOVA. E' stata trovata in una pozza di sangue, prima legata con il cavo del telefono e poi uccisa a coltellate, mentre era in ufficio. Il corpo senza vita di Milena Negri, 23 anni, è stato scoperto dal suo datore di lavoro, Gianfranco Marassi, 50 anni, titolare della Simmi, una società di leasing di Poggio Rusco, un Comune di 7000 abitanti a 40 chilometri da Mantova. Alle 13, al ritorno dalla pausa del pranzo, l'uomo è rientrato in ufficio e ha raggiunto la stanza dove Milena Negri lavorava. Alla vista della ragazza trucidata, le braccia legate con il filo del telefono dietro la schiena, Gianfranco Marassi è crollato e solo quando si è ripreso ha dato l'allarme. La donna indossava una maglietta e un paio di jeans. Da una verifica approssimativa nell'ufficio sembra che non sia stato rubato nulla. Marassi ha riferito ai carabinieri che l'impiegata era rimasta sola in ditta per quasi tutta la mattina, per svolgere il suo consueto lavoro di ufficio. Nell'edificio dove si trova la Simmi, c'è anche l'ufficio di un'altra società che al momento del delitto era chiuso. La tragedia, che per gli inquirenti deve essersi consumata attorno a mezzogiorno, non sembra aver avuto testimoni: nessuno avrebbe sentito e visto niente. Secondo gli accertamenti dei carabinieri la donna è stata colpita alla gola con un'arma da taglio che le ha procurato una profonda ferita ed è stata pugnalata in più parti del corpo. Non sarebbero emersi segni di violenza carnale, non sono stati riscontrate ecchimosi su tutto il corpo, probabilmente dovute ad una colluttazione con l'assassino. A Revere, dove la giovane abitava con i genitori, due commercianti, Milena era conosciuta come una ragazza di ottima famiglia. Fidanzata da qualche anno con un giovane del paese, avrebbe dovuto sposarsi fra qualche mese. Milena Negri conduceva una vita tranquilla, non è mai stata dedita a droghe e non ha mai frequentato compagnie poco raccomandabili. Terminata la scuola superiore, si è subito data da fare per trovare un impiego. Aveva bisogno di un lavoro perché il suo sogno era quello di risparmiare del denaro per sposarsi. Con il fidanzato era giunta ad un passo dalla realizzazione dei suoi progetti. Dei due giovani in paese si parlava come di una coppia perfetta e molto innamorata. Ma considerato il modo violento in cui è stata uccisa, l'unica ipotesi plausibile sembra quella di un delitto passionale. Lo scenario dell'omicidio ed i misteri che lo circondano ricordano la storia di Simona Cesaroni, uccisa in via Poma a Roma e di cui ancora non si è scoperto il colpevole.

Per tutto il pomeriggio di ieri il sostituto procuratore del tribunale di Mantova, Marco Martani, ha interrogato parenti e conoscenti. Fino a tarda serata gli inquirenti non avevano ancora effettuato fermi.

Cristina Cobildi

PADOVA

Show di Maniero, un'indagine

PADOVA. Felice Maniero torna a tacere: lo ha fatto anche ieri davanti al gip di Padova Maurizio Gianesini durante l'interrogatorio, il secondo dalla cattura, avvenuto nel carcere «Due Palazzi», dove il boss era riuscito a fuggire cinque mesi fa. Come già fatto con il pm Bruno Cherchi, Maniero si è avvalso ancora una volta della facoltà di non rispondere. Frattanto, le poche parole scambiate sabato a Torino da Maniero con i giornalisti dopo la cattura, e trasmesse dai telegiornali, sono diventate oggetto di indagine da parte del magistrato inquirente di Padova, Cherchi, in particolare, vuole accertare «chi ha permesso al boss di improvvisare una specie di conferenza stampa negli uffici della questura». Maniero, senza manette ai polsi, era stato ripreso per alcuni secondi da un gruppo di fotografi e cineoperatori. [r. cro.]

A destra Simonetta Cesaroni A sinistra Ronald Voller

Olgiata, l'ispettore confessa

«Con i dossier volevo incastrare il marito di Alberica della Torre»

ROMA. Dopo un lungo interrogatorio, il viceispettore capo del commissariato Flaminio, Consiglio Pacilio, ha ammesso di aver consegnato a Roland Voller la documentazione sull'omicidio di Alberica Filo della Torre, avvenuto all'Olgiata il 10 luglio '91. Sperava, ha detto ai magistrati a Forte Boccea, di «stanare» Pietro Mattei, marito della nobildonna, attraverso la pubblicazione di quel materiale. Incalzato dai pm Cesare Martellino e Settembrino Nebbioso, alla presenza del procuratore aggiunto Italo Ormanni, il viceispettore del commissariato Flaminio Nuovo ha escluso di aver preteso denaro per la consegna del carteggio, poi trovato nell'abitazione di Voller.

Pacilio ha ribadito che si era rivolto al pm Martellino per consultare il fascicolo processuale riguardante l'Olgiata. Aveva una traccia - ha aggiunto - per incastrare Mattei ed aveva bisogno di documentarsi. A questo punto è saltato il confronto Pacilio-Voller non essendoci più contrasto tra le dichiarazioni dei due. L'austriaco aveva detto che i documenti aveva ricevuti da Pacilio e che doveva consegnarli a un giornalista. I pm, però, restano convinti che qualcuno volesse depistare le indagini sull'Olgiata. [Ansa]

IN BREVE

Trovato un cadavere senza la testa e le mani

ROMA. Il cadavere nudo di un giovane, con le mani e la testa mozzati, è stato trovato ieri in un sacco della spazzatura in una scarpata ai margini della bretella autostradale Fiano-San Cesareo, vicino a Roma. [Ansa]

Cosenza, un ex

COSENZA. Dodici arresti per associazione a delinquere, legati all'utilizzo di miliardi dati dalla Regione al Consorzio Calabria Turismo: è l'esito dell'inchiesta che da due anni svolge la procura di Paola. Arresti domiciliari per l'ex assessore regionale al Turismo Laganà e per Domenico Palumbo, del residence». [d. m.]

Baudo: me? E' agghiacciante»

SANREMO. «Quello che è emerso è agghiacciante». Pippo Baudo commenta così il presunto progetto di un rapimento da parte della 'ndrangheta, riferito dal pentito di mafia Claudio Severino Samperi, le cui dichiarazioni sono contenute nel libro «Il governo della mafia», scritto dai giornalisti catanesi Walter Rizzo, Nicola Savoca e Alfio Sciacca. [Ansa]

pentito prelati

TRAPANI. Il mafioso pentito Vincenzo Calcara ha detto ai giudici di Marsala che dieci miliardi provento di traffici illeciti furono riciclati anni fa con la complicità di prelati vaticani e di due deputati regionali siciliani. La testimonianza è stata resa nel corso del processo all'ex deputato nazionale Vincenzo Culicchia, dc, che risponde di associazione mafiosa. [Ansa]

Neonato ucciso Arrestata la

COMO. E' stata arrestata la diciottenne operaia di Cantù, Laura Boari, che il 13 ottobre a forbiciate ha causato la morte del suo neonato, partorito nel bagno di casa. Accusa: omicidio volontario. In carcere anche Idea Friuli, 51 anni, e Ivan Boari, anni, madre e fratello di Laura. La ragazza ha detto essere stata violentata. [m. m.]

Due fratelli per morte

REGGIO CALABRIA. Domenico e Cosimo Spanò, 31 e 28 anni, sono stati fermati dai carabinieri che indagano sulla morte della loro madre Francesca Albanese, 55 anni, avvenuta sabato a Mammola. La donna, uccisa con una coltellata alla testa, sarebbe morta durante una lite coi figli. [Agi]

A giudizio per le «rubate» alla Parietti

NAPOLI. è conclusa con rinvio a giudizio e due proscioglimenti per mancanza di prove l'udienza preliminare relativa alla vicenda delle foto scattate ad Alba Parietti (a sua insaputa) in un centro di estetica a Napoli. Il gip ha rinviato a giudizio il fotoreporter Salvatore Sparavigna per tentato estorsione. [Ansa]

ALLARME VIOLENZA GIOVANILE

Filadelfia, il ragazzo di colore colpito con mazze da baseball: era ingiustamente accusato di aver violentato una giovane

«Stupratore», e lo massacrano

Sedicenne ucciso dalla banda rivale

NEW YORK

UN ragazzo di 16 anni ucciso a bastonate, tre coetanei finiti in prigione, parecchi altri in procinto di raggiungerli e due quartieri di Filadelfia presidiati dalla polizia, che teme lo scatenarsi di una spirale di rappresaglie: questi gli sviluppi di un episodio che ha colpito per la brutalità e insensatezza. Il ragazzo morto era nero, i suoi assassini sono bianchi, e secondo la polizia non si è trattato di un delitto razziale. Non si è trattato neanche di una battaglia fra bande giovanili, il che rende il tutto perfino peggiore: ormai non si ammazza più per la «diversità» o per la «difesa del proprio territorio». No, è sufficiente la rivalità fra due quartieri, una volta relegata nelle tribune dei campi di foot-ball. La «spedizione» nel quartiere di Fox Chase, dove abitava la vittima, Edward Pulec, è stata decisa da un gruppo di ragazzi di Abington, pochi isolati più in là, dopo che nella loro scuola si era sparsa la voce che una delle «loro» ragazze, identificata solo come Diana, era stata violentata.

Non era vero, da quanto ha accertato la polizia Diana ha solo avuto una discussione vivace con alcuni giovinastri che il giorno prima, in un McDonald, le avevano rivolto complimenti non precisamente eleganti. Ma ha voglia, l'indomani, a «indagare» per stabilire l'effettiva gravità di ciò che è accaduto? Nelle chiacchiere fra gli studenti di Abington, durante gli intervalli fra le lezioni, l'avvenuto stupro è dato per «accertato» e così i colpevoli: «Quelli di Fox Chase». Meritano una lezione, si dicono in molti, e si danno appuntamento al vicino «mall», uno di quei centri pieni di negozi dove i ragazzi si riuniscono per bighellonare. Partono in una ventina, a bordo di quattro auto. Alcune ragazze li vedono e decidono di aggregarsi, per vedere che succede.

E succede che a Fox Chase si imbattono in un gruppetto di quattro o cinque ragazzi che - anche loro - stanno bighellonando. Armati di mazze da baseball (ma anche di altre armi), cominciano a colpire. Gli aggrediti scappano. Loro li inseguono e alla fine ne acchiappano uno: Edward Pulec. Lui il giorno prima, in quel McDonald dove Diana ha avuto un alterco, non c'era proprio. Ma chi se ne importa? E' uno dei «nemici» e quindi giù botte. Le testimonianze raccolte poi dalla polizia su ciò che è accaduto sono impressionanti. «Non vi ho fatto niente», gridava lui, ma quelli non lo ascoltavano neppure. Mentre alcuni lo tenevano fermo, gli altri lo bastonavano e le ragazze si godevano lo spettacolo, incitandoli. Portato all'ospedale, muore dopo alcune ore.

Ieri, tre di loro vengono arrestati. Si chiamano Thomas Crook, Nick Pinero e Bob Khathavong. All'interrogatorio crollano, raccontando tutto e mostrando di rendersi finalmente conto della gravità del loro gesto. Ora il problema è il seguito. Possono, i ragazzi di Fox Chase, passare sopra a quello che è successo senza «vendicarsi» a loro volta? La polizia non lo crede e infatti i due quartieri sono intensamente battuti dalle pattuglie.

Franco

Un'immagine di scontri tra agenti e componenti di bande giovanili negli Usa

DIBATTITO AL SENATO

Una legge contro le molestie sessuali

ROMA. Il Senato discuterà oggi il testo di legge unificato sulle molestie sessuali, già approvato in Commissione Lavoro. Il testo, composto di 12 articoli, è la sintesi di due ddl (il 193 e il 759) di cui primi firmatari i senatori Smuraglia (pds) e Bedin (ppi). Nel primo articolo, in cui si premette che lavoratori e lavoratrici «hanno diritto ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e favorevole alle relazioni interpersonali, su un piano di eguaglianza, reciproca correttezza e rispetto», viene affermato che «sono questi diritto le molestie sessuali, ossia ogni atto di comportamento a connotazione sessuale o basato sul sesso che risulti inequivocabilmente indesiderato e in tale da pregiudicare la libertà e la dignità della persona». Di particolare gravità, inoltre, le molestie sessuali accompagnate, implicitamente o esplicitamente, da minacce o ricatti da parte del datore di lavoro o dei superiori gerarchici. Il datore di lavoro, inoltre, è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie a tutela dell'integrità fisica e morale delle lavoratrici (art. 4). [Agi]

IL TEMPO

SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un flusso di correnti nord-occidentali nel quale sono inserite deboli onde frontali.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni centro-settentrionali e sulla Sicilia nuvolosità irregolare con possibilità di locali precipitazioni, più probabili sul settore orientale. Su tutte le altre regioni prevalenza di cielo poco nuvoloso. Al mattino e dopo il tramonto formazione di foschie dense e nebbie sulle pianure del Centro-Nord.
TEMPERATURE: in diminuzione.
VENTI: moderati settentrionali, con rinforzi sulle due isole maggiori.
MARI: molto mossi i bacini di Ponente; poco mossi quelli di Levante.
PREVISIONE PER DOMANI: su tutte le regioni cielo generalmente poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sul versante adriatico e sulle Calabrie jonica. Dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità sulle regioni nord-orientali, con locali precipitazioni. Dopo il tramonto intensificazione delle foschie al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	11	Firenze	9	14	Bari	6	18
Verona	6	11	Pisa	11	16	Napoli	12	19
Trieste	8	14	Arezzo	8	13	Potenza	9	15
Venezia	7	14	Perugia	10	16	S.M. Leuca	12	17
Milano	8	10	Pescara	5	17	R. Calabria	16	22
Torino	4	7	L'Aquila	5	15	Palermo	15	22
Cuneo	8	11	Roma Urbe	11	20	Catania	6	21
Genova	8	19	Roma Ciamp.	12	18	Alghero	12	20
Bologna	7	13	Campobasso	9	16	Cagliari	15	20

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	—	—	np	Lisbona	12	sereno
Atene	8	12	nuvoloso	Londra	8	12
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	14	24 sereno
Berlino	7	10	pioggia	Madrid	6	
Bruxelles	8	11	nuvoloso	Montreal	—	— np
Bucarest	1	6	nuvoloso	Mosca	-5	-4 nuvoloso
Budapest	4	14	variabile	New York	9	20 sereno
Buenos Aires	20	30	sereno	Parigi	8	14 nuvoloso
Copenaghen	7	10	pioggia	Pechino	-2	9 nuvoloso
Dublino	6	13	nuvoloso	Praga	7	nuvoloso
Francoforte	8	14	pioggia	Rio de Janeiro	20	34
Ginevra	8	13	variabile	Sofia	7	11 nuvoloso
Helsinki	7	12	pioggia	Sydney	18	19
Johannesburg	1	6	nuvoloso	Tokyo	8	12
Il Cairo	12	21	nuvoloso	Varsavia	1	nuvoloso
	14	24	pioggia	Vienna	13	15 variabile

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Stirizzacervello «L'incertezza dei fiammiferi» pubblicato su Tuttoscienze del 16 novembre. Per accendere il fuoco basta un fiammifero.

Si tratta di calcolare la speranza matematica della variabile numero di fiammiferi da provare. I valori vanno da 1 a 5.

La probabilità che basti un fiammifero è chiaramente $\frac{2}{3}$, la probabilità che ne occorrano due sarà $\frac{1}{3} \times \frac{2}{3}$ (il primo ha fatto cilecca e il secondo si è acceso). La probabilità che occorra provarne tre è $\left(\frac{1}{3}\right)^2 \times \left(\frac{2}{3}\right)$; per quattro è $\left(\frac{1}{3}\right)^3 \times \left(\frac{2}{3}\right)$ e per cinque è $\left(\frac{1}{3}\right)^4 \times \left(\frac{2}{3}\right)$; per sei, infine, è $\left(\frac{1}{3}\right)^5 \times \left(\frac{2}{3}\right) + \left(\frac{1}{3}\right)^6$: quest'ultimo addendo corrisponde alla probabilità che sei fiammiferi non si accendano. La quantità cercata sarà dunque $\frac{2}{3} + 2\times\frac{2}{3^2} + 3\times\frac{2}{3^3} + 4\times\frac{2}{3^4} + 5\times\frac{2}{3^5} + 6\times\left(\frac{2}{3^5} + \frac{1}{3^6}\right)$ pari a circa 1,49.

Classe C Mercedes-Benz.

Tutto quello che hai sempre voluto da una macchina. Anzi da quattro.

Nelle versioni: CLASSICA, ELEGANCE, ESPRIT e SPORT. Nuove motorizzazioni plurivalvole Diesel e benzina da 1800 cc.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
C.so Giulio Cesare, 304 - TORINO - Tel. 011/2053321
Statale per Viverone, 53 - BUROLO (TO) - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR
C.so Duca degli Abruzzi, 102 - TORINO - Tel. 011/597670
Via S. Caboto, 35 - TORINO - Tel. 011/595666

460 Motivi.

Nuova Volvo 460 1.9 Turbo Diesel.
Venite a scoprire
I 460 motivi per dirle di sì.

Da lire 31.400.000 chiavi in mano con airbag e climatizzatore manuale di serie.
Il prezzo di tutte le Volvo è bloccato fino alla consegna

VOLVO
Qualità e Sicurezza

AutoGrup

C.so Giulio Cesare,334 Tel.011-202835 - C.so Filippo Turati,15 Tel.011-593833 Torino.

STIEVANI

continua la

SVENDITA COLOSSALE

a prezzi di realizzo

EFF. COM. LINGE 80

La Direzione
Stievani Gian Domenico

l.go Giachino 93 TORINO

STAMPA

«Penetrazione» addio il sesso visto dalle donne diventa «avvolgimento»: è l'era della vaginocrazia

«Editorial», un disegno di André François

Spettri del Grande Fratello nel dizionario del «politically correct»

e il VERBO si fece BUGIA

Fascista: Imperialista dell'apparenza fisica. E' da condannare come colpevole di Fascismo chi giudica la gente dalle fattezze del viso. (Dal «Dizionario della Correttezza Politica», New York, 1994)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Cominciò adagio adagio, con i migliori e più nobili delle intenzioni come cominciano sempre le rivoluzioni. Nel nome della difesa dei deboli, delle donne, degli orfani, dei poveri, dei diversi, una parte dell'intelligencija militante e progressista americana riscoprì il grande segreto di tutte le rivoluzioni e di tutte le dittature: non si cambia una società se non si cambia il suo linguaggio. E che in principio di tutto c'è il «Verbo». Fu chiamato il movimento per la «Political Correctness», per la correttezza politica del linguaggio e i suoi primi effetti furono benevoli, furono blandi eufemismi per dimostrare finalmente giusto rispetto a chi rispetto non aveva mai avuto. Ne conoscemmo qualche conseguenza marginale anche in Italia, largamente refrattaria all'eufemismo: non più il feudale «serva», ma «collaboratrice domestica», non più «spazzino», «operatore ecologico», mai più hostess: «assistente di volo».

Ma alla nuova semantica dell'eufemismo, mancava ancora una struttura organica, un dizionario che raccogliesse le mutazioni linguistiche chieste dai promotori della «political correctness». Ora c'è, pubblicato nella New York dove tutto alla fine confluisce come in un enorme bacino di scarico delle mode e della cultura. E' un libro dall'apparenza gaia, leggera, quasi scherzosa, ma non è affatto uno scherzo. Sfogliandolo, il sorriso per l'assurdità surrealistica della rivoluzione linguistica diviene il brivido di chi ritrova, una volta di più, lo spettro orwelliano del *Grande Fratello* e della *Grande Sorella* intenti a cambiare il linguaggio. Naturalmente per il nostro bene.

Scorriamo dunque insieme questo catalogo, rigorosamente fondato su una ricca e seria bibliografia di autori importanti, docenti, burocrati, lobbisti e generali. Non è che un piccolo campionario, questo che vi proponiamo, ma forse basterà a darci il senso della nostra «scorrettezza» e degli errori quotidiani di linguaggio che noi uomini e donne, noi prepotenti della parola, noi dinosauri della comunicazione, commettiamo. E cominciamo dalla gravissima colpa di cui ci stiamo macchiando in questo momento stesso, chi legge e chi scrive, cominciamo da «A», come «Alfabetismo».

Alfabetismo: l'oppressione esercitata da chi sa leggere e scrivere contro chi appartiene alla minoranza discriminata degli analfabeti.

Ma andiamo avanti, sul sentiero degli errori e della accuse, secondo - mi si perdoni la prepotenza - l'ordine alfabetico. Ecco altre voci:

Cosmeticamente diverso: brutto

Antropocentrismo: il falso e imperialistico senso di superiorità che gli essere umani sentono nei confronti di piante, animali rocce. Suo parente stretto è il *Carbocentrismo*, l'accusa di nutrire rispetto per le forme di vita basate N sul carbonio (umani, animali e piante) ma sul silicio, sabbia e rocce.

Autoeutanasia. Formula corretta per definire il vecchio, obsoleto, suicidio.

Avvolgimento. L'atto sessuale visto dal punto di vista femminile. Proibito il «penetrazione» che privilegia la funzione del sesso maschile nell'accoppiamento.

Chimicamente imbarazzato. Ubriaco fradicio o impastato di qualche droga. Un cronista politicamente corretto dovrebbe scrivere dunque: «...Agli esami del sangue, l'automobilista schiantatosi contro un platano risultò chimicamente imbarazzato...». Dire che era ubriaco o drogato sarebbe un giudizio denigratorio, dunque scorretto.

Corpista (v. Paccista) Chi ammira e giudica una persona dalle apparenze.

Cronologicamente dotato. Vecchio.

Cosmeticamente diverso. Brutto. Racchia. Ma la «bruttezza» è giudizio. La «Diversità», esaltata adorata dai poliziotti della «Correttezza» è una constatazione di fatto. Tina Pica e Sofia Loren sono infatti, obiettivamente, molto «diverse».

Economicamente svantaggiato. Povero. Ma «povero» suona come una sentenza. Economicamente svantaggiato non giudica e non condanna. Frase corretta: «Ho fatto l'elemosina a due economicamente svantaggiati».

Eterosessivo-Eterocentrico: Gli uomini, e le donne, che si ostinano a prediligere rapporti con persone di sesso opposto.

Follicolarmente svantaggiato. Pelato, stempiato. La formula avverbiale deve esser usata per definire tutte le condizioni fisiche visibili e un tempo oggetto di dileggio: il piccoletto sarà pertanto un *verticalmente svantaggiato*, il grassone *gravitazionalmente imbarazzato*, il pivot della nazionale di basket oltre i due metri sarà *verticalmente favorito*.

Inquadrismo. Non confondere assolutamente con lo squadrismo. E' l'abitudine di registi e fotografi maschi che inquadrano sempre il volto degli uomini e puntano invece avidamente i loro obiettivi sul sedere, le gambe, i seni delle donne per inquadrature maschiliste.

Ovaro. Seminario. Stanche caratterizzare le riunioni di studio attraverso il «seme», prerogativa maschile, alcune insegnanti universitarie femministe cominciano a organizzare «Ovari» per i loro studenti. Frase corretta: «L'Ovario sulla pittura fiamminga si svolge nell'aula 102....».

Non è, devo ripeterlo, un elenco umoristico. Ogni parola è tratta da fonti autorevoli, viene da richieste precise, da manuali e prontuari preparati da facoltà universitarie per i loro studenti e dalle direzione per giornali importanti, come il Los Angeles Times che ha adottato qualche addietro il suo nuovo vocabolario «corretto» a uso dei redattori.

Non si scherza sulla cuccioletta

Violare queste regole comporta sempre controversie, spesso querele e licenziamenti imposti dalla categorie che si sentono insultate. Un professore dell'importante università Ucla di Los Angeles osò scherzare sulla parola *Pet*, cucciolo che gli animalisti vogliono sostituire ora con *Partner domestico non-umano*. E allora come dovremmo battezzare - chiese l'incauto docente - la modella ignuda che al centro di *Playboy*, «The Pet of the Month», la cuccioletta : dovremo chiamarla la «Partner domestica non-umana mese»? Animalisti e femministe ne chiesero e ne ottennero la testa. Ma leggiamo avanti:

Portatore di handicap educativo. Bocciato, ripetente, ignorante. Accettabile anche la formula *Diversamente istruito*, per descrivere un - mai - somaro.

Partner domestico (umano): da preferire a tutti gli altri eufemismi adoperati finora per definire il compagno, la fidanzata, l'amica-amico, l'amante, il convivente, lo «zio», il concubino o naturalmente, la moglie, che il Dizionario della Correttezza Politica descrive come *Superstite di schiavitù domestica*. Se la moglie casalinga fosse in attesa in di un bambino, la definizione giusta dovrebbe essere *Portatrice di vita parassitaria*. Una cronaca mondana va dunque scritta così: «Nella Chiesetta di Santa Rita, Mario Rossi ha legato in schiavitù domestica lei Antonietta Bianchi, costretto dai genitori di lei dopo che la giovane donna si era scoperta portatrice di vita parassitaria».

E finiamo con *Vaginocratico*, che dovrà rimpiazzare l'antico e ormai moribondo *Fallocratico*.

Ma se i movimenti radicali, se gli estremismi ideologici sono una matrice inestinguibile di «politically e dunque un bersaglio facile, non vorrei lasciare il lettore con l'impressione che solo fossero responsabili della nuova lingua orwelliana. Al Istituzioni di impeccabili credenziali conservatrici, come il Pentagono, la Banche, la Finanza, la Borsa hanno dato e danno un contributo formidale al nuovo dizionario della doppiezza e dell'ipocrisia.

Leggendaria è la fantasia dei generali nel creare eufemismi propagandistici per coprire le loro malefatte. La Guerra nel Golfo rese di modu il *Fuoco Amico*, il proiettile sparato per errore da un commilitone che ti uccide. La madre o la vedova del morto dovrebbero trovare consolazione nel fatto che il caduto è stato ucciso dal *Fuoco Amico*. Bagli amici.

Stupende, e terribili, anche le formule come *Danni Collaterali*, che sarebbero gli innocenti cittadini polverizzati da una bomba destinata ad altro bersaglio, o come la *Manutenzione di un obiettivo*, dove il servizio non consiste in un cambio dell'olio, ma in un bombardamento intensivo. Un classico dell'eufemismo militare è il dolce, quasi affettuoso *Bersaglio Morbido*, vale a dire il corpo umano, distinto dall'antipatico *Bersaglio Duro*, come un un bunker di cemento armato o un carro armato. *Consegna accidentale di munizioni* non vuol dire che il camion delle bombe sbaglialo indirizzo, ma che un aereo ha scaricato i suoi ordigni su un bersaglio errato.

«Esito infausto» e si crepa felici

Chi ha danari investiti in Borsa ha imparato a temere la fatale *Correzione*, eufemismo per descrivere una caduta del listino. Il governo chiede ai cittadini *Sacrifici* per poter fare i necessari *Investimenti*. E persino negli ospedali possono accadere *Fraintendimenti diagnostici*, che conducono a *Terapie negative* e all'inevitabile *Esito infausto*, ci avverte il dizionario della crusca eufemistica. Insomma il medico sbaglia la diagnosi, prescrive le cure sbagliate e il malato crepa felice, tutto per un innocente malinteso.

In principio era il Verbo. Ma alla fine c'è la Bugia.

Vittorio Zucconi

Aforismi, riflessioni, schegge di emozioni dello scrittore siciliano: «Così mi confesso»

Bufalino, la mia partita a poker con la vita

Un «bluff di parole» per sconfiggere le paure e guardare il mondo

Gesualdo Bufalino: lo scrittore sferza i colleghi e i critici letterari in una raccolta di pensieri «volanti»

Autobiografia ironica e cattiva: «Critici o sacrestani?»

UN'AUTOBIOGRAFIA pensiero tutta schegge e lampi: aforismi, riflessioni estemporanee, citazioni nude e crude o commentate con una sciabolata, ricordi, emozioni bloccate prima di guastarle con la razionalità. Sempre in poche righe. Con il titolo *Bluff di parole*, Bompiani manda in libreria questo autobiografia mimetizzata - una partita a poker con la vita, i sentimenti, le loro espressioni - di Gesualdo Bufalino, narratore, poeta, esordiente vincitore del Campiello con *Diceria dell'untore*.

L'amore, la memoria, le malattie o la vecchiaia, la religione, Dio, il rifiuto Storia sono i temi. E - fra le pagine - il dialogo con una paura-rassegnazione-sfida: la morte. Gli stessi nodi, in fondo, della narrativa di Bufalino. Ma è un libro con un fascio sotterraneo di nervi: quelli dell'ironia. Bufalino accende lampi sul suo mestiere: «Scrivere: contravveleno o veleno?», «Mi mandano tutti i giorni pacchi di libri. Pretendono che li lodi. E passi. Ma che anche li legga», «Guai ai casi letterari: adolescenti che non crescono, soldati di complemento, non fanno carriera, li aspetta veloce congedo». Poi le ambiguità del mondo culturale: «Non esistono più lettori ma annusatori. Non sempre hanno buon naso», «Dubbio: se il costume letterario copi quello politico o viceversa», «Una cosa si dimentica volentieri: che uno scrittore, anche il più indegno, è il celebrante d'una messa, poco importa quanto scomunicabile, quanto risibile. Mentre un critico, anche il più degno, è solamente so».

E gli scrittori s'intrecciano con i giornalisti: «Occorerebbe per la penna, come si usa per ogni micidiale strumento, il porto d'armi». E, più duro: «Rigorosamente in livrea, ciascuno dalle colonne della sua pagina-fortilizio, si rinfaccia a vicenda d'essere servi».

C'è la confessione delle letture preferite (da Leopardi a Feydeau, da Gongora a Chandler, da Toulet a Woodhouse, e altri taccio sono un libertino discreto»). C'è il rispetto («Con tutti i grandi o grandissimi qualche confidenza me la piglio. E' Leopardi che mi dà soggezione») così l'irriverenza: «Un cadavere, D'Annunzio. Ma, nella *Congiura degli innocenti*, più lo sotterriamo, più ci ritorna fra i piedi».

E amore e sesso, morte, memoria, staffilate e sorrisi. L'amore: «Una donna deve essere molto bella per permettersi la verginità», «Il femminismo è l'unico esempio, nella storia, d'una rivolta dei padroni contro gli schiavi», «Che sfacchinata l'amore! (Byron). Sarà, ma il mio insiste che stanca di rampe di scale».

E la morte, beffarda conquista: «Morire è facile, prima o poi ci riescono tutti». Ambigua nel dolore semina: «Tanto considero la mia morte plausibile e via, quanto scandalosa e natura quella degli altri».

Bufalino vibra sciabolate tra canzoni popolari e scene di famiglia, qua e là semina il ribaltamento dei valori religiosi: «In natura, dicono, la funzione genera l'organo. Il bisogno, cioè, misteriosamente genera ciò che potrà soddisfarlo. Così, se non è nato, un giorno esce Dio». Cioè: «E' la creazione che crea il creatore, non viceversa». Cioè: «Parlano tanto della morte di Dio, ma se non è nato!». Ancora cioè: «La natura è incinta di Dio».

Dunque, più che autobiografia scintillante, confessione di se stesso? Risponde Bufalino: «I temi sono quelli portanti delle mie opere, fino alla malinconia privata». Fra le pagine si intravede anche il luogo dove sono state scritte. I critici, che castigo, dopo *Il malpensante* dell'87 e questo volume, rileggeranno, con il suo aiuto, la sua opera? «I temi si ritrovano qui più contratti, possono illuminare retrospettivamente». E al lettore si consegna un po' più mudo? «Forse sì. Offro una lettura vagabonda, capricciosa, anche casuale. Nel prendi il lettore e lo porti a braccetto. Qui butti un lampo che squarcia il cielo nuvoloso e che poi si ricompone. Il lettore è libero di riconoscersi, protestare, riflettere». Protagonisti, dunque. Il mondo ne è pieno. «A questo risponde un aforisma». Leggiamo: «Molti diventano personaggi perché non sanno essere persone».

Marco Neirotti

IL CASO. Liste nere, ricatti e veti nell'America del cinema

I più intolleranti: Madonna, Nolte, la Winger, De Niro e Geena Davis

La biondissima Geena Davis Sotto: Nick Nolte A fato: un set negli studi della Mgm A sinistra: Madonna

Le star di Hollywood bavaglio ai giornalisti

HOLLYWOOD

LISTE nere, giornalisti cancellati o ricattati. Uno strapotere da parte delle case cinematografiche interessate solo a far soldi e a presentare delle proprie stelle immagini di zucchero filato, così dolciastre e lontane dalla verità da ribaltare tutti i criteri del giornali- Eppure, persino nella stampa più libera ed aggressiva del mondo, non c'è possibilità di vittoria contro i *publicist*, gli uomini delle pubbliche relazioni che gestiscono interviste e immagine. Chi non sta al loro gioco, viene espulso. Additato come un lebbroso. Emarginato. E i direttori devono stare attenti. Perché rischiano che anche ai loro testate venga riservato il medesimo trattamento.

La prova? Prendiamo Geena Davis, una delle due fuggitive di *Thelma & Louise*. E' irremovibile, il *publicist*: «Non mi passa nemmeno per la di dare un'intervista se non mi si garantisce prima che finisca in prima pagina. Se non mi sceglo il fotografo. E se non decido io gli scatti da pubblicare. Ho appena rifiutato un servizio: hanno dovuto spendere altri 10 mila dollari per accontentarmi. Queste sono le mie condizioni. Punto e basta. Sono loro che mi vengono a cercare. E se non il solito politico disposto a tutto. Sono una star. Faccio film di successo. E non voglio che un giornalista qualsiasi o il direttore di una rivista pettegola usi i nudi di donna sensualmente drappeggiata in tenda di velluto rosso per vendere il suo prodotto. A interessa il mio di prodotto. Questa è Hollywood. Non Westminster, Bruxelles e Washington. Capito? mi prendono in finiscono sulla *blacklist*. Ok?».

Chiarissimo. Ma non è che uno degli esempi pubblicati con gran risalto dal *Sunday Times*, uno dei giornali che, in un modo e nell'altro, si rifiutati di subire. Con Debra Winger c'è infatti stata storia esemplare. L'incarico di intervistare l'attrice tocca a una grande firma, Anthony Haden-Guest, che però si sente immediatamente rispondere: «Per carità, stattene pure a casa: una penna avvelenata. Mandami tuo collego più calmo». Allora il direttore prende il telefono arrabbiato e scarica la presuntuosa Debra: «Non ci sto, dimenticati che abbiamo mai parlato. Il mondo è pieno di gente ridicola. Ma voi battete tutti».

Che cose fare dunque con tipi come De Niro («La mia nuova amichetta fotografie. Se volete me, dovete prendere anche lei») e Madonna («Quelle pagine non mi piacciono. Rifatele finché non sarò contenta»)? Nick Nolte che interrompe brutalmente un'intervista e caccia dallo studio Lynn Barber di *Vanity Fair*? La poveretta ritorna a casa semiinebetita, fa srotolare il nastro su ha registrato tutto. Le sembra di stata attenta, gentile, educata. Poi, lì un lampo, capisce tutto: ero dimenticata di dirgli che era l'attore più intelligente, più affascinante e più bravo che avessi mai incontrato».

A destra: il «tacchino» Bernardo Bertolucci Sotto, Debra Winger

Cancellata chi scrisse: «Bertolucci tacchino»

Fare questa è una battaglia persa in partenza perché Hollywood la stampa non può combattere contro i singoli capricci di star labili e viziate. Il problema è che se prendi di mira una prendi di la scuderia. Un'agenzia controllo infatti Sharon Stone, Tom Cruise, Tom Hanks, Al Pacino, Demi Moore e Richard Gere, il 60 cento dello system. Un'altra Janet Jackson, Harrison Ford e Winona Ryder. E così via: i bei di Hollywood, in pratica, hanno tutti il diritto di veto sugli intervistatori. C'è sì qualche ribellione. Ma la pena è severa. E si in copie.

E il fenomeno non ferma qui. Ultimamente ha attraversato gli ed è approdato anche in Inghilterra. La prima a farne le spese è stata Sue Summers *Daily Telegraph* che si è permessa di stroncare non tanto il *Piccolo Buddha* quanto Bernardo Bertolucci persona: «Un uomo che sembra un tacchino ingrassato nella sua tipica giacchetta tweed Italian-English». Urla e strepiti da parte dei *publicists* e la in un primo momento, sembrava finita lì. Ma quando ha avuto bisogno di vistare altri due attori in carico agli stessi agenti ha capito di entrata nella fatidica lista nera: «Cara Sue, di personale. Ma non abbiamo niente da dirci. Saluti».

Un caso? Un esempio unico destinato a non lasciare traccia? No. Bianca Jagger si è subito in diritto di cautelarsi: media troppo aggressivi. Cercano sempre gettare gli idoli dal piedistallo. Un branco di sciacalli pronti ad addentarti in ogni modo. Io non ci sto. D'ora in poi pretenderò di approvare foto e testi. E prima incominciare un'intervista voglio accordo naro su bianco. Altrimenti non ne farà .

E in Italia? Per il momento il problema non esiste. Perché non più il cinema.

Piero Soria

Beni Culturali: nuove regole

Se il privato gestisce musei

ROMA

AFFITTARE» ai privati Galleria degli Uffizi o il Pantheon? provocazione, certo, ma all'estero sono ormai numerosi gli esempi di ingresso dei privati nella gestione dei beni culturali. Però questo resta quasi un tabù in Italia, malgrado il successo di qualche iniziativa-campione di abbinamento fra poteri pubblici e capitali privati: Palazzo esposizioni a Roma, il castello di Rivoli, Palazzo Grassi a Venezia, il Greco Orvieto o il Palazzo Ducale di Genova, per esempio.

Malgrado la buona volontà reciproca, il dialogo resta difficile lo Stato e il mondo imprenditoriale e finanziario italiano che aspira a superare lo stadio del mecenatismo delle sponsorizzazioni. Se ne è avuta una riprova al convegno organizzato da Confindustria, Abi e dall'associazione Mecenate alla presenza ministro Beni Culturali Domenico Fisichella. Perché il rappresentante del governo, di fronte alle sollecitazione degli intervenuti (De Rita e Prado per Mecenate, il direttore generale di Confindustria Cipolletta, Talamanca per l'Abi, l'assessore Massato che ha testimoniato il Venezia, Jacorossi che ha citato l'esperienza del Palazzo delle esposizioni e Verdun quello castello di Rivoli ha detto chiaro e tondo: «Non quello a appartengo sia un governo delle regole, ma so io sono un regole. E se non si stabiliscono prima regole chiare, confini tra pubblico e privati, abbasserò la guardia, perché ci sono ancora troppe spinte che sono un rischio per i beni culturali».

Certo, Fisichella ha addolcito la pillola affermando non sentirsi «statalista», di non essere «contrario a priori» alle sinergie tra pubblico e privato, indispensabili anzi per le dello Stato. Ma continuo richiamo alle «regole per definire compiti e limiti dei privati superando contraddizioni di interessi e interpretazioni disinvolte dei vincoli di legge», ha avuto l'effetto di una doccia fredda sull'attivismo tanti interventi al dibattito. Il ministro si è poi sbrigativamente allontanato per «presidiare» la riunione del governo, ha spiegato, «sorvegliare che negli stanziamenti a favore zone alluvionate decise a Palazzo Chigi non spariscano gli stanziamenti a favore dei beni culturali danneggiati, come è avvenuto misteriosamente dopo il precedente Consiglio dei ministri, quando Gazzetta Ufficiale non ha fatto più cenno ai finanziamenti assicurati».

Più pressato a sventare eventuali «giochetti di prestigio» in Consiglio dei ministri, Fisichella ha tempo, così, sulle privatizzazioni dei Beni culturali, anche e conclusione del convegno romano è chiara: i privati, le banche vogliono uscire dalla marginale organizza- e «servizi collegati», dischiusa due anni dalla legge Ronchey ma ancora in difetto d'applicazione, per occuparsi della gestione diretta dei beni culturali, lasciando naturalmente allo Stato i controlli.

«Privatizzazione non significa cessione - ha rassicurato Cipolletta - ma avere disponibilità di fondi per il restauro, il pieno utilizzo delle opere, anche capacità di ricerca e tecnologia di recupero, magari da esportare in futuro». Sulla stessa linea De Rita, presidente del Cnel e Mecenate 90, per il quale beni culturali hanno tutto guadagna- dalla presenza di molteplici di soggetti privati, controllati dallo Stato».

A fronte di un bisogno annuale di 9-10 mila miliardi, infatti, la pubblica ne può assicurare solo poco più di tremila. Di qui lo scandalo cronico di musei e palazzi chiusi, di collezioni relegate in cantina. Da deriva la necessità degli stimenti privati, facilitati magari da sgravi fiscali, da mutamenti d'uso per palazzi e castelli (trasformati in hotel, come avviene in Spagna e Inghilterra), con beni culturali concessi «in affitto» e tante altre iniziative per togliere la polvere dal nostro patrimonio artistico spesso condannato al degrado.

Paolo Patruno

LETTERE AL GIORNALE

Mistici, è l'ora del rilancio; le 4 regioni del dimenticato Gramsci

Edonismo Anni 80 qualcosa sta cambiando

Sono un giovane di ventidue anni profondamente turbato dalla crisi di valori che affligge il nostro Paese. Il consumismo sfre- ha seriamente disumanizzato le nostre esistenze: non conta più l'identità del soggetto, ma la sua funzione produttiva: l'individuo non è più una persona, ma numero.

Il disagio giovanile, che spesso si tramuta in efferata violenza su se stessi e sugli altri, è generato da una società che promette e non mantiene, che altera, tramite la tv, il senso della realtà, e sminuisce valori importanti come la pazienza e la tolleranza.

Per ora non vedo via d'uscita, ma qualcosa cambiando: l'esplosione edonistica degli Anni Ottanta, il forte bisogno di valori assoluti; dopo caduta dello hegeliano e marxista, ritornando speranza nel misticismo. La chiesa cattolica, che però si ostina a rieticamente lontana da mondo profondamente cambiato, conoscerà una fase di grande rilancio?

Marco Bosonin
Montalto Dora (Torino)

umilianti per Milan-Sampdoria

Nella Bibbia leggiamo: profanare il nome del tuo Dio» (Lev. 18,21), «Conduci colui che bestemmiato fuori dall'accampamento poi, tutti quelli che lo hanno udito bestemmiare, posino le mani sul suo capo e dopo sia lapidato da tutta l'assemblea» (Lev. 24,16).

Un indegno coro di migliaia di tifosi (?!) del si è levato per più di un quarto d'ora durante la partita Milan-Sampdoria, e bestemmiare il nostro Dio infinitabuono e degno solamente di lode, adorazione e amore.

Noi e decine migliaia spettatori (donne, bambini, giovani e adulti) stati costretti a subire l'umiliazione di sentire offendere Dio nel modo più vile perché nessuno noi poteva far nulla. Solamente i dirigenti del Milan, tramite altoparlante, avrebbero potuto invitare i loro fans a cessare bestemmiare. Non l'hanno fatto!

Nemmeno sui giornali del giorno dopo abbiamo letto parole di biasimo del Milan per l'accaduto. Solo Mosca, su Telenova, ha avuto il coraggio e l'intelligenza di condannare energicaqueste manifestazioni di inciviltà e di violenza.

Ma chi questi tifosi (?!) blasfemi?

Le «Brigate rosso-nere», «la fossa dei leoni», etc., tollerate (e finanziate?) dal Milan.

Sono anni che siamo tifosi abbonati al Milan non possiamo continuare ad andare allo stadio, e volte con i nipotini per assistere a queste manifestazioni incivili, ignoranti e blasfeme.

Dio perdoni loro perché non sanno quello fanno.

Dopo più di 40 anni di fede milanista avete costretti a rendere gli abbonamenti (di vogliamo il rimborso) e mai più steremo e subiremo queste manifestazioni di insulti al nostro Dio Creatore Signore e Redentore.

e Carlo Pignagnoli
Milano

Sistema elettorale e uria «all'inglese»

Si fa sovente dissennato riferimento alle pur preziose esperienze e britanniche senza comprenderne intime ragioni, le condizioni in si svilupparono, le implicazioni, critiche cui state sottoposte nei Paesi stessi in cui si sono verificate, le lezioni che hanno saputo altri Paesi, come ad esempio la Germania. Dopo l'urlato «all'inglese, all'inglese!» per la cosiddetta maggioritaria, ora c'è chi vuole federalismo (forse sì, ma col) presidenzialismo «all'americana». Perché non si guarda piuttosto all'europea Svizzera? Lì non c'è un Presidente a capo dello Stato come mi pare intendono i nostri costituzionalisti, bensì un Consiglio federale pollpartitico e polinazionale, che quindi esprime un ampio 7 membri eletti ogni dicembre e nel suo seno ruota ogni un Presidente.

E da noi non si proceda con semplificatoria divisione in quattro parti definite dall'alto (pur riconoscendo i giusti motivi quasi mai ricordato Gramsci che ne proponeva appunto quattro: Nord, Sud, Sicilia, Sardegna) o in cinque individuando l'Italia centrale, forse la più tipicamente italiana con regioni regioni artificiosamente ritagliate; ma invece tenendo conto delle aspirazioni dal basso e dall'inserimento in costruzione europea. E così non si deprimano e potenzino le identità e le funzioni delle sia pur piccole regioni oggi di frontiera, siano esse Trieste e dintorni, il Friuli, il Tirolo meridionale, la Valle d'Aosta, le Valli Occitane, altre eventuali, che hanno speciale riferimento nei Paesi due parti delle Alpi, e la pur altrimenti marginale Sardegna. Esse possono collegarsi a Roma ad altra capitale italiana fanno capo altresì all'Europa e alle istituzioni, e a quelle che costruiscono per il Mondo intero. E così, con analogia, si potrà anche favorire, al di là dell'attuale frontiera, un'Istria non particolarmente «italiana», originale affermazione anziché luogo di scontro per dettati da luoghi di potere lontani. Con queste sistemazioni, riconoscimenti, le situazioni potranno ancora evolvere secondo i diritti, i desideri, delle popolazioni interessate, di ordine e di evitare irrigidimenti che col tempo provocano brutte fratture, conflitti, ingiustizie. La saggezza, se c'è, si afferma lentamente. Ci vuole pazienza, ma non troppa.

Gustavo Malan
Torre Pellice (Torino)

RISPONDE O.d.B.

Gent.mo Dal Buono, abbiamo visto in questi giorni quali disastri può provocare pioggia insistente a regionale portata. Evidentemente in è stato fatto tutto il possibile per assicurare un buon assetto idrogeologico del territorio. A monte di tutto questo, c'è anche un problema di competenze professionali. La legge n. 3 del 7 gennaio 1976 ed integrazione n. 152 del 10 febbraio 1992 decreta, tra le altre cose, che i dottori agronomi e forestali sono preposti ad eseguire...

Mario Vietti, dott. agronomo, Torino

I disastri e il povero agronomo

GENTILE dottor Vietti, mi perdoni la consueta spezzatura della sua lettera per ottemperare alle norme grafiche purtroppo sempre vigenti ma continuo subito la trascrizione: «Sono preposti ad eseguire: studi di assetto territoriale e piani zonali urbanistici e paesaggistici; pianificazione territoriale e piani ecologici per la tutela dell'ambiente; valutazione di impatto ambientale; tutela del suolo e delle acque; piani di sfruttamento e recupero delle cave; progettazione del verde pubblico e privato. Inoltre per i lavori di grande complessità come bonifiche, piani regolatori e opere da realizzare su terreni con vincolo idrogeologico è richiesta la firma congiunta con altre categorie di professionisti. Tutto questo prescrive la legge, ma l'applicazione è stata molto lenta e addirittura numerosi Enti pubblici non la applicano affidando incarichi a categorie professionali non abilitate alla progettazione di queste opere. I dottori agronomi richiedono che questa legge venga applicata, si è visto quanto sia importante la difesa dell'ambiente, ed auspicano una maggiore collaborazione da parte degli Enti pubblici e privati. Inoltre desiderano una attiva collaborazione con gli altri Ordini professionali al fine di ottenere una corretta programmazione territoriale che metta al riparo da queste catastrofi».

Gentile dottor Vietti, la ringrazio per la sua lettera e la pacata con cui formula rivendicazioni una categoria trascurata. Altri, i lettori, riescono a moderare il loro risentimento e si esprimono con asprezza come il Signor Libero C. Allemani di Vercelli: «Egregio signor Del Buono, voglio re suo segnalare al signor Ministro degli Interni per l'inchiesta circa i responsabili del disastro geologico, un nominativo degno di perseguito nella persona del Sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli, che ha sempre fatto parte dei deprecati governi della Prima Repubblica con incarichi di responsabilità...».

Oreste del

I in cui bisogna dire «basta»

Mentre lette queste righe in qualche altra parte mondo si succedendo qualcosa di terribile. E' addirittura comico pensare a cosa sta succedendo in questi pochissimi secondi di tranquilla lettura.

Cito semplicemente il risultato di alcune statistiche che vanno molto di moda in questi giorni. In America ogni 10 secondi viene commesso crimine, in Africa ogni minuto una persona. Nel mondo ogni cinque secondi c'è uno stupro o atti di violenza. Un disastro (e mi limitato alle statistiche principali). Il guaio delle statistiche è che solo un grafico sulla carta. Certo, possiamo impressionati ma, ammesso che succeda, dopo qualche attimo ci siamo già dimenticati di tutto. Nelle statistiche non si parla di persone ma solo fatti. Nemmeno dire i nomi, ammesso che fosse possibile, servirebbe a qualcosa. Ed io ogni non so come fare per far capire che state leggendo questa lettera stanno morendo delle persone, degli esseri umani come voi, come noi.

Non ho scritto per far cadere le persone in un senso di colpa o qualcosa di simile.

«Nessuno all'infuori voi può farvi qualcosa. Potete farvi qualma ciò richiede il vostro accordo». Questa è una frase del fafilosofo L. Ron Hubbard che condivido pienamente. Di solito in appare, molto raro, uno spot dove vede della gente denutrita e scene di dibile violenza. Al termine di questo spettacolo, se si ha coraggio di guardarlo sino alla fine, si chiede di dare piccolo contrib- ed è questo punto che di solito si cambia canale fingendo di non aver sentito nulla.

Non penso che esistano persone, a parte quelle che hanno qualche interesse, che vogliono veder continuare guerre que, con il accordo possiamo far cambiare cose. Non servono cortei di solidarietà, discussioni o una valanga di conferenze. Basta solo la volontà di cambiare per fur sì che questo mondo migliori, in certi casi bisogna solo dire «basta».

Davide Murmora, Torino

Meglio la rinuncia rimbombante

Un milione e mezzo di lavoratori (stimano i sindacati) hanno marciato a Roma contro la Finanziaria. Una stima prudente e realistica lire settantamila pro capite fa complessivamente il costo di tale trasferta a lire cento miliardi. Non sarebbe stato più proficuo e rimbombante manifestazione e consegnare somma agli sfortunati alluvionati piemontesi (o liguri)?

Giuseppe Torazza, Genova

Busi traduce romanzi e racconti

Una peccatrice per Hawthorne

NATHANIEL Hawthorne fu un copioso di racconti, che chiamava «tales» non «short stories», un parco confezionatore di romanzi, che chiamava «romances» «novels», entrambi i casi per distinguersi dalle mode correnti sottolineare orgogliosamente la propria condizione di isolato. Alcuni dei «tales», come scrisse Borges, sono fra i migliori, altri fra i peggiori del mondo: il volume delle *Opere scelte* curato da Vito Amoruso per i Meridiani Mondadori ne contiene parecchi assegnati alla prima categoria da moderni, che come è noto si arrendiamo volentieri al fascino dell'ambiguo, del misterioso, dell'allegorico.

Puntuale dunque, fra le non immagini forti e insolite questo amante del rischio, la suggestione esercitata da quella legata al pezzo intitolato *Il velo nero* dove un giovane e fino allora affabile reverendo della Nuova Inghilterra si presenta senza preavviso ai parrocchiani col viso coperto da un velo di garza color antracite, che poi si rifiuterà togliere per il della sua esistenza. Questo velo è, come l'ecclesiastico spiegherà solo in punto morte, insieme un simbolo e un'espiazione per la maschera che tutti più o pervicacemente indossiamo e che funge da filtro fra il nostro cuore e quello prossimo.

Allo modo Hawthorne in *Wakefield* riferisce con ironico distacco un'altra apparentere gratuita e quasi folle, quella di un marito che un giorno qualunque esce di casa e non vi fa più ritorno per vent'anni; prende alloggio nella stessa strada, e trascorre quel tempo a spiare, visto, la moglie e il focolare da cui si considera assente solo per momento. Con un procedimento audace non solo all'epoca cui scriveva (1835), l'autore liquida la vicenda in poche righe, e dedica il resto dello spazio a una sorta riflessione proposte di analisi del materiale, formulando ipotesi e considerazioni senza darle come definitive, ma invitando il lettore a partecipare alla propria ricostruzione del fatto.

Altri racconti sono legati più da vicino a momenti di quella storia lontana delle comunità della Nuova Inghilterra che stimolò spesso Hawthorne, discendente di pionieri. Qui spiccano dei gesti solenni, esaltati e definitivi, come quello del *Difensore zanuto*, un vecchio giudice che irresistibile autorità arresta una di soldati del lontano re filopapista, nel frattempo deposto all'insaputa di tutti; o quello Endicott, il terribile governatore puritano del Massachusetts, che strappa teatralmente dalla bandiera inglese addirittura croce, come elemento di idolatria cattolicheggiante. In entrambi i casi l'atto monumentale è quasi subliminalmente messo in discussione da particolari secondari del quadro .

Situazioni inquietanti di un genere ancora diverso sono nella *Figlia di Rappaccini*, che precorre Henry James quale esordì pubblicando proprio uno studio di Hawthorne) e la sua Italia decadente e piena di insidie ai limiti della magia nera; nel *Mio parente, Maggiore Molineux*, che potrebbe essere uscito dalla penna di per la visione conclusiva sarcastica maturazione raggiunta in sola notte di incubo dall'ingenuo giovane protagonista, ovvero il ricco congiunto della ricerca di ai, impiu e incatramato portato alla berlina.

Al romanzo Hawthorne arrivò relativamente tardi. Dei quattro che terminò, la raccolta di Amoruso, generosa anche nel presentare versioni fresche, esclude soltanto *Il fauno di* restano dunque *La dei sette abbaini*, torvo di un antico sopruso che si rinnova dopo generazioni; *Il romanzo di Valgioiosa*, dove rifacendosi a una propria esperienza di vita in una comune utopistica l'autore critica le proposte del socialismo alla sua generazione, rivaluta il privato il livellamento imposto dal collettivo, ed esprime un disagio nei confronti dell'emancipazione femminile.

C'è, infine, il capolavoro indiscusso, ossia *La lettera scarlatta*. Questo compatto come un racconto, e il lungo preambolo sulla vecchia dogana Salem sembra aggiunto per allungare un po' la vicenda, turca rapporto fra quattro personaggi, due dei quali sempre uguali a se stessi: l'adultera Hester Prynne, incrollabilmente decisa ad serena le conseguenze della colpa, e la figlioletta Pearl, folletto, «naturale», vittoriosa insofferente delle costrizioni della «civiltà». Ad alimentare la dunque soltanto i due sgradevoli uomini di Hester, il deforme, marito tradito, reduce incognito per vendicarsi dopo essersi shakespearianamente trasformato in negromante e «spirigirico» (cerusico nelle vecchie traduzioni); e il prete già seduttore, consumato dal rimorso e dal silenzio progressivamente logorantesi fino al colpo d'ala della confessione-espiazione finale, che lo sottrae in extremis alle grinfie del suo nemico.

La denuncia dell'intolleranza è il contenuto più ovvio ma non quello principale della storia della peccatrice di Salem, il cui tema di fondo può la nascita di società nel continente barbaro (alle tensioni dei puritani colonizzatori fanno da sfondo o coro i «selvaggi», ossia gli indiani e i marinai). Come con i veri classici, in ogni caso, ogni lettura può suggerire nuove riflessioni, tanto più con l'occasione attuale di una traduzione nuova e di felice spregiudicatezza (per gli aggiornamenti disinvolti e talvolta un po' provocatori, qualcuno potrà trovarla birichina), dovuta alle illustri penne associate di Aldo Busi e Carmen Covito.

Masolino d'Amico

D'ITALIA. Santa Lucia Palermo: sei anni fa s'inginocchiava una sola persona

I bambini del prete antimafia

«Vi parlo di Dio e di Beautiful»

Dialoghi, non prediche: «L'amore si fonda sui soldi?» Un coro risponde: «Nooo»

DAL NOSTRO INVIATO

Ci arrivi e leggi il nome del posto: piazza della Pace. Ti guardi intorno e vedi: carcere, chiamato Ucciardone, militari di guardia davanti al portone; dall'altra parte una chiesa, chiamata Santa Lucia, militari di guardia al portone. In mezzo, non passa soltanto la strada, passano il mondo che è e quello che verrà e prima di esserti risposto quale dei due sia peggiore l'attraversi, perché passa un bambino che va a messa e tu lo segui perché una messa in chiesa come questa dev'essere cosa che poi racconti a qualcuno che altrimenti non saprebbe mai com'è, perché hanno ricominciato e spiegargli che la «Piovra» non esista e fra un po' gli cancelle dalla memoria sino anche Palermo e i suoi guai.

Guai? Quali guai? Non li vedi che sole e che mare davanti al Borgo Vecchio? E che splendida giornata italiana si accende su tutti i canali? qualche parte c'è anche profumo di zagare, no, che splendida cartolina. E campana che richiama i piccini e raccolta. Ore dieci: don Paolo Turturro celebra la i bambini del quartiere.

Riina e Santapaola

La chiesa è di quelle moderne, per entrarci si attraversa un ingresso che sembra quello di un appartamento. Dentro, il soffitto è altissimo, con vetrate laterali che irrorano il giallo le vate. Alle colonne incollati fogli con la scritta: «Dai una pennellata anche tu alla nostra chiesa». Don Paolo la vorrebbe così: un patchwork dei suoi gazzi, non sarcofago di mi e legni. Adesso può anche sognarla, una cosa . Sei anni fa, quando è arrivato qui, con la faccia e la statura da Paul Newman, non riusciva neanche a immaginarla. Se provava a fare lezione di catechismo gli arrivava addosso di tutto e le cose più leggere erano gli insulti. Quando diceva messa spesso trovava davanti all'altare sola persona, per di più malata di mente, che all'invocazione «Il Signore sia con voi» si girava poi lo interrompeva: «Voi chi? Prete, solo sono». anni fa. Adesso la chiesa piena. Cigolano carrozzine, agitano bambini, li seguono i loro genitori.

Qui accanto il parroco di Santa Lucia a Palermo, Don Turturro. In , Don Turturro in con i ragazzi. Altri ragazzi della parrocchia, in alto a destra

«Ho dato dei - dice don Paolo, infilandosi l'abito talare nella sacrestia -. la liturgia per proporre dei significati sociali e attraverso quelli arrivare la parola di Dio. Ho fatto bruciare ai ragazzi le armi giocattolo. Ho fatto cambiare nome a questa piazza dove tempo passeggiavano indisturbati Riina e Santapaola. Ho fatto aprire la prima scuola media del Borgo Vecchio. Ma non potuto ottenere nulla se non avessi avuto alle spalle comunità. Quando hanno provato a farmi saltare questa gente ha reagito e per questo io ancora qui, con loro e per loro, a celebrare messe come questa».

Sul pulpito una suora invita «Il Signore è la mia salvezza» per accogliere l'ingresso del sacerdote. Don Paolo conduce il rito fino alla lettura del Vangelo, poi comincia l'omelia: «Oggi il tema è l'amore». Raduna i bambini intorno a .

Paolo: «L'amore si fonda sulla violenza?».

Bambini: «Nooo».

Don Paolo: «L'amore si fonda sui soldi?».

Bambini: «Nooo».

Un bambino: «Sìì».

Don Paolo: «Chi ha detto sì?».

Bambino: «Io».

Don Paolo: «Ha lui?».

Bambini: «Nooo».

Don Paolo: «Bravi. Il fondamento dell'amore è amare Dio e amare il prossimo come se stessi. Ma bisogna dimostrarlo. Per esempio, si dimostra di amare la mamma, donandole rosa?».

Bambina: «No».

Don Paolo: «Cosa serve allora?».

Bambina: «Il cuore».

Don Paolo: «E il genitore che ti dice di amarti ma ti chiude in ti davvero?».

Bambini: «Sìì», «Nooo».

Don Paolo: «Ricordate: la schiavitù non è amore. Il calcio è schiavitù?».

Bambini: «Nooo».

Don Paolo: «E se tu vuoi andare a fare una passeggiata con il tuo papà e lui ti dice perché vuoi vedere la partita ci resti?».

Bambino: «Male».

: «Allora il papà è schiavo del calcio. Così come voi lo della tivù. A proposito, la tivù propone un tipo di vero?».

Bambini: «Nooo».

Don Paolo: «Com'è Beautiful?».

Bambino: «Falsooo».

Don Paolo: «Ah, allora è falso, tu lo vedi».

Altro bambino: lo guardo mai, non piace».

Applausi.

Don Paolo: «L'amore che vedete in tivù è falso, è per soldi. Stasera spegnete la tivù e leggete una favola d'amore. E tenetevi alla larga dall'amore violento, quello dei film horror e dei film porno. Adesso vi faccio due scout, Laura e Cesare, e sentiamo è l'amore per loro».

Laura: «Quello che non ha tornaconto».

Cesare: «E' la rinuncia a se stessi, al proprio carattere, alle abitudini, ai bisogni, per l'altro».

Don Paolo: «Volete questo amore o quello della tivù?».

Bambini: «Questooo».

Don Paolo: «Ora vi presento coppia che ha appena avuto un bambino e il loro figlio. Si possono avere tre figli anche se non si hanno e si ha solo lavoro in due?».

Coppia: .

Don Paolo: «Avete capito? calcolate prima i soldi e poi il numero dei figli, quello è meccanico».

Bambino: «Per me bisogna prima cer un lavoro e poi fare i figli».

Don Paolo: «Bravo. E a chi si va a chiedere un lavoro?».

Altro Bambino: «Allo Stato».

Risate. Applausi incoraggiamento.

Don Paolo: «Chiunque ti promette un lavoro, se è persona perbene deve chiederti niente in cambio. Ricordatevelo e ricordatevi i lavori devono essere onesti, vero signorinette del borgo, che di notte fate i soldi facili? Vero picciotti del borgo che rubate? poi venite qui a pentirvi. Ma basta chiedere perdono quando si è qui, occorre non farlo più».

Li guarda negli occhi, uno per uno. Qualche sguardo si abbassa, qualche altro sfida suo. Lui e loro conoscono la realtà questo quartiere abitato da gente povera che ai battesimi e alle comunioni con Mercedes e i gioielli presi dagli usurai, prima che don Paolo li convincesse e farne a .

Lui e loro di si può parlare, di cosa è meglio tacere e per cosa basta per intendersi, poi sta a chi vuole cambiare strada.

- dice don Paolo - portate all'altare i vostri doni». E i bambini di quelle case misere vanno a deporre pacchi di pasta e sporte di cibo. Più tardi il sacerdote ridistribuirà, «perché non resti la pasta, ma il segno che ci si è voluti bene».

I nuovi (pre)potenti

E' una liturgia che ha bisogno segni concreti. Altrove possono bastare i concetti, le apparizioni e le suggestioni del canto gregoriano, qui c'è bisogno almeno di un gesto, di qualcosa da stringere, di una mano robusta che ti spinga fuori dalle invisibili rotaie di tutti questi destini segnati. E più robusta è la mano e più lontano puoi arrivare. Anche senza muoverti mai. Puoi qui e dipingere colonna di questa chiesa. Dipingere uno sberleffo sui cartelloni elettorali l'immagine dei (pre)potenti. Puoi farcela. E' scritto nella Bibbia: «tu puoi vincere il peccato», che forse non è guardare «Beautiful» e aver paura di fare figli, provare mai a cambiare, le cose e se stessi.

Don Paolo ci ha provato: qualcosa ha ottenuto, molto non lo otterrà mai, ma continuerà a cercarlo, con i gesti e parole di questa che finisce mentre noi andiamo senza pace.

Romagnoli

Garzanti Non leggete, fanno i bambini, per divertirvi, o, gli ambiziosi, per istruirvi. No, leggete per vivere. *(Gustave Flaubert)*

PREMIO NOBEL PER LA LETTERATURA

Kenzaburō Oe

IL GRIDO SILENZIOSO
Narratori moderni, 298 pagine, 29.000 lire

INSEGNACI A SUPERARE LA NOSTRA PAZZIA
Narratori moderni, pagine, 32.000 lire

Jun'ichirō Tanizaki
IL VELENO DI AFRODITE
Le maschere bianche, 208 pagine, 30.000 lire
In due racconti magistrali e sottili il gioco della coppia in tutto il suo crudele sadomasochismo.

Jaan Kross
IL PAZZO DELLO ZAR
Narratori moderni, 384 pagine, 36.000 lire
Prix Amnesty Literature 1990

Camporesi
IL PALAZZO E IL CANTIMBANCO
I Coriandoli, 160 pagine, 19.000 lire
Il ritratto di Giulio Cesare Croce da vecchio.

Alajmo
REPERTORIO DEI PAZZI DELLA CITTÀ DI PALERMO
I Coriandoli, 96 pagine, 18.000 lire
Uno schedario di bizzarrie, ribellioni, fughe, eccentricità. Il ritratto anticonvenzionale di una città.

Rodolfo Brancoli
IL RISVEGLIO GUARDIANO
Memorie documenti biografie, 304 pagine, 33.000 lire
Premio giornalismo Campione d'Italia 1994

Ingmar Bergman
CON LE MIGLIORI INTENZIONI
Narratori moderni, 336 pagine, 30.000 lire
Una passione spettacolare, epica, complicata: la storia d'amore tra Anna ed Henrik Bergman nella Uppsala d'inizio secolo: il del maestro del cinema svedese.

Rita Cirio
IL MESTIERE DI REGISTA
Intervista
Federico Fellini
Memorie documenti biografie, 184 pagine, 23.000 lire
L'ultima in al regista della *Dolce vita* e di *Amarcord*: la grande arte e i segreti della bottega di un maestro del cinema.

Alberto Basso
L'INVENZIONE DELLA GIOIA
Collezione storica, 736 pagine, 85.000 lire
Musica e mas nell'età dei Lumi.

TUTTI I LIBRETTI DI
Bellini
a cura di Olimpio Cescatti con prefazione di Marzio Pieri
xxxvi+268 pagine, 45.000 lire

Fernando Bandini
SANTI DI DICEMBRE
Collezione di poesia, 124 pagine, 33.000 lire

consorzi

CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO. P. LA.

ALLOGGI e VILLETTE

con mutuo agevolato

I consorzi CO.RE.C.E.P. - CO.P.E.L. - CO.P.LA. realizzano alloggi e villette a schiera in edilizia convenzionata con tassi agevolati a partire dal 3,5% nei seguenti comuni:

AIRASCA - BOSCONERO - GASSINO - PIOSSASCO - SAVONERA

Per informazioni telefonare ai numeri: **011/568.14.36 - 54.11.01**

co. da.

Convegno «Studiamo Fellini»

Kundera, Kazan, John Landis, Roberto Benigni, Andrea Zanzotto e Milo Manara: sono solo alcuni degli amici, estimatori, collaboratori, che ricorderanno Federico Fellini (foto) il 18 e 19 gennaio al Palazzo Congressi di Roma. L'occasione è il convegno «Studiamo Fellini», organizzato alla vigilia della più grande mostra mai dedicata al di Rimini, che si inaugurerà Palazzo della Civiltà e al Salone delle Fontane (Eur) il gennaio, 75° anniversario della nascita Fellini. La mostra farà poi il giro del mondo: il 13 aprile sarà a Berlino, poi in Francia e Spagna, e nel 1996 approderà negli . Gian Luigi Rondi, che organizza convegno, ha detto che Akira Kurosawa e Martin Scorsese interverranno con un video, e che Ingmar Bergman, amico-rivale di Federico, non ha ancora risposto all'invito. Parteciperanno anche critici Michel Ciment, Giovanni Grazzini, Daniele Heymann, David Robinson.

«Nominations» per il teatro

Lunedì sono stati assegnati i premi Ubu per il teatro. Da un referendum fra 53 critici, sono uscite queste «nominations». Spettacolo dell'anno: giganti della montagna» (Piccolo Teatro Milano), «Marat-Sade» (Compagnia della Fortezza del Carcere di Volterra), «Elettra» (Stabile dell'Umbria). Miglior regia: «Massimo Castri («Elettra»), Federico Tiezzi («Edipus» e «Porcile»), Gabriele Vacis («Villeggiatura. Smanie, avventure, ritorno»). Miglior attore: Sandro Lombardi («Edipus» e «Porcile»), Roberto Herlitzka («Prometeo» e «Corrispondenze pericolose»), Antonio Piovanelli («Il pratone del Casilino»), Paolo Bonacelli («Terra di nessuno»). Miglior attrice: Mariangela Melato («L'affare Makropulos» e «Un tram che si chiama desiderio»), Galatea Ranzi (nella foto, p «Elettra»), Piera Degli Esposti («Stabat Mater»). Miglior scenografia: Maurizio Balò Carlo Diappi, Daniela Dal Cin

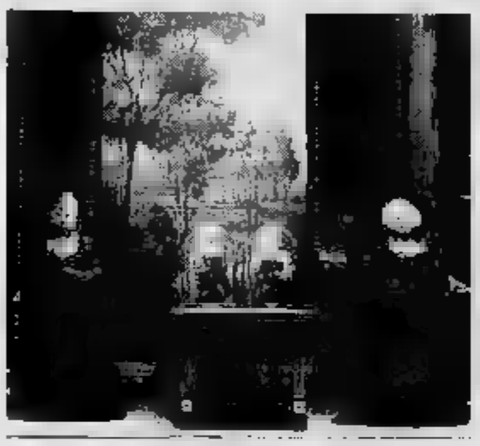
LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 17 Novembre 1994 ○ 23

Incontro con il regista, dopo la contestazione di cui è stato vittima alla prima del Regio

RONCONI *sono amareggiato ma difendo la «Figlia»*



L'incidente iniziale del filmato Tessore: «Spettacolo splendido» Campanella, addio all'orchestra?

Qui accanto due immagini «La fille du régiment», in prima l'altra sera Regio. Sono, Luca Ronconi. Il regista dirigerà la scuola dello Stabile: «Una dimostrazione che rapporto con Torino non cambia»

Regia fantasiosa, tre voci perfette, direzione efficace

I giochi con l'opera

TORINO. Raffica di contestazioni al Regio: nei giro di pochi giorni e per cause diverse. Prima Bruno Campanella, «defenestrato» da dei professori d'orchestra che non riconoscono più direttore stabile del teatro; poi contro il regista Luca Ronconi, l'altra al termine dell'inaugurazione della stagione, da parte di una sparuta parte del pubblico. Che succede al Regio? E' dei pochi enti lirici in attivo, l'orchestra curata da Campanella ha dato anche nella «Fille du régiment» un'altra dimostrazione di crescita non «soltanto fisiologica»; il teatro sigla un patto di collaborazione con un grande regista, e per pochi minutini dimentica che Ronconi, proprio Regio, aveva realizzato splendidamente «Damnation Faust» e «Il caso Makropulos». Perché tanto fervore rivoluzionario? E qual è lo stato d'animo di un artista contestato?

Ronconi, l'«imputato», risponde: «Sono amareggiato. Intendiamoci: il pubblico ha voluto ripagarmi con i "buuu!" per l'incidente film mal collegato, allora la reazione è legittima. Se se ci sono ragioni interne o esterne al teatro, allora la reazione è legittima. Certo, vedere nel filmato le montagne che "ballano" non è bello. amareggiato, come lo è ogni regista quando le cose non vanno bene».

C'è chi sostiene che non le abbiano perdonato di aver lasciato Torino.

«Non credo che i torinesi vendicativi. Se così fosse, avrei fatto bene ad andarmene».

Dunque il suo rapporto con il Regio non cambia?

«Perché dovrebbe cambiare? E' legato ad un reciproco senso di rispetto, amicizia e collaborazione».

Manterrà la direzione della Scuola del Teatro Stabile?

«Per altri due anni. E questo dimostra che il mio rapporto con Torino è sempre uguale».

Elda , sovrintendente del Regio: «Critica e pubblico hanno ampia libertà d'opinione. Ma per me, "La du régiment" con l'ha ideata Ronconi, uno spettacolo splendido, originale e moderno. Dà l'idea di come il teatro debba e possa rinnovarsi».

Carlo Majer, artistico: «Condivido lo stato d'animo di Ronconi. L'incidente della pellicola ha suscitato incertezza. Qualcuno ha anche sospettato che la scenografia non fosse quella ideata, il che non è vero. Ho provato estremo imbarazzo quando alcuni spettatori hanno "bustо" Ronconi, dimenticando che si trattava di uno spettacolo raffinato ed elegante. Vivaddio, il resto dell'opera è andato benissimo sia in sia in orchestra. Il Regio si fa dell'iniziale incidente, Ronconi non ha alcuna colpa. Il "buuu!" può essere una reazione comprensibile quando è rivolta a un cialtrone. E' un atto incivile quando viene rivolto una persona che in teatro lavora dodici ore al giorno, dando il meglio sé».

Dunque Ronconi farà anche «il giro vita»?

«Certo. La collaborazione con Ronconi, porta più in alto il prestigio del Regio, una visione che nessuno può negare».

E lei, maestro Campanella, lascia il Regio?

«Fra poche ore avrò una spiegazione con l'orchestra che mi ha "abrogato". Avevo chiasto un incontro per il mio rientro a Torino. I professori mi hanno anticipato. Ma ormai non importa. L'altra sera hanno eseguito ottimamente "La fille du régiment". Questo è il miglior regalo che potessero farmi», dice con un pizzico d'ironia. La sensazione è però che Campanella se ne vada. E sarà una perdita per il teatro. Molti sono convinti che le sorti di un'orchestra lirica o sinfonica, possano reggersi soltanto sul prestigio direttori ospiti. E' vero il contrario: un'orchestra migliora in virtù bravura e della presenza del direttore stabile. Ma con l'aria che tira, chi verrà dopo Campanella?

Armando Caruso

TORINO. L'inaugurazione del Teatro Regio, un'opera come la «Fille du régiment» di Donizetti che è tutta gioco, allegria e spensieratezza, è arrivata quest'anno a dieci giorni dall'inondazione della nostra regione, funestata dal lutti e dalla perdita delle cose più care; una sciagura di cui il teatro, fatto sociale per eccellenza, non può non sentire il contraccolpo, e giustamente il Regio ha rinunciato al rituale omaggio floreale versando la cifra a favore colpiti; il rispetto programma è tuttavia giustificato, anche se tutti avrebbero voluto andarci animo più infatti il teatro è sempre serio, anche quello comico, perché è frutto di lavoro, d'impegno, di destrezza di rischio.

A tavolino, una perplessità iniziale era l'ambientazione della «Fille du régiment», presentata per la prima volta a Torino nella versione originale francese, in una grande sala o in un palcoscenico di dimensioni; infatti, mentre un «Don Pasquale» è a casa in qualunque grande teatro, perché espansi e rifiniti alla perfezione sono i caratteri e i sentimenti in gioco, la «Fille du régiment», che è un vero opéra-comique dalle posizioni sentimentali abbozzate e sommarie, sembrerebbe reclamare le piccole dimensioni, i piani ravvicinati del tendino, adatti alla breve gittata delle invenzioni e all'esilità della vicenda. Ma allo scompenso, che poi è tutto teorico perché le sorti di una recita vanno colte sul fatto; ha provveduto l'ottima vena voci, fantasia teatrale Luca Ronconi e la decisione con cui il direttore Bruno Campanella ha mantenuto alla partitura la sua dinamica e incalzante, senza cedere alla tentazione una leggerezza, di una coquetterie gallica premeditata; l'orchestra di Donizetti, elegantissima specie quando il compositore scriveva per Parigi, ha sempre calore, una convinzione che non consentono incertezze: Campanella vi ha aderito in pieno, con una delle direzioni più efficaci della sua attività al Regio.

Ronconi, con le scene di Margherita Palli, non lasciato vuoti nella lieve storia di Marie: trovatella adottata da un reggimento francese in Tirolo, innamorata del giovane Tonio e infine svelata figlia di una marchesa. Ha diviso i due atti in due mondi diversi, da una parte il militarismo della Rivoluzione francese, passi di ronda, carri pieni di gamelle per il rancio, trappoli macabra costa di teste ghigliottinate, una comica cerca ovvia nella stipatezza scenica alla solita monotonia delle evoluzioni militari in teatro; dall'altra secondo) il mondo dell'antico regime, con addobbi sovraccarichi, larve di sopravvissuti, è la trovata spiritose delle teste degli aristocratici sotto campane di vetro, come in un casalingo museo delle cere. L'unico inconveniente è che quella contrapposizione forzata e insistita fra Rivoluzione e antico regime drammatizza o quanto meno toglie alla sorridente e semplice del lavoro; ma non è una novità che l'opera lirica «così com'è», nei portati tradizionali, interessi Ronconi solo per allontanarsene e giocarci sopra; da cui, talvolta, regie geniali, come «L'affare Makropulos»: che però non è un'opera lirica in senso proprio. Tre tutto perfettamente in parte tengono alte sorti dello spettacolo. Eva nella parte della protagonista ha fatto rimpiangere la Gasdia preannunciata: ha fresca, precisa, con una chiarezza strumentale nelle colorature e nelle passeggiate sul registro acuto; commovente il suo addio al reggimento, «Il faut partir», il contrcanto del corno inglese, alla fine del primo atto; sul piano scenico, come vivandiera, potrebbe essere anche più soldatesca, fin sguaiata, per preparare meglio la sua forzata aristocratizzazione. Un Tonio di alta classe è Giuseppe Sabbatini: ha eleganza e squillo, è do sopra il rigo necessari a «Pour mon âme», ma sopra tutto intelligenza musicale: si senta il cambio quando, tutto tremante, chiede la mano di Marie marchesa (in realtà madre). Altrettanto meritevole lode, anche nella spigliata recitazione, il basso Michel Trempont nella parte del sergente Sulpice; e questo terzetto si uniscono felicemente Viorica Cortez, marchesa di Berkenfield, Claudia Giannotti (ruolo parlato), Nicolas Riveng e Paolo Tinalli. In netto progresso il coro, diretto Bruno Casoni, coro che ha molta parte e pagine sopraffine: tende ancora a cantare un po' sempre forte, ma ha acquistato sicurezza e precisione. Meritati applausi, a scena aperta e della serata, indirizzati al cantanti e al direttore; l'uscita del regista accolta da alcune fiere disapprovazioni dovute probabilmente ai custodi più rigorosi delle tradizioni operistiche.

Giorgio Pestelli

«La grande paura»

Fantastico l'amore di Calindri

TORINO. Straordinario Calindri: a anni conserva la freschezza e il vigore quarantenne. ne sta in scena come nel bozzolo naturale e, non bastasse, dopo due ore di concentratissima recitazione si esibisce in salti e rimbalzi da lasciarci allibiti un allarmati. Per vedere tanta stupefacente freschezza d'attore, è sufficiente assistere all'Alfieri a una recita «La grande paura», commedia cui i figli di Calindri, Marco e Gabriele, hanno voluto festeggiare i anni di teatro del loro indomabile padre. Diretto più giovane dei Calindri, Gilberto, spettacolo è in fino a domenica. E, se gli esiti saranno uguali a quelli del debutto, possiamo tranquillamente prevedere che «La grande paura» s'avvia a diventare uno dei grandi successi della stagione.

In tale successo è fondamentale l'importanza chiamarsi Ernesto, poiché, riconosciamolo, la commedia non si dimostra indimenticabile. E' una garbata istruzione teatrale con scene di toccante sincerità con momenti dagli snodi laboriosi, appesantiti da qualche sentenziosità, da qualche luogo comune e da qualche eccesso schematismo. Siamo alle prese con un industriale milanese che ha sacrificato al successo finanziario e affetti. Si ritrova, durante un weekend nella villa svizzera, con moglie e due figli che gli divenuti quasi estranei. Essi ne soffrono. Lui no: aver assicurato a tutti il benessere lo dispensa da ogni rimorso. Dopo questo prologo, la prima sorpresa: il nostro «tycoon» riceve la visita di un misterioso architetto, che gli si rivela inviato madama Morte. E' venuto ad avvertirlo che, da lì otto giorni, l'industriale passerà a miglior vita. Sbigottimento, panico, angoscia, pulsione cambiare comportamenti... Finché si scopre che era tutta una finzione. La moglie dell'insensibile ha assoldato un attore per mettere un po' di paura nell'animo indurito del vecchio. Altro sbigottimento, segue collera che sembra mandare per davvero il perseguitato al Creatore. Per un superiamo perfino il labile confine dell'eternità, prima di tornare alla vita di quaggiù, che, potete giurarci, non sarà più uguale quella di prima. Ma diciamo come

Il moralismo di «La grande paura» è uno di quei fantasmi che potrebbero minacciare qualunque impresa. Bisogna riconoscere che la famiglia Calindri ha saputo prenderne adeguata distanza. Nella scena fissa Roberto Comotti salone di una villa alpina immense vetrate da cui si vedono montagne e una ininterrotta nevicata) Gabriele ha montato spettacolo pieno di verve, affidato a gruppo d'attori che assolve brillantemente al proprio compito. Liliane Feldman interpreta con la consueta signorilità il personaggio moglie apparentemente svaporata, ma in realtà determinatissima. Elisabetta Ratti e Christian Ferro sono i due figli in aperta lotta col padre, ma profondamente affezionati a lui. Enrico Bertorelli l'efficace ambasciatore morte. Claudio Corni è un uomo d'affari che ha saputo dimenticare famiglia. Su tutti svetta Calindri, bravissimo nel darci la leggerezza, la durezza, la debolezza e la drammaticità personaggio. Al termine faticosissima esibizione, l'attore è stato salutato da un'autentica ovazione; chiamate innumerevoli e lancio di rose, quelle rose che, ad ogni prima, l'Alfieri distribuisce alle signore. Che bella cosa, l'amore.

Osvaldo Guerrieri

Paoli, Dalla e gli altri contro il decreto legge che riduce i compensi sulle opere

Autori in rivolta: bloccheremo Sanremo

«In pericolo soldi, anche libertà individuali»

Gino e Lucio Sono tra i firmatari del documento contro il decreto «Mangiautori»

ROMA. Autori in rivolta, bloccheranno Sanremo? Il numero per gli autori italiani è il 606, ovvero il numero del decreto legge che se approvato li espropriérebbe dai guadagni e possesso loro opere. Quindi guerra dura sino in fondo. «Nessuno manderà più un brano a Sanremo, non faremo nessuna canzone. Il Festival e tutto altro manifesto spariranno - dice Franco Migliacci - perché senza di noi i cantanti avranno nulla eseguire. Questo decreto deve passare, noi continueremo e se sarà necessario faremo saltare il Festivalone».

«Vogliono toglierci lo stipendio», aggiungono Gino Paoli, Lucio Dalla, Renzo Arbore, Gianna Nannini e molti altri artisti che hanno firmato un documento di protesta. Tutti appoggiano l'assemblea permanente della e chiedono Governo commissario perché la società è paralizzata. Il Governo, per ora, non risponde.

Gino Paoli è sconsolato: «E' triste, tristissimo vivere in un Paese che non riconosce agli autori i propri diritti. Il fatto che radio e tv private trasmettano canzoni, programmi, commedie e film corrispondendo compensi irrisori crea precedente giuridico molto pericoloso. Basterà fare un consorzio, una syndacation che trasmetta gli programmi per tutta e i giochi sono fatti».

Infatti l'emendamento proposto dalla Commissione Lavori Pubblici stabilisce che qualsiasi opera può essere riutilizzata da di tv o radio locali pagando solo lo 0,1 per cento agli autori, prima il compenso era del 3 per . Inoltre gli autori perderebbero il diritto di scegliere dove la loro opera sarà rappresentata.

«Non si tratta solo di una questione finanziaria - continuano alla Siae -, ma è una faccenda che riguarda le libertà individuali. Con il nuovo decreto non si potrà impedire che un nostro brano, una poesia, o qualsiasi altra opera faccia da sigla oppure venga utilizzata in programmi che magari non piacciono politicamente oppure giudicati volgari. L'uno per mille diventa una cifra puramente simbolica, significa che su milioni d'incasso gli autori prenderanno soltanto 100 mila lire annue, è un'assurdità», concludono alla Siae.

«Nella nuova legge "Mangiautori" - s'inserisce Lucio Dalla - si parla di agevolazioni a circoli culturali costituiti. Me cosa significa? Tutto o niente: anche una discoteca può cambiare il nome in circolo culturale, basta trasformare gli ingressi tessere e così più pagherà i diritti d'autore».

Laura Carnasai

L'acqua S. Bernardo nasce leggera, molto leggera, così leggera che puoi berne quanta ne vuoi. Acqua S. Bernardo leggera lei, leggero tu.

Disney's

IL

RE LEONE

RIASSUNTO

Simba, disobbedendo a suo padre, il re Mufasa, ha messo in pericolo la propria vita e quella dell'amica Nala. Le perfide iene, che stavano per divorare i due cuccioli, odiano i leoni.

(continua)

© DISNEY

Il nuovo programma della Raffai scomparso nella matassa-Rai

Tagliare il «Filo da torcere»

Dice la conduttrice: «Sono stupefatta Nessun chiarimento dalla Moratti»

ROMA. «Filo da torcere», il nuovo programma che Donatella Raffai avrebbe dovuto condurre su Raidue, sembra definitivamente scomparso. Figlio della collaborazione tra la Raffai e Giovanni Minoli, all'epoca, breve, in cui Minoli direttore della seconda rete, riconfermato nei quaranta giorni in cui Iseppi, sebbene congelato, è stato direttore della rete, adesso risulta scomparso. Parafrasando il titolo della trasmissione che ha regalato alla Raffai una immensa popolarità, viene proprio di chiedersi: «Chi l'ha visto?».

Chi lo vedrà più, questo benedetto programma preparato con primavera calibrato e moderato addirittura un decalogo deontologico perché non creasse polemiche, studiato a tavolino affinché, nonostante il titolo, più che un filo da torcere diventasse una matassa da dipanare? Ufficialmente, a sopprimerlo, risulta esser stato il Tg2. Secondo progetto iniziale avrebbe infatti dovuto esser spostato alle 20.30 permettendo a Donatella Raffai di condurre circa un'ora, in diretta da studio, con i parlamentari di questa Seconda Repubblica, per spiegare alcune delle tante interrogazioni che normalmente vengono fatte alla Camera o al Senato di cui i cittadini finiscono per sapere sempre pochissimo.

Giovanni Minoli addirittura fatto fare un'indagine di mercato da cui risultava che l'orario delle 20,30 sarebbe stato gradito. Ma poi questa proposta fatta cadere e il nuovo Tg2 di Mimun dovrebbe 19,45 per finire intorno alle 20,10. E' a questo punto che sarebbe nata l'idea una nuova trasmissione da creare apposta per sostituire «Filo torcere», un programma breve, di ventina di minuti, sulle domande che si fanno i cittadini, lanciata al mattino dentro «I fatti vostri» e riprase in serata da tre piazze sparse per il Paese. E per questa nuova cosa, simile ma non identica, a quella cui lavorato il gruppo della Raffai, si sarebbe fatto il nome di Oliviero Beha, molto citato in questi mesi bollenti della Rai, perché più volte proposto come direttore restato invece senza alcuna carica ufficiale.

Donatella Raffai disposta a parlare pochissimo, attenta e prudente come sempre aspetta che la Rai le conceda il permesso di indire conferenza stampa. Però qualcosa la dice. «Ho appreso anch'io giornali notizia che il Tg2 della non sarà spostato e l'ipotesi affidare lo spazio successivo al Tg2 Beha. stupefatta. Ho scritto alla presidente Moratti per avere chiarimenti ma tuttora in attesa di una risposta. parlato con il nuovo direttore di Raidue Gabriele La Porta che non ha né né confermato, ma mi ha chiesto di incontrarlo di nuovo martedì prossimo per ulteriori chiarimenti. Nel frattempo ho incaricato mio legale di esaminare gli eventuali passi da compiere». Già perché Donatella Raffai ha firmato un contratto per questo programma, ha redazione venticinque persone lavoro da quattro mesi, ha realizzato ricerche e prove controllando perfino analoghe trasmissioni che si fanno in Francia e Inghilterra. Liquidare un programma che avrebbe dovuto andare in onda è dissennato. Soprattutto per la Rai che piange miseria. E' lecito perciò chiedersi se, anche questa, non sia una scelta politica più che aziendale, una scelta compiuta per intentare Beha che si dice piaccia alla Lega e che certo non è sgradito Letizia Moratti visto che il suo nome è corso in consiglio tante volte.

Simonetta Robiony

Donatella Raffai: «Ho anche parlato col nuovo direttore La Porta. Non ha smentito né confermato»

Beha-Zorro su Radio Rai

Doveva fare il direttore tv «Ho contatti con tutte le reti»

Oliviero Beha: «Hanno che sono della Lega. Ma io appartengo solo a me

ROMA. Ci è voluto Oliviero Beha e il traguardo delle puntate raggiunto dal programma «Radio Zorro» per convincere Paolo Francia, direttore programmi radiofonici, a parlare per la prima volta in pubblico problemi e prospettive di Radio Rai. Un quadro, stando alle dichiarazioni del direttore, troppo rassicurante: «Esiste un lento e inarrestabile declino di ascolti delle reti pubbliche, occorre intervenire malato con terapia seria: Radio Rai deve ritrovare forte identità e forte riconoscibilità».

Intanto sia Francia che Beha cantano le lodi di «Radio Zorro» che, dopo due anni e mezzo di programmazione, vanta (secondo le rilevazioni Audiradio) un'audience di circa 2 milioni di persone. «E' la trasmissione più politica tra quelle in onda in questo momento - dichiara Beha - sia in radio che in tv, perché mette in comunicazione cittadino con le "palle", lo rende parte attiva e chiama alla responsabilità sia chi denuncia sia chi viene denunciato. Non è schierata, a disposizione. E' una liberal-democratica». A proposito di schieramenti, Oliviero Beha, dicato settembre direttore di Raidue voluto dalla Lega, poi di Raitre, poi saltato, poi ritornato in lizza e tuttora in ballo per altre cariche, ha sparato forte «la dei giornali di affibbiare etichette» e contro il clan della Rai». «Solo se si appartiene ad essi - ha detto - si riesce a lavorare. Per fortuna ci sono degli . Anche se è già certo che «Radio Zorro» andrà avanti perché, come ha detto Paolo Francia, «è trasmissione cardine di Radio Rai», si sa che Beha dovrebbe presto tornare sul piccolo schermo: «Ho contatti con tutte e tre le reti - ha detto - in video non compaio più in maniera continua dai tempi di "Un terno al lotto", una trasmissione che in due mesi ha trovato agli utenti 2600 posti di lavoro ed stata, senza alcuna spiegazione, tagliata dall'ex direttore di Raitre Angelo Guglielmi».

Colpa «clan» e delle etichette? Certamente, afferma e chiarisce: «Hanno che sono della Lega, ma Bossi l'ho visto due volte in vita mia anche se i leghisti mi hanno chiesto consigli sulla tv. Io parlo con tutti e appartengo solo a me stesso. Sono di sinistra ma solo perché non consideravo l'origine di tutti i mali sono stato addituto dalla sinistra italiana come armese del vecchio regime». (f. c.)

Continua l'antagonismo fra i due presentatori

Pippo contro Mike «Stai zitto e vendi»

DAL NOSTRO INVIATO

Perché mai, proprio in questo tristissimo novembre, esplode in tv con tante scintille luminose come quella di martedì scorso, SuperPippo e il bancario Numero Uno contro Bongiorno i mostruosi bambini prodigio, con anche film in prima visione tv che si scontravano su Raidue e Italia 1? E perché «Rossella» cominciata proprio adesso, e sempre adesso un salto a «Sanremo Giovani», in onda stasera su Raiuno? La dell'audience è tornata a e Pippo sconfitto spiega la ragione nell'appiccicata e nuvolosa Nashville italiana: «Questa è la stagione dei contratti pubblicitari e la Rai si deve riappropriare della pubblicità. Noi stiamo solo rispondendo all'attacco fortissimo scatenato da una concorrenza spietata. Martedì sera, noi e la Fininvest avremo speso insieme un miliardo, fra show e film: ma questa è una battaglia e dobbiamo difenderci. Perché non è vero che la pubblica deve vivere solo di canone, non può, non ce la fa: compiti istituzionali da svolgere, sedi in tutto il mondo, paga un altissimo canone allo Stato per le frequenze».

SuperPippo appare ormai come l'unico difensore d'ufficio dell'istituzione Rai. Mentre i successori dei professori si prendono a carciofolate, la nave imbarca acqua nella tempesta più dura, Pippo è come un nocchiero che non perde la calma. Ostenta persino buonumore nonostante l'accerchiamento minaccioso delle cronache quotidiane. Risponde colpo colpo.

La 'ndrangheta lo voleva rapire per estorsione? Lui appellandosi non solo al Fato: «Confido nella buona sorte che ci ha assistito finora e nell'assistenza di chi è preposto (e che Maroni capisca). Bongiorno gli rimprovera accavallare Rai e mestiere di artista e l'incarico di direttore artistico? Lui risponde con durlindana: «Ognuno badare ai fatti propri.

Pippo Baudo: «Mi vogliono rapire? Confido nella buona sorte». Sotto: Bennato

Vivace la querelle distanza E stasera Sanremo Giovani ospiti Bennato e Cocciante

potrei dire a Mike che non fare il venditore Standa. Questa nei miei confronti una querelle che si trascina da quando passai alla Fininvest: Bongiorno fi rimase così male che fece subito nominare vicepresidente di Canale 5». E chi più il presidente? Pippo alza il dito verso l'alto e ammicca: «Il Presidente è il Presidente». Ma l'ultima parola dello showman un ulteriore, accorato grido di dolore per la Rai: «Un'azienda può andare avanti senza dirigenza. Non è un problema di rappresentatività ma produzione. Sono contento che almeno Santoro abbia scritto alla Moratti che si vuol mandare da Raitre, perché Raitre è indispensabile, è una delle gambe del tavolo».

Ma anche «Sanremo Giovani» deve su, per Pippo che cura amorevolmente la crescita: dopo il Tg1 c'è la seconda ed ultima gara di talenti giovani che aspirano a Sanremone; a loro si mescoleranno gli ospiti di riguardo Maurizio Vandelli, Edoardo e Riccardo Cocciante. Baudo è contento strada che ha imboccato la competizione: «Ha ritmo e l'integrazione degli ospiti è perfetta. La di solito pro-blemi di scaletta, invece qui l'impatto notevole: una sorpresa che nel tempo diventerà regolarità. Noi dobbiamo svecchiare Sanremo, ed è per che il prossimo febbraio abbiamo deciso di aggiungere una serata in cui i giovani finalisti della scorsa edizione torneranno a gareggiare: i quattro che supereranno il turno aggiungeranno ai 15 big in scena e ad Andrea Bocelli che ha vinto l'ultima dei giovani, e concorreranno pari grado con loro».

A febbraio ci sarà anche Al Bano, come si dice? La smentita non suona troppo convincente: «Abbiamo parlato solo di cose dolorose. Non avete idea di che clima ci sia in quella famiglia: Al Bano ha cercato in questi mesi di cantare, ma gli è difficilissimo reggere».

Sulla gara più popolare del mondo grava intanto il problema Siae e rivolta degli autori. Però nelle sedi Rai disponibile il bando di concorso per gli autori del prossimo Sanremo: fra i brani arrivati, ne verranno scelti cinque per ogni interprete esordiente - 30 canzoni in tutto - e la casa discografica avrà il diritto della decisione finale.

Marinella Venegoni

Occhio! Alle nuove proposte risparmio

EFF. COM. LEGGE 80

giordano arreda

E in più Nuovo Salone Grandi Affari
arredamenti di qualità classici e moderni scontati al 50%

FELETTO CANAVESE (TO)
Tel. 0124/490561-490586

Da Giordano
Grande qualità
Piccoli prezzi!

TIVU' TIVU'

I bambini ci guardano mentre guardiamo i bambini

La dotta disputa tra Pippo Baudo e Mike Bongiorno continua, come leggiamo in un'altra pagina. Martedì è stato Bongiorno il vincitore, con i suoi 7 milioni 604 mila telespettatori sintonizzati davanti ai bambini di «Bravo bravissimo». Evidentemente aveva ragione lui a sfidare superPippo, che si è dovuto attestare sui 5 milioni mila. Queste dell'ascolto sono notizie che continuiamo a dare per dovere di informazione; ma chissà fino a che punto interessano. Prendiamo l'esempio di oggi: il telespettatore che ha scelto di seguire le performance dei bambini bongiorneschi difficilmente sarà interessato a leggere che i poveretti ispirano pietà, con quell'aria da disadattati che si ritrovano. Chi non ha visto né mai vedrà simili manifestazioni, neppure avrà bisogno di un conforto scritto, per collocarle ai confini con l'osceno. Al numero di telespettatori che seguono un programma o l'altro sono interessati gli addetti ai lavori (comunque molti) e soprattutto i pubblicitari.

Questi ultimi sono i veri destinatari dell'audience, strumento che non fornisce dati qualitativi. Conta la quantità: se «Bravo bravissimo» lo vedono oltre 7 milioni di persone, è chiaro che subito diventano assai appetibili, oltre che molto costosi, i suoi spazi per gli spot. C'era una volta il vecchio indice di gradimento: poco sofisticato, indicava i programmi prediletti di persone che venivano proprio interrogate. Adesso vale la legge dei grandi numeri legata alle convenzione Auditel. Una delle curiosità più forti dei normali fruitori di televisione è: ma saranno veri quei dati? Sarà possibile che oltre 10 milioni di persone seguano «Stranamore», e 9 milioni «Scommettiamo che?» e 7 milioni i piccoli fenomeni di Bongiorno o le segretarie di Baudo? L'Auditel è come il linguaggio, è una convenzione: televisivi e pubblicitari dovevano un parametro su cui basarsi. Hanno scelto e si sono accordati su quello, quella diventa automaticamente la verità.

In base a questa verità, dunque, «Bravo bravissimo» è un gran successo. Formato da tipi sostanziali di esibizioni infantili: i bambini del circo e i bambini che scimmiottano gli adulti. I bambini del circo sono sempre esistiti, si sa le scuole circensi ammaestrano i loro rampolli fin dalla più tenera età, un piccolo trapezista non fa scandalo. Il circo, sì, è triste, ma questo è un altro discorso. Gli altri, i veri incolpevoli mostri, erano quei piccoli vestiti da grandi che facevano i grandi in tutto, negli sguardi e nelle movenze. Soprattutto le ragazzine: la spagnola che ballava il flamenco, la portoghese che interpretava il fado, l'americana che sembrava Ginger Rogers e le due ragazzine che «Tu fa' l'americano» e «New York New York» copiavano le donnine nelle loro movenze più civettuole e ammiccanti. Ognuna di noi bambine ha indossato i vestiti e le scarpe coi tacchi della madre; ma non andavano in televisione. Vorrà dire qualcosa, o no?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il Salvador di Stone

Una scena del film «Betrayed - Tradita» con la Winger e Berenger in onda alle 20,20 su Raitre

1988, alle 20,30 su Tmc; dur. 100'

Di Oliver con un'altra testimonianza di impegno civile, il racconto di un pezzo di realtà da far conoscere al mondo, con coraggio di idee. Qui il regista racconta con James Woods, John Savage e Jim Belushi, l'orrore della dittatura sudamericana vista con gli occhi di un reporter.

IL GIUDICE RAGAZZINO

1994, alle 20,35 su Raidue; dur.

Alessandro Di Robilant. Una «prima tv» a tempo record per il film sulla morte del giudice Rosario Livatino, ucciso dalla mafia nel settembre 1990. La storia è raccontata dal regista con pudore e delicatezza, senza toni da predica e da denuncia. Il giudice è interpretato dall'attore Giulio Scarpati, nel cast anche Sabrina Ferilli.

HOT SPOT

1990, 22,35 su Retequattro; dur. 105'

Di Dennis Hopper. Il cowboy di «Easy Rider» re-. Don Johnson, farabutto donnaiolo di buon cuore, tra una «dark lady» e una fidanzata che non sono quello che sembrano. Il noir riletto con gli occhi scettici dell'amoralità, un thriller erotico a sfondo infuocato, dal finale incredibile.

ROCKY IV

1985, alle 22,30 su 1; dur. 90'

Di e Sylvester Stallone. Rocky vs Urss e vendica il maestro facendo a pezzi un pugile dell'«impero del male». Il pugile russo alto, biondo e cattivo (Dolph Lundgren) è passato alla storia il suo «Ti spiezzo in due». Nel cast anche Talia Shire.

**- **

1988, alle 20,20 su Raitre; dur. 130'

Costa-Gavras. Il cuore nero e razzista d'America visto da un europeo che racconta l'amore tra l'agente Debra Winger e Tom Berenger. Indagando sui razzisti nel Colorado, un'agente dell'Fbi è del capo del movimento contro i negri, che ha il compito di spiare.

IN ALTO MARE

1991, alle 20,40 su Canale 5; dur. 5'

Di Tony Wharmby. Giallo in «prima tv» con Lindsay Wagner e Angie Dickinson. Luna di miele misteriosa per una sposina che parte per una crociera in viaggio di nozze. Dopo preso possesso della cabina, il marito le dà appuntamento al bar. La donna lo aspetta invano, e a bordo nessuno lo ha visto...

UN VITA

1988, alle 20,30 su Italia 7; dur. 125'

Di Taylor Hackford Jessica Lange e Dennis Quaid. Quarant'anni di e storia americana raccontati attraverso la vita coniugale di Gavin, campione di football, e Babs, prima di provincia, poi donna d'affari. Sentimenti, difficoltà, illusioni che pian piano svaniscono di fronte alla realtà.

ANTENNA

Il giudice ragazzino film Raidue alle 20,35, con Giulio Scarpati e Sabrina Ferilli, su Retequattro parte *Senza peccato* nuova telenovela in costume (alle 21,45), a *Beverly Hills* il gay Ryan difeso da un socio dalla «Confraternita dei cavalieri» (Italia 1, ore 20,30). *Parlato Semplice* discute le televendite dei libri con Bruno Vespa, Luciano De Crescenzo, Gianni Ferrari, Giancarlo Mursia e presidente dei librai Francesco Flaccovio; il sindaco di Bagnasco (tra Ormea e Ceva) protagonista unico del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,05). Curzio Maltese ospite di *Metropolis* (Videomusic, 22,30).

SENZA P

In *Senza peccato* la Kuliok è dottoressa protofemminista, Gerardo Romano un disoccupato che si guadagna da vivere facendo il pugile a Montevideo. Azione collocata in Argentina, nell'anno 1912, ma inizio della storia nella notte di Capodanno del 1899, alba del secolo una nave affonda, *Senza peccato* racconterà la storia dei passeggeri dispersi dal . Al direttore di Retequattro Franceschelli questo avvio non andava troppo bene, perché identico a quello de *La donna del mistero 2*. Però non potè farci nulla: quando tanto di intervenire gli argentini avevano già affittato le nave e a cambiare inizio si sarebbero persi un mucchio di quattrini.

TANGO

Tra le sotto-storie raccontate da *Senza peccato*, quella del tango, che fa da sottofondo a tutte le puntate (il titolo originale, infatti, era *Con Alma de Tango*, essendo Alma il nome del personaggio della Kuliok).

MEDICO

Il marito della Kuliok - Gerardo Romano - è effettivamente medico, di professione odontoiatra. I due hanno due figli, Lucrezia e Thomas, super fotografati dalla stampa specializzata attratta dalla bella piscina circondata da fiori dove vive la famigliola. I fiori, secondo quello che si , sono coltivati dalla Kuliok, un pollice verde notevole, si direbbe. L'attrice, che ha 40 anni, è una veterana delle telenovele (*Milagros*, *Vendetta di una donna*, *Renzo e Lucia*). Romano, invece, è un divo più recente, ebbe una parte minore in *Milagros*, ma in Sud America i produttori lo adoperano volentieri perché dà volentieri scandalo e finisce spesso sulla stampa rosa.

AUDITEL

Gianni Boncompagni sostiene che l'Auditel mente, e a riprova esibisce i dati (ai quali personalmente non crediamo) telefonate ricevute da *Non è la Rai* per il sondaggio sulla ragazzina preferita (ha vinto la siciliana Nicole): più di mezzo milione, addirittura, contro il milione di spettatori che l'Auditel accredita al programma. Boncompagni aveva già detto in un'altra occasione che i ragazzini guardano programmi nelle camerette, cioè lontano televisore testato dall'Auditel. Unico problema: perché i ragazzini si comportano così solo da quest'anno? E come mai dell'Auditel si dubita solo ora?

Giorgio Dell'Arti

Foto: Scarpati, Boncompagni

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (8958727); 7 (4643); 7,30 (5413340); 8 (5668); 8,30 (6962); 9 (7611); 9,30 (8641739); 10 (09958); 11 (9855611); 12,30 (30253); 13,30 (8340); (24765); 20 (727); (48357). 0,05 (8889875)

6,45 **Uno mattina**, attualità (0)
7,35 **Tgr - Economia** (1210543)
9,35 **Pedri in prestito**, telefilm (7307017)
10,05 **frecce**, film western John Sturges (Usa '53). Con William Holden, Eleanor Parker, John Forsythe (3136307)
11,45 **furille**, attualità Monica Leoffredi (5516340)
12,35 **La signora in giallo**, telefilm. *La chiave di volta* (2562320)
14 — **Alberto** (84456)
Prova e provini a «Scommettiamo ...?», Fabrizio Frizzi (726272)
14,50 **conquista del West**, telefilm (6051494)
15,45 **Solletico** (4648678)
15,55 **Ecco Pippo** (4189643)
16,25 **L'Uomo** cartoni (4177386)
17,30 **Zorro**, tf. (62649)

17,55 **Oggi al Parlamento** (4678524)
18,20 **Mio Buck**, telefilm. *La bocca verità* (60185)
Il vigile Urbano, *Il ladro in scarpe gialle*, Lino Banfi (7854508)
20,30 **Tg1 - Sport** (41814)
20,40 **Musicale. «Sanremo giovani»**, con Pippo B. Regia di Luigi e la ultima serata. Dal Teatro Ariston Sanremo (Imperia) (1442307)
23,10 **Nasty Boys**, telefilm. *Le trappole*. Benjamin Bratt, Dennis Franz (2400017)
0,15 **Oggi al Parlamento** (8284627)
0,25 **Sapere**, documenti (8741)
«Doc Club» (8267895)
1,30 **E le stelle stanno a guardare**, con Orso Maria Guerrini, Anna Maria Guarnieri, 3ª puntata ('71) (9283091)
2,25 **Tg** (34483165)
2,40 **I castelli: Chapultepec** (6350673)
3,30 **la mela**, varietà Peppino De Filippo ('56) (7209857)
4,50 **DSE Music CIBS** (2757895)
5,15 **Diplomi universitari a distanza** lezione (6259437)
8 — **Euronews**, (70726470)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (7798727); 11,45 (3456272); (43299); 15,45 (9308712); 17 (8975104); 19,45 (115017); 23,50 (2226663)

8,35 **regno natura**, documenti (4696340)
7 — **Euronews**, attualità (40484)
7,10 **storie!» - Tom e Jerry**, cartoni (8407307)
7,35 **Gli antenati**, cartoni (1216185)
8 — **La Stallion**, telefilm (32475)
8,20 **Lassie**, telefilm (1227833)
La famiglia Drumbush, telefilm. *La scelta Marion*
8,45 **- La repliche**, soap opera (5994920)
11,30 **Tg2 - Trentatrè** (5115746)
12 — **vostri**, varietà Giancarlo Magalli (79746)
13,25 **Tg2 - Economia** (5640388)
alla (36-2098)
14,15 . soap opera (5937017)
ra, soap opera (3875543)
15,25 **La cronaca in diretta**, attualità (8309676)
18,10 **Dal Parlamento** (7683320)

18,15 **Tg2 - Sportsera** (7893524)
18,35 **In viaggio con «Serena variabile»**, attualità (8202104)
18,45 **L'ispettore** (3721630)
20,15 **Tg2 - Lo sport** (5057562)
20,25 Serata mafia. **Il giudice ragazzino**, film di Andrea Di Robilant. (624388)
22,15 film Il giudice ragazzino, *Le storie e le testimonianze di chi lotta contro criminalità* (7706456)
23,45 **Tg2 notte** (3762765)
(seconda parte) (28492)
0,55 **Meteo 2** (83352321)
1 **Appuntamento al cinema** (8259321)
1,05 **edicola** (8577302)
1,20 **Appuntamento cinema** (93343673)
1,25 **Soko squadra speciale** (3363692)
2,10 **Tg2**
2,20 **«Sergio Endrigo concerto»** ('81), musicale (9063760)
3 — **Diplomi a distanza**, documenti. *Informatica - Matematica - Elettrotecnica - Teoria dei segnali* (92269893)
5,30 **Le comiche di Ridolini**, varietà (81622586)

RAITRE

Telegiornale: 12 (19562); 14 (746); 19 (611); 19,30 (67814); 22,30 (71611); 0,30 (9897302)

8,45 **L'oltrarete**, documenti (83388882)
7,20 **Euronews**
L'altra
Filosofia
Passaporto
Sapere
Filosofia
Il museo nel bosco (39652833)
10,20 **Eventi**
Fantastica età
Fantastica mente (778017)
12,15 **Tgr - Economia** (9205340)
12,20 **Tgr - Leonardo** (92340)
12,40 **Dove sono i Pirenei?**, attualità (54332253)
14,50 **Tgr - Regione 7** (459807)
15,15 **Derby**, sport - Nuoto da Firenze (9524388)
15,30 **Caramella**, attualità (8562)
17 — **semplice**, attualità (33920)
18 — **Geo**, documenti. *Galapagos isole incantate* (8307)

18,30 **Scheggia** (86982)
18,40 **Tg 3 - Sport** (6286543)
Meteo 3 (6210123)
19 **Tg3** (0)
Soup, varietà (931456)
. varietà (1432920)
20,20 **Betrayed - Tradita**, film malico Costa-Gavras (Usa '88). Con D. Winger, T. Berenger (3791727)
22,45 **Anni azzurri**, documenti (7447494)
23,20 **Il buio**, documenti (85497)
1,10 **Fuori orario**, varietà (1772296)
1,50 **Blob**, di tutto più (2160760)
2 — **Ma la notte Tg3 nuovo giorno** (5414091)
2,30 **Cartolina musicale** (8686019)
2,45 **Amanti amore**, film drammatico (Italia, '47), Clara Calamai (8639296)
3,55 **Arrivano i titani**, film avventura (Italia '62), con Giuliano Gemma (45990302)
5,45 **Jazz concerto** (9585050)
6,20 **Tg 3 -** (949950)

CANALE 5

Tg 5: 13 (89291); 17,55 (5791307); 20 (71543); 24 (96505)

Tg 5 - pagine, attualità (1022524)
8 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (replica) (41544035)
11,45 , attualità, Chiesa, Sarti Ucheri, Fabrizio Bracconeri. Regia Elisabetta Nobiloni Laloni (2051524)
12,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità, Vittorio Sgarbi (8549291)
13,40 **Sensitivi**, soap opera, con Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang, Darlene Conley (960833)
Complotto di famiglia, vaudeville, con Alberto Castagna (30-81456)
Agenzia matrimoniale, attualità, Flavi Regia Cesare (320982)
15 — **Dolce Candy**, cartoni (6291)
16,20 **Zorro**, cartoni (5340)
17 — **Power Rangers**, telefilm. *Una seconda possibilità* (23582)
17,25 **Le su strade «Bim Bum Bam»**, Roberto Ceriotti, Carlo Sacchetti
17,35 **Batman**, *La regina immortale*, cartoni (13185)

18 — **OK Il prezzo giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (33384)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola rale. Regia Mario Bianchi (13-40)
notizia, varietà, Antonio Ricci con Enzo Ezio Greggio, Giorgio Bracardi. Regia di Riccardo Recchia (9649456)
20,40 **mare**, film tv Tony Wharmby, con Lindsay Wagner, Angie Dickinson (1104)
22,35 **casa**, *Roma città aperta*, telefilm (1084123)
Maurizio Costanzo (12-88475)
1,30 **Sgarbi quotidiani** (2144079)
1,45 **Striscia la notizia** (5356706)
2 — **Tg 5 - Edicola** (2006073)
2,30 **Nonsolomoda**, attualità (1365334)
3 — **Tg 5 -** (5805003)
3,50 **ferro**, attualità (775537)
4 — **Tg 5 -** (2800428)
4,30 **Target**, varietà (9712316)
5 — **5 -** (8362875)
5,20 **Rotocalco**, attualità (51123521)
6 — **Tg 5 - Edicola** (95644383)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2267581); 14 (2229); 19,30 (44475)

Tutti svegli con «Ciao Ciao», cartoni (24600253)
9,15 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm: *Capitano Belly Buster* (9192388)
10,20 **T. J. Hooker**, telefilm: *Strani rapimenti* (4614543)
11,15 **Grandi magazzini**, televendita (4350104)
12 — **Una famiglia tutto pepe**, telefilm. *Tony e Lester rivali* amo- con Nancy Walker (62920)
12,30 **e**, attualità (96578)
12,40 **Studio sport** (809253)
12,50 **Georgie**, cartoni (638982)
13,20 **Ciao ciao mix** (4221340)
13,30 **Conan**, cartoni (77456)
13,55 **Fax Fan Club** (8555494)
Non è la Rai, varietà: regia Gianni Boncompagni (412307)
16 — **Smile**, varietà (78123)
Tequila & Bonetti, telefilm: *del drago* (5858017)
17,10 **Talk radio**, varietà (788611)

17,25 **Il principe di Bel Air**, telefilm: *Torna a casa Geoffrey* (4378778)
18,10 **amico Ultraman**, telefilm: *Terreno proibito* (715901)
18,50 **Bayside School**, telefilm: *Un brutto sogno* (2777982)
19,50 **Studio** (2579659)
20 — , varietà con Fiorellino (3727)
20,30 **Beverly Hills 90210**, *Novità In amore - Scambio di partner* (71765)
22,30 **Rocky IV**, film drammatico con Sylvester Stallone (51901)
0,40 **sport** (3250960)
1 — **Talk radio**, varietà (9911128)
1,30 **coscialunga sonorata con onore**, film (6114944)
3 — **T.J. Hooker**, telefilm (2810050)
4 — **Una famiglia tutto**, telefilm (8105811)
4,30 **Il principe di Bel Air**, telefilm (7217185)
5 — **Bayside School**, telefilm (8887645)
5,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm (33137873)

Tg 4: 11,30 (3272), 13,30 (9678), 19 (8084098); 23,45 (3614017)

8,30 **Love Boat**, telefilm (3193123)
7,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm (3140)
8 — **Buona giornata**, varietà (22098)
8,05 **Diritto di nascere**, telenovela (1224748)
8,50 **Pantanal**, telenovela (2920)
9 — **Guadalupe**, telenovela (31730)
10 — **Catene d'amore**, telenovela (4295253)
10,40 **La prateria**, telefilm: *Ancora una volta* (4266727)
12 — **Anteprima di «Senza peccato»**, attualità (64814)
13 — **Sentieri**, soap opera: 2ª parte (9291)
14 — **Sentieri**, soap opera: 2ª parte (4497)
14,30 **Naturalmente**, attualità (60630)
Topazio, telenovela (5890811)
15,35 **Il mistero**, telenovela (7230630)
16,30 **Principessa**, telenovela (4104)

17 — **Perdonami**, attualità (31582)
18 — **Le news di Funari** (42578)
20,45 **Milagros**, telenovela (2680369)
21,45 **Senza peccato**, telenovela (6817098)
22,35 **Spot - Il posto caldo**, film thriller Dennis Hopper (Usa '. Don Johnson, Virginia Madsen, Jennifer Connelly (4270098)
1,20 **Rassegna stampa** (5484470)
1,35 **a confronto**, attualità (5683037)
2,45 **Tre** , telefilm (5993470)
3,15 **Top Secret**, telefilm (1484789)
4,10 , telefilm (8163470)
5 — **Rassegna stampa** (1341706)
5,10 **Top Secret**, telefilm (1564857)
6 — , telefilm (70753708)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (65811); ,45 (4835475); 20,25 (3132104); 22.30 (9388)

9 — **Euronews** (9025814)
Buon giorno (5458038)
9,30 **Natura amica**, documentario: *I segreti del mondo animale: la palude* (2678)
10 — **Chiama la tv** (73098)
11 — **Dallas**, serial (55678)
12 — **Chiama la tv** (77098)
12,15 **Sale, pepe e fantasia**, con Wilma De Angelis (293388)
12,45 **Chi ama la tv** (1800484)
13,30 **Tmc sport** (9494)
14,05 **Una storia d'Amore**, film (30256
15,50 **Tappeto volante** (2605494)
17,45 **Cosa?** (9127494)
18,30 **ragazzi**
18,45 **I 5 samurai**, cartone (439385)
20,10 **The Lion Trophy Show** (6758746)
Salvador, film (66291)
— **Le mille e una notte di Tappeto volante** (71876)
Montecarlo nuovo giorno (39147)
1 — **Casa: Cosa?** (replica) (46181268)
2 — **Cnn**, collegamento in diretta (27645963)

TELE +1

11,20 **Ragazze vincenti**, film **Voglia riconciliare**, film (364562)
15,30 **Sabù, principe** (724611)
17 — **Mi gioco la moglie a Las Vegas**, film (5670765)
18,45 **Bella Epoque** (3021389)
20,40 **La lunga casa**, film (99275340)

TELE +3

21 — **Una serata con Anderson**, speciale
23 — **Il chiromante** (492098)
1 — N (80065168)

TELE +2

7 — **Sportscenter**
8 — **Fitness** (2972104)
12 — **Tennis** (16780974)
13,30 **Il grande tennis** (613389)
14 — **Tennis Atp finals** (9925-8765)
16 — **Telesport + Sportime** (255494)
19 — **Tennis** (71685811)
22,30 **speciale** (436272)
23,30 **Supervolley** (171217)
24 — (64516885)

VIDEOMUSIC

17,30 **Caos**
18 — **Zona Mito** (458340)
19,30 **Vm Giornale** (908814)
20 — **The mix** (130746)
22 — **Caos dance** (918291)
22,30 **Metropolis** (178746)
23,30 **Smemo** (7249469)

RETE A

Tg: 19,30
19,50 **I vostri** (8268253)
20,30 **Altri Sgarbi** (50185)
21,30 **I vostri soldi** (56389)
22,30 **TgA - Tuttoggi** (238316-30)

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 16,30; 18; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 8,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,15 regione; 7,30 Questione di soldi; 7,45 10-50-100 anni fa; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,30 Spazio aperto - Pomeridiana; 12,55 Onda verde; 13,25 Che si fa stasera? 15 Le nel fianco; 16,30 Radio Campus; 17,30 Uomini e camion; 18,03 I mercati; 18,25 Onda verde; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,49 Zapping. 22,45 Oggi al Parlamento.
RADIODUE: Gr: 5,30; 7,30; 8,30; 12,30; 16,30; 18,30; 19,30; 23
6 Il buongiorno; 8,45 Ieri al Parlamento; 7,15 Una risposta al giorno; 7,25 Onda verde; 8,05 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chidovecomequando; 8,25 Onda verde; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Gli idoli e televisioni; 9,30 I tempi che corrono; 3131; Governmania; 12,10 Regione; Tilt; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 16,15 Magic moments; 16,35 Girl di boa; 20,05 Dentro la sera; 20.40 Sanremo Giovani (2ª serata); 23,05 Parlamento parlamentare; 23,15 Taglio classico.
Gr: 8,45; 18,30
8 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,35 Onda verde; 9 Mattino tre; 10,05 Il vizio di leggere; 10,15 Segue dalla prima; 10,50 Terza pagina; 11,05 Mattino Tre; 12 La baraccia; 13,05 Scatola sonora; 13,50 Viaggio al termine della notte; 15 Note azzurre; Concerti Doc; 17 Ducmila; 18 Note di viaggio; 19,05 Hollywood party; 20 Radiotresuite; 20,30 Concerto sinfonico / Oltre il sipario.

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (65811); ,45 (4835475); 20,25 (3132104); 22.30 (9388)

9 — **Euronews** (9025814)
Buon giorno (5458038)
9,30 **Natura amica**, documentario: *I segreti del mondo animale: la palude* (2678)
10 — **Chiama la tv** (73098)
11 — **Dallas**, serial (55678)
12 — **Chiama la tv** (77098)
12,15 **Sale, pepe e fantasia**, con Wilma De Angelis (293388)
12,45 **Chi ama la tv** (1800484)
13,30 **Tmc sport** (9494)
14,05 **Una storia d'Amore**, film (30256
15,50 **Tappeto volante** (2605494)
17,45 **Cosa?** (9127494)
18,30 **ragazzi**
18,45 **I 5 samurai**, cartone (439385)
20,10 **The Lion Trophy Show** (6758746)
Salvador, film (66291)
— **Le mille e una notte di Tappeto volante** (71876)
Montecarlo nuovo giorno (39147)
1 — **Casa: Cosa?** (replica) (46181268)
2 — **Cnn**, collegamento in diretta (27645963)

TELE +1

11,20 **Ragazze vincenti**, film **Voglia riconciliare**, film (364562)
15,30 **Sabù, principe** (724611)
17 — **Mi gioco la moglie a Las Vegas**, film (5670765)
18,45 **Bella Epoque** (3021389)
20,40 **La lunga casa**, film (99275340)

TELE +3

21 — **Una serata con Anderson**, speciale
23 — **Il chiromante** (492098)
1 — N (80065168)

TELE +2

7 — **Sportscenter**
8 — **Fitness** (2972104)
12 — **Tennis** (16780974)
13,30 **Il grande tennis** (613389)
14 — **Tennis Atp finals** (9925-8765)
16 — **Telesport + Sportime** (255494)
19 — **Tennis** (71685811)
22,30 **speciale** (436272)
23,30 **Supervolley** (171217)
24 — (64516885)

VIDEOMUSIC

17,30 **Caos**
18 — **Zona Mito** (458340)
19,30 **Vm Giornale** (908814)
20 — **The mix** (130746)
22 — **Caos dance** (918291)
22,30 **Metropolis** (178746)
23,30 **Smemo** (7249469)

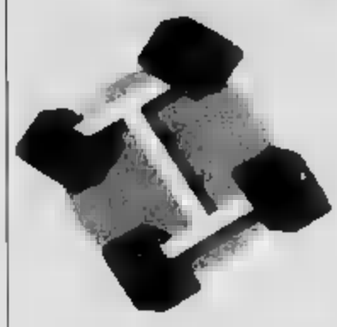
RETE A

Tg: 19,30
19,50 **I vostri** (8268253)
20,30 **Altri Sgarbi** (50185)
21,30 **I vostri soldi** (56389)
22,30 **TgA - Tuttoggi** (238316-30)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri , stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore. Il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero senza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; R 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

UN CHECK-UP ALLA SETTIMANA, DA 18 ANNI LO CONSIGLIAMO A TUTTI GLI ITALIANI. IL SABATO SU RAIUNO ALLE 12,25.
RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANE



Vetis, Sitev e Meeting Point, tre rassegne nei saloni del Lingotto

Auto e fornitori, tempo di affari

E' un segnale forte al mondo del lavoro

E' in pieno svolgimento presso il centro espositivo del Lingotto Fiera la «Settimana Internazionale dell'Industria Automobilistica», organizzata dalla Camera di Commercio di Torino, con il sostegno della Cee, del Comune di Torino e delle più importanti associazioni internazionali del settore, tra cui l'Acea, l'Anfia e la Fisita.

Sono presenti oltre 500 Case costruttrici di autoveicoli e produttori di componenti, 200 le istituzioni universitarie e i centri di ricerca ed al termine della rassegna, che chiuderà domani, saranno stati oltre 10 mila gli operatori giunti da tutto il mondo per questo primo salone «globale» dell'industria automobilistica europea.

L'obiettivo di questa rassegna è quello di creare un appuntamento internazionale che, con il tempo, diventi un vero e proprio laboratorio per l'industria automobilistica del futuro, un unico grande momento di comunicazione che non sia solamente occasione di cooperazione e di business, ma che rappresenti anche un punto d'incontro tra ricerca applicata e industria, per lo scambio e lo sviluppo di nuove tecnologie.

Torino, quindi, si riconferma capitale europea dell'auto e punta decisamente sul rilancio dell'economia dell'intero settore e questo proprio in un momento in cui l'industria automobilistica mostra importanti segnali di ripresa.

Organizzare un evento così importante, di respiro mondiale, significa mandare un segnale forte al mondo produttivo, affermando una precisa volontà di ridare slancio a tutta l'industria.

La «Settimana Internazionale» ospita contemporaneamente e in una unica sede, tutte le più importanti iniziative a livello internazionale legate al mondo della fornitura auto.

La vera novità di quest'anno è il VETIS, il primo salone «al contrario» dell'industria automobilistica, una vera e sporpria esposizione della «domanda» dove, ribaltando la formula tradizionale dei saloni, sarà il compratore ad accogliere negli stand il fornitore, così da poter agevolmente instaurare nuove relazioni basate sulle effettive esigenze della committenza.

«In pratica - ci dicono all'Api, l'associazione delle piccole medie industrie - lo scopo finale è sempre quello delle fiere vere e proprie, cioè mettere in contatto chi fornisce un prodotto e chi ha bisogno di quel prodotto, facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta, vedendo subito le capacità delle aziende fornitrici, anche le più piccole, che hanno così la possibilità di farsi conoscere».

E questo in una città, Torino, che ha una grande concentrazione di aziende fornitrici con la possibilità inoltre di visitare direttamente le fabbriche.

«Ciò che più importa è che i committenti stranieri per la prima volta conosceranno in modo molto più dettagliato la fornitura italiana».

E che sia un salone importante soprattutto per le piccole aziende deriva dal fatto che, tendenzialmente, la politica delle case automobilistiche è quella di avere sempre un minor numero di fornitori diretti che forniscano però il componente completo. Un esempio? Semplice: alle Case serve di più l'azienda che fornisce la portiera di una vettura nel suo insieme e non quella che dispone del vetro, della serratura, della gomma e così di seguito. Questo, semmai, è un problema che deve affrontare il fornitore. In sintesi, al piccolo imprenditore che produce la guarnizione, il vetro o altre piccole parti non interessa tanto avere contatti diretti con le grandi Case automobilistiche, quanto semmai poter e farsi conoscere da quelli che sono i fornitori cosiddetti "di primo livello" delle Case. E VETIS permette tutto questo».

Accanto a questo salone, c'è il SITEV che quest'anno lascia la sede di Ginevra per trasferirsi a Torino. Qui si troviamo di fronte alla fiera tradizionale: SITEV infatti è l'unica esposizione internazionale organizzata in Europa per i fornitori di primo livello.

E per concludere, terzo polo presente al Lingotto, il Meeting Point, un momento d'incontro e scambioi di esperienze tra istituzioni universitarie e centri ricerca.

Domani infine, al Centro Congressi della Camera di Commercio, chiusura con il convegno su «Politiche per l'industria dell'auto in tre regioni dell'Unione Europea», organizzato da Torino Incontra e dedicato alle regioni di Hannover e Bassa Sassonia, Galles e Setubal (Portogallo).

Veicoli elettrici, gestione aziendale, tecniche di lavoro: convegni e seminari per ogni esigenza

Uno sguardo al futuro, la parola agli esperti

In programma 60 conferenze per discutere lo sviluppo del settore

Il momento culminante di qualsiasi manifestazione che si rispetti è quello dello scambio di idee tra le persone che vi partecipano.

Ecco perché anche la «Settimana internazione dell'industra automobilistica» ha avuto ha ancora per lui un programma di convegni e conferenze nutrito da essere uno degli appuntamenti più seguiti dagli operatori del settore.

Non c'è stato argomento che non sia stato affrontato e dibattuto a lungo.

Sin dal primo giorni si è parlato di Portfolio Acquirenti e Fornitori, per passare poi al convegno sul controllo delle emissioni e dell'aria, al controllo del rumore e delle vibrazioni, per passare poi ad affrontare il problema del riciclaggio nei suoi aspetti europei e con una visione ancora più «globale» del problema.

Non sono mancati gli interventi sulla opportunità di puntare sui veicoli elettrici oppure no e quanto offre il mercato dell'automobile dell'Europa dell'Est, con particolare riferimento alle possibilità di sviluppo in Ungheria e Polonia e le nuove prospettive di sviluppo per il 21° secolo.

Tra gli altri argomenti in discussione, il segnalare i problemiumi inerenti il design, ai trattamenti avanzati ed il contributo fornito dal Centro di sviluppo e sperimentazione per la realizzazione di un nuovo veicolo.

Ed ecco per oggi, penultima giornata del Salone, il nutrito elenco delle conferenze in programma con, tra parentesi, la sala che le ospita.

Ore 9-10,30: Materiali innovativi e avanzati (Berlino Room); Micro elettronica (Londra); Processi commerciali e tecnologie dell'informazione (Madrid); Strategie dei riforni- (Parigi); Materiali e innovazioni (Roma).

Ore 11-12,30: Materiali innovativi e avanzati (Berlino Room); Micro elettronica (Londra); Processi informatici (Madrid); Rumori e Vibrazioni (Parigi); Il magnesio per applicazioni nell'industria dell'auto (Roma).

Ore 14-15,30: Ricerche congiunte nell'industria automobilistica europea (Auditorium); produzione snella, sviluppi e prospettive (Berlino Room); tecnologie veicoli elettrici (Londra), scambio di informazioni standardizzate (Madrid); uso tecnologie Cdi nell'industria (Parigi); Corea del Sud, fornitrice di prodotti (Roma); Garanzie di e qualità per i componenti auto: la legislazione europea (Copenhagen); Fusioni di precisioni e schiuma persa (Dublino).

Ore 16-17,30: simulazione e test (Berlino Room); Veicoli elettrici: studio di applicazione per una nuova mobilità (Londra); Informazioni di- rette, accesso e scambio (Madrid); Opportunità e modi di massimizzare il valore aggiunto fornitori (Parigi); Il design australiano, produzione e competenza (Roma); Le garanzie di sicurezza e qualità per i componenti dell'automobile: la legislazione europea (Copenaghen).

Mostra fotografica

Rudolf Beger quando l'auto diventa arte

A margine della manifestazione, il Lingotto Fiere ospita anche «Peintographies 1988-1993», una mostra di immagini fotografiche sul mondo dell'automobile a cura di Rudolf Beger. Dopo un decennio dedicato a comporre opere ad inchiostro e matita, Beger ha scelto di non esprimere più le sue ed immaginazioni attraverso i disegni, ma piuttosto di enfatizzare il processo di materializzazione rispetto alla fantasia. Ecco perché «peintographies» di Beger, immagini che attraverso la tecnica fotografica possono evocare il fascino di pittura, non materializzano l'arte attraverso la mano dell'artista, per il semplice fatto che l'arte esiste già.

Le «peintographies» di Beger, artista ad Amburgo nel '46 ed attualmente segretario esecutivo dell'Acea (European Automobile Manufacturers Association), un invito non solo a guardare, ma anche a cercare, ad essere curiosi e a voler vedere ciò che diventerà arte nella nostra mente.

Come Paese produttore, siamo al 3° posto alle spalle di Germania e Francia, con un saldo attivo nelle esportazioni

Componentistica in Europa, anche l'Italia sale sul podio

L'obiettivo dei costruttori d'auto: far assemblare ai fornitori l'80% delle parti

Le auto nascono - e nasceranno sempre di più - al di fuori delle case automobilistiche. Sino a pochi anni orsono, più del 50 per cento di un'automobile era prodotto direttamente dalla casa automobilistica. Oggi il peso dei fornitori esterni è fortemente aumentato e incide già per una media del 60-65 per cento nella produzione di componenti per nuovi modelli.

L'obiettivo dei costruttori più avanzati è di portare i fornitori a produrre direttamente fino all'80-85 per cento delle parti.

Che cosa rimane da fare dunque alla Casa automobilistica? Lo stampaggio dei lamierati, la saldatura, la verniciatura della scocca, la produzione dei motori, dei cambi e dei bracci delle sospensioni. E ovviamente il montaggio finale. Tutto il resto è destinato ad arrivare alla Casa madre dall'esterno, trasformando il ruolo del produttore di componentistica da semplice «indotto» a vero e proprio «partner strategico».

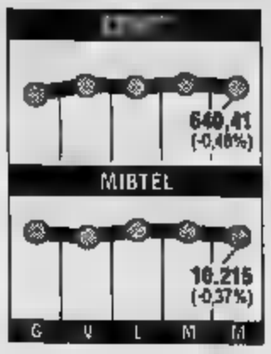
Il panorama della componentistica europea rimane comunque ancora molto frazionato, poichè il processo di concentrazione è in atto in Europa, infatti, ci sono 3250 aziende del settore, che occupano quasi 950 mila addetti (pari al 2,6 per cento dell'occupazione dell'industria e il 38 per cento di quella del comparto autoveicoli), producendo un fatturato annuo nell'ordine dei 133 mila miliardi di lire. Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Spagna da sole raggiungono il 95 per cento della produzione europea. Attualmente solo il 4,2 per cento delle aziende occupa più di 1000 dipendenti, un 5,9 per cento le imprese ha tra i 500 e i 1000 addetti mentre la maggioranza, il 64,3 per cento la soglia dei 100 addetti. Il processo di concentrazione è tuttavia inarrestabile e comincia a manifestarsi molto più chiaramente a livello di fatturato: le prime 20 aziende (lo 0,6 per cento del totale), già oggi coprono un terzo delle cifra globale.

L'Italia, partita dopo Francia e Germania in questo processo di ristrutturazione, oggi conta ancora un migliaio di aziende di componentistica. Poche, se confrontate con le mille operanti negli anni 70, molte se paragonate però alle della Germania o alle 400 francesi. Così le dimensioni media risultano ancora decisamente piccole: 131 dipendenti, valore che abbassa la media europea a 275 addetti. Gli altri 4 Paesi grandi produttori di componentistica hanno infatti valori medi decisamente più elevati: 520 addetti la Germania, 411 la Francia, 360 il Gran Bretagna e 310 la Spagna. Bisogna tenere conto inoltre che in Italia più di tre quarti delle imprese fornitrici attivano a loro volta una domanda di subfornitura demandando ad altri l'esecuzione di determinate lavorazioni o fasi di processo e richiedendo a terzi di particolari, parti o componenti.

Si calcola che il ricorso ai subfornitori di secondo livello avvenga sistematicamente per più della metà dei casi.

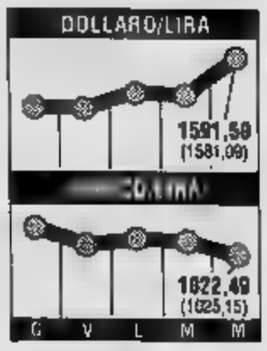
Il Paese, comunque, rimane il terzo produttore europeo di componentistica, alle spalle di Germania e Francia con 130 mila addetti (ricordiamo che tutti i dati riportati sono gentilmente forniti dall'Anfia) che generano un fatturato di oltre 17 mila miliardi (pari al 14 per cento dell'intera produzione della Cee).

L'Italia, inoltre, (e questo è forse il dato più confortante), è un che «esporta» componentistica. Nel 1993, a fronte di un import pari a 4442 miliardi, l'export ha raggiunto gli 8662 miliardi, con un saldo attivo di quasi miliardi l'anno, un dato in vista l'aumentata competitività dei produttori nazionali a cui si sommano i vantaggi di una valuta debole.



Borsa, una giornata d'attesa

Scambi sostenuti e prezzi in diffusa ma [illegible] flessione alla Borsa italiana, nell'ultimo giorno del ciclo di novembre e in [illegible] il voto di fiducia della Camera sugli articoli previdenziali collegati alla finanziaria. Una giornata che gli operatori hanno definito «interlocutoria», condizionata dai problemi di politica interna, mentre a livello internazionale i [illegible] in fermento dopo il rialzo dei tassi d'interesse americani deciso dalla Fed. I nuovi segnali di [illegible] provenienti dalla maggioranza, che hanno provocato [illegible] brusco ribasso dei Btp future, sono arrivati troppo tardi per influenzare le contrattazioni sull'azionario. L'ultimo indice Mibtel ha segnato un lieve arretramento dello 0,37% a quota 10.215 (-0,39 il Mib30). Il Mib ha chiuso a quo[illegible] 1036 un calo dello 0,48%. Gli scambi [illegible] saliti a 807 miliardi di controvalore e sono risultati piuttosto selettivi.



Stet, l'Iri cerca advisor

Il consiglio d'amministrazione dell'Iri si è riunito ieri per discutere del secondo advisor della Stet. A quanto [illegible] è appreso, sono [illegible] avviate le procedure per la selezione della banca d'affari italiana da affiancare alla Morgan Stanley. Il consiglio prenderà comunque in esame solo istituti di media grandezza e tra questi si sarebbero anche la Akros e la Sopaf. Istituti più grandi, come Imi e Mediobanca, potranno partecipare alla «selezione» solo con società affiliate di dimensioni minori. Per conoscere il [illegible] del secondo advisor bisognerà attendere, sempre secondo quanto si è appreso, la metà di dicembre. Il consiglio dell'Iri tornerà [illegible] occuparsi della materia già la prossima settimana. Dopo aver fatto le sue valutazioni, invierà una rosa di candidati al Comitato Draghi, che la sottoporrà ai tre ministri economici, che effettueranno la loro scelta. Il consiglio dell'Iri ratificherà poi la nomina.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 17 Novembre 1994 29

I banchieri: da noi possono scendere. Bruciato in poche ore il collocamento in yen

Tassi, l'Europa non segue la Fed

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Futures a picco, va a ruba il «prestito Italia»

ROMA. Se negli Stati Uniti la Fed ha deciso il rialzo dei tassi, in Europa le cose vanno diversamente. I tassi potrebbero calare, ha fatto capire ieri Hennig Christophersen, vicepresidente della commissione dell'Unione Europea. Anche in Italia il vento della Fed sembra molto lontano: i banchieri attendono le decisioni della Bundesbank prima di modif[illegible] i tassi attuali e, nel frattempo, [illegible] con preoccupazione l'andamento dei mercati: [illegible] i Btp hanno fatto registrare un nuovo calo e il [illegible] dei futures è crollato nel pomeriggio, dopo le dichiarazioni del presidente Berlusconi sulla durata [illegible] governo.

Tassi in calo in Europa. «Non credo che si possa escludere una manovra al ribasso in alcuni Paesi [illegible]ropei» è l'opinione espressa da Christophersen. «I [illegible] Stati membri sono in posizioni differenti. Alcuni registrano una forte crescita, altri potrebbero ancora avere margini di [illegible]». Inoltre, ha aggiunto Christophersen, le economie europee non sono percorse da minacce inflazionistiche. Infine, un consiglio: «I governi dovrebbero inviare chiari segnali al mercato nel senso di una gestione migliore della finanza pubblica».

Le banche italiane. [illegible] decisione della Fed di rialzare i tassi [illegible] interesse negli Stati Uniti non dovrebbe avere ripercussioni sui tassi europei e, quindi, [illegible] quelli italiani: su questa posizione i banchieri concordano con il presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi, che - a margine del comitato esecutivo dell'as[illegible] - [illegible] sottolineato che «se la Bundesbank non modifica i saggi non c'è ragione perché aumentino i tassi di interesse a breve [illegible] Europa». Un discorso diverso per i tassi di interesse a lungo termine: «E' troppo presto per dare qualsiasi indicazione», ha commentato il presidente B[illegible]chi.

«Per [illegible] anzi c'è spazio per una diminuzione dei tassi, [illegible] dipende [illegible] cosa farà l'azienda Italia», ha sottolineato Giuseppe Mazzarello, [illegible] delegato [illegible] San Paolo di Torino.

Btp [illegible] calo. Tassi in ribasso per i Btp a [illegible] e 5 anni e richieste superiori alle offerte. Per i titoli triennali con scadenza 1997, [illegible] cui [illegible] stati offerti 1500 miliardi (le richieste hanno invece superato i 3.000 miliardi), il prezzo di aggiudicazione è stato pari al 94,05% con un rendimento annuo lordo dell'11,40% (contro l'11,62% dell'asta precedente) e netto [illegible] 10,04% (10,26%).

Per i Btp quinquennali con scadenza [illegible] 1999, le richieste [illegible] no state pari a 2639 miliardi contro un'offerta di 1500 miliardi. Il prezzo di aggiudicazione è stato dell'89,85%, con un rendimento annuo lordo dell'11,64% (era l'11,89% [illegible] precedente aggiudicazione) e netto del 10,27% (10,51% il precedente).

Il crollo dei futures. Chiusura di netto segno negativo per i futures italiani sui quali hanno pesato nel pomeriggio alcune dichiarazioni fatte dal presidente Berlusconi sulla durata del governo. Il Btp decennale ha segnato [illegible] ultimo prezzo dei [illegible]liffe 100,72, contro il livello di 101,28 di due [illegible] fa e contro [illegible] massimo [illegible] 101,68 registrato ieri, [illegible] mattinata.

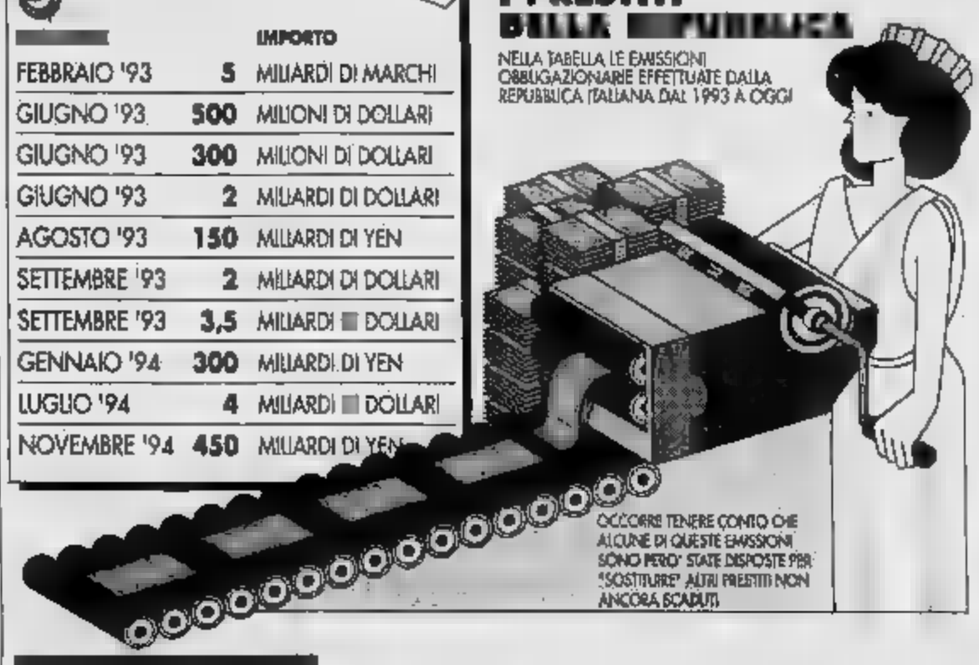
La dichiarazione del presiden[illegible] Berlusconi [illegible] ha [illegible] avuto grossi effetti sulla lira che, tuttavia, ha chiuso sui minimi della giornata a 1024 lire p[illegible] dal livello di 1022,49 lire delle indicative.

Collocamento maxi-jumbo. Concluso con buoni risultati il collocamento [illegible] [illegible] sione [illegible] 450 miliardi di yen. La tranche di [illegible] miliardi a tre anni è stata prezzata a 99,99 con una cedola [illegible] 3,9% e un rendimento di 19,6 punti base (0,186%) superiore al corrispondente titolo di Stato giapponese, [illegible]jb 105. I 200 miliardi a dieci anni hanno spuntato [illegible] prezzo di 99,54, la cedola è stata fissata al 5%, con [illegible] margine di [illegible] punti base sul jjb 175 o 30 punti base sul jjb 172 (sono due [illegible] scadenze a dieci anni comparabili). Infine, il jumbo ventennale, offerto [illegible] 125 miliardi, ha segnato un prezzo di 100,00, reca un coupon del 5,5% [illegible] offre [illegible] rendimento di 39 punti base più elevato del jjb 27. **[f. ama.]**

	IMPORTO	
FEBBRAIO '93	5	MILIARDI DI MARCHI
GIUGNO '93	500	MILIONI DI DOLLARI
GIUGNO '93	300	MILIONI DI DOLLARI
GIUGNO '93	2	MILIARDI DI DOLLARI
AGOSTO '93	150	MILIARDI DI YEN
SETTEMBRE '93	2	MILIARDI DI DOLLARI
SETTEMBRE '93	3,5	MILIARDI [illegible] DOLLARI
GENNAIO '94	300	MILIARDI DI YEN
LUGLIO '94	4	MILIARDI [illegible] DOLLARI
NOVEMBRE '94	450	MILIARDI DI YEN

I PRESTITI DELLA [illegible]PUBBLICA

NELLA TABELLA LE EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE EFFETTUATE DALLA REPUBBLICA ITALIANA DAL 1993 A OGGI



Usa, l'inflazione in calo

Ma non si placa la polemica del partito anti-Greenspan

WASHINGTON. Il ministero del Lavoro statunitense ha comunicato [illegible] che a ottobre i prezzi al consumo sono aumentati dello 0,1% rispetto allo 0,2 registrato [illegible] mese precedente. Con [illegible] percentuale di ottobre, [illegible] più bassa [illegible] mese [illegible] aprile, il t[illegible] di inflazione annuale negli Usa si attesta al 2,6%.

[illegible]a non mancano le polemiche. I dati di ieri, infatti, giungono a puntino per rafforzare [illegible] [illegible] dei critici [illegible] Banca Centrale, secondo i quali l'aumento [illegible] [illegible] d'interesse decretato martedì è inutile, dannoso e minaccia [illegible] uccidere la «recovery». Accolta con soddisfazione da Wall Street, l'aggressiva strategia della Federal Reserve - che ha alzato [illegible] tre quarti di punto il tasso di sconto e quello [illegible] «Fed funds», portandoli a quota 4,75 e 5,5% - è avversata con sempre maggior [illegible]gore da una variegata coalizione di economisti, sindacalisti e imprenditori. «La Fed - ha detto il presidente della Associazione nazionale dell'industria manifatturiera Jerry Jasinowski - sta leggendo in modo fondamentalmente distorto l'economia americana. Questi signori dovrebbero saltar fuori dalle loro scrivanie [illegible] andare a vedere cosa accade realmente nelle fabbriche. Non ci sono prove di strozzature nella capacità produttiva».

IL CASO

COSA CAMBIA [illegible]EL CREDITO

Bancari, siglato l'accordo

Più soldi e part-time. Sabato sportelli aperti

ROMA E' stato siglato ieri pomeriggio, con soddisfazione da parte dei sindacati e dell'Assicredito, il [illegible] [illegible] lavoro dei 330 mila bancari. Tra le novità figura [illegible] possibilità di te[illegible] aperti gli sportelli di sabato. E' un'apertura limitata, però, ai centri commerciali (compresi gli ipermercati [illegible] i grandi magazzini) e alle località turistiche (qui per [illegible] più di 12 sabati l'anno).

Produttività: [illegible] premio sarà corrisposto annualmente anche in base all'andamento [illegible] co dell'azienda. Aumenta la possibilità di trasformare il rapporto di lavoro [illegible] tempo pieno [illegible] tempo parziale (dal 7 al 10%) e la possibilità [illegible] assunzioni dirette part-time (dal 2 al 5%), anche [illegible] contratti di formazione e lavoro. Nei processi di ristrutturazione dovranno [illegible] concordati col sindacati gli strumenti da attivare (part [illegible], esodo anticipato volontario incentivato, mobilità, contratti di solidarietà ed altri). Per l'inquadramento del personale si prevede il passaggio da un [illegible] «gerarchi[illegible] ad uno «professionale».

[illegible] tantum: la parte [illegible] mica prevede [illegible] corresponsione [illegible] 1.300.000 lire medie per il 1993. Dal primo gennaio '94 la retribuzione sara' aumentata mediamente di 218 mila lire mensili e dal gennaio '95 di altre [illegible] mila lire. Per i tre anni, quindi, l'aumento complessivo percentuale è di [illegible] il 10%.

Scatti di anzianità: sono stati rivalutati interamente per il '93 (4,2%), mentre per il '94 e [illegible] '95 saranno pari al [illegible] dei tassi [illegible] inflazione programmati: rispettivamente 3,5 e 2,6%. Sono state rivalutate anche tutte le indennità.

Sabato: l'orario di lavoro prevede [illegible] possibilità di apertura di sportello [illegible] sabato per un massimo dell'8% degli sportelli [illegible] nei centri commerciali, centri turistici o altri luoghi con un utilizzo di una media massima di 5 addetti per sportello. In tutti i casi l'orario [illegible] sportello non potrà superare [illegible] 35 [illegible] 30 minuti settimanali. I lavoratori che svolgeranno l'orario [illegible] [illegible] giorni avranno diritto all'indennità di [illegible] mila lire (33 mila dal '95) oltre ad una riduzione di orario pari a 40 minuti per settimana, da cumulare a fruire come permesso. Il personale di custodia dal '95 avrà un orario di [illegible] ore.

Part-time: le percentuali sono aumentate [illegible] 10% per il personale di servizio (5% per quadri e capi ufficio) e al 5% per [illegible] assunzioni; questo capitolo [illegible] ancora oggetto [illegible] trattativa rispetto alle modalità di accesso. Per quanto riguarda l'occupazione è prevista una procedura di confronto sindacale. Le misure pre[illegible] vanno dal contenimento degli straordinari [illegible] mobilità interna, dai contratti di solidarietà al part time. E' stata anche introdotta [illegible] possibilità di coinvolgimento delle aziende capogruppo per la ricerca delle possibili soluzioni idonee.

Mercato del lavoro: le azien[illegible] si [illegible] impegnate [illegible] riservare il 12% delle assunzioni [illegible] lavoratori [illegible] mobilità dando preferenze a quelli provenienti da aziende del settore; da questa aliquo[illegible] verranno esclusi [illegible] [illegible] delle [illegible] destinate allo sportello e tutte quelle destinate [illegible] guardiania.

Contrattazione aziendale: possibile [illegible] novembre '95. **[c.m.]**

[illegible] FINANZA

Cobolli Gigli è stato nominato amministratore delegato della Rinascente

La Toro in marcia sul Nord-Est

Nascono nuove sedi, raccolta premi in crescita

BOLOGNA. Raccolta premi in crescita, per la Toro Assicurazioni, a nuova filiale a[illegible]logna.

La raccolta premi, infatti, è cresciuta nei primi dieci [illegible] dell'anno del 10%. Un risultato che dovrebbe essere confermato anche a fine anno. Nel 1993 la raccolta premi globale in Italia è stata [illegible] [34] miliardi. Queste anticipazioni sono [illegible] fornita da Francesco Torri, amministratore delegato [illegible] Toro, [illegible] ieri mattina [illegible] Bologna ha inaugurato la [illegible] direzione [illegible] area (dopo quelle di Torino, Milano e Roma) che avrà competenza sui territori di sei regioni: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Marche. La [illegible] vendita potrà contare su circa 120 agenzie. La Toro in questa zona ha realizzato nel 1993 una raccolta premi di 279 miliardi (142 nel ramo auto, 50 vita e [illegible] altri rami), pari a circa [illegible] [illegible] totale. Nelle sei regioni gli assicurati Toro sono circa 300 mila su un milione e 700 mila. Nell'area che fa capo a Bologna la spesa assicurativa è mediamente superiore a quella nazionale (943 mila contro 810 mila secondo dati '91) e questo [illegible] - ha rilevato Torri - l'interesse che la Toro ha per questa zona anche nella prospettiva di sviluppo che riguarda le pensioni integrative e le assicurazioni sanitarie. L'ammini[illegible] delegato, che ha ribadito l'intenzione di cercare un partner bancario per distribuire i prodotti Toro in questa [illegible] ha insistito su una strategia che punta alla qualità dei servizi per il cliente.

Francesco Torri

Intanto ieri Giovanni Cobolli Gigli, entrato nel [illegible] [illegible] far parte del Gruppo Rinascente come direttore generale, è stato nominato amministratore delegato e membro del comitato esecutivo dal consiglio di amministrazione della Rinascente. Cobolli Gigli, 49 [illegible] laurea [illegible] Bocconi in Economia e Commercio, è entrato nel 1973 [illegible] direzione partecipazioni dell'Ifi, diventando responsabile del controllo delle società editoriali e pubblicitarie del gruppo torinese. [illegible] 19[illegible] è passato [illegible] Gruppo Editoriale Fabbri e nell'84 ha assunto la ca[illegible] [illegible] direttore generale. Dopo l'ingresso del Gruppo Rcs come [illegible] di maggioranza del Gruppo Fabbri, nel giugno 1991 [illegible] stato nominato amministratore delegato [illegible] Gruppo Editoriale Fabbri. Dal novembre del '93 ricopriva [illegible] cari[illegible] di amministratore delegato della Mondadori Editore. **[a. vig.]**

LETTERA

«Tutti in piazza per le pensioni ma chi paga il conto è l'impresa»

CARO direttore, le chiedo ospitalità [illegible] [illegible] questione centrale per il Paese, che comincia appena ad uscire da una lunga fase [illegible] recessione [illegible] ca. Lo scontro fra sindacati e governo sulle pensioni si arroventa, provocando gravi danni all'economia. Alla notizia che [illegible] governo ha posto la questione di fiducia sulle pensioni, [illegible] alcune fabbriche son subito partiti scioperi spontanei. E i sindacati hanno proclamato un altro sciopero generale per il 2 dicembre. Nelle scorse settimane, in aggiunta agli scioperi proclamati a livello nazionale, molti sindacati locali, compreso quello piemontese, [illegible]ano indetto ulteriori astensioni dal lavoro. Al 2 dicembre, salvo [illegible] agitazioni [illegible], avremo [illegible] totale oltre 20 [illegible] di sciopero. Contro la finanziaria, nelle intenzioni dei sindacati; [illegible] realtà, [illegible] delle imprese.

La circostanza è singolare, se si considera che i maggiori contratti dell'industria sono [illegible] rinnovati senza un'ora di sciopero; ed era già in carica il governo Berlusconi.

La situazione diventa paradossale nel caso delle pensioni. Le imprese italiane finanziano il sistema pensionistico con [illegible] contribu[illegible] a loro carico che può anche essere superiore del 50% [illegible] quello delle aziende degli altri Paesi industrializzati. Non si può pensare che spetti alle imprese italiane [illegible] stonare altri oneri per mantenere in equilibrio un sistema già dissestato.

Per [illegible] verità, [illegible] lo chiede nem[illegible] [illegible] sindacato; il quale, [illegible]zi, riconosce - come è scritto nell'ultimo contratto [illegible] metalmeccanici - l'esigenza di mantenere i costi previdenziali delle imprese entro limiti compatibili». Ed [illegible] lo stesso sindacato che, oggi, sciopera per difendere [illegible] sistema di cui riconosce per le stesse aziende un carico ai limiti di guardia.

Non spetta certo [illegible] noi, rappresentanti [illegible] [illegible] categoria economica, esprimere valutazioni intorno all'uso del voto di fiducia. Ci compete, invece, nel m[illegible] [illegible] cui siamo coinvolti in un conflitto, richiamare i termini sostanziali delle questioni in gioco.

Bruno Rambaudi presidente dell'Unione Industriale di Torino

Al centro dell'attuale braccio di ferro tra sindacati e governo, sta un sistema previdenziale che, secondo le ultime stime dell'Inps, avrà nel 1995 [illegible] deficit di circa 95 mila miliardi. L'anomalia di questo sistema non sta nella carenza delle entrate, ma nella sproporzio[illegible] [illegible] uscite. Queste ultime [illegible] determinate soprattutto dall'isti[illegible] delle pensioni di anzianità e dall'indice di rendimento [illegible] [illegible] per ogni anno di anzianità contributiva. Non c'è paese al mondo che [illegible] le pensioni di anzianità e che preveda un così alto indice di rendimento.

E' difficile capire se la [illegible] mobilitazione sindacale del [illegible] dicembre tende ormai veramente ad [illegible] modifica della proposta governativa in tema di pensioni, salvaguardando l'equilibrio del [illegible] ma previdenziale senza scaricare nuovi [illegible] sulle imprese [illegible] sui contributi.

Se gli scopi sono diventati anche altri, il mondo imprenditoriale può essere legittimato a ritenere che il sindacato si presenti con due facce. Una, che si potrebbe definire della ragionevolezza, quella che ha visto il sindacato realizzare assieme a imprenditori e governi accordi [illegible] [illegible] interesse, quali quelli sul [illegible] del lavoro. L'altra faccia configura il riemergere di credità e tentazioni politiche ed ideologiche, le quali sembrano saldare, nei fatti, la protesta contro [illegible] governo con l'ostilità globale nei confronti del sistema di libero mercato e delle sue esigenze.

Bruno Rambaudi
presidente Unione Industriale Torino

«Se Fazio autorizza l'Opa Credit, salta l'assemblea Carisbo»

Sul Rolo qualcosa si muove

Ottolenghi: il nodo è Bankitalia

MILANO. C'è chi (Ottolenghi del Rolo) smentisce incontri. Chi si dimette (Molinari della Cariplo) attento a tutto e a tutti. Chi (De Benedetti) pensa al futuro. E (anonimo) lavora per il presente. Passa così, tra tante dichiarazioni e pochi fatti, un'altra giornata d'attesa sul futuro del Rolo.

All'apparenza i due fronti opposti, da una parte i bolognesi che hanno scelto la via della fusione Rolo-Carisbo, dall'altra il Credit che ha avanzato una proposta d'Opa sul 48,2% di Rolo, non sembrano smuoversi dalle rispettive posizioni. Solo all'apparenza, però. Perché, in realtà, grazie al lavoro sotterraneo di consulenti, qualcosa sembra proprio sul punto di succedere, un qualcosa che somiglia sempre più a un clamoroso accordo tra Credit e Rolo per ricucire lo strappo e dar vita a nuove intese. Questione di giorni, dice chi sa. E forse proprio il tempo che serve a far maturare i nuovi accordi spiega il perdurante silenzio di Bankitalia sull'Opa Credit.

Tace il governatore Fazio. Altri parlano. Emilio Ottolenghi, il presidente del Rolo, ci tiene a smentire l'incontro (dato per certo dai giornali) con il presidente del Credit, Sandro Rondelli: «Martedì non c'è stato alcun incontro». E potrebbe non essere una bugia se, come pare, il faccia a faccia Rondelli-Ottolenghi è avvenuto di lunedì. Ben più importante l'accenno di Ottolenghi è possibile evolvere la situazione. Sull'Opa già si sa: «Se la Banca d'Italia autorizza l'offerta del Credit - ha ricordato Ottolenghi - viene meno la convocazione delle assemblee del Rolo e della Carisbo per la fusione». Ma è sull'operazione fusione Rolo-Carisbo che la prudenza potrebbe nascondere chissà quali novità: «Il prospetto verrà presentato non prima di otto-dieci giorni, a ridosso dell'assemblea fissata per il 19 dicembre», aggiunge precisando che si tratta di una decisione «non tecnica» ma «di opportunità»: e il senso del rinvio potrebbe essere più chiaro tra un po', se sarà positivo l'esito dei «contatti» tra Credit e azionisti del Rolo.

Tra gli azionisti importanti, Carlo De Benedetti ieri qualcosa ha detto. Parole all'apparenza scontate: «Sul Rolo, in questi anni, abbiamo fatto un buon lavoro, in questi anni la banca ha avuto un grande sviluppo, per il futuro continueremo a fare un buon lavoro». Ma chi ne dice che è anche attraverso l'Ingegnere (e la mediazione di Corrado Passera, molto apprezzato da Rondelli) che la soluzione delle soluzioni potrebbe maturare. Il condizionale è d'obbligo, ma la forma potrebbe essere quella dell'Opa resa «appetibile» (rispetto al precedente) non con un aumento di prezzo ma con un allargamento dell'offerta e con possibilità per gli ex soci Rolo di diventare azionisti del Credit. In questo modo i piccoli azionisti potrebbero scaricare tutti i loro titoli (e non solo la metà) nell'Opa. Contemporaneamente nel capitale e nel consiglio Credit troverebbero posto alcuni grandi azionisti del Rolo diventati azionisti Credit: una presenza che garantirebbe peso adeguato alla bolognese dentro il colosso Credit e soprattutto consentirebbe la presenza dei maggiori azionisti privati (De Benedetti?, Seragnoli?, Ottolenghi?) nel capitale di una banca privata e quello di una banca a maggioranza pubblica come sarà il prodotto della fusione Rolo e Carisbo.

Da sinistra il presidente del Credito Romagnolo Sandro Molinari e Carlo De Benedetti

Unica incognita: che farà, in caso di Opa, la Cariplo? Scenderà in campo? «Non ci sono ancora le condizioni», è stata ieri la risposta, prudente, del presidente Molinari. Che ha aggiunto: «In futuro vedremo, noi siamo attenti a tutto. Le decisioni le prenderemo di conseguenza».

Armando Zeni

Vertice da Tatarella tra Omnitel e Telecom per il telefonino paneuropeo

Conto alla rovescia per il Gsm

A fine mese dovrebbe essere firmata la convenzione

ROMA. A fine anno i telefonini avranno anche un gestore privato.

Giuseppe Tatarella, vicepresidente del Consiglio e ministro delle poste, ha annunciato che il 28 e il 29 novembre il Consiglio dei ministri si occuperà della concessione per lo svolgimento del servizio, cioè il contratto stipulato dallo Stato per consentire di effettuare i collegamenti con il sistema Gsm (la rete europea).

La concessione sarà firmata dalla Telecom Italia (che già vanta quasi due milioni di abbonati) e dall'Omnitel consorzio guidato dalla Olivetti di Carlo De Benedetti, vincitore a marzo della gara con la quale il settore è stato aperto agli operatori privati).

Il calendario delle prossime scadenze è stato reso noto da Tatarella dopo l'incontro avuto ieri pomeriggio con Francesco Chirichigno e Ernesto Pascale (amministratori delegati di Telecom Italia e della Stet, la finanziaria che ne detiene il controllo) e con De Benedetti e Francesco Caio (che guida l'Omnitel).

Oggi stesso la Pinnarò, insediatasi al ministero per mettere a punto la concessione, terrà l'ultima riunione, esaminando le osservazioni delle due parti in causa.

Il testo sarà inviato al ministro del tesoro Lamberto Dini che potrà fornire le sue valutazioni.

E' atteso poi il parere del Consiglio superiore delle telecomunicazioni.

Prima della riunione collegiale, ieri pomeriggio, Tatarella ha incontrato separatamente la Telecom e l'Omnitel. Il confronto è stato limitato al Gsm. In un'altra occasione saranno affrontati i problemi che Chirichigno ha posto: dovrà perciò attendere per sapere se può ridurre le tariffe internazionali praticate con i telefonini tradizionali (cioè quelli attualmente in circolazione).

[r. r.]

NOMI E COGNOMI

Non basta proclamarsi liberisti se poi gli stranieri non lo sanno

CHE tempi ingrati quelli che ti obbligano perfino a rincorrere il vocabolario perché il senso delle parole cambia da un giorno all'altro, fino a ribaltarsi. Pensate all'accusa peronismo rivolte preventivamente dalle opposizioni a Berlusconi, quando s'insediò esattamente sei mesi fa, per insinuare che il governo avrebbe fatto politica populista, demagogica, nazionalista, portatrice d'inflazione, come quella di Juan Domingo Perón in Argentina, negli Anni Cinquanta e poi nei primi Anni Settanta. Oggi quel giudizio fa sorridere, non soltanto perché la definizione di governo peronista è stata sostituita da quella di governo dei miliardari, assai rispettoso dei ceti più forti e molto meno di quelli popolari, ma soprattutto perché il peronismo, che è di nuovo al potere in Argentina senza Perón, con il presidente Carlos Menem e il ministro dell'Economia Domingo Cavallo, realizzando in quel Paese un miracolo cui guarda stupito mezzo mondo.

Intendiamoci, l'Argentina di oggi non è il modello della miglior democrazia desiderabile. E - questo è il punto - quasi tutte le politiche applicate con tanto successo sono proprio l'esatto contrario di quelle del peronismo, cui gli attuali governanti s'ispirano nel nome. Fatto sta che quello guidato dai sedicenti peronisti è il Paese occidentale in più forte crescita e il terzo del mondo, dopo Cina e Thailandia, con un tasso del 6% in un quadriennio. L'inflazione, da cifre a due zeri, è scesa al 3,5 e il prodotto interno pro capite è cresciuto a 8 mila dollari; è stata privatizzata l'industria statale e passo dopo passo si è fatto pagare a centinaia di migliaia di risparmiatori fiscali. Con il risultato che oggi c'è la coda per far credito all'Argentina e per farvi investimenti.

Guardate, dunque, l'evanescenza dal peso delle parole: cos'è peronismo, cos'è liberismo? Da noi, paradossalmente, il primo governo che si è autoproclamato liberale e liberista, teologico della conoscialazione e dello statalismo, fatica a privatizzare alcunché, non riesce a temperare i micidiali sacrifici in materia di Stato sociale con un ripristino di regole di giustizia fiscale, riattizza uno scontro sociale dai toni dimenticati da anni, scontentando, al tempo stesso, i ceti imprenditoriali e quelli popolari. Ma, soprattutto, non riesce a dare un'immagine di credibilità all'estero, come fanno i peronisti di Buenos Aires.

Non vi sembri un'assurdità, ma in questo momento l'Italia, pur tra alluvioni e disastri vari, è quasi miracolista, perché la ripresa economica è più forte che altrove e la svalutazione del 30% della lira non ha innescato i fenomeni d'inflazione interna che normalmente si manifestano. Il risultato di questa singolare condizione di privilegio è proprio l'opposto di quello che sarebbe lecito attendersi. Prendiamo, ad esempio, pensando ai miliardi di dollari che affluiscono in Argentina, il saldo degli investimenti finanziari da parte degli stranieri in Italia: nel 1993 era stato positivo per quasi 127 mila miliardi, ma da un semestre a questa parte la tendenza s'è invertita e i disinvestimenti superano i 30 mila miliardi. Gli effetti li vediamo sulla Borsa e sui titoli di Stato. Come pretendiamo, del resto, che gli stranieri si fidino di noi, se gli italiani hanno ricominciato per primi a portare i soldi all'estero, legalmente, ma anche illegalmente, come capitava in tempi meno remoti? Nei primi mesi del 1994, per dare un ordine di grandezza, l'investimento di imprese e privati italiani in titoli esteri ha superato i 20 mila miliardi, quattro volte più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Se ancora non erano riprese con vigore le tensioni sociali.

Ecco dunque smascherato dai fatti l'inganno delle parole: si può essere creduti perfino dicendosi peronisti, come capita a Menem, ma proclamarsi liberisti, a qualunque altra cosa, non basta per garantirsi il credito del consorzio internazionale, che giorno per giorno, il governo Berlusconi sta verificando sulla sua e sulla nostra pelle.

Alberto Statera

I soliti numeri.

AS/400 è un marchio IBM Corp. Digital è di Maltese

I numeri parlano. Parlano di una leadership globale che fa di AS/400 Advanced Series l'investimento sicuro, capace di crescere la vostra azienda restando tecnologicamente sempre aggiornato.

750 miliardi investiti ogni anno in ricerca e sviluppo di nuove tecnologie per essere sempre un passo più avanti.

275.000 unità già installate: si tratta del computer multiutente più diffuso del mondo. Basti pensare che ogni dieci minuti ne viene consegnato uno.

25.000 sono le soluzioni applicative disponibili, cui tremila Client/Server. Tutto questo significa poter lavorare su applicazioni personalizzate.

8.000 partner, tra esperti e Software House, vi aiuteranno a individuare le soluzioni più adeguate alle vostre esigenze.

30.000 AS/400 lavorano già con applicazioni Client/Server. Con AS/400 Advanced Series si possono quindi realizzare strutture di rete ancora più evolute.

E se i numeri non bastano, ci sono trentaquattromila clienti in Italia con cui parlare. Oppure chiedete agli Agenti IBM: potrete avere i loro indirizzi, o richiedere il Catalogo AS/400, chiamando il Numero Verde 167-018001

IBM

Lo Stato possiede ancora la quota di controllo col 50,1%

Renault, un milione di soci

Il 2,3% del pacchetto acquistato da 75 mila dipendenti
La richiesta degli investitori esteri pari a 15 volte l'offerta

PARIGI. La Renault ha, da ieri, un milione di soci. Sono, infatti, un milione e novantaduemila i risparmiatori che hanno acquistato 37,2 dei 62 milioni di azioni messe in vendita dallo Stato.

Le richieste maggiori sono arrivate, però, dagli investitori istituzionali la cui domanda ha superato di quindici volte l'offerta che era, per loro, di 27,9 milioni di titoli. Tra i nuovi azionisti ci sono anche settantacinquemila dipendenti (60% del totale) ai quali sono stati riservati 5,6 milioni di titoli, pari al 2,3% dell'intero pacchetto di cui lo Stato detiene ora il 50,1%. Prima dell'apertura del capitale ai privati ne possedeva il 79,2%.

Il 5% del pacchetto azionario della casa automobilistica è stato ceduto infine agli azionisti «stabili». Si tratta di Elf Aquitaine (1,5%), il gruppo Lagardere (1,5%), Bnp (1%) e Rhone Poulenc (1%). La Volvo, che ancora detiene l'11,5% del capitale Renault, ha finora dismesso l'8%.

La domanda dei piccoli risparmiatori ha superato del 40% l'offerta. Questi investitori sono rimasti delusi dalle altre privatizzazioni, perché riusciti ad avere solo una piccola parte dei titoli che chiedevano. Inoltre una volta in Borsa il prezzo dei titoli è spesso sceso al di sotto di quello dell'Opv. Le prospettive del debutto in Borsa di Renault, che avverrà oggi, sono comunque buone. Sul mercato grigio i titoli sono scambiati tra 177,50 e 179,50 franchi, cioè l'8% al di sopra dei 165 franchi che costituivano il prezzo dell'offerta pubblica di vendita. Inoltre l'azionariato di Renault si prospetta più stabile di quello delle altre privatizzate, perché i nuovi soci hanno ottenuto buona parte dei titoli richiesti (45 azioni su 60) e quindi, secondo gli analisti, saranno più motivati a restare nell'azionariato invece di realizzare alla prima occasione.

Alla Renault, comunque, si pone l'accento soprattutto sul successo ottenuto all'estero e con i dipendenti della società. Il presidente Louis Schweitzer ha sottolineato con soddisfazione che da sola la domanda degli investitori americani ha superato l'offerta totale della tranche per gli istituzionali, che è stata sottoscritta per il 69% da parte di società estere.

La Renault sembra pronta, quindi, per la privatizzazione totale, ma il ministro dell'Economia Edmond Alphandery ha nuovamente escluso tale possibilità.

Il premier francese Eduard Balladur

VEICOLI

Il «furgone» torna a tirare

TORINO. Continua a mostrare segni di ripresa il mercato italiano dei veicoli commerciali fino a 3,5 tonnellate di portata a terra: nello scorso mese di ottobre, infatti, secondo le prime rilevazioni fornite dall'Anfia e dall'Unrae, sono 11.112 unità consegnate, si è registrata una crescita del 7,60 per cento rispetto all'analogo mese dell'anno precedente, mentre nei primi dieci mesi dell'anno, l'aumento risulta del 2,30%, con 94.613 mezzi venduti. Buono il recupero delle marche nazionali che hanno portato la propria quota al 54,70 per cento, con 6078 unità vendute, a fronte di una quota che nello stesso mese del 93 era sotto il 53%. Nel periodo gennaio - ottobre 94, la quota delle marche domestiche si situa al 51,20%, al di là, dunque, della metà del mercato e decisamente superiore a quella detenuta nei primi dieci mesi del 93, che era sotto il 50 per cento (esattamente 49,73%).

ITALIA

La Banca di Roma compra Mediterranea

La Banca di Roma sta per acquisire il controllo della Banca Mediterranea mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale per 280 miliardi, che sarà deliberato da quest'ultima.

Autotrasporto, il «bonus» fiscale

Il Consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto legge che prevede anche per il corrente anno un bonus fiscale per il settore dell'autotrasporto merci. Il provvedimento, secondo quanto è stato precisato, è stato approvato in attuazione dell'accordo dell'agosto scorso con le organizzazioni di categoria.

Fiat Auto assegna premi Qualitas

L'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella, e il responsabile degli acquisti, Guglielmo Capra, hanno consegnato i premi Qualitas che la casa automobilistica assegna alle migliori aziende fornitrici e ai migliori manager. Tra le aziende premiate c'è la Vm motori specialista del diesel. Nella sezione dedicata ai manager, il premio è stato assegnato a Bruno Rambaudi, presidente dell'Unione Industriale di Torino, e titolare della ditta omonima.

Contratto per l'Albania

Alcatel Italia si è aggiudicata un contratto per la fornitura ad Albanian Telecom, l'ente telefonico albanese, di sistemi di commutazione per 12 miliardi di lire. L'accordo, siglato nei giorni scorsi a Tirana, prevede la fornitura e l'installazione nelle principali città del Paese adriatico di 6 centrali numeriche di commutazione Alcatel 1000 S12 che garantiranno l'attivazione di oltre 50 mila linee telefoniche. Il contratto si inquadra in un piano articolato per il potenziamento della rete di telecomunicazioni albanese.

Si riapre la corsa

Chi in alto mare le banche l'offerta Plaid

MILANO. Mediobanca ha formalmente comunicato alla Plaid Clothing Group che l'offerta per comprare Gft è stata rifiutata dalle banche creditrici. Soltanto il 44 per cento degli istituti, infatti, si è dichiarato disponibile a rinunciare ai propri crediti in cambio dei miliardi offerti dal gruppo americano guidato dal finanziere Omar Al Askary. Che le possibilità della Plaid di acquisire il Gft fossero al lumicino, lo si era capito quando, all'inizio della settimana, sul tavolo di Mediobanca, incaricata dalla famiglia Rivetti di trovare un compratore, sono piovute nuove e più consistenti proposte di acquisto. Gli americani, tuttavia, continuavano a nutrire certa fiducia. Invece la maggioranza delle banche ha detto no, aprendo di fatto una gara al rialzo.

Per la vicenda Bna

Insider trading a Bankitalia multa e quattro mesi

MILANO. Per il primo caso di insider trading della storia giudiziaria italiana, quello relativo alla vicenda della Banca Nazionale dell'Agricoltura, dopo tre ore di camera di consiglio, la corte del tribunale di Milano, presieduta da Giuseppe Tarantola, ha riconosciuto il finanziere toscano Giuseppe Gennari colpevole del reato di diffusione di notizie false e lo ha condannato a 4 mesi di reclusione e a 20 milioni di multa. Inoltre Gennari dovrà risarcire le spese di parte civile, valutate in 15 milioni per il presidente della Bna, Giovanni Auletta Armenise, 16 milioni per Bna, Interbanca e Bonifiche Siele e 7 milioni per la Consob. Il pm Francesco Greco aveva chiesto stamattinata una condanna a 8 mesi e 40 milioni di multa.

Fusione tra Casse

Prende il via la super Banca delle Marche

Apertura di 30-40 sportelli nei prossimi tre anni e una strategia «aggressiva» sono nel futuro della neonata Banca delle Marche. Le strategie dell'istituto - che nasce dalla fusione, conclusasi in questi giorni, tra la Cassa di Risparmio di Macerata e quella di Pesaro - sono state illustrate a Milano dai vertici della banca, la quale ha ottenuto già tutte le autorizzazioni per essere una spa ed è controllata al 50% ciascuna dalle due fondazioni delle casse originarie. La fusione ha dato vita ad un istituto con un capitale di 500 miliardi, un patrimonio di 744 miliardi, una fiduciaria amministrata di 10.000 miliardi e impieghi totali per 3500. Gli sportelli ammontano a 160, i dipendenti sono 1700.

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA DI TORINO
Ufficio Esecuzione Penale
REPUBBLICA ITALIANA
La Corte d'Appello di Torino (omissis) alla pubblica udienza del 25.02.94 ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente sentenza nei confronti di: BALLARINO Francesco nato a Saluzzo il 05.05.50
IN PRIMO GRADO IMPUTATO a) del reato di cui all'art. 17 legge 281/63 per aver somministrato sostanze ormonali ad azione estrogena e derivati del proprio allevamento; in agro di Busca sino al 3 aprile 1990; b) del reato di cui all'art. 5, lett. a) legge 283/62 per aver detenuto per la vendita e distribuzione alimentare i bovini sottoposti nei modi descritti nel capo precedente, in agro di Busca sino all'aprile 1990
APPELLANTE P.M.
(Omissis) Appello la sentenza della Pretura di Cuneo (RG 555/90-PRIM) 2/95/92) in data 25.06.93 che assolveva il prevenuto dalla mossagli imputazione di cui al capo a), perché il fatto non sussiste.
Visti gli artt. 530 531 c.p.p., in relazione agli artt. 24 legge 24 novembre 1981, n. 689, 2 cpv., decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 115, 17 e 22 legge 15 febbraio 1953 n. 281, 1 legge 3 febbraio 1963 n. 4
Assolvendo il prevenuto dalla mossagli imputazione di cui al capo b), perché il fatto non è più previsto come reato.
Ordinando il mantenimento gli atti all'Autorità amministrativa competente a procedere in amministrativo-giurisdizionale (Omissis).
P.Q.M.
La Corte visto l'art. 605 C.P.P. in pubblica udienza, a rito abbreviato dell'appello del P.M.; dichiara Ballarino Francesco responsabile del reato di cui al capo b) della rubrica e lo condanna alla pena di mesi uno di arresto e L. 1.000.000 (un milione) di ammenda, nonché al pagamento delle spese processuali del 1° e del 2° grado di giudizio
Dispone, a norma dell'art. 6 ultimo c. L. n. 283/62, che la presente sentenza venga pubblicata per estratto sul quotidiano «La Stampa» di Torino a spese dell'imputato
Confermata nel resto.
Torino, 05.02.94
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Maurizio Francione

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
La Corte d'Appello Torino
OMISSIS
Ha pronunciato la seguente sentenza contro GENTA Giorgio nato a Torino il 22.12.38
In grado giudizio imputato
1) del reato di cui all'art. 81 cpv. C.P. - 3 Lg 15.02.90 nr. 386, per aver con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso e fuori dai casi previsti dall'art. 4 della medesima Legge, emesso i seguenti assegni: Assegno di L. 13.000.000 emesso il 20.06.1991 in Borgomanero su poststato per L. 11.400.000 Assegno di L. 1.997.706 emesso il 27.06.1991 in Romagnano Senza aver provveduto in tempo utile non versando quali presso le banche trattarie - Agenzie di pagamento in Borgomanero per difetto di provvista. Assegni rispettivamente emessi nelle date e nei luoghi sopra citati.
2) Del reato di cui all'art. 1 L. 15.12.1990 nr. 386 per aver con più di un medesimo disegno criminoso omesso il tempestivo versamento: Assegno di L. 13.152.077 emesso il 10.07.1991 in Borgomanero senza l'autorizzazione della Banca trattaria - Agenzia di pagamento in Borgomanero Assegno emesso nella data e nel luogo sopra citati. Con le recidive ex art. 99 C.P.
APPELLANTE
Avverso la sentenza della Pretura di Novara sez. di Borgomanero emessa in data 09.02.93 che dichiarava Genta Giorgio colpevole dei fatti ascrittigli e, ritenuti i reati ex art. 81 C.P. lo condannava alla pena di mesi tre e giorni quindici di reclusione, oltre alle spese processuali.
Intervenuto al Genta di emettere a [illegible] e posti sul per la durata di un anno. Ordinava la pubblicazione della sentenza per estratto e per una volta sola, sul quotidiano «La Stampa» di Torino
OMISSIS
P.Q.M.
Visti gli artt. 590, 599 e 605 c.p.p., in parziale riforma dell'impugnata sentenza, ravvisata l'attenuante di cui all'art. 62 n. 6 Codice penale, prevalente sulla recidiva contestata, riduce la pena inflitta a Genta Giorgio a mesi due e giorni quindici di reclusione. Conferma nel resto.
Torino, 23 febbraio 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

GIORNI di panico
Trascorre chi non riesce a padroneggiare la dentiera nuova. Poi scopre super-polvere e passa dal terrore all'euforia
orasiv
ADESIVO VEGETALE PER DENTIERA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI CATANIA
Estratto avviso di pubblici incanti
Quest'Amministrazione, con sede in Catania p.zza Università n. 2 c.a.p. 95124 tel. 095/31.03.55 e fax 095/32.51.94, indice le seguenti gare:
A) Pubblico incanto per la fornitura delle seguenti apparecchiature destinate alla Cattedra di Neurochirurgia: 1) apparecchiatura per la determinazione di EEG e mappe su 32 canali; 2) apparecchio portatile con carrello per elettromiografia e potenziali evocati a 4 canali. Da celebrarsi il giorno 20 dicembre 1994, alle ore 10.00.
B) Pubblico incanto per la fornitura di un aspiratore chirurgico ad ultrasuoni con sistema modulare per la coagulazione a gas argon destinato alla Cattedra di Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso. Da celebrarsi il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 10.00.
C) Pubblico incanto per la fornitura di un ecodoppler destinato all'Istituto di 1ª Clinica Ostetrica e Ginecologica. Da celebrarsi il giorno 28 dicembre 1994, alle ore 09.00.
D) Pubblico incanto per la fornitura di un ecotomografo completo di accessori destinato alla Cattedra di Patologia Embriofetale afferente all'Istituto di 1ª Clinica Ostetrica e Ginecologica. Da celebrarsi il giorno 28 dicembre 1994, alle ore 10.00.
E) Pubblico incanto per la fornitura delle seguenti apparecchiature destinate all'Istituto di Fisiologia Umana III: 1) una apparecchiatura per elettromiografia computerizzata e potenziali evocati; 2) una apparecchiatura computerizzata per la preparazione di microelettrodi di vetro per elettrofisiologia di tipo «Brown-Flaming»; 3) un sistema computerizzato per la radiotrasmissione di segnali bioelettrici e per il loro immagazzinamento su registratore digitalico; 4) apparecchiatura per stereotassia della ditta DKI (David Kopf Instruments, Tujunga, USA), e completamento di apparecchiature DKI già esistenti in Istituto; 5) tre gruppi di programmi per il completamento delle prestazioni di un'apparecchiatura per l'acquisizione di segnali bioelettrici EGAA della ditta R.C Electronics Inc. (Santa Barbara, USA), a completamento di un'apparecchiatura EGAA già esistente in Istituto. Da celebrarsi il giorno 21 dicembre 1994, alle ore 09.00.
I pubblici incanti di cui ai punti A) e B) saranno esperiti ai sensi del DPR 371/82 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
I pubblici incanti di cui ai punti C) e D) saranno esperiti ai sensi del DPR 371/82 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta al prezzo più basso.
Il pubblico incanto di cui al punto E) sarà esperito ai sensi del DPR 371/82, per le apparecchiature contraddistinte dai punti 1), 2) e 3) con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e, per le apparecchiature contraddistinte dai punti 4) e 5), con il criterio di aggiudicazione dell'offerta al prezzo più basso.
Per le caratteristiche tecniche e la configurazione delle predette apparecchiature, nonché per le modalità di svolgimento e partecipazione alle gare, si rinvia ai rispettivi bandi di gara, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ai capitolati d'oneri ed agli elaborati contenenti le modalità di svolgimento e partecipazione alle gare.
Tutte le gare avranno luogo presso la Direzione Amministrativa dell'Università di Catania.
Le offerte, secondo le prescrizioni dei bandi e degli elaborati contenenti le modalità di svolgimento e partecipazione alle gare, dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la celebrazione di ciascun pubblico incanto.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale L. 5.369.779.156.000 - Trib. di Roma n.
PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1985-1999 A TASSO INDICIZZATO
(ABI 14445)
AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI
La diciottesima semestralità di interessi relativa al periodo 16 giugno/15 dicembre 1994 - fissata nella misura del **4,65%** - sarà messa in pagamento il **16 dicembre 1994** in ragione di **L. 242.500** al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n.
Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. **19**, relativa al semestre 16 dicembre 1994/15 giugno 1995, ed esigibile il giugno 1995, il risultato determinato, a norma dell'art. 8 del regolamento del prestito, nella misura del **5,75% lordo.**
Casse incaricate:
BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO e BANCA DI ROMA.

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali
Servizi Agrari e Affari Generali
Loc. Amérique, 137/a - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165/78.58.84 - Fax 0165/78.58.14 - Telex 210030
Estratto di gara
Lavori di costruzione di un impianto di irrigazione a pioggia [illegible] in Comune di Nus (Valle d'Aosta)
Importo a base d'asta: L. 1.820.000.000
Sistema di aggiudicazione: art. 73 primo comma lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76 commi primo, secondo e terzo e con esclusione delle offerte anomale (D.L. 358/94). Non sono ammesse offerte in aumento.
Categoria richiesta: [illegible] per un importo minimo di L. 2.000.000.000.
Termine improrogabile presentazione offerte: ore 17.00 del giorno 16 dicembre 1994 presso Assessorato Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali.
I documenti da allegare all'offerta sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 9 novembre 1994, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
Quart, li 8 novembre 1994
IL DIRIGENTE dott. Erminio Neyrot
L'ASSESSORE Franco Vallet

PROVINCIA DI IMPERIA
Estratto bando di gara
Procedura ristretta
Provincia di Imperia, viale Matteotti 147, 18100 Imperia, tel. (0183) 7041, fax (0183) 70.43.16
Servizio di pulizia ordinaria locali di proprietà dell'Amministrazione Provinciale.
L'ammontare complessivo globale dell'appalto riferito all'intero triennio viene determinato in presunte L. 1.140.000.000 oltre IVA.
Durata contratto: 1 gennaio 1995 - 31 dicembre 1997. Criterio aggiudicazione: art. 36 lettera b) Direttiva 92/50/CEE del 18.6.92. Le offerte integrate dalla documentazione indicata nel bando integrale dovranno pervenire, in lingua italiana e carta legale, pena esclusione, entro il 3.12.94 a Amministrazione Provinciale di Imperia viale Matteotti 147 - 18100 Imperia Italia a mezzo lettera raccomandata a.r. oppure con il «corso particolare» previsto dal servizio postale dello Stato italiano. E' ammessa la partecipazione di gruppamenti di prestatori di servizi di cui all'art. 26 della citata Direttiva. Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea e da questo ricevuto il 10.11.94.
IL PRESIDENTE

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 508/91 S.a.s. MASTER di BARBARO Michele & C.
Il Giudice Delegato dott. Michele Tamagnone ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16 dic. 1994 alle ore 9 di fabbricato industriale sito nel Comune di Borgaro Torinese, via Veneto n.
Prezzo base L. 396.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Fallimentare - via del Carmine n. 12 - Torino o c/o Curatore Dott.ssa Raffaella Carbone - tel. 561.23.30.
Torino, li 28 ottobre
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Rolle

CITTA' DI LIGURE
Estratto bando di gara
Si rende noto che con deliberazione G.C. n. 1042 dell'8/11/1994 è indetta licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi artt. 9 e lett. B D.L. n. 358/92 per l'affidamento della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici per le Farmacie comunali dal 1/1/1995 al 31/12/1995. Importo presunto di L. 1.750.000.000 I.V.A. compresa, divisa in due lotti del 70% e del 30%. La Ditta prima classificata avrà il 70% della fornitura, mentre il rimanente 30% verrà affidato alla seconda in graduatoria.
Termine per la presentazione della domanda di partecipazione (in carta legale e in lingua italiana) ore 12 del 30/11/1994.
Invio all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 11/11/1994.
Novi Ligure, 14/11/1994
IL DIRIGENTE PROVVEDITORATO ECONOMATO Giuseppe

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
U.S.L. TO III
Via Tolmo 71 - TORINO
AVVISO DI GARA
In esecuzione alla deliberazione n° 1468CS del 02/11/94 è indetta gara a licitazione privata ai sensi del D.L. 358 del 24/07/92, art. 16 lettera a) per la fornitura di Farmaci (Specialità medicinali e derivati plasma) occorrenti al presidio ospedaliero per l'anno 1995 e per un importo presunto di L. 3.500.000.000 + IVA.
Le ditte interessate possono ritirare il bando di gara integrale, presso il Servizio Provveditorato Economato dell'USL TO III - via Tolmo 71 - Torino (tel. 011/70.95.334 - FAX 011/7071419.
Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni CEE in data 14/11/94.
La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo ed in lingua italiana, nella forma prescritta dal bando, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.S.L. TO III via Tolmo 71 - 10141 Torino entro le ore 12 del 30/11/94 termine perentorio.
Il presente bando non vincola l'Amministrazione.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (DOTT. A. FABBRICATORE)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino
Tel. (011) 65.211 - Fax 652.15.00

AVVISO AI CREDITORI DI SAFIMGEST S.P.A. IN LIQUIDAZIONE
Al fine della redazione dell'elenco dei crediti ammessi e di quelli non ammessi, da sottoporre all'approvazione del Ministro del Tesoro ai sensi dell'art. 5, comma 4, del decreto-legge 19 dicembre 1992, n. 487, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1993, n. 33, e per gli effetti di cui all'art. 5, comma 1, e all'art. 6, comma 4, del citato decreto-legge, tutti coloro che hanno diritti da far valere nei confronti della SAFIMGEST S.p.A. in liquidazione, devono presentare, entro 10 giorni a far data dal 20 novembre 1994, le relative richieste di pagamento al Commissario liquidatore dell'EFIM, presso la sede legale della SAFIMGEST S.p.A. in liquidazione, Via XXIV Maggio n. 43/45, 00187 Roma.

5° MASTER IN ECONOMIA DEL SETTORE PUBBLICO
da funzionario a Manager
Il Centro di Formazione e Studi - Formez nell'ambito delle attività istituzionali
30
di per la partecipazione al V° Master in Economia del settore pubblico cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo - Obiettivo n.1
15 BORSE DI STUDIO A TOTALE CARICO DEL FORMEZ
per dipendenti Pubbliche Amministrazioni - laureati e di età non superiore a 40 anni - in uffici aventi nei territori Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia.
15 DI STUDIO COFINANZIATE DAL FONDO SOCIALE EUROPEO, N.1
per laureati in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche, ingegneria, architettura, matematica, sociologia, scienze agrarie, scienze statistiche e attuariali o diplomi equipollenti, che siano dipendenti pubblici, non abbiano superato i di età e che siano residenti alla data del 12 1994 nei territori delle Regioni sopra
Requisito necessario, per entrambe le categorie di partecipanti, il voto di laurea inferiore a 105/110.
Obiettivo del è formare un corpo di esperti nella della zione economica applicata alle scelte di investimento e alla gestione delle Pubbliche Amministrazioni.
L'ammissione è condizionata:
- al superamento di un test multiple choice nelle discipline: economia e finanza pubblica; diritto pubblico, matematico e statistico, analisi sociologica e organizzazioni;
- alla risoluzione di un caso pratico relativo a una politica d'intervento pubblico;
- al superamento di un colloquio finale.

Il Master si svolgerà presso la Sede Formez di Pozzuoli, con attività continuativa e con obbligo di frequenza da gennaio a 1995.
Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere compilate sul modulo predisposto dal Formez e dovranno pervenire entro il 12 dicembre 1994 al Formez - c/o Comprensorio Olivetti - Via Campi Flegrei,34 - 80072 Arco Felice - Pozzuoli. Fax 081 / 5250312.
Ulteriori informazioni potranno essere fornite dalla Sede di Pozzuoli Formez all'indirizzo sopra indicato - 081 / 5250.313 - 211 - 309.
Centro di Formazione e Studi
FORMEZ
POSTI DISPONIBILI

IL [illegible]

Banca Nazionale delle Comunicaz 1700-1780; Banca San Paolo di Brescia 3000-3060; Banca di San Geminiano e San Prospero 133300; Camica 3450; Cassa di Risparmio di Bologna 22400-22800; Cassa di Risparmio di Pisa 13250; Cssa di Risparmio di Pisa risp 12100; Cb Credit 85-85,50; Saes getters mc 6550; [illegible] Costa cr ecw 70-72; Salfin 570.
WARRANT: Banco di Napoli 261; Cbm plast 959,75 10; Cbm plast 9813 13,50; Fochi 94-95 B20-B40; Credit 365-380; Italcementi 500-530; Olivetti 93/9530; Sip Risp 1870.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 412,10 (-0,02%); Bruxelles (Bel-20) 1393,25 (+0,11%); Francof. (Dax) chiuso; Hong Kong (Hang Seng) [illegible] (+0,27%); Londra (Ft-se 100) 3146,50 (+0,35%); Madrid (Generale) 302,76 (-0,81%); Parigi (Cac 40) 1950,20 (-0,22%); Sidney (Generale) 1946,30 (+0,05%); Tokyo (Nikkei) 19306,86 (-0,43%). Zurigo (Swiss Market) 2609,40 (+0,67%); New York (Dow Jones) 3845,20 (+0,49%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Giorni	Prezzo	Rendimento
30-11-94	13	99,743	7,859
30-12-94	43	99,054	7,858
28-01-95	73	98,425	8,000
28-02-95	103	97,730	8,268
30-03-95	135	97,071	8,258
28-04-95	164	96,571	8,258
30-05-95	196	95,796	8,300
30-06-95	234	95,000	8,400
31-07-95	265	94,322	8,383
30-08-95	295	93,703	8,400
29-09-95	315	93,042	8,400
30-10-95	346	92,300	8,400

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,000	8,125
Tom	8,125	8,375
Tod	8,125	8,250
Spot	8,125	8,250
1 Settim.	8,125	8,000
2 Settim.	8,250	8,375
1 mese	8,250	8,375
2 mesi	8,500	8,625
3 mesi	8,625	8,750
6 mesi	8,000	9,125
9 mesi	8,625	8,500
12 mesi	8,750	8,875

FONDI D'INVESTIMENTO

	15-11	14-11
ITALIANI		
Agrifut Bond	14,778	14,773
Agrifut Europa	14,184	14,223
Agrifut Eur East	14,794	14,853
Agrifut Global	14,286	14,337
Agrifut Trend	14,787	14,795
Agrimanager	13,557	13,549
Agrisvil	17,780	17,805
Arcobaleno 2000	13,993	14,015
Arcobaleno Venezia	10,105	10,095
Arca 35 Bond	17,804	17,750
Arca Bil	31,511	31,478
Arca Bond	13,169	13,183
Arca Mid	15,671	15,668
Arca MR	12,963	12,981
Arca Tre	16,838	16,835
Arca Venticinque	17,754	17,745
Arcobaleno	16,794	16,801
Artemisia	13,614	13,767
Ausa	24,872	24,908
Ausa Bond	14,019	13,959
Aurora Obbl.	12,614	12,584
Aurora Prev	10,871	10,867
Aurora Rep	13,173	13,186
Azimut	13,909	13,922
Azimut Bonus Int.	11,844	11,884
Azimut Garanzia	15,136	15,156
Azimut glob. obbl.	14,882	14,921
Azimut glob. mul	15,724	15,708
Azimut Portfolio int	10,152	10,160
Azimut Trend	15,803	15,795
Azzurro	26,236	26,252
Bn Euro Acqu. Int.	12,535	12,527
Bn Euro Acqu. Italia	9,365	9,324
Bn Euro Mond.	11,346	11,360
Bn Investibilanciato	10,419	10,444
Bn Investireddito	10,491	10,505
Bn Mercatofondo	11,378	11,434
Bn Multibond	11,731	11,762
Bn Multistock	11,382	11,384
Bn Nordfond	11,464	11,383
Bn Solfond	9,825	9,818
Capitalcredit	17,247	17,212
Capitalit	23,585	23,567
Capitalmark	21,229	21,127
Capitalpiù	14,264	14,264
Capitalpiù ac	15,263	14,864
Capitalpiù Azionario	13,477	12,488
Capitalpiù Monetario	13,447	13,441
Capitalpiù Obbl.	13,973	13,964
Capitalrisk	13,915	13,882
Capitalvest	13,207	13,177
Carifondo Ag	13,599	13,536
Carifondo Arca	15,564	15,130
Carifondo Atlante	15,778	15,703
Carifondo Bond	14,856	14,811
Carifondo Capital M.	14,569	14,553
Carifondo Cartge cr.	12,403	12,378
Carifondo Obbl.	21,185	21,205
Carifondo Obbl.	20,965	20,889
Carifondo Ligure s.	13,840	13,835
Carifondo Liv.per.	14,621	14,651
Carifondo P.E.	10,805	10,853
Cariroma Azionario	12,479	12,504
Capit. America (lit)	7,86	7,88
Centrale Capital	12,663	11,454
Centrale Cash	10,015	10,011
Centrale Cash C.C.	11,882	11,885
Centr. Expr. Dinamo	11,716	11,634
Centr. Ass. Dr. Mon.	727,83	722,29
Centr. Europa	17,775	17,788
Centr. Europa (Eca)	8,64	8,60
Centrale Global	17,984	17,941
Centrale Money	14,935	14,920
Centrale Rend.	21,023	21,025
Centrale Azioni	14,902	14,863
Centrale Azionario	12,838	12,838
Centrale mista	11,151	11,095
Centrale Bond	14,026	14,008
Centrale Cash	10,665	10,664
Centrale mist	12,822	12,815
Centrale Pacific	11,396	11,385
Centrale Risparmio	11,747	11,737
Centrale Valore	11,747	11,737
Centrale Yen	14,247	14,243
Centrale Zero	10,000	10,000
Centrobond	12,023	12,021
Centromed	10,867	10,860
Centro Fondo Azion.	14,454	13,437
Centro Fondo Bil.	11,911	11,911
Centro Fondo Mon.	11,911	11,911
Centro Fondo Obbl.	11,911	11,911
Centro Fondo Ris.	11,911	11,911
Centro Fondo Tes.	11,911	11,911
Centro Fondo Tri.	11,911	11,911
Centro Fondo Val.	11,911	11,911
Centro Fondo Yen	11,911	11,911
Centro Fondo Zero	11,911	11,911
Centro Forex Azion.	14,454	15,430
Centro Forex Obbl.	14,894	14,894
Centro Forex Ris.	14,894	14,894
Centro Forex Tes.	14,894	14,894
Centro Forex Tri.	14,894	14,894
Centro Forex Val.	14,894	14,894
Centro Forex Yen	14,894	14,894
Centro Forex Zero	14,894	14,894
Centro Forex Azion.	14,894	14,894

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

87

Hanno collaborato a questo numero: G. Brancatisano, A. M. Brunetto, S. Busi, A. Ciavarra, C. Meo, G.C. Pili, G. Rainonda, M. Tabor.
Fotografie: M. Forchino *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino
Supervisione: Laura Pianta. *Progetto grafico*, Franco Turcati Adv.

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigi[illegible] e [illegible]

Ricostruzione: vogliamo riprendere a lavorare subito

La CNA chiede che i fondi siano gestiti dai comuni colpiti

Sono circa 5 mila le imprese artigiane coinvolte nell'alluvione. Hanno subito danni per 1.300 miliardi, più della metà di quanto promesso, all'indomani della catastrofe, dal Governo per ricostruire tutte le zone alluvionate.
Le cifre bastano ad esprimere lo sbigottimento, l'incredulità nel constatare la superficialità nella gestione dell'emergenza, la confusione nello stabilire da subito, in modo chiaro, cosa dovessero fare le aziende per denunciare i danni subiti in modo da poter ottenere i risarcimenti e avviare nella certezza il lavoro e gli interventi per riprendere l'attività.
Perché l'attività economica delle piccole aziende piemontesi non può fermarsi. Già provati dalla crisi, alle soglie di una ripresa che non li aveva ancora coinvolti, gli artigiani non possono attendere mesi per ricominciare a lavorare, pena la loro definitiva espulsione dal mercato. E non tutti saranno in condizione di riaprire, di acquistare nuovi macchinari.
Lo Stato ha contratto un debito con i piemon[illegible], formato dalle migliaia di miliardi che questi ogni anno versano come imposte.
Oggi questo debito deve [illegible] saldato destinando al Piemonte tutte le risorse versate dai piemontesi. Si tratta della sopravvivenza del tessuto economico della regione. Le risorse devono essere gestite dalla Regione Piemonte e dai Comuni coinvolti. Le opere di ricostruzione devono essere affidate alle stesse imprese coinvolte dall'alluvione: la catastrofe [illegible] può diventare [illegible] business dell'anno destinato ai soliti noti.
Questa Giunta Regionale non ha bisogno né di commissari né di tutele. Ha dimostrato in questi mesi efficienza e competenza. Si pensi piuttosto a stanziare contributi a fondo perduto, crediti di imposta, prestiti agevolati, sburocratizzando e sveltendo [illegible] procedure.
Agli Istituti bancari in questo frangente si chiede di sponsorizzare la ripresa economica con i soldi già anticipati dal risparmio di milioni di cittadini e imprenditori.
Questo Governo ha ottenuto la maggioranza promettendo attenzione verso le piccole imprese e impegno per [illegible] federalismo: ecco l'occasione per dimostrarla concretamente.
Sugli atti compiuti gli imprenditori giudicheranno.

Laura Pianta
Segretaria Provinciale

Viaggio nelle aziende alluvionate

La CNA ha iniziato [illegible] visitare gli artigiani colpiti dal disastro

La settimana scorsa, subito dopo l'alluvione, la CNA ha messo [illegible] [illegible] Numero Verde a disposizione di tutte le aziende artigiane [illegible] piccole imprese - associate o [illegible] - affinché potessero segnalarci i danni subiti dalle loro attività.
Le chiamate sono state moltissime: a tutti gli artigiani [illegible] imprenditori che si sono rivolti a [illegible] abbiamo dato le prime istruzioni per approntare la documentazione necessaria al fine di poter presentare richiesta di risarcimento alle autorità competenti, e abbiamo raccolto i primi dati sull'entità dei danni subiti dal settore, che secondo le prime stime ammontano a 1300 miliardi. Abbiamo anche iniziato a visitare le aziende colpite nelle varie località.
Molto spesso il danno ha raggiunto proporzioni enormi, cancellando in pochi istanti il lavoro di una vita, o addirittura di più generazioni. E' purtroppo questo il caso del Mulino Ballesio, di S. Francesco al Campo, in attività da oltre un secolo, e ora letteralmente devastato dallo straripamento del torrente Banna: l'acqua ha allagato tutti gli edifici e i locali in cui si svolgevano le varie fasi della lavorazione, i magazzini, gli uffici.

La piena del torrente Banna ha travolto e distrutto il muro di contenimento e sgretolato il manto d'asfalto che ricopriva il cortile dell'azienda.

Un metro di acqua e fanghiglia ha spazzato via sacchi [illegible] granaglie e macinati, trasportando interi bancali a centinaia di metri di distanza. La strada asfaltata costruita pochi mesi fa è sbriciolata, e si cammina su fango misto a chicchi [illegible] mais.
Tutti i macchinari sono fuori uso, ma la situazione più grave è quella dei silos ostruiti [illegible] da tonnellate di granaglie gonfie d'acqua che stanno per germogliare facendoli scoppiare. Sono già andati perduti 20.000 quintali di mais.
In mezzo alla devastazione la signora Carolina Ballesio e il fratello, pronipoti del fondatore, stanno lavorando da giorni per recuperare qualcosa. Seduta [illegible] una sedia fra le macerie, la zia novantenne ripulisce gli attrezzi: mai nella [illegible] lunga vita al mulino, dice, aveva visto un simile disastro.

CNA ed emergenza alluvione

Giorno per giorno, le iniziative

7 novembre
La CNA mette a disposizione il Numero Verde per recensire i danni dell'alluvione
8 novembre
I soci fondatori dell'EBAP mobilitano le risorse dell'Ente per le imprese aderenti e chiedono il riconoscimento dello stato di calamità grave. Lanciano [illegible] raccolta fondi sul c/c 120718 del San Paolo di Torino.
La Presidenza Nazionale CNA esprime cordoglio per le vittime dell'alluvione e chiede che [illegible] gestione delle risorse stanziate - giudicate insufficienti - sia affidata alle Regioni colpite. Chiede [illegible] intervento straordinario per garantire [illegible] salario ai lavoratori delle imprese artigiane colpite che non usufruiscono di CIG.
10 novembre
Il Comitato Unitario delle Confederazioni Artigiane invia alla Regione Piemonte una prima rilevazione delle aziende artigiane danneggiate: si tratta [illegible] 4.882 aziende, con 13.181 addetti coinvolti.
11 novembre
La CNA contesta al Governo l'insufficienza degli interventi per le zone alluvionate: ridicolo il differimento di pochi giorni dei versamenti fiscali e contributivi, e di dubbio gusto lo stanziamento di fondi già destinati a territori colpiti dalle precedenti alluvioni.
12 novembre
I Presidenti nazionali di CNA e Confartigianato e il direttore di CASA incontrano il Presidente della Giunta Regionale Brizio, gli Assessori all'Artigianato Coppo, [illegible] Lavoro Marengo e all'Agricoltura Riba. Si richiedono contributi a fondo perduto, cassa integrazione temporanea, utilizzo di disoccupati per la ricostruzione, affidamento alla Regione del coordinamento interventi, rinvio reale scadenze tributarie, previdenziali [illegible] cambiarie. Regione e Confederazioni [illegible] un documento comune [illegible] Consiglio dei Ministri.
13 novembre
La Presidenza nazionale CNA incontra gli artigiani di Asti, Alessandria e Torino.
14 novembre
Il Presidente della Giunta Regionale e l'Asses[illegible] all'Artigianato su proposte della CNA, promuovono un incontro fra gli Istituti di Credito, [illegible] Camere di Commercio, Artigianfidi, Casse Rurali e le Confederazioni Artigiane per decidere interventi tempestivi di ricostruzione delle strutture aziendali danneggiate e del capitale circolante.
La proposta avanzata è la seguente: importo max finanziato 75 milioni garantito per un terzo dalle Coop. Artigiane di Garanzia, un terzo Artigianfidi e un terzo banche. Durata finanziamento 24 mesi tasso fisso 7%, restituzione 1ª rata posticipata di 12 mesi.
15 novembre
La CNA di Torino chiede ai Comuni, gestori delle risorse dei fondi, che per le richieste di risarcimento venga adottato il metodo della verbalizzazione fra Amministrazione Finanziaria e Impresa, e sollecita un intervento in tal senso di Prefettura e Regione.

Filippa Minotti, Presidente Nazionale CNA

Appello agli installatori

Per aiutare concretamente la popolazione di Alba viene richiesta la presenza sul posto di artigiani impiantisti elettrici, termici, gas, idraulici. Contattare l'ANIM/CNA sig. Boninsegni tel. 011/4617604.

CNA nel Chivassese

Per venire incontro alle imprese della riva destra del Po, in difficoltà a [illegible] del crollo del ponte di Chivasso, la CNA ha aperto [illegible] sportello distaccato: il martedì dalle 8,30 alle 13 a Lauriano, in via Gramsci 1. Informazioni, sede CNA di Chivasso, tel. 9102233.

Aiuto agli alluvionati

Sottoscrizione dei soci CNA

La CNA di Torino ha indetto una sottoscri[illegible] fra i propri associati a favore delle imprese danneggiate dall'alluvione.
Le offerte potranno essere inoltrate presso i nostri uffici, presso la sede centrale o mediante versamento sul c/c n. 17330 - CNA Piemonte - Pro Alluvionati, Agenzia 24 San Paolo di Torino, corso Turati 18.

Prima al Teatro Erba

In memoria del prof. Aristone

Domani [illegible] Teatro Erba in C.so Moncalieri alle ore 21, si [illegible]rà la prima de "L'uomo che inventò [illegible] cavallo" di Achille Campanile con Bruno Gambarotta regia di Ernesto Calindri. Il biglietto costa L. 30.000 è possibile prenotare telefonando al [illegible]ero verde CNA 1678-12040. Con il ricavato saranno istituite borse di studio in memoria [illegible] prof. Riccardo Aristone, scomparso [illegible] mese scorso.

Revisioni auto

Si costituisce un consorzio

Dal prossimo giugno, secondo quanto affermato dal Sottosegretario [illegible] Trasporti Micciché, la Motorizzazione Civile concederà l'autorizzazione, alle officine abilitate e in possesso di specifici requisiti, per la revisione degli autoveicoli fino a 3,5 t.
L'AIRA, associazione di categoria della CNA, insieme a quelle di Unione Artigiana [illegible] CASA, vuole promuovere la costituzione [illegible] un Consorzio al fine di permettere agli autoriparatori aderenti di effettuare i precollaudi e le revisioni con rapidità e facilità di prenotazioni. E' stata convocata una riunione per martedì 22 novembre, ore 21, presso il Salone della CNA di Torino, via Avellino 6 (6° piano): lo scopo [illegible] l'individuazione di un limitato numero di autofficine disponibili a sottoscrivere una quota per il capitale sociale del Consorzio, [illegible] di illustrare la missione e gli obiettivi di questa operazione diretta a tutelare [illegible] autofficine.

Diario

Giovedì 17 novembre

IVREA
"La CNA incontra artigiani e imprese eporediesi". Principali temi: Alluvione: informazioni sugli interventi per le imprese; Finanziamenti a fondo perduto della Comunità Europea; L. R. [illegible] 30. Con la partecipazione dell'Assessore Regionale all'Artigianato Ettore Coppo. *Parrocchia del Sacro Cuore - Ivrea - Via Canton Maridon 11 - ore 20,30.*

Scadenze

Venerdì 18 novembre

IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio [illegible] a 1 miliardo per [illegible] altre attività e trimestrali che [illegible] esercitano l'opzione per rimanere tali. Scadono i termini per le annotazioni relative al mese precedente e per i relativi versamenti.

Formazione targata CNA

L'Ecipa-Piemonte al servizio degli Artigiani

Il Consiglio direttivo dell'Ecipa Piemonte, Ente di Formazione della CNA, è stato rinnovato: il Presidente è Giuseppe De Michele, artigiano edile e Vicepresidente della CNA Piemonte, mentre il dott. Giovanni Longo è Direttore regionale.
L'Ecipa intende rilanciare l'offerta formativa per gli artigiani [illegible] i piccoli imprenditori, potenziando il numero dei corsi e diversificandone le tipologie, rispondendo alle esigenze di formazione, sempre più complesse, del settore artigiano. Centrali, per l'azione di Ecipa-Piemonte, sono la formazione e l'aggiornamento professionale delle neo-imprenditrici e dei neo-imprenditori, dei dipendenti delle aziende artigiane [illegible] delle cosiddette "fasce deboli", ossia disoccupati e giovani in [illegible]rca di lavoro, avvalendosi della collaborazione del Consorzio di Formazione Cifa di Torino.

La CNA a Restructura '94

Spazio espositivo, un convegno e un seminario

Restructura '94, "Mostra-convegno sull'innovazione di tecniche, materiali e manufatti edili per il mercato europeo", apre a Torino [illegible] 1° dicembre, al Lingotto.
Quest'[illegible] la CNA è presente con un ampio spazio espositivo, in cui sono ospitati gli stand di oltre 30 fra imprese e consorzi che rappresentano tutte le specializzazioni dell'artigianato legato al restauro e al recupero.
Due eventi, [illegible] convegno e [illegible] seminario, sono stati organizzati direttamente dalla CNA nell'ambito della mostra.
Il 3 dicembre, ore 9.30, presso la Sala Londra di Lingotto Fiere, si tiene il convegno *"Manutenzione e recupero: nuovi scenari di mercato per le imprese artigiane"*. Questi i temi: "Valutazione sui modelli organizzativi delle imprese minori nel campo della manutenzione, recupero e riuso", ing. Ivan Cicconi, QUASCO; "Alcune esperienze estere", con Antonio Fontenla Ramil, Presidente CNC (Spagna) e Domenico Cavigioli, CAPB (Francia); "Manutenzione e qualità", arch. Riccardo Polito, Politecnica di Torino; "La calce nel restauro", prof. Giovanni Brino, Politecnico di Torino; "Fiscalizzazione della manutenzione: una proposta di legge", sen. Luciano Manzi, Commissione Bilancio; "La manutenzione programmata", prof. Gianfranco Dioguardi. Concluderà i lavori Giancarlo Sangalli, Segretario generale CNA.
Il 4 dicembre, [illegible] 9.30 presso la Sala Lisbona, si tiene [illegible] seminario *"L'integrazione: uno strumento per recuperare efficienza e qualità nell'impiantistica"*. Intervengono Ezio Picchio, amministratore del Consorzio Impianti e Progetti; l'ing. Francesca Valla, responsabile Progetto C.I.B., su "Building Automation e integrazione. La situazione oggi in Italia"; il geom. Mauro Ronzi, direttore tecnico Anthea srl, su "La filosofia del progetto integrato e Wizard"; il dr. Pierluigi Gotti, direttore commerciale EDY srl, su "L'integrazione commerciale: [illegible] progetto franchising Ediland". Segue un dibattito.

Direttiva europea Macchine

Questa la Dichiarazione di Conformità

Riprendiamo il discorso su quanto introdotto dall'applicazione delle Direttive europee sulle Macchine, iniziato lo scorso giovedì su Portfolio.
La Dichiarazione di Conformità è il documento ufficiale comprovante la conformità della macchina interessata ai requisiti essenziali della Direttiva, e può essere redatta solo quando sia stato costituito il Fascicolo Tecni[illegible] della Costruzione.
Le Dichiarazioni di Conformità devono contenere le informazioni di carattere generale della fornitura, i dati identificativi e tecnici della macchina, nonché la dichiarazione del costruttore: quest'ultimo è il documento in cui il costruttore dichiara la conformità della macchina interessata ai requisiti essenziali delle Direttive macchine e delle eventuali altre Direttive pertinenti, richiamandole [illegible] completezza e possibilmente con le indicazioni dei recepimenti legislativi nazionali.
La Dichiarazione deve essere completa di data e di firma. Scopo di quest'ultima parte è la formale assunzione di responsabilità circa la conformità della macchina ai requisiti. Il firmatario della Dichiarazione è il legale rappresentante dell'azienda, o altra persona a ciò delegata che deve essere identificata indicando, accanto alla firma, nome, cognome e funzioni svolte.
Ricordiamo inoltre che il Cermet ha preparato e pubblicato la Guida all'Interpretazione della Direttiva Macchine che grazie alla collaborazione di un gruppo di esperti chiarisce in maniera concorde il significato delle parti che potevano essere fonte di incertezze [illegible] dubbi.
La Guida è disponibile per la consultazione, o l'acquisto al costo di L. 100.000, presso la CNA di Torino, via Avellino 6. Per informazioni, rivolgersi al Segretario Assomeccanica, sig. Michele Tabor, tel. 4617650.

Chi è cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci [illegible] ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato [illegible] Piccola Impresa è nata nel 1946.
Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di [illegible] 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre [illegible]e in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi [illegible] alcuni dei settori di [illegible] interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi [illegible] l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2426662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Ascione 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 8 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leini 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITO/CNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

CHIAMATA GRATUITA NUMERO VERDE 1678 - 12040

GEFIM S.p.A.

TRENT'ANNI DI QUALITA' E TRADIZIONE NEL MONDO DELLE COSTRUZIONI

PROPOSTE DI RESIDENZA IN TORINO

PALAZZO LEONARDO

VIA LEONARDO DA VINCI
ANGOLO
VIA LODOVICO MURATORI

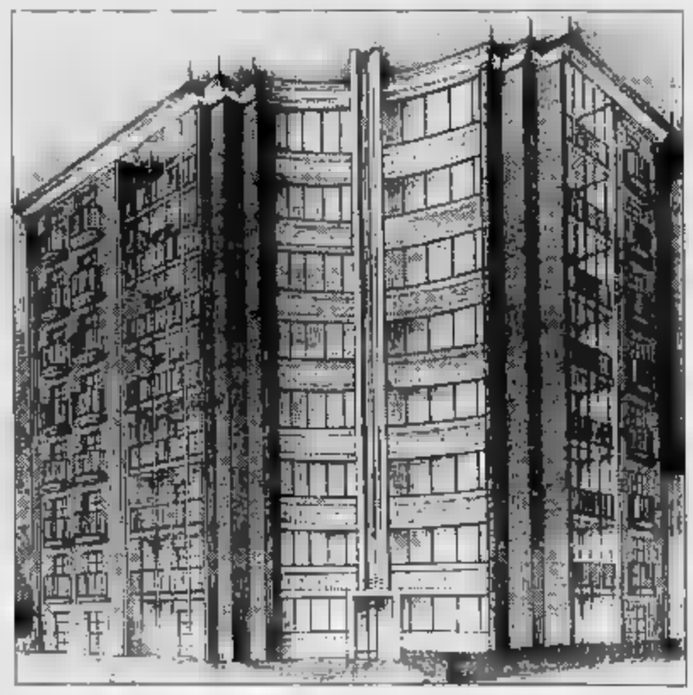
Costruzioni a Regola d'Arte nel pieno rispetto delle Normative , Garantite per dieci anni da Primaria Compagnia di Assicurazioni
Le Residenze sono da noi realizzate in edilizia tradizionale , cucine e bagni con rivestimenti in ceramica ■ tutt'altezza ,
pavimenti camere ■ saloni in marmi e legni pregiati , serramenti in alluminio con vetri a camera isolanti ,
isolamento acustico tra gli alloggi ■ tra i piani , isolamento termico a norma di legge ,
riscaldamento autonomo con caldaietta ■ impianto di videocitofono.

I DIAMANTI

VIA SERRANO - VIA ORSIERA - VIA ISONZO

Residenza Valgioie

VIA PIETRO COSSA ANGOLO VIA VALGIOIE



STIAMO COSTRUENDO LA VOSTRA RESIDENZA

GEFIM S.p.A. - Torino , via Monte Asolone n. ■ - Telefono 011 / 38.51.035

PER INFORMAZIONI TROVERETE I NOSTRI RESPONSABILI IN SEDE O PRESSO I SEGUENTI UFFICI VENDITE DI CANTIERE :
PALAZZO LEONARDO - TORINO , VIA LEONARDO DA VINCI ANGOLO VIA LODOVICO MURATORI - TEL. 011 / 67.95.26
RESIDENZA VALGIOIE - TORINO , VIA PIETRO COSSA ANGOLO VIA VALGIOIE - TEL. 011 / 77.24.311
PALAZZO I DIAMANTI - TORINO , VIA SERRANO ANGOLO VIA ORSIERA - TEL. 011 / 38.33.875

IMPRESA DIRETTAMENTE VENDE

TEST PER MELLI

Oggi a Masnago nell'amichevole il Varese, il Milan collauderà Melli (foto) che dovrebbe esordire domenica nel derby. Pronto Inter: Pellegrini ha rincuorato le squadre: «Sosa e Bergkamp non sono in vendita: il primo è importante, il secondo l'ha chiesto perfino il Milan».

BROLIN FRATTURA FUORI TRE MESI

SOLNA. Il Parma perde Brolin (foto) per almeno tre mesi. Lo svedese si è infortunato ieri in nazionale, nella partita con l'Ungheria vinta per 2-0. Dopo aver segnato il 1° gol si è fratturato la caviglia sinistra, interessamento della tibia. E' stato operato nella notte all'ospedale Karolinska.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario	Tele + 2	
10,00	**Tennis.** Francoforte: Masters Atp (r)	Tele + 2	
12,40	Studio sport	Italia 1	
13,30	Il grande tennis (r)	Tele + 2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
14,00	**Tennis.** Da Francoforte: Masters	Tele + 2	
15,15	Tga derby	Raitre	
16,00	Telesport	Tele + 2	
16,05	Sportime, magazine	Tele + 2	
16,15	Tga sportsera	Raidue	
18,40	Tg3 sport	Raitre	
19,00	**Tennis.** Da Francoforte: Masters	Tele + 2	
19,50	Studio sport	Italia 1	
20,15	Tg2 Lo sport	Raidue	
20,30	Tg1 sport	Raiuno	
21,00	**Tennis.** Da Francoforte: Masters Atp (r)	Tele + 2	
22,30	Settimana gol, speciale coppa	Tele + 2	
22,45	Anni azzurri	Raitre	
23,00	Trans world sport, il giro del mondo dello sport	Tele + 2	
23,30	Supervolley	Tele + 2	
24,00	**Tennis.** Da Francoforte: Masters (r)	Tele + 2	
24,00	Montecarlo nuovo giorno	Tmc	
0,40	Studio sport	Italia 1	

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 17 Novembre 1994 *83* ..

Dopo la contestazione di Firenze, azzurri umiliati a Palermo nelle qualificazioni europee

L'Italia di Sacchi dai fischi al fiasco

Un duro kappaò contro la Croazia

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

E adesso? L'Italia sacchiana esce schiantata dal confronto con la Croazia del magnifico Suker che, scommettiamo?, verrà fatta passare per una squadra di marzini. In pericolo, malgrado tutto, c'è la qualificazione alla fase finale degli Europei, per centrare la quale, a meno di allucinanti sortilegi, basterà arrivare secondi. Il rischio rimane - e da ieri, per la verità - la credibilità della nazionale e del suo «stiranno» di Fusignano. Alla 34ª uscita, non si può giocare così male, si può offrire spettacolo così deprimente.

Dagli applausi ai fischi, questa volta non ci sono alibi per giustificare il peggior partita della gestione Sacchi, perfettamente in linea il nulla di Maribor e il poco di Tallinn. Il naufragio coinvolge leader (Roberto Baggio, Maldini) e gregari.

Ormai è un classico, gli schemi spaziali di Coverciano diventano, al cospetto di avversari tosti, scodelle pateticamente vuote. Il primo tempo è un pianto, il secondo un disastro. Magari qualcuno dirà che non è facile giocare con mila che ti applaudono (buona, questa), resta il fatto che l'Italia si è mostrata come squadra e neppure singoli, a cominciare da sua maestà il Codino. Una sgrullatina di Panucci all'11', una stangata di BaggioDue al 30', entrambe fuori bersaglio, tutto qui il prodotto dei vice campioni del Mondo. Che la Croazia pratichi un calcio stellare, ma non per colpa sua al 24', papera di Pagliuca, uscito di porta come dovesse andare a prendere il latte, trasforma un cross di Jurcevic in una palla avvelenata: rimedia Negro, su Suker. Il quale Suker, al 32', non può esimersi schiodare il risultato. Una parabola di Prosinecki taglia a fette distratta. Sponda di Jurcevic e diagonale sporco di Suker, pizzicato da Panucci, il portiere «colpito», scavalcato e affondato.

L'Italia rumina calcio a fari spenti. Rambaudi, a sinistra, ne azzecca una, basta un Brajkovic qualsiasi. E a destra, Lombardo trova in Jarni, ammonito dopo un minuto scarso, pane per i suoi denti. Jerkan, Stimac e Bilic, i tre centrali di Ivic, spadroneggiano nei grappoli e strapazzano la coppia Casiraghi-BaggioUno. Pressing, velocità, profondità, manca tutto. Albertini e Dinone soffrono il palleggio di Boban e Asanovic, cui spesso dà man forte quel dribblomane impenitente di Prosinecki. Sui fianchi, Negro è coraggioso, Pi spavaldo nei blitz, vulnerabile nelle chiusure. Suker e Jurcevic, molto larghi, allo spasimo. Neppure da Costacurta e Maldini, arrivano messaggi autorevoli. Anzi.

Alla ripresa, Donadoni avvicenda Rambaudi. L'Italia si allunga e Suker, al 7', se ne beve tre e di piatto sinistro costringe Pagliuca a mezzo miracolo. Contuso agli adduttori, Albertini abbandona. Dentro Matteo (10'). Cambia anche Ivic: fuori Prosinecki, tocca a Mladenovic. C'è sussulto, un Baggio (Roberto) all'altro (Dino), incorsata a fil di traversa. Due minuti, e i croati ci coricano: angolo di Boban, manata di Pagliuca, sentinella addormentata, Simac volo per Suker, più solo di un naufrago: stoccata irridente, e popolo in subbuglio. Fischi, vaffa (a Sacchi), solito menù degli traditi.

Di orribile, la Croazia ha solo le maglie (a scacchi bianco-rossi), non certo la manovra, articolata e fluida, un colpo di tacco dietro l'altro. Persino Jarni sembra un gigante. I nostri hanno gambe di piombo. Schemi, zero. Al 34', finalmente un brivido: splendida apertura di Donadoni per Negro, che scarta il portiere, il Codino, ingordo, tira lui, Stimac ribatte dalla linea e Ladic blocca in mischia. Cose che si ripete un attimo dopo. Ovazioni melina croata, coracci di povero Arrigo. Dopo Firenze, che Palermo perde la pazienza. Per favore, non tiriamo in ballo la volubilità dei tifosi. Solo i curvaioli applaudono il gollonzo della bandiera che Dino Baggio - di testa, angolo Donadoni - sigla 3° minuto di recupero. Raccoglie, l'Italia, il niente che ha seminato inverecondo.

Roberto Beccantini

ITALIA		CROAZIA	
PAGLIUCA	5	LADIC	sv
NEGRO	6	BRAJKOVIC	6
PANUCCI	4,5	JARNI	6,5
ALBERTINI	4,5	STIMAC	7
(10' st DI MATTEO)	5,5	JERKAN	7
COSTACURTA	4,5	BILIC	7,5
MALDINI	5	ASANOVIC	7
LOMBARDO	4	PROSINECKI	6
D. BAGGIO	5,5	(10' st MLADENOVIC)	6,5
CASIRAGHI	4	SUKER	8
R. BAGGIO	4,5	BOBAN	6,5
RAMBAUDI	4	JURCEVIC	7
(1' s	)	(47' st KOZNIKU)	sv
All.: SACCHI	4	All.: IVIC	7,5

1 **2**

Arbitro: (Francia) 7

1t: 32' pt Suker, 14' st Suker, 49' st D. Baggio. **Ammoniti:** 1' pt Jarni, 22' st Boban, 23' st Costacurta, 37' st . **Spettatori:** 33.670 per un incasso di lire.

LA CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
	9	3	3	0	0	8	1
LITUANIA	6	3	2	0	1	4	3
ITALIA	4	3	1	1	1	4	3
UCRAINA	4	3	1	1	1	3	2
	2	3	0	2	1	2	3
ESTONIA	0	3	0	0	3	0	7

IL FUTURO

SLOVENIA-LITUANIA 1-2.
I prossimi impegni azzurri:

25-3-95	ITALIA-ESTONIA
29-3-95	
26-4-95	LITUANIA-ITALIA
6-9-95	ITALIA-SLOVENIA
8-10-95	CROAZIA-ITALIA
11-11-95	ITALIA-UCRAINA
15-11-95	ITALIA-LITUANIA

Nella foto piccola, l'angoscia di Sacchi: qui sopra, Pagliuca può solo deviare la stoccata di Suker, giustiziere degli azzurri

L'attaccante Suker il secondo gol, stavolta con deviazione di testa

LE PAGELLE

Ecco la banda del 4

Lombardo, Casiraghi & C. a picco

PAGLIUCA 5. Interpreta alla perfezione la parte che gli hanno assegnato nella sigla di Mai dire gol, quella dell'alpino che canta «Sparem che 'i tira fora». Quando la palla punta in porta si rivede il portierone incerto della prima fase del Mondiale e infatti Suker, che l'ha visto in tv, prova a sorprenderlo parsino da metà campo; imbarazzante una in presa facile, al 24', che sfiora la paperissima e sbaglia pure nell'azione del raddoppio. Una parata su Suker (7') basta ad annullare le sia arrivato al capolinea, come una bella fetta di questa Nazionale.

NEGRO 6. Il ruolo di terzino a destra, Sacchi, si è trasformato nel ballo dei debuttanti: dal Mussi della finale di Pasadena fino al lungagnone laziale, che non è comunque tra i più colpevoli: non quelli lui che devono fare crac alla Nazionale sgonfiata.

PANUCCI 4,5. Come solito va meglio quando attacca (testa al 10', fuori di poco), che quando difende su Jurcevic: sul gol croato non si capisce come lasci libero sia l'avversario diretto che Suker alle sue spalle.

ALBERTINI 4,5. Presenza vaga, appena palpabile in interdizione, quasi mai utile quando deve tre. Esce per infortunio (10' st. **Di Matteo 5,5**: la partita è già sballata quando entra).

COSTACURTA 4,5. Il difensore ideale Usa '94 è ridotto a questo. Eppur allora c'era Baresi a proteggerlo, dunque è un fatto di forma e sicurezza.

Per il quello vero il Maldini terzino a sinistra; centrale gli manca ancora il senso della chiusura, della posizione ed è anche meno aggressivo di Baresi.

4. Più che Braccio di ferro, in Nazionale è Crepe di ferro, durissimo a capire quanto dovrebbe: piazza due o tre fughe all'inizio quando dovrebbe sprintare trenta volte nella di Jarni, che non è implacabile quando ha da difendere. Se gioca così molle e frenato, a che serve averlo?

D. BAGGIO 5,5. Prova qualche tiro dalla distanza, visto che seguendo i famosi schemi di Sacchi gli azzurri si impantanano come fuoristrada in una palude. Alla fine arriva pure il gol, inutile, ma che lo conferma il più pericoloso in attacco, almeno sulle palle ferme. E' ingessato altre volte l'abbiamo nel Parma e nella Juve, da controcampista non cresce: Asanovic e Boban e poi Mladenovic, i suoi dirimpettai croati, offrono un'altra consistenza.

CASIRAGHI 4. L'aquilone del nostro attacco non si alza, un po' perchè manca il vento gioco ad assisterlo, molto perchè nel cuore della difesa della Croazia passa uno spillo.

R. BAGGIO 4,5. Ci serate così da Pallone di Nickel, altro che d'Oro, in cui il Codino non si esprime in versi in slang incomprensibile. Lo vediamo soprattutto quando c'è da battere i calci d'angolo e per l'ingordigia che priva Negro di conclusione quasi a colpo sicuro nel finale: la sua stoccata finisce addosso a Stimac. Ma quel gol non avrebbe risollevato la prestazione incolore, fatta di tocchetti presuntuosi contro chi gli calava addosso il bastone: di gol catartici ne abbiamo visti anche troppi al Mondiale.

RAMBAUDI 4. L'insufficienza la divida Sacchi, che manda a sinistra distogliendolo dalle abitudini di sempre, e con il suo mentore Zeman che ranuito sulla sua adattabilità su tutto fronte. Ormai quanto di Zeman Vangelo da seguire. Destra o sinistra, Rambaudi avrebbe comunque faticato a giocare in una squadra dove nessuno lanciarlo e sfruttare il suo scatto nel breve (dal 1' st **Donadoni 6**: Nazionale che deve rimettere vecchietto spremuto per risollevare il proprio tasso tecnico: e tanto si è ridotto sacchismo. Comunque confeziona l'unica palla gol-nitida e dal suo corner nasce il gol del Dinobaggio)

Marco Ansaldo

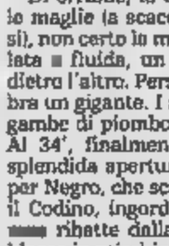
Matarrese: giusti i fischi all'Arrigo

Il ct alle corde: «Dimettermi? Non ci penso proprio»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli è piovuto lo stadio in testa. Un diluvio di insulti per l'Arrigo, fatto del tutto inedito. Ma anche Matarrese riesce a dissociarsi: «Hanno fatto bene a contestare Sacchi, pensavo che i palermitani se la prendessero anche me». Un disastro epiche proporzioni. Ma il ct non molla: «Dimettermi? Non mi penso neppure. Anzi adesso ci rimbocchiamo le maniche e andiamo avanti». Faccia stravolta, il ct di spiega i motivi sconfitta attenuanti: «Abbiamo sbagliato tutto e tutti, io per primo. Chiedo scusa alla gente di Palermo. Speravamo di giocare un'altra partita ma Croazia è più brava in tutto. Soltanto nella ripresa c'è un risveglio. Ma nulla è compromesso per quanto riguarda la qualificazione».

non mancano le attenuanti: «Dopo il Mondiale abbiamo cambiato tanto, si è chiuso un ciclo. Giocatori Baresi, Massaro e Tassotti sono più qui per limiti di età. Il rinnovamento passa anche attraverso queste batoste. Quando mancano certi punti riferimento, quando manca l'esperienza si può anche steccare. bisogna saper ripartire accettando le critiche. Ho letto che promesso spettacolo. Non è vero. fiducioso perché visto una squadra pronta durante gli allenamenti. Ma quando l'allenatore della Nazionale e non un club, puoi prendere anche di questi abbagli, perché credi che il livello di condizione dei giocatori sia sufficiente».



Robi Baggio non è mai riuscito a dar la sua impronta al match

Gli insulti non lo smuovono di una virgola: «E' giusto che la gente colpevolizzi l'allenatore. Anzi, i tifosi ringraziati perché hanno fatto di tutto per aiutarci. Speriamo che in futuro vada meglio. Certo questa prestazione non migliora sicuramente nostra immagine».

viene informato che a Sacchi è chiesto se intendeva dimettersi. «E' troppo facile adesso» presidente e aggiunge: «Se vogli distruggere tutto non ci sto. Non la prima volta che un tecnico della Nazionale sta antipatico alla gente. Successe anche a Bearzot e Vicini. Forse un altro presidente avrebbe preso le distanze tecnico, non io. E' una bella mazzata, m'aspettavo chiedo scusa. Italia lo fanno in tanti in questo momento. Non stavamo questo affronto, ma abbiano trovato una squadra

Il futuro non lo atterrisce: «La qualificazione non è compromessa. parte dalla nostra storia ottenere tutto con grande sofferenza. Non molliamo, già altre volte venuti fuori bene e poi sconfitta non può cancellare tutto. Purtroppo la volontà di combattere c'era, ma non è bastata. Uscendo dalla sala stampa ripete a mezza voce «che ta» poi aggiunge: «Ora cambiare tendo spetta al tecnico. Ci sarà un esame a largo raggio, non ci divertiamo mica a vedere una squadra così. Dai vice campioni del mondo lecito aspettarsi qualcosa di diverso. Sì, mi aspettavo più e anche Sacchi non credeva che fosse così duro fare il ct. Ma non perso la

Resta in piedi il problema Fi. Matarrese il sarcastico: «Affrontiamo prima la questione Palermo, mi sembra più importante».

I croati

«La vittoria dei poveri»

PALERMO. Sono rientrati nello spogliatoio eccitati come se avessero vinto campionato del Mondo.

Festa grande per i giocatori della Croazia: urla Jarni, si sgola Boban. L'impresa è storica ed il tecnico Ivic non fatica a sottolinearlo: «Questa la vittoria dei poveri sui ricchi. dedichiamo ai morti tutto il nostro Paese. Ma per l'Italia nulla compromesso per la qualificazione. Passano due squadre, adesso gli azzurri vinceranno tutte le partite che restano da qui alla fine del girone eliminatorio».

Boban raggiante: «Per Roberto Baggio studiato a tavolino una tattica particolare. Che bello! Abbiamo azzeccato tutto. Siamo stati grandi soprattutto nel secondo tempo. Non accusate l'Italia: se ha perso di noi soltanto perché aveva di fronte una grande Croazia». [f. v.]

Tensione nello spogliatoio, s'incrina la fiducia nel ct

Baggio: irriconoscibili

«Sconfitte come questa lasciano il segno Abbiamo sbagliato tutto ma recupereremo»

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Irriconoscibili». Il Codino cala sull'Italia palermitana il giudizio più pesante. Irriconoscibili i vicecampioni del mondo, i superprofessionisti del campionato più pagato della terra, gli uomini della parrocchia del Pallone d'oro, che nella marcia alla riconferma dovrà ora guardarsi sempre più dalla rivalità del bulgaro Stoichkov: infatti la Nazionale che ha aiutato Baggio a fare messe di trofei l'anno scorso, potrebbe tagliargli l'erba sotto le scarpe perché il made in Italy si è molto rovinato in questo avvio delle qualificazioni europee.

Il Codino meno Divino dice molte ovvietà, costretto dall'esigenza di non affossare agli occhi del popolo quello che resta degli Arrigonauti di memoria mondiale. Ma due battute fanno riflettere. «Sacchi fischiato? Questa volta non è toccato a me (come a Firenze, n.d.r), ma a lui». E subito dopo, a chi gli chiedeva se questa sconfitta cambierà qualcosa nel futuro dell'Italia, Baggio ha replicato con un panzichiletesco: «Non so cosa dovrà accadere perché non decido io, certamente questa è una sconfitta che lascia il segno». Chi ci scorge una goccia di carità cristiana per l'Arrigo ce la segnali. Tra i due non è arrivati alla rottura dopo le incomprensioni mondiali, ma nelle difficoltà in cui è caduta ancora l'Italia, Baggio non sembra più disposto a fare da parafulmine e da panacea. Lui ha giocato male. Lo sa. «I croati hanno segnato prima di me - spiega - e questo ha mandati in crisi, siamo stati in difficoltà. Ho vista un'Italia irriconoscibile, non abbiamo fatto nulla di quello che ci eravamo proposti. La qualificazione non è compromessa, ci siamo abituati alle partenze sempre stentate e difficili: è successo nelle qualificazioni ai Mondiali con il pareggio di Cagliari contro la Svizzera e poi in America con l'Irlanda. Siamo in corsa pur avendo sbagliato tutto. Dobbiamo recuperare». Ma cosa c'è alla base del fallimento? «Ci sono periodi in cui i giocatori non sono nelle condizioni per rendere al meglio. Potrebbe essere uno di quelli». A Coverciano aveva garantito che l'Italia sarebbe stata tonica: le certezze nei calciatori durano lo spazio di un mattino.

Azzurri con mosi di circostanza. Baggione Secondo, inutile goleador, sfila via borbottando che avrebbe potuto andare peggio e così è adesso dovremo ricominciare da zero». Ricominciare cosa? La qualificazione, il sogno sacchiano della squadra spettacolo, oppure tutto il cielo della Nazionale d'Arrigo? Vibrano le corde di un possibile e clamoroso ribaltone. Non lo crediamo. Non sono una partita, né un momento e neppure i fischi che possono portare a una decisione tanto grave: e poi il ct andrebbe pagato (alle cifre che si sanno) fino al '96. Ma nessuno degli azzurri si schiude alla sorpresa quando l'ipotesi di un cambiamento viene gettata lì. Limitano a dire che è strano perché in allenamento tutto aveva funzionato bene. «E invece sembravamo di piombo e quando questa squadra non riesce a giocare a velocità fatica da morire», spiega Albertini che salterà il derby di Milano per un infortunio muscolare. Non è l'unico vittima della giornata: pure Casiraghi ha un problema muscolare che ne rende incerto il recupero.

Costacurta è critico. «Abbiamo fatto tutto quello che non dovevamo fare e adesso serve una svolta, dobbiamo cambiare mentalità». Donadoni lo imita:

Pagliuca, troppe incertezze

«Pur giocando male non avremmo dovuto prendere i gol su disattenzioni che non si possono accettare e abbiamo tenuto tantissimo la palla per combinare nulla davanti». E c'è chi maschera la preoccupazione di essere arrivato alla fine dell'esperienza in azzurro: gente come Lombardo e Pagliuca. «Io non so valutarmi - dice il primo - però Jarni dopo qualche minuto ha cominciato ad aspettarmi al limite dell'area e mi bloccato: dovevamo giocare in velocità e in profondità è esattamente quello che non abbiamo fatto». Pagliuca si assolve con fatica: «Il primo gol è stata un'autorete di Panucci, il secondo una carambola, non penso di avere colpe particolari né di patire l'ombra di Rossi: però ho visto tante sbagliate davanti a me, preso il primo gol si gettavano tutti all'attacco».

Marco Ansaldo

Una squadra locale presta le maglie all'Italia

Azzurrini, vittoria con gaffe clamorosa

CALTANISSETTA
DAL NOSTRO INVIATO

Matarrese se n'è lavato le mani, rovesciando sulla testa del suo vice Pierro, l'«affare delle maglie» che ha costretto l'Under 21 italiana a giocare senza la divisa ufficiale: «L'importante è aver vinto, tutto oltre le previsioni: il resto non è compito mio». E ha lasciato lo stadio fra gli applausi siciliani («Firenze è sempre Italia, ma al Sud è un'altra cosa» sorride don Tonino). Ma che figura! E proprio qui, dove la gente ha accolto con calore la Under, scandendo con battimani l'inno di Mameli, raccogliendosi partecipe nel minuto di silenzio per le vittime dell'alluvione, incitando la banda Maldini, bella e disinvolta nel primo tempo che ha assicurato il 2-1 sulla Croazia, scadente e affannosa nella ripresa, in superiorità numerica.

Ma al di là del risultato, tiene banco l'«azzurro scomparso», prima sulle maglie poi anche nel gioco espresso quando si poteva dare una lezione a una Croazia meno forte di quanto si pensasse e ridotta in 9 per due espulsioni. Il giallo delle maglie ha persino ritardato di 30' l'inizio dell'incontro, mettendo in crisi tv e radio. Via fax le federazioni si erano accordate così: noi italiani in bianco, voi croati in blu e rosso. Invece i croati (dimenticanza? dispetto?) si sono presentati in divisa bianca e noi, come maglie di riserva, avevamo solo quelle azzurre senza numeri. L'arbitro spagnolo: arrangiatevi. Si è dovuto ricorrere alla divisa di riserva del Nissa (Eccellenza siculo). E, con un pennarello nero ad una, è cancellato lo stemma dei nisseni. C'è voluta mezz'ora.

Così, noi in campo rossi. Anche di vergogna! Mai successo che una Nazionale fosse ridotta a giocare senza divisa ufficiale. Perché non c'era al seguito un gioco di maglie dotate di numeri? Superficialità? E' il minimo che si possa pensare nei confronti di Pierro, Mazzola e giù, giù, tutti gli accompagnatori.

La platea è stata di bocca buona: sempre italiani sono. E ha festeggiato con calore la rete e rigore di Del Piero. Un penalty che non c'era, per un fallo di Sudec su Falcone fuori area. Neppure il pareggio quasi immediato di Vugrinec (punizione, palo, gol) ha scalfito le speranze. E l'Italietta si è messa di buzzo buono, trovando con Dionigi, che ha tolto palla a Osibov, il varco per il raddoppio decisivo. Poi Del Piero ha smesso di illuminare il gioco, il bomber reggiano è diventato un egoista frenetico e inconcludente. E nella ripresa, subito espulso Rukavina per una gomitata a Pecchia, gli azzurrini sono rimasti sulle posizioni. Neppure quando Simic ha raggiunto il compagno negli spogliatoi per uno sputo in viso a Tacchinardi, la banda Maldini si è scossa. Abulica, lunga fra i reparti, l'Under non ha saputo cambiare ritmo. Dionigi ha preso un palo (24'), il entrato Inzaghi, dopo alcuni errori perdonabili, ha fallito a tempo scaduto la facile opportunità di triplicare.

I croati recriminano sul rigore fantasma e le due espulsioni; per noi i cartellini gialli da arbitraggio condannato da Matarrese: «Meglio che vada via sennò quello pure».

E le maglie? Interviene Pierro, il capo delegazione: «Se non si fosse giocato, boh sarebbe stata colpa nostra - E l'ammissione è averla fatta grossa -. Comunque il rosso ha portato bene». Maldini, però, trema: «Speriamo di non dover rimpiangere le occasioni sprecate».

Franco Badolato

ITALIA		CROAZIA	
DOARDO	6	BUTINA	6
CANNAVARO	6	BOGDAN	6,5
TOSTO	5,5	SUDEC	6
TACCHINARDI	6	SIMIC	4
GALANTE	5,5	OSIBOV	5
FRESI	6,5	KOVACEVIC	5,5
FALCONE	6	RUKAVINA	4,5
(26' s.t. INZAGHI)	5	RAPAJIC	5,5
PECCHIA	6	VUGRINEC	6
(44' s.t. CHERUBINI)	sv	JOVICEVIC	5
DIONIGI	6	(26' s.t. SABIC)	sv
BRAMBILLA	6,5	MORNAR	6,5
DEL PIERO	6		
All.: MALDINI	6	All.: MATKOVIC	5,5

ITALIA 2 CROAZIA 1

Arbitro: ANSUATEGUI (Spagna)

Reti: pt 13' Del Piero rigore, 16' Vugrinec, 27' Dionigi, pt 13' Jovicevic, 26' Dionigi, 42' Tosto; st 15' Pecchia, 21' Galante, 28' Del Piero. **Espulsi:** st 2' Rukavina, 22' Simic. **Spettatori:** 10.000 circa.

SPORT **FLASH**

La Champions League rischia di sparire

BERNA. La Champions League rischia di sparire. Un tribunale svizzero ha dato ragione a un'agenzia pubblicitaria elvetica che contestava il monopolio della federazione europea dei diritti commerciali della massima competizione continentale per club.

via Fedele è Galeone

UDINE. Galeone è da ieri il nuovo allenatore dell'Udinese (serie B), che ha licenziato (e «ringraziato per il lavoro svolto») Fedele.

Pugilato: il boicotta

CITTA' DEL MESSICO. Si estende la protesta contro la legge 187 che nega istruzione e assistenza sanitaria agli immigrati clandestini: i pugili messicani hanno deciso di boicottare la California. Lo ha annunciato José Sulaiman: chi infrangerà il boicottaggio sarà punito con 2 anni di squalifica.

Pallavolo: l'Italia nel Super Four

OSAKA. La Nazionale campione mondiale vuol ribadire la sua supremazia: domani (ore 7,30 italiane) a Osaka, debutterà nel World Super Four Fivb contro gli Usa, prima di giocare sabato con l'Olanda e domenica col Giappone.

Nuoto: l'antidoping la cinese Yang

La cinese Yang Aihua, oro ai Mondiali di Roma in settembre, è risultata positiva all'antidoping in un controllo a sorpresa prima dei Giochi Panasiatici di ottobre. Nelle urine risulta un tasso «enormemente elevato» dell'ormone maschile testosterone.

Tris: quota popolare per i 3106 vincitori

NAPOLI. La Tris di trotto a Lanier su Magic Gar e Napleview King. Combinazione vincente 2-5-21; ai vincitori lire 1.798.700

LE TORINESI

Peruzzi da Bettega per rinnovare il contratto

Pelé sfida Gullit: è grande ma non mi ha mai battuto

TORINO. Abedi Pele ha saputo solo ieri che Gullit è passato alla Sampdoria e domenica avversario del Torino a Marassi. Reduce dal Gambia, dove la sua Nazionale ha vinto 2-1 in Coppa d'Africa (il granata era tribuna per una gastrite dovuta ad un croissant avariato), è apparso sbalordito dalla notizia che Ruud ha lasciato il Milan per la seconda volta. «Non esistono più gli uomini-bandiera nel calcio. Comunque resto ammiratore dell'olandese, sia come calciatore (grandissimo) sia per la sua simpatia verso l'Africa e Nelson Mandela».

Con l'Olympique Marsiglia aveva già affrontato Gullit due volte: un pareggio e una vittoria il bilancio. A Marassi gli basterà non perdere: «Non aver giocato il derby ha determinato una caduta di tensione. Per questo un punto con la Sampdoria, che non è una grande ma che ha un Gullit in più, sarebbe importante per il morale».

Pelé, che in via precauzionale domani si sottoporrà ad una risonanza di analisi, oggi sarà in campo a San Maurizio Canavese (ore 14,30) dove il Torino affronterà la squadra locale.

Notiziario Juve. Fusi, stiratosi lunedì pomeriggio, oggi sottoposto ad ecografia di controllo per valutare l'entità dell'infortunio. Ferrara, sfebbrato, si è allenato in palestra e domenica giocherà. Intanto oggi Peruzzi incontrerà Bettega e Giraudo per redigere una bozza di contratto, rinnovo triennale, con adeguamento alla fascia di chi guadagna di più ad eccezione di Vialli e Baggio. [r. c.]

GIUDICI E ARBITRI

A Stafoggia il derby

Un turno a Boli Di Matteo, Favalli e a Mihajlovic

MILANO. Il giudice sportivo, in relazione alle gare del campionato di A del 6 novembre scorso, ha squalificato per una giornata otto giocatori, tre dei quali della Lazio: Bacci, Di Matteo e Favalli. Gli altri sono Mihajlovic (Sampdoria), Carboni (Roma), Coppola (Padova), Pecchia (Napoli) e Torrente (Genoa). Per quanto riguarda le società, il Milan ha dovuto pagare altri 6 milioni per le intemperanze dei tifosi che hanno bersagliato l'arbitro monetine e oggetti vari; multate anche Genoa (5 milioni) e Roma (3).

Arbitri. Questi i direttori di gara per la 10ª giornata in serie A (la B è forfait): Bari-Cremonese: Trentalange; Brescia-Roma: Bettin; Cagliari-Genoa: Cardona; Juventus-Reggiana: Quarticcio; Lazio-Padova: Bolognino; Milan-Inter: Stafoggia; Napoli-Fiorentina: Pairetto; Parma-Foggia: Cesari; Sampdoria-Torino: Rodomonti.

Spagna, 3-0 ai danesi

Galles umiliato dalla Georgia Germania okay

Qualificazioni europee. Risultati nei gironi non comprendono l'Italia. Spicca la sconfitta per 5-0 del Galles umiliato dalla Georgia. **Gruppo 1**: Polonia-Francia 0-0; Azerbaijan-Israele 0-2; Romania e Israele p.7, Polonia 4; **Gruppo 2**. Spagna-Danimarca 3-0; Belgio-Macedonia 1-1; Cipro-Armenia 2-0; Spagna p.9, Cipro, Belgio e Danimarca 4; **Gruppo 3**: Svizzera-Islanda 1-0; Svezia-Ungheria 2-0; Svizzera e Svezia p.6, Turchia 4; **Gruppo 5**: Bielorussia-Norvegia 0-4; Olanda-Repubblica Ceka 0-0; Norvegia p.7, Rep. Ceka e Olanda 5, Bielorussia 3; **Gruppo 6**: Irlanda del Nord-Eire 0-4; Eire e Portogallo p.6, Irlanda del Nord 4; **Gruppo 7**: Albania-Germania 1-2; Georgia-Galles 5-0; Bulgaria-Moldavia 4-1; Bulgaria e Moldavia p.6, Germania, Georgia e Galles 3; **Gruppo 8**: Grecia-San Marino 2-0; Scozia-Russia 1-1; Finlandia-Far Oer 5-0; Grecia p.9, Svezia 7, Russia 4.

SU VIDEOTEL A PAG. 226

Grimaldi

APPARTAMENTI IN TORINO

BARRIERA MILANO ADIACENZE PIZZA RESPIGHI RISTRUTTURATO ALTO INGRESSO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO OTTIMO PER GLI SPOSI NOVELLI TEL.

BORGATA VITTORIA VIA BRIANZA SIGNORILE LIBERO COMPOSTO DA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI CANTINA 2 ARIE LUMINOSO L. 170 000 000 TEL. 011/226 78 58

BORGATA VITTORIA VIA SOPPELSA LE INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE AMPIA CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA VO BOX LUMINOSISSIMO 3 ARIE GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/226 78 58

CENTRO OVEST ADIACENZE PIZZA ARBARELLO 36 STABILE EVENTUALMENTE PIABILE BINGRESSI SOGGIORNO 2 CUCINA DOPPI SERVIZI BOX TEL. 011/650 58 17

CENTRO OVEST ADIACENZE CORSO GARIBALDI 2 APPARTAMENTI EVENTUALMENTE ABBINABILI OTTIMI PER ABITAZIONE ED UFFICIO TEL. 011/650 58 17

C.SO ADIACENZE LIBERO LUMINOSO 3 CAMERE ANGOLO COTTURA SERVIZI AM PIO INGRESSO TOTALMENTE RISTRUTTURATO TERMOAUTONOMO. TEL. 011/324 18 41

C.SO SIRACUSA PANORAMICO LIBERO 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTA SERVIZI 2 RIPOSTIGLI IN TEL. 011/324 18 41

VITTORIO EMANUELE CASA 1700 AMPIO INGRESSO SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI TERRAZZINO INTERNO + CAMERA INDIPENDENTE TEL. 011/56 39 17

VIA ADIACENZE II RO DUCA DEGLI ABRUZZI PIANO ALTO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SPOGLIATORO VERO AFFARE TEL. 011/650 58 17

CROCETTA LEGNANO SIMILE S. NO ASCENSORE INGRESSO SALONE CUCINE 170 CIRCA DA RISTRUTTURARE TERMOAUTONOMO L. 240 000 000 TEL. 011/562 84 15

LUCENTO ADIACENTE PELLERINA MANSARDA DI AMPIA METRATURA CON ANGOLO COTTURA E SERVIZI STABILE RECENTE ADATTA ANCHE COME REDDITO L. 87 000 000 TEL.

LUCENTO VIA CORREGGIO IN STABILE MOLTO DECOROSO LIBERO INGRESSO 1 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA 3° PIANO LIRE 115 000 000 TEL. 011/229 78 58

MADONNA DI ADIACENTE C.SO GROSSETO APPARTAMENTO LIBERO DI AMPIA METRATURA INGRESSO SALONCINO 2 TINELLO CUCININO SERVIZI LAVANDERIA POSTO AUTO RECENTE DOTATO DI TENDA SCENSORE TEL. 011/229 78

MIRAFIORI CASA 1970 4° PIANO MENTO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZO TEL. 011/50 59 17

MIRAFIORI V. RUGGIA STABILE 70 LUMINOSO RISTRUTTURATO AMPIO SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTA SERVIZI TRIPLA ESPOSIZIONE. TEL. 011/415 65 58

MIRAFIORI SUD ADIACENZE C.SO TRAIANO LIBERO SUBITO CAMERA TINELLO CUCININO SERVI 15 000 000 TEL. 011/415 65 58

PARELLA ADIACENZE C.SO FRANCIA LIBERO TOTALMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI L. 172.000.000. TEL. 011/415 65 58

PARELLA ADIACENZE C.SO FRANCIA LIBERO SUBITO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI L. 168.000.000 TEL. 011/415 65 58

PARELLA ADIACENZE TELESIO LIBERO TOTALMENTE RISTRUTTURATO CAMERE CUCININO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI TEL. 011/415 65 58

PARELLA V. CARRERA IN PICCOLO CONDOMINIO BILOCALE CON ANGOLO COTTURA SERVIZIO LIRE 80 000 000 TEL. 011/415 65 58

IV DI NANNI IN STABILE CON PORTINERIA DOPPI ASCENSORI APPARTAMENTO LIBERO COMPOSTO DA INGRESSO SALA 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA LIRE 235 000 000 TEL. 011/562 84 15

PIZZA GRAF ADIACENZE RISTRUTTURATO IN GRESSO 2 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA BAGNO TEL. 011/50 59 17

PIZZA ONERO PANORAMICO ULTIMO PIANO RISTRUTTURATO LIVING SU AMPIO TINELLO CON SALONE TRIPLO CAMERA CUCININO LAVANDERIA SERVIZI RIPOSTIGLI DOPPI INGRESSI MANSARDA ABITABILE DI 65 MQ CON SERVIZI POSSIBILITA TEL. 011/229 10 61

PIZZA PEYRON SIGNORILE PIANO ALTO INGRESSO SALONE 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA SOFFITTA L. 330.000.000 TEL. 011/562 84 15

PARELLA / POZZO STRADA

RICERCHIAMO APPARTAMENTI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA DI TRATTURE TEL. 011/415 65 58

POZZO STRADA ADIACENZE C.SO MONTE CUCCO OCCUPATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI

SAN PAOLO ADIACENZE C.SO RACCONIGI LIBERO SUBITO IN STABILE SIGNORILE PIANO ALTO 4 CAMERE TINELLO SALONE TRIPLI SERVIZI BOX AUTO PER 2 VETTURE TEL. 011/415 65 58

PAOLO ADIACENZE C.SO PESCHIERA LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA BAGNO MANSARDA COLLEGATA INTERNAMENTE DI 2 CAMERE TEL. 011/324 18 41

SANTA PARZIALMENTE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI INGRESSO ARIE PREZZO INTERESSANTE. TEL. 011/324 18 41

VIA PETITTI IN CASA D'EPOCA INGRESSO CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO TEL. 011

VIA REVELLO ANG. C.SO VITTORIO PRESSI NUOVI LIBERO PIANO RIALZATO MQ 72 CIRCA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA POSTO AUTO L. 170 000 000 TEL.

VIA SUSA ANGOLO C.SO INGHILTERRA LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA CUCINA BAGNO CANTINA BALCONE 5° PIANO NO ASCENSORE LIRE 87 000 000 011/562 84 15

GOLFE JUAN IN PRESTIGIOSO RESIDENCE LUSSUOSI APPARTAMENTI COMPLETAMENTE ARREDATI CON AMPIE TERRAZZE VISTA MARE POSTI IN RISTORANTE ASCUZZI TENNIS E SPIAGGIA PRIVATA DA FF. 565 000 TEL. 011/562 84 15

ADIACENZE CASINO IN PALAZZO BORGHESE ULTIMO PIANO SPLENDIDO TRILOCALE MQ 110 MANSARDATO TOTALMENTE RISTRUTTURATO CON TERRAZZO VISTA MARE ARIA CONDIZIONATA TEL. 011/562 84 15

BIZZA CRIBZ NUOVA COSTRUZIONE POSIZIONE PANORAMICA PROPONIAMO PRESTIGIOSE SOLUZIONI ABITATIVE VARIE METRATURE CON AMPIE TERRAZZE E GIARDINI PRIVATI DA FF 425 000 TEL. 011/562 84 15

ROQUEBRUNE CAP MARTIN IN COSTRUZIONE A 150 MT DALLE SPIAGGE IN PROSSIMITA' DEL CAP LUSSUOSI APPARTAMENTI VARIE TIPOLOGIE SPLENDIDE RIFINITURE CANTINE E GARAGES DA FF. 580.000 TEL. 011/562 84 15

VILLE CASETTE RUSTICI

PARELLA VIA INVORIO VILLETTE A SCHIERA IN COSTRUZIONE CONSEGNA GENNAIO '95 DISPOSTE SU 2 LIVELLI CON GIARDINO PRIVATO TEL.

VIA MONGINEVRO CASETTA DISPOSTA SU 3 LIVELLI PT INGRESSO CUCINA SOGGIORNO CAMERA BAGNO P. INTERRATO TAVERNETTA LOCALE LAVANDERIA CANTINA SOTTOTETTO MANSARDATO 2 CAMERE BAGNO TERRAZZO TEL. 011/324 18 41

AGLIE' GRANDE AMPIA VILLA SU 3 LIVELLI DI CIRCA 250 MQ ABITABILI RIFINITA IN MODO MOLTO PREGIATO OLTRE A CIRCA 3 500 DI PARCO TRATTATIVE RISERVATE. TEL. 011/236 78

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO VIA XX SETTEMBRE IN CONDOMINIO SIGNORILE CON PORTINERIA E GIARDINO CON DOMINIALE APPARTAMENTO COMPOSTO DA SALONE 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZIO POSTIGLIO CANTINA TEL.

COLLEGNO VIA LATINA CONDOMINIO APPARTAMENTO RISTRUTTURATO CON RISCALDAMENTO AUTONOMO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO C.SO FRANCIA SIGNORILE BALCONI DOPPIO CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI POSTIGLIO CANTINA TEL. 011/415 65 58

GROSCAVALLO IN RESIDENCE SIGNORILE DI SOPRANNO BEN RIFINITI E ARREDATI POSSIBILITA' ABBINAMENTO DOTATI DI POSTO BOX O POSTO AUTO. TEL.

GRUGLIASCO APPARTAMENTI DISPONIBILI DI TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA TEL. 011/415 65 58

CONFINE TORINO PRESSI VIA DELLA IN EX CASCINALE DI INIZIO SECOLO SISTRUTTURATO CON AMPIO PARCO CONDOMINIALE 2 ED ULTIMO PIANO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA ABBINATI SERVIZI POSTO AUTO LIRE 290 000 000 TEL. 011/562 84 15

GRUGLIASCO V. FREJUS RECENTE PANORAMICO IN GRESSO LIVING SU SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI BOX TEL. 011/415 65 58

IN PALAZZINA RECENTE APPARTAMENTO LIVING SU 2 CUCINA SERVIZI BOX AUTO DOPPIO GIARDINO CON TEL. 011/562 83 28

SANO IN POSIZIONE CENTRALE APPARTAMENTO COMPOSTO DA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZIO RIPOSTIGLIO CANTINA TEL. 011/561 37 19

PECETTO NEL VERDE ESCLUSIVO APPARTAMENTO DUPLEX IN PICCOLA CUCINA SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZIO E MANSARDA DI SALONE CAMERA SERVIZIO BOX POSTO AUTO TEL.

ZONA PARUCCO LIBERO IN PICCOLA PALAZZINA AL PIANO RIALZATO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI BOX. TEL. 011/236 13 33

RIVOLI IN RESIDENZIALE RECENTE IN STATO CAMERA CUCINA SERVIZI BOX TERMOAUTONOMO CON GIOCHI L. 180 000 000 TEL. 011/956 13 33

RIVOLI CENTRO C.SO FRANCIA OTTIMA POSIZIONE PANORAMICA TRANQUILLA 4° PIANO BALCONCINO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI VERANDE PARQUET PORTA E SERRANDE BLINDATE TEL. 011/956 13 33

ROCCA AMPIA METRATURA INGRESSO CUCINOTTO CAMERA BAGNO GUARDAROBA TOTALE CANTINA BOX GIARDINO CONDOMINIALE L.

TEL. 011/236 78 58

DI SUPERGA

NEL CIRCONDATO DAL VERDE DISPONIAMO DI:

VILLA BIFAMILIARE
VILLETTE A SCHIERA
APPARTAMENTI IN VILLA

OFFRIRE LA POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZARE LA DISPOSIZIONE INTERNA TRA LE VARIE METRATURE E DI SCEGLIERE IN UNA VASTA GAMMA DI MATERIALI DI PREGIO

CONSEGNA PRIMAVERA '95 MUTUO PRIMA CASA I.V.A. 4%. TEL. 011/562 84 15

BOSCONERO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA CASA INDIPENDENTE SU 2 LATI DISPOSTA SU 2 RECINTATA CORTILE POSSIBILITA AUTO L. TEL. 011/229 78 58

BRUINO PORZIONE DI BIFAMILIARE RECENTISSIMA COMPOSTA DA PT AUTORIMESSA CENTRALE TERMICA SERVIZIO CANTINA, P1 SOGGIORNO CUCINA BERVIZI, P1° 3 CAMERE SERVIZI P.SOT SERVIZI L. TEL. 011/562 84 15

COAZZE FR. S. PIETRO OTTIMA CASA PORZIONE DI CASA SU 3 LIVELLI PER PIANO SCALA GIARDINO MQ CIRCA L. 47.500 000 TEL. 011/229 78 58

COLLEGNO CENTRO STORICO PORZIONE DI CASA RISTRUTTURARE 2 INGRESSI 4 VANI BISERVIZI 2 CANTINE CORTILE L. 73.000 000 TEL. 011/562 84 15

FERRERIA DI BUTTIGLIERA ALTA VILLA A SCHIERA ANGOLARE BOGGIOPANE 2 CUCINA BISERVIZI SOTTOTETTO BOX GIARDINO LIRE 250 000 000 TEL. 13 33

GIAVENO VILLA BIFAMILIARE IN ZONA PANORAMICA CON AMPI TERRAZZI E PORTICATI SEMINTERRATO CON TAVERNA CUCINA BAGNO AMPIA AUTORIMESSA PREDISPOSIZIONE PISCINA TEL. 011

GIAVENO ZONA CENTRALE VILLA D'EPOCA RECENTE RISTRUTTURAZIONE 250 MQ. CANTINE BOX AUTO GIARDINO TEL. 13

MONCALIERI VICINANZE TESTONA CASETTA BIFAMILIARE INDIPENDENTE SU 2 LIVELLI MQ 120 PER APPARTAMENTO SEMINTERRATO IN COMUNE GIARDINO MQ 250 CIRCA TEL. 011/546 83 28

PINO TORINESE PORZIONE DI VILLA BIFAMILIARE DEL 1968 PANORAMICA MQ 150 COMMERCIALI BOX DOPPIO E 300 MQ CIRCA DI GIARDINO LIRE 795 000 000. TEL. 011/562 84 15

POSSASCO PINETA COLLINARE PANORAMICA VILLA UNIFAMILIARE INDIPENDENTE SALONE STUDIO 3 CAMERE CUCINA BISERVIZI CAMERA TINELLO SERVIZIO E TAVERNA. TEL. 011/956 13 33

RIVAROSSA VILLA INDIPENDENTE SU 4 LATI DISPOSTA SU 2 PIANI PER CIRCA 300 MQ TOTALI PANORAMICA ZONA COLLINARE MQ CON FRUTTETO.

SANGANO BELLA VILLETTA LIBERA 4 LATI STA SU UNICO COMPOSTA DA: SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE 2 SERVIZI PREZZO TEL. 011/901 27 19

TRANA (S. BERNARDINO) VILLA UNIFAMILIARE DI NUOVA COSTRUZIONE PT INGRESSO SALONE CUCINA 3 CAMERE SERVIZI MANSARDA SEMINTERRATO TERRENO 1400 MQ TEL. 011/901 27 19

VINOVO ZONA TRANQUILLA VILLA SIGNORILE 610 FINIZIONI DI PREGIO SALONE STUDIO 4 CAMERE PRANZO CUCINA DUADRISERVIZI MANSARDA TAVERNA GARAGE 2200 MQ E ORTO TEL. 011/546 83 28

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Più rughe, meno immunità. Attenti ai Radicali Liberi

Le rughe si combattono dove nascono. All'interno!

Lugano - Una sigaretta produce 15 milioni di miliardi (avete letto bene!). Lo stress, il super lavoro, l'ambiente inquinato delle città, gli squilibri dell'alimentazione ne sono altrettanti moltiplicatori. Stiamo parlando dei Radicali Liberi. Il loro eccesso - è ormai provato - produce seri danni alle cellule e ai tessuti del nostro organismo. Anche il derma è attaccato dai Radicali Liberi. Ed è così che si spiega in modo nuovo (e più profondo) il formarsi delle rughe. Le rughe sono, in pratica, il risultato del cedimento delle cellule di sostegno dell'epidermide, cedimento aggravato dall'eccesso di Radicali Liberi. Lo ha chiarito la Ricerca Giuliani, in accordo con la Comunità Scientifica Internazionale. Da queste ricerche è nato ORODERM l'antirughe che agisce là dove nasce il problema: all'interno. ORODERM è, infatti, un integratore dietetico in capsule, da assumere 3 volte al giorno. Agisce come "cacciatore" di Radicali Liberi in eccesso, ma non solo: fornisce la Lisina, un prezioso precursore dell'Elastina e del Collagene, "il mattone della pelle". L'azione di è perciò duplice: contro i Radicali Liberi e per la ricostruzione del derma. Con un uso costante di ORODERM la vostra pelle sarà così difesa contro le rughe, apparirà più compatta e luminosa.

In Farmacia

Tennis, a Francoforte il tedesco si ripete

Becker, la felicità è battere Sampras

DAL NOSTRO INVIATO

Boris Becker è un uomo felice. Ha una bella moglie, un figlioletto che è la luce dei suoi occhi, [illegible] ripetendo a ogni angolo, un [illegible] che non si spegne mai e una montagna di pesantissimi marchi ben investiti. Ha anche delle noie, si capisce, qualche razzista che gli rompe le scatole tanto da costringerlo a vivere a Montecarlo (non tutti i guai vengono per nuocere), lo spleen [illegible] tennis che ogni tanto [illegible] afferra alla gola, le voglie [illegible] vacanza che sembrano [illegible] tutti gli eroi della racchetta, salvo poi barattarle in cambio di denaro, sempre denaro, tanto denaro. Boris Becker, insomma, non ha motivo di lamentarsi della vita.

Martedì prossimo compirà 27 anni. Se le cose continueranno a filare lisce, sul tappeto azzurro della Festhalle, il gigante biondo ha ottime possibilità [illegible] farsi un regalo [illegible] 1 milione e 315 mila dollari, più o [illegible] due miliardi di lire, vale a dire il premio previsto per il vincitore del torneo delle stelle. Anche ieri, davanti [illegible] solito pubblico in delirio (mentre Stich [illegible] rode il fegato in tribuna (secondo la riserva) Boris Becker ha [illegible] spettacolo. Applausi e baci. Dopo Goran Ivanisevic detto Cavallo Pazzo, beffato al tie-break del terzo set di un match molto equilibrato, le forche caudine, diciamo così, sono toccate [illegible] Pete Sampras, [illegible] del tennis, lo scalpo più prestigioso del grande circo. Due set 6/3 tutti, la fotocopia l'uno dell'altro, e Boris Becker è salito in cielo. La semifinale non è ancora certa soltanto per l'aritmetica. «Tutto merito suo, contro di me [illegible] ha mai giocato così bene: non mi ha lasciato scampo» [illegible] detto Sampras nelle dichiarazioni del dopo partita, che [illegible] quasi sempre prese per quel che sono, cioè banali frasi fatte, ma che in questo caso rispondono pienamente alla realtà.

Sampras: «Boris è stato bravissimo»

Pistol Pete, per la verità, [illegible] era in gran forma malgrado le assicurazioni della vigilia. Era rilassato e tranquillo, persino su di giri per i risultati delle elezioni americane vinte dai repubblicani. «Niente di personale, per carità, però sono contento quando Clinton perde» ha detto l'altro giorno fra un giuramento e l'altro sulla ritrovata condizione fisica, vedere per credere. Becker [illegible] giocato benissimo, al livello delle sue stagioni migliori, pareggiando il [illegible] (5-5) nelle sfide dirette con l'americano, superato tre settimane fa [illegible] Stoccolma, Sampras ha avuto più [illegible] problemi [illegible] con la continuità [illegible] servizio [illegible] con il diritto, che come tutti sanno è il [illegible] tesoro. Becker ha risposto meglio e ha [illegible] più spesso a rete concedendo a Sampras una sola palla break, peraltro annullata. Tutto si è svolto sul filo del punto, del centimetro, dei nervi. Becker in entrambi i set ha strappato la battuta al rivale nell'undicesimo gioco. «Ho disputato una delle partite più belle della stagione» ha ammesso Boris. Era sereno e disteso, come si conviene al vincitore. «Sto giocando come più mi piace, in maniera molto aggressiva, sempre all'attacco, cercando di [illegible] l'avversario [illegible] pressione. Ma la cosa più importante è che adesso [illegible] forma per un lungo periodo».

Non ha più parlato [illegible] stress, Becker, di riposo [illegible]. Vincere aiuta [illegible] dimenticare. Alberto Berasategui, schiantato in due set da Chang, [illegible] vede invece l'ora di fuggire da Francoforte. [illegible] piccolo basco, oltre ai problemi [illegible] superficie, lui che gradisce solo la terra rossa, ha anche guai di natura fisica, un polso dolorante che gli impedi[illegible] addirittura di battersi. Ma Alberto deve giocare lo stesso, [illegible] un forzato della racchetta: in [illegible] forfait, secondo regolamento, perderebbe i punti eventualmente guadagnati dalla riserva Stich, che potrebbe [illegible] rubargli [illegible] settimo posto nella classifica mondiale.

Carlo Coscia

Risultati: Chang-Berasategui 6-1, 6-0; Becker-Sampras 7-5, 7-6; Edberg-Ivanisevic 6-3, 6-4. **Oggi** (dalle 14): Sampras-Edberg, Agassi-Chang, Bruguera-Berasategui.

Navratilova ha chiuso a New York la sua gloriosa carriera

Il pianto di Martina al canto dell'addio

Anche [illegible] moto in dono per Martina alla [illegible] del Madison

NEW YORK. «Simply the Best» (semplicemente la migliore) cantava Tina Turner mentre Martina Navratilova, nel giorno dell'addio, osservava i 17.131 spettatori del Madison Square Garden [illegible] New York che in piedi l'applaudivano. Li guardava ad uno ad uno [illegible] li conosceva e come se cercasse di ottenere un po' [illegible] sostegno in quel momento troppo elettrizzante.

«Avrei voluto che questa settimana fosse durata più a lungo... non so se devo piangere o ridere... è stata una vita davvero meravigliosa», ha detto [illegible] gli occhi umidi di pianto ai suoi genitori.

Martina ha lottato nella vita, come sul campo, come è nel suo stile, [illegible] risparmiarsi [illegible] praticamente senza nascondere se [illegible]. Questo [illegible] ne ha fatto un essere perfetto ma ha consentito ad alcuni di apprezzarla di più.

Ha sempre agito [illegible] il [illegible] cuore e le sue passioni dettavano sin da quando lasciò la Cecoslovacchia nel 1975. La sua defezione ha permesso ad altri atleti, come Lendl [illegible] Mandlikova, di usufruire di maggiori privilegi senza dover continuamente discutere con i funzionari della federazione. Si è trovata da sola negli Stati Uniti, un Paese che non conosceva ma che amava profondamente. «Sento [illegible] [illegible] per essere americana», diceva molti anni [illegible]. Il suo modo di giocare, la sua professionalità hanno spinto molte altre giocatrici a dedicarsi maggiormente [illegible] preparazione atletica per poter essere competitive contro di lei. E' stata [illegible] tennista il cui fisico disegnato dai muscoli [illegible] piaceva agli americani che adoravano invece Chris Evert. E' stata europea tra gli statunitensi [illegible] americana tra gli europei, mancina in [illegible] mondo di destrorsi e gay in un universo [illegible] [illegible] grado di apprezzare le persone per i loro sentimenti, per loro stesse e non per il modo in cui scelgono [illegible] vivere. Per questa sua scelta ha perso contratti e sponsors.

Martina ha cercato di far capire che si rimane [illegible] umani, lo stesso tipo di essere umano; gentile, simpatico o antipatico, divertente o no anche se si è scelto di vivere [illegible] modo [illegible]fferente. Non è possibile apprezzare le persone solo per un lato della loro personalità. Per le sue imprese sportive [illegible] diventata una leggenda e per questo motivo [illegible] sponsor ufficiale Virginia Slims le ha donato [illegible] Harley-Davidson chiamata, in suo onore, Virginia Slims Legend, sulla quale correrà sulle strade del Colorado.

«Adesso», ha detto Martina che in carriera [illegible] guadagnato nei tornei ufficiali 20.065.290 dollari, più di 30 miliardi di lire che diventano il doppio se ci aggiungiamo le sponsorizzazioni [illegible] diritti vari, «adesso, mi dedicherò a fare il presidente dell'as[illegible] femminile (Wta), magari tra qualche anno farò la coach, ma [illegible] prossimi [illegible] mi divertirò sulle piste di Aspen a sciare, poi desidero imparare a fare wind-surf e ad andare bene in mountain-bike insomma tutte [illegible] quelle cose che non ho mai avuto il tempo di fare, come andare a trovare i [illegible] genitori e mia sorella che ho sempre visto due volte l'anno».

Il sipario del tennis professionistico si è chiuso [illegible] Martina Navratilova con un abbraccio dato da Gabriela Sabatini (che l'ha sconfitta in due set) [illegible] quale [illegible] rete, dopo l'ultimo punto le ha sussurrato: «Mi dispiace, ho vinto».

Tutti [illegible] forse, neanche troppo velatamente, pensavamo: ci dispiace, molto... ci sarà in futuro un'altra come te?

Laura Baccara

SCI

La Compagnoni non parte per la Coppa

Allarme Deborah ricoverata a Milano

Allarme per Deborah Compagnoni. La ventiquattrenne sciatrice valtellinese, che ieri avrebbe dovuto partire con la squadra azzurra per gli Usa, è ricoverata in ospedale [illegible] Milano. Secondo [illegible] comunicato emesso dalla Fisi, un po' troppo laconico e superficiale (i comprensibili motivi di riservatezza rischiano anche di creare maggiori preoccupazioni visto il peso del personaggio in questione), l'atleta è stata sottoposta a ulteriori accertamenti dopo che alcuni [illegible], [illegible]stenuti [illegible] seguito di postumi influenzali, [illegible] avevano dato risultati soddisfacenti.

La Federazione italiana sport invernali ha fatto sapere che dopo alcuni test, effettuati [illegible] Centro di medicina dello sport di Sondrio, Deborah Compagnoni è stata consigliata di fermarsi nella città lombarda per eseguire [illegible] clinici più approfonditi. Secondo il dott. Giovanni Costa, medico della squadra femminile, si tratterebbe di un leggero problema renale, legato forse ai farmaci assunti per curare l'influenza che l'aveva colpita una quindicina di giorni fa (Deborah non aveva potuto partecipare alla festa dello sci a Modena), risolvibile in pochi giorni.

Deborah Compagnoni

L'azzurra potrebbe persino partire e raggiungere le compagne [illegible] la fine settimana. Anche se si avverte un certo ottimi[illegible] bisognerà comunque attendere gli ultimi risultati per prendere una decisione definitiva. E, in ogni [illegible] tutto è legato [illegible] possibili sviluppi positivi o negativi che risulteranno dagli accertamenti. Debby appena martedì sera aveva detto di [illegible] tirsi bene [illegible] in ottima forma.

La famiglia Compagnoni, interpellata telefonicamente a Santa Caterina Valfurva, [illegible] è apparsa ecessivamente preoccupata. Il fratello Iuri, che è anche allenatore della sciatrice, [illegible] convinto che [illegible] recupero avverrà [illegible] breve tempo. Soltanto la mamma, più apprensiva, ha detto: «Speriamo che non sia nulla, domattina (oggi, ndr) potremo essere più tranquilli».

Nell'ambiente c'è comunque chi fa l'ipotesi che la guarigione completa della Compagnoni richieda un periodo di riposo più lungo di quello ipotizzato. L'assunzione di certi farmaci, [illegible] resto, può creare problemi [illegible] è sempre meglio essere cauti. Pare che la prima diagnosi accertata parli di «proteinuria», cioè di presenza di proteine nell'urina. Una disfunzione che - secondo gli specialisti - può avere diverse cause. La speranza [illegible] che si tratti [illegible] di [illegible] fatto provocato da [illegible] situazione contingente e che si risolva al meglio in qualche giorno. Altrimenti sarà necessaria un [illegible] sta più lunga che pregiudicherebbe le ambizioni della Compagnoni che proprio pochi giorni fa aveva dichiarato apertamente di voler puntare nel '96 alla Coppa del Mondo.

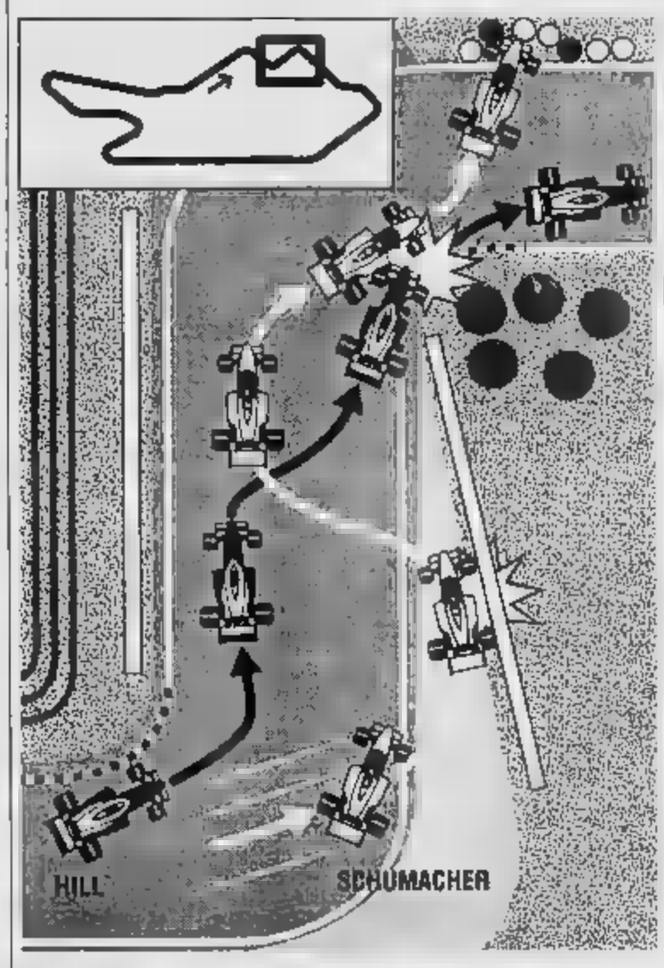
L'azzurra sarebbe dovuta partire ieri mattina con la formazione femminile guidata da Piermario Calcamuggi. Negli Stati Uniti il 26 novembre prossimo (a Park City con uno slalom e un gigante) prenderà il via la Coppa del Mondo dopo il [illegible] [illegible] di Saas Fee. Con il responsabile tecnico hanno lasciato l'Italia [illegible] l'avventura americana Morena Gallizio, Isolde [illegible], Alessandra e Barbara Merlin, Bibiana Perez, Elisabetta Biavaschi, Lara Magoni, Sabina Panzanini, Astrid Plank, Roberta Serra [illegible] Roberta Perger. Dopo Park City la Coppa resterà negli Usa e farà tappa a Breckenridge dal 3 al 5 dicembre e a Lake Louise dal [illegible] all'11. [r. s.]

F1

Un nuovo problema per il pilota tedesco [illegible] per la Benetton

Schumacher, titolo a rischio

Gli inglesi protestano: va punito, in Australia ha urtato Hill deliberatamente
All'esame della Fia il rapporto sull'incidente fatto da un osservatore italiano



Il quotidiano londinese Daily Mirror è [illegible] ieri con [illegible] ampio [illegible] vizio secondo il quale «Schuma[illegible] potrebbe vedersi privato [illegible] titolo di campione del mondo [illegible] F1 [illegible] dovesse essere dimostrata [illegible] [illegible] responsabilità nella collisione con Hill nel G. P. d'Australia».

La notizia non è priva di fonda[illegible]. Da tempo la FIA invia nei circuiti un «super osservatore» per controllare l'operato dei commissari sportivi e tecnici e stendere un rapporto [illegible] quanto è avvenuto [illegible] gara (o raffigurato nel disegno qui accanto). Questo documento verrà consegnato oggi [illegible] Parigi, nella se[illegible] [illegible] Fia, e ovviamente prenderà in [illegible] anche l'incidente che, mettendo fuori causa lo [illegible] Schumacher [illegible] Hill, ha permesso [illegible] tedesco della Benetton di conqui[illegible] il titolo [illegible] l'unico punto di vantaggio di cui disponeva prima della [illegible] [illegible] Adelaide.

Una fonte [illegible] ufficiale della Fia avrebbe lasciato capire [illegible] giornale che il commissario «sospetta che la collisione di Schumacher con Hill sia avvenuta deliberatamente». Se le [illegible] osservazioni dovessero essere ritenute valide il Consiglio della Federazione potrebbe aprire una inchiesta sulla vicenda.

Se l'origine della collisione sarà considerata dolosa, nei confronti del pilota tedesco potrebbero [illegible] re presi dei provvedimenti. Tra questi, appunto, l'esclusione dalla classifica del Mondiale e la perdita del titolo. Le [illegible] sportive lasciano ampio margine ai giudici sull'entità delle punizioni [illegible] infliggere ai concorrenti scorretti.

Il «super osservatore» ad Adelaide [illegible] italiano: l'avv. Roberto Causo, il quale - fra l'altro - è il legale difensore della Williams nell'inchiesta sulla tragedia [illegible] [illegible] Senna a Imola. Insieme al suo rapporto [illegible] [illegible] esaminati i filmati delle telecamere esterne e le riprese [illegible] quelle sulle vetture.

[illegible] momento la Fia non ha fatto commenti sulla vicenda, attendendo appunto di visionare la documentazione. Ma non va dimenticato che i commissari sportivi australiani avevano definito l'urto fra la Williams e la Benetton «un normale incidente» (vedi ricostruzione nel disegno a lato).

La maggioranza degli osservatori ad Adelaide [illegible] divisa a metà fra innocentisti e colpevolisti. Molti fra i piloti, invece, pur astenendosi da dichiarazioni pubbliche, dopo aver guardato le immagini tivù, sono convinti che Schumacher abbia quantomeno chiuso «troppo bene» la curva, pur sostenendo di non avere il perfetto controllo della Benetton.

E' molto difficile, tuttavia, sostenere l'intenzionalità della manovra [illegible] Schumacher che aveva appena urtato [illegible] muretto di protezione. Soltanto il pilota, nel suo animo, conosce l'esatta verità. E [illegible] confesserà la sua eventuale colpa. Anzi Michael [illegible] già più volte smentito l'ipotesi, definendola assurda.

[illegible] pare assai improbabile che possano [illegible] presi provvedimenti drastici nei suoi confronti, a meno che la vicenda [illegible] entri nei giochi politici che travagliano la F1. In ogni caso ci si domanda: [illegible] Schumacher non avesse avuto quel punto di vantaggio in classifica che gli ha permesso di conqui[illegible] comunque il titolo, l'incidente sarebbe avvenuto?

Cristiano Chiavegato

Frosini e Conti i migliori nell'ultima gara decisiva per la qualificazione

Anche l'Italia arriva all'Europeo

Ma neppure con l'Ungheria convince in pieno

BENEVENTO. Italia qualificata per l'Europeo '96, [illegible] è l'unico aspetto positivo del [illegible] sulla modesta Ungheria (81-70), davanti [illegible] [illegible] pubblico entusiasta, pur con qualche sfuriscione polemico pro-Gentile. Anzi, le difficoltà che l'Ungheria ha saputo creare e il fatto che l'Italia se [illegible] sia scrollata di dosso solo nella ripresa (fino a +19) dicono che gli azzurri hanno ancora molto da lavorare: nel gioco, nella concentrazione e nell'approccio [illegible] partita, condizionato da eccessivi timori. E poi [illegible] solito problema: [illegible] altri, magari tecnicamente sprovveduti, [illegible] sempre atleticamente più tosti degli [illegible].

Di positivo, determinazione generale, discreta difesa, qualche buon contropiede. Ottima la partita [illegible] Frosini, efficace in attacco (17 punti [illegible] 7/10) e convincente in difesa quando ha dovuto vedersela con uomini di ridotta mobilità; ancora bene Conti (10 punti, 7 rimbalzi), l'uomo dell'allungo; [illegible] riemerso nella ripresa. Magnifico, anonimo all'inizio. Più lineare la regia di Coldebella, luci e ombre quella di Bonora; Myers è parso stranito, Moretti non ha inciso, De Pol il consueto mastino difensivo e bene in contropiede.

La partita, di fatto, è durata 2', durante i quali i magiari hanno provato l'ebbrezza di stare anche in testa (6-5), poi Frosini e i falli ai quali Conti costringeva Orosz hanno scavato un piccolo fossato: 33-19 al 13'. Nove punti all'intervallo, altro sprazzo nella ripresa (75-56), prima di appisolarsi, pensando forse al campionato. [g. c.]

Italia-Ungheria 81-70

Italia (1 28/31): Coldebella 9, Magnifico 6, Dell'Agnello 4, Alberti 2, De Pol 6, Myers 14, Moretti 9, Bo[illegible] 4, Frosini 17, Conti 10. *Ungheria* (15/26): Orosz 8, Gulyas 11, Farkas 6, David 21, Zsabo 3, Boros 7, Halm 11, Csigler 1, Bodrogi 2. *Arbitri:* Kamniker (Slo) Dalay (Tur).

LA STAMPA
15° Trial Indoor Internazionale
CON LA PARTECIPAZIONE DEI PIU' GRANDI CAMPIONI DEL MONDO
TROFEO PAGINE GIALLE
COPPA PRYNGEPS OROLOGI
TORINO
PALASPORT RUFFINI
19 NOVEMBRE - ORE 20,45
20 NOVEMBRE - ORE 14,30
PREVENDITA BIGLIETTI
PALASPORT
DALLE 10 ALLE 18,30
Biglietto posto unico L. 20.000
Biglietto per l'assegnazione della FIAT Punto 55 S
[illegible] Fondaz. Ric. Cancro: L 4.000
Organizz. ESSEDUE
Per informazioni e prenotazioni:
Tel: 011/58.45.26 - 33.52.911

L'industria dell'auto si confronta al Lingotto Fiere

Il [illegible] delle [illegible] elettriche e ai [illegible] molti studi [illegible] Torino: a fianco, il prototipo Downtown e le versioni a zero emissioni della Panda e della Cinquecento

Uno sguardo al futuro

E in primo piano le elettriche

TORINO. Si dice che Torino sia [illegible] Detroit italiana, una delle grandi capitali dell'auto, e un polo di riferimento per tutta l'industria del settore. E una conferma arriva dalla mega-[illegible]festazione che si sta svolgendo in questi giorni al Lingotto Fiere, intitolata «Settimana internazionale dell'industria automobilistica», nel cui ambito trovano accoglienza anche il Sitev [illegible], l'esposizione per i fornitori di primi impianti per le Case, trasferita per la prima volta da Ginevra a Torino, e il Vetis, che [illegible] compratori [illegible] acquirenti di componenti.

Il tutto, naturalmente, [illegible] va confuso con un tradizionale salone dell'auto: stavolta il Lingotto Fiere è aperto solo a tecnici e operatori. Però, qui troviamo il fior fiore di quanto sta «sotto al vestito». Dagli impianti agli accessori, dai componenti ai meccanismi più diversi: e, in un certo senso, le stesse filosofie e scelte progettuali che indirizzano il mondo dei motori.

Si fa anche il punto, insomma, sulle tendenze dell'auto e si può intravedere uno spicchio di futuro. Non per nulla si registra, in questa speciale manifestazione, una concentrazione incredibile di riunioni e conferenze dedicati ai temi più differenti, rubricate sotto [illegible] titolo che dice tutto: «Evoluzione e tendenze dell'industria automobilistica in Europa». In questi giorni 150 relatori spaziano sullo scibile, sospesi tra l'oggi e il domani. Si parla dei problemi dell'inquinamento, dei carburanti, della trazione elettrica, del riciclaggio dei materiali, dello stile della carrozzeria, dei sistemi produttivi.

Che cosa si ricava da questo massa di messaggi che tecnici e specialisti si scambiano? Una prima impressione: l'auto è destinata a diventare sempre più sicura, pulita e confortevole. Confort, in questo caso, si [illegible]ifica silenziosità: il nemico da combattere è l'inquinamento acustico e la battaglia sembra esser vinta grazie ai progressi dell'elettronica, con sistemi (alcuni già in atto) che permetteranno di cancellare i rumori, senza perdere potenza, [illegible] avviene con i normali silenziatori.

Probabilmente, l'auto diventerà più costosa. Ed è logico, [illegible]te conquiste hanno un prezzo. Ci riferiamo ai tanti nuovi dispositivi (elettronici e no) e alla necessità di utilizzare quasi al [illegible]to per cento materiali riciclabili, i quali richiedono una progettazione specifica e un sistema di classificazione per il recupero.

Stiamo assistendo [illegible] una fase di passaggio tra l'oggi e il mitico Duemila. E spesso [illegible] futuro è già tra noi. In Fiat, ad esempio, è operativo un simulatore di guida con cui è possibile provare un prototipo virtuale, [illegible] vettura che non esiste ma che può comportarsi come una vera, capace di reagire alle diverse situazioni ambientali e stradali. Un sistema utile per perfezionare i nuovi modelli in tempi rapidissimi.

[illegible] poi l'auto elettrica, al centro [illegible] un ampio dibattito. Quali batterie? Quali prestazioni? Non sarebbe più opportuno adottare un sistema ibrido, [illegible] unire alla trazione elettrica un piccolo motore a combustione capace di ricaricare le batterie? Così, [illegible] potrebbe viaggiare con l'elettricità solo nelle zone ad alto inquinamento (la città). Una scelta che potrebbe essere valida in [illegible] di un accumulatore in grado di garantire una autonomia di [illegible] km con una ricarica rapida (dieci minuti).

[illegible] discute, e intanto si [illegible] avanti. L'industria europea [illegible] muovendosi in varie direzioni, dalla Fiat, che ha [illegible] listino versioni elettriche di modelli a benzina (la Panda, la Cinquecento) e che ha proposto una avveniristi-[illegible] concept-car come la Downtown, al Gruppo Psa, alla Audi, alla Opel e via discorrendo.

Lo stimolo più forte arriva dalla California, dove nel [illegible] il 2% delle auto in vendita debbo-[illegible] essere [illegible] [illegible] emissioni, cioè elettriche. I tre big di Detroit, però, nicchiano e cercano di rimandare l'appuntamento.

Infine, [illegible] Lingotto spuntano anche proposte [illegible]. Come quella di un brasiliano, che propone [illegible] antifurto basato addirittura sul principio [illegible] sonar, che riceve [illegible] trasmette impulsi brevi e codificati. Tra i vantaggi, l'assenza [illegible] falsi allarmi. Sembra inventato per Torino.

[illegible] Rogliatti

Un altro Paese orientale va all'attacco dell'Europa

E arriva la Malaysia

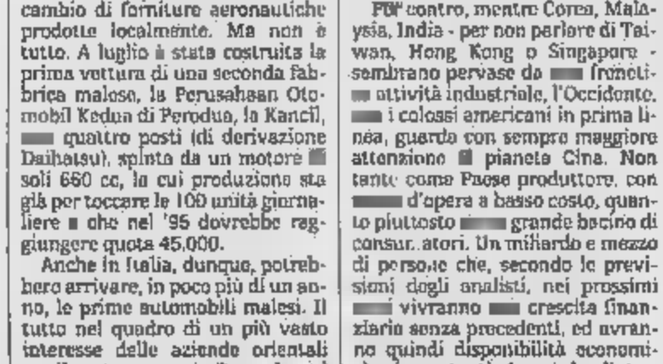
Proton, piani di espansione

PARIGI. Ai costruttori giapponesi si stanno affiancando, seppure [illegible] debita distanza, nuovi concorrenti che hanno - tanto per cambiare - l'Europa nel mirino. Anch'essi orientali. Incassata come inevitabile l'ormai massiccia crescita [illegible] [illegible] (la [illegible] produzione è passata dalle [illegible] mila vetture del '90 a 1.592.669 nel '93), spunta ora la Malaysia. Il Paese (19 milioni [illegible] abitanti), già noto per essere tra i grandi produttori di caucciù, negli ultimi [illegible] anni ha registrato una crescita [illegible] dell'8%, con un'inflazione del 4%. Ora ha [illegible]to un programma battezzato Vision 2020 [illegible] l'obiettivo di arrivare, entro un quarto di secolo, alla completa industrializzazione.

Se l'elettronica recita un ruolo primario in questo processo (in primo piano semiconduttori, circuiti integrati e condensatori, costruiti [illegible] licenza o per conto delle grandi multinazionali) l'industria dell'auto, crescendo con notevole rapidità, sembra destinata a [illegible] un ruolo sempre più rilevante. Considerato che la prima vettura made in Malaysia - [illegible] Proton - era nata solo nell'85 e che l'anno scorso la stessa Proton ha costruito, nello stabilimento alle porte della capitale, Kuala Lumpur, 116.611 unità, si ha un'idea delle ambizioni del settore.

Costruite con tecnologia e componenti di origine Mitsubishi, le Proton sono esportate ormai da 4 anni in Gran Bretagna (all'inizio erano tutte con la guida a destra) dove hanno conquistato 65 mila acquirenti (nel '93 le immatricolazioni hanno superato quota 17 mi-[illegible]. Al Salone di Parigi la Casa malese ha presentato [illegible] guida a sinistra e annunciato l'inizio delle vendite in Francia. Concorrenti [illegible] modelli come la [illegible]nault 19 o la Citroën Zx le Proton costano tra 70 e [illegible] mila franchi (21-28,2 milioni di lire). In Gran Bretagna il prezzo d'attacco è [illegible] [illegible] sterline, [illegible] 17,6 milioni.

Dopo Francia e Regno Unito la Proton intende sbarcare in Belgio, Lussemburgo, Germania e - probabilmente nel [illegible] - in Italia. Per il mercato francese, il più simile a quello italiano, le previsioni parlano di circa tremila immatricolazioni all'anno, [illegible] una rete di vendita già oggi forte di 60 concessio-



La Proton è una berlina di tipo medio con motorizzazioni 1500-1600

narie (non esclusive), destinate a diventare un centinaio a fine '95.

Per il momento le otto versioni proposte ai francesi sono tutte dei modelli 415 (1.5 litri, 12 valvole, 90 Cv, 173 km/h e 0-100 km/h in 12,1 secondi) e 416 (1,6 litri, 113 Cv, 187 km/h e 0-100 km/h in 10,8 secondi), tanto con carrozzerie a quattro che a cinque porte, tre livelli di allestimento, trasmissioni manuali o [illegible] automatiche a 4 rapporti. Lunghe 4 metri e 27 centimetri - 9 cm [illegible] più la versione quattro porte e tre volumi - e pesanti circa 11 quintali, le Proton 415/416 hanno nel prezzo e nell'onesto livello qualitativo e di dotazioni la loro carta migliore.

Una curiosità: la Malaysia darà all'Indonesia duemila Proton [illegible] cambio di forniture aeronautiche prodotte localmente. Ma non è tutto. A luglio è stata costruita la prima vettura di una seconda fabbrica malese, la Perusahaan Otomobil Kedua di Perodua, la Kancil, [illegible] quattro posti (di derivazione Daihatsu), spinta da un motore [illegible] soli 660 cc, la cui produzione sta già per toccare le 100 unità giornaliere e che nel '95 dovrebbe raggiungere quota 45.000.

Anche in Italia, dunque, potrebbero arrivare, in poco più di un anno, le prime automobili malesi. Il tutto nel quadro di un più vasto interesse delle aziende orientali per il nostro mercato. Dopo che nel 1993 era partita dal Trentino [illegible] commercializzazione delle coreane Kia, all'inizio di agosto è stata costituita a Roma [illegible] Daewoo Motor Italia che da marzo importerà e commercializzerà nel nostro Paese le berline Cielo con motori di 1500, 1800 e [illegible] cc. Ma [illegible] è finita: sempre in Trentino, a Roverè della Luna (Trento), la Melton Italia si appresta [illegible] curare l'importazione e la distribuzione nel nostro Paese di una «media» costruita dall'indiana Tata col marchio Telco.

L'India sta rapidamente crescendo anche come arcipelago [illegible] piccoli costruttori automobilistici che acquistano licenze di vecchi modelli, spesso obsoleti, di Case [illegible] Suzuki, Fiat, Peugeot, Opel, Chrysler, Daewoo, Rover [illegible] Mercedes per realizzare veicoli semplici [illegible] essenziali, [illegible] costo del lavoro estremamente contenuto. E, contemporaneamente, iniziano le esportazioni [illegible] prezzi bassissimi.

Pro contro, mentre Corea, Malaysia, India - per non parlare di Taiwan, Hong Kong o Singapore - sembrano pervase da [illegible] frenetici attività industriale, l'Occidente, [illegible] i colossi americani in prima linea, guarda con sempre maggiore attenzione [illegible] pianeta Cina. Non tanto come Paese produttore, con [illegible] d'opera a basso costo, quanto piuttosto [illegible] grande bacino di consumatori. Un miliardo e mezzo di persone che, secondo le previsioni degli analisti, nei prossimi [illegible] vivranno [illegible] crescita finanziaria senza precedenti, ed avranno quindi disponibilità economiche importanti. In grado di trasformarli in consumatori appetibili e appetiti da qualsiasi grande produttore. Di auto, [illegible] non solo...

[illegible]

FLASH [illegible]

[illegible] coupé inglese E' il Tvr Cerbera

La piccola Casa inglese Tvr (827 auto sportive nel '93) venderà nel '95 un nuovo coupé «2+2» chiamato Cerbera. La vettura, dotata di un motore V8 di [illegible] Cv, costerà in G[illegible] Bretagna circa 82 milioni di lire. Con tale modello la Tvr conta di superare, per la prima volta in 40 anni di storia, il traguardo delle mille unità prodotte in un anno.

Un Diesel Mercedes

[illegible]

La Mercedes sta elaborando un innovativo sistema di [illegible] diretta per Diesel denominato Common-Rail, ovvero «condotto collettivo», che alimenta il carburante con una pressione fino a 1350 bar. Il sistema, secondo i tecnici [illegible] Stoccarda, assicurerà consumi ultracontenuti e una riduzione delle emissioni. E' desti-[illegible] al propulsore della futura berlina compatta di Classe A (lancio nel '97), che dovrebbe percorrere mediamente 25 km [illegible] un litro di gasolio.

Al Salone [illegible] il monovolume [illegible]

La serie dei monovolume cresce. Al Salone di Ginevra, [illegible] marzo, la Honda presenterà il suo van per l'Europa, che si chiamerà Shuttle (2.2 litri a 16 valvole, 147 Cv [illegible] cambio automatico). Il veicolo, sulla base del pianale Accord, offrirà [illegible] posti. Nelle ver-[illegible]i giapponese [illegible] americana [illegible] conosciuto come Odyssey.

Renault, nuovo 1600 costruito in Spagna

L'Unione Europea [illegible] dato via libera [illegible] contributo [illegible] 82 miliardi di lire che il governo spagnolo ha deciso a favore della Renault per la costruzione di un nuovo motore negli stabilimenti di Valladolid. La Casa francese ha stanziato [illegible] miliardi per la realizzazione di una inedita famiglia di propulsori 1600 che saranno impiegati nella gamma Renault [illegible] partire dal 1998.

Toyota, più vetture negli impianti canadesi

La Toyota investirà 450 [illegible] di dollari per potenziare i propri impianti canadesi (dalle [illegible] mila unità attuali a 200 mila all'anno nel '97). Lo scopo è di importare meno auto dal Giappone.

Lancia k. Il traguardo del granturismo.

Ouverture Lancia k. Dal 18 al 20 Novembre in tutte le Concessionarie.

Lancia Il Granturismo

Weekend di «porte aperte» per l'ammiraglia

La sfida della Lancia k parte anche dai prezzi

TORINO. Chi c'era è rimasto fin sorpreso. La convention con cui Paolo Cantarella ha presentato nel palazzo dei congressi di Siviglia la nuova Lancia k ai concessionari di tutta Europa ha suscitato un tifo da stadio. L'ammiraglia è piaciuta molto, moltissimo alla rete di vendita. Anche perché in futuro la gamma si allargherà dalla berlina alla station wagon e forse, perché no?, a un grande lussuoso coupè.

Il «sì» dei dealers è un fatto importante, visto che devono essere proprio loro i primi ad apprezzare la bontà del prodotto per poterlo poi illustrare con efficacia ai clienti (il che avverrà a partire dal prossimo week end con una manifestazione «porte aperte» organizzata in contemporanea anche in Francia). E si sa che l'entusiasmo è contagioso. Nella circostanza, dopo la presentazione statica di Roma, il debutto al Salone di Parigi e la prova di Biarritz, si è completato l'ultimo tassello dell'operazione Kappa, ovvero il discorso prezzi.

I mass media vorrebbero sempre averli in anticipo, ma la Fiat ha il motto di «Prima i concessionari». E quello dei prezzi è stato un altro argomento convincente. Parliamo di quelli italiani, naturalmente. Si parte con nove versioni cui si aggiungerà dal prossimo febbraio la due litri 16 valvole turbo da 205 Cv (sarà quella con le prestazioni più elevate).

La forbice spazia da 44 a quasi 70 milioni. Ma entriamo nel dettaglio. Lo 2.0 LE costa 44 milioni 800.000 lire e la LS 48 milioni. Con le 2.4 LE, LS e LX si sale, rispettivamente, a 47 milioni 300.000, 51 milioni e 55 milioni 850.000. Poi, a chiudere la serie delle motorizzazioni a benzina, la 3.0 LS con trasmissione automatica e la 3.0 LX con cambio manuale: 68 milioni e 69 milioni e mezzo. Infine, le 2.4 TD LE e LS (Turbodiesel): 46 milioni e 48 milioni tondi tondi.

Tutti questi prezzi il listino, chiavi in mano. Quindi, alle 2.4 e alle tre litri occorre aggiungere 5 e 8 milioni, che rappresentano l'Ise, cioè l'imposta straordinaria erariale che colpisce le motorizzazioni a benzina di oltre due litri di cilindrata (e quelle a gasolio superiori ai 2.500 cc). Un balzello tutto italiano cui l'Unrae, l'Anfia e il Gruppo Fiat da tempo auspicano l'abolizione. Perché impedisce da noi la diffusione di questo motorizzazioni, gradite nel resto della Cee, e finisce per trasformarsi in un notevole handicap industriale ed economico per il made in Italy, costretto a studiarle più per gli altri mercati che per quello nazionale. Ora, è vero che la Fiat oggi pensa all'europea, ma l'Italia rappresenta pur sempre una base fondamentale, come capita del resto a tutti i costruttori nei riguardi del proprio Paese.

Non per niente la Lancia, che pensa di vendere 50-60 mila Kappa all'anno, conta per il 60% sull'Italia e per il 40% sull'estero. E' evidente, in tale ottica, che nel nostro mercato la parte del leone sarà recitata dalle due litri

La Lancia k 2.0 LE costa 44 milioni e mezzo lire: un prezzo molto competitivo

o in quelli stranieri dalla 2.4.

Bene, proprio la 2.0 LE (motore 5 cilindri 1998 con 20 valvole, 145 Cv, 205 km/h, da zero a 100 l'ora in 9"8) si propone con un prezzo molto competitivo. Prima di tutto, ecco un particolare interessante, nei confronti della Thema 16v LE, che possiamo prendere come logico punto di riferimento. Questa Thema costava di più: 4 milioni e 300 mila lire. E offriva di serie solo l'impianto Abs mentre la Lancia k, oltre a tutti i suoi contenuti tecnologici (uno per tutti: il motore 5 cilindri), alla maggiore spaziosità, al comfort ben più elevato, ha l'airbag, gli alzacristalli elettrici sulle quattro porte e lo speciale antifurto a chiave elettronica che blocca l'auto.

La differenza, a favore della attuale ammiraglia, è di un milione e mezzo in presenza di un maggiore controvalore. Un miracolo? No, semplicemente, il frutto della fabbrica integrata, delle possibilità offerte da Pratola Serra, della nuova gestione aziendale, dei materiali e delle tecnologie impiegate. Un frutto di progresso, appunto.

Quello della 2.0 LE è anche un prezzo valido per affrontare la sfida straniera: dalla Saab 9000 16 CD alla Mercedes C 200 Classica, dalla Bmw 520i 24V Europa alla Rover 820 16V. Basta armarsi di una rivista specializzata e fare qualche confronto. Le sorprese non mancheranno.

Ferruccio Fero

Ricerca sul traffico e sugli incidenti in quattro Paesi europei

I peccati in autostrada

Velocità e distanza di sicurezza

COLONIA. Traffico, sicurezza, incidenti, ambiente: temi ormai ricorrenti nel mondo dell'auto, e giustamente vista la loro importanza. Tavole rotonde, riunioni, studi si susseguono. Forse più parole che fatti, è opportuno tenere desta l'attenzione intorno ad argomenti di tale calibro.

Se n'è parlato in questi giorni a Colonia in un convegno di specialisti. Il centro dell'interesse le autostrade e un'indagine, promossa dall'Uniroyal con un istituto specializzato tedesco, sui problemi delle stesse. In particolare, la ricerca (che si è concretata in un anno di lavoro e in un libro con 250 pagine di testo (ite di grafici e statistiche) ha preso in esame quattro Paesi europei - Belgio, Francia, Germania e Italia - e svolto un sondaggio, riservato alla Germania, su un campione di quasi duemila automobilisti.

Il tema è stimolante. Le autostrade sono da considerarsi una via di comunicazione o un campo di battaglia, in cui i guidatori si sfidano? Tesi un po' provocatoria, e, in effetti, lo studio ha dimostrato che le autostrade (a proposito, la prima fu italiana, la Milano-Varese inaugurata nel '24, 21 km di lunghezza) sono oggi più sicure delle altre arterie che compongono le reti stradali nazionali e che la maggioranza degli utenti, percorrendole, si sente a suo agio (gli uomini più delle donne).

La ricerca ha anche messo in rilievo alcuni punti interessanti e curiosi, premettendo, naturalmente, che mentre in Belgio, Francia e Italia esistono limiti di velocità in autostrada, in Germania si parla solo di una «velocità consigliata» di 130 km/h, fatti salvi i divieti imposti in particolari tratti per ragioni di prudenza o per la presenza di cantieri di lavoro. Bene, ecco un primo dato che fa riflettere: in Germania questa «velocità consigliata» è superata da 3 automobilisti su 4 e, il che è più grave in quanto si viola una norma di legge, lo stesso accade in Italia. Cui i limiti sono ignorati dalla stragrande maggioranza (71%) contro il 66% in Francia e il 63% in Belgio. La velocità media è stata di 139 km/h nel nostro Paese, di 136 in Francia, di 126 in Belgio e di 147 in Germania. I picchi massimi registrati: 204 km/h in Germania, 186 in Italia, 177 in Francia, a 173 in Belgio. E non c'è rispetto nemmeno nelle zone in cui si trovano cantieri: il 90% va oltre i limiti.

Anche i camionisti non scherzano, in media di velocità. In Italia e in Germania la percentuale di quelli che superano il limite degli 80 km/h è elevatissimo, dall'80 al 90%. «E nelle velocità di punta - rimarcano gli specialisti - gli italiani al primo posto. Il 20% viaggia oltre i 100 l'ora, con massimi che arrivano a sfiorare i 120».

Altro elemento importante. Tra le cause degli incidenti in autostrada, oltre alla velocità eccessiva (che consiste soltanto nel non rispettare tout court i limiti, ma anche nel non adeguarsi alle situazioni stradali e climatiche), spicca il mancato rispetto della distanza di sicurezza: tale imprudenza è il 20% dei sinistri.

E' un tema, dunque, cui bisognerebbe insistere fino alla noia. Spiegano gli esperti tedeschi che in generale si ritiene «relativamente sicura» la distanza in metri pari alla metà del valore indicato dal tachimetro di una vettura. Ovvero, viaggiando a 100 l'ora, bisognerebbe lasciare almeno una cinquantina di metri tra noi e chi ci precede. Ma chi lo fa? «Sulla tangenziale di Milano le misurazioni effettuate sulla corsia di sorpasso hanno indicato che il 47% degli automobilisti, a 120 l'ora, erano troppo vicini gli uni agli altri, anche ad appena 4 metri».

E il problema, tocca, ancora, i camionisti. Mediamente, invece di stare a 50 metri dal veicolo che li precede, lasciano soltanto 8 metri in Germania e 5 in Italia. D'accordo, il traffico è quello che è, però...

Che cosa temono di più gli automobilisti europei in autostrada? Risposta facile: la nebbia fitta. Poi, ghiaccio, pioggia, neve. Il traffico fa paura e gli ingorghi, ormai, si affrontano con relativa serenità. E tutto si fa l'abitudine.

(m. fa.)

IL CASO

LO SCANDALO I RAPPORTI

La Bmw ha aperto a Spartanburg (Sud Carolina) un impianto che produrrà berline Serie 3 e un roadster

Alla scoperta dell'America

Monaco punta al più grande mercato

SPARTANBURG

PER la Bmw lo sbarco negli Usa è cosa fatta. Il nuovo stabilimento di Spartanburg, nella Carolina del Sud, è operativo dal settembre scorso e martedì è stato inaugurato ufficialmente. Il presidente della Casa tedesca, Bernd Pischetsrieder, ha fatto il punto su questa importante operazione industriale che rappresenta il consolidamento dell'azienda a livello mondiale e che è stata portata a termine in tempi record. Dalla posa della prima pietra dell'impianto nel settembre '92 sono trascorsi soltanto due anni. La prima vettura, una 318i, è uscita dalla linea di montaggio nei primi giorni di settembre di quest'anno. Se si considera la data di inizio della costruzione, il periodo scende a 15 mesi.

Da Spartanburg, oltre alle vetture della Serie 3, uscirà però anche un modello assolutamente nuovo, un roadster. Sarà un po' l'asso nella manica della Bmw in America.

Confermando il grande impegno profuso in questa moderna corsa all'Ovest, il presidente della Bmw ha affermato che è stato posto un tassello importante all'ingresso a pieno titolo della Bmw nella terra promessa dell'auto. Gli Stati Uniti rappresentano infatti un preciso punto di riferimento e importante terreno di confronto in un clima di accesa e libera concorrenza.

Una vista del nuovo impianto Bmw di Spartanburg, realizzato in appena 15 mesi

L'esempio giapponese la dice lunga in proposito e solo la grande determinazione dei tre big di Detroit (General Motors, Ford e Chrysler) ha impedito il dilagare dell'auto gialla. Adesso è la volta dell'Europa, per ora con la Bmw, cui seguirà presto la Mercedes, l'altro costruttore tedesco di élite, con un impianto che sarà aperto l'anno prossimo a Tuscaloosa, in Alabama, a meno di 500 km da Spartanburg.

Con lo sbarco negli Usa la casa di Monaco riconferma la politica aziendale costantemente rivolta al futuro coronando una strategia finanziaria e commerciale ben precisa. In questo piano - ha fatto rilevare Pischetsrieder - rientra anche l'acquisto dell'inglese Rover, che ha portato la Bmw a una produzione di oltre un milione di vetture l'anno. L'operazione Rover è l'«avventura americana» - è stato spiegato - sono state rese possibili anche dalla buona solidità finanziaria dell'azienda, che ha chiuso il '93, un anno difficile per l'industria automobilistica europea, con un utile di 616 milioni di marchi (520 miliardi di lire) e che quest'anno, stando ai dati del primo semestre, dovrebbe ripetere il risultato.

Negli Usa, formidabile mercato di oltre 300 milioni di consumatori, la Bmw ha venduto nel 1993 78 mila vetture, di cui 10 mila della Serie 7, l'ammiraglia della casa. Quest'anno la Casa di Monaco dovrebbe superare abbondantemente le 80 mila unità.

Da anni la Bmw cercava una localizzazione produttiva che consentisse un maggiore controllo dei costi. La Carolina del Sud gode, per legge propria, di parecchie agevolazioni fiscali rispetto agli altri Stati americani, ha un sistema di trasporti efficientissimo (tra l'altro è stato costruito un nuovo porto a Charleston che servirà anche l'export-import della Bmw) e ha gente con una preparazione professionale altamente qualificata.

L'impatto Bmw nella Carolina del Sud - ha detto il governatore Carrol Campbell - è stato di circa un miliardo di dollari di investimenti (oltre 1500 miliardi di lire) con la creazione a regime, indotto compreso, di oltre 4 mila posti di lavoro che dovrebbero avvicinarsi a 10 mila alla fine del secolo. Un toccasana per l'economia.

In cambio per vent'anni la Casa tedesca pagherà tasse fisse allo Stato della Carolina del Sud. I costi di produzione qui risultano mediamente inferiori a quelli tedeschi di almeno il 10 per cento grazie ai nuovi processi produttivi, all'alto livello dei componenti prodotti sul posto, alle maggiori ore lavorate e a un clima sindacale meno conflittuale. Motivi accattivanti, cui la Bmw non è stata insensibile.

Renzo Villare

Avventura da 950 miliardi

Saranno prodotte 90 mila auto l'anno con 2000 dipendenti

SPARTANBURG. Spartanburg, lo stabilimento americano della Bmw nella Carolina del Sud, è una realtà. All'avanguardia per tecnologia e sistemi di lavorazione, è costato 400 milioni di dollari (650 miliardi di lire), cui se ne aggiungeranno altri 200 (oltre 300 miliardi) per le attrezzature necessarie alla produzione di nuovi modelli. La cerimonia ufficiale ha avuto il suo momento magico con la consegna, da parte dei dipendenti, al presidente della Bmw, Pischetsrieder, della prima 318i di colore bianco made in Usa, sulla quale tutti hanno posto il loro firma.

In una visita all'impianto e in successivi incontri con alcuni fornitori (il sistema di lavoro è quello della fabbrica integrata) si sono potute verificare la precisione tutta teutonica della realizzazione e la perfetta organizzazione del lavoro. Il futuro Bmw in America si presenta più promettente che mai. Il piano di espansione si avvale di un prodotto già collaudato come le vetture della Serie 3 (318i e 325i) e di un altro inedito che sarà lanciato nel settembre '95. Si tratta di un roadster degno della tradizione Bmw: dal 328 che vinse la Mille Miglia nel 1940 al più recente Z1, venduto in 8000 esemplari, passando per il leggendario 507 del 1955, con un V8 di 3200 cc.

I dettagli tecnici del nuovo modello non si conoscono. Si sa, invece, che la produzione di Spartanburg resterà in America per quanto riguarda le Serie 3, mentre quella roadster sarà esportata per oltre la metà. Sviluppato negli Usa, il nuovo modello avrà il 60% di componenti americani e il 25% delle berline.

Lo stabilimento si sviluppa su una superficie di 110 mila metri quadri ed avrà una capacità produttiva, a fine decennio, di 90 mila vetture l'anno. «Si tratta - ha affermato il direttore dell'impianto Al Kinzer - della fabbrica automobilistica più piccola degli Stati Uniti, ma è l'unica che costruisce vetture Bmw. E la Bmw è conosciuta nel mondo come leader in fatto di mobilità e di innovazione».

Pischetsrieder: «Produciamo qui, ma non siamo produttori americani. Ci portiamo dalla Baviera patrimonio culturale e tradizione. I volumi non sono il nostro obbiettivo, siamo un'azienda esclusiva e tale vogliamo restare».

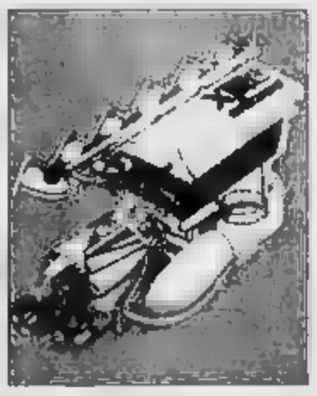
Per ora la produzione è limitata a 20 vetture al giorno (318i a 4 porte che saliranno a 150 nel 1995, con l'entrata in produzione della 525i. Alla fine del '96 diventeranno 300/giorno, pari a 60 mila all'anno. Il personale, che viene scelto in un raggio massimo di 50 miglia intorno a Spartanburg, è oggi di 900 dipendenti. Arriverà a 1200 nel 1995 e progressivamente crescerà fino a 2000 entro il decennio. Le donne rappresentano circa il 30%. Il salario base parte da 12 dollari l'ora (20 mila lire circa), sale di 1 dollaro ogni tre mesi per arrivare al massimo di 16,5 dollari, pari a oltre 25 mila lire, il che significa un guadagno mensile tra 2100 e 2900 dollari. In più c'è un sistema di valutazione con premi annuali e vari benefit, soprattutto di assistenza sanitaria (negli Usa è solo privata) da parte dell'azienda. Infine un sistema flessibile di orario permette di raddoppiare le ferie (due settimane).

Notevole impegno è stato posto nella formazione del personale. Il processo integrato studiato dalla Bmw inizia con delle prove di preassunzione per selezionare i migliori aspiranti. A partire dallo scorso gennaio i primi lavoratori, circa 100 persone, sono stati inviati in Germania per un corso specializzato presso gli impianti di Monaco e Regensburg.

(r. vil.)

Utilizzato dalla Jaguar sulle nuove berline XJR

Compressore volumetrico una vecchia conoscenza



Il compressore volumetrico (nel disegno quello adottato dalla Jaguar sulla berlina XJR) ha avuto un ruolo importante specialmente tra il 1920 e il 1940: il dispositivo veniva utilizzato da molte auto da corsa e da numerosi modelli sportivi

Toh, chi si rivede: il compressore volumetrico. Ci sono corsi e ricorsi nella tecnica automobilistica: molti di quelli riguarda proprio tale dispositivo di sovralimentazione, che viene azionato meccanicamente e perciò è ben diverso dal turbo che funziona con i gas di scarico.

Adesso lo ripropone la Jaguar sulla sua nuova berlina XJR dotata di un motore a 6 cilindri in linea di quattro litri. La versione aspirata dispone già di 245 cv a soli 4800 giri al minuto, ma col compressore i cavalli diventano 325 e la coppia balza dai 375 Nm a 4000 giri/minuto dell'aspirato a 516 Nm a soli 3050 giri del sovralimentato.

Questi dati spiegano la scelta tecnica: fare della grossa berlina una vettura sportiva nella migliore tradizione della marca. Il che giustifica anche la complessità dell'impianto, che tratta infatti di una soluzione del tutto particolare con un compressore Roots di piccole dimensioni, azionato però a una velocità pari a 2,5 volte quella del motore. Il che vuole dire che al regime massimo di 5000 giri (peraltro raggiunto assai raramente) il compressore gira alla bellezza di 12.500 giri al minuto.

Le novità non finiscono qui: l'aria compressa viene raffreddata in uno scambiatore di calore o «intercooler» tramite un liquido refrigerante che, a sua volta, vien fatto circolare in un radiatore mediante una pompa elettrica. Infine, c'è una valvola deviatrice e il by-pass che esclude il compressore quando non viene richiesta molta potenza: si riducono così le perdite di potenza dovute al compressore stesso.

Nella storia dell'auto, il compressore volumetrico ha tenuto banco nel periodo tra il 1920 ed il 1940: tutte le auto da corsa e molti modelli sportivi ne erano dotati. Nel dopoguerra è caduto in disuso per il mutare delle formule che favorivano il motore aspirato e poi, con l'avvento del turbo, ha finito poi per cadere in disuso.

Di tanto in tanto, però, il volumetrico ritorna perché il turbo non offre solo vantaggi: offre molta potenza ai bassi regimi. Nel 1980 la Fiat presentava una versione sovralimentata della berlina 131 mentre la Lancia produceva nel 1982 una piccola serie (200 esemplari) del modello Rally (la berlinetta 037), il cui motore di 2 litri sviluppava 205 cv e una serie più nutrita (quasi 4000 unità) della Beta Trevi Volumex. E nel 1983 comparve anche uno spider Europa Volumex, a cura della Pininfarina, prodotto in 500 esemplari.

Anche la Volkswagen ha utilizzato recentemente un particolare tipo di compressore volumetrico a spirale eccentrica (chiamato «G» dalla casa) caratteristica dell'elemento mobile). Peraltro, la Casa tedesca ha poi deciso di puntare su altre soluzioni.

L'attuale ricerca applicata al motore a due tempi a iniezione diretta di benzina, che appare come una valida soluzione al problema dell'inquinamento da gas di scarico, potrebbe ridare slancio al compressore. Come per il passaggio periodico delle comete, il dispositivo potrebbe conoscere radiosa fortuna sulle auto di grande serie.

(g. r.)

*QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO

RISPARMIO SICURO!

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

LISTE NOZZE

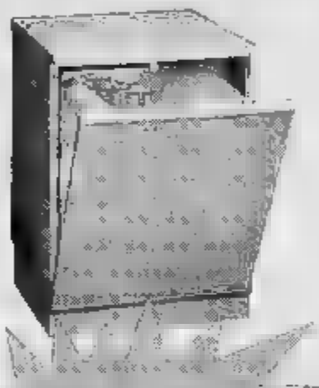
CONTRATTI SIP IN SEDE

ELETTRODOMESTICI

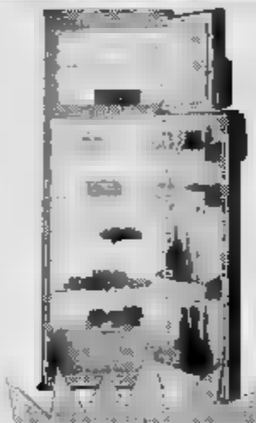
AEG - ARISTON - ATLANTIC - BAUKNECHT - BOMPANI - BOSCH
CANDY - ELECTTROLUX - IBERNA - INDESIT - MIELE - OCEAN
PHILCO - REX - SAN GIORGIO - WHIRLPOOL - ZEROWATT - ZOPPAS

MICROONDE WHIRLPOOL AVM 440
*L.360.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.60.000

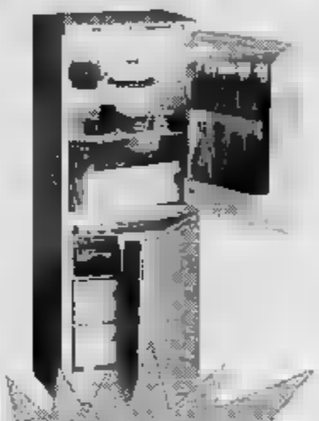
LAVATRICE OCEAN 5 CHILI CESTELLO INOX
*L.342.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.57.000



LAVASTOVIGLIE ARISTON LS66 ULTRA RAPIDA - 22 MINUTI
*L.660.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.110.000



FRIGORIFERO ZOPPAS PD 24E 240 LITRI
*L.420.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.70.000



FRIGORIFERO COMBINATO INDESIT - 2 MOTORI ECOLOGICO
*L.690.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.115.000

TELEFONIA

MOTOROLA - MITSUBISHI - NEC - ERICSSON - PANASONIC
BOSCH - SONY - NOKIA - ALCATEL - PIONEER

MOTOROLA MICROTAC II
*L.990.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.165.000

MOTOROLA CLASSIC
*L.840.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.140.000

MOTOROLA STORNO
*L.750.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.125.000

MITSUBHISHI MT 7
*L.1.002.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.167.000

MITSUBISHI MT 8
*L.750.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.125.000

NEC P100
*L.540.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.90.000

NEC P7
*L.1.050.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.175.000

PANASONIC EB 3650
*L.780.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.130.000

ERICSSON EH 237
*L.1.104.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.184.000

BOSCH CARTEL SN
*L.702.000
QUOTA DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
6 X L.117.000

TAN - TAEG ZERO INFORMAZIONI PIU' DETTAGLIATE CONSULTATE I FOGLI ANALITICI PRESSO IL NEGOZIO SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

ELETTRODOMESTICI
TV
VIDEOREGISTRATORI
AUTORADIO
ANTENNE

STEREOMARKET

CELLULARI
COMPUTER
FOTO
VIDEOGAMES

Corso Peschiera, 255 - TORINO

morosini
è
Anelli
con
Via N. Fabrizi 26 - Torino - Tel. 7493595

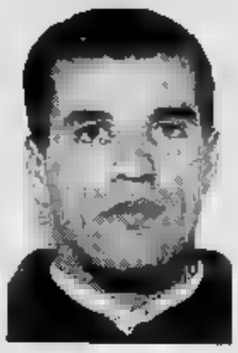
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 17 Novembre 1994 PAG. 39
via Marenco 32, telefono 65.681

morosini
è
Diamanti
Via N. Fabrizi, 26 - Torino

I «colpi» tra la folla che attendeva il bus a Porta Nuova: 13 in manette

Alla fermata spariva il portafogli

Borseggiatori traditi dai «colleghi»



Da sinistra Mohamed Tayeb e Bouzida, dai poliziotti del Primo distretto. La zona di Porta Nuova è controllata dai nord-africani (italiani e albanesi si dividono altre fermate «remunerative»

Le vittime, quasi sempre, sono persone anziane. Non hanno soldi da buttare: per spostarsi in città usano l'autobus. Vengono strattonati alle fermate, spinti nella calca, e derubati. Spesso si accorgono solo una volta tornati a casa che il portafoglio non c'è più: e per chi fa i conti con pensioni piccole piccole, vuol dire spesso rinunciare a fare la spesa. Quando, pochi giorni fa, un uomo con i capelli bianchi s'è accorto subito di essere stato derubato, ha rimediato un pugno che gli ha fratturato il naso. La squadra anti-borseggio del Primo distretto di polizia, dopo decine di denunce, ha deciso di tenere sotto osservazione le fermate di tram e autobus nella zona di Porta Nuova: e, in sette giorni, ha arrestato 13 «manifeste».

I ladri specializzati in mezzi pubblici «lavorano» poco come i posteggiatori abusivi. Si dividono la città in zone, ogni gruppo controlla la sua. Gli albanesi prendono di mira soprattutto la Crocetta, e entrano in azione la mattina. Gli italiani, che più di tutti hanno mani «di velluto» nello sfilare i borsellini, si concentrano a Porta Susa. I nordafricani colpiscono di sera, a Porta Nuova. A spingere i poliziotti la loro tecnica è stato un italiano finito in manette: «Quelli non hanno, come noi, un codice d'onore. Noi non tocchiamo le donne incinte: possono spaventarsi troppo, reagire e cadere a terra. Non vogliamo aborti sulla coscienza. Non alziamo mai le mani, lasciamo in pace il mamme con bambini piccoli, che potrebbero farsi del male. Quelli, invece, sono violenti. E sissai meno bravi di noi».

La tecnica degli africani è quella usata da Ali Sind, Ali Dodudo-Hacen, Salim Kaddoua Hadi, Djamel Allout e Tatai, algerini e marocchini arrestati dalla squadra guidata dall'ispettore Alice Rolando lunedì, a una fermata del 15 di via XX Settembre. Prima i ladri «puntano» la vittima. Scelgono un anziano, e quasi lo perquisiscono: gli si affiancano, e individuano la tasca in cui c'è il portafoglio. Poi, quando arriva il tram, un borseggiatore sale dalle porte anteriori, e si piazza in modo da bloccarlo: si ferma nel bel mezzo dell'uscita chiedendo al conducente un'informazione sul percorso. Intanto, alle porte posteriori, altri due salgono davanti alla vittima e le bloccano il passaggio, un altro la spinge di lato, il quarto sfila il borsellino: nella calca, l'anziano difficilmente se ne accorge. Poi, scendono tutti contemporaneamente, lasciando ripartire il tram con a bordo la persona «alleggerita».

L'altra sera c'erano pure i poliziotti in borghese: anche loro hanno usato sempre la stessa tecnica per far scattare le manette. «Puntano» i ladri. Li seguono in mezzo alle porte, e li costringono a salire. Li perquisiscono mentre l'autobus riparte: spesso i passeggeri applaudono. M. R., 60 anni, quando ha visto il suo denaro in mano all'ispettore e una «collega» dei 9, si è commosso. Non si era accorto di essere stato derubato da Saloui Bali, Bouzida e Mohamed Tayeb. Quando è stato riaccompagnato a casa dagli agenti ha insistito per offrire loro un caffè.

Alla fermata del 9 di piazza Carlo Felice è stato bloccato Eric Karim, a quella del 9 di piazza Solferino Djmel Abdanadar, a quello del 52 di Porta Nuova Mohamed Uyes. Samir Amiret e Rida Goussmia hanno derubato una donna di 76 anni alla fermata del 9. Gli anziani si spaventano, spesso finiscono per ringraziare la polizia balbettando, con gli occhi lucidi. Una reazione ben diversa ha avuto una ragazza che baciava il fidanzato alla fermata del 9. Per abbracciarlo meglio ha posato la borsa a terra, e Maned Moulmamoun l'ha fatta sparire all'istante. Quando l'innamorata ha visto un poliziotto in borghese che le si avvicinava con in mano la borsetta, ha interrotto il bacio e si è messa a strillare «al ladro».

Giovanna Favro

Ecco come difendersi

Ecco 5 regole diffuse dalla polizia per difendersi sugli autobus:

- Non mostrate il portafoglio. Molti vi infilano biglietti e abbonamenti Atm, e indicano così ai ladri in quale punto frugare.
- Se vi strattonano o vi spingono senza motivo, un borseggiatore è vicino: strillare è un buon deterrente per allontanarlo.
- Conservate tutto o gran parte del denaro fuori dal borsellino: se vi derubano, perderete poco o nulla.
- Non fidatevi troppo di chi chiede informazioni. Rispondete, ma mantenendo una «distanza di sicurezza».
- Arricchite giacche e cappotti con tasche interne: sono le più difficili da raggiungere.

Gli «specialisti» hanno diviso la città in tre zone

IN PRIMO PIANO

Aerei di notte Il giudice dice sì

Stravince la Sagat contro l'amministrazione comunale di Caselle e i 23 abitanti che avevano presentato un ricorso in pretura, lamentando danni provocati dal rumore degli aerei: lo scalo sarà nuovamente aperto di notte, con alcune limitazioni. Potranno atterrare soltanto gli aerei più moderni e silenziosi. Inoltre, si potrà decollare sulla pista 18 (cioè verso Sud, sull'abitato) sia per ragioni di sicurezza (a giudizio del pilota), sia per condizioni meteorologiche avverse. Così ha deciso la 1ª Sezione civile del tribunale (presidente Paolo Vercellone), che ieri ha revocato l'ordinanza che il pretore Ciriè, Ferdinando Viotti, aveva emesso il 3 ottobre scorso, un provvedimento che (esecutivo dal 22) ha penalizzato lo scalo.

G. Bisio A PAG. 40

Polemiche in Sala rossa: «La stangata arriverà dopo le elezioni»; e la Lega lascia l'aula

L'Atm fa uno sconto di sei mesi

Solo a giugno scatterà l'aumento dei biglietti

Bilancio Atm con sorpresa ieri pomeriggio in Consiglio comunale. Poco prima del dibattito la giunta ha presentato una correzione: il costo del biglietto aumenterà del 16 per cento, com'era previsto e richiesto dall'Azienda, ma dell'8 per cento. Quando la notizia è stata resa nota in aula, l'opposizione ha gridato allo scandalo. «E' una truffa», ha urlato Pietro Molino, capogruppo della Lega e con i suoi ha abbandonato la Sala Rossa.

Una truffa? Perché? Molino l'ha spiegato in corridoio: «Ci hanno fatto fare la figura dei 15 per la pretesa che un'ora dopo l'avremmo discussa e digerita. Questa è pura arroganza».

Durissimo anche il giudizio di Agostino Ghiglia (An), che ha definito lo sconto «una burla». Chiarisce: «Parlano di otto per cento e spostano l'aumento a giugno, dopo le elezioni amministrative. Quell'8 per cento diverrà comunque il 16 per cento».

Uno sconto di sei mesi? «Neanche per idea - dicono Lega e An - perché in tal modo il deficit dell'Atm crescerà di circa 8 miliardi. Quindi nessun beneficio o miglioramenti annunciati».

Il dibattito avviato sul preventivo dell'Azienda di Renato Turati si concluderà la prossima settimana. Ieri nessun voto. Soltanto una schermaglia verbale tra maggioranza ed opposizione, sul punto più controverso: l'incremento tariffario che ci porterà a pagare cento lire in più il biglietto di corsa semplice.

Su quest'ultimo nodo gli stessi capigruppo di maggioranza (Acciarini, pds; Viale, Verdi; Marino, Alleanza per Torino) già nei giorni scorsi avevano detto no «secco». Adesso il problema è all'esame della Sala Rossa. Ma, tra i sostenitori della giunta, no dovrebbero esservi divisioni.

Il bilancio di previsione Atm sarà in rosso anche nel prossimo anno: 8 miliardi contro un deficit precedente di 47. «Il risanamento - ha detto la giunta - è avviato. Ora si tratta di consolidarlo». Affermazione che ha lasciato molto perplesso Paolo Ferrero, capogruppo di Rifondazione comunista che ha «liquidato» la questione con una battuta: «I passeggeri sono diminuiti del 6 per cento? Aumentiamo le tariffe. Dopo invenzioni di questo genere e di fronte ai risultati ottenuti, non ci rimane che chiedere il licenziamento del direttore».

Fin qui il dibattito. Da Renato Turati, intanto, il vertice dell'Atm annuncia che nei prossimi giorni prenderà avvio l'operazione controlli a tappeto. Che significa? Alcune linee di tram o autobus saranno passate al setaccio da controllori scelti tra dipendenti che si sono offerti volontari. Attenzione, dunque: d'ora in poi fare i furbi sul tram potrebbe costar caro.

Giuseppe Sangiorgio

ORTOFRUTTICOLO

I grossisti: «Lo gestiamo noi»

La gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Giordano Bruno sarà affidata al Caat, alla società nata per la costruzione e la gestione del nuovo Centro agro-alimentare che probabilmente sarà mai realizzato. Lo stabilisce una bozza di delibera che ieri l'assessore al Commercio, Giovanni Ferrero, ha distribuito ai gruppi consiliari facendo subito scattare perplessità. Soprattutto da parte degli operatori del settore, riuniti nell'Associazione piemontese grossisti ortofrutticoli (Apgo). Questi ultimi, sempre ieri, hanno fatto arrivare a Palazzo Civico loro mozione, nella quale, oltre a chiedere un nuovo mercato «competitivo», una struttura «funzionale» e una diversa localizzazione, si offrono per gestire l'esistente. Per la verità nel Caat i rappresentanti dell'Apgo ci sono, ma agli operatori non basta. E sul mercatone di via Giordano Bruno la battaglia continua.

FINANZIARIA

Scioperi

Oggi si ferma anche Mirafiori

Riparte la controffensiva sindacale dopo il voto sulla Finanziaria. Oggi alle 9,30 Sergio Cofferati - segretario nazionale della Cgil - parla alla porta 5 di Mirafiori durante lo sciopero di due ore e mezzo (dalle 9 alle 11,30). Ieri sono scesi in piazza settemila lavoratori della zona Ovest.

E. Bacarani A PAG.

SU TORINOSETTE

Il Festival Cinema Giovani

Il supplemento di venerdì de «La Stampa» propone una guida al XII Festival Internazionale del Cinema Giovani. Inoltre servizi su:

- *Sakamoto al Lingotto*
- *Gabor all'Alfieri*
- *Miguel Bosè al Colosseo*
- *Kalusivanska al Regio*
- *Cross alla Mandria*

IL CASO

EMERGENZA AMBIENTE

Su Volpiano, San Benigno e Montanaro i fumi dell'incendio della «Eco recuperi» non ancora spento

«Non raccogliete verdure, tenete i bimbi in casa»

E' allarme in tre Comuni sotto l'incubo di una nube tossica

La parola d'ordine è prevenzione. L'auto del Comune di Montanaro, l'altro pomeriggio, ha girato a lungo per il paese: «Tenete i bambini in casa e non aprite le finestre: i fumi dell'incendio alla "Eco recuperi" potrebbero essere alla salute». A San Benigno, invece, è stato consigliato alla popolazione di non raccogliere la verdura di stagione nei giardini e di tenere le finestre sempre bloccate. «Prevenzione» e «tutela della salute pubblica» sono i comandamenti di questi giorni nel territorio a cavallo tra i Comuni di San Benigno, Montanaro e Volpiano. Ora, la seconda settimana ristagna un forte odore di bruciato e in cielo si è alzata una nube di fumo acre e irritante che si è sprigionata da ciò che rimane dei capannoni della "Eco recuperi", azienda divorata dalle fiamme otto giorni fa. L'incendio, nonostante gli sforzi dei pompieri e dei titolari dello stabilimento, non si è ancora spento: camionate di terra e cisterne di acqua non sono servite a domare gli ultimi focolai. E più l'azienda brucia più cresce la preoccupazione per la salute della gente. L'Usl di Settimo, l'altra mattina, ha inviato al sindaco di San Benigno un documento in cui segnala malori e difficoltà alle vie respiratore di molte persone. Per ora non ci sono ricoveri in ospedale o situazioni drammatiche, ma sono tanti quelli che han dovuto far ricorso alle cure di un medico. «Era gente che presentava problemi di respirazione e difficoltà alla vista» spiega Cristina Mattei, medico di base di San Benigno. E aggiunge: «All'ospedale di Chivasso sono arrivati per mandarli. Si trattava soltanto di malesseri leggeri facilmente risolvibili». Una cosa è poco? Secondo il medico assolutamente no. «Sul paese ormai ristagna una cappa di fumo - spiega -. Quando scende la nebbia l'aria diventa irrespirabile. Le irritazioni alla gola e agli occhi le patisco pure io». E i guai sono finiscono lì. Ora c'è anche il rischio inquinamento del Malone che scorre a poche centinaia di metri dalla Eco recuperi. L'acqua utilizzata dai pompieri per spegnere le fiamme è filtrata dalla terra trascinando con sé residui inquinanti che avrebbero potuto riversarsi nel corso d'acqua. Un controllo dei tecnici dell'Usl ha già evidenziato le prime infiltrazioni e da ieri, nel punto in cui liquami si gettano nel torrente, è iniziata l'opera di bonifica. Intanto il primo cittadino di San Benigno, Piera Oddonetto, cerca di tranquillizzare tutti. «Per ora - dice - nessuno corre rischi; la salute pubblica è tutelata». Ma i malesseri che hanno colto la gente preoccupano pure lei che in questi giorni preme affinché l'incendio venga definitivamente domato. «La proprietà - spiega - doveva fare arrivare un mezzo attrezzato per aprire le balle di stracci che ancora bruciano. Purtroppo il cingolato non c'è ancora; e la situazione non si sblocca entro oggi interverrà il Comune con i suoi mezzi». Ieri sera, quando è scesa la nebbia, l'aria a San Benigno è tornata acre, pesante. «Per me respirare in queste condizioni è difficile: - commenta Adolfo Oppizzi - qualche anno fa ho avuto un infarto, questo fumo mi sta creando problemi».

Una immagine dell'incendio che venerdì scorso ha distrutto la «Eco recuperi»

Lodovico Poletto

tuttoEUROPA
TEACHING & LEARNING
IX Convegno Internazionale
Scuola Elementare: l'anello forte?
Torino, Teatro Incontri Banca CRT
Corso Stati Uniti 19
22-23-24 novembre 1994
Esonero del Ministero della Pubblica Istruzione
Protocollo n. 5490 del 4/11/1994
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:
tuttoEUROPA
Piazza V. Veneto, 13 TORINO
tel. 011/889870 ; Fax 011/8123486
Con la collaborazione di: Assessorato Cultura ed Istruzione Regione Piemonte, Associazione delle British Schools Italiane, Banca CRT S.p.A., Bureau Lingua Comunità Europea, Fida, Risparmio Vita Assicurazioni
Con il patrocinio di: Bureau de Coopération Linguistique et Educative de l'Ambassade de France, IRRSAE Piemonte, Ministero della Pubblica Istruzione, Università di Oxford

Resta in piedi il divieto di decollo e atterraggio dalle 23 alle 6 per gli aerei più rumorosi

Caselle, si torna a volare di notte

Il tribunale capovolge la sentenza del pretore

Stravince la Sagat contro l'amministrazione comunale di Caselle e i 23 abitanti che avevano presentato un ricorso in pretura, lamentando danni provocati dal rumore degli aerei: l'aeroporto sarà nuovamente aperto di notte, con alcune limitazioni, e si potrà decollare sulla pista 18 (cioè verso Sud, sull'abitato) sia per ragioni di sicurezza (a giudizio del pilota), sia per condizioni meteorologiche avverse. Non basta: i ricorrenti dovranno pagare le spese di giudizio, 10 milioni alla Sagat e 3 milioni all'Alenia.

Così ha deciso la 1ª Sezione civile del tribunale (presidente Paolo Vercellone), che ieri ha revocato l'ordinanza che il pretore di Cirié, Ferdinando Viotti, aveva emesso il 3 ottobre scorso, un provvedimento che (esecutivo dal 22) ha penalizzato pesantemente l'aeroporto e provocato fiumi di polemiche. Dei 12 punti cardine della decisione del pretore, ben 10 sono stati annullati e 2 solo parzialmente recepiti. In sostanza è stata interamente accolta la tesi degli avvocati della Sagat, Marco Weigmann e Claudio Piacentini.

In particolare il tribunale nega che il livello di tollerabilità al rumore sia di 65 decibel, valore che peraltro viene superato in ogni strada di Torino, revoca il divieto di sostituire i rumorosi Dc9 entro il maggio '95 (anticipando una direttiva Cee) e cancella l'ordine di installare una rete di monitoraggio del rombo dei velivoli a Caselle. «No» secco anche per la nuova tassazione sui proposta dal pretore Viotti e conseguente devoluzione dei proventi. Infine è cancellato anche l'ordine di insonorizzare e climatizzare gli edifici dei ricorrenti.

Restano in piedi, opportunamente modificati, soltanto due punti dell'ordinanza, entrambi a carico del ministero dei Trasporti e dell'Azienda assistenza al volo e non della Sagat.

L'aeroporto di Caselle e a destra il pretore Ferdinando Viotti

Soddisfatta la Sagat «Ma trattiamo Il problema esiste e va risolto»

Il presidente del tribunale di Torino Paolo Vercellone

Primo: inibiti i decolli per la pista 18 (su Caselle) se non ricorrono le eccezioni già previste in un'ordinanza della Circoscrizione aeroportuale del '90, cioè condizioni meteorologiche avverse o ragioni di sicurezza, elemento questo a giudizio dei piloti.

Secondo: sono vietati tutti i voli di linea dalle 23 alle 6, ma è consentito l'atterraggio ai velivoli provenienti da Parigi (ore 22,15), Roma (ore 22,30) e Francoforte (ore 22,50) ove vi sia ritardo - dice la sentenza - rispetto ai predetti orari di arrivo previsti». In sostanza viene introdotto il principio di elasticità. Sono invece inibiti soltanto i decolli e gli atterraggi notturni dei velivoli rumorosi della prima generazione come Dc9 e Dc10. Nessuna limitazione invece per i voli (per causa di necessità, cioè aerei-ambulanza, voli di Stato, emergenza, trasporto di organi per espianti.

Alla Sagat c'è soddisfazione anche se si nasconde che la vicenda non è chiusa: tra ricorsi e controricorsi si potrà arrivare fino in Cassazione. Dice il presidente della Sagat, Franco Pennella: «Ha prevalso la ragione sull'istintività: la sentenza tiene conto che l'aeroporto è una realtà economica con un sviluppo equilibrato e non soltanto un elemento inquinante. Con la decisione del tribunale ci viene consentito di riprendere la normale attività, penalizzare la crescita dell'economia regionale. In ogni caso deve essere posta attenzione per risolvere il grave problema, che nega, dell'inquinamento acustico: proprio questa sentenza può essere punto di partenza per nuovi e più costruttivi rapporti con le comunità locali che ci circondano. Nessuno vuole la guerra, si può trovare un modo di coesistere: siamo i primi a volerlo».

Ora si attende soltanto la decisione della Direzione generale dell'aviazione civile di riaprire . La Sagat, la grande accusata, tira un sospiro di sollievo. E torna a volare.

Gianni Bisio

Indagati 2 medici

Il mistero delle cornee espiantate

Il pm Gabetta

Che pasticcio mai questo delle cornee «clandestine» per cui sono finiti sul registro degli indagati - per sottrazione di parti di cadavere - due medici dell'Oftalmico, Claudio Panico e Carmine Rabottini? Un è comparso nell'inchiesta del pm Enrica Gabetta e ha fatto i loro nomi: «Ricordo che quelli venivano...». Il magistrato li ha interrogato ieri, sul tardi, per più di un'ora ciascuno. Come si difendono? «In base al protocollo di intesa fra direzioni sanitarie del nostro ospedale e delle Molinette, ci recavamo a rotazione, con altri colleghi, nelle camere mortuarie via Genova, dove un ci indicava i cadaveri dai quali espiantare i tessuti di cornee». Il fabbisogno dell'Oftalmico era stato quantificato in un centinaio di prelievi l'anno. Ecco perché il vicedirettore sanitario del nosocomio di Juvarra aveva informato i primari del suo ospedale che dalle Molinette si sarebbero impegnati a fornire al reparto del professor Bellone (per lavora- i due medici sotto inchiesta) due cornee la settimana. Ma nel '93 gli espianti eseguiti dai medici dell'Oftalmico sono stati solo 32. Balza agli occhi la differenza fra gli impegni assunti e quanto è stato fatto. E allora ci si chiede se è esistita un'attività abusiva di prelievi. Almeno nel periodo considerato dall'inchiesta del magistrato: il 1992 e buona parte del '93.

Alle Molinette si stupisce: «Esisteva convenzione. Noi pensavamo che rispettate le procedure previste». Che, nel caso in questione, stabiliscono la compilazione di una scheda in quattro per ogni espianto: una va inviata alla Procura della Repubblica. E i parenti dei morti da cui venivano prelevati quegli organi, allora, dovevano essere avvisati. L'obbligo di chiederne il consenso è subentrato dall'agosto. Rosario Simonetta, commissario straordinario dell'Usl 1: «Non abbiamo trovato riscontro della provenienza dei di cornee trapiantati all'Oftalmico». Una conferma delle irregolarità. La causa: la superficialità con cui sarebbero stati eseguiti gli interventi di espianto? O c'è altro sotto? I sospetti sono autorizzati dalla mancanza di rispetto delle procedure. A cominciare dai controlli sui cadaveri dei donatori per il rischio di infezioni o altri gravi danni ai riceventi. Per capirci: si possono trapiantare organi di chi sia per un tumore. Ma si deve saperlo. E c'è il sospetto che così non facesse.

Tutto questo preoccupante pasticcio salta fuori quando già sono roventi da tempo le polemiche per l'esiguità dei trapianti di cornee all'Oftalmico: sono dai 104 del 1988 ai 50 del '91 e oscillanti in questi ultimi anni intorno ai . Mentre, a fine '93, la lista d'attesa c'erano pazienti.

Alberto Gaino

IL CASO

INDAGATI PER DANNO ERARIALE

Un solo vigile urbano è in grado di documentare 100 infrazioni all'ora: già inflitte mille contravvenzioni

Inchiodati da una videocamera

Film e multa alle auto in divieto di sosta

UN vigile super-efficiente si aggira per le strade torinesi. E' capace di dare oltre 100 multe all'ora. Per di più senza usare il taccuino. Quel civich da Guinness dei primati si chiama «Philips Explorer», pesa un chilo scarso e si accontenta di una batteria alla settimana. Proprio così: fra le tante telecamere annunciate - «occhi elettronici» a sorvegliare le preferenziali e semafori telematici per punire chi brucia il rosso - almeno una è arrivata nei termini previsti. E' quella in dispozione del Comando dei vigili di corso XI Febbraio: in funzione da appena mese già fatto un migliaio di «vittime». E questo è soltanto l'inizio: «Come in tutte le fasi di rodaggio ci stiamo organizzando - dice l'ufficiale Giuseppe Gremo del Pronto Intervento - per ora gli orari sono ridotti e anche gli apparecchi: ma sotto Natale, quando l'operazione telecamere girerà a pieno ritmo, arriveremo anche a duecento contravvenzioni il giorno». Entro fine dicembre, infatti, nell'ufficio Velox (o controllo velocità) di corso XI Febbraio è previsto l'arrivo di altri tre apparecchi.

Ma vediamo nei dettagli come funziona il primo «verbale elettronico» edizione subalpina. Ogni giorno il nucleo del Pronto Intervento individua il percorso passare al setaccio con l'obiettivo. Finora è evitata la della sosta a pagamento (pare complicato inquadrare sia la targa il cruscotto che esibisce biglietto scaduto) e si sono privilegiati i luoghi tipici della sosta-selvaggia come via Sacchi, Cibrario, via Valperga Caluso e corso Stati Uniti. Qui, il vigile armato di «Vhs» anziché di bloc-notes, immortala in tempo reale la fila di trasgressori: auto in sosta vietata di cui ritrarre la targa in bella . Una manciata di secondi, una bella panoramica e voilà: chi posteggia dove può è multato all'istante. Per le proteste rivolgersi al video-registratore di corso XI Febbraio. Lì, nell'archivio tecnologico del Pronto intervento sono già disponibili tre cassette da quattro zeppe di prove. Ogni fotogramma «inchioda» il trasgressore con data (ora, giorno, mese e anno), ma soprattutto luogo del «misfatto». Il prezzo della contravvenzione? Uguale a prima: 50 mila per la sosta, 100 per l'intralcio grave e così via. Ecco perché prima di inquadrare una fila di auto in sosta vietata i vigili si attardano con l'obiettivo sulla targhetta della via.

Le prime reazioni dei torinesi? Stupore prima, grande preoccupazione poi: «All'inizio quando gli automobilisti ci vedevano con la telecamera al collo - racconta il sottufficiale Guido Novarese - ci chiedevano incuriositi: c'è stato per caso un incidente?». Appena scoprivano che la telecamere era lì per spiare e (soprattutto) multare a tempo record impallidivano e correvano a spostare l'auto. Attenzione però: oggi, non sarà così facile riconoscere i civich muniti di Vhs. Come da annunciata protesta (promossa dai sindacati Cgil, Cisl e Uil), infatti, per tutto il giorno i vigili presteranno servizio in borghese. La manifestazione vuole sollecitare il Comune al rinnovo delle divise, ormai sono così vecchie da essere «fuorilegge». In abiti civili dunque, telecamera: come pericolosissimi turisti qualunque.

Minucci

Un vigile urbano armato di videocamera al «lavoro» in corso Vittorio Emanuele

ALLARME-COLERA

«Ora chi pagherà i danni?»

Cessato il pericolo-colera, il segretario della Confesercenti Antonio Carta sta esaminando la possibilità «di chiedere i danni a chi ha causato un allarme ingiustificato e dannoso per i consumatori e gli operatori commerciali. Anche se la salute pubblica va tutelata, questo è stato trattato con leggerezza. I risultati delle analisi arrivano inoltre "fuori tempo massimo", quando ormai sono stati provocati agli operatori danni gravissimi. I grossisti dell'ittico chiedono al Comune, in una lettera, la dichiarazione dello stato di calamità naturale (anche per i disastri meltempo) e proroghe per mutui, Irpef e imposte comunali. Domandano pure «sgravi fiscali sulle perdite d'incasso documentabili, e un'azione su Regione, Usl, Comune e giornali per una corretta informazione ai consumatori sulla qualità dei prodotti». I grossisti propongono una «festa del pesce» «per ristabilire un corretto rapporto con la città».

BOLLETTINO

Giovedì 17 Novembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno nuvoloso. Visibilità ridotta per anche persistente «variabile». Temperatura stazionaria.

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	
MINIMA	3,2
UMIDITA' (ore 14)	76%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	253,6 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

MASSIMA	7,2
IONE (ore 20)	1016 hPa

RECORD dei mesi (dati 50 anni)

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-0,2	26 novembre 1989

MASSIMA 14,4 MINIMA 1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; alle ore 16 e 59 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 38 minuti, cala domani alle ore 7 e 31 minuti.

- Luna nuova 3 novembre ore 15
- Primo quarto 10 novembre ore 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 26 novembre ore

MERCURIO: brilla 14 volte più della sta è di colore giallo-arancio

VENERE: sorge (nell'estrema Est-Sud Est un'ora e 50 minuti prima del Sole.

MARTE: si trova nella costellazione del Leone, ad Ovest di Regolo

GIOVE: come il Sole, è presente nella costellazione della Bilancia.

SATURNO: si trova a 1414 milioni di km dalla Terra; distanza in aumento

IL FENOMENO: questa sera, alle , Giove viene a trovarsi in congiunzione con il Sole; si vede perciò proiettato nella stessa direzione di cielo.

Specchio dei tempi

«In autostrada, per riscuotere il pedaggio si bloccano i soccorsi» «Bolgia infernale sul piazzale chiesa» - «Dall'Italgas stessa tariffa anche per l'estate» - «E la seconda laurea?» - «Dono della natura»

Un lettore ci scrive:
«La rapidità degli interventi a sostegno delle popolazioni alluvionate è basilare per i soccorsi materiali alle singole famiglie e per l'immediata ripresa produttiva. E' un'ovvietà per tutti, non per chi gestisce l'autostrada Torino-Piacenza che, anche in questi giorni, si ostina a riscuotere il pedaggio all'uscita di Asti Est. Ieri mattina le attese a questo casello dei soccorsi diretti ad Asti, Cerro, Rocchetta, Castello d'Annone, Canelli e Santo Stefano Belbo (tutte località provate duramente) hanno sfiorato l'ora. Un'ora moltiplicata per le migliaia di soccorritori bloccati in coloana vuol dire centinaia di giornate di lavoro, sottratte agli alluvionati, in favore delle casse dell'autostrada».

Angelo Tinco

Una lettrice ci scrive:
«Questa lettera nasce da profonda sensazione di imbarazzo in veste di cristiana, di persona libera e pertanto rispettosa della libertà altrui... nei limiti della correttezza reci-.
«L'altro giorno alle mi trovo casualmente di passaggio via Nizza. Giunta davanti alla chiesa parrocchiale del Lingotto, decido di entrare per assistere alla Messa. Sono rima- subito colpita da un gruppo di ragazzi che stazionavano sul sagrato della chiesa.
«Con grande amarezza devo riferire che, durante tutta la celebrazione della funzione religiosa, i partecipanti sono stati letteralmente "bombardati" da urla indescrivibili, da alterchi inqualificabili, tali da generare panico. Agli sguardi interrogativi che rivolgevo alle persone vicine facevano riscontro cenni di disapprovazione sì, ma piuttosto rassegnati all'accaduto.
«Mi è stato riferito che tale "bolgia infernale" (non saprei classificarla diversamente) si ripete ormai da tempo durante le celebrazioni feriali delle 18, nonostante i ripetuti inviti rivolti nel modo più pacato e cortese dai parrocchiani, che dal parroco stesso. Pare ne siano al corrente anche i vigili urbani... Nonostante tutto la bolgia sacrilega continua.
«Poiché anch'io ho un figlio, è in veste di madre che mi rivolgo a questi giovani, proponendo loro alcune considerazioni: ammettendo che gridare e urlare talvolta sia liberatorio di tensioni e situazioni opprimenti e stressanti, perché dovete farlo proprio sul sagrato della chiesa? E' forse la vostra sfida?
«Chi è tra voi il "più forte", il vero trascinatore? Non chi istiga a gridare a "vanvera", ma colui che sa guidare il gruppo. I capi, le guide tali, perché sanno condurre sulla giusta strada. Quella che state percorrendo è una strada... senza uscita!».

Giancarla Battistino

Un lettore ci scrive:
«Sono intestatario di un contratto di fornitura di gas per utilizzo riscaldamento centralizzato.
«Ho ricevuto la bolletta relativa al periodo giugno-ottobre '94, periodo in cui l'impianto termico è in funzione solo nel mese di ottobre.
«Invece nel "Dettaglio importi" della bolletta si è ipotizzato che il consumo fosse stato costante da giugno a ottobre e il relativo conteggio è stato ripartito nei 4 periodi parziali in cui sono stati in vigore altrettanti valori diversi della tariffa.
«Questo criterio non corrisponde alla realtà e, soprattutto, è in contrasto con il Dpr 412/93, che all'art. 9, comma 2, fissa il limite massimo del periodo annuale di esercizio per la zona E, cui appartiene Torino, dal 15 ottobre al 15 aprile».

Vincenzo Sardi

lettore ci scrive:
«L'Università di Torino ha varato la felicissima iniziativa di ridurre l'importo delle tasse a chi s'è diplomato 60/60. Ben venga il ritorno alla meritocrazia! Io, diplomato miei tempi con questa votazione già in possesso di una laurea conseguita con 110/110 e lode, intendendo ora iscrivermi per conseguirne una seconda, ero convinto che la facilitazione riguardasse anche me... è invece si applica soltanto alla prima laurea.
«Domando: sarebbe un gravoso troppo alto per il bilancio del nostro Ateneo estenderla anche ai diplomati già laureati che intendono rilaurearsi, e almeno ai già laureati con il massimo dei voti?».

Segue la firma

Un lettore scrive:
«Vorrei rispondere al signore "Per difendersi dai fungaroli basta recintare i terreni".
«Se ogni proprietario boschivo recintasse il proprio bosco, chi è proprietario boschivo pagherebbe solo il tesserino?
«Basterebbe che ogni fungarolo rispettasse il sottobosco che è un dono della natura; andrebbe bene per tutti».

Laura Panna

Ripartono le agitazioni nelle fabbriche, oggi comizio di Cofferati alla porta 5

Finanziaria, si ferma Mirafiori

La zona Ovest bloccata dagli scioperi

Riparte la controffensiva sindacale nei confronti del governo dopo il voto di fiducia sulla Finanziaria contenente i tagli alle pensioni. Oggi alle 9,30 Sergio Cofferati - segretario nazionale della Cgil - parla davanti alla porta 5 di Mirafiori in occasione dello sciopero di due ore e mezzo (dalle 9 alle 11,30) indetto dalle organizzazioni sindacali di categoria dei lavoratori della Fiat.

Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil stanno organizzando per questi giorni una mobilitazione che interesserà tutto il metalmeccanico di Torino e provincia. Cofferati giunge a Torino, davanti ai cancelli della Fiat, proprio a testimoniare l'importanza che dà il sindacato a questa agitazioni a scacchiere che da qui fino al 2 dicembre, quando ci sarà lo sciopero generale di otto ore, si succederanno a ritmo quotidiano.

La Fismic, il sindacato autonomo dei metalmeccanici, aderisce allo sciopero e giudica gli articoli della legge finanziaria «inadeguati e ingiusti, in quanto i lavoratori sono fortemente penalizzati dalla riduzione del coefficiente di rendimento della pensione».

IL OVEST IN TORMENTO. Ieri sono stati circa settemila i lavoratori della zona Ovest che hanno manifestato per le vie della città. I metalmeccanici della zona di Rivoli (dipendenti delle aziende Comau, Aet, Rambaudi, Pianelli e Traversa, Fergat) insieme con i lavoratori del pubblico impiego hanno tenuto una manifestazione davanti all'Iperstanda di Rivoli. Hanno scioperato per un'ora anche i dipendenti dell'Alenia di corso Marche, dell'Ilva di corso Regina, alla Simbi, della Flexider, della Sigma, della Bertolamet e della Tea. Manifestazioni con conseguenti deviazioni stradali per il traffico hanno interessato pertanto la zona compresa tra corso Francia e corso Allamano. Altre manifestazioni si sono svolte davanti al Comune di Collegno da parte dei dipendenti della Elbi e della Mandelli, a Borgonovo, a Venaria (in piazza i lavoratori della Carello e della Gilardini), davanti all'ipermercato Le Gru a Grugliasco (manifestazione dei dipendenti della Pininfarina) e a Orbassano (scioperi alla Comau e alla Cornaglia).

A Leini i lavoratori dell'Olivetti Bâltea hanno scioperato per due ore, insieme con quelli dell'Idrosapiens, della zona di Settimo, presidiando gli stabilimenti.

A Settimo stamattina sfileranno tre cortei dei chimici

Il leader Cgil Sergio Cofferati e una manifestazione a Mirafiori

Trecento persone hanno partecipato a un presidio di fronte alla prefettura in piazza Castello. Una delegazione composta da Sergio Chiamparino (pds), Silvio Viale e Erika Fiorio (verdi), Dario Ortolano (Rifondazione), Sergio Bianchi (Rete) è stata ricevuta in prefettura.

Oggi, oltre allo sciopero alla Fiat Mirafiori, si svolgono altre manifestazioni in diverse zone della città e della cintura. L'Iveco sciopera per due ore, dalle 9 alle 11, con una manifestazione in corso Romania alla quale partecipano anche i lavoratori della Fiat Avio, della Sepa e della Urmet con un corteo che terminerà davanti al commerciale Auchan. Inoltre dalle 9 alle 12, davanti alla sede Ibm di via Belfiore, i lavoratori terranno una manifestazione per protestare contro il piano di ristrutturazione della direzione che prevede - secondo i sindacati - l'espulsione di 600 lavoratori dall'attività produttiva entro il 1995.

CHIMICI. Lo sciopero generale di quattro ore è stato revocato in vista dello sciopero del 2 dicembre, ma i chimici di Torino oggi si astengono ugualmente dal lavoro per quattro ore con una manifestazione provinciale che si svolge a Settimo. Tre i cortei previsti con concentramento alle 8: il primo parte dalla Michelin di corso Romania a Torino; il secondo parte da via Arnaldo da Brescia a Settimo e il terzo, sempre da Settimo, parte da via Leini per confluire in piazza del Municipio. «Il clima e le decisioni del governo - spiega Gianfranco Zabaldano, segretario della Fim torinese - sta già costando molto non solo ai lavoratori, ma anche alle imprese».

Enzo Bacarani

L'ex socialdemocratico precede nella classifica a Palazzo Lascaris il liberale Fulcheri ed il presidente Brizio

Goglio, «740» da primato

Con 326 milioni è il più ricco in Regione

Del parlamento piemontese è il «mini-Berlusconi» indiscusso: Giuseppe Goglio con 326 milioni annui guida la classifica dei redditi lordi anche per il 1993.

E' un primato che l'«azzurro» aveva già conquistato nella precedente tornata amministrativa e che mantiene in quella che si è iniziata nel '90. Il titolo di «più ricco» a Palazzo Lascaris glielo toglierà nessuno: la primavera si va alle urne per eleggere i nuovi sessanta consiglieri regionali.

Industriale nel settore della componentistica, socialdemocratico per una vita, Goglio in pochi mesi è passato nelle file del Cavaliere.

Con Pier Luigi Gallarini (anche lui proveniente dal psdi) ha scelto di rappresentare Forza Italia e combattere dall'opposizione la giunta composta da ex-democristiani, pds e laici in attesa che arrivi la pattuglia degli «azzurri» eletta direttamente dai piemontesi.

Tra gli amministratori piemontesi, comunque, il leader dei redditi '93 è il vicesindaco di Torino, Guido Brosio, con il suo miliardo lordo. In Regione dietro a Goglio, con l'avvocato Carlo Federico Grosso (pds), con 302 milioni, ma ha lasciato Palazzo Lascaris per occuparsi del Consiglio superiore della magistratura. Ora al secondo posto c'è il liberale Giuseppe Fulcheri (199 milioni), seguito dal presidente della giunta Gian Paolo Brizio (196 milioni).

I «poveri»? Difficile trovarli. I consiglieri regionali ricevono un'indennità che si aggira sugli 80 milioni lordi all'anno. L'elenco - che è stato reso noto ieri dal Bollettino ufficiale della Regione, in ottemperanza alla legge 5 settembre 1983 n. 441 «per la pubblicità dello stato patrimoniale e tributario dei consiglieri regionali» - evidenzia che nel parlamento subalpino si può fare politica senza recriminare di aver accantonato attività o lavori da dipendente.

Giuseppe Goglio, imprenditore nel settore della componentistica

Giuseppe Fulcheri (a fianco) ha dichiarato un imponibile di 199 milioni di lire

Gli unici sotto la soglia degli 80 milioni sono i consiglieri subentrati recentemente a chi si è dimesso. Il fanalino di coda tocca alla rappresentante dei «pensionati» Elisa Mattia Lannes (2 milioni e mezzo) che ha sostituito Margherita Gissara, a sua volta rimasta per alcuni mesi in carica per la sola indennità di funzione. Sull'82% del restante ammontare si paga l'Irpef, e un ulteriore 5% sarà riservato a un'uscita di fine mandato.

Sale il reddito per chi è in giunta. «Sì, ma guadagno di più che non facendo il bibliotecario in Provincia, dove sono in aspettativa» ammette Enzo Cucco, assessore alla Sanità, 85 milioni di reddito lordo nel '93, quand'era consigliere semplice.

Non è un'indennità eccessiva rispetto all'impegno? «Io, in particolare - risponde Cucco -, devolvo ogni mese il 20% al partito radicale, mezzo milione alla lista antiproibizionista, 4 milioni per la segreteria del club Pannella. Fare politica costa e comunque chi è in Consiglio regionale lavora a tempo pieno e vuole farlo bene». Tagli? Neanche parlarne; casomai, si dice, c'è bisogno di aumentare i contributi per le strutture: impiegati, telefoni...

Luciano Borghesan

IL CASO

LA PROTESTA DELL'ISTITUTO

L'edificio viene presidiato di notte: «Sabato mattina saremo in piazza a fianco degli universitari»

«Occupato» il liceo scientifico Einstein

«Anche noi in campo contro la manovra finanziaria del governo»

EINSTEIN occupato: annuncia la scritta rossa sul marciapiede dell'ingresso in via Pacini, Barriera Milano. Gli studenti l'hanno deciso ieri in assemblea. La scuola sarà presidiata anche di notte «fino a quando sarà possibile». La protesta ha carattere politico, è la prima volta che si verifica in modo così netto nella scuola superiore. Dicono gli studenti: «E' contro i fascisti al governo, anche quelli che si presentano mascherati. E per solidarietà con i ragazzi di Napoli, contro la riforma D'Onofrio e la Finanziaria». Dalla scuola usciranno sabato per il corteo studentesco con gli universitari che partirà da piazza Arbarello.

A raccontare sono Marco, Michele, Marcello, Massimo, Costanza, Silvia. «Niente cognomi. E per favore non mettete ad alcuno l'etichetta di leader. Ognuno rappresenta se stesso e il proprio desiderio di impegnarsi. C'è chi fa riferimento ai Centri sociali, al nascente Xolletivo studenti autonomi, all'assemblea di istituto, ma anche all'Unione democratica studenti. Il nostro movimento, a differenza di un anno fa, ha una connotazione politica precisa». Dicono che presto passeranno «alla fase costruttiva». Incontri per far capire meglio i motivi della protesta ai più giovani del biennio, con studenti di altre scuole e di altre città, con i lavoratori.

La preside Maria Grazia Sestero: «L'Einstein vanta una tradizione di dialogo con i suoi studenti. Il collegio docenti è orientato a capire la protesta dei giovani affinché sia per loro un momento di crescita. Qui non c'è bisogno della polizia. I problemi del nostro Paese non si possono ignorare. Non siamo dall'altra parte della barricata».

Intanto si annuncia un'altra protesta per domani, proclamata ieri sera. La Sinistra giovanile del psd e l'Unione degli studenti medi hanno deciso di aderire allo sciopero nazionale studentesco. L'appuntamento per il corteo è, come sempre, in piazza Arbarello, alle 9. Si concluderà davanti la Prefettura. L'obiettivo è dimostrare solidarietà ai ragazzi di Napoli e dire sentire la voce dei giovani accanto a quella dei lavoratori contro la manovra economica del governo. [m. val.]

GIALLO A RIVOLI

Sequestrata dopo la palestra

Usciva dalla palestra, a Collegno. L'hanno colpita alla testa, caricata su un'auto, e portata via. La ragazza, A. P., 17 anni, studentessa di Grugliasco, s'è risvegliata quando era già sera in un prato di Bruere, periferia di Rivoli. Choccata per la brutta esperienza ha toccato vivere, ma sana. «Non ci sono tracce di violenza» dice il referto firmato dai medici dell'ospedale di Rivoli dopo la visita ginecologica. Né dal suo portafogli non è stata tolta nulla», aggiungono i poliziotti del commissariato di corso Francia. Ma allora, perché sequestrarla? Mistero. Sono in corso indagini.

Presidio degli studenti al liceo scientifico «Einstein» anche di sabato. «Siamo solidali con i ragazzi di Napoli»

ELOGIO ALL'OROLOGIO E PREZIOSA
MOSTRA DI OROLOGI E GIOIELLI D'EPOCA E CONTEMPORANEI
TORINO ESPOSIZIONI 19 - 27 NOVEMBRE 1994
Orario: sabato/domenica 10-23 - dal lunedì al venerdì 13-23

LA PULCE snc
GIOIELLI ANTICHI E MODERNI, v. BOTERO, 19
ARGENTI OLD SHEFFIELD, v. BOTERO, 15

Anche quest'anno invita la propria clientela alla straordinaria
VENDITA PROMOZIONALE
da oggi, 17 novembre 1994
CON RIDUZIONE DEL
30 %
SU TUTTI GLI ARGENTI OLD SHEFFIELD ED OGGETTI ANTICHI E MODERNI ESISTENTI NEL NEGOZIO
DI VIA BOTERO 15
(A DUE PASSI DA PIAZZA SOLFERINO)

CORSI DI ANTIQUARIATO
INIZIO: pom. 17,30; serale 20,00.
LUNEDI' 17 E SUCCESSIVI: dipinti, ceramiche, tappeti, collezionismo.
LUNEDI' 21 E SUCCESSIVI: mobili e argenti dal '400 al neoclassicismo.
MARTEDI' 22 E SUCCESSIVI: mobili e suppellettili dal neoclassicismo al déco.
Int. ed iscrizioni: Domus Aurea Collegio S. Giuseppe via S. Fr. di Paola, 23 rivolgersi oggi lun. e mart. dalle 15 alle 20, merc. telefoniche 011/566.78.03 oppure 0335/79.05.45

Tec
TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - tel. 720.191

PINO TORINESE
VIA TORINO 1
Tra Cento Croci e l'abitato di Pino Torinese, nel verde e in posizione panoramica, vendiamo 8 prestigiose unità immobiliari da 4 a 5 mq in residenza finemente ristrutturata, con bellissimi terrazzi. Giardino condominiale. Boxes e posti auto in cortile interno.
A PARTIRE DA L. 3.300.000 AL METROQUADRO
VENDITA DIRETTA DA IMPRESA COSTRUTTRICE

I progetti delle associazioni di volontari a fianco dei pazienti in convalescenza

Dopo il trapianto, l'amicizia

«Il nostro aiuto per uscire dal tunnel»

Qui a fianco Franco Filippa e Carlo

Esperienze alle Molinette Regina Margherita e S. Luigi

«Preparandomi a in Italia la trasferta di lavoro in Turchia, tornai nella camera d'albergo per prendere la valigia. E, prima che qualcuno mi soccorresse, ci restai due giorni in epatico. A rovinarmi era qualche piatto di avariata, che mi aveva provocato un'epatite poi degenerata in cirrosi». Il dirigente d'azienda Carlo Maffeo fu salvato da un trapianto di fegato a Bruxelles nel 1987, quando ancora a Torino non veniva praticato. «Ho provato l'angoscia e la stanchezza di ogni malato terminale. Ma il che ha cambiato la esistenza è altro: si basa sulla forza amichevole che mi ha regalato un'associazione belga volontari, tra cui molti trapiantati, che aiutano i degenti e le loro famiglie in tutte le pratiche e le attività extrasanitarie abbinate a un ricovero ospedaliero».

Dopo il primo trapianto di fegato alle Molinette nel '90 (107 gli interventi successivi altissimi standard di successo), per ricui non c'è più bisogno volare a Bruxelles. Ma resta il bisogno di amici in grado di dimostrare che si può guarire ed è possibile lottare. Si giustifica così, alle Molinette al «Regina Margherita», il ruolo dell'«Aitif» (associazione italiana trapiantati fegato), fondata da Carlo Maffeo per restituire ciò che aveva a Bruxelles.

Spiega: «Siamo trentina, tra cui molti trapiantati. E ci occupiamo di guidare i degenti nel labirinto della struttura ospedaliera. Al Regina Margherita opera una decina di associazioni 4 mila volontari. Collaboro in particolare con l'Ugi, che raccoglie genitori di bambini affetti da tumore. Lottano per loro e per gli altri».

Anche l'Aitif (telefono 66.26.374 alle Molinette) lotta per un obiettivo vitale. «In Italia, dove i trapianti sono tuttora regolamentati da una legge del '75, abbiamo 6 donatori su un milione contro i 26 Spagna e i 16 della media europea». Di qui il traguardo ancorato ad progetto di legge sul «silenzio-assenso» presentato recentemente alla Camera: prima una grande campagna di informazione sulla realtà emotiva ma razionale dei trapianti, poi una speciale annotazione sulla carta di identità riservata a chi si dichiari esplicitamente contrario al prelievo di organi «post mortem».

E' richiesta di chiarezza condivisa dall'Avulss (associazione cristiana di volontari collegati alle Unità socio-sanitarie locali), che raccoglie in Piemonte 39 nuclei. Spiega il responsabile regionale Franco Filippa: «Assistiamo i malati non solo in ospedale ma anche dopo il loro rientro a casa. E in alcune collaboriamo con infermieri professionali e medici di base nell'ambito della cosiddetta "assistenza domiciliare integrata"».

Ciò che conta è che ciascuno faccia la sua parte, senza prevaricare. «Il nostro centro di via Avogadro (tel. 537.437) resta fedele ad un servizio gratuito, organizzato e continuativo che è mosso esclusivamente da attenzione e solidarietà. A questo scopo sottoponiamo i nuovi aspiranti a un corso approfondito di preparazione».

Emblematico a proposito stage che questi volontari, accolti dal professor Mazza, hanno effettuato presso l'ospedale «San Luigi» di Orbassano dove sono presenti 6 anni. «Abbiamo ottenuto di seguire le infermiere nei servizi essenziali dedicati ad anziani soli, indigenti e handicappati, per poterli aiutare con buona tecnica dopo il loro a casa».

Ludovica Re

Montanelli con gli anziani

«Quando Hitler mi spinse contro un albero»

Indro Montanelli agli incontri dell'Unione Industriale

Frecciate al governo «Spalanca le porte alla sinistra»

Arguto e narcisista incantatore folle. Era un Montanelli al meglio dei suoi vizi e virtù quello ieri mattina ha sedotto una platea di alcune centinaia pensionati aderenti ai gruppi degli anziani d'azienda. L'incontro, organizzato al centro congressi dell'Unione industriale (sponsor Crt, Ventana, Centrale del latte) ha divertito, incuriosito, fatto riflettere.

Gustosi i suoi degli incontri con i «grandi» della terra, capi di Stato, politici, intellettuali, imprenditori. Persino con Hitler: «Mi incontrò per caso; mi schiacciò contro un albero, mi trapassò con quei suoi occhietti cenere e mi arringò per mezz'ora». Ma sul «Corriere» uscì riga; il dittatore, che abitualmente non parlava con i giornalisti, impedì l'uscita del pezzo.

Sotto le patine di mondanità nel giornalista cova una preoccupazione profonda. Ha squadrato la platea, levato il dito, ammonito: «Siete un pubblico di borghesi e io vi dico: "State attenti". Non affidate la vostra sorte e il vostro avvenire a quesperimento governo».

Ha rincarato le dose definendo il governo (con apparentemente inconsapevole citazione marxista) «un comitato d'affari» che «mescola pubblico e privato».

Non ha rinnegato la sua ormai decennale vocazione di destra e oggi soffre nel presagire una stagione di successi per la sinistra (nemica di sempre per i suoi «statalismo e assistenzialismo»). Ha detto: «Se la borghesia punta le sue carte su questa destra spalanca le porte alla sinistra; per i prossimi anni non si sentirà più parlare di destra in Italia».

Di fronte a una platea attenta, pensosa ha confessato disagio: «Non posso concepire regime che quando proclama l'austerità colpisce per primi i pensionati e non i più abbienti». E una punta snobismo ha aggiunto: «Non può predicare da uno schermo tivù che ostenta ville in Costa Smeralda. questione di gusto. Non posso sostenere questo regime; è il mio gusto che si ribella».

Battagliero, depresso. Montanelli ha confessato che la «sua» *Voce* «giudicata autorevole e importante» è poco letta e non consola che anche il *Mondo* di Pannunzio abbia stento raggiunto le mila copie. Ha invocato lettori ricordando di non avere alle spalle un editore né un capitalista. Beffardo: «Non volevo per non ritrovarmi come con Berlusconi». **[m. cas.]**

BIANCHI & NERI

ALLUVIONE

Finanziamenti della Cariplo

Quattrocento miliardi finanziamenti agevolati imprese famiglie colpite dall'alluvione stati stanziati dalla Cariplo (la Cassa di risparmio delle province lombarde). L'importo: un miliardo per le imprese e duecento milioni per i privati.

Riapre il diagnosi dell'Aci

Il centro di diagnosi mobile dell'Automobile Club Torino è di a disposizione degli sociati Aci per l'analisi fumi e della rumorosità delle auto, dell'usura degli pneumatici, dell'efficienza dell'impianto frenante, delle sospensioni, dello sterzo, della e dell'impianto elettrico. L'iniziativa, gratuita per i soci Aci, proseguirà fino novembre. Il centro mobile è in piazzale San Gabriele di Gorizia 210.

FARMACI

Come usarli e prescriverli

Domani seconda giornata di incontro tra esperti e pubblico sul tema «Il mondo sanitario oggi: realtà e immagine». Nel salone della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, affrontato l'argomento «farmaci». Come usarli, prescriverli Il terzo incontro, il dicembre, sarà dedicato alla sessuologia.

MEDICI

Proteste a pagamento

Protestano i medici di famiglia dell'Usl 1 contro le disposizioni comunali sulla sosta nel centro storico. Il sindacato dei medici di medicina generale di Torino denuncia «l'assurdità provvedimento secondo il quale anche un medico del servizio sanitario nazionale costretto a pagare per assicurare ai cittadini l'assistenza medica».

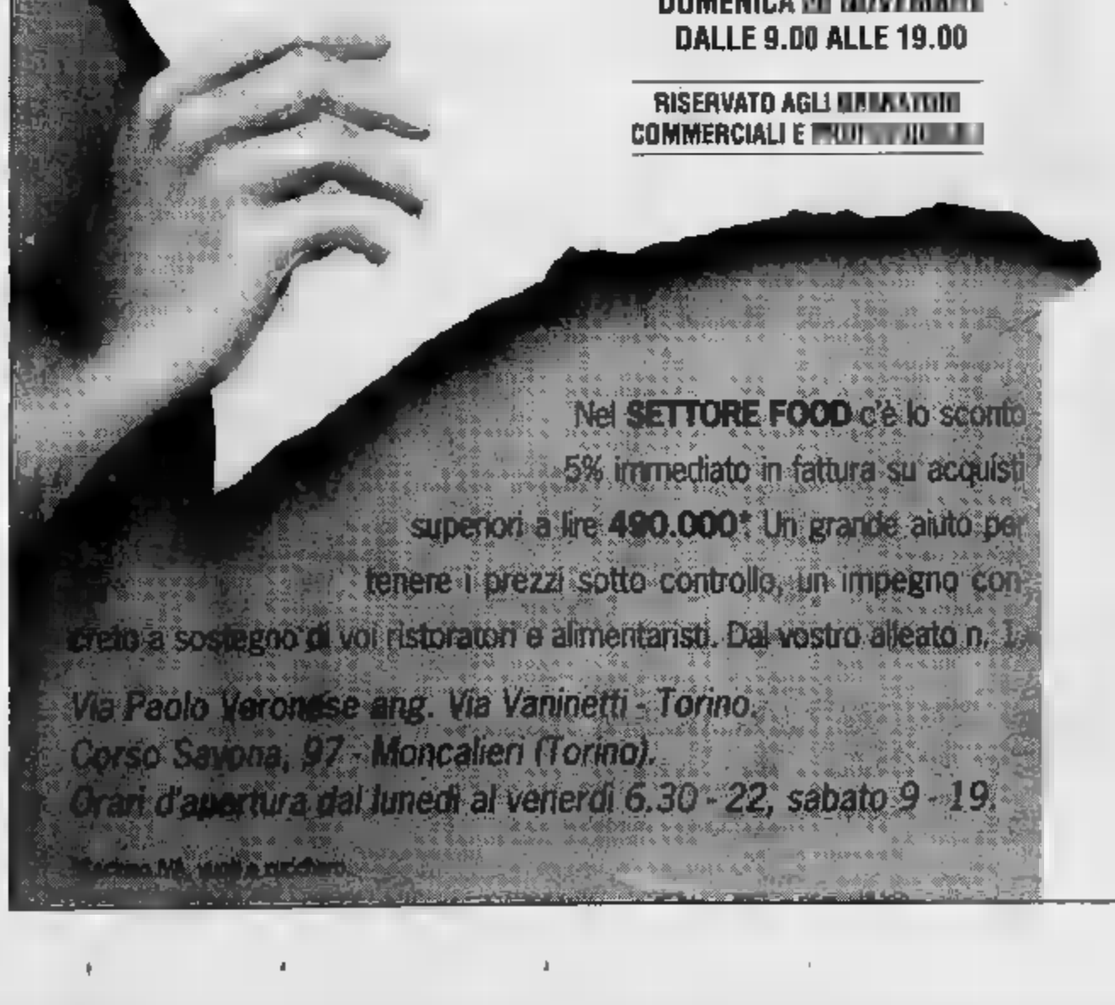
RSCG

dal 18 al 24 novembre '94

METRO SCONTA DI PIÙ

I MAGAZZINI RESTERANNO APERTI ANCHE DOMENICA 20 NOVEMBRE DALLE 9.00 ALLE 19.00

RISERVATO AGLI ESERCENTI COMMERCIALI E PROFESSIONALI



Nel SETTORE FOOD c'è lo sconto 5% immediato in fattura su acquisti superiori a lire 490.000* Un grande aiuto per tenere i prezzi sotto controllo, un impegno concreto a sostegno di voi ristoratori e alimentaristi. Dal vostro alleato n. 1.

Via Paolo Veronese ang. Via Vaninetti - Torino.
Corso Savona, 97 - Moncalieri (Torino).
Orari d'apertura dal lunedì al venerdì 6.30 - 22, sabato 9 - 19.

*Iva esclusa. Ai sensi della vigente normativa.

-5%

(nel settore food)

SU TUTTI GLI ARTICOLI, COMPRESI QUELLI GIA' IN PROMOZIONE

METRO

N. 1 SERVICE ALL'INGROSSO

L. LEGGE 80

Comune e volontari ripuliscono le sponde dopo l'alluvione

Po, il ritorno alla vita

Sugli alberi plastica, bottiglie e stracci
E domenica si mobilita il quartiere 6

Sacchetti di plastica, bottiglie, stracci, scarpe. Gli alberi lungo il Po e gli altri corsi d'acqua cittadini sono stati trasformati in grotteschi porta-immondizia. L'alluvione del 5 e 6 novembre, che ha risparmiato Torino, ha però sconvolto le sponde dei fiumi.

Immondizia, alberi caduti, limo, sabbia, invadono camminamenti, banchine, piste. Al parco delle Vallere è franata una cinquantina di metri di sponda alla confluenza con il Sangone. Crollo più ampio, circa 100 metri, della pista ciclabile a Italia '61.

Nei giorni immediatamente all'alluvione le società di canottaggio e i circoli hanno rimosso la fangosa dalle loro sedi e spesso anche dalle aree vicine. Ma molto rimane da fare. Il Comune ha messo a punto un piano di intervento sulle sponde dei quattro fiumi. La pulizia è rallentata dalla necessità di raccogliere fango e limo dalle sponde per poterli smaltire nuovamente nelle acque. E' quindi organizzare il trasporto nelle discariche di grandi quantità di detriti rimossi.

La circoscrizione 6 (Regio Parco) ha organizzato per domenica mattinata di volontariato per pulire le sponde. Chi vuole lavorare deve presentarsi, stivaloni, in San Benigno 22, alle 8,30. I lavori la sponda sinistra del Po dal parco Colletta al ponte Amedeo VIII e alla confluenza del Po con la Stura. Saranno presenti anche volontari della protezione civile, comunali e dell'Amiat.

Nelle prossime settimane anche la circoscrizione 8 (San Salvario-Valentino-Borgo Po) organizza la ripulitura di alcuni tratti di sponda del Po. In particolare all'imbarco del Re, l'area sottostante il Castello del Valentino, ormai sommerso dal limo.

Spiega il vicepresidente della circoscrizione Emilio Soave: «I problemi, al di là della piena, sono antichi. La pulizia andrebbe fatta almeno una volta all'anno e dal fiume, altrimenti si rischia di non riuscire a raggiungere e tagliare i rami troppo bassi e a raccogliere l'immondizia che vi si impiglia». Il 3 dicembre, per tutta la giornata, la circoscrizione ha organizzato la ripulitura dell'area dell'ex camping Riviera, da anni abbandonato e ormai sommerso di detriti di ogni tipo.

L'alluvione ha risparmiato Torino ma le sponde del suo fiume. Al parco delle Vallere c'è stata frana alla confluenza con il Sangone. Crollo più ampio, centinaio metri, anche della pista ciclabile a Italia '61.

Pluripregiudicato, deve scontare 3 anni di carcere per una serie di reati

Tradito dall'amore per la famiglia

Latitante torna per vedere i figli: arrestato

Un pluripregiudicato, latitante da oltre un anno, è stato tradito dall'amore per i figli che vedeva da tempo. Quando l'altro ieri la moglie è andata a prendere i ragazzini a scuola per portarli a (dove nel frattempo era arrivato l'uomo), i poliziotti della cattura hanno fatto scattare la trappola tesa da sei mesi e lo hanno preso.

L'arrestato è Domenico Inferrera, 47 anni, di fatto senza fissa dimora. Deve scontare un cumulo pena di tre anni per reati vari. Una sentenza diventata definitiva 8 mesi fa; però già prima di allora era sparito.

Inferrera ha precedenti per furto, armi, rapina, droga e tentato omicidio. Quest'ultimo abito è del settembre '74 quando altri malviventi ferì un poliziotto di una volante che li inseguiva perché avevano appena fatto un e negozio di abbigliamento.

Domenico Inferrera aveva fatto perdere le tracce quando la sentenza a condanna divenuta definitiva

Per quanto riguarda invece droga fino a pochi anni fa Inferrera considerato uno dei boss dello spaccio in zona San Paolo. Violento e prepotente, tutto voleva sotto il suo controllo.

Il suo arresto - compiuto dall'ispettore Marino con i sovrintendenti Bordin e Bagoglino - ha richiesto settimane di appostamenti; in particolare davanti alle scuole frequentate dai figli. Difatti il primo segnale di ricomparsa dell'uomo, nel giugno scorso, lo indicava davanti a una di questi edifici in attesa dell'uscita figlio maggiore.

LETTERA AI COLLEGHI DEL "CENTRO"

Egregi colleghi,
la nuova Z.T.L. (zona del Centro cittadino a traffico automobilistico limitato) non deve diventare una Z.C.L. (zona commercio limitato).
In attesa del miglioramento degli accessi a tale zona, dobbiamo assolutamente unire i nostri sforzi per far sapere a tutti i nostri potenziali clienti che:

1) IL CENTRO E' OGGI APERTO SIN DAL MATTINO ALLE ORE 10,30

Tutti possono quindi venire facilmente in «Centro», sia con la propria autovettura, sia con i mezzi pubblici.
Divulghiamo in ogni modo possibile questa interessante novità, ben sapendo che ci vorranno mesi prima che, in Torino e Piemonte, essa venga da tutti recepita.
Chiediamo alle Autorità di non variare più l'orario di accesso al Centro cittadino.
Solo così sarà finalmente possibile ridare sicurezze ai nostri clienti, molti dei quali, frastornati dai continui impedimenti e cambiamenti di orario, hanno oggi per il «Centro» l'atteggiamento di diffidenza tipico di colui che vorrebbe raggiungere la meta desiderata, tralascia di partire, perché teme che non gli riuscirà mai giungere ad essa.
E se non lo lasciano venire in Centro allora il cliente può anche trovare interessanti le nuove strutture periferiche, alle quali invece tutto è stato permesso.

2) I PARCHEGGI IN CENTRO OGGI SONO UNA REALTA'

Da poco sono stati creati validi parcheggi di superficie a modico pagamento e certamente in prossimo futuro verranno anche quelli coperti, perché Torino è una grande e civile città europea, che può e deve recuperare il tempo perduto.
Se volete fare un atto utile e gentile regalate i buoni parcheggio ai vostri migliori clienti.

3) LE AUTORITA' CITTADINE STANNO CERCANDO DI OPERARE NELL'INTERESSE DI TUTTI

Terranno quindi certamente conto anche dei 20.000 posti di lavoro ubicati nel nostro Centro cittadino.
Diamo alle Autorità, indipendentemente dal loro colore politico, la nostra leale collaborazione per migliorare la città: teniamola più pulita e meglio illuminata.
Auspichiamo di veder mai più bloccato il Centro cittadino durante il periodo Natalizio, con clienti costretti, loro malgrado, a fare retromarcia.
Se sapremo operare uniti in questa direzione, sarà per noi più facile dimostrare a tutti che il «CENTRO» è:

PIU' ELEGANTE
EQUO NEI PREZZI
IMBATTIBILE NELLE POSSIBILITA' DI SCELTA.

Un saluto cordiale.

Enrico De Wan

Successo al Salone della componentistica in corso al Lingotto

Auto, Torino capitale d'Europa

Nel solo Piemonte l'indotto conta 300 aziende con 40 mila dipendenti
Fra gli stand addetti ai lavori, anche tanti curiosi e «inventori pazzi»

Addetti ai lavori a parte, pochi se ne sono accorti. Ma il Salone della componentistica per auto - inaugurato al Lingotto dal sindaco Castellani e dal presidente della Camera di Commercio Pichetto, presenti il ministro Bernini, il direttore generale Fiat Giorgio Garuzzo e il direttore Confindustria Innocenzo Cipolletta - è una manifestazione che rappresenta molto per Torino. Il primo luogo perché al suo interno accoglie Sitev 94, l'esposizione per fornitori di primo impianto che si teneva tradizionalmente in Svizzera, a Ginevra: riusciti a strapparlo agli elvetici - Paese, per così dire, - significa alla nostra città il ruolo di vera capitale europea dell'automobile. E poi perché il lavoro degli operatori negli stand, apparentemente così grigio, tra qualche ammirato dal grande pubblico degli appassionati delle quattro ruote. E' qui al Lingotto, infatti, che case costruttrici e fornitori si incontrano per forma e contenuti all'auto del Duemila.

L'obiettivo, neanche tanto velato, è ambizioso: fare di questo salone torinese un'immensa vetrina attraverso la quale la componentistica - un mondo polverizzato, nel solo Piemonte, in circa aziende, con 40 mila addetti e un fatturato di 15 mila miliardi annui - può presentare i frutti della ricerca, indirizzata al miglioramento della sicurezza e del comfort delle vetture.

Come dice Enrico Gennaro, del centro estero della Camera di Commercio, i progetti che qui si confrontano destinati a incidere sulle produzioni di tutto il mondo: «L'idea - spiega - è di presentare un luogo d'incontro per favorire l'integrazione nostre industrie con quelle di Stati Uniti, Asia, e della stessa Europa». A caso, le aziende straniere che partecipano a questa settimana internazionale dell'industria automobilistica sono ben 400.

Addetti ai lavori, diceva. Ma impegnati in un'attività che avrà sicure ripercussioni sul grande pubblico. Alcuni esempi sono già gli occhi di tutti, fanno parte della loro quotidianità: air bag per guidatori e passeggeri, abs anche su vetture di cilindrata inferiore, riduzione consumi, parti elettroniche. «I colloqui e gli scambi che oggi facciamo al Lingotto - espositore giapponese - porteranno nel giro di qualche anno una rivoluzione in campo automobilistico, con un aumento della qualità dei prodotti e, soprattutto un miglioramento del rapporto qualità-prezzo».

Destinato agli operatori, il salone è realtà aperto fino a domani) anche ai curiosi e a chi ritiene di qualcosa da dire nel campo della ricerca e dell'innovazione. I fornitori entrano, prendono appuntamento con le case costruttrici e parlano direttamente con gli uomini spetta il compito di studiare le linee industriali del futuro. Sono rappresentate tutte le nazionalità, dal Giappone all'America, Israele al Sud Africa. E non c'è preclusione verso alcuno, se è vero, come Piero Grillo, responsabile del marketing acquisti della Fiat, che «questo salone è modo a tutti di esprimersi, compresi i "inventori pazzi" che vengono a proporci le loro miracolose ricette».

il direttore della Confindustria Innocenzo Cipolletta ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione del Salone componentistica in corso al Lingotto

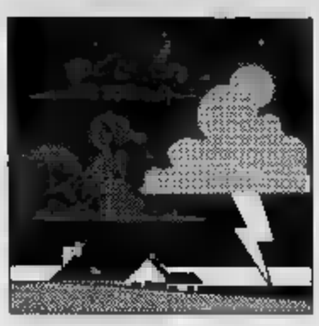
Il 18 novembre fermatevi nelle stazioni ferroviarie delle principali città italiane. Con sole 20.000 lire diventerete soci A.I.R.C. e riceverete in omaggio "Le Ricette di Casa. I menu delle Occasioni", un libro con 50 e più ricette di personaggi famosi: da Mara Venier a Raimondo Vianello, da Lea Pericoli a Mike Bongiorno. I fondi raccolti in questa giornata saranno subito destinati a finanziare alcuni importanti progetti, sui quali i ricercatori stanno già lavorando. Anche se non dovete prendere il treno, il 18 novembre venite a trovarci. La lotta contro il cancro non può subire ritardi. **Troverete il libro nelle principali stazioni. PIEMONTE - V. D'AOSTA:** TORINO Porta Nuova. in collaborazione con

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.
Comitato Piemonte - Valle d'Aosta, Via Cavour, 31 - 10123 Torino - Tel. 011/8171924

BOIDI
VIA MARCO POLO 1 - TORINO
TEL. 011 6.400 - FAX 011

SEVEN DAYS MASTER
L'AGENDA CHE CONOSCE IL SUCCESSO

SCONTI PREFERENZIALI PER LE AZIENDE



Nel mirino di Guariniello anche il fax dell'allarme ritrasmesso da Chieri ai Comuni della zona

Il giudice vuole la mappa del dissesto

Trovato il corpo del rappresentante travolto dal Tanaro

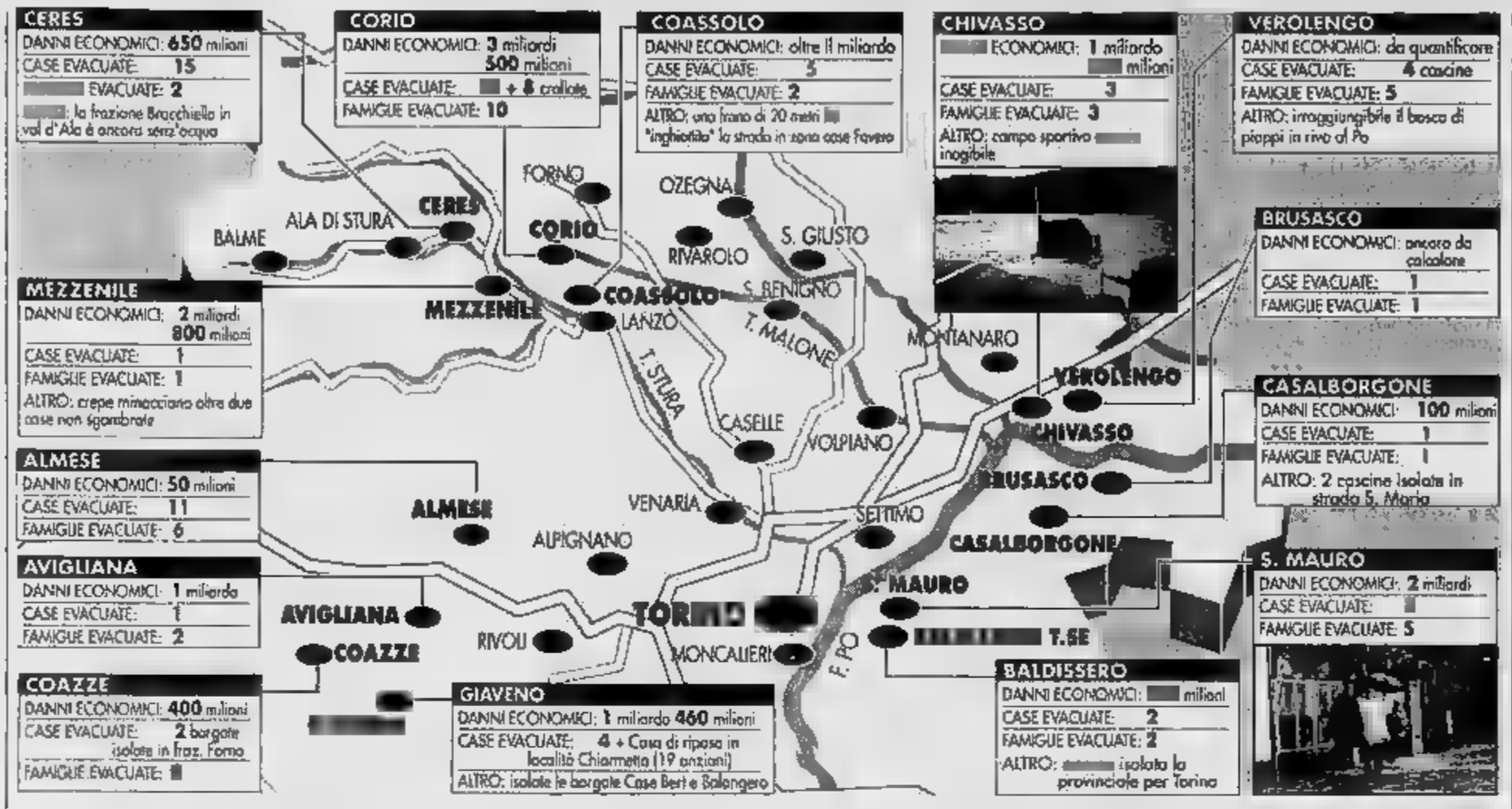
Una mappa di tutte le [illegible] rischio della provincia: l'ha ordinata il procuratore aggi[illegible] presso la pretura Raffaele Guariniello ad un'equipe di cinque esperti. Il magistrato che per primo ha aperto un'inchiesta sul disastro che [illegible] colpito il Piemonte, vuole avere un quadro preciso dei pericoli che [illegible] ancora Torino e [illegible] suo circondario: pericoli di inondazioni, di frane. L'obiettivo di Guariniello [illegible] ambizioso, [illegible] si ferma all'alluvione [illegible] alle sue conseguenze, vuole andare alla radice dei problemi. Spiega il magistrato: «Ho sentito esperti [illegible] che questo [illegible] poteva evitare, che quello era prevedibile. Ma finora tutto questo è rimasto [illegible] libri, nella teoria. Vorrei trasferire queste conoscenze nella pratica». Non è una novità per Guariniello: questo metodo l'ha già applicato tante volte nelle [illegible] indagini sulla sanità pubblica, sulla sicurezza nel lavoro: «E' importante avere un quadro preciso delle [illegible] che [illegible] vanno [illegible] cercarvi un rimedio».

Guariniello ha anche dispo[illegible] il sequestro della documentazione relativa ai fax della prefettura di Torino inviati al municipio di Chieri per [illegible] gnalare l'eccezionale ondata di maltempo. Secondo i p[illegible] della Protezione Civile, Chieri ha il compito di ritrasmettere le segnalazioni ai 23 Comuni di cui è considerato «capozona». Tra questi alcuni tra i più colpiti della Provincia torinese: San Raffaele Cimena, Poirino, Santena. Il magistrato vuole accertare [illegible] si siano svolte realmente le fasi della «catena» e stabilire se c'è stata tempestività nelle comunicazioni. «Il preallarme meteorologico della prefettura [illegible] [illegible] ritrasmesso subito ai centri periferici - sostiene Corrado Crepaldi, caporipartizione dei vigili urbani [illegible] Chieri -, perché l'ufficio della polizia municipale, dove è giunto, è sempre aperto». Il sindaco Giuseppe Berruto ribatte: «In casi [illegible] questi sarebbe meglio utilizzare altri mezzi [illegible] comunicazione e non il fax: i piccoli Comuni non garantiscono la presenza di un addetto in determinati orari».

Intanto ieri pomeriggio a Farigliano, nel Cuneese, è stato [illegible] recuperato il cadavere del rappresentante di Rivoli inghiottito dal Tanaro in piena. Il corpo di Angelo Pignataro, 52 anni, [illegible] stato trovato da Francesco Occelli, contitolare dell'omonima ditta proprietaria di [illegible] cava alla periferia di Farigliano. Dal fango e detriti affiorava soltanto un ginocchio. L'uomo era rimasto incastrato nelle strutture del peso dell'azienda. Angelo Pignataro [illegible] stato inghiottito dalle acque sabato pomeriggio. Viaggiava a bordo di [illegible] «Renault» grigia, probabilmente in direzione di Torino; dopo un giro [illegible] clienti (era rappresentante [illegible] pezzi di ricambio per camion).

La vettura sarebbe caduta in acqua pochi metri più [illegible] monte. La furia del Tanaro lo avrebbe subito trascinato ver[illegible] la riva e schiacciato [illegible] la cabina del peso dell'impianto [illegible] produzione di inerti «Val Tanaro».

Domenica, dopo l'allarme, i tre figli avevano raggiunto Farigliano per tentare [illegible] ritrova[illegible] il padre.



Tutti i danni

Da Chivasso alla Valsusa

Sfiora i 25 miliardi [illegible] «bollettino di guerra» dell'alluvione nel Chivassese, [illegible] Valsusa e nelle Valli [illegible] Lanzo. L'elenco dei disastri trasmesso in Prefettura racconta di strade «divorate» dal Po e dalle [illegible] di ponti crollati [illegible] di località ancora isolate a [illegible] delle frane. Strade martoriate ovunque: stamattina [illegible] verrà chiusa a Corio (forse per l'intera giornata) la statale 589 Trana-Avigliana per rimuovere con l'esplosivo [illegible] decina [illegible] [illegible]si che minacciano le abitazioni di 3 famiglie [illegible] cuate. Nel Chivassese, traffico [illegible] tilt per il crollo del ponte sul Po e per l'interruzione della provinciale Baldissero-Torino: [illegible] deviate in collina, passeggeri degli autobus «dirottati» nel Chierese.

A Balangero la palestra [illegible]agata della scuola media è da rifare; a Settimo l'inondazione ha travolto 10 aziende, [illegible] Chivasso [illegible] inagibile il centro sportivo (piscina e campo da calcio), Raffica di frane [illegible] San Mauro. A Giaveno, Corio e Coassolo [illegible] furia delle acque e le frane hanno [illegible] al suolo una quindicina di case, oltre a quelle inagibili. A Ceres la frazione Bracchiello è ancora senz'acqua, mentre [illegible] Pessinetto è intasato il depuratore: l'acqua potabile [illegible] offerta [illegible] Comunità montana.

[m. acc.]

Processo [illegible] contitolari della Publifin Zodiaco

Promettevano finanziamenti ma intascarono 4 miliardi

«Siete in difficoltà? Nessun problema, ci pensiamo [illegible] [illegible] farvi arrivare i fondi. Abbiamo amici che contano. Però dovete anticipare [illegible] parte delle spese». Con questo discorsetto i fratelli Antonio e Giancarlo Salerno, contitolari della Publifin Zodiaco [illegible] sede in corso Siccardi 14, sono riusciti a farsi consegnare 4 miliardi da decine di imprenditori già con l'acqua alla gola. Ieri s'è iniziato il processo [illegible] tribunale (continuerà [illegible] metà dicembre) per associazione per delinquere, bancarotta e truffa. Con i due (difesi dagli avvocati Chiusano e Zanalda) è sul banco degli imputati anche l'amico Antonio Pellegrino (avvocati Foti [illegible] Pivano). Questi si presentava [illegible] il professor Monti, professore di diritto internazionale all'Università [illegible] [illegible] [illegible] raccontava di essere amico dei Gabetti. In molti [illegible] caduti nella rete [illegible] avevano anticipato il denaro. I fondi, naturalmente, non sono [illegible] arrivati. In compenso sono scomparsi i [illegible] raccolti [illegible] tre imputati. Solo due delle vittime hanno chiesto [illegible] [illegible] parte civile, le altre hanno rinunciato sapendo di poter recuperare poco o nulla dagli imputati. Per il fallimento si è [illegible] parte civile l'avvocato Gribaudi. Antonio Salerno (è solo un [illegible] dell'onorevole Salerno, [illegible] avrebbe millantato una parentela con il politico [illegible] cialista) era presente: il 19 luglio [illegible] si era presentato [illegible] carabinieri di Pozzo Strada: «Sono latitante e voglio costituirmi. Ma non potete arrestarmi». Era vero, c'era il decreto «salva tangenti». Che poi era caduto e Salerno [illegible] finito alla Vallette.

Crt di via Palestrina

Rapina in banca alla cliente Presi due fratelli

Due fratelli hanno messo a segno ieri una rapina [illegible] banca Crt di [illegible] Palestrina 13. Non hanno preso di mira il cassiere, ma una cliente che si accingeva a versare [illegible] milione allo sportello per [illegible] riscossione dei tributi. Sono stati immediatamente arrestati da «Pegaso», le pattuglie di motociclisti della polizia.

I poliziotti hanno incrociato ieri mattina Francesco [illegible] Filippo Marino, 34 e 33 anni, residenti [illegible] via Caluso 33 e in via Cherubini 18. I due sfrecciavano in via Palestrina [illegible] [illegible] Kawasaki 550 [illegible] una cuffia da bagno posta [illegible] modo da mascherare la targa.

Per non dar nell'occhio, i poliziotti non hanno invertito la marcia. Dopo un giro intorno a un isolato, li hanno visti fermarsi davanti alla banca: Filippo Marino è sceso dalla moto, e ha rapinato [illegible] gli occhi del cassiere Cinzia Rocca. I rapinatori sono stati arrestati prima che tentassero di fuggire.

Stranieri discriminati?

[illegible] la Telecom [illegible] risponde la denunceremo»

Quanto costa ai cittadini stranieri avere il telefono? «La Telecom chiede cauzioni milionarie [illegible] dice [illegible] consigliere comunale antiproibizionista, Carmelo Palma, annunciando [illegible] denuncia alla Procura se entro lunedì non arriverà una risposta sulle condizioni poste dalla società che gestisce i servizi telefonici.

[illegible] più di un mese l'assessore Baffert ha chiesto chiarimenti, ma inutilmente» afferma Palma.

Frattanto, il movimento cui fa riferimento il consigliere comunale terrà una riunione, stasera, alle 20,30 in via Santa Chiara 1 presso la fondazione «Sandro Penna» per la costituzione di un club Pannella torinese. Parteciperà Vittorio Pezzuto, segretario nazionale del movimento dei club Pannella Riformatori e vice segretario del Cora, coordinamento radicale antiproibizionista.

CRONACA & NERA

«SCIACALLI»

Sorpresi a Santena Arresto confermato

E' stato confermato dal gip della pretura Roberta Barberini l'arresto dei tre ferrovieri [illegible] stati nei giorni [illegible] per un episodio di sciacallaggio [illegible] Santena. I tre sono comunque tutti [illegible] libertà [illegible] il magistrato ieri si è limitato soltanto [illegible] dichiarare legittimo il loro fermo. Davanti al gip, due di essi Filippo Petricca e Carlo Marenchino, hanno negato tutto. Il collega Gian Piero Lungo Vaschetti non ha potuto: quelle cassette di bibite e birra, l'affettatrice, il trapano e le altre cose nel cofano della [illegible] 127 parlavano chiaro.

[illegible]

[illegible] ha [illegible] figlia minorenne

E' stato [illegible] lo sfregio accusato [illegible] violenze e [illegible] di libidine alla figlia minorenne. Lo ha disposto il gip Podda che ha accolto ieri la richiesta del difensore Anna Rossomando. Le voci [illegible] quelle violenze [illegible] [illegible] rivelate infondate. La bimba ha negato [illegible] averle subite.

[illegible]

[illegible] portano [illegible] tre borse [illegible] orologi

Un rappresentante di gioielli, Ezio Bertolino, [illegible] [illegible] Torino, è stato rapinato ieri alle 8,15 a Moncalieri. Viaggiava sulla sua «Passat», quando [illegible] stato affiancato [illegible] bloccato da una «Fiat Coupé» con [illegible] bordo tre banditi che [illegible] sono fatti consegnare 3 borse contenenti orologi.

[illegible]

Svaligiano la [illegible] armati di taglierini

Tre banditi hanno rapinato trenta milioni ieri, alle 12,45, al Banco Ambrosiano Veneto di [illegible] San Marino 73. I rapinatori hanno minacciato i cassieri con taglierini da tappezziere facendosi consegnare [illegible] denaro [illegible] fuggendo poi a piedi.

[illegible]

Sorpreso [illegible] un [illegible] e 400 grammi di hashish

Un torinese [illegible] [illegible] arrestato [illegible] Porto Torres con l'accusa [illegible] spaccio di droga. Si [illegible] [illegible] Antonio Lattaruolo, 38 anni. E' [illegible] sorpreso con un chilo e seicento grammi di hashish.

Calcio, recuperi dei Dilettanti: Moncalieri kappaò, pareggia il Pinerolo

Il Nizza sale nell'alta classifica

Supera il Cuneo e s'insedia al terzo posto

Recuperate ieri le gare del campionato Dilettanti non disputate il 5 novembre per il maltempo.
Nizza Millefonti-Cuneo 2-1.
Quarto successo stagionale per il Nizza Millefonti, contro un Cuneo tenace e ben domo. Al campo Comunale di Beinasco, avvolto dalla nebbia per tutto l'arco dell'incontro, i torinesi hanno dovuto soffrire per portare a casa il risultato. E hanno anche ringraziato l'arbitro, che ha assegnato loro una generosità un rigore quantomeno dubbio al 65', sullo 0-0. Fino a quel momento entrambe le squadre avevano avuto diverse occasioni per passare, anche se non hanno soprattutto il Nizza, ispirato dal trio Maggio, Moncada e Rizzo, a mantenere il predominio.

La cronaca comincia praticamente al 20' della ripresa: Giovine entra in area palla al piede e cerca di dribblare Quaranta, poi cade a terra e l'arbitro decreta il rigore. Serra trasforma. La partita si trasforma e i torinesi subiscono l'assedio - peraltro sterile - degli avversari. Nel finale il Nizza ha però il merito di rendersi pericoloso in contropiede e Becchio al 47' mette al sicuro il risultato. Tardivo il gol della bandiera di Labrozzo.
Nizza Millefonti: Mirolli (1' Dal Seno), Maggio, Vittone; Giovine, Berti, Wellmann; Becchio, Serra, Moncada, Rizzo (1' Schincaglia), (35' st Manisera). *Cuneo:* Peano, Risso, Quaranta; Galparoli, Barone, Careglio (44' Trombini); Capra (1' Pesce), Cattin, Labrozzo, Caponi, Lamberti. *Arbitro:* Evangelista. *Reti:* 20' st Serra (rig.), 47' Becchio, 49' st Labrozzo (rig.). *Note:* espulso Giovine al 38' (doppia ammonizione).
St. Vincent-Moncalieri 1-0.
Dopo avere perso con tanti rimpianti sabato a Sestri, il St-Vincent Châtillon si è riscattato Moncalieri, che però ha molto da recriminare. Gli ospiti infatti andati vicino gol in avvio, ma non hanno sottolineato la loro superiorità e alla fine stati puniti su autogol.

Piemontesi subito all'attacco: al 4' mettono l'ottimo Malabaila solo davanti a Brogi, ma il difensore atterra l'attaccante e l'arbitro sorvola. All'11' solo una prodezza di Brogi impedisce al Moncalieri di passare con Lubbia. Qualche minuto dopo, i locali si affacciano nell'area avversaria con un De Tommaso: Ritorna vicino al gol il Moncalieri al 25', con una Formato che sibila il filo del palo. Al 42' è il Saint-Vincent ad avere l'occasione d'oro Gattuso, ma il gioco attaccante sbaglia. Nella ripresa il 13' arriva l'autorete decisiva: Santoro in area la semirovesciata, sul pallone entra di Segato e la deviazione mette fuori causa Altieri. Poi i locali perdono Gianni Rubino e innalzano le barricate, contro le quali nulla può il Moncalieri.
St-Vincent Châtillon: Peonessa (1' Brogi); G. Rubino, Cavaglieri; Caponi, Zoppo, De Tommaso (17' st Vannucci); Gattuso (21' st Pivano), Pisasale, Santoro, Bonaldi, P. Rubino. *Moncalieri:* Altieri; Doniziano, Caputo; Milani, Segato, Camani; A. Rubino (26' st Castaldo), Lubbia (33' Di Vincenzo), Malabaila, Formato, Rivetti. *Arbitro:* Esposito. *Rete:* 13' st autogol Segato. *Note:* 18' st espulso G. Rubino per doppia ammonizione.
Pinerolo-Sestrese 0-0.
Pareggio giusto a reti inviolate al «Barbieris». Era importante non perdere per rimanere lontano dalle zone calde della classifica e questo ha condizionato il match, giocato a ritmi blandi. Qualche tentativo è stato fatto soprattutto dai pinerolesi, ma la retroguardia genovese ha retto troppi affanni. Le irresistibili incursioni di Fabbrini e compagni hanno animato però soltanto gli ultimi 10' del 1° tempo. Gli ospiti si sono resi pericolosi con Braida e Balboni, autori di due tiri insidiosi controllati da Mulato. Il resto dell'incontro non ha avuto altri sussulti e l'arbitro, anche per la nebbia incombente, ha fischiato la fine 2' d'anticipo.
Pinerolo: Mulato; Benecchio, Salvai; Pallitto, Lucca (1' st Burgiano), Muratori; Nigro, Rossi, Ceddia, Fabbrini, Mollica (30' st Raimondi). *Sestrese:* Imbesi (1' pt Gagliardi); Noris, Navone; Urman, Guerrieri, Bevilacqua; Pannone (28' st Miuli), Sisinni, Braida, Balboni, Di Marco. *Arbitro:* Zappi.
Classifica: Grosseto 18; Camaiore 17; Biellese, ..., Borgosesia 15; Pinerolo 14; Vogherese, Sestrese 13; Savona, Valenzana, St-Vincent 12; Pietrasanta 11; Torrelaghese, Colligiana 10; Cuneo 9; Moncalieri 8; Certando 7; Rapallo 5.

● **Primavera.** Oggi a Piacenza (ore 14,30) il Torino recupera la gara di ritorno degli ottavi di Coppa Italia (all'andata 2-1 per gli emiliani). Tra i granata esordio di Foglia e Sommese, recentemente acquistati dal Nola.

Domenica riprende il campionato: la Francorosso in trasferta a Sassari

Divorzio tra Torino e Trevisan

Il giocatore ceduto in prestito al Pozzuoli (B1)

Dopo la per Nazionale e l'All Star game, domenica riprende il campionato di A2 con la Francorosso impegnata a Sassari contro il Bancosardegna.

In classifica le due squadre sono appaiate a quota 10, sei lunghezze in meno della capolista solitaria Caserta che è anche l'unica formazione finora vittoriosa - e di un punto soltanto - sul campo dei sardi. Il Banco ha invece respinto Cantù, Trapani e Udine, passando a Venezia e Pavia. Dunque una squadra da temere, contro il quale la Francorosso l'anno scorso subì una sconfitta nettissima.

La formazione isolana è molto solida soprattutto nel reparto dei piccoli, con Mastroianni abile regista e le guardie Casarin e Bonino pericolosi in entrata e al tiro. Stanno giocando bene anche l'ala Longobardi e il pivot Lorenzon, tornato in serie A a 33 anni ancora in grado di esprimersi ad alti livelli. L'unica incognita viene dall'americano Baker, appena uscito dal college e dunque comprensibilmente inesperto e discontinuo.

La Francorosso dovrà invece fare a meno di Sandro Trevisan, che ha ottenuto dalla società di essere ceduto (alla Libertas Pozzuoli, in B1) per poter giocare più di quanto non potesse fare a Torino. Trevisan è appena guarito da un infortunio, guenza - secondo alcuni - di gesto di stizza dello giocatore che, dopo essere stato impiegato pochissimo contro l'Aresium, ha sfogato il proprio disappunto contro una vetrata, ferendosi un braccio e un piede.

«Trevisan è un ragazzo umorale - dice il suo (ex) compagno di squadra Giovanni Coppo - e a soli 21 anni sperava di poter giocare molto per migliorare». Proprio Coppo a Sassari arriverà ad un traguardo importante nella sua carriera: 100 partite in serie A. «Per me è già un risultato - aggiunge il play della Francorosso - ma sarà più importante battere il Bancosardegna. E' una squadra molto pericolosa nel tiro da 3, soprattutto con Bonino, Casarin e anche Lorenzon, che sembra rinato. Poi a Sassari c'è pubblico caldissimo».

La Francorosso lamenta le non buone condizioni di Prato, reduce dall'influenza; Firic è reduce dagli impegni con la Nazionale bosniaca, che ha fallito la qualificazione agli Europei.

Giorgio Viberti

Sabato e domenica Mondiale indoor

E' già lotta fra i piloti per il trial al Ruffini

La gara allargata a 12 concorrenti
Raccolta di fondi contro il cancro

Lo spagnolo Amos Bilbao, vincitore l'anno scorso, si ripresenta al PalaRuffini

Il parterre del palasport Ruffini sembra un campo di battaglia: tronchi, traverse, massi enormi, copertoni, grandi tubi di cemento sono stati disseminati ad una spettacolare coreografia per la prima prova stagionale del Mondiale indoor '94-95 Gran Prix Fim, in programma sabato sera (dalle 20,45) e domenica pomeriggio (ore 14,30).

La Essedue di Sandro Spreafico, che organizza l'intero circuito, oltre a dover smaltire le numerosissime richieste di biglietti (da tutte Italia), è assediata anche dai migliori centauri mondiali, tutti desiderosi di partecipare alla tappa torinese giunta alla sua 15ª edizione. Per scontentare i piloti, la gara sarà allargata ad una dozzina di partecipanti, anziché gli 8 previsti.

Dovrebbero essere al via gli italiani Miglio (su Gas Gas), Bosis (Beta) e Re delle Gandine (Montesa), il finlandese vicecampione mondiale Ahvala (Fantic), gli spagnoli Bilbao (Montesa), Colomer (Beta) e Pons (Gas Gas), gli inglesi Colley (Beta), Jarvis (Scorpa) e Lampkin (Beta). In dubbio invece la presenza dell'altro spagnolo Jordy Torres (Gas Gas), che ha chiesto 20 milioni di ingaggio. «Considerato il momento delicato del Piemonte - Spreafico - non assecondaremo le pretese di Torres». La manifestazione anche un obiettivo umanitario: una lotteria metterà in palio Fiat Punto per raccogliere fondi da devolvere alla Fondazione torinese per la ricerca sul . Un'iniziativa analoga è prevista per gli alluvionati del Piemonte.

[g. vib.]

DAL 17 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE

ANTEPRIMA NATALE

LA CONVENIENZA COOP PER GUSTARE IN ANTICIPO I SAPORI DELLE FESTE E PER SCEGLIERE IN TEMPO I GIOCATTOLI PIÙ ATTUALI

SPECIALE GIOCATTOLO

3x2

BUONDÌ MOTTA x 8 pezzi g 320	3.690	7.380
PREPARATO PER CIOCCOLATA BOSTON CIOCK - per 10 buste g 250	2.870	5.740
PASSATA CIRIO bottiglia g 700	1.520	3.040
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA ALBUM cl 75	1 BOTTIGLIA 6.900	3 BOTTIGLIE 13.800
ERBALUCE DI CALUSO DOC TERRE DA VINO cl 75	5.490	10.980
CARTA FORNO DOMOPAK metri 8	2.530	5.060
ASCIUGATUTTO KLEENEX x 4 rotoli	2.750	5.500

BISCOTTI PETIT SAIWA g 500	L. 2.430
COPPA BIANCA DANONE x 4 pezzi g 460	L. 3.590
CRACKERS MOTTA sacchetto g 750	L. 2.740
CAFFÈ LAVAZZA ORO x 2 pezzi g 500	L. 9.450
OLIO S.GIORGIO litri 1	L. 4.650
TORTELLINI BARILLA g 250	L. 2.580
PATE' D'OCA E DI FEGATO g 80	L. 2.740
ACQUA LEVISSIMA litri 1,5	L. 650
GATTINARA DOC TERRE cl 75	L. 4.980
SALMONE RENJA busta g	L. 6.500
FILETTO SALMONATA MARE g 300	L. 8.400
PIZZAIOLA LOCATELLI busta g 125	L. 1.590
DASH ULTRA kg 2,5	L. 12.700

Salvo scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche imposte da leggi fiscali.

SUPERMERCATI coop Novacoop

GRANDI OFFERTE ANCHE NEL REPARTO MACELLERIA E NEL REPARTO ORTOFRUTTA

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

TORINOsette

guida settimanale alla vita della città

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

OLIMPIA

AMBROSIO

UNA STRAORDINARIA, INDIMENTICABILE STORIA D'AMORE

ANTHONY HOPKINS DEBRA WINGER

VIAGGIO

RICHARD

LIFE

adua

CECCHI GORI GROUP

Produttori MARIO e VITTORIO CECCHI GORI

un film di CARLO MAZZACURATI

DIEGO ABATANTUONO

IL TORO

RITA

Regia di CARLO MAZZACURATI

PK publikompass C.so Massimo d'Azeglio 60 TORINO - Tel. (011) 65 21 1

Salone **LA STAMPA** Via Roma 80 - Torino Telefono 534.914

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE

Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

IDEAL The digital

Il film più divertente dall'età della pietra

YABBA-DABBA-DOO!

STEVEN SPIELBERG presenta THE FLINTSTONES

AMBROSIO e FIAMMA

«Umorismo e commozione in un film diretto benissimo ROBERT ZEMECKIS e ottimamente interpretato da TOM HANKS» (LA STAMPA)

PUBBLICO E CRITICA CONCORDI:
UN AUTENTICO CAPOLAVORO!

Il mondo non le sembrerà più lo stesso dopo averlo visto attraverso gli occhi di Forrest Gump.

Tom Hanks è Forrest Gump

DORIA e CHARLIE CHAPLIN 1

CINQUE BUONE RAGIONI PER RIMANERE SINGLE

FULVIO LUCISANO presenta

HUGH GRANT ANDIE MacDOWELL

Quattro Matrimoni e un funerale

PolyGram

un film diretto da MIKE NEWELL

ITALIAN INTERNATIONAL FILM

SUCCESSO AL **REPOSI**

SYLVESTER STALLONE SHARON STONE

LO SPECIALISTA

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE

VOLA AL CINEMA!

CINEMA E' BELLO SU GRANDE SCHERMO

LIDL

SUPERCONVENIENTE

QUALITA' LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Spumante Metodo Classico
0,75 litri
L. 6.653 - / litro
4.990 super conveniente!

Pandoro
tutta la fragranza di un'antica ricetta
900 gr. L. 4.100 - / Kg.
3.690 super conveniente!

Panettone Classico
da un'antichissima tradizione pasticcera
1 Kg.
3.690 super conveniente!

Pinot Chardonnay Spumante
0,75 litri
L. 2.653 - / litro
1.990 super conveniente!

Zampone
precotto, senza polifosfati aggiunti
al Kg.
6.990 super conveniente!

Biscotti natalizi assortiti
specialità di Aquisgrana
600 gr.
L. 15.817 - / Kg.
9.490 super conveniente!

Biscotti assortiti di pan speziato
400 gr.
L. 6.225 - / Kg.
2.490 super conveniente!

Calendario di Natale
con 24 figure di cioccolato al latte
75 gr.
L. 19.867 - / Kg.
1.490 super conveniente!

NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA'

Bastoncini salati NUOVO
250 gr.
L. 3.800 - / Kg.
950 super conveniente!

FINK BRAU Birra NUOVO
in lattina 0,33 litri
L. 1.364 - / litro
450 super conveniente!

Arachidi con NUOVO
Kg.
1.590 super conveniente!

Succo di frutta multivitaminico NUOVO
L. 1.987
1.490 super conveniente!

Tamponi interni NUOVO
e semplici da una sicura
3.490 super conveniente!

Tamponi interni NUOVO
il rende molto confortevoli
32 pezzi
4.450 super conveniente!

Assorbenti NUOVO
ultra sottili - in confezione singola
18 pezzi
2.950 super conveniente!

Assorbenti anatomici NUOVO
si adattano perfettamente grazie alla forma anatomica
2.950 super conveniente!

DISPONIBILE FINO

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 TORTONA VIA ARZANI 10/B - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PINIFARINA

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI E OMISSIONI

La Federcasalinghe ha organizzato un dibattito sulle case chiuse

Con le «signore della notte»

Folto ■ attento pubblico ai «Mercoledì donna» per discutere su un delicato tema sociale
C'erano Marta Marzotto, un ginecologo e la presidente dell'Associazione Prostitute

Da sinistra Pia Covre, leader dell'Associazione Prostitute ■ Marta Marzotto e il professor Igino Terzi che è primario ■ Ginecologia

Quale relazione tra ■ normale casalinga e ■ «signora della notte»? Al cinema, il tema è stato suggestivamente affrontato da Buñuel, con quel «Belle de jour» che vedeva ■ Deneuve signora-bene occultamente trasformarsi in spregiudicata prostituta. Al di là della finzione filmica, le sorprese non mancano pure nella realtà. Specie ■ a fronteggiarsi - sul tema di «Case chiuse e prostituzione» sono ■ «lady della strada», una regina dei salotti, un medico e un esercito folto ■ curioso di angeli del focolare. Domande impertinenti e risposte ■ pertinenti, timidi quesiti e sbarazzine battute, qualche sconcerto. Corrente alternata di simpatia e diffidenza, battibecchi e applausi. Il tutto a movimentare il secondo incontro del ciclo **Mercoledì donna**, organizzato dalla Federcasalinghe. Teatro della tenzone tra donne di ■ e «donne ■ ■ chiuse» ■ Centro «Torino Incontra» che ieri ospitava sul podio dei conferenzieri Pia Covre, presidente dell'Associazione Prostituto, la ■ Marta Marzotto e il primario ■ Ginecologia dell'Ospedale Martini, Igino Terzi, affiancati dalla giornalista Giuliana Gardini e da Maria Pia Di Domenico, presidentessa della Federcasalinghe (di Torino). Leader dell'incontro, proprio la Covre che, in abitino da educanda con collo ■ pizzo, ha fatto sfoggio ■ imprevedibile understatement, raccontandosi senza reticenze e senza volgarità. Pubblico - ■ solo femminile - subito conquistato dalla «biografia di una prostituta» (certo, un po' atipica, se non altro per una proprietà ■ linguaggio da filologa): dalle prime esperienze sessuali all'approccio al mestiere, ■ problemi ■ protettori e malavita al rapporto con l'attuale compagno. Racconta ■ pure, la bionda Pia, della ■ convivenza venticinquennale («non a sfondo lesbico» precisa) con l'amica e collega Carla Corso. La platea dimostra simpatia. Qualche spunto polemico non manca, quando ci si avvicina al tema vero e proprio del dibattito: case chiuse sì e no.

Dichiaratamente sfavorevole la Marzotto, mentre il professor Terzi affronta la questione privilegiando gli aspetti sanitari e la prevenzione (si parla di Aids, ma pure ■ epatite). Contrario ■ lupanari pure la Covre che, ■ alla mano, rassicura l'uditorio sulla percentuale di prostitute che usano il profilattico. Non manca la battuta: «Mi stupisce che le donne vogliano offrire ai loro uomini una chance in più per tradirlo». Sussulto in platea. La Covre ■ ■ ferma: seguono rivelazioni sulla percentuale ■ uomini «impegnati» che godono dei suoi favori. ■ entra pure nel dettaglio dei suddetti «favori». Dieci minuti con il preservativo e, possibilmente, ■ ■ biarsi una parola. «Possibile che un ■ proferisca questo a ■ rapporto ■ la fidanzata o con la moglie?» s'interroga incredula una signora. ■ gli uomini hanno mogli piacevoli ■ rasserenanti non vanno ■ altre: questa la tesi della Marzotto.

Seguono domande sulla corretta prevenzione ed eventuale consimento delle prostitute. Proposta della Marzotto: «Perché non schedare anche i clienti?».

Silvia Francia

Laboratorio

In tre modi si può fare del teatro

Imparare ■ far teatro dipingendo, danzando e parlando inglese. Questa la proposta dei **Magazzini dello spettacolo**, serie di stages ■ laboratori rivolti ■ giovani e adulti ■ proposti ■ Teatro ■ l'Angolo e dalla Compagnia di Danza Sutki. Il progetto, realizzato in collaborazione con l'assessorato per le Risorse culturali e ■ Comunicazione del Comune, si svolgerà, ■ partire dai prossimi giorni, in via Avogadro 4 (informazioni allo 011/482.431).

Diverse le proposte, dal seminario di «drammatizzazione finalizzata all'insegnamento ■ una lingua» alla ■ missioni: teatro e arti visi- ■ sino allo «presenza ■ ica» affrontata tra danza e teatralità ■ primo appuntamento, da oggi, è ■ il «Laboratorio di teatro» biennale condotto da Barbara Dolza. In programma, per gli iscritti ■ primo corso (lezioni ■ giovedì dalle 20,30 alle 22,30, costo d'iscrizione 350 mila lire), l'acquisizione delle tecniche teatrali ■ base, compresi i metodi per favorire concentrazione o rilassamento, oltre alla sperimentazione di scrittura ■.

Barbara Dolza

Non mancano incontri ■ attori, autori e registi. Per gli allievi ■ del secondo anno (lezioni il giovedì dalle 18 alle 20), lezioni di esercizi di improvvisazione e ■ e individuazione di un proprio repertorio ■ personaggi con lavoro su testi di drammaturgia contemporanea». Comin- ■ il 26 novembre, invece, il «Practical workshop for english teaching and conversation» a cura della ■ Jennifer Willies.

«Il seminario - spiegano gli organizzatori - è particolarmente rivolto ad insegnanti di scuola elementare e media inferiore che vogliano utilizzare tecniche ludiche, compresa ■ drammatizzazione, per insegnare in modo più che adeguato una lingua».

In programma, un weekend (il 26 dalle 15 alle 18,30 e il 27 a partire dalle 10) dedicato all'«esplorazione della letteratura e cultura angloamericana» secondo ■ di autori comici e del mistero: ■ Stevenson ■ Wilde, da Agatha Christie a Woody Allen.

Non ■ una digressione gastronomica anglosassone, con degustazione (il 27) di «lunch» tipico ■ insegnamento di ricette inglesi. «L'angolo dei ragazzi» è il titolo del corso curato dall'attrice Luigina Dagostino ■ rivolto a ragazzi dai 6 ai 10 anni di età (dal ■ novembre sino a maggio del ■. Ingredienti base: teatro e pittura, esplorati tra maschere e burattini, luci ■ cappelli. La Compagnia Sutki propone, invece, «Movimento e presenza scenica: saper essere protagonisti» (dall'11 gennaio sino al maggio prossimo).

Tema dello stage, l'apparire sulla scena, affrontato tra pensiero *e* finzione, atteggiamento e presenza sul palcoscenico. [s. f.]

DOVE *andiamo*
a cura di R. MOLITERNI

L'ATALANTE. Ogni tanto bisognerebbe ripassare ■ fondamentali», anche ■ campo cinematografico: Una buona occasione viene offerta oggi, ■ Massimo, dalla rassegna dedicata ■ film della Mikado: alle 16,30, alle 18,30, ■ ■ 22,30 ■ vedrà «L'Atalante» di Jean Vigo, ■ ■ capolavori assoluti della storia del cinema.

■ Carmelo Bene è uno dei grandi della scena italiana. Spettacolo dopo spettacolo ha scritto capitoli importanti della ricerca teatrale. Per analizzare le ■ opere un gruppo di studenti della Facoltà di Lette- ■ ha organizzato la rassegna «Carmelitana». Questa sera, ■ 20,45, all'Unione Culturale prevede la proiezione del video ■ spettacolo «Omelette for Hamlet».

TEATRO. Per la rassegna «Da Eduardo alla nuova Napoli», questa sera, ■ 21,15, al Teatro Juvarra Franco Silvestri, della cooperativa Le Nuvole, presenterà ■ prima assoluta, «Storiacce», ossia alcuni racconti teatrali nella Napoli di oggi. Al Teatro Fregoli, Saverio Vallone e Claudio Giannotto presentano «La fine della corsa» ■ John Le Carré, con la regia di Antonio Sixty.

■, Marco Berry approda questa sera alle 22.30, al Cab 41, ■ via Fratelli Carle 41, con lo spettacolo «Tric Trac Trac». Fino a ■.

CLAI. All'Auditorium Rai in piazza Fratelli Rossaro è in programma ■ concerto sinfonico dell'orchestra nazionale della Rai diretta da Gyorgy Gyorivanyi-Rath. Si ascolte- ■ tra l'altro i «Quadri di un'esposizione» di Musorgskij ■ revisione di Ravel.

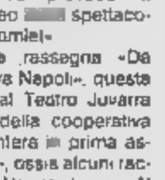
MUSICA *dove*
a cura di

R■■■ I Disciplinatha, una delle migliori band del «giro» Ferretti-Zamboni, stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Bellfiore 24, ore 22).

A «El Paso» (via Passo Buole 47, ore 22) ■ gli Schwartzenaggar, band di Steve Ignorant, già leader ■ Crass. Di spalla, Fichissimi (da Pinerolo). Alle 17 al «Paso» spettacolo con le marionette realizzate da Steve Ignorant.

Altri concerti rock: 80/70 al «Manhattan» (via Giachino 46); Union alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47), Too Rude ■ «Mery ■» (via Montanaro 66). Tutti alle 22. Alle 22,30 il cantautore Flavio Bonifacio ■ «Caffè Procope» (via Juvarra 15).

■■■■■■■■. La più celebre cantante jazz italiana, Tiziana Ghiglioni, con il suo trio, inaugura stasera ■ rassegna «Jazz d'autunno» al Teatro Araldo (via Chiomonte 3, ■ 21); in scena pure il gruppo Progetto Jazz e il trio Abbate Nicola Fontana.



JAZZ. Il trio di Max Carletti ■ «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346); Claudio Lodati trio alla «Contea» (c.so ■ 132); Andrea Vera quartet al «Gilgamesh» (p.za Montenisio 13/b); Sandro Fantini quartet al «Sottovoce» (via Rossini 12); Peissero Russo ■ rardi al «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a); jam session con Ponissi e Urciuoli alle «Ginestre» (via Valprato 15). Ore 22.

■■■■ Level Blues Band al «Black Cat» ■ Pacchiotti 61), Eureka al «Bells ■ Flowers» (via Belfiore 38); Meglio Soul al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4); Lena di Vetro al «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis); Rava Brothers Band ■ «Memphis» ■ Mer- ■ Ore 22.

■■■■. Fiangbar con il ■ Macario-Daneli all'«Augustus» (via Roma 86, ore ■); ■ cover di Armando Reis al «Molla» (corso Vittorio Emanuele 92, ore 21); l'aloxè del Pau ■ Arara al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131, ore 22); le canzoni di Porfirio e Miccoli al «Charleston» (via Cavalcanti 5, ore 22) per «Only single».

Alle 19,30 il circolo «A' Bicyclette» (via Sant'Agostino 4) invita a degustare il Beaujolais Nouveau.

■■■■■■■■ ■ «Crossover» (strada Settimo 240) c'è «Downtown» con la Latin Superb Posse e Roger Rama; ■ ■ al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) con «Masterpiece night»; «Party» al «Big» (corso Brescia 28); «Palathursday» al «Palace» (via Crivelli 19); sfilata ■ moda al «Diagonal» (corso Vinzaglio 3); «Gogamigoga» al «Taboo» di Pecetto (strada Vetta 20). Foto: Tiziana Ghiglioni

Parole & Note

Oggi Guccini ci racconta la vita minima

Per la rassegna «Parole & Note» oggi alle 18,30 ■ Conservatorio di piazza Bodoni ospita l'incontro tra il cantautore **Francesco Guccini** e lo scrittore e giornalista **Oreste Pivetta** (autore di «Io, venditore di elefanti», «Candido Nord» ■ «Tre per due») sul tema «Parole di vita quotidiana». Vite ■ tra Milano e Bologna». Ingresso gratuito. Francesco Guccini sarà anche in concerto, sempre nell'ambito di «Parole & Note», il 26 novembre al Palastampa (ingresso 25 mila lire).

Disegni, tempere, pastelli in una mostra di Sironi ■ Severini ■ «La Bussola»

Due belle «firme» del Novecento

E all'«Arte Club» le fantastiche figure di Riccardi

Disegni e immagini del Novecento. Alla Galleria «La Bussola» prosegue la mostra «Colloqui» caratterizzata da una scelta di disegni, tempere, pastelli ■ **Gino Severini** e **Mario Sironi** (via Po 9/B, sino al 1° dicembre). Inizialmente influenzato dal cubismo analitico, Severini (Cortona 1883-Parigi 1966) ha firmato nel 1910 il «Manifesto dei pittori futuristi» e il «Manifesto tecnico della pittura futurista». Nelle composizioni esposte in questa occasione, si individuano alcuni momenti ■ un'esperienza contraddistinta dalla matita su carta «La giustizia», ■ bozzetto per un pannello eseguito fra il 1936 ed il 1939, e l'inchiostro su pergamena «Adamo nel Paradiso Terrestre» del 1937, che costituisce lo studio per una decorazione nella Villa Innocenti a Frascati.

Accanto all'incisivo segno di Severini, si ammirano i più ■ busti e intensi lavori di Sironi (Sassari 1885-Milano 1961), che sottolineano l'alta misura espressiva di un artista che ha aderito al «Futurismo» di Marinetti e alle rarefatte atmosfere della pittura «Metafisica».

Studio per una composizione murale di Sironi; a fianco, un guitto di Riccardi

Autore dei mosaici per il Palazzo di Giustizia di Milano e ■ manifesto «Contro tutti io ritorno in pittura», Sironi è qui rappresentato, tra gli altri, da uno «studio per una composizione murale in ■ interno», da un inchiostro su carta del 1930, che può essere ricollegato al periodo dei «Marinai», ■ da ■ tecnica mista degli Anni '30 compresa fra progetti per il dipinto «Il lavoro dei campi», realizzato per il Palazzo ■ delle Poste di Bergamo e poi al ministero delle Poste a Roma.

Una serie di musici che ■ muovono ■ saltimbanchi, volti misteriosi, uccelli sull'altalena, rappresentano gli aspetti della nitida pittura di **Fabrizio Riccardi**, ospitata dall'«Arte Club» (via della Rocca 39, sino al 7 dicembre). Essenza di un dipingere che è sogno e memoria di personaggi fantastici fuori del tempo.

Angelo Mistrangelo

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55 191
Polizia 113
Questura centrale ■
Prefettura 55 891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale ■
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi bosch. 1678/07.091
Elisoccorso 118
SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. geriatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.506-54.90.00
Cstad 768.811 - 752.685
Centro oncologico, 563.76.37
Pronto soccorso dentistico. Molinette, (20-23)
■ ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50 801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aeido 54.04.69
Ail 958.93.31
Ail 618.18.20
Aiutamare 83.01.55
Aisdo 33.13.01
■ infermi 839.75.25
Aidai 50.23.98 - 56.83.255
Auxilia 749.59.50
Avo 0337.220.250
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 683.19.02
Piccole suore 860 32.83
Sinde 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI TURNO
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V■■■■■56 538.271
via Nizza ■ 668.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.06
SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.573
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat. 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Bernig 436.85.85
Alzheimer Ist., 741.27.02
Informagay ■
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.60.623
Anagrace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. ■ 43.64.749
Città Invisibile. 561.7181
Telefono ■ (lun., mer., gio., ven.). 562.6314
■
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
(ist. documenti) 5765.5104
Telefono Verde 436.77.00
■ P. Nuova; Baigio 4; Filadelfia 57; Chivasso 19; Rivoli 11; Saboino 8; Flochetto 23; Fenucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
■
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali ■ canile 262.03.97
Lega difesa cane. ■
Dif. serv. vet. 650 39.46
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci ■
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM
Biglietto sul Po ■
Tessere Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle ■
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa ■.74.851
■ p. P. Gabriele da Gorizia; lg. corso Giulio Cesare ■ corso Casale 292, largo Palermo, strada Alessandria 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Gli, corso Giulio Cesare 278. Esso corso Vittorio Emanuele 125, Mascherl, corso Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15.

A RIVOLI
Oggi, alle 18,30 al Castello di Rivoli, conferenza di Giorgio Verzotti sull'opera di Pier Paolo Calzolari. Le mostre di Calzolari e Helmut Newton proseguono al Museo d'Arte Contemporanea sino al 20 novem- ■.

TERRA D'ASILO
Alle 18 al Circolo ■ stampa, in corso Stati Uniti 27, presentazione del libro «Terra d'asilo. I rifugiati italiani in Svizzera 1943-1945» di Renata Broggini (il Mulino). L'in■ è ■ Consiglio ■ Fondazione del Centenario della ■ (Banca della Svizzera Italiana). Intervengono Franco Masoni, Emilio R. Papa, Roberto Piazza, Simonetta Scalfari-De Benedetti e Edgardo Sogno del Vallino.

CONVEGNO
Oggi dalle ■ alle 16,30 al Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, convegno organizzato da Odette Italia su «Il bar code nell'economia logistica (etichette codici a barre sui contenitori). Tel. ■11/686.2■.

UN PREMIO
■■■■■■ Lascaris alle 18, in via Alfieri 15, Romano Cammarata, direttore generale del ministero ■■ Pubblica Istruzione, consegna a Pier Franco Quaglieni, direttore del Centro Pannunzio, la Medaglia d'Oro ■ I Classe di Benemerito ■■■ scuola, della cultura e dell'arte.

■■■■■■■■
Alle 17 al Dipartimento di Matematica, a Palazzo Campana in via Carlo Alberto 8, conferenza ■ Marcello Pergola su «Storia e didattica delle sezioni coniche». E' a cura dell'associazione subalpina «Mathesis».

■■■■■■■■
Alle 20,30 all'Istituto Avogadro, corso San Maurizio 8, incontro ■■ «Astrologia e scienza» con l'intervento di Theodor Landscheidt. ■ ingresso libero.

ALLA LUXEMBURG
Domani, ■■■ ore 10,30, il ministro degli Esteri Antonio Martino, ■ ■■ chierà ■■ Libreria Luxemburg in via Cesare Battisti 7 per firmare le copie del suo ultimo libro «La Rivoluzione Liberale» edito da Sperling & Kupfer.

LA CONTESSA
■■ 18 alla libreria «La città del Sole», in via Po 9/d, viene presentato il libro di Ludovica Ripa di Meana «Rosalba e la contessa» (Camunia Editore). Con l'autrice ne parlano Paola Decina Lombardi, Vittorio Sermonti e Saverio Vertone.

APPUNTAMENTI *qua e là*

■■■■■■■■
■ Centre Culturel Français, ■ via Pomba 23, oggi alle 18,45 proiezione del documentario «Du Biedermeier à Hector Guimard. Décoration intérieure 1820-1920» (traduzione «■ Biedermeier a Hector Guimard. Decorazione d'interni 1820-1920»).

I VENERDI'
Domani ■■ 18 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, «I Venerdì Letterari» con la conferenza di Paolo Sacchi sul tema «I manoscritti di Qumram e le origini cristiane».

VISITA
L'associazi■■ «Immagine per il Piemonte» organizza ■■ 18,30 ■■ visita guidata all'Archivio Storico di via Magellano 1, con Piera Grisoli. Titolo dell'incontro «■■ radici dell'Ordine Mauriziano».

■■■■■■■■
■■ Fondazione Rosselli, alle 15,30, seminario dal titolo «Ruolo delle politiche pubbliche nel modello giapponese dell'innovazione». In via San Quirino 18/c e in lingua inglese.

■■■■■■■■
«L'Immagine racconta. Analisi delle ■■■■■■■■ tra la narrazione con le parole e la narrazione per immagini» è il titolo dell'incontro, ■■ 18.30, nella sede ■■ casa editrice Sei, in piazza Maria Ausiliatrice 15/b. Interviene Vittorio Pavesio. Per informazioni telefonare allo 011/561.19.23.

FOTOGRAFIA
Alle 18 alla Galleria Aleph, ■ via Rocco di Cortanze 8, in ■■■■■■■■ ■■ Festival del Cinema Giovani, si inaugura la mostra fotografica di Fabio Lovino dedicata ai volti del giovane ■■■■ italiano. Partecipano Stefano Della Casa e Luisella D'Alessandro. Prosegue ■■ al 3 dicembre.

RADIOATTIVITA'
Domani e sabato, ■■■ ■ Igiene e Medicina ambientale. Tema: rischio radon nelle abitazioni, radioattività dei materiali in edilizia. Sede del corso: Sicl Piemonte (Bit), in corso Unità d'Italia 125 (telefoni 011/9566.393; 0360/411352).

in tre righe

Ammirazione:

la nostra cortese ammissione

che ■■ altro ci somiglia.

Ambrose Bierce - Il dizionario del diavolo

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione Sinfonica 1994/95 ore 20,30 5° concerto Orchestra sinfonica Nazionale della RAI. Direttore Gyorgy Gyorivanyi - Ràth. Pianista: Zoltàn Kocsis. Programma: F. Liszt: Mazeppa, poema sinfonico, B. Bartók, Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra, M. Musorgskij, M. Ravel: Quadri di una esposizione. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810 4951/4953.

RITROVI

MUSIC v. Frejus 27. Stasera abbuffo. W la pappa al pomodoro Gruppo Max Negri.
ARLECCHINO. Ore 15,30 A passo di danza.
BEVERLY HILLS. Santhià, tel. (0161) Questa sera ore 21 orchestra Patrizia penne per tutti.
CLUB PARADISE. Locale rinnovato, cambio gestione, per coppie single. Aperto tutti giorni 15/10/22 in palazzina nella sua magica atmosfera tutti i raffinati. Infor. Tel. 011/332.058
CLUB 84. Ore 15,30 Gnb & Company, 21 Disco Doc by Silvio Siriotto
DU PARC (521 5276) Ore 21 I Dalinì Grande successo
GARDEN (tel. 660 3443) Ore 15,30 le vostre ore liete in compagnia degli Sparvieri.
INVIOLA - PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19; domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 861 4841 - 681 5165
IL 11 Valperga (To) Ore 21 discoliscio Sabato orchestra Lupa Francia
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (corso Taranto 208 tel. 290 097) 15 Paolone, 21 Piemontese Ingr. libero
LE ROI. Ore 21 Sono 68 ma non li dimostro.
REPLAY CLUB. V. Burzio 9 To. Tel 436.9883. Oggi ore 22,30 Tony Bandana presenta inaugurazione di serata commerciale con spettacolo «Il Barbiere di Singlus» Vi invitiamo con il noto brio e brama
TANGO SALA DANZE. Ore 21 e Anni 60.
TROCADERO. Ore 21 Latino/Americano. Ingresso libero alle dame. Tel 682.0965
MINICABARET. Il ristorante delle feste Tel. Venerdì e sabato. Cabaret Penzo Gallo (Specialità banchetti nuziali).
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo). Cena con orch., jazz. (0121) 374.115.
SAN GIORGIO Rist. Piano Bar - ballo La Punta e Albertina Tel. 669.2131.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 35). Feriali ore 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12 - 14,30/18. Biglietto .

GALLERIE E MUSEI

ANTICA (L') (v. Volta 9, tel. 549.041) In Grandi dal XV al XVII Cat. n. 197 rio 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39 - tel. 836.331). Fabrizio Riccardi.
ARTE MODERNA SALAMON (via S. Quintino 4, 5° piano) Incisioni dei Grandi Maestri Moderni.
ARTE 80 (Savigliano - via Carmata 19 - Tel. 0172 712.922). Novembre '94 Piero Ruggeri (opere dal 1960).
ARX (p. Savoia 4) Nena scultura.
CENTRO LA TESORIERA (corso Francia 268) tel. 779.21.47. Personale di Francesco Capello fino al 19/11.
GALLERIA Principe Amedeo 1, Stupinigi, Torino). le Rudy Galanio.
SALA ESPOSIZIONI - Palazzo della Giunta, piazza Castello 165. Mostra di Battista Solero - Picapara. Fino al 20 novembre 1994. Orario feriali 10-19, sabato 10-13 festivi chiuso. Ingresso libero.
ZABERT Cavour 10, tel. 817.86.27 / 817.55.16) Dipinti, bronzi '400 al '700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 53 Proposte 94 - '600 e '900 italiani.
BERMAN. Pittori dell'800 omaggio a Carlo Follini.
BERMAN 2. Domenico Colzani sculture.
DAVICO. Dino Boschi.
FOGLIATO. Beppo
LA BUSSOLA. Severini, Sironi disegni e tempere.
MICRO' (p. Vittorio 10), inaugurazione ore 17-20: Silvio Brunetto
NARCISO. Eugenio Guglielminetti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/88.470
10125 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/69.311
15100
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 60
0131/442 544
11100
FLMU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765 019-765.629
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLI'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630 632-698.939
28100 NOVARA
Agente Publikompass spa
Cavour 13
Tel. 0321/33.941 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 29
Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540 184-902.560
18100 IMPERIA
nte 1 Tel. 0183/773.373
17100 SAVONA
Piazza 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

COMPAGNIA TEATRO DI TORINO DI DANZA
FURNO - MARTAL - WANG
Stagione 94-95
Al Museo di Ugo Nespolo, Semiramide, Tiberi la a Ilme, Catulli Carmina Tanghi, Grazia Galante, danza Bajen
"FESTA DI COMPLEANNO"
per i 18 anni della Compagnia
Sabato ore 21 - Domenica ore 16
TEATRO DI TORINO
Abb. a 4 spett. L. 80.000
Int. e pren. 47.30.182

eliseo
in esclusiva

lilliput in esclusiva

VOLA AL CINEMA
SULLE DELLA

OGGI
adua E eliseo
UNO DEI MOMENTI PIU' ALTI DELLA STAGIONE
Leone d'oro Venezia 1994
"UNO DEI CHE PORTERA' AL DI LA' DEL DUEMILA."
ALBERTO CRESPI

Vive l'amour
UN FILM DI TSAI MING LIANG

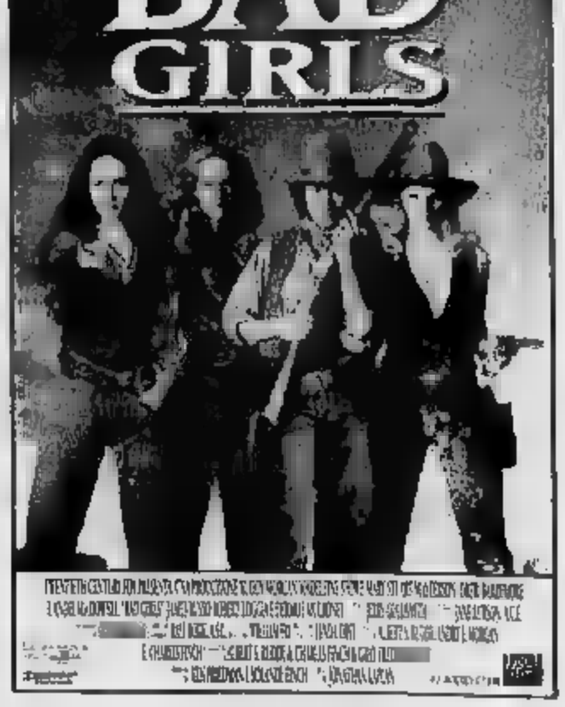
DOMANI AL NAZIONALE
Nella vita c'è dell'altro, non solo alcool, sesso e denaro ...

OGGI ALL'ARLECCHINO
L'EROTISMO E L'INGANNO HANNO UN UNICO COLORE

DOMANI STUDIO RITZ
JESSICA TANDY premio Oscar "A spasso con Daisy", straordinaria in "Pomodori verdi fritti", indimenticabile in "Camilla".

ROMANO
VINCITORE DEL FESTIVAL DI CANNES 1994
ATTENZIONE ORARI: 16,15 - 19,20 - 22,15
L'attesissimo capolavoro di QUENTIN TARANTINO

CRISTALLO

DOMANI ETOILE
Il destino trasformò 4 donne in leggenda.
Madeleine STOWE
Mary Stuart MASTERSON
Andie MacDOWELL
Ethel BARRYMORE
BAD GIRLS


TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible]. Drammatico. Lo splendido matrimonio tra la Ryan e Garcia nasconde un segreto: l'alcolismo di lei. [Erba]

[illegible]. Drammatico. Due giovani killer belli e [illegible] seminano morte in giro. Stone in una storia d'oggi tra cartoni, video, tv. [Empire]

IL [illegible] DELLA NOTTE. Thriller. Bruce Willis, psichiatra a cui viene ucciso un collega amico, è anche lui in pericolo. Si innamora pure di una giovane donna sensuale e misteriosa (la March), implicata nel caso. Non manca l'eroismo. [Artecchiese]

IL [illegible]. [illegible] Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato al computer. Un musicista rock assassinato da teppisti torna [illegible] tombe per vendicarsi. [Cristallo]

DEGENERAZIONE. Generi vari [illegible] mostra di 10 giovani registi debuttanti (molti figli d'arte) [illegible] originali, dall'horror al comico, da pochi minuti in su. [illegible]

THE FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera, in carne e ossa. [Ideal]

[illegible] GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee, e diventa star sportiva, [illegible] del Vietnam, miliardario. Ma è stupido lui o è [illegible] convenzione che [illegible] la sembra? [Ambrosio 1, Fiamma]

GO FISH. Commedia. La storia di cinque donne omosessuali, [illegible] prese con i piccoli e i grandi problemi della vita. Il comincia- e dall'amore, naturalmente. [Massimo [illegible]

IL MOSTRO. Commedia. Benigni scambiato per [illegible] per colpa di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli mettono a fianco una bella poliziotta. [illegible] [Fiore, Ambrosio 2, Vittoria]

[illegible]. Drammatico. Liberamente ispirato al delitto Maso, la storia di Vittorio, ricco rampollo romagnolo, e dei suoi amici, tra bar e night. [Chaplin [illegible]

[illegible]. Commedia. Torino e due solitudini d'oggi. [illegible] amici e il loro tran [illegible] che viene interrotto dall'incontro con due ragazze dell'Est, coinvolte in un giro di prostituzione. L'«occasione» per cambiarsi? E' un omicidio. [Eliseo Rosso]

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. [Eliseo Grande, Lilliput]

PRESTAZIONE STRAORDINARIA. Commedia. Molestie sessuali. La Buy donna-manager manglatrice di uomini, che «assale» i colleghi sottoposti. Ma Rubini [illegible] ci sta. [Olimpia [illegible] Studio Rita]

[illegible] DELLA [illegible]. Drammatico. Leone d'Oro a Venezia. Il film di Manchevski, a episodi. Tre storie diffidi e dolenti, [illegible] Londra e la Macedonia. [Centrale]

PRISCILLA. Commedia. In Australia, tre travestiti attraversano il deserto per andare ad esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Elliott, nel cast Terence Stamp. [Nazionale 2]

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, cinque episodi in puzzle per Tarantino, tra risate e sangue. Violenza e caricatura, in omaggio alla vecchia letteratura delle riviste popolari Usa. [Romano]

[illegible] E [illegible]. Commedia. Lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano continuamente ai matrimoni dei loro amici. [Chaplin 1, Doria]

LA [illegible] MARGOT. Storico Kolossal francese [illegible] '500 il matrimonio politico tra una regina [illegible] e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le fazioni. [Nuovo Odeon]

SCAPPO DALLA CITTA' 2. Commedia [illegible] mica. Sequel con Billy Cristal e con [illegible] Palance redivivo, «gemello» del morto della 1ª puntata. Qui l'occasione dell'avventura è la mappa di un tesoro [illegible] 20 milioni di dollari in oro. [Nazionale 1]

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly Il un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone [illegible] rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori, uccisi quando era ancora bambina. [Reposi]

SPEED. Azione. [illegible] dinamitardo mette esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus che se scende sotto le 50 miglia all'ora salta in [illegible]. [Kong]

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, una donna riesce ad avere dalla corolla di un fiore il [illegible] che ha sempre desiderato, la piccolissima Pollicina. [Capitol]

[illegible] [illegible]. Commedia. Abbandonano e Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il [illegible] Corinto (rubato), esemplare da [illegible] pluripremiato. [Adua 480]

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy 007 dalla doppia vita: anche la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo rappresentante di computer. [Etoile]

[illegible] IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford e scrittore (Hopkins), e la scrittrice americana Joy Gresham (Debra Winger), destinata a morire di tumore; regista Attenborough. Viaggio intimo di un uomo dal freddo perbenismo alla coscienza dell'amore. [Ambrosio 3, Ollimpia 1]

I VISITATORI. Comico. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo servo son catapultati dal Medioevo a [illegible] per incontrare il [illegible] discendenza. Buffa satira della società, con [illegible] equivoci [illegible] situazione. [Lux]

[illegible] L'AMOUR. [illegible]. Drammatico. Leone d'Oro '94. Un lussuoso appartamento occupato abusivamente da [illegible] ragazzi e una ragazza è l'occasione per raccontare una storia di [illegible]. Il silenzio, sesso consumato con fredda voracità, l'assenza dell'amicizia. [illegible] 268, [illegible]

Colosseo, pochi (ma soddisfatti) spettatori alla «prima». Repliche fino il 20

Lella Costa: «Magoni» per pensare

Un bel monologo, giocato tra cabaret e teatro

L'attrice Lella Costa è in scena fino e domenica al Teatro Colosseo

Poco pubblico, stranamente, martedì sera alla «prima» torinese di Lella Costa. [illegible] le 400 persone circa che hanno assistito allo spettacolo al Colosseo, [illegible] uscite [illegible] soddisfatte. [illegible] a ragione.

«Magoni (e forse miracoli)», scritto dall'attrice con Massimo Cirri e Sergio Sorrentino, unisce il riso alla riflessione, il monologo comico a quello intimista, la boutade al pensiero serio. Tra teatro e cabaret, non dimentica mai l'intelligenza. E visto che ormai la tv abitua a opere usa e getta dal linguaggio sciatto e povero, il testo, [illegible] il suo parlato curato e vario, sembra a maggior ragione [illegible] dalla quotidiana banalità.

E' il titolo a dare l'occasione del monologo. Sul palco si parla di magoni e «magonisti», cioè di quella [illegible] di persone (più donne che uomini) soggette alla particolarissima [illegible] sensazione che tutti conosciamo ma che è tanto difficile da descrivere. [illegible] è [illegible] tristezza, non è il dolore», dice l'attrice: e con le mani sotto il [illegible], a delimitare la zona, spiega che «il gruppo viene proprio qui: più giù è colite».

Dietro a una quinta [illegible] velo, tre musicisti (Mario Arcari [illegible] soprano, flati, Claudio Fossati batteria, percussioni, Edoardo Lattes bassi e contrabbasso) accompagnano il «melologo». Si parte dalle origini [illegible] magone, per [illegible] la storia nei secoli. «Prima ci fu la nostalgia - spiega la Costa, in giacca e gonna morbida color crema - che ha una data di nascita: il 22 giugno [illegible]. Il luogo? L'università di Basilea, in una tesi di laurea». La nostalgia dunque, è nata in Svizzera. «Lo so, è difficile da immaginare. Ma è successo anche [illegible] la psiche...».

La nostalgia («viene da nostos, ritorno, e algos, dolore: da cui io ho sempre pensato derivasse l'algebra»), i magoni. La Costa parla, accompagnata anche da brani inediti di Ivano Fossati, [illegible] cita assurdità quotidiane o magoni presi da film, romanzi, poesie, canzoni, persino [illegible] Baudelaire, Proust, Kant, Brel, Che Guevara; e poi la politica («A tarda notte, sei davanti ai numeri delle elezioni e ti chiedi [illegible]. ma noi, dobbiamo proprio sempre perdere?», le differenze uomo-donna, la Rai (nominandola [illegible] viva), l'aborto, Gino Cervi. Si ride e si riflette, da Berlusconi («Vuol far [illegible] lui. Certo che averlo in [illegible]. Suonano alla porta e, "vado io". Squilla il telefono e "rispondo io". Cade un preservativo, e "E' mio" si alla Tiennanmon. Lella Costa cambia faccia, voce, toni; [illegible] cabaret si passa al teatro, e non partecipare è impossibile. Alla fine, applausi convinti. Repliche fino a domenica.

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

AGNELLI 2000 c. Giulio Cesare 67. Tel. [illegible]. **Vivo l'amour** di T. M. Liang con Y. Kuei, M. L. Kang. DF.: 15,45, 18; 20,15; 22,30. [illegible] 10.000 Agis 7000.

AIRONE 400 c. [illegible] 67. Tel. 856.521. **Il Toro** di C. Mazzacurati con D. Abatantuono, R. Citran, Ita [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

[illegible] v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. **Vedi teatri.**

[illegible] GOLETTAIA Cin. 8 (Sala 1). T. [illegible] c. V. Emanuele 52. **Ferroni Giorgio**, di R. Zamecnik, con T. Hanks. Usa '94. N. V. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] GOLETTAIA Cin. 5 ([illegible] 2). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni, N. Braschi, M. Blanc. Ita/Fra '94. 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] GOLETTAIA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Viaggio in Inghilterra**, di R. Attenborough con A. Hopkins. 2h 10'. V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ing. 10.000.

[illegible] C. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Il colore della notte**, di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. [illegible]. Usa '94. 2h 10'. V. Int. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

CAPITOL v. G. Dalmazzo 24. Tel. [illegible]. **Pulp fiction**, cart. anim. Col. Regia di Don [illegible]. Usa '94. 1h 27'. Or.: 15,30; 17,15, 19; 20,45; 22,30 [illegible]

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel.: 540.119. **Prima della pioggia (Before the rain)**, con K. Cartridge B. B./Mac. '94. 2h. Or. 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723. **[illegible]**. M. Newell con H. Grant. G. B. '94. 1h 45'. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723. **I pervasi** di Luciano Mannuzzi [illegible] '94. 1h [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,30, 22,30 Ingr. 10.000.

CRISTALLO via Goito 5. Telefono 650.7100. **Il corvo**, di A. Proyas, con Brandon Lee. Usa '94. 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr. 10.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, [illegible] Hug Grant, Andie [illegible] G.B. '94. Non vist. [illegible] 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta. [illegible] '94. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

EUCLIDE DUE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Vivo l'amour** di Y. M. Liang con Y. Kuei, M. L. Kang. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] Agis [illegible].

[illegible] p. [illegible] 447.5241. **Portami via**, di Gian Luca [illegible] Tavarelli con S. Troiano, M. Di Mauro, Stefania Sandrelli. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

EMPIRE p. V. [illegible] 5. T. 817.1642. **Assassini nati (Natural born killers)**, [illegible] di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000.

[illegible] c. Moncalieri 241. Tel. 681.5447. **Amarcord**, con A. Garcia, Meg Ryan. Or. 20; 22,30. Usa '94. 2h 10'. N. V. Ingr. L. [illegible] ad. [illegible] **ERBA** [illegible] 19/11: [illegible] 15,30; 17,15

ETOILE v. Duprez, ang. v. Roma. Tel. 530.353. [illegible], di James Cameron, con A. Schwarzenegger, James [illegible] Curtis. Col. [illegible] vist. [illegible] 20'. Or.: 17,10; 18,45; 22,30. Ingr. 10.000.

FARO v. Po 30. Tel. 817.3323. **Il maestro di** e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94. 2h 02'. Or.: 20,10; 22,30 Ingr. [illegible] Agis 7000

FIAMMA c.so Trapani 57. T. 385 2057. **Ferroni Giorgio**, di R. Zamecnik, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N.V. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL p. Baccarini 4. Tel. 521.4316. **The Flintstones**, di Brian Levant, con John Goodman, [illegible] Moranis, [illegible] Perkins. Usa '94. 1h 31'. N. V. Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] v. Po 21. Tel. 812.5996. **Dogodotsiano**, di Argento, Bellocchio, Tavagio con C. Guzzanti, A. Huber, Loche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

[illegible] v. S. Teresa 8. Tel. 534.614. **Speedi**, di J. DeBont con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock. Usa '94. 1h 56'. N. V. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] Alace 7000.

ULLUPUT v. [illegible] Settembre [illegible] bis. Tel. 537.100. **[illegible] nuovi speciali**. Il Charles Shier con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. 1h 56'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

UCI Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Il viaggiatori** di Jean Marie Poiré con Christian Clavier, Jean Reno, Valerie Lemercier. Non vist. Fra. [illegible] 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; [illegible] Ingr. [illegible]

[illegible] v. Montebello 8. Tel. 817.1048. **Ho Fish [illegible] di pesce**, di R. Troche, con G. Turner. Vist. min. 14. Usa [illegible]. 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30, [illegible].30, 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000

ULTRINOX 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Scoppio della città 2**, di P. Weiland con B. Crystal, D. Stern. Usa '93. 1h 56'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000.

VALENTINO 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **[illegible] la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Austral. '94. 1h 43'. Vist. 14. Or.: 15; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

VERDI v. Po 21. Tel. 812.5996. **Dogodotsiano**, di Argento, Bellocchio, Tavagio con C. Guzzanti, A. Huber, Loche. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

VITTORIA v. Nizza 58, tel. 668.76.84 [illegible] con Andy Garcia, Meg Ryan. [illegible] 18,30; 22,15

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. [illegible] **in Inghilterra**, di Richard Attenborough con Antony Hopkins. Ingh./Usa '94. 2h 10'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. Tel. 532.448. **Prestazione straordinaria**, [illegible] e con Sergio Rubini, con M. Buy, S. [illegible] Ita. '94. 1h 40'. Or. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa, con S. Stallone, S. Stone. Usa '94. [illegible] 55'. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

[illegible] Giulio Subalpina. Tel. 562.0145. **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93. V. M. 18. 2h 35'. Or. 16,15; 19,20; 22,15. Ingr. 10.000 Agis 7000

STUDIO UNO v. Acqui 2. Tel. [illegible]. **Stazione stravagante**, di e con Sergio Rubini, M. Buy, S. [illegible]zo [illegible] 94. 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Alace 7000

[illegible] v. Roma 336. Tel. 562.1789. **Il maestro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel [illegible] Ita/Fra '94. [illegible] 02'. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI via [illegible] 4, tel. 562.38.60. Oggi ore 15,30 [illegible] **mala**. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

[illegible] v. P. Sarpi 111/A, tel. 812.136. Riposo. Sabato e domenica: **Quel che resta del giorno**. Ingr. 6000 a Alace 4500.

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Riposo

CORSO v. Nizza 58, tel. 668.76.84 [illegible] con Andy Garcia, Meg Ryan. [illegible] 18,30; 22,15

FIDELIO p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Vedi teatro

LANTERI c. II. Cesare 80, tel. 284.134. Riposo

CARDINAL MASSAIA DISPONIBILE via G. Massaia 104, tel. 257.881. Riposo. Vedi teatro

MASSAIA p. Massaia. Riposo. Vedi teatro

[illegible] [illegible] Saterno 12, tel. 522.4279. 100V Rassegna «Filmstar» **Il Marchesato** di R. Rodriguez. Tessera 3 film L. 10.000. Ingr. 6000. Ore 21,15

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DEI [illegible] Montebello 8, tel. [illegible] «Die zweite Heimat» Parte 5ª **Il gioco con la libertà** (v. o. sott. it.) Or. 15,50; 16; 20,15; 22,30. Ingr. 7000.

[illegible] TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. «Omaggio Mitaki»: **L'Atalante** di Jean Vigo. Or. 16,30; 18; [illegible] 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18. [illegible] 562.1293. **Evelyne** [illegible] Evelyne Graut, Cristina Drouart. Col. vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 454.821. **Tutte**, [illegible] Rosanna Dolf, Jessica Rizzo. Apertura [illegible] ultimo 22,30

[illegible] Corso Regina Margherita [illegible]. Tel. 521.2385. **Supermacchio per [illegible] prede**, con John C. Holmes. Orario: apertura 10; ultimo spettacolo 24

[illegible] Via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334 [illegible] **e ninfomane**, con Barbarella, Angelica Bella. Ap. 10,30; ult. 22,30

[illegible] Largo Gaio Cesare. Tel. 248.7974. **[illegible] voglio [illegible] di [illegible] gilo**, [illegible] Luana Borgia e Jean Pierre Armand. Colori. Vietato [illegible] anni [illegible]. Ap. ore 15; ult. 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Salon... in calore**, con Salen, [illegible] Tano. Orario: apertura 14,30; ultimo spettacolo 22,30

REGINA Corso Regina Margherita [illegible]. Tel. 436.2092. [illegible] **morbo e tutti quanti** con Susanna, Manga. Ap. 10; ult. 22,30

ROSA BLUE Via San Donato 40. Tel. 687.765. **Il piacere della depravazione**. Apertura 15; ultimo spettacolo 22,30. Ingresso [illegible]

[illegible] Via Nizza 170. [illegible] 696.3617. [illegible] **depravazione**. Vietato minori anni 18. Orario: apertura 15. [illegible] spettacolo 22.30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. Prima visione. [illegible] **s.a.**, con Valeria Legrand, John [illegible]. Vietato minori anni 18. Orario: ap. 15; ult. [illegible]

Il mostro - I visitatori - Scappo dalla città 2 - Il colore [illegible] notte - Pulp fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Lo specialista - Prestazione straordinaria - Go [illegible] - Il postino - Portami via - Prima della pioggia - Thumbelina, Policina - Assassini nati - Il toro - Speed - The Flintstones - [illegible] ties

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] Via Pomba 23. Tel. 562.2313. Ore 16,30. Cinema omaggio a Eric Rohmer. **La Collectionneuse** 1966 [illegible] 18,45 [illegible] - **Art Décoration**. Prolog. Video. Biedermeier a Hector Guimard Décoration Intérieur 1820-1920.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO. **Quel che resta del giorno**

BARDONECCHIA
SABRINA. **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO. **riposo**
[illegible]
MARGHERITA. **Il mostro**

CASCINE VICA
DON BOSCO. **Dernenti** [illegible]

[illegible] TORINESE
S [illegible]. **riposo**
[illegible]
MARILYN. **Cinetorium: Film Muzzo**
SPLENDOR. **riposo**
[illegible]
CINECITTA'. **Prestazione straordinaria**
MODERNO. [illegible] **motto speciali**
POLITEAMA. **Il mostro**

CIRIE'
NUOVO. **Il mostro**

COLLEGNO
PRINCIPE. **Il [illegible]**
REGINA UNO. **Pulp Fiction**
[illegible] DUE. **riposo**
STAZIONE. **4 matrimoni e un funerale**
STUDIO LUCE. **riposo**

CUORGNE'
[illegible]
PERONA. **Maggi della [illegible] 2**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO. **riposo**

[illegible]
ROMA. [illegible] **specialista**

LEINI'
AUDITORIUM. **riposo**

RIVOLI
ABICINEMA. **I visitatori**
[illegible]. **Il mostro**
POLITEAMA. **Il colore della notte**

MONCALIERI
[illegible] KONG. [illegible] **Il mostro**
[illegible]
VITTORIA. **Telefonate tue**
[illegible]
[illegible]. **riposo**
[illegible]
MODERNO. **riposo**
[illegible]
HOLLYWOOD. **Il colore** [illegible]
MULTISALA ITALIA 1. [illegible]. **Il** [illegible]
MULTISALA ITALIA 2. [illegible]. **Forrest Gump**
RITZ. **Cinema chiuso**

RIVOLI
[illegible]. **Il** [illegible]

SAUZE D'OULX
[illegible]. **riposo**

SUSTRIERE
FRATEVE'. **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA. **Il mostro**

SUSA
CENISIO. **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO. **L'amico d'infanzia**

VALPERGA
AMBRA. **riposo**

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Vendita dei biglietti su tutte le recite de **La fille du régiment**, di G. Donizetti (dal 15 al 30/11) e de **La schiavitù** di P. I. Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli spettacoli della stagione. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

PICCOLO [illegible]. Sabato 19 al Teatro Regio Concerto di beneficenza per Telefono Azzurro. Raina Kabaivanska soprano. Orchestra dell Teatro Regio diretta da Fabrizio [illegible] Carminati. Con la partecipazione di [illegible] Cecchi Paone. Posti a L. 50.000 alla biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

ARENA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248 2776. Riposo

ALFA [illegible]. Questa [illegible] ore 21,15 **Turbo comedy**, serata di [illegible] piemontese con Luisella Guidetti e il coro Alpette. 18 e 19 ore 21,15 e dom. 20 ore [illegible] **chiavi e l morto**, cabaret piemontese con L. Guidetti Martin ed il maestro Ovale. [illegible] ed è pieni tel. 819.3529.

ARENA TEATRO. Via Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hardcore dal vivo con le più famose pornostar: **Emanuelle Cristaldi, Katia e [illegible]**. Per la prima volta a Torino [illegible]. Ingr. viet. min. [illegible] 18. Orario film: 16-21. Orario spettacoli: 17,30-22,30

[illegible]. Piazza Solferino 4. Telefono 562.3800. Tutte le sere ore 20,45 [illegible] domenica ore 15,30 Tuttoteatro presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **La grande guerra** di Marco e Gilberto Calindri. Regia di Gabriele Calindri. Biglietteria [illegible] - giorni 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. [illegible] 21. «Concerto Jazz» organizzato [illegible] Circoscrizione 3 e Centro Artemusica. Domani ore 21. Teatro Gino Murata. **Prima che il gallo canti** dal racconto [illegible] **Cesare Pavese**. Ingr. posti [illegible] ore 16-19. Tel. 331.764

[illegible]. Piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1994/95. Ore 20,30 8° Concerto [illegible] Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore [illegible] György Gyorivanyi-Rath. Pianista [illegible] Kocsis. Musiche di Liszt, Bartok, Musorgskij, Ravel. Poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 510.4961/4653.

[illegible]. Piazza Carignano 6. Stagione di abbonamento Teatro [illegible] Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'A-[illegible]** di Shakespeare regia Pagliaro con Venturiello, Grazioso, Alpestre, Fattorini. Biglietteria Tst via Roma 49 (orario 12-18 lu-[illegible] riposo) [illegible] 517.6248-544 562. Entro il 20 novembre sost degli **Isolati Schizzati** c/o bagliori Tst.

COLOSSEO [illegible] M. Cristina [illegible]. Telefono 669 8034. Questa sera ore 21 e [illegible] al 20/11 Lella Costa in [illegible] **(a, forse, altrove)**. Musiche di [illegible] Fossati. 23 e 24 nov. Teatro di Stato dell'Opera Romana in **Tosca**, di G. Puccini. Dal 27 dicembre al 1 gennaio [illegible] in **Progetti**. Prevendita Teatro 10-13 e 15-19, telefono 669 8034.

[illegible]. Corso [illegible] 241. Telefono 851 5447. Ultimo giorno. Stasera ore [illegible] Compagnia Virgilio Sieni Danza in: **Elogio dell'ombra**, musiche Balanescu Quartet [illegible] domani B. Gambarotta in **L'inventore dal cavallo**. [illegible] Campanile e G. E. Calindri. Stagione 1994-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21 commedie brillanti [illegible] contemporaneo [illegible] danza [illegible] in piemontese.

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa 5 telefono e fax 550.232. Compagnia Maionette Lupi presenta **Peter Pan**. Spettacoli ogni domenica ore 15 e tutte le [illegible] su prenotazione [illegible] scatolaio [illegible] 13 novembre [illegible] domenica [illegible] 17. Alter Teatro in **Chiaro scuro**. Adulto spettacolo e dobbiata visita al Museo della Marionetta. Per ed e prenotazioni [illegible] 16.30-19.

GARIBALDI TEATRO. Sabato 19 novembre alle ore 20.30 presso La Sala delle Colonne del [illegible] di Torino (piazza Palazzo di Città 1) [illegible] ore 16.30 presso il Circolo Fratelli della Sig. [illegible] Moncalieri 88) e venerdì 25 novembre ore 21 al Garibaldi Teatro M. Pouliné pres. **Valeri**

[illegible] «G. VERDI». Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15. [illegible] 540 675. Ore 21 [illegible] la rassegna da Eduardo alla Nuova Napoli dedicata in prima assoluta **Storiacce** di F. Silvestri [illegible] Marolda e R. Sparno. Ultime repliche 20 novembre. Ingresso L. 20.000 intero ridotto L. 15.000. Café Procope ore 22,30. Flavio Bonifacio Trio in concerto. Ingresso libero.

[illegible]. Piazza [illegible] 2 bis, telefono 812.2312. Saverio Vallone in **Fine della corsa** di [illegible]. Le [illegible] regia di Antonio Syxty. Ore 21.15

[illegible]. Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gatto e l'anima**. Incontro con Elisabetta Chiappero. Dal 25 [illegible] ore 18,30

[illegible]. Via Paolo [illegible] 111. [illegible] sera ore 21.15 **Il signor** [illegible] è [illegible] **il telefono** di Antonio Tabucchi. Con F. Moneti. Ultima replica. Posto unico L. 15.000. Per informazioni telefonare 437 6230 orario ufficio 10-17. Dopo le 19.30 al 619.2351 del Teatro Agnelli.

TEATRO MACARIO, Via S. Teresa 10 telefono 561.3694 - 561 3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione): **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne**. Orari di segreteria: 10-12 e 16-20.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. Riposo

TEATRO DI TORINO. Stagione di balletto Furno, Martel, Wang. **Al Museo di Spe Neuro-[illegible]. Semiramide. Thora la e lina. Grazie [illegible] Bozzi Bolart, Tangoli, Caballi Carmina. Festa di compleanno** [illegible] a 4 spett. L. 40.000. Pren. [illegible] ed (011) 473.0189

[illegible]. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo

GRANELLI v. Pracipua 11. Mercatini. Riposo

CHIEDETELO A LA [illegible]
...COSA SI DICE DI QUEL FILM:
le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
[illegible] AL 14 [illegible] 0011 [illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19 Illusione d'amore, telenovela; 20 Tg 8; 20,30 L'altra metà del cielo, [illegible]; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; [illegible] Amichevolmente... [illegible] voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; [illegible] Royal Casinò, varietà; 0,30 In casa Lawrence, telefilm; 1,30 Adam 12, telefilm. [illegible] **CINQUESTELLE**: 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Tg 4; 24 Speciale [illegible] noi; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 18 Datam III, cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Masquerade, telefilm; 21,30 Provaci ancora Lenny, telefilm; [illegible] Tutti casa, [illegible] e...; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video, video and more; 0,30 Videonotizie; 1,30 Soul night; 2 Mtv speciale.

TELECITY: 19 Tg; 19,30 All, telefilm; 20 Kan il guerriero, cartoni; 20,30 Un amore una vita, film; 22,30 Action, programma sportivo; [illegible] Notte italiana, [illegible] rieti; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 Diamonds, telefilm; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Notte italiana, varietà.

Primantenna Superstar: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg - questa Italia; 20,30 [illegible] comigo / Destini, teleromanzo; 21,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm; 22 Superstar sport.

QUARTA [illegible] TV: 19,30 Tg 4; 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 [illegible] traccia, film; 22,30 Vizi privati; 0,15 [illegible] magiche; 0,30 Eros grafiti; 1,45 [illegible] musica, rubrica musicale; 2,30 Notte zapping.

[illegible] NETE: 18 Quinta Rete news; 19,30 Mago pancione ecciù, cartoni animati; [illegible] Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Dilettanti in tv, varietà; 22,20 Telenews; 22,30 La lampada di Aladino; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 [illegible] lampada di [illegible]

QUARTA [illegible]: 18,30 Tg rosa, 20 Scoquadro, varietà per ragazzi; 20,30 Il giustiziere, film; 22,45 Odeon regione; 1,30 Sexy stars, varietà sexy.

RETE 9 TAI: 19,15 Storia degli S. U. d'America, documentario; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cantun der barbutin; 21,30 Il punto, attualità; 23 Telegiornale 9.

[illegible] 20,45 Business news; 20,55 [illegible]; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo noia; 23,45 Emporio tv.

G.R.P.: 19 G.R.P. Monitor; 19,30 Crazy dance; [illegible] impazziti?; 21,30 Cantatalia; 22,30 Rubrica di cartomanzia; 23,10 G.R.P. Monitor; 0,20 Mediterraneo news; 1 Dò di testa, rubrica di lunaria; 4,30 La sonnambula, film.

[illegible] CANAVESE: 18,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Film; 22,45 [illegible] notizie; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 T come Torino - «Il liberty torinese»; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario E.N.S., a cura dell'Ente [illegible] Sordomuti; 20,15 [illegible] 20,45 In [illegible] della [illegible] Torino «Lectio Divina», incontro dell'Arcivescovo con i giovani; 22,30 Il Museo Egizio di Torino, doc.; 23 Il regionale;

In centro c'è una vetrina lunga 3.500 negozi.

Il più grande centro commerciale naturale d'Europa. ■*3.500 negozi,altamente qualificati,di grandi tradizioni,ricchi di esperienza e professionalità:* ■ *Negozi d'abbigliamento* ■ *Ottica* ■ *Foto,video,elettronica* ■ *Pelletterie e calzature* ■ *Articoli sportivi* ■ *Supermercati alimentari* ■ *Gastronomie* ■ *Pasticcerie* ■ *Cremerie* ■ *Bar* ■ *Ristoranti* ■ *Alberghi* ■ *Centri di estetica* ■ *Coiffeur* ■ *Profumerie* ■ *Gioiellerie* ■ *Librerie* ■ *Negozi d'arredamento e design* ■ *Antiquari* ■ *Gallerie d'arte Cinema* ■ *Teatri* ■ *Banche* ■ *Assicurazioni* ■ *Agenzie di viaggi e servizi... e tantissimo altro ancora. Inseriti in un contesto storico,architettonico e culturale di primissima importanza,tra palazzi d'epoca,stupende piazze e importanti musei.*

Il centro è aperto al traffico dalle ore 10,30.Sabato tutto il giorno.
Per entrare in centro con l'auto,non si paga nulla.
Posteggio senza problemi: £.500 ogni 20 minuti.
Rimborso 1 ora di posteggio a tutti gli acquirenti.*
Sabato 19 Novembre: per le vie del centro (senza obbligo d'acquisto) un simpatico regalo a tutti i bambini.

* Da parte degli esercizi aderenti al consorzio.

OMAGGIO

Omaggio non condizionato all'acquisto ai sensi della normativa sulla vendita fuori negozi. Legge 19 Luna Pubblico potrà farsi nel momento in cui ci dichiarerà che non vuole più ricevere la visita indicata nella pagina

IN CENTRO
Centro Commerciale Naturale - Torino

Per informazioni e adesioni al consorzio : dalle ore 10 alle 13 telefonare al 011/562.4033 (20 linee r.a.) c/o uffici M.P.M. S.p.A-Grande Marvin Via G.Guarini 4 -Torino

TEST [illegible] MELLI [illegible] A MASNAGO

MILANO. Oggi a Masnago, nell'amichevole da disputare contro il Varese, il Milan collauderà Melli (foto) che dovrebbe esordire domenica nel derby contro l'Inter. Oggi ci sarà pure Massimo Orlando, che è guarito dallo stiramento e che punta a giocare nell'Intercontinentale di Tokyo.

PER I BERGKAMP NON SI TOCCANO

MILANO. Pellegrini ha fatto una visita all'Inter per tirare su il morale alla squadra, verificare gli acciacchi (tantissimi) e ha approfittato per parlare dell'intoccabilità di Sosa e Bergkamp (foto): «Restano tutti e due. Il primo è importante, [illegible]do mi l'hanno chiesto tutti, anche il Milan».

OGGI IN TV

[illegible]ter, notiziario	[illegible]
10,00 Tennis. Da Francoforte: Masters Atp (r)	Tele + 2
12,40 Studio sport	Italia 1
13,30 Il grande tennis (r)	Tele + 2
13,30 Tmc sport	Tmc
14,00 [illegible] Francoforte: [illegible]	Tele + 2
15,15 Tgs derby	Rai Tre
18,00 Telesport	Tele + 2
18,05 Sportime: magazine	Tele + 2
18,15 Tgs sportsera	Raidue
18,40 Tg3 sport	Rai Tre
19,00 Tennis. Da Francoforte: Masters	Tele + 2
19,50 Studio sport	Italia 1
[illegible] Lo sport	Raidue
20,30 Tg1 sport	Raiuno
21,00 Tennis. Da Francoforte: Masters Atp (r)	Tele + 2
22,30 Settimana gol, speciale coppe	Tele + 2
[illegible] Anni azzurri	Rai Tre
23,00 Trans world sport, il giro del mondo dello sport	Tele + 2
23,30 Supervolley	Tele + 2
24,00 Tennis. Da Francoforte: Masters (r)	Tele + 2
24,00 Montecarlo nuovo giorno	Tmc
0,40 Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 17 Novembre 1994 39

Dopo la contestazione di Firenze, azzurri umiliati a Palermo nelle qualificazioni europee

L'Italia di Sacchi dai fischi al fiasco

Un duro kappaò contro la Croazia

PALERMO
DAL [illegible] INVIATO

E adesso? L'Italia sacchiana [illegible] schiantata dal confronto con la Croazia del magnifico Suker che, scommettiamo?, verrà fatta pas[illegible] per una squadra [illegible] marziani. In pericolo, malgrado tutto, [illegible] c'è la qualificazione alla fa[illegible] finale degli Europei, per cui [illegible] la quale, a meno [illegible] allucinanti sortilegi, basterà arrivare [illegible]di. A rischio rimane - e non da ieri, per la verità - la credibilità della Nazionale e del suo «tiranno» di Fusignano. Alla 34ª uscita, non [illegible] può giocare così male, non si può offrire uno spettacolo così deprimente.

Dagli applausi ai fischi, questa volta non ci sono alibi per giustificare la peggior partita della gestione Sacchi, perfettamente in linea con il nulla di Maribor e il poco di Tallinn. Il naufragio coinvolge leader (Roberto Baggio, Maldini) e gregari.

Ormai [illegible] [illegible] classico, gli schemi spaziali di Coverciano diventano, al cospetto di avversari tosti, scodelle pateticamente vuote. Il primo tempo è un pianto, il secondo [illegible] disastro. Magari qualcuno adesso dirà che non [illegible] facile giocare con 30 mila che ti applaudono (buona, questa), re[illegible] il fatto che l'Italia non è esistita come squadra [illegible] neppure [illegible] singoli, [illegible] cominciare [illegible] Sua Maestà il Codino. Una sgrullatina di Panucci all'11', una stangata di BaggioDue al 30', entrambe fuori bersaglio, tutto qui il prodotto [illegible] vice campioni del mondo. Non che la Croazia pratichi [illegible] calcio stellare, [illegible] non è colpa sua se, al 24', [illegible] papera [illegible] Pagliuca, uscito di porta come [illegible] dovesse andare a prendere il latte, trasforma un cross [illegible] Jurcevic in una palla avvelenata: rimedia Negro, su Suker. Il quale Suker, al 32', non può esimersi dallo schiodare il risultato. Una parabola di Prosinecki taglia a fette [illegible] difesa distratta. Sponda di Jurcevic e diagonale sporc[illegible] [illegible] Suker, [illegible] il portiere «colpito», scavalcato e affondato.

L'Italia [illegible] calcio a fari spenti. Rambaudi, a sinistra, [illegible] ne [illegible] [illegible], basta e avanza un Brajkovic qualsiasi. E, a destra, Lombardo trova in Jarni, ammonito dopo un minuto, [illegible] scarso, pane per i suoi denti. Jerkan, Stimac e Bilic, i tre centrali di Ivic, spadroneggiano nei grappoli e strapazzano la coppia Casiraghi-BaggioUno. Pressing, velocità, profondità, cuore: manca tutto. Albertini e Dinone soffrono il palleggio di Boban e Asanovic, cui spesso dà [illegible] forte quel dribblomane impenitente di Prosinecki. Sui fianchi, Negro è coraggioso, Panucci spavaldo nei blitz, vulnerabile nelle chiusure. Suker e Jurcevic, molto larghi, li impegnano allo spasimo. Neppure da Costacurta e Maldini arrivano messaggi autorevoli. Anzi.

Alla ripresa, Donadoni avvicenda Rambaudi. L'Italia si allunga [illegible] Suker, [illegible] 7', se ne beve tre e di piatto sinistro costringe Pagliuca a [illegible] mezzo miracolo. Speronato e contuso, Albertini abbandona. Dentro Di Matteo (10'). Cambia anche Ivic: fuori Prosinecki, tocca a Mladonovic. C'è un sussulto, da [illegible] Baggio (Roberto) all'altro (Dino), incor[illegible] [illegible] fil [illegible] traversa. Due minuti, e i [illegible] ci coricano. Così: angolo di Boban, manata di Pagliu[illegible] sentinelle addormentate, Stimac al volo per Suker, più solo di un naufrago: [illegible] irridente, e popolo [illegible] subbuglio. Fischi, vaffa (a Sacchi), il solito menù degli amanti traditi.

Di orribile, la Croazia ha solo le maglie (a scacchi bianco-rossi), non certo la manovra, articolata e fluida, [illegible] colpo [illegible] [illegible] dietro l'altro. Persino Jarni sembra [illegible] gigante. I nostri hanno le gambe di piombo e il computer spento. Schemi, zero. Al 34', finalmente un brivido: splendida apertura di Donadoni per Negro, che scarta Ladic, il Codino, ingordo, tira lui, Stimac ribatte dalla linea [illegible] Ladic blocca in rischia. [illegible] che [illegible] ripete [illegible] attimo dopo. Ovazioni alla melina croata, [illegible] al povero Arrigo. Dopo Firenze, anche Palermo perde la pazienza. Per favore, [illegible] tiriamo in ballo la volubilità dei tifosi. Solo i curvaioli applaudono il gollonzo della bandiera che Dino Baggio - di testa, [illegible] angolo di Donadoni - sigla al [illegible] minuto di recupero. Raccoglie, l'Italia. Il niente che semina. Un fiasco inverecondo.

Roberto Beccantini

ITALIA		CROAZIA	
PAGLIUCA	5	LADIC	sv
NEGRO	6	BRAJKOVIC	6
PANUCCI	4,5	JARNI	[illegible]
ALBERTINI	4,5	STIMAC	7
[10' st DI MATTEO]	5,5	[illegible]	[illegible]
COSTACURTA	[illegible]	BILIC	7,5
MALDINI	5	ASANOVIC	6
LOMBARDO	4	PROSINECKI	6
D. BAGGIO	5,5	[10' st MLADENOVIC]	6,5
CASIRAGHI	4	SUKER	8
R. BAGGIO	4,5	BOBAN	6,5
RAMBAUDI	4	JURCEVIC	7
[1' st DONADONI]	6	[47' st KOZNIKU]	sv
All.: SACCHI	4	All.: IVIC	7,5

1 — 2

[illegible] (Francia) 7

[illegible]' pt Suker, 14' st Suker, 49' st D. Baggio. **Ammoniti** 1' pt Jarni, 22' st Boban, 23' st Costacurta, [illegible]' st Stimac. **Spettatori:** 33.570 per un incasso [illegible] 1.050.600.000 lire.

LA [illegible]

	p	g	v	n	p	f	s
CROAZIA	[illegible]	3	3	0	0	6	1
LITUANIA	6	3	2	0	1	4	3
[illegible]	4	3	1	1	1	4	3
UCRAINA	4	3	1	1	1	3	2
SLOVENIA	2	3	0	2	1	2	3
ESTONIA	0	3	0	0	3	0	7

IL [illegible]

Ieri **SLOVENIA-LITUANIA** 1-2

I prossimi impegni azzurri:

25-3-95	ITALIA-ESTONIA
29-3-95	UCRAINA-ITALIA
26-4-95	LITUANIA-ITALIA
6-9-95	ITALIA-SLOVENIA
8-10-95	CROAZIA-ITALIA
11-11-95	ITALIA-UCRAINA
15-11-95	ITALIA-LITUANIA

L'attaccante [illegible] Suker segna il secondo gol, [illegible] con deviazione di testa

Nella foto piccola, l'angoscia di Sacchi; qui sopra, Pagliuca può solo deviare la stoccata di Suker, giustiziere degli azzurri

LE PAGELLE

Ecco la banda del 4

Lombardo, Casiraghi & C. a picco

PAGLIUCA 5. Interprete alla perfezione la parte che gli hanno assegnato nella sigla di Mai dire gol, quella dell'alpino che canta «Sperem che 'l tira fora». Quando la palla punta in porta si rivede il portierone incerto della p[illegible] fase del Mondiale e infatti Suker, che l'ha [illegible] in tv, prova a sorprenderlo persino da metà campo; imbarazzante una uscita [illegible] presa facile, al 24', che sfiora la paperissima e sbaglia pure nell'azione del raddoppio. Una parata su Suker (7') non basta ad annullare la sensazione che [illegible] arrivato al capolinea, come una bella fetta di questa Nazionale.

[illegible] Il ruolo di terzino a destra, [illegible] Sacchi, si è trasformato nel ballo delle debuttanti: dal Mussi della finale di Pasadena fino al lungagnone laziale, che non è comunque tra i [illegible] colpevoli; non sono quelli come lui che devono fare da tric alla Nazionale sgonfiata.

PANUCCI 4,5. Come al solito va meglio quando attacca (testa al 10', fuori di poco), che quando difende [illegible] Jurcevic: sul gol croato non si capisce come lasci libero sia l'avversario diretto che Suker alle sue spalle.

ALBERTINI 4,5. Presenza vaga, appena palp[illegible] in interdizione, quasi mai utile quando deve costruire. Esce per infortunio (10' [illegible]. **Di Matteo 5,5:** la partita [illegible] già sballata quando entra).

COSTACURTA 4,5. Il difensore ideale di Usa '94 è ridotto a questo. Eppur nemmeno allora c'era [illegible] a proteggerlo, dunque [illegible] [illegible] fatto [illegible] forma e sicurezza.

MALDINI 5. Per il momento quello vero è il Maldini terzino a sinistra; come centrale gli manca ancora il senso della chiusura, della posizione ed [illegible] anche meno aggressivo di Baresi.

[illegible] **4.** Più che Braccio di ferro, in Nazionale è Crapa di ferro, durissimo a capire quanto dovrebbe: piazza due o tre fughe all'inizio quando dovrebbe sprintare trenta volte nella [illegible] di Jarni, che [illegible] [illegible] implacabile quando ha da difendere. Se gioca così molle e frenato, a che serve averlo?

D. BAGGIO 5,5. Prova qualche tiro dalla distanza, visto che seguendo i famosi schemi di Sacchi gli azzurri si impantanano come fuoristrada [illegible] una palude. Alla fine arriva pure il gol, inutile, ma che lo conferma [illegible] più pericolo in attacco, almeno sulle palle ferme. E' ingessato come altre volte l'abbiamo visto nel Parma e nella Juve, da centrocampista non eroico: Asanovic e Boban e poi Mladenovic, i suoi dirimpettai [illegible]bati, offrono un'altra consolazione.

CASIRAGHI 4. L'aquilone del nostro attacco non si alza, un po' perchè manca il vento del gioco ad assisterlo, molto perch[illegible] cuore della difesa della C[illegible] non passa [illegible]no spillo.

R. BAGGIO 4,5. Ci sono [illegible] così da [illegible]allone di Nickel, [illegible] che a Coni, in cui il Codino non si esprime [illegible] versi ma in slang incomprensibile. Lo vediamo soprattutto quando c'è da battere i calci d'angolo e per l'ingordigia che priva Negro di [illegible] conclu[illegible] quasi a colpo sicuro in finale: [illegible] stoccata finisce addosso a Stimac. Ma quel gol non avrebbe risollevato la sua prestazione incolore, fatta di tocchetti presuntuosi contro chi gli calava addosso il bastone: di gol casarici ne abbiamo visti anche troppi al Mondiale.

RAMBAUDI 4. L'insufficienza lo divida con Sacchi, che lo manda a sinistra distogliendolo dalle abitudini di sempre, e con il suo mentore Zeman che aveva garantito sulla sua adattabilità [illegible] tutto il fronte. Ormai quanto dice Zeman è Vangelo da seguire. Destra [illegible] sinistra, Rambaudi avrebbe comunque faticato a giocare in una squadra dove nessuno sa lanciarlo e sfruttare il suo scatto nel breve (dal 1' st **Donadoni 6:** è [illegible] Nazionale che deve immettere il vecchietto spremuto per risollevare il proprio tasso tecnico: a tanto si è ridotto [illegible] sacchismo. Comunque confeziona l'unica palla gol-nitida e dal suo corner nasce [illegible] gol del Dinobaggio)

Marco Ansaldo

E alla fine il gelo anche per Baggio

Prova da dimenticare: «Mi spiace per i tifosi»

Robi Baggio [illegible] è mai riuscito a dar la [illegible] impronta al match

PALERMO
[illegible] INVIATO

Da Pasadena a Palermo, lo [illegible] so bagno di folla, lo stesso amore senza fine. Eppure questa [illegible] è [illegible] Nazionale capace di calamitare folli passioni e riesce a [illegible] perdere la pazienza anche al tifoso più tranquillo. Firenze [illegible] gna che [illegible] poco amore per i colori azzurri esiste eccome. Palermo [illegible] sopportato fino al secondo gol di Suker, poi gli applausi sono diventati fischi [illegible] insulti rivolti [illegible] «traditori». In quarantamila hanno invitato l'Arrigo a togliere il disturbo con una selva di «vaffa» tale [illegible] cancellare ogni precedente contestazione.

Eppure [illegible] [illegible] benissimo. I rancori fiorentini hanno provocato un [illegible] di affetto da parte di chi alla squadra azzurra si sente più legato che [illegible]. L'Italia si ama, non si discute. Palermo si è vestita a [illegible] per i ragazzi di Sacchi [illegible] ha lanciato messaggi velenosi a quelli di Firenze. Più tifo di così [illegible] si poteva pretendere.

Mezzora prima del via [illegible] gen[illegible] scandiva la propria ribalderia. «Chi non salta è fiorentino». L'urlo ritmato [illegible] partito dalla gradinata degli ultras [illegible] e si [illegible] diffuso a macchia d'olio in tutto lo stadio, pitturato [illegible] azzurro. Sberleffi dipinti a lettere cubitali su tanti striscioni, inviti perentori ai fiorentini [illegible] «cambiare canale». Pochi artificiali tricolori, perfino [illegible] «Grazie Matarrese» e un «azzurri facciamo gol contro la finanziaria» firmato dalle tre confederazioni sindacali. Tutto [illegible] brodo. La [illegible] è dolce, la voglia di [illegible] tanta. Ma la delusione è lì dietro l'angolo [illegible] è davvero [illegible]

Brutte notizie anche dal fronte baggesco. Quarantacinque minuti di nulla, [illegible] spasmodica della giocata [illegible] decide. Palermo è con lui, la gente sembra volerlo spingere verso [illegible] gloria del secondo trionfo europeo. Fra [illegible] di [illegible] mese i giochi [illegible] no fatti e Roberto Baggio saprà [illegible] per la seconda [illegible] consecutiva il Pallone d'oro sarà suo. [illegible] solo avversario vero sulla strada del Codino: Stoichkov, il bulgaro del Barcellona. La concorrenza, anche quella italiana (Maldini) sarebbe già sta[illegible] sbaragliata, stando alle indiscrezioni che trapelano. Sì, per il giocatore dei maggior talento del calcio italia[illegible] è davvero l'ora del raccolto. L'ha ammesso lui stesso alla vigilia della sfida con la Croazia, scherzando sul fatto che [illegible]ichkov per tentare si superarlo abbia cercato perfino [illegible] prote[illegible] pontificia. Ma non serve la benedizione del Santo Padre, [illegible] i gol. E Baggio, come [illegible] rivale, ha ancora pochissimo [illegible] [illegible] giocare.

Sprecata l'occasione [illegible] gli [illegible] le due partite di coppa contro l'Admira Wacker per convincere la giuria dei giornalisti. Poco, [illegible] è tutto. Intanto peseranno parecchio le cinque reti segnate al Mondiale: due alla Nigeria, [illegible] alla Spagna [illegible] due alla Bulgaria. Prodezze per nulla offuscate dal rigore fallito in finale. Lontano dagli odi fiorentini, Palermo gli ha attribuito accoglienze sensazionali, anche [illegible] poco [illegible] volta si [illegible] dimenticata di lui. Il Codino si è offerto in piccole dosi, impotente [illegible] fronte al disastro: «Mi spiace soprattutto per questa gente meravigliosa», ha commentato al termine. Deluso, amareggiato.

[illegible] Vergnano

Il ct è [illegible]

«Loro più bravi proprio in tutto»

PALERMO. L'Italia affonda sotto l'uno-due dell'attaccante croato Suker e Arrigo Sacchi, ct azzurro, è molto [illegible]. Rabbia, tristezza, delusione e angoscia, si legge [illegible] po' di tutto sul volto tirato del nostro commissario tecnico. Che con gli occhi rivolti in basso ammette: «Loro [illegible] sono dimostrati molto più forti fisicamente e anche più bravi tecnicamente. Le due componenti hanno deciso la partita. E' infatti questa la pri[illegible] equazione dal quale dipende il risultato. Quando uno gio[illegible] meglio fatalmente finisce sempre per batterti. Noi [illegible] eravamo in serata, lo avete visto tutti. L'impegno c'è stato da parte nostra, non lo nego, ma non basta quando l'avversario si dimostra più bravo [illegible] [illegible]. Mi dispiace davvero molto per il pubblico di Palermo, avremmo voluto fare qualcosa di più. Non ci siamo riusciti, e questo è un grosso rammarico».

L'Italia deve farsi prestare le maglie da una squadra locale

Under, vittoria in rosso

Gaffe, partita ritardata

ITALIA		CROAZIA	
DOARDO	6	BUTINA	6
CANNAVARO	II	BOGDAN	6,5
TOSTO	5,5	SUDEC	5
TACCHINARDI	II	SIMIC	4
GALANTE	5,5	OSIBOV	5
FRESI	6,5	KOVACEVIC	5,5
FALCONE	6	RUKAVINA	4,5
(26' s.t. INZAGHI)	5	RAPAJIC	5,5
PECCHIA	6	VUGRINEC	6
(44' s. t. CHERUBINI)	sv	JOVICEVIC	5
DIONIGI	6	(26' s. t. SABIC)	sv
BRAMBILLA	6,5	MORNAR	6,5
DEL PIERO	II		
All. MALDINI	6	All. MATKOVIC	5,5

2 **1**

Arbitro: ANSUATEGUI (Spagna) 4

Reti: pt 13' Del Piero rigore, 27' Vugrinec, 27' Dionigi. **Ammoniti:** pt 13' Jovicevic, 26' Dionigi, 42' Tosto; st 15' Pecchia, 21' Galante, 28' Del Piero. **Espulsi:** st 2' Rukavina, 22' Simic. **Spettatori:** 10.000 circa.

SIAMO SECONDI

Nel Gruppo 4, gli azzurrini hanno scavalcato la Croazia. Classifica dopo tre partite: Ucraina 9; Italia 7; Croazia 6; Slovenia 4; Lituania ed Estonia 0. Soltanto la prima classificata si qualificherà per i quarti. Prossime gare. 23.3.'95 Italia-Estonia; 24.3 Croazia-Ucraina; 28.3 Lituania-Croazia, Slovenia-Estonia; 29.3 Ucraina-Italia, Slovenia-Estonia; 25.4 Croazia-Slovenia, Estonia-Ucraina; 27.4 Lituania-Italia; 6.6 Lituania-Slovenia, 10.6 Estonia-Slovenia, Ucraina-Croazia; 15.6 Estonia-Lituania.

Dionigi con la maglia del Nissa

CALTANISSETTA
DAL NOSTRO INVIATO

Matarrese se n'è lavato le mani, rovesciando sulla testa del vice Pierro, l'affare delle maglie che ha costretto l'Under 21 italiana a giocare la divisa ufficiale: «L'importante è aver vinto, tutto oltre le previsioni: il resto è compito mio». Ha lasciato lo stadio fra gli applausi dei siciliani («Firenze è sempre Italia, ma il Sud è un'altra cosa» sorride don Tonino). Ma che figura! E proprio qui, dove la gente ha accolto con calore la Under, scandendo battimani l'inno di Mameli, raccogliendosi partecipe nel minuto di silenzio per le vittime dell'alluvione, incitando la banda Maldini, bella e disinvolta nel primo tempo che ha assicurato il 2-1 sulla Croazia, scadente e affannosa nella ripresa, in superiorità numerica.

Ma al di là del risultato, propizio per proseguire senza patemi il cammino europeo, tiene banco l'azzurro scomparso», prima sulle maglie poi anche nel gioco espresso quando si poteva dare una lezione a una Croazia meno forte di quanto si pensasse e ridotta in 9 per due espulsioni. Il giallo delle maglie ha persino ritardato di 30' l'inizio dell'incontro, mettendo in crisi le dirette tv e radio. Via fax le federazioni si erano accordate così: noi italiani in bianco, voi croati in blu e rosso. Invece i croati (dimenticanza? dispetto?) si sono presentati in divisa bianca. E noi, come maglie riserva, avevamo solo quelle azzurre senza numeri. L'arbitro spagnolo: arrangiatevi. Si è dovuto ricorrere alla divisa di riserva del Nissa (Eccellenza sicula). E, con un pennarello nero, ad ad , si è cancellato lo stemma dei nissoni. C'è voluta mezz'ora.

Così, noi in campo rossi. Anche di vergogna! Mai successo che una Nazionale fosse ridotta a giocare senza divisa ufficiale. Perché non c'era al seguito un gioco di maglie azzurre dotate di numeri? Superficialità? E' il minimo che si possa pensare nei confronti di Pierro, Mazzola e giù, giù, tutti gli accompagnatori.

La platea è stata di bocca buona: sempre italiani sono. E ha festeggiato con calore la rete su rigore di Del Piero. Un penalty che non c'era, per un fallo di Sudec su Falcone fuori area. Neppure il pareggio quasi immediato di Vugrinec (punizione, palo, gol) ha scalfito le speranze. E l'Italietta si è messa di buzzo buono, trovando con Dionigi, che ha tolto palla a Osibov, il varco per il raddoppio decisivo. Poi Del Piero ha cercato di illuminare il gioco, il bomber reggiano è diventato un egoista frenetico e inconcludente. E nella ripresa, subito espulso Rukavina per una gomitata a Pecchia, gli azzurrini sono rimasti sulle posizioni. Neppure quando Simic ha raggiunto il compagno negli spogliatoi per sputo in viso a Tacchinardi, la banda Maldini si è scossa. Abulica, lunga fra i reparti, indisponente in alcune giocate, l'Under non ha saputo cambiare ritmo. Dionigi ha preso un palo (24'), il neo entrato Inzaghi, dopo alcuni errori perdonabili, ha fallito a tempo scaduto la facile opportunità di triplicare.

I croati recriminano sul rigore fantasma e le due espulsioni, per 5 cartellini gialli da arbitraggio condannato da Matarrese: «Meglio che vada via senno quello ammonisce pure

E le maglie? Interviene Pierro, il capo delegazione: non si fosse giocato, beh sarebbe stata colpa nostra - e l'ammissione di averlo fatta grossa -. Comunque il ci è portato bene». Maldini, però, trema: «Speriamo di dover rimpiangere le occasioni sprecate: il girone potrebbe decidersi alla differenza reti»

Franco Badolato

I Mondiali? Solo un pallido ricordo

Grande calcio in Usa progetto affondato

Bocciata l'idea di un campionato Gli sponsor contro la Federazione

WASHINGTON. Il calcio americano rimane al palo un'altra volta. A dispetto del trionfale ottimismo e delle solenni promesse di qualche mese fa, nel 1995 non ci sarà nessun campionato nazionale. Lo ha annunciato ieri ufficialmente Alan Rothemberg, organizzatore della World Cup '94 e attuale coordinatore di tutti gli sforzi per creare un'unica, Lega Calcio con un campionato nazionale.

La rinuncia è stata presentata come un al '96 e addolcita» con l'annuncio di progressi. Ma l'idea di Rothemberg era quella di sfruttare l'onda delle World Cup per far andare in porto il suo progetto ma, come dice il direttore della rivista «Soccer» Axl Kahn, «la spinta è andata perduta». I tifosi americani di calcio possono sempre sperare nel '96, ma il «Wall Street Journal» ritiene che il progetto sia «affondato».

Per il quotidiano della finanza Usa, le ragioni del fallimento sono tre: ambizione eccessiva, struttura mediocre, sponsor arrabbiati. Tra i progressi, Rothemberg ha annunciato la disponibilità di un paio di nuove città a ospitare il campionato. Ma il fatto è che, anche con queste aggiunte, sale a 7 il totale delle città disposte ad ospitare partite di campionato e non 12, l'obiettivo che Rothemberg si era detto di raggiungere in pochissimo tempo. E pazienza se le 7 città sono concentrate in due pezzettini di America, il Nord-Est e il Sud della California, ciò che storcere la bocca agli intenditori e che alcune di queste, come Columbus (Ohio), hanno messo a disposizione stadi per 5 mila persone...

Il vero problema, comunque, sembra essere la leadership del Soccer. Rothemberg ha centralizzato tutto, controlla ogni cosa e questo ha creato frizioni all'interno della Us Soccer Federation. Inoltre non è riuscito a inglobare nel progetto l'American Professional Soccer League (che ha un certo peso nel West). Il numero dei suoi nemici è così salito a dismisura e, purtroppo per lui e per quanti sognano un campionato nazionale di calcio, tra questi nemici ci sono anche i potenziali sponsor. Alcuni esempi: la rottura (con relativa causa) con la MasterCard è avvenuta già durante i Mondiali e questo perché Rothemberg aveva proclamato «carta di credito dei Mondiali» anche quella prodotta dalla concorrente. La Sprint. Ancora la Anheuser-Busch, produttrice della birra Budweiser e mega sponsor della World Cup, ha rotto il contratto con Rothemberg dopo che questi ha preso posizione contro il consumo della birra negli stadi. In tutto questo caos c'è chi si tiene a distanza, come la Coca-Cola, mentre altre società rifiutano le offerte sostenendo che Rothemberg è esoso. Infine i giocatori: i più noti giocano in Europa, per loro non c'è un mercato negli Usa.

Tutti questi elementi messi assieme non fanno che addensare nubi sul futuro e i fallimenti passati aumentano le preoccupazioni. Nonostante il suo operato sia stato esente da errori, Rothemberg ha comunque il pregio di tentare un'impresa impossibile. Il problema è che si trova ad affrontare un nemico troppo potente: il sostanziale disinteresse degli americani per il calcio. Come se il Mondiale non si fosse mai stato

Paolo Passarini

SPORT **FLASH**

La Champions League rischia di sparire

BERNA. La Champions League rischia di sparire. Un tribunale svizzero ha dato ragione a un'agenzia pubblicitaria elvetica che contestava il monopolio della federazione europea sui diritti commerciali della massima competizione continentale per club.

Udinese: via Fedele è arrivato Galeone

UDINE. Galeone è da ieri il nuovo allenatore dell'Udinese (serie B), che ha licenziato (e ringraziato per il lavoro svolto) Fedele.

Pugilato: il boicotta la California

CITTA' DEL MESSICO. Si estende la protesta contro la legge 187 che nega istruzione e assistenza sanitaria agli immigrati clandestini: i pugili messicani hanno deciso il boicottare la California. Lo ha annunciato José Sulaiman: chi infrangerà il boicottaggio sarà punito con 2 anni di squalifica.

: l'Italia World Super Four

OSAKA. La Nazionale campione mondiale vuol ribadire la sua supremazia: domani (ore 7,30 italiane) a Osaka, debutterà nel World Super Four Fivb gli Usa, prima di giocare sabato con l'Olanda e domenica col Giappone.

Basket: Fucka rigioca? Si saprà tra 7 giorni

BENEVENTO. Entro 7 giorni Fucka, fermato per aritmia, dovrebbe sapere se tornerà subito in campo. La Stefanel ha fatto pervenire al prof. Furlanello i risultanze dei primi due esami «holter». Dopo altri due la Commissione deciderà sull'idoneità.

Tris: quota popolare per i 3 vincitori

NAPOLI. La Tris di trotto a Lainate su Magic Gar e Napleview King. Combinazione vincente 2-5-21; ai vincitori lire 1.798.700

LE

Peruzzi da Bettega per rinnovare il contratto

Pelé sfida Gullit: è grande ma non mi ha mai battuto

TORINO. Abedi Pelé ha saputo solo ieri che Gullit è passato alla Sampdoria e domenica sarà versario del Torino a Marassi. Reduce dal Gambia, dove la sua Nazionale ha vinto 2-1 in Coppa d'Africa (il granata in tribuna per una gastrite dovuta ad un croissant avariato), è apparso sbalordito dalla notizia che Ruud ha lasciato il Milan per la seconda volta: «Non esistono più gli uomini-bandiera nel calcio. Comunque resto ammiratore dell'olandese, calciatore (grandissimo) sin per sua simpatia verso l'Africa e Nelson Mandela».

Con l'Olympique Marsiglia aveva già affrontato Gullit due volte: un pareggio e una vittoria il bilancio. A Marassi gli basterà non perdere: «Non aver giocato il derby ha determinato una caduta di tensione. Per questo un punto con la Sampdoria, che non è una grande ma che ha un Gullit in più, sarebbe importante per il morale».

Pelé, che in via precauzionale domani si sottoporrà ad una serie di analisi, oggi sarà in campo a San Maurizio Canavese (ore 14,30) dove il Torino affronterà la squadra locale.

Notiziario Juve. Fusi, stiratosi lunedì pomeriggio, oggi verrà sottoposto ad ecografia di controllo per valutare l'entità dell'infortunio. Ferrara, sfebbrato, si è allenato in palestra e domenica giocherà. Intanto oggi Peruzzi incontrerà Bettega e Giraudo per redigere una bozza di contratto, rinnovo triennale, con adeguamento alla fascia di chi guadagna di più ad eccezione di Vialli e Baggio. [r. c.]

GIUDICI E ARBITRI

A Stafoggia il derby

Un turno Di Matteo, Favalli e a Mihajlovic

MILANO. Il giudice sportivo, in relazione alle gare del campionato di serie A del 6 novembre scorso, ha squalificato per una giornata otto giocatori, tre dei quali della Lazio: Bacci, Di Matteo e Favalli. Gli altri sono Mihajlovic (Sampdoria), Carboni (Roma), Coppola (Padova), Pecchia (Napoli) e Torrente (Genoa). Per quanto riguarda le società, il Milan ha dovuto pagare altri milioni per le intempe- tifosi che hanno bersagliato l'arbitro con monetine e oggetti vari; multate anche Genoa (5 milioni) e Roma (3).

Arbitri. Questi i direttori di gara per la 10ª giornata in serie A (la è ferma): Bari-Cremonese: Trentalange; Brescia-Roma: Bettin; Cagliari-Genoa: Cardo-; Juventus-Reggiana: Quarticcio; Lazio-Padova: Bolognino; Milan-Inter: Staf-ia; Napoli-Fiorentina: Pairetto; Parma-Foggia: Cesari; Sampdoria-Torino: Rodomonti.

QUALIFICAZIONI

In Svezia-Ungheria

in gol poi si fa male al piede

Qualificazioni europee. Risultati di ieri nei gironi che non comprendono l'Italia. Spicca la clamorosa sconfitta per 5-0 del Galles umiliato a Tbilisi dalla Georgia che non aveva mai vinto. Grave infortunio nella Svezia (2-0 sull'Ungheria), per Brolin: probabile frattura al piede sinistro. **Gruppo 1**: Polonia-Francia 0-0; Azerbaijan-Israele 0-2; Romania e Israele p.7, Polonia 4; **Gruppo 2**: Belgio-Macedonia 1-1; Cipro-Armenia 2-0; **Gruppo 3**: Svizzera-Islanda 1-0; Svezia-Ungheria 2-0; Svizzera e Svezia p.6, Turchia 4; **Gruppo 5**: Bielorussia-Norvegia 0-4; Olanda-Repubblica Ceka 0-0; Norvegia p.7, Rep. Ceka e Olanda 5, Bielorussia 3; **Gruppo 7**: Albania-Germania 1-2; Georgia-Galles 5-0; Bulgaria-Moldavia 4-1; Bulgaria e Moldavia p.6, Germania, Georgia e Galles 3; **Gruppo 8**: Grecia-San Marino 2-0; Finlandia-Far Oer 5-0.

Grimaldi

SU VIDEOTEL A PAG. 226

APPARTAMENTI IN TORINO

BANDIERA DI MILANO ADIACENZE PZZA RE RISTRUTTURATO PIANO ALTO CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO OTTIMO PER GLI SPOSI NOVELLI. TEL. 011/30 59 17

BORGATA VITTORIA VIA BIANCA MANODLE LIBERO COMPOSTO DA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI CANTINA 2 ARIE LUMINOSE TEL. 011/236 70 56

BORGATA VITTORIA VIA SOSPELLO SIGNORILE INGRESSO SOR CAMERE AMPIA CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA VOLENDO BOX AUTO LUMINOSISSIMO 3 ARIE. GIARDINO CONDOMINIALE. TEL. 011/236 70 56

CENTRO OVEST ADIACENZE ARIABELLO IN STABILE SIGNORILE EVENTUALMENTE SODDIVISIBILE SINGOLI SOGGIORNO 2 CAMERE CU BOX TEL. 011/194 30 17

CENTRO OVEST ADIACENZE PZZA SAVOIA DISPONIAMO 2 APPARTAMENTI LIBERI EVENTUALMENTE ARREDABILI OTTIMI PER ABITAZIONE ED UFFICIO TEL. 011/30 59 17

C.SO ORBASSANO ADIACENZE LIBERO LUMINOSO 3 CAMERE ANGOLO COTTURA SERVIZI AMPIO TOTALMENTE RISTRUTTURATO TERMOASCENSORE TEL. 011/224 10 41

C.SO SIRACUSA PANORAMICO LIBERO 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTA SERVIZI 2 RIPOSTIGLI INGRESSO 2 ARIE TEL. 011/224 10 41

C.SO VITTORIO EMANUELE CASA 1/100 AMPIO APPARTAMENTO SALONE 3 CAMERE CUCINA TRIPLI SERVIZI TERRAZZINO INTERNO INDIPENDENTE TEL. 011/30 59 17

CROCETTA VIA MAGENTA ADIACENZE C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI PIANO ALTO INGRESSO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI SPOGLIATOIO. VERO AFFARE TEL. 011/30 59 17

CROCETTA VIA LEGNANO (P.TTA S. NO ASCENSORE INGRESSO SALONE 4 CAMERE CUCINA SERVIZI MQ. 170 CIRCA DA RISTRUTTURARE TERMOAUTONOMO L. 000 000 000 TEL. 011/562 54 15

LUCENTO ADIACENTE PARCO PELLERINA MANSARDA DI AMPIA METRATURA ANGOLO COTTURA E SERVIZI STABILE RECENTE ADATTA ANCHE COME REDDITO L. 87 000 000 TEL. 011/224 10 41

VIA GORRESIO IN STABILE MOLTO DECOROSO LIBERO DI INGRESSO 1 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA 3° PIANO LIRE 115 000 000 TEL. 011/236 70 56

MADONNA DI CAMPAGNA ADIACENTE C.SO GROSSETO APPARTAMENTO LIBERO DI AMPIA METRATURA INGRESSO SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI LAVANDERIA POSTO AUTO STABILE RECENTE DOTATO DI TERMOSCENSORE. TEL. 011/236 70 56

MIRAFIORI CASA 1970 4° PIANO AMPIO APPARTAMENTO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI TERRAZZO. TEL. 011/30 59 17

MIRAFIORI V. NICOLA STABILE '70 LUMINOSO RISTRUTTURATO AMPIO SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCINOTTA SERVIZI TRIPLA ESPOSIZIONE. TEL. 011/410 05 56

MIRAFIORI SUD ADIACENZE C.SO TARANTO LIBERO SUBITO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO L. 110 000 000 TEL. 011/410 05 56

PARELLA ADIACENZE C.SO FRANCIA LIBERO PIANO ALTO TOTALMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI L. 173 000 000 TEL. 011/410 05 56

PARELLA ADIACENZE C.SO FRANCIA LIBERO SUBITO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI L. 100 000 000. TEL. 011/415 05 50

PARELLA ADIACENZE C.SO TELESIO LIBERO TOTALMENTE RISTRUTTURATO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI. TEL. 011/415 05 50

PARELLA V. CARMAGNOLA PICCOLO CONDOMINIO BALCONATA CON ANGOLO COTTURA SERVIZIO LIRE 80 000 000 TEL. 011/415 05 50

PZZA ADRIANO (V. DI NANNI) IN STABILE CON PORTINERIA DOPPI ASCENSORI APPARTAMENTO LIBERO COMPOSTO DA INGRESSO SALA 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA LIRE 335 000 000 TEL. 011/562 54 15

PZZA GRAF ADIACENZE RISTRUTTURATO IN GRESSO 2 CAMERE TINELLO ANGOLO COTTURA BAGNO TEL. 011/30 59 17

PZZA IDRO PANORAMICO ULTIMO PIANO IMMEDIATAMENTE RISTRUTTURATO LIVING SU AMPIO TINELLO CON CAMINO SALONE TRIPLO CUCININO LAVANDERIA SERVIZI RIPOSTIGLI DOPPI INGRESSO MANSARDA ABITABILE DI 85 MQ CON SERVIZI POSSIBILITÀ BOX AUTO TEL. 011/224 10 41

PZZA PETRI SIGNORILE PIANO ALTO INGRESSO SALONE 4 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA SOFFITTA L. 350 000 000 TEL. 011/963 04 15

PARELLA / POZZO STRADA

RICERCHIAMO APPARTAMENTI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA DI VARIE METRATURE TEL. 011/815 65 58

POZZO STRADA ADIACENZE C.SO MONTE CUCCO OCCUPATO 3 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO 2 ARIE 2 BALCONI TEL. 011/415 05 50

SAN PAOLO ADIACENZE C.SO RACCONIGI LIBERO SUBITO IN STABILE SIGNORILE PIANO ALTO 4 CAMERE TINELLO SALONE TRIPLI SERVIZI BOX AUTO PER 2 VETTURE TEL. 011/415 05 50

SAN PAOLO ADIACENZE C.SO PI RIMA LIBERO PRIMO RISTRUTTURATO INGRESSO LIVING SU SOGGIORNO ANGOLO COTTURA CAMERA BAGNO MANSARDA COLLEGATA INTERNAMENTE DI 2 CAMERE TEL. 011/224 10 41

SANTA RITA PARZIALMENTE RISTRUTTURATO 2 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZI INGRESSO 2 ARIE PREZZO INTERESSANTE TEL. 011/415 05 50

VIA PETITTI IN CASA D'EPOCA INGRESSO 4 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO TEL. 011/30 59 17

VIA REVELLO ANG. C.SO VITTORIO PRESSO VIA TRIBUNALE LIBERO PIANO RISTRUTTURATO MQ. 70 CIRCA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA BAGNO CANTINA POSTO AUTO L. 125 000 000. TEL. 011/562 54 15

VIA SUSA ANGOLO C.SO INGHILTERRA LIBERO RISTRUTTURATO INGRESSO CAMERA CUCINA BAGNO CANTINA BALCONE 5° PIANO MQ ASCENSORE LIRE 87 000 000 TEL. 011/562 54 15

Costa Azzurra

GOLFE JUAN IN PRESTIGIOSO RESIDENCE LUSSUOSI APPARTAMENTI COMPLETAMENTE ARREDATI CON AMPIE TERRAZZE VISTAMARE PISCINA RISTORANTE JACUZZI TENNIS E SPIAGGIA PRIVATA DA FF 585 000 TEL. 011/562 54 15

MENTONE ADIACENZE CASINO IN PALAZZO BORGHESE ULTIMO PIANO SPLENDIDO TRILOCALE MQ 110 MANSARDATO TOTALMENTE RISTRUTTURATO CON TERRAZZO VISTA MARE VISTA CON CUPOLA TEL. 011/562 54 15

NIZZA CIMIEZ NUOVA COSTRUZIONE POSIZIONE PANORAMICA PROPONIAMO PRESTIGIOSE SOLUZIONI ABITATIVE VARIE METRATURE CON AMPIE TERRAZZE E GIARDINI PRIVATI DA FF 420 000 TEL. 011/562 54 15

ROQUEBRUNE CAP MARTIN IN COSTRUZIONE A 150 MT. DALLE SPIAGGE IN PROSSIMITÀ DEL CAP LUSSUOSI APPARTAMENTI VARIE TIPOLOGIE SPLENDIDE RIFINITURE. CANTINE E GARAGES DA FF 580 000 TEL. 011/562 54 15

VILLE CASETTE RUSTICI

PARELLA VIA INVORIO VILLETTE A SCHIERA IN COSTRUZIONE CONSEGNA GENNAIO '96 DISPOSTE SU 2 LIVELLI CON GIARDINO PRIVATO TEL. 011/415 05 50

VIA MONGINEVRO CASETTA DISPOSTA SU 3 LIVELLI PT. INGRESSO CUCINA SOGGIORNO CAMERA BAGNO P. INTERRATO: TAVERNETTA LOCALE LAVANDERIA CANTINA. SOTTOTETTO MANSARDATO 2 CAMERE GROTTE TEL. 011/224 10 41

AGLIÈ GRANDE AMPIA VILLA SU 3 LIVELLI DI CIRCA 200 MQ. ABITABILI INFINITA IN MODO MOLTO PREGIATO OLTRE A CIRCA 2 500 MQ. DI PARCO TRATTATIVE RISERVATE TEL. 011/224 10 41

APPARTAMENTI FUORI TORINO

COLLEGNO VIA XX SETTEMBRE IN CONDOMINIO SIGNORILE CON PORTINERIA E CON DOMINIALE APPARTAMENTO COMPOSTO DA SALONE 3 CAMERE CUCINA ABITABILE SERVIZIO BOX POSTO AUTO CANTINA. TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO VIA LATINA PICCOLO CONDOMINIO APPARTAMENTO RISTRUTTURATO CON RISCALDAMENTO AUTONOMO CAMERA TINELLO CUCININO TEL. 011/415

COLLEGNO C.SO FRANCIA SIGNORILE SALONE DOPPIO 3 CAMERE CUCINA ABITABILE DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO CANTINA. TEL. 011/415 65 58

GROSCAVALLO IN RESIDENCE SIGNORILE DISPONIAMO APPARTAMENTI BEN RIFINITI E ARREDATI POSSIBILITÀ ABBINAMENTO BOX/AUTI DI DOPPIO BOX O POSTO AUTO TEL. 011/226 70 56

GRUGLIASCO APPARTAMENTI DISPONIBILI DI CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI CANTINA TEL. 011/410 05 50

CONFINE CON TORINO PRESSO VIGNA IN EX CASCINALE DI MATTONI SECOLO RISTRUTTURATO CON AMPIO PARCO CONDOMINIALE 2° ED ULTIMO PIANO INGRESSO SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI POSTO AUTO LIRE 298 000 000 TEL. 011/562 54 15

GRUGLIASCO V. TIRELLO IN CASA D'EPOCA IN PANORAMICO IN GRESSO LIVING SU SOGGIORNO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI BOX TEL. 011/415 65 58

IN PALAZZINA RECENTE APPARTAMENTO LIVING SU SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI BOX AUTO DOPPI GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/940 83 26

ORBASSANO IN POSIZIONE CENTRALE MENTO COMPOSTO DA INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZIO RIPOSTIGLIO CANTINA TEL. 011/901 27 19

PECETTO NEL VERDE ESCLUSIVO APPARTAMENTO DUPLEX IN PICCOLA PALAZZINA SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZIO E MANSARDA DI SALONE CAMERA SERVIZIO BOX POSTO AUTO TEL. 011/940 83 26

PIANEZZA ZONA PARUCCO LIBERO IN PICCOLA PALAZZINA AL PIANO RIALZATO SOGGIORNO 2 CUCINA SERVIZI BOX. TEL. 011/956 13 33

RIVOLI IN COMPLESSO RESIDENZIALE RECENTE IN OTTIMO STATO SALONCINO CAMERA CUCINA SERVIZI BOX TERMOAUTONOMO GIARDINO CONDOMINIALE CON GIOCHI BIMBI L. 180 000 000 TEL. 011/956 13 33

RIVOLI CENTRO C.SO FRANCIA OTTIMA POSIZIONE PANORAMICA TRANQUILLA 4 PIANO SALONCINO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI VERANDE INVOLUTE PORTA E SERRANDE BLINDATE TEL. 011/956 13 33

ROCCA CANAVESE AMPIA METRATURA INGRESSO SOGGIORNO CUCINOTTO CAMERA BAGNO GIARDINO BALCONIERA TOTALE CANTINA BOX GIARDINO CONDOMINIALE L. 110 000 000 TEL. 011/236 70 56

PARCO DI SUPERGA

VILLA UNIFAMILIARE
VILLETTE A SCHIERA
APPARTAMENTI IN VILLA

OFFRETE LA POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZARE LA DISPOSIZIONE INTERNA TRA LE VARIE METRATURE E DI SCEGLIERE IN UNA VASTA GAMMA DI MATERIALI DI PREGIO
CONSEGNA PRIMAVERA '95 MUTUO PRIMA CASA I.V.A. 4% TEL. 011/30 59 17

BOSCONERO COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA CASA INDIPENDENTE SU 2 LATI DISPOSTA SU 2 PIANI RECINTATA CORTILE POSSIBILITA' BOX AVIO L. 220 000 000 TEL. 011/226 70 56

BRUNO PORZIONE DI BIFAMILIARE RECENTISSIMA COMPOSTA DA PT. AUTORIMESSA CENTRALE TERMICA SERVIZIO CANTINA: PT. SOGGIORNO CUCINA SERVIZI, P1°: 3 CAMERE SERVIZI; P SOTTOTETTO. SALONE SERVIZI L. 530 000 000 TEL. 011/562 54 15

COASSOLO FR. S. PIETRO OTTIMA SECONDA CASA PORZIONE DI CASA SU 3 LIVELLI 1 CAMERA PER PIANO SCALA INTERNA GIARDINO 150 MQ. CIRCA L. 47 500 000 TEL. 011/226 70 56

COLLEGNO STORICO PORZIONE DI CASA DA RISTRUTTURARE 3 INGRESSI 4 VANI DI SERVIZI 2 CANTINE COMODE L. 73 000 000 TEL. 011/562 54 15

FERNERA DI BUTTIGLIERA ALTA VILLA A SCHIERA ANGOLARE SOGGIORNO 3 CAMERE CUCINA 2 SERVIZI SOTTOTETTO BOX GIARDINO LIRE 250 000 000 TEL. 011/956 13 33

GIAVENO VILLA BIFAMILIARE IN ZONA PANORAMICA CON AMPI TERRAZZI E PORTICATI SEMINTERRATO CON TAVERNA CUCINA BAGNO AMPIA AUTORIMESSA PREDISPOSIZIONE PISCINA. TEL. 011/901 27 19

GIAVENO ZONA CENTRALE VILLA D'EPOCA RECENTE RISTRUTTURAZIONE 250 MQ. ABITABILI CANTINE BOX AUTO GIARDINO 600 MQ TEL. 011/562 54 15

MONCALIERI VICINANZE TESTONA CASETTA BIFAMILIARE INDIPENDENTE SU 2 LIVELLI MQ 120 PER APPARTAMENTO SEMINTERRATO IN CORSO GIARDINO MQ 250 L. 530 000 000 TEL. 011/940 83 26

PINO TORINESE PORZIONE DI VIA LA BIFAMILIARE DEL 1988 PANORAMICA DI MQ 250 COMMERCIALI BOX DOPPIO C. 500 MQ. CIRCA DI GIARDINO LIRE 725 000 000 TEL. 011/562 54 15

PIOSSASCO PINETA COLLINARE PANORAMICA VILLA UNIFAMILIARE INDIPENDENTE SALONE STUDIO 3 CAMERE CUCINA 2 SERVIZI CAMERA TINELLO SERVIZIO E TAVERNA. TEL. 011/956 13 33

RIVAROSSA VILLA INDIPENDENTE SU 4 LATI DISPOSTA SU 2 PIANI PER CIRCA 300 MQ TOTALI PANORAMICA ZONA COLLINARE 1000 MQ GIARDINO CON FRUTTETO TEL. 011/236 70 56

SANGANO BELLA VILLETTA LIBERA 4 LATI DISPOSTA SU UNICO PIANO COMPOSTA DA SOGGIORNO CUCINA 2 CAMERE 2 SERVIZI AMPIO GIARDINO PREZZO INTERESSANTE. TEL. 011/901 27 19

TRANA (S. BERNARDINO) VILLA UNIFAMILIARE DI NUOVA COSTRUZIONE PT. INGRESSO SALONE CUCINA 2 CAMERE SERVIZI MANSARDA SEMINTERRATO TERRENO 1 000 MQ TEL. 011/901 27 19

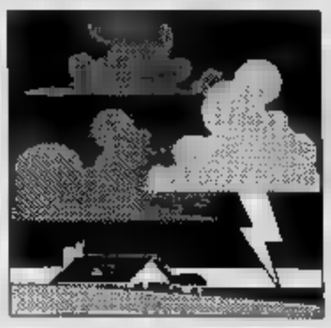
ZONA TRANQUILLA VILLA SIGNORILE MQ 610 FINIZIONI DI PREGIO SALONE STUDIO 4 CAMERE PIANOZZI CUCINA QUADRISERVIZI MANSARDA TAVERNA-GARAGE 7200 MQ PARCO E ORTO TEL. 011/940 83 26

Più rughe, meno immunità
Attenti ai Radicali Liberi

Le rughe si combattono dove nascono. All'interno!

Lugano - Una sigaretta ne produce 15 milioni di miliardi (avete letto bene!). Lo stress, il super lavoro, l'ambiente inquinato delle città, gli squilibri dell'alimentazione ne sono altrettanti moltiplicatori. Stiamo parlando dei Radicali Liberi. Il loro eccesso - è ormai provato - produce seri danni alle cellule e ai tessuti del nostro organismo. Anche il derma è attaccato dai Radicali Liberi. Ed è così che si spiega in modo nuovo le più profonde il formarsi delle rughe. Le rughe sono, in pratica, il risultato del cedimento delle cellule di sostegno dell'epidermide, cedimento aggravato dall'eccesso di Radicali Liberi. Lo ha chiarito la Ricerca Giuliani, in accordo con la Comunità Scientifica Internazionale. Da queste ricerche è nato ORODERM l'antirughe che agisce dove nasce il problema: all'interno. ORODERM è, infatti, un integratore dietetico in capsule, da assumere 3 volte al giorno. Agisce come "carciatore" di Radicali Liberi in eccesso, ma non solo: fornisce la Lisina, un prezioso precursore dell'Elastina e del Collagene. "Il mattone della pelle", l'azione di ORODERM è perciò duplice: contro i Radicali Liberi e per la ricostruzione del derma. Con un uso costante di ORODERM pelle sarà così difesa contro le rughe, apparirà più compatta e luminosa.

In Farmacia



Nel mirino di Guariniello anche il fax dell'allarme ritrasmesso da Chieri ai Comuni della zona

Il giudice vuole la mappa del dissesto

Trovato il corpo del rappresentante travolto dal Tanaro

Una mappa di tutte le zone a rischio della provincia: l'ha ordinata il procuratore aggiunto presso la pretura Raffaele Guariniello ad un'equipe di cinque esperti. Il magistrato che per primo ha aperto un'inchiesta sul disastro che ha colpito il Piemonte, vuole un quadro preciso dei pericoli che corrono ancora Torino e il suo circondario: pericoli di inondazioni, di frane. L'obiettivo di Guariniello è ambizioso, non si ferma all'alluvione e alle sue conseguenze, vuole andare alla radice dei problemi. Spiega il magistrato: «Ho sentito esperti dire che questo si poteva evitare, che quello era prevedibile. Ma finora tutto questo è rimasto sui libri, nella teoria. Vorrei trasferire queste conoscenze nella pratica». Non è una novità per Guariniello: questo metodo l'ha già applicato tante volte nelle sue indagini sulla sanità pubblica, sulla sicurezza nel lavoro. «E' importante avere un quadro preciso delle cose che non vanno e cercarvi un rimedio».

Guariniello ha anche disposto il sequestro della documentazione relativa ai fax della prefettura di Torino inviati al municipio di Chieri per segnalare l'eccezionale ondata di maltempo. Secondo i piani della Protezione Civile, Chieri ha il compito di ritrasmettere le segnalazioni ai Comuni di cui è considerato «capozona». Tra questi alcuni tra i più colpiti della Provincia torinese: San Raffaele Cimena, Poirino, Santena. Il magistrato vuole accertare come si siano svolte realmente le fasi della «catena» e stabilire se c'è stata tempestività nelle comunicazioni. «Il prealllarme meteorologico della prefettura è stato ritrasmesso subito ai centri periferici - sostiene Corrado Crepaldi, caporipartizione dei vigili urbani di Chieri -, perché l'ufficio della polizia municipale, dove è giunto, è sempre aperto». Il sindaco Giuseppe Berruto ribatte: «In casi come questi sarebbe meglio utilizzare altri mezzi di comunicazione e non il fax: i piccoli Comuni non garantiscono la presenza di un addetto in determinati orari».

Intanto nel pomeriggio a Farigliano, nel Cuneese, è stato recuperato il cadavere del rappresentante di Rivoli inghiottito dal Tanaro in piena. Il corpo di Angelo Pignataro, 52 anni, è stato trovato da Francesco Occelli, contitolare dell'omonima ditta proprietaria di una cava alla periferia di Farigliano. Dal fango e detriti affiorava soltanto un ginocchio. L'uomo era rimasto incastrato nelle strutture del peso dell'azienda. Angelo Pignataro era stato inghiottito dalle acque sabato pomeriggio. Viaggiava a bordo di una «Renault» grigia, probabilmente in direzione di Torino, dopo un giro dai clienti (era rappresentante di pezzi di ricambio per camion).

La vettura sarebbe caduta in acqua pochi metri più a monte. La furia del Tanaro lo avrebbe subito trascinato verso la riva e schiacciato contro la cabina del peso dell'impianto di produzione di inerti «Val Tanaro».

Domenica, dopo l'allarme, i tre figli avevano raggiunto Farigliano per tentare di ritrovare il padre.

CERES
DANNI ECONOMICI: 650 milioni
CASE EVACUATE: 15
FAMIGLIE EVACUATE: 2
ALTRO: la frazione Bracchiello in val d'Ala è ancora senz'acqua
CORIO
DANNI ECONOMICI: 5 miliardi 500 milioni
CASE EVACUATE: 10 + 8 crollate
FAMIGLIE EVACUATE: 10
COASSOLO
DANNI ECONOMICI: oltre il miliardo
CASE EVACUATE: 5
FAMIGLIE EVACUATE: 2
ALTRO: una frana di 20 metri ha "inghiottito" la strada e sei case. Favero
CHIVASSO
DANNI ECONOMICI: 1 miliardo 222 milioni
CASE EVACUATE: 3
FAMIGLIE EVACUATE: 3
ALTRO: campo sportivo ancora inagibile
VEROLENGO
DANNI ECONOMICI: da quantificare
CASE EVACUATE: 4 cascine
FAMIGLIE EVACUATE: 5
: inraggiungibile il bosco di pioppi in riva al Po
BRUSASCO
DANNI ECONOMICI: ancora da calcolare
CASE EVACUATE: 1
FAMIGLIE EVACUATE: 1
CASALBORGONE
DANNI ECONOMICI: 100 milioni
CASE EVACUATE: 1
FAMIGLIE EVACUATE: 1
ALTRO: 2 cascine isolate in strada S. Maria
S. MAURO
DANNI ECONOMICI: 2 miliardi
CASE EVACUATE: 2
FAMIGLIE EVACUATE: 5
MEZZENILE
DANNI ECONOMICI: 2 miliardi 800 milioni
CASE EVACUATE: 1
FAMIGLIE EVACUATE: 1
ALTRO: crepe e altre due case non sgomberate
ALMESE
DANNI ECONOMICI: 50 milioni
CASE EVACUATE: 11
FAMIGLIE EVACUATE: 6
AVIGLIANA
DANNI ECONOMICI: 1 miliardo
CASE EVACUATE: 1
FAMIGLIE EVACUATE: 2
COAZZE
DANNI ECONOMICI: 0 milioni
CASE EVACUATE: borgate isolate in fraz. Forno
FAMIGLIE EVACUATE: 9
GIAVENO
DANNI ECONOMICI: 1 miliardo 460 milioni
CASE EVACUATE: 4 + Casa di riposo in località Chiarmetta (19 persone)
ALTRO: isolate le borgate Case Bert e Balangero
BALDISSERO
DANNI ECONOMICI: 200 milioni
CASE EVACUATE:
FAMIGLIE EVACUATE: 2
ALTRO: ancora isolata la provinciale per Torino
CASE EVACUATE: 1
FAMIGLIE EVACUATE: 1
CASE EVACUATE: 1
FAMIGLIE EVACUATE: 1
ALTRO: crepe e altre due case non sgomberate
CASE EVACUATE: 1
FAMIGLIE EVACUATE: 2
CASE EVACUATE: 1
FAMIGLIE EVACUATE: 9
CASE EVACUATE: 1
FAMIGLIE EVACUATE: 1

A Rivarolo faccia a faccia de La Stampa con i candidati sindaco

Sul voto l'incognita Salp

«No alle speculazioni»

A destra il tavolo dei candidati a sindaco di Rivarolo ospiti, martedì sera, del dibattito organizzato da La Stampa alla Lux gremita di pubblico.

Nella sala Lux gremita di pubblico confronto sul futuro della città

Non c'è dubbio. La questione Salp condizionerà il voto amministrativo di domenica prossima a Rivarolo, come del resto aveva pesantemente condizionato le due giunte succedutesi dal '90 fino al commissariamento del Comune. L'ennesima conferma è arrivata l'altra sera, dal dibattito organizzato da *La Stampa*, in una gremitissima Sala Lux (quasi 600 persone), con i cinque candidati alla poltrona di primo cittadino, stimolati dalle domande di Giampiero Paviolo e Guido Novaria.

Via da Rivarolo la fabbrica specializzata nella lavorazione delle pelli (in crisi da tempo con il personale che chiede precise garanzie per il futuro) e al suo posto ipermercato e una nuova zona residenziale? Hanno detto no a chiare lettere a quest'ipotesi Carlo Boggio, candidato a sindaco di «Progetto Rivarolo», Ignazio Longo di «Città nuova», Edoardo Gaetano del «Laboratorio» e Fabrizio Bertot di per Alleanza nazionale. Più sfumata la risposta di Giuseppe Figliuolo, leader della lista che raggruppa Forza Italia- Ccd-Lega Nord: «Perché trasformare quell'area in un distretto tecnologico o in un polo di attrazione per altre realtà industriali?».

Avverte Bertot: «Non dimentichiamo che quella è un'area privata, bisogna fare i conti con la proprietà della Salp; qualsiasi intervento presuppone un cambiamento del piano regolatore». Ipotesi questa che ha visto insorgere Carla Boggio: «Non permetteremo speculazioni di nessun genere sull'area Salp e ci stupisce che alcuni candidati a seconda della platea cambino opinione sull'argomento». Riferimento più o meno esplicito soprattutto nei confronti di Edoardo Gaetano e del Laboratorio, «progetto di aggregazione di esponenti della sinistra, dei popolari, ritrovatisi intorno ad un programma che prevede un impegno diretto dei cittadini e non certamente marmellata». Oltre alla Salp si è parlato di priorità negli interventi per la Rivarolo del 2000: dall'eliminazione delle barriere architettoniche, alla rivitalizzazione del (ma guai a sentire parlare dell'ipotesi di un ipermercato), allo sport e ai giovani. Nessuno dei cinque candidati però voluto svelare il nome della squadra di assessori: un peccato visto che quasi tutti i candidati hanno parlato durante il dibattito di massima trasparenza.

Nell'appello finale, i cinque candidati a sindaco ce l'hanno messa tutta per convincere una platea dove mancavano i rispettivi sostenitori.

Circolano intanto i primi sondaggi su chi guiderà un Comune che fino a ieri è stato un feudo bianco. In leggero vantaggio appare il «Laboratorio», ma Forza Italia e Progetto Rivarolo potrebbero recuperare in extremis catalizzando i voti di un elettorato piuttosto scettico dall'alleanza che propone a sindaco Edoardo Gaetano. Più indietro «Città Nuova» e An.

Il faccia a faccia è continuato all'esterno del Lux: soprattutto sotto il viale alberato del centro, dove nelle scorse settimane erano nate e subito naufragate le più strane alleanze con gli aspiranti sindaci più disparati. Domani gli appelli finali agli elettori. Domenica si vota, a partire dalle 7. Lunedì, prima di mezzogiorno, Rivarolo conoscerà il nome del nuovo sindaco.

Lodovico Poletto

TANGENTI A IVREA

Il pds perplesso sul lavoro dei giudici

«Quindici richieste di rinvio a giudizio per tangenti, a pochi giorni dalle elezioni amministrative. Rispettiamo il ruolo della magistratura, ma non possiamo fare a meno di rilevare come tutta la vicenda abbia un vero scadenziario politico». E' questo l'amaro commento diramato dalla federazione canavesana del pds, che conta due ex amministratori (Graziano Cimadom e Aldo Cecone) nell'elenco del procuratore Tinti al gip De Marchi. Cimadom e Cecone erano finiti in manette il 9 agosto del 93, l'ex sindaco socialista Roberto Fogu e l'ex Sabino Sfrecola, pure del psi, per presunte tangenti legate alla costruzione di un parcheggio multipiano. Secondo il pds, il provvedimento del magistrato (che nelle richieste di rinvio a giudizio ha formulato ben capi di imputazione e individuato 32 parti offese) potrebbe influire sul voto del 4 dicembre. «Ribadiamo - dice un comunicato - la completa estraneità dei amministratori». Immediata la replica di Alleanza Nazionale: «Il cartello di centrosinistra dovrà dimostrare, prima di proporsi agli sporediesi, di aver tagliato i ponti con il passato, soprattutto in termini di moralità».

IN BREVE

COLLEGNO CASCINA

Alluvione, danni per un miliardo

Ammontano ad oltre un miliardo e mezzo di lire i danni provocati dalle frane e dallo straripamento del rio Valasca, la scorsa settimana a Colleretto. Le famiglie che erano state evacuate hanno già fatto ritorno alle loro abitazioni, ma i problemi da risolvere sono ancora molti, soprattutto in via Giacosa. «Sto facendo pressioni - dice il sindaco Giovanni Capirone - perché venga al più presto allacciata la rete del gas metano: almeno queste famiglie non continuano a restare al freddo». L'alluvione non aveva neppure risparmiato la casa natale del commediografo Giuseppe Giacosa che ha riportato danni al muro di recinzione.

BANCHETTE

Otto sotto inchiesta per peculato

Otto avvisi di garanzia, a Banchette e in altri paesi della cintura di Ivrea, per peculato ed abuso d'ufficio. I indagati (assistiti dagli avvocati Benni, Coda e Stratta) sono stati interrogati l'altra mattina dal procuratore Tinti. A far scattare il procedimento giudiziario sarebbe stato un esposto contro un operaio del Comune di Banchette, che avrebbe usato mezzi di proprietà comunale a favore di alcuni privati, senza comunque trarne alcun profitto.

LOCALE

Se ne è andato il maresciallo Minutolo

Da ieri il maresciallo Giuseppe Minutolo ha lasciato il comando della stazione carabinieri di Locana per assumere quello di Avigliana. Siciliano era arrivato in valle Orco nell'89. In questi cinque anni ha saputo farsi apprezzare per le notevoli capacità professionali e per le doti umane, rivelandosi anche un buon conoscitore delle montagne della zona.

RIVAROLO CANAVESE

Rincara nel '95 l'aliquota Ici

Aumenta di un punto l'aliquota Ici. Dal prossimo anno, ha deciso la giunta Massucco, l'imposta comunale sugli immobili passa dal 5 al 6 per mille. Per il Comune significa un maggiore incasso di circa 350 milioni.

BANCHETTE

Incendiate tre auto

I vandali la scorsa notte hanno appiccato il fuoco alla Renault 14 di Giovanni Sessa, 49 anni, decoratore, che abita in via Dante 12. Le fiamme si sono propagate alla Panda della moglie, Maria Rosa Fazzari, 41 anni, ed alla Lancia Delta di Fabrizio Bison, anni, operaio, che erano parcheggiate accanto. Le tre auto andate completamente distrutte.

CUORGNÈ

I toponimi dell'Orco e del Soana

Viene presentato domani sera, alle 21 nella sala delle conferenza della Camera del lavoro, in piazza Pinelli, il volume edito dal Corsac i toponimi delle valli Orco e Soana. L'approfondita ricerca, unica nel suo genere, è stata condotta da Alda Rossebastiano, Angelo Paviolo e Giovanni Bertotti e segna il ritorno all'attività editoriale del Corsa, il centro di ricerche e studi archeologici dell'Alto Canavese.

Alla sbarra due sorelle di Ribordone, condannate

Soccorsero gli zii anziani Poi rubarono i loro risparmi

Prima ha prestato agli anziani zii, vittime di un incidente domestico. Poi ha approfittato della casa rimasta vuota per ore e si è impadronita dei libretti bancari al portatore, con risparmi per oltre milioni.

Davanti al pretore Tiseo, accusata di furto, ha preferito patteggiare una pena di 20 giorni di reclusione e 100 mila lire di multa (sostituiti in una multa di 600 mila lire). Peggio è andata alla sorella, alla sbarra per ricettazione (era entrata successivamente in possesso dei libretti): 7 mesi e 10 giorni di reclusione e 400 mila lire di multa, sempre con il patteggiamento.

Protagoniste della vicenda sono Catterina Riva Zucchelli, 59 [illegible] di Ribordone in località Capoluogo 17 e domiciliata a Sparone in via Arduino 11, e la sorella Consolina, anni, abitante a Sparone in via Ribordone 11 (entrambe erano assistite dall'avvocato Maggi).

L'episodio risale al maggio del 92, nell'abitazione dello Angelo Ceresa Maron, anni, e di moglie Maria Maddalena, di 81, in via Giotto a Sparone. Catterina Riva Zucchelli aveva soccorso l'anziana zia, caduta in piena notte nel bagno di casa (è deceduta una settimana dopo), e il marito, anch'egli infortunatosi nel tentativo di aiutarla.

Il giorno dopo si sarebbe impossessata dei libretti bancari, che avrebbe poi consegnato alla sorella Consolina. Ad accorgersi del furto, alcuni mesi dopo, una stata la figlia di prime nozze di Ceresa Marona, Romilda, 61 anni, che aveva dovuto far ricoverare il padre in una casa di cura.

DOVE & QUANDO

oggi a Ivrea. Alle 21 al centro civico del quartiere San Giovanni il candidato della lista «Per la città» Fernando Pivato incontra gli elettori. Alberto Tognoli (An) incontra i rappresentanti dell'Ascom alle 21. Pier Giorgio Salvetti di «Per Ivrea» incontra alle 21, in Miniere 7, i rappresentanti dell'Associazione artigiani. Salvatore Zagami, invece, è alle 10 nella sede del partito Pensionati mentre alle 18 incontrerà i lavoratori autonomi. Infine Piergiorgio Garda, Lega Nord, dalle 10 è al mercato di Bellavista.

A Feletto, alle 21, la lista «Insieme per Feletto» e il candidato sindaco, Carlo Scienza, incontrano gli elettori alla Locanda dei Templari.

MOSTRA. S'inaugura domani, alle 18,30, nella sala Santa Marta a Ivrea la «Maschere africane» organizzata dalla Cisl del Canavese e dall'IscosCisl. L'esposizione resterà aperta fino al 30 novembre, tutti i giorni dalle 15 alle 18,30. Ingresso gratuito.

IL [illegible] Viene presentato domani alle 21, nella sede de «Il Circolo», a Banchette, in via Roma 85, il calendario delle iniziative in programma per la stagione '94-'95. Non mancheranno i laboratori di espressione pittorica, di manipolazione della creta e le lezioni di danza. Per informazioni contattare la sede del Circolo.

PENSIONATI. Sono aperte le iscrizioni per partecipare al pranzo di chiusura della stagione organizzato dal Centro Incontri pensionati Favria. Il momento conviviale è previsto per il prossimo 27 novembre al ristorante Belmonte. Il programma prevede il ritrovo alle 10 presso la sede del Centro in via Barberis e alle 13 il pranzo. Partecipare costa 40 mila più 15 per il trasporto in pullman. Le iscrizioni si ricevono la sede del sodalizio.

SERATA BENEFICA. Sono aperte le iscrizioni per poter partecipare alla cena benefica in programma lunedì 21 novembre nel ristorante Società Praecursano. Il ricavato devoluto per finanziare il progetto di restauro dell'organo del santuario di Belmonte. La manifestazione è stata organizzata, inoltre, per ricordare Giuseppe Valsecchi, il pittore cuorgnatese scomparso alcuni mesi fa. Informazioni telefonando ai numeri 698135-657232 con prefisso 0124.

Maggioranza alla Uil

Eletti delegati sindacali nei Comuni

Sono terminate nei giorni scorsi le elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie nei principali Comuni del Canavese. Il computo definitivo dei dati registra la supremazia della Uil Enti Locali sia per quanto riguarda i voti complessivi (il 45,5 per cento del totale, contro il 44,7 della Cgil e il 9,6 della Cisl) che il numero di seggi ottenuti (sono 17, contro i 13 della Cgil e i 4 della Cisl). Roccaforte della Uil sono quasi tutti i Comuni dell'Alto Canavese: risulta infatti l'organizzazione di categoria più votata a Cuorgnè, Pont, Castellamonte, Rivarolo e Forno. Unico eccezione è costituita da Favria, dove a primeggiare è stata la Cisl con quasi il 53 per cento dei voti. Ivrea, Baluso e Montalto continuano essere le aree dove trova maggior adesione la Cgil, mentre si divide a parti uguali il Comune di Strambino, che ha dato 10 seggi a ciascun sindacato.

S'intitola «Ivrea»

L'opera prima della scrittrice Daniela Gariglio

Parlare di Ivrea, suoi aspetti storici, del folclore, degli aspetti culturali, dialetto e della cucina, ma, soprattutto, della economia in . E' l'obiettivo che ha voluto raggiungere Daniela Gariglio, scrittrice esordiente alla sua prima esperienza, nel libro intitolato semplicemente «Ivrea», edito Ferrero. «Nel volume - spiega l'autrice - ho tentato di esaminare attenzione i problemi economici e sociali della città, senza per questo dividerli da tutto il resto. E' evidente come la crisi dell'Olivetti si rifletta su tutto il territorio, su Ivrea in particolare. Ma dalla può uscire, uno sviluppo parallelo a quella che è la cultura monoindustria- dettata fino ad oggi dalla grande azienda informatica». Il libro è integrato da interviste, informazioni utili, dati statistici e notizie origini della città.

ALFA 33 E SPORT WAGON SERIE SPECIALI '94. FISCONO PER LA DEL MOTORE BOXER DI 1.351 C.C. AD ELETTRONICA IAW MULTIPOINT, AFFASCINANO PER ELEGANZA E . OGGI AVETE UN MOTIVO IN PIÙ PER

MODELLO	PREZZO CHIAVI IN MANO	SUPERVALUTAZIONE	PREZZO NETTO
ALFA 33	L. 18.750.000**	L. 2.800.000	L. 15.950.000
Chiusura centralizzata. Alzacristalli elettrici anteriori. Sedile posteriore ribaltabile. Volante regolabile in altezza. Cintura di sicurezza regolabile. Barre laterali antiurto			
Imola	L. 20.550.000**	L. 2.800.000	L. 17.750.000
Cerchi in lega. Sedile posteriore a ribaltamento asimmetrico. Alzacristalli elettrici anteriori. Paraurti e retrovisori in tinta vettura. Sedili e tessuti... sportivi. Sedile posteriore ribaltabile. Volante e pomello cambio in pelle			
SPORT WAGON Tonale	L. 19.900.000**	L. 3.000.000	L. 16.900.000
Chiusura centralizzata. Sedile posteriore ribaltabile. Volante regolabile in altezza. Cintura di sicurezza regolabile. Barre laterali antiurto			

OGGI IL VOSTRO USATO HA UN VALORE SPECIALE.

IN ESCLUSIVA FINO DALLA ROMEO:

SOGEA

TORINO - Corso Siracusa, 40 - Tel. 3299333
TORINO - Corso Moncalieri, 15 - Tel. 6604144
COLLEGNO - Corso Francia, 332 - Tel. 4055000

PRIME VISIONI

Academy Hall — Scappo dalla [illegible] ☎
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

Admiral — Prestazione straordinaria ☎
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano — Pulp fiction ☎
p. Cavour 22
Tel. 321.1900
Or.: 16/19,30/22,30
Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' [illegible]

Alcazar — Quattro matrimoni e un funerale ☎
via M. Del Val 14
Tel. 588.00 99
Or.: 15,10/16,15/20,30/22,35
Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K.S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Ambassade — Il colore della notte ☎
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' [illegible]

America — Lo specialista ☎
via N. del Grande 6
Tel. 581.89.01
Or.: [illegible] 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto il proprio [illegible] contro uno spietato [illegible] della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Ariston — Prestazione straordinaria ☎
v. Cicerone 19
Tel. 321.256
Or. 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante [illegible] di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Astra — The Flintstones ☎
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Atlantic — Lo specialista
via Tuscolana 745
Tel. [illegible]
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Augustus 1 — Smiling
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or. 15,30/19,45/22,30
Ingr. 10.000

Augustus [illegible] — Little Odessa
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli [illegible] russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' Drammatico

Barberini 1 — Il mostro ☎
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' Comico

Barberini 2 — Speed ☎
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,30 17,50/20,05/22,30
Ingr. [illegible]
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Barberini 3 — [illegible] e un [illegible]
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16 18,15/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
di [illegible], con H. Grant, A. MacDowell, K.S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Capitol — Il colore [illegible] notte
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Capranica — Il colore [illegible] notte ☎
p. Capranica 101
Tel. 679.2465
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. [illegible]
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. [illegible] 2h 10' [illegible]

Capranichetta — Il toro
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Mer[illegible] (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta pratic[illegible]mo, lo carica su un [illegible] e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' Commedia

Clark 1 — [illegible] Gump ☎
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V [illegible]

Clark 2 — Inviati molto speciali
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1807. Or.: 16 18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [illegible]

Cola di Rienzo — Il Corvo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.893. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. [illegible] 1h 40' Horror

Del Piccoli
v.le delle Pinete 15
Tel. 855.34.85
Ingr. 7000
Ore 17 **Eddie e la banda dei sette luminosi**
Ore 21 [illegible]

Diamante — Il Corvo
v. Prenestina 232/b
Tel. 295.606 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

Eden — [illegible] matrimoni e [illegible] ☎
p. Cola di Rienzo 74
[illegible] 3616.2449
Or.: 16/18/20,10/22,30
Ingr. 1[illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K.S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h [illegible]

Embassy — Il verdetto della paura
v. Stoppani 7
Tel. 807 0245. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Empire — Il colore della notte ☎
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

[illegible] — Lo specialista
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Etoile — Lo specialista ☎
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Eurcine — Il mostro ☎
v. Liszt 32
Tel. 591 0986. Or.: 16,15 17,40/20/22,30
Ingr. 1[illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Europa — I visitatori ☎
c. Italia 107
Tel. 442.49.780
Or. 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. 1[illegible]
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] — [illegible]cilla la regina [illegible] deserto
Campo de' Fiori 56
Tel. 686 4395. Or. 16,40 18,35/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale[illegible]diversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in [illegible]a. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

[illegible] — [illegible] Gump ☎
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 16,45 19,45/22,30
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] — Priscilla la regina del deserto
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
[illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale[illegible]diversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Garden — Il [illegible] ☎
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Gioiello — Lamerica
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.99
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati nella miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 16' Drammatico

[illegible] — [illegible] Gump ☎
SALA UNO. Tel. [illegible]
v. G. Cesare 259
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Giulio [illegible] — Il mostro
SALA DUE. Tel. [illegible]
v. G. Cesare 259
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. [illegible]. J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible]. N. V. 2h 02' Comico

Giulio [illegible] — [illegible]
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. [illegible] N. V. 1h 45' Comm.

Golden — Pulp Fiction ☎
v. Taranto 36
Tel. 7049 8802
Or. 16/19,30/22,30
Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

[illegible] 1 — Prima della pioggia ☎
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia [illegible] conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Greenwich [illegible] — Fragola e [illegible]
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. [illegible]. 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarli (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

[illegible] — [illegible]
v. Bodoni 59
Tel. [illegible]. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,30
Ingr. 10.000
di Y. Mamina, con A. Sorsi, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella trivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' Comico.

Gregory — Il [illegible] della [illegible] ☎
via Gregorio VII 180
Tel. 636 0600. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Holiday — Il postino ☎
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.6328
[illegible].: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, F. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h Commedia

Induno — Thumbelina (Pollicina)
v. G. Induno 1
Tel. 581.2496
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - bulle, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' Cartoni animati

King — Il mostro ☎
via Fogliano 37
Tel. 862.067.32. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Madison 1 — The Flintstones ☎
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 1[illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Madison 2 — Il Corvo
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7928.
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30
Ingr. [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Madison 3 — True Lies ☎
v. Chiabrera 121
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore [illegible] computer, considerato ripiego a parrucchiere della moglie, è in realtà un temerario supersgente segreto. N. V. 2h 20' Comico, Avvent.

Madison 4 — La bella vita
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

Maestoso Sala 1 — Forrest Gump ☎
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Maestoso Sala 2 — Quattro matrimoni e un funerale [illegible]
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K.S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Maestoso Sala 3 — Il mostro ☎
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] Sala [illegible] — Viaggio in [illegible] Inghilterra ☎
v. Appia Nuova 178
Tel. 780.095
Or. 16,30/19,30/22,30
Ingr. 10.000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' Drammatico

Majestic — Assassini nati
v. SS Apostoli 20
Tel. 679.4290
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragli, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

Metropolitan — Il mostro ☎
v. del Corso 7
Tel. 320.0933. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Mignon — Prima della pioggia ☎
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493.
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

New York — Il colore della notte ☎
via Cave 36
Tel. 781.02.71. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Nuovo Sacher — Close up
l.go Ascianghi
Tel. 581.61.16
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Fraamand, A. Ahenkhah (Iran '90) — Prima piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film su di lui. In lingua originale N. V. 1h 40' Drammatico

Paris — Prestazione straordinaria ☎
v. M. Greci 112
Tel. 7049.8588. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, [illegible] da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Pasquino — Tom E Viv
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or. 16/18 15/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di [illegible] Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94) — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato. N. V. 2h 05' [illegible]

Quirinale — Scappo [illegible] 2 ☎
v. Nazionale
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro, per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera [illegible] West. N. V. 1h 56' Comm.

[illegible] — Camilla
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
(PRIMA)

Reale — Scappo [illegible] 2 ☎
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. [illegible] 56' Comm.

[illegible] — La [illegible] vita
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0783. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di [illegible] insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

[illegible] — La specialista ☎
v.le Somalia 109
Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss di[illegible] N. V. 1h 56 Thriller

Rivoli — Viaggio in Inghilterra
v. Lombardia 23
[illegible]
15,10/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese [illegible] C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h [illegible] Drammatico

Rouge [illegible] — Inviati molto speciali
[illegible] Salaria 31
[illegible]
Or. 16/18/10/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce N. V. 1h 56' Commedia

Royal — Lo specialista ☎
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4640
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivo aiuta [illegible] a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

S. Umberto-Luce — Fragola e cioccolato
v. della Mercede 50
Tel. 679.47 53 Or.: 16 18,10/20,20,22,30/
Ingr. 10.000
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarli (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' Psicologico

Savoy sala 1 — [illegible]
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Savoy sala 2 — Quattro matrimoni e un funerale [illegible]
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,50/20/22,30
Ingr. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K.S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Savoy sala 3 — I pavoni
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.948
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di L. Manuzzi, con R. Rocco, N. Russo, S. Khalfaz (Ita. '94) — Arroganti e avidi, divisi tra discoteche e tavoli da gioco cinque ragazzi uccidono barbaramente i genitori di [illegible] loro per impossessarsi [illegible] denaro. N. V. [illegible] Dramm.

[illegible] — Pulp fiction ☎
v. Ben 18
[illegible]. 582.12.18 Or.: 16 18,30/22,30
Ingr. 10.000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Vip — Assassini [illegible] ☎
via Galla e Sidama 20
Tel. 862.06.808
Or.: 16,10/18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di [illegible] sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Super Interrotto** Ingr. 4000.

AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono [illegible] **Film per adulti**. Or.: 16,30; 22. Ingresso 8000.

MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. Ingresso 8000.

[illegible]RETVA piazza della Repubblica 44, telefono [illegible]. Ingresso L. 8000.

MOULIN ROUGE via G. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 8000.

ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso L. 5000.

PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4681. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23 Ingresso L. 8000.

SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6800.0305. **Film per adulti**. Or. 11; 23. Ingresso L. 8000.

TIFFANY via A. Depretis 11; tel. 482.380. **Film per adulti**. Or. 16; 22,30. Ingr. [illegible].

VOLTURNO via Volturno 37, telefono 462.7557. **Rivista con i Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210. **C'era una volta il West**. Or.: 21. Ingr. 7000.

DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021. **Il silenzio**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, tel. 701.27.19. **Ciò vale il fiore magno**. Or.: 17,30; 18,10; 20,50; 22,30.

TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7782. **Addio mia concubina**. Or.: 16,45; 22,30.

TRIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Il silenzio**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000.

TEATRI

[illegible] BRUNO Via [illegible] 4 Grande 27, tel. 58.95.111. Ore 21 Prendo il complimento di Gabriella Sofia con Pietro Genovesi, Elisabetta Cavallotti. Regia Gabriella Sofia. Domenica ore 18. Lunedì riposo anche al 4 novembre.

ANDRIA' 89 via delle Fornaci 35 tel. 63 74 167 Ore 21 The international Theatre presenta John Cranford in Bleasdale, di W. Severs, in lingua inglese.

ARTEMISIO SALA A v. S. Saba 24, t. 57.30.827 Ore 21,15 anteprima C'è un signore dentro il letto, di Claudio Magnier, Sergio Ammirata, Pericle Patoli, Guido Paternesi. Regia Sergio Ammirata.

ARTEMISIO SALA B via S. Saba 24, telefono 57.30.827 Si organizzano spett. per gli istituti scolastici, materiale e pomeridiano Istituto Elementare di Pisolo, regia S. Ammirata. Prenotazioni e informazioni tel. 57.30.827

ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA via Aurelia Saffelli 1/3 tel. 58.33.0817 Ore 17 Sperimentazione di testi Nunziata e Stefano Iotarelli, con S. Iotarelli M. Corsinelli, L. Morelli.

BELLA v. Sant'Apollonia 11/b tel. 58.94.375 Ore 20 45 La Camera Rossa presenta A. Petrini, A. Cerusi in Desde Indianelli. Dallo scritto di R. Di Marco con G. [illegible] Regia A. Petrini

BELSITO p.za Mastai[illegible] d'Ore 44, tel. 34.54.342 Ore 21 V. Marsiglia in festa, opera in a undicisillabi, con S. Alibbi, E. Cuomo, B. Paruccini, Le Ragazze 87, con la partecipazione di D. Mattesa

CENTRO SACHPUS via S. Teresina 7 (portone 83 62 751 Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori

TEATRO GRANCACCIO via Marcona 244, tel. 487 45 83 Mercoledì 16 novembre alle ore 20,30 replica de La bella Elena di Offenbach. Replica 18/11 alle ore 20,30

DEI COCCI v. Galvani 69 tel. 578 3502 Ore 21 15 A Arditore di Woody Allen e Il protagonista di W. Bertmann, con F. Mollo M. La Rana, A. Vaca R. Draghetti R. Tatini, L. Francone, A. M. Bandelli.

DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19 tel. 487.7068 Ore 20,30 **Sesso con Lolitami** di e con Daniela Lumaca.

DEI SATIRI POYER v. Grottapinta 19, t. 68.74.409 Ore 22,30 Cortometraggi sperimentali, di L. Marineo, con M. Capone, R. Cecchetto, M. Mudu, regia di Milanoi

DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 19 tel. 487.1678. Ore 21 C. Poggiani, M. La Bissetta in **Prego per parte vispa dei fratelli**, di G. Poggiani con A. Bennicelli alla chitarra Regia A. Scarsino

DEI SERVI via del Mortaro 22 Sergio Ghigi, tel. 678 5130 Ore 21 Comp. Comica C. Durante diretta da A. Allen presenta **Il Signifer** (e scritto su grillo), 3 atti di A. Allen e S. Jovera

DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.580 - 47 43 394 Immersione Aperta dello spettacolo, Società per Azioni presenta Zeli, scritto e diretto da D. Camerini, con C. Leone, G. Ingrassia, C. Nicchiosi, A. Allen

DELLE MUSE v. Forlì 43, t. 44.23.1300. Ore 21 L. De Filippo in **Miseria e nobiltà**. Il E. Scarpetta, con W. Pistl, R. Santoro, F. Angrisano. Regia L. De Filippo

DEI SOCCI v. Pubio Valerio 63 tel. 71.58.76.12 Mercoli ill nov. ore 18 Comp. Fantasmatico I tre porcellini di D. Pazzi. Regia C. Rossi

ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1 tel. 679 4585 Ore 21 2 OF 5 Comp. M. Checchio presenta U. Pagno, P. Giannini in **Via col padre** di L. Groure regia F. Mescoranti.

ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 680.3794. Ore 21 Emilio Ravaglioli Teatro presenta Edipodio di J. C. Martinez, con M. Bolt, D. Giordano. Regia D. Cobelli.

EUCLIDE p.za Euclide 34/a, t.

L'uomo di «Target - Dietro lo schermo»

E' Paolini l'inventore dei successi Fininvest

Fra poco in onda anche «8 millimetri» dove tutti diventano

MILANO. Gregorio Paolini è il responsabile della struttura che Fininvest si occupa di programmi che sinora hanno riscosso un buon successo. Trentanove anni, studente di filosofia all'Università di Trieste, Paolini ha un piglio da personaggio che ha visto molto, riflettuto tanto e valutato bene. Sua è stata l'idea di ingaggiare la bella e brava Gaia De Laurentis, di 24 anni, capace di «bucare» il teleschermo, per presentare un programma intitolato «Target - Dietro lo schermo» - su Canale 5 martedì alle 22.30 circa - che, dopo solo un mese di programmazione, fatto parlare di sé come un vero esempio di tv-spettacolo. Ancora Paolini, lettore Salgari e Hemingway, due anni fa si programma per avvicinare il pubblico televisivo ai libri. L'idea è semplice: arrivare ai giovani trattando i libri come se si stessero presentando dischi grazie all'ausilio di video clips. All'inizio il programma «A tutto volume» è affidato alla cabarettista Alessandra Casella che svolge un bel lavoro da apripista. Quest'anno l'attrice-presentatrice ha preferito cambiare e presentare la Domenica Sportiva Raiuno. Paolini decide allora di chiamare un'esordiente Daria Bignardi, alla quale si deve lasciare un po' di tempo prima di criticarne le doti di intrattenitrice, e uno scafato David Riondino erotico ad ogni esperienza. La coppia comunque non fa male e il primo risultato si commenta da solo: la prima puntata di «A tutto volume» dell'anno scorso condotta da Casella ha portato davanti ai teleschermi 1 milione mila spettatori. Quest'anno, con il nuovo duo l'Auditel ha segnato 1 milioni e 125 mila persone sintonizzate sulla trasmissione libraria.

Giorgio Gori, direttore a Canale 5

«Questo programma - ha detto Paolini - è nato per la multiprogrammazione. Anche quest'anno lo potrete vedere sulle tre reti in diversi. La domenica su Canale alle 23,30, il lunedì su Italia 1 alle 23,30 e sempre il lunedì anche Retequattro all'una notte».

Ma questo postruttura tante idee molto stimato Giorgio Gori che gli lascia spesso carta bianca, ha già pensato ad un nuovo programma che si inserirà palinsesto Canale 5, in seconda serata, fra qualche . Il titolo della trasmissione è «8 millimetri» e si rifà a programmi come «Hard Copy» e «Eyewitness» in onda negli Usa. Tutti possono diventare cameramen del programma, accendendo la propria telecamerina e riprendendo ciò che di interessante gli capita attorno.

«La redazione di 8 mm - ha detto ancora Paolini - è in possesso di un elenco circa mille videoamatori sparsi per tutta Italia che costituiranno la rete più estesa di collaboratori che mai giornale abbia avuto».

Luca Dondoni

Da domani «L'affare Makropulos», la regia di Ronconi

L'eterna Melato a Milano

Una donna condannata a vivere

Mariangela Melato protagonista dello spettacolo che chiude la tournée a Milano

MILANO. Arriva Nazionale, da venerdì 18 novembre (ore 20,30), «L'affare Makropulos». Reduce dai successi della scorsa stagione, lo spettacolo, nato dalla collaborazione fra Teatro Stabile di Genova e di quello torinese, si ferma a Milano fino al 4 dicembre e finisce qui la sua tournée.

Scritto con la leggerezza di un'opera fantastica, «L'affare Makropulos» di Karel Capek ruota attorno a temi molto seri e complessi. Rappresentato pochissimo fuori dalla Cecoslovacchia è messo in scena da Luca Ronconi, in questa che può considerarsi la prima importante teatrale italiana. Ne è protagonista la cantante Emilia Marty, e anni dovuti ad una formula speciale l'alchimista Makropulos, suo padre, ha sperimentato di lei. L'interprete è Mariangela Melato che, in una scenografia kafkiana, realizzata da Carlo Diappi, dà vita alla invincibile del non morire.

«E' degli spettacoli più belli ai quali abbia mai partecipato - dice l'attrice che, per questo lavoro ha entusiasmato la critica - non so se mi capiterà di fare ancora un personaggio così anomalo. Questo è uno spettacolo particolare per suggestione, bellezza, complessità. Un lavoro corale». Anni 20 del '900, in una Praga : «L'affare Makropulos» è una specie di leggenda contemporanea. Luca Ronconi ha questo apposta per la Melato. «Quello che faccio è un personaggio difficilissimo - commenta l'attrice - sfido chiunque ad interpretarlo. Non ci sono esempi né parametri a cui appoggiarsi. Emilia non ha fisiche, né psicologiche. All'inizio è stata dura, poi ho trovato formulina via. E' sempre così, quando scopro fisi- il personaggio, allora lo incontro. Ma Emilia davvero non riesco a pensarla su nessun'altra attrice».

Un «grottesco esistenziale», lo hanno definito i critici, che gioca con l'ironia il paradosso del temi fondamentali dell'Europa di inizio secolo, il diritto di intervenire sul ritmo naturale della vita cui erano dirette le ricerche di molti scienziati del tempo. Allontanare la morte o, al contrario, accelerarne la venuta per alleviare sofferenze: un nodo gordiano anche della scienza e della morale di oggi. «Durante lo spettacolo si ride molto - spiega Mariangela Melato - ma c'è anche molto da riflettere. Dopo, non so come spiegare, ci si sente migliori, si ha la che, fuori, l'Italia non stia andando poi così male». Una vicenda ai limiti del giallo «L'affare Makropulos» di Capek la storia apparentemente complicata di una eredità. Sono in molti a contendersi la formula dell'immortalità (sulla scena Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi, Luciano Virgilio, Riccardo Bini e Valeria Milillo), finché non scoprono la tristezza e vita tanto lunga da svuotarsi di passione e significati. «La conclusione - continua la - è quasi consolatoria: vive il tempo giusto».

«L'affare Makropulos» tornerà a subito dopo le repliche milanesi. La Melato, che non nasconde nuovi progetti con Ronconi, preferisce però anticipare niente. A dicembre, sempre a Torino, porterà «Un tram che si chiama Desiderio», lo spettacolo di Williams, diretto da Elia De Capitani debuttato l'anno scorso a Spoleto.

Olga Piscitelli

Il Balletto

Al Cairo successo della Scala

IL CAIRO. Cairo per il della Scala, per la prima volta dal 1985, nell'ambito dello per il niversario dell'Opera Cairo. Applausi accolto martedì sera al Teatro dell'Opera della capitale egiziana i due balletti presentati corpo ballo del milanese: «Capriccio per piano» coreografia di George Balanchine e musica Igor Stravinskij, e «La strada», ispirato film di Federico Fellini nel 1960 Mario Pistoni Fiorella Cova su musica Nino Rota.

Nonostante sia abituato al balletto tradizionale, pubblico egiziano ha apprezzato coreografie moderne delle due opere, soprattutto la patetica storia di interpretata Elisabetta Armiato, Giuseppe Arena (Zampanò) Vittorio D'Amato (il matto), che nelle prossime 4 rappresentazioni si alterneranno con Flavia Vallone, Tapiletti e Biagio Tambone.

Qualche piccolo cambiamento coreografia de «La strada» stato apportato del Balletto Elisabetta Terabust. «Per rischiare di sensibilità di pubblico musulmano, grande della Madonna portata in processione è rimasta a Milano, e la dello stupro di Gelsomina da parte di Zampanò (interpretati sullo schermo da Giulietta Masina e Anthony Quinn) è stata accorciata e sfumata. Si è dovuto anche rinunciare al fiasco di vino di Zampanò ubriaco nel finale, sequestrato da doganieri zelanti.

La tournée del balletto della Scala è uno dei numerosi contributi italiani organizzati dall'Istituto di Cultura, nell'ambito delle celebrazioni per il 125° anniversario dell'Opera del Cairo. Il prossimo appuntamento è per il 4 dicembre, con Salvatore Accardo, che sarà accompagnato dalla pianista Laura Mancini.

Venezia, il 19

La Fenice al via col «Boris»

VENEZIA. Sarà un capolavoro del teatro musicale dell'Ottocento, il Godunov» scritto da Musorgskij a soli ventinove anni, nel 1869, a inaugurare sabato 19 novembre la stagione lirica del teatro La Fenice.

Sette le opere in cartellone da qui alla prossima estate, dal «Barbiere di Siviglia» Rossini, a «Orfeo ed Euridice» di Gluck, belliniana «I puritani» e monodramma Schoenberg «Attesa» che sarà abbinato all'opera di Béla Bartók «Il castello principe Barbablù».

C'è grande attesa per l'allestimento di questo «Boris Godunov», un'opera difficile, che l'autore si vide rifiutare dal teatro Marinskij di Pietroburgo soprattutto perché venne considerata priva di «pezzi caratteristici» e di un intreccio sentimentale in cui spiccasse figura femminile.

Fu così che il compositore la rimaneggiò, aggiungendovi atto, il cosiddetto «atto polacco», in cui si celebra l'intrigo fra Marina e il falso Dimitrij. E vicende dell'opera non finirono lì. Dopo la morte di Musorgskij, l'ultima versione (a sottoposta ulteriori rivisitazioni e interamente riorchestrata da Nikolaj Rimskij-Korsakov.

E così a far parte del repertorio contemporaneo conoscendo negli un sempre più crescente

A dispetto comunque di chi voglia considerarla solo un grande affresco popolare di un'epoca e di un paese, «Boris Godunov» principalmente un'opera politica, il cui messaggio, il realismo soggetto e la passione dei suoi protagonisti, sono sorretti da musica drammatica di grande fa-. [m. p.]

MILANO

CINEMA

Ariston gall. V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; . L. 10.000.

via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Fragole e .** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

APOLLO Gall. De Cristoforis, 780.390. **I visitatori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **C'eravamo tanto odiati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

Gall. Corso 1, t. 7602.3806. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L.

ARLECCHINO v. S. M. all'Orto 9, t. 7600.1214. **Prima pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

V. Emanuele 9, telefono . **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

MULTISALA 1 c.Garibaldi 99, t. 29001890. . Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L.

MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. . **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 22,30. L. 12.000.

p.zza Cavour 3, 659.5779. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

COLOSSEO Sala v.le Montenero 84, t. . **Priscilla.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

COLOSSEO 5 v.le Monte Nero 84, tel. . **Stospie.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. L.

COLOSSEO VISCONTI v.le Nero 84, tel. 5990.1361. **Forrest Gump.** 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

CORALLO l.go C. dei Servi 9, t. 7602.0721. **Scappo dalla città 2.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Il verdetto della paura.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

via Torino 64, 869.2752. **Prima .** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L.

. Corso 4, telef. 7600.2354. **Pulp Fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.

c. 39, t. 551.6438. **specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.3558. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, 7602.0618. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

METROPOL v. Plave 24, t.799.913. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **Prestazione straordinaria, 1ª vis.** V. M. . Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, **Pollicino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. .000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

5 Sala 1 Multisala - v. S. degonda 8, t. 874.547. **Il mostro. 1ª visione.** : 15,10; 17,35; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 v. Redegonda 8, t. 874.547. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Truce** Or.: 14,30; 17,05; 17,05; 19,45; 22,30. L. 10.000.

5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Amici per gioco amici per sesso.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **I pinguini.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 6 Sala 6 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il mostro.** V.M. 14. Or.: 15,20; 17,40; 20,05; . L. .

8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Wyatt Earp.** : 15; 18,20; 21,40. L. 10.000.

5 Sala 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Viaggio in Inghilterra** 1ª vis. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.

ORFEO via C. Zugna 50, telef. 8940.3039. **Il mostro** 1ª vis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

v. V. . Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. L. 10.000.

v.le Abruzzi 28, t. 2953.1103. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 7602.2190. **Little Odessa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 10.000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. Marozzo della Rocca 12. **Viaggio in Inghilterra** 1ª vis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

39, tel. 2951.3143. **un funerale.** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000.

VIP via Torino 21, t. 8546.3547. **Il po-**. Or.: 17,45; 20,10; . L. .

TEATRI

SCALA p. della Scala, t. 7200.3744. Ott 20 dell'orch. flarmonica della Scala. Dir. Riccardo Mott. Pianista Murray Perahia.

via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 20,30 Orchestra Verdi, dir. M. Zoccarini; D. Franceschetti piano. Ore 21, Sala Puccini Accademia di Roma; dir. G. Prêtetti; Luca Teppo piano.

ARCIMALE v. C. Correnti 11, t. 8057886. Ore 21,15 Compagnia Shakespeare & C. drammi e regia di M. Navone, con G. Arosio, C. Di Domenico, C. Frontini, A. Governini, B. Gozzoli.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ott 21,30 Andrea Brambilla, Nino Formicola (Zuzzurro e Gaspare) e Beatrice Palme in Pieme di F. Freyre.

CRT SALONE via U. Oxi 7, t. 6551.2220. Ore 21 CTM - Compagnia Magazzini pres. S. Lombardi in Edipus di G. Tesori.

DELLA 14ª v. Ogilo 12, tel. 5521.1300. Ore 21 Teatro di Piero Mazzarella presenta: **La locandiera** di C. Goldoni, con Piero Mazzarella, regia Rino Silveri.

Via Filodrammatici 10, Filodrammatici 659.3652. Ore 21 Comp. Stab. del teatro Filodrammatici in collab. con il Teatro del Tempo e il Teatro Regio di Parma pres. **Falstaff** da W. Shakespeare, regia di G. Marchesini, con L. Ambanelli, A. Guidi, M. Balbi, A. De Guilmi, A. Fioregna, G. Quilico, L. Arelli, C. Vita, C. Zucchi.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, Ore 20,30 Teatro Franco Parenti pres. **I promessi sposi alla prova** di A. Manzoni, regia A. R.

LIRICO via Larga 14, tel. 72.333.222. Ore 20,30 Festival dei teatri d'Europa: Odeon/Théâtre de l'Europe-Parigi, pres. **Orlando** da Virginia Woolf.

MANZONI via Manzoni 40, t. 7600.0231. Ott Luca De Filippo con Athina Cenci e Mario Scarpetta in **L'ultimo bilancio**, sotto e dentro da Lina Wertmüller.

NUOVO p. San Babila 37, t. 7600.02057. Ore 21 Olimpo 84 presenta: **Camper** tema edipico in dieci mondi, scritto e diretto da V. Gassman.

OLIMPICO v. Clitunno 6/a, tel. 875.185. Ore 9-11 e 15-18 botteghini aperti al corso di recitazione.

OUT-OFF v. Dupré 11, tel. 392.622.82. Ore 21 Teatro Out Off presenta il collo sulla scala di Joe Orton, regia Lorenzo Loris, con L. Alberti e P. Piccirilli.

PICCOLO TEATRO STUDIO v. Rovai 11, t. 72.333.222. Ore 10,45 **La storia della bambola** di G. Strehler da Sainte-Beuve, con N. Bonali, L. Casartelli, M. Craig, G. Maur, E. Tarascio, B. Bisogni, A. Prati e gli alunni della III B Conservatorio.

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Ott 21 Teatro Elleu pres. Rotwelsch in Rappresaglia di B. Da Costa, con Fabio Poggioli, regia T. Cassano.

SEMBALDO piazza XXV Aprile, t. 2900.6767. Ore 21 Comp. Operette Belle Epoque in: **Il paese dei campanelli** con D. Marcyon, orch. diretta dal M° G. Tazzoli.

TRIFLO via C. Marcolo 11, tel. 716.791. Ore Zandella brettaneo presenta: **A** Mistero clown-Gimondo dell'amore di E. Greppi, con A. Laurenzi, R. Trifirò, M. Conti, P. Cerel, B. Fiandi, r. Sandro Sequi.

TSI P. ROMANA c.so di P. Romana 124, t. 58.315.885. Ore 20,45 Nuova Scena Teatro Stabile di Bologna presenta **Sei personaggi in cerca d'autore** di L. Pirandello, con V. Gazzolo, P. Zappa Mutarelli, N. Garella, D. Ghirardi, S. Maia, regia N. Garella.

TEATRO ARMENTO via G. Crespi 9, t. 832.3580. Ore 21 Tessitori Teresa Pera di Agata Christie, regia R. Sirvel, con E. Bellini, M. Fila, V. Lucchi, G. Machell, E. Pedico, A. Reni, F. Tadi, A. Zanichelli.

TEATRO DELLE MARIONETTE via d. Olivetani 3, t. 468.280. Ore 9,30 Comp. G. e C. Colla in **Pluff, piccolo fantasma** di C. M. Machado, regia C. Colla.

TEATRO GRECO p. Greco, t. 857.0895. Ore 15,30 in occasione dello spettacolo Aid incontro Manfredi, tra lavoro e matrimonio, coordinato da Bruni alle 21 Compagnia Motus presenta: **Aid-Zone** tendenze emergenti nella letteratura maghrebina in lingua francese, regia E. Casagrande, di Rachid.

TEATRO LIBERO via Savona 10, t. 832.3126. Ore 21 Teatro Argot Studio Roma presenta: **Cleopa** di D. Cilli, con Amanda Sandrelli, Massimo Wertmuller, B. Vega Rey, A. Costanzo, P. Anselmo.

VERDI via Pastrengo 16, tel. 697.1695. Ore 21 Teatro del Buratto presenta: **Fly Butterfly** di S. Monti, drammi. R. D'Degna. Casappa, con S. Bazzi, S. Tonon, C. Ostacchini, M. Moretti.

AMBASCIATORI/ARCOBALENO/MAESTOSO

Quando Sylvester Stallone è uno specialista

«Lo specialista» di Llosa, thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire bombe: deve vendicare i suoi genitori, uccisi quando era ancora bambina.

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

DEL MEDIO via Col Lana T. Cucina e musica cubana.

CLUB via L. il Moro 117. T. 8912.5777. Ore 22 **Gran cabaret.**

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Stoppani 81. T. 8951.1748. Ore 22 **Brasil samba show.**

CAPOLINEA il 119. T. 8912.2024. Ore 22 **Quartetto di Daniele Cavallanti.**

a dei 46/3b. T. . Chiuso.

POTESI

LATINA T. 58.10.27.68. Ore 21,45 **La noche loca musica latinoamericana.**

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC Naviglio 38. T. 8940.9321. Ore 22,30 **Cecilia Miracoli quintet.**

L'AMERICANO A PARIGI via vico il Moro 131. T. . Ore 22 Musica dal vivo con la Band dell'Americano a Parigi. Streap maschile e femminile.

v. dei Missaglia T. . Ore 22,30 **Gran** con Calimero, F. Visentin, W. Valdi.

p.zza Biancamano T. 655.1532. Discomusic.

MONGOLORUSSICA v.le Ortles 82. T. . 21,30 pezzo.

. Manzoni. T. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 23 **Festa bacardi.**

SCIMMIE v. Sforza 49. T. 89.40.28.74. Luigi **Trilogia.**

TANGRAM v. Pezzotti 52. T. 8950.1007. Ore 22,30 N. Rinaldi, R. Ottaviano e P. Dalla Porta Trio.

l. C. dei Servi 3. T. 7602.3716. Ore 16; 21,30; **Sexy show.**

ZELIG v.le Monza 140. T. 255.1774. Ore 22,30 M. Rossi e R. Cremona.

BABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. T. 5831.3584. Ore 22,30 **Musica salsa e merengue.**

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 18. T. 4800.3901. L. 8000. Or. 19; 20,40; 22,30. **Film Blu-Libertà**, J. Binoche, B. Ragette, reg. K. Kieslowski.

1 a. Torino 30. T. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Assassini nati - Natural born killers**, T. Jones, R. Downey Jr., reg. O. Stone. V.M. 14.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Se fa. Viet. M. 14.**

CIAK via Sangallo 33. T. 78.11.00.93. Vedi teatri.

ITALIANA - S. M. v. Civita 10. T. 268.205.92. Lire 5000 ore 20; 22 Rassegna Autori del cinema francese , reg. F. Truffaut.

AMICHE 15. T. 8846.2716. L. 5000 + tessera; Rassegna Sentieri indipendenti cinema americano: Jost, Jarmusch, Hartley ore 18 **Trust (Fidati)** di H. Hartley. Ore 20 **Mystery Train** di J. Jarmusch. Ore 22 **Trust (Fidati).**

v. Savona 57. T. . Ingresso L. 0. Ore 13,10; 16; 18,15; 22. S. & M. Pictures. Film in lingua originale. M. Gibson, J. Foster, regia R. Donner.

PALESTRINA Palestrina 7. . 67.02.700. L. 6000. Or.: 20,40; 22,30 **Tre colori film rosso - L'amore al primo sguardo.** I. Jacob, J.L. Trintignan, regia K. Kieslowski.

SEMPIONE Pacinotti 8. T. 3921.0483. Lire 7000 ore 20; 22,15 **Philadelphia** T. Hanks, Washington, regia J. Demme.

DON BOSCO M. 48. T. Ingresso con . Ore . Cinelorum **Bud**, F. Neri, S. Orlando, C. Bisio, regia G. Salvatores.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA **DUGNANI** Manin 2/a. T. 6707.1772. L. ore 17,30 Le avanguardie **L'age d'or**, reg. L. Bunuel, S. Dali.

LUCI ROSSE

ACADEMY via Monza . Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA v. Cilurnio ang. v. Padova. T. 2662.2610. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires . Lire 12.000. **Luci rosse.**

ASTORIA via Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS v. Sansovino 3. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. Ap. 10,30. L. 10.000. **Luci rosse.**

CIELO via Premuda 40. Apertura ore . Lire 0. Luci .

CITTANOVA via Giambellino 153. Li- . **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Or. ap. 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire Luci .

Via Pisa di 8. Lire . **Luci rosse.**

via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film.**

LA FENICE v. Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

v. 10. **Luci rosse.**

REGENTA via Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani . 10.000. **Luci rosse.**

ROXY Lodi 126. Lire . ap. 14,20. **Luci rosse.**

Padova 179. Lire 10.000. Orario ap. 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

TEATRO COMUNALE. Domenica ore 17,30 recital lvo Pogorelich, pianoforte. Stagione d'opera, 26/11, **Il turco in Italia**, di Rossini, dir. E. Pidò, M. Devia soprano, R. Blake tenore, M. Pertusi basso, S. Anselmi mezzosoprano, B. Prsticò basso, B. Fowler tenore, R. De Candia baritono. [illegible] allestimento. Repliche 29/11, 1, 4, 6, 9, 11, 13/12.

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Il Cristo proibito** con Massimo Bigoli e Massimo De Francovich.

TEATRO TESTONI. Ore 21, fino a sabato **I due gemelli veneziani** di Goldoni, regia Franco Branciaroli. 5/12 concerto **Vinicio Capossela.**

TEATRO DELLE [illegible]NE (v. [illegible] Molino 1, t. 235.288). Da domani a domenica, **Racconti immorali** di Luigi Gozzi, con Marinella Manicardi.

TEATRO LA [illegible]A (via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24). Riposo.

AULA [illegible]2 DI SANTA LUCIA. Rassegna, **Suoni [illegible]** domani ore 11,30 concerto Özan Firat (Turchia) e Houria Aïchi (Algeria); 29/11 Musica e danze dei popoli nomadi del Rajasthan; 5/12 Sheik Barrey Ensemble (Egitto). 26 novembre concerto jazz Enrico Rava-Joe Lovano Group.

AULA MAGN[illegible] DI SANTA [illegible] Rassegna **Suoni [illegible] mondo**: 23 e 25 novembre, Opera di Pechino, prima nazionale.

[illegible]ETRO DEHON. Fino a sabato ore 21 **Se perdo te**, con Vito. 24/27 novembre **Il comico (The entertainer)** di Osborne, [illegible] Paolo Ferrari e Giovanna Ralli.

[illegible] EUROPA. Ore 21 Lindsay Kemp in [illegible]. Domenica concerto **Philip [illegible] «La bella et la [illegible]»**. Lunedì concerto [illegible]. 28/11 concerto **Angelo Brandduardi.**

TEATRO [illegible] Ore 21 concerto **[illegible] Mingus.** [illegible] novembre: concerto **Anna Oxa.**

CANTINA [illegible] Tutte le sere, [illegible] il lunedì. **Intrattenimento e jazz.**

[illegible]DELL'ORSA (via Mentana 1, t. 231.578). 22/11 **[illegible] Piancastelli, De Bonis, Perinelli, Carisio.** 1 dicembre **Trio [illegible] Cesselli, Ares Tavolazzi, Francesco Petreni.** 20/12 **Trio Antonio Cavicchi, Michele Troncon, Ares Tavolazzi.**

RUVIDO. Ore 22, [illegible] **Collage [illegible] show,** [illegible] drino, Paolo Maria Veronica e i Calici Piangenti. Repliche, tranne la domenica, fino al 26 [illegible].

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Domeni[illegible] ore 21 concerto orchestra sinfoni[illegible] Toscanini, dir. Vjekoslew Sutej, pianoforte Ivan Davis, musiche di Bernstein, Gershwin e Musorgskij.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Sabato con[illegible] **Gino Paoli.** Domenica concer[illegible] Yuri [illegible] viola e [illegible] **Muntian** pianoforte, musiche di Shostakovic, Schubert e Marais.

[illegible] DI RENO [illegible] Riposo.

PALASPORT. 27/2 concerto **Rem.**

[illegible]

TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible]

[illegible] Riposo.

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Le donne serpente**, di Carlo Gozzi, [illegible]5 ore 17,30 I concerti del Ridotto: Jerka Vladilo, musiche di Beethoven, Brahms, Chopin e Stravinskij. 22 novembre [illegible] Orchestra Sinf. Siciliana, dir. G. Ferro, pianista [illegible]. Price, musiche di Clementi, Ravel e Prokofiev. Prosegue vendita abb. stag. concertistica. Prelazione abbonati stagione [illegible] danza.

[illegible]

TEATRO [illegible] Ore 21 recital lvo **Pogorelich**, pian., musiche di Haydn, Mozart e Chopin.

[illegible] concerto **Ilya Collins** e **Marva Whitney (The soulsisters)**, 29/11 **Terem Quartet.** 3/12 **Black Sheep.** 6/12 **Ego Alt [illegible].** 9/12 **Noa e Gil Dor.** 16/12 **Fred Wesley group.**

[illegible]

[illegible]NO COMUNALE. Vendita abbon. alla stagione di balletto. 22/11 chiesa S. Agostino, **Franco Bellisario, I Virtuosi Italiani e Athestis Chorus.**

[illegible] [illegible] **Gipsy Kings.**

[illegible]

VOX. Ore 22 concerto **Stone Temple Pilot.** Sabato **James Taylor Quartet.** 26 [illegible] **Thiolet.** [illegible] **Urban Dance Squad.** 1/12 **Jamiroquai.** 3 **Bill Evans.** 8 **Counting Crows.**

[illegible]

[illegible] Domani ore 21 conc. **Orchestra Toscanini**, dirst. Vjekoslav Sutej, pianista I. Davis, mus. di Bernstein, Gershwin e Musorgskij. 19/11 conc. **Berliner Philharmoniker Quintett.**

TEATRO DUE. 19-27 novembre, **La cucina nel frattempo** con Alessandro Bergonzoni.

[illegible]

[illegible] Riposo.

[illegible]

[illegible] **VALLI.** Da domani a domenica **La vedova allegra** di Lehar, con le Giovane compagnia operetta di Corrado Abolafi.

TEATRO ARIOSTO. Da domani a domenica, **Beethoven** di e con Glauco Mauri.

CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Domani ore 21 concerto **Ensemble Ricerche**, soprano Linda Hurst, musica di Berio, Lachermann, Schubert, Ligeti e Xenakis.

CINEMA

BOLOGNA

[illegible] via [illegible]. Felice 28. Or.:20; 22,30, fest. 15; ult.22,30 **True lies.**

ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, [illegible] 555.127. Fer. 20,20; 22,30, fest. 16, 18,10; 20,20; 22,30. **[illegible] dalla città 2.** L.10.000 Sosp. entr. lavori - Rid. Agis

APOLLO via XXI Aprile 8. Or.: apertura casse ore 19, ult. spett. 22,30. **Il giardino segreto.**

ARCOBALENO [illegible] piazza [illegible] Erzo 1/d, telefono 235.227. Orario: [illegible] [illegible] e festivo 15; 17,30; 20; 22,30 sabato ultimo spettacolo 0,30. **Il colore della notte.** Vietato min.

[illegible] 2 via Rizzoli 3, telefono 285.628. Or.: 18,30; 19,30; 22,30 **Pulp fiction.** V.M. 18.

ARLECCHINO via Lame 57, telefono [illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sabato 29 e lunedì 31 ultimo spettacolo 0,30. [illegible]

[illegible] 1 via Milazzo 1, telefono 248.288. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, [illegible] [illegible] e [illegible] 31 ultimo spettacolo 0,30. **Lo specialista.**

CAPITOL 2 [illegible] Indipendenza 7, tel. 24.930. Or. fer. e fest.: [illegible] ultimo spett. 0,30. **I visitatori.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.288. Or.: fer. e fest 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Scappo dalla città 2.**

[illegible] p. Castiglione 3. Or.: fer 20,30; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il Tiere.**

EMBASSY [illegible] Azzogardino 61, tel. 555.563. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Il [illegible] della paura.** Rid. giov. e anz. no ult. spett.

[illegible] [illegible]TISSIMA - [illegible] [illegible]. V.le XII giugno 20, tel. [illegible]. Orario: feriale e festivo 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il [illegible]**

[illegible] MULTISALA - [illegible] [illegible] **lletta.** V.le [illegible] giugno 20, telefono 580034. Or.: fer. e fest.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

FOSSOLO [illegible] Lincoln 3, tel. 540.145. Or.: fer. 20,10; 22,30, [illegible] e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il mostro.** L. 10.000. Rid. Agis.

FULGOR [illegible] Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sabato ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**

[illegible] via Oriani 37/2, telefono 343.441. Or.: 19,30; 22,30. **Pulp Fiction.** V.M. [illegible].

[illegible] via Indipendenza 5, telefono 223.73. Orario: feriale e festi[illegible] 15,10; 17,35; 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.** Rid. Agis.

ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel 401.357. Or.: 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il Corvo.**

JOLLY via Marconi 14, tel. [illegible] Orario: fer. [illegible] fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; [illegible] ult. 0,30. [illegible] **tro matrimoni e un [illegible]**

MANZONI v. Monari 3, tel. 226.804. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**

[illegible] v. Saffi 58, tel. [illegible] Or.: fer 19,30; 22,30, [illegible] e fest. 16,30; 19,30; 22,30 **Pulp fiction.**

[illegible] PALACE via Montegrappa 8, tel. 232.901. Or. 21,15. **Alvedise Mingisi** in concerto. Domani: [illegible].

METROPOLITAN via Indipendenza 38. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab [illegible] e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Il mostro.**

[illegible] [illegible] [illegible] 8, Matteotti [illegible] tel. 357.061. Or.: fer. 16,45 - 22,30; sab e fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Il corvo.** Rid. Agis.

MODERNO via Venturoli 30, [illegible] 341.921. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore della notte.**

NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, t. 331.506. Or.: fer. 20,20; 22,30, sab. e fest. 16; 16,10; 20,20; 22,30. **I visitatori.** L. 10.000. Rid. Agis.

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,35; 22,30, sab. e fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Thumbelina - Pollicina.**

NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, t. 331.506. Fer. 20,30; 22,30; [illegible] e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Problemi di cuore - Invisti molto speciali (I love trouble).** Lire [illegible]

NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, [illegible] 331.099. Or. 20,15; 22,30; sab e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Speed.** [illegible] 10.000. [illegible] gio. [illegible] ult. spett.

[illegible] [illegible] A [illegible] Mascarella 3, [illegible] 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. [illegible] **matrimoni e un funerale.** Sospesa entrata di lavoro.

[illegible] [illegible] p.zza Mascarella 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30; [illegible] ult. spett. 0,30. **Prima della pioggia.**

ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab ult. spett. [illegible]. **Assassini nati.** L. [illegible].

[illegible] [illegible] A. Costa 69, tel. 614.2084. Or. fer.: 17,30; 20; 22,30; sab. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump** [illegible] Agis.

PERLA via S. Donato 34, [illegible] 241.241. Or.: fer 20,05; 22,30; fest. 15; 17,30; 20,05; 22,30 [illegible]

[illegible]TO STUDIO 1 v. [illegible] 19, t. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla - La regina del deserto.** Sosp. entr. lavori

RIALTO [illegible]UDIO 2 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] **Il pesce.**

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Fragole e cioccolato.** Orso d'argento Berlino '94.

[illegible] [illegible] Toscana 125, [illegible] 473.959. Or : fer 20; 22,30, fest. 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] **regina [illegible]got.** L. 10.000 Rid. Agis

TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5, telefono [illegible] Or.: fer. 20,30; 22,30; [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **La bella vita,** Domani: [illegible] **l'Amour.**

[illegible]

ALBA. Riposo.

[illegible] via Bellinzona 6, [illegible] fono 344.6840. Riposo.

GALLIERA [illegible] Matteotti 25, tel.72.408. Riposo.

[illegible] via Cimabue 14, telefono 3824 Riposo.

TIVOLI via Masserenti 418, [illegible] [illegible] Fer. 20; fest. 15; ultimo 22,30: [illegible] [illegible]. Rid. Agis.

CINECLUB

LUMIERE via [illegible] 55/A, [illegible] [illegible]. Ore [illegible] al Teatro la Soffitta Conferenza del professor [illegible] Piero Brunetta; ore [illegible] **La grande parata** di Chen Kaige; ore 20,20 **Il la[illegible] [illegible] cavalli** di Tian Zhuangzhuang; ore 22,30 **Matador** di Pedro Almodovar.

LUCI [illegible]

ACTOR'S STUDIO. Orario: fer. e fest. 10,30; [illegible] spett. 22,30. **College in calore.** V.M. 18. Rid Agis.

CONTINENTAL. Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Calde gocce di rugiada sul mio corpo.** V.M. [illegible] [illegible] Riposo.

[illegible] Or.: fer. 16; fest. 15; [illegible]. 22,30. [illegible] **esperienza.** [illegible]. 18. Rid. Agis.

[illegible]

[illegible] [illegible] Selmi, telefono 219.141. Or.: 14,30; ult. 22,30. [illegible] **sualità tabù.** V.M. 18.

ARENA MULTISALA v.le Tassoni [illegible] telefono 211.712. Orario: [illegible] e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Inviati molto speciali.**

ASTRA via Rismondo 2. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il mostro.**

CAPITOL v. Università 9, t. 222.411. Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**

[illegible] 80 Or.: fer. 20,30; 22,30, fest 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] **Il mostro**

[illegible] vic. Albergo 8, telefono 225.157 Or : [illegible]. 20,30, 22,30; fest 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. **Priscilla - La regina del deserto.**

FILMSTUDIO [illegible] [illegible] - fer 20,20; 22,30, sab e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima della pioggia**

[illegible]ANGELO via Giardini 257, tel. 343.662. Programm teatrale.

NUOVO [illegible] - [illegible] **rosa.** v. Gherardi 34, t [illegible]. Or.: fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Fer[illegible] Gump.** Sosp. entr. [illegible] lav.

NUOVO SCALA [illegible] - **Se[illegible] verde.** v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. e fest.. 14,30; 17; 18,30, [illegible] **Gump.** In lingua originale.

OLIMPIA v. Malmusi 52, telefono 225.713 Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra.**

PRINCIPE piazzale Bruni, telefono 243.361 Orario fer. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30; fest 14,30; ult 22,30. **Thumbelina - Pollicina.**

[illegible] [illegible] Formigine 300, telefono [illegible] Orario [illegible] 16,40; 18,30, 20,20; 22,30; festivo 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; sabato ultimo spettacolo 0,30. **La specialista.**

[illegible] v. Modonella [illegible] t. 222.273. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore [illegible] notte.** V.M.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, telefono 93.300. Fer. 19; 22,30; [illegible]. e fest. 15,30; 19; 22,30. **Il mostro.**

APOLLO 1 v. Mair 69/p, t. 762.002. Fer 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Forrest Gump.**

APOLLO 2 v. [illegible] 69/p, tel [illegible] Or.: fer 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30. [illegible] **matrimoni e un funerale.**

[illegible] [illegible] via [illegible] 69/p, [illegible]. 762.002. Or : fer. 20,20; 22,30; fest. 15; ult 22,30. **Thumbelina - Pollicina.**

EMBASSY. Or.: 20; 22,30; sab e fest. [illegible]; ult. 22,30. **Scappo dalla città 2**

MANZONI [illegible] Mortara 173, t. 209.981. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Pulp fiction.**

[illegible] Or. fer.: 20, sab. 16; fest.: 15, ult. 22,30. **Thumbelina - Pollicina.**

RISTORI v. Turco [illegible] telefono 206.979. Or. fer. 20; 22,30; [illegible]. e fest. 15; 17,30; [illegible]. 22,30 **Il mostro.**

[illegible] via Boccalsona 20, telefono [illegible] Or : fer. 20,30; 22,30, fest. 15; ult. 22,30. **Lo [illegible]** [illegible] Ore 21,30 **[illegible] città dolente**

S. BENEDETTO Riposo.

S. SPIRITO Riposo.

IMOLA

ASTORIA. Or.: fer. 20,10; 22,30, fest 15,45; 18; 20,10; 22,30 **I visitatori.**

[illegible] v. Emilia 210, telefono 23.634 [illegible]. 20,20; 22,30; fest 14 ult. 22,30 **Il mostro.**

CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**

JOLLY v. Troni 16, t. 22.794 Or.: fer 20,30; [illegible]. 15; ult. 22,30 **Il Tiere.**

MODERNISSIMO via Aldrovandi 27, tel. 23.592. Or. fer 20,30; 22,30; sab. e fest 16; ult. 22,30. **Problemi di [illegible] - Inviati molto speciali.**

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, tel. 233.216 Or.: 20,30, 22,30. **I visitatori**

[illegible] piazza Volta 15, telefono 582.178 Orario feriale 19,45, 22,30, sabato 16,45; 19,45; 22,30, festivi 14,30; 17,05; 19,45; 22,30 **Pulp fiction**

CAPITOL via Petrarca 11/c, telefono 33.216. [illegible] 20,15, 22,30. **Prestazione straordinaria.**

LUX [illegible] 1 p.le Barrier 1, tel. 237.525. [illegible]. 20; 22,30. [illegible] **Gump.**

LUX SALA 2 p. Barrier 1, telefono 37.625 Ore 20,10; 22,30. **Quattro matrimoni e [illegible] funerale.**

[illegible] v. Oberdan 5, telefono 230.203. Ore 20; 22,30. **Il mostro.**

ROMA [illegible] Tanara 5, telefono [illegible]. Orario feriali: 20,30; 22,30; sabato [illegible]: 15; 17; 18,40; 20,30; 22,30. Il [illegible]

[illegible] via Trento 4, telefono 771.205. Orario: 20,30; [illegible] **Il verdetto della paura.**

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Ore 20,30; 22,30 **Le specialiste.**

VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, tel. 230.476. Ore 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra.**

PIACENZA

APOLLO via [illegible] 79, telefono 24.655 **Il colore della notte.**

[illegible] corso V. Emanuele II 61, tel. [illegible] [illegible] Gump.

[illegible] corso [illegible] Emanuele II 49, [illegible] 394.175. **Il postino.**

[illegible] largo Matteotti 15, telefono 26.726. **Le specialiste.**

POLITEAMA via San [illegible] 7, telefono 25.840 **Il mostro.**

POLITEAMA RITZ via [illegible] Siro 7, telefono 25.840 **Quattro matrimoni e un funerale**

[illegible] via San Siro 7, telefono 25.840 **Inviati [illegible] speciali.**

[illegible] via Manfredi 30, tel. 458 2154. **Il mostro.**

REGGIO [illegible]

AL CORSO corso [illegible]5 12, telefono 30.796. Orario. feriali 19,30; festivi 15; ultimo 22,30 **Pulp [illegible].** Viet .M. [illegible]

ALEXANDER 1 via [illegible] S. Pietro 51, telefono 430.864. Orario feriale 20; festivi 14,30; ultimo 22,30 [illegible] **matrimoni e un funerale.**

ALEXANDER 2 via D. S Pietro 51, tel. 46.261. Or.: [illegible] 20; [illegible]. 15, ult 22,30 **Scappo dalla [illegible] 2**

[illegible] 1 via [illegible] 8, telefono 436.657. Orario feriale 19,30; festivi 15; ultimo 22,20. **Forrest Gump.**

[illegible] 2 via San Rocco 8, telefono [illegible] Or : fer 19,30; fest. 15; ult. 22,20 [illegible] **Flintstones.**

BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.: fer. 19,30; fest. 15; ult. 22,20 **Il mostro.**

CAPITOL. Or.. [illegible]. 20; [illegible]. 15; ult. [illegible]. Rassegna film in lingua originale **Forrest Gump.**

D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.289. Orario: feriale 20; festivo 14,30; ult. 22,30 **Le s[illegible]lista.**

D'ALBERTO 2 [illegible] S. Pietro 17/b, telefono 439.289. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 [illegible].

OLIMPIA via Tassoni, [illegible] 292.894. Or.: 20,15; 22,15. **Philadelphia.**

[illegible]O via M. d'Oro della Resistenza. Ore 20,30; 22,30. **La vera vita di Antonio H.**

[illegible]. Fer. 20,15; fest. 15,15. **Viaggio in Inghilterra.**

IN PROVINCIA

[illegible] Trois Lisi

[illegible] [illegible]

BAZZANO
ASTRA: Quattro matrimoni e un funerale
STAR: Il mostro

BONDENO
ARGENTINA: Lavoriera

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Quattro matrimoni e un funerale
FARNESE: Scappo dalla città 2

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLE: Film per adulti

CARPI
CAPITOL: Il mostro
CORSO: Forrest Gump
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: Il colore della notte

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Senza pelle

CASTELFRANCO
NUOVO: The Flintstones

CASTEL SAN PIETRO
[illegible]

C[illegible]ANO
[illegible]: Cronisti d'assalto

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo

CENTO
ASTRA: Le specialiste
ODEON: Il mostro

CODIGORO
ARENA: film per adulti

COPPARO
ARCOBALENO: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: 33 piccoli film su Glenn Gould

CREVALCORE
VERDI: riposo

FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

GUASTALLA
CENTRALE: Il mostro

LAGARO
VITTORIA: riposo

LIDO ESTENSI
DUCALE A: La specialista
DUCALE B: Il corvo

LUGANO
VITTORIA: riposo

MASSA FISCAGLIA
NUOVO: riposo

MIRANDOLA
CAPITOL: Il mostro
SUPERCINEMA: Quattro matrimoni e un funerale

MONTECCHIO
ZACCONI: The baby of Macon

PAVULLO
GIARDINI: Il mostro

PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Le specialiste
KURSAAL: riposo

POSTOMAGGIORE
SMERALDO: My Life

PUIANELLO
EDEN: Salmon Berries e giochi sulla neve

REVERE
DUCALE: riposo

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: L'uomo che guarda

S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Film per adulti
FANIN: Brava

S. PLACIDO D'ENZA
FORUM: riposo

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Pulp fiction

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Vivere

SASSUOLO
CARANI: Forrest Gump
SAN FRANCESCO: Una pura formalità

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Il mostro

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: [illegible] Investitori [illegible] tacoli
[illegible]
NUOVO: [illegible]

VIGNOLA
[illegible] Speed

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

[illegible] via [illegible] 8/B, tel. [illegible] **Il mostro.** Or.: [illegible]. 18.

ITALIA v. Garibaldi 8, t. 943.164. **La specialista.** Or.: 16,30; 17,30; 19,30; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Forrest Gump.** Or.: sp. ore 17.

ARCOBALENO via [illegible] 2, telefono 600.620. [illegible] **Gump.** Or.: sp. 17.

[illegible]STRA via Aspetti 37, telefono 604.07. Anteprima [illegible] Or.: 20; 22,15.

BURI piazzale Stanga, tel. 778.169. **Il Mostro.** Apertura 17.

MIGNON via Cassan 2, telefono 875 20 67. **Quattro matrimoni e un [illegible]** Orario: apertura 16.

QUIRINETTA p.za Insurrezione, [illegible] 875.1680. [illegible] Ap. ore 15.

[illegible] via E. Filiberto, telef. 875.0720. **Il mostro.** Or.: 15.

CONCORDI via [illegible] Marino e Sofferino, telefono 875.1009. **Inviati molto speciali.** Or.: ap. 17.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, [illegible] 528.7708. Rassegna «I classici». Or.: sp. 15.

[illegible] San Marco 1859, telefono 52.28.201. **La specialista.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] S. Marco 1084, [illegible] 520.5439. **Bad Boy Bubby.** Or.: 17; 19; 21,15.

[illegible] San Marco 817, telefono [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 16; 18,45; 21,30.

[illegible] [illegible] 3888, tel. [illegible]2. Il [illegible] Or.: 18,30; 17,40; 19,50; 22.

[illegible]

ASTRA via [illegible] [illegible] 14, tel. 542.611. [illegible] Or.: [illegible]; 20; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 49, telefono 5[illegible]. **Il mostro.** Or.: 17,45; 20; 22,15.

EDERA piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. [illegible] [illegible] (vers. origin.). Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

CORSO [illegible] [illegible] Popolo [illegible] telefono 549.322. **I visitatori.** Or.: 18; 20,15; 22,15.

[illegible] largo Altinia, telefono 542.624. [illegible] **Gump.** Orario: 18,45; 19,30; 22,15.

[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207. [illegible] **specialista.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

PICCOLO [illegible] p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. [illegible] **pioggia.** Or.: 15; 17,30; 19,45; 22.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 2[illegible]. Riposo. Domani **Quattro matrimoni e un funerale.**

[illegible] via Manzoni [illegible], [illegible] 24.837. **Kalifornia.** Or.: 21,15.

VERONA

[illegible] [illegible] Oberdan 13, telefono 596.327. **Il colore [illegible]** Or.: 17; 19,45; 22,15.

CORALLO v. [illegible] Spade 19, [illegible] 595.990. **Il mostro.** Ap. 15,30; ult. 22.

FIUME v. Cere, tel. 8002.050. **I visi[illegible]** Or.: 16; 20,10; 22,15.

[illegible] v. Roma 3, tel. 596.826. **Lo specialista.** Ap.: 16.

[illegible] via Mazzini 15, telefono 594.706. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 16; 18; 20; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. **Teatro.**

PIEMONTE v. Sebotino 2, telef. 913.591. **Il postino.** Or.: 15,30; 18; 21.

[illegible] p.zza Bra, tel. 590.866. **Forrest Gump.** Or.: 17,15; 19,45; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, tel. 530.320. **Il mostro.** Or.: 17,30; 19,45; 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **Il branco.** Or. 20,45.

MESTRE

[illegible] **MIGNON** via Carducci, tel. [illegible]. **Il** [illegible] Or.: 17,30; 19,45; 22.

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. **Il colore della** [illegible] Or.: 17,30; 19,45; 22.

CORSO [illegible] del Popolo 30, telefono 986.722. **Il mostro.** Or.: 17,30; 19,45; 22

[illegible] [illegible] via Semaglia 12, [illegible] [illegible] Riposo. Domani **Prima [illegible] pioggia.**

EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono 988.664. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; 22.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 17,15; 18,40; ZZ.

[illegible] **2** via Palazzo 31, [illegible] 971.444. Anteprima. **Pulp fiction.** Or.: 16,45; 19,20; 22.

[illegible] corso [illegible] Popolo [illegible], telefono 988.722. **Le specialiste.** Or.: 18; 20; 22.

VICENZA

[illegible] [illegible] Salvi, [illegible] 544.146. **Le specialiste.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,15.

[illegible] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Forrest Gump.** Ap. or.: 17; 19,40; 22.

ITALIA [illegible] Paschiera Vecchia 35, telefono 323.807. **Il postino.** Or.: 16; 18; 20; 22.

ODEON [illegible] Gorgni, telefono 543.492. **My Life.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] via Verdi 8, telefono 321.420. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

[illegible] st. Filippini 5, telefono 321.809. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

TRIESTE

ARISTON via Geisa 14, [illegible] 304.222. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,40; 22,15.

[illegible] [illegible] Muratti 2, telefono [illegible] [illegible] [illegible] **pioggia.** [illegible]: ap. 17.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24 **Il** [illegible] [illegible]: 16; 18; 20,05; 22,15.

[illegible] via XX Settembre 37, [illegible] fono 636.495. [illegible] Orario: ap. 16.

NAZIONALE 1 [illegible] XX Settembre 30, telefono 635.163. **Le specialiste.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

[illegible] **2** via XX Settembri [illegible] telefono 635.163. **Viaggio in Inghilterra.** Orario 15,30; 17,40; 19,55; 22,10.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, [illegible] 635.163 **Pulp Fiction.** Orario: 17; 19,30; 22.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, [illegible] 635.163. **Wyatt Earp.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 787.300. **Fragole e cioccolato.** Or.: sp. 17.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenons), tel. 932.725. [illegible] **pallottola spuntata** [illegible] 1/3. Or . [illegible]

ZERO - Sala Grandi[illegible], p. Maestri Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. Riposo. Domani [illegible] **pioggia.**

ZERO - [illegible] Pas., p. Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. [illegible] **per voltl** [illegible] **vest.** Or.: [illegible]

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

[illegible] v. C. [illegible] 2, t. 28.212. **Il mostro.** Or.: 18; 20; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, [illegible] - 297.497. **Forrest Gump.** Or.: 17; 19,30; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. [illegible] **della notte.** Or.: 17; 19,30; 22.

CENTRALE v. [illegible] 8/B, tel. 504.240 - 297.497. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 17; 19,30; 22.

[illegible] g. Cada, telefono 501.258-297.497. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] [illegible] v. Cernaia, telefono 504.874. [illegible] **ostetati.** Or.: 19,30; 22.

[illegible] [illegible] Gorghi, [illegible] [illegible].781 - 297.497. [illegible] Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] via Savorgnana, telefono [illegible] **Il mostro.** Ap.: 17,30; 19,45; 22,15.

TEATRI

VENEZIA [illegible]

[illegible] [illegible] (p. Toniolo, Mestre, t. 041 971.666). [illegible] [illegible] ore 21 Zoltan Kocsis al pian., [illegible] [illegible] Liszt, Schoenberg, Rachmaninov.

[illegible] [illegible] [illegible] TEIL. Venerdì 25 ore 21,30 [illegible] **Ero al pianoforte.**

[illegible] **GOLDONI** (S. Marco 4650, tel. 041 520.75.83) Oggi ore 20,30 [illegible] [illegible] H. Ibsen, con P. Milani e C. Simoni, regia di M. Bernardi

[illegible] [illegible] [illegible] Mercoledì 21/12, **Concerto di Natale.**

TEATRO LA FENICE. 19/11 **Berio** [illegible] [illegible] Mussorgskij.

TEATRINO DELLA MURATA. 26 novembre ore 21 L'inventagiochi con Frank Cadillac.

PADOVA

TEATRO [illegible] [illegible] ore 20,45 **Il pensare che c'ero Il pensiero**, di e con G. Gaber; rep fino a dom. 20.

AUDITORIUM POLLINI. Domenica [illegible] ore 11 [illegible] **Yepes** alla chitarra.

TEATRO PIO X (tel. 049 650.936). [illegible] novembre [illegible] 21 Paolo Handel in [illegible] in [illegible]

TREVISO

[illegible] [illegible] [illegible] (tel. 0422 410.130) 6 dicembre **I Capuleti e i** [illegible] [illegible] Vincenzo Bellini

**T

LE TV PRIVATE

Tele+3

13 — Il chiromante, film (replica alle ore 15)
17 — +3 [illegible]
17,05 Il chiromante, film (replica alle ore 19; 21; 23; 1)

[illegible] Mediterraneo

13 — Professione pericolo, telefilm
14,15 Videogiornale
[illegible],50 Sulla Italia
18,30 Dynasty, serial tv
19,45 Videogiornale
[illegible] Senza traccia, film
22 — Documentario
22,40 Videog[illegible]
23,30 Vizi privati...

TV Agrigento

12,30 Madison sposa, rubrica
12,45 [illegible]
14,05 Notiziario
14,50 Superalx videocone, [illegible]
[illegible] Commerciali
17 — Notiziario
17,30 Doraemon, cartoni
17,45 Soccer Boy, cartoni
18,10 Doraemoni, [illegible]
18,25 Blue Nash, cartoni
18,50 Tgc[illegible]ial
19,05 [illegible] Comigo, telenovela
[illegible]
[illegible] [illegible] (G.H. Cabaret)
22,45 Notiziario
[illegible] Superalx sport
[illegible] Squadra speciale antiextrotna, telefilm
[illegible] Notiziario
1,15 [illegible] sportivo
2,50 Superalx sport
3,35 Peyton Place, telefilm
— — Programmi no stop

[illegible] Palermo

12 — [illegible]nsky, telefilm
13 — La fattoria [illegible] giorni felici, telefilm
13,30 Mini cartoni
14,15 Tigi 21
14,40 [illegible] il conquistatore, [illegible]
16,50 Tigi 21
17,10 Reilly, la spia più grande, telefilm
18 — Liana Lugaro, parapsicologia
18,30 L'uomo di Shelford, [illegible]
19,40 Tigi 21
20 — Maria, rubrica di modellismo
22 — Tigi 21
22,30 Horror safari, film
24 — Il richiamo degli abissi
0,30 Tigi 21

Telescirocco

12 — Luci della notte, varietà
13,30 Piazza di Spagna
[illegible] — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio [illegible]
16,15 La ribelle, novela
19,25 TSI, telegiornale
[illegible] In vacanza con «Diagno[illegible]
23 — Piazza di Spagna
— — Programmi non stop

[illegible] [illegible]

13,30 Cuore infedele, telenovela
14,30 Le cose buone della vita, varietà
17,30 Padri in prestito, [illegible] comedy
[illegible] — Diamonds, telefilm
19,30 Alf, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Un amore una vita, film
22,30 [illegible]Mlin, rubrica sportiva
23 — Notte italiana, gioco spettacolo
24 — Un'astrologa per amica, rubrica
1 — Notte italiana, gioco spettacolo
2 — Crazy Dance, rubrica
[illegible] Programmi non stop

Canale 21

12 — Codice tre, telefilm
13,25 Cartoni animati
14 — Vg 21, notiziario
18,30 Cartoni animati
20 — Domani tris, rubrica
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Film
[illegible] Vg 21 [illegible]

Antenna Uno

14,05 Prima pagina, notiziario
14,30 Video one, musicale
18 — Cartoni animati
19,10 Tgg special
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Bella comigo, telenovela
21,30 Superalx sport, rubrica
1 — Programmi non stop

TMC

[illegible]0 TMC sport - Yg flash
[illegible],05 Una storia d'amore, film
15,50 Tappeto volante, varietà
17,45 Casa: Cosa?, attualità
18,45 Telegiornale
19,30 Natura ragazzi, attualità
19,45 I cinque samurai, cartoni
20,10 The Lion Trophy Show
20,25 Telegiornale flash
20,30 Salvador, film
22,30 Telegiornale
23 — La mille e una notte di «Tappeto volante», varietà
24 — Montecarlo nuovo giorno
1 — Casa: Cosa? (R)
— — Ciao nova

Tele+1

11,20 Ragazze vincenti, film
13,30 Voglia di riconciliarsi, [illegible]
15,30 Buongiorno [illegible] Babù, principe ladro, film
16,50 +1 news
17 — Mi gioco la moglie... a [illegible] Vegas, film
[illegible] [illegible] epoque, film

RADIO VIDEO CALABRIA

Un tecnico della Nato [illegible] la giustizia da solo

«Il giustiziere», diretto Da Edward Dmytrick con George Kennedy (foto), Rita Tushingam, in onda alle 20,30. Il tecnico di una base Nato in Italia vuole vendicare l'assassinio [illegible] suoi familiari. Polizia italiana e americana alleate [illegible] approdano a nulla. Sarà il tecnico che trova i colpevoli e li elimina

20,40 La lunga strada verso [illegible], film
22,15 I corti di Telepiù
22,30 I migliori del Bronx, film
24 — I corti di Telepiù
0,15 La vedova americana, [illegible]
2,15 La gatta e la volpe, film
3,55 Umberto D., film

[illegible] Catania

13 — Giglio, notiziario
13,30 [illegible] [illegible], telenovela
14,30 Oggi notizie
15 — Le cose buone della vita, giochi
16 — Commerciale
18 — [illegible] telefilm
19 — [illegible], notiziario
19,30 Alf, situation comedy
20 — Cartone animato
20,30 Un amore una vita, film
22,45 Action, con G. Bagatta
23 — Notte Italiana
24 — Oggi notte, notiziario
0,30 Un'astrologa per amica, rubrica
[illegible] Notte Italiana (R)
[illegible] Padri in prestito, [illegible] comedy

Telereggio

13 — Servizi speciali del [illegible]
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
[illegible] Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 Natura match, documentario
20,30 Servizi speciali del Vg
[illegible] Videogiornale

[illegible]

13 — Veronica, novela
14 — Cinquestelle news, [illegible]
16 — [illegible], [illegible]
18,15 [illegible], giochi
17,15 Di classe: Il buongusto ha il suo perché, [illegible]
18,30 Maxivetrina, rubrica
19 — Cinquestelle news, rubrica
19,30 S.P.I. informa
19,45 Non è Italia Uno, varietà
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Cinquestelle news, rubrica
23 — Video soccorso, rubrica
24 — V.P.

[illegible] [illegible] TIR

13 — Segreti, serial tv
14 — Oggi notizie, notiziario
14,30 Sampey Il ragazzo pescatore, Superamici, cartoni animati
15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
16,15 Commerciale
16,15 Le cose buone della vita, giochi
18,30 Oggisera, notiziario
20 — Cartone animato
20,30 Villaggio Sicilia
21 — Dossier, settimanale di Telecolor
22,30 Oggi notte. [illegible]

LE TV PRIVATE

23 — Diamonds, telefilm
24 — Informazione tivì
0,15 Lady Barbara, rubrica
2,45 L'altra metà del cielo, film
3,45 I ragazzi del sabato sera, telefilm

Tele+2

13,30 Il grande tennis (R)
14 — Tennis: A.T.P. Finals, in diretta
18 — Telesport
18,05 Sportime, magazine
21 — Tennis: A.T.P. Finals (R)
22,30 Settimana gol: speciale Coppe
23 — Trans world sport
23,30 Supervolley, rubrica
24 — Tennis: A.T.P. Finals (R)

Antenna Sicilia

12 — Miss prima pagina, film
14 — Match music, rubrica
14,30 SicilNews, notiziario
15 — Cartoni animati
15,50 Proposte commerciali
17 — Di classe - Il buongusto ha il suo perché, rubrica
18 — Maxivetrina, rubrica
19,30 Fbi, telefilm
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Sicilsera, notiziario
22,50 Match music, rubrica
0,20 [illegible], notiziario
[illegible] [illegible]

Telejonica

13,15 La famiglia Partridge, telefilm
13,40 Tg, notiziario
14,05 La voce della Sicilia
14,10 Tam tam, rubrica
18,50 Due americane a Acapulco, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Film
22,45 La voce della Sicilia

[illegible] sic

12 — [illegible]
14 — Segnali di fumo
14,15 [illegible]
16 — Arrivano i [illegible]
16,30 Clip to clip
17,30 Ciao time
18 — Zoca mito, monografia
19,24 Smemo, informazione comico
19,30 Vbl - Giornale
20 — The Mix, rotazione video
22 — Ciao dance
22,30 The Mix, rotazione video
23,35 Vbl - Giornale
24 — Moka shoc (R)

Telespazio 1

13,45 Superamici, cartoni
14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rotocalco
16:15 Spazio commerciale
18,30 Le cose buone della vita, varietà
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,30 L'altra metà del cielo, film
22,30 Filo diretto, rotocalco, 1ª parte (R)
23,20 Telegiornale
23,50 Filo diretto, rotocalco, 2ª parte (R)
0.30 Programmazione non stop

Radio Video Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
17 — Soqquadro, varietà
17,45 Rosa tv, rotocalco
18 — Il paradiso del male, telenovela
19 — Notiziario regionale
19,30 Tg rosa, rotocalco
20 — Soqquadro, varietà
20,30 Il giustiziere, film
22,30 Notiziario regionale
23,45 Odeon regione, rubrica

Tele Acras

14,15 Telefilm
15,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20,10 Vg sera, notiziario
20,40 Film
22,30 Vg sera, notiziario
23,50 Switch, telefilm

Teletna

13 — Noteggi, rotocalco (1ª parte)
14 — Sicilsera, notiziario
14,30 Noteggi, rotocalco (2ª parte)
16,10 SiciliaFlash, notiziario
16,15 Proposte commerciali
19 — Sono le dieciannove, rubrica
19,30 SiciliaFlash, notiziario
20,15 Sicilsera, notiziario
20,30 Braccati e morte, film tv
22 — Insieme... fino a mezzanotte, 1ª parte
23 — Sicilianotte, notiziario
23,30 Insieme... fino a mezzanotte, 2ª parte
24 — Ieri e oggi, il tg della notte
0,30 Programmazione notturna

TRM Odeon

12 — Tg rosa, informazione
12,30 Musica e spettacolo
13 — Di classe, rubrica
13,55 Il mondo di Giò, situation comedy
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Soqquadro, varietà
17,45 Rosa tv, rotocalco
18 — Il paradiso del male, telenovela
19 — Informazioni regionali
19,30 Tg rosa, informazione
20 — Soqquadro, varietà
20,30 Il giustiziere, film
22,00 Informazioni regionali
22,45 Odeon regione

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PERIFERIA v. P. Calì, 5. [illegible]. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta. [illegible] Treemmarto» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gloria Liberati, regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.
TEATRO DANTE: informazioni tel. [illegible]1.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE [illegible] G. RAGOSTA: teatro Teatès. Ind. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO [illegible] BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALÀ: viale Galatea Mondello - Tel. [illegible]

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 588.394 - 581.751.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 68 (zona Falde) **Non tocchiamo questo tasto** di Narda-Di Stefano-Scienza, con Tiri Giar[illegible] Giuseppe Giambrone, Giovanni Narda. Musiche Massimo Melodia. Ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 091/63.72.428.
ALLO SHANGRI-LÀ: ore 22, domenica ore 17,30 Gustavo Scirè in **Sansone e Dagliela**. Tel. 223.645.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e [illegible]. (091) 548.865 - 0330 663.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Int. tel. 625.9223. **Saponeta** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, dom. ore 18.
[illegible] [illegible]**ONE** (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'ero lui** con Bi[illegible] Bianca, Miriam Di [illegible]. [illegible]. 21.30, sab. 22,30, dom. 18[illegible]0.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi tuoi** di Marcello Maniscalco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - [illegible]6. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acque di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Carista e Caló. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4364, Prod. Aria.

CASTELLAMMARE

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Cicognione 29, tel. 447.600.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni [illegible]313.475.

RITROVI

Al [illegible] pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.962

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. J. Offenbach **Barbablù**. Dir. P. Masg. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro: P. Monti. Orch. della Toscanini. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torroján y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivieri. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. U[illegible] **lo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij, **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nuraiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1[illegible] **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Berta, G. Solima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Eacss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli [illegible] Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.
Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dir. M. Zamboli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Solima (violoncellista). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal [illegible]monic Orchestra**. Dir. **Yuri Temirkanov**. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Esosa**. Dir. J. Schelenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Filarmonica orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. G. Zhislin (violinista) dir. En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 17,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

CALTANISSETTA

Ga[illegible]rem[illegible] — salita Marconi 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro.
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro una spietata boss della malavita. N. V. 1h 55'

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02'

Supercinema — v. [illegible] Alighieri 4, Tel. 26.055
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa [illegible]) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Viaggio in Inghilterra — [illegible] Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. [illegible] [illegible]co

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 1[illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinemassima
Cinestudio

Capitol — v. Vicenza [illegible], Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,[illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible]) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22,30
[illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Excelsior — [illegible] Da Felice 18, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' Comico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 432.949, Or.: 18/22,30
[illegible] **matrimoni e un funerale** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di [illegible] del [illegible] e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h [illegible]' Commedia

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 5000
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, A. [illegible] (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega [illegible] [illegible] e [illegible] lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Metropolitan — RIPOSO

[illegible] — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 326.324
[illegible] **matrimoni e un funerale** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Ritz — v. Italia 5, Or.: 17,30/21
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' Comm.

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h Commedia

ENNA

Super. Grivi — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio [illegible], Tel. 718.685, Or.: 16/22,30
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la [illegible]ria vendetta [illegible] spietato boss della malavita. N. [illegible]. 1h 55' Thriller

Lux — l.go Saggiola, ts. 168, Tel. 716.268, [illegible].: 16/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Olimpia — v. degli Amici, ts. 242, Tel. 718.039, [illegible].: 18/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Orione — v. S. Martino [illegible], Or.: 16,30/22,40
Priscilla, la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral '94) - [illegible] transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'[illegible]. N. V. 1h 43' Commedia

Savio — v. Pecallo Frumentario, Tel. 717.046
Viaggio [illegible] Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) - La storia vera dell'incontro e dell'[illegible] lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. [illegible] V. 2h 10' Drammatico

PALERMO

Abc — [illegible] Amari 156, [illegible].329.246, Or.: 16/21,30
Flintstones — [illegible]. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: [illegible] prompzione di lavoro trasforma la vi[illegible] di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, [illegible].: 16,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible] — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nello [illegible] di condominio, [illegible] [illegible] [illegible] stro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' Comico

[illegible] — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.102 Cineclub, Ore 20,30/22[illegible]
Prima [illegible] pioggia — di M. Marchevski, con R. Serbedzija, K. Catlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di [illegible] cristiano, una [illegible] grazie all'amore e un lottatore. N. V. 2h Drammatico

Flamma — L.go degli Abati 5, Tel. 625.1868, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. [illegible]
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, [illegible]. Buy, G. [illegible]ni (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, mol[illegible] sessualmente da [illegible] donna, suo capoufficio. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.[illegible], Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Scappo dalla città 2 — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Pelanca (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 2[illegible] [illegible]ilioni in oro: per il tno di pupples newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comun[illegible] — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Supercinema — v. XX Settembre 15, Tel. 726.964
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. [illegible]. 2h 02' Comico

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Heckman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua ascesa tappa al fuorilegge fino alla celebre sparatoria [illegible] Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' Western

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Lo specialista — di L. [illegible], con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia [illegible] il [illegible] Neruda, in[illegible] su un'isola [illegible] Sud Italia, e [illegible] giovane portalettere locale. Dal romanzo [illegible] Skármata. N. V. 2h Commedia

Garden 1 — SS [illegible] bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] stro massacratore di donne. [illegible]. V. 2h 02' Comico

[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — [illegible] bus carico di passeggeri è programmato a saltare se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controllo la trappola. N. V. [illegible]'

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Ionio — v.le Ionio [illegible], Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. [illegible]
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. [illegible]
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

[illegible]
c. [illegible], Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
v. Vittorio Veneto, Tel. 898.166
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 10/18/20/22, Ingr. 8000; rid. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene [illegible] per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

VIBO VALENTIA

[illegible]
Quel [illegible] resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, R. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ripensa i suoi anni di fedele servizio [illegible] l'ex padrone dur[illegible] i quali ha s[illegible] tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[illegible]
v. D'Alessandria, Tel. 41.163
[illegible] per adulti

CHIEDETELO A LA STAMPA

- **COSA NI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — **TELEFONA AL 144 06 0910** (lire 952 al minuto + Iva)
- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 06 0921** (lire 952 al minuto + Iva)
- **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 06 0909** (lire 952 al minuto + Iva)

Iglesia Lido
v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17.30/20/22,30, Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un assegnato di [illegible]onia, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' Commedia

Tiffany
v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Rouge et Noir
p. Verdi 52, Tel. 587.268, Or.: 17/20/22,30
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, A. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10'

King
Or.: 17,30/20/22,30
[illegible] **Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

[illegible]
via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. [illegible]'

Metropolitan
Or.: 17,30/20/22,30
[illegible]

Jolly
Cine Studio, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Backbeat (Cineclub)

Nazionale
Or.: 16/18,10 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Rimmli
Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármata. N. V. 2h Commedia

RAGUSA

La [illegible]ta — v.le Tenente Lena 10, [illegible]. 621.052, Or.: 17,30/23
Film per adulti

[illegible] — Ingr. [illegible]
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità [illegible] il dramma dell'alcolismo N. V. 2h [illegible]' Drammatico

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible]. V. 2h 02' Comico

Mignon — **Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e [illegible] felice. N. V. 2h 22' Commedia

Vasquez — **Il [illegible]ostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene [illegible] [illegible] [illegible] mostro massacratore [illegible] [illegible]. N. V. 2h 02'

Verga — **Inviati molto speciali** — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base [illegible] di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

TRAPANI

[illegible] — v. Marconi 12, Tel. 559.780
[illegible] **specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere [illegible] atto la [illegible] [illegible]dinamo contro uno spietato boss della malavita. N. V. [illegible] 55'

Ariston — **Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] [illegible] mostro[illegible]ore di donne. N. V. 2h 02' Comico

ARENE

CATANIA

[illegible]
v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO
Or.: 20,30/22,30

Argentina
v. Venezia,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO
Or.: 20,30/22,30

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117, [illegible]. 533.192, Or.: 21/23.15, Cineclub — CHIUSO

[illegible]
Mondello — CHIUSO
Or.: 21/23

Favorita
v.le Risurrezione 10, Tel. 671.02.60. Or.: 21.30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta
Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia
v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Dalmazia 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di [illegible] e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'

[illegible] — Via Roma 187. Tel. 651.386 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in [illegible] la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando [illegible], 687.786 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible]cano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 668.069 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz [illegible] — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 16/20/22
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6 — Tel. 291.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — [illegible]
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Quattro Colonne — Or.: 16,30/[illegible] 20,30/22,30
[illegible] nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 [illegible] Thriller

Moderno — Ore 17/20/22,30
Tre Uno
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa [illegible] — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via Dalle Pinete — Tel. 301.976
La cooper. Gli ipocriti pres. La musica dei ciechi. Versi, prosa e musiche di R. Viviani con P. Degli Esposti e N. Mascia. Regia di A. Calenda. Ore 21 turno C. Lire 27.000/24.000/22.000.

Teatro d. Saline — via La Palma — Tel. 341.322 — Ore 21. L. 25.000/20.000
RIPOSO

[illegible] Eulalia — vico Collegio 2. Tel. 659.359 — Or. 20,30/22,30 — L. 8000/6000
Anime fiammeggianti
di [illegible] Ferrario, con G. Cederna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94). N. V. 1h 35' Comm. Rosa

Palazzo d'Inverno — [illegible]

Teatro Aspia — Via Italia 73, Pirri — Ore 21 — L. 15.000/12.000
Danzateatro - 2° Festival internazionale di danza contemporanea Un oeuf [illegible] un oeuf - Antarctica 1988.

Cripta S. Domenico — piazza San Domenico — Ore 21 — L. 10.000/5000/3000
RIPOSO

SASSARI

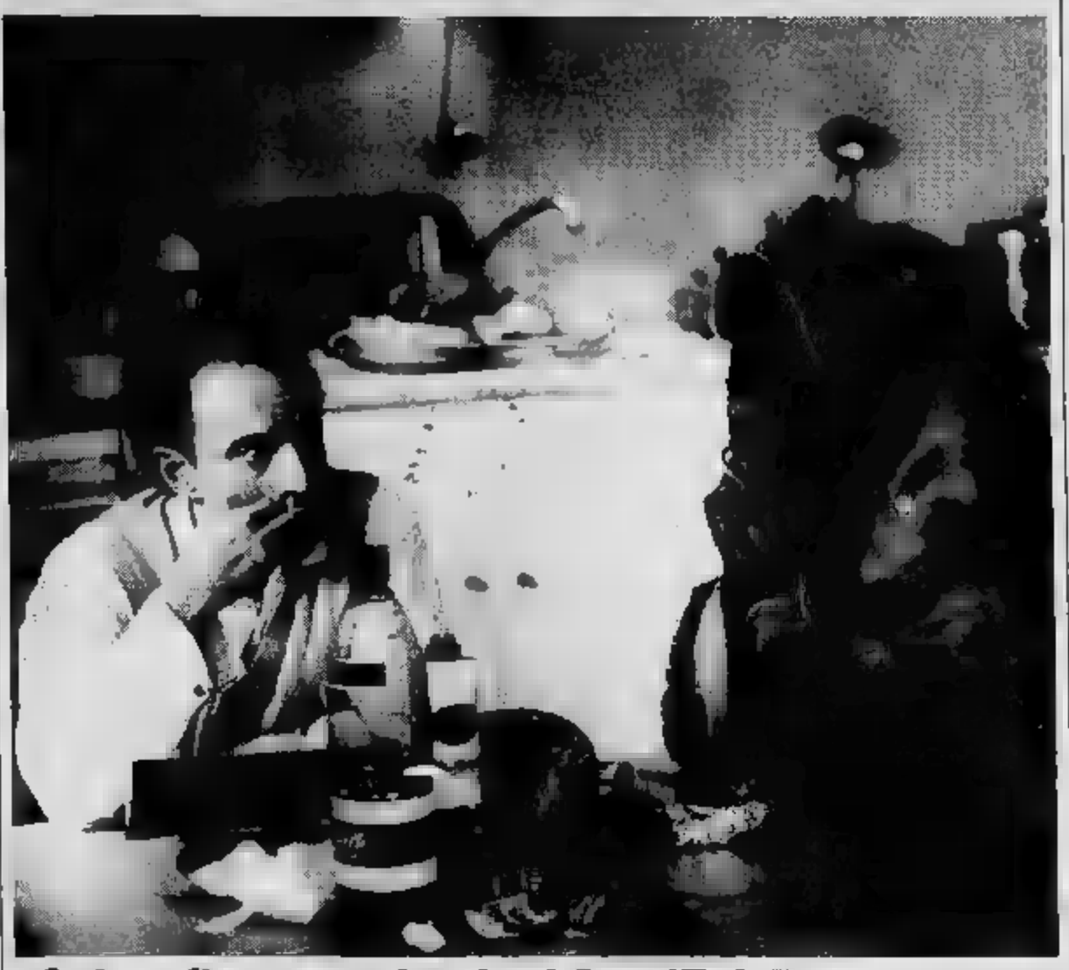
Teatro Verdi — Ore 18,30 — L. 200.000/50.000 35.000/12.000
RIPOSO

[illegible] — Corso Vico 14 - Tel. 202.2[illegible] — Ore 9,30 (per le scuole)
La botte e il cilindro presentano Una notte sui tetti, regia di Pier Paolo Conconi.

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 15.000/12.000
OGGI RIPOSO

CAGLIARI



«Anime fiammeggianti» al Sant'Eulalia

In prima visione «Anime fiammeggianti» di Davide Ferrario, con Giuseppe Cederna, Elena Sofia Ricci, Alessandro Haber, Monica Scattini e Massimo Ghini. Con due fallimenti alle spalle - matrimonio e suicidio - il professore di filosofia decide di diventare repinatore

IL [illegible]

Su il sipario

All'Alfieri [illegible] Piera Degli Esposti, Nello Mascia e la cooperativa Gli ipocriti replicano fino a sabato «La mu[illegible] dei ciechi» di Raffele Viviani, per la stagione teatrale del Cedac. E' un dramma della gelosia fra i vicoli di Napoli. Don Ferdinando suona il contrabbasso in un'orchestrina [illegible] mandicanti girovaghi, tutti ciechi. Sua moglie Nannina gli ha detto d'essere bella, e lui le ha creduto, così come crede che possa tradirlo con Alfonso, accompagnatore con pretese da impresario. Nella colonna sonora brani di Viviani, arie d'opera e classi[illegible] [illegible]lla canzone napoletana, con alcune composizioni di Pasquale Scialò. Il regista è Antonio Calenda. Al Palazzo d'Inverno è [illegible]stato rinviato a fine settimana «Battiti» di Senio Dattena, ispirato da «Il [illegible] rivelatore» di Edgar Allan Poe. E' l'ultima proposta della rassegna «Dire...».

Cineclub

[illegible] Cagliari il vicoletto riprende da oggi «Dichiarazione d'a[illegible] di Pupi Avati, con Alessia Modica, Carlotta Miti, Arnaldo Ninchi, Carlo Delle Piane, Valeria Fabrizzi e Angiola Baggi. Racconta l'inverno del '48 a Bologna, fra amori al liceo e scontri storici in politica; via San Giacomo 60, alle 20,45.

Ancora cinema

All'Isolateatro [illegible] [illegible] [illegible]nc[illegible] domenica «Ethan Frome», di John Maddan. Il destino non ha pietà di chi si lascia travolgere dalle passioni: lo afferma Edith Warton nel romanzo [illegible] cui è tratto il film. Alle 21,15, via Danimarca 4.

DanzarTeatro

«Antarctica 1988» apre stasera a Cagliari il secondo festival internazionale di danza contemporanea allestito dalla cooperativa Danza Ipotesi. Coreografi e interpreti [illegible] Gilles Monnart e Mauro Paccagnella; diapositive, disegni e proiezioni di Joz Deconick. Lo spettacolo [illegible] [illegible] coproduzione Un oeuf [illegible] un oeuf/Charleroi Danses; alle 21 nella sala Aspis di via Italia.

Conti in tv

L'agricoltura sarda tira avanti con 74 lire di debiti [illegible] 100 lire prodotte. Sembra [illegible] situazione tragica, eppure sta migliorando: nel '90 l'indebitamento globale superava il valore della produzione lorda vendibile. Di questo e di altri squilibri si occupa [illegible] «Facciamo i conti», il settimanale di [illegible]mmmia [illegible] da Giacomo Mameli su Videolina (alle 21,30). Fra gli ospiti l'assessore regionale dell'Agricoltura, Antonello Pabe.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 Flashcinema
7 — Junior tv, [illegible] animati
9 — Il mercatino, proposte commerciali
13 — Tgs telegiornale sardo, 1ª ed[illegible]: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. [illegible] edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible] proposte commerciali
16 — Junior tv, cartoni [illegible]
18 — Tgs telegiornale sardo, edizione [illegible] sera: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, [illegible]. Una edizione ogni mezz'ora
21 — Provaci ancora Lenny, telefilm
21,30 Facciamo i conti, economia
23 — Tgs telegiornale sardo, [illegible] della notte. Una edizione [illegible] mezz[illegible]
1 — [illegible]
1,15 Sesto senso, telefilm
— — La cena delle b[illegible]
— — Programmi non stop

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario
18 — Supercartoons
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario
20 — Azzurra notiziario
20,30 Film
22 — Cinerubrica
22,30 Azzurra notiziario

Nova Tv Super Six

13 — Televendita
13,30 Televendita
14 — Nova notizie
14,30 Nova notizie
15 — Videocane, musicale
16 — Televendita
17 — Nova notizie flash
17,15 Dorsemori, Soccer Boy, cartoni animati
18 — [illegible] notizie flash
18,15 Dorsemori, Blue Noel, cartoni animati
18,45 Tg giovane
19 — [illegible] comigo, telenovela
20 — Nova notizie
20,30 Trapper John, [illegible]
21,30 Squadra [illegible] anticrimine, telefilm
22 — Nova notizie
22,30 Super Six Sport
23,30 Nova notizie

[illegible] Due

7,30 [illegible]
8,20 Documentario
9,30 [illegible]
12 — Tg rosa, informazione leggera
[illegible] [illegible]a e spettacolo
13 — Di classe, rubrica
13,55 I [illegible] di [illegible] situation comedy
14 — Sardegna Due news
15 — [illegible]
17 — Soqquadro, varietà
17,45 R[illegible] tv, rotocalco
18 — Il paradiso del mare, novela
19 — Sardegna Due news
19,30 Tg rosa, [illegible] leggera
20 — Soqquadro, varietà
[illegible] Il giustiziere, film
[illegible] Sardegna [illegible] news
23 — [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] news

[illegible] 1

7 — Sardegna giornale
9 — [illegible] d'amore, [illegible]
9,40 Televendite
13 — Diagnosi, rubrica di medicina
14,10 Sardegna giornale
14,45 Telelmanagini 24 [illegible], [illegible] [illegible]
15 — Napoleone e Giuseppina, [illegible]
16,30 [illegible]
19 — California, telefilm
19,45 Match music, rubrica
20,20 Sardegna giornale
20,40 Resto d'innocenza, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Sportello impresa, film
0,30 Sardegna giornale
1 — Match music, rubrica
1,30 Televendita
3 — Sardegna giornale
3,15 Appuntamento in nero, film
4,45 Sardegna giornale
5 — Programmi no stop

TCS

7,30 Ken il guerriero, cartoni
8 — Alf, telefilm
[illegible] Tv [illegible], proposte [illegible]
13,15 Un'astrologa per amica
13,30 Cuore [illegible], telefilm
14,30 Le cos[illegible] della vita
15,30 Un'astrologa per amica
15,45 Tv market, proposte commerciali
17 — TCS [illegible]
17,30 Pedri in prestito, telefilm
18 — [illegible]a, telefilm
18 — T[illegible]
18,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Un amore una vita, film
22,30 Action, [illegible]
23 — [illegible]
23,45 Un'astrologa per amica
24 — TCS [illegible]
1 — [illegible]
— — Programmi non stop

Cinquestelle [illegible]

7 — Prima informazione
9 — Stamattina
10 — Dance television
11,30 Televendita
13,25 [illegible]
[illegible] — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — [illegible]
16,15 [illegible]
17,15 Di classe. Il buongusto ha il suo perché
18,15 [illegible]
19 — Orologi da polso
19,30 Telegiornale, 2ª ed.
20 — [illegible]
[illegible] Diagnosi, rubrica di medicina
22,30 Telegiornale, 3ª ed.
22,30 Dance television
[illegible] Messaggerie

Telegamma

14,10 [illegible]
14,30 Tg Gamma
15 — [illegible]
16 — Fantastico Paul, [illegible] animato
[illegible] [illegible]
17 — Cartoni animati
18 — Tg Gamma
[illegible] [illegible] Paul, cartone animato
18,55 Sampei, [illegible]
[illegible] Documentario
20 — [illegible] al cinema
20,15 [illegible]
20,45 [illegible]
23 — Tg Gamma
23,30 [illegible]

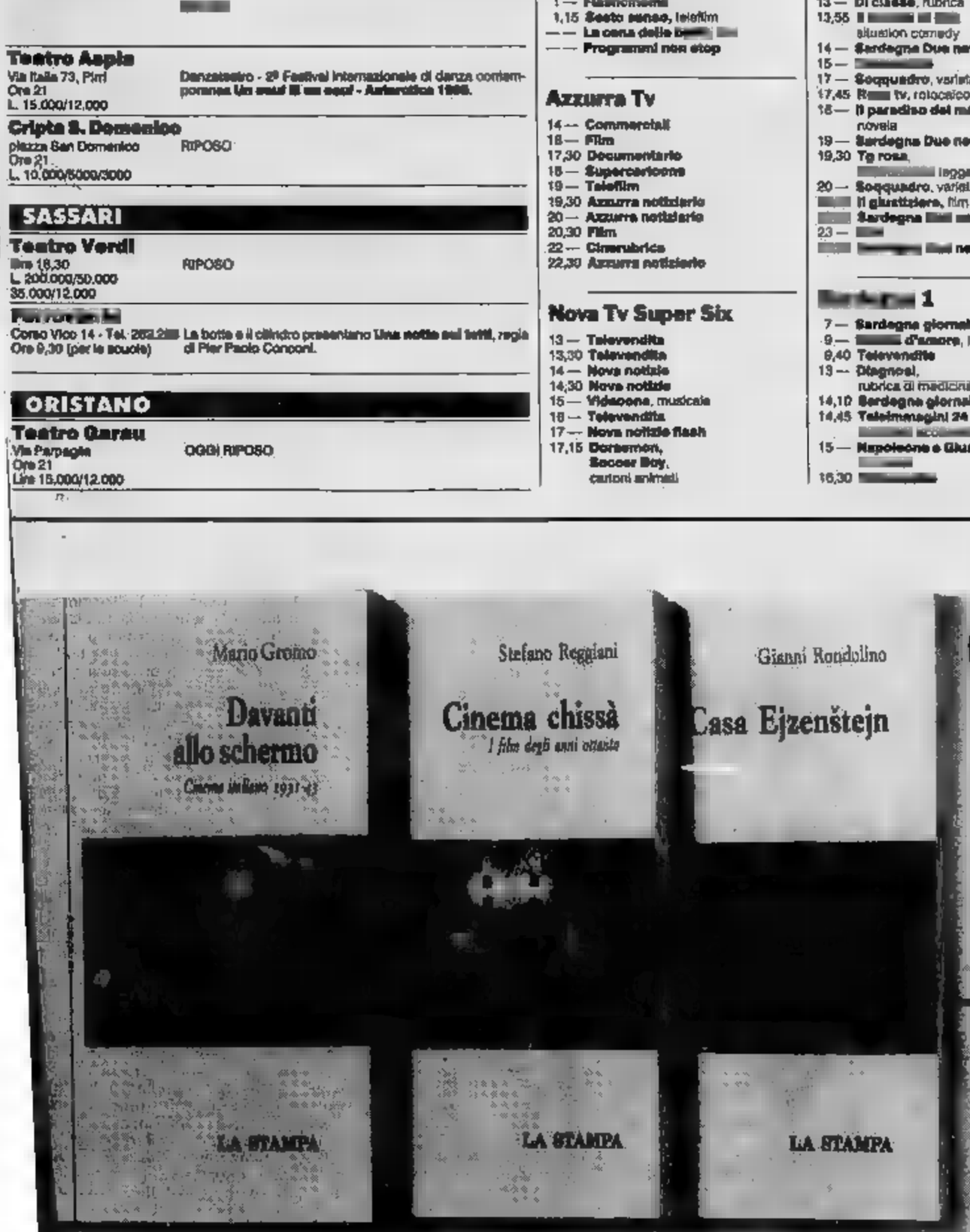
Tele Sardegna

12,30 Tele Sardegna flash
[illegible] Le vedove, telefilm
13,30 Tele Sardegna flash
13,40 Per [illegible] non mangiarle le margherite, telefilm
14 — Tele Sardegna flash
14,10 Mega Sirio
14,20 Su Lepore a Carru, rubrica (R)
14,30 Tele Sardegna flash
14,40 [illegible] (macchina da cucire - Ass.ne Ideo)
15,10 Film
16,40 Video vendite (Paul P.)
17 — Propost[illegible], varietà
17,20 Video v[illegible] (Bellomo)
18 — Tele Sardegna [illegible]
18,15 Tele Sardegna [illegible]
[illegible] Tel[illegible] sulla [illegible]
18 — [illegible] in limba sarda
19,10 Le spie, telefilm
19,45 [illegible] in limba sarda
[illegible] Le spie, telefilm
20,15 Tele Sardegna giornale
20,40 Su Lepore a Carru, rubrica
20,55 Dovere di cronaca, rubrica
22,30 Tele Sardegna giornale
22,50 Andiamo al cinema
23 — Televendita (Palestra - Ass.ne Ideo)
23,30 Tel Tutto sulla danza

Telesetar

10,15 Tv shop
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 Ricioli
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45 Redazionale
18 — La signorina Andrea, telenovela
20 — [illegible] animati
20,30 Le [illegible] [illegible] [illegible] vita
21,45 [illegible] [illegible]
22,30 Sport [illegible]
24 — Fbi, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non [illegible] [illegible] delle emittenti.



Daniela Gallandt Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di [illegible]critti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una [illegible]ità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [illegible] 38 illustrazioni nel [illegible] L. [illegible] *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

DAL 17 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE

ANTEPRIMA NATALE

SPECIALE GIOCATTOLO

LA CONVENIENZA COOP PER GUSTARE IN ANTICIPO I SAPORI DELLE FESTE E PER SCEGLIERE IN TEMPO I GIOCATTOLI PIÙ ATTUALI

3x2

BUONDÌ MOTTA x 8 pezzi g 320 (al kg 7.687)	1 CONFEZIONE 3.690	3 CONFEZIONI 7.380
PREPARATO PER CIOCCOLATA BOSTON CIOCK - per 10 buste g 250 (al kg 7.653)	1 CONFEZIONE 2.870	3 CONFEZIONI 5.740
PASSATA CIRIO bottiglia g 700 (al kg 1.348)	1 BOTTIGLIA 1.520	3 BOTTIGLIE 3.040
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA ALBIUM cl 75 (al litro 6.133)	1 BOTTIGLIA 6.900	3 BOTTIGLIE 13.800
ERBALUCE DI CALUSO DOC TERRE DA VINO cl 75 (al litro 4.880)	1 BOTTIGLIA 5.490	3 BOTTIGLIE 10.980
CARTA FORNO DOMOPAK metri 8	1 CONFEZIONE 2.530	II CONFEZIONI 5.060
ASCIUGATUTTO [illegible] x 4 rotoli	1 CONFEZIONE 2.750	3 CONFEZIONI 5.500

BISCOTTI PETIT ORO SAIWA g 500 al kg 4.860	L. 2.430
COPPA BIANCA DANONE x 4 pezzi g 460 al kg 7.804	L. 3.590
CRACKERS MOTTA sacchetto [illegible] 750 al kg 3.653	L. 2.740
CAFFÈ [illegible] ORO x 2 pezzi g 500 al kg [illegible]	L. 9.450
OLIO D'OLIVA S.GIORGIO litri 1	L. 4.650
TORTELLINI BARILLA g 250 al kg 10.320	L. 2.580

PATE' LACROIX D'OCA E DI FEGATO g 80 al kg 34.250	L. 2.740
ACQUA NATURALE LEVISSIMA litri 1,5 al litro 433	L. 650
GATTINARA DOC TERRE DA VINO cl 75 al litro 6.640	L. 4.980
SALMONE CANADESE RENJA busta g 100 al kg 65.000	L. 6.500
FILETTO TROTA SALMONATA MARE PRONTO g 300 al kg 28.000	L. 8.400
PIZZAIOLA LOCATELLI busta g 125 al kg 12.720	L. 1.590
DASH ULTRA kg 2,5 al kg 5.080	L. 12.700

SUPERMERCATI coop Novacoop

Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nei [illegible] di eventuali errori ribassi [illegible] modifiche alle leggi fiscali.

nonsoloro
Gioielli - Valenza
alle ore 18.00
Spalto Marengo,
15100
Tel. 0131/23.22.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 17 Novembre 1994 AL 41
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

Le segnalazioni dei sindaci sono al vaglio del prefetto, intanto la polemica non si placa

Comuni danneggiati, cala la sure

Drasticamente tagliato il maxielenco di 116 paesi

ALESSANDRIA. Sarà drasticamente ridotto l'elenco dei 116 Comuni (su dell'intera provincia) che risultano aver riportato danni per l'alluvione del 6 novembre. Una lunga lista che qualche sindaco ha già definito «della vergogna». E che è finita (con quelle relative alle altre zone disastrate) nel mirino del ministro Maroni: «Ho la sgradevole impressione che qualcuno pensi di essere in Irpinia» ha detto l'altro giorno il ministro. Insomma, si teme che qualcuno che alluvionato non è intenda approfittare degli aiuti riservati ai centri disastrati.

Dalla prefettura sono partite richieste di delucidazioni ai Comuni. «Abbiamo già interessato i sindaci - spiega il prefetto Umberto Lucchese -, chiedendo di segnalare i danni davvero subiti. Contiamo di trasmettere a Roma il nuovo elenco entro venerdì o sabato».

E mentre in prefettura e nei municipi si lavora per fare la dei danni «veri», sulla lista dei 116 Comuni la polemica prosegue con asprezza. Dice ad esempio il sindaco di Garbagna, Mario Spazzarini: «Ho letto quell'elenco e mi sono stupito, perché vi sono inseriti Comuni che non sono stati danneggiati dall'alluvione. Se c'è qualche sindaco che ha voluto approfitt della situazione per ottenere contributi, credo si possa parlare a tutti gli effetti di sciacallaggio. Mi rammarico che ci siano amministratori che si comportano in questo modo. E' una vergogna e segnalerò anche in prefettura le situazioni di cui sono a conoscenza».

L'elenco con i 116 ha sollevato scandalo anche tra chi lavora per aiutare gli alluvionati. E' il caso di un volontario di Novi che opera ad Alessandria: «Ho visto citati Comuni della mia zona. E' assurdo. Forse quei sindaci che hanno segnalato danni hanno visto che cosa è successo agli Orti. Perché non li portano tutti là a toccar mano?». E da Pontecurone l'Arci sottolinea: «C'è pure il Comune, che invece non ha danni: ci dissociamo e proviamo vergogna».

Il prefetto Umberto Lucchese

C'è poi anche chi si è trovato nell'elenco senza neppure sapere perché. Ad esempio è sorpreso, e indignato, il sindaco di Avolasca, Valter Raimondi: «Proprio oggi abbiamo confermato alla prefettura di non aver subito danni: il nostro paese con l'alluvione non c'entra, così come gli altri Comuni della Val Grue pure inseriti».

A Gavi spiegano invece la presenza tra i 116: «C'è stata una frana sulla strada comunale della Zerbetta, e abbiamo fatto una segnalazione di routine, avviene ogni volta che il maltempo provoca problemi».

Sul caso-elenco ieri è intervenuto anche il sindaco di Acqui, Bernardino Bosio: «Il mio Comune risulta nella lista. Ma io credo che occorra dividere i Comuni in due categorie: quelli alluvionati e quelli solamente danneggiati. Acqui. Tra l'altro, l'onorevole Malvezzi ha chiesto che tutte le richieste di risarcimento danni vengano opportunamente documentate fotograficamente. Mi sembra giusto». Ha aggiunto : «Sono contrario a che i fondi per la ricostruzione vengano dati alla Regione, visto che deve ancora da liquidare i danni 1991».

Mauro Facciolo

Dove fare le denunce

Uffici segnalazione danni aperti in numerose di Alessandria, per venire meglio incontro alle esigenze dei cittadini. Uno dei punti per le segnalazioni è stato aperto al quartiere Orti, nella sede del mercato ortofrutticolo: nei prossimi 10 giorni i cittadini potranno segnalare i danni con foto e documentazione. Anche al centro d'incontro Galimberti di via Pochettini (tel. 0131-222.833) si riceve segnalazione. Il servizio è svolto in collaborazione con il Consiglio circoscrizionale Alessandria Nord, su autorizzazione del Comune. Da ieri mattina inoltre è aperto un ufficio a San Michele, nel container utilizzato per la distribuzione del vestiario. A Casale i moduli della denuncia danni vanno consegnati entro il 24 novembre al Comune, che li recapiterà al ministero della Protezione civile. E' attivato l'Ufficio delle Imposte dirette di Casale (0142/452146) per la constatazione dei danni. [a. m.]

AGRICOLTURA IN CRISI
Prima mappa dei disastri

Viaggio tra le cascine distrutte, con elenco delle aziende più colpite dall'alluvione: c'è anche chi è rimasto solo con i vestiti che aveva addosso.

Ascoltato dalla polizia giudiziaria il consigliere Cavalchini, dopo l'esposto a nome di Legambiente

Inchiesta alluvione: primi interrogatori

Tra le accuse: inondazione colposa, per ora a carico d'ignoti

ALESSANDRIA. Il consigliere comunale verde Pier Luigi Cavalchini, che con Marcello Libener, anche a nome di Legambiente aveva inviato un esposto alla magistratura per chiedere accertamenti «su eventuali responsabilità nella gestione degli invasi», è stato ascoltato nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla magistratura.

Le indagini, coordinate dal procuratore Carlo Brusco e dal sostituto Marcello Maresca, si preannunciano complesse. Altre persone saranno interrogate ma per sapere cosa è accaduto il 6 novembre occorre attendere i risultati della perizia affidata a tre docenti universitari genovesi. Devono accertare le cause dell'inondazione, l'idoneità dei piani di intervento predisposti dalla Protezione civile, le dimensioni del fenomeno, la prevedibilità dello straripamento del Tanaro.

I cittadini chiedono chiarezza: sono già stati presentati quattro esposti, altri sono annunciati mentre all'esame della magistratura vi sono anche i fax inviati dal magistrato Po prima dell'inondazione. Un primo fax, trasmesso il novembre, alle ore 4,20 a prefettura e questura, è sufficiente- allarmante. faceva presente che il torrente Orba aveva raggiunto i tre metri sul livello guardia, due metri e 10 centimetri il Tanaro. La prefettura veniva invitata ad allertare i sindaci Alessandria, Ovada, Roccagrimalda, Silvano e Capriata, Predosa, Fresonara, Bosco Marengo, Casalcermelli, Castellazzo, Montecastello, Pietramarazzi, Rivarone, Bassignana, Piovera, Grava, Alluvion e Sale «perdurando le avverse condizioni atmosferiche e in previs di un peggioramento». Tra sabato e domenica il magistrato del Po, riferendosi a inondazioni verificatesi ad Asti, faceva presente, con ulteriore avviso, l'aggravarsi della situazione.

Le indagini su eventuali responsabilità sono coordinate dal procuratore Carlo Brusco (nel riquadro)

Il capo di gabinetto Paolo Ponta, alle 6,17 di domenica inviava una nota preallarme ai Comuni di Alessandria, Masio, Quattordio, Felizzano, Oviglio, Solero, Pietramarazzi, Montecastello, Rivarone, Piovera, Sale, Bassignana e Alluvioni. Questo il testo: «Il magistrato del Po ha informato che il fiume Tanaro è straripato ad Asti e si prevede un'imminente ondata di piena. Assicurare la massima vigilanza e adottare eventuali provvedimenti di evacuazione e soccorso avvertendo la prefettura».

Emma Camagna

Stroncato da emorragia: aveva 22 anni

Muore per strada mentre cerca aiuto

ALESSANDRIA. Un giovane di 22 anni, Mario Vitolo è stato trovato morto all'incrocio tra via Pacinotti e via Damasio ieri mattina. Sembra che a uccidere il ragazzo sia stata una emorragia in gola.

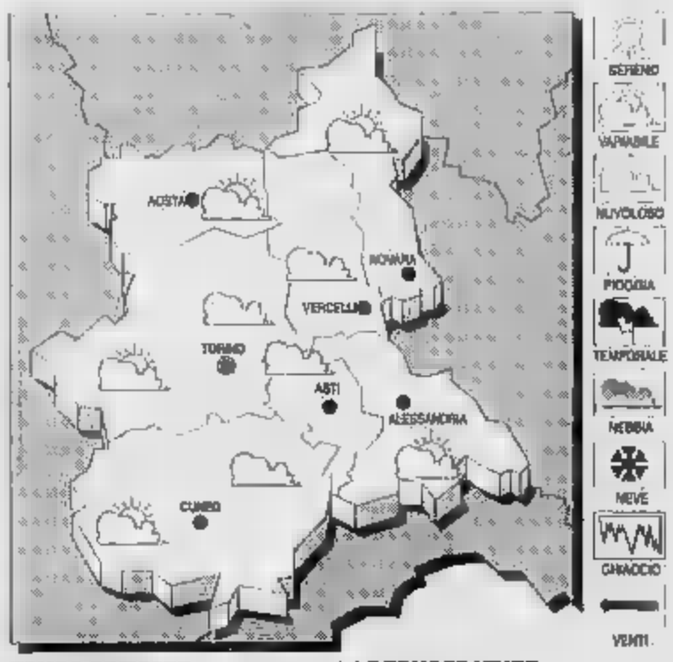
Da due anni Mario soffriva di un cancro che gli aveva colpito la lingua e la mascella. Ieri mattina improvvisamente si è sentito male, è uscito di casa in cerca d'aiuto. Secondo alcune testimonianze, quando si è reso conto di gli stava accadendo ha cercato soccorso. Il ragazzo ha suonato ai campanelli del condominio dove abitava, in via Damasio 1, senza però ricevere risposta. Qualcuno comunque deve aver sentito i lamenti e ha chiamato una ambulanza. quando sono giunti i si non c'era più niente da fare: il giovan era già morto. Gli amici lo ricordano come un esempio di volontà e voglia di vivere. Ieri mattina si era sottoposto a un'applicazione di chemioterapia, è accompagnato dalla fidanzata ha voluto tornare a a piedi. Universitario al quarto anno di Informatica, ha continuato a studiare ottenendo sempre buoni risultati.

Mario Vitolo, 22 anni, è stato morto nel Pistoiese forse ad ucciderlo è stata una emorragia

Viveva con la famiglia la madre Maria, di 50 anni e il fratello Michele . Una famiglia quella dei Vitolo già provata dalla sofferenza: anche il padre di Mario, Carmine è morto cinque anni fa all'età di 49 anni tumore. Fino ad allora aveva gestito un negozio da barbiere in via Gramsci.

Per i funerali si dovrà ovviamente attendere il nulla osta del Comune. [a. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Nuvolosità irregolare con possibili deboli precipitazioni.
Riduzioni al mattino e dopo il tramonto per foschie e nebbie.
RA. diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD
Max: 9 min: media: 7
UN ANNO FA
Max: 10; min: ; media: 3
TEMPERATURE IN
Torino 8; 13; 21; Cuneo 11; Novara 14; Vercelli 12.

Prosegue la sottoscrizione volontaria per soccorrere chi ha perso ogni cosa: sono già stati raccolti oltre 85 milioni

Altri aiuti da «Specchio dei tempi» agli alluvionati

Ieri da Torino è giunto il terzo carico: mancano letti, coperte e torce elettriche

ALESSANDRIA. Ieri da *Specchio tempi* è giunto terzo di aiuti agli alluvionati della provincia. Scarseggiano brande e coperte, torce elettriche e l'occorrente per ripulire dal fango case. I responsabili del nostro giornale hanno rifornito di materiale il centro di raccolta istituito Provincia in via Piume. Sono stati consegnati: 250 secchi, scope, 250 spazzole di saggina, 130 chilgrammi di tubo in gomma, 150 torce con pile, 30 brandine a metallica, 11 trapunte e 12 guanciali.

In questi giorni sono molti gli alessandrini che hanno risposto all'appello lanciato *Specchio dei tempi*. Alla nostra redazione sono giunti giunti parecchi attestati di solidarietà, che ci auguriamo proseguano anche nei prossimi giorni. La provincia di Alessandria è stata messa in ingocchio dall'alluvione, la volontà e la tenacia delle sue genti porterà a una pronta ricostruzione.

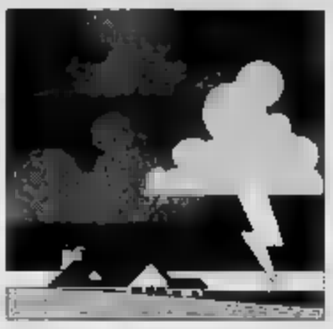
Ai lettori chiediamo di segnalare di particolare disagio: sicuramente non si riuscirà ad aiutare tutte le bisogne che in questo momento necessitano di assistenza, è comunque importante contribuire a rendere meno gravosa l'emergenza.

Intanto, nei nostri uffici di via Cavour 5 (orario: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 19, domenica dalle 16 alle 19), e agli sportelli della banca San Paolo, prosegue la raccolta di fondi. Ricordiamo che è possibile aderire all'iniziativa promossa La Stampa anche utilizzando il conto corrente postale n. 7104 intestato a *Specchio dei tempi*, Marenco 32, Torino.

Ecco l'elenco delle offerte giunte ieri in redazione: Gino e Maria Rosa, Felizzano, mila; Aldo Repetti, Alessandria 70 mila; Sergio Valente, Alessandria, 50 mila; Famiglia Coppo, 100 mila; Marco e Piera, 100 mila; B.V., Alessandria, 50 mila; Mario, Acqui, 100 mila; Unione sportiva Moretti '70, frazione Moretti di Ponzone, 1 milione; Ivana Buffa, Acqui, 100 mila; Alessandria, 500 mila; Edoardo B. Valenza, 100 mila; N.N. Lobbi, 50 mila; Pino e Renato, Alessandria, 100 mila; e Leonarda, Alessandria mila; Marco e Giovanni Betti, Mombaruzzo, mila; , Alessandria, mila; N.N. Alessandria, 100 mila; Mario e Teresa, Alessandria, 200 mila; N.N. Alessandria, 300 mila; Piero e Gino, Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, mila; N.N. Bergamasco, 500 mila; Carlo e Marina, Alessandria, 200 mila; M.T., Alessandria, mila; Rina e Luigi, Alessandria, mila; Barbero e Ricci, Valenza, mila; Nicoletta, Alessandria, mila; N.N. Bassignana per gli alluvionati di Alessandria 1 milione; Felice Marchino, Alessandria 50 mila.

Le offerte di ieri sono state di lire 7.070.000. Il totale raccolto negli uffici della nostra redazione ammonta a 85.055.000 lire.

Ieri sono stati consegnati in Provincia altri aiuti da «Specchio dei tempi»



L'altra sera la riunione degli abitanti di uno dei quartieri più disastrati dall'alluvione

Orti fra rabbia e speranza di ripresa

Nato il Comitato spontaneo per coordinare gli aiuti

ALESSANDRIA. «Gli Orti [illegible] ora un quartiere morto, siamo pronti a rimboccarci [illegible] maniche, [illegible] devono aiutarci». L'abbiamo sentito ripetere da molti, l'altra sera, mentre ci muovevamo nel fango - tanto, ancora troppo - per raggiungere il cortile delle elementari «Santorre Santarosa» di [illegible] Rettoria, dove si erano riuniti centinaia [illegible] abitanti del rione. Non sono però [illegible] lo spirito e [illegible] volontà della gente che, al di là di comprensibili momenti [illegible] sconforto e nervosismo, mantiene [illegible] lucidità, guardando alla ripresa.

Un quartiere morto. Certo sarebbe facile pensarlo se [illegible] osserva [illegible] stato delle strade e delle case, i [illegible] ed i laboratori artigianali chiusi, i muri sbrecciati dalla piena [illegible] Tanaro, le [illegible] coperte di fango. E tutto diviene più spettrale di notte.

Ma i circa quattromila abitanti, oltre un quarto [illegible] quali di [illegible] superiore ai [illegible] anni, vogliono farlo rivivere, l'hanno ripetuto [illegible] durante l'improvvisata riunione coordinata dall'architetto Gianfranco Calorio [illegible] da Piero Paiuzza, oltreché dal superattivo [illegible] parroco don Gino Casiraghi, che dal giorno del disastro si sposta senza tregua per dare una mano a tutti.

Per [illegible] la ripresa le centinaia di pe[illegible] che [illegible] ritrovate nel cortile delle scuole hanno deciso la costituzione di un comitato spontaneo - Calorio, Paiuzza, don Gino, Paolo Viscardi, Ezio Poli [illegible] altri - per affian[illegible] l'opera della Circoscrizione, troppo elefantiaca [illegible] quando raccoglie anche i sobborghi. Il Comitato spontaneo Orti, [illegible] l'altro, può ..vere un [illegible] conto corrente sul quale raccogliere le offerte di chi vuole finalizzarle [illegible] [illegible] gli alluvionati [illegible] quartiere.

«Troppo disordine, manca [illegible] coordinamento degli aiuti - hanno ripetuto in molti - e [illegible] vorremmo che [illegible] perda l'interesse, che l'alluvione finisca per non fare neppure più notizia. Mancano troppe cose, da via Colombo verso il Tanaro è ancora tutto come prima».

La necessità prima, al di là dell'aiuto a chi [illegible] perso tutto, [illegible] il riscaldamento. «Occorrono stufette a gas, una per nucleo famigliare - guai agli accaparratori - e la pulizia dei tombini, della rete fognaria, per consentire di liberare strade, cortile, case dal[illegible] [illegible] fanghiglia». Poi più ordine: «Ci sc[illegible], ad esempio, sin troppi viveri, ma spesso mal distribuiti, e magari mancano le lampade».

Apprezzano i volontari - «la loro opera è preziosa, non perdiamola» - [illegible] chiedono che ci [illegible] più coordinamento. Non amano parlare [illegible] politica.

«Deve essere per primo il Comune a coordinare gli aiuti - hanno urlato l'altra sera - e tutte le forze devono lavorare unite. Non vogliamo comizi, volantini politici». Qualcuno ha violentemente contestato il capogruppo pidiessino in Consiglio [illegible] [illegible] Paolo Bellotti che distribuiva volantini [illegible] il sindaco, accusandolo di non aver dato l'allarme [illegible] tempo: «Non accettiamo giochi politici, tutti uniti potrete aiutarci».

«Occorre dare una [illegible] a chi è [illegible] e dorme [illegible] una branda con coperte bagnate - dice l'architetto Calorio - ma anche fare controlli sulle strutture per evi[illegible] che crolli qualche edificio. Allora i morti sarebbero molti di più. Come comitato chiederemo tutti gli interventi necessari, per i servizi, la sicurezza, l'assistenza».

Voglia di rinascita, ma anche rabbia: «Se l'allarme fosse arrivato solo un'ora prima dell'ondata [illegible] piena avremmeo potuto mettere le nostre [illegible] [illegible] sicuro ai piani superiori, salvare le auto portandole via e, soprattutto, evitare i morti».

Rabbia pronta a esplodere, [illegible] quando i carabinieri hanno contestato che la riunione non [illegible] autorizzata e hanno voluto identificare Calorio e Paiuzza. «Li portano [illegible]», ha urlato qualcuno. Immediata la reazione della gente: «Se portano via loro devono portare [illegible] tutti». Chiarito l'equivoco [illegible] [illegible] la calma.

Un quartiere morto. A oltre una settimana dall'alluvione che ha colpito la città, nel rione è ancora emergenza, ma c'è anche tanta voglia di ricominciare. «E' indispensabile l'aiuto di tutti» dicono gli abitanti del quartiere

Franco Marchiaro

NOTIZIE UTILI

RIPRISTINO IMPIANTI

Cento tecnici [illegible] disposizione gratis dalla Confartigianato

L'associazione Libera artigiani (Confartigianato) di Alessandria mette [illegible] disposizione da giovedì a domenica oltre [illegible] tecnici, gratuitamente, per interventi [illegible] prima necessità per il ripristino degli impianti elettrici e di riscaldamento in aziende [illegible] [illegible] abitazioni. Chi vuole richiedere gli interventi deve telefonare allo 0131/226666. [a. m.]

LIBRI DI [illegible]

Tempi moderni rilancia il mercatino [illegible] solidarietà

L'associazione Tempi moderni invita gli studenti che abbiano bi[illegible]gno di libri scolastici [illegible] rivolgersi all'associazione con un elenco di libri, p[illegible] ottenerli gratis. Inoltre chiede [illegible] tutti coloro che possiedano libri scolastici ancora in [illegible] e siano disponibili a offrirli, portando un elenco (non i libri stessi) alla Camera del lavoro di Alessandria, via Cavour, secondo piano, tel. 0131/308240 [a. m.]

[illegible] CALDI

Un cuoco d'eccezione in servizio [illegible] Caritas

Da oggi un cuoco della Federazione italiana cuochi preparerà i pasti alla [illegible] della Caritas. Per ora l'iniziativa va avanti [illegible] giorni alterni: il primo cuoco è l'alessandrino Giuseppe Postiglione. Dalla Federazione un appello per far pervenire alla Caritas diocesana anche [illegible] fresca. [a. m.]

[illegible]

La Regione [illegible] [illegible] disponibili ad accogliere

All'assessorato regionale Assistenza [illegible] servizi sociali (tel. 011/4322327) [illegible] raccolgono dati [illegible] informazioni sulle condizioni delle strutture socio-assistenziali per verificare la disponibilità [illegible] accoglienza in situazioni di emergenza. [b. v.]

SOLIDARIETA'

Raccolta fondi in un parrocchia della [illegible] Grue

Si mobilita con un'iniziativa di solidarietà tutta la val Grue, che a sua volta in settembre aveva subito danni per l'uscita del torrente dal suo letto: alla parrocchia [illegible] Montegioco [illegible] stato attivato un centro di raccolta, d[illegible] si accetta [illegible] tutto. [b. v.]

RISARCIMENTI

Un recapito per agenti [illegible] rappresentanti danneggiati

L'associazione Usarci invita gli agenti e [illegible] rappresentanti [illegible] commercio che avessero subito danni a presentarsi [illegible] sede [illegible] viale Medaglie d'Oro 5, ad Alessandria. Tutti gli associati sono comunque pregati [illegible] [illegible] l'Usarci, anche [illegible] numero [illegible] telefono 0131/254165. [b. v.]

CANE SMARRITO

«Fido» si [illegible] perso a Portanova. [illegible] chi rivolgersi

E' [illegible] trovato a Portanova, in riva all'Orba, un cane nero bastardino con zampe e sottocollo bianco e collarino verde. Chi l'avesse [illegible] può telefonare al numero 0131-222.503. [b. v.]

[illegible]

Da Milano un progetto per [illegible] scientifico «Galilei»

La Provincia di Milano finanzierà il progetto di rifacimento del li[illegible] scientifico «Galilei». Nei giorni scorsi una delegazione dell'ente lombardo ha individuato le necessità [illegible] scuola e il livello degli interventi. [a. m.]

SANITA'

Un numero verde per i [illegible] medici d'emergenza

L'Usl ricorda che per [illegible] informazioni sui servizi sanitari è stato attivato il [illegible] verde 1670-17747, [illegible] funzione dalle 8 alle [illegible] per fornire notizie su tutte le attività svolte dai presidi dell'Usl di Alessandria. [a. m.]

[illegible]

Coordinamento Cgil-Cisl-Uil anche contro sciacalli

In tutte le sedi sindacali, Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno istituito [illegible] coordinamento dei volontari per il [illegible] immediato. Inoltre vengono raccolti e distribuiti viveri e materiali di prima necessità. L'Audiconsum-Cisl è a disposizione per la segnalazione di casi di sciacallaggio o di aumenti ingiustificati di prezzi. [a. m.]

Il reparto ostetricia dell'ospedale è stato trasferito alla «Città d'Alessandria»

Quattro nascite dopo l'alluvione

Sono 2 maschi e 2 femmine: uno è di Mandrogne. Intanto l'ordine dei medici rivolge un appello per un urgente ripristino delle strutture. Ecco dove sono dislocati i vari servizi [illegible] gli ambulatori

ALESSANDRIA. Da martedì sono quattro i bimbi, due maschi e due femmine, nati nella clinica «Città [illegible] Alessandria» dove si [illegible] trasferito il reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale. I genitori di [illegible] dei piccoli sono di Mandrogne, gli altri invece [illegible] tutti residenti in città.

L'altro ieri, intorno all'una mezza del pomeriggio, [illegible] nato Fabio Novello, più di [illegible] chili e mezzo, figlio di Roberto e Tiziana Pellottieri, che abitano [illegible] Mandrogne.

Nella notte tra martedì e mercoledì, poco dopo le due e mezza, è stata la volta di Eleo[illegible] Angela Gualco (prima alessandrina nata in città dopo l'alluvione), da Fausto [illegible] Manuela Zanofonte.

Alle cinque di ieri mattina è nata Alessandria Borrone, da Mirco e Raffaella Dellacà. E alle 9,20 Massimo Dragotto, più [illegible] tre chili e sette etti e figlio [illegible] Michele [illegible] Slobobanka Lazarevic.

Intanto l'ordine dei medici della Provincia ha inviato [illegible] lettera agli [illegible] di informazione alle autorità dello Stato, chiedendo di intervenire per ripristinare al più presto le [illegible] nità alessandrina.

«Si chiede [illegible] vengano riattivate, nel più breve tempo possibile, [illegible] strutture ospedaliere - scrivono i medici - [illegible] che venga razionalizzata l'emergenza e l'urgenza sanitaria anche in relazione alla postazione [illegible] ambulanze-soccorso».

L'Usl cittadina ha attivato al[illegible] clinica «Città di Alessandria» 35 posti letto polifunzionali per attività urgenti (medicina, chirurgia [illegible] ostetricia).

Alcuni posti letto di urologia sono stati recuperati invece, all'ospedale di Ovada; di otoiatria [illegible] e chirurgia maxillo facciale all'ospedale di Nizza. La gestione dei posti letto [illegible] affidata [illegible] medici [illegible] infermieri dell'unità sanitaria alessandrina.

La divisione di geriatria è attiva all'ospedale San Giacomo di Novi, con [illegible] posti letto; l'attività ambulatoriale di geriatria è [illegible] funzione alla [illegible] protetta di via Pacinotti [illegible] ad Alessandria.

Al centro «Patria» sono stati trasferiti gli ambulatori di alcuni reparti dell'ospedale, sono: cardiologia, chirurgia maxillo facciale, reparti di chirur[illegible] 1 [illegible] 2, dermatologia, diabetologia, ematologia, fisiopatologia, gastroepatologia, ginecologia, ginecologia ecografie, Inail, malattie infettive, reparti di medicina 1 e 2, nefrologia, neurochirurgia, oculistica, ortopedia, otoiatria, pneumologia 1 e 2, radiologia, reumatologia, riabilitazione funzionale, scienza alimentazione, terapia [illegible] dolore, urologia.

Il centro comunicazioni risponde ai numeri 0131/206634, 206839 e 206648. [a. m.]

Primi nati. Da sinistra Eleonora Angela Gualco e Fabio Novello con le madri

LA STAMPA

[illegible] La società Papa Paolo di Savi Alberto & C. sas, [illegible] Marsala 11, Alessandria (tel.0131/252408) fino [illegible] [illegible] aprile offre uno sconto fisso del [illegible] per cento sul listino base per i seguenti prodotti: ferramenta, elettricità, attrezzature elettriche e non, moquette, tappezzeria e complementari, mensole, prodotti per pulizia e disinfezione, casalinghi, pitture murali, smalti, diluenti, pennelli e rulli. Mette inoltre [illegible] disposizione gratuitamente la consulenza tecnica per lavori particolarmente complessi. L'offerta è rivolta [illegible] tutte le persone fisiche e giuridiche danneggiate dall'alluvione. Occorre presentare copia della denuncia ufficiale o equipollente.

[illegible] La Ksb Italia spa di Milano ha messo [illegible] disposizione 7 pompe per drenaggio [illegible] cariche. Rivolgersi alla ditta Eco Impianti di Alessandria, tel.0131/619066. Si mette [illegible] disposizione anche il personale per [illegible] [illegible] in funzione, che ritirerà i mezzi a lavoro ultimato.

[illegible] La ditta Alfredo Berta di Acqui è disponibile per preventivi gratuiti su impianti idraulici [illegible] riparare nelle case degli alluvionati. Telefonare ai numeri 0144/311670 e 0336237786.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Una lettera aperta dell'Api alle autorità

Lettera aperta dell'Api al presidente della Camera di commer[illegible] [illegible] Alessandria (e per conoscenza al prefetto [illegible] al ministro Maroni). E' [illegible] reso noto [illegible] l'acquisizione delle domande delle imprese alluvionate e la loro istruttoria verrà [illegible] dalla Camera di commercio [illegible] questa decisione è del tutto condivisibile e soddisfacente.

Riteniamo peraltro doveroso, per il bene [illegible] imprese [illegible] dell'economia provinciale in cui operano, proporre sin da ora alcune considerazioni, affinché le più sollecite e razionali procedure vengano messe [illegible] [illegible] o suggerite a chi [illegible] poteri normativi [illegible] regolamentari.

Abbiamo già potuto affermare che sarà inutile rogare contributi e risorse tra [illegible] anno: potremmo non [illegible] più le imprese da indennizzare. L'attenzione va incentrata sulla [illegible] cessità di cambiare procedure [illegible] prassi consolidate, passando [illegible] mentalità del garantismo a quella della responsabilità, anche delle associazioni.

Per i contributi l'esperienza dal passato è ormai consolidata: istruttoria lunghissima [illegible] erogazione dei fondi quando ci si è già quasi dimenticati dell'evento tragico.

L'Api chiede allora che le domande, corredate da prove documentate (foto) e da perizie asseverate, vengano direttamente raccolte dalle associazioni e sotto la loro responsabilità vengano canalizzate alla Camera di Commercio, evitando agli imprenditori code agli sportelli [illegible] prassi defatiganti.

L'Api chiede ancora che le domande vengano valutate da una commissione che abbia [illegible] proprio interno un membro tecnico dell'associazione e che possa essere deliberante ed esecutiva per l'80 per cento dell'importo delle provvidenze (contributi e prestiti) e le relative somme vengano immediatamente erogate. In questo modo [illegible] può arrivare [illegible] aiutare concretamente le aziende [illegible] giro di brevissimo tempo, dando loro un aiuto concreto, il senso della solidarietà dello Stato, la voglia di ricominciare.

Cesare Baroso, presidente Api Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.533
Arquata Scrivia: Croce Verde 638.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 925.641
Borgo [illegible] Croce [illegible] 429525
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castelnuovo Scrivia: 270.027
[illegible]uovo B.: Croce Rossa823.535
Cerrina: Croce Rossa [illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
[illegible] Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 239.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 833.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, Vitiello, via Mazzini 17 (254.712) (per le urgenze 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Farmacia, corso Roma 78 (254.731), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Terme, via XX Settembre 2 (322.920).
Casale M.to: Bodo, piazza Castello 6 (452.424).
Novi: Giara, via Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Moderna, via Cairoli [illegible] (80.348).
Tortona: Bidone, via Emilia [illegible] (815.731).
[illegible] Comunale, [illegible] 50 (951.311).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 208.537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale** [illegible] 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 206.650; **Acqui T.:** 57.775; [illegible] [illegible] 434.111, 0337/24[illegible] [illegible] **S.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.765; [illegible] rina: 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 638.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI. Luca Ansonni; Giada Ferrando; Daniele Viazzi; Eugenio Idelli; Marco Cuzzangara; [illegible] Gilardo.

[illegible] Silvio Simonetta, [illegible] anni, pensionato.

[illegible] [illegible] Sarpi, barista, [illegible] [illegible] Conceicao De Palva, cuoca.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] La giunta di **Tortona** ha rinnovato [illegible] commissione edilizia. Ne fanno parte, [illegible] membri di diritto, il sin[illegible] [illegible] (presidente), Ugo Riccabono, comandante dei vigili [illegible] fuoco, Maria Antonietta Brezzi, responsabile [illegible] servizio igiene pubblica dell'Usl e, come membri elettivi, Roberto Cartasegna, esperto nella tutela [illegible] valori ambientali, Danilo Gabbetta, Fortunato Migliora, Felice Bona, Costanzo Salio, Roberto Mutti [illegible] [illegible] Gelama.

● La giunta di **Casale** ha deciso il restauro del dipinto «Il trionfo di Mardocheo» [illegible] XVII secolo, [illegible] al Museo dalla contessa Palavicino Mossi. Costerà quasi quattro milioni e sarà affidato [illegible] [illegible] Nicola.

● A **Casale** è stato eletto il nuovo direttivo del circolo Arci «Amici di Oltrepontе». Presidente [illegible] Antonio [illegible] gisto.

GLI APPUNTAMENTI

LEGA NAVALE

Dove i corsi per patente nautica

La sezione alessandrina della Lega navale italiana [illegible] che, essendo la sede di via Piacenza temporaneamente inagibile, i [illegible] per [illegible] rilascio di pa[illegible] nautica [illegible] tengono provvisoriamente [illegible] Coni [illegible] via Pia[illegible] [illegible] (5° piano). [b. v.]

[illegible]

Una scuola per i catechisti

Ogni giovedì, fino [illegible] [illegible] bre, dalle 21), in via Vescovado 3, ad Alessandria, si svolgono gli incontri [illegible] scuola di for[illegible] permanente per catechisti, organizzati dall'Ufficio catechistico diocesano. Silvano Sirboni parlerà [illegible] «La liturgia: fonte e strumento fondamentale per l'annuncio cristiano». Da febbraio a marzo è previsto un secondo ciclo di incontri sul tema «Metodologia e catechetica». [m. ru.]

[illegible]

Si fa [illegible] punto sui danni

Oggi alla Confesercenti di via Bergamo, ad Alessandria, incontro in mattinata col segretario nazionale Marco Venturi. Nel pomeriggio, riunione dei rappresentanti provinciali della Confesercenti del Piemonte sul problema dei danni causati dall'alluvione. (b. v.)

[illegible]

Riprende [illegible] [illegible] di Alessandria

Il corso di Egittologia dell'Unitre di Alessandria riprende oggi con una lezione sulla decifrazione [illegible] geroglifici. [illegible] parlerà Francesco Poggi alle 15,30 in [illegible] Ferrero. [m. ru.]

[illegible]

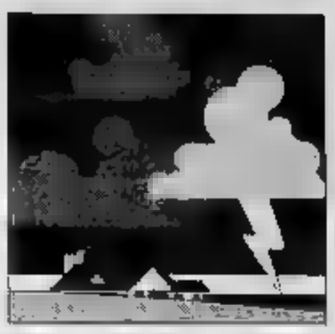
Concorso per un urologo

L'Usl di Casale ha bandito un concorso per [illegible] aiuto urologo. Iscrizioni fino al [illegible] dicembre al Santo Spirito. [t. f.]

[illegible] [illegible]

L'«Inferno» in biblioteca

Alla biblioteca di Ticineto continua il corso di letture dantesche. [illegible] professor Franco Romussi giovedì parla dalle [illegible] dell'Inferno. [t. f.]



Atteso oggi ad Alessandria il segretario generale della Confesercenti, Marco Venturi

E' in ginocchio il commercio in città

L'elenco di tutti gli esercizi che hanno subìto danni

ALESSANDRIA. Dopo la visita di Luigi Trigona, segretario generale della Confcommercio, è atteso oggi in città Marco Venturi, segretario nazionale della Confesercenti, che presenterà le proposte della associazione per risollevare il commercio nelle alluvionate.

Per l'Ascom, come ha sostenuto Trigona, è essenziale l'immediata istituzione di un fondo pubblico (gestito dalla Depositi e prestiti o dal Mediocredito Centrale) «quale garanzia dei mutui agevolati che il governo permetterà di erogare alle imprese colpite dall'alluvione attraverso i finanziamenti stanziati».

Trigona ha dichiarato anche che il governo impegnerà 908 miliardi in dieci anni, si potrà attivare subito investimenti per 8 mila miliardi»: è stata segnalata l'importanza del ruolo che in questa delicata fase dovranno assumere le cooperative locali di garanzia fidi.

Altri provvedimenti da assumere rapidamente, per ridare impulso all'attività commerciale sono, a giudizio dell'Ascom, l'estensione della cassa integrazione alle imprese del terziario, una modifica del decreto legge 624 e la semplificazione delle modalità di certificazione dei danni.

Completiamo intanto l'elenco dei commercianti che hanno presentato all'Ascom le denunce per i danni subiti.

Prodotti agricoli: L'agricola alessandrina.
Porte e serramenti: Linea porte di Balzano, Ser-al snc.
Materiali plastici: Bussetti, Mazza e C.
Risonanza magnetica: Newima di Bonati e C.
videocassette: New only video snc, Sincope snc.
Compressori: Orsi Piero.
Profumerie: Barzizza Franca, Lombardi Rosa, Fratelli Molina, Catto Giuseppina.
Ceramiche: Raffaldi Roberto.
Studi radiologici: Centocannoni sas.
Farmacie e prodotti farmaceutici: Centrale, Falcone, Invernizzi, Osimo, Rizzotti, Santo Stefano, Villosio, Danovi, Alfar sas.
e arredamento: Triade, Visconti, Bolognini Luisa, Calvo Dante, Le tempa retrouvé, Sgr di Picchio (attrezzature per ristorazione).
Cartolerie, tabaccherie e librerie: Cavanna ca, Micelli Antonio, Brudadolfi Elena, La cartoleria di Zecchin, Lucchetta Primo sas, Cartoleria Tasso di Cervetti, Lavezzi Franco, Dante Fissore, Scarrone e Pallavidino, Tiberti Gianfranco, Grillo Rosa, Baucia carta.
Gioiellerie e preziosi: Maher di Masieri, Piramide di Pinelli e De Bianchi, Visconti sdf, New fantasy Drago, Stile libero di Pulco, R. E. R. di Torti.
Pellettarie e tessuti: Rossi di Camere, Valux di Camere, Amg Sessarego snc, Eredi Forno Mignone.
Macchine per ufficio ed elettronica: Rts di Mantovan, Cavalieri Witter snc, Cea srl di Bono, El.ca.ma di Maccagno, Manasia Luciano, S. di Ponzano.
Impianti idraulici, elettrici elettrauto: La distributrice idraulici, Boffo Giuseppe, Boccacci Garbero snc, Chiappone Rosanna, Balduzzi Andrea.
Articoli regalo, dischi e linghi: Cordara Dora, Gatti Marzia, Arte orientale di Lavezzi, Toscano Nicola, Pignatta Giorgio, Zarathustra records di Ribuoli, Piglia Antonietta.
Auto, moto e cicli: Thunder cycles Nobile, Callegaro Silvano.

Sono molto numerose le aziende commerciali alessandrine in difficoltà, dopo essere state invase dall'acqua e dal fango

Lavanderie: Scategni Corrada, Lavasocco Mazzini di Palumbo.
Parrucchieri: Antonella.
Combustibili: Guazzotti srl.
Agenzie viaggi: Valdata.
Traslochi: Visentin Pietro.
Fiori, piante, sementi ed erboristerie: Boutique fiore Pulia, Tinelli Anna, Raselli Modesto.
Caccia e pesca: Camurati Carlo.
Articoli sportivi: Olimpia sport di Trabella.
Impianti e cablaggi: Brollo Ivano, Cabla snc di De Filippi, Euroimpianti srl, Installazioni piscine di Berni.
Bevande: Bevingros di Giacchero.
Timbri: Timbrificio alessandrino di Seita, Errepi Rosa.
Sale giochi: Bassi Paola.
Autoscuole: Spandonaro Do-
Ottici: Vinciguerra.
Assicurazioni: Cassinelli Gabriele.
Immobiliari: Centro casa Alessandria sas.
Vernici: Papetti Gian Piero.
Traslochi: Nicodemo Alfredo.
Vetreria: Vetroglass.
Odontotecnici e forniture dentali: Udi srl, Corballi Davide Giuseppe.
Ortopedia: Raffaelli snc.
Pastifici: Pastificio piemontese.
Cunito: gomitolo sas di Gandolfi.
Consulenza fiscale: Palmieri Nadia-Nc studio Sdf.
Servizi: Acquario sas di Rubio Mario, Tecno coop srl.
Ditte varie: Ceni Giulia, Biobi di Giacchero, Vapore + industria.
Rappresentanti e agenti di commercio: Grassi Italo, Garrone Franco, Garrone Massimiliano, Agosta Pierangelo.

(b. v.)

IN BREVE

AVVOCATI

Patrocinio gratuito agli alluvionati

L'Ordine degli avvocati e procuratori Alessandria ha affidato al proprio segretario il compito di segnalare Comune l'opportunità di concedere i locali destinati ai giudici di pace (25 stanze dotate di servizi nella sede dell'ex Consorzio agrario) per l'immediata ripresa dell'attività didattica o per altre esigenze di pubblica utilità e soccorso alla popolazione. Sono già avviate trattative con la direzione della scuola elementare «Carducci» che ha subito danni. Inoltre è stato deciso di fornire per un anno il gratuito patrocinio a chi, alluvionato, necessita di un legale. (e. c.)

COLLEGAMENTI

Ponte provvisorio per la Lomellina

Quasi certamente da domani sarà ripristinato il collegamento tra Terranova di Casale e Lomellina. L'Anas sta sistemando un ponte provvisorio sulla roggia Stura in sostituzione di quello crollato per l'alluvione. (s. m.)

L'inondazione ha costretto rivoluzionare i tragitti e gli orari delle corse di linea

Autobus speciali per l'emergenza

Percorsi autostradali per i collegamenti di Alessandria con Casale e Quattordio. Rimane ancora sospesa la corriera per Bassignana Sale. Scuolabus dall'ex fabbrica Panelli al Quartiere Europa

ALESSANDRIA. E' in oggi scuolabus per gli alunni che frequentano le scuole alessandrine nelle più colpite dall'alluvione. Il pullè stato messo a disposizione dal Comune di Genova: parte alle 7,45 dall'ex stabilimento Panelli, in via Giordano Bruno ferma alle 8 alla scuola Bovio, in via Guasco, e termina la sa alla scuola Galimberti, nel quartiere Europa.

Lo scuolabus riparte dalla Galimberti alle 16,30, con passaggio alla Bovio alle 16,45 e capolinea all'ex Panelli alle 17. In breve tempo dovrebbe entrare in funzione un servizio trasporto anche per alunni delle scuole del Orti.

L'Arfea ha affiancato alla linea Alessandria-Casale, via Castelletto Monferrato, collegamento diretto via autostrada: i pullman partono alle 7 e alle 14,20 dalla stazione, con ritorni da Casale alle 13,15 e alle 15,10. Le partenze da Alessandria per Castelletto, dove i viaggiatori trovano coincidenza immediata (fuorché nella prima del mattino, dove l'attesa è minuti) alle 6,40; 8,30; 10,20; 12,20; 17,10 e 18,40. Da Casale: alle 7,45; 10,10; 13,15; 17,10 e 19,10.

Altavilla parte una per Alessandria alle 6,40: l'arrivo in città è alle 7,45, dopo aver attraversato Fubine, Quargnento, Solero e Felizzano, dove il pullman entra in autostrada. Il ritorno è alle 12,50.

Il collegamento Alessandria-Quattordio è assicurato su percorso autostradale: le partenze città no alle 4,55; 8,25; 7,10; 7,50; 12,05; 13,10; 16,30; 17, 18,30 e 20,55. Da Quattordio partono autobus per Alessandria alle 6,10; 7,05; 7,40; 8,24; 13,50; 14,10; 17,10; 17,34; 19,05 e 22,10.

E' sempre sospesa la linea Alessandria-Bassignana-Sale; nessuna variazione è stata apportata dall'Arfea agli orari bacini di Asti (esclusa la direttrice per Altavilla), Novi, Tortona e Acqui. Per informazioni sugli orari dell'Arfea entrerà presto in funzione il numero telefonico 144.00597.

L'Atm di Alessandria ha riattivato le linee 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 9, con capolinea in piazza Libertà per le linee 2 e . Le autolinee Mortara confermano le partenze da Refrancore per Quattordio e Alessandria alle 7,20 e alle 13,45, ritorno dalla città alle 11,20 e alle 18.

L'orario provvisorio degli autobus dell'Amv di Valenza prevede partenze da piazza Gramsci per Alessandria (con fermata davanti all'ospedale civile e capolinea alla stazione) alle 6; 6,30; 7,20; 7,30, 8,30; 11,30; 12,10; 14; 17,20; 18,10 e 19,10. La corsa ,20 e quella delle 7,30 terminano in piazza Matteotti; dallo stesso punto ripartono mezzi per Valenza alle 12,20 e alle 13,20. Le altre partenze per Valenza sono alle 7,20; 8,15; 8,30; 9,15; 14,50; 18,10; 19,10 e 19,50. Da ieri è stato ripristinato anche il collegamento lo stabilimento Michelin. (b. v.)

L'inondazione non ha risparmiato neppure a pubblici. E' stato attivare collegamenti speciali

«Come acciughe sul treno per Torino»

ALESSANDRIA. «E' possibile che i pendolari diretti a Torino, scesi a Villafranca dall'autobus sostitutivo, debbano essere stivati in un convoglio con sole quattro carrozze?». La lamentela di un impiegato alessandrino, Gian Paolo Penna, che già in altre occasioni ha presentato esposti contro disservizi delle Ferrovie dello Stato. Cita anche dati, sia pure ufficiosi: «Dovrebbero essere circa 800 gli alessandrini che lavorano a Torino: quelli che prendono con l'autobus del servizio sostitutivo alle 7,10 sono comunque almeno un centinaio. Si a Villafranca alle 8,30: l'attesa del treno dovrebbe di 10 minuti, l'altro ieri è arrivato solo alle 9, già affollatissimo». «Una parte di è salita, facendosi largo coi gomiti, altri hanno preferito proseguire per Torino in autobus - prosegue Penna -. In breve, arrivati a destinazione alle 9,40, dopo viaggio di due ore e mezza».

E, alla sera, col diretto delle 18,10 Asti la situazione non è diversa. Dice Penna: «Quattro carzeppe già a Porta Nuova: alla fermata di Lingotto trentina di persone non è riuscita a salire e ha dovuto attendere il treno . «Sono giorni particolari, è pretende il - di- i pendolari -: porre rimedio a questo problema non ci sembra così complicato». (v. v.)

SCIACALLAGGIO

Domani processo

Ha asportato vettovaglie dal magazzino

ALESSANDRIA. Mohamed Mansur, 27 via 1821, un marocchino di truffa e furto, ieri l'altro dai carabinieri per episodio sciacallaggio, è stato condotto ieri davanti al pretore Loredana Lupano.

Il provvedimento è stato convalidato e il giovane resta in carcere come richiesto pm Franco Ponassi; il difensore Aldo Rovito ha proposto la con degli arresti domiciliari anche perchè è incensurato. Sarà processato domattina.

Il giovane è stato sorpreso si riforniva vettovagliamento dal magazzino Economato del Comune. Con certificazione si era fatto passare per «alluvionato», aveva cioè esibito una carta di identità cui risultava abitante in via del Castello, mentre da tre mesi vive in un'altra Altra marca per un milione e mezzo l'aveva in . (s. c.)

LA

Ci sono i testimoni

dalla corrente è suicidio

Maria Maddalena Falzoi aveva anni. E' stata sepolta in forma privata

ALESSANDRIA. Sono già stati celebrati i funerali Maddalena Falzoi, 34 anni, morta trascinata domenica durante l'alluvione. La famiglia ha preferito celebrare la funzione in forma privata.

Intanto si sono sparse notizie false circa la morte della giovane, data per suicida, mentre esistono testimonianze più che attendibili sulle cause della morte, accidentale e dovuta esclusivamente all'alluvione. (a. m.)

VIABILITA'

Nel quartiere Orti

Genova invia vigili alle

ALESSANDRIA. Quindici vigili urbani di Genova altrettanti dipendenti comunali addetti a strade e giardini attrezzati idrospurgo e jeep per i lavaggi, operano da alcuni giorni in città, in particolare al rione Orti, nell'area compresa tra via della Chiatta e viale Teresa Michel. La colonna è giunta guidata dal dottor Remo Benzi, da poche comandante della Polizia municipale genovese dopo aver diretto per sedici anni i vigili alessandrini.

«I vigili dànno mano ai colleghi per la viabilità - dice Benzi - e seguono il lavoro degli operatori arrivati i mezzi meccanici. Abbiamo portato anche al parco della Caritas a Quargnento viveri e attrezzature. Ho vissuto tanti anni ad Alessandria, amo questa città e il sindaco Sansa ha dimostrato grande sensibilità quando gli ho chiesto di portare qu aiuto». (f. m.)

Tutta la provincia sta rispondendo positivamente alle richieste di aiuto alle famiglie disastrate

Solidarietà da Firenze: arrivate 150 stufe

Portofino invia Morano una squadra di volontari e 10 milioni

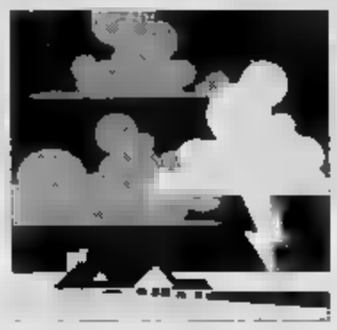
I commercianti di corrono in aiuto degli alluvionati. Domani titolari e dipendenti della pizzeria «Gambero d'oro» via Ovada rinunceranno al giorno di chiusura settimanale e devolveranno l'intero incasso agli abitanti dei quartieri Alessandria disastrati. Il Consiglio di fabbrica dell'Iiva invita intanto i lavoratori che hanno beneficiato del prepensionamento a costituire un gruppo di volontariato per collaborare alla ricostruzione capoluogo di provincia. Alla Croce rossa continua la raccolta di e prodotti disinfettanti. I responsabili della Cri (che hanno già devoluto 21 milioni agli sfollati) ricordano che «rispondono solo del denaro consegnato in . Eventuali raccolte in altre di Novi non sono organizzate noi».

Il sottocomitato di Tortona della Croce rossa è mobilitato 24 24 come centro di raccolta, imballaggio e smistamento per la parte orientale della provincia. i nostri automezzi - dice il presidente Fausto Bidone - e quelli giunti in aiuto dalla Cri Milano e di Lodi, occupiamo anche del rifornimento delle cucine da campo. Servono ancora stufe e piccole cucine: i senza in di pasto caldo sono parecchi. Inoltre stiamo ancora presidiando con due equipaggi Alluvioni, Montariolo e Grava per distribuzione dell'acqua». Intanto, è stato annunciato che al recital benefico Ornella Vanoni terrà al Teatro Civico, giovedì 24 parteciperanno anche il cantante Mario Lavezzi e il musicista Matteo Fasolino.

L'operazione di sgombero con la ruspa e i camion per i rifiuti speciali

Aiuti continuano ad arrivare ad Alessandria da ogni parte d'Italia. Ad esempio al centro di raccolta della Provincia via Fiume ieri sono state consegnate 150 stufe offerte dalla Provincia di Firenze. «Ci servono però altre stufe - spiegano i responsabili - e soprattutto bombole gas». Occorrono, inoltre, camion dotati di attrezzature autospurgo.

Da Portofino è partita invece una squadra di volontari delle pubbliche assistenze e antincendi boschivi diretti a Morano con camion attrezzature e un assegno di 10 milioni a disposizione dell'amministrazione comunale ligure. Morano è stato scelto su indicazione della prefettura. (r. al.)



Mappa delle aziende più colpite nell'Alessandrino: 500 i bovini annegati da «Panizza»

Triste viaggio tra le cascine distrutte

«Ci sono rimasti solo i vestiti che indossavamo»

ALESSANDRIA. Oltre mila ettari terreno seminativo distrutti dall'alluvione: l'associazione provinciale allevatori ricorda che più di 2000 i bovini annegati, mentre l'assessore provinciale all'Agricoltura, Andrea Desana, parla di almeno 900 miliardi danni. L'ondata piena travolto ogni speranza di ripresa economica per migliaia famiglie. Ecco un primo elenco di aziende - segnalazione delle tre organizzazioni agricole - che hanno subito danni ingentissimi.

Agli Orti, completamente distrutta la cascina Bozzola. Nella zona di strada vecchia per Torino, inondato la cascina Alessio Cellerino, tra Tanaro e ferrovia. Salvata dai soccorsi, la famiglia è ospitata sul treno della speranza in stazione: «Siamo riusciti a portar via solo i vestiti che avevamo addosso».

In località **Osterietta**, a cascina Cavallera, Mario Novelli, ha perso 130 capi bestiame, i trattori le scorte paglia fieno e ora è stato ripristinata l'erogazione dell'acqua. Vicino a lui, a **San Michele**, c'è l'azienda di Michele D'Eboli, via Loreto. «Sono arrivato qui vent'anni fa - dice - Partito da zero, ora avevo 80 capi di bestiame. Me ne sono rimasti tre». Al numero civico 25 c'è Giovanni Piacentino. Ha perso bovini, mentre ne arrivati tre, fuggiti da altre aziende e che saranno riconsegnati: «Avevo anche 2000 quintali di mais in un silos, e a salvarne sono una minima parte. Anche la scorta di foraggio è distrutta». La piena ha trascinato anche tutti gli approvvigionamenti (sementi e concimi) per la nuova annata.

Sempre a San Michele, in via Quaglia, gravi danni all'azienda di Francesco e Michele Vescovo. Ma soprattutto in quella dei fratelli Panizza: nelle stalle allagate sono morti 500 capi di bestiame («Siamo riusciti a salvarne solo duecento»), distrutte le attrezzature e i macchinari.

Distrutti dall'alluvione oltre 40 mila ettari di terreno seminativo in provincia

Ad **Astuti**, in cascina Morione, Enrico e Paolo Guglielmero, padre e figlio, avevano molto bestiame: ne hanno perso il 75 per cento (oltre 150 capi); gravissimi anche i danni subiti dal vicino, Remo Pasquali. Sempre ad Astuti, la cascina Isolabella dei fratelli Amatelis è a lungo isolata (l'ha raggiunta il vescovo, monsignor Charrier, durante la visita agli alluvionati, passando Solero). Persi animali e macchinari: «E dobbiamo pagare l'Iva sul bestiame che l'inondazione ha portato via, 40 milioni che non sappiamo proprio dove trovare».

A **Oviglio** distrutta la cascina Roggero, con le scorte. Perso tutto il prodotto da Mauro Berardo, a Mezzano di **Solero**: ha mandato in discarica 3000 quintali di mais. Alla cascina Baravalle, 110 bovini annegati su 230: gravissimi danni alla cascina Castelli.

A **Quattordio**, l'inondazione ha spazzato via il «Ranch del Tanaro» del dottor Giuseppe Codrino: annegato anche il bestiame arrivato solo tre giorni prima. A **Felizzano**, nell'azienda di Luciano Pilotti si svolgeva attività di allevamento (selezione piemontese): riusciti a salvare solo 16 capi che rimasti in stalla. L'inondazione ha coperto tutto, sino a metro e bovini salvati hanno bevuto l'acqua, mista a melma. Sono tenuti sotto controllo veterinario: «Non sappiamo se a sopravvivere». Perso tutto: anche l'abitazione e laghetto per l'allevamento delle trote.

Alla Sardegna di **Pietramarazzi**, inondata anche la casa: «Per fortuna la stalla vuota - dicono i titolari -. Ma ancora qualche giorno e sarebbe arrivato il bestiame». Decine di ettari di terreno sono coperti da un consistente strato di sabbia e ghiaia, lasciato dal fiume. «Per qualche anno, qui non raccoglieremo più nulla».

Defranciaci

Come si segnalano i danni

Già in distribuzione i moduli
Vertice all'Unione agricoltori

ALESSANDRIA. Mentre è richiesta legge speciale per stanziare i fondi necessari alla ricostruzione delle zone agricole in provincia e in tutto il Piemonte, l'Unione agricoltori di Alessandria ricorda che predisposto un modello di domanda, valore di autocertificazione, che dovrà essere compilato dalle aziende danneggiate. Dovrà essere presentato al più presto ai Comuni, perché i primi finanziamenti, forma di contributo a fondo perduto, siano erogati.

Oggi, con inizio alle 11, nella sede dell'Unione provinciale agricoltori di Alessandria, in via Trotti 118, si svolgerà un vertice settore agricolo del Nord Italia, alla presenza del presidente nazionale della Confagricoltura, Augusto Bocchini (presiede anche il Copa, l'organo di rappresentanza Bruxelles delle organizzazioni professionali agricole e del direttore generale dell'organizzazione degli imprenditori agricoli, Arcangelo Mafrici. Seguirà visita nelle aziende maggiormente colpite dall'alluvione.

Intanto, la Coldiretti che con decreto legge prorogate alcune scadenze carattere fiscale e previdenziale per quanti hanno subito danni rilevanti. Ecco i rinvii.

Termini dal 4 novembre '94: fatturazione; registrazione fatture; registrazioni corrispettivi; registrazioni acquisti; variazioni imponibili e aliquote Iva; comunicazioni all'ufficio Iva.

Scadenza prorogata al 9 dicembre '94: liquidazioni e versamenti mensili Iva; versamenti acconto Irpef e Ilor; versamenti contributi previdenziali. Per poter beneficiare delle proroghe delle sospensioni dei termini, bisogna rendere una dichiarazione sostitutiva con firma autenticata, in il contribuente dichiara di avere residenza anagrafica o sede di svolgimento della propria attività in uno dei Comuni colpiti dall'alluvione; inoltre, è obbligatorio allegare tale certificazione alla dichiarazione dei redditi e alla dichiarazione Iva.

La Coldiretti ha anche chiesto governo, tra gli interventi urgenti, maggiore proroga degli adempimenti fiscali e, per quanto riguarda i contributi previdenziali, l'esonero totale dei versamenti.

Continua l'opera di

Finisce davanti ai giudici la costruzione della palestra della scuola media «Boccardo»

La Cogefra cita in giudizio Novi

I lavori vennero eseguiti 10 anni fa. La ditta tortonese chiede il pagamento degli interessi: circa 60 milioni. Il Comune: «Tutto si basa su una clausola che riteniamo vessatoria: quel patto è nullo»

NOVI. Finirà davanti ai giudici la vicenda della palestra della scuola media «Boccardo» via Casteldragone, realizzata all'inizio degli Anni Ottanta dalla Cogefra di Tortona. La ditta appaltatrice dell'opera ha denunciato il Comune di Novi, accusandolo avere il pagamento degli interessi (circa 60 milioni).

La prima udienza al tribunale di Alessandria è già stata fissata per la metà dicembre, ma potrebbe slittare di qualche mese per i ritardi all'attività giudiziaria causati dall'alluvione. La Cogefra si era aggiudicata nel 1979 la gara per la costruzione della palestra comunale «Boccardo» e ultimato i lavori nel 1984, rispettando i tempi d'esecuzione e ricevendo tutte le spettanze in conto capitale. Le parti avevano però inserito nel contratto patto che regolava il pagamento degli interessi.

«Per anni, abbiamo chiesto quel denaro - spiega dottor Manesso, della Cogefra -. Ma la vertenza si è risolta neppure dopo un paio di incontri con gli amministratori novesi. Nel '93, abbiamo ricevuto l'ultimo rifiuto: è stato dunque inevitabile adire le vie legali».

Con il trascorrere degli anni, gli interessi aumentati ed ora la ditta tortonese pretende 60 milioni.

In municipio Novi replicano però che «non c'è stata omissione». La controversia si sull'interpretazione di quella clausola che riguarda gli interessi che noi abbiamo sempre ritenuto vessatoria». Per l'amministrazione, «il patto stipulato con "Cogefra" è nullo. Attendiamo con serenità la sentenza tribunale». [m. d.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Muzio chiede a Previti «Intervenga il Genio militare»

«E' inutile fare litanie propagandistiche e polemiche sulle cause dell'alluvione. Bisogna invece dare una risposta dilata alle popolazioni e ai sindaci di Asti e di Alessandria». Così ha detto deputato casalese di Rifondazione comunista, Angelo Muzio, al ministro della Difesa Previti, invitandolo ad autorizzare il Genio militare «che ha professionalità, uomini e mezzi per accertare soprattutto la staticità delle case e per consentire, alle porte un rigido inverno, l'energia occorrente per il riscaldamento e per far riprendere l'attività alle imprese». [s. m.]

LU

Proseguano i disagi per la strada interrotta

Continua ad essere interrotta per strada provinciale, Valenza-Solero, che La Monferrato in comunicazione con Quargnento. Per riparare la frana, sono intervenuti i mezzi della Provincia, che avrebbero ripristinare completamente la circolazione entro pochi giorni. Intanto proseguono i disagi per gli automobilisti della zona. [r. c.]

VALENZA

E' tornato la normalità negli istituti scolastici

Nelle scuole elementari di Valenza è ripreso il tempo pieno che la scorsa settimana era to a causa della canza della. Anche negli istituti scolastici superiori cittadini, con ripristino della viabilità e il del professori, situazione sta tornando alla normalità. [r. c.]

VALENZA

Irregolarità nei documenti denunciati due antiquari

Due antiquari abitanti Novi Ligure, S.M. e M.B., di 33 e 35 anni, sono stati denunciati dai carabinieri della compagnia cittadina. Entrambi i commercianti di antichità sono accusati di irregolarità nella trascrizione di documenti riguardanti loro attività. [m. d.]

OGGI I FUNERALI

Morta in auto a 19 anni

ALESSANDRIA. Saranno celebrati oggi alle 15, San Pio V, i funerali di Dorella Campisi, 19 anni, morta l'altro giorno in un incidente stradale sull'A26. La giovane alessandrina abitava con la famiglia in via Montello 19. Lascia una bimba di 3 anni, Denise. Dorella Campisi, viaggiava sulla Peugeot 205 del compagno, Davide Fucone, 21 anni, che abita in città in via Aspromonte. Sembra che il giovane, forse per un colpo di sonno, abbia perso controllo della guida. L'auto è finita contro il guard rail. L'incidente è avvenuto sull'autostrada dei Trafori, nel tratto che attraversa il Comune di Pezzana. Nella collisione il giovane ha riportato solo lievi ferite: ricoverato all'ospedale di Vercelli, vi resterà per sette giorni. Le condizioni di Dorella Campisi, invece, sono apparse subito molto gravi. E' stata trasportata in ambulanza al centro di rianimazione di Vercelli, dove è spirata mercoledì mattina. [a. m.]

A Tortona

L'inquinamento viene misurato dalle lenzuola

TORTONA. Anche i tortonesi partecipano alla seconda edizione alla campagna nazionale antinquinamento «Mal Aria», promossa da Legambiente. Consiste nello stendere al balcone un lenzuolo bianco per misurare l'inquinamento atmosferico. Le lenzuola hanno il simbolo dell'associazione con la scritta «No allo smog». Dopo un mese il lenzuolo sarà analizzato gratuitamente e i risultati saranno resi pubblici. Così si avrà un quadro preciso delle polveri e del piombo che respirano i tortonesi.

Lo scopo della campagna però è anche di sensibilizzare i Comuni a cercare di limitare l'inquinamento atmosferico. Le lenzuola, rese grigie dallo smog, verranno consegnate al sindaco e alla giunta.

Il costo di partecipazione alla campagna, autofinanziata da Legambiente, è di 5 mila lire per ogni lenzuolo. [m. t. m.]

Sono dipendenti dell'Usl e chimici della Spad

Saranno processati in 6 per le analisi irregolari

ALESSANDRIA. Sei persone sono coinvolte in irregolarità riguardanti il Laboratorio chimico dell'Usl, tra il 1989 e il '92.

Dovevano essere processate ieri in tribunale, ma se ne riparlerà il 9 maggio '95. Il capo di imputazione, infatti, dev'essere integrato con l'esatta indicazione del numero dei certificati sanitari rilasciati dal Laboratorio dopo le analisi, che secondo l'accusa non vennero espletate. La vicenda è controversa, gli inquisiti respingono gli addebiti; i particolari potranno chiariti durante il processo.

Imputati sono le dottoresse Lucia Dalmasso, 65 anni, Valle San Bartolomeo, via Curetta 8, già direttrice del Laboratorio, Giuseppina Pavese, di 46, Cenio Cannoni, succeduta nell'incarico, Carla Lenti, di 66, Lu Monferrato, via S. Salvatore, corresponsabile dell'ufficio, e tre chimici dipendenti della Spad, lavorazione amidi, di Cassano Spinola. Sono i dottori Gianfranco Viviano, anni, Pietro Manfrinetti, di 34, Novi (via Contorbia e via Acquistapace) e Stephen Ardioli, 34 anni, Volpedo, via Pozzol Groppo.

I chimici e Lucia Dalmasso rispondono concorso falso. Avrebbero attestato falsamente su 41 certificati sanitari di aver espletato o fatto eseguire analisi di campioni di partite zucchero, amidi e acidi organici prodotti dalla Spad e diretti a Paesi del Sud Est asiatico.

Lucia Dalmasso è accusata anche di violazione colposa dei doveri inerenti alla custodia di pignorate e, con Giuseppina Pavese e Carla Lenti, di omissione d'atti d'ufficio. Avrebbero rifiutato di eseguire analisi su campioni di alimenti loro affidate dalla magistratura Acqui, dalla prefettura, dalle Usl di Tortona, Casale, Novi e dai Comuni di Alessandria, Acqui e Terzo. [e. c.]

DECENNALE
CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO SUL NAVIGLIO
ANNI MODA

DOMENICA 20 NOVEMBRE
APERTURA FESTIVA

IL CENTRO TESSILE MILANO, CHE OGGI RAGGRUPPA OLTRE **170 CONSORZIATI**, NASCE NEL 1984 GRAZIE ALL'INIZIATIVA DI UNA TRENTINA DI OPERATORI CHE SI UNIRONO DANDO VITA AD UN CONSORZIO IN GRADO DI OFFRIRE LA PIU' AMPIA GAMMA DI PRODOTTI TESSILI, DALL'ABBIGLIAMENTO ALL'INTIMO, DALLA PELLETTERIA ALLA BIANCHERIA, DALLA BIGIOTTERIA AI TESSUTI, DALLA CALZATURA ALLA MERCERIA.

15 PREMI per la fedeltà

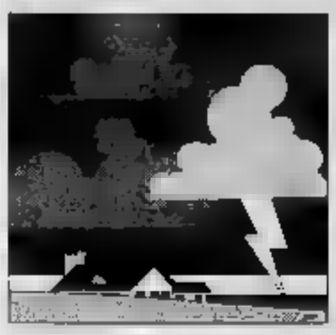
IN OCCASIONE DELL'APERTURA FESTIVA VERRANNO CONSEGNATI PRESSO IL CENTRO TESSILE MILANO I PREMI DELLA LOTTERIA REALIZZATA DALL'**ADSINT** (ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - FONDAZIONE DR. L. ZINGO) E RISERVATA AI CLIENTI DEL C.T.M.

COME TROVARCI

1° PREMIO
ROVER 114 GTI
MARISA INES FRANCO

2°, 3°, 4° PREMIO
VIAGGIO PER 2 PERSONE
A SHARM EL SHEIK
MARIA BOSISIO, GIACOMA CUCINOTTA, ADELE PASSONI

DAL 5° ALL' 15° PREMIO
BUONO ACQUISTO DEL VALORE
DI 1 MILIONE DA SPENDERE
PRESSO IL CENTRO TESSILE MILANO
MARIO BIANCO, EVANNA CARPANI, DIMENSIONE, ANGELO SCUDERI,
GIANANTONIO BETTONCELLI, UNO LIBERA, IL QUADRIFOGLIO,
DOMENICO NEGRI, CINZIA ALBERTI, FRANCA RIGHINI, MARIA GRAZIA DEL GAIZO



Il racconto degli alluvionati di Morano e Terranova: «Abbiamo trovato solo devastazione»

Si torna nelle case e riprende la vita

Nei paesi del Casalese si lavora alla ricostruzione

CASALE. Si torna a casa. A una decina di giorni dall'alluvione, quasi tutti gli sfollati rientrati nelle loro abitazioni fredde e umide, impregnate di odore di funghiglia che neanche i disinfettanti non sono riusciti ad eliminare.

Due anziane sorelle di Morano, che erano state tratte in salvo dalla loro casa assediato dall'acqua, a bordo di una ruspa ancora ricoverate al S. Spirito. «Ancor prima dell'alluvione - spiega il sindaco Migliavacca - versavano in precarie condizioni di salute. La loro casa è stata ripulita alla meglio dai volontari, fa freddo, c'è umidità, e quindi si ritiene che, per ora, restino ospedaliere. Altri che non hanno avuto il tempo di comprare frigorifero, fornello, lavatrice nuovi sono ospiti da famigliari. Ma quasi tutti, pur in situazioni precarie, sono tornati.

Racconta Anna Maria Picco, di Terranova: «Noi abitiamo vicino al ponte sulla Stura, una delle zone più colpite della frazione. Già domenica, quando era partito il primo allarme del sindaco, insieme a mio padre di 86 anni e a mio marito ci eravamo trasferiti da mia figlia, in cantone Castello, a Casale Popolo. E poi, per ironia della sorte, l'acqua è arrivata anche là». Quando la donna è tornata a casa ha trovato uno spettacolo allucinante. Tutti i nostri animali, le galline e i conigli, morti. Al piano terreno mi è rovinato tutto. Adesso ci arrangiamo con un tavolo ricoperto con della tela cerata, un piccolo frigorifero rimediato e una vecchia stufa, cercando alla meglio di preparare pasti decenti». Nulla di salvo? «Sì, sono stati risparmiati tre cassetti con tutte le mie tovaglie più belle e alcuni documenti».

Dopo l'alluvione. Si lavora in una delle cascine danneggiate di Casale Popolo

Brutto rientro anche per il pensionato settantenne Giovanni Mortara, che vive solo, a Terranova. «In tutta la mia vita non ho mai visto niente del genere. Mi hanno costretto ad andarmene, quelli della Croce rossa e della polizia; io avrei voluto restare, anche quando dicevano che l'acqua sarebbe arrivata alta. Non riuscivo a crederci. E poi gruppo in gola: Aggiunge: «Alla scuola IV Novembre sono accolto benissimo e venerdì sono tornato. Tutto era devastato. Per fortuna sono venuti dei ragazzi a ripulire e a disinfettare. Adesso anche mia figlia e i miei nipoti, giunti da Casteggio, procedono nella sistemazione della casa».

Restie ad andarsene le Terranova erano anche Lucia Cortasso, anni, e l'anziana madre di anni. «Ci siamo arrese lunedì sera. Prima avevamo trascorso alcune ore nel caffè,ma quando il ponte è caduto abbiamo avuto paura e abbiamo deciso di trasferirci alla IV Novembre. Meglio di così non avrebbero potuto trattarci. Ma il ritorno è stato così triste! L'acqua ha portata via tutto, anche i ricordi: le fotografie, il corredo, la biancheria bella della sala e della cucina».

A Morano il sindaco Paolo Migliavacca risponde con rassegnato anche alle contestazioni. Nella fase della disperazione che segue i momenti di paura ormai passati, la gente ha bisogno di prendersela qualcuno: «Io sono qui ad ascoltare, ma qual che posso dire è che abbiamo fatto tutto quanto ci era possibile, senza risparmiarci. Tutte le macerie sono state accatastate nel campo sportivo e a poco a poco si provvederà a trasferirle». allagate la gente ha già provveduto in gran parte a compilare i moduli le a rifarli sui nuovi modelli inviati l'altro giorno dalla Protezione civile) per la richiesta di risarcimento dei danni subiti. L'acqua adesso è potabile, ma funzionano le cisterne perchè l'Usl prosegue nei controlli per maggior sicurezza.

Silvana Mossano

A Rocchetta

In emergenza 500 famiglie

ROCCHETTA TANARO. Giorno per giorno la situazione migliora, ma l'emergenza rimane. A Rocchetta si sta completando l'elenco delle famiglie danneggiate.

«Finora arrivate poco più di cinquecento denunce; abbiamo superato la metà del lavoro», spiega l'assessore Sergio Aliberti. Il 90% del territorio di Rocchetta è stato invaso dall'alluvione del Tanaro; solo la frazione Vallescura si è salvata, con alcune delle zone verso il cimitero.

In municipio si sta compilando l'elenco delle case pericolanti; «purtroppo - dice Aliberti - ce parecchie da abbattere. L'alluvione le ha rese non più abitabili».

Per le strade e nei cortili il fango è quasi del tutto scomparso. «Ci stiamo riprendendo poco alla volta - continua - la grande emergenza è pressochè superata. Per completare il lavoro ci servono ancora una piccola pala e qualche idropulitrice per il lavaggio delle strade».

Anche a Cerro Tanaro l'emergenza è superata. «Stiamo aspettando la macchina che serve a lavare le strade, per togliere definitivamente il fango», dice l'assessore Cacciabue. A Cerro ieri c'è stato il cambio dei militari: se ne è andato il contingente del «Nizza Cavalleria» ed ora è al lavoro un gruppo di quaranta bersaglieri.

Il municipio intanto ha completato l'elenco dei casi più gravi. Ci sono diciassette case; in tutto famiglie la cui abitazione è stata devastata dalla furia delle acque del Tanaro.

La distribuzione dei generi di prima necessità funziona piuttosto bene. A Castello d'Annone è stato allestito centro di raccolta della Croce Rossa in un grande capannone dell'ex cava Accornero; il materiale immagazzinato è a disposizione dei Comuni di Cerro, Rocchetta e Annone.

Pure in quest'ultimo paese gli uffici del Comune lavorano a pieno ritmo per redigere il lungo elenco degli alluvionati.

[bru. m.]

Soccorsi a Rocchetta. Il sindaco Stefano Icardi col generale Fiore e altri militari

Ieri mattina ad Ovada a causa di un sit-in dei metalmeccanici

Sciopero, strada bloccata

Proteste anche a Novi, con un presidio a porta Pozzolo, nell'Astigiano e nel Casalese. Alla Cerutti e alla Iar l'adesione è stata di circa il 90 per cento

di scioperi spontanei contro il voto di fiducia sulle pensioni chiesto in Parlamento dal governo.

Ieri ad **Ovada** si sono fermate tutte le aziende metalmeccaniche. Alle 10 i lavoratori sono usciti dagli stabilimenti per dare vita ad una manifestazione che si è conclusa con un sit-in sulla statale del Turchino, bloccando il fatto la statale per Genova e l'accesso al casello dell'A26. In piazza sono scesi i lavoratori di Mecof, Lai, Ormig, Vezzani, Bovone e altre aziende minori. Difficoltà sono state segnalate anche sulla linea ferroviaria per Genova per le manifestazioni studentesche nelle stazioni del capoluogo ligure.

Manifestazione di protesta anti Finanziaria, ieri mattina, anche in piazza Repubblica a **Novi** da parte dei metalmeccanici. Circa 200 lavoratori in rappresentanza, fra le altre, di Ilva, Morteo, Europa Metalli, Vosa, hanno bloccato per un'ora la circolazione stradale in porta Pozzolo. Con fiaccole, campanacci si trasferiti sui marciapiedi stazione e quindi la manifestazione si è sciolta senza si siano registrati incidenti. All'Ilva l'altra sera era già attuata un'ora di sciopero.

Nell'**Astigiano** hanno scioperato tutte le maggiori aziende a partire da Way-Assauto, Carello, Gate, Nuova Ib-mei. Tra le aziende provincia i cui dipendenti hanno aderito alla protesta c'è anche l'Ocava di Ferrere.

Massiccia adesione dei metalmeccanici allo sciopero di ieri anche a **Casale**. Soprattutto alle Officine meccaniche Cerutti (macchine) e alla Iar (settore del freddo) si sono registrate punte intorno al per cento. I lavoratori hanno anche distribuito volantini ai cancelli delle fabbriche.

Anche gli edili, che hanno privilegiato l'orario pomeridiano per protestare contro la finanziaria, hanno aderito in buonapercentuale, ma inferiore precedente categoria. Più contenuta la adesione negli altri settori. **[r. al.]**

IN BREVE

CASALE

Bancarotta: un monferrino è rinviato a giudizio

E' rinviato a giudizio per bancarotta il casalese Ezio Caprino, 59 anni, via Salandri. Dichiarato fallito dicembre dello è accusato aver distratto beni dall'azienda già in difficoltà. **[s. m.]**

[illegible]

Imprenditore nei guai per violazioni fiscali

L'imprenditore casalese Luigi Sigliano, 75 anni, viale Marchino 4, è stato rinviato a giudizio dal gip per una serie di violazioni fiscali, in qualità di amministratore unico della ditta Sicast di Solonghello. **[s. m.]**

CASALE

Processo all'iraniano titolare di una ditta

Sarà processato a maggio l'iraniano Morteza Eshrati, 39 anni, titolare dell'omonima ditta nel Casalese. E' accusato di aver acquistato bollettini fiscali, senza annotarli. **[s. m.]**

CASALE

Scuola amministrazione oggi si inaugurano i corsi

Cerimonia d'inaugurazione dei corsi della Scuola amministrazione aziendale, oggi alle 10,30, al teatro Municipale di Casale. Il ministro degli Esteri, Antonio Martino, tiene la prolusione ufficiale. **[t. f.]**

MOMBELLO

La presentazione al «Paluc» di cinque nuovi vini

Serata gastronomica all'Hostaria dal Paluc, a Zenevreto di Mombello, oggi dalle 21. Saranno presentati cinque nuovi vini del Monferrato. L'iniziativa è a cura di Alessandrio Scagliotti, presidente Arimon. **[t. f.]**

CASALE

Pagò il pedaggio dell'A26 con una banconota falsa

Accusato di usato una banconota falsa 50 mila lire per pagare il pedaggio dell'autostrada a Casale, sarà processato Santo Pepandrea, 36 , di Gallarate. **[s. m.]**

A Mombercelli

Agricoltore dilaniato da motosega

MOMBERCELLI. Un anziano agricoltore abitante in frazione Moncucco, Antonio Gagliardi di 79 anni, martedì sera è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Nizza, a seguito alle lesioni causate da una sega circolare.

L'incidente era accaduto poco prima. Pare che l'anziano agricoltore stesse tagliando della legna, da utilizzare in casa, insieme al figlio.

Forse per un attimo di disattenzione o un movimento brusco, l'attrezzo gli è sfuggito di mano, cadendogli addosso.

Antonio Gagliardi è stato immediatamente trasportato pronto , con ferite multiple all'intestino ed alle spalle. Le sue condizioni sono appare subito gravi.

Sono oltre tre di intervento e l'opera di cinque medici un per curare corpo straziato dal pensionato.

Dopo il delicato intervento, le condizioni ferito sono appena in via di miglioramento. **[m. os.]**

A Portacomaro

Si celebrano i funerali di Corrias

PORTACOMARO. Si svolgeranno oggi 14,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali dell'ex maresciallo dei carabinieri Angelo Corrias, 64 anni, stroncato martedì all'ospedale di Asti un tumore ai polmoni.

Era un personaggio molto popolare e stimato in paese, per le sue doti professionali e carica di umanità. Malato da qualche era ricoverato anche ad Alessandria e Valenza.

Il sottufficiale, origine sarda (per 11 anni, 1972 all'83 aveva comandato la locale Stadell'Arma) lascia la moglie Teodora Caddeo, 62 anni e due figli: Tino, 31 anni, agente generale di un'assicurazione Giovanna, anni, impiegata.

La salma del maresciallo Corrias partirà alle 14 dall'ospedale di Asti; dopo una breve sosta in piazza Marconi a Portacomaro, per il saluto da parte dei colleghi dell'Arma, l'arrivo in chiesa per la cerimonia funebre dal parroco, don Attilio Novo. Poi la sepoltura nel cimitero del paese. **[bru. m.]**

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNITÀ MONTANA
ALTA VALLE ORBA - ERRO - BORMIDA DI [illegible]
Sede: 15010 Ponzone
Variante piano regolatore generale intercomunale comunità montana sub area 1 Comune di Ponzone
Il Presidente visto la Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i., visto il nuovo codice della strada con relativo regolamento d'esecuzione, visto la legge statale n. 1150/42 e s.m.i., visto la legge statale n. 10/77, visto la Deliberazione del Consiglio della Comunità Montana n. 16 del 07/10/94
Rende noto che la deliberazione del Consiglio della Comunità Montana n. 16 del 07/10/94 di adozione del progetto definitivo relativo alle controdeduzioni della osservazioni della Regione Piemonte al progetto definitivo della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale della Comunità Montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno ritenuta al Comune di Ponzone, esecutiva ai sensi di legge, è pubblicata per estratto all'albo Pretorio della Comunità Montana e del Comune di Ponzone per trenta giorni consecutivi a partire dal giorno 18/11/94
Durante lo stesso periodo vengono depositati presso la Segreteria della Comunità Montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno, via Negri di Sanfront n. 3 (Ponzone), la Deliberazione n. 16 del 07/10/94 di adozione del progetto definitivo relativo alle controdeduzioni delle osservazioni della Regione Piemonte al progetto definitivo della Variante al P.R.G.C.M. e gli elaborati tecnici adottati, affinchè chiunque possa prenderne visione.
La visione degli atti è consentita nei tredici giorni di pubblicazione tutti i giorni compresi i festivi, dalle ore 10.00 (dieci) alle ore 12.00 (dodici) presso la Segreteria dell'Ente in via Negri di Sanfront 2, Ponzone.
Ponzone, 17/11/1994
IL PRESIDENTE
Noli Giovanni Pietro

COMUNE DI STAZZANO
Provincia di Alessandria
IL SINDACO
in esecuzione della ne consiliare n. 43 del 7.10.1994, vista la L.R. 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
che il progetto definitivo della variante al Piano Regolatore Generale intercomunale, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 7.10.1994 è depositato presso gli comunali dal 29.10.1994 al 27.11.1994 durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
IL SINDACO
Montessoro

Symbol
QUESTA SERA
LELE
PONTE
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

VENDESI
ALLOGGIO SIGNORILE
in ALESSANDRIA
zona piazza Genova via Marengo
Libero perfetto stato di abitare piano alto. Ottime condizioni ingresso, salone, 2/3 camere cucina con lavanderia 2 bagni, 2 terrazzi box e/o magazzino 3/4 mila, cauzione.
Tel. (0131) 952.117 - (0336) 490.593

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruno Casti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

GUIDA DEL CITTADINO
COME FARE, COSA DOVE ANDARE
PER OTTENERE I TEMPO
- Carta d'identità
- Patente di guida
- Passaporto
- Pubblicazioni di matrimonio
- Cambiamento residenza
- Revisione auto
- Targa ciclomotore
TELEFONA AL
144 66 0921
IN COLLABORAZIONE CON EDITORIALE S. MARCO MESTRE-VENEZIA

L'polemica ad Acqui

Provincia Acna Il Comune non è parte lesa

ACQUI. Continua la polemica ed per la mancata costituzione Comune, quale parte lesa nel processo contro i dieci ex dirigenti dell'Acna di Cengio, che si sta svolgendo al tribunale di Savona. Nel corso del Consiglio di lunedì scorso, è stata bocciata la delibera proposta dalle minoranze, la quale il Comune termale si sarebbe costituito parte lesa nel processo. «L'amministrazione comunale aveva il preciso dovere di costituirsi parte lesa - spiega Eliana Barabino, esponente della lista civica -. E' preciso dovere del i beni economici e la salute dei cittadini».

Alle accuse della Barabino replica Bosio: «Sono stufo di perdere contro l'Acna. Ma la nostra battaglia prosegue: vogliamo mettere in atto una serie azioni supportate dalla fattiva collaborazione associazioni qualificate come esempio il Wwf». **[g. l. f.]**

L'addio all'uomo politico e scrittore che era nativo di Mirabello

Oggi i funerali di Giovanni Sisto

Le esequie in Pista ad Alessandria, dove abitava

Giovanin Sisto. Oggi i funerali

MIRABELLO Oggi alle 15 nella chiesa di Nostra Signora Suffragio in Pista, quartiere dove abitava con moglie, si svolgono i funerali di Giovanni Sisto, nativo di Mirabello, a 78 anni da un infarto all'ospedale Pavia dove era ricoverato per analisi.

Con lui scompare un valido testimone del nostro tempo, un intellettuale di rigorosità che ha abbinato la politica alla cultura, le opere letterarie all'impegno nella pubblica amministrazione. Capitano degli alpini, dopo aver combattuto la guerra partigiana nella brigata «Patria» della zona Mirabello, Giovanni Sisto '45 al fu componente della Deputazione provinciale, presieduta da un altro monferrino, il tore Giuseppe Brusasca, parso recente.

Fu presidente dell'amministrazione provinciale per dodici anni, dal '56 al '67, quando fu eletto deputato al Parlamento dove rimase per due legislature. Rivestì anche la carica di sindaco di Mirabello e lo scorso dicembre contribuì alla nascita in provincia del ppi che, a il segretario provinciale Pierangelo Fabbio, «ha perso il suo padre putativo, colui che aveva dato prestigio e carisma alla nascita di questo soggetto politico».

Stimato anche dagli altri gruppi politici - il consigliere regionale socialista Angelo Rossa, che a sua volta ha presieduto la Provincia lo descrive come «maestro» - Sisto ricordato con affetto da centinaia studenti del liceo classico «Plana» lo ebbero qualificato docente di lettere nei primi Anni '50. Lascia numerose opere letterarie di pregio e cominciare «Fontanavecchia» pubblicato nel'66, primo di lunga serie di romanzi e saggi. **[e. c.]**

Azienda

2 MILIONI
DA GODERSI IN LIBERTÀ CON LA Panda?

Questa sì che è *una buona notizia.*

2 MILIONI
ANCHE CON LA Uno?!

Beh, anche questa è *una buona notizia.*

Morale: **È PROPRIO VERO CHE LE BUONE NOTIZIE NON VENGONO MAI SOLE.**

Fino al 30 novembre. Per Panda e Uno, 2 milioni per il vostro usato da rottamare. O se preferite 2 milioni di supervalutazione rispetto alle valutazioni di mercato. O se preferite 2 milioni in optional o accessori. O preferite 2 milioni di riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano.

PATTO CHIARO

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLE PROVINCIE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/11/1994 su tutte le Fiat Panda e Uno disponibili in rete.

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

***Gli AudioLibri* di *tuttoLibri*.** Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al [illegible] le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

***I "lettori"*.** L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato o costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi [illegible] a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. A chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il [illegible] denaro e a rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che [illegible] dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi [illegible] dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il [illegible] nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati [illegible] giovani compositori ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: **"La Stampa"** AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. [illegible] cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome [illegible]

Via **n°**

C.A.P. **Città**

Contrassegnare con una X i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

☐ ① **ANTON CECHOV** La signora col cagnolino - Il monaco [illegible]
☐ ② **[illegible] POE** I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ **TAMA [illegible]** Schiavi di [illegible] York
☐ ④ **J. W. [illegible]** I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ **[illegible]** [illegible]
☐ ⑥ **F. DOSTOEVSKIJ** Le notti bianche
☐ ①+②+③+④+⑤+⑥ **al prezzo speciale di lire 65.000**

TEKNES M&A

Casale: il rock delle band cittadine per raccogliere fondi a favore delle vittime dell'alluvione

Un doppio concerto per solidarietà

Al Sottoterra dalle 22 suonano gli Zoso, al Centro giovani i Fuoritempo e i Miricae. L'ingresso a entrambi gli appuntamenti costa 10 mila lire. L'incasso, spese Siae escluse, va in beneficenza. Si preparano altre iniziative

CASALE. La musica giovanile monferrina a favore delle persone danneggiate dall'alluvione ha colpito l'alessandrino e il Casalese.

A partire dalle alla discoteca Sottoterra di via Cuccia e al Centro giovani comunale di via Crova sono programmate due iniziative di solidarietà alle popolazioni danneggiate domenica 6 novembre dalla disastrosa piena del Tanaro.

Si un happening rock organizzato dal deejay Topano, gestore del Sottoterra in collaborazione con il Comune che comprende doppio appuntamento. Sottoterra dalle 22 è previsto concerto rock degli Zoso, una delle band giovanili più note del Casalese.

E' composta da Paolo Deregibus (vocalist), Francesco Sirchia (basso), Vittorio Pugno (chitarra) e Paolo Ferrero (batteria).

Proporranno musica di propria composizione e cover internazionali tra cui notissimi successi Led Zeppelin, di Jimi Hendrix, dei Cream, dei Rolling Stones, dei Beatles e di Bob Dylan.

Concluso il concerto la del Sottoterra continuerà con un normale programma di disco music.

Quasi in contemporanea al Centro giovani s'inizia l'happening musicale organizzato da Tiziana Turolla. Partecipano i Fuoritempo guidati dal musicista Giulio Gaggero e i Miricae coordinati Massimiliano Albertini.

Propongono musica rock: sia loro composizioni originali sia i grandi i delle band italiane e internazionali.

Per assistere ad entrambi gli spettacoli si potrà acquistare un doppio biglietto in vendita al prezzo di 10 mila lire.

Tutto il ricavato, le spese di organizzazione relative ai diritti d'autore da pagare alla Siae, sarà devoluto alle popolazioni alluvionate.

Al Centro giovani la prossima settimana, con inizio da sabato 26, prenderà il via anche Urlankio, la manifestazione rock a cui parteciperanno vari gruppi di del panorama musicale monferrino e casalese.

Non è escluso che anche in quella occasione si allestiscano iniziative di solidarietà per i colpiti dall'alluvione.

«La voglia di fare qualcosa per la gente duramente colpita dall'alluvione e per aiutare la ricostruzione, è tanta. Non escludiamo di allestire presto altre iniziative per raccolgiere fondi da devolvere in solidarietà», spiegano al Centro giovani via Crova.

Intanto anche altri locali del Monferrato annunciano iniziative di solidarietà. Ad esempio il Bulldog pub di Ozzano ha deciso di devolvere agli alluvionati l'intero incasso di giovedì prossimo, novembre.

Tino Ferrarotti

Antonacci in diretta da Radio Cosmo

E' stata confermata la visita del cantautore «Segnale di impegno a favore degli alluvionati»

Biagio Antonacci. Il cantautore milanese domani sera in diretta da Radio Cosmo presenterà il suo nuovo disco, ma la visita in città è anche un modo per esprimere cittadinanza colpita dall'alluvione di domenica 6

ALESSANDRIA. Biagio Antonacci a Radio Cosmo, nella nuova sede dell'emittente che adesso è ospitata da Radio Gamma, via Pacinotti 7.

La visita di Antonacci era già in programma prima dell'alluvione, «Nonostante le difficoltà - dicono Radio Cosmo - il cantante ha voluto essere ugualmente con noi, confermando il suo impegno, per portare solidarietà alle città colpite».

Domani alle 19 Biagio Antonacci risponderà alle domande degli ascoltatori e presenterà il suo nuovo album, omonimo. E' il quarto lp dell'autore trentunenne milanese, che per la produzione si è ancora affidato all'esperienza di Mauro Malavasi. Il disco dura circa un'ora ed è di spunti e di segnali dove risulta chiaro l'affinamento comunicativo. La registrazione è avvenuta tra Bologna e Mortaro, alcuni dei pezzi richiamano le ballate come «Lo conosco poco», «C'è ancora qualcuno» e «Sei». Ma manca il rap-rock in «Non serve». [a. m.]

STASERA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.544 — Or.: 22,30 — Lire 10.000/8000

Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro e un funerale. N. V. 1h 55'

Ambra — Tel. 252.079 in vers. o. — Or.: 20/22.20 — L. 8000 (posto unico)

Ace Ventura - L'acchiappafantasmi
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V.

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 19.45/22.20 — L. 10.000 (posto unico)

Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10'

Comunale — SALA — Tel. 234.240 — Or.: 21,30 L. 8.000 (ris. soci Gruppo Cinema)

Fromo
di J. Maddon, con L. Neeson, P. Arquette, J. Alan (Usa '93) — America, fine 800: una cittadina si interroga sul misterioso passato di un uomo. Affiorerà una storia di travolgenti passioni e di morte. Dalla Wharton N. V. 1h 38' Dramm.

Corso — Tel. 268.060 — Or.: 20/22.30 — Lire

molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)

Film vietato ai minori di anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/8000

Il mostro
di , Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: — Lire 10.000/8000

OGGI CHIUSO

Ariston — (0144) — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000

Scappo dalla
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in orc. per il trio di yuppies newyorkesi è la mossa per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' Comm.

Tel. (0144) 322.400 — Or.: 18,30/22 — Lire 9000/8000

Il
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Vittoria — (0142) 452.291 — Or.: 20/22.20 — Lire 10.000/7000

Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: 20/22.20 — L. 10.000 (posto unico)

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Moderno — (0142) 452.816 — Or.: 18,50/22,20 — L. 10.000/7000

di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania invischiati dalla miseria di quel Paese che l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' Drammatico

Moderno — Tel. — 20/22.20 — Lire 9000 (posto unico)

Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Sidne, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi sta un'affascinante bionda a fare in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della mafavita. M. V. 1h 56' Thriller

Comunale — T. 0143 81411 — Or.: 20/22.30 — Lire 8000 (posto

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi che sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce. Diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Tel. . — : 20,30 — 22,30 — Lire 8000 (posto unico)

NON PERVENUTO

Sociale — Tel. 861.325 — — L.

Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Sidne, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi sta un'affascinante bionda a fare in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della mafavita. N. V. 1h 55' Thriller

Ino — (0383)646.124 — Ore 20/22.20 — Lire 9000 (posto unico)

Il colore della notte
B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno stra la vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

TEATRO E MOSTRE

NEI LOCALI

Una voce premiata al club Tenco

Musica dal stasera al Country bar di Novi: dal folk al country, dal rock al blues. Al Thunder road di Codevilla stasera canta Manuela Dio, tra le più interessanti voci femminili italiane: in curriculum ha un riconoscimento del club Tenco e premio Rino Gaetano. Maltese di Cassinasco i Sold Out propongono un di e jazz in inglese. [b. v.]

«Anni d'argento» di Valentia

Pomeriggio di ballo liscio al Valentia di Valenza per il consueto appuntamento con «Anni d'argento» con il deejay Jean Marie. [r. c.]

PREVENDITE

Biglietti a Casale per D'Angelo

Sono in vendita al botteghino del Municipale di Casale i biglietti per la commedia «uomini tutti bambini» con Gianfranco D'Angelo che andrà acena il 21 novembre. Costano 50 mila lire mila per chi acquista anche il biglietto per un'altra dia), mila ridotti, 25 mila loggione. [t. f.]

IN MOSTRA

Le «Scatole della memoria»

All'atelier della luna azzurra di Casale è aperta la mostra «Scatole della memoria» di Paolo Zavattaro. Per visitarla si può telefonare allo 0142/73038. [t. f.]

CINEFORUM

Gruppo cinema al Comunale

«Ethan Frome» di John Madè il film proposto stasera (inizio ore 21,30) per la rassegna del Gruppo cinema «Enrico Foà» alla sala Ferraro del Comunale di Alessandria. [a. m.]

CORSI DI LINGUE

L'inglese s'impara a Valenza

Il club Altritalia di Valenza organizza un corso di inglese. Lezioni ogni giovedì sera, 24 novembre. Informazioni: lunedì-mercoledì 011/9173503, giovedì-domenica 0131/953289.

ALLA RIBALTA

Radio Delta, niente spot nei giorni della tragedia

Luciano Tirelli, «voce» di Radio Delta

PENSIAMO di regalato non solo momenti di compagnia, anche momenti di speranza». Lo dice senza torice Luciano Tirelli, una delle più i» di Radio Delta, riferendosi all'impegno dell'emittente nei terribili giorni che hanno seguito l'ondata assassina. nostro speaker, Franco Tasca, ora uscito dagli studi pensando di fare la radiodella partita - racconta Luciano - e si è trovato a raccontare in diretta i drammatici momenti dell'allagamento del pronto soccorso». Da quel momento Delta ha smesso il semplice ruolo di intrattenimento per un impegno molto più profondo. Un black-out elettrico ha spento la sua fino a mezzogiorno di lunedì, poi è stata una no-stop di informazioni, appelli, notizie utili. Via la musica e i comunicati commerciali, ogni istante è stato messo al servizio della gente: «E che cosa potevamo fare - dice Luciano - forse alternare le liste dei dispersi alla réclame del formaggino?». Sono state calcolate oltre 700 chiamate giorno, in gran parte di gente che ricercava parenti e amici di cui non aveva più notizie. «E noi, allora, giù a sfogliare gli elenchi della Prefettura, a cercare di restituire, per quanto possibile, un attimo di serenità». Ed erano momenti indimenticabili quando, subito dopo il disperato appello, arrivava un segnale tranquillizzante: «Pronto, sto bene, tutto a posto».

«Siamo riusciti a mettere in contatto fra loro oltre persone: l'abbiamo davvero messa tutta - continua Luciano -. Anche le istituzioni hanno capito nostro utilità». Attimo di : «Forse un po' di ritardo». E le voci incontrollate, qualche telefonata allarmistica? «Non abbiamo potuto controllarle tutte: certo, nella confusione qualche commerciante è stato bollato ingiustamente come un profittatore. Ma abbiamo subito verificato di persona: acqua minerale e stivali superpagati, il prosciutto che sapeva di nafta più che altro equivoci dettati dalla psicosi generale». [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vivo Femmer.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il tiere.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
AMBRA v. Chieri Salute 77. Vedi testi
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Pulcinella.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I parenti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,20.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vivo l'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Parenti via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
c. 241. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. Sala 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 16,30; 17,15.
FIORE B. Buozzi. **Tron ian.** Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
. P.S30. **Il** Dr.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING v/a Po 21. tel. 812.5696. **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 8. **Speed.** Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ce fish (Sole Il pesce).** : 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 v/a Pomba 7. **Priscilla: la regina**: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Verzuolo 8. **La regina Margot.** Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 v/a Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v/a Arsenale 31. **straordinaria.** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 330. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. «Stagione d'Opera 1994-95». Vendita dei biglietti su tutte le recite de **La Fille du Régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e de **Le schiaccianoci** di P. I. Ciaikovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli spettacoli della stagione. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliero, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. . Biglietteria TST via Roma 49. (ore 10/18, sabato riposo). Telefono 517.6246-544.582. Entro 20/11 zione biglietti facile degli abbonati.
ERBA. C.so . T. 851.5447. Ultimo giorno. Ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: **Magia dell'estate**, musiche Balanescu Quartet. Da domani 8. Gamberotta in **L'inventore del cavallo di Achille Campanile**, regia Ernesto Calindri. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Illusione d'amore, telenovela
20 — Tg 8
20,30 L'altra metà del cielo, film
22,30 I ragazzi del sabato sera
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Astro, oroscopo
24 — Royal Casinò, varietà
0,30 Il caso Lawrence, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Tg 4
24 — Speciale con noi

Videogruppo
19 — Deltam III, cartoni
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Masquerade, telefilm
21,30 Provaci ancora Lenny, telefilm
22 — Tutti cose, stadio e...
22,30 Videonotizie
24 — Nite Video, video and more
0,30 Videonotizie

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Un amore una vita, film
22,30 Action, programma sportivo
23 — Notte Italiana, varietà
24 — Un'astrologa per amica, rubrica
0,30 Diamonds, telefilm

Telesubalpina
18 — T come Torino - «Il liberty torinese»
18,25 Domani calciatemo
19,30 Il regionale
20 — Notiziario E.M.R.
20,15 Cartoni animati
20,45 In diretta dalla di Torino «Lectio Divina»
22,30 Il Museo Egizio di Torino
23 — Il regionale
23,30 Calcio fans

Primantenna Superaix
19 — Doraemon, cartoni
19,10 Tpg - questa
20,30 Bella comigo / Destini
21,30 Squadra speciale anticrimine
22 — Superaix sport

Rete Tv
19,30 Tg 4
20,15 rubrica
20,30 Senza traccia, film
22,30 Vizi privati
0,15 Notti magiche
0,30 Eros grafitti

19 — Quinta Rete news
19,30 Mago pancione cielo, cartoni
20 — Torino magica
20,20 Telenews
20,30 Dilettanti in tv, varietà
22,20 Telenews
La lampada di Aladino
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 La lampada di Aladino

Quadrifoglio Odeon
18,30 Tg rosa
20 — Soapquadro, varietà per ragazzi
20,30 Il giu film
22,45 Odeon replays

Rete 9 Tai
19,15 Storia degli S. U. d'America, documentario
20,25 Telegiornale 9
20,50 Scusi lei che ne pensa?
21,15 Er cantun der barbetta
21,30 Il punto, attualità
23 — Telegiornale 9

Telecampione
20,48 Business news
20,55 Ditelo voi
22 — Emporio tv
22,30 Non solo nola
23,45 Emporio tv

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Crazy dance
20 — Ma siamo impazziti?
21,30 Cantalalla
22,30 Rubrica di cartomanzia
23,10 G.R.P. Monitor
0,20 Mediterraneo news
1 — Ciò di testa, rubrica di karaoke

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 —
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 —

Rete 7 Piemonte
Al confini della città, film
22,40 Informa 7
23 — Fausto Terenzi Show
23,40 Informa 7
24 — Casting 2000
0,30 Love American style
1,15 Informa 7
1,35 Sexy and soda, varietà sexy
2,15 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

CHIEDETELO A LA STAMPA

— SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima — TELEFONA AL 144 66 0610 (lire 952 al minuto + iva)

— COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — (lire 952 al minuto + iva)

— COME CUCINARE BENE: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — AL 144 66 (lire 952 al minuto + iva)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

SAN SEBASTIANO CURONE
DOMENICA 20 NOVEMBRE
11ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO

PROGRAMMA

Domenica 20 Novembre 1994

6ª Gara "RICERCA TARTUFO"

APERTURA "11ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"

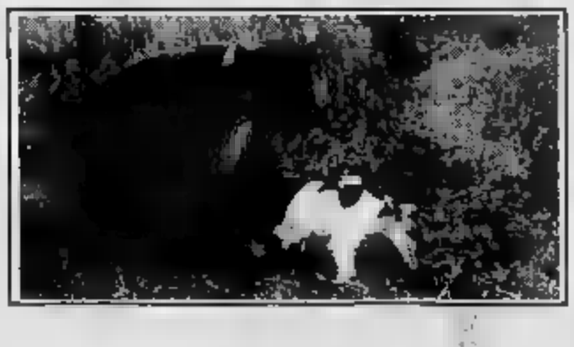
"A TAVOLA CON IL TARTUFO"

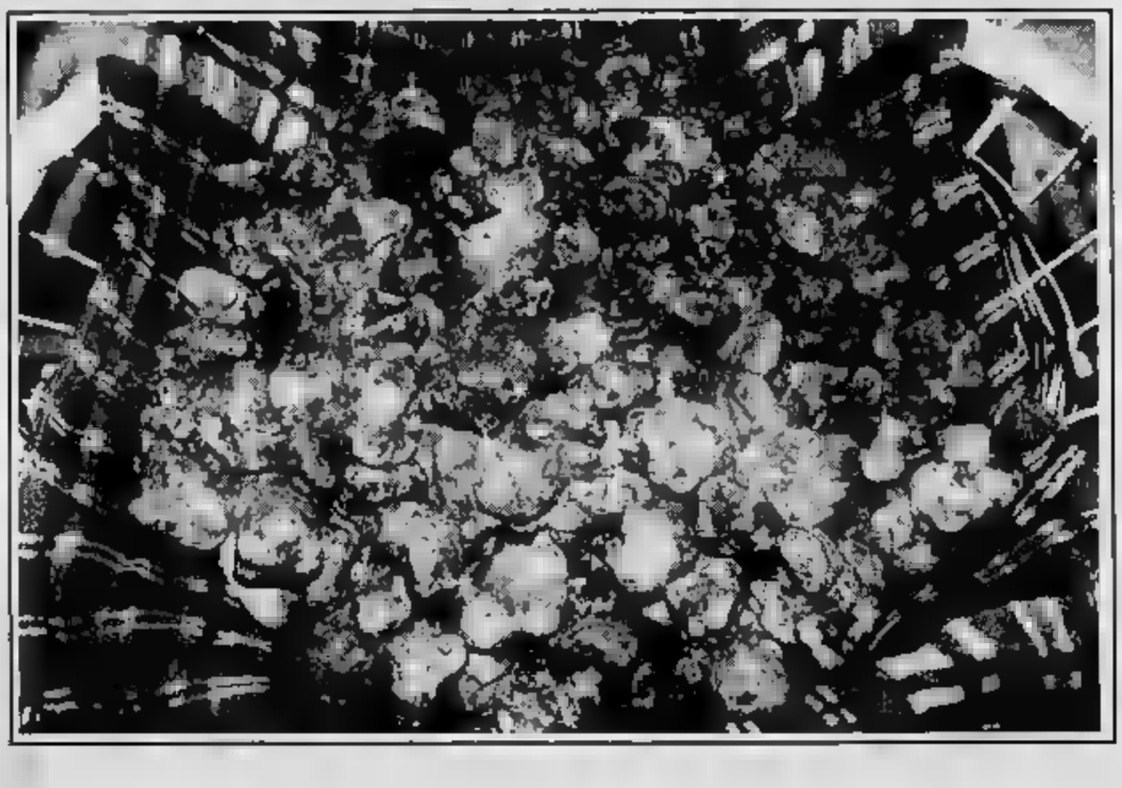
La manifestazione è organizzata dall'Associazione Albergatori della Comunità Montana Valli Curone - Grue - Ossona con menù tipici a base di tartufi in 14 Ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona.

"INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"

"8ª ASTA DI TARTUFI BIANCHI E NERI"
I PROVENTI DELL'ASTA SARANNO DEVOLUTI AD UN FONDO DI SOLIDARIETA' PRO-ALLUVIONATI DI ALESSANDRIA

- MERCATINO DI PRODOTTI TIPICI LOCALI
- MERCATINO DELL'ALIMENTAZIONE NATURALE
- MERCATINO DI COSE VECCHIE





PER INFORMAZIONI - TEL. 0131 - 878.135

LIDL

SUPERCONVENIENTE

QUALITÀ LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Spumante Metodo Classico
0,75 litri
L. 6.653 - / litro
4.990 super conveniente!

Pandoro
tutta la fragranza di un'antica ricetta
900 gr. L. 4.100 - / Kg.
3.690 super conveniente!

Panettone Classico
da un'antichissima tradizione pasticcera
1 Kg.
3.690 super conveniente!

Pinot Chardonnay Spumante
0,75 litri
L. 2.653 - / litro
1.990

Zampone
precotto, senza polifosfati aggiunti
al Kg.
6.990 super conveniente!

Biscotti natalizi assortiti
specialità di Aquileggrana
400 gr.
L. 15.837 - / Kg.
9.490 super conveniente!

Biscotti assortiti di pan speziato
400 gr.
L. 6.225 - / Kg.
2.490 super conveniente!

Calendario di Natale
con 24 figure di cioccolato al latte
75 gr.
L. 19.867 - / Kg.
1.490 super conveniente!

NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA'

Bastoncini salati NUOVO
250 gr.
L. 3.800 - / Kg.
950 super conveniente!

FINK BRÄU
in lattina NUOVO
450 super conveniente!

NUOVO
1.590 super conveniente!

Succo di frutta multivitamine
0,75 litri
L. 1.987 - / litro NUOVO
1.490 super conveniente!

siempre Tamponi interni NUOVO
comodissimi e semplici da utilizzare, garantiscono una sicura protezione.
30 pezzi
3.490 super conveniente!

siempre Tamponi interni con applicatore NUOVO
il tessuto particolarmente lucido li rende molto confortevoli
32 pezzi
4.450 super conveniente!

Assorbenti NUOVO
ultra sottili - in confezioni
Tessuto "superfiltrante"
18
2.950 super conveniente!

Assorbenti antibatterici NUOVO
grazie alla nuova
2.950 super conveniente!

PRODOTTO DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3
VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24
TORTONA VIA ARZANI 107B - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PINIFARINA

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Gara a scopo benefico con la Eco Don Stornini in vista dello scontro col Crevalcore

Grigi alla ricerca del tempo perduto

Roselli: «Si deve ritrovare la condizione mentale»

ALESSANDRIA. Oggi al «Cattaneo» di Alessandria i grigi affrontano la compagine della Eco Don Stornini, che milita nel campionato di terza categoria. «Una gara molto importante - interviene il tecnico Giorgio Roselli -, non tanto per il confronto atletico, per capire quanto agonismo è rimasto al nostro collettivo. Dopo questa pausa forzata c'è il rischio sia venuta a mancare la mentalità per reggere i minuti. Allenati ci siamo allenati. Con perseveranza, nonostante le mille difficoltà. Ma un conto è sgroppare, e disputare partitelle tra noi, un altro affrontare compagini che si impegnano per metterti in difficoltà».

Proprio oggi i grigi avrebbero dovuto affrontare al Natal Palli di Casale i nerostellati, impegni precedenti prasi dal club Trevigi hanno costretto la società ospite a rinviare il match. «Comunque è nostra intenzione disputare un'amichevole a scopo benefico - precisano da Casale -. Il tempo non ci manca».

Il terreno del Palli i grigi lo testeranno in ogni domenica in occasione della gara campionato con il Crevalcore. «Una partita difficile - prosegue Roselli -, anche perché come ho detto prima c'è il rischio che si vada in campo preparati fisicamente, ma non psicologicamente. Un mese fuori dalla bagarre del campionato può essere deleterio. Per di più, i nostri avversari in settimana hanno cambiato l'allenatore (è partito Franco Cresci ed è arrivato Salvatore Bianchetti, 44 anni, un passato sulle panchine di Giarre, Licata e Catania; ndr) e questo sarà sicuramente uno stimolo in più per loro a disputare una buona gara. E' ovvio che per noi i tre punti sarebbero una panacea per noi; riusciremmo infatti con un solo balzo a toglierci dalla zona "calda", per di più con due gare da recuperare».

Intanto, si continua a lavorare per sgomberare il Moccagatta dal fango. Spogliatoi, infermeria e magazzino sono stati liberati dalla melma, ma ci sono ancora da ripulire grande parte degli oltre seimila metri quadri del rettangolo di gioco. Amisano ringrazia chi fino ad oggi ha aiutato il club, ma lancia ancora un appello ai tifosi per trovare tra loro qualche volontario disposto a dare una mano. «Un piccolo sacrificio ci sarà ripagato quest'inverno - puntualizza il presidente del sodalizio di via Gentilini -. Mi auguro che entro fine anno la struttura sia nuovamente agibile, altrimenti si rischia di dare l'addio allo stadio sino ad aprile o maggio».

Per l'amichevole odierna la Eco Don Stornini Roselli potrà contare su 15 giocatori. Sono assenti i militari Mauro e Bachini, oltre al giovane Livon, convocato l'Under 20 di serie C. Fermo anche il portiere D'Amico, reduce da un'influenza e i due convalescenti Perugi e Fiorentini. L'esterno riprenderà la preparazione domani, dopo il periodo di a entrambe le ginocchia. Nessun confortante per il centrocampista Fiorentini, anch'egli fermo per una distorsione.

Piero Abrate

I tifosi grigi domenica prossima dovranno «emigrare» al Natal Palli: il presidente Gino Amisano chiama a raccolta tutti gli sportivi, compresi quelli nerostellati. «Abbiamo bisogno del sostegno di tutti», spiega il presidente di via Gentilini

Impianti ko

Le priorità degli interventi

ALESSANDRIA. Sarà disponibile entro una decina di giorni il primo contributo (un miliardo) per gli interventi sugli impianti sportivi cittadini gravemente danneggiati dall'alluvione. Oggi alle 16 si riunisce il comitato paritetico con rappresentanti del Coni e del Comune. «Nell'occasione sarà formalizzato dal sindaco la richiesta ufficiale alla segreteria generale del Coni di ottenere il contributo previsto dal protocollo d'intesa già stilato in passato - spiega Carlo Gandini, presidente del Coni provinciale -. Invece che per nuovi impianti, la cifra sarà utilizzata per l'attuale emergenza».

Gli interventi dovrebbero essere così ripartiti: 300 milioni per lo stadio Moccagatta, 200 per il Palasport, 300 per i campi da tennis del Csc Orti, 100 per rifare il fondo della palestra della scuola Carducci e 100 per l'impianto elettrico e di riscaldamento del Campo scuola.

Nella riunione di lunedì scorso a Roma, Gandini non ha potuto ottenere immediatamente, come sperava, una prima consistente «tranche» del contributo per il ripristino di materiali e attrezzature società (maglie, tute, palloni) andati distrutti: la ripartizione sarà fatta quando tutte le province alluvionate avranno completato l'inventario dei danni.

Per una trentina di milioni la consegna dovrebbe praticamente immediata: è importante che la società presentino subito domanda al Coni provinciale, allegando la relativa documentazione.

«Il miliardo che sarà successivamente destinato dal Coni per lo stesso scopo tramite uno storno di bilancio - dice Gandini - sarà così suddiviso: 600 milioni per attrezzature di enti locali e i restanti per le società. Tra dieci giorni vedremo quale cifra sarà riservata all'Alessandrino». **[b. v.]**

Il presidente del Coni Carlo Gandini

PALLAVOLO

Incasso da devolversi

Anticipo allenato tra le valenzane e le torinesi

VALENZA. Riprendono nel weekend i campionati minori di volley, il Valenza anticipa stasera la sfida della quarta giornata della C2 femminile con la Pallavolo Torino. E' un impegno difficile per il sestetto orafo, che la scorsa settimana non si è allenato con continuità, e solo da lunedì ha ripreso a lavorare a pieno ritmo. Contro il coriaceo Torino, il coach Marco Ruscigni può disporre dell'organico al completo. «La gara di stasera è fondamentale per le nostre ambizioni - dice il dirigente Milano -. Dopo la sconfitta con il Caraglio, non possiamo più permetterci passi falsi». L'incasso della partita verrà devoluto agli alluvionati.

Analoga iniziativa sarà adottata le valenzani per le gare di dicembre. Sarà avviata una sottoscrizione pure in occasione degli incontri delle giovanili, per i quali non è previsto il pagamento del biglietto. **[m. d.]**

SPORT FLASH

Slittano a domenica 27 i campionati regionali

Nuovo rinvio per i campionati regionali, dall'Eccellenza alla 3ª categoria, che slittano al 27 novembre. riprenderà la giornata non disputata il 6, per evitare di falsare i tornei. Il Comitato regionale ha stanziato 100 milioni per i club colpiti dall'alluvione. **[r. c.]**

TRIANGOLARE

Un mini torneo a Bistagno per aiutare gli alluvionati

Con un classico 2-0, la Novese ha piegato la Comollo nell'amichevole «pro-alluvionati» (incasso un milione) che si è disputata al «Girardengo». Domani, intanto, si raccolgono fondi per gli sfollati anche a Bistagno, dove è in programma un triangolare (partite di 45 minuti) tra Strevi, Cassine e Arquatese. L'inizio alle 20,30 con Strevi-Cassine. A seguire, gli altri due match. **[m. d.]**

Due sconfitte per l'Acqui in gare a scopo benefico

L'Acqui ha disputato due gare a scopo benefico l'Ovada e il Carrosio, perdendole entrambe per 3-0. In squadra c'erano molti giovani della juniores. L'iniziativa era presidente dell'Acqui femminile. **[r. c.]**

Campionato di calcio a 5 sabato la seconda giornata

Si disputa sabato pomeriggio, al Palasport di Stazzano, seconda giornata del campionato provinciale Acsi «calcio a cinque». **[m. d.]**

Cannistrà dal Libarna ai liguri Campomorone

Il Libarna ha ceduto in prestito all'Audace Campomorone (Eccellenza ligure) il fantasista Cannistra. Era stato il giocatore a chiedere di cambiare club, se fosse stato utilizzato a tempo pieno. **[m. d.]**

Nel girone D la Serravallese riceve l'ambiziosa squadra fossanese

Serie B in campo dopo la sosta

La Familiare rischia nella trasferta astigiana

Riprende sabato il campionato di bocce di serie B, dopo la forzata sosta del secondo turno: gli incontri rinviati saranno recuperati il 17 dicembre. Il calendario della giornata prevede per La Familiare - Succursale Fiat di Alessandria (che disputa il girone A) un difficile impegno in trasferta ad Asti con il Dif Enerpetroli, candidato alla promozione in A2. Nella giornata, gli astigiani hanno superato i casalesi della Galero. Per La Familiare è ancora vivo il rammarico per la sconfitta con gli Autonomi Fossano, maturata per gli errori commessi nel tiro tecnico, nell'individuale punto tiro obbligato e nella prova a terne.

Nel girone D, la Serravallese riceve la Forti e Sani di Fossano, che ha esordito con sei set 12 a 0 sui torinesi del Pozzo Strada; per la matricola, il pareggio con l'Albese è da ritenersi un buon risultato, anche per la mancanza di esperienza di alcuni giocatori in questa categoria.

Prosegue intanto il trofeo a quadrette «Arquatese Erg». Le gare dell'altro ieri hanno dato i seguenti risultati: Tubosider Asti (Ruscalla)-Arquatese (Pinceti) 13-2, Pizzeria Il Portico Carrosio (Parodi)-Arquatese Agip (Parodi) 11-13, Ortofrutta Arquata (Mazza)-Ristorante Cirimilla Lerma (Lanzavecchia) 13-2, Pizzeria Pietrino Vignole (Fallabeni)-Osteria degli amici Busalla (Mandoletti) 13-12.

Stasera sono in programma altri quattro incontri: Autosalone Lino Arquato (Carniglia)-Pasticceria Le Gore (Cavalieri), Supermercati Micro Serravalle (Borghello)-Panetteria Tiziana Serravalle (Maggengo), Arquatese (Buzzi)-Ristorante Fausto Rigoroso (Daglio), Amaretti Isalfa Ovada (Ravera)-Bottega carni Ferrarazzo Arquata (Ghiara). **[b. v.]**

Gare regolari nel prossimo week-end

Lancia k. Il traguardo del granturismo.

Ouverture Lancia k.
Dal 18 al 20 Novembre presso la Concessionaria

CENTRALCAR S.R.L.
Via Marengo 149/151
ALESSANDRIA
Tel. 0131 251.005 - 443.383

Lancia Il Granturismo

In centro c'è una vetrina lunga 3.500 negozi.

Il più grande centro commerciale naturale d'Europa. ■ *3.500 negozi,altamente qualificati,di grandi tradizioni,ricchi di esperienza e professionalità:* ■ *Negozi d'abbigliamento* ■ *Ottica* ■ *Foto,video,elettronica* ■ *Pelletterie e calzature* ■ *Articoli sportivi* ■ *Supermercati alimentari* ■ *Gastronomie* ■ *Pasticcerie* ■ *Cremerie* ■ *Bar* ■ *Ristoranti* ■ *Alberghi* ■ *Centri di estetica* ■ *Coiffeur* ■ *Profumerie* ■ *Gioiellerie* ■ *Librerie* ■ *Negozi d'arredamento e design* ■ *Antiquari* ■ *Gallerie d'arte Cinema* ■ *Teatri* ■ *Banche* ■ *Assicurazioni* ■ *Agenzie di viaggi e servizi... e tantissimo altro ancora. Inseriti in un contesto storico,architettonico e culturale di primissima importanza,tra palazzi d'epoca,stupende piazze e importanti musei.*

Il centro è aperto al traffico dalle ore 10,30.Sabato tutto il giorno.
Per entrare in centro con l'auto,non si paga nulla.
Posteggio senza problemi: £.500 ogni 20 minuti.
Rimborso 1 ora di posteggio a tutti gli acquirenti.*
Sabato19 Novembre: per le vie del centro (senza obbligo d'acquisto) un simpatico regalo a tutti i bambini.

* Da parte degli esercizi aderenti al consorzio.

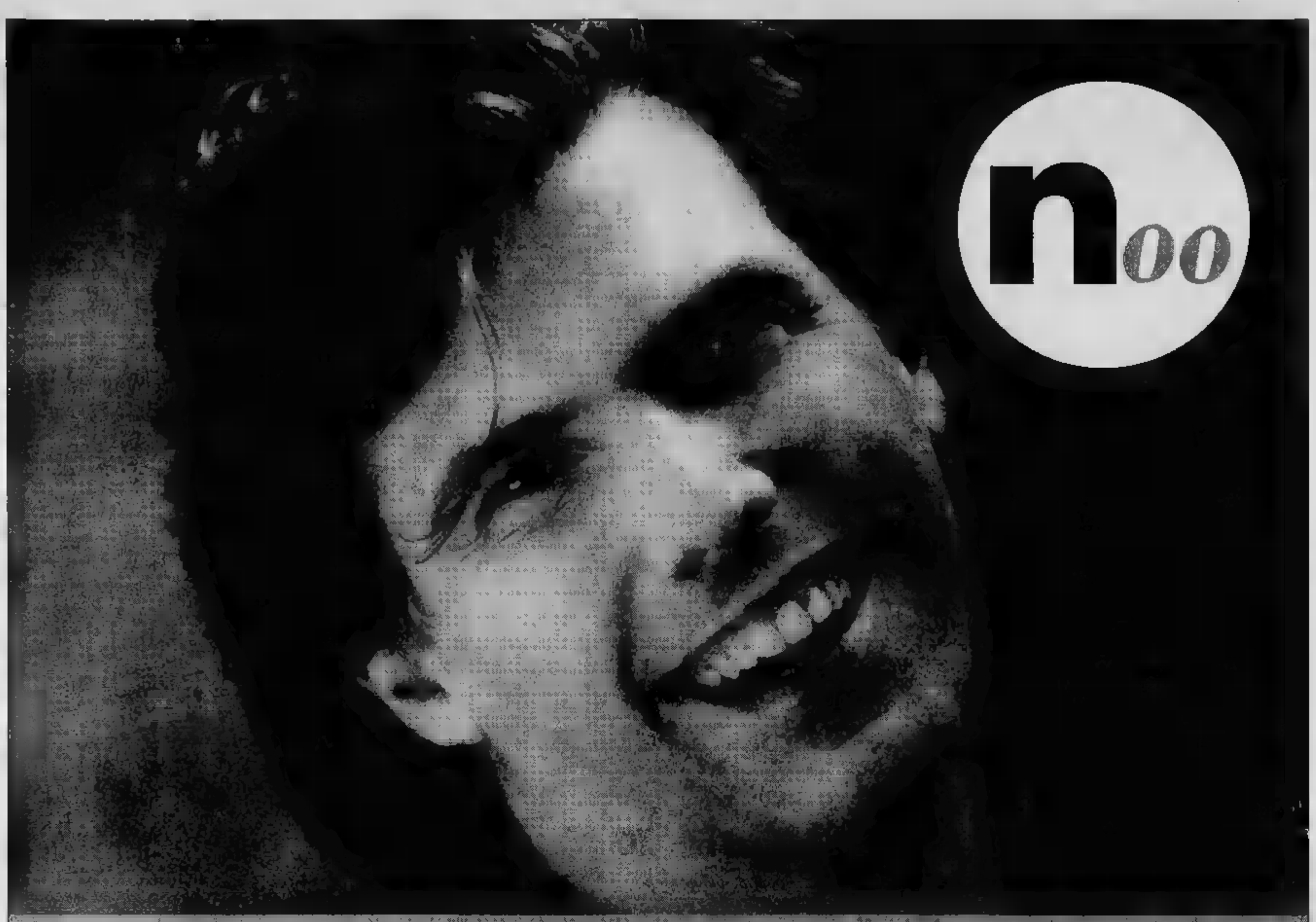
IN CENTRO
Torino Commerciale Naturale - Torino

Per informazioni e adesioni al consorzio : dalle ore 10 alle 13 telefonare al 011/562.4033 (20 linee r.a.) c/o uffici M.P.M. S.p.A-Grande Via G.Guarini -Torino

BENETTO

Omaggio non condizionato all'acquisto,valido da assistenza non tecnica. Ai sensi Legge 13 Luglio 1998,n.248 Iva ed assistenza inclusi,ad esclusione dei giorni di chiusura indicati nella pagina.

REF.COMM.LAV.



Sì Auto

La nuova
Concessionaria Renault
di Aosta.

Quello che segue è il dialogo tra due automobilisti... "È bella?" Sì... "È la nuova Concessionaria Renault di Aosta?" Sì... "Io non ci sono ancora stato." Nooo... Da SìAuto trovi le novità Renault, le occasioni garantite, l'officina, il magazzino ricambi e un personale qualificato. "Ci andiamo insieme?" Sì...

Località Amérique 141 - Tel. 0165/765576 - Quart

RENAULT
LE AUTO
DA VIVERE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PI.MU. srl
Agenta Publikompass
Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.626

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Valter Teppex, 23 anni, accusato di aver ucciso la mamma con sei coltellate

Dal giudice per il matricidio

La difesa ha chiesto il processo con rito abbreviato (a porte chiuse con la possibilità di «sconto» di un terzo della pena). L'avvocato Pietrini ha anche sollevato una questione di costituzionalità

AOSTA. Venti minuti davanti al giudice, come quando confessò il delitto della madre; poi è sfilato fuori dall'ufficio accompagnato da due carabinieri. Non ha detto una parola Valter Teppex, 23 anni, di Aymavilles, accusato di aver ucciso a coltellate la madre la sera del 9 marzo. Il suo difensore, l'avvocato Piergiorgio Pietrini, ha chiesto di far processare il suo cliente con rito abbreviato (che dà diritto allo sconto di un terzo della pena ed evita il dibattimento pubblico). Il giudice Nicola Clivio si è riservato di decidere se accettare la richiesta (il pubblico ministero Luigi Schiavone era d'accordo con la difesa).

La perizia dello psichiatra Nadir Vietti ha dimostrato che il mio cliente è seminfermo di mente - spiega l'avvocato Pietrini -. In più, il fratello e il padre hanno spiegato al giudice che è stato risarcito il danno. Queste sono due attenuanti che rendono impossibile mantenere come pena massima l'ergastolo». Nel caso che il giudice decida accetti la richiesta di rito abbreviato, la difesa ha già sollevato una questione di legittimità costituzionale «della norma così come interpretata dalla Corte Costituzionale e dalla Corte di Cassazione»: il trattamento sarebbe diverso da quello riservato per altri reati.

Ieri mattina, Valter Teppex è stato accompagnato in tribunale poco dopo le 10. L'udienza era fissata alle 10,30. Il giovane è rimasto seduto una ventina di minuti di fronte alla porta dell'ufficio del giudice. A pochi metri, il padre Augusto e il fratello Flavio. Valter non ha mai incrociato i loro sguardi. Non s'è restato seduto con le gambe incrociate sotto la sedia, le mani intrecciate, la testa bassa.

I parenti sono sempre andati a trovarlo in carcere a Brissogne, una volta la settimana. Valter è un ragazzo di poche parole, anche con il padre e il fratello non si lascia andare molto. «Ho provato di parlargli anch'io - spiega l'avvocato Pietrini -. Ricorda poco di ciò che è accaduto, non sa dare una spiegazione. Vuole essere aiutato». La perizia fatta dallo psichiatra Nadir Vietti ha definito il giovane «socialmente non pericoloso», ma questo potrebbe non essere sufficiente per la scarcerazione e il ricovero in una clinica.

L'omicidio è avvenuto il 9 marzo, in frazione Ferrière a Aymavilles. La madre di Valter, Giannina Gobbo, era seduta in cucina. Stava mettendo a posto i conti sul registro del negozio di ferramenta, che la famiglia Teppex ha aperto a pochi passi da casa. Poi c'è stato un diverbio, nemmeno una discussione. E' accaduto così, senza un apparente motivo. La madre era l'unica persona con cui aveva un po' di dialogo» dice l'avvocato Pietrini. Valter ha colpito la madre alle spalle con il suo «Opinel». Sei volte. L'ha anche inseguita per le scale di casa quando ha tentato di fuggire.

Poi il giovane è corso fuori, proprio quando il padre stava tornando a casa dopo una cena con alcuni parenti. «Ho ammazzato la mamma» ripeteva come un disco rotto. Aveva ancora la maglia imbrattata di sangue, chiedeva aiuto.

Luigi Laugeri

A fianco, il giovane Valter Teppex mentre esce dal Palazzo di Giustizia accompagnato dai carabinieri. Sopra la madre di Valter, Giannina Gobbo uccisa dal figlio la sera del 9 marzo

La solidarietà in Valle supera i 122 milioni

MENTRE pensionati, casalinghe, giovani, continuano a fare la fila a «La Stampa» per dare il proprio contributo a Specchio dei tempi, il personale effettivo e gli impiegati dei vigili del fuoco della Valle hanno promosso (autotassandosi) una raccolta di fondi per poter inviare a Cortemilia (Cuneo) mezzi di movimento terra di una ditta valdostana (telefonare allo 0165/44444). Aiuti anche dall'associazione artigiani, che ha promosso una raccolta di denaro e offre prestazioni di manodopera ai luoghi colpiti dall'alluvione (telefonare allo 0165/45843).

Le offerte di oggi. F. e G. 100.000; B. I. 100.000; G. V. 1. G. 100.000; W. Z. 200.000; R. F. 50.000; C. I. G. 100.000; D. P. 400.000; R. R. Saint-Pierre 100.000; Paola Probo di Aosta 100.000; società Valcos 1.000.000; S. A. 100.000; Dodo e Giulia 100.000; M. F. 100.000; Lorenzo e famiglia 100.000; C. T. 50.000; Concetta e Fiorentino 100.000; M. D. B. 100.000; P. C. 100.000; A. C. N. 300.000; i rifosi del CourmAosta 400.000; C. M. 100.000; L. M. N. 150.000; R. T. 50.000; Silvia e Marcello 100.000; G. Q. 100.000; Stefania e Cristina 350.000; E. J. 150.000; Silvano Berthod 100.000; P. B. 1.000.000; M. D. 100.000; Paola e Renato 200.000; Aman e Marcella 50.000; operatori postali di via Ribitel di Aosta 540.000; Flavio e Giulia in memoria del papà Luigi 150.000; per ricordare Giancarla 2.000.000; famiglia Guido Viérin 100.000; Antonio, Martino e Virginia 200.000; Natale Tamone 100.000; Angiolina Money 50.000; in memoria di nonno Antonio e nonna Ester per il loro Piemonte 100.000; L. B. 500.000; Ipr, scuola coordinata di Pont-Saint-Martin 930.000; C. S. 100.000; W. P. G. e A. 80.000; C. M. porte-Aosta 300.000; Ines e Gigi 100.000 Ines e Gigi; Alessandro 100.000; fondo sociale dipendenti della Heineken Italia di Pollein 1.500.000; M. M. 50.000; E. B. e P. 200.000; C. M. 150.000; coniugi Luigi Belloli 200.000; G. M. 100.000; G. M. 200.000; Vittorio Bionaz e Rosina Panozzo 100.000; Teresa Martinet 100.000; S. B. 700.000; Sergio in memoria del fratello Michele 100.000; Giuliana e Gianni 100.000; Adriano 100.000; Enrica e Guido 200.000; Mario Besenval 200.000; M. R. 100.000; Domenico Chiodo di Aosta 200.000; Giovanni e Maria 100.000; M. V. 100.000; Renato 300.000; R. G. 100.000; Alessandro e Michela 50.000; Enrico, Luigi e Stella 200.000; Mathias 150.000;

Aosta; totale di ieri 16.800.000

Totale generale 122.527.000

Aosta, i carabinieri hanno fermato ieri un giovane fiorentino

Truffe in hotel, un arresto

Massimo Cianti ha cercato di pagare il conto di due milioni all'«Europa» con un assegno rubato. Prima aveva fatto lo stesso all'«Hermitage» di Cervinia

AOSTA. Soggiornava in media una settimana in ogni albergo, poi pagava con assegni rubati e si dileguava. E si trattava sempre di hotel di lusso, minimo quattro stelle. Una serie di colpi messi a segno in tutto il Nord Italia, ma l'ultimo è andato male a Massimo Cianti, 28 anni, residente a Calenzano (Firenze). E' stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Aosta con l'accusa di truffa e di ricettazione di titoli di credito e assegni di provenienza illecita.

Cianti ha raggiunto il capoluogo regionale il 9 novembre e ha chiesto una camera all'hotel «Europa» di piazza Narbonne. E' arrivato con una Rover 820 (valore 40 milioni), vestito in maniera molto elegante. Ha chiesto di poter usufruire del servizio di pensione completa, ma a pranzo e a cena ordinava «alla carta».

Ieri ha detto che sarebbe partito nel pomeriggio e ha chiesto il conto. Di fronte alla ricevuta, dell'importo di due milioni, ha chiesto: «Non ho contanti posso pagare con un assegno?».

I proprietari si sono insospettiti e hanno avvertito i carabinieri. I militari hanno accertato che il titolo di credito era rubato. Cianti è stato arrestato e portato nel carcere di Brissogne.

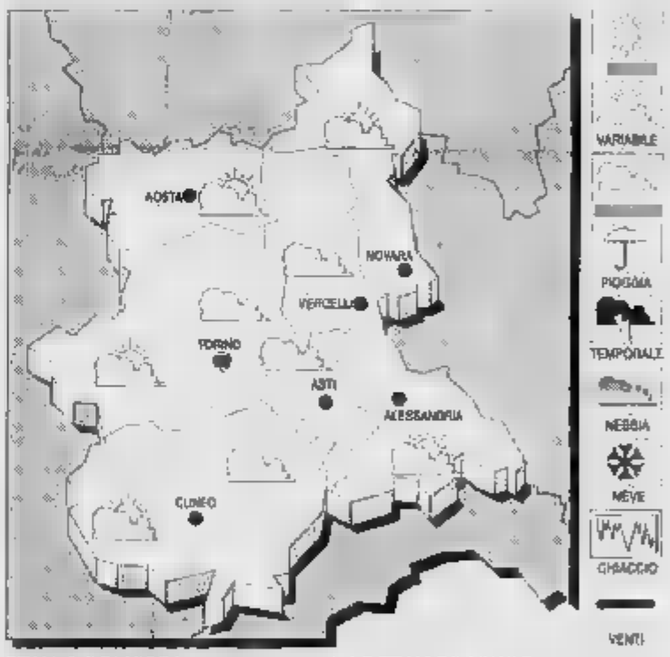
I carabinieri hanno sequestrato un carnet di assegni (di provenienza illecita), l'auto e il telefono cellulare (che risultano pagati con assegni rubati). Nel frattempo i militari hanno avviato le indagini e sono venute alla luce una serie di truffe in alberghi di tutto il Nord Italia.

Un altro colpo era stato messo a segno in Valle. Prima di arrivare ad Aosta Massimo Cianti si era fermato a Cervinia. Aveva soggiornato dal 30 ottobre al 3 novembre all'hotel «Hermitage». Anche in questo caso aveva pagato con un assegno risultato rubato.

Per sfuggire ai controlli Cianti saldava il conto e partiva sempre di sabato o di domenica. Fino a lunedì infatti i proprietari non potevano avere la copertura del titolo in deposito in banca. Ma da Aosta è dovuto partire in anticipo e il colpo non è più riuscito.

Massimo Cianti, 28 anni, arrestato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Nuvolosità irregolare con possibili deboli precipitazioni
VISIBILITA'. Riduzioni al mattino e dopo il tramonto per foschie e nebbie.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
Cielo generalmente poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 21; min: 15; media:

UN ANNO FA
Max: ; min: 2; media: 3

IN PIEMONTE
Torino 8; Alessandria ; Asti 13; Cuneo 11; Novara 14; Vercelli

«CORNICE»

Parla l'ex psi Milanesio

Dopo per le «tangenti Sava» (nella foto l'ex presidente Gianni Bondaz), l'ex segretario psi racconta la sua verità sulla vicenda. 43

Regione Autonoma Valle d'Aosta · Presidenza del Consiglio

Il Palazzo trasparente

Primo ciclo di sulla comunicazione degli Enti Pubblici

Giovedì 10 novembre 1994 ore 21
Aosta · Hôtellerie du Cheval Blanc
Intervengono:
Enrico MENTANA
Direttore TG 5 Fininvest
Giampaolo CAPRETTINI
Docente Università di Torino
François STEVENIN
Presidente del Consiglio Regionale

Giovedì 17 novembre 1994 ore 21
Sarre · Hôtel Etoile du Nord
Intervengono:
CANCELLIERI
Conduttrice "Dove sono i Pirenei?"
ROVINETTI
Direttore "Comunicazione pubblica"
ROIDI
Presidente Federazione Nazionale Stampa
Moderano
Massimo Boccarelle

Giovedì 24 novembre 1994 ore 21
Sarre · Hôtel Etoile du Nord
Intervengono:
Carmen LASORELLA
Giornalista e conduttrice TG 2 Rai
Direttore Dipartimento Editoria e Comunicazione Consiglio dei Ministri
on. Luciano Caveri

Enzo Biesuzt

Il deputato contrario alla manovra

«No» di Caveri alla Finanziaria

AOSTA. Il parlamentare valdostano Luciano Caveri, dopo non avere votato la fiducia al Governo sul condono edilizio e in materia pensionistica, voterà anche sulla manovra finanziaria. Per Caveri «questo clima difficile, cui va aggiunta la litigiosità della maggioranza, mi preoccupa molto e ci conforta nella scelta critica che abbiamo assunto». Aggiunge il parlamentare valdostano: «Come in passato abbiamo dimostrato di anteporre il senso di responsabilità alle situazioni politiche contingenti, adesso riteniamo di esprimere il nostro dissenso sul condono edilizio, sulle pensioni e sul complesso della manovra finanziaria».

Il deputato Luciano Caveri

Nell'aula di Montecitorio il deputato valdostano si è detto «contro l'utilizzo fatto dal governo del voto di fiducia sul condono edilizio e sulle pensioni, sia per una questione di metodo, perchè la fiducia comprime il dibattito sia per una questione di merito, perchè condivido la posizione della Regione che ha fatto ricorso alla Corte Costituzionale». Caveri aveva auspicato che non venisse posta la fiducia in materia pensionistica. Aveva detto: «Il tema delle pensioni tocca questioni delicate nel rapporto dei cittadini, certo non risolvibili con un voto di fiducia che impedisce modifiche nel testo. La proposta del governo è politicamente sbagliata e tecnicamente dubbia. Avevo presentato emendamenti e ne avevo sottoscritto alcuni di altri gruppi parlamentari perchè ritenevo che ci fossero correzioni, migliorie e chiarimenti. Sarebbe più logico della fiducia sarebbe stato uno stralcio della materia per avere una riforma strutturale, trovando intanto una diversa copertura finanziaria a questa parte di manovra».

Per Caveri non è corretto farsi ispirare dalle manifestazioni di piazza, non è giusto dimenticare che contro la manovra finanziaria e la riforma delle pensioni si sono schierati milioni di cittadini italiani».

Il deputato valdostano, durante il dibattito sulla legge finanziaria, ha sollevato anche la questione del federalismo. «Siamo d'accordo su un'Italia federale - ha detto Caveri - anche perchè firmatari di una proposta di legge in questo senso nel solco della tradizione federalista della Valle d'Aosta. Abbiamo però chiesto garanzie per noi e in nome di altre minoranze etniche, garanzie nel nostro statuto per la salvaguardia della Valle d'Aosta come entità politica, sia in Italia e domani nell'Unione Europea».

Ha aggiunto il deputato valdostano: «Dal governo non abbiamo avuto certezze. E l'unica forza dichiaratamente federalista, la Lega, ha presentato una bozza di nuova costituzione che di fatto cancella la Valle d'Aosta dallo scenario politico».

Facendo un bilancio dei rapporti tra governo e parlamentari valdostani e ricordando la scelta a suo tempo effettuata in favore di un'astensione sul governo Berlusconi», il deputato valdostano ha citato alcuni aspetti positivi, ma ha segnalato argomenti in via di soluzione cui «mancano però decisivi aspetti di applicazione» e ha elencato questioni in dirittura d'arrivo per le quali si aspettano risposte dal governo». Tra questi Caveri ha indicato «il passaggio dell'ospedale aostano di Mauriziano alla Regione, il decreto sul Parco del Gran Paradiso e infine la cessione dei residui beni demaniali dallo Stato alla Valle d'Aosta».

Alessandro Camera

In questi giorni è stato installato il cantiere nell'area del Mauriziano

Ospedale, ristrutturazione al via

Il primo lotto di interventi riguarderà le unità operative di Neurologia, Medicina interna e parte del Pronto soccorso che sono i reparti considerati più «in crisi». Il problema della carenza di letti

AOSTA. Un nuovo cantiere è stato installato, nei giorni scorsi, nell'area dell'ospedale Mauriziano. L'assessore regionale alla Sanità, Vicquéry, dice: «Si tratta dei lavori di ristrutturazione dell'ospedale dei quali si parlava da anni. Finalmente siamo riusciti a recuperare una situazione che, a un certo punto, ho rischiato di farci perdere una quota consistente di finanziamenti. Si tratta dei 30 miliardi previsti dall'articolo 20 della legge 67 del 1988. Con questo primo lotto, tra arredi e opere edili, sono stati appaltati i primi 8 miliardi che serviranno per la ristrutturazione delle Unità operative di Neurologia, Medicina interna e parte del Pronto Soccorso».

La Neurologia ha registrato, nel 1993, oltre 14 mila prestazioni con un indice di occupazione dei posti letto pari al 114 per cento che significa, mediamente, più di 20 pazienti ricoverati giornalmente rispetto ai 18 disponibili.

Qualche tempo fa, in una nota indirizzata al direttore sanitario, il primario della Neurologia, Edo Bottacchi, scriveva: «Avere letti bis alla stanza non è più accettabile», ma altri «bis» ci sono stati, per tanto tempo, anche in Medicina dove i posti letto complessivi sono 52 a fronte di una presenza media giornaliera vicina ai ricoverati.

Una parte del cantiere allestito nel giardino dell'ospedale regionale. I lavori di ristrutturazione erano attesi da anni

Anche il dottor Giovanni Cardellino, relazionando al direttore sanitario, parla dei posti letto e dice: «In Medicina la carenza, che ha costretto al ricovero in letti bis o in altri reparti, ha reso particolarmente difficile l'assistenza ai degenti, sia sotto l'aspetto infermieristico che sotto l'aspetto medico».

«Proprio per ovviare di risolvere queste difficoltà la giunta ha avviato un lavoro di progettazione e di trattative con il Mauriziano per tentare di ridare dignità ad alcuni reparti. Il piano di ristrutturazione parte proprio dai settori più in crisi, ma comprenderà anche altri reparti».

Perché è stata scelta la strada della ristrutturazione invece di andare con la costruzione di un nuovo ospedale? «Per questione di tempi, innanzitutto, dato che i fondi abbiamo già rischiato di perderli tre volte e c'era il rischio di perderli definitivamente e poi perché con un ospedale bisogna trovare soluzioni idonee che meritano un approfondita riflessione. Nel frattempo bisognava dare risposte ai problemi sul tappeto. Questo è un primo passo».

Nei 30 miliardi previsti dall'assessorato per gli interventi da attuare nell'area di viale Ginevra rientrano anche 6 miliardi per la ristrutturazione delle centrali tecnologiche, 3 miliardo e mezzo per la realizzazione di due sale operatorie, circa 1 miliardo per la ricollocazione dei gas medicali e più di 8 miliardi per l'adeguamento dell'intera struttura alle norme di sicurezza e antincendio.

Compresa nei lavori anche la costruzione di un nuovo ascensore esterno, montalettighe, che servirà già nella fase di ristrutturazione per garantire il trasporto dei pazienti barellati. Unica perplessità emerge dal fatto che, a lavori ultimati, l'ospedale non acquisterà, comunque, nuovi posti letto. Anzi, forse la creazione di nuovi locali adibiti a ambulatori o servizi accessori, c'è il rischio che calino addirittura. Intanto l'Unità di Neurologia è stata trasferita, fino a lavori ultimati, al primo piano del Beauregard e la Cardiologia concentrata nell'ala Sud-Ovest al secondo piano dell'ospedale di viale Ginevra.

...TTERE DALLA VALLE

SARRE

Secondo incontro per «Il palazzo trasparente»

Secondo appuntamento questa sera alle 21 all'Hôtel Etoile du Nord per «Il palazzo trasparente», ciclo di incontri sulla comunicazione degli enti pubblici organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale. Interverranno Rosanna Cancellieri, conduttrice della trasmissione «Dove sono i Pirenei?» sul tema «l'informazione pubblica in Italia», Alessandro Rovinetti, direttore della rivista «Comunicazione pubblica» e direttore dei servizi di informazioni e delle relazioni pubbliche del Comune di Bologna, che si occuperà del tema «comunicazione pubblica e istituzioni territoriali» e il presidente della Federazione nazionale della stampa italiana, Vittorio Roidi, che si occuperà del tema «Doveri e diritti del giornalismo nella comunicazione con le istituzioni».

Furto di liquori al «Café du Théâtre»

Ladri appassionati di liquori di qualità ieri notte al «Café du Théâtre» di via Xavier de Maistre. Sconosciuti hanno scassinato l'ingresso del locale, smontando una porta e impossessandosi delle migliori bottiglie di whisky e cognac. I proprietari del bar hanno denunciato il furto ai carabinieri di Aosta.

Una conferenza per parlare di sesso e cibo

Sesso e cibo, perchè sono in cima alla classifica dei «peccati della carne»? E perchè per qualcuno rappresentano l'obiettivo della vita, mentre altri sono solo incombenze fisiologiche? A queste e ad altre domande su vizi e abitudini sessuali e alimentari risponderà Willy Pasini, 55 anni, milanese, famoso psichiatra e psicologo dell'università di Ginevra, autore di «best-sellers» tradotti in otto lingue e venduti in decine di migliaia di copie in tutto il mondo. Pasini sarà al ristorante Le Foyer di Aosta, su iniziativa della sezione valdostana dell'Accademia Italiana della Cucina, presieduta da Giuseppe Rivolin. La serata comincerà alle 20,30 con una cena, dal menù in sintonia con il titolo del libro presentato da Willy Pasini e intitolato: «Il cibo e l'amore». Dalle 22 è in programma il dibattito.

Municipio

L'Unità stampa il Tar boccia la delibera

AOSTA. La delibera sull'ufficio stampa del Comune di Aosta non è piaciuta nemmeno al Tar valdostano, che i giudici hanno ordinato di sospenderla, accogliendo un'istanza di istanze presentate da varie società di pubbliche relazioni e da cooperative giornalistiche. La vicenda aveva creato non poche polemiche e malumori. «Il Comune aveva aperto una trattativa privata raccogliendo una serie di offerte, quindi ha speso tutto, per poi affidare l'ufficio stampa a una cifra superiore a parte delle offerte», spiega Ugo Cappellaro, avvocato di Ivrea che ha presentato uno dei ricorsi.

Dario Frassy, consigliere comunale, dice: «Dovranno dare spiegazioni in Consiglio, anche per le centinaia di milioni dati per incarichi professionali e per le continue "incursioni" della giunta nelle competenze del Consiglio. Ormai abbiamo un'amministrazione "sub iudice", con il sindaco e il presidente del Consiglio colpiti da avviso di garanzia».

I progressisti ribattono alle accuse mosse da rifondazione

«Vadano avanti da soli»

Carlo Curtaz, coordinatore dei verdi: «Chiariscano quali sono le loro posizioni apparse finora contraddittorie. Non riusciamo a capire con chi vogliono stare»

AOSTA. «La grave situazione politica nazionale, contraddistinta da un'accelerazione dello scontro tra le parti sociali e il governo, consiglierebbe una maggiore coesione tra le forze progressiste e una più meditata analisi sull'azione che parti di questa svolge nella maggioranza regionale». Pds, verdi e verso l'alleanza del progresso, scelgono i toni morbidi per spegnere la polemica rifondazione comunista su un presunto «ostracismo» nei loro confronti.

Pds, verdi e verso l'alleanza del progresso dopo avere ribadito che è opportuno realizzare, sia in sede nazionale sia in ambito locale, un processo di ricomposizione democratica e progressista» affermano però che occorre che rifondazione comunista chiarisca quali siano le sue posizioni, apparse finora contraddittorie». Per Carlo Curtaz, coordinatore dei verdi «non è il caso di innescare una polemica su una questione che ci sembra di scarsa importanza. Discutiamo sulle cose serie perchè questa protesta fuori luogo».

Domenico Parisi di Verso l'alleanza del progresso

Curtaz non accetta le critiche di rifondazione a pds, verdi e verso l'alleanza del progresso. «Non siamo stati noi a lasciare fuori. Tendono sempre a differenziarsi dalle nostre posizioni. E' un atteggiamento legittimo, ma scelgano: o stanno con i progressisti e avanti da soli». Anche Domenico Parisi di verso l'alleanza del progresso è sulla linea di Curtaz. «L'atteggiamento di rifondazione è impostato alla ricerca di un'intesa con i progressisti. Ci sono nodi politici da sciogliere, però la via dei comunicati non è quella giusta».

Vittorino Chiarello, consigliere regionale di rifondazione comunista non ci sta: «Non siamo noi che siamo contraddittori. Sono loro che non si vogliono. Per fare l'alleanza con i progressisti in Valle abbiamo quasi spaccato il partito. E' fastidio perchè ci sono accordi per alleanze sui futuri appuntamenti elettorali che non prevedono la presenza di rifondazione». Chiarello aggiunge: «Noi di rifondazione, per l'attuazione del programma concordato quando sottoscrivemmo l'alleanza tra forze progressiste, siamo sempre disposti a collaborare. Ma se volevano portare avanti quel programma e fare una vera coalizione di sinistra non dovevano accettare nella coalizione la federazione autonomista». [a. c.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

I dirigenti dell'Aosta sono incompetenti

Siamo stati a vedere la partita di calcio tra Brescello e Aosta. Dopo dieci minuti di gara, i rossoneri capitolavano.

Dopo altri dieci minuti (su 4-0) la compagine aostana sciolta come neve al sole. E resa della partita un penoso gioco tra il gatto e il topo (morente).

Ci siamo guardati attorno sconsolati e abbiamo fatto alcune considerazioni: Brescello, paese di cinquemila abitanti. Economia prevalentemente agricola. Uno stadio da squadra di promozione. Un pubblico che non arriva a 600 persone.

Per contro, Aosta, città capoluogo di regione, 35 mila abitanti, un disastro di squadra e un'immagine calcistica ancora più disastrata.

E' possibile tutto questo? Poiché il risultato agonistico è stato velocemente acquisito, anche i tifosi locali si sono distratti un po' e hanno parlato con noi.

Abbiamo chiesto loro notizie del presidente (persone che idee molto chiare), ci è stato detto «pronto ad agire sempre con oculatezza e determinazione».

Abbiamo chiesto chi sosteneva finanziariamente la società, ci hanno risposto «Un gruppo di commercianti che mediamente 40-60 milioni a testa». E poi non esiste il contributo regionale (sic!). La squadra è stata costruita di anno in anno aggiungendo ai telaio base, i «pezzi» che di volta in volta realtà!

Quanta differenza di mentalità e di capacità organizzativa e calcistica rispetto ai dirigenti!

A Brescello, però, i dirigenti sono andati ad acquistare i giocatori alla Standa e nel tempo libero hanno. Non sono andati a cercarli nelle scuole. Neppure al Torino.

Altra mentalità in questi paesi dove, con poche risorse, riescono a disputare campionati di C2 dignitosi! Ma nell'Aosta la mentalità dei dirigenti è offuscata dall'incompetenza, dalla presunzione e dalla spocchia! E i risultati si vedono ogni domenica.

Seguono le firme. Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.
Vigili del fuoco: 115
Protezione: 236.222
Capestrin: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.280
Percorrib. strade: 303.754 / 35.665
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires du secours* (0165) 78.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 92.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è il turno, con orario 8-32 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Charvet*, rue Croix de Ville. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, Le Thuile* (entro 45 minuti dalle chiamate).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalle chiamate).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalle chiamate).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalle chiamate).
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*.
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*.

MEDICINALI DI TURNO

Domenica 20 novembre 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea, *Montesahell*, via St-Martin de Corléans, *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** *Montesahell*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Donnas:** *Montesahell*. **Verrès:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopolis*. **Hônes:** *Ip.Montjovet*. **Fina** (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/22*.280
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 28.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Giuseppe Talamo, 80 anni, pensionato, Quart; Alcide Poro Marchetti, 88 anni, pensionato, Aosta; Iris Bonadio, 67 anni, pensionata, Valtournenche.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Si riunisce oggi, nel palazzo regionale, la IV commissione presieduta da Guglielmo Piccolo. Esaminerà i criteri per la domanda di concessione di derivazione acque, l'adozione del piano regionale attività estrattive e un'autorizzazione in sanatoria e varianti a subconcessione tra Comune di Courmayeur e Regione.
La giunta regionale ha concesso 3 milioni per le imprese operanti nel trasporto su strada per conto terzi.
L'Ipr ha ottenuto crediti per 83 milioni della Regione, destinati all'esperimento linguistico che prevede scambi di alunni con una scuola corrispondente di Annecy.
Aosta. Per la costituzione del patrimonio della fondazione «Istituto musicale della Valle d'Aosta», la Regione ha stanziato 500 milioni.
Con un impegno di spesa di 3 milioni, la giunta regionale ha approvato il piano di ripartizione dei fondi in favore dell'attività svolta dai gruppi valdostani.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza del Tai-Chi Chuan

Il gruppo valdostano della Società teosofica italiana ha organizzato per oggi alle 21, nella sala Bim di piazza Narbonne 16, una conferenza di Vittorio Bottazzi sul titolo: «I quattro pilastri fondamentali della pratica del Tai-Chi Chuan». La prevista conferenza di Andrea Alborno sull'India è stata rinviata al 15 dicembre.

CHARVENSOD

La «Gaie famille» in mostra

La biblioteca comunale, nel suo orario di apertura, ospita fino al 3 dicembre un'esposizione fotografica dedicata al gruppo folcloristico «La Gaie Famille». In 48 immagini c'è la storia del gruppo, dal 1964 a oggi.

VILLENEUVE

Due gare di biliardo

Domani doppio appuntamento con il «Grand prix» di belote, organizzato da Le Travail. Alle 21 si gareggerà a Villeneuve, al Café Central e a Donnas, al ristorante Stazione.

AOSTA

Visita alla nave «da Guinness»

Si chiama Doulos, è la più vecchia nave da crociera in servizio nel mondo. Sarà a La Spezia dal 3 novembre al 4 dicembre. La chiesa cristiana evangelica organizza una visita con servizio di pullman, il 27 novembre e il 4 dicembre. Per informazioni telefonare al 0125/804824 o 966005.

Basket a palla prigioniera

Il centro Calembour, con la società Basket Pont-Donnas «Paolo Preti», ha organizzato per domenica un biathlon di «Baskalligionieras», misto tra basket e palla prigioniera. Iscrizioni entro domani, telefonando al 0125/805497.

DONT

Corsi di yoga e aerobica

Sono ancora aperte le iscrizioni ai corsi di yoga e aerobica organizzati dalla biblioteca, con costi da 150 a 250 mila, lezioni fino ad aprile.

L'ex segretario del psi Bruno Milanesio ricostruisce lo «scandalo Sav»

«Ai giudici non ho detto tutto»

Secondo il politico «gli imprenditori avevano pagato per avere la benevolenza della giunta. Non bisogna dimenticare che Follioley doveva farsi "perdonare" da Bondaz il sostegno a Rollandin»

Tangenti, il «compagno G» e i progetti editoriali

Walter Barbero, «La Vallée notizie»

L'ex segretario psi Bruno Milanesio

AOSTA. Un puntello per la maggioranza, una [illegible] di ri[illegible] delle attività della giunta regionale. A questo doveva servire il giornale settimanale che Milanesio voleva realizzare [illegible] i «fondi neri». «No [illegible] sostenuto la necessità, avevo incominciato a interessarmi al progetto assieme a Alder Tonino» dice l'ex segretario del psi. Ma i preventivi arri[illegible] soltanto dopo un altro tentativo di investimento editoriale. «L'interrogativo era: che cosa dobbiamo fare per addomesticare la "linea" de "La Vallée notizie"? - spiega Milanesio -. Eravamo anche dispo[illegible] acquistare quote azionarie dell'editrice. Senza comparire, bene inteso. Follioley si era detto disponibile a mettere i soldi, più o meno 500 milioni. Ma anche lui [illegible] voleva [illegible]parire, sarebbe stato imbarazzante spiegarlo a quelli che [illegible] sostenuto fino al giorno prima. Follioley disse che si pensava lui a [illegible] qualcuno dell'editrice perché aveva un "aggancio"».

«Non abbiamo mai voluto vendere, siamo editori puri - di[illegible] Walter Barbero, direttore de "La Vallée notizie" -. Queste etichette filo-governative che ci affibbiano [illegible] valutazioni arbitrarie che [illegible] voglio nem[illegible] commentare. Non abbiamo mai avuto contatti formali [illegible] politici per l'acquisto di quote. Li abbiamo sempre rifiutati, certi personaggi ci avrebbero portato in una mangiatoia che abbiamo sempre evitato. Possono anche esserci [illegible] con Follioley, non lo escludo, c'è un buon rapporto tra noi. In quel periodo, poi, suo figlio collaborava con il giornale. Ma nessun contatto ufficiale per l'acquisto di quote, lo ribadisco».

Il piano di ripiego della «giunta Bondaz» era un settimanale nuovo, da stampare a Torino. Racconta Milanesio: «Tonino mi disse che avrebbe potuto contattare Primo Greganti (il «compagno G» del conto «Gabbietta», ndr) e che lui avrebbe saputo risolvere il problema di avere una proprietà del giornale non riconducibile in modo diretto ai nostri partiti». «Non ricordo una conversazione in questi termini» dice Tonino, che ha sempre negato di aver ricevuto i soldi della «tangente Sav» (ha «patteggiato» [illegible] condanna a [illegible] mesi).

I preventivi delle tipografie torinesi erano [illegible] [illegible] milioni. «Che cosa ci facevamo con i 170 che mi aveva dato Bondaz? Per questo non li distribuì lui e mi chiamò nel suo ufficio. Voleva scusarsi. [illegible] disse "sai, il partito me li ha chiesti, [illegible] potevo dire di no"». E ancora: «Qualche giorno dopo Tonino mi telefonò per invitarmi a pranzo. Mi disse "andiamo a ringraziare Giuliano"». «E' falso» ribatte Tonino. [c. l.]

AOSTA. «Che [illegible] [illegible] è stato colto in questo processo?». L'[illegible] segretario del psi Bruno Milanesio [illegible] una tirata di sigaro cubano, traguarda sopra la montatura dorata degli occhiali e riprende il discorso. Sta parlando della sentenza sulle «tangenti Sav», [illegible] condanne ai componenti della «giunta Bondaz» e agli imprenditori che hanno pagato per i lavori [illegible] svincolo per il Gran San Bernardo.

«Non ho detto tutto ai giudici, [illegible] non ho nemmeno detto bugie. Non voglio fare l'innocente, ma la ricettazione proprio non [illegible] va giù...» dice [illegible] tendo la testa. E riprende: «Bisogna ricostruire il quadro politico di quel periodo per capire il motivo [illegible] dei pagamenti ai partiti della maggioranza» aggiunge. Il suo [illegible] parte dall'88: «Per le elezioni [illegible] quell'anno, Giuliano Follioley diede [illegible] appoggio smisurato e senza precedenti [illegible] Augusto Rollandin. Nulla di illegale, per carità, [illegible] questo [illegible] fece piacere a molti nell'unione valdôtaine. Con il "ribaltone" del '90, Follioley ebbe un momento [illegible] imbarazzo. Fino al congresso dell'allora pci, nella primavera '91, quando [illegible] "la [illegible]a" decise di entrare in giunta [illegible] l'assessorato dato a Mafrica. Follioley capì che doveva [illegible] "perdonare" l'appoggio a Rollandin».

I giornali di qualche mese dopo riportavano i primi segnali di elezioni politiche anticipate, previste per l'autunno '91 o, [illegible] massimo, per la primavera [illegible] '92. E così è stato. «Inutile negare che i partiti avevano bisogno di soldi e che erano gli imprenditori a fornirli - dice [illegible]ra Milanesio -. Follioley si [illegible] detto disponibile a pagare, te[illegible] che l'ostilità dell'allora presidente della giunta Gianni Bondaz nei [illegible] confronti [illegible] danneggiarlo negli appalti. E questo poteva avvenire senza fare nulla di illegale. Sarebbe bastato proporre [illegible] diverso criterio di selezione dei "capi-cordata" nei lavori a trattativa privata, non so se [illegible] spiego. Follioley voleva ingraziarsi la giunta e in modo particolare il "nemico" Bondaz. C'erano molti lavori che gli interessavano, per questo ha pagato. Ecco perché non c'è stata corruzione sullo svincolo del Gran San Bernardo».

I soldi di Follioley arrivarono puntuali per le elezioni di aprile, pagati in due «tranches». «L'ho saputo soltanto [illegible] processo che c'erano stati due pagamenti - dice Milanesio -. Comunque quei soldi dovevano servire per [illegible] giornale che volevamo aprire per sostenere la maggioranza. A Follioley non interessava l'uso di quel denaro, l'importante [illegible] manifestare la sua disponibilità. Poi un giorno mi telefonò Bon[illegible] chiedendo [illegible] raggiungerlo in ufficio da lui perché mi doveva parlare. Mi disse "aspetta [illegible] momento, devo darti una cosa". Uscì dalla stanza e tornò dopo un minuto con un sacchetto [illegible] plastica e disse "qua ci sono i soldi!". Poi la sorpresa: «Mi spiegò che non c'era quanto pensavamo di investire nel giornale (450 milioni, ndr), al [illegible]imo 180-200 milioni. Mi arrabbiai, ma lui mi di[illegible] "non vorrai mica discuterne adesso" indicando il sacchetto».

[c. lan.]

GLI ITINERARI

Passeggiata alla ricerca delle vecchie cave di lose

Tetti in lose della Valle d'Aosta sono retaggio della tradizione di popolazioni che edificavano le dimore con elementi offerti dalla natura.

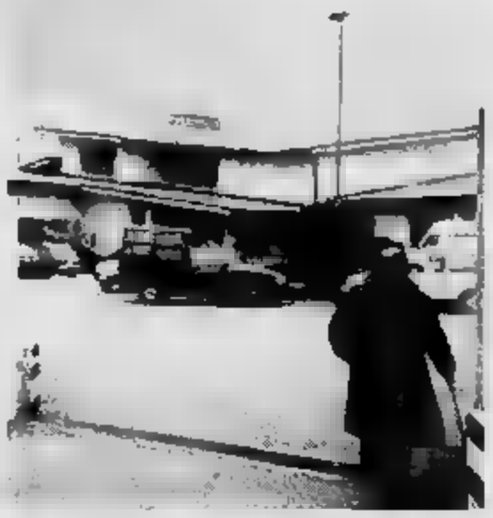
Le tracce della storia delle cave valdostane di lose [illegible] [illegible] presenti sui fianchi delle montagne sotto forma [illegible] [illegible] e di sentieri per il trasporto delle pietre di copertura, come quello delle bassa di Champorcher che dal villaggio [illegible] Charvaz sale alla [illegible] di Lusèc. Il sentiero, in seguito alla riapertura della cava avvenuta nel 1809, si rivelò poco adatto per trasportare il materiale a valle [illegible] le slitte. Allora Jean Pierre Jacquemet, affittuare della cava e sindaco di Bard, inviò una richiesta all'intendente della provincia per ottenere la costruzione di una strada di pubblica utilità. Oggi di quel tempo si ritrovano i residui percorrendo l'itinerario escursionistico da Charvaz a Courtil, armonioso villaggio annidato a 1237 metri sulle pendici della Serra di Biel.

L'itinerario proposto inizia nel villaggio di Charvaz a 617 metri, dove si stacca la mulattiera asfaltata nel primo tratto che sale a toccare [illegible] case di Bren. Essa prosegue quindi tra le coltivazioni per entrare poi nel bosco di castagni. Incrocia [illegible] pista forestale e sale con fondo selciato. Nel bosco [illegible] anche presenti esemplari di larice e di roverella, mentre nel sottobosco si notano bassi cespugli di erica. A 700 metri di quota il sentiero confluisce nella strada militare proveniente da Charvaz, sulla quale si prosegue. Essa si presenta lastricata e con dolce pendenza e a 825 metri incrocia il ru di Hône, quindi continua fino a raggiungere, a circa 1[illegible] metri, la strada carrozzabile che sale da Pontboset [illegible] ne percorre un breve tratto, quindi si imbocca la mulattie[illegible] per il trasporto delle lose dalla cava di Lusèc. Al bivio, sulla destra, è visibile un vecchio oratorio posto sull'antico tracciato. Nel bosco si possono [illegible] i resti dei muretti a secco di sostegno e muri perimetrali di piccoli edifici. La mulattiera [illegible] porta ai piedi [illegible] una parete rocciosa, quindi raggiunge [illegible] vallone lo percorso [illegible] un ruscello. Occorre superarlo, quindi continuare a sinistra. In questo tratto il sentiero è poco evidente a causa di [illegible] piccolo smottamento. Senza difficoltà si raggiunge la soprastante strada per Verney e, attraversatala si ritrova il sentiero. Questo sale [illegible] margini dei ripidi pascoli di Courtil, attraversa [illegible] corso d'acqua e sale ancora brevemente a sinistra per volgere poi a destra e raggiungere infine il villaggio di Courtil. L'escursione richiede poco meno di due ore [illegible] cammino.

Pietro Giglio

A Donnas un centro per i donatori Avis

Da oggi i prelievi anche in Bassa Valle



Gli avisini della Bassa Valle potranno donare il sangue [illegible] [illegible] del poliambulatorio [illegible] Donnas

DONNAS. Hanno aspettato un po' di mesi, [illegible] alla fine sono riusciti nel loro intento. Da [illegible] il poliambulatorio [illegible] Donnas «apre» agli avisini [illegible] tutta la Bassa Valle. La struttura ospita gli specialisti [illegible] [illegible] trasfusionale dell'Usl di Aosta, che sottoporranno ai tradizionali prelievi di sangue i soci Avis. Per l'associazione dei donatori di sangue la possibilità di sottoporre i [illegible] iscritti a prelievi in [illegible] Valle è una vittoria. In passato le donazioni erano possibili soltanto al centro trasfusionale di Aosta, creando non pochi disagi a tutti i residenti lontani dal capoluogo.

Tutta la vicenda fu al centro di forti polemiche tra la sezioni Avis [illegible] Bassa Valle e Carlo Artaz, primario del centro trasfusionale. Il medico ha sempre sostenuto l'impossibilità [illegible] attuare prelievi al poliambulato[illegible] [illegible] Donnas, a causa di problemi «collegati [illegible] strutture esistenti». Del caso se [illegible] occupò anche l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquery, i commissari e gli amministratori dell'Usl, ma [illegible] polemica sembrava [illegible] sbocchi. Poi, qualche settimana fa, [illegible] decisione della giunta regionale e dell'Usl, che hanno deciso [illegible] dare [illegible] spazio del poliambulatorio [illegible] Donnas ai volontari Avis. La polemica tra donatori e Artaz raggiunse il culmine il 18 [illegible] al palazzetto dello sport [illegible] Pont-St-Martin, quando il medico, partecipando a un'assemblea dell'Avis, fece un intervento consid[illegible] «grave e infamante» dai donatori di sangue. Ci ha poi pensato la Regione a mettere fine alla polemica, accontentando l'Avis della Bassa Valle, [illegible] il primo e il terzo giovedì di ogni mese i donatori saranno convocati a Donnas per i prelievi. [s. ser.]

Il progetto contrastato dal comitato Ambiente

[illegible]énis aspetta da sei anni un'area artigianale

FENIS. «In tempi di palese crisi economica a Fénis, per cavilli burocratici, da anni [illegible] ostteggia [illegible] creazione [illegible] un'area artigianale». Sono le parole di Riccardo Chatrian, presidente del consorzio artigiani di Fénis.

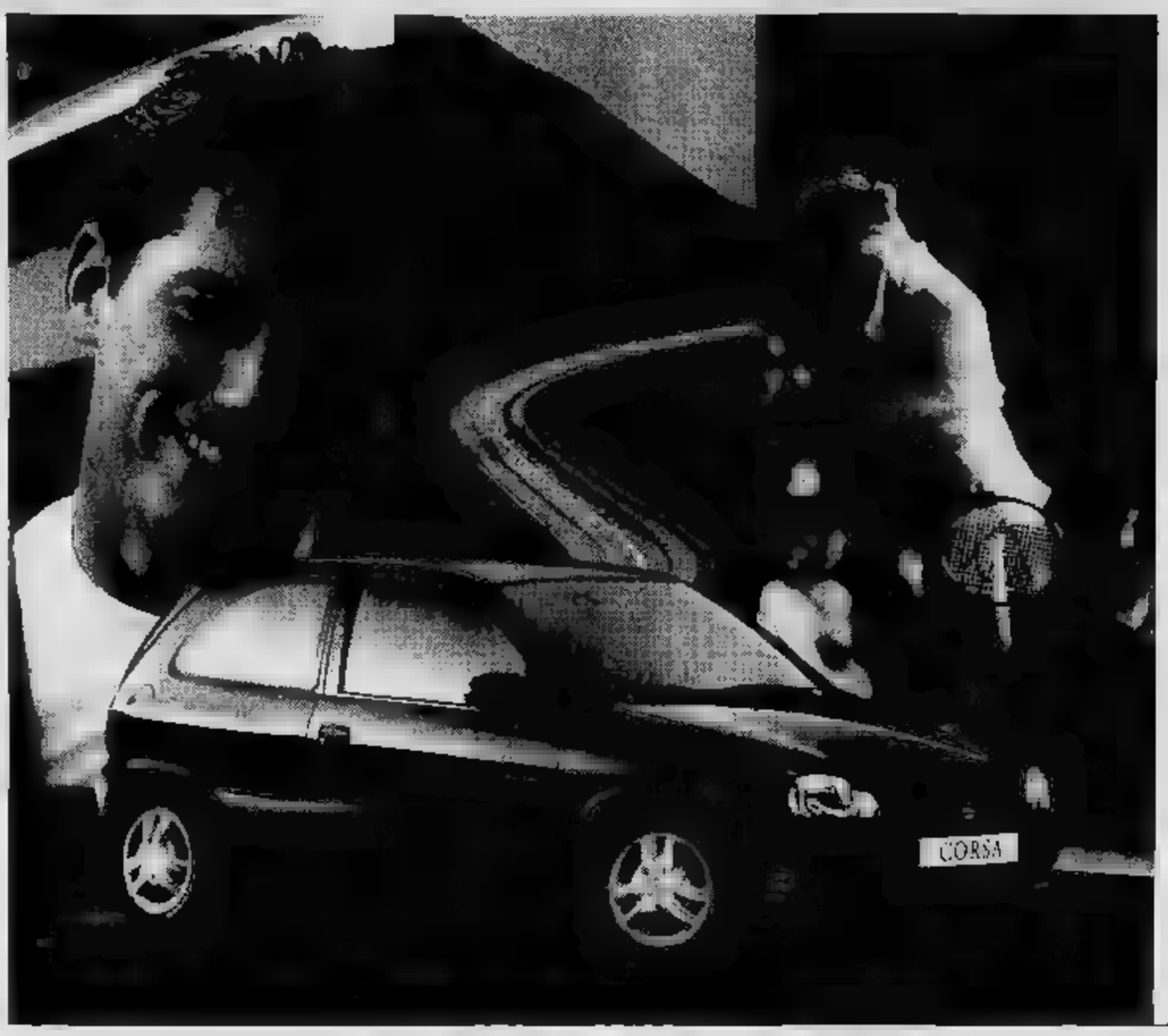
In una lettera aperta viene spiegato che gli artigiani del piccolo paese ai piedi dello storico castello «da sei anni lavorano per la realizzazione di [illegible] centro per [illegible] [illegible] attività in una [illegible] [illegible] modesta valenza turistica [illegible] agricola, compresa fra la ferro[illegible] e l'autostrada e con [illegible] soprattutto incolti». «La proie[illegible] - si evidenzia nel documento - nasce da [illegible] imprese artigiane».

La neo-costituita organizzazione di categoria [illegible] cominciato a lavorare [illegible] Il Comune [illegible] è stata individuata un'area di circa 10 mila metri quadrati per [illegible] fabbricati ad uso artigianale, con scarso impatto ambientale e senza guastare la vocazione turistica di Fénis. Gli artigiani, a quel punto, hanno preparato una serie di progetti. Il Comune, dal [illegible] suo, presentò richiesta di variante al piano regolatore per destinare la zona individuata a [illegible] artigiani. Ma il 3 novembre 1993 il comitato scientifico [illegible] l'Ambiente esprimeva parere negati[illegible] perché [illegible] - dicono gli artigiani - che [illegible] serie [illegible] appezzamenti incolti e una [illegible] piena di rovi ed [illegible] fosse "un'area boscata" e dunque inedificabile».

Gli artigiani [illegible] chiedono «perché non siano state fatte le stesse valutazioni per la centralina della Digrava e per il silos [illegible] società autostrade». La vicenda continua: [illegible] [illegible] presentato documentazione [illegible] tegrativa su richiesta del comitato, ma sono state riscontrate discordanze sulla mappe delle aree boscate. Dal 16 febbraio 1994 tutto [illegible] rimasto bloccato. [b. bas.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.



PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. Più [illegible]. Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. [illegible] comfort. A partire dal [illegible] 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già [illegible] modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo [illegible] aria con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE	
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa	L. 14.950.000
INTERESSI ZERO	Quota anticipo	L. 6.950.000
IN 24 [illegible] ESI	Importo da rateizzare	L. 8.000.000
(SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)	Rata mensile x 24	L. 333.300
	PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA	

È UNA DELLE INIZIATIVE DEL CONCESSIONARIO OPEL

CONCESSIONARIA per IVREA ▪ CANAVESE

viAuto

STATALE LAGO DI VIVERONE
BUROLO - IVREA
TEL. 0125 617555

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

L'offerta [illegible] è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994. Per finanziamento, TAN 0%, TAEG 2,47%.

TUTTO IL MEGLIO PER VIVERE AL CALDO

CAMINETTI ▪ BARBECUE

PALAZZETTI

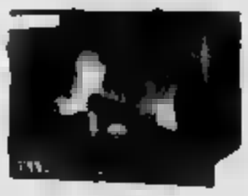
STUFE IN CERAMICA E GHISA DELLE MIGLIORI MARCHE

CUCINE E TERMOCUCINE

Posa in opera ed assistenza qualificata su tutti i nostri prodotti

Sopralluoghi e preventivi per camini su misura

Inoltre
VASCHE IDROMASSAGGIO CALYX



Con i caminetti Fondis il vostro riscaldamento a legna può essere superiore di 7 volte tanto!! Certo, perchè con la possibilità di installare in qualsiasi camino la cassetta Fondis, che racchiude il fuoco ma sfrutta la potenza, non crea problemi di fuliggine e scintille, il calore sprigionato viene distribuito mediante un sistema di distribuzione dell'aria calda.

Un collegamento stagno al condotto dei fumi faciliterà l'operazione di pulizia (senza necessità di smontaggio) offrendo un maggior confort, una manutenzione più semplice e soprattutto una maggior sicurezza.

VIA TORINO 47
TEL. 0125 751434

ARTEDIL

BORGOFRANCO d'IVREA

A Rivarolo faccia a faccia de La Stampa con i candidati sindaco

Sul voto l'incognita Salp

«No alle speculazioni»

A destra il tavolo dei candidati a sindaco di Rivarolo ospiti, martedì sera, del dibattito organizzato da La Stampa nella Lux gremita di pubblico

Nella sala Lux gremita di pubblico confronto sul futuro della città

Non c'è dubbio. La questione Salp condizionerà il voto amministrativo di domenica prossima a Rivarolo, anche del resto aveva pesantemente condizionato le due giunte succedutesi dal '90 fino al commissariamento del Comune. L'ennesima conferma è arrivata l'altra sera dal dibattito organizzato da *La Stampa*, in una gremitissima Sala Lux (quasi 600 persone), con i cinque candidati alla poltrona di primo cittadino, stimolati dalle domande di Giampiero Paviolo e Guido Novaria.

Via da Rivarolo la fabbrica specializzata nella lavorazione delle pelli (in crisi da tempo con il personale che chiede precise garanzie per il futuro) e al suo posto ipermercato e una nuova zona residenziale? Hanno detto no a chiare lettere a quest'ipotesi Carla Boggio, candidato a sindaco di «Progetto Rivarolo», Ignazio Longo di «Città nuova», Edoardo Gaetano del «Laboratorio» e Fabrizio Bertot di per Alleanza nazionale. Più sfumata la risposta di Giuseppe Figliuolo, leader della lista che raggruppa Forza Italia- Ccd-Lega Nord: «Perché non trasformare quell'area in un distretto tecnologico o in un polo di attrazione per altre realtà industriali?».

Avverte Bertot: «Non dimentichiamo che quella è un'area privata, bisogna fare i conti con la proprietà della Salp; qualsiasi intervento presuppone un cambiamento del piano regolatore». Ipotesi questa che ha visto insorgere Carla Boggio: «Non permetteremo speculazioni di nessun genere sull'area Salp e ci stupisce che alcuni candidati a seconda della platea cambino opinione sull'argomento». Riferimento più o meno esplicito soprattutto nei confronti di Edoardo Gaetano e del suo Laboratorio, «progetto di aggregazione di esponenti della sinistra dei popolari, ritrovatisi intorno ad un programma che prevede un impegno diretto dei cittadini e non certamente una marmellata». Oltre alla Salp si è parlato di priorità negli interventi per la Rivarolo del 2000: dall'eliminazione delle barriere architettoniche, alla rivitalizzazione del commercio (ma guai a sentire parlare dell'ipotesi di un ipermercato), allo sport e ai giovani. Nessuno dei cinque candidati ha però voluto svelare il nome della squadra di assessori: un peccato visto che quasi tutti i candidati hanno parlato durante il dibattito di massima trasparenza.

Nell'appello finale, i cinque candidati a sindaco hanno messa tutta a convincere una platea dove mancavano i rispettivi sostenitori.

Circolano intanto i primi sondaggi su chi guiderà il Comune che fino a ieri è stato un feudo bianco. In leggero vantaggio appare il «Laboratorio», ma Forza Italia e Progetto Rivarolo potrebbero recuperare in extremis catalizzando i voti di un elettorato piuttosto scettico dall'alleanza che propone a sindaco Edoardo Gaetano. Più indietro «Città Nuova» e An.

Il faccia a faccia è continuato all'esterno del Lux: soprattutto sotto il viale alberato del centro, dove nelle scorse settimane erano nate e subito naufragate le più strane alleanze con gli aspiranti sindaci più disparati. Domani gli appelli finali agli elettori. Domenica si vota, a partire dalle 7. Lunedì, prima di mezzogiorno, Rivarolo conoscerà il nome del nuovo sindaco.

Lodovico Poletto

TANGENTI A IVREA

Il pds perplesso sul lavoro dei giudici

«Quindici richieste di rinvio a giudizio per tangenti, a pochi giorni dalle elezioni amministrative. Rispettiamo il ruolo della magistratura, ma non possiamo fare a meno di rilevare come tutta la vicenda abbia un evidente scadenziario politico». E' questo l'amaro commento diramato dalla federazione canavesana del pds, che mette due suoi amministratori (Graziano Cimadom e Aldo Cecone) nell'elenco del procuratore Tinti al gip De Marchi. Cimadom e Cecone erano finiti in manette il 4 agosto del 93, con l'ex sindaco socialista Roberto Follis e l'ex assessore Sabino Sfrecola, pure del psi, per presunte tangenti legate alla costruzione di un parcheggio multipiano. Secondo il pds, il provvedimento del magistrato (che nelle richieste di rinvio a giudizio ha formulato ben 59 capi di imputazione e individuato 32 parti offese) potrebbe influire sul voto del 4 dicembre. «Ribadiamo - dice un comunicato - la completa estraneità dei nostri amministratori». Immediata la replica di Alleanza Nazionale: «Il cartello di centrosinistra dovrà dimostrare, prima di proporsi agli elettori, di aver tagliato i ponti con il passato, soprattutto in termini di moralità».

IN BREVE

COLLERETTO GIACOSA

Alluvione, danni per un miliardo

Ammontano a oltre un miliardo e mezzo di lire i danni provocati dalle frane e dallo straripamento del rio Valessa, la scorsa settimana a Colleretto. Le 39 famiglie che erano state evacuate hanno già fatto ritorno alle loro abitazioni, ma i problemi da risolvere sono ancora molti, soprattutto in via Giacosa. «Sto facendo pressioni - dice il sindaco Giovanni Capirone - perché venga al più presto allacciata la rete del gas metano: almeno queste famiglie non continuino a restare al freddo». L'alluvione non aveva neppure risparmiato il museo natale del commediografo Giuseppe Giacosa che ha riportato danni al muro di recinzione.

Otto indagati, inchiesta per peculato

Otto amministratori di garanzia, a Banchette e in altri paesi della cintura di Ivrea, per peculato ed abuso d'ufficio. Gli indagati (assistiti dagli avvocati Benni, Coda e Strata) sono stati interrogati l'altro mattina dal procuratore Tinti. A far scattare il procedimento giudiziario sarebbe stato un esposto contro un operaio del Comune di Banchette, che avrebbe usato mezzi di proprietà comunale a favore di alcuni privati, senza comunque trarne alcun profitto.

LOCANA

Se ne è andato il maresciallo Minutolo

Da un anno il maresciallo Giuseppe Minutolo ha lasciato il comando della stazione carabinieri di Locana per assumere quello di Avigliana. Siciliano era arrivato in valle Orco nell'89. In questi cinque anni ha saputo farsi apprezzare per le notevoli capacità professionali e per le doti umane, rivelandosi anche un buon conoscitore delle montagne della zona.

CASTELLAMONTE

Rincara nel '95 l'aliquota Ici

Aumenta di un punto l'aliquota Ici. Dal prossimo anno, ha deciso la giunta Massucco, l'imposta comunale sugli immobili passa dal 5 al 6 per mille. Per il Comune significa un maggiore incasso di circa 350 milioni.

MONTANARO

Incendiate tre auto

I vandali la scorsa notte hanno appiccato il fuoco alla Renault 14 di Giovanni Sossa, 49 anni, decoratore, che abita in via Dante 12. Le fiamme si sono propagate alla Panda della moglie, Maria Rosa Fazzari, 41 anni, ed alla Lancia Delta di Fabrizio Bison, 26 anni, operaio, che erano parcheggiate accanto. Le tre auto sono andate completamente distrutte.

CUORGNÈ

I toponimi dell'Orco e del Soana

Viene presentato domani sera, ore 21, nella sala della conferenza della Camera del lavoro, in piazza Pinelli, il volume edito dal Corsac sui toponimi delle valli Orco e Soana. L'approfondita ricerca, unica nel suo genere, è stata condotta da Aldo Rossebastiano, Angelo Paviolo e Giovanni Bertotti e segna il ritorno all'attività editoriale del Corsa, il centro di ricerche e studi archeologici dell'Alto Canavese.

Alla sbarra due sorelle di Ribordone, condannate

Soccorsero gli zii anziani Poi rubarono i loro risparmi

Prima ha prestato soccorso agli anziani zii, vittime di un incidente domestico, poi ha approfittato della casa rimasta vuota per ore e si è impadronita dei libretti bancari al portatore, con risparmi per oltre 35 milioni.

Davanti al pretore Tiseo, accusata di furto, ha preferito patteggiare una pena di 20 giorni di reclusione e 100 mila lire di multa (sostituiti in una multa di 600 mila lire). Peggio è andata alla sorella, alla sbarra per ricettazione (era entrata successivamente in possesso dei libretti): 7 mesi e 10 giorni di reclusione e 400 mila lire di multa, sempre con il patteggiamento.

Protagonisti della vicenda sono Catterina Riva Zucchelli, 59 anni, casalinga di Ribordone in località Capolongo 17 e domiciliata a Sparone in via Arduino 11, e la sorella Consolina, 55 anni, abitante a Sparone in via Ribordone 11 (entrambe erano assistite dall'avvocato Maggi).

L'episodio risale al 6 maggio del 92, nell'abitazione dello zio Angelo Ceresa Maron, 84 anni, e di sua moglie Maria Maddalena, di 81, in via Giotto 14 a Sparone. Catterina Riva Zucchelli aveva accudito l'anziana zia, caduta in piena notte nel bagno di casa (è deceduta una settimana dopo), e il marito, anch'egli infortunatosi nel tentativo di aiutarla.

Il giorno dopo si è impossessata dei libretti bancari, che avrebbe poi consegnato alla sorella Consolina. Ad accorgersi del furto, alcuni mesi dopo, era stata la figlia di prime nozze di Ceresa Marona, Rosalba, 61 anni, che aveva dovuto far ricoverare il padre in casa di cura.

DOVE QUANDO

OGGI a Ivrea. Alle 21 al centro civico del quartiere San Giovanni il candidato della lista «Per le città» Fernando Pivato incontra gli elettori. Alberto Tognoli (An) e i rappresentanti dell'Ascom alle 21. Pier Giorgio Salvetti di «Per Ivrea» incontra alle 21, in via Miniere 7, i rappresentanti dell'Associazione artigiani. Salvatore Zagumi, invece, è alle 10 nella sede del partito Pensionati mentre alle 18 incontrerà i lavoratori autonomi. Infine Piergiorgio Garda, Lega Nord, alle 10 è al marcato di Bellavista. A Feletto, alle 21, la lista «Insieme per Feletto» e il candidato sindaco, Carlo Scienza, incontrano gli elettori alla Locanda dei Templari.

MOSTRA. S'inaugura domani, alle 18,30, nella sala Santa Marta di Ivrea la mostra «Maschere africane» organizzata dalla Cisl del Canavese e dall'IscosCisl. L'esposizione resterà aperta fino al 30 novembre, tutti i giorni dalle 15 alle 18,30. Ingresso gratuito.

IL LIBRO. Viene presentato domani alle 21, nella sede de «Il Circolo», a Banchette, in via Roma 65, il calendario delle iniziative in programma per la stagione '94-'95. Non mancheranno i laboratori di espressione pittorica, di manipolazione della creta e le lezioni di danza. Per informazioni contattare la sede del Circolo.

PENSIONATI. Sono aperte le iscrizioni per partecipare al pranzo di chiusura della stagione organizzato dal Centro Incontri pensionati di Favria. Il simpatico conviviale è previsto per il prossimo 27 novembre al ristorante Belmonte. Il programma prevede il ritrovo alle 10 presso la sede del Centro in via Barberis 4 (di fianco al 3) il pranzo. Partecipare costa 40 mila più 15 per il trasporto in pullman. Le iscrizioni si ricevono presso la sede del sodalizio.

SERATA BENEFICA. Sono aperte le iscrizioni per poter partecipare alla serata benefica in programma lunedì 21 novembre nel ristorante Società di Prascorsano. Il ricavato sarà devoluto per finanziare il progetto di restauro dell'organo del santuario di Belmonte. La manifestazione è stata organizzata, inoltre, per ricordare Giuseppe Valsecchi, il pittore cuorgnatese scomparso alcuni mesi fa. Informazioni telefonando ai numeri 0124 con prefisso 0124.

Maggioranza alla Uil

Eletti delegati sindacali nei Comuni

Sono terminate nei giorni scorsi le elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie nei principali Comuni del Canavese. Il computo definitivo dei dati registra la supremazia della Uil negli Enti Locali sia per quanto riguarda i voti complessivi (il 45,6 per cento in totale, contro il 44,7 della Cgil e il 9,6 della Cisl) che il numero di seggi ottenuti (sono 17, contro i 13 della Cgil e i 4 della Cisl). Roccaforte della Uil sono quasi tutti i Comuni dell'Alto Canavese: risultano infatti l'organizzazione di categoria più votata a Cuorgnè, Pont, Castellamonte, Rivarolo e Forno. Unica eccezione è costituita da Favria, dove è primeggiare è stata la Cisl con quasi il 53 per cento dei voti. Ivrea, Caluso e Montalto continuano ad essere aree dove trova maggior adesione la Cgil, mentre si divide in parti uguali il Comune di Strambino, che ha dato 10 seggi a ciascun sindacato.

S'intitola «Ivrea»

L'opera prima della scrittrice Daniela Gariglio

Parlare di Ivrea, dei suoi aspetti storici, del folclore, degli aspetti culturali, del dialetto e della cucina, ma, soprattutto, della crisi in crisi. E' l'obiettivo che ha voluto raggiungere Daniela Gariglio, scrittrice eporediese alla sua prima esperienza, nel libro intitolato semplicemente «Ivrea», edito da Farrero. «Nel volume - spiega l'autrice - ho tentato di esaminare con attenzione i problemi sociali della città, senza per questo dividerli da tutto il resto. E' evidente come la crisi dell'Olivetti si rifletta su tutto il territorio, e su Ivrea in particolare. Ma dalla recessione si può uscire, con uno sviluppo parallelo a quella che è la cultura monoindustriale dettata fino ad oggi dalla grande azienda informatica». Il libro è integrato da interviste, informazioni utili, dati statistici e notizie sulle origini della città.

GROS CIDAC

365 giorni di convenienza:
il 17-18-19 novembre*
CONVIENE DI PIU'!

Latte PARMALAT Intero 1 lt	L. 1.190	Fegato bovino adulto vitellone al kg	L. 5.950
Brandy STOCK Original 70 cl. *L. 9.857 al lt*	L. 6.900	Banane CHIQUITA al kg	L. 1.490
Petti di pollo al kg	L. 9.990	Mele Renette valdostane al kg	L. [illegible]
Bollito bovino adulto vitellone al kg	L. 5.490	Pasta VOIELLO gr. 500 *L. 1.580 al kg*	L. 790
Cotolette vitello sanato al kg	L. 16.950		

confezioni N. 102 - 103 - 109 - 112 - 122 - 125 - 127
135 - 136 - 144 - 152 - 153 - 154 - 190 - 191 - 206 - 208

una simpatia che conviene

GROS CIDAC

Aosta - Via Paravera, 4 (Strada per Pila) - Tel. 0165/36 12 71

* Salvo esaurimento scorte

Stasera alle 21 al Teatro Giacosa il recital dell'attore e regista francese

Hermon nei panni di Edith Piaf

L'artista porta in scena i brani più celebri della famosa cantante. Regista dello spettacolo, inserito nei programmi della Saison Culturelle, è Caroline Loeb. Alla fisarmonica ci sarà Gérard Barreaux

La cantante Edith Piaf

AOSTA. Misurarsi [illegible] mito è un'impresa ardua. Tant'è vero che a distanza di trenta, quarant'anni dalla loro morte nessuno osa reinterpretare sullo schermo le parti che furono di James Dean e Marilyn Monroe. Per farlo bisogna avere [illegible] stoffa pari al modello, forse superiore. O forse tanto diversa da potervisi sovrapporre senza il minimo disagio. E' quanto riesce a fare con molta autorevolezza vocale e altrettanta presenza scenica Michel Hermon, l'attore e regista francese che si è trasformato in cantante e da circa quindici anni ricalca la [illegible] transalpina portandovi la musica e le [illegible] di Edith Piaf.

Hermon sarà ad Aosta, al Teatro Giacosa, questa sera alle ore 21 per un recital inserito nella Saison Culturelle. Sarà uno spettacolo da [illegible] perdere. Anche perché il contrasto con la figura della Piaf che resta nella memoria sarà enorme. Lei piccola, bruna, vestita di nero, quasi immobile ad ascoltare il respiro del cuore, mentre la [illegible] le usciva di dentro come un uragano di emozioni. Lui grande e biondo, in «chiodo» nero, maglietta bianca e jeans, fermo al centro [illegible] un fascio di luce, guida e preda della fascinazione della fisarmonica scatenata del [illegible] accompagnatore Gérard Barreaux, la voce forte, diversa, [illegible] carica della stessa energia.

Il cantante, attore e regista Michel Hermon stasera si esibisce al Teatro Giacosa

Hermon, che si propone in una messa in scena curata da Caroline Loeb, ha incominciato a calcare il palcoscenico all'età di quattordici [illegible]. Poi, dopo qualche anno di Conservatoire National d'art Dramatique, è passato alla regia, formando già nel 1969 una sua compagnia. [illegible] 1978 ha incominciato [illegible] proficua collaborazione artistica [illegible] Tilly, sulla base dei cui testi [illegible] esordito [illegible] cabaret parigini. Una nuova veste e un nuovo ruolo che lo hanno portato di festival in festival (da Nancy a Avignone, al Printemps de Bourges) e hanno raggiunto il loro apice con il «Récital Piaf» (1982) e una successiva carriera lirica.

Oggi Hermon ritorna [illegible] a Edith Piaf, portando al Giacosa più [illegible] venti canzoni del suo repertorio. Non le famosissime [illegible] quasi obbligate «La vie en [illegible]ses», «Milord» e «Non, je ne regrette rien», [illegible] piuttosto una serie [illegible] brani personalizzati, fra cui «Embrasse-moi», [illegible] plaute», «Padam Padam», «Bravo pour le clown», «Je hais les dimanches», «L'homme à la moto», «L'accordéoniste», «Les amants de Paris».

Di lui dice la regista Caroline Loeb: «Ovviamente non sono obiettiva, [illegible] per [illegible] Hermon ha una voce strabiliante e nello sguardo quella violenza, quella disperazione folgorante che evocano l'essenza stessa della Piaf. Così [illegible] è straordinario il fisarmonicista che lo accompagna. Le sue dita secche e nervose [illegible] trascinano, portandoci [illegible] bar in bar, di strada in strada, a Pigalle, [illegible] il Pont de Sydney o in quelle stanzette [illegible] servitù al settimo piano dove lei andava, dove lui va, seguendo le parole [illegible] canzoni».

[illegible] settimo piano, al settimo cielo. Per gli amanti della musi[illegible]. Per gli amanti e basta.

Luciano [illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
L. 10.000

Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni [illegible] condominio, viene [illegible] [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
L. 13.000

Michel Hermon chante Piaf
Spettacolo inserito nella sezione Varietà della Saison Culturelle

CHAMPOLUC
Sant'Anna
Or.: 20/22
L. 10.000

OGGI CHIUSO

COGNE
[illegible]n Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
L. 10.000

[illegible] CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.208
Ore 21,30
L. 10.000

OGGI CHIUSO

[illegible] Guides
Tel. (0165) 842 473
Or.: 20/22
Lire 13.000

Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Mocica, C. Mill, A. Nanchi (It. '94) — L'ultimo bolognese di un adolescente in prima linea alle prese con i turbamenti del primo [illegible]. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentime[illegible]**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Bosro
Tel. (0125) 641 480
Or.: 20/22
L. 10.000

Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

Politeama
Tel. (0125) 641 571
Or.: 20/22.20

Il colore [illegible] notte ☎
di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega innamorato una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10'

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 00 0010 (lire 952 al minuto + iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 00 0021 (lire 952 al minuto + iva)
– COME CUCINARE BENE: le ricette di Rossana [illegible] commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 00 0008 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

SAINT-VINCENT
Il «Beppe Barbera quartet»

E' in calendario per questa sera alle 22 al Club 33 del Casinò de la Vallée il concerto del «Beppe Barbera quartet». La nuova formazione musicale è composta da Beppe Barbera al piano, Fulvio Chiara alla tromba, Nicola Muresu al basso e Francesco Solenne alla batteria. L'appun[illegible] rientra nell'ambito della rassegna «Jazz 33».

SAINT-CHRISTOPHE
«Karaoke» con premi

Il «Bowling club» di Saint-Christophe organizza per oggi una [illegible] dedicata al karaoke. Per i cantanti più bravi sono previsti simpatici premi.

SIGNAYES
Ritmi latinoamericani

La discoteca «Byblos» ha in programma per oggi una serata all'insegna dei ritmi latinoamericani. La prima parte della serata sarà dedicata [illegible] un corso di avviamento ai balli sudamericani. Poi tutti in pista a ritmo di salsa, merengue e mambo. Dopo la mezzanotte ritorna invece la discomusic.

COURMAYEUR
«Laura Angelo's party»

Per questa [illegible] la discoteca «Abat-Jour» organizza il «Laura Angelo's party». Una serata dedicata al ballo liscio, a partire dalle 22, con musica proposta [illegible] un'orchestra spettacolo.

AOSTA
Concerto [illegible] musica jazz

Terzo appuntamento [illegible] del [illegible] al caffè Duit di piazza Vuillermin, dedicato al jazz. Nel locale ci saranno in concerto questa sera, a partire dalle 21,30, [illegible] tastierista inglese John Donaldson, vincitore dell'ultima edizione [illegible] Festival [illegible] San Sebastian, una delle più importanti e quotate occasioni jazzistiche mondiali, e il chitarrista Giulio Camarca, conosciuto esponente [illegible] jazz «made in Italy» attualmente in tournée in Inghilterra. Il prossimo appuntamento musicale [illegible] mese è dedicato alla musica italiana: domani sera ci sarà in concerto la «Elias band».

Inchieste e cinema tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Reportage nella serata di Tsr

France 2 propone un film di François Truffaut

Tutta dedicata al reportage la prima serata delle televisioni francofone. Alle 20,10, per *«Temps présent»*, Tsr trasmette *«Cinéma: l'ère du pop-corn»* un filmato [illegible] Jean-François Amiguet e Eric Burnand sulla distri[illegible] cinematografica in Svizzera. A questo servizio ne segue un altro, «Les embaumeurs de Lénine», diretto [illegible] Thérèse Obrecht. E' il resoconto delle [illegible] cure quotidiane, che vengono dedicate [illegible] salma imbalsamata di Lenin, a partire dalla [illegible] morte, nel 1924.

Alle 20,55 France 2 propone invece *«Envoyé spécial»*, condotto da Bernard Benyamin. In sommario tre servizi. Il primo, «L'affaire est dans le sac», è un'indagine sui grandi magazzini Tati, che da quarantasei anni propone capi d'abbigliamento a prezzi nettamente [illegible] ziali: un business miliardario, che ha vestito metà Parigi e che

Il regista François Truffaut

ha alle spalle una precisa strategia aziendale. Il secondo, «Ignalina, mon amour», racconta la difficile vita dei cinquemila abitanti [illegible] [illegible] centrale [illegible] russa. Il terzo, «La 3e dimension», è uno special sull'ultimo film di Jean-Jacques Annaud, girato negli Stati Uniti con un particolare procedimento che permette [illegible] tridimensionalità delle immagini.

Alle 21,15 Tsr presenta *«Bon[illegible] fête... maman»*, [illegible] film televisivo di Tom Holland, [illegible] Ricky Schroeder e Kate Jackson. E' la storia di un adolescente psicopatico, che si introduce nella vita di una coppia, facendosi passare per il loro figlio [illegible] pito misteriosamente quindici anni prima.

Alle 22,40 France 2 manda in onda *«Domicile conjugal»* (Francia, 1970, 100'), un film [illegible] François Truffaut con Jean-Pierre Léaud, Claude Jade e Daniel Ceccaldi. E' il quarto episodio della saga di Antoine Doinel, [illegible] alter-ego di Truffaut sullo schermo: qui [illegible] protagonista, dopo aver sposato Christine, si complica la vita innamorandosi di [illegible] giapponese. **(l. b.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] **l'amour.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il tiro.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30
AMBRA v. Chieti Sala 1: 77. [illegible]
AMBROSIO MULTIBALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; [illegible].
ELEOCINE c. Sommeiller 22: **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] v. S. Dalmazzo 24. **Pelficino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. [illegible]. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I parenti.** Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible]: 14,50; 15,45; 18,40; 20,[illegible]; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p. V. [illegible]. [illegible] **Babu[illegible] bom killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **Free Ride.** Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. [illegible] 812.5896. **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; [illegible] 22.30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish (Segni il pesce).** Orario: 15,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v[illegible] 8. **La regina Margot.** Or.: 19,45; 22,20.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 16,15; 17,40[illegible].
[illegible] II via [illegible].31. **Prestazione** [illegible] Orario: [illegible]; 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] II via XX Sette[illegible] 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 15,15; 18,20; 22,15.
STUDIO 2072 via Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. Il [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. «Stagione d'Opera 1994/95». Vendita dei biglietti su tutte le recite de **La Fille du Régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e de **Le schiaccianoci** di P. I. Ciaikovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni [illegible] gli spettacoli della stagione. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 5815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 8. Stag. in abbon. [illegible] Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di She[illegible] regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Grazioli, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria TST via Roma 49. (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono 517.6245-544.562. Entro 20/11 sostituzione biglietti **Isola degli Schiavi.**
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimo giorno. Ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: **Elogio dell'ombra**, musiche Balanescu Quartet. Da domani B. Gambaretta in **L'inventore del cervello** di Achille Campanile, regia Ernesto Calindri. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19.30 **Tg della [illegible] d'Aosta**
19,58 [illegible] la musica

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée.**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Pousse café**, di Katy Paillet

[illegible]

12,40; 19; 22,15 **Alpilive**, notiziario regionale
13 — **Cimitero senza croci**, film
15 — **Cuori selvaggi**, telenovela
16 — **Cantalalla**, rubrica musicale
17 — **Jacky**, cartoni animati
17,30 **Vita intorno a noi**, documentario
18 — **Il [illegible] O'Hara**, telefilm
20,30 **Mine raise**, [illegible] di tradizioni in Valle
22,50 **Tsd**, rubrica musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

12,30 19,30; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **Starlandia**, cartone animato
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews**, notiziario [illegible]
20[illegible] **Diagnosi**, rubrica medica

[illegible]

9,10 **Top models**
9,30 **Rungis, les halles de Paris**
10,20 **Perry Mason**, poliziesco
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Habitat**
13,15 **Helena**
13,45 **Pour l'amour du risque**
14,30 **Les conquérants**, film
15,15 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
16,15 **La petite maison dans la prairie**
[illegible] **La petite sirène**
18,50 [illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,15 **Bonne fête maman**
22,45 [illegible] **Bette anglaute** [illegible] **Gaudel**[illegible]
23,35 **Tj-nuit**

Primantenna Superstx

12,30; 19,15; 24 **Cronache** [illegible]

Radio Reporter

[illegible] **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News** notizie
8,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

[illegible] Stereo

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli [illegible] di** [illegible]
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Radio [illegible]

9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364619 la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio Valle d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
[illegible] **101... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 —, 19 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte Italiana**

Top Italia [illegible]

9 — **Sportissimo**, notiziario [illegible]
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club** [illegible] musica italiana
18 — **Liscio doc**

[illegible] Monte Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di** [illegible] **oro**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il giobo**, notiziario
10,30 **Disco box**
[illegible] **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio St-Vincent

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallée news**
10 — **Contatto radio**, con [illegible]
12; 15,15 [illegible]
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi con Ange**

Radio Monterosa

7,15; 14 —; 17 —; 18,40; 22; [illegible] **notte**
8,05 **M[illegible]o del**[illegible]
12; 15,1[illegible] / [illegible]
11,50 **Sul filo del telefono con l'on.** [illegible]
17,05 **-Tre-**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **della non tempestiva** [illegible] **da parte delle emittenti.**

Il bilancio per categorie dopo la conclusione del diciannovesimo campionato

Le stelle valdostane del podismo

I vincitori: Gino Cugnach (juniores), Remy Curtaz e Elena Gagliardi (allievi), Angelo Vizza e Jessica Gamba (cadetti), Alessio Gamba e Elisa Poletti (ragazzi), Alex Arioli e Chantal Blanc (esordienti)

AOSTA. Il 19° campionato valdostano di podismo si è chiuso dopo un lungo cammino segnalando una leggera ripresa della partecipazione alle gare giovanili nelle 10 categorie interessate. In campo femminile, sono state 11 le ragazze che hanno disputato almeno sei gare per vestire la maglia di campioni regionali. Tra le juniores, nessuna atleta ha partecipato ad numero di gare valido e non resta che annotare le buone performances occasionali di Cristina Lamasta, Katia e Sabrina Chabod. Tra le allieve, ha brillato dimostrando classe, grinta e grande volontà di bruciare le tappe verso un roseo futuro Elena Gagliardi della Zerbion con 137 punti seguita da Ilenia Perruchon (121), Simona Brazzale (106) e Stefania Poletti (102).

Tra le cadette, Jessica Gamba del Monterosa con 157 punti ha preceduto Margaux Bellone con 105. Tra le ragazze, Elisa Poletti della Sant'Orso Valle d'Aosta con 140 punti ha preceduto la stakanovista Stefania Pozzo (13 gare effettuate nonostante il divieto di Viverone e 124 punti); 3° è finita Elisa Empereur con 122 punti e 4ª Josianne Navillod con 105. Tra le esordienti, la sola Chantal Blanc della Sant'Orso Valle d'Aosta ha i requisiti per entrare in classifica e vincere con 134 punti.

Sono i maschi che hanno superato il numero minimo di gare. Tra gli juniores, Gino Cugnach dello Zerbion con 160 punti ha preceduto Gael Girod (144) e Fabio Cianciana (98). Negli allievi, Remy Curtaz del Cral Cogne con 157 punti seguito da Alex Chabod 148, Gerard Brunodet con 112, Paolo Pozzo con 93 e Salvatore Raso con . Nei cadetti Angelo Vizza dell'Avis Pont-Saint-Martin con 160 punti davanti a Igor Cappellin con 139, Roberto Bertolin con 130, Davide Carrara con 110, Corrado Cianciana e Guido Quattrone con 77.

Nei ragazzi, il solo Alessio Gamba del Monterosa con 160 punti figura in classifica; Gamba con Cugnach e Cappellin è anche dei più assidui del gruppo con 13 presenze. Negli esordienti, Alex Arioli del Monterosa è arrivato primo con 137 punti seguito da Stefano Giornotti (123), Alessandro Nicco (111), Roberto Vallomy (90), Luca Jeantet (83), Alex Jeantet (69) e Laurent Chuc (57). [r. s.]

TENNISTAVOLO

I risultati del Gran Prix

AOSTA. I giocatori di tennistavolo valdostani si sono comportati ottimamente a Villadossola (No) nella prima tappa del Gran Prix giovanile per pongisti Piemonte e Valle d'Aosta. Nicole Torresan dealla Tt Pink di St-Vincent ha vinto il singolare femminile sia tra le allieve sia tra le ragazze. Anche i maschi valdostani si sono comportati piuttosto bene. Nei ragazzi Loris Bariselli della Libertas Neran si è classificato 2° e lo stesso piazzamento ha ottenuto il compagno di colori Davide Garin tra gli allievi. La manifestazione è articolata in tappe, una delle quali, quella del 18 dicembre, si svolgerà a Saint-Vincent. Inoltre a Nicole Torresan non basta vincere nel Grand Prix. La giovane valdostana, assieme alla Xin-Ya-Ping e alla altrettanto giovane Alessandra Ménabreaz, continua a dominare, con la Tt Pink, il campionato femminile di serie C1. La formazione valdostana ha concluso il girone di andata battendo con un secco 4 a 1 il Grugliasco (Torino). La Tt Pink dopo le 5 partita della prima fase del torneo guida la classifica a punteggio pieno e precede il Verzuolo che ha 8 punti, il Bergamo a quota 6, il Grugliasco a 4, il Coccaglio a 2 e il Torino fermo a 0.

IN PILLOLE

Calcio, valanga di gol del Pont Donnas allievi

GOLEADA della capolista Pont Donnas nella sesta giornata del campionato allievi. I rossoblù hanno inflitto un perentorio 12-0 alla Nitri Auto. Largo successo per il Quart: 6-1 sull'Aymaville-s/Gressan. Nelle altre partite vittoria dello Charvensod Sant'Orso sul Fenusma per 1-0 e pareggio tra Coumba Freide e Sarre/Cogne (2-2).

CALCIO GIOVANISSIMI

Ventisette reti in tre partite

Attaccanti scatenati 27 reti in tre incontri. La sfida più ricca gol è stata quella lo Champdepraz/Montjovet e l'Anpi Elter, con successo della formazione della Bassa Valle per 14-2. L'Aosta ha surclassato il Sarre/Cogne per 9-0, l'Aymavilles/Gressan si è imposto per 2-0 sul Coumba Freide.

CALCIO ESORDIENTI

Soltanto due pareggi

Nel girone A spicca il 5-0 inflitto Saint-Pierre alla Nitri Renault. Vittorie anche per il Coumba Freide (2-0 sull'Anpi Elter) e per il Saint-Christophe A (1-0 sull'Aymavilles/Gressan). La sfida il Sarre/Cogne e lo Charvensod/Sant'Orso è finita senza reti. Nel raggruppamento B il Pont Donnas non ha concesso scampo all'Olimpique Châteaux (8-0), mentre l'Hône/Arnad ha dovuto faticare per avere ragione del Saint-Vincent/Châtillon (4-3). Successo interno per il Saint-Christophe B sul Fenusma per 1-0.

PALLAVOLO JUNIORES

Cral Cogne in evidenza

Ancora in evidenza due squadre del Cral Cogne nel settore femminile. La formazione allenata da Moro si è imposta per 3-0 sull'Aosta valley; la compagine Pressendo ha superato con identico punteggio l'Anspi Saint-Vincent. In campo maschile esordio positivo dell'Olimpia sull'Uisp Aosta per 3-0.

BASKET JUNIORES

Successo dell'Heli Sport

Agevole vittoria per l'Heli Sport sul campo del Caselle. La compagine di Luigi Frosini ha vinto per 89-41. In evidenza Paolo Laurencet (miglior realizzatore con 21 punti) e Stefano Cuaz (15). Gli juniores torneranno in campo giovedì contro il Lombardi Torino alle 21 alla palestra del quartiere Dora.

BASKET [illegible]VI

Toyota Orient scatenato

Tutto per il Toyota Orient sul parquet dello Sport Amicizia Settimo. Dopo un avvio equilibrato, la squadra di Fristachi ha dominato l'incontro imponendosi per 99-47. Migliori realizzatori: Cesare Marques (28 punti), François Pequin (22) ed Elvis Silvestri (16). Sabato nuova trasferta, sul campo del Basket In Progress.

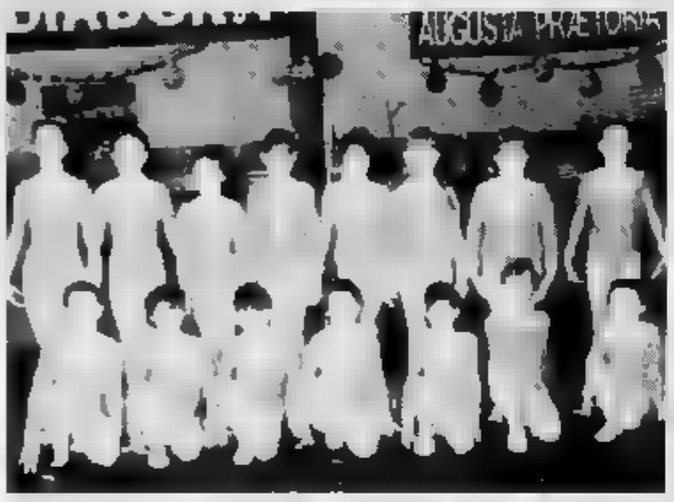
GINNASTICA

UN SETTORE IN ESPANSIONE

Sono 80 i bambini che fanno parte della società valdostana di ritmica

Boom di iscritti all'«Augusta»

«Non ci aspettavamo un afflusso così numeroso»



Un gruppo di bambine di un corso tenuto dall'Augusta Praetoria. A destra il presidente del sodalizio Pierre Joseph Vicari

AOSTA. Una società in costante crescita qualitativa e quantitativa. L'apertura dei corsi propedeutici di ginnastica ritmica dell'Augusta Praetoria ha fatto segnare un costante aumento nel numero degli iscritti. La risposta più rilevante è giunta dai più giovani, a dimostrazione dell'interesse crescente verso la disciplina.

«Siamo felici per il notevole incremento delle adesioni - dice il presidente Pierre Joseph Vi- -. Non ci aspettavamo una risposta così numerosa, tant'è che abbiamo dovuto aprire un nuovo corso per poter accogliere tutti i bambini. Dopo l'avvio dei corsi ad Aosta, Pénis, Châtillon e Saint-Vincent, cominceremo l'attività anche a Villeneuve nella palestra della scuola media».

Al corso di giocomotricità di Aosta, riservato ai bambini di quattro e cinque iscritte Elisabetta Allois, Federico Allegri, Sarah Amatucci, Letizia Angelini, Elena Champvillair, Andrea Cheraz, Jasmine Chuc, Lorenzo Coccovilli, Stefania Crivellari, Nicole Dematteis, Luana Fonte, Evi Garbulino, Jessica Ligato, Alessandro Longo, Francesca Marcoz, Giulia Marrix, Matteo Musi, Luana Nussan, Francesca Pastoret, Edoardo Pirotta, Elisa Pitassi, Valeria Poli, Eleonora Ruffini, Giulia Ruggeri, Serena Signorato e Sara Trova.

Al primo elementare (6-7 anni) partecipano: Federi- Boriello, Serena Camazza, Francesca e Mariangela Cimini, Debora Fazari, Elisa Farina, Solange Fichet, Valentina e Veronica Foudon, Michela Galbiati, Alessia Izzi, Chiara Marrix, Antonella Mauro, Martina Morandizzo, Ilenia Noussan, Chiara Perrin, Laura Ponza, Sylvie Praz, Laura Spandre, Squinabol e Barbara Tufano.

Al secondo elementare (8-10 anni) sono iscritte: Nicoletta Alby, Chiara Angelini, Maria Chiara e Maria Pia Bettiol, Alessia, Elisa e Nathalie Bianquin, Adriana Brkic, Elena Colangelo, Cristina Desideri, Valentina Ferré, Antonella Farina, Katia Franco, Valentina Ghisu, Matilde Gulli, Luna Meneghini, Anais Munier, Stefania Fellizzari, Giulia Sedran e Valeria Spandre.

Il corso grandi (11-14 anni) partecipano Eleonora Bianquin, Micaela Burgazzi, Astrid Chuc, Eleonora Cortellini, Francesca Diemoz, Clara Divito, Isabelle Domaino, Elisa Guichardaz, Jessica Nicco, Lilia Nugara, Federica Perruquet, Orsetta Pizzoli ed Erika Vecco.

In attesa dell'inizio delle gare del settore agonistico, è proseguito l'aggiornamento delle istruttrici. Le professoresse Monica Mondino e Antonella Raspanti e il giudice Silvia Mencio hanno partecipato alla riunione tecnica che si è svolta a Torino.

Presente anche l'atleta Sara Court, che ha preso parte a un allenamento collegiale con tre tecnici nazionali. La giovane ginnasta dell'Augusta Praetoria ha brillantemente superato i test di selezione ed è stata inserita nel gruppo dell'alta specializzazione del Piemonte/Valle d'Aosta. [s. b.]

L'Ansa nel mondo che cambia.

Notizie,
immagini e disegni che informano.

Basta un Personal Computer ed un per selezionare ogni giorno ed in tempo reale le notizie Ansa. Notizie che dicono esattamente "come stanno le cose" ed aiutano a decidere ed agire in ogni attività professionale.

Agenzia Ansa Direzione Commerciale
00184 Roma Via Marsala, 106
Tel. 06 6774691 Fax 06 6774655

agenzia ANSA

L'obiettività, prima di tutto.

VOLETE ACQUISTARE UN TAPPETO PERSIANO AD UN PREZZO REALMENTE SCONTATO?

-50%

SCONTO REALE SU TUTTI I TAPPETI

UN'OCCASIONE UNICA PER ACQUISTARE UN TAPPETO PERSIANO

IN VALLE D'AOSTA
NEL CUORE DI AOSTA
A DUE PASSI DALLE PORTE PRETORIANE
IN VIA PORTA PRAETORIA, 14

Michelangelo Due

EFF. COM.

Hockey, vittoria dei gialloneri per 5-4 nello scontro diretto con il Feldkirch

Il CourmAosta ora è capolista

La partita è stata decisa in gran parte nel primo periodo, finito con un secco 4-0 per i padroni di casa. In grande evidenza Bill Mc Dougall, autore di una tripletta. Questa sera arriva il Saima Milano

Bill Mc Dougall, «incubo» del portiere del Feldkirch l'altra sera ad Aosta

In testa alla classifica a soli tre turni dalla conclusione del girone di qualificazione

Alpen Division

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	18	11	9	0	2	68	16
Cormeleto	18	11	9	0	2	63	36
Varese	16	12	7	1	4	53	29
Devils	14	11	6	2	3	65	38
[illegible]	8	12	4	1	7	39	68
[illegible]	8	11	3	2	6	36	51
Milano Saima	8	11	2	2	6	40	48
Briançon B.J.	0	11	0	0	11	29	109

AOSTA. Il Feldkirch fa più paura. Dopo la batosta subita all'andata, l'Hockey club CourmAosta si è preso una doppia rivincita: ha battuto gli austriaci e li ha raggiunti al primo posto della classifica dell'Alpine Division nel Torneo delle 6 nazioni. Un risultato che diventa di particolare importanza a tre turni dal termine del girone di qualificazione alle semifinali.

I gialloneri di Steve Smith hanno vinto davanti ai propri tifosi per 5-4. Non è stata una sorpresa l'ennesima prestazione eccellente di Bill Mc Dougall, che ha realizzato tre reti. Al contrario gli spettatori sono rimasti a bocca aperta per l'intero primo periodo, durante il quale tutti i giocatori gialloneri hanno dato una vera lezione di hockey ai campioni austriaci, che finora avevano dominato il girone. Il CourmAosta ha fatto segnare un parziale di 4-0 (0-3 e 1-1 gli altri), con il Feldkirch incapace di rendersi pericolo davanti a Corrado Micalef. Intorno alla gabbia austriaca invece hanno «fischiati» molti dischi. Le tre linee si sono date da fare, ma su tutti ha spiccato Mc Dougall. Le sue progressioni tra gli avversari sembrano quasi delle discese di slalom. Lo stile è lo stesso di uno sciatore tra i pali: collo incassato tra le spalle, busto in avanti, movimenti e cambi di peso rapidissimi. Da fare invidia a Tomba.

Al 3'12" è proprio lui a sbloccare il risultato; l'americano recupera il disco respinto dalla difesa, scarta un avversario e segna. Il gioco prosegue ad alti livelli. Al 9'29" il CourmAosta raddoppia, Markus Brunner bravo a districarsi tra mischia. All'11'56" [illegible] di vero hockey-spettacolo: Lorenzo Olivo e Bill Stewart duettano a occhi chiusi (almeno sembra dagli spalti) sulla destra e arrivano davanti al «box» austriaco; per Stewart segnare è un giochetto. La pressione diminuisce. Al 15'30" Vittorio Zafalon contra palo. Poi al 16'28" riecco «manchen» Mc Dougall. Bill recupera il disco aiutandosi con un pattino, comincia la «discesa» scarta, spara contro il portiere; il disco s'impenna davanti alla porta e prima che atterri è lo slalomista» a deviare in rete.

Nel secondo periodo, a un comprensibile calo dei locali corrisponde il tentativo di rimonta degli ospiti. Il Feldkirch comincia ad attaccare e a giocare duro; insomma diventa più «credibile». Soprattutto al 6'2", al 17'15" e al 19'14", quando si assiste nell'ordine a una doppietta di Rundqvist e alla rete di Aberl. Quattro a tre. Il terzo periodo si annuncia caldo. Difensori e portieri fanno i miracoli. Sono le penalità a decidere il risultato. Al 9'22", con il CourmAosta in superiorità numerica, Mc Dougall sigla la sua tripletta grazie agli assist di Pierangelo Cibien e Bob Reynolds. Al 12'54" lo imita Rundqvist (3° gol e superiorità).

«Non siamo stati al 100 per 100 - spiega l'assistant coach del CourmAosta Massimo Da Rin - e lo si è visto nel secondo periodo. Comunque è un bene; la forma migliore servirà più avanti». Non posso dire di aspirare alla vittoria in questo torneo? «Giochiamo sempre per vincere - risponde Da Rin -. Abbiamo raggiunto il Feldkirch in alla classifica e loro adesso hanno alcune partite difficili. Diciamo che vogliamo arrivare fino in fondo». Oggi si rigioca per il «Sei Nazioni». CourmAosta ospita il Milano alle 20,30; gli altri incontri: Chamonix-Briançon, Feldkirch-Varese, Devils-Grenoble.

Giorgio M[illegible]

Il difensore giallonero Bill Stewart. Martedì ha segnato su Olivo

INTERVISTA

COME SARA' IL DOPO TAFFI

Le prime impressioni del nuovo tecnico rossonero Ciravegna

Sarà un'Aosta più prudente

L'allenatore: «Le mie squadre hanno sempre avuto il libero e per questo ruolo vedo bene Mascheroni. In difesa saremo più coperti: bisogna badare al sodo»

AOSTA. Il pranzo con i vice presidenti Leo Guglielminotti e Luciano Bolzon e con l'amministratore Romano Bo, poi un primo saluto, martedì, ai giocatori che stavano svolgendo la preparazione agli ordini di Mo Cusano. E' cominciata così l'avventura di Giuliano Ciravegna all'Aosta calcio. L'allenatore scelto dai dirigenti per sostituire Marco Taffi ha diretto ieri le due sedute di allenamento a St-Christophe in preparazione alla sfida di domenica al «Puchoz» con l'Olbia.

Quarantanovenne di Cherasco, il [illegible] nostano ha cominciato la carriera nel Busca, nella stagione 1980/81, per poi allenare il Bra, la Fossanese, la Saviglianese, l'Asti e la Voghalese. Due anni fa ha [illegible] i pavesi il campionato Interregionale, poi è tornato a Voghera nella passata stagione (subentrando a Danova) conquistando 18 punti in 21 partite prima di essere esonerato.

«A tre giornate dalla conclusione del campionato - ricorda Ciravegna -, quando eravamo ancora in lotta per la salvezza, sono stato allontanato non per motivi [illegible]. La società non voleva rimanere tra i professionisti per evitare rispettare [illegible] contratti biennali con alcuni giocatori, così ha pensato bene di esonerarmi. Al mio posto è arrivato Pelagalli, che ha perso gli ultimi tre in[illegible]. Voglio comunque dimenticare questa triste storia e togliermi delle belle soddisfazi[illegible] con l'Aosta».

«Della rosa rossonera non conosco Cocca, Danelutti e Gargani - [illegible] Ciravegna -, ma avrò modo presto di scoprirne le qualità. L'organico mi sembra valido, ma trarrò le debite conclusioni tra una quindicina di giorni dopo aver lavorato assieme ai ragazzi. Per il momento dobbiamo vivere alla giornata, cercando di raccogliere il maggior numero possibile di punti per risalire la corrente. La situazione non è disperata».

Che impressione ha tratto dal primo incontro con i giocatori?

«I ragazzi avevano certo il morale alle stelle. Dovrò lavorare anche sotto il profilo psicologico per capire quali sono state le cause che hanno determinato una lunga serie di risultati negativi. Parlerò singolarmente con i giocatori, esaminando a fondo tutte le problematiche. L'ideale sarebbe centrare la vittoria domenica con l'Olbia per acquisire un'importante iniezione di fiducia».

Ci saranno novità tattiche?

«Le mie squadre si sono sempre schierate con il libero e penso che Mascheroni possa essere l'elemento adatto a ricoprire questo ruolo. Non intendo stravolgere l'intero assetto della squadra, però in difesa saremo sicuramente più coperti. In questo momento è importante badare al sodo, ma questo non significa che [illegible] al gioco. Purtroppo esordirò con una formazione d'emergenza, perchè squalifiche e infortuni mi priveranno di alcune pedine fondamentali».

Ciravegna ha «bruciato» la concorrenza di Mialich. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte del «mister» cuneese è stata anche l'impossibilità dell'ex allenatore [illegible]o di [illegible] responsabilità tecnica della squadra, avendo già compiuto 60 anni. Dopo un lungo colloquio lunedì con Mialich, la società ha così puntato decisamente su Ciravegna.

Il tecnico Giuliano Ciravegna

Sigfrido Beneyton

La pensione futura è un problema?
RISOLVIAMOLO INSIEME!
LEO BIANQUIN ASSICURAZIONI
AGENZIA DEL GRUPPO ZURICH
VIA FESTAZ, 29
TEL. 0165 - 32890 - 11100 AOSTA

la novità rivoluzionaria in materia di assorbimento dell'acqua:
CUSCINI [illegible]
DAL [illegible] DELL'ACQUA
Per ogni informazione scrivete o telefonate a: A. Di Placido - C.so Lancieri di Aosta 32/D-11100 Aosta - Tel. 0165/44220

GEMMA
4, rue [illegible] - tel. 0165 262131 - aosta
Via Chambéry
alloggio cucina 3 [illegible] servizi e garage.

NUOVO
PUNTO VENDITA
CASHMERE
VIA KAOLAK, 16 - TEL. 0165/236553 - AOSTA
(traversa di corso Lancieri)

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
Reg. Autoporto, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

DILETTANTI

Vittoria casalinga per 1-0 del Saint-Vincent/Châtillon nel recupero contro il Moncalieri

Due punti conquistati grazie a un autogol

La rete è stata propiziata da una semirovesciata di Santoro

L'attaccante Massimiliano Santoro

SAINT-VINCENT. Missione compiuta. Dopo avere perso con molti rimpianti e di stretta [illegible] sabato a Sestri, il Saint-Vincent/Châtillon chiedeva il recupero infrasettimanale contro il Moncalieri due punti per sistemarsi in posizione di classifica tranquilla.

E i due punti sono arrivati grazie alla vittoria [illegible] mini[illegible] scarto ottenuta contro la squadra di mister Pasqua, anche la partita non è stata tra quelle che i termali possono iscrivere tra le prestazioni da ricordare. Il Saint-Vincent/Châtillon ha anche rischiato di soccombere subito, complice un avvio assolutamente incolore della squadra. Ma il Moncalieri non ha saputo sfruttare il momento favorevole e alla fine ha pagato pedaggio.

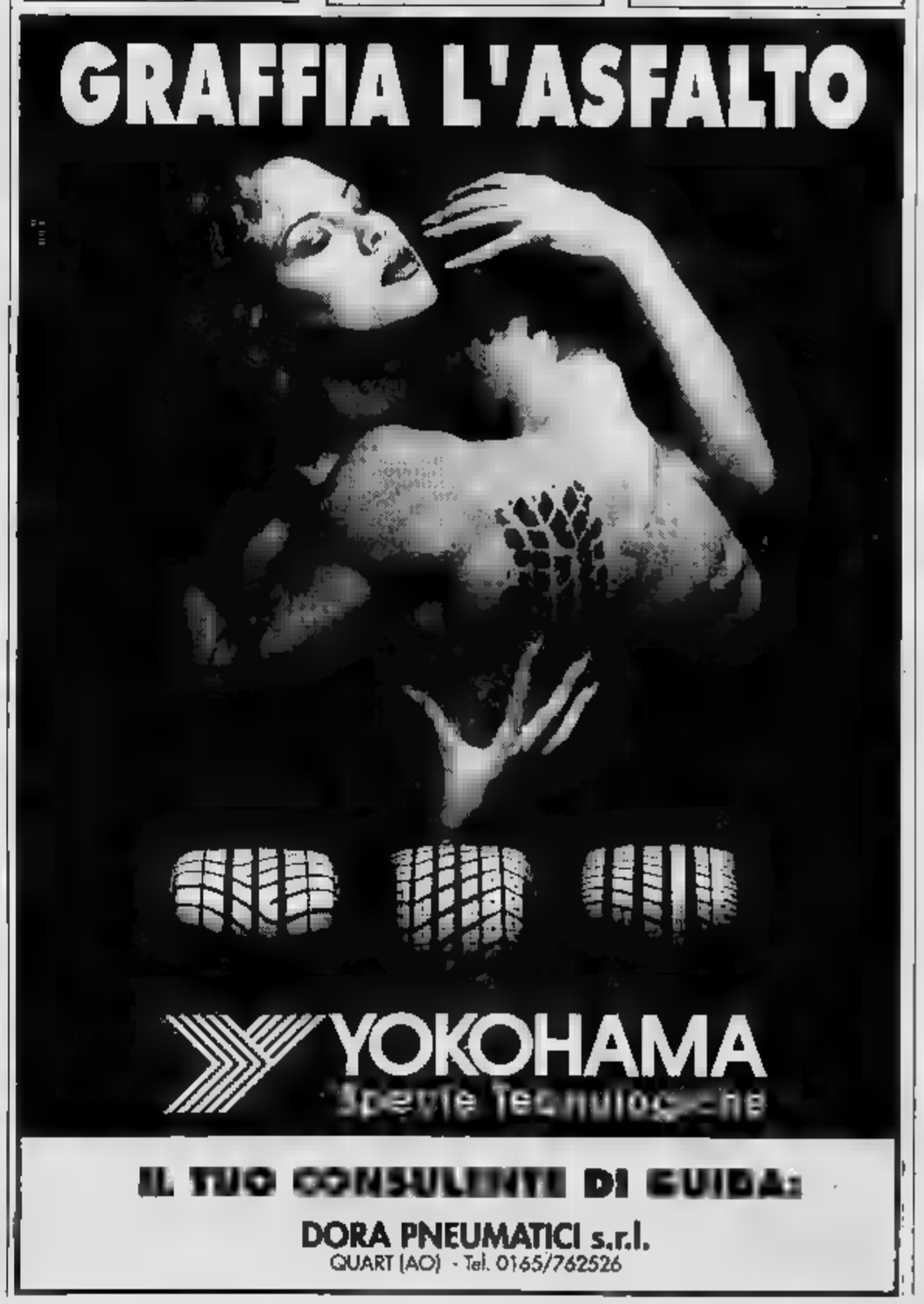
La cronaca. I piemontesi partono all'attacco e al 4' mettono l'ottimo e combattivo Malabaila solo davanti a Brogi, ma difensore atterra l'attaccante e l'arbitro servola. All'11' soltanto una prodezza di Brogi impedisce agli ospiti di passare. Il numero uno dei termali vola all'indietro per deviare un preciso tiro di Lubbia e salva il risultato.

Qualche minuto dopo i locali si affacciano nell'area avversaria con un tiro di De Tommaso. Ritorna vicino al gol il Moncalieri al con una punizione di Formato che sibila a fil di palo. Al 42' è il Saint-Vincent ad avere l'occasione d'oro con Gattuso, il giovane attaccante sbaglia completa[illegible] la [illegible]. [illegible] ripresa al 13' l'autorete che decide l'incontro. Santoro in area tenta la semirovesciata, sul pallone entra di testa Segato e la devia[illegible] mette fuori [illegible] Altieri.

Poi i locali perdono Gianni Rubino e innalzano le barricate, provvidenziali per mettere in classifica due punti importanti.

[illegible] Camera

ST-VINCENT/CHATILLON: Paonessa (dal 1' Brogi); Gianni Rubino, Cavaglieri; Caponi, Zoppo, De Tommaso (17 st. Vannucci); Gattuso (2) st Pivano), Pisanale, Santoro, Bonaldi, Pietro Rubino. 14 Morcinelli; 16 Biasion.
Allenatore Caviglia.
MONCALIERI: Altieri; Domizinno, Caputo; Milani, Segato, Camani; Alessandro Rubino (26 st. Castaldo), Lubbia (33 st. Di Vincenzo), Malabaila, Formato, Riva. 12° Biscatto; 14° Salerno, 16° Zangrandi.
Arbitro: Esposito di Torre Annunziata.
Marcatore: 13° [illegible] Segato.
Note: al 18° st.espulso Gianni Rubino per doppia ammonizione.



MEGLIO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI PER LO SCI

CALZATURE

TUTE

LINGERIE

RONDÒ

DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Tutto il meglio per lo sci

AFFITTIAMO:

- Sci
- Scarponi sci

A PREZZI MODICI PER TUTTA LA STAGIONE

- Tavole snowboards

ANCHE PER SINGOLA GIORNATA

NOVEMBRE
Il mese migliore per assortimento e convenienza
Scegli subito pagherai a Natale !!

Valutiamo e ritiriamo i tuoi sci e scarponi USATI

Aperti anche la domenica
dalle 15 alle 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

DAL 17 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE

ANTEPRIMA NATALE

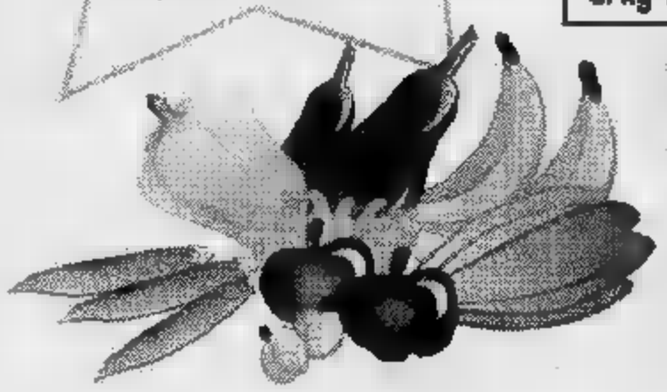
LA CONVENIENZA COOP PER GUSTARE IN ANTICIPO I SAPORI DELLE FESTE E PER SCEGLIERE IN TEMPO I GIOCATTOLI PIÙ ATTUALI

SPECIALE GIOCATTOLO

3x2

BUONDÌ MOTTA x 8 pezzi g 320 (al kg 7.687)	1 [illegible]	3 CONFEZIONI 7.380
PREPARATO PER CIOCCOLATA BOSTON CIOCK - per 10 buste [illegible] (al kg 7.653)	1 CONFEZIONE 2.870	3 CONFEZIONI 5.740
PASSATA CIRIO bottiglia g 700 (al kg 1.448)	1 BOTTIGLIA 1.520	3 BOTTIGLIE 3.040
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA ALBIUM cl 75 (al litro 6.133)	1 [illegible] 6.900	3 BOTTIGLIE 13.800
ERBALUCE DI CALUSO DOC TERRE DA VINO cl 75 (al litro 4.880)	1 BOTTIGLIA 5.490	[illegible] 10.980
CARTA [illegible] DOMOPAK metri 8	[illegible] 2.530	3 CONFEZIONI 5.060
ASCIUGATUTTO KLEENEX x 4 rotoli	1 [illegible] 2.750	3 [illegible] 5.500

GRANDI OFFERTE ANCHE NEL REPARTO MACELLERIA E NEL REPARTO ORTOFRUTTA



BISCOTTI PETIT ORO [illegible] g 500 al kg 4.860	L. 2.430
COPPA BIANCA DANONE x 4 pezzi g 460 al kg 7.804	L. 3.590
CRACKERS MOTTA sacchetto g 750 al kg 3.653	L. 2.740
CAFFÈ LAVAZZA ORO x 2 pezzi g 500 al kg 18.900	L. 9.450
OLIO D'OLIVA S.GIORGIO litri 1	L. 4.650
TORTELLINI BARILLA g 250 al kg 10.320	L. 2.580
PATE' LACROIX D'OCA E DI FEGATO g 80 al kg 34.250	L. 2.740
ACQUA NATURALE LEVISSIMA litri 1,5 al litro 433	L. 650
GATTINARA DOC TERRE DA VINO cl 75 al litro 6.640	L. 4.980
SALMONE CANADESE RENJA busta g [illegible] al kg 65.000	L. 6.500
FILETTO TROTA SALMONATA MARE PRONTO g 300 al kg 28.000	L. 8.400
PIZZAIOLA LOCATELLI busta g 125 al kg 12.720	L. 1.590
DASH ULTRA kg 2,5 al kg 5.080	L. 12.700

Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori ribassi ■ modifiche alle leggi fiscali.

SUPERMERCATI coop

Novacoop

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 17 Novembre 1994 ar 41
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Il ministero dell'Interno ha chiesto alla prefettura di rivedere gli elenchi

Il rebus dei Comuni alluvionati

Anche Moncalvo, dopo Montechiaro e Calliano, smentisce di aver fatto segnalazioni
Grana e Valfenera ribattono alle polemiche di Maroni: «Danneggiati, anche senza inondazioni»

ASTI. Dopo il «giallo» dei fax (che dovevano allertare i Comuni del pericolo alluvione), ecco il pasticcio degli elenchi dei paesi danneggiati.

Nell'Astigiano sarebbero, secondo un documento diffuso dalla Regione, 107 (risultano esclusi Aramengo, Berzano, Buttigliera, Casorzo, Colcavagno, Cortanze, Cortazzone, Maranzana, Moasca, Montemagno, Penango, Piovà, Soglio), l'elenco della prefettura di Asti, solo 100 (mancano rispetto quello della Regione: Capriglio, Cocconato, Fontanile, Grazzano, Moncalvo, Montechiaro, Rocchetta Palafea). Tra Piemonte e Liguria quasi 1300, troppi, secondo il ministro dell'Interno Maroni, che teme «una nuova Irpinia».

Il sindaco di Incisa Scapaccino, Mario Porta, era sceso in campo per primo, denunciando liste «gonfiate». E da ieri, le prefetture sono al lavoro per disporre, secondo le indicazioni giunte da Roma, «nuovi accertamenti sulle entità dei danni denunciati dai singoli Comuni».

Ma i sindaci non ci stanno e c'è chi si ritiene offeso dalle affermazioni del ministro Maroni. Già martedì, prima che scoppiasse la polemica, i primi cittadini di Montechiaro e Calliano, avevano fatto sapere di non aver mai fatto segnalazioni per essere inseriti negli «sfavorevoli» elenchi. Ieri si è aggiunto Moncalvo: «Non sappiamo chi abbia fatto il nome del nostro Comune alla Regione» commenta il segretario comunale.

Un «mistero» che sarebbe spiegato per lo zelo di qualche funzionario regionale, che avrebbe raccolto tutte le segnalazione che anche indirettamente (attraverso cioè strutture periferiche della Regione, come il Genio civile) erano giunte.

C'è poi la questione dell'inserimento, nello stesso elenco, di comuni disastrati dall'alluvione (Asti, Canelli, Castello d'Annone, etc.) e di paesi che hanno subito solo leggeri danni. E in questo sta la «colpa» della normativa vigente: la raccolta delle segnalazioni, infatti, è rivolta ai «Comuni danneggiati da avversità atmosferiche ed eventi alluvionali».

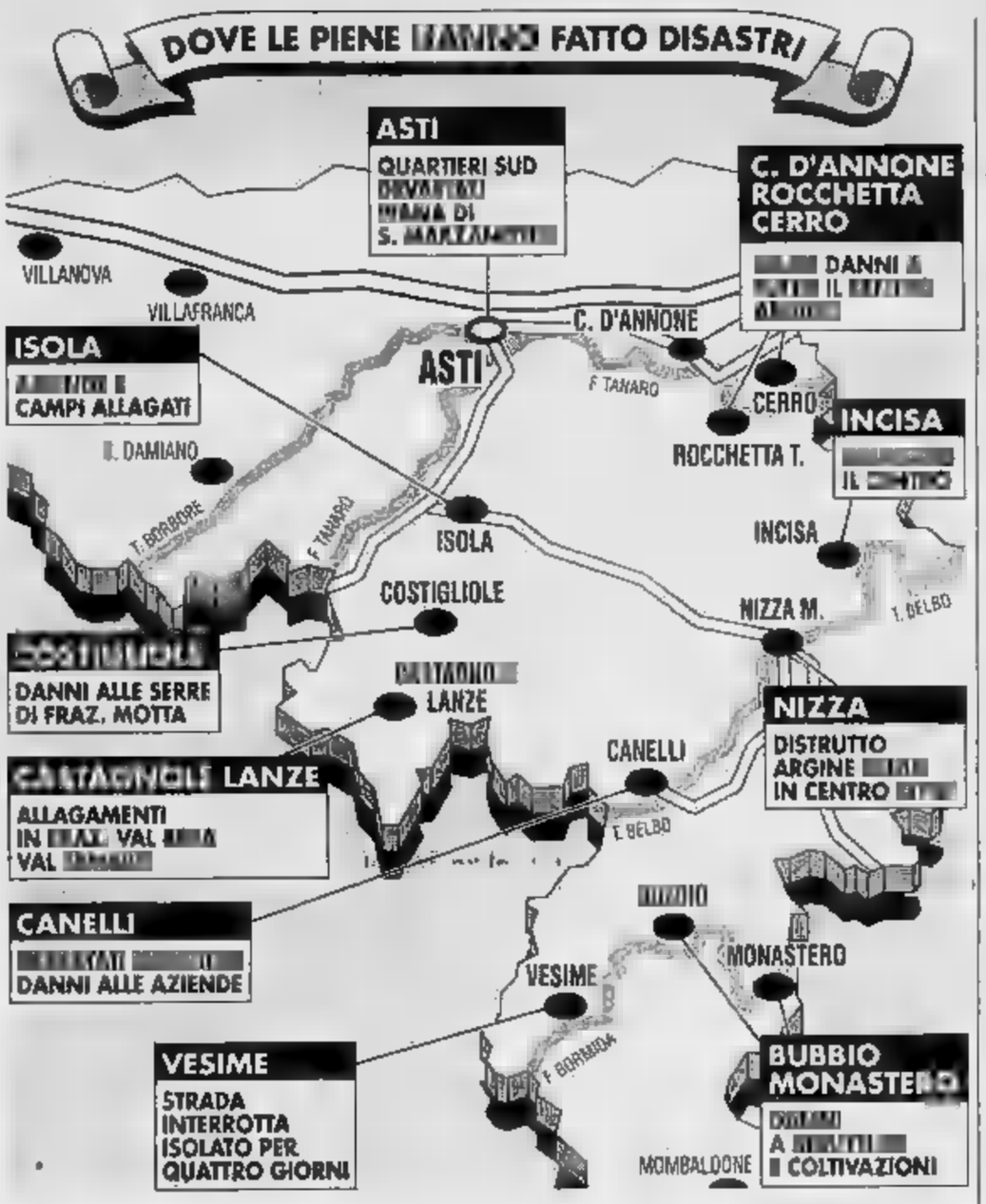
«Se in paese c'è stato un danno al patrimonio pubblico, a causa delle piogge torrenziali è dovere dell'Amministrazione farlo presente agli organi competenti. Ma non per questo si pretende di essere inseriti negli elenchi degli alluvionati» spiega il sindaco di Grana, Pino Amello, mostrando il telegramma inviato in prefettura che inizia: «Il territorio comunale non è stato colpito da eventi alluvionali».

Gli fa eco il sindaco di Valfenera, Dionigi Accossato: «Noi abbiamo subito danni da frana, già quantificati in milioni. Non è nostra intenzione approfittare della situazione e scapito di altri che indiscutibilmente hanno più necessità, ma, coerentemente a quanto richiestoci, abbiamo dettagliato ogni danno accertato».

«Il problema - sostiene Massimo Camussi, a Montiglio (e presidente del Consorzio smaltimento rifiuti - è che è stato fatto solo elenco. Noi abbiamo subito la conta un nubifragio violento: strade, depuratore, il cimitero. Abbiamo specificato di essere stati alluvionati, ma se ci chiedono se abbiamo subito danni da eventi atmosferici, abbiamo il dovere di dirlo».

Ora la selezione dovrebbe essere fatta. La prefettura sta lavorando per definire i Comuni alluvionati e quelli che lamentano strade interrotte o smottamenti dovuti alle piogge.

«Va comunque precisato - fanno notare in prefettura - che l'inserimento nell'elenco non è condizione sufficiente per ricevere eventuali provvidenze. I danni vanno comunque certificati e saranno fatte ispezioni per verificarne l'entità».



Inchiesta

Quei soccorsi «dimenticati»

ASTI. Sono due i filoni d'inchiesta sull'alluvione aperti dal sostituto procuratore David Monti. Il primo riguarda eventuali responsabilità per il mancato allarme: i carabinieri hanno sequestrato a Roma numerosi fax ed altri documenti relativi alle informazioni nelle ore hanno preceduto l'inondazione.

Sull'altro troncone d'inchiesta invece, si sta lavorando la polizia: gli investigatori cercano di chiarire, oltre a inadempienze negli aiuti, come siano state gestite le offerte di soccorso presentate alle Protezione civile dopo l'alluvione: alcune pare siano cadute nel vuoto.

Tra le persone sentite anche i titolari della «Heliwest» di San Marzanotto Piano. Agli inquirenti hanno raccontato di messo a disposizione, durante l'emergenza, due elicottori per i primi salvataggi. Nessuna risposta sarebbe però arrivata dalla prefettura.

«L'indagine va avanti» ha dichiarato ieri il magistrato, smentendo le voci che si erano diffuse in città di altri avvisi di garanzia.

L'unico indagato resta dunque il prefetto di Asti Mario Palmiero. Il suo ufficio è già stato perquisito sabato dai carabinieri.

Intanto il procuratore presso la pretura, Aldo Ferrua, trasmetterà ai colleghi della procura del tribunale l'esposto presentato dalla Coldiretti.

«Non vengono segnalate circostanze di nostra competenza - ha spiegato il magistrato - nella denuncia si fa riferimento solo ai danni alle e non di lesioni e episodi mortali dovuti all'alluvione»

«Le conseguenze dell'inondazione avrebbero potuto essere sicuramente limitate, o forse eliminate - è scritto nell'esposto - se le aziende delle zone a rischio fossero state tempestivamente allertate».

Altre denunce saranno presentate da Api, Unione industriali, Unione commercianti, Associazione artigiani. **[r. gon.]**

I PICCHI DEI TEMPI

Anche dalle scuole aiuti per le borse di studio

I ragazzi della media «Leonardo da Vinci» con la preside Angela Bruera. Anche in questa scuola sono state distribuite le borse di «Specchio dei tempi»

ASTI. Non si ferma l'ondata di solidarietà concreta dei lettori de «La Stampa». La sottoscrizione e «Specchio dei tempi» a favore degli alluvionati continua e continua l'opera capillare di distribuzione degli aiuti.

Nell'Astigiano si seguono due direttrici di azione: un primo intervento per aiutare le famiglie più disastrate, tramite l'aiuto e l'indicazione di comuni, parroci, servizi sociali. Finora sono arrivati aiuti a oltre 200 famiglie. Ieri un contributo di 15 milioni è andato al parroco di San Pietro che lo ha subito distribuito tra gli abitanti più bisognosi del villaggio San Fedele, due quartieri più colpiti dalla piena devastante del Tanaro. Oggi «Specchio dei tempi» tornerà a Canelli, Annone, Rocchetta.

E prosegue anche l'altra iniziativa di solidarietà: la borsa di studio di mezzo milione agli studenti dell'Astigiano le cui famiglie hanno avuto seri danni l'alluvione. Un aiuto to, magari per ricomprare i libri andati distrutti. «Specchio dei tempi» grazie alla collaborazione dei presidi e dei direttori didattici è andato nelle classi versando le borse di studio. Finora ne sono state distribute tra Istituto agrario, magistrali «Monti», istituto d'Arte, liceo Classico «Alfieri» e «Leonardo da Vinci». L'iniziativa proseguirà nei prossimi giorni toccando anche dei paesi devastati dalla piena.

Un aiuto agli studenti arriva anche dalle scuole: sono state collette significative come quella degli alunni della scuola elementare «San Domenico Savio» di Asti che hanno portato un milione mila e lire per gli alluvionati.

Ecco gli altri versamenti 16 novembre: Graziella, 100 mila; dipendenti Consorzio acquedotto Valtiglione, 1 milione e 100 mila; Circolo S. Sebastiano Aspi, Vaglierano Alto, 500 mila; amici Circolo S.Sebastiano Aspi, Vaglierano Alto, mila; Lauro Bianco, 50 mila; Teresa, 100 mila; R.R., 50 mila; Adolfo, 100 mila; Marisa e Antonio, 100 mila; Natalina e Federico Pugno, 100 mila; N.S., 100 mila; Pino e Giò, 200 mila; G.A., 100 mila; Giorgio, mila; L.A.F., 50 mila; M.B., mila; Accorneri Refrancore, 150 mila; Condominio F.S. via Parri, 435 mila; famiglie Colombano Giaretti in memoria di Caterina Pesce Guala, 150 mila; in memoria di Duilio Cas personale ufficio I.E. F.S., mila; Regina, 100 mila; F.M., 150 mila; Valeria e Marcello, 100 mila; Enzo Villanova, 50 mila; famiglie Laguzzi, mila; famiglia Parinoni Novara, 50 mila; M.R., 50 mila; al nostro vecchio Piemonte, Nino e Annamaria, 100 mila; Elisa, 100 mila; Maria e Mario, 100 mila; C.G., 200 mila; famiglia Corrias, 200 mila; in memoria di Alberto Rovere, mila; Checco e Maria, 50 mila; Giovanna, 100 mila; Fausta, 50 mila; R.L., mila; Lidia Francese ed Ermes Varliero, Viarigi, mila; P.G.T., 400 mila; Gep e Ben, 100 mila; Ivano, 70 mila; O.A.M., 100 mila; M.A., 200 mila.

Versamenti di ieri alla redazione di Asti: **1 milioni 495 mila lire.**

Totale versamenti finora giunti alla redazione di Asti in De Gasperi 1: **89 milioni 914 mila 500 lire.**

(continua)

IL CASO

La foto «rubata» dalle acque

La foto ricordo di un matrimonio è giunta nel giardino di Graziella Filippeschi, 65 anni, vedova, pensionata, abitante in via Pacotto 16 alla Trincera. Chi la riconoscesse potrà chiederla a Graziella Filippeschi.

Trentaquattro detenuti, 12 di Quarto e 22 delle Vallette, sono al lavoro nell'impianto di via Gerbi

Una squadra speciale toglie fango dalla piscina

Il direttore del carcere Buffa: «Spero che la città non dimentichi»

ASTI. Hanno chiesto semplicemente di «poter dare una mano»: da ieri, dodici detenuti del penitenziario di Quarto sono impegnati nell'opera di soccorso del dopo alluvione.

Lavorano altri 28 carcerati delle Vallette di Torino. Seguiti dal personale del Comune, spalano il fango che ha invaso i locali sotterranei della piscina comunale di via Gerbi, investita dalle acque del Borbore.

Un gesto di solidarietà che avrebbero voluto svolgere con discrezione, senza clamore: «Siamo qui per lavorare, non molto altro - ha spiegato uno di loro. Poi, di nuovo la pala in mano.

«Li ho visti all'opera e, francamente, mi anche un po' stupito - racconta Pietro Buffa, direttore della circondariale di Quarto - si sono impegnati duramente. Ho consigliato di prendersela con un po' più di calma: 'Se fate così, durate un'ora!'».

Il premio è il permesso valido per una settimana; l'esperimento però, se tutto fila liscio, potrebbe prolungato. I 12 detenuti di Quarto, anche stamane, attenderanno l'arrivo di un pullman che, verso le 8, li condurrà ad Asti. lavoreranno fino alle 18, e poi torneranno di nuovo in cella.

Coloro che ambivano a «dare una mano», in realtà, molti di più: «Alcuni mi hanno chiesto di poter lavorare scrivendomi lettere - racconta Buffa - per questioni burocratiche, però, abbiamo potuto concedere l'autorizzazione solo a chi beneficiava dei permessi già in precedenza».

Tra i carcerati impegnati a ripulire i sotterranei della piscina, c'è anche chi ha avuto la casa danneggiata dall'alluvione.

«Per molti altri - dice Buffa - la possibilità di dare una mano rappresenta un'occasione di rivalsa e riabilitazione. Purtroppo il è soprattutto ozio. Una situazione che è mal tollerata dalla maggior parte dei nostri ospiti».

Aggiunge il direttore: «Il dramma dell'alluvione è stato vissuto con grande solidarietà. In una struttura chiusa come la nostra, qualsiasi evento viene generalmente amplificato».

Da tempo, Buffa un rapporto più carcere e città. «Mi auguro - dice - il gesto dei detenuti non sia dimenticato dagli astigiani». **[l. n.]**

RITROVATO

«Ero dalla fidanzata»

Era segnalato tra i dispersi: invece, Mario Berardi, 30 anni, ambulante, residente a Cisterna, nella notte dell'alluvione si semplicemente formato dalla fidanzata, a Carmagnola. Non era riuscito a rientrare, a strade bloccate: «Ho cercato di avvisare i miei genitori, ma le linee telefoniche erano già saltate - ». Loro si sono preoccupati hanno dato l'allarme. Avevano sentito che mi d'accordo con gli amici per andare Alba. Poi, invece, ho cambiato idea e ho deciso di Giovanna. Le strade erano bloccate, impossibile passare. Così rimasto da . Mi ha ospitato. Sono tornato a Cisterna domenica pomeriggio». Un'avventura a lieto fine, quella di Mario Berardi: «Ho telefonato ai carabinieri di San Damiano, per avvisarli ciò che mi era successo per dire loro non cercarmi più, ma, ad Alba, risultavo ancora nell'elenco dei dispersi». **[d. cot.]**

A San Marzanotto

Dopo alluvione Operaio Avir si uccide

ASTI. Ha destato scalpore in città notizia della morte di Claudio Forno, anni, operaio «Avir», abitante in corso Chiesa 49.

L'uomo si è ucciso impiccandosi ad un trave nella sua casa di campagna, in via Valle Riva 2 a San Marzanotto. Non ha lasciato per spiegare le ragioni del tragico gesto. I familiari non escludono però che Forno, da tempo sofferente per una forma di esaurimento, sia rimasto sconvolto dall'alluvione.

Nell'onda di piena l'operaio aveva perso l'auto, una «Uno», con danni alla cantina e al garage condominio dove abitava, nella Wey Assauto. L'inchiesta è condotta carabinieri.

La data dei funerali non è ancora fissata: la salma è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti. Claudio Forno lascia la moglie Anna e la figlia, Giuseppina, 11 anni. **[r. a.]**

ALLUVIONE

SCOPPIA UNA NUOVA EMERGENZA

Dopo l'inondazione, quintuplicata la «produzione» di rifiuti

In piazza d'Armi è cresciuta una montagna di rottami

La «montagna» di rifiuti in piazza d'Armi al Pilone: qui vengono portati macerie, rottami, mobili alluvionati

ASTI. Non meno di 20 mila quintali di rifiuti alluvionati sono stati depositati finora al centro provvisorio di stoccaggio attivato dal Comune in piazza d'Armi, zona Pilone. Masserizie, resti di arredi, mobili e materassi danneggiati dall'ondata di acqua e fango sono pronti per essere inviati in discarica: oggi o al massimo domani, secondo le indicazioni fornite dal Consorzio rifiuti Astigiano, i materiali inutilizzabili saranno trasportati alla discarica di Cavaglià (Vercelli). L'impianto li accoglierà come rifiuti «speciali».

«L'invio dei materiali alla discarica vercellese - sottolineano al Consorzio - consentirà di alleggerire il carico di rifiuti inviato finora alla discarica torinese dell'Amiat, dove affluiscono anche gli scarti solidi urbani dell'Astigiano».

La massa di rifiuti alluvionati «esportati» fuori provincia è enorme. «Ogni giorno partono dodici bilici verso Torino», indicano al Consorzio: il che significa che quotidianamente viene conferito all'impianto dell'Amiat un carico di oltre 300 quintali.

C'è molto lavoro anche alla stazione di transfert di via Don Sturzo (località Liot, zona industriale). Qui giungono i rifiuti solidi urbani della provincia e anche molti di quelli alluvionati provenienti dall'Astigiano. «Prima dell'esondazione ritiravamo 2400 quintali di immondizia al giorno - indica Giuseppe Arduino, responsabile tecnico della Isa, la società che gestisce la stazione di transfert - oggi, invece, ne affluiscono quotidianamente 12 mila. Un carico enorme, che ci costringe a compiere uno sforzo organizzativo molto pesante». Soltanto il capoluogo, nei giorni successivi all'alluvione, ha conferito tonnellate/giorno contro le inviate mediamente in precedenza.

Per far fronte all'emergenza, la stazione di trasferì ha dovuto allungare l'orario di lavoro (prima funzionava dalle 7 alle 18, dopo l'alluvione dalle 8 alle 22) e aumentare il numero dei camion per trasferire i rifiuti alla discarica dell'Amiat. «Dai 6/7 mezzi di prima siamo arrivati a 20 - indica Arduino - naturalmente abbiamo dovuto aumentare anche il numero di autisti».

Il «problema rifiuti» apre intanto un nuovo capitolo nella lunga storia sulla discarica di Valle Manina. Ieri il Comitato Asti Nord-Ovest ha preso posizione sul problema della bonifica dell'impianto, chiuso nel maggio 1993. «I lavori per realizzare il secondo lotto dell'intervento sono stati appaltati anno fa, ma nulla è andato avanti» è la denuncia di Valter Prigione, esponente dell'organismo valleandonese.

Nei giorni scorsi il Comitato si è incontrato con il presidente consortile Massimo Camussi: «La riunione è venuta dopo mesi di attesa - indica Prigione - secondo il Consorzio, i lavori sono fermi in mancanza dell'autorizzazione che dovrebbe rilasciare la commissione edilizia del Comune. Noi chiediamo che la situazione si sblocchi velocemente: non tutti i disagi, a Valleandona, sono finiti con la chiusura della discarica».

Prigione ricorda che «non sono, per esempio, cessati i cattivi odori nell'area intorno all'impianto: probabilmente ciò è dovuto al non perfetto funzionamento dell'impianto di biogas». Il Comitato esprime perplessità anche sul progetto di bonifica dalla discarica.

«La perizia agronomica che compone il piano del Consorzio ci lascia molto dubbiosi - rileva Prigione - siamo convinti che l'intervento migliore di rimboschimento si basi sulla messa a dimora, come invece propone il Consorzio, di piante infestanti come la robinia. I nostri contadini hanno impiegato anni per cercare di estirparla dai loro terreni».

Laura Nosenzo

TACCUINO DELLA PROVINCIA

CASE POPOLARI

A disposizione 11 alloggi per famiglie sfollate

In Consiglio comunale, l'assessore ai Servizi sociali Maria Dabenedetti ha ricordato che sono 70 i nuclei familiari tra quelli che hanno perso la casa o sono temporaneamente sfollati per l'inagibilità delle abitazioni. «Non siamo - ha detto - per soluzioni d'emergenza tipo baraccopoli o roulotte. Vogliamo trovare sistemazione dignitosa per tutti. A questo proposito - ha proseguito - la Regione ha deciso che gli ex Iacp mettano a disposizioni alloggi vuoti di loro proprietà». Ad Asti quelli disponibili sono 11.

CAMERA DEL LAVORO

Riapre la sede in piazza Marconi

Grazie all'impegno di volontari, torna a funzionare la sede della Camera del Lavoro di Asti in piazza Marconi, danneggiata dall'alluvione. Cessano invece di funzionare gli uffici della Lega Pensionati «Olga Marchisio» di corso Alessandria, che aveva funzionato durante l'emergenza. Domani riprenderà anche l'attività nella sede a Canelli, in viale Risorgimento 6.

SUOLO PUBBLICO

Distribuzione di segatura per ripulire

Il servizio suolo pubblico del Comune, in via Govone 9, mette a disposizione di chi deve pulire locali alluvionati segatura. Si può ritirare tutti i giorni dalle 8 alle 18.

POLIZIA

Sottoscrizione per i colleghi alluvionati

Gli operatori della polizia hanno sottoscritto tutti un contributo pro alluvionati di 50 mila lire ciascuno. Il Siulp, sindacato unitario di polizia, ha aperto inoltre una sottoscrizione per i colleghi colpiti dal disastro, sul conto corrente 8983/7045 alla BNL di Asti.

AGRICOLTURA

Chiesta proroga alle dichiarazioni per uva e vino

L'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, ha chiesto al ministero per le Risorse Agricole di prorogare al 31 gennaio il termine per presentare le dichiarazioni di raccolta dell'uva e di produzione di vino (fissata per il 15 dicembre) e le denunce camerali per vini doc e a indicazione geografica, il cui termine è il 10 dicembre.

CACCIA

Doppiette ferme a tempo indeterminato

Il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno che impegna la Giunta a sospendere la caccia a tempo indeterminato. La ripresa dell'attività venatoria sarà condizionata al censimento della fauna.

Le organizzazioni professionali mobilitate a sostegno dei coltivatori alluvionati

Agricoltura, ora arrivano i leader

Il presidente della Confagricoltura Bocchini sarà oggi ad Asti. Domani vertice a Incisa con Avolio (Cia)
Si aggrava il bilancio dei danni: almeno tremila le aziende colpite. Nuove iniziative per l'emergenza

L'alluvione ha devastato le campagne dell'Astigiano Nella foto scattata a Bubbio un'auto semisommersa in un campo [FOTO LIBERTONE]

ASTI. La solidarietà si allarga ai campi. Le organizzazioni agricole sono mobilitate per consentire agli agricoltori astigiani che hanno subito danni (secondo la prima stima sono almeno tre mila le aziende colpite) l'immediata ripresa produttiva.

Un impegno difficile: la piena ha stravolto cascine e capannoni, distrutto macchine agricole, allagato gli orti, portando nelle serre la melma impregnata del gasolio fuoriuscito dalle cisterne. Per la bonifica ci vogliono interventi costosi per recuperare in parte la fertilità dei terreni.

Tutte problematiche quotidianamente affrontate dai responsabili delle organizzazioni di categoria. E proseguono anche le visite dei responsabili nazionali: dopo il presidente della Coldiretti, Paolo Micolini (ospite la scorsa settimana di alcuni ortolani in zona Savona) oggi sarà di volta del leader della Confagricoltura, Augusto Bocchini (è anche presidente del Copa, l'organismo di rappresentanza a Bruxelles delle organizzazioni professionali agricole).

Bocchini, accompagnato dal direttore generale dell'organizzazione, Arcangelo Mafrici, verso le 15,30 farà un sopralluogo alla cascina Bonifica di Sergio Appiano, in località Recinto Catena. Sarà il momento conclusivo di una giornata dedicata a visite e riunioni: a Torino il massimo dirigente della Confagricoltura incontrerà anche i responsabili dell'organizzazione provenienti dalla regioni toccate dall'alluvione: Piemonte, Lombardia, Liguria e Toscana.

Domani arriverà invece nell'Astigiano Giuseppe Avolio, presidente della Confederazione italiana agricoltori (Cia) per un sopralluogo alle aziende agricole di 8 Comuni disastrati dall'alluvione. Con lui i tre componenti della giunta nazionale: Bellotti, Pascale e De Carolis.

Dopo un incontro a Torino nella sede regionale dell'organizzazione, nel pomeriggio Avolio sarà accompagnato per un breve giro in alcune cascine di Asti, Rocchetta, Annone, Cerro e Canelli. Alle 17, in municipio ad Incisa incontro con agricoltori e sindaci del Sud Astigiano. «Un viaggio che ha essenzialmente il significato di un sostegno morale - ribadisce il presidente provinciale della Cia Italo Mussio - perchè per il lavoro fatto, le segnalazioni dei danni e il reperimento di aiuti ci subito siamo».

Ieri sera si è svolta anche una riunione con i vivaisti a Calamandrana: solo in paese si contano danni per mezzo miliardo alle barbatelle da vite.

Ora si lavora a ritmo serrato per uscire dall'emergenza. E va in questo senso un'iniziativa della Regione che si appresta a presentare il progetto di legge sul Distretto vinicolo: è un programma di sviluppo integrato tra le zone a vocazione vitivinicola che comprende indicazioni coordinate in tema di agricoltura, turismo, cultura, territorio.

(f. b.)

SCIACALLI

In via Govone

Rubano ruspa dal magazzino del Comune

ASTI. Ancora episodi di sciacallaggio in città nel dopo alluvione. In un deposito di proprietà del Comune, i ladri hanno portato via una ruspa usata per i soccorsi.

Il mezzo è stato messo a disposizione dell'Amministrazione comunale dall'impresa edile torinese «Fratelli Arlotto».

Dopo è stato usato per rimuovere il fango lasciato dall'inondazione, la ruspa è stata parcheggiata da un operaio della ditta torinese nel magazzino di via Govone. I ladri ne hanno approfittato, per rubarla: il danno denunciato da uno dei titolari, Alessandro Meda, 47 anni, ammonta a 27 milioni.

Nei giorni scorsi, gli «sciacalli» hanno messo a segno una serie di colpi in abitazioni e negozi nella zona di Viale Savona: in corso Einaudi era anche sparito un gommone della Croce Verde.

[r. gon.]

ALLOGGI

A sacerdoti e fedeli

Un appello del vescovo per trovare case

ASTI. Il vescovo Severino Poletto ha raccolto l'invito del Comune per reperire alloggi che possano ospitare provvisoriamente famiglie alluvionate. Il Comune chiede che non si applichino le norme vigenti e propone un accordo che prevede la restituzione dell'alloggio al massimo dopo 6 mesi, un'adeguata remunerazione e il pagamento di eventuali danni arrecati. La disponibilità va segnalata all'assessorato ai Servizi sociali (tel. 399.406 e 399.410).

Monsignor Poletto invita i parroci e tutti i sacerdoti a «fare attiva opera di promozione e persuasione nelle loro comunità, chiarendo gli eventuali dubbi, così che la straordinaria e meravigliosa dimostrazione di solidarietà espressa finora possa avere questo necessario e indilazionabile completamento». Invito analogo è rivolto ai responsabili dei gruppi ecclesiali.

[r. s.]

SCUOLE

Proseguono i lavori

Lunedì riapre l'elementare «Parini»

ASTI. Da lunedì 14 novembre gli alunni della scuola elementare «D'Acquisto» potranno riprendere le lezioni al mattino all'Istituto Don Bosco. Riprenderà anche il trasporto di studenti handicappati svolto dalla Croce Verde.

Lunedì sarà riaperta anche l'elementare «Parini», via Ferrero, che fino a sabato 26 funzionerà con orario ridotto (8,30-12,30). Da lunedì riaprirà anche l'annessa materna «Parini», dove si lavora al rifacimento di pavimenti e impianto elettrico, a pulizia e tinteggiatura e sarà rinnovato l'arredamento.

Funzionerà con orario ridotto fino al 25 novembre la materna «Pilone», in cui devono essere ripristinati gli arredi.

Non è ancora stata indicata invece la data di riapertura della palestra «Cavour» (via Comentina) dove vanno rifatti pavimento, servizi, spogliatoi e arredi.

[r. s.]

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Fotocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 30 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Licia Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-394, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi. Telefonate o spedite a "La Stampa" - Ufficio Diffusione Editoriale, via Marenco 32, 10126 Torino

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

ALLUVIONE

LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Appello a Roma per gli aiuti. La stima dei danni in città

Bianchino: «Si è fatto molto ma l'emergenza continua»

Il sindaco Alberto Bianchino durante la visita ad Asti del presidente Scalfaro

Che cosa chiede il Comune di Asti

Slittamento di giugno '95 degli acconti irpef, ilor, irpeg e degli acconti per le prestazioni del Servizio Sanitario

Slittamento di giorni l'acconto iva

al giugno 1995 delle imposte e comunali in scadenza: ici, iciap, Tosap, raccolta rifiuti, imposta pubblicità

Stabilire Enel, Italgas e Telecom limiti di esenzione dei canoni le famiglie

Possibilità per gli enti locali di prevedere per gli alluvionati forme di esenzione o di imposizione differenziata dei tributi comunali, ripianamento del minor gettito a carico dello Stato

Esonero per un anno dalla chiamata alle per i giovani residenti nelle zone alluvionate la possibilità di sostituirlo con il servizio civile finalizzato ai lavori di ricostruzione

Estensioni ai settori commercio e artigianato degli «ammortizzatori sociali» [cassa integrazione ec.]

I danni agli edifici strutture di Anas, Enel, Telecom, Ferrovie, siano coperti con fondi degli stessi escludendo che i danni si ripariino attingendo a fondi previsti per i privati

Gestione degli interventi per la ricostruzione affidata alle autonomie locali

ASTI. Il municipio ricorda le retrovie fronte: ci sono i tabelloni con gli ordini di servizio e cartine delle violentate dall'acqua e tanti tavoli per appoggiarvi carte e faldoni. I segni dell'emergenza non si leggono solo nelle parole e sui volti anstorditi dalla fatica di funzionari e uscieri, ma anche in questo arredamento di fortuna uscito in fretta dai magazzini nelle ore tragiche dell'alluvione.

Il Consiglio comunale si è riunito martedì sera, in bilico tra i giorni della grande paura e quelli primi stentati vagiti di una ripresa che costerà altra fatica. E lo ha fatto in questo clima ancora segnato dalla provvisorietà del momento. All'unanimità è stato approvato un ordine giorno da inviare a Roma entro oggi, giorno dedicato alla presentazione degli emendamenti al decreto governativo dopo disastro. Contiene richieste (buona parte delle quali sintetizzate nella tabella accanto) e l'auspicio «che si possano individuare - scritto - oltre alle responsabilità, debolezze e inefficienze degli apparati di Protezione civile, per poter avviare una seria politica di prevenzione».

Nonostante l'invito di Fulvio Brusa (Forza Italia) ad approvare documento da tutti sottoscritto, polemiche e con la plice dichiarazione voto, il dibattito si via via gonfiato di testimonianze, esperienze, appelli, trascurare uscite nel campo dalle presunte responsabilità, anticipando quella che sarà materia di chissà quante riunioni future. Caron (Rifondazione), reduce con il collega Borsalo da «caldissima» assemblea nel suo quartiere (zona Matteotti) gravemente toccato dall'alluvione, ha ricordato «che sulle responsabilità può passar sopra» che da parte non mancherà di costituirsi parte civile contro eventuali responsabili. Un tema, questo, su cui è tornato il compagno partito Bestente, il quale dopo aver assegnato all'amministrazione «un voto più che sufficiente per l'impegno» ha precisato: «Con ciò non voglio dire che le responsabilità non vadano tutte le direzioni».

Anche Gherlone (Ppi) per fare chiarezza: «Va precisato vi state responsabilità di chi sono, e se si sono sottovalutati gli eventi con il conseguente mancato preavviso popolazioni». «Cusi ad attaccati alla poltrona - l'ammonimento Boccia (Forza Italia) - Mi auguro che una volta spenti i riflettori sulla tragedia non vengano tralasciate colpe».

Più espliciti i riferimenti di Caron «sull'a della prefettura», Aruto (pds) per il quale «il Comune ha dimostrato capacità di gestire problemi non di sua competenza, mentre Protezione e prefetto sono stati assenti» e di Miroglio (Vivere la città): «I prefetti di Asti, Cuneo e Alessandria, televisivamente, hanno dato una prova». A sua volta Baudo (An) ha chiesto che si vada a : «Non vogliamo nascondere nulla, ma offrire all'opinione pubblica i dati perchè possa giudicare». Più prudente Lega; Verrua ha sostenuto «che per processare sarà tempo. Oggi la città ha bisogno un messaggio di ottimismo». E su questa lunghezza d'onda si espresso anche l'assessore ai Lavori pubblici, Angelo Tollemeto: «Bisogna essere compatti - ha dichiarato - una grande famiglia. La ricostruzione, non è dubbio, sarà fatta nella massima trasparenza. Non abbiamo proprio nulla da nascondere». Durante la serata si sono susseguiti molti altri interventi, con richiami al lavoro del volontariato e alla necessità di misure opportune e rapide da parte del governo. Ha parlato, per mezz'ora, anche il sindaco Bianchino illustrando l'operato del Comune e il sacrificio del personale: «Oggi la situazione delle strade, per esempio, buona, così quella dei servizi; ma l'emergenza - ha ricordato - resta: ci troppe case al freddo, i finanziamenti rappresentano problema gravissimo. A tutt'oggi - ha aggiunto - non siamo in grado di controllare l'acqua falda e questo è un altro aspetto non trascurabile dell'emergenza». Bianchino ha chiusa la relazione comunicando che i danni per le strutture pubbliche ammontano a 32 miliardi e aggiungendo un richiamo al nuovo ospedale: «La realizzazione della struttura - le parole - deve conservare priorità e l'urgenza che le già riconosciute passato. Questa città e questa provincia lo meritano».

Franco Cavagnino

Il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli e, in alto, volontari al lavoro

Si contano i danni: case allagate, crollo del lungo Belbo

Il «rosario» delle urgenze al Centro operativo di Nizza

Anche i nicesi contano i loro danni: case allagate, crollo del lungo Belbo appena rifatto ed argini in cattive condizioni.

invasi dal fango il ristorante Savona e l'attigua lavanderia, la trattoria Cannon d'oro e la caserma dei carabinieri, come tutti gli edifici che affacciano sulla via Cirio (lungo Belbo).

«Danni enormi e spe infrante per la Fiera San Carlo doveva portarci tanti clienti Armando Lusso del «Savona». Qui è anche scoppiato un incendio, dovuto ad circuito: una delle tante storie, forse marginali, pur sempre drammatiche che hanno punteggiato questi lunghi giorni dell'alluvione.

Per conoscerne altre, tante, basta il preciso elenco stilato dai volontari Cb e Radioamatori nella sala Com Protezione civile in Municipio. C'è tutta la storia della tragedia scritta tante mani diverse che si sono alternate ai microfoni per una settimana.

S'inizia un'annotazione delle 18,15 di sabato: «Acqua ai bordi di piazza settembre. Si teme per il ponte della circonvallazione».

E da lì si sgrana un rosario di richieste di : «Ore 20,30 Incisa due unziani da evacuare; ore 20,55 venature lungo il raglione del Belbo accanto alla Pneus in via Verdi; 23,45 c'è gente sul tetto del mulino di via Roma a Canelli».

Sono tante le annotazioni da Canelli, dove per tutta la di sabato e per buona parte della domenica non ha funzionato nulla. L'elenco è lunghissimo e raccapricciante, ogni richiesta poco per volta è stata smaltita.

[e. ce.]

DAL COMUNE

«Grazie per gli aiuti»

NIZZA. «Dobbiamo ringraziare tutti i nicesi, una gara di solidarietà così non ce l'aspettavamo». Parla così Tonino Spedalieri, assessore ai Servizi sociali e coordinatore insieme al sindaco ed agli altri colleghi giunta, della complessa macchina organizzativa che ha gestito dapprima l'emergenza e poi la fase dei soccorsi. Più di duecento persone sono al lavoro a Nizza dalla mattina sabato 5 novembre. Sono i volontari Croce verde, Vigili del fuoco, radioamatori, Cb Valle Belbo, Gva e Dame di San Vincenzo, a cui si sono aggiunti i ragazzi dei Salesiani e gli scout dell'Agesci di Torino. La Protezione civile, seppure con alcuni limiti, ha funzionato dalle prime avvisaglie dell'alluvione. Questo grazie ad un'attenzione particolare a Nizza sui temi della Protezione civile c'è . «Pensare che quest'estate quando facevamo l'esercitazione Emervol, quasi ci prendevano in aggiunge Spedalieri.

[e. ce.]

I tecnici comunali hanno compiuto i primi rilievi sui danni

Canelli prepara il conto

Dalle verifiche sugli edifici municipali, un lungo elenco di interventi urgenti Tra i più colpiti, la casa di riposo, l'asilo di via Solferino e la scuola media

La centrale via Roma (dove sede il municipio) subito dopo l'alluvione

CANELLI. I tecnici comunali hanno compiuto i primi rilievi sui danni provocati dall'alluvione agli edifici proprietà del Comune.

Ne è risultato un lungo elenco di interventi urgenti e di co (per ritorno alla normalità.

documento comunale (inviato alla presidente della giun regionale Carla Spagnuolo) parte dall'edificio del Municipio. Allagati molti uffici al piano terra e tutti i seminterrati. Sono andati distrutti archivi, arredi, materiale e impianti. Il danno stimato si aggira agli 800 milioni.

Due scuole comunali allagate: l'asilo nido di via Solferino e la Media «Gancia» piazza della Repubblica. L'acqua nei due edifici ha raggiunto un'altezza media di un metro e con punte di oltre due metri nella palestra che si affaccia su via Solferino. Per entrambi gli edifici i danni ammonterebbero a milioni.

Situazione disastrosa anche alla Casa di riposo per anziani di via Asti. Oltre all'allagamento dei locali andati distrutti anche gli effetti personali degli ospiti (un'ottantina). I danni ammontano a un miliardo e mezzo.

Il resoconto prosegue indicando i danni riportati dall'acquedotto, dall'impianto di depurazione, dalle strade urbane extraurbane, dalla fognaria, dal verde pubblico, dall'illuminazione cittadina, dai canali e dai rii e dal servizio di nettezza urbana. Per rifare tutte queste opere il Comune prevede spesa 14 miliardi e 100 milioni.

Nel magazzino del Comune di via Roma, oltre ai danni a materiale e uffici andati persi anche una decina . Per rimettere a posto ci vorranno 1500 milioni. Altri 200 milioni sono i danni arrecati alla pretura. Il Comune ha anche stimato i danni ad altri di utilità pubblica, la previ per rimettere a nuovo Poi, gli uffici finanziari, la caserma dei carabinieri e l'ufficio di collocamento si ira intorno al miliardo e mezzo. C'è anche il (un miliardo) per la bonifica dell'area dell'ex galoppatoio di Santa Caterina, nell'emergenza utilizzato discarica di fango e detriti.

Filippo Larganà

Calcio, costituita la «Nazionale dei ristoratori» scopo benefico

La partita del «Gener Neuv»

Iniziativa a favore del locale astigiano

ASTI. Per il «Gener Neuv», il ristorante sul Lungotanaro distru nella notte sabato dall'alluvione, si sta mobilitando tutta l'Italia dell'enogastronomia di qualità: per aiutare l'amico e collega è stata organizzata a Perugia una partita calcio tra la Nazionale ristoratori e quella dei giornalisti. L'incasso andrà ristorante.

Una testimonianza di solidarietà, stima e affetto: l'idea è di Gianfranco Visani, proprietario dell'omonimo ristorante di Civitella del Lago.

All'iniziativa hanno aderito tutti i grandi nomi, da Gualtiero Marchesi, Giorgio Pinchiorri, Ezio Santin della «Cassinetta» a Lugagnano, Pierantonio Ambrosi della «Vecchia Laguna» a Sirmione, al San Domenico di Imola. Tra le colonne della formazione, ci sono anche Altobelli, Beccalossi e Sartori, ex campioni di calcio e titolari di ristoranti. E' commosso

Piero Fassi ed i suoi collaboratori puliscono le bottiglie nella cantina allagata

Piero Fassi: operai e titolari di alcune delle più famose cantine del Piemonte hanno lavorato per giorni, spalando fango e tentando il recupero delle bottiglie più pre che la cantina del ristorante . «E' un'esperienza così grande che ha segnato la mia vita, per sempre - ha detto Fassi - andiamo avanti. Voglio riprendere, proprio qui, sul Lungotanaro». Anche al Moro, l'altro ristorante del Lungotanaro, continua la faticosa opera di ricostruzione dopo il disastro della piena.

[d. cot.]

ASTI E S. DAMIANO

«Sciacallaggio»

Più controlli Un arresto e una denuncia

ASTI. La polizia e i carabinieri hanno intensificato i controlli anti «sciacallaggio». Agenti del volante e del nucleo prevenzione crimine hanno perquisito l'abitazione di Abdelkebir Smahai, 26 anni, marocchino, in corso Casale 144, in cui sono stati trovati numerosi oggetti: televisori, autoradio, gomme d'auto, un corpetto antiproiettili, e posate d'argento, ancora sporchi di fango, che indicherebbe provenienza dalle invase dalle acque. L'extracomunitario è stato denunciato per ricettazione. Segnalati anche due connazionali si trovavano con lui. In un nascondiglio stati trovati 2 grammi di eroina.

I carabinieri Damiano hanno invece arrestato Roberto Galliano, Torino, sorpreso a rubare nelle tabaccherie di Giorgio Trinchero, 34 anni, via Nazario Sauro 6.

[r. s.]

CANELLI

Offerte dalla «Vortice»

Emergenza freddo oggi arrivano 200 stufette

CANELLI. L'inondazione di molti bruciatori e' calcie e i canellesi dobbono fare i conti anche col freddo pungente.

Gli aiuti si stanno quindi orientando anche sul riforminento di impianti di riscaldamento: per questo 200 stufette elettriche arriveranno oggi da Milano offerte dall'azienda Vortice. Lo ha confermato ieri all'imprenditore canellese Lorenzo Giribone, Paolo Fois, collaboratore Gianfranco Funari, popolare conduttore televisivo, che su Rete 4 conduce le trasmissioni «Funari News» e «L'Originale», sin primi giorni del disastro ha to un filo diretto Canelli: «Vogliamo controllare situazione città - ha detto Funari davanti alle telecamere - per appurare quali siano gli interventi concreti dello Stato nelle zone colpite dall'alluvione».

[fi. l.]

ASTI

Club «Way Assauto»

Un servizio per le perizie fotografi

ASTI. Provincia metterà disposizione un servizio di fotografi a favore delle persone che hanno subito danni automobili ed altri beni in seguito all'alluvione e che di perizie fotografiche allegare alle richieste di risarcimento.

La Giunta ha approvato la proposta di gestione di un servizio volontario di perizia fotografica in collaborazione il Fotocineclub «Way-Assauto». Le persone dovranno presentare le loro richieste ai responsabili circolo fotografico amatoriale. Alcuni fotografi che si sono disponibili, dopo aver preso accordi i richiedenti, si recheranno sul posto per le fotografie che dovranno ritirate presso l'Informagiovani (piazza Alfieri). I costi relativi alla pellicola fotografica, sviluppo stampa sa a carico di ditta astigiana che ha garantito il servizio fino a duecento

ALLUVIONE

ASTI GUARDA AL DOPO EMERGENZA

Dalla Cr Asti 135 miliardi a favore di imprese e famiglie

C'è fame di finanziamenti per cominciare la ripresa

ASTI. Ammonta a 135 miliardi lo stanziamento della Cassa di Risparmio di Asti spa a favore dell'economia e dei privati dell'Astigiano colpiti dall'alluvione. A questa cifra vanno aggiunti i 500 milioni della Fondazione e i 13 miliardi che l'istituto di credito destinerà alle urgenze dei Comuni non astigiani, sedo di filiali, investiti dalla tragedia.

L'iniziativa, illustrata ieri alla presenza dei vertici della banca, è divisa in un intervento per aziende commerciali, industriali, artigiane, agricole e di pari a miliardi con tasso di interesse al e mezzo per cento e un contributo a sostegno di famiglie e privati di 70 miliardi al tasso del 6%. Sui tassi di interesse si è soffermato in particolare il direttore generale della Cassa, Alfredo Bergamaschi il quale ha ricordato lo sforzo dell'istituto per contenerli: «Siamo al limite della perdita per istituto di credito» state le parole. Ma ecco nel dettaglio la ripartizione dei 60 miliardi destinati al settore imprenditoriale.

Pagamento stipendi (10 miliardi stanziati): finanziamenti per pagamento degli stipendi (sino a 1 milione e 300 mila mensili) per i mesi di novembre, dicembre e gennaio tredicesima, rimborsabili in 6 rate mensili dall'aprile '95, per le imprese che hanno subito interruzioni del ciclo produttivo.

Ripristini e riparazioni (40 miliardi. Interessati i settori industria, commercio, artigianato, servizi e agricoltura): finanziamenti della durate di 12 mesi, importo minimo di 5 milioni e massimo di 500, presentazione di fattura.

Ricostituzione scorte aziendali (15 miliardi): finanziamenti di 12 mesi, in misura pari al 10% del fatturato '93 (certificato da documenti ufficiali), importo minimo e milioni e massimo di 150.

I 70 miliardi per famiglie e privati suddivisi.

Ripristini immobili miliardi stanziati): finanziamenti della durata di 12 mesi per un importo massimo 50 milioni per fabbricato, su presentazione delle fatture.

Sostituzione mobili (10 miliardi): finanziamenti (durata un anno), per un di milioni per nucleo familiare, dietro presentazione fattura.

Autovetture (riparazione e sostituzione, 5 miliardi: anche in questo caso finanziamenti annuali per massimo di 5 milioni per auto (è sufficiente presentare fattura).

Condomini e private (10 miliardi per ripristino impianti): durata dei finanziamenti 12 mesi, per un importo massimo di 20 milioni per fabbricato. Informazioni a tutti gli sportelli. [f. c.]

Un'officina di Rocchetta dopo l'alluvione. Il settore artigianale rientra nei 135 miliardi di finanziamento della Cr Asti

Altre iniziative

Da San Paolo e Commerciale

ASTI. Interventi straordinari di solidarietà anche dalla Banca commerciale italiana, che ha sede in Alfieri 213. Per i privati sono previsti finanziamenti (fino a 20 milioni) a rimborso rateale fino a 36 mesi. Per privati ed esercenti: mutui ipotecari fino a anni; per aziende agricole: finanziamenti (max milioni) fino a 60 mesi; per aziende: crediti a breve termine fino a 100 milioni, oppure crediti ipotecari a medio/lungo termine fino a 300 milioni. Il per tutte le offerte è fissato al 6,75 % fino al 31 dicembre, poi sarà adeguato.

La Compagnia San Paolo, che controlla l'omonimo gruppo bancario torinese, ha stanziato 3 miliardi per interventi in Piemonte e Liguria. Saranno destinati a servizi socioassistenziali, sanitari, educativi e culturali. Un miliardo andrà alle famiglie maggiormente colpite. Ciò si aggiunge ai miliardi di finanziamenti agevolati già stanziati. [r. s.]

SOLIDARIETA'

Pasti caldi per gli alluvionati e i volontari

Per venire in aiuto agli alluvionati e ai volontari che lavorano da giorni ad Asti, il Comune ha predisposto punti ristoro per distribuire pasti caldi. Ecco dove è possibile trovarli: piazza chiesa di Tanaro (nella foto la mensa gestita dall'Ana di Reggio Emilia) con due turni (ore 12 e 13); supermercato di via Torchio (in collaborazione con la Protezione civile di Genova) turno unico (12,30); magazzino-bar di Trincere (gruppo Ana), turno alle 12,30; piazzale mercato ortofrutticolo (in collaborazione Interarma Milano) un solo turno alle 12,30. Infine un altro punto ristoro è sistemato presso la chiesa del Sacro Cuore di Alba (in collaborazione con Interarma Milano) turno alle 12,30

Riunito il direttivo dell'associazione

Gli artigiani chiedono il rinvio delle tasse

ASTI. L'Associazione artigiani (oltre 3 mila aderenti), come molte altre rappresentanze di categoria, ha lanciato una serie di proposte a favore degli artigiani colpiti dall'alluvione.

A questo proposito gli oltre 70 componenti del Consiglio generale dell'associazione artigiani della provincia di Asti, hanno approvato le richieste contenute in un documento unitario regionale.

L'associazione chiede in particolare, interventi nel settore creditizio, con contributi a fondo perduto per chi ha perso tutto; rinvio, tempi adeguati, di scadenze di carattere fiscale e bancario; introduzione degli «ammortizzatori sociali», vale a dire dalla cassa integrazione temporanea per i dipendenti, senza oneri a carico delle imprese.

Gli artigiani chiedono inoltre l'affidamento delle risorse agli enti locali, sposando in questo modo la adottata da altri enti locali, con il coordinamento della Regione e interventi creditizi straordinari, con il coinvolgimento fondi pubblici, per risolvere il problema delle garanzie.

Sono ritenuti importanti anche interventi per modificare il decreto (che ha destato molte perplessità) del 9/11/94 con cui saranno definiti gli interventi speciali per definire con esattezza l'ammontare delle e riservare alle imprese artigiane alluvionate; infine sospendere le trattative relative ai contratti collettivi artigianali di categoria.

Il Consiglio generale ha inoltre approvato l'iniziativa di una sottoscrizione destinando, insieme con la propria cooperativa di garanzia, la somma di 50 milioni, chiamando tutti i non colpiti dalla calamità ad essere solidali con i colleghi alluvionati. Infine l'associazione artigiani di Sondrio è intervenuta a Canelli sabato 12 e domenica 13 con oltre 130 artigiani per portare i primi soccorsi agli abitanti della città. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVI

ASTI

Incendio all'Avir: si apre una falla in un forno

Incendio, ieri poco dopo le 13, all'Avir di Quarto. Uno dei forni utilizzati per la produzione si è «bucato»: ne è fuoriuscita una colata di vetro incandescente. E' stato immediatamente richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. La linea produttiva collegata al forno si è fermata (impiega 70/80 addetti). Lo impianto aveva già preso fuoco nel marzo . L'azienda (190 dipendenti) ripreso a funzionare da qualche giorno dopo il blocco imposto dall'alluvione, che ha causato allo stabilimento vetrario oltre 10 miliardi di danni. [l. n.]

MONCUCCO

Castello in pericolo, ordinato lo sgombero

Il sindaco di Moncucco ha firmato un'ordinanza di sgombero primo piano del castello (parzialemente abitato) e disposto il trasferimento dall'ufficio postale nei locali del municipio. Il provvedimento si è reso necessario per un rigonfiamento del terrapieno del muro di sostegno, dovuto alle infiltrazioni di pioggia dei giorni i. Nei prossimi giorni verrà disposta perizia per verificare la stabilità dell'edificio. [m. t.]

ASTI

I Verdi: «Usiamo i soldi delle armi per ricostruire»

«Invece comprare missili sommergibili, usiamo i soldi per la ricostruzione». E' in sintesi, l'ordine del giorno proposto dei Verdi, e firmato da Rifondazione Comunista e Pds, approvato dal consiglio Regionale. Nel documento si chiede al gov i fondi del ministero della Difesa per la ricostruzione delle alluvio-. «Si potrebbero ottenere 4 mila miliardi dai residui passivi - spiega il consigliere Verde, Mario Miglio - inoltre investire maggiori risorse per dotare Protezione civile di uomini e mezzi». [r. gon.]

ASTI

Croce rossa: dove ritirare generi di prima necessità

La Croce si è attestato nelle colpite dall'alluvione centri per la distribuzione di generi di prima necessità da destinare alle persone colpite dal disastro. In via Ferrero possono presentarsi gli abitanti residenti nelle seguenti (zona 1: via dello Scalo, Fleming, dei Vetrai, via Bosia, via dei Bottai. Esperanto, via Capuana, via Canelli, via Torchio, via Valle, Gancia, via Ferrero, Gianotti, via Bosio, via del Portico, via del Barcaiolo, via Lungotanaro dei Pescatori, corso Savona, via Sanguanini, via Novelli, via Pisa, via Trieste, via Amalfi, via Capuana, Bialera, pi Saragat, corso Venezia. Il secondo punto di distribuzione (zona 2) in via Arno 1-3, riguarda invece: via Torchio, Novelli, via Cecchin, via Tagliamento, strada delle Quaglie, strada degli Spalti, via Volturno, via Tevere, via Trilussa, via Dora, via Bormida, Po, via Piave, via Mincio, via Adda, via Brenta, via Arno, via Isonzo, Adige, via del Porto. La distribuzione si svolge anche Perdomo, angolo Dalla Chiesa per la zona 4: via Bianco, strada Santo Spirito, strada Moccagatta, Alba, via 101° Brigata Garibaldi, strada Porta San Giliano, strada Borbore, corso Venezia, via degli Orti, Cavalcavia Giolitti, via Mulino. Infine, il centro di raccolta alla Chiesetta di Trincere (zona 5): strada Trincere, via Pacotto, piazzetta Lavandere, strada Cascina Lupa, strada Ca San Dionigi, strada Peschiera, corso Savona (oltre il ponte), strada Muraneira.

ASTI

Borsino vini, le quotazioni sono invariate

Invariate le quotazioni dei i, ieri Borsino della Camera di commercio. Questi i prezzi (in migliaia lire) al quintale, per i principali vini: Barbera d'Asti doc, 110 (prezzo minimo)-125 (massimo). Barbera Monferrato 105-115; Freisa d'Asti secco doc 145-165, Freisa d'Asti amabile doc 150-160; Grignolino d'Asti doc 190-220; Brachetto d'Acqui 320-400; Malvasia doc 175-185; Dolcetto d'Asti 140-160; Cortese Alto Monferrato doc 100-110. [m. t.]

COSTIGLIOLE

Degustazione di barbera alla Cantina comunale

Sotto il titolo di «Il miracolo barbera», oggi e domani si terrà alla Cantina comunale di Costigliole una degustazione gratuita di vini locali. L'iniziativa è aperta a tutti. Assaggi dalle 14;30 alle . [l. n.]

ASTI

Aggredì commissario, in l'arresto

E' stato convalidato l'arresto di Mohamed Idilssi, anni, il marocchino accusato di aver tentato di accoltellare il commissario Tonino Rotondi: l'episodio è avvenuto in un bar di corso Casale dove la polizia stava compiendo accertamenti. Nei confronti del marocchino, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, il gip Franca Carpinteri ha poi un ordine di custodia. [r. gon.]

ASTI

Aveva dosi di eroina, patteggia

Un giovane marocchino, Sadok Mabruk, 29 anni, ha patteggiato dal gip Franca Carpinteri otto mesi di reclusione. Nelle scorse settimane l'extracomunitario era stato trovato in possesso di alcune dosi di eroina. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dieci e lode a

Di ritorno da via Gancia, dove sono stato a consegnare ad un alluvionato una stufa catalitica con relativa bombola (prelevate rispettivamente al Centro Bosco e in via Govonel ho letto ed apprezzato lo striscione sul cavalcavia della ferrovia che ringrazia i volontari, i vigili del fuoco e l'esercito promuovendoli con un 10 e lode.

ritengo giusto però che tra i bocciati sia messo il coordinamento, anche se capisco che, essendo facile farlo, si siano verificati anche grossi errori. Testimonio però che non tutto il lavoro dei volontari è svolto sul posto del disastro: infatti alcune centinaia persone (300, 400?) hanno lavorato nei centri di solidarietà e negli uffici per coordinare la distribuzione materiale (come la suddetta stufa) e organizzare interventi di altri volontari sul posto (squadre spalatori).

Si tratta di persone che hanno lavorato 18 ore su , ininterrottamente, mangiando quando n'era. E lavorando . Anche loro meritano, per lo sforzo almeno, il massimo dei voti.

Stefano Gilardi

«I prefetti hanno colpe»

E' deprimente in questo momento, nel quale sarebbe prioritario rimboccarsi le maniche e dare una mano concretamente, leggere lettere quale quella del signor Benotto che ha lo scarsissimo sollevare dubbi sul fatto se fosse giusto o meno aiutare gli zingari nel loro spostamento. Qualcuno ha la più pallida idea di cosa vuol dire proporre un allarme di sgombero immediato quattro-sei ore massimo di luce? Non viene in mente a nessuno il caos che si crea già tutti i giorni sulle strade per il normale traffico e si rende conto, invece, di quello che sarebbe successo tentando di evacuare interi quartieri? Bisogna invece encomiare l'autocontrollo dei responsabili dell'emergenza; il solo che ha evitato situazione catastrofica relativamente alle vittime che, nel pauroso ingorgo, avrebbero potuto essere centinaia. Se di tardiva informazione si deve parlare i responsabili ricercati in sedi molto più periferiche. Chi chiede le dimissioni dei prefetti di Asti ed Alessandria è un incompetente della gestione dell'emergenza. Altrimenti, bisognerebbe chiedere le dimissioni sindaci e assessori comunali e provinciali di mezzo Piemonte i quali hanno fatto troppo poco per prevenire l'insorgere sul territorio dei presupposti di questa catastrofe. Anche il sindaco di Alessandria ha avuto il coraggio di ammettere che, se si fosse tentato di evacuare, si sarebbero moltissime vittime. Mi è sembrata poi un po' patetica la lamentela di responsabile dei soccorsi per non essere avvertito che in un quartiere necessitavano molte più razioni alimentari di quelle che si portato. Qualunque di soccorso richiede una ricognizione per valutare le sità. Cosa avrebbero dovuto fare gli alluvionati e i soccorritori nel fango, chiamare da una cabina per comunicare il numero dei da servire?

Alessandro De Risi, membro Società medici d'urgenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.945
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.585
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.061
- .555

POLIZIA pronto Interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406.160
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823 883
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.095
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.393; con orario 8,30-12,30 e 16,30-8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione ricetta medica urgente) la farmacia Sanitas, corso Alba 72, tel. 592.886.

Fantozzi, via 1; *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 88.

GLI APPUNTAMENTI

Si presenta «Unione Civica»

Domenica votazioni per rinnovare il Consiglio di circoscrizione di Portacomaro stazione-Valmaggiore. Stasera, alle 21, sarà presentata una delle due liste, l' «Unione Civica». L'incontro, che è libero, si terrà alla pizzeria Da Silvio.

ASTI

Nuto Revelli all'Ottolenghi

Si terrà sabato il primo dei tre incontri proposti da Istituto per la storia della Resistenza, Biblioteca Consorzio Astense e Comune sul tema: «Narrare la memoria della guerra». Alle 17,30, a palazzo Ottolenghi, lo scrittore Nuto Revelli presenterà il libro «Il disperso di Marburg» (Einaudi). Ingresso libero. Seguiranno altri due incontri con Giampaolo Pansa (26 novembre) e Ferdinando Camon (10 dicembre).

ASTI

Al «Reale» la leva 1934

La leva 1934 festeggerà il traguardo dei 60 anni con una cena prevista per sabato 3 dicembre all'hotel Reale. L'appuntamento è per le . Musiche di Remigio Passarino e intrattenimento col mago Marco Berry. Le prenotazioni si raccolgono entro il 26 novembre al circolo Nosenzo di via Corridoni (signor Pascolati); tabaccheria Gilardi, corso Casale 175; Calzature De Pascale, corso Dante 3.

MONTECHIARO

la «Giornata del tartufo»

A causa dell'alluvione, la «Giornata tartufo» fissata per domenica a Montechiaro sarà annullata.

ASTI

Assegni della Cassa Edile

si svolgerà domenica, nel salone della Provincia, la consegna degli assegni di studio della Cassa Edile. La cerimonia s'inizierà alle 11.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Silvano Carpani
Lo annunciano la moglie Ivana con i figli Nicola e Marco. I funerali avranno luogo giovedì 17 c.m. alle ore 15,30 nella Parrocchia Sacro Cuore di in S. Stefano Belbo.
— **S. Stefano Belbo**, 17 novembre 1994.

Il racconto degli alluvionati di Morano e Terranova: «Abbiamo trovato solo devastazione»

Si torna nelle case e riprende la vita

Nei paesi del Casalese si lavora alla ricostruzione

CASALE. Si torna a casa. A una decina di giorni dall'alluvione, quasi tutti gli sfollati sono rientrati nelle loro abitazioni fredde e umide, impregnate di odore di fanghiglia che neanche i disinfettanti non sono riusciti a eliminare.

Due anziane sorelle di Morano che erano state tratte in salvo dalla loro casa assediata dall'acqua, a bordo di una ruspa sono ancora ricoverate al S. Spirito. «Ancor prima dell'alluvione - spiega il sindaco Migliavacca - erano in precarie condizioni di salute. La loro casa è stata ripulita alla meglio dai volontari, ma fa freddo, c'è umidità, e quindi si ritiene che, per ora, restino in ospedale». Altri che non hanno ancora avuto il tempo di ripulire frigorifero, fornello, lavatrice sono ospiti da famigliari. Ma quasi tutti, pur in situazioni precarie, sono tornati.

Racconta Anna Maria Picco, di Terranova: «Noi abitiamo vicino al ponte sulla Stura, una delle zone più colpite della frazione. Già domenica, quando è partito il primo allarme del sindaco, insieme a mio padre di 86 anni e a mio marito ci eravamo trasferiti da mia figlia, in cantone Castello, a Casale Popolo. E poi, per ironia della sorte, l'acqua è arrivata anche là». Quando la donna è tornata a casa ha trovato «uno spettacolo allucinante. Tutti i nostri animali, le galline e i conigli, sono morti. Al piano terreno si è rovinato tutto. Adesso ci arrangiamo con un tavolo ricoperto della tela cerata, un piccolo frigorifero rimediato e una vecchia stufa, cercando alla meglio di preparare pasti decenti». Nulla di salvo? «Sì, sono stati risparmiati tre cassetti con tutte le mie tovaglie più belle e alcuni documenti».

Dopo l'alluvione. Si lavora in una delle cascine danneggiate di Casale Popolo

Brutto rientro anche per il pensionato Giovanni Mortara, che vive solo, a Terranova. «In tutta la mia vita non ho mai visto niente del genere. Mi hanno costretto ad andarmene, quelli della Croce rossa e della polizia; io avrei voluto restare, anche quando dicevano che l'acqua sarebbe salita alta. Non riuscivo a credere». E aggiunge con un groppo in gola: Aggiunge: «Alla scuola IV Novembre sono stato accolto benissimo e venerdì sono tornato. Tutto era devastato. Per fortuna sono venuti dei ragazzi a ripulire e a disinfettare. Adesso anche mia figlia e le mie nipoti, giunte da Casteggio, procedono nella sistemazione della casa».

Restie ad andarsene da Terranova erano Lucia Cortasso, 63 anni, e l'anziana madre di 89 anni. «Ci siamo arrese lunedì sera. Prima abbiamo alcune ore il caffè,ma quando il ponte è caduto abbiamo avuto paura e abbiamo accettato di trasferirci alla IV Novembre. Meglio così non avrebbero potuto trattarci. Ma il ritorno è stato così triste! L'acqua si è portata via tutto, anche i ricordi: le fotografie, il corredo, la biancheria bella dalla sala e della cucina».

A Morano il sindaco Paolo Migliavacca risponde con rassegnata anche alle contestazioni. Nella fase della disperazione che segue i momenti di paura ormai passati, la gente ha bisogno di prendersela con qualcuno: «Io sono qui ad ascoltare, quel che posso dire è che abbiamo fatto tutto quanto ci era possibile, senza risparmiarci. Tutte le macerie sono accatastate vicino al campo sportivo e a poco a poco si provvederà a trasferirle». Nelle 500 famiglie allagate la gente ha già provveduto a gran parte a compilare i moduli (e a rifarli sui nuovi modelli inviati l'altro giorno dalla Protezione civile) per la richiesta di risarcimento dei danni subiti. L'acqua adesso è potabile, sono funzionano ancora le cisterne perchè l'Usl prosegue nei controlli per maggior sicurezza.

Silvana Mossano

A Rocchetta

In emergenza 500 famiglie

ROCCHETTA TANARO. Giorno per giorno la situazione migliora, ma l'emergenza rimane. A Rocchetta si sta completando l'elenco delle famiglie danneggiate.

«Finora sono arrivate poco più di cinquecento denunce; abbiamo superato la metà del lavoro», spiega l'assessore Sergio Aliberti. Il 90% del territorio di Rocchetta è stato invaso dall'alluvione del Tanaro soltanto la frazione Vallescura si è salvata, e alcune zone della zona il cimitero.

Il municipio e i vigili compilando l'elenco delle case pericolanti; «purtroppo - dice Aliberti - ce ne sono parecchie da abbattere. L'alluvione le ha rese non più abitabili».

Per le strade e nei cortili il fango è quasi del tutto scomparso. «Ci stiamo riprendendo poco alla volta - continua - la grande emergenza è pressochè superata. Per completare il lavoro ci vuole ancora una piccola pala meccanica e qualche idropulitrice per il lavaggio delle strade».

Anche a Cerro Tanaro l'emergenza è superata. «Stiamo aspettando le macchine che serve a lavare le strade, per togliere definitivamente il fango», dice l'assessore Cacciabue. A Cerro ieri c'è stato il cambio dei militari; se ne è andato il contingente del «Nizza Cavalleria» ed ora è al lavoro un gruppo di quaranta bersaglieri.

Il municipio intanto ha completato l'elenco dei casi più gravi. Ci sono diciassette senza casa; in tutto nove famiglie la cui abitazione è stata devastata dalla furia delle acque del Tanaro.

La distribuzione dei generi di prima necessità funziona piuttosto bene. A Castello d'Annone è stato allestito un centro di raccolta della Croce Rossa in un grande capannone dell'ex cava Accornero; il materiale immagazzinato è a disposizione dei Comuni di Cerro, Rocchetta e Annone.

Pure in quest'ultimo passe gli uffici del Comune lavorano a pieno ritmo per redigere il lungo elenco degli alluvionati.

[bru. m.]

Soccorsi a Rocchetta. Il sindaco Stefano Icardi col generale Fiore e altri militari

Ieri mattina ad Ovada a causa di un sit-in dei metalmeccanici

Sciopero, strada bloccata

Proteste anche a Novi, con presidio a porta Pozzolo, nell'Astigiano e nel Casalese. Alla Cerutti e alla Iar l'adesione è stata di circa il 90 per cento

Raffica di scioperi spontanei contro il voto di fiducia sulle pensioni chiesto in Parlamento dal governo.

Ieri ad **Ovada** si sono fermate tutte le aziende metalmeccaniche. Alle 10 i lavoratori sono usciti dagli stabilimenti per dare vita ad una manifestazione che si è conclusa con un sit-in statale del Turchino, bloccando di fatto la statale per Genova e l'accesso al casello dell'A26. In piazza sono scesi i lavoratori Mecof, Lai, Ormig, Vezzani, Bovone e altre aziende minori. Difficoltà anche sulla linea ferroviaria per Genova per le manifestazioni studentesche nelle stazioni del capoluogo ligure.

Manifestazione di protesta anti Finanziaria, ieri mattina, anche a piazza Repubblica a Novi da parte metalmeccanici. Circa lavoratori in rappresentanza, fra le altre, di Ilva, Morteo, Europa Metalli, Vosa, hanno bloccato per un'ora la circolazione stradale in porta Pozzolo. Con fischi, campanacci e poi trasferiti sui marciapiedi della stazione e quindi la manifestazione si è sciolta senza che si siano registrati incidenti. All'Ilva l'altra sera era già stato attuata un'ora di sciopero.

Nell'**Astigiano** hanno scioperato tutte le maggiori a partire da Way-Assauto, Carello, Gate, Ib-mei. le aziende della provincia i cui dipendenti hanno aderito alla protesta c'è anche l'Ocava di Ferrere.

Massiccia adesione dei metalmeccanici allo sciopero di ieri anche a **Casale**. Soprattutto alla Officine meccaniche Cerutti (macchine grafiche) e alla Iar (settore freddo) regi- punte intorno al 90 per cento. I lavoratori hanno anche distribuito volantini ai cancelli delle fabbriche.

Anche gli che hanno privilegiato l'orario pomeridiano per protestare contro la finanziaria, hanno aderito in buonapercentuale, inferiore alla precedente categoria. Più le adesione negli altri settori. **[r. al.]**

A Mombercelli

Agricoltore dilaniato da motosega

MOMBERCELLI. Un anziano agricoltore abitante in frazione Moncucco, Antonio Gagliardi di 78 anni, martedì sera è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Nizza, in seguito alle lesioni causate da sega circolare.

L'incidente era accaduto poco prima. che l'anziano agricoltore stesse tagliando della legna, da utilizzare in casa, insieme al figlio.

Forse per un distrattazione o un movimento brusco, l'attrezzo gli è sfuggito di mano, cadendogli addosso.

Antonio Gagliardi è immediatamente trasportato al pronto con ferite multiple all'intestino ed alle spalle. sue condizioni sono appare subito gravi.

Sono occorse oltre tre ore di intervento e l'opera di cinque medici ed un anestesista per curare il corpo straziato del pensionato.

Dopo il delicato intervento, le condizioni del ferito sono appa- in via miglioramento. **[e. ce.]**

A Portacomaro

Si celebrano i funerali di Corrias

PORTACOMARO. Si svolgeranno oggi alle 14,30, nella chiesa parrocchiale, i funerali dell'ex maresciallo dei carabinieri Angelo Corrias, 64 anni, stroncato martedì all'ospedale di Asti da un tumore ai polmoni.

Era un personaggio molto popolare e stimato in paese, per le sue doti professionali e la sua carica di umanità. Malato da qualche mese era stato ricoverato anche ad Alessandria e Valenza.

Il sottufficiale, di origine sarda (per 11 anni, dal 1972 all'83 aveva comandato la locale Stazione dell'Arma) lascia la moglie Teodora Caddeo, 62 anni e due figli: Tino, 31 anni, agente generale di un'assicurazione e Giovanna, 32 anni, impiegata.

La salma del maresciallo Corrias partirà alle 14 dall'ospedale di Asti; dopo breve sosta in piazza Marconi a Portacomaro, per il saluto da parte dei colleghi dell'Arma, l'arrivo in chiesa per la cerimonia funebre celebrata dal parroco, don Attilio Novo. Poi la sepoltura al cimitero del paese. **[bru. m.]**

CASALE

Bancarotta: un monferrino è rinviato a giudizio

E' stato rinviato a giudizio per bancarotta il casalese Ezio Caprino, anni, via Salandri. Dichiarato fallito nel dicembre dello scorso è accusato di aver distratto beni dall'azienda già in difficoltà. **[s. m.]**

SOLONGHELLO

Imprenditore nei guai per violazioni fis

L'imprenditore casalese Luigi Sigliano, 75 anni, viale Marchino 4, è stato rinviato a giudizio dal gip per una serie di violazioni fiscali, in qualità di amministratore unico della ditta Sicast di Solonghello. **[s. m.]**

CASALE

Processo all'iraniano titolare

Sarà processato a maggio l'iraniano Morteza Eshrati, 39 anni, titolare dell'omonima ditta nel Casalese. E' accusato di aver acquistato bollettini fiscali, senza annotarli. **[s. m.]**

CASALE

Scuola di amministrazione oggi si inaugurano i corsi

Cerimonia d'inaugurazione dei corsi della Scuola di amministrazione aziendale, oggi alle 10,30, al teatro Municipale di Casale. Il ministro degli Esteri, Antonio Martino, tiene la prolusione ufficiale. **[t. f.]**

MOMBELLO

La presentazione al «Paluc» di cinque nuovi vini

Serata gastronomica all'Hostaria dal Paluc, a Zenevreto di Mombello, oggi dalle 21. Saranno presentati cinque nuovi vini del Monferrato. L'iniziativa è a cura di Alessandrio Scagliotti, presidente Arimon. **[t. f.]**

CASALE

Pagò il pedaggio con una banconota falsa

Accusato di aver una banconota falsa da mila per pagare il pedaggio dell'autostrada a Casale, sarà processato Santo Papandrea, 36 anni, di Gallarate. **[a. m.]**

E' polemica ad Acqui

Processo Acna il Comune parte lesa

ACQUI. Continua la polemica ad per costituzione del Comune, quale parte lesa nel proc i dieci dirigenti dell'Acna di Cengio, che si sta svolgendo al tribunale di Savona. Nel corso del Consiglio di scorso, è stata bocciata la delibera proposta dalle minoranze, con la quale il Comune termale si sarebbe costituito parte lesa nel processo. «L'amministrazione comunale aveva il preciso dovere di costituirsi parte lesa - spiega Eliana Barabino, esponente del civica -. E' preciso dovere del sindaco tutelare i mici e salute dei cittadini».

Alle accuse della Barabino replica Bosio: «Sono stufo di perdere l'Acna. nostra battaglia prosegue: vogliamo mettere una serie azioni supportate dalla fattiva collaborazione associazioni qualificate come ad esempio Wwf». **[g. l. f.]**

L'addio all'uomo politico e scrittore che era nativo di Mirabello

Oggi i funerali di Giovanni Sisto

Le esequie in Pista ad Alessandria, dove abitava

Giovanni Sisto. Oggi i funerali

MIRABELLO MONFERRATO. Oggi alle 15 nella chiesa di Nostra Signora del Suffragio in Pista, quartiere dove la moglie, si svolgono i funerali di Giovanni Sisto, nativo di Mirabello, stroncato a 78 anni da un infarto all'ospedale di Pavia dove era ricoverato per analisi.

Con lui scompare un valido testimone del nostro tempo, un intellettuale di sità che ha abbinato la politico alla cultura, le opere letterarie all'impegno nella pubblica am- Capitano degli alpini, dopo aver combattuto la guerra partigiana nella brigata «Patria» della zona di Mirabello, Giovanni Sisto dal '45 al '48 fu componente della Deputazione provinciale, presieduta da un altro monferrino, il senatore Giuseppe Brusasca, scomparso recente.

Fu presidente dell'amministrazione provinciale per dodici anni, dal '56 al '67, quando fu eletto deputato Parlamento dove rimase per due legislature. Rivestì anche la carica sindaco di Mirabello e lo scorso dicembre contribuì alla nascita in provincia del ppi che, osserva il segretario provinciale Pieracarlo Fabbio, «ha perso il padre putativo, colui che dato prestigio e carisma alla nascita di questo nuovo soggetto politico».

Stimato anche dagli altri gruppi politici - il consigliere regionale socialista Angelo Rossa, che volta ha presieduto Provincia lo descrive come «maestro» - Sisto è ricordato con affetto da centinaia di ex studenti del liceo classico «Plana» che lo ebbero come qualificato docente di lettere nei primi Anni '50. Lascia numerose letterarie pregio cominciare da «Fontanevecchia» pubblicato nel'66, prima di una lunga serie di romanzi e saggi. **[e. c.]**

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNITA' MONTANA
ALTA VALLE BORMIDA DI SPIGNO - BORMIDA DI MALLARE
Sede: 15018 Ponzone
Variante piano regolatore generale intercomunale della comunità montana sub 1 Comune di Ponzone
Il Presidente visto la Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.; visto il nuovo codice della strada con relativo regolamento d'applicazione; visto la legge statale n. 1150/42 e s.m.i.; visto la legge statale n. 10/77; visto la Deliberazione del Consiglio della Comunità Montana n. 16 del 07/10/94
Rende noto che la deliberazione del Consiglio della Comunità Montana n. 16 del 07/10/94, di adozione del progetto definitivo relativo alle controdeduzioni delle osservazioni della Regione Piemonte al progetto definitivo della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale della Comunità Montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno ricetta ai Comuni di Ponzone, trascritta ai sensi di legge, è pubblicata per estratto all'albo Pretorio della Comunità Montana e del Comune di Ponzone per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 18/11/94
Durante lo stesso periodo verranno depositate presso la Segreteria della Comunità Montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno, via Negri di Sanfront n. 7 (Ponzone), la Deliberazione n. 16 del 07/10/94 di adozione del progetto definitivo relativo alle controdeduzioni delle osservazioni della Regione Piemonte al progetto definitivo della Variante al P.R.G.I.C.M. e gli elaborati tecnici adottati, affinchè chiunque possa prenderne visione.
La visione degli atti è consentita per trenta giorni di pubblicazione tutti i giorni compresi i festivi, dalle ore 10.00 (dieci) alle ore 12.00 (dodici) presso la Segreteria dell'Ente ed via Negri di Sanfront 7, Ponzone.
Ponzone 17/11/1994
Il Presidente
Ivaldi Giovanni Pietro

COMUNE DI STAZZANO
Provincia di Alessandria
IL SINDACO
in esecuzione della deliberazione consiliare n. 43 del 7.10.1994, vista la L.R. 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni
RENDE NOTO
che il progetto definitivo della variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 43 del 7.10.1994 è depositato presso gli uffici comunali dal 28.10.1994 al 27.11.1994 durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
IL SINDACO
dr. Graziano Monteggero

Symbol
QUESTA NON È LA SOLUZIONE
LELE POLLERI
S.S. ASTI - CASALE D'ASTI
TEL. 0141/952.132

VENDESI
SIGNORILE
IN ALESSANDRIA
zona piazza Genova via Marengo
Libero perfetto piccolo d'abitare piano alto. Entrata padronale ingresso salone, 2/3 camere, cucina abit. Le andate 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3 e 4 auto cantina.
Tel. (0131) 953 ... (0131) 445.980

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543 - 442.544

GUIDA DEL CITTADINO
COME FARE, COSA PORTARE, DOVE ANDARE PER I DOCUMENTI SENZA PERDERE TEMPO
- Carta d'identità
- Patente di guida
- Passaporto
- Pubblicazioni di matrimonio
- Cambiamento residenza
- Revisione auto
- Targa ciclomotore
TELEFONA AL
144 66 0921
[VOCE DEL MONTO] IN COLLABORAZIONE CON [MEDIA PUBLISHING]

LIDL

SUPERCONVENIENTE

QUALITÀ LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Spumante Metodo Classico
0,75 lt
L. 6.653 - / litro
4.990 super conveniente!

Pandoro
tutta la fragranza di un'antica ricetta
100 gr. L. 4.100 - / Kg.
3.690 super conveniente!

Panettone Classico
da un'antichissima tradizione pasticcera
1 Kg.
3.690 super conveniente!

Pinot Chardonnay * Spumante
0,75 lt
L. 2.653 - / litro
1.990 super conveniente!

Zampone
precotto,
senza pelfosfati aggiunti
al Kg.
6.990 super conveniente!

Biscotti natalizi assortiti
specialità di Aquileiana
400 gr.
L. 15.237 - / Kg.
9.490 super conveniente!

Biscotti assortiti di pan speziato
400 gr.
L. 6.225 - / Kg.
2.490 super conveniente!

Calendario di Natale
con 24 figure
di cioccolato al latte
75 gr.
L. 19.867 - / Kg.
1.490 super conveniente!

NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA'

Bastoncini salati
NUOVO
250 gr.
L. 3.800 - / Kg.
950 super conveniente!

FINK BRÄU Birra
in lattina
0,33 lt
NUOVO
L. 1.364 - / litro
450 super conveniente!

Arachidi
NUOVO
L. 3.180 - / Kg.
1.590 super conveniente!

Succo di frutta multivitaminico
NUOVO
1.490 super conveniente!

Tamponi interni
NUOVO
comodissimi e semplici da utilizzare, garantiscono una sicura protezione.
30 pezzi
3.490 super conveniente!

Tamponi interni con applicatore
NUOVO
il tessuto particolarmente lucido li rende molto confortevoli
32 pezzi
4.450 super conveniente!

Assorbenti
NUOVO
Con ali
confezioni singole.
18 pezzi
2.950 super conveniente!

Assorbenti anatomici
si adattano perfettamente alla nuova
NUOVO
pezzi
2.950 super conveniente!

PRODOTTO ESAURIMENTO

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA [illegible] BATTISTI, 24 TORTONA VIA ARZANI 10/B - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PINIFARINA

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

DANIELLA GALLIANO SAPPIA

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode ■ le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi ■ scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto ■ molto di più.

LA STAMPA

ALLUVIONE

LO SPETTACOLO MOBILITATO DARE AIUTI

La rassegna delle compagnie amatoriali impegnate per l'emergenza

Solidarietà anche dal teatro

Sabato reciterà il gruppo di Settime

ASTI. Anche «Teatro per amore», rispettando le sue caratteristiche rivolte soprattutto al volontariato e alla solidarietà, si è mobilitato a favore degli alluvionati. In una riunione svoltasi nella sede del gruppo Pegaso, il gruppo promotore della rassegna di compagnie amatoriali astigiane ha incominciato a discutere sulla destinazione degli incassi della manifestazione.

Gli spettacoli della rassegna anche quest'anno stati abbinati a un'associazione di volontariato astigiana. Al termine del cartellone, l'incasso complessivo sarebbe stato suddiviso in parti uguali e distribuito alle associazioni.

Ora l'emergenza ha spinto gli organizzatori a rivedere le finalità della rassegna. «Le organizzazioni - spiega il regista Beppe Fasolis - sono in buona parte d'accordo a rinunciare al contributo che sarebbe spettato loro. L'idea è quella di destinare l'intero ricavato a qualcuno che stato particolarmente colpito dall'alluvione. Potrà essere inoltre un contributo importante quando saranno passati emergenza ed entusiasmo iniziale, e si tratterà di combattere una guerra di posizione contro i disagi causati dal disastro».

Intanto il cartellone, diversamente da quanto annunciato inizialmente, è semplicemente slittato una settimana. Lo spettacolo della compagnia di Settime, in programma sabato al teatro Don Bosco, sarà messo in scena sabato sera. Il gruppo, guidato dal parroco don Vittorio Croce e da Umberto Cristofari, porterà in scena la commedia «L'astemato» di Carlo Veneziani.

«Teatro per amore» proseguirà nell'ordine indicato dal cartellone.

Tra le altre iniziative che hanno risentito del disastro, c'è il seminario «Dietro le quinte»: dopo il primo incontro è stato sospeso. I locali in cui si svolgeranno sono stati destinati agli interventi a favore degli sfollati. Per ora gli organizzatori non sanno se e quando potranno riprendere gli appuntamenti dedicati ai problemi pratici della messinscena, a cui stati invitati esperti e professionisti.

Inoltre, anche il dibattito previsto per martedì 22 novembre alla sala Pastrone, ha cambiato titolo. Il titolo originale era «Teatro e volontariato: lavorare insieme». La serata, a cui sono invitati attori e volontari, sarà invece occasione per riflettere ciò che il mondo dello spettacolo può fare in casi in cui necessario dimostrare concretamente solidarietà. [c. f. c.]

Alcuni organizzatori della rassegna di compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore». Da sinistra: Marinella Francisca, Gigi Poggi e Marco Serra

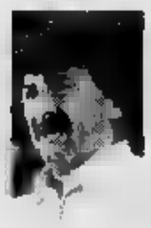
Poesia e musica con Cerot

Concerto per la Croce Verde il 1° dicembre al Politeama

ASTI. Un'altra iniziativa organizzata in questi giorni. E' il concerto della Super Cerot Band, fissato per la sera del 1° dicembre al Politeama.

Il complesso, guidato dal cantautore e campione di tamburello reviglaschese Aldo «Cerot» Marello, si esibirà alcuni attori, affiancando musica a testi della «beat generation». Il titolo della sarà «Parole e musica nell'anima» e si avvale della collaborazione di Luciano Nattino, regista della compagnia Alfieri, e di Beppe Fasolis regista della compagnia amatoriale «La Candela». Alcuni attori, tra un brano musicale e l'altro, interpreteranno testi di poeti e scrittori come Allen Ginsberg, Jack Kerouak, Gregory Corso, Lawrence Ferlinghetti e altri.

Inizialmente il concerto era stato organizzato per l'Ugi (Unione genitori, si occupa di assistenza ai ragazzi disagiati), con il sopraggiungere dell'emergenza si è deciso di devolvere il ricavato alla Croce Verde, che lo distribuirà agli alluvionati astigiani.



Il campione di tamburello Aldo «Cerot» Marello

La serata si preannuncia interessante: oltre ad alcuni brani inediti della Super Cerot Band firmati Marello, come «Lascia tutto e seguimi», ci saranno anche pezzi nuovi del repertorio rhythm'n'blues e delle big band jazz.

Si ascolteranno anche il chitarrista Ezio Vevey e Fratel Cesare, frate francescano, direttore spirituale dell'Università Cattolica Milano e autore di canzoni.

La prevendita dei biglietti (15 mila lire) si svolge al bar La Torre di piazza Medici e alla farmacia Sanitas di Al-. [c. f. c.]

SPETTACOLI & NOTTE

SAN PAOLO SOLBRITO

Gruppo hard rock alla «Clava»

Appuntamento con il rock metallico stasera alle 22 alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito (davanti alla pesa pubblica). Protagonista sarà il complesso rock astigiano «Gli Unni» specializzato in heavy metal. Ingresso libero, prenotare allo 0360/494.758.

ASTI

Diapositive dalle Ande

Stasera 21,15 nel salone del circolo aziendale della Way Assauto (corso Pietro Chiesa), si terrà una serata alpina in sione dei 30 di attività «Amici della montagna». I Luigina e Franco Gentile, recentemente nominati «Guide di montagna del Perù», proietteranno diapositive sulla loro cante esperienza sulle Ande. Parteciperà anche il coro Amici della montagna. Ingresso libero.

CASTINASCO

Filippone suona pub

Questa sera a partire dalle suonerà il chitarrista Paolo Filippone, alla birreria «Il malte- di Cassinasco. Repertorio di cantautori italiani e stranieri. Ingresso libero. E' stata rinviata a data da definire prevista con i «Sold out».

Il liscio di Lele Porrè al Symbol

Si balla liscio stasera al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare. Stasera a partire dalle 22 suonerà il complesso Lele Porrè.

ASTI

Danza ventre al Robin Hood

Serata dedicata alla danza del ventre al bar Robin Hood, in via Pelletta. Stasera a partire dalle 22 sarà protagonista la ballerina Shala. Ci sarà anche una degustazione di specialità offerte dal titolare Vincenzo Scrima.

MAGLIANO

Funky al circolo Alfieri

Appuntamento musicale stasera alle 22 al circolo «Alfieri» nel castello di Magliano. Suonerà il complesso acquese «Naima» specializzato in funky-rock.

NIZZA

Al Teatro Sociale

«Addio giovinezza» è stata rinviata a gennaio

NIZZA. E' stata rinviata al 10 gennaio l'operetta «Addio Giovinezza» che avrebbe dovuto andare in scena al teatro Sociale il 22 novembre. Anche questo slittamento di data, come quello riguardante la nuova commedia dell'«Erca», è dovuto ai disagi causati dall'alluvione.

«Noi non abbiamo subito danni - spiega Enrico Pesce, del teatro Sociale - ma non c'è lo spirito giusto per proporre spettacoli. La gente alla sera crolla sfinita dopo aver spalato fango tutto il giorno». I biglietti già venduti in prevendita sono considerati validi per la rappresentazione di gennaio.

A proporre il vivace testo Camasio e Oxilia, scritto proprio a Nizza all'inizio del secolo, sarà la compagnia torinese «I nuovi dell'Operetta». Prezzi delle poltrone: 18 mila lire platea numerata (15 mila ridotti) e 15 mila galleria (12 mila i ridotti). [e. ce.]

Esercenti di cinema

Bongiovanni rieletto delegato nazionale

Il titolare del cinema Lux di San Damiano Carlo Bongiovanni

DAMIANO. Carlo Bongiovanni è stato riconfermato delegato nazionale piccolo esercizio cinematografico. La è ratificata dall'assemblea nazionale riunitasi a Roma. Bongiovanni, titolare del Lux di San Damiano, presidente uscente, è stato rieletto ad acclamazione per la quarta volta e ricoprirà la carica per altri due . Bongiovanni è stato eletto anche vicepresidente nazionale dall'assemblea dell'Anec. [ro. gi.]

Un trio torinese

jazz al circolo «Al Pino»

ASTI. Serata dedicata al jazz al circolo Pino» in via Natta 49. Ne sarà protagonista un trio torinese: il chitarrista Lorenzo Minguzzi, il contrabbassista Giuseppe Calvagna e il sassofonista Valerio Signetto.

Lorenzo Minguzzi si è formato al Centro Jazz di Torino. inciso cd di brani originali per la Pentaflowers di Roma, con Flavio Boltro e Gianni Basso. Signetto ha studiato al conservatorio di Torino e ha collaborato con la big band di Gianni Basso. Suona anche in l'orchestra dei «Filarmonici di Torino». Calvagna ha partecipato a numerosi festival, insegna e collabora con varie formazioni.

Il concerto s'inizierà alle 21,30. L'ingresso è riservato ai soci (ai partecipanti che sono sprovvisti, la tessera per il è distribuita gratuitamente). In degustazione i vini della cascina Moncucchetto di Ca- [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vivo l'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il lupo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 8, 52. Sala 1: **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; . Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **Poliziesa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Il corvo.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Grimaldi 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sa via. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.:
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Incubi nella spaziale.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LUCE Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Orario: 16,30; 18,30; ; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 15; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **La regina Margot.** Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31 **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Ro 33A. **Il mostro.** : 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. «Stagione d'Opera 1994-95». Vendita dei biglietti su tutte le recite de **La Fille du** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e de **Le schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli spettacoli della stagione. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria TST via Roma 19; (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono 517.8248-544.562. Entro 20/11 sostituzione biglietti **Isole degli Schiavi.**
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimo giorno. Ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: **Elogio dell'ombra**, musiche Balanescu Quartet. Da cantari III. Gambarotta in **L'inventore del cervello** di Achille Campanile, regia Ernesto Calindri. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Dallarm III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22 — **Tutti casa, studio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video sexi more
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Un amore una vita**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte Italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamonds**, telefilm

Telesubalpina

19 — **T come Torino - «Il liberty torinese»**
19,25 **Domani calciatismo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **In diretta dalla Cattedrale di Torino «Lectio Divina»**
22,30 **Il Museo Egizio di Torino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Balla comigo / Dentini**
21,30 **Squadra speciale antiterrorismo**
22 — **Supersix sport**

Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Senza traccia**, film
,30 **Vizi privati**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Eros**

Quinta

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **M pensione sicilia**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telecaro**
20,30 **Dilettanti in tv**, varietà
22,20 **Telecaro**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Tg rosa**
20 — **Boqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Il giustiziere**, film
22,45 **Odeon regione**

Rete 9 Tal

19,15 **Storia degli S. U. d'America**, documentario
20,25 **Telegiornale 2**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione

20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo rosa**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Crazy dance**
20 — **Ma siamo impazziti?**
21,30 **Cantalalla**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Dà di testa**, rubrica di karaoke

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Ai confini della città**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi Show**
23,40 **Informa 7**
24 — **Casting 2000**
0,30 **Love American style**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà sexy
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA

Lux — CHIUSO
Tel. 594.147
Or.: 18,30/20,15/22,30
Lire 8000/8000

Politeama — **Le nuove comiche**
Tel. 530.066.
Or.: non pervenuto
Lire 9000/8000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia delle risate» e veste i panni di aiutanti maldestri, guardie del corpo sprecocciate, compoggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Ritz — **molto speciali**
Tel.
Or.: non pervenuto
di C. Styer, con J. Roberts, N. Mollo, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Nuovo Splendor — **Il mostro**
Tel. 595.040
Or. ap. 20; ult. 22,25
L. 9000/8000
di P. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un maniaco massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sala Pastrone — **Fragole e**
Tel. 557.687
L. 9000/8000
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Don Bosco — CHIUSO
Tel. 410.890
Ore 21,15
Lire

CANELLI

Balbo — CHIUSO
Tel. 824.089
Or.: sp. 15,30; ult.
L. 8000/7000

RIPOSO
701.459 Or.: 15
L. 8000/7000

RIPOSO
Tel. 702.788 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000/8000

Sociale — **Film a luce rossa**
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30

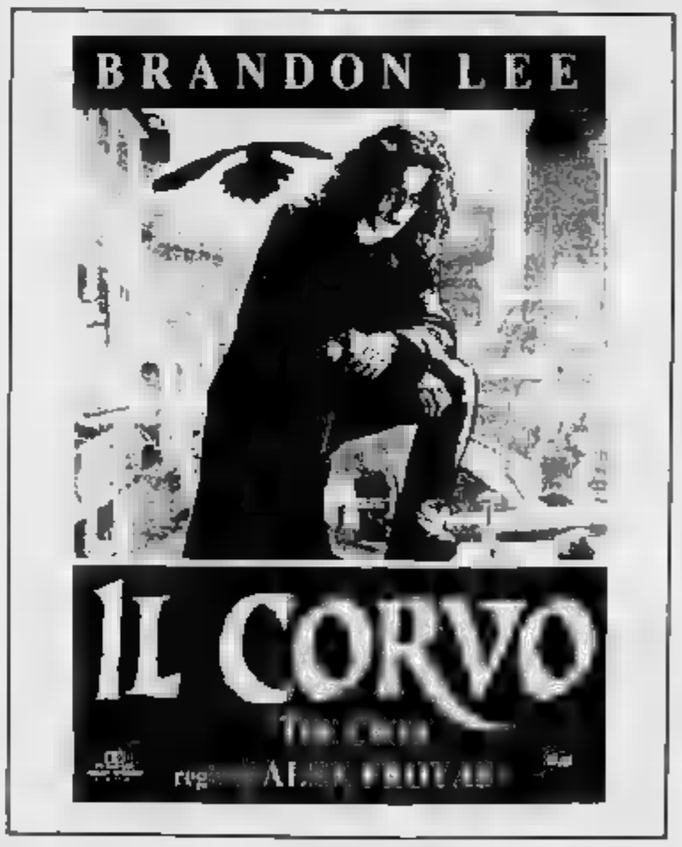
Verdi — **Film a luce rossa**
Tel. 701.459.
Or.: 20,30/22,30

RIPOSO
Tel. 975.124
Or.: 21
L. 5000

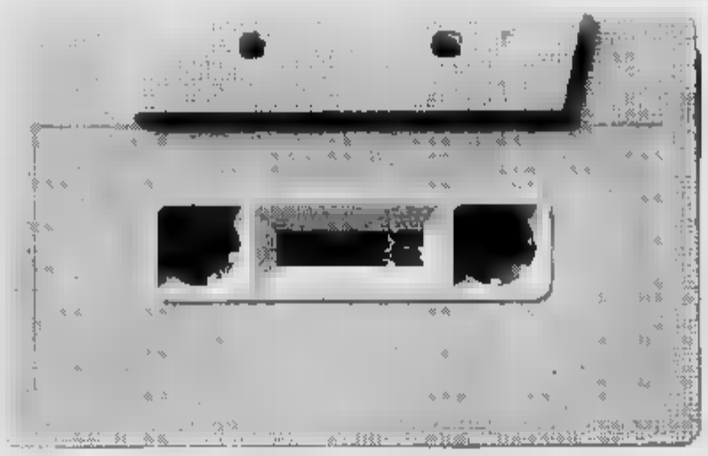
Lux — **Film a luce rossa**
Tel. 975.016.
: 20,30/22,30

Splendor
Tel. 971 687
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/8000

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (linea 852 al minuto iva)



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo il prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti
Cognome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con una X i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
prezzo speciale di lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via n°
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, i primi che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo di vivere la letteratura, non più leggendo e ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il monaco nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Intervista al presidente provinciale del Coni, Michele Serra

Sono arrivati i primi soldi per lo sport dell'Astigiano

ASTI. Dieci miliardi: è un primo bilancio dei danni stimati dal Coni provinciale e comunicato a quello nazionale per i 30 impianti dell'Astigiano.

Alla riunione, che si è tenuta lunedì pomeriggio a Roma, ha partecipato Michele Serra, presidente astigiano che, dopo un viaggio in treno di 17 ore, è rientrato ad Asti; è lui a riassumere i contributi destinati alle società sportive.

Spiega il presidente: «La stima totale dei danni subiti dal Piemonte si aggira sui 51 miliardi, ma il Coni ha a disposizione complessivamente "solo" 16 frutto delle due schedine del Totocalcio e del Totogol. Un miliardo verrà destinato subito a tutte le province colpite. Non sono molto soddisfatto di questo, è dir la verità. Abbiamo suggerito anche alle singole federazioni di sollevare i club, alleggerendoli delle tasse gare».

Il Coni astigiano ha ottenuto un primo anticipo per le necessità immediate: «Sono arrivati 30 milioni che darò subito alle squadre che hanno perso maglie, scarpe ed altre attrezzature sportive - dice Serra -. Il Coni dà una mano, ma dovrà intervenire anche lo Stato. Vi sono società che hanno perso tutto, persino i palloni».

Le società che hanno subito danni per una cifra superiore ai 100 milioni, potranno usufruire di un contributo a fondo perduto, a lavori ultimati. Chi, invece, è stato danneggiato per una cifra superiore ai 100 milioni sarà facilitato dal mutuo a tasso agevolato. Ieri mattina, nell'ufficio del Coni, in via Cesare Battisti si è iniziata la coda dei responsabili di numerose società.

Michele Serra

Lo sport astigiano, che già prima del tragico evento, non godeva buona salute, esce ulteriormente indebolito dall'alluvione. Enzo Gallo, presidente provinciale della Fit, federazione tennis, dirigente del Dlf, scuote la testa: «Il circolo di via al Mulino è rovinato. Ne avremo, come minimo, per 900 milioni. I quattro campi da tennis ed il bocciodromo sono distrutti. La squadra di bocce di serie A verrà ospitata al circolo Nosenzo. Il tennis cittadino ha perso, con il Dlf, un punto importante, due campi coperti sui quali si alternavano mille persone ed un centinaio di bambini che frequentavano la scuola Sat (scuola di addestramento).

Michele Serra inizierà, da oggi, anche il giro nei paesi colpiti dall'alluvione: «Andrò a Canelli, Incisa, Rocchetta Tanaro, Castelnuovo Belbo, Motta Costigliole, Villanova e Castello D'Annone». Anche in città, l'elenco degli impianti rovinati è lungo: i campi di tamburello, rugby, e pattinaggio sul Lungotanaro; il campo tiro a volo a San Marzanotto; la sede del Canoa club; il campo di calcio di via Trieste; le palestre della scuola a San Rocco, a Tanaro a cui si aggiunge quella di Canelli, dove è stato distrutto pure l'impianto per il tennis.

Il presidente invita le società sportive a presentarsi con l'elenco dei danni subiti. «I soldi ci sono, ed ho intenzione di distribuirli tutti, fino all'ultimo centesimo. Lo sport astigiano deve risorgere».

Daniela Cotto

Tiro a volo

Allagato il campo di S. Marzanotto

SAN MARZANOTTO. Tra le tante strutture distrutte e danneggiate dall'alluvione c'è anche il nuovissimo impianto di tiro a volo di San Marzanotto: l'opera, costata oltre quattrocento milioni, era quasi in fase di completamento e l'inaugurazione era prevista per la primavera del 1995.

L'inondazione ha rotto le fognature e ha provocato la caduta delle recinzioni; i «pozzetti» di cemento, da dove escono i piattelli, sono allagati e coperti di fango.

Il centro era utilizzato dalla società Tiro a volo di Asti, nelle cui file milita anche il campione del mondo e olimpionico Giovanni Pellielo.

Il presidente del sodalizio è Dario Massasso, 65 anni, che ricopre la massima carica societaria da una decina di anni: «Proprio nei giorni precedenti la piena - racconta - stavamo collaudando il campo. Adesso ovviamente l'attività è sospesa: per gli allenamenti cercheremo sede temporanea a Torino».

Il campo di tiro a volo allagato dalla piena. Accanto Giovanni Pellielo (foto Mosca)

Massasso, che ha avuto la sua concessionaria d'auto in corso Venezia completamente devastata, spera di poter risistemare l'impianto: «I danni superano i 300 milioni. Se ci arriva un aiuto economico dal Coni e dalla Federazione, pensiamo di rimettere il tutto in sesto per maggio».

I soci del Tiro a volo Asti sono circa un centinaio.

Cinquanta fanno attività agonistica. La società è stata fondata nel 1930 ed è guidata da Carlo Ilengo, maestro di prima categoria.

Il fiore all'occhiello è Giovanni Pellielo, olimpionico a Barcellona '92: il tiratore vercellese è risultato vincitore quest'anno di sedici trofei a livello regionale e italiano. Con la Nazionale ha vinto il Campionato Europeo a squadre ed ha conquistato l'argento individuale in Coppa del Mondo.

Il lavoro compiuto dal tecnico Ilengo sta dando i suoi frutti anche a livello giovanile: in questa stagione si sono messi in luce Dario Bolognesi, Paolo Allasia e Daniele Stroppiana.

Attualmente sono diciotto le «promesse» del Centro Cas. che svolgeva i suoi corsi a San Marzanotto.

Intanto, oltre ai soldi stanziati dal Coni per le alluvionate, un altro importante contributo verrà offerto alle società che hanno subito danni, dal Panathlon del Triveneto e della Valle d'Aosta. Un gesto di solidarietà apprezzata da Michele Serra, presidente del Coni, e governatore del Panathlon.

Enzo Armando

CALCIO

Edo Balestrieri lancia un messaggio di speranza dopo la tragica alluvione

Il Canelli pronto a tornare in campo

Il presidente azzurro: «Dobbiamo farlo per la città»

L'allenatore del Canelli, Franco Zizzi In alto il presidente Edo Balestrieri

CANELLI. Franco Zizzi, allenatore della squadra degli «spumantieri», fa fatica a parlare di calcio con l'emergenza alluvione fuori dalla porta.

Il Canelli, che viaggiava a metà classifica, avrebbe dovuto incontrare sul campo di casa l'Ovada. Una partita che avrebbe offerto spunti interessanti, sia per la «storica» rivalità tra le due formazioni, sia per il momento decisivo che entrambe le squadre stavano attraversando. Ma poi è arrivata la piena che ha cambiato il volto di una città.

«Io abito in collina a Santo Stefano Belbo, ma il disastro che ha colpito Canelli ha toccato tutti, profondamente» dice Zizzi.

Eppure si cerca anche di parlare di calcio: il campionato di Promozione dovrebbe ricominciare forse il 27 novembre. Con quali prospettive per gli azzurri?

Edo Balestrieri, presidente del Canelli da alcuni mesi, sembra avere intenzione di continuare nonostante la pizzeria «Cristallo» di cui è titolare insieme ai suoi fratelli, sia andata completamente distrutta: «Ho intenzione di onorare i miei impegni a patto che anche gli altri dirigenti facciano lo stesso» avrebbe detto il presidente azzurro.

«Non credo che sia una decisione saggia far riprendere così presto il torneo - dice il direttore sportivo del Canelli Piercarlo Boido -. I ragazzi non si allenano da oltre una decina di giorni e inoltre ci sono campi inagibili, per esempio quello del Felizzano. L'ideale sarebbe l'interruzione totale del campionato».

Una formazione del Canelli Gli azzurri non sanno ancora quando potranno tornare ad allenarsi

Per quanto riguarda Canelli e strutture sportive, a parte la palestra delle scuole medie «Gancia» di piazza della Repubblica, hanno subito danni.

Così anche il campo sportivo dove gioca il Canelli e quello adiacente della società di calcio giovanile Virtus, sono stati inondati.

Filippo Largana

SPORT FLASH

BASKET FEMMINILE

La Futura Asti sconfitta ad Ivrea nel torneo di Promozione

La formazione femminile della Futura ha esordito nel campionato di basket di Promozione perdendo in trasferta per 62-49 contro l'Ivrea. Il primo tempo si era concluso sul 29-23 per le padrone di casa. Questo il tabellino delle giocatrici astigiane: Gianotti 10, Valente, Musso 15, Ravalico 8, Juri 9, Rosa 4, Piscopo 3, Bertolino. Nel prossimo turno (giovedì 24 novembre, ore 21.15) la Futura affronterà, alla palestra della Cassa in corso Dante, il Michelin Torino. [e. a.]

BIKE

Di sentieri per solidarietà

Si svolgerà domenica a Cisterna la «Gir d'la Carbunera» di mountain-bike. La gara è organizzata dal club «Senza freni» di Asti, in collaborazione con la «Cicli Giorgio» di San Damiano. L'incasso verrà offerto agli alluvionati. Il ritrovo sarà alle 13 nell'area picnic di Cisterna.

CALCIO

I biglietti per Juventus-Reggiana di domenica

Lo Juventus Club «Gaetano Scirea» di Asti comunica che sono aperte le prenotazioni dei biglietti per la partita Juventus-Reggiana, che si disputa al Delle Alpi di Torino domenica alle 14.30. Prosegue inoltre la campagna «Tessera club 50%». Per informazioni rivolgersi alla panetteria Salasco, in via Brovardi 1 (telefono 211.341). [e. a.]

BASKET

Lutto alla Cierre per la scomparsa di Azzaretti

E' morto nella notte tra martedì e mercoledì Giuliano Azzaretti, ex dirigente dell'Abo e direttore sportivo della Cierre, società nella quale attualmente ricopriva la carica di consigliere. Azzaretti, 52 anni, contitolare di una società di informatica, era stato colto da malore lunedì ed era ricoverato all'ospedale civile di Asti. Il figlio Alessandro, 24 anni, milita attualmente nel ruolo di pivot nella stessa Cierre. [e. a.]

Tempo di bilanci e programmi per l'attività dei club in vista dell'assemblea nazionale del 10 dicembre

Le società astigiane vogliono «contare» di più

Il consigliere federale Luzi: «Bisogna anche tagliare le spese inutili»

ASTI. Per il tamburello astigiano è tempo di bilanci e programmi. Se n'è discusso in una riunione, venerdì sera, nella sede Fipt, in piazza Alfieri.

La provincia di Asti, nella stagione agonistica '94, ha portato a casa due titoli di vice campioni italiani con il Camerano di serie B e la Madonna dell'Olmetto di serie D; la formazione «Pulcini» di Monale ha conquistato il titolo italiano di categoria e soprattutto il Castelferro, seppur targato Alessandria, ma con cinque giocatori e l'allenatore astigiani, si è fregiato sulla maglia il terzo scudetto della massima divisione.

Insomma un'annata davvero alla grande che tutti sperano di ripetere nel '95. Intanto dirigenti e giocatori di società astigiane e alessandrine hanno discusso dell'opportunità di essere presenti in massa sul lago d'Iseo, il prossimo 10 dicembre, per l'assemblea nazionale di metà mandato della Fipt. Sarà il consigliere federale Paolo Luzi, presidente dell'«Asti '93», a portare in quella sede le richieste ed i suggerimenti dei comitati provinciali di Asti ed Alessandria.

SERIE B

Ricorso del Camerano

Il Camerano (serie B) ha presentato appello contro la bocciatura del ricorso da parte del giudice sportivo della Fipt, avvocato Guerrini di Rimini. Il ricorso si riferiva alla finalissima di serie B, da cui la squadra astigiana è uscita sconfitta dai Negarine di Verona, per 13 a 11. L'arbitro aveva fischiato fallo (per una pallina giudicata fuori dalla linea laterale) contro il Camerano, soltanto dopo che il gioco era continuato senza segnalazioni e Politto poi fatto quindici; lo stesso direttore di gara aveva confermato la propria «svista» verbale. Di conseguenza anzichè andare sull'11 a 9 per il Camerano, il risultato era stato ufficializzato sul 10 pari. Il giudice unico ha motivato la decisione, dicendo che «l'uomo è sempre sucettibile di errore». Severo il commento del presidente astigiano della Fipt, Silvano Rosso: «Si tratta di una scandalosa. Il Camerano ha fatto bene ad appellarsi». [bru. m.]

Per Luzi le carenze sono tante. «Presenterò un documento votato da sessantacinque società piemontesi. Chiedono tagli alle spese, perchè se ne fanno molte che non servono. Vogliamo arbitri più competenti ed una commissione tecnica più giusta e corretta». Continua: «La nostra intenzione è quella di lottare nella federazione per cercare di cambiare in meglio. Ho chiesto alle società piemontesi di sostenermi; saranno presenti in massa all'assemblea del 10 dicembre».

In quell'occasione si chiederà anche l'introduzione del voto plurimo per le società tamburellistiche. «E' l'unico modo - spiega Luzi - di dar maggior peso a quelle realtà che danno vita a più iniziative e sono presenti con squadra in più campionati».

Ieri mattina, a cura dei comitati Fipt di Asti ed Alessandria è stata inviata una lettera a tutte le società con la richiesta di segnalazione di eventuali danni a campi e strutture, causati dall'alluvione.

Brunella Mascarino

Domani una riunione

Il Moncalvo torna «muro»?

ASTI. Il comitato provinciale Fipt organizza per domani sera, alle 21, una riunione delle società che nel '94 hanno partecipato al torneo a muro del Monferrato; l'incontro si terrà nella sede di piazza Alfieri 61. Lo scorso anno il torneo è tornato alla formula amatoriale.

L'idea era partita da due dei «padri fondatori» della manifestazione, Adriano Fracchia ed Enrico Bacchiella. «La nostra intenzione - spiega quest'ultimo - è quella di continuare in questa direzione anche per il prossimo anno».

Pare che tutte le società iscritte al torneo del '94 (i campioni in carica del Castell'Alfero, Portacomaro, Montemagno, Vignale, Grazzano Badoglio, Grana, Calliano), siano interessate a riprendersi il campo; a questo potrebbero aggiungersi Moncalvo e Giorgio, dopo un anno di assenza dai campi. [bru. m.]

PROVINCIA DI ASTI

ESTRATTO BANDO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

L'Amministrazione Provinciale di Asti, con sede in Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti - telefono 0141/433711 - Fax 0141/532372 - C.F. 80011630054 indirizza una gara a licitazione privata per l'appalto di "Copertura [illegible] Provinciale di Asti per gli anni 1995/96 e 97" per l'importo globale stimato di lire in Lire 744.000.000.

La domanda, redatta come indicato nel bando integrale, dovrà pervenire alla Provincia di Asti - Ufficio Segreteria Giunta e Consiglio - Piazza Alfieri 33 - 14100 ASTI, entro le ore 12.00 del giorno 05.12.1994.

L'Appalto sarà aggiudicato a mezzo di Licitazione Privata, con aggiudicazione [illegible] della CEE 93/50 del 18.06.1993.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

E' consentito presentare offerte da parte di imprese riunite in Associazione [illegible] rispetto della normativa vigente.

La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante che conclude dall'invito [illegible] Agenzia in provincia di Asti ovvero che intenda subappaltare non indica subappalto.

Eventuali informazioni ed il bando completo possono essere richiesti all'Ufficio Contratti dell'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato il 14 novembre 1994 all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE

Asti, li 10 novembre 1994

Il Capo Settore Affari Generali
dott. Carlo [illegible]

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto.it
settimanale dei viaggi e della buona tavola

In centro c'è una vetrina lunga 3.500 negozi.

Il più grande centro commerciale naturale d'Europa. ■ *3.500 negozi, altamente qualificati, di grandi tradizioni, ricchi di esperienza e professionalità:* ■ *Negozi d'abbigliamento* ■ *Ottica* ■ *Foto, video, elettronica* ■ *Pelletterie e calzature* ■ *Articoli sportivi* ■ *Supermercati alimentari* ■ *Gastronomie* ■ *Pasticcerie* ■ *Cremerie* ■ *Bar* ■ *Ristoranti* ■ *Alberghi* ■ *Centri di estetica* ■ *Coiffeur* ■ *Profumerie* ■ *Gioiellerie* ■ *Librerie* ■ *Negozi d'arredamento e design* ■ *Antiquari* ■ *Gallerie d'arte Cinema* ■ *Teatri* ■ *Banche* ■ *Assicurazioni* ■ *Agenzie di viaggi e servizi... e tantissimo altro ancora. Inseriti in un contesto storico, architettonico e culturale di primissima importanza, tra palazzi d'epoca, stupende piazze e importanti musei.*

Il centro è aperto al traffico dalle ore 10,30. Sabato tutto il giorno.
Per entrare in centro con l'auto, non si paga nulla.
Posteggio senza problemi: £.500 ogni 20 minuti.
Rimborso 1 ora di posteggio a tutti gli acquirenti.*
Sabato 19 Novembre: per le vie del centro (senza obbligo d'acquisto) un simpatico regalo a tutti i bambini.

* Da parte degli esercizi aderenti al consorzio.

PERIODICO

IN CENTRO

Centro Commerciale Naturale - Torino

Per informazioni e adesioni al consorzio: dalle ore 10 alle 13 telefonare al 011/562.4033 (20 r.a.) c/o uffici S.p.A-Grande Marvin G.Guarini 4 -Torino

Consegna: non vendibile separatamente dal quotidiano. Tariffa: ad esemplare. Legge 45 Legge Pubblicazione valida. Foro ad esclusivo uso del committente.

EFFEGIOVANI 007

Da sinistra, uno scorcio del centro storico di Narzole e la piazza Vittorio Emanuele dove domenica pomeriggio si svolgerà una castagnata e distribuzione di vino

Da sabato a Narzole appuntamento con la Fiera voluta da Bonaparte nel 1811

Cena con il menù di Napoleone

Gli organizzatori: «Annullate le iniziative festose per rispetto alle vittime dell'alluvione» Confermate le mostre del «pocio» e dell'artigianato. Premi agli agricoltori più anziani

NARZOLE. A parte la cena di sabato al ristorante «La villa» di viale Rimembranza, saranno concentrate nella giornata di domenica le manifestazioni della 184ª Fiera napoleonica (detta così perché istituita da Bonaparte nel 1811, nove anni dopo il riconoscimento dell'autonomia comunale al paese, fino ad allora frazione di Cherasco). Le conseguenze dell'alluvione che ha portato morte e distruzione nella valle del Tanaro (anche a Narzole, dove c'è stata una vittima, l'agricoltore Livio Taricco, 39 anni travolto dalla piena mentre soccorreva un automobilista in difficoltà) hanno indotto gli organizzatori ad annullare gli appuntamenti più festosi, in programma nel pomeriggio di sabato.

«Per le 15 era prevista la sfilata del gruppo storico "Il Terzo Stato" - ricorda il presidente del Comitato manifestazioni, Giacomo Pirra -. Ma sarebbe stato indelicato e grossolano attraversare le vie del paese con un corteo in costume, nel momento in cui è in lutto mezzo Piemonte e c'è chi ha perso tutto, casa e lavoro». Sugli effetti della tragedia il cavalier Pirra ha informazioni di primissima mano, essendo presidente, oltre che della Pro Narzole, dell'Associazione artigiani braidesi: «Non so quando riusciremo a riprenderci da questa batosta, anche se vedo tanto coraggio, tanta voglia di ripresa, tanta solidarietà. La Fiera napoleonica sarà un'occasione in più per manifestarla».

Cancellata la parte folcloristica, è stata mantenuta la tradizionale mostra-mercato dei porri, dei «pocio» e degli altri prodotti della terra, che - affiancata come sempre dall'esposizione di attrezzi agricoli e dal consueto mercato festivo - si terrà domenica, dall'alba al tramonto, in viale Rimembranza e via Cavour.

L'ingresso della chiesa parrocchiale di San Cristoforo Colombo

La novità della 184ª edizione della Fiera è la mostra dell'artigianato locale, allestita al coperto, in un padiglione sul piazzale di viale Rimembranza. «Saranno esposti prodotti delle aziende della zona - annuncia il presidente del Comitato -. E' un'iniziativa per valorizzare un aspetto importante del lavoro della nostra terra, dove l'artigianato d'arte ha trovato eredi degni per genialità, intraprendenza ed entusiasmo».

Un altro comparto vitale dell'economia di Narzole, paese che nonostante sia conosciuto soprattutto per i suoi commercianti «giramondo» resta un centro agricolo di una certa importanza, sarà protagonista della cerimonia di consegna dei premi «Fedeltà alla terra», domani alle 10,30 nel salone dell'asilo, al termine della messa solenne celebrata alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di San Bernardo. Una medaglia d'oro testimonierà la riconoscenza e l'affetto dei «narzolini» agli ex coltivatori più anziani: gli ultranovantenni (classi 1909 e 1910) Margherita Bogetti, Antonina Ciravegna, Lodovica Costamagna, Caterina Abrate, Pasqualina Alessandria, Antonio Arnulfo, Anna Costamagna, Maria Marengo, Pietro Maltone, Teresa Ravera, Antonio Sanino, Giovanni Maria Sanino, Domenica Vizio.

Alla premiazione, voluta dal Comune e dall'Associazione agricoltori, presieduta da Mauro Ciocco, seguirà il pranzo ufficiale al ristorante «La villa», dove lunghe tavolate saranno imbandite sabato sera, per la «cena napoleonica» (da prenotare entro oggi telefonando allo 0173 77587). L'aggettivo con cui si designa il banchetto (una consuetudine inaugurata nel bicentenario della Rivoluzione) non è un semplice «prestito» della denominazione della Fiera, ma vuol sottolineare l'sarcasticità del menù, a base di piatti in auge già ai tempi dell'annessione del Piemonte alla Francia.

Nel corso di Napoleone, ai commensali di sabato sera i cuochi della «Villa» serviranno (al prezzo superpromozionale di 20.000 lire) «sòma d'aj» e pane nero, peperoni arrosto, cotechino con crauti, frittatina di lumache, zuppa di trippe e fagioli, bollito misto vari «bagnetti», coniglio alle erbe, formaggette delle Langhe, pere al vino, castagnaccio e bonet al latte, caffè e cioccolato, grappa.

Unico momento «pubblico» di festa, la tradizionale castagnata concluderà, domenica dalle 15 alle 17 in piazza Vittorio Emanuele, un'edizione della Fiera che gli eventi hanno costretto a ridimensionare, ma che vuol essere un segno di incoraggiamento e di speranza. (g. n.)

RISTORANTE
La Villa
VIALE RIMEMBRANZA 1 - TEL. 0173 77.587 - NARZOLE
Ampio salone per nozze e banchetti — Carta dei vini
Salette riservate — Comodo parcheggio
Aria condizionata — Vasto giardino

Dino-elettrauto
BOSCH Equipaggiamenti Automotrici
Autoradio BLAUPUNKT
Installazione ANTIFURTI
NARZOLE - Via Martiri della Liberazione, 55
Tel. off. 0173/77.425 - Abit. 0172/495642

MOBILI E ARREDAMENTI
GAGNA COSTANZO & C. s.n.c.
NARZOLE (CN)
ESPOSIZIONI:
Piazza Vittorio Eman. II, angolo Via C. Colombo
Via C. Colombo, 63 - Tel. (0173) 77225

Caffè Roma
di Astegiano M. Franca
GELATI E TORTE GELATO - PRODUZIONE PROPRIA
Piazza Vittorio Emanuele 2 - Tel. (0173) 77.195 - NARZOLE

Carrara & Carrara S.a.s.
STUDIO TRIBUTARIO - FISCALE
Sede legale: 12068 NARZOLE
via Giolitti, 4 - Tel./Fax 0173-77.62.96/77.432

BMG
di [illegible]
Stabilimento: via Nevidacqua, 5
[illegible] - Tel. 0173 776.141
Trasformatori elettrici trifasi e monofasi da 1 WAT a 200 KVA
PONTE - MOTORI GENERATORI
Siamo presenti alla Fiera Artigiani all'interno della Fiera Napoleonica

□ GASOLIO RISCALDAMENTO
■ GASOLIO AUTOTRAZIONE
■ GASOLIO AGRICOLO
□ LUBRIFICANTI TAMOIL
costamagna s.r.l.
Ufficio e deposito: NARZOLE - Regione Cornetti 130 - Telef. (0173) 77396

è una realizzazione...
FK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA - Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Tel. 0172 431.003

ADRIANO & C. s.n.c.
ADRIANO
Pavimentazioni in porfido - Fornitura e posa
Via Piramide, 20 - NARZOLE - Tel. (0173) 77.482 - Radiomobile 0337/23.32.49

FERTORGANICO
UNA VERA SPECIALITA'
1. SAPEVA CHE IL 100% DELL'AZOTO CONTENUTO NEL FERTORGANICO E' DI NATURA A LENTA CESSIONE E NON DILAVABILE?
2. CHE FERTORGANICO, L'ASSENZA ED ECCESSI DI AZOTO, PERMETTE ALLE PIANTE DI ESPRIMERE IL LORO MASSIMO POTENZIALE PRODUTTIVO SIA IN TERMINI CHE DI QUALITA'?
3. TUTTI GLI A LENTA CESSIONE FERTORGANICO E' IL PIU' ECONOMICO?
4. SAPEVA CHE L'AZOTO PROTEICO CONTENUTO NEL FERTORGANICO ELIMINA IL PERICOLO DI FAVORIRE LA CONCENTRAZIONE DEI NITRATI NELLE FALDE E NEI VEGETALI?
5. CHE CONCIMANDO CON FERTORGANICO E INTEGRA NEL TERRENO LA SOSTANZA ORGANICA DALLE COLTURE?
6. CHE E AZOTATO A LENTO RILASCIO DI PRODUZIONE ITALIANA UTILIZZATO IN TUTTA EUROPA DA PIU' DI 30 ANNI?
I.L.S.A. S.p.A.
36071 ARZIGNANO (VI)
Tel. 0444/67.12.99
Funzionario di zona
PERNO GIUSEPPE
Tel. - Telefono 0172/45.72.70
I.L.S.A. S.p.A.

La nuova immagine dell'antica trattoria
«Venaria Reale»
Locale caratteristico, cucina tipica piemontese-langarola; specialità: antipasti, funghi e tartufi.
Grandi vini D.O.C. Langhe e Roero
Via Cristoforo Colombo, 18 - MARENTINO - Tel. 0173/77291

DAL 17 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE

ANTEPRIMA NATALE

LA CONVENIENZA COOP PER GUSTARE IN ANTICIPO I SAPORI DELLE FESTE E PER SCEGLIERE IN TEMPO I GIOCATTOLI PIÙ ATTUALI

SPECIALE GIOCATTOLO

3x2

BUONDÌ MOTTA x 8 pezzi g 320 (al kg 7.687)	1 CONFEZIONE 3.690	3 CONFEZIONI 7.380
PREPARATO PER CIOCCOLATA BOSTON CIOCK - per 10 buste g 250 (al kg 7.653)	1 CONFEZIONE 2.870	3 CONFEZIONI 5.740
PASSATA CIRIO bottiglia g 700 (al kg 1.443)	1 BOTTIGLIA 1.520	3 BOTTIGLIE 3.040
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA ALBIUM cl 75 (al litro 6.133)	1 BOTTIGLIA 6.900	[illegible]GLIE 13.800
ERBALUCE [illegible] CALUSO DOC TERRE DA VINO cl 75 (al litro 4.880)	1 BOTTIGLIA 5.490	3 BOTTIGLIE 10.980
CARTA FORNO DOMOPAK metri [illegible]	[illegible] 2.530	3 CONFEZIONI 5.060
ASCIUGATUTTO KLEENEX x 4 rotoli	1 CONFEZIONE 2.750	3 [illegible] 5.500

GRANDI OFFERTE ANCHE NEL REPARTO MACELLERIA E NEL REPARTO ORTOFRUTTA

BISCOTTI PETIT ORO SAIWA g 500 al kg 4.860	L.	2.430
COPPA BIANCA DANONE x 4 pezzi g 460 al kg 7.804	L.	3.590
CRACKERS MOTTA sacchetto g 750 al kg 3.653	L.	2.740
CAFFÈ LAVAZZA ORO x 2 pezzi g 500 al kg 18.900	L.	9.450
OLIO D'OLIVA S.GIORGIO litri 1	L.	4.650
TORTELLINI BARILLA g 250 al kg 10.320	L.	2.580
PATE' LACROIX D'OCA E DI FEGATO g [illegible] al kg 34.250	L.	2.740
ACQUA NATURALE LEVISSIMA litri 1,5 al litro 433	L.	650
GATTINARA DOC TERRE DA VINO [illegible] 75 al litro 6.640	L.	4.980
SALMONE [illegible] busta g 100 al kg 65.000	L.	6.500
FILETTO TROTA SALMONATA MARE PRONTO g 300 al kg 28.000	L.	8.400
PIZZAIOLA LOCATELLI busta g 125 al kg 12.720	L.	1.590
DASH ULTRA kg 2,5 al kg 5.080	L.	12.700

SUPERMERCATI coop Novacoop

Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA
P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90

AFFITTA

ALLOGGI in Cuneo L. 650 mila al mese e L. 750.000 al mese e L. 1.500.000 al mese.
ALLOGGIO in villa con giardino e [illegible] delle Grazie, L. 1.2[illegible].000 mensili.
UFFICIO in piazza Galimberti 10[illegible] 3 ingressi, altro 2 vani lato tribunale
UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.
CAPANNONI magazzini, negozi fronte [illegible] 300 a 2000 mq.
ALLOGGI arredati in Cuneo. Varie metrature.
CAPANNONE [illegible] mq divisibile adatto qualsiasi attività.

VENDE

CHERASCO loc. Bricco villa in struttura.
MADONNA [illegible], riscaldamento autonomo. 8 vani, servizio, garage, [illegible]. L. 250 000.000.
CORSO S.S. Rosa 4 vani servizio garage L. 270 milioni.
[illegible] di stretta periferia villa a schiera varie metrature.
[illegible] DELLE GRAZIE [illegible], tinello, [illegible], garage, cantina [illegible]. L. 120 000.000.
CUNEO 2 mura negozio nuovo 128 mq. L. 245[illegible].
VILLA per due famiglie periferia Cuneo L. 450.000.000.
[illegible] O [illegible] da ristrutturare stile e [illegible]. [illegible] milioni.
CASCINALE a 10 km da Cuneo.
CUNEO 2 [illegible] e 2 servizi. L. 270 milioni.
ALLOGGI [illegible]: Beinette - San Defe[illegible].
VILLE - in struttura a partire da L. [illegible].000.000
CAPANNONI INDUSTRIALI, LABORATORI E PARTI COMMERCIALI da 300 a [illegible] mq.
LOCALE COMMERCIALE a L. 170.000.000 rendita 1.000.000 a[illegible]

CEDE

Carrozzeria - lavanderia - concessionaria auto - bar - birreria - tabaccheria - pasta fresca gastronomia ed altre attività. Rivolgersi in[illegible].

L'ITALICA
STUDIO IMMOBILIARE di Rag. RENATO BERSIA
SALUZZO - Via Savigliano, 8 - Tel. (0175) 4.[illegible].17

Vende
SALUZZO: centralissimo alloggio 3° piano con ascensore composto da sala, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, balcone cantina. Termo autonomo. Libero.

Vende
SALUZZO: c.so Roma alloggio composto da ampio ingresso, cucinotta, soggiorno, tre camere, servizio, lavanderia, ripost., tre balconi, cantina e garage. Libero.

Vende
SALUZZO: composta al centro palazzina con giardino composta - piano terra 3 camere e servizio; - 1° piano 3 camere e servizio, cantina e garage. Libera.

Vende
SALUZZO: zona residenziale Santa Caterina palazzina con ampio cortile e giardino composta da salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda con servizi, garage, lavanderia, cantina.

Vende
MANTA: alloggio composto di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina e garage. Libero.

Vende
Venasque: attico composto da salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, doppio garage, termo autonomo. Accurate rifiniture. Libero.

VENDO

[illegible] **ALASSIO:** a 50 mt dal mare ed a 200 mt dalla stazione FF.SS., adiacente al «Caffè Roma», alloggio signorile di mq 100 con terrazzo, al primo [illegible], completamente ristrutturato a nuovo, termo autonomo.
SAN LORENZO AL MARE: ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccola vil[illegible] quadrifamiliari di nuova costruzione, inserita nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

[illegible]: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, [illegible] Le Fonti- in fronte al[illegible] «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: [illegible] prefabbricati in legno di [illegible] realizzazione, con terreno recintato di pertinenza. a [illegible] km da Cuneo.

[illegible] **A 10 [illegible] DA CUNEO:** lussuosa villa di [illegible] costruzione in ottime condizioni, sette vani, tripli servizi, taverneta, autorimessa e cantina, [illegible] parco alberato di mq 2000; al [illegible] eventuale [illegible] due appartamenti Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
MONTEMALE DI CUNEO: casa completamente ristrutturata a nuovo, di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente ad altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno pane e terreno di pertinenza.

[illegible] [illegible] in piccolo condominio di tipo popolare, [illegible] liberi di tre vani e servizi, [illegible] a partire [illegible] Lire [illegible] milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio [illegible] rifattare, a piano terreno di circa [illegible] mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
[illegible] O: mansarda arredata di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.
DOGLIANI: alloggio nel centro storico, [illegible] autonomo, [illegible], integralmente ristrutturato.

CARAGLIO: vicinanze, lotto [illegible] di mq 1800, con progetto approvato per [illegible] bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

S. [illegible] **CERVASCA:** [illegible] mq su [illegible] mq [illegible] ed [illegible] fronte strada statale.
CARAGLIO: capannone di [illegible] mq fronte strada [illegible] di nuova costruzione, affittasi.

VALGRANA: caratteristico rustico in zona collinare, soleggiata strada di Bottonasco, da ristrutturare con terreno [illegible] 2500 mq.
CASTELLETTO [illegible]: [illegible] area di 2000 mq, grande cascinale indipendente, in parte demolito, con progetto approvato [illegible] trifamiliare.

Tel. [illegible] 0171/618.831 [illegible] ufficio

SERVIZI IMMOBILIARI Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.445 - Fax 695.926 - CUNEO

VENDO

Cuneo - Via E. Rosa, ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
Cuneo - Via XX Settembre, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
Cuneo - Via Dalmastro, ultimo [illegible] più mansarda, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina.
Cuneo - Via Piave, signorile appartamento composto di: ingresso [illegible] soggiorno, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage.
Cuneo - Zona Croce Rossa, ultimo piano parzialmente mansardato, ingresso, salone, cucina, 3 camere, spogliatoio, tripli servizi, cantina, [illegible]. Nuovo.
Cuneo - Vicinanze FF.SS., bilocale all'ultimo piano di: [illegible], soggiorno con angolo cucina, camera, servizio, terrazz[illegible]. Termoautonomo.
Cuneo - Centrale appartamento signorile di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina.
Cuneo - Via Saluzzo, ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, [illegible]na.
Madonna dell'Olmo - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage. Occasione.
Passatore - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
Confreria - Casaggiato indipendente su 4 lati con 5 giornate di terreno. Possibilità di due alloggi.
Morozzo - Centro paese, [illegible] indipendente su tre lati con giardino. Ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, [illegible], cantina. Negozio e magazzino al piano terreno.
Cervasca - Villa indipendente di recente costruzione con giardino, ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage doppio.
Limone - Centralissimo appartamento rimesso completamente a nuovo: di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, [illegible].
Limone - Quota 1400, bilocale con ampio terrazzo.
Prato Guglielmo (Peveragno) - Bilocale mansardato con cantina e posto auto coperto. Arredo[illegible].
Sauze (Francia) - Vicinanze piste [illegible], monolocale totalmente arredato ed attrezzato con garage.

AFFITTA solo referenziati

Cuneo - Tinello, cucinino, salotto, camera, servizio, cantina, in via Sobrero, [illegible] Coppino, c.so Nizza, via San [illegible].
Cuneo - Via Riberi, signorile, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina. Arredato.
Cuneo - Via Roma, cucina, [illegible]era, servi[illegible]. Termoautonomo. Arredato.
Mondovì - Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, [illegible], [illegible]. Vuoto.

CEDE

[illegible]one - Centralissimo negozio di profumeria.
Valle Stura - Avviata pizzeria - ristorante. Trattativa riservata.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI [illegible] IN SEDE

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE
Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO, tel. (0171) 694.483

VENDE

VICINANZE DRONERO - Casa con due alloggi, 18.000 mq di terreno e piscina.
BOVES - Alloggio signorile al secondo piano, libero [illegible] quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
ROCCABRUNA - Ottima posizione. Ville [illegible] schiera con terreno, in costruzione.
RONCHI - Rustico ristrutturato [illegible] terreno.
ROCCABRUNA - Villa in edificio bifamiliare in [illegible] struzione.
BEINETTE - Alloggio: cucinino, tinello, 1 camera letto, bagno, ripostiglio, cantina, garage [illegible] solaio.
[illegible]**D** - Centro storico. Alloggio ristrutturato.
PORT GRIMAUD - Alloggio [illegible] multiproprietà vende o permuta con bilocale [illegible] a Pietraporzio o Vinadio.
CARAGLIO CENTRO - Casa ristrutturata.
VILLAR S. COSTANZO - Casa ristrutturata con terreno. Posizione centrale.
ROCCABRUNA - Terreno edificabile.
S. DAMIANO MACRA - Villa con 2 alloggi.
TORINO - Alloggio al 1° piano [illegible] camere, cucina, soggiorno, bagno, cantina e garage. Lire 170.000.000.
VILLAR S. COSTANZO - Rustico con 2000 mq di terreno.
DRONERO - Zona Oltre Maira. Alloggio 1 camera, soggiorno, cucina, bagno.
VILLAR S. COSTANZO - Casa indipendente con terreno.
[illegible] - **Fraz. Monastero** - Cascina parzialmente ristrutturata con [illegible] giornate di terreno.
CUNEO - Fraz. Confreria - Alloggio su due livelli mq 220, 2 camere, salone, cucina, 2 bagni, cantina [illegible] garage.

CEDE

CUNEO - Bar con ottimo incasso.
CUNEO - Negozio articoli per l'alimentazione degli animali domestici e accessori.

PK
[illegible] questa pubblicità rivolgersi a:
[illegible]
Cuneo
[illegible] SILVANO BODINO - Agente Publikompass [illegible]
Via S. Grandis 11 - Tel. (0171) 630.832 - 699.939

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO
C.SO NIZZA 36 - CUNEO
Tel. 0171/661973 ufficio
0171/696500 ore pasti

VENDO

SPINETTA - Lotto terreno 1300 mq per villa bifamiliare già urbanizzato.
[illegible]**LE ANGELI** - In corso di[illegible] [illegible], [illegible] doppi [illegible], terrazzo, giardino in proprietà, risc. aut., garage doppio.
VIALE ANGELI - In palazzina [illegible] nuovo signorile 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, lavanderia, 3 g[illegible], cantina, giardino, risc. aut.
VIALE ANGELI Centro - Appartamenti in casa d'epoca, in fase di ristrutturazione con garages.
CORSO NIZZA - 5° piano, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, [illegible], garage.
VIA FENOGLIO ALA BIANCA - 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, garage doppio, risc. aut.
VIA ROMA - 1° piano uso ufficio, 130 mq, vicinanze P.za Galimberti.
[illegible] centralissimo, stabile mq [illegible] completamente [illegible]rato e locato, ottimo reddito, vendesi, trattativa riservata.
CORSO [illegible] 6 garages liberi da L. 26 milioni.
VIA TOBELLI - ultimo piano, 8 camere, cucina, bagno, ascensore, ristrutturato.
[illegible] - [illegible] dei Boschi - [illegible] indipendente panoramica con [illegible] L. 220 milioni

Agenzia Immobiliare Giolitti
CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO 1° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina.
CUNEO 2 - via Barbero 4° ed ultimo piano: cucina, [illegible] s. 2, [illegible], bagno, garage e cantina.
CUNEO-PASSATORE - piano rialzato: cucina, soggiorno, n. [illegible] camere, bagno, cantina e garage.
CUNEO - SAN BENIGNO - fabbricato posto su 3 piani da ristrutturare, possibilità appartamenti.
CUNEO - SAN BENIGNO - porzione casa: piano terra: cucina, n. 3 camere, bagno; primo piano: n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
BEINETTE - 1° piano: cucinino, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage - riscaldamento autonomo.
SANTA CROCE DI CERVASCA - villa indipendente posta su tre piani - superficie appartamento mq 280 - terreno mq 1200.
CERVASCA - Casa indipendente: [illegible] ministallo: garage e magazzino - piano terreno: cucina, salone, n. 2 camere, bagno. Primo piano: n. 3 camere e bagno. Terreno mq 2800.
BUSCA - Vicinanze di nuova costruzione con mq 7000 di terreno.
BUSCA - Casa indipendente a km 1,5 [illegible]. Seminterrato: cantina, magazzino e locale caldaia, piano rialzato: cucina, n. [illegible] bagno.
[illegible]NA - 2° piano: cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e garage.
LIMONE: 7° piano [illegible], monolocale angolo-cottura, soggiorno, bagno.

AFFITTASI

CUNEO: cucinino[illegible], 2 camere, bagno, cantina e garage.
CUNEO: cucina, n. 4 camere, doppi servizi.
CUNEO: c.so C. [illegible] capannoni, vasta metratura [illegible]: monolocale arredato.

CEDESI

Bar - birreria - tabacchi - abbigliamento - [illegible]gieria - [illegible] - lavanderia - centro estetico.

[illegible] IN [illegible] NE
BAR-BIRRERIA-PANINOTECA

I.D. TEL. - FAX 0171-[illegible]

VENDE

CAP MARTIN
Sul [illegible] in prenotazione con [illegible] ultimi mono-bilocali.

LIMONE
Partenza impianti alloggi [illegible] metrature in ristrutturazione.

CUNEO - Telefono: 0336-817026 ore ufficio

VENDE

Ville unifamiliari in costruzione vicinanze Cuneo - zona panoramica - prezzi interessanti.
Madonna dell'Olmo, alloggi con Autorimessa (due posti auto) di prossima realizzazione.
Alloggi in Cuneo, zona Torret- [illegible] Mad. Olmo, due camere, cucina soggiorno, servizi, [illegible] grande, giardino privato, [illegible] terreno, riscaldamento autonomo, occupato.

CEDE

[illegible]
- Tabaccheria e cartolibreria in Cu[illegible].
- Bar tabaccheria in Cuneo.
- Licenza ambulante di merceria.
- Licenza artic. casalinghi e materiale elettrico in Cuneo.
- Birreria - crêperie a pochi [illegible] [illegible].

FIMAI FIABCI FIORE 2 immobiliare

VENDE

FOSSANO: prestigioso alloggio composto da salone, cucina, tre cam[illegible] doppi servizi, mansarda: riscaldamento autonomo e box auto doppio.
FOSSANO: alloggio libero in palazzina di quattro alloggi composto da ingresso, cucina, saloncino, due camere, servizio, cantina, box auto doppio, orto e giardino. Riscaldamento indipendente.
FOSSANO: alloggio composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizi, cantina. Possibilità box auto.
FOSSANO: alloggio composto da ingresso, tinello con cucinino, una camera, servizi, cantina. Possibilità box auto.
FOSSANO: alloggio composto da cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina e box auto.
CAVALLERMAGGIORE: casa indipendente su due piani composta da cucina, due camere, doppi servizi, cantina e box auto doppio.
MARENE: casa indipendente libera subito composta da cucina, salone e servizio al piano terreno; tre camere e servizi al primo piano. Box auto e circa 800 mq di terreno.
ST. ALBANO: centralissima casa da ristr[illegible]are disposta su due piani, di circa 150 mq. L. 70.000.000.
[illegible] fabbricato civile, completamente ristrutturato, composto da cucina, salone, bagno con antibagno, box auto al piano terreno; due camere, servizio, terrazzo coperto al primo piano. Il tutto su circa 2700 mq di terreno.
MAGLIANO [illegible] fabbricato in parte ristrutturato composto da cucina, camera, stalla e pendizzo [illegible] piano [illegible]; quattro vani [illegible] primo piano. Il tutto su circa 3.800 mq di terreno.
BUSCA: villa padronale con circa 14 giornate di terreno completamente cintato.

CEDE

FOSSANO: Attività tab. IX abbigliamento/calzature con o senza merce.
BENEVAGIENNA: pizzeria con ottima clientela. Prezzo interessante.
RACCONIGI: Attività di gastronomia/pasta fresca.
SAVIGLIANO: Centrale attività di fiori e pianta.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (2 linee)
SAVIGLIANO - Corso Roma, 29 - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

Da [illegible]
8, Avenue Felix Faure
Tel. 0033-93809111
Fax 0033-93920727
Anche a CUNEO
il più affermato
C[illegible]
della Costa Azzurra

Bar Natale Torrini

Vi garantisce
FINANZIAMENTI IMMEDIATI
fino al 70% dell'investimento
Basso Le Rivoli - 6.90

P.zza Galimberti, 2 - 12100 CUNEO
tel. 0171-698833 - Fax 0171/697828

MANDELIEU: nella prestigiosa Mandelieu, nuovissimo complesso immerso nel verde di un golf a 18 buche e piscina privata. Mono [illegible] da 384 000 FF.

NIZZA: [illegible] a 200 mt da piazza Massena splendida residence di nuova costruzione. Pronti con giardini Monolocali e bilocali a partire da 540 000 FF.

NIZZA: [illegible] nell'antico porto [illegible] antico palazzo [illegible] [illegible] ristrutturato con [illegible] confort. Monolocali [illegible] da [illegible] 000 FF.

NOVITÀ CROS DE [illegible] di 50 mt dalla spiaggia

E POI ANCORA
NIZZA - CANNES - BEAULIEU
VILLENEUVE [illegible], ANTIBES, JUAN-LES-PINS,
[illegible]LIN, THEOULE-SUR-MER,
LES MENUIRES

IL VOSTRO INVESTIMENTO IN **COSTA AZZURRA** OGG

Vitrum Immobiliare
CUNEO - Via Bossea, 9 - Tel. 0336 [illegible] (chiuso domenica)

Cuneo - C.so Nizza: alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage.
Cuneo - Vicinanze viale Angeli alloggi nuovi, varie metrature.
Cuneo - Via Roma spazioso alloggio su due piani, finiture di lusso.
[illegible] - Centro Storico, salone, cucina, 2/3 camere servizi, veranda.
[illegible] - Centro bilocale piano rialzato.
Cuneo - prima periferia ville a schiera di 2 piani più mansarde, [illegible] garage, in prossimità servizi vari.
Cuneo - B.go S. Giuseppe sala, cucina, 3 camere, servizi, spaziosi balconi, garage doppio.
Cuneo - Madonna dell'Olmo ingresso indipendente, salotto, cucina, 2 camere, servizi, mansarda, cortiletto.
Cuneo - [illegible] Cuore Immacolato: sala, 2/3 camere, servizi, tinello, cucinotta, [illegible].
Cuneo - Centro Storico: 160 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture.
Cuneo - Via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi.
Cuneo - Centro: salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazza.
Cuneo2 - Sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, ottimo stato.
Dintorni Cuneo - Ville, rustici, terreni edificabili.
Beinette - Bilocali 50/60 mt.
Vi[illegible]glio Colombero - 2 camere, cucina, servizi, posto auto.
S. Anna di Boves - Alloggi metrature varie con porzione di terreno.
S. Remo - Bilocale con terrazzo a 100 metri dal mare.
Cadeal Cuneo - Ristorante/pizzeria/bar arredato e nuovo - centralissimo - affare.

SANTA CROCE DI CERVASCA - Rustico da ultimare con ampio terreno recintato (idoneo anche per due nuclei familiari).

[illegible]

BORGO [illegible] GIUSEPPE - fronte statale locali uso ufficio [illegible] esposizione mq 200.
PIAZZA GALIMBERTI - locali [illegible] ufficio mq [illegible] frazionabili.

TEL. 0171/380.662 - ore [illegible] - 15,30

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

do.mi.te.
Caffè Espresso
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 17 Novembre 1994 n. 41
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

Dopo le polemiche sollevate dall'intervento del ministro Maroni la «Granda» presenta il conto

Il prefetto ai paesi: «Diteci i vostri danni»

Entro sabato un nuovo elenco con i preventivi di spesa

CUNEO. «Non vogliamo [illegible] rare nessuno, ma avere un quadro preciso [illegible] danni, in tutti i comuni colpiti dall'alluvione». Il prefetto [illegible] Cuneo Luigi Scialò smorza le polemiche che hanno suscitato l'indignazione di [illegible] cuni sindaci della «Granda», dopo le affermazioni [illegible] ministro dell'Interno Roberto Maroni sul pericolo [illegible] [illegible] «nuova Irpinia» nella ricostruzione.

«Abbiamo chiesto [illegible] tutte le amministrazioni di compilare [illegible] scheda dettagliata: smottamenti, frane, crolli, infiltrazioni, guasti a edifici pubblici e privati. Si tratta [illegible] una statisti- [illegible] riepilogativa della situazione. L'obiettivo è avere [illegible] elenco che comprenda preventivi di spesa, almeno di massima, e fare una graduatoria. Entro sabato i primi cittadini sono invitati [illegible] consegnare in prefettura il "dossier". Una prima lista è già stata consegnata alla Regione, che l'ha già esaminata. I sindaci sanno fare bene il loro lavoro».

Il ministro Maroni l'altro giorno [illegible] era rivolto [illegible] primi cittadini di tutte le zone danneggiate dal maltempo: «Faccio un richiamo alla serietà degli amministratori locali - aveva detto -. Mi appello ai sindaci perché dicano ai prefetti che li hanno contattati, seriamente, senza furbizie, se considerano il loro comune alluvionato o no». Il prefetto guarda [illegible] futuro della «Granda»: «Dopo la fase dell'emergenza siamo passati alla ricostruzione: è sufficiente confrontare [illegible] fotografie di com'erano molti paesi due giorni dopo l'alluvione con [illegible] nuova realtà: migliaia di volontari, militari e forze dell'ordine hanno contribuito a liberare [illegible] fango case, ponti, strade, magazzini, industrie e scuole. Il prossimo passo sarà quello delle infrastrutture pubbliche».

Anche il presidente della Provincia Giovanni Quaglia butta acqua sul fuoco delle polemiche: «Confido che per la fine dell'anno potremo disporre di molti progetti, in attesa di finanziamenti straordinari, promessi dal Governo. Non c'è alcuna volontà di speculare su questi fondi: non appartiene alla [illegible] cultura. Vogliamo soltanto ricostruire il [illegible] [illegible] [illegible] fretta possibile la nostra rete stradale, per la sopravvivenza e l'attività economica di molte [illegible] nità minori, in questo angolo troppo spesso dimenticato del paese».

Gianpaolo [illegible]

Alluvionati 139 Comuni

La Regione toglie dalla lista Roccavione e Pietraporzio

CUNEO. Sono diventati 139 i Comuni che compaiono nell'elenco dei paesi che hanno subito danni dall'alluvione.

Il censimento è stato redatto sulla base delle segnalazioni delle amministrazioni, che hanno segnalato frane, smottamenti, interruzioni di linee elettriche, danni [illegible] acquedotti, edifici pubblici [illegible] privati, esondazioni. La Regione ha «cancellato» due Comuni [illegible] primo elenco inviato a Torino: si tratta di Rocca- [illegible] [illegible] Pietraporzio, territori non compresi nell'area alluvionata.

I centri colpiti: Alba, Albaretto Torre, Alto, Arguello, Bagnasco, Baldissero d'Alba, Barbaresco, Barolo, Bastia Mondovì, Battifollo, Belvedere Langhe, Bene Vagienna, Benevello, Bergolo, Bonvicino, Borgomale, Bosia, Bossolasco, [illegible], Briaglia, Briga Alba, Camerana, Camo, Canale, Caprauna, Carrù, Castagnito, Castelletto Uzzone, Castellinaldo, Castellino Tanaro, Castelnuovo di Ceva, Castiglione Falletto, Castiglione Tinella, Castino, Ceresole d'Alba, Cerretto Langhe, Ceva, Cherasco, Ciglié, Cissone, Clavesana, Corneliano d'Alba, Cortemilia, Cossano Belbo, Cravanzana, Diano d'Alba, Dogliani, Farigliano, Feisoglio, Fossano, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Gorzegno, Gottasecca, Govone, Grinzane Cavour, Guarene, Igliano, La Morra, Lequio Berria, Lequio Tanaro, Lesegno, Levice, Lisio, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mango, Marsaglia, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero Vasco, Monasterolo Casotto, Monchiero, Mondovì, Monesiglio, Monforte d'Alba, Montà, Montaldo Mondovì, Montaldo Roero, Montelupo Albese, Monteu Roero, Montezemolo, Monticello d'Alba, Murazzano, Narzole, Neive, Neviglie, Niella Belbo, Niella Tanaro, Novello, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perletto, Perlo, Pezzolo Valle Uzzone, Piobesi d'Alba, Piozzo, Pocapaglia, Priero, Priocca, Priola, Prunetto, Roascio, Roburent, Rocca Ciglié, Rocca de Baldi, Roccaforte Mondovì, Rocchetta Belbo, Roddi, Roddino, Rodello, Sale Langhe, Sale San Giovanni, Salicetto, San Benedetto [illegible], San Michele Mondovì, Santa Vitto- [illegible] d'Alba, Santo Stefano Belbo, Santo Stefano Roero, Scagnello, Serralunga d'Alba, Serravalle Langhe, Sinio, Somano, Sommariva Bosco, Sommariva Perno, Torre Bormida, Torre Mondovì, Torresina, Treiso, Trezzo Tinella, Verduno, Vezza d'Alba, Vicoforte Mondovì, Villanova Mondovì, Viola.

[g. p. m.]

Timori da Ceva

«C'è chi specula anche sui drammi»

Un'immagine del disastro in provincia e i sindaci (in alto) Enzo Demaria di Alba e [illegible] Taramasso, di Ceva

CEVA. La polemica innestata dal ministro degli Interni Roberto Meroni sull'eccessivo numero [illegible] Comuni che hanno segnalato danni per l'alluvione, alimenta le reazioni di sindaci e amministratori.

Il primo cittadino di Ceva, Giovanni Taramasso, commenta: «Non so quantificare esatta- [illegible] [illegible] proporzioni dei danni provocati dall'alluvione. Tuttavia, ritengo occorra distinguere fra i Comuni nei quali il disastro ha cancellato [illegible] [illegible] e quelli dove frane e smottamenti [illegible] lieve entità si registrano anche in situazioni [illegible] eccezionali. Occorre valutare [illegible] attenzione l'elenco dei pa[illegible] e considerare solo quelli veramente interessati».

Dello stesso segno anche l'opinione del presidente della Comunità montana Alta Val Tanaro, Mongia e Cevetta, Romano Luciano: «Il ministro Maroni ha fatto un'osservazione non errata. Le [illegible] veramente colpite non debbono essere penalizzate, a vantaggio di chi vuole approfittarne. Riteniamo che l'elenco [illegible] paesi alluvionati vada analizzato con obiettivi[illegible] e attenzione, per depennare chi ha [illegible] di fare un 'tiro mancino' anche in questo frangente.»

[p. s.]

«Io [illegible] posso giudicare»

Ma il sindaco di Alba difende la serietà di tutti i suoi colleghi

ALBA. I Comuni compresi nella liste degli alluvionati sono troppi? Risponde [illegible] sindaco [illegible] Alba Enzo Demaria: «Non sono in grado di giudicare perché è un problema che non ho approfondito».

E prosegue: «Per quanto riguarda Alba non c'è dubbio che sia stata alluvionata: i problemi sono [illegible] gravi [illegible] numerosi da assorbire tutta la nostra attenzione e impegno. E poi quella [illegible] è una questione che [illegible] compete. Non ho nessuna veste per indagare [illegible] ciò che hanno fatto altri».

Ancora [illegible] primo cittadino del capoluogo delle Langhe: «Non [illegible] motivo di dubitare dell'onestà dei sindaci; credo che nessuno pensi di approfittare di questa calamità per chiedere interventi che non c'entrano nulla. D'altronde le conseguenze sono talmente gravi che non è proprio il caso di aggiungerne altre. Per quanto riguarda l'Albese, però, i fatti sono sotto gli occhi [illegible] tutti».

Ma il sindaco di Alba fa alcune osservazioni: «Abbiamo chiesto con forza che la ricostruzione sia affidata agli enti locali in collaborazione con la Provincia e la Regione. Non intendo dire che tutto [illegible] lasciato in mano al sindaco, ma neanche che [illegible] prendano le decisioni sulle nostre teste».

«Abbiamo sentito in più occasioni parlare di modi nuovi di amministrare, la responsabilità affidata ai sindaci in questa circostanza può essere un decisivo banco di prova. Se così sarà, gli amministratori locali dovranno dimostrare la massima serietà e correttezza, senza cedere alla tentazione di fare dei favoritismi».

Un aspetto che è già stato ribadito in più occasioni è quello che i lavori della ricostruzione siano assegnati a imprese locali.

Concludo Enzo Demaria: «Non [illegible] che venissero conferiti [illegible] ditte esterne mentre le nostre, in questo momento di così gravi difficoltà, hanno bisogno di operare e non sarebbe giusto portare loro via il lavoro».

[g. f.]

GLI ALBESI E SCALFARO

«Presidente non ci lasci soli»

La capitale delle Langhe spera che la visita del Capo dello Stato (nella foto) possa accelerare la ricostruzione. Stasera si riunisce il Consiglio. A PAGINA 44

SPECCHIO DEI TEMPI

Lucchetta firma le ricevute

Domani pomeriggio il capitano dell'Alpitour sarà [illegible] redazione per firmare tutte le ricevute [illegible] offerte destinate gli alluvionati. A PAGINA 42

Regali Intelligenti

DIGITAL
DIARY CASIO (mod. SF 4300)
Memoria: 32 KBytes.
Ricerca dati: diretta, sequenziale, random.
Tastiera: 42 tasti + 23 funzioni
Display: LCD.
Autonomia: 200 ore di uso continuato.
Batteria: 2 anni di durata.

■ QUEST'ANNO A NATALE SCEGLIETE UN REGALO VERAMENTE INTELLIGENTE.
■ Visitate la nostra ampia esposizione. Abbiamo, disponibile in pronta consegna, un vastissimo assortimento di idee regalo utili e di prestigio.
■ Potrete scegliere tra più di 4000 articoli, tutti delle migliori marche, quello più indicato, che sappia farvi ricordare da chi lo riceve.
■ Fax, Digital Diary, Macchine da scrivere e molte altre proposte vi attendono.
■ Quest'anno a Natale, scegliete con INTELLIGENZA.

MACCHINA PER SCRIVERE ELETTRONICA PANASONIC KX - R191
• Margherita intercambiabile.
• Memoria di correzione 1 rigo.
• Correzione veloce Quick Erase.
• Funzioni automatiche grassetto, sottolineatura, centratura, allineamento automatico margine destro.
• Tabulazione decimale.
• Collegabile a personal computer.

bofetti
4000 ARTICOLI A MAGAZZINO
MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO
[illegible] - Tel. 0172/60804, fax 60805

by Ravera
OREFICERIA VALENZANA
ORO ARGENTO INGROSSO DETTAGLIO
FABBRICAZIONE OGGETTI PREZIOSI
INGROSSO MEDAGLIE DA COMPETIZIONE
VENDITA DIRETTA IN UNICA SEDE
FOSSANO - Via Del Lucchetto, 47 - Tel. 0172/69.15.94

Prosegue il grande slancio di generosità per «Specchio dei tempi»: centinaia nella redazione

Cuneo ha superato quattrocento milioni

E domani Lucchetta (Alpitour) firmerà tutte le ricevute

La solidarietà dei lettori per le popolazioni alluvionate ieri ha superato quota 400 milioni. Fra le iniziative segnala quella dell'Associazione notarile Cuneo notai che ha devoluto 10 milioni «Specchio dei tempi», mentre il Collegio notarile dei distretti riuniti di Cuneo, Alba, Mondovì e Saluzzo (42 notai) ha destinati 42 al Comitato provinciale della Cri.

I versamenti si possono fare ogni giorno dalle alle 20 nella red «La Stampa» di Cu (via Settembre 39). Domani pomeriggio, firmare tutte le ricevute delle offerte, Andrea Lucchetta. Il capitano dell'Alpitour-Traco sarà anche a disposizione di lettori e tifosi per autografare il poster della squadra e il numero di novembre del «Pv-Pallavolo», dove il campione appare in copertina.

Proseguiamo l'elenco delle offerte: Renato 200.000; 50.000; n.n. 200.000; n.n. 200.000; Erica 50.000; in suffragio dei nonni Pietro e Giovanni 100.000; Beppe e Maria 500.000; «Sild» Spa 3.000.000; n.n. 200.000; Cinzia 50.000; una marchigiana 100.000; Otty 100.000; E.E.P.P. 200.000; Coop. Soc. «Proposta 80» Cuneo 500.000; 200.000; n.n. 100.000; Rita 100.000; «Fond-Stamp» Spa 1.000.000; pensionata 125.000; Livio Dotta 100.000; Gris P.L.G. 300.000; n.n. 100.000; Francesco «La prateria» di Savigliano n.n. 150.000; R.R.A. 200.000; C.G. 100.000; per nonna Magda 100.000; n.n. per Ceva 100.000; n.n. 100.000; n.n. 200.000; n.n. 30.000; Rino e 50.000; Gianni e Celestina 100.000; n.n. 100.000; Aurelia Dino 1.000.000; n.n. 100.000; n.n. 150.000; G.A. 200.000; Andrea e Michela 50.000; n.n. 100.000; M.A. 100.000; Centro anziani n.2 di Cuneo 688.000; Scuola media statale di Costigliole Saluzzo, sez. di Piasco 750.000; n.n. 150.000; n.n. 500.000; n.n. 300.000; n.n. 100.000; Adriano 50.000; Marco 50.000; n.n. 50.000; i nonni 150.000; una nonna 50.000; Lorenzo 50.000; n.n. 250.000; nel ricordo dei genitori, Adriana e Piero 50.000; ricordo del fratello Marco, Simona 50.000; G.B. in memoria tenente Andrea Bruno 100.000; n.n. 50.000; Elena n.n. 130.000; n.n. 100.000; personale dell'istituto «Grandis» Cu 495.000; un gruppo di lumie della «Bertello bruvetti» 550.000; 25.000; Aldo e Patrizia F.B. 200.000; n.n. 100.000; M.G. Borgo 100.000; n.n. 1.000.000; Federica e fam. 150.000; insegnanti liceo scientifico «Peano» Cuneo 800.000; n.n. 100.000; in memoria di Giuseppe, Cuneo 50.000; Società sportiva pescatori, Entracque-Gesso e Rovine 1.000.000; U.B. Spinetta 100.000; C.B. e T.M. Cu 500.000; C.G. 100.000; Gio Poracchia in suffragio di Duccia ; L.R. R.M.P. 500.000; per i miei defunti 150.000; ria e Roberto, Dronero 50.000; Dina e 100.000; M.M. 100.000; Michele in memoria di Francesca 150.000; n.n. 1.000.000; Silvana e Antonio 100.000; n.n. 200.000; Francesco e Osvaldo 1.000.000; Anna Pandiani ; G.S. e R.C. ed Erika di Roccaciglié per Clavesana 200.000; P.C. Racconigi per Clavesana 100.000; Fam. Viale Borgo 350.000; Fam. Giordano 150.000; gli amici della fra Caniglíasca e Tanaro 1.100.000; altro ricavato dell'iniziativa «panino» dei commercianti di via Piandellavalle Mondovì 671.000; Pro alluvionati Piemonte (assegno ricevuto per posta da Bordighera) 200.000; Audisio 150.000; Bani 30.000; di 100.000; Classe D Liceo scientifico eo 403.000; una nonna di Borgo S. Dalmazzo 30.000; Marianna per i alluvionati 100.000; dipendenti ufficio imposte dirette di Cuneo 330.000; n.n. Manta 50.000; Giovanni Ferrero, e Bruna 200.000; Pina e Romano 200.000; Mario 115.000; n.n. 1.000.000.

Gigi e Gabriella 100.000; 100.000; Tecla e Chicco 300.000; n.n. 300.000; M. Gregorio e Mario Brignardi 100.000; n.n. 100.000; Germana e Flavio 50.000; n.n. 50.000; S.C. 50.000; Paolo (12) 500.000; personale, suore, operatori e ospiti della riposo «Ospedale San Chiaffredo» di Revello 1.030.000; n.n. 100.000; M.L.P. 150.000; n.n. 50.000; Classe 1 Liceo Scientifico «Peano» di Cuneo 44.000; 100.000; 30.000; A.R. 100.000; dipendenti «Telecom» Savigliano-Bra-Fossano 1.500.000; Walter e 250.000; Marzia 50.000; 100.000; n.n. 100.000; R.F. 20.000.

Versati ieri: 21.253.000
Totale : 401.263.355

I lettori dimostrano grande in «Specchio dei tempi» (foto Mirko)

Arriva il gruppo elettrogeno

Comprato con i fondi dei lettori per la casa di riposo a S. Michele

SAN MICHELE MONDOVI'. La solidarietà di «Specchio dei tempi» fatto tappa anche a San Michele, uno dei paesi più colpiti dall'alluvione. Con i trenta milioni consegnati al sindaco Donato Baravalle, il Comune acquisterà un gruppo elettrogeno per la casa di riposo «San Michele Arcangelo», che ospita tinaio di anziani, trenta tosufficienti.

Il 5 novembre scorso, quando il torrente Corsaglia aveva gli argini, l'istituto era rimasto senza luce riscaldamento, gravi disagi per i ricoverati. Il Comune aveva in progetto l'acquisto dell'impianto, ma dopo la distruzione delle opere pubbliche, è stato costretto a dirottare i fondi altrove.

Tecnici già predisponendo il locale dove verrà sistemato il gruppo elettrogeno, che entrerà in fun fra settimana. Dice il sindaco: «Sono commosso per sensibilità dimostrata dalla "Stampa"; è il primo sostegno e significativo nostro paese, che ha subito gravi danni alle strutture pubbliche (da una prima stima si parla di otto miliardi ndr) molti privati messi in ginocchio dalla violenza dell'acqua e dalle frane».

Il di S. Michele Baravalle l'assegno per l'acquisto del gruppo elettrogeno Il paese ha gravi danni

La casa di riposo, che accoglie pensionati da ogni parte del Monregalese, anche Torino, Milano e Liguria, in questo periodo ospita una squadra dei vigili del fuoco giunti da Treviso «civici» di Cuneo e Mondovì, impegnati nell'opera fe.]

IN BREVE

CUNEO

Cento miliardi per ripristinare linee elettriche

L'Enel ha concluso gli interventi di emergenza per ripristino delle linee elettriche nei territori interessati dall'alluvione. Per la ristrutturazione generale della degli impianti idroelettrici danneggiati dal maltempo, sarà necessario l'investimento un centinaio di miliardi.

ORMEA

Frazioni ancora acqua potabile

Rimangono potabile le borgate delle frazioni Albra e Valdarmella. Negli altri centri compreso capoluogo, l'erogazione idrica avviene tramite impianti d'emergenza.

VICOFORTE

Dai giovani imprenditori 17 mila bottiglie minerale

Il Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale di Cuneo ha inviato 17 mila bottiglie acqua minerale ai centri di assistenza di Vicoforte Mondovì e Alba. Il gruppo ha, inoltre, 5 milioni per ripresa economica delle aree allagate.

VI

Il maxipanino Piandellavalle

E' salito oltre 7 milioni il contributo raccolto commercianti del quartiere Piandellavalle, nel storico di Mondovì, che domenica pomeriggio hanno vendita un maxi panino (nella foto) torta, lunga venti metri, per dar vita ad fondo solidarietà «pro paesi alluvionati». denaro stato devoluto «Specchio tempi».

CUNEO

Cgil Snals aprono per le scuole

Snals e Cgil hanno indetto sottoscrizione i fondi saranno destinati alle scuole delle zone alluvionate. Garante dell'iniziativa comitato composto da Nuto Revelli (scrittore), Piero Camilla (storico), Mauro (presidente Consiglio scolastico provinciale) e Giuseppe Grosso («La Stampa»). I versamenti si ricevono c.c. postali 12048120 «Snals» e 14121123 «Cgil».

BASTIA

Il Comune aspetta offerte per la ricostruzione

L'amministrazione comunale ha aperto sottoscrizione per gli alluvionati paese. Le offerte possono essere versate sul c. c. 1016152-9, intestato alla Cassa rurale e artigiana di Carrù.

...

Conferenza sull'alluvione per

Oggi, alle 11, nel coro di Santa Chiara, si terrà conferenza sull'alluvione, agli studenti del liceo classico «G.B. Gandino». Interverranno Luca Mercalli, della società meteorologica Subalpina, Ettore Molinaro e Domenico Brizio, Craveri.

CUNEO

ai falsi raccoglitori di fondi

L'Associazione panificatori, il presidente, Aldo Rigucci, rende noto che ha indetto alcuna raccolta fondi porta a porta; nessuno, pertanto, a ricevere denaro dell'associazione. Eventuali versamenti vanno effettuati, esclusivamente, sul conto corrente postale 12732129.

L'incontro con volontari e gli amministratori locali di Ceva Garessio che hanno vissuto il dramma

Gli aiuti alle famiglie dell'Alta Val Tanaro

Contributi della «Stampa» agli sfollati e a chi ha perso il lavoro. I sindaci: «Continuate a dare notizie del disastro e della ricostruzione»
La piena del torrente Casotto ha distrutto il capannone e le attrezzature di un falegname a Torre Mondovì: potrà riprendere l'attività

Un viaggio fra chi non ha più nulla. Comuni di Torre Mondovì, San Michele, Garessio e Ceva, «La Stampa», tramite Giuseppe Grosso, responsabile della redazione di Cuneo, ha oltre milioni raccolti da «Specchio dei tempi». La prima tappa è Torre Mondovì. Sul paese incombe una frana, nelle strade ci le tracce del torrente di fango arrivato dal Corsaglia. Il sindaco Ugo Fenoglio giorni lavora quasi a tempo pieno. Ha coordinato i soccorsi e conosce uno per i più drammatici. «Almeno "La Stampa" non ci deve abbandonare - dice il primo cittadino -, continuate a dare del disastro e della ricostruzione».

Lungo strada che porta alla Valle Casotto c'è un artigiano, Giuseppe Robaldo: la sua azienda occupa falegnameria. Il torrente è entrato capannoni e li ha devastati. Il suo caso ha commosso il paese. I danni ammontano a decine di milioni. Per i primi lavori, quelli più urgenti, arriva il contributo «Specchio dei tempi»: 2 milioni e seicentomila lire, raccolti a Milano durante il Congresso nazionale dei consulenti tributaristi e consegnati alla «Stampa» presidente provinciale Giandomenico . A ricevere i soldi c'è il padre di Giuseppe, Franco : «Questi soldi saranno fondamentali per ricominciare».

Torre è devastata, ma paese c'è alla solidarietà. Antonino Sanfilippo, titolare del distributore di benzina in piazza del Municipio, ha organizzato al bar trattoria Roma raccolta fondi che saranno consegnati a «Specchio dei pi»: «Proprio noi che siamo così vicini a chi soffre possiamo tirarci indietro». Altri contributi vengono lasciati a San Michele, dove la furia del Corsaglia ha portato via e inagibili numerose abitazioni.

La terza tappa viaggio che fa da tramite fra la generosità dei e le vittime dell'alluvione Garessio. La statale ha subito gravi L'alluvione ha messo a nudo problemi cronici della strada. In raccontano scene di distruzione. Il Tanaro uscito dagli argini, devastato un ponte ed è entrato negozi via Vittorio Emanuele distruggendoli. Nell'edicola non ri nulla. A visitarla arriva anche Agostino Toscano, il distributore giornali e riviste per Cuneo e Mondovì: «Fra gli edicolanti è partita un'iniziativa per aiutare chi avuto danni gravi come questi». La situazione di Garessio è . I privati stanno cercando di ricostruire, ma quando saranno pronti potrebbero non esserci le strade. Il Luigi Sappa spera negli aiuti Roma, ma intanto riceve i contributi di «Specchio dei tempi» per sedici famiglie.

Ceva, l'ultima tappa del viaggio seguito con i collegamenti in diretta di Telecupole e Radio Sound, la situazione è ancora più grave e volontari Giovanni Scola lavorano anche venti ore al giorno. Il Tanaro il Cevetta hanno messo fabbrica alcune artigiane. La tipografia di Armando Canova c'è più; della «Baracchetta», la tavola calda di Mario Pumero, è rimasto in piedi nulla. C'è chi come Beppe Raviola, nel disperato tentativo di fuggire alla furia delle acque, si è ferito ed salvato dall'intervento di un amico. Per i casi più (ventinove famiglie) c'è un contributo di «Specchio dei Tempi»: denaro in contanti, re subito, che Giuseppe consegna all'assessore al Bilancio Alfredo Vizio.

Luca Ferrua

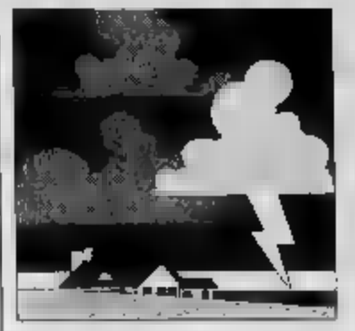
Da sinistra, l'edicola danneggiata a Garessio e la consegna dei fondi a Ceva fatta dal capo della redazione di Cuneo Giuseppe Grosso alla presenza dell'assessore Alfredo Vizio; sotto, il sindaco garessino Luigi Sappa

La raccolta di fondi promossa nel bar di Torre dal benzinaio Tonino Sanfilippo. A fianco Giovanni Scola, volontario cebano e (sulla destra) Franco Robaldo padre del falegname monregalese che ha avuto la bottega distrutta dal Casotto

DA OGGI

Mondovì, offerte in edicola

Da questa mattina possibile versare offerte a «Specchio dei tempi» anche a Mondovì. servizio raccolta fondi «pro alluvionati» ha come recapito l'edicola «Toscano», corso Statuto 28 (lato portici). menti si fanno tutti i giorni, 7 alle 20. La domenica l'edicola ne aperta fino alle 13. «Abbiamo preso questa decisione - spiegano il titolare dell'agenzia di distribuzione giornali Agostino Toscano, di Cuneo - per venire incontro alle numerose disponibilità di contributi che ci sono giunte dal Monregalese. Entro la prossima settimana cercheremo di iniziative resto della provincia. [c. g.]



Scuole ancora bloccate in città, a Monesiglio e Prunetto

Per le Elementari di Ceva è chiusura indeterminata

L'area di piazza d'Armi a Ceva colpita dall'alluvione: da sinistra la caserma «Galliano» e l'edificio della società Brenta

CEVA. Nei paesi colpiti dall'alluvione si lentamente alla normalità. E in Valle Tanaro riaprono le scuole. La forzata interruzione è durata decina giorni a Cameruna, Castellino Tanaro, Marsaglia, Mombasiglio, Mombarcaro, Murazzano e Priero. Gottasecca, Montezemolo, Sale Langhe e Saliceto non ci sono stati stop. Prosegue, invece, la chiu- per le Elementari Monesiglio e Prunetto, che accolgono i militari impegnati nelle operazioni di . Chiusura a tempo indeterminato anche per la scuola «Galliano» Ceva, duramente colpita dalla piena del fiume. Il primo dell'edificio stato invaso oltre tre metri di acqua che, ritirandosi, ha lasciato uno spesso strato di fango, distruggendo o rendendo inservibili arredi, audiovisivi e materiale didattico.

Squadre di volontari e genitori hanno lavorato intensamente per ripulire ogni cosa. Ma sull'istituto cebano sarebbero altri problemi. Sa- necessarie alcune verifiche. «Non possiamo rischiare l'apertura - dicono in direzione - se abbiamo garanzia della massima sicurezza». Restano chiuse anche le altre scuole.

Stamane, invece, si torna a scuola nelle Elementari di Lesegno. All'Itc «Baruffi» (che martedì è stato visitato dal presidente Scalfaro) le lezioni riprenderanno lunedì. «Ci stringeremo al secondo piano, perché primo è stato distrutto - dice la preside Ivonne Brondino -. Abbiamo perso le attrezzature delle aule di informatica, ma dobbiamo risollevarci e tornare in classe. E' il segno più concreto della volontà».

Le Scuole medie, fortunatamente, non hanno subito danni. Adesso ospitano i volontari: le lezioni riprenderanno qualche giorno dopo la loro partenza.

Giungerà sabato, dal Friuli, il primo carico di materiale didattico per la Materna «adottata» dal Comune di Limone e dal quotidiano «Messaggero Veneto». Da Sanremo arriveranno aiuti alla casa-albergo per anziani rimasta allagata: il Comune ha dato disponibilità a ospitare le persone evacuate in un . Dalla città ligure è stato consegnato al sindaco di Ceva un primo contributo di milioni.

Paola Scola

Garessio

Medie riaperte a borgo Ponte

GARESSIO. Oggi a borgo Ponte, nel palazzo Polti, sede della Scuola media «G.M. Fasiani», riprendono le lezioni interrotte alle 10,30 di sabato 5 novembre quando le acque vicino fiume Tanaro, superando il livello di guardia, nel pomeriggio avevano invaso le aule di educazio- artistica, il locale caldaie, magazzino materiale didattico e attrezzature sportive.

«Alutati encomiabile slancio e generosità da docenti, personale ausiliario e alpini del Battaglione Saluzzo ancora alloggiati nella palestra - spiega il preside Giorgio Canova - abbia- ripristinato aule e servizi essenziali; ancora fuori uso i laboratori, l'ascensore per i disabili e l'archivio».

«Con gli altri miei colleghi - afferma il preside - stiamo cercando di recuperare diplomi, pagelle, registri rimasti sommersi nel fango e detriti. Il Tanaro ci ha portato via anche un pianoforte, la biblioteca, le schede su di storia e cultura locale compilate dagli studenti e preziose «memorie scolastiche» della gente delle Valle Tanaro. Ringraziamo i responsabili di Liceo classico statale "Silvio Pellico" di Cuneo e la Media numero di Mondovì e altre scuole che si sono attivate per aiutarci a superare l'emergenza».

Tutti i ragazzi che abitano nelle frazioni Barchi e Trappa potranno raggiungere la scuola attraverso la deviazione casa cantoniera-stazione-largo Roma, mentre per i residenti nella fondo valle (Mursecco-Priola) è tornato agibile, nei due sensi, il ponte circonvallazione per Albenga. [s. c.]

Studenti Mondovì e militari fango dell'Alta Valle Tanaro

Un rappresentante di Rivoli (52 anni) inghiottito dalle acque del Tanaro a Farigliano

Disperso, era morto in una cava

Il corpo dell'uomo è stato individuato alla periferia del paese dal contitolare dell'azienda langarola
Il numero ufficiale delle vittime è salito a ventisette, ma di altre tre persone non si hanno ancora notizie

FARIGLIANO. I figli cercando da domenica. Nessuno loro ha perso la speranza di avere notizie del padre. Disperati hanno chiesto aiuto agli abitanti, alle squadre di volontari, vigili del fuoco, carabinieri, guardia di finanza, corpo forestale, polizia ed esercito. A tutti hanno gridato la lo- disperazione. Ieri pomeriggio il nome di Angelo Pignataro, rappresentante di Rivoli, dall'elenco delle persone disperse, stato trasferito in quello delle vittime dell'allu-

Alle 14 Francesco Occelli, contitolare dell'omonima ditta proprietaria di una cava alla periferia del paese ha trovato il corpo rappresentante torinese. Dal fango e detriti affiora- soltanto un ginocchio. L'uo- rimasto incastrato nelle strutture del peso dell'azienda. La salma di Angelo Pignataro è stata recuperata dai vigili fuoco, da militari dell'esercito, guardia forestale e Finanza.

L'uomo era stato inghiottito dalle acque sabato pomeriggio. Viaggiava a bordo di una «Renault» grigia, probabilmente in direzione di Torino, dopo un giro dai clienti (era rappresentante pezzi di ricambio per camion).

La vettura sarebbe caduta in acqua pochi metri più a monte. La furia del Tanaro lo avrebbe subito trascinato verso la riva e schiacciato contro la cabina peso dell'impianto produzione di inerti «Val Tanaro».

Domenica, dopo l'allarme, i tre figli (due maschi e una ragazza) hanno raggiunto Farigliano per tentare di trovare il padre.

L'altro giorno i congiunti del rappresentante di Rivoli av- no chiesto alle forze dell'ordine impegnate nei soccorsi controllare nuovamente la zona di Piozzo.

numero delle vittime, condo i dati ufficiali della prefettura, così 17, mentre le persone ancora disperse tre: Maria Di Paola (Alba); Emiliano Rossano (Pocapaglia) e Giuseppe Bonino, il quattordi- di Clavesana del quale l'altra sera si è occupata anche la trasmissione «Chi l'ha visto?».

L'auto padre del ragazzo è stata inghiottita nelle acque del Tanaro sabato pomeriggio, mentre stavano rientrando da la sorellina Tiziana. Il corpo del padre, Adriano, stato recuperato tre giorni dopo l'alluvione, mentre l'altra mattina stato avvistato il fuoristrada precipitato nel torrente. Nonostante l'intervento di squadre cinofile dell'impegno decine di uomini non stato possibile trovare il ragazzo. Alle operazioni di ricerca dei dispersi impegnati anche sommozzatori dei vigili del fuoco arrivati da Genova e dal Torinese.

Intanto, a dieci giorni dall'alluvione, rimane ancora isolato Roascio: il Comune e pochi chilometri da Ceva è raggiungibile soltanto a piedi. Le strade di accesso gravemente danneggiate da frane, crolli e smottamenti. [g. p. m.]

La violenza dell'acqua e le frane hanno spazzato via e danneggiato le strade

Le strade

Interrotte otto statali

CUNEO. Transenne, deviazio-, posti di blocco. Dopo la pri- fase di emergenza gli uomini della polizia stradale sono impegnati nella regolazione del traffico su statali e pr-. In molti casi, oltre alle scorte di mezzi eccezionali (colonne di soccorso, ruspe, draghe e vatori), gli agenti hanno il compito di presidiare ponti e viadotti. Al comando provinciale di De Gasperi viene continuamente aggiornata la mappa dei danni alle strade.

L'Anas ha redatto un nicato sulle interruzioni delle statali: l'ultimo elenco è contenuto nel bollettino numero 17 della transitabilità. **N. 28 «Del Colle di Nava»**: dal km 36+400 al km 38, nel territorio di Vicoforte; dal km 39+500 al km 41 a San Michele Mondovì; senso unico alternato dal km (Ceva) km 58 (Nucetto). **N. 28/Dir «Del Colle di Nava»**: dal km 8+600 al km 12, tra Bastia e Carrù (parziale crollo ponte e di una campata del viadotto al km 9+200). **N. 29 «Del Colle di Cadibona»**: sensi alternati dal 42+600 al 42+820 e dal km 45+200 al 45+300 tra Montà e Canale; senso al- alternato al km 48+200 (Canale); interruzione km 66 all'85 tra Ricca d'Alba e Cortemilia (frane, transito consentito solo soccorso agli abitanti). **N. 339 «Di Cengio»**: interruzione dal km 1 (Cortemilia) al km 33 (Saliceto), per frane (transito solo a residenti mezzi soccorso). **N. «Delle Langhe»**: dal km 33+600 al 35+600 (Narzole); Transito solo ai mezzi di soccorso e residenti dal km 55 (Podèggera) a Montezemolo. **N. 29 di Cadibona»**: ripristinato transito da Pralormo a Montà. **N. 231 Santa Vittoria»**: transito vietato ai veicoli a piano superiore a 3,5 tonnellate sulla rampa di collegamento Bra-Asti e limite massimo velocità di 30 km/h dal km 29 al 30. **N. 661 «Delle Langhe»**: unico alternato dal km 40+300 al 41+200 (Monchiero). [g. p. m.]

ALTOVARO

A casa della fidanzata

Era nell'elenco delle persone disperse nella «Grande»; invece, Mario Berardi, 30 anni, ambulante, abitante a Cisterna d'Asti, la notte dell'alluvione l'ha trascorsa a Carmagnola, in casa sua fidanzata. Il blocco strade gli ha impedito il ritorno nell'Astigiano: «Ho cercato di avvisare i miei genitori, ma le linee telefoniche erano già saltate - dice Berardi -. Loro si sono preoccupati hanno dato l'allarme. Avevano sentito che d'accordo gli amici per andare . Invece ho cambiato idea e ho deciso andare da Giovanna, la fidanzata. Le strade erano bloccate. sono rimasto da . ha ospitato e a Cisterna domenica pomeriggio». Un'avventura a lieto fine: «Ho telefonato ai carabinieri di San Damiano, per avvisarli di ciò che accaduto. Ho detto cercarmi più, ma nel Cuneese nell'elenco dei dispersi». [d. cot.]

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRI
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
LIBIDOMANIA
SULLE NOTE DI
PAOLO CELLA

CITTA' DI CAVALLERMAGGIORE
Provincia di Cuneo
Avviso di gara licitazione privata
IL SINDACO
rende noto che questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 i lavori sistemazione piazzale antistante Ospedale Carlià con importo e d'asta di L. 105.904.750.
Caratteristiche dell'opera: sistemazione piazzale.
Categoria A.N.C.: Termine cuzione lavori 180 giorni.
Finanziamento fondi propri - Pagamento a S.A.L.
Le Ditte entro le 12 del giorno 6 dicembre 1994 potranno chiedere di essere invitate alla gara
Modalità varie: ai sensi della legge.
Cavallermaggiore, li 17 novembre
IL SINDACO
Grande Pietro

UNA DOMANDA, UNA RISPOSTA!
A cura dell'erboristeria dr. Vigna
Via Peveragno, 1 (ang. P.zza Boves) CUNEO Tel. 0171/69.53.33
DOMANDA ANTONIETTA: Ho sentito parlare dell'Acidulato di Miele, vorrei sapere a cosa serve e come si usa.
RISPOSTA: A differenza del comune Aceto di mele che serve unicamente per condire, l'Acidulato di miele Flerplus è un prodotto dalle spiccate proprietà terapeutiche. Le sue proprietà sono veramente innumerevoli e vanno dalla depurazione, grazie alla presenza del acido acetico, contenuto nell'aceto naturale, e alla presenza di pectine in esso contenute, contenuta già nel sangue, alla quale aggiunge altresì perché ottimo ricostituente. Vecchi lettori. E' inoltre indicato quale condimento da verdure cotte o crude nei casi di acidità e dolori di stomaco. L'acidulato di miele lo può trovare esclusivamente presso

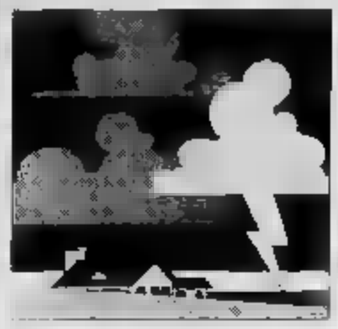
dr. Vigna, via Peveragno 1 (ang. piazza Boves) CUNEO
Tel. (0171) 695.333

CINEMA ITALIA - SALUZZO

ECONOMICI
la ditta di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sesso e l'inserzionista impegnato a rispettare tale legge.
33ENNE perito industriale esperienza impianti lubrificazione linee di montaggio e collaudo disposto viaggiare cerca lavoro in zona. Tel 0172.715.140

AVIS
ALBA
Via P. Belli, 3
Telefono 42335

PELLETTERIA COSTA
Piazza Roma 12 - Tel. 0172 412.104 - 12042 BRA (Cn)
valentino garavani
CERRUTI 1881 ACCESSOIRES
MANDARINA DUCK
Vendita promozionale sconti dal 30 al 50%



Attese e speranze degli abitanti dopo la visita del Capo dello Stato nei quartieri più disastrati

«Presidente, non dovete lasciarci soli»

E stasera ad Alba primo Consiglio comunale post-alluvione

ALBA. «Ci ha fatto piacere che il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sia venuto ad esprimerci solidarietà. E' gesto che abbiamo apprezzato, ma non vorremmo che tutto finisse lì. Il Presidente ha avuto modo di rendersi conto di persona della situazione in cui ci troviamo: aspettiamo aiuti concreti». E' il commento di Sandra Giacosa, insegnante elementare. Abita nel quartiere Vivaro, dove sono state colpite oltre cento famiglie e attività varie. Gli abitanti della zona si sono ritrovati l'altra sera per discutere cosa fare: è fuori un mare di necessità.

Il responsabile del comitato di quartiere, Oreste Durio: «Speriamo che il presidente Scalfaro, dopo aver visto il disastro, voglia esigere che sia fatta chiarezza su quanto accaduto. A noi sembra strano che non sia possibile avvisare la popolazione, chiudere delle strade quando l'acqua si faceva alta. Si sarebbero forse evitate delle vittime e anche limitato i danni. Venerdì sera ci ritroveremo ancora per decidere i passi da compiere. Vorremmo fare qualcosa che servisse anche a stimolare provvedimenti per il futuro».

Marco Chiesa, titolare di un'azienda artigiana in corso Bra, l'altra gravemente colpita: «Le visite del Capo dello Stato e di altre autorità sono positive solo se portano dei risultati. Tutti noi ci siamo rimboccati le maniche, abbiamo fatto e facciamo l'impossibile, ma devono rendersi conto che c'è gente rovinata che non sa come fare a ricominciare. Non possono non farsene carico». In Bra puntano il dito sul torrente Riddone: non prendono dei provvedimenti a monte, nel Roero, delle opere idrauliche, passerà molto tempo che saremo di nuovo invasi dall'acqua. E' un problema che si ripete periodicamente. Abbiamo già subito diverse inondazioni più o meno gravi negli ultimi anni, ma si è fatto ben poco per risolvere il problema».

Interviene il vicesindaco di Alba, Massimo Corrado: «I riflettori di mezzo mondo sono stati puntati su questa terra, seppure in una circostanza così tragica. Speriamo che serva a far emergere a livello nazionale i nostri problemi. Il presidente della Repubblica, percorrendo la strada Alba-Asti si sarà sicuramente reso conto dello stato delle nostre comunicazioni». Aggiunge l'avvocato Corrado: «Occorre adoperarsi affinché le notizie diffuse in questi giorni anche all'estero non abbiano un effetto negativo sulla zona. E' necessario lavorare per rilanciare l'immagine, fare sì che l'economia, il turismo non subiscano troppe conseguenze negative».

Intanto, stasera si terrà ad Alba il primo Consiglio comunale del dopo-alluvione. Essendo l'aula consiliare occupata dall'unità di crisi, i consiglieri si raduneranno nella sala Fenoglio (ore 21). E' la prima volta che il Consiglio si tiene in una sede diversa dal municipio. L'argomento all'ordine del giorno è uno solo: «Alluvione 1994». Sarà fatto il punto della situazione, si discuterà sul da farsi, si prenderanno accordi per la ricostruzione.

Ancora il vicesindaco Corrado: «Stasera il gruppo Ccd presenterà la proposta di formare una "commissione consiliare speciale" in cui siano rappresentati tutti i gruppi, compresa la minoranza. In questi giorni di emergenza c'è stata una partecipazione corale. E' giusto che tutti facciano parte della commissione che dovrà occuparsi della ricostruzione. Diventerà il punto di riferimento della giunta». Il consigliere Roberto Dellatorre: «Dobbiamo prendere coscienza che la situazione è cambiata. Non è più come prima. Inoltre, ciò che farà Alba avrà un riflesso anche sugli altri Comuni».

Giuseppina Fiori

Alcuni della presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in Alba. Gli abitanti chiedono interventi per ricostruire il loro futuro (Murabito)

SONO 132

Volontari dalla Svizzera

Il ministro per le istituzioni della Confederazione Elvetica, on. Alex Pedrazzini, ha fatto visita ai volontari della Protezione civile svizzera impegnati nell'Albese per l'alluvione ed è stato ricevuto in municipio dal sindaco Enzo Demaria. Sono 132 i volontari svizzeri impegnati nella zona: con il coordinamento del maggiore Mauro Gianinazzi e la responsabilità dell'ing. Belloni, si dedicano in particolare alla pulitura dei corsi d'acqua, soprattutto dei torrenti Cherasca, Riddone, Senadeiva, Talloria e sul Belbo nella zona di Canelli. Sono ospitati presso la scuola elementare «Umberto Sacco» della Moretta. Il sindaco ha ringraziato per la disponibilità, il pronto intervento ed ha elogiato l'operatività degli uomini e la loro professionalità e abnegazione. Pedrazzini ha sottolineato che si tratta di una iniziativa di solidarietà, di collaborazione offerta ad «una nazione amica e vicina». Ha aggiunto che tale disponibilità è stata possibile anche per gli accordi con i datori di lavoro dei volontari che hanno dimostrato molta sensibilità. Ha poi auspicato che la collaborazione continui per il futuro. In evidenza, infine, il buon rapporto nato tra volontari e alunni della scuola: un'esperienza positiva per entrambi. [g. f.]

Attende i rimborsi dal '48

La casa di una vedova albese di nuovo rovinata dal Tanaro

ALBA. «Aspetto ancora i soldi dell'alluvione del '48. Grazie». E' curioso poscritto che la pensionata Palmina Milvo, vedova Demichelis, 66 anni, alluvionata per la seconda volta, ha scritto in calce alla denuncia presentata in municipio per i danni subiti dalla sua casa, in strada di Mezzo 34, in seguito alla recente inondazione. La vedova ha avuto la sua abitazione al pian terreno allagata fino al soffitto (irrecuperabili i mobili, crepe nei muri) tanto che è stata provvisoriamente ospitata in un alloggio comunale.

Dice la pensionata: «Già nel '48 abitavo in questa casa ed era stata danneggiata dall'alluvione. Anche allora mi fu promesso un risarcimento. Dopo qualche tempo arrivò una cartolina dall'ufficio delle imposte con l'invito ad andare a ritirare i soldi. Non ricordo più la cifra esatta, ma avevamo avuto danni per circa trentamila lire.

«Io e mio marito, come tanti altri, facevamo la spola all'ufficio con la nostra cartolina: all'inizio tutti i giorni, poi una volta la settimana, quindi una volta al mese per quasi due anni. Infine ci siamo stancati e abbiamo lasciato perdere. Per questo ho aggiunto la postilla in fondo alla denuncia. Mi sembra di rivivere un film già visto, spero che questa volta vada meglio».

Palmina Milvo Demichelis, 66 anni

Racconta la vedova: «Quando il sabato dell'alluvione l'acqua ha iniziato a entrare in casa, mi hanno accompagnata dai parenti a Corneliano. Ho già avuto un infarto. Quando sono tornata ho visto solo desolazione».

Durante la terribile alluvione che colpì Alba nel '48 vi furono quattro morti. [g. f.]

Nella ex tenuta reale si lavora da una decina di giorni per togliere i detriti della disastrosa alluvione

Distrutto il «parco romantico» di Pollenzo

A Verduno il titolare della «Cascata» vuole riaprire a gennaio

BRA. Il sindaco Franco Guida ha chiesto l'intervento dell'esercito per completare lo sgombero dei detriti dell'alluvione dalla tenuta ex reale, dove dieci giorni titolari e dipendenti dell'azienda «Laghi di Pollenzo», aiutati da decine di abitanti della borgata, lavorano con idrovore, ruspe, vanghe, badili. «Il disastro è enorme - constata Giuseppe Frus, da 23 anni proprietario, con i figli, dei 200 ettari della tenuta -. L'allevamento di selvaggina non esiste più, i pioppeti sono ridotti a una palude, la cascina dove abitava la famiglia di un nostro operaio è inagibile, sono crollati argini, ponti, strade: tutto il sistema di regimazione idraulica fatto costruire da Carlo Alberto è da ripristinare». Distrutto anche il poco che restava del «parco romantico» voluto dal re; intatto il castello, che forse domenica farà da sfondo alla diretta tv di «Linea verde».

Appena oltre la tenuta sabauda, a Verduno, il Tanaro ha allagato, oltre a 90 ettari di campagna, gli impianti dell'Omg e della Beton, danneggiato il maneggio e il parco «Cin cin land», demolito gran parte del ristorante «La cascata». Ma anche qui si lavora per ricostruire: «Ho 18 dipendenti, non posso gettare la spugna - dice il titolare Franco Carena -. Anche se i danni superano il miliardo e mezzo, ci siamo prefissi un obiettivo: riaprire entro gennaio». A Verduno la piena ha sommerso i pozzi dell'acquedotto: «Li abbiamo ripristinati, ma per la potabile dipendiamo dai sacchetti distribuiti dalla Cri, e per gli usi domestici dall'acqua, che va bollita, delle autocisterne della Tecnoedil - riferisce il sindaco, Renato Salvano -. Il disagio è grande, anche perché la popolazione è composta prevalentemente da anziani». [g. n.]

In molti paesi dell'Albese sono crollati ponti e le strade minori sono ci sono più

La sfida di calcio è in programma alle 20, sabato una m[illegible] il campo

Stasera partita del ringraziamento tra abitanti di Monesiglio e alpini

MONESIGLIO. Il dopo alluvione è anche una partita di calcio. Una sfida in cui il risultato conta poco, ma importante per chi la gioca e per chi l'ha organizzata. Stasera, alle 20, il campo sportivo di Monesiglio ospiterà una gara «amichevole» (mai, forse, il termine è stato così appropriato) tra una formazione composta dagli alpini impegnati nelle operazioni di soccorso nella zona e una di abitanti del paese. «Dobbiamo molto ai militari, che ci hanno fornito un grande aiuto in questi giorni - spiega il sindaco di Monesiglio, Giorgio Nardini -. Tra i soldati e la popolazione si è creato un ottimo rapporto di amicizia. Una partita di calcio è un modo per ringraziarli di quanto hanno fatto per la nostra zona».

A Monesiglio e negli altri centri dell'alta Valle Bormida hanno operato quasi duecento militari e nei giorni scorsi è giunto in visita alla truppa anche il generale degli alpini Luigi Manfredi, originario di Camerana.

Un centinaio di penne nere sono state impegnate tra Monesiglio e Camerana e da qualche giorno sono arrivati anche un'ottantina di elementi del genio pontieri, che stanno costruendo un ponte in ferro sul Bormida in sostituzione di quello che a Monesiglio conduce a San Biagio, travolto dalle acque.

Entro la fine della settimana una parte dei soldati lascerà la Valle Bormida. Sabato mattina verrà officiata una messa al campo, con la presenza di un cappellano militare e del parroco di Monesiglio. La funzione permetterà anche di celebrare la festa del 4 novembre, rimandata a causa dell'alluvione.

Anche negli altri centri dell'alta Valle Bormida la situazione sta gradualmente migliorando.

Il problema maggiore resta quello delle frane. A Camerana uno smottamento minaccia un rio a monte della frazione Isole e per ragioni precauzionali la borgata viene evacuata nelle ore notturne.

Alcune borgate, alimentate dall'Acquedotto delle Langhe, sono ancora senz'acqua. Il paese è stato danneggiato soprattutto nell'area industriale, gli stabilimenti e capannoni allagati dal rio Gardonera. Per avere una ripresa a pieno ritmo delle attività produttive ci vorranno alcuni mesi.

Anche a Saliceto i disagi maggiori sono costituiti dalle frane, che ostacolano la viabilità. La statale per Cengio è transitabile con difficoltà. Gli smottamenti hanno devastato gran parte del territorio comunale, soprattutto nella zona verso la Valle Uzzone.

Corrado Olocco

Operaio (22 anni), cernitrice di frutta (32) di Sanfront e un marocchino

Droga, tre arrestati a Revello

I giovani fermati dai carabinieri in un'auto dove nascondevano 20 dosi di eroina pronte per lo spaccio. La donna è rinchiusa nel carcere di Alba, i due ragazzi in cella a Saluzzo

Da sinistra Luca Nasi Tiziana Caterina Barra e l'immigrato marocchino Nardine Dah Dahi arrestati dai carabinieri del centro di Revello

REVELLO. Tre giovani, una donna e due uomini, sono stati arrestati venerdì sera, nell'ambito di un'operazione antidroga dei carabinieri della Compagnia di Saluzzo. Ai tre è stato contestato il reato di trasporto e detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Nella vicenda sono coinvolti: il marocchino Nardine Dah Dahi, 22 anni, venditore ambulante, originario di Khouribia, residente a Sanfront, via Valle n. 56; Luca Nasi, 22 anni, operaio, anch'egli abitante a Sanfront, via Staffarda 37; Tiziana Caterina Barra, 32 anni, cernitrice di frutta, residente a Paesana, via Pian Cropesio 23.

Da tempo i carabinieri sospettavano i tre giovani. Dopo varie indagini e appostamenti, è giunta l'occasione per chiudere il cerchio attorno ai tre giovani. L'altra mattina, alle 10, una pattuglia di carabinieri di Saluzzo ha notato in via Roma una «Uno», di colore grigio, targata Torino, compiere una strana manovra.

I militari hanno fermato l'auto, identificando gli occupanti. Al momento dell'«alt», i carabinieri hanno notato che i passeggeri avevano gettare un involucro dal finestrino. I militari hanno recuperato il «pacchetto» e aprendolo ne hanno scoperto il contenuto: venti dosi di eroina, chiusa in sacchetti di plastica, termosaldati e già tagliata e pronta per lo spaccio «al minuto».

Secondo gli inquirenti, il valore di ogni dose sarebbe di cinquantamila lire. I tre giovani sono stati arrestati e tradotti in carcere, a disposizione della Procura della Repubblica di Saluzzo.

La Barra è stata condotta nelle carceri di Alba, mentre il Dah Dahi e il Nasi sono stati rinchiusi alla «Felicina». I carabinieri hanno anche compiuto, con autorizzazione del magistrato, perquisizioni domiciliari nelle abitazioni degli arrestati, per cercare altra droga, che i tre giovani avrebbero potuto nascondere.

L'operazione, che fa parte del servizio di prevenzione del traffico di stupefacenti, è di notevole rilievo. Questi tre arresti fanno seguito a numerosi altri, avvenuti nel corso di questi mesi, sempre nel campo dello spaccio della droga. Anche a Saluzzo, il problema ha assunto aspetti preoccupanti. Il Comune si è visto costretto a sistemare cancelli in ferro agli ingressi dei giardini de «La Rosa bianca», per vietare l'accesso, nelle ore notturne, a spacciatori e tossicodipendenti, che ne erano diventati frequentatori: ogni mattina i netturbini sono costretti a raccogliere anche siringhe usate. [g. ne.]

A CUNEO

Presi ladri di autoradio

Due giovani slavi sono stati arrestati l'altro pomeriggio, intorno alle 17,30, in piazza Galimberti, angolo corso Nizza, sorpresi in flagranza a rubare dentro un'utilitaria. I carabinieri di Cuneo hanno fermato Leo Cotic, 28 anni, originario di Spalato, in Croazia, operaio, e Kresimir Cotic, 32 anni, disoccupato. Entrambi sono residenti in frazione Tetti Pesio 34, a Cuneo. I due sono stati notati dai militari, dopo che avevano forzato la porta di una «Uno», di proprietà di Graziella Tavella, abitante in via Consolata 55. Kresimir e Cotic avevano appena tolto dall'alloggiamento estraibile l'autoradio. I due sono stati accompagnati alla caserma di corso Soleri per l'identificazione e sono poi stati trasferiti a Cherasco, a disposizione del magistrato. [r. s.]

Agricoltore di Ruffia, lavorava nell'azienda paterna

Diciannovenne muore per un attacco cardiaco

I funerali si svolgeranno oggi alle 16,15 (con partenza mezz'ora prima dall'ospedale di Savigliano) i funerali di Danilo Ruffino, il giovane di 19 anni morto probabilmente in seguito a un attacco cardiaco. Il corteo funebre si muoverà dalla posa di Monasterolo per dirigersi alla chiesa parrocchiale.

Danilo abitava insieme ai genitori, il papà Vincenzo e la mamma Nella Isoardi, in cascina della località Case Sparse 5, nelle campagne di Ruffia in direzione di Villanova Solaro. Era il secondo di tre fratelli: Livio, il maggiore, ha 23 anni; Cristian, il più piccolo, frequenta ancora le scuole elementari. Danilo Ruffino lavorava nell'azienda agricola di famiglia ed era in attesa di passare la seconda visita di leva per il servizio militare: nel primo era stato dichiarato «rivedibile» per insufficienza toracica.

L'altro giorno il diciannovenne si è sentito male poco prima di pranzo: una quindicina di giorni fa era già stato ricoverato in ospedale per alcuni malori causati da improvvisi sbalzi della pressione sanguigna, ma sembrava che la situazione fosse rientrata nella normalità. Danilo Ruffino è stato immediatamente soccorso dai familiari che hanno richiesto l'intervento dell'elicottero del servizio Piemonte emergenze di stanza a Savigliano.

Il ragazzo ha avuto qualche difficoltà nell'atterrare nella campagna di Ruffia, perché in quel momento la zona era avvolta da una fitta nebbia. Tuttavia, l'equipe medica è riuscita a portare i primi soccorsi, anche se le condizioni del giovane sono apparse subito disperate. E' stato ancora trasportato d'urgenza in ospedale a Savigliano, ma non ha fatto a sopravvivere.

L'autorità giudiziaria ha disposto l'autopsia, che è stata eseguita ieri: solo fra qualche giorno se ne conoscerà l'esito e si saprà così se la causa della morte prematura di Danilo vada imputarsi, come sembra, a un attacco cardiaco. [p. b.]

Danilo Ruffino sarà sepolto oggi

«Santa Croce»

La risonanza magnetica

CUNEO. Domani, alle 14,30, il commissario straordinario dell'Usl 58 di Cuneo, Lamberto Bellani, presenterà la sezione di risonanza magnetica dell'ospedale «Santa Croce», dove è stata installata l'attrezzatura «Gyroscan N.5», la prima consegnata in Italia dalla «Philips». Si tratta di uno strumento diagnostico di grande importanza per l'intero territorio nazionale, che permette di fare approfondite indagini diagnostiche e radiologiche, che garantiscono una risoluzione dell'immagine del cento per cento migliore rispetto alla «Tac».

Domani sarà anche inaugurato il Centro per mammografie e mammografie, su una superficie di quasi 400 metri quadrati, con un investimento di un miliardo e 200 milioni, donato dalla Cassa di risparmio di Cuneo, e un miliardo a carico dell'Usl.

I locali del centro e della risonanza magnetica nel seminterrato dell'ospedale «Santa Croce», lato Pronto soccorso, in corso Monviso. [r. s.]

Si vota domenica

Gli ultimi appuntamenti elettorali

MONDOVI'. Ultimi due giorni di campagna in vista delle elezioni di domenica. La «caccia» al voto è stata condizionata dall'alluvione, ma oggi e domani i quattro aspiranti sindaci sperano di far conoscere i loro programmi al più alto numero possibile di elettori. Michele Bertolino (Unità a sinistra) stasera nel salone parrocchiale di via Cuneo per l'ultimo appuntamento prima del verdetto elettorale. Michelangelo Giusta (Mondovì più e pds) propone due dibattiti: nel salone conferenze (ore 21) stasera parla di «Storia segreta di 4 anni di amministrazione comunale», mentre chiude con «Risposta a tutte le provocazioni». Riccardo Vaschetti (Lega nord e popolari), diventato ieri papà di Marianna, oggi a Borgo Ferrone e domani chiude in piazza del municipio, con il ministro Comino. Antonio Viglione (Udc, Forza Italia, Ccd, An e Pensionati) è nel salone parrocchiale dell'Altipiano, domani alla Polivalente con i ministri Costa e Previti. [l. f.]

Si sistema la piazza

Restauri alla fontana del mercato

Il sindaco Angelo Rosso ha in progetto interventi contro gli schiamazzi notturni

BUSCA. E' pronto il progetto per la sistemazione di piazza Fratelli Mariano, nelle vicinanze dell'ospedale civico.

«Verranno ridotti gli accessi all'area - spiega il sindaco di Busca, Angelo Rosso -. Inoltre sarà restaurata la fontana centrale. La spesa prevista per l'intervento si aggira sui cinquanta milioni. La realizzazione di questo progetto consentirà un migliore utilizzo dell'area, che è anche sede del mercato settimanale. La sistemazione della piazza ci permetterà inoltre di limitare, in parte, gli schiamazzi notturni». [c. g.]

DRONERO

Domani alle 20,30

Fratricidio Il processo è su Raitre

Il processo svoltosi il 19 ottobre in corte d'Assise contro Ezio Bima, 42 anni, commerciante di Dronero, condannato a 7 anni per avere ucciso il 12 maggio 1993 il fratello Diego, 38 anni, sarà trasmesso domani sera, alle 20,30, a «Un giorno in pretura», di Raitre. L'imputato, al quale i giudici hanno escluso l'aggravante di avere agito con premeditazione, era stato subito scarcerato in attesa della sentenza definitiva.

I registi della serie televisiva, Guido Perno e Roberta Petrelluzzi, hanno confermato al presidente della corte Carlo Maroglio e al pm Giorgio Giraudo l'imminente trasmissione del processo, che era stato ripreso dalle telecamere dall'inizio del dibattimento alla sentenza.

Magistrati e accusato avevano dato tempo consentito l'ingresso nell'aula dell'attrezzatura per le riprese. In fase di montaggio il processo ha subito notevoli tagli ma sono state tutte le fasi salienti del dibattimento. [g. d. m.]

BORGO

A «La Pernice»

Fiera fredda Si presenta il programma

Il sindaco Marco Borgogno presenterà appuntamenti e spettacoli della Fiera fredda

Domani sera, alle 20, alla trattoria «La Pernice» di Bruna, si presenta il programma della 426° edizione della «fiera fredda», una delle più antiche manifestazioni del genere in Italia. Il sindaco, Marco Borgogno, e i responsabili della consociazione enogastronomica «Helicensis» illustreranno le iniziative legate al mercato della lumaca e il menù ufficiale della Fiera. Il 27 novembre, sempre a «La Pernice» si terrà il 15° «Convivium Magnum»: prenotazioni entro il 23 novembre allo 0171/260741 oppure 266356. [r. o.]

CUNEO

Sulle pensioni

Quattro ore di sciopero alla Michelin

CUNEO. In molti stabilimenti cuneesi si torna a protestare contro la economica del governo. Oggi sciopereranno per quattro ore gli addetti della «Michelin». Ieri la mobilitazione spontanea ha interessato gli stabilimenti metalmeccanici di Racconigi: «Tdi», «Lares», «Silpa», «Profilmec», «Ita»; e «Bitron» di Rossana. Martedì pomeriggio si sono fermati i dipendenti della «Ferroviaria» di Savigliano, che hanno dato vita a una manifestazione davanti ai cancelli.

«A far scattare la protesta - spiegano i rappresentanti delle segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil - è stata la notizia che il governo ha imposto il voto di fiducia sulla materia delle pensioni. Questo significa un inasprimento dello scontro sociale. Non si escludono altre mobilitazioni per i prossimi giorni. Lunedì è stata convocata una riunione sindacale alla "Michelin"; il giorno successivo prenderanno il via le assemblee per la preparazione dello sciopero generale del 2 dicembre». [r. s.]

DALLA PROVINCIA

I prezzi dei contratti agricoli

Per i contratti agricoli scattati a S. Martino, la Camera di Commercio segnala i prezzi indicativi consegne e riconsegne: grano, 248 lire il chilo, meliga 226, latte 513, fieno 95, carne 3.648. [g. d. m.]

Scontro nella nebbia: grave un cinquantenne

Luigi Magurno, 50 anni, via San Bernardo, è ricoverato con prognosi riservata al «Santa Croce» di Cuneo dopo uno scontro per la nebbia sulla statale verso Saluzzo tra la sua «Renault 19» e il Tir di Giovanni Battista Andreis, 46 anni, di Revello, illeso. [p. b.]

FOSSANO

L'inaugurazione dell'anno accademico di Lingue

Si sono inaugurati a Cussanio i corsi di laurea in Lingue dell'Università di Torino, anno accademico '94-'95 (nella foto un momento della cerimonia). Iscrizioni aperte fino al novembre. [l. a.]

La riunione dei «Cavalieri di San Bartolomeo»

Domani al ristorante «Castello» si terrà la cena dei «Cavalieri di San Bartolomeo», associazione culturale ligure. [m. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Garessio i soccorsi hanno funzionato

Abito a Garessio e fino il giorno dell'alluvione sono proprietaria con mio marito di un bar-gelateria in via Vittorio Emanuele. Del locale, purtroppo, non è rimasto nulla, è stato tanto fango. Abbiamo subito ricevuto i primi soccorsi da vigili del fuoco e carabinieri: i nomi gli organi di Stato che hanno fatto tutto il possibile per aiutarci.

Non è vero quindi, come letto e sentito in alcuni telegiornali, che le forze dell'ordine siano arrivate in ritardo. Voglio ringraziare tutti quanti, anche i volontari venuti un po' da tutte le parti per darci una mano. La mia casa è stata salvata dalla furia dell'alluvione e quindi mi considero un po' una privilegiata, però che cosa ne sarà della nostra attività, visto che il locale è inagibile?

La mie che gli aiuti arrivino più presto, per poter ricominciare di nuovo daccapo.

Elsa Borgna, Garessio

Auguri alla giornalaia andata in pensione

E così anche Lucia se ne è andata in pensione. La giornalaia, con negozio nei pressi della stazione, è stata per la città una vera e propria istituzione. Dopo tanti anni di lavoro, oggi il meritato riposo, e noi clienti affezionati vogliamo dirle grazie. Nel suo piccolo negozio abbiamo trovato sempre qualsiasi oggetto; a tutte le ore del giorno Lucia presente con la sua gentilezza e cortesia. La rimpiangeremo e la ricorderemo sempre quando in bicicletta, sfidando il brutto tempo, porta i giornali e domicilio, concedersi mai giorni di riposo. Se poi il qualcosa di «quasi impossibile» Lucia l'ha sempre cercava nei cassetti del suo negozio, trovandolo. Auguri, Lucia, e buona pensione. Avremmo voluto vederla ancora per tanto tempo nel suo piccolo negozio di via Sebastiano Grandis, perché la siamo sinceramente affezionati.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 316.313, Cri 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 382.836; **Borgo:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 280.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.858; 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monterosso:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nolve:** 677.407; **Nella Belbo:** 798.388; **Possano:** 94.254; **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.888; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.128.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 15, tel. 69.33.42.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 28.41.61.

Bra: *Comunale*, Brizio 29, tel. 41.24.18.

, via 82, tel. 600.58.

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, tel. 42.425.

Saluzzo: Aiko, corso Italia 105, tel. 42.267.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, 71.23.68.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.278.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di 699.111.
Usl di 550.111.
Usl di 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

112; 441.333; 71.003; **Fossano:** 47.444; 46.444; 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. Del TO-SV: (0172) 495.600.

VIGILI DEL

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

ALBA

Massarone Jessica (Govone); Fregnan Arianna (Castagnito); Filippo (Neviglie); Brignolo Emanuel (Govone); Riccardo (Roddi); (Sinio); Cordero Ileana (Treiso); Arione Federica (Alba); Daniele (Alba); Sacco Flavia (Castellinaldo); Prinotti (Castagnito); Toppino Monica (Canale); Oldani Maria (Alba).

MONTI. Cauda Edilio, 74 anni (residente a Alba), pensionato; Bordino Agostina, 91 anni (residente a Alba), pensionata; re, 72 anni (residente a Alba), pensionato; Pace Dario, 55 anni (residente a Alba), pensionato; Montanaro Riccardo, 69 anni (Alba), pensionato; Bo Carlo Giuseppe, anni (Neviglie), pensionato; Marengo Giuliano, 48 anni (Alba), impiegato; no Domenico, 84 (Alba), pensionato; Manera Carlo, anni (Alba), impiegato; Veneta, 82 anni (Alba), pensionata; Viberti Pietro, 81 anni (Roddi d'Alba), pensionato; Bongioanni Felicita, 82 anni (Alba), pensionata; Tarditi Maddalena, anni (Novello), pensionata; Calissano Francesco, 71 anni (Castino), pensionato; Sobrino Riccardo, 5 anni (Diano d'Alba); Magliano Anna Maria, 57 anni (Alba), commerciante; Giobegna Caterina, 88 anni (Alba), pensionata; Bolla Lodovica, 88 anni (Alba), pensionata; Vola Daniele, anni (Alba), operaio; Mascarello Daniela, 28 anni (Alba), operaia, Iannone Carmine, 39 anni (Nichelino, TO), operaio; Cordero Caterina, 85 anni (Priocca), pensionata.

Bombardi Sergio, 37 anni (residente a Alba), con Brusono dra, 29 anni, (residente a Diano d'Alba).

CUNEO

Gian Giacomo (residente a Cuneo), impiegato, con Di Marco Maria Gaetana (residente a Borgo San Dalmazzo), geometra; Sarasso Enzo, Adriano (residente a), impiegato, con Raina Alessandra, Maria, Rosanna (residente a Cuneo), praticante procuratore.

Bonaressa (Santhià); Mouelhi Imen (Saluzzo); Vincenti (Saluzzo); Giuliano Luca (Manta).

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Silvano Carpani
Lo annunciano la moglie Ivana con i figli Mauro e Marco. I funerali avranno luogo giovedì 17 c.m. alle ore 15,30 nella Parrocchia Sacro Cuore di Gesù in G. Stefano Belbo.
— S. Stefano Belbo, 17 novembre 1994.

APPUNTAMENTI

TEMPO LIBERO

Visita alla mostra sull'assedio

Oggi, alle 15,30, l'Associazione nazionale educatori benemeriti di Cuneo organizza una visita alla mostra sull'assedio del 1744 allestita nell'ex-chiesa di San Francesco.

Le variazioni di bilancio

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, la I Commissione consiliare discuterà le variazioni al bilancio di previsione.

C'è il «Beaujolais

Oggi, dalle 15,30, alla «Bottega del vino» di corso Carlo Brunet, a Cuneo, si terrà una degustazione del «Beaujolais villages nouveau '94 Mommessin».

SCUOLA

La Dopoguerra

Oggi, alle 15,30, nel salone del «Bonelli» di Cuneo, si terrà una conferenza di Fabio Minazzi, dell'istituto «Geymonat», su «Il pensiero scientifico nel dopoguerra». [g. p. m.]

LIDL

SUPERCONVENIENTE

QUALITÀ LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Spumante Metodo Classico
0,75 litri
L. 6.653 - / litro
4.990 super conveniente!

Pandoro
tutto la fragranza di un'antica ricetta
900 gr. L. 4.100 - / Kg.
3.690 super conveniente!

Panettone Classico
da un'artigianale tradizione pasticcera
1 Kg.
3.690 super conveniente!

Pinot Chardonnay * Spumante
0,75 litri
L. 2.653 - / litro
1.990 super conveniente!

Zampone
precotto,
senza polifosfati aggiunti
al Kg.
6.990 super conveniente!

Biscotti natalizi assortiti
specialità di Aquisgrana
400 gr.
L. 15.817 - / Kg.
9.490 super conveniente!

Biscotti assortiti di pan speziato
400 gr.
L. 6.225 - / Kg.
2.490 super conveniente!

Calendario di Natale
con 24 figure di cioccolato al latte
75 gr.
L. 19.867 - / Kg.
1.490 super conveniente!

NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA'

Bastoncini salati
NUOVO
250 gr.
L. 3.800 - / Kg.
950 super conveniente!

FINK BRAU Birra
NUOVO
in lattina
0,33 litri
L. 1.364 - / litro
450 super conveniente!

Prosciutto cotto
NUOVO
180 - / Kg.
1.590 super conveniente!

Succo di frutta multivitamine
NUOVO
L. 1.987 - / litro
1.490 super conveniente!

Sicurpre Tamponi interni
NUOVO
da utilizzare,
sicura protezione.
3.490 super conveniente!

Tamponi interni con applicatore
NUOVO
comodamente
confortevoli
32 pezzi
4.450 super conveniente!

Salvaslip
NUOVO
ultra sottili - in
Tessuto "superfiltrante".
18 pezzi
2.950 super conveniente!

Assorbenti
NUOVO
si adattano
sagomatura
2.950 super conveniente!

PRODOTTO DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 TORTONA VIA ARZANI 10/B - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PINIFARINA

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Rubrica Giornalistica Settimanale

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE: LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Prosa, musica e spettacoli da stasera al «Matisse» di Manta

Teatro dell'assurdo

La rassegna inaugurata dalla «Cantatrice calva» e da un collage con pezzi di Campanile e Tardieu. Dal jazz al rock fino a dicembre

Si apre con un viaggio nel teatro dell'assurdo, stasera, una rassegna di prosa, musica e spettacolo al «Matisse», che ospiterà fino a al 23 dicembre un nutrito calendario di incontri realizzati con l'Associazione musica spettacolo energia AMU.S.E. di Saluzzo.

Il primo appuntamento porterà nel locale la compagnia «Prosa Saluzzo», che presenta il suo ultimo spettacolo, reduce dalla trasferta a Pont-Saint-Martin: s'intitola «La calva» è un omaggio a Jonesco, realizzato per ricordare la scomparsa del grande commediografo. Del testo la compagnia presenta il secondo atto, dopo avere introdotto, nel primo tempo, il discorso su questo genere di teatro del paradosso, con tre pezzi brevi: «L'acqua minerale» di Campanile, «C'era folla al castello» e «I linguaggi familiari» di Tardieu.

«Abbiamo cercato di rendere più facile l'approccio, inserendo alcuni riferimenti ai mass media e a personaggi noti, come Lilli Gruber e Fiorello - spiegano gli attori - rifacendoci all'assurdo degli idoli del nostro tempo». Cura la regia Mauro Taba affiancato da Carla Zaniboni, che ne «La cantatrice» interpreta il ruolo della pendola umana.

Gli spettacoli proseguiranno domani sera con il «Pape Miglioccio quintet» che schiera Pape Miglioccio, Enrico Gonella, Francesco Bertone e Giovanni Gullino: cinque musicisti ben noti nella «Granda» che daranno vita ed una serata dedicata alla be-bop music.

Dopo il jazz, giovedì 24, un concerto rock, con i «Linotype» che proporranno cover del «big» e, la sera seguente, ancora musica di derivazione americana per la «Crossroads blues band». Per dicembre il calendario prevede musica italiana, fusion, giochi di prestigio che si alterneranno settimana dopo settimana, di giovedì e venerdì sera. Gli spettacoli, ad ingresso libero, s'inizieranno alle 21,30. [v. p.]

La compagnia «Prosa Saluzzo» proporrà una pièce-omaggio a Jonesco

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

VERNISSAGE

Corona d'artista

Molti esponenti della cultura cittadina, giovani e meno giovani, hanno brindato, sabato pomeriggio, con Nicola Bolla, brillante artista saluzzese trentenne, figlio del pittore Piero Bolla, che ha inaugurato una personale presentata da Marisa Vescovo, alla galleria «Confini arte contemporanea». Grande interesse per i quadri e per l'enorme corona che troneggia al centro di sala.

LIONS

Telefono d'argento

Serata del Lions club di Cuneo dedicata al telesoccorso e al Telefono d'argento, la settimana, al ristorante Ligure, dove i soci si sono ritrovati per avere le ultime notizie sull'esito del service intrepreso un anno e mezzo fa, dal past president Mario Giuliano, durante il suo mandato. Nonostante lo stato di emergenza per l'alluvione, Claudio Garro, presidente della sezione di Borgo San Dalmazzo della Cri, è riuscito a presenziare per portare i dati più recenti che hanno pienamente dimostrato ai soci che il loro impegno ha avuto buon esito. Borgo è infatti sede operativa del servizio che offre agli anziani, mediante apparecchi di telesoccorso, la sicurezza di poter essere assistiti in caso di bisogno, 24 ore su 24, e una linea telefonica a cui rivolgersi per aiuto psicologico.

«Credo che se non ci fosse questa carica d'intenti il Lions il progetto avrebbe atteso ancora molto per realizzato - ha detto Garro, raccontando a titolo d'esempio, alcune situazioni in cui i due servizi sono stati preziosi -. Siamo ancora agli inizi, sicuramente potremo in futuro collegarci con molte altre località». Grande soddisfazione per il dell'iniziativa, che ha coinvolto l'Usl 60 e Telecom (rappresentata dal direttore Sergio Barberis), in particolare per Mario Giuliano: «Abbiamo avuto il ruolo di catalizzatori. Il nostro scopo era lanciare un messaggio che si sta diffondendo».

LICEO

Ex compagni di liceo

Sono stati oltre sessanta gli allievi del liceo classico «Pellico» che hanno partecipato venerdì scorso, al Country club di Cuneo, all'assemblea annuale dell'associazione culturale sorta per mantenere vivo lo spirito d'amicizia tra quanti per anni hanno condiviso la stessa aula, gli stessi professori e spesso lo stesso banco. L'associazione allargandosi a macchia d'olio, ma ancora molti ex allievi non ne conoscono l'esistenza e, per questo, nel corso della serata (che si è conclusa con una tra ex compagni con qualche capello grigio), è stato lanciato l'appello: chi volesse raccoglierlo può mettersi in contatto con Rosanna D'Ulisse (tel. 590979) o a Gilda Principe (tel. 591728). dell'incontro anche eletto direttivo che composto da Fausto Vinay, presidente pro tempore, Fulvio Romano, Riccardo Bergese, Gilda Principe, Rosanna D'Ulisse, Pierfranco Sibilla e Alberta Rizza, Alessandro Vertamy (delegato del preside) e Arturo Rosso (in rappresentanza del collegio docenti). Concludono team Ernesto Algranati, Giusto Giusta e Gianandrea Toselli, revisori dei conti.

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 - Or.: 22 - Sab. e dom. 15,30/17,40 19,50/22. Lire
Quattro matrimoni e un — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incantesimi, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22 L. 10.000
Il — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Nuovo Italia — Tel. Or.: fer. e fest. 16 16/20/22. Lire 10.000
Non pervenuto

Don — Or. 16,30 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ALBA
Eden — 363 021 Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire 6000/8000/ind. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22
OGGI RIPOSO

BARGE
Comunale — Tel. 348 901 Or.: 21 fest. 15/17/18/21
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

S. S. DALMAZZO
Moderno — Tel. 262.211
OGGI RIPOSO

BRA
Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22 16/18/20/22 L. 10.000
Le comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Barbesco (Ita.). Torna in «coppia della risata» e veste i panni di aspiranti guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Lux — Tel. 944.231. Or.: fest. 15/17/20/22 L. 8000/ind. 4000

CARAGLIO
Ferrini — Or.: 20/22 fest.: 15/17/20/22 Lire 7000
OGGI RIPOSO

CHERASCO
Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22 Lire 7000/ind. 4000
OGGI RIPOSO

CRONERO
Iris — 916.393. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Leggende erotiche cinesi

FOSSANO
Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22 15,30/17,30/19,30/22 Lire 6000/8000
Fatal Instinct — di C. Ramel, con S. Forlo, A. Assanto, K. Halligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fatto alle prese con la segretaria e una spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

GARESSIO
Excelsior — Ore 15,30(2) Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 Lire 8000, 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

MONDOVI'
Bertola Sala 2 — Tel. 47.898 Lire 8000, rid. 7000
pelle — D'Alatri, con K. Rossi Stuart, M. Galiena, M. Grimi (Italia '93) — famiglia di modeste condizioni sociali e turbata dalla lettera alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo pucetico N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 8000
OGGI RIPOSO

MONREALE
Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/1 Lire 5000/ind.
Proibito amare — di M. Coolidge, con I. Wood, M. Ruehl, R. Dreyfus (Usa '93) — Due ragazzini, orfani, vengono portati da una severa nonna: grazie agli zii conosceranno il fascino dell'avventura e dell'amore. Dalla commedia di Simon N. V. 1h 50' **Comm.**

SALUZZO
Magda — 43.756. 19,45/22 fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 8000/10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Wills, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — Una psichiatra che vuole far sull'assassino di un collega in una e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

ROCCAVIONE
Roburent — Or.: 20.30/22.30
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Aurora — Tel. 712.857
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Ritz — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/9000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. **Commedia Nera**

CON TESSERA

Monviso — Tel. 631.771. Or.: 20/22 Ingresso con tessera
Il capitan
La grande croisà di Pontorny

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA NE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 852 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

PEVERAGNO

Blues d'annata

Stasera, al Tucano (ore 21,30), concerto «New swing trio», composto da Enzo Fornione, Alberto Gertosio, Gianluca Scorso, che propongono brani rielaburati e arrangiamenti mondo swing.

'

Note al pub

Al pub indiano «Namastè» stasera intrattenimento con Tony Rocca alle tastiere, che proporrà successi italiani e stranieri.

CUNEO

Cantautori italiani

Musica di cantautori italiani, stasera, al «Clover pub» di piazza Galimberti. Dalle 21,30 in pedana i «Retroscena».

PIASCO

Musica dal vivo

Al «Coffee pub» stasera (ore 22) musica vivo con il complesso «Bleasure domes». In programma brani hard-rock.

BRA

Dal rap al funky

Alla discoteca «Le macabre» stasera (ore 22,30), concerto live. Si esibirà il gruppo olandese «Beatcream». Proporrà brani rock influenze rap e funky.

CUNEO

Pièce al «Don Bosco»

in prevendita al centro anziani dell'oratorio dei Salesiani (dalle 15 alle 18,30) i biglietti (6 mila) per lo spettacolo della filodrammatica Don Bosco che debutterà il bre 21). Titolo della commedia: «Gisco Travet: disaventure d'un impiegato 'd secunda».

BRA

Corso di chitarra

Proseguono le iscrizioni ai corsi di chitarra per adulti e bambini organizzati dall'Arci Nova.

MAGLIANO ALFIERI

Concerto dei Naima

Stasera (ore 22,30), al circolo Alfieri, nel castello, concerto funky-rock con i Naima.

Palazzo Taffini domani ospiterà la rassegna di musica contemporanea

A Savigliano la «nuova» classica

Pagine per clarinetto, violoncello e pianoforte

SAVIGLIANO. Il palazzo Taffini ospiterà domani, alle 21, il secondo appuntamento dedicato alla musica contemporanea, con la presenza dei compositori, le cui pagine verranno interpretate da sei artisti: Edmondo Tedesco (clarinetto), Sergio Origlia e Alessandro Conrado (violini), Elena Saccomandi (viola), Alberto Cappellaro (violoncello) e Rinaldo Bellucci (pianoforte).

Il programma del prevede Giampiero Castagna «Levare» per clarinetto in la, violino, violoncello e pianoforte, composizione che si sviluppa su una musica preesistente sul famoso adagio del concerto in sol per pianoforte Ravel.

«Levare» sarà eseguito a Savigliano in prima assoluta. Di Gilberto verrà interpretato «Per pianoforte», dove lo schema sonata classica ripercorso in allegro, scherzo-carillon, adagio e finale. timbro pianistico e la tradizione virtuosistica sono tra i riferimenti più scoperti della pagina.

Durante la serata sarà anche proposta una composizione di Gilberto Bosco

Del compositore Federico Montagner verrà eseguito «Come nascondi i ricordi», un brano per clarinetto che manifesta marcata attenzione per gli aspetti armonici e tonali, accomunata da una in vocazione espressiva.

Giorgio Planesio presenterà «..fino al silenzio», per quartetto d'archi, opera che nasce da un precedente lavoro in cui il positore aveva utilizzato le e che deriva il titolo dalle ultime parole della poesia «Semi di suono», di Roberto Piumini.

Bruno Maderna proporrà «Serenade fur Claudia» per violino e pianoforte, mentre Rinaldo Bellucci presenterà, in prima assoluta, «Intermezzo» per clarinetto, trio d'archi e pianoforte. Brano composto con l'intento di recuperare un certo tipo di nicabilità il pubblico, cosa che negli ultimi anni era un po' diminuita. Il prossimo appuntamento con contemporanea è in programma giovedì 24 novembre. L'ingresso è libero. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 2m corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chieri Salita 77. Vedi lestri
AMBROSIO MULTIMAX c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
v. Golto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Farfaut** via. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Farfaut** via. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **Tre tre.** Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. 4. **Tre** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Degenerazione.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 16,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Invisti molto speciali.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO via Montebello 8. **Go Rais (Segui il pesce).** Orario: 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 16,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Verolino 8. **La regina Margot.** Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione** 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via XX Set 15. **Lo specialista** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
via Acqui 2. **Prestazione straor-** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 338. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. «Stagione d'Opera 1994-95». Vendita dei biglietti su tutte le recite de **Le Fille du Régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e de **Le schicchiarelli** di P. I. Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli spettacoli della stagione. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria TST via Roma 49. (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono 517.8245-544.562. Entro 20/11 sottoscrizione biglietti Isola degli Schiavi.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.644?. Ultimo giorno. Ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: **Elogio dell'amore**, musiche Balanescu Quartet. Da domani B. Gambarotta in **L'inventore del cervello di Achille Campanile**, regia Ernesto Calindri. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19 — **Illusione d'amore,** telenovela
20 — **Tg 6**
20,30 **L'altra metà del cielo,** film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Royal Casinò,** varietà
Il casa Lawrence,

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Deltam III,** cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade,** telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny,** telefilm
22 — **Tutti casa, studio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits Video,** video and more
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **All,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Un amore una vita,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Diamonds,** telefilm

Telesubalpina
19 — **T come Torino - «Il liberty torinese»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **In diretta dalla Cattedrale di Torino «Lectio Divina»**
22,30 **Il Museo Egizio di Torino**
23 — **Il regionale**
Calcio fans

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Bella comigo / Dastini**
21,30 **Squadra speciale anticrimine**
22 — **Superalp sport**

Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 , rubrica
, trecia,
Vizi privati
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Eroe grafiti**

Quadrifoglio Odeon
Tg rosa
20 — **Sequestro,** varietà per ragazzi
Il giustiziere, film
22,45 **Odeon regione**

9 Tal
19,15 **Storia degli S. U. d'America,** documentario
20,25 **Telegiornale 5**
20,30 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun dar barbutin**
21,30 **Il punto,** attualità
23 — **Telegiornale 5**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **vol**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Crazy dance**
20 — **Ma siamo impazziti?**
21,30
22,30 **di cartoonmania**
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Dò la testa,** rubrica di karaoke

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 —

Rete 7 Piemonte
20,40 **Ai confini della città,** film
Informa 7
23 — **Fausto Terenzi Show**
23,40 **Informa 7**
24 — **Casting 2000**
0,30 **Love American style**
1,15
1,35 **Sexy and soda,** varietà sexy
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva

sacco matto

INAUGURAZIONE

VENERDÍ 18 NOVEMBRE

AUTOSTRADA TO - SV

uscita NIELLA TANARO a 100 mt

LA REGINA DELLE DISCOTECHE

STUDIO CAFFA

Ancora una sconfitta nel torneo Nazionale Dilettanti di calcio: e ora la situazione si aggrava

Cuneo battuto, contestato l'arbitro

Nel recupero di ieri i biancorossi superati dal Nizza Millefonti per 2-1. Proteste per il rigore assegnato ai torinesi Inutile la rete dal dischetto di Labrozzo al 94'. Buona prestazione del portiere Peano in campo tutta la partita

LA BANDA SPORT

SCI

Approvati i bilanci del Club Limone

L'assemblea annuale dei soci dello Sci Club Limone che si è riunita nella sala del Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il bilancio consuntivo '93-'94 e quello preventivo '94-'95, presentati dal nuovo consiglio direttivo. Nell'occasione sono stati rivolti ringraziamenti all'ex presidente Giovanni Morzenti (per l'ottimo lavoro svolto nelle stagioni precedenti) e a tutti gli sponsor che con la loro splendida collaborazione hanno permesso la perfetta riuscita dell'attività agonistica». [r. s.]

BOCCE

I risultati delle gare a Cavallermaggiore e Bra

A Cavallermaggiore (44 terne della categoria «D») Minetti, Lamberti e Macagno (team «Racconigi») hanno superato in finale (arbitro Mondino) Roggero, Bertolusso e Bertolusso della Bra Boccofila. A Bra (56 coppie in gara) successo dei rappresentanti locali Gastaldi e Agosto (Donalisio e Bosio dell'Autonomi Fossano. Ha diretto l'incontro decisivo l'arbitro Carena. [r. s.]

BEINASCO. E' il sesto minuto di recupero dalla ripresa, il Cuneo carica a testa bassa. Poi il triplice fischio dell'arbitro: e il 2-1 finale premia il Nizza, soltanto il Nizza.

Alza le spalle, sconsolato, Riccardo Mucciarelli, il presidente dei biancorossi. «Anche oggi abbiamo giocato bene - dice -, ma non abbiamo raccolto nulla. E siamo di nuovo stati "vittima" di un grossolano errore arbitrale».

E' finita così la sfida di ieri tra Nizza Millefonti e Cuneo, recupero dell'undicesima giornata di Campionato Nazionale Dilettanti (la gara venne rinviata lo 5 novembre per il maltempo). Con una dubbia decisione è stato l'arbitro Evangelista a spianare la strada ai torinesi. Correva il 65'. Nell'area cuneese Giovine, palla al piede, il corpo di Quaranta. Rigore e gol di Serra: per il Cuneo l'inizio della fine.

E dire che fino a quel momento la squadra di Bruno Cavallo aveva giocato tutt'altro che male. Nel finale del primo tempo aveva faticato per reggere all'assalto dei «nizzardi», ma tutto sommato la difesa biancoblu si era ben disimpegnata. Mentre davanti, Labrozzo, incontenibile seppur spesso isolato, pungeva e ripungeva all'infinito.

Nel primo tempo, atmosfera irreale per via della nebbia che avvolge il piccolo campo di Beinasco e Cuneo quasi subito pericoloso, con Dal Seno che respinge in tuffo una punizione di Caponi. Gara equilibrata. Poi un'emozione: al 22' Serra centra per Nordi che tocca alto. Un errorraccio».

Ieri a Beinasco il portiere Frasson (nella foto Bedino) ha ceduto il posto a Peano

Ripresa con Cavallo che inserisce Pesce per dare supporto a Labrozzo. Al 4', con Peano battuto, Quaranta respinge lontano tiro di Moncada; quindi proprio Pesce incorna di testa su Dal Seno. Poi, all'8', ancora Peano devia bene una gran botta di Nordi. Cuneo vicinissimo al gol al 12': cross di Pesce, Berti rinvia addosso a Labrozzo e la palla va a picchiare sulla traversa. Poi il rigore di Serra, ed è l'1-0. I cuneesi si gettano all'attacco, il pressing è continuo; al 34' Labrozzo spara addosso a Dal Seno, ma, proprio quando il pari sembra poter arrivare, Bocchio infila Peano in uscita. Si è già nei minuti di recupero, per il Cuneo resta solo più la consolazione di segnare su rigore (con il «solito» Labrozzo), la rete della bandiera. Poi la fine, con il presidente Mucciarelli che rivela: «Domani incontreremo con Mirisola per definire il suo passaggio dallo Spezia». Un centrocampista in più per un Cuneo tutt'altro che domato dagli avanti.

Bonetto

Nizza Millefonti: Mirolli (1' p.t. Dal Seno); Maggio, Villone; Giovine, Berti, Wellmann; Bocchio, Serra, Moncada, Rizzo (1' s.t. Schincaglia), Nordi (35' s.t. Manisarà). **Cuneo:** Peano; Risso, Quaranta; Galparoli, Barone, Careglio (44' s.t. Trombini); Cupra (1' s.t. Pesce), Cattin, Labrozzo, Caponi, Lamberti. **Arbitro:** Evangelista di Avellino. **Reti:** 20' s.t. Serra (su rigore); 47' s.t. Bocchio; 49' s.t. Labrozzo (su rigore). **Note:** espulso Giovine al 38' s.t. (doppia ammonizione).

SPORT BABY

Re del kart senza la pista e Miss rotella di Garessio

Luca Filippi sulle orme del padre rallista Samantha Canova: 9 mesi di pattinaggio

ASPIRANTE campione di velocità i motori, ma senza pista. Luca Filippi, 9 anni, ha istinto e talento per diventare una promessa del kart e l'ha già dimostrato in alcune prove regionali e provinciali. Uno dei risultati più prestigiosi è arrivato sulla pista di Mondovì, una struttura chiusa da tempo perché definita troppo «rumorosa», ma aperta eccezionalmente l'estate scorsa in occasione di una gara che ha riscosso un grande successo di pubblico.

Un'affluenza che ha dimostrato che forse il percorso monregalese (dove aveva fatto le prime esperienze anche Ayrton Senna) meriterebbe di tornare in funzione. L'amore per i motori Luca Filippi ce l'ha nel sangue. Il padre Pierfelice, amministratore della «Nordiesel veicoli industriali», è stato campione italiano di rally e ha sempre avuto la passione per le corse. Ora, senza forzargli la mano, guarda i progressi del figlio, che vince, si diverte e considera ancora le corse sui kart come un bel gioco.

Dai bolidi a motore a quelli delle rotelle. E' stata una stagione esaltante per Samantha Canova, 9 anni, detentrice di quattro titoli provinciali e quattro regionali conquistati su strada e pista, nei 100 e 500 metri di pattinaggio. La «mascotte» del Club rotellistico Garessio ha fatto l'«en plein» con disinvoltura dimostrando, come dice il suo allenatore Alessandro Cecconi «grinta, temperamento e molta voglia di far bene». «Samantha è uno straordinario talento naturale - dice il tecnico federale Pier Angelo Cecconi, padre di Alessandro - che può farsi valere in tutte le specialità. Si è comportata splendidamente anche ai Campionati italiani disputati a Casalborsetti (Ravenna) dove, nonostante un pizzico di emozione, si è piazzata a ridosso del podio». Con Samantha Canova e altri promettenti atleti del settore giovanile (in evidenza nel Trofeo delle Province e nella Coppa Piemonte), il Club rotellistico garessino, giunto al quindicesimo anno di attività ufficiale, sembra avere ritrovato gli eredi di Michela Alberto e Marco Curto, campioni degli Anni Ottanta. [r. s.]

NEL SEMICONTACT

Argento agli Europei di Helsinki

Il cuneese Bruno Manca (nella foto Bedino in una plastica posizione con i suoi istruttori del Contact team 89-Ottica Chiara Immagine Consentino e Pattarino) ha vinto l'argento agli Europei di semicontact (categoria 57 chili) a Helsinki. L'unico a fermarlo è stato il campione di Ungheria. Stato dove il kick-boxing è sport nazionale

PALLONE ELASTICO

Un'iniziativa di solidarietà promossa da Federazione e Lega con «Specchio dei tempi»

Incassi devoluti agli alluvionati

Sabato (ore 13,30) all'ingresso dello sferisterio di Cuneo per la finale del torneo di serie B tra Terreno e Novaro colletta fra gli spettatori. Bellanti-Rosso II per beneficenza. Devastati gli impianti di Ceva e S. Stefano Belbo

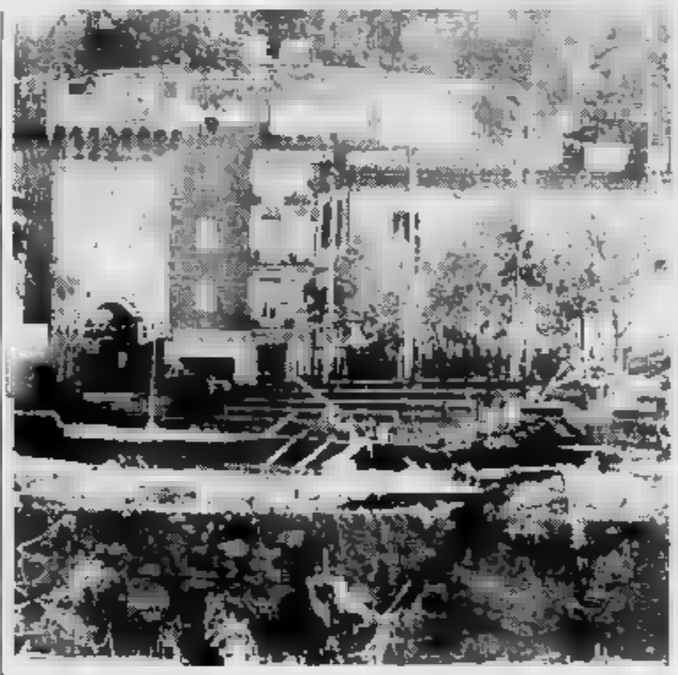
CUNEO. Anche il mondo del «balon» si mobilita a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione. Sabato a Cuneo, alle 13,30, si gioca la finale di serie B tra Terreno (Dogliannese Botto & Masante) e Novaro (Montechiarese). Dopo una vittoria per parte è necessario lo spareggio, anche se entrambe le formazioni sono promosse in A. L'incasso dell'incontro di Cuneo sarà interamente devoluto alla sottoscrizione promossa da «La Stampa-Specchio dei tempi». Giocatori e arbitri hanno accettato di esibirsi gratuitamente. All'ingresso dello sferisterio ci sarà una colletta fra gli spettatori. L'iniziativa è promossa dalla Federazione con la Lega delle Società.

Sempre sabato, a Calice Ligure, c'è la finale del memorial «Ruffino» tra Bellanti (Ipersidis Cuneo) e Rosso II (S. Orsola Albese). Anche questo incasso sarà devoluto in beneficenza. Per domenica si prepara una sfida tra le Rappresentative di serie A di Piemonte e Liguria nelle quali saranno inseriti il campione d'Italia Marco Pirero e il vice Flavio Dotta. L'incontro si dovrebbe giocare a Taggia; l'incasso servirà al recupero degli sferisteri piemontesi.

Domenica, inoltre, a Pieve di Teco, c'è la finale del campionato Juniores tra il monregalese D'Anna e il ligure Navoni. D'Anna si è imposto nell'ultimo incontro per 9-7, dopo aver perso la prima gara per 9-2. Infine il campionato Allievi è stato vinto dalla squadra di Cuneo (Rinero) che ha sconfitto la Don Dagnino (Leoni) per 7-5.

Le strutture più danneggiate sono quelle di Ceva e Santo Stefano Belbo. Nel primo sferisterio sono crollati gli spogliatoi, una parte delle tribune e un tratto del muro di appoggio. Ingenti danni anche all'«Augusto Manzo» di S. Stefano Belbo. Sono inagibili Ricca, Bosia, Scaletta e Dogliani. Intatto, invece, il campo di Cortemilia, usato peliporto. Ha sospeso l'attività la ditta «Maga» di Isola d'Asti, l'unica che produce i palloni.

Aldo Scavino



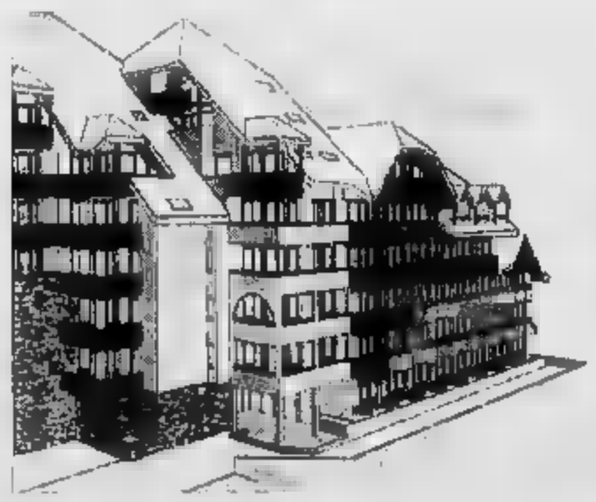
A Ceva crollati spogliatoi, parte delle tribune e muro d'appoggio (FOTO FERRUA)

VARS
LES BOIS DU FAU

Due grandi chalets composti da 3-4 appartamenti di lusso con accesso diretto sulle piste, situati nella miglior zona sciistica delle Alte Alpi: La Foresta Bianca

Sciare nelle Alpi Francesi con:
DIMENSIONE EUROPA
AGENZIA IMMOBILIARE
10128 TORINO - Via Lamarmora 35
Telefono 011/5683041
Una produzione:
JACQUES MARGNAT Promotion

Les 2 alpes
La Grande Chaume



Complesso situato nel centro del paese, vicino ai negozi e agli impianti sciistici.
Consegna immediata
garantito

In centro c'è una vetrina lunga 3.500 negozi.

Il più grande centro commerciale naturale d'Europa. ■ *3.500 negozi, altamente qualificati, di grandi tradizioni, ricchi di esperienza e professionalità:* ■ *Negozi d'abbigliamento* ■ *Ottica* ■ *Foto, video, elettronica* ■ *Pelletterie e calzature* ■ *Articoli sportivi* ■ *Supermercati alimentari* ■ *Gastronomie* ■ *Pasticcerie* ■ *Cremerie* ■ *Bar* ■ *Ristoranti* ■ *Alberghi* ■ *Centri di estetica* ■ *Coiffeur* ■ *Profumerie* ■ *Gioiellerie* ■ *Librerie* ■ *Negozi d'arredamento e design* ■ *Antiquari* ■ *Gallerie d'arte Cinema* ■ *Teatri* ■ *Banche* ■ *Assicurazioni* ■ *Agenzie di viaggi e servizi... e tantissimo altro ancora. Inseriti in un contesto storico, architettonico e culturale di primissima importanza, tra palazzi d'epoca, stupende piazze e importanti musei.*

Il centro è aperto al traffico dalle ore 10,30. Sabato tutto il giorno.
Per entrare in centro con l'auto, non si paga nulla.
Posteggio senza problemi: £.500 ogni 20 minuti.
Rimborso 1 ora di posteggio a tutti gli acquirenti.*
Sabato 19 Novembre: per le vie del centro (senza obbligo d'acquisto) un simpatico regalo a tutti i bambini.

* Da parte degli esercizi aderenti al consorzio.

Consiglio non concorrenza all'acquisto(concorso da autorizzazione Isa Fin. in atto Legge 43 1990 Pubblicazione richiesta ufficio ad esclusivo scopo pubblicitario concorso non gravato da vincoli restrizioni sulla libertà

IN CENTRO
Centro Commerciale Naturale - Torino

Per informazioni e adesioni al consorzio : dalle ore 10 alle 13 telefonare al 011/562.4033 (20 linee r.a.) c/o uffici M.P.M. S.p.A-Grande Marvin ■ G.Guarini ■ -Torino

LA STAMPA

LIGURIA

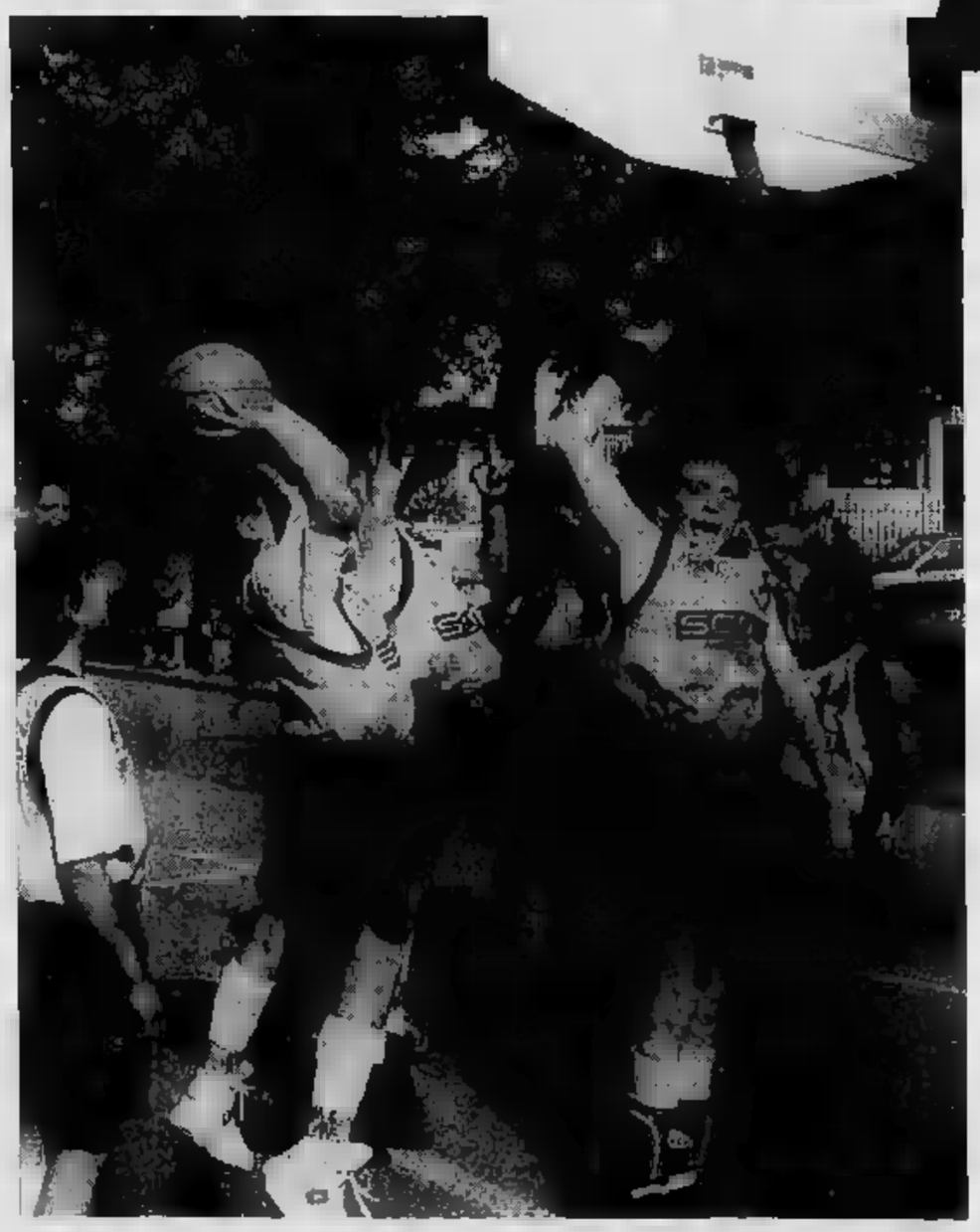
GENOVA E LEVANTE

OGNI SETTIMANA

CALCIO baby

Tutto il calcio giovanile della provincia

SPORT baby



Tutto lo sport giovanile della provincia

I giovani e lo sport
I giovani e **LA STAMPA**

Per la pubblicità su LA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/6-3/8
Tel. (019) 814.687-811.162
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
(010) 540.184-592.560

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 17 Novembre 1994 LV 41
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Paralizzato per due ore il centro città, bus e taxi fermi nel traffico impazzito

Cortei e slogan, Genova bloccata

Studenti, operai e disoccupati in piazza contro la Finanziaria e il caro-scuola. La protesta ha toccato anche l'autostrada, con ingorghi a Sampierdarena e Staglieno, e le stazioni di Principe e Brignole

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Giornata infernale per il traffico, ieri, a causa del concentramento di diversi cortei nelle strade tra via XX Settembre e via Roma. Sono scesi in piazza lavoratori di diverse categorie e studenti per protestare contro la legge finanziaria. Gli studenti manifestavano per il caro-scuola, in particolare per gli aumenti delle tasse universitarie.

Metalmeccanici in tuta blu, dipendenti del Comune, dell'Amiu, delle Cap, delle Usl, delle Riparazioni navali, della Culmv, della Piaggio, dell'Elsag, dell'Ansaldo, e delle acciaierie di Cornigliano, accanto a moltissimi di studenti delle scuole superiori e universitari. Anche i dipendenti del San Martino hanno partecipato alla manifestazione, prendendo un giorno di sciopero.

Oltre un migliaio, secondo le forze dell'ordine, gli studenti che si sono dati appuntamento in piazza Caricamento in attesa dell'arrivo del corteo dei lavoratori dell'Ansaldo. Una folla immensa, che si è spostata verso piazza De Ferrari e da qui alla Prefettura, dove è stato effettuato un breve sit-in.

Intanto in Comune era arrivato un altro gruppo di manifestanti. A Corvetto si sono divisi. Una parte ha raggiunto la stazione Principe, dove un centinaio di lavoratori ha bloccato i binari. Poco dopo, l'altro corteo raggiungeva la stazione Brignole e formava un altro presidio sui binari.

Il blocco è durato alcune ore. Nel frattempo l'atrio delle stazioni si è riempito sino all'inverosimile di viaggiatori in partenza. Sui tabelloni indicatori dei treni sono stati segnalati i ritardi, e gli altoparlanti diffondevano in continuazione messaggi sulla ripresa del servizio non appena la manifestazione in corso si sarebbe conclusa.

Gli stessi disagi li hanno avuti gli automobilisti che si sono immessi nel traffico nelle prime ore del mattino. Un lungo serpentone di auto ha paralizzato la città da Nervi sino a Sampierdarena. Il Ponente ha trovato un'arteria alternativa di collegamento con il centro nell'autostrada e le code si sono formate ai caselli di uscita di Genova ovest e Genova est.

Il centro era praticamente isolato dai cortei. Sulle strade c'erano moltissimi vigili urbani, impegnati nei contatti via radio per far deviare il traffico al passaggio dei cortei.

Caotica anche la situazione per chi ha preso il pubblico per spostarsi. Gli autisti dei bus, di fronte alla protesta dei passeggeri, hanno aperto le porte e consentito loro di proseguire a piedi.

L'attesa in mezzo al traffico è durata anche più di mezz'ora. Fermi, immobili, in attesa di una qualche novità. Neppure i motocicli ieri mattina trovavano una via di fuga all'ingorgo.

Arrabbiati anche i tassisti, che si sono visti scappare i clienti a metà corsa.

La presenza delle forze dell'ordine era imponente. Si è temuto sino all'ultimo che la situazione di disagio generasse qualche incidente. Invece, la protesta si è sciolta verso le tredici, con un arrivederci, però, al 2 dicembre, giornata nazionale di sciopero.

Paola Cavaliere

Un momento della manifestazione di protesta che ieri ha paralizzato molte vie del centro

Treni nel caos

Disagi e ritardi per i pendolari della Riviere

GENOVA. Traffico ferroviario paralizzato dalle 11 alle 13. Il blocco sui binari di Principe è stato tolto alle 12, un'ora dopo a Brignole. La direzione delle Fs si è trovata ad affrontare la situazione delicata nell'orario in cui solitamente gli studenti e molti lavoratori utilizzano il treno per spostarsi. Si è deciso di sopprimere molti treni regionali dalle 11 alle 14 per la mancanza materiale dei convogli. I treni a lunga percorrenza hanno viaggiato con ritardi compresi tra 40 minuti e 2 ore.

«Ci scusiamo con i viaggiatori - comunica la direzione trasporto locale - per il disagio, anche se indipendente da noi. Purtroppo non è possibile dare comunicazione tempestiva ai passeggeri sulle cause della fermata improvvisa del convoglio».

Il blocco della circolazione è stato totale. Sulle direttrici per Roma, Ventimiglia, Milano, e Alessandria, si sono formate code di convogli. La circolazione è tornata normale in tarda serata. **[p. c.]**

Un documento dei parlamentari

I leghisti liguri «contro» Bossi

GENOVA. Fronda dei leghisti liguri a Umberto Bossi. Mentre il leader del «Carroccio» ondeggia verso il pds, sei parlamentari hanno firmato un documento con cui sostengono la necessità di creare in Liguria un polo liberale federalista e democratico. Una presa di posizione che suona come un atto di sfida a Bossi e come linea politica per tutti gli amministratori liguri.

«In vista della prossima tornata elettorale amministrativa che si terrà nel giugno 1995, i sottoscritti parlamentari liguri della Lega Nord, ritengono che in Liguria si debba creare a partire da subito un polo di aggregazione che, su un programma liberale, federalista, democratico, accorpi tutte quelle forze che si oppongono al cartello progressista e alla sua visione politica di sviluppo della Regione. Si invitano pertanto i segretari regionali di queste formazioni politiche ad attivare tutti i meccanismi politici necessari per addivenire subito alla costituzione di tale polo».

L'onorevole Enrico Serra deputato della Lega Nord e responsabile del per Genova è uno dei firmatari del documento

Il documento porta le firme del sen. Sergio Cappelli di Savona, dell'on. Fede Latronico di Imperia, dell'on. Cristoforo Canavese di Savona, dell'on. Giuseppe Dallara di Chiavari, del sen. Enrico Serra di Genova e del sen. Andrea Guglieri di Diano Marina. Una netta presa di posizione destinata ad allargare il fossato esistente ormai da mesi fra Bossi e i parlamentari liguri che rivendicano autonomia di scelta nella formazione delle alleanze di governo. **[r. s.]**

IL CASO
ALLUVIONI

Diffuso l'elenco dei Comuni che hanno chiesto contributi: nel Genovese sono 31

Soldi ai sindaci? Non siamo d'accordo

Provincia e Regione commentano le frasi di Maroni

GENOVA. E' stata un'autentica doccia fredda per gli amministratori locali, impegnati a seguire la visita del presidente della repubblica Scalfaro.

Le parole del ministro dell'Interno Roberto Maroni, nominato dal governo commissario per le zone alluvionate, hanno provocato incredulità sia tra i politici che tra i cittadini.

Il ministro, che pure scendendo nei dettagli, ha paventato il rischio di «un'altra Irpinia», dove i Comuni che hanno subito danni a causa dell'alluvione aumentano di numero col passare dei giorni.

Dopo la reazione del presidente della Regione Giancarlo Mori, rintracciato mentre ritornava dall'incontro con Scalfaro, ieri la presidente della Provincia Marta Vincenzi stentava ancora a credere al tono delle dichiarazioni del ministro.

«Ero al seguito del presidente della Repubblica e non ne sapevo nulla. Ora mi viene da dire che a me non era parso del tutto positiva la precedente affermazione del ministro Maroni «Diano tutti i soldi ai sindaci». Ne abbiamo discusso, il presidente Mori e io, anche ieri con Scalfaro facendo presente che è opportuno che si dimentichino i ruoli e le competenze in nome dell'emergenza».

Ai cittadini può sembrare una querelle tra enti che si sentono scavalcati. Può spiegare meglio? «Intendo dire che c'è tutto un lavoro di pianificazione del suolo, i piani di bacino, che sono uno strumento importantissimo, che non si può sottovalutare. Se si dice che è opportuno che siano i sindaci a gestire la fase del dopo alluvione, nel che occorre un soggetto unico, ciò può essere anche positivo. Ma se diventa un rapporto diretto con il ministro dell'interno e commissario allora succede quello che Maroni dice».

Il punto è proprio questo. «Non mi risulta che siano state furberie da parte dei sindaci, ma occorre un meccanismo di controllo serio. Altrimenti può succedere che siano inseriti nelle richieste anche i danni e tutto ciò che non è stato pagato dall'alluvione '93». Il presidente Scalfaro durante la visita a Genova ha invitato tutti a «non fare polemiche».

Scalfaro: basta con le polemiche

Probabilmente se ne saprà di più il 25 novembre quando i presidenti delle Regioni alluvionate si incontreranno con il ministro Maroni. Ieri intanto dalla Regione precisano che il compito dell'ente è solo di registrazione delle comunicazione fatte dai Comuni. Erano 134 quelli inseriti nel primo elenco inviato nei termini prescritti, altri 23 sono stati inseriti in un secondo tempo perchè le province di Imperia e Savona avevano ultimato la raccolta di informazioni.

In provincia di Genova si tratta di Arenzano, Avegno, Boglasco, Borzonasca, Busalla, Campoligure, Campomorone, Ceranesi, Cogoleto, Crocefieschi, Davagna, Fascia, Genova, Gorreto, Lumarzo, Isola del Cantone, Mele, Moneglia, Molo, Mignanego, Pievo Ligure, Propata, Rapallo, Ronco Scrivia, Rondanina, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Tiglieto, Torriglia, Vobbia. **[f. p.]**

24 ORE

TRASPORTI

Sospeso lo sciopero dei treni in programma per sabato

E' stato sospeso lo sciopero dei treni indetto dalle segreterie regionali Filt-Fit-Uilt-Fisafs-Cisal-Sma dalle 21 di sabato 19 novembre alla stessa ora di domenica 20. In attesa dell'incontro del 28 novembre con la società Fs. **[p. c.]**

DOPO-ALLUVIONE

Finanziamenti agevolati da Banca Chiavari e Carige

Finanziamenti agevolati per il dopo alluvione di Carige e Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. La Banca Carige ha attivato nuovi prestiti per finanziare gli investimenti sostenuti per l'innovazione tecnologica e per gli impianti anti-inquinamento e per l'acquisto e l'ammodernamento dei laboratori. Finanziamenti a tassi agevolati per dieci miliardi da parte del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure. **[p. c.]**

ENERGIA

Al workshop di Campi giornata di «simulazione»

Lunedì prossimo presso il «Workshop» di Bic Liguria a Campi si svolgerà una giornata dedicata alla simulazione dei processi per la produzione di energia. Il convegno è nato dalla collaborazione tra la Sirtis srl e la Aspen tech. **[p. c.]**

ACQUEDOTTI

Lavori urgenti al Nicolay disagi per gli utenti

L'acquedotto Nicolay spa comunica che per domani abbassamenti di pressione e disservizi nelle zone di Voltri, Prà, Pegli, e Sestri Ponente. I lavori sono necessari per l'abbassamento della platea del tratto terminale del torrente Leira a Voltri. **[p. c.]**

APPALTI

Commessa da 40 miliardi per i dissalatori di Abu-Dhabi

Italimpianti (Fintecna-Gruppo Iri) ha vinto una da 40 miliardi nel settore della manutenzione di Abu Dhabi. Di particolare importanza saranno le grandi manutenzioni degli impianti di dissalazione. **[p. c.]**

Arrestato l'aggressore, un algerino di 40 anni

Prostituta di colore violentata per strada

GENOVA. Ancora un caso di violenza su una donna. La vittima è una giovane nigeriana. Il suo aggressore è Ahmedu El Houari, un algerino di 40 anni, sposato, e senza occupazione. Lo stupro si è consumato in corso Perrone. Sotto gli occhi degli amici dell'algerino.

La giovane nigeriana è una delle tante donne arrivate da lontani inseguendo il miraggio di un lavoro e finite sul marciapiede per tirare avanti. L'altra sera lo si è avvicinata un'auto. A bordo c'era l'algerino. I due amici lo aspettavano poco lontano. Dopo aver concordato la cifra della prestazione, il nordafricano ha puntato la lama di un coltello alla gola della ragazza e l'ha violentata.

L'episodio ricorda purtroppo a breve distanza lo stupro di una colombiana, avvenuto nel centro storico. Due dei cinque cileni che hanno sequestrato e abusato a turno una donna sono stati arrestati. Gli altri sono ricercati dai carabinieri, che si occupano anche del caso della nigeriana. Anche i due amici dell'algerino sono stati identificati. Dopo la violenza, le donne hanno trovato la forza di reagire e denunciare i colpevoli. **[p. c.]**

Ahmedu El Houari, l'aggressore

Traffico deviato sull'Aurelia, l'autostrada è stata chiusa per alcune ore

Autocisterna si rovescia sull'A10

L'incidente ieri pomeriggio tra Varazze e Cogoleto

COGOLETO. Autostrada chiusa e code sull'Aurelia per un incidente avvenuto ieri pomeriggio alle 14 lungo l'A10 in direzione di Genova.

Un'autocisterna che trasportava olio minerale è ribaltata su un viadotto tra Varazze e Cogoleto. L'autista, Francesco Gentile, 44 anni, Bitonto (Bari), è rimasto incastrato nell'abitacolo. Per liberarlo sono intervenuti i vigili del fuoco. Da Genova è decollato l'AB-412 del Nucleo elicotteristi per trasportare il camionista al San Paolo dov'è stato ricoverato con prognosi di 30 giorni.

La polizia ha disposto anche la chiusura del tratto di autostrada tra Varazze e Arenzano per poter travasare l'olio combustibile, che la cisterna aveva caricato alla Esso di Vado, su un'altra autobotte. Parte dell'olio, poco infiammabile ma urticante per la pelle, è finita anche nelle acque del torrente Arrestra. Il traffico è stato deviato sull'Aurelia. **[a. s.]**

Traffico in tilt ieri sulla Savona-Genova per un'autobotte che si è rovesciata

Chiesto l'ergastolo

Ucciso a botte per uno spintone Processo in assise

GENOVA. E' cominciato ieri mattina in corte d'Assise il processo nei confronti di Franco Maurici, 28 anni, accusato dell'omicidio dell'ex ferroviere in pensione Luigi Parodi, 45 anni, ucciso a botte la notte del 2 giugno '93 davanti a un bar di via Canepari a Rivarolo.

L'assassinio sarebbe avvenuto in seguito a una lite sorta per ragioni banalissime fra i due uomini all'interno del locale. E proprio a causa di quella che viene definita l'«aggravante dei futili motivi», il pubblico ministero Mario Tuttobene, al termine della sua requisitoria finita nel tardo pomeriggio, ha chiesto la condanna all'ergastolo. I difensori dell'imputato, gli avvocati Giuseppe Nadalini e Gianni Di Benedetto, cercheranno con le loro arringhe di allontanare dal Maurici lo spettro del carcere a vita. La sentenza è prevista per oggi. I legali, già davanti al gip, avevano chiesto il rito abbreviato che era stato respinto. **[a. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO
Europa Europa

Ghersi: Buenos Aires Corte Lombardini

Peschetto via Balbi 185

COGOLETO
Corso via Colombo

SORI
Sori, via Cadoli, tel. 632

RECCO
Savio piazza N. da Recco tel. 74055

CAMOGLI
Antolini via della Repubblica 97, tel. 771 069

S. MARGHERITA
Brizzolari Marchesi Paraggi 44, tel. 287 002

RAPALLO
Moderna via Magenta 4, tel. 50500

ZOAGLI
Vallega piazza XXVI Dicembre 9, tel. 259 041

CHIAVARI E LAVAGNA
Bottigambi via M. Libertazione 1, tel. 309 933

LEVANTE
Pini via Nazionale 432, tel. 41 084

MONEGLIA
Marcenaro via Lungomare 66, tel. 49 237

AUTOAMBULANZE

Genova: 560 0[illegible] **Comogli:** 770 205; **Rutia:** 771 119; **Recco:** 74 234; **S. Margherita:** 287 018 **Rapallo:** 50 422 50 700 **Chiavari:** 322 422, 309 665 **Cogorno:** 354 6[illegible] **Lavagna:** 309 847, **Sestri L.:** 41 020, 480 750 **Riva Trigoso:** 41 764, **Moneglia:** 49 241, **Cogoleto:** 9188 346 **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351 **Galliera:** 56 321, **Sampierdarena:** 41 021 **Rivarolo:** 448 941 **Sestri Ponente:** 500 841, **Gaslini** [illegible] 56 361 **Borgo Fornari:** 932 925 **Recco:** 74 102, **S. Margherita:** 283 611, **Rapallo:** 50 201 **Lavagna:** 32 91 **Cogoleto:** 91 83 456

GUARDIA MEDICA

Notturni prefestivi e festivi:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022
Pediatrica (a pagamento) telefono 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60 333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 203 410 32 91.
Borzonasca: telefono 340 739.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98 129.
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 58 872 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313 851
Sestri Levante: tel. 41 364 - [illegible] - 47 751
Rapallo: tel. 54 509 - 51 305 - 54 508

FERROVIE

Genova: 284 091 **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76 134, **Santa Margherita:** 286 830 **Rapallo:** 50 347 **Zoagli:** 259 058; **Chiavari:** 300 000, 309 687 392 161, **Sestri Ligure:** 41 620, 41 050 **Riva Trigoso:** 42 366, **Cogoleto:** 9181 765, **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Partigiani, p.le Giusti, Orogna, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, P[illegible] marzale, Parenzo, piazzale Giusti [illegible]gina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: [illegible]; **Recco:** 74 032. **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269 285. **Santa Margherita:** [illegible] 287 998. **Rapallo:** [illegible] 54 474 50 048, [illegible] 55 969, 50 317 50 647; **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308 284, 305 522, **Lavagna:** 392 096 39 31 622; **Sestri Levante:** 41 277, 41 278; **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28 70 29.

CORPO FORESTALE

[illegible]va: 56683 I-539429-586553
Casarza Ligure: 457 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
[illegible] 589 329/591 607
Ore 21
L. 50.000/30.000/20.000

T. della Corte — **Hamlet**
Tel. 570 2472
Orario 20,30
L. 40.000/28.000
di William Shakespeare. Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto. Regia di Bernd Besson. Con Eros Pagni, Elisabetta Gardini, Sergio Romano.

Teatro Duse — **Le cognate**
Tel. 831.18.91
Or. 20.30
Lire [illegible]
di Michel Tremblay. Regia [illegible]. Nativi. Compagnia [illegible] rio Nove e Pupi e Fresedde.

Pol. Genovese — **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**
Tel. 838 35 88
Or. 20.30
Lire 40.000/30.000
di Pedro Almodovar. Compagnia Attori e Tecnici. Regia di Attilio Corsini. Con Viviana Toniolo e [illegible]

T. della Tosse
tel. 247 07 83
Sala Aldo Trionfo: La misteriosa scomparsa di W. di S. Benni. Reg. di R. Cara. Or.: 21. L. 24.000.
Sala Dino Campana: Bufapianetes con P. Bou e J. Ventura. Reg. di P. Bou e di L. Pasqual. Or.: 21. L. 20.000.

CINEMA
Ariston 1 — **Pulp Fiction** ☎
Tel. 208 549. Or. 15 17.30/20.22.40. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli [illegible]lini 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston [illegible] — **True Lies** ☎
Tel. 208 549
Or. 15.20 17.10.50 20.40 22.30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
[illegible] *J. Cameron, con [illegible] Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un v[illegible] di computer, considerato noioso e particolarmente odioso dalla moglie, è in realtà un temerario supereroe segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Augustus — **[illegible] mostro** [illegible]
Tel. 566 610
Or. 15.30-17.50 20.10 22.30. Lire 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 1 — **Viaggio in Inghilterra** ☎
Tel. 588 419
Or. 15.30-17.50-20.10 22.30. Lire 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
di [illegible] *Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corallo 2 — **Prima della pioggia** ☎
Tel. 588 419
Or. 15.30 17.50/20.10 22.30. Lire 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
di M. Manchevski, con R. Sorbedzija, K. Cariadis, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia del conflitto etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Grattacielo — **Lo specialista** ☎
Tel. 564 403. Or. 15.20/17.15 18.45 20.15/22.30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — **Inviati molto speciali** ☎
Tel. 501.691. Or. [illegible] 17.50-20.10-22.30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / me. [illegible]
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Odeon — **[illegible] mostro** ☎
[illegible] 362.8268
[illegible] 15-17.30-20-22.30
L. 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — **Scappo [illegible] città 2** ☎
Tel. 581 415
[illegible] 15-16.50-18.40-20.40 22.40. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' **Comm.**

Orfeo — **Prestazione straordinaria** ☎
Tel. 564 849
Or. 15.30 17.50-20.10 22.30. L. 10.000
Sa./do. [illegible] / me. [illegible]
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — **Viaggio in Inghilterra** ☎
[illegible] 565 6131
Or.: 15.30/17.50-20.10 22.30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
[illegible] *Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazello (Ingh./Usa '94)* — [illegible] storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Universale — **The Flintstones** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15 ult. 22.30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Rocciazza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Universale — **Forrest Gump** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582 461. Or.: 15 ult. 22.30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / [illegible] 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a sfide e sirisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Universale — **Quattro matrimoni e un funerale** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582 461. Or.: 15.30 ult. 22.30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandalo da un sussieguirsi di cerimonie: la storia d'amore fra [illegible] giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi — **Il colore della notte** [illegible]
Tel. 582 137. Or.: 15.30/17.50 20.10/22.30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 / me. 7000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' [illegible]

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580 380

Centrale [illegible] — **Film a luce rossa**
Tel. 580 380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 281 580

[illegible]

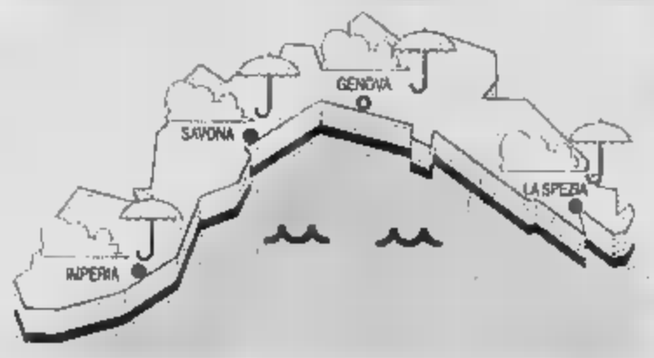
Amici del cinema
Tel. 413 838
Or.: 21.30
L. 6000/5000
Rassegna «Lavoro, nonlavoro, senza lavoro» **Padre Dawn.** Orario 20,30. **Sciopero.** Orario 22,45. Ingresso gratuito

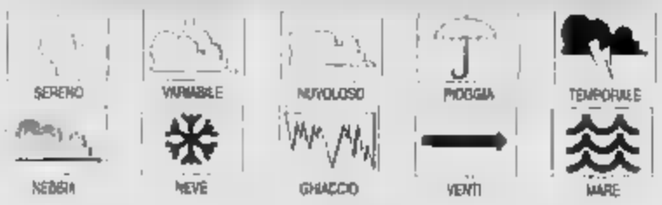
Carignano
Tel. 570 23 48.
Ore 21,15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Fritz [illegible]
Tel. 219.766
Ore 21,15
Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — **Sorrisi di una notte di mezza estate**
Tel. 505.938
Or.: 20,30/22,30
L. 8000, rid. 5000
Prima ves. 7000

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Transito di una perturbazione nord-atlantica con aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco mosso, temperatura senza variazioni. **Tendenza per domani:** residua annuvolamenti che [illegible] attenueranno durante la giornata, vento moderato, mare poco mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 17° C, umid. 75%, vento Sud Ovest [illegible] 10 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pres. bar. 1017 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	19	min	14
Savona	max	17	min	12
Imperia	max	[illegible]	[illegible]	14

[illegible] ANNO FA A [illegible]
Max: 16 min: 9. Temp. mare 17.

[illegible] sorge alle 7,24 e tramonta [illegible] 17,00. **La Luna** cala alle 6,29 e sorge alle 16,37 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e [illegible] Centro M[illegible] Mursia di [illegible]

Movie [illegible] — **Lamerica**
Tel. 300.0[illegible]
Ore 21,15
Lire 6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. [illegible] V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] PEGLI — **Giovani, carini [illegible] disoccupati**
Tel. 683.020. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10. L. 8/6000 Lun. e Soci 6000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomati, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] parrocchiale
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO.

S. MARGHER. Centrale — **Quando le montagne finiscono**
Tel. 288 033.
Or.: 21,30
Lire 4500/3500

RAPALLO Augustus
Tel. 61.951
Or.: 18/21,30
Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI Cantero — **[illegible] mostro** ☎
Tel. 309.838
Or.: 15/18,10/20.20/22.30
Lire 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Mignon — **Free Willy**
Tel. 309.694
Or.: 18,15/18,15 [illegible]
L. 10.000
Originale in inglese

SESTRI LEV. Ariston — **Il giardino segreto**
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 4000/3000
di A. Holland, con K. Maloney, H. Prowse, A. Knod (Ingh. '93) — Pensata ottima, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — **Ninà**
Ore 20,45
Lire 39.000/30.000
Per la stagione comunale di prosa

[illegible] — **Lo specialista** ☎
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
Lire [illegible]
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 1 — **Inviati molto speciali**
Tel. 825.714
[illegible]: 15,45/18/20,15/22,15
L. 10.000/7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma [illegible] hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible] — **4 matrimoni e un funerale** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15-22,30
L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

Diana 3 — **Forrest Gump** ☎
Tel. 825.714
Or.: 18,30/19,15/22
L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a sfide e sirisce, di[illegible] ricco e quasi felice. [illegible]. V. 2h 22' **Commedia**

Eldorado — **Il mostro** ☎
Tel. 820.563.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Filmstudio
Or.: 15,30/20.30/22,30
L. 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — **Film a luci rosse**
[illegible]: 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/8000/5000

Salesiani
Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 16
OGGI RIPOSO

[illegible] Colombo — **[illegible] matrimoni e un funerale** ☎
Tel. [illegible]. Fer.: 20,30/22,30
Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/4000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Ritz — **Il colore [illegible]**
Tel. 840.427. Or.: 20/22,30
Fest./pref. 16/18,10/20.20/22,30
L. 9000/8000/4000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Ambra — **Film Bianco**
Tel. 51.418
Ore 21
L. 4500
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]

Astor — **Inviati molto speciali**
Tel. 90.897. Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'

[illegible] Teatro Leone
Ore 21
L. 15.000
[illegible]

CAIRO M. Abba — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22.20
Fest. spett. pom. dalle 16
Lire 8000/5000

FINALE [illegible] Odeon — **Un prete da uccidere**
Tel. 682.200
Or.: 21
Lire [illegible]

LOANO Loanese — **Forrest Gump** ☎
Tel. 668.961. Or.: 20,30 22,30 Fest./pref. 16,30/18,30 20.30/22,30. L. 8000/5000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a sfide e sirisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Giardino Principe
Ore 21
L. [illegible]
CHIUSO

Perla — **Lo specialista** ☎
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible]
Lux
Or.: 21
Fest. spett. pom. alle 16
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] GARAZZE Verdi 1 — **Forrest Gump**
Tel. 97.249
Or.: 20,10/22,35
L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa [illegible] di storia e sfide e sirisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Verdi 2 — **Il mostro** ☎
Tel. 97.249
[illegible]: 20,30/22.40
Lire 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comi[illegible]**

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.978
Or.: 21,15
Concerto Orchestra Sinfonica [illegible]. 19 novembre. Orario botteghino: 9.30-12.30; 16.30-19.

Centrale — **Lamerica**
Tel. 63 87 1 (segr. tel.)
Or.: 21 Rassegna
Rid. L. 7000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Imperia
Or.: 20,15/22,30
[illegible] martedì cinema L. 6000
Rid [illegible] L. 4000
OGGI [illegible]

[illegible]
Or.: 20,15/22,30
Rid. martedì cinema L. 6000
Rid. adulti L. 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — **Beverly Hills Cop III**
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
Lire 6000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irreverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — **La natura ambigua dell'amore**
Or.: 20.30/22.30
L. 5000/4000
D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' [illegible]

DOLCEACQUA Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: inizio 15, ult. 21,15
Lire 6000

DIANO MARINA Dianese — [illegible] RIPOSO
[illegible]: 20,15/22,30
Lire 6000; rid [illegible]

SANREMO Ariston — **Sanremo Giovani**
Or.: 20,40

Centrale — **Il [illegible] mostro** ☎
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible] 10.000/rid. [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — [illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
Rassegna «Tutti i colori del cinema».

[illegible] — **[illegible] vietato ai minori di anni** [illegible]
Tel. 52.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

[illegible] Ritz
Tel. 507.070. Or.: in. 15,30
Promozione lire 7000
OGGI RIPOSO

Tabarin — **Scappo [illegible] città 2** ☎
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible].000/rid. 6000
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare [illegible] di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' **Comm.**

[illegible] Roof [illegible] uno — **Pulp fiction** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston Roof Sala [illegible] — **Forrest Gump** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi [illegible] da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a sfide e sirisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — **Prestazione straordinaria** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible] 10.000/rid. 6000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
-- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione — **AL 144 66 0010** (lire 952 al minuto + Iva)
-- **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — **TELEFONA AL 144 66 0021** (lire 952 al minuto + Iva)
-- **COME CUCINARE BENE:** le ricette di Karuana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — **TELEFONA AL 144 66 0006** (lire 952 al minuto + Iva)

Il 20 novembre in Riviera si vota: il «chi è» degli aspiranti alla poltrona di primo cittadino

Sestri e gli hobby dei futuri sindaci

SESTRI LEVANTE. Sei aspiranti sindaci per governare Sestri Levante. Domenica gli elettori della località rivierasca dovranno scegliere. Voteranno le rispettive liste, ma anche l'uomo. Ecco allora un aiuto per conoscere meglio i candidati. Un «chi è» in ordine di apparizione sulla scheda elettorale, per non scontentare nessuno.

Giorgio Repossi. E' nato a Sestri Levante sessantasei anni fa, sotto il segno dell'Ariete. E' sposato, padre di tre figlie. Medico chirurgo, il primario del reparto di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale genovese San Martino. A fine anno andrà in pensione.

Non ha mai avuto incarichi politici o amministrativi in precedenza. E' uno sportivo, con una predilezione per le discipline che hanno attinenza con il mare, in particolare la voga. Una passione che lo ha portato a rivestire il ruolo di presidente del locale Yacht Club. Ha un reddito di 245 milioni lordi.

Giacomo Conti. E' sestrese, ha 37 anni, è del Cancro. Sposato, padre di due figli. E' diplomato al Nautico e attualmente dirige il settore commerciale ligure della società Spirale Arte di Milano.

Politicamente impegnato, è stato capogruppo di Rifondazione comunista nell'ultimo Consiglio comunale. E' appassionato di pesca sportiva e di ciclismo, legge Heinrich Boll e al cinema predilige la coppia Paul Newman e Jessica Lange. Ha un reddito di 27 milioni lordi.

Andrea Giordano. E' nato 37 anni fa a Campagna, in provincia di Salerno, segno zodiacale del Leone. E' sposato, ha due figli. Perito industriale, è segretario tecnico superiore delle Ferrovie dello Stato.

Impegnato soprattutto nel campo sociale, è segretario provinciale delle Acli e per il movimento della Gioventù aclista ha ricoperto anche incarichi nazionali. Dichiara di prediligere l'hobby della lettura, con particolare predisposizione per gli scritti di Agatha Christie e Giovanni Guareschi. Il suo attore numero uno è il grande Eduardo De Filippo. Reddito: 30 milioni.

Gian Valentino Bulfon. Ha 51 anni, è nativo di Gemona, in provincia di Udine. E' del Capricorno, è sposato, è padre di un figlio. Ha una laurea in ingegneria meccanica ed è consulente di aziende del settore navale oltre che docente di Frigotecnica all'Istituto professionale Barsanti di Camogli.

E' uno sportivo, con passione sfrenata per il judo, disciplina che lo vede arbitro internazionale. Ma disdegna il ciclismo. Al cinema preferisce sullo schermo Vittorio Gassman e Marilyn Monroe. Ha un reddito di 40 milioni annui. E' un volto nuovo della politica e dell'amministrazione pubblica.

Mario Cholla. E' nato a Udine sessant'anni fa, sotto il segno dei Pesci. Sposato, padre di due figli, è medico chirurgo. Non è nuovo della politica: è stato consigliere e capogruppo consiliare per il pci a Chiavari, capogruppo e vicesindaco a Sestri Levante, deputato dal 1983 al '91.

Ha l'hobby della viticultura e come sport è un appassionato di calcio. Al cinema segue con interesse la coppia Robert De Niro-Meryl Streep. Ha un reddito di milioni lordi.

Giovanni Traversaro. Ha anni, è nativo di Casarza Ligure, è del Toro. Sposato, padre di una figlia, è architetto e pratica la libera professione. E' sindaco uscente, leghista. Ama l'escursionismo e la vela, legge preferibilmente Milan Kundera, predilige al cinema Dustin Hoffman e Greta Garbo. Ha un reddito di 50 milioni.

Fabio Pozzo

Sestri

1) **GIORGIO REPOSSI,** 66 anni, MEDICO CHIRURGO
per **Libertà e Buon Governo** - **ITALIA - CCD**
appoggiato dalla lista **(Cristiani e Riformisti per la Città)**

2) **GIACOMO CONTI,** 37 anni, DIRIGENTE
per **(VERDI - COMUNISTA)**

3) **[illegible],** 37 anni, FUNZIONARIO
per **(Insieme Sestri - per una Europa)**

4) **GIAN [illegible] BULFON,** 51 anni, INGEGNERE per **La Mia Città**

MARIO [illegible], 60 anni, CHIRURGO
per **Progresso per Sestri (PDS - PSI)**
appoggiato da **(Patto di Solidarietà - Lavoro Pens.)**

[illegible] TRAVERSARO, 46 anni, ARCHITETTO
per **Nuovo Centro (LEGA - PPI - SEGNI)**

Candidati ai raggi X a Camogli si cambia

CAMOGLI. Famiglia, hobby, professione. La nostra inchiesta sulle elezioni di domenica a Camogli prosegue oggi con l'identikit dei sette candidati a sindaco. Un aspetto poco sfruttato in campagna elettorale, dove si è dato più importanza ai programmi rispetto agli uomini. Ecco il «quadro» dei sette candidati secondo il numero di lista.

Italo Mannucci. E' indipendente, 43 anni, medico e responsabile del servizio di Igiene pubblica all'ospedale di Rapallo, camogliese, risiede in via Rosselli. E' sposato con Maria Teresa Anelli, 40 anni, e ha due figlie: Alessandra, 11 anni, e Anna, 8 anni. Hobby: volontariato «cattolico», canoa, cinema.

Aldo Canevello. E' indipendente, 27 anni, impiegato in una ditta di Carasco che fa import-export di materie plastiche, camogliese, residente in via Figari. E' fidanzato con Paola Scognelli, 23 anni, anche lei nella lista «A Sinistra» come candidata consigliere. Hobby: musica, tutto tranne disco music e techno, saggistica, volontariato (Time for Peace, Legambiente, Zizzania).

Giuseppe Passalacqua. Indipendente, ex consigliere comunale dc in giunta Mari, 74 anni compiuti ieri, ingegnere meccanico, presidente dell'asilo Umberto I, camogliese, residente in della Valle. E' sposato Luigina Mortola, 71 anni, con tre figli: Guido, anni, Emanuele, 36, Roberto, 34. Hobby: lettura classici latini e greci. Novecento italiano, camminate sul Monte di Portofino.

Antonio Serrao. Indipendente 43 anni, laureato in Legge, dirigente del Consiglio di Stato, ex arbitro di calcio, dirigente della Figc, residente a Roma, seconda a Ruta, frequenta Camogli da oltre venti anni. E' sposato con Maria Teresa Bisca, 44 anni, con due figli: Alessandro, 13 anni, e Massimo, 10, entrambi appassionati di calcio. Hobby: calcio, volontariato, musica classica.

Gualtiero Schiaffino. Indipendente, 51 anni, editore, fumettista, disegnatore, inventore del «ciclotappo», è noto ad Acqui Terme perché «sfollato» al tempo di guerra, residente in via Figari (Villa Tegas). E' sposato con Giovanna Carruti, anni, con due figli: Barbara, 28 anni, e Simone, . Hobby: bicicletta, collezionista di libri antichi, esperto di eno-gastronomia.

Carlo Mortola. Indipendente, 52 anni, professore di matematica all'istituto «Liceta» di Rapallo, è membro di «Ma.Co.Sa.» dell'Università di Genova, autori di testi scolastici, simpatizzante del «Sol.Co.» di Valerio Rodino, camogliese, residente in via Romana. E' sposato con Teresa Balestra, 46 anni, insegnante al nautico Colombo, con due figli: Enrico, 12 anni, e Francesco, 7. Hobby: giardinaggio, matematica, appassionato di mare.

Vincenzo Javarone. Indipendente, 51 anni, [illegible] uscente, capitano di lungo corso, funzionario della Sidermar di Genova, camogliese, abita vicino alla chiesa di N.S. del Boschetto. E' sposato con Anna Maria Barnabò, 47 anni, due figli, Paolo, 21 anni, ed Elisa, 13. Hobby: ha due cani e quattro gatti, appassionato di libri di storia, in particolare marinara, cacciatore.

Fabrizio Gratilone

Camogli

1) **ITALO MANNUCCI,** 43 anni, MEDICO per **Lista per Camogli (INDIPENDENTI DI CENTRO - PSDI - P. SEGNI)**

2) **ALDO CANEVELLO,** 27 anni, IMPIEGATO per **La Sinistra**

3) **[illegible] PASSALACQUA,** 74 anni, INGEGNERE per **Lista Camogli (AN - FORZA ITALIA - CCD - UDC)**

4) **[illegible] SERRAO,** 42 anni, DIRIGENTE STATALE per **Rinnovamento (LEGA - PRI - PPI)**

5) **GUALTIERO SCHIAFFINO,** 51 anni, GIORNALISTA EDITORE per **Mille Velleri Bianchi**

6) **CARLO MORTOLA,** 53 anni, INSEGNANTE per **Liguria Nostra**

7) **[illegible] JAVARONE,** FUNZIONARIO COMP. NAVIGAZIONE per **Progetto Camogli (INDIPENDENTI DI CENTRO)**

TACCUINO

LEADER

Bossi annulla la visita

Il leader della Lega Nord **Umberto Bossi** ha annullato l'appuntamento per oggi alle 18 a Camogli. Il «senatur» avrebbe dovuto parlare in piazza Colombo, sul porticciolo, per sostenere il candidato della lista «Rinnovamento» ppi, lega, pri, Antonio Serrao, e poi spostarsi alle 21 a Sestri Levante in corso Colombo. Confermata, invece, la visita di **Fausto Bertinotti**, leader di Rifondazione comunista, che parlerà alle 18,30 in piazza Schiaffino e sarà alle 21 al Cinema Ariston di Sestri Levante. Il ministro **Alfredo Biondi** dell'Unione di Centro sarà a Sestri in piazza Mazzini alle 18,30; **Giorgio Bogi** e **Fulvio Cerofolini** parleranno alle 17,30 all'hotel Miramare, sempre a Sestri Levante.

[r. s.]

SESTRI LEVANTE

Il saluto del [illegible]

Il commissario prefettizio Ferdinando Buffoni saluta Sestri Levante dalle pagine dell'house organ del Comune. Lascia con una esortazione: «Che tutte le energie positive della città si muovano con una unità d'intenti verso il bene comune e che la competizione politica si svolga esclusivamente sul campo del confronto civile delle idee e dei programmi».

[illegible]

Videocassetta elettorale

Una videocassetta con l'ultimo appello agli elettori. L'idea è di Gualtiero Schiaffino, [illegible] assente per motivi di lavoro a Palermo e Catania, ha distribuito 300 video ai cittadini di Camogli. Gli «spot» sono stati esauriti dall'ufficio elettorale in pochi giorni. E' una delle prime iniziative del genere a livello nazionale: un comizio «telematico».

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Arrestato mentre spaccia false banconote da 50 mila lire

I carabinieri di Santa Margherita hanno arrestato M.B., 23 anni, di Chiavari, che ha cercato di spacciare tre banconote false da mila lire ad altrettanti negozianti. Prima di essere arrestato, il giovane ha ingoiato una mazzetta di altre banconote.

[f. p.]

P[illegible]

Kazù Miura in piazzetta per uno spot pubblicitario

Un testimonial d'eccezione per uno spot commerciale. Lunedì sulla celebre piazzetta poserà davanti alle macchine da presa di una troupe giapponese, l'attaccante nipponico del Genoa Kazù Miura. La pubblicità la farà per una nota marca d'abbigliamento sportivo.

[f. p.]

[illegible]

Rinviato di dopo le elezioni il processo agli ex consiglieri

E' stata rinviata al 30 novembre, quindi dopo le elezioni, l'attesa udienza del «gip» della Procura di Chiavari a carico dei due ex consiglieri comunali leghisti di Sestri Levante, Ferruccio Bocchetti e Maurizio Ferrari, arrestati nel luglio scorso con l'accusa di tentata concussione.

[f. p.]

Un'ordinanza del sindaco: entro 90 giorni si dovrà rimediare

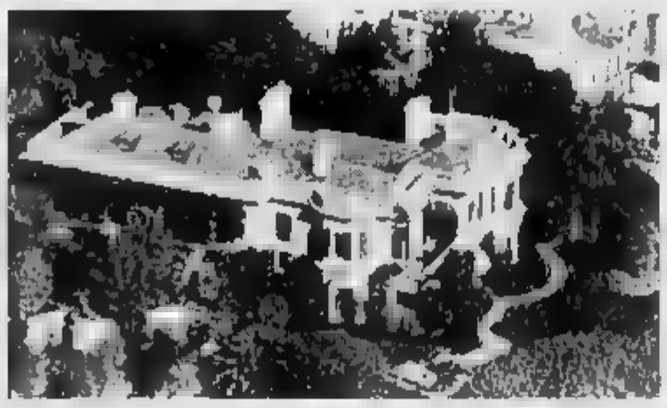
Villa Agusto, altri guai

Portofino: la contessa ricercata per il caso Raggio-Craxi dovrà rispondere di abuso edilizio. Sotto accusa la tinteggiatura di alcuni esterni della casa

PORTOFINO. Avrà certo altro a cui pensare, la contessa Francesca Agusta, ricercata com'è in tutto il mondo (ma sembra faccia spola tra i centri della Costa Azzurra) per la vicenda giudiziaria legata al presunto «tesoro» di Craxi e al presunto tesoriere Maurizio Raggio, il fidanzato portofinese della nobildonna. Ma l'ordinanza del sindaco di Portofino Gianni Artioli, con la quale viene denunciato un abuso edilizio commesso dalla contessa, dovrà essere comunque soddisfatta.

Artioli, una ordinanza e relativa segnalazione alla Procura di Chiavari, ha intimato alla contessa di porre rimedio ad un abuso edilizio che la vede colpevole di aver tinteggiato gli esterni di una delle dipendenze di Villa Altachiara, la splendida dimora che possiede a Portofino, con tanto di eliporto e vista mozzafiato sul golfo. Un'operazione eseguita senza autorizzazione, e quindi da considerarsi illecita. L'ordine di rimettere come stavano, in teoria dunque di scrostare i muri, è stato inviato dal sindaco alla società immobiliare «Dmc», ufficialmente proprietaria di Villa Altachiara, e al suo amministratore unico Giulio Asnaghi. C'è tempo novanta giorni. Diversamente, sarà il Comune a farsi avanti e a cancellare l'abuso, rivalendosi poi sulla proprietaria. Non è la prima volta che la signora Agusta va incontro a «noie» nel borgo. C'è stato l'episodio che la vide uno dei suoi cani azzannare un polpaccio a un'amica Maria Pia Fanfani, e c'è quello che la vede in lite con Marida Rocchi per un diritto di passaggio. Poi c'è anche Di Pietro, ma questa è un'altra storia.

[f. p.]



Villa Altachiara: la contessa Agusta dovrà rispondere di abuso edilizio

Ucciso da un malore

Muore durante una battuta di caccia

CHIAVARI. E' morto mentre stava partecipando a una battuta al cinghiale. Si chiamava Anselmo Aprosio, aveva 52 anni, era un impiegato genovese. E' successo ieri mattina nei boschi di Cianasche di Romaggi, nel Comune di San Colombano Certenoli, alle spalle di Chiavari.

L'incidente è avvenuto intorno alle 10. Aprosio stava partecipando a una battuta di caccia al cinghiale, con una squadra composta da diversi altri cacciatori.

Mentre questi ultimi stavano raggiungendo le rispettive postazioni di tiro, l'impiegato genovese ha perso l'equilibrio (forse colto da un malore) ed è scivolato lungo un pendio. E' precipitato sino al ciglio della strada provinciale che collega Calvari con Romaggi. Ha battuto violentemente il capo sull'asfalto, morendo sul colpo.

Sul posto è intervenuto un medico legale e i carabinieri. I resti di Aprosio sono stati ricomposti nell'obitorio dell'ospedale di Lavagna.

[f. p.]

Il reparto può contare su un unico medico: il primario, professor Munzi

Lebbrosi, esposto al S. Martino

Il consigliere regionale Genta si rivolge ai giudici

GENOVA. Il caso del reparto per la cura degli hanseniani (i malati di lebbra) all'interno dell'ospedale San Martino finisce davanti al giudice. Da anni ormai il primario Enrico Munzi porta avanti con grande spirito di abnegazione l'impegno nella [illegible] pazienti malgrado ostacoli di vario genere. Solo [illegible] tutti, verrebbe da dire. Invece ora è arrivato a dargli manforte il consigliere regionale dell'Unione Ligure Giovanni Genta, che si è rivolto alla magistratura.

La vicenda più eclatante legata al reparto degli hanseniani riguardò il paventato trasloco dei pazienti, che per la lunga durata della malattia hanno trovato nell'ospedale la loro prima casa, a beneficio della costruzione di un parcheggio. A farne le spese doveva essere in prima battuta uno spazio di verde che i degenti hanno attrezzato ad orto. Dopo un lungo braccio di ferro, il progetto venne accantonato.

I problemi però vanno ben oltre. Il consigliere Giovanni Genta spiega così nel suo esposto alla Procura: «I maggiori problemi, al di là delle strutture fatiscenti, sono da ascrivere all'endemica carenza di personale, essendo il professor Munzi l'unico medico presente sul luogo di lavoro e, venendo a mancare la sua presenza al Centro, gli ammalati sono privi dell'assistenza medica».

Denuncia: «Il 9 maggio 1993 la giunta regionale attribuiva al reparto degli hanseniani un posto di aiuto, che il 30 dicembre il sub-commissario regionale confermava. Il 2 febbraio veniva firmata la «Convenzione attuativa tra l'Università degli Studi di Genova e l'Usl 3, che inseriva il reparto hanseniani, situato al padiglione 29 dell'ospedale come Sezione hanseniani. Il 18 marzo 1994 il secondo vincitore del concorso era assegnata alla sezioni hanseniani come aiuto. Ma il vincitore, nonostante la nomina, non ha mai messo piede nel reparto dei malati di lebbra e che il 31 aprile 1994 veniva assegnato in qualità di aiuto alla Divisione di dermatologia, da cui peraltro non si era mai mossa».

Le difficoltà sono quotidiane. La presenza di un solo medico non può garantire la migliore assistenza a tutti i ricoverati. E' anche successo - lo ricorda Genta - che un paziente sia morto dopo poche ore da un attacco al cuore. «Il professore Munzi, che è costretto ad occuparsi anche del servizio di Immunopatologia, era in quel momento nell'altro centro e il paziente ha subito un ritardo nel trasferimento alla terapia intensiva». Il consigliere Giovanni Genta chiede alla Procura di verificare se esistano responsabilità anche di tipo penale.

[f. p.]

L'impresa sarà trasmessa in diretta da Raiuno nel corso della trasmissione «Lineablu»

Ottant'anni, medaglia d'oro: sfida in mare

Ferraro, eroe degli «uomini gamma», sabato s'immerge a Portofino

PORTOFINO. S'immergerà all'età di ottant'anni, con il figlio e la nipotina di anni. Per lui, di guerra e ardito del mare, quella in programma sabato a Portofino sarà forse l'immersione più bella. A fermare nella storia questa impresa ci saranno anche le telecamere di Raiuno, per la trasmissione «Linea blu», che andrà in onda in «diretta» da Portofino lo stesso giorno dalle 14 alle 15,10.

Il temerario ottantenne è Luigi Ferraro, un nome celebre. Quattro medaglie d'argento tramutate in una medaglia d'oro al valor militare, genovese, è il nuotatore d'assalto che detiene il record di numero di navi affondate di solo. Tre, per l'esattezza. Un che ha saputo dire no anche agli americani, che lo volevano impiegare nella guerra contro il Giappone. «Mi dispiace, ma non è la stessa cosa. Quello che ho compiuto da volontario per l'Italia non potrei farlo per nessun'altra nazione», disse.

Luigi Ferraro subito dopo la guerra

Una vita avventurosa, la sua. Ferraro si è formato nella Scuola sommozzatori della Marina, presso l'Accademia navale di Livorno. Ha operato tenente della Milizia costiera nelle file della squadra speciale denominata «Gruppo Gamma», agli ordini del tenente di vascello Eugenio Wolk. Vale la pena di citare, tra i componenti del gruppo, anche la moglie di Ferraro, Orietta, l'unica donna ad aver conseguito il brevetto da sommozzatore con questi arditi.

Il Gruppo Gamma agì nelle acque della Baia di Algesiras e della Baia di Gibilterra, contro il naviglio mercantile al servizio degli inglesi durante la Seconda guerra mondiale.

Proprio Ferraro fu l'autore di autentiche imprese eroiche, come quella che lo vide partire per la costa turca nei primi giorni del giugno 1943.

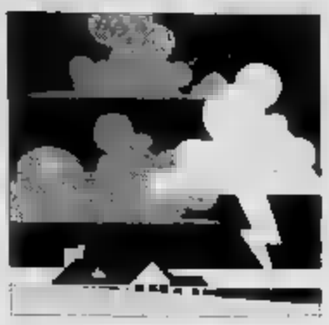
Una missione segretissima, degna di un James Bond dell'epoca. Raggiunse la Turchia viaggiando sull'Orient-Express, portando con sé quattro bauletti esplosivi e una bottiglia di benzina, sotto le mentite spoglie di impiegato consolare.

E proprio ad Alessandretta, dopo aver fatto credere al controspionaggio inglese di non saper nuotare, affonderà i piroscafi «Orion», «Kaituna» e «Ferruplant».

Sabato Ferraro s'immergerà ancora. Con lui, il figlio e la nipotina di anni. A tenere a battesimo questa singolare impresa ci sarà una delegazione degli incursori della Marina, una rappresentanza dei vigili del fuoco, della Capitaneria di porto e dell'Arma dei carabinieri.

Ci saranno inoltre anche altre due medaglie d'oro al valor militare, i comandanti Legnani e Marcolini. Sarà un'occasione per festeggiare questo ardito, questo nuotatore d'assalto, che all'età di ottant'anni ha il coraggio di sfidare il

[f. p.]



Definite le procedure per ottenere i risarcimenti, un piano per ristrutturare l'acquedotto

Viveri: «Aiuti solo a chi ha avuto danni»

Albenga ora fa i conti per far partire la ricostruzione

ALBENGA. Ancora iniziative e proposte da parte del Comune albenganese che sta vivendo l'intenso periodo del dopo-alluvione

Acqua. Salvo novità in oggi non prevedibili, l'acqua albenganese sarà nuovamente potabile domenica prossima. Il valore dell'inquinamento, presente nei prelievi effettuati a cura del servizio di igiene pubblica dell'Usl in abitazioni del centro abitato, indica infatti una presenza di idrocarburi dello 0,02 quando la potabilità è sotto lo 0,01 rispetto ai valori molto alti raggiunti nei primi giorni dopo l'alluvione la normalizzazione sembra quindi prossima. Per usare a scopi alimentari l'acqua occorre quindi continuare a farla bollire per venti minuti

Soldi da Tangentopoli. Il sindaco Viveri ha lanciato un appello alle forze di Governo nazionale «Perchè non usare i soldi versati dai politici corrotti di Tangentopoli soldi attualmente a disposizione dei magistrati del pool Mani Pulite"». La proposta di Viveri potrebbe trovare consenzienti anche altri comuni duramente colpiti dalle inondazioni.

Danni, che fare? Si svolge questo pomeriggio, alla prefettura savonese, un incontro dei 62 sindaci che hanno dichiarato di aver registrato danni sul proprio territorio in conseguenza delle intense piogge del 5 novembre.

Alluvione, è già tempo di bilanci

Dopo la presa di posizione del Ministro Maroni che ha invitato a sfoltire gli elenchi delle richieste di danni, sembra che la percentuale dei 62 comuni sul totale di 67 tanti ne conta la nostra provincia! sia un po' troppo alta e il sindaco Viveri ha dichiarato la propria intenzione di fare chiarezza e non accettare una corsa indiscriminata ai finanziamenti. La situazione ricorda quella del 1872 quando Albenga, danneggiata dal terremoto che sconvolse la Riviera di ponente, si limitò a dichiare i reali danni subiti. Nella corsa ai soldi, Albenga venne perciò penalizzata e il Comune decise di rifiutare sdegnosamente qualsiasi aiuto.

Acquedotto. A proposito del rifornimento idrico albenganese, che attualmente risulta soggetto da inquinamentino chimico, il sindaco Viveri ha comunicato che stanno partendo i lavori del primo stralcio per la costruzione del nuovo acquedotto per la frazione di Bastia (importo dei lavori 8 miliardi e 700 milioni). Gli abitanti della frazione albenganese sono infatti «all'asciutto» da circa un mese e mezzo e la protesta della popolazione si è fatta sentire con la minaccia di non pagare le bollette a causa del «mancato servizio». E' tratta di una situazione, ereditato dalla giunta, che è stata ora affrontata.

Parcheggi. La chiusura del ponte della vecchia Aurelia sul fiume Centa sta dividendo in due Albenga. Difficoltà del traffico e è avuta ieri, in occasione del settimanale che occupa il lungofiume, adibito negli altri giorni a parcheggi. Le auto che dovevano recarsi nel centro storico hanno così dovuto trovare sistemazione nelle piazze e nei viali della parte settentrionale, con notevoli disagi. Il ponte, che molti ritengono sia il responsabile dello straripamento del fiume (anche se il Centa è uscito dagli argini in prossimità del campo sportivo, circa un chilometro più a monte), dovrà essere senz'altro rifatto. E parla di una spesa di 6 miliardi di lire.

Sciacallaggio. Il Comune di Albenga sono giunte segnalazioni circostanziate di casi di sciacallaggio. «Se ne fossi venuto a avrei impartito duri provvedimenti, compreso l'immediato ritiro delle licenze commerciali», ha detto senza mezzi termini Viveri. Il primo cittadino della «città delle cento torri» ha voluto anche sottolineare che ci sono stati tanti casi di generosità e che la Coop ha subito inviato, poche ore dopo il disastro, tre Tir pieni di alimenti, in prevalenza acqua minerale che è distribuita gratuitamente davanti al municipio di piazza San Michele.

I danni. Mentre i commercianti devono rivolgersi alla Camera di Commercio tramite le proprie associazioni di categoria, i privati debbono raccogliere la documentazione delle perdite subite e rivolgersi agli uffici comunali.

Romano Strizioli

ALBENGA

Corsa ai mutui agevolati

mente un po' più serena i commercianti iniziano a fare i conti con il dopo alluvione e a chiedersi quale sarà la possibilità di contrarre mutui agevolati. Su questo argomento si sono susseguite le coordinate dal presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi, che è più riprese ha sensibilizzato gli istituti bancari, sia le cooperative per la concessione dei Pare si è ottenuto il del 7-7,5 per cento che sarebbe ulteriormente abbassato tramite intervento di finanziamenti pubblici in conto interesse. Spiega Mario Saccone, presidente dell'Ascom albenganese: «Dobbiamo rifinire alcuni di ma non siamo lontani dal vero nell'ipotesi di ammontare di mutui agevolati per miliardi di lire al tasso attorno al 4 per cento, grazie alla disponibilità delle banche e agli aiuti dello Stato, che vanno concentrati sui territori veramente colpiti dalle alluvioni» Intanto si sta organizzando un'assemblea che dovrebbe svolgersi in un cinema cittadino, organizzata dal Comitato cittadino degli operatori economici, in cui si renderà ai commercianti e ai cittadini di quanto sinora è stato promesso dallo Stato e dalla Regione. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

Un'inchiesta per la donna annegata

Gli inquirenti escludono la responsabilità di terze persone nella morte di Olimpia Ardissone, 83 anni, da tempo ospite della di cura psichiatrica «Villa Serena» di via Magnone. La donna, originaria di Diano Marina, è stata trovata cadavere sulla battigia dei bagni Ida», in prossimità del Torrione. [r. sr.]

«Riprendere subito i controlli anti-racket»

«L'alluvione non deve essere un alibi per vanificare l'opera sinora svolta dalle forze dell'ordine contro la prostituzione lungo l'Aurelia». Così in sostanza ha scritto il sindaco al Prefetto raccomandando che, in mancanza dei vigili urbani albenganesi, impegnati per l'emergenza alluvione, si supplisca con gli altri corpi delle forze dell'ordine. [r. sr.]

«Mamma ha partorito quindici cuccioli»

Parto record di un cane a Loano. Lara, una «setter» di proprietà di Emanuele Trevia, residente in via San Lazzaro 60, ha alla luce, nel giro di 48 ore, quindici cuccioli (nove femmine e sei maschi). I cacciatori della zona si sono già prenotati. [r. sr.]

Così Moreno risponde alle di An

Il vicesindaco di Ceriale, Pier Michele Moreno, risposto alle accuse dall'onorevole di An Francesco Marenco a proposito di un'interrogazione su presunte speculazioni edilizie tra Ceriale e Albenga. In particolare l'esponente di An denunciava un intreccio affaristico tra l'imprenditore Andrea Nucera e il vicesindaco a proposito di alcuni terreni. La replica di Moreno: «Quanto affermato dall'onorevole Marenco non risponde assolutamente al vero. Per una semplice ragione: non possiggo terreni. Oggi è troppo facile ledere la rispettabilità di una persona». [r. sr.]

Una lettera al governo del sindaco di Alassio

«Coreco da abolire ostacola il Comune»

ALASSIO. Decisa presa di posizione del sindaco Avogadro contro il «burocratico» Coreco e contro la giunta regionale che intende eliminare l'Apt dell'Alassino

Per quanto riguarda l'organismo di controllo sulla legittimità degli atti degli enti locali, il sindaco cita le statistiche relative al secondo semestre del 1993 (54 delibere ne sono state sospese 18), mentre dal primo gennaio al 18 ottobre di quest'anno le decisioni del Comune respinte sono state 10 su 51. Fra queste delibere respinte o gravemente ritardate figurano anche quelle, vitali per l'economia turistica alassina, relative all'ammodernamento e alla sicurezza della rete fognaria». Tale comportamento, avverte ancora Roberto Avogadro, «ci lascia nell'impossibilità di esercitare compiutamente e razionalmente il mandato conferitoci».

Queste affermazioni del sindaco sono contenute in una lettera inviata al ministro degli Interni Maroni, al quale si chiede di «rivedere il sistema di controllo degli atti», ipotizzando la soppressione del Coreco.

Anche per la legge di riforma dell'Apt il primo cittadino di Alassio prende posizione con una lettera inviata all'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi, proprio mentre si decise questa mattina sulla legge che dovrebbe eliminare le 11 Apt esistenti e istituirne in tutta la Liguria 5 o 6. Avogadro ricorda che l'Apt dell'Alassino totalizza da sola la metà delle presenze della provincia di Savona ed un quarto di quelle regionali. La sua soppressione costituirebbe «un colpo di coda di una giunta regionale ormai alla sua fisiologica scadenza, in linea con quella mentalità "politica" di spartizione delle cariche pubbliche propria della prima Repubblica».

Mentre si richiede di rivedere la «dissennata decisione», Avogadro avanza l'ipotesi che, nel caso la provincia fosse ridotta ad una sola Apt, la sede dell'azienda possa essere ubicata ad Alassio. [r. sr.]

A Borghetto Santo Spirito i problemi ambientali sono sempre in primo piano

Per le Fazzari servono 20 miliardi

Il Comune incaricherà un tecnico di realizzare un progetto per lo smaltimento dei fusti interrati nelle cave
L'amministrazione vuole accelerare il recupero delle sostanze nocive, ma occorre un intervento dello Stato

BORGHETTO. Il Comune di Borghetto farà realizzare uno studio per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi che si trovano (sono già messi in sicurezza) nelle cave Fazzari.

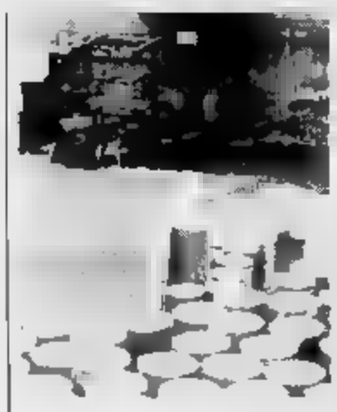
La decisione è stata presa dalla giunta municipale. Spiega il sindaco, Riccardo Badino: «Daremo incarico ad un tecnico di studiare il problema dello smaltimento. Vedremo poi come reperire i fondi, ma è evidente che si proseguirà a stralci». E prosegue: «In attesa di un intervento dello Stato e dei ministeri competenti, abbiamo assunto questa iniziativa, per guadagnare tempo».

Tre anni fa, sono stati scoperti nelle cave di Borghetto migliaia di fusti, contenenti materiale tossico-nocivo, interrati abusivamente con un grave rischio per l'ambiente. Per questo scandalo, lo scorso settembre, c'è stata da parte del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, la richiesta di rinvio a giudizio per dieci persone.

Un anno fa era stata avviata dalla Regione la prima fase della bonifica, già costata 7 miliardi. L'impresa Castalia aveva bonificato l'intera cava portando alla luce 13 mila tonnellate di materiale catalogato come tossico-nocivo. Per mettere i materiali in sicurezza è stato realizzato un bunker in to armato dove sono stati sistemati «tutti i materiali più nocivi». L'operazione, molto delicata, ha portato anche alla scoperta di materiale esplosivo.

I fusti devono ora essere trasferiti, da una ditta specializzata, in un centro idoneo, per essere smaltiti o distrutti. Questa operazione costerebbe ventina di miliardi. Il Comune vuole accelerare questa fase di intervento.

E' evidente che Borghetto Santo Spirito non vuole più sul suo territorio i fusti tossici che oltre al danno ambientale ed economico hanno provocato una caduta dell'immagine turistica della cittadina rivierasca. [a. r.]



La cava Fazzari dove sono interrati i fusti

FINALE L.

Traffico in tilt sull'Aurelia

Traffico paralizzato ieri mattina fra Varigotti e Finale per la caduta di alcuni massi in località Castelletto sull'Aurelia. Nella zona è stato installato, da alcuni giorni, un impianto semaforico. Decine di automobilisti hanno impiegato oltre un'ora per attraversare la cittadina rivierasca anche di una manifestazione di protesta dei lavoratori della «Piaggio» e ad un altro semaforo installato sull'Aurelia, fra capo San Donato e Varigotti, dove sono in corso i lavori della posa delle tubazioni del nuovo metanodotto. La situazione al Castelletto è tenuta sotto controllo dai tecnici dell'Anas. Non è la prima volta che in questo tratto dell'Aurelia cadono anche di grandi dimensioni. Spesso, però, gli interventi delle ruspe tardano, provocando intasamenti. Ieri si sono verificati rallentamenti sull'Aurelia, per lavori in corso, anche Pietra e Loano. [a. r.]

Scomparso a Finale

E' stato trovato dopo 24 ore sulle alture

FINALE L. Ha vagato per quasi 24 ore nei boschi dell'entroterra del Finalese e poi si è spinto sino alla vallata di Quiliano, dove è stato ritrovato ieri pomeriggio esausto. Protagonista Massimo C., 29 anni di Torino, domiciliato da alcuni mesi con la madre a Finale in salita Boschetto 5. Il giovane mancava da casa da martedì pomeriggio. La segnalazione della scomparsa è arrivata ieri ai carabinieri. Il giovane soffre di depressive per le quali, secondo i parenti, è da tempo in cura.

Non chiari i motivi per cui il giovane ha deciso di abbandonare la sua abitazione dove vive con la madre, Chiara C., 57 anni, commerciante ambulante. Non è escluso che la sua «fuga» sia stata in qualche modo in relazione al stato di salute. Ieri pomeriggio il giovane, stanco e affamato, è stato segnalato da una donna ai carabinieri di Quiliano che lo hanno raggiunto. Si trovava in località Cervaro. E' stata la stessa madre, ieri sera, a riportarlo a casa. [a. r.]

Albenga: venduti a più di un milione i preziosi reperti ripescati dai sub

Anfore trafugate, 8 denunciati

Ora parte l'inchiesta sui relitti romani depredati

ALBENGA. «Pirati» dei fondali marini, alle prese la magistratura di Savona. E' l'ultimo atto delle indagini sulle anfore trafugate nelle acque di Albenga e dell'isola Gallinara. Otto persone sono già state denunciate dai carabinieri di Andora per ricettazione. Secondo l'accusa, i pezzi (estremamente pregiati) di archeologia sarebbero stati prelevati da una galera dell'antica Roma, affondata con un ricco di vasellame.

Dai primi accertamenti, coordinati dalla procura presso la pretura di Savona, è emerso che un gran numero di anfore sarebbe stato venduto a più di un milione al pezzo. Non si tratta certo della prima inchiesta sui saccheggi nel mare del Ponente. Nei mesi scorsi, altre tre subacquei sono stati denunciati per aver depredato la stessa romano adagiata fondale della Gallinara. [m. p.]

ANDORA

Rapina alla boutique

Rubano in una boutique, minacciando la proprietaria con un cacciavite, ma sono individuati e arrestati dopo solo mezz'ora dai carabinieri e dai vigili urbani. Responsabili della rapina sono due extracomunitari che si sono introdotti presso la boutique «Scacco Matto» di via Doria, gestita da Mirella Marengo, 27 anni. Pare che Annette Bonnine, 28 anni, originaria Congo, in compagnia di Alain Pilotin, della Guadalupe, anch'egli 28 anni, si interessati all'acquisto di alcuni capi di vestiario e approfittando di una distrazione della proprietaria abbiano cercato di sottrarre capi di abbigliamento per un valore di 700 mila lire. Ma Mirella Marengo si è accorta della manovra, e ha tentato di chiudere la porta che però ha dovuto riaprire quando ha visto spuntare il cacciavite. A questo punto è entrata in gioco la prontezza della derubata che è riuscita in brevissimo tempo ad allertare sia i vigili urbani sia i carabinieri. I tutori dell'ordine iniziavano così le ricerche. Ma si è trattato di una «caccia» che non è durata molto, poiché l'uomo e la donna sono stati rintracciati in una profumeria del centro storico, dove avevano cercato di nascondersi. Pare che la Bonnine e Pilotine non abbiano opposto resistenza, e abbiano riferito senza indugi le proprie generalità. Ora i due, in stato di arresto, sono stati tradotti dapprima a Savona e quindi a Genova dove verranno quanto prima giudicati. [r. sr.]

La denuncia del primario del Santa Corona

Emergenza Urologia per il «litotritore»

PIETRA L. Da meno di un anno è in funzione nel reparto di urologia del Santa Corona un litotritore che l'ospedale ha comodato d'uso (l'apparecchiatura costerebbe circa 700 milioni). Dal 1 dicembre, però, gli interventi (sono già stati 410 sino ad oggi) saranno sospesi perchè l'assessorato regionale alla Sanità ha deciso di bloccare tutte le apparecchiature date in comodato agli ospedali liguri, dopo gli scandali emersi, in questo settore, nel sud Italia.

Spiega il primario di urologia, Paolo Puppo: «L'apparecchiatura è stata installata dalla ditta a titolo gratuito per raccogliere dati su questi tipi di interventi. Ma in Regione c'è chi ha paura di assumersi le responsabilità. Noi lo facciamo tutti i giorni. Siamo vittime di caccia alle streghe che nel nostro non ha . Ora a dire ai pazienti di rivolgersi a Nizza o a Genova per questo tipo di intervento esterno che, in 45 minuti, senza anestesia e dolore, frantuma i calcoli. Ma anche altre apparecchiature in comodato dovranno essere bloccate». La replica dell'assessore, Franco Bertolani, non si è fatta attendere: «Nessuno intende portare via i macchinari. Si tratta semplicemente di verificare le modalità seguite per l'affidamento in comodato delle apparecchiature». [a. r.]

Paolo Puppo primario del reparto di urologia del Santa Corona

Due carabinieri riconosciuti dal nordafricano

Albenga, faccia a faccia per l'algerino picchiato

ALBENGA. «Sì, sono loro i carabinieri che mi hanno picchiato». Così Naceur Laichdar, giovane algerino, ha riconosciuto ieri due militari in borghese, davanti al sostituto procuratore Franco Greco e ai protagonisti dell'ipotetica aggressione. La risale alla notte di sabato, quando Naceur si trova coinvolto in un controllo di polizia in un locale notturno: l'immigrato, che in Italia non ha mai avuto problemi con la giustizia e in Algeria ha parenti in polizia, si trova in compagnia di un amico quando viene richiesto l'intervento dei carabinieri per un'accesa discussione, nata per la presunta molestia subita da una ragazza.

«La pattuglia dei militari è arrivata meno di due minuti - ricorda l'algerino -. Mi hanno caricato in macchina, hanno preso una strada secondaria che conduceva alle campagne, e mi hanno detto che mi avrebbero portato "in paradiso"». Nel suo racconto il magistrato, Naceur Laichdar riferisce di aver intuito gli sarebbe capitato quando ha visto i carabinieri infilarsi guanti neri e fermare l'auto in una zona nascosta e poco illuminata.

Picchiato, scaraventato in un fossato, l'immigrato perde i sensi. Rinvenuto, il giovane si accorge di avere più al collo una catenina d'oro, regalo della madre lontana. La denuncia non si fa attendere. Una querela ricca di particolari, che mette in moto la macchina della giustizia.

Ieri, nell'ufficio del giudice Greco, l'extracomunitario si è trovato faccia a faccia con i carabinieri sotto inchiesta. Dopo aver riconosciuto i militari come gli autori dell'aggressione, Naceur si è visto comunicare l'affidamento di un incarico di perizia (sulle lesioni subite) a un medico legale. [m. p.]

Dopo 19 anni dalla posa della prima pietra si sono finalmente iniziati i lavori

Portosole, via alle opere a terra

Le scavatrici hanno demolito gli edifici dei vecchi stabilimenti balneari per poter spianare il terreno in vista della realizzazione della strada che attraverserà l'approdo. Lettera di sollecito del Comune

DALLA CITTA'

MEDICINA

Medici e odontoiatri parlano di diritto e giustizia

«Il medico di fronte alla legge»: è il titolo della serie di incontri che si apre oggi al centro congressi dell'Hotel Mediterraneo organizzato dall'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Imperia. Alle 21 viene presentata la relazione del professor Canale e del dottor Romanelli su «La responsabilità professionale del medico: aspetti penalistici». (g. ga.)

CASINO'

Vertenza degli croupiers forse nuova transazione

L'ipotesi di una nuova transazione è la strada nella complessa vertenza tra casinò da una parte e nove ex croupiers dall'altra che si è conclusa con l'annullamento in pretura della transazione del '91 (le conseguenze sono la riassunzione dei dipendenti e maggiori risarcimenti). Un nuovo accordo potrebbe infatti risultare la soluzione meno onerosa per la casa da gioco, ma i legali dei croupiers per ora non si sbilanciano. (g. mi.)

Droga, oggi nuova udienza per l'operazione «Inferno»

Nuova udienza in tribunale, questa mattina, per gli imputati accusati di associazione delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti coinvolti nell'operazione «Inferno». Davanti ai giudici, dopo le deposizioni dei pentiti, arrivano i testi dell'accusa. (g. ga.)

ENALOTTO

Schedina milionaria giocata a Riva Ligure

Vincita milionaria all'«Enalotto» per una schedina giocata nella ricevitoria di Luigi Matricciani di Riva Ligure. L'«11» totalizzato dal fortunato giocatore ha fruttato un premio di un milione e 912 mila lire mentre allo stesso sportello risultano anche otto «10» da 195 mila lire ciascuno. (g. ga.)

ECONOMIA

Corso Inglesi senz'acqua per la rottura di tubo

Black-out idrico ieri pomeriggio in corso Inglesi. L'interruzione nell'erogazione dell'acqua è stata provocata dalla rottura improvvisa di una tubazione dell'Amaie. Una squadra di operai specializzati è subito intervenuta per risolvere il problema ma solo a tarda sera l'acqua è tornata nelle centinaia di abitazioni. (g. ga.)

ASSOCIAZIONI

Incontro al Patronato per i laringectomizzati

Assemblea annuale per l'Associazione Laringectomizzati. L'appuntamento con i soci sodalizio sanremese è fissato per sabato prossimo dalle 9,30 alle 14,30 presso i locali del «Patronato San Vincenzo», alla Foce. (g. ga.)

SANREMO. Diciannove fa la posa della prima pietra per la costruzione Portosole. Ieri, dopo anni di polemiche, ritardi, rinvii, licenze negate e progetti annullati, la società che gestisce il porto turistico più spazioso e confortevole del Mediterraneo, ha iniziato la demolizione delle vecchie strutture in muratura per dare il via alla costruzione della strada che sostituirà la linea di demarcazione fra l'area dell'approdo e la città.

Una ruspa ha abbattuto quello che restava dei vecchi Bagni Aurora, iniziando a spianare l'area. Nei prossimi giorni la stessa sorte toccherà alla Rotonda (un ex stabilimento balneare mantenuto in vita fino a pochi anni come ristorante) ed a ciò che resta dei Bagni Eden Rock. Per ultima verrà demolita la piccola costruzione che ospita gli uffici della società che gestisce Portosole.

Il via ai lavori era stato sollecitato dall'assessore all'Urbanistica, Giorgio Marini, con una lettera - ultimatum, trasmessa al presidente della società, Gianni Cozzi. «Tutti i permessi sono stati rilasciati, non vedo le ragioni del continuo slittamento dell'inizio dei lavori» ha commentato Marini. Cozzi e gli altri dirigenti dell'approdo - gli ingegneri Martolini e Piras - hanno replicato sottolineando che i lavori sarebbero iniziati comunque nel corso della settimana.

La strada correrà parallela alla passeggiata a mare Trento e Trieste, ma ad un livello notevolmente più basso (appena 30 centimetri sopra il livello della banchina). «Questo dislivello - hanno spiegato Martolini e Piras - è stato imposto per salvaguardare l'aspetto panoramico della passeggiata a mare».

I lavori incominciati ieri mattina relativi alla viabilità, rientrano nel progetto più generale legato alle opere a terra di Portosole, che prevedono la realizzazione di numerosi lotti lungo la banchina (dove da quasi due decenni non si vedono che erbacce ed abbandono). I caseggiati, tutti realizzati ad un livello inferiore alla «promenade», ospiteranno centri commerciali, laboratori artigianali, ristoranti, bar, agenzie nautiche. Anche una palestra che verrà collegata con gli impianti di minigolf del Sud Est.

I lavori per la collinetta l'albergo previsto nel progetto sul piazzale all'ingresso del porto, prenderanno il via in un secondo tempo. «La licenza edilizia rilasciata dal Comune ci concede ancora tre anni di tempo, salvo rinnovi, per cui non esistono problemi di sorta» dicono ai vertici della società.

Il ritardo nell'inizio dei lavori della strada è stato provocato da un contenzioso fra Portosole e il Comune relativo alla sistemazione, sotto la sede stradale, di grosse condotte dell'acquedotto e dell'impianto fognario. Il costo deve essere addebitato al Comune o alla società di Portosole? Nel dubbio l'intervento è rimasto fermo al palo. «Ho imposto a Portosole di iniziare a sue spese, in attesa di definire le competenze» ha affermato l'assessore Marini. Poi ha ricordato che, fra le righe dei vari capitolati emergerà che la spesa è a carico del Comune, «l'amministrazione pagherà».

Scavatrici ieri a Portosole per sistemare la sede della futura strada comunale

Diciannove anni dal primo colpo di piccone all'inizio dei lavori per le opere a terra: un lasso di tempo che fa riflettere e pone sotto accusa tutte le amministrazioni comunali che si sono succedute dal 1975 quando all'ingresso di Portosole venne calata la prima pietra. Perchè tanto ritardo? perchè tanto ostruzionismo? perchè la società è stata costretta ad attendere quasi un quinto di secolo per poter realizzare quelle opere che, bene o male, costituiscono la parte più consistente del guadagno? Misteri della prima Repubblica.

Piero Moretti

Via Manzoni

Completati i lavori

SANREMO. Saranno ultimati entro la fine della settimana gli interventi per la sistemazione della nuova pavimentazione in cubetti di porfido in via Manzoni. La riapertura al traffico della carreggiata lato-ponente della strada che collega corso Orazio Raimondo a piazza Colombo ha visto però apparire una serie di avvallamenti dovuti probabilmente ad un cedimento strutturale degli strati sottostanti. Un sopralluogo annunciato per questa mattina dovrebbe determinare la necessità di un immediato intervento di ristrutturazione.

Intanto, anche la giornata di ieri ha visto continuare i lavori per la sistemazione della rete fognaria nel tratto di via Matteotti compreso tra via Feraldi e il casinò. L'altra sera, dopo la rimozione delle fioriere, la strada era stata chiusa al traffico in modo da permettere alle squadre di operai di procedere alla messa in posa delle nuove tubazioni. (g. ga.)

Rassegna organizzata al casinò

Vecchie glorie e canzoni d'amore

SANREMO. Esiste ancora la musica melodica? Cuori fa ancora rima con amore? E le serenate: fanno ancora parte del repertorio degli innamorati? Erio Tripodi, vulcanico «patron» del Museo della Musica di Valtecrosia, non ha dubbi ed ha organizzato, con la collaborazione del Comune di Sanremo, una due giorni interamente dedicata alla musica «del cuore» che, sottolinea, «identifica le radici della canzone italiana».

La rassegna è in programma il 29 e 30 novembre al Teatro dell'opera del casinò. Protagonisti i «big» dei primissimi festival e un gruppo di giovani interpreti, pronti a raccogliere l'eredità di un manipolo di «ragazzi settantenni» ed a continuare una tradizione esportata in tutto il mondo. Nomi che ricordano un passato ormai lontano che, però, ancora oggi vengono considerati pietre miliari della musica leggera italiana: Carla Boni, Giorgio Consolini, Betty Curtis, I Musical, Gino Latilla, Enrico Musiani, Narciso Parigi, Nilla Pizzi, Joe Sentieri, Luciano Tajoli e Achille Togliani «E' paradossale che a debuttare in questa rassegna, nuova per Sanremo, siano proprio quei personaggi che, proprio qui, con la loro presenza, hanno lasciato un segno indelebile» ha detto Daniele Piombi, presentatore della kermesse.

Due giorni di canzoni, una passerella che spazierà fra i più popolari motivi della poesia musicale «dedicata a chi ha nel cuore un ricordo legato ad una canzone». Un festival, dunque, esclusivo per chi ha i capelli bianchi e tanti ricordi? «Tutt'altro - afferma Tripodi - la sfilata di vecchi campioni e la presenza di tanti nuovi interpreti vorrà essere un messaggio rivolto ai giovani per avvicinarli ad un mondo musicale a loro purtroppo oggi ancora sconosciuto».

La prima serata avrà come tema «La grande tradizione melodica», con il suo repertorio classico; la serata successiva sarà imperniata esclusivamente sulle canzoni dell'amore.

«Il nostro obiettivo è quello di portare a Sanremo tutte le differenti forme della musica» ha ricordato l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, che ha anche ribadito la volontà dell'amministrazione di trasformare Sanremo in una «Città della musica». «Il Festival - ha detto - è un punto di riferimento della canzone italiana al quale intendiamo affiancare altre particolarità del pentagramma, dalla canzone d'autore, al blues, al jazz, alla musica sinfonica, all'operetta, al musical».

Dodici i nuovi interpreti che si esibiranno a fianco delle vecchie glorie: Riccardo Antonelli, Mario Aelis, Marina Berone, Marco e Maurizio Ceccarelli; Barbara Fiorino; Maria Nazionale; Silvana Poletti; Mariangela Pugno, Antonello Rondi, Manuela Trucco e Manuela Villa.

(g. p. m.)

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 16-11-'94]

	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MIN	MAX
	Anna	extra	1.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	prima	30.000	600	500
Rosa	Omega	extra	20.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.200	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	700	400
Rosa	Dallas	seconda	80.000	500	200
Rosa	Koba	prima	20.000	900	
Rosa	Cocktail	extra	15.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	16.000	600	500
Rosa	Koba	extra	20.000	800	600
Rosa	Cocktail	seconda	30.000	400	300
Rosa	Omega	prima	20.000	350	300
Rosa	Diverse	extra	30.000	1.500	300
Rosa	Diverse	prima	40.000	800	200
Anemone	—	extra	15.000	150	140
Anemone	—	prima	50.000	120	
Bocca di Leone	—	extra	20.000		
Crisantemi	Multifior	prima	20.000	500	400
Crisantemi	Diverse	prima	15.000	600	300
Gerbera	—	prima	120.000	600	500
Lilium	Pregali	extra		5.000	7.000
Violaciocca	—	prima	15.000	500	
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	25.000		900
Violaciocca	—	extra	10.000	900	700
Ranuncolo	—	prima	20.000		
Ranuncolo	—	extra	15.000	450	350
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	180.000	200	150
Garofani	Seconda	scelta	100.000	100	100
Eucaliptus	Spartaana	prima	kg 600	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.500	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati (ieri 2.050
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 689.100.000
Commento: ● Buona affluenza di merce, ● Prezzi in aumento, ● Qualche rimanenza

SANREMO. Afflusso di merce in aumento sul plateatico di Valle Armea dove ieri mattina sono stato trattato più di duemila colli per un giro d'affari che ha superato gli 800 milioni. Tra rose e mazzorin i prezzi al dettaglio sono in lieve aumento a conferma che l'autunno inoltrato ha innescato una serie di rincari per la merce destinata in modo particolare ai mercati esteri.

Intanto, sempre per quanto riguarda la floricoltura, è in fase di allestimento nell'ex mercato di corso Garibaldi «Floritec '94», mostra mercato sulle moderne tecnologie applicate alle coltivazioni. L'inaugurazione del salone è in programma per domani mattina. E' stata inoltre fissata per il 21 novembre l'inaugurazione della rete telematica della «Borsa Fiori», servizio in tempo reale sull'attività di Valle Armea offerto dal Comune. (g. ga.)

Operazione «Nerazzurri»: 4 riti abbreviati e doppio rinvio a giudizio

Gang della droga, il «pentito» patteggia la pena a due anni

SANREMO. Primo verdetto per l'operazione «Nerazzurri» che ha portato alla luce una fitta rete di spaccio e importazione di droga. E' stato pronunciato ieri dal gup Eduardo Bracco durante l'udienza preliminare per la seconda «tranche» dei 12 imputati. Sergio Alfarano, 35 anni, «collaboratore di giustizia» al quale si devono importanti rivelazioni nell'ambito dell'inchiesta, ha patteggiato la pena a due anni di reclusione.

In quattro hanno invece imboccato la scorciatoia del rito abbreviato, anche se la sentenza sarà pronunciata solo nella nuova udienza fissata per il primo dicembre. Sono Mario Durci, 38 anni, Stefano Marinelli, di 25, Giorgio Teratelli, di 28, e Cesidio Cantogallo, di 29, difesi dagli avvocati Mager, Aluffi, Roberto e Alessandro Moroni.

Il pm Paola Calleri ha chiesto pene che oscillano tra due «quattro anni e mezzo di reclusione. L'avvocato Mager, che assiste Durcio, ha sollevato il problema della scarsa consistenza di alcune rivelazioni del «pentito». Il gup ha poi respinto le richieste di rito abbreviato presentate dai legali di Valerio Nurra (Vingiani), 35 anni, dipendente del casinò e sindacalista della Cgil, accusato solo di favoreggiamento, e Antonio Cioffi (De Francisi), di 31. Sono stati rinviati a giudizio per il 19 dicembre. (g. mi.)

MARCIAPIEDI DISSESTATI

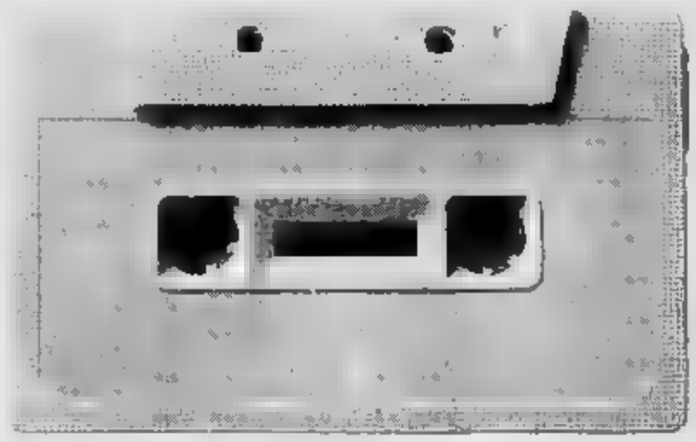
Cade, anziano ferito alla testa

Una buca nel marciapiede di corso Sauro ha provocato, ieri mattina, la caduta di un anziano che in seguito alle ferite riportate è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa. Attilio Berti (60 anni, residente in via Agosti, nell'inconsueto «incidente pedonale» immortalato dall'obiettivo di Maurizio Gatti ha riportato un trauma cranico con ferita alla testa e alcune escoriazioni. L'incidente riporta alla ribalta delle cronache lo stato di degrado dei marciapiedi della città dei fiori. (g. ga.)

SANREMO - VIA P. AGOSTI, 126 - VENTIMIGLIA - C.SO GENOVA, 38
American Jeans è anche calzature toste
AVIREX U.S.A.
AMERICAN JEANS
American Jeans veste anche te!
UNIFORM FOXHOUND
CATERPILLAR CULT ENERGIE Schott Levi's Lee

Ritagliare e spedire in busta chiusa il seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo il prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con X i titoli richiesti.
① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino
Il monaco nero
② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
③ TAMA JANOWITZ
Schiavi di New York
④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
⑤ BEPPE FENOGLIO
La malora
⑥ F. DOSTOEVSKIJ
Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa il seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana
degli AudioLibri Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
al prezzo speciale di lire 85.000
il seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via n°
Città
C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus o a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Al Genovese ha debuttato la commedia tratta dal film

Troppe donne in scena Almodovar delude un po'

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Attilio Corsini è stato, in questi ultimi quindici anni, uno degli innovatori del «far teatro» in Italia. La sua compagnia «Attori e Tecnici» ci ha regalato, in molte stagioni, serie di esilaranti (ma anche profondi) spettacoli - da «Varietà in Varie età» a «Rumori fuori scena» alla raffinatissima «La Nonna» a via ricordando - da rendere subito attraente il solo leggere il marchio inconfondibile sul cartellone.

E così, anche l'altra sera «Genovese», c'erano tutte le premesse per serata godibilissima: gli elementi per essere intrigati c'erano tutti, dalla compagnia dispiegata al suo meglio, alle verve di Attilio, sino al richiamo del celebre film Padre Almodovar. Invece, ohimè, la trasposizione dallo schermo al teatro, pur con le migliori intenzione, non ha

Non ha funzionato l'autore, Pippo Cairelli, il quale ha ragionato forse bene in teoria, ma non ha saputo «sceneggiare» (ci sembra il verbo più calzante) sul piano pratico. Corsini ha probabilmente cercato di movimentare il gracile materiale teatrale, imponendo una sorta di recitazione «circolare» centrata sulla protagonista (Pepa, un'attrice-doppiatrice, abbandonata dall'amante e incinta, per giunta) che, in qualche modo, come in giostra, smista gli altri comprimari - un'amica che ha avuto

Victoria Abril, la «Pepa» del film

una storia infuocata con terrorista palestinese, il figlio dell'amante capitato casualmente con fidanzato nevrotico che il sesso sfrenato, due agenti polizia, un ambulante brasiliano, la moglie separata dall'amante un'avvocatessa che poi risulterà essere la fiamma del maturo dongiovanni - in una sarabanda di atti inconsulti, discorsi assurdi, dialoghi, monologhi e scene corali.

Il ruolo di Pepa è retto con grande bravura da Viviana Toniolo, la cui performance è l'elemento più convincente di tutto lo spettacolo (l'attrice ormai meriterebbe prove più impegnative come solista), ma, come si sul dire in gergo teatrale, qualche cosa non funziona. Il gioco non scatta. La trappola del divertimento si ammoscia. Un po' gli altri attori recitano con convinzione, lasciandosi risucchiare da un macchiettismo po' maniera, una cifra non consona al registro abituale di Corsini. Anche i paradossi piovono fiacchi: il gioco dei telefoni e delle valige buttati dalla finestra invece far ridere di cuore la platea si routine. L'assurdo degrada a scenetta televisiva.

In realtà trasferire il film in commedia, non disponendo d'un testo articolato con grande professionalità, s'è dimostrato subito esercizio faticoso. E un po' faticoso è seguire queste povere donne, tutte sull'orlo d'una crisi di nervi, ovviamente per questioni sentimentali.

Anche la catarsi finale, Pe- che si mette tranquillamente chiacchierare in salotto, dopo aver accettato come dono di vita e di dolcezza bambino di cui l'amante non saprà forse mai d'essere padre, piomba sul palcoscenico un po' freddo e stilizzato. Pubblico poco numeroso sua volta freddo, sia pure caloroso di applausi al calar del sipario. Per Corsini, prova d'a lla.

Paolo Lingua

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA

Foto nel cortile del Ducale

E' stato aperto nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale la rassegna dal titolo «Il vero immaginato», le fotografie Lorenzo Bozzola, Maria Grazia Dellacasa, Mariapia Olmi, Laila Pozzo, Loredana Rocchiero. Orario 10-22. Ingresso libero. La mostra resterà aperta fino al 25 novembre. **[m. b.]**

Sinergie al Centro Galliera

Aperta alle 18, al Centro Culturale Galliera, in via Garibaldi, la mostra di Denise Sabourin «Artefacts Synergetiques». La mostra resterà aperta fino novembre. Orario, dal lunedì venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[m. b.]**

GENOVA

Laurenzana alla Galleria Rotta

Alla galleria Rinaldo Rotta, in via Settembre 181 r., espo- a partire da dopodomani la pittrice Domenica Laurenzana. La mostra avrà la sua inaugurazione alle 18,30 e resterà aperta fino al dicembre. Orario: 10-12,30 16-19,30. Nei giorni festivi chiuso. Ingresso libero. **[m. b.]**

Arte a Villa Croce

E' stata aperta al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, la mostra antologica di Plinio Mesciulam (1949-1994). Saran- presenti Enrico Crispolti e Corrado Maltese. Orario, dal martedì al sabato, 9-18,30, domenica dalle 9 alle 12,30. L'ingresso costa 7 mila lire (ridotti 4 mila). **[m. b.]**

Il filo dell'Universo

Aperta a Palazzo Andrea Doria, piazza San Matteo, 17, la mostra antologica di filigrana della raccolta «Il filo dell'Universo», promossa Regione Liguria, Fondazione Colombo Fondazione Carige. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, chiuso il lunedì. Ingresso libero. La mostra resterà aperta fino al dicembre. **[m. b.]**

Linguaggio del corpo

Aperta al Centro Culturale Galliera, in via Garibaldi, 20 (Palazzetto Rosso) la mostra «Le langage du corps», del fotografo Aldo Zunino. **[m. b.]**

SANTA MARGHERITA

Paesa i e ritratti

Fino al 30 novembre nella sala esposizione dell'hotel Laurin sul lungomare prosegue la mostra collettiva degli artisti Guglielmo Meltzeid, Antonio Sbarbaro e Michele Cascella. I soggetti spaziano dai paesaggi della Riviera ritratti. Orario visita dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. **[f. gr.]**

RAPALLO

Le ceramiche Cuvato

Prosegue al caffè Centrale di piazza Cavour una mostra personale di Ivan Cuvato, pittore e ceramista di Albisola. Cuvato presenta sino al 30 novembre a Rapallo i risultati della sua creativa attività ceramista pittore che fonde armonicamente le pulsioni trasgressive con la nostalgia di sublimati richiami figurativi, "amori di gioventù". **[f. gr.]**

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Show del «Caduta libera»

Musica soft, questa sera, alle 22,30, Booze'n Blues, in via Montevideo, la band «Caduta libera». **[m. b.]**

GENOVA

Jazz, soul e blues

Musica jazz, soul e blues, que- sera, alle 22,30, al Mascherone Club, in salita Mascherone, con i Bluesy di Gregoriana Sommazzi e Manuel. **[m. b.]**

GENOVA

Rock al Nessundorma

Concerto di Mr. Puma & I Raptus, questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Café, in via Porta d'Archi. Seguirà la musica «cinquesacchi», ai piatti Juri G. Ingresso lire 5 mila. **[m. b.]**

Musica sul porticciolo

Musica dal vivo e brani a richiesta stasera al pianobar «Portoprego» sul porticciolo di Camogli. Cocktail e musica fino a tarda notte. **[f. gr.]**

GENOVA

Un film di Kenneth Loach

Prosegue questa sera, alle 20,30, al Club Amici del Cine- ma di Sampierdarena, la rassegna «Lavoro, non lavoro, senza lavoro» promossa da Regione Liguria, Provincia di Genova e Gruppo Critici con la proiezione del film Riff Raff, Kenneth Loach (20,30) i compagni, di Mario Monicelli. **[m. b.]**

GENOVA

Rilmi di tendenza

Serata all'insegna della musica underground, questa sera, alle 22,30, al Mister Do, alla Nunziata, con la musica del momento mixata Enrico Paganini ed Enrico Votteo. **[m. b.]**

Recita Angela Finocchiaro

Proseguono, questa sera, alle 21, al Teatro della Tosse (sala Aldo Trionfo) le repliche dello spettacolo «La misteriosa scomparsa W», con Angela Finocchiaro. **[m. b.]**

GENOVA

Rassegna video

inaugura oggi, alle 17, presso il circolo V-Idea, in piazza Campetto A, una rassegna video e danza contemporanea, organizzata dall'Associazione Arbaleto e dalla Regione Liguria, in collaborazione altre **[m. b.]**

E domani al Verdi c'è Luca Barbarossa

Palace di Quarto ecco gli «Audio 2»

GENOVA. Il consueto, intenso, fine settimana musicale a Genova si arricchisce, questa sera e domani, di due concerti di spicco. Domani sera, al teatro Verdi di Sestri Ponente, arriva Luca Barbarossa con il tour dell'album «Le da salvare», realizzato Vincenzo Mancuso pubblicato all'inizio dell'estate.

E' il disco che contiene brani come «Cellai solo te», «Sciogli l'amore» (versione italiana di «Shower the people» di James Taylor, «Ho bisogno di e altri brani che hanno ottenuto molti consensi fra il pubblico.

Il concerto di Luca Barbarossa, organizzato dalla Little Things Grandi Eventi di Vincenzo Spera, nell'ambito della rassegna di spettacoli al Verdi, promossa in collaborazione con il Comune di Genova, avrà inizio alle 21,30. I biglietti costano 35 mila lire in platea, 30 mila in galleria mila in platea riservata.

E veniamo all'appuntamento di stasera, in programma alle 22, al New Palace di Quarto-Castagna completamente ristrutturato pronto a ospitare bella serie di esibizioni dal vivo.

Questa sera saranno di scena gli Audio 2, duo napoletano diventato famoso per aver saputo ricreare le atmosfere di Lucio Battisti con un album che in pochi mesi ha scalato classifiche.

Sono degli Audio 2 anche brani come Neve Ruota la vita, quest'ultimo inciso con Mina e inserito nell'ultimo album della cantante «Canarino Mannaro».

E' la prima volta che Gianni Donzelli ed Enzo Leomporro si esibiscono in Liguria. Al Palace, gli Audio 2 presenteranno tutte le canzoni del loro disco e quelli della loro collaborazione Mina. L'ingresso al concerto, anch'esso organizzato da Spera, costa 25 mila lire.

Prossimi big in arrivo a Genova: Nina Corti (24 novembre), Peter Hammill (25 novembre), Mango novembre), Anna Oxa (3 dicembre), Rossana Casale dicembre), Lucio Dalla (12 dicembre). **[m. b.]**

«La radio a galena»

Paola e Gloria protagoniste al «Garage»

GENOVA. In scena ieri sera al teatro Garage (sala Diana) lo spettacolo «La radio a galena», con Paola Sambo e Gloria Sapio. Le due attrici, che firmano anche i testi, sono già state ospiti del Garage nella passata stagione con «Un bacio a mezzanotte». In questo nuovo spettacolo, che resterà in scena fino a domenica 20, Paola Sambo e Gloria Sapio raccontano gli albori della radio con canzoni e musiche d'epoca. Le accompagna al pianoforte Silvestro Pontani.

Le due speakerine targate Eiar rievocano il meglio della produzione Nizza-Morbelli, gorgheggiano motivetti senza senso, modulano i successi del Trio Lescano, fanno il verso alle seduttrici dell'epoca. Le due bravissime interpreti dedicano «La radio a galena» alle loro nonne che, come le nostre solevano affermare spesso «E' vero, l'ha detto la radio!». Come accade oggi con la tv. Lo spettacolo andrà in scena tutte le sere alle 21, domenica alle 17. L'ingresso costa 18 mila lire. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **Telefilm**
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **Lo saluto il lontano**, rubrica
12,55 **Tg flash**
13 — , varietà
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Di classe. Il buon gusto fa il suo perché**,
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Il mio amico marziano**,
20,30 **Diagnosi**, talk-show
23 — **Occasioni d'oro**
24 — **Un'amica a casa**
1,10 **regione**

Esterna

9 — **Casa mia**,
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **al**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
Primo piano, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
19 — **Romagna mia**, musicale
17,15 , varietà
17,30 **e televisioni**, rubrica
18,15
Tg4, informazione
Diagnosi, talk-show
22,30 **Tg4**, informazione
23 — **Speciale con noi**
— **Programmi non stop**

Primantenna

14,30 **Videocane**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni**
18,10 **Madame Isida**, rubrica
19,10 **Squadra speciale anticrimine**
Tg sera, notiziario
Auto delle
21,30 **Superstx**, rubrica
21,45 **Girone A**, rubrica
L'astroscrittura
Tg notte, notiziario
0,15 **e...**

Tv

13,35 **music**, rubrica
14,15 **Tga**,
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**,
19,22 **Storia fiori**, rubrica
Tga, notiziario
L'opinione, rubrica
20 — **Mitch music**,
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sen.
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA** quotidiano d'inf.
20,30 **Mini sgarbi**, rubrica
21,30 **I** rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto**
20 — **Sallo nel buio**, miniserie
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Telenord

9,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**, telefilm
11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg Imperia**
12,45 **Re Artù**, cartoni
13,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **La famiglia Patridge**, telefilm
14,05 **Crisis**, telefilm
Los Angeles, telefilm
15,30 **Due americane**, telefilm
16,10 **d'amore**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, sit. comm.
20 — **Tg Imperia**
20,30 **Concorso ippico**
21,15 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
Linea sport Liguria, rubrica live
Condo, telefilm
23,30 **Crisis**, telefilm
0,15 **Due americane**, telefilm
1 — **Telenews**
Telegiornale Tn4,

7 — **Junior tv**
11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **California**, sériai tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Quarto comandamento**
14 — **Portobello road**
16 —
19 — **Spazio aperto**,
19,45 **Dossier**
20 — **Music**
,
22,30 **Primogiornale**
23 —
1 — **Primogiornale**
1,30 **Music**

7

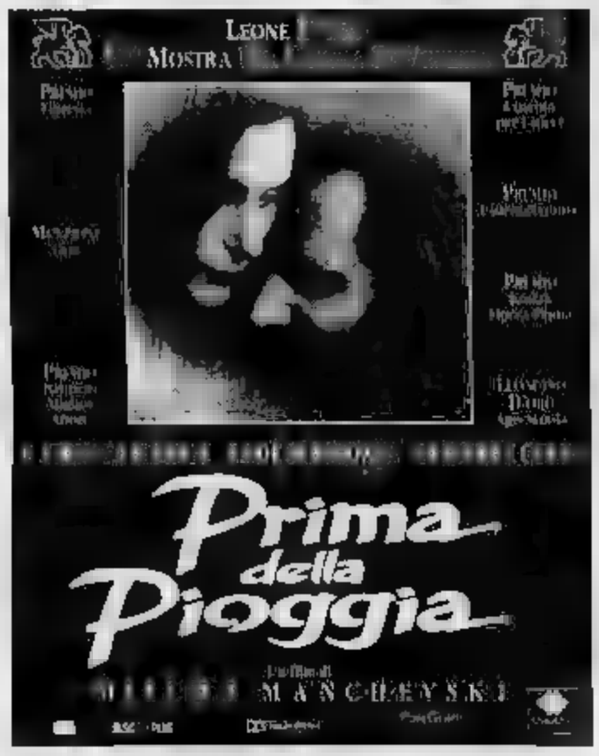
11 — **Help**, cartone animato
11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**,
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Special comici**, spett. musicale
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport Liguria**,
23,15 **Appuntamento con i giochi**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1,10 **Canale 7 non**

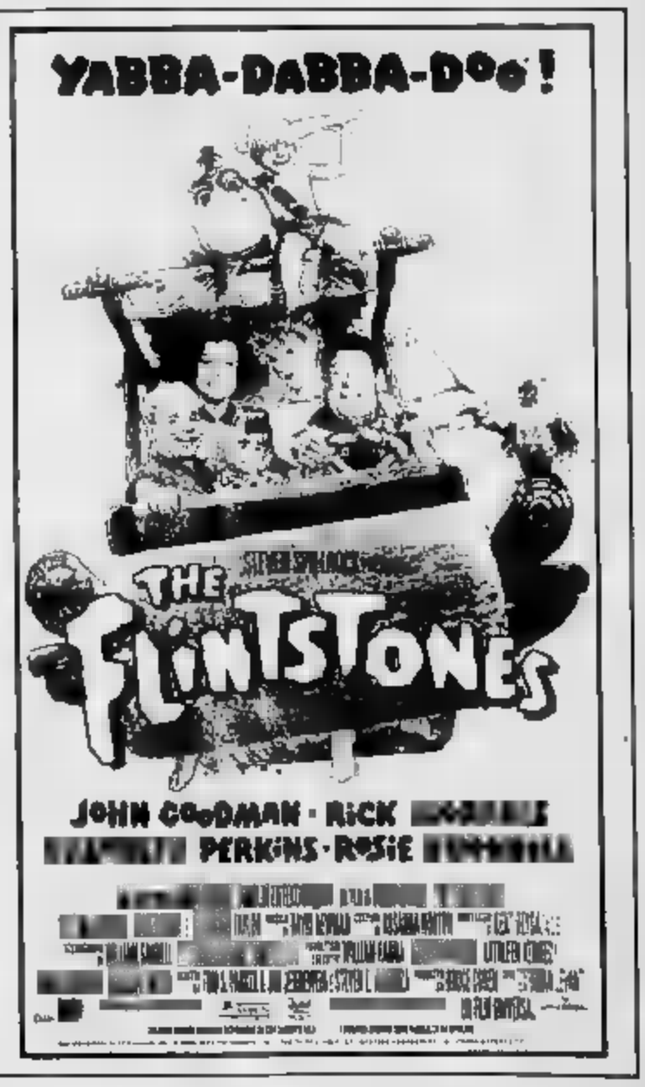
13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**, minise-
15 — **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
23,10 **Crisis**, telefilm

Teleregione

10 — **Dance televisien**, rubrica
13,25 **Televendita**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
15,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto fa il suo perché**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Dance televisien**, rubrica

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.





CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 [illegible] 8010 (lire 952 al minuto + IVA)

PASSAPORTO E DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 [illegible] 8021 (lire 952 al minuto + IVA)

COME CUCINARE BENE: le ricette di Martana Busco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 [illegible] (lire 952 al minuto + IVA)

Al «Broccardi» è 4-0, levantini in semifinale: alla banda-Pignotti non basta un grande Ancona

La Samm affonda mezza Sanremese

Biancazzurri rimaneggiati, facile per gli arancione

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

La Santamargheritese vince il «ritorno» dei quarti di finale di Coppa Italia (4-0) e dopo lo 0-0 dell'andata approda in semifinale. Un successo netto, fortemente voluto dagli arancione di S. Margherita che non avevano ancora dimenticato la sconfitta [illegible] pimento subita a Sanremo (3-1). E su quel tema è scivolata anche la parte iniziale del secondo tempo, [illegible] un battibecco fra due tifosi delle opposte sponde: un paio dei pochi presenti (il pubblico era inferiore alle 60 unità).

La Sanremese di Pignotti ha sembrato sottovalutare l'impegno (tanti gli assenti: Gaiaudo, Calabria, Gatti, Moroni e Fagioli, con quattro giocatori arrivati per motivi di lavoro su un'auto personale, [illegible] pochi minuti dal via), mentre la Samm (pur anche lei non al completo) ha messo sul campo molta determinazione, giocando con grinta per tutti i 90 minuti. Un approccio diverso alla partita, che alla fine ha sancito il risultato finale, e che ha premiato come miglior giocatore dei matuzziani il portiere Ancona: ed è tutto dire.

La Samm dopo 5 minuti si rende pericolosa con Gualco, servito da Scelfo, ma l'azione sfuma. Subito dopo è Gandolfi in errato disimpegno difensivo a rischiare l'autogol per la Sanremese una delle poche occasioni dell'incontro. All'11' la Samm passa: lancio in verticale di Scelfo, Gualco stavolta è preciso e Ancona battuto. Intorno alla mezz'ora, percussione centrale di Pastine, ma il portiere è bravo a chiudere lo specchio della porta.

La Sanremese [illegible] di reagire con Grossi (42'), ma Marocchi è attento. Prima dello scadere del tempo, Tomeo prova di testa ma il secondo portiere arancione (al titolare Boschi il duo Pertusi-Di Marco ha concesso [illegible] giorno [illegible] riposo) è attento. Nella ripresa la Samm dilaga, sfruttando gli ampi spazi lasciati dagli avversari. Al 46' cross di Pertusi, colpo di testa di Cuman che fa «ponte», Scelfo di sinistro raddoppia: 2-0.

Poi è sempre Samm, con tante parate da parte di Ancona, che però prima del fischio finale deve capitolare ancora due volte: al 68' è Damiani, con un gran tiro da fuori, a realizzare il terzo gol; all'81' lo stesso Damiani appoggia per Scelfo che la prima volta tira su Ancona, la seconda realizza e completa il poker. Nell'occasione l'arbitro allontana dal campo Andrian, «pescato» in intervento falloso su un avversario [illegible] espulso per doppia ammonizione. La Sanremese conclude perciò in dieci, e proprio allo scadere Scelfo su punizione colpisce l'incrocio dei pali, con Ancona immobile a centro porta.

Santamargheritese: Marocchi; Gandolfi (26' Chiaramonti), Buzzurro; Gualco (44' Damiani), Strigini, Scelfo; Malacarne, Pastine, Rinzivillo, Pertusi, Cuman. **Sanremese:** Ancona; Bertoni, Riolfo; Di Vincentiis (60' Pinto), Mesiano [illegible] Cioffi, Trasatti; Grossi, Andrian, Dao, Veronice, Tomeo. **Arbitro:** Destro. **Reti:** 11' Gualco, [illegible] e 81' Scelfo, 68' Damiani. **Note:** spettatori 600 circa, campo in pessime condizioni, espulso all'81' Andrian per doppia ammonizione. [g. s.]

LE ALTRE GARE

Clamoroso: Imperia fuori

Un risultato clamoroso e una valanga di gol rivoluzionano il quadro delle semifinali. Al campo «Ex lo Faro» la Bolzanetese fa il miracolo: una squadra di Promozione che in campionato naviga a centroclassifica elimina la grande favorita dell'Eccellenza, l'Imperia. Nei 90' i genovesi sono riusciti a ribaltare il risultato dell'andata (1-0, gol di Belvedere). Il gol nel primo tempo: su corner l'intervento vincente del difensore Ferrando. Nella ripresa i neroazzurri, [illegible] determinatissimi, hanno cercato il gol-qualificazione ma la Bolzanetese si è difesa con ordine. La soluzione ai rigori (non sono previsti supplementari): i primi due tiri dell'Imperia erano sbagliati, così il terzo e quarto rigore della Bolzanetese. Si andava ad oltranza: errore fatale dal dischetto dell'Imperia e così in semifinale va la Bolzanetese: 5-3. Caperana e Vado hanno invece scelto la strada più divertente: abbandonata ogni cautela si sono affrontate a viso aperto, dimenticando lo 0-0 dell'andata. Han vinto i rossoneri dimostrando un eccellente momento di forma: 6-3. In semifinale (8 e 21 dicembre) la Samm affronterà il Caperana (andata al Broccardi), la Bolzanetese avrà Entella o Cairese. [d. s.]

Moroni, Trasatti e Fagioli (Sanremese): solo il secondo, qui a terra, ieri ha giocato

«Nazionale», Sestrese 0-0 nel recupero

Verdestellati senza grossi problemi a Pinerolo Nizza e Chatillon battono Cuneo e Moncalieri

Si [illegible] giocate ieri pomeriggio le tre gare del nazionale dilettanti rinviate due settimane fa [illegible] causa dell'alluvione. La [illegible] strese non è andata oltre lo 0-0 nella [illegible] facile trasferta di Pinerolo. La partita, giocata in [illegible] fitta nebbia, non ha riservato particolari emozioni, tranne un gol annullato [illegible] piemontese Fabrini. Con questo punto la Sestrese torna ad [illegible] la Liguria meglio piazzata del girone.

Vince invece, a Torino, il Nizza Millefonti che ospitava il [illegible] neo: le reti tutte nella ripresa, con Serra che su rigore portava in vantaggio i padroni di casa al 67', il raddoppio al 92' grazie a Becchio, la rete della bandiera per i cuneesi al 94' con Labrozzo, ancora dagli 11 metri. Vittoria casalinga anche per lo Chatillon St-Vincent del tecnico ligure Caviglia: 1-0 [illegible] danni del Moncalieri, grazie ad una rete di Santoro al 67'.

Questa la [illegible] classifica del girone A: Grosseto p. 18; Camaiore 17; Biellese, Borgosesia e Nizza 15; Pinerolo 14; Voghere se e Sestrese 13; Savona, Valenzana e Chatillon 12; Pietrasanto 11; Torrelaghese e Colligiana 10; Cuneo 9; Moncalieri 8; Certaldo 7; Rapallo 6.

Giornata tranquilla per le ligure per quanto riguarda le de[illegible] del Giudice sportivo: nessun giocatore squalificato. Tre turni toccano a Panizza (Valenzana), 2 a Signoroni (Valenzana), [illegible] e Pagani (Borgosesia), Archimede (Colligiana), Lamberti (Cuneo), Vallerioni e Ferri (Grosseto), Miglino (Moncalieri), Bastieri (Pietrasanta) ed Ercolino (Voghere se). [m. no.]

Caviglia, tecnico ligure dello Chatillon

Caperanese nella storia

Nessuna sconfitta per 49 gare Stabilito il nuovo record ligure

CHIAVARI

C'è una frazione, [illegible] forse sarebbe meglio dire una strada (via Parma) alla periferia [illegible] Chiavari, che da qualche tempo occupa i titoli sulle pagine dei quotidiani sportivi locali. Sportivi: perché per la frazione [illegible] Caperana non si parla della congestione del traffico, nelle ore di punta, in via Parma (problema che da anni [illegible] tenta di risolvere, ma senza risultati, ma della squadra di calcio locale, la Caperanese.

Fondata nell'ottobre del 1972, [illegible] contemporanea con [illegible] costruzione del campo sportivo di Caperana (allora in erba, amichevole [illegible] lusso [illegible] l'Entella: il manto verde è rimasto sì [illegible] un mese...), la società verdeblù ha quindi festeggiato il [illegible] scorso i 22 anni di vita. Fino all'estate scorsa, sempre a vivacchiare in Terza e Seconda categoria. Poi [illegible] «grande salto» in Prima: per una società che vive quasi interamente [illegible] proventi del torneo notturno estivo di calcio, tale passo poteva indubbiamente rappresentare un azzardo.

Invece il presidente Gianni Sanguineti, i suoi più stretti collaboratori (la signora Dina Bologna, i vari Podestà, Rebori, Aste, Bruschi, Caviglia, Campodonico, Cogorno ed altri ancora) hanno voluto provare. E, affidandosi al mister della promozione, Gianluigi Stagnaro (per tutti «Zizzi», a significare il fatto che quando giocava nel Sestri e nell'Entella era come una fastidiosa zanzara per gli avversari), la Caperanese è arrivata al primo posto del girone C e soprattutto all'incredibile record di 49 partite consecutive senza sconfitte: il precedente primato ligure dell'Arsenal Spezia (48) è stato battuto domenica scorsa.

Contro il Masone, domenica prossima, la Caperanese potrebbe arrivare a 50, ed iniziare la caccia [illegible] primato assoluto del Milan. Finora questa «voglia di record» ha in parte limitato le potenzialità dei verdeblù, che spesso sono [illegible] in campo contratti, per la tensione dovuta alla ricerca del primato. Ora nuovi obiettivi, [illegible] forse sarebbe meglio guardare [illegible] classifica? Il presidente Sanguineti non vorrebbe scegliere, opterebbe per entrambe; facciamo in modo che ricordi invece l'ultima... sconfitta.

«Lontanissima nel tempo, il [illegible] gennaio del 1993, alla Colmata contro la Riese Old Boys; loro ultimi in classifica e dopo quasi metà stagione ancora senza vittorie, noi fra le prime [illegible] con [illegible] possibilità di agganciare il secondo posto: [illegible] stati i bagordi delle feste, una certa rilassatezza, chissà. Al 90' arrivò quel gol dell'1-0 per loro... Senza quel passo falso, potremmo già [illegible] [illegible] quota 53!».

Allenatore, allora [illegible] adesso, Luigi Stagnaro. La «rincorsa» iniziò dopo quei [illegible] minuti? «Negli spogliatoi ci guardammo increduli e rimanemmo in silenzio. Perdere così, da una squadra che [illegible] aveva mai vinto e che poi sarebbe [illegible] in Terza, ultima con otto punti e un solo successo, quello ottenuto contro di noi! Sì, ritengo che quella partita abbia segnato un punto importante nella storia della Caperanese». Le lezioni che vengono dai ko più brucianti, la storia insegna, sono le più salutari...

Giancarlo Scartozzoni

Alle finali non potrà arrivare più di una squadra della nostra regione

Pallanuoto giovanile, nuove regole e la Fin taglia le gambe ai club liguri

Campionati giovanili [illegible] pallanuoto '93-'94: nella categoria Juniores primo il Savona, seconda la Pro Recco; negli Allievi, primo il Nervi e seconda la Pro Recco, nei «Ragazzi», primo il Savona e secondo il Rapallo.

Liguria pigliatutto: un «disastro» che non dovrà ripetersi, e infatti chi muove i fili nelle [illegible] grete stanze della Fin ha in questi mesi operato accortamente affinché l'«evento» non possa ripetersi. Il 3 dicembre partono, oltre che [illegible] precampionato di serie A2 e di B, anche i tornei giovanili. Come al solito, uno o più gironi regionali hanno la funzione [illegible] sceremare il gruppo delle partecipanti.

Rispetto agli anni precedenti, poche le novità. Sostanziali invece i cambiamenti nella seconda fase, quella nazionale, che porterà, agli albori dell'estate '95, alle finali per i titoli tricolori. La formula è stata capovolta rispetto al passato: aboliti i concentramenti a 4 o 6 squadre da svolgersi in un'unica sede nel giro di due o tre giorni, rimangiati i gironi all'italiana, si ricorre all'eliminazione diretta fin dai primissimi turni. E, novità assoluta, con una «griglia» prefissata di accoppiamenti. Qualcosa di simile [illegible] «tabellone» di un torneo di tennis, con il destino di ogni singolo concorrente già stabilito dalla sua collocazione.

Ed è qui che si può ammirare il machiavellico ingegno dei «federali», i quali hanno predisposto un congegno che impedisce di fatto finali «tutte liguri». Nei «Ragazzi» come negli Juniores, i posti nella fase nazionale [illegible] disposizione di squadre della nostra regione sono tre. Ma al primo turno, [illegible] prima e la terza classificata della Liguria si scontreranno tra loro, [illegible] lo vincente troverà la seconda classificata prima [illegible] arrivare agli scontri per lo scudetto...

La formazione «Ragazzi» del Savona, campione d'Italia nella passata stagione

Una palese ingiustizia, perché in tutte le «griglie» e i «tabelloni» che prevedono l'eliminazione diretta, si evita che le più forti si incontrino troppo presto, adottando [illegible] sistema delle teste di serie. Naturalmente, [illegible] la Fin avesse usato questo elementare accorgimento, [illegible] avrebbe potuto non [illegible] gliere le società liguri, che da parecchi campionati fanno sfracelli nei giovanili, come teste di serie. Quindi si [illegible] ben guardata dal farlo...

C'è però chi ha deciso di [illegible] lasciar passare sotto silenzio questo sopruso. Alcuni club (Savona, Lavagna, Bogliasco, Recco) si sono riuniti ad inizio mese [illegible] hanno inviato a Roma tramite Giorgio Rubino del Savona, uno dei pochi dirigenti liguri ascoltato in Federazione, [illegible] lettera di protesta.

«Non siamo d'accordo con la riforma del regolamento. — sostengono i liguri — Una riforma della fase nazionale che penalizza [illegible] solo le nostre squadre». Ma non c'è solo [illegible] «griglia» a intralciare i vivai liguri. Anche sulle fasce di età per le varie categorie c'è molto [illegible] dire. Il nuo[illegible] regolamento stabilisce che negli Juniores possono giocare i nati nel '76-'77-'78, negli Allievi i nati nel '79-'80-'81, nei «Ragazzi» i nati nell'81-'82-'83, negli Esordienti (solo fasi regionali) i nati tra l'81 e l'85.

Il che significa che un Allievo nato nell'80 può giocare in prima squadra [illegible] non nella Juniores. Un controsenso che trova dissenzienti tutti: «Chiediamo sia inserita la liberalizzazione assoluta delle fasce [illegible] età verso l'alto, dando il modo ai giovani promettenti di farsi le ossa nelle categorie superiori». Se la protesta non [illegible] risposta, le società [illegible] riservano di dare corpo alla protesta decidendo di non partecipare alle fasi nazionali dei giovanili. [d. s.]

Il presidente: «L'allenatore non si cambia»

Lavagna: Scatizzi difende Stoppino

LAVAGNA. «Gianfranco Stoppino, per quanto sta nelle mie possibilità, è e rimarrà l'allenatore». Nessuno può affermare che il presidente Lavagna, Aldo Scatizzi, difetti di coerenza e di coraggio. Quale altro dirigente resisterebbe alle pressioni di tifosi e forse di alcuni collaboratori per difendere l'operato di un mister che a disposizione una squadra ricca di nomi noti ha racimolato punti in 8 partite, relegandosi all'ultimo posto della graduatoria?

La crisi della squadra è diventata, da grave, gravissima dopo la sconfitta di Vado: un punto nelle ultime sei partite, la sfortuna che si unisce ai limiti di preparazione (iniziata con grave ritardo per i noti problemi) e di amalgama (10 titolari su 11 sono stati cambiati rispetto al '93-'94) per trascinare sempre più giù i bianconeri. Lunedì c'era chi dava per già avvenuto il cambio in panchina: al posto di Stoppino, Vezzoso, ex Entella e Pontedecimo, vice di Boskov a Ascoli.

Scatizzi nega: «Martedì sera ero a campo per seguire come al solito l'allenamento. La squadra è compatta attorno al mister, qualche dirigente mugugna ma credo che le voci arrivino da fuori la società, probabilmente c'è chi vuol soffiare sul fuoco perché interessato al cambio allenatore. Attraversiamo un momento negativo ma gli errori del tecnico, se vi sono stati, sono stati gravi da imporne l'allontanamento. A Vado avremmo, per opinione unanime, meritato vincere, non di perdere. Persino il presidente del settore giovanile, Nucera, che nelle settimane scorse era stato critico la prima squadra, ha fatto i complimenti a Stoppino e ai ragazzi per come si sono battuti. Ripeto: a meno di non dover fronteggiare sollevazione in società, Stoppino resta».

Danilo Sanguineti

Stoppino: il presidente lo

B femminile

Match-chiave per la Levante

CHIAVARI. Un punto gettato alle ortiche, quello del 2-2 col Calendasco, per Levante Chiavari nell'ottava giornata della serie B. Le ragazze di Edoardo Longinotti non hanno saputo amministrare il doppio vantaggio, e nel finale le avversarie hanno recuperato. «Beata ingenuità... ora è importante preparare bene la gara di domenica col Vittorio Veneto. Non una sfida decisiva, certo importante in prospettiva salvezza: dovessimo vincere, il gruppone sarebbe di nuovo raggiunto», dice il tecnico.

Levante a 4 punti, Vittorio Veneto a 6; dietro Cuneo e Juventus a 3, sulla carta le più deboli. Tre le retrocessioni: i calcoli sono presto fatti. «Siamo poco oltre la metà del girone di andata, i calcoli sono prematuri. Un'idea sulle forze in campo c'è: battendo il Vittorio Veneto, faremmo un bel passo verso la salvezza». L'appuntamento è al Comunale di Chiavari alle 14,30. [g. a.]

Non si finisce mai di scoprirla.

Nuova Polo Volkswagen.
Un'auto di sostanza.

Eccola, finalmente, per tutti gli automobilisti: la migliore sintesi di fatto di sicurezza, di affidabilità, di agilità.

Sembra appartenere a una categoria superiore, invece la nuova Polo è, semplicemente, superiore.

Con allestimento ricchissimo, che va dal servosterzo all'antifurto elettronico blocco motore.

Venite a provarla. È il modo migliore per cominciare a scoprire che è nata una nuova, grande Volkswagen.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA POLO.

Versioni	1.05	1.05 Comfort	1.3	1.3 Comfort	1.4 Comfort
Potenza kW/CV	33/45	33/45	40/55	40/55	55/75
Prezzo*	15.8	17.5	18.1	18.9	19.2

*Versioni 3 porte in milioni di lire.

AUTOCORSICA
Via Corsica, 82 R
Piazza Rossetti, 34 R

AUTOURTITI
Via di Francia, 3E
Via Milano, 74/A

PIAVE MOTORI
Viale Brigata Bisagno, 14 R
Viale Brigata Bisagno, 52 R

Volkswagen
C'è fidarsi.

Pallanuoto A1

Ratko Rudic «benedice» il nuovo Recco

Rudic ospite d'onore «Manuelina»

RECCO. C'era anche Ratko Rudic, martedì sera alla «Manuelina» alla premiazione dell'Ansaldo Recco settore pallanuoto, nuoto e sincro, e alla contemporanea presentazione squadra di pallanuoto '94/'95. Un Rudic in gran forma, polemico al punto giusto contro la Federazione internazionale per le regole che cambiano cammin facendo, e ottimista sul Recco futuro. Anche in chiave azzurra, quattro nomi da annotare.

«Il Recco è squadra che seguirò con interesse, ha un gruppo di giovani che potrebbero far parte della Nazionale futura. Dico in particolare Vio, Riccadonna, Temellini e Mangiante, i 6 già da tempo sotto osservazione e convocati, e pure altri che stanno crescendo. Degli stranieri, bene Vicevic: posso tranquillamente dire che è uno fra i più bravi stranieri che giocano in Italia. Perovic è al debutto in un campionato difficile: è fisicamente dotato, deve avere il tempo di ambientarsi. Ecco la strada da seguire: lasciar lavorare D'Angelo e chieder subito i risultati. Un di di 3-4 anni sarebbe l'ideale, e poiché i giovani del Recco sono fra i più bravi in Italia, il futuro dovrebbe sorridere alla società Gianni Carbone».

Questa la «rosa»: Luca Antoni ('69, attaccante); Roberto Boldrini ('77, attaccante); Andrea Capurro ('66, ala); Alessandro Cavallini ('75, difensore); Francesco Ferrari ('74, portiere); Andrea Mangiante ('76, difensore); Stefano Marsili ('77, difensore); Ranko Perovic ('68, attaccante); Rainero ('71, difensore); Paolo Rapezzi ('76, difensore); Francesco Riccadonna ('75, jolly); Angelo Temellini ('74, centro vasca-attaccante); Enrico Trebino ('75, centrovasca); Mirko Vicevic ('68, centrovasca); Cesare Vio ('73, portiere). [g. s.]

SPORT BABY

Ma non c'è solo Coppola a lottare per emergere

PER il Tigullio sportivo finora la stagione non è stata ricca: i grandi danno piccole gioie, ci pensano i piccoli a ottenere grandi risultati.

LOTTA

Le «prese» di Thomas

Da quando Thomas Coppola, asso della Chiavari Ring, si è sbarazzato dei dubbi e delle preoccupazioni, è tornato ad eccellere. La spinta decisiva per riprendere la scalata ai vertici nazionali della lotta libera, è stata la convocazione nella Nazionale inglese l'estate scorsa e la sua partecipazione con i colori britannici ai Campionati europei di Istanbul. Thomas, che ha la doppia nazionalità, ha ricevuto un'iniezione di fiducia i cui effetti durano ancora: domenica ad Ostia in una gara di Coppa Italia, presenti i migliori specialisti (compresi gli azzurri) ha fatto fuori tutti gli avversari, fermandosi solo in finale di fronte al più esperto napoletano Verde, nazionale di lungo corso, che lo ha battuto ai punti, e assicurandosi comunque un argento di tutto valore.

CALCIO

Miracolo Calvarese

Il balzo in cima alla classifica dei Giovanissimi provinciali da parte della Calvarese rappresenta una novità assoluta per il calcio del Levante. E' stata interrotta l'egemonia Entella-Lavagna-Rapallo-Sestri Levante, un segnale che le gerarchie anche nel mondo del calcio giovanile stanno cambiando. «Intendiamo fare grandi cose — ricorda il dirigente responsabile Malatesta — perché abbiamo a disposizione un bacino d'utenza vastissimo. Abbiamo mandato 400 lettere alle famiglie dei bambini della Val Fontanabuona, e solo il 15 per cento ha deciso di affidarci i ragazzi. I margini per un deciso miglioramento del vivaio sono ampissimi. Pensiamo di iscrivere tre squadre Pulcini e di utilizzare il campo in erba di Monleone, un 'gioiello' che dobbiamo sfruttare al meglio».

BASKET

Alcione superstar

Nel campionato Allievi hanno riposato sia Alcione Rapallo che Villaggio S. Salvatore. Nel campionato Juniores (terza giornata) la parte del leone la fa sempre l'Alcione Chiavari di Vaccaro che ha battuto il Sarzana 84-36 e guida la classifica a punteggio pieno. Brutte notizie per l'Alcione Rapallo di Vaccari e Lupo: ha perso in casa della Speranza Spezia 70-49 e resta con due punti soli all'attivo.

PALLANUOTO

Il via ai «provinciali»

Sono decollati i tre campionati giovanili provinciali organizzati dalla Delegazione del Levante. Nella Juniores femminile (under 18) Chiavari 90-Fontanabuona 2-3; S. Pietro-Psm Rapallo 0-3; Cames-S. Pietro 3-0; Psm Rapallo-Chiavari 90 3-0. Classifica: Psm Rapallo p. 4; Pro Recco, Fontanabuona e Cames Sestri 2; Chiavari 90 e S. Pietro 0. Recco e Fontanabuona una partita in meno.

Nel campionato Ragazzi (Under 16) Borzonasca-Chiavari 0-3. Nel campionato Ragazze (Under 16) Chiavari-Latte Oro e S. Margherita 3-0. Classifica: Maber, Recco e Chiavari p. 2; Ciprie e Bellotti, Latte Oro e Rapallo e. Chiavari una partita in più. [d. s.]

SPORTFLASH

CALCIO

Il Sideco ha perso una buona occasione

RECCO. Il Sideco Recco ha sprecato un'ottima occasione di balzare al comando della C1 facendosi battere 30-27 non irresistibile Lainate. Un paio di errori difensivi dei biancocelesti hanno regalato la vittoria ai padroni di casa. Classifica dopo 5 giornate: Iride p. 10; Cernusco 8; Sideco Recco, Cecina e Velate 6; Cus e Lainate 4; Dlf Alessandria ed Elah 2; Biella e. Biella e Alessandria una partita da recuperare. [d. s.]

CON L'ARCO

Pistacchio secondo alle gare di Borghetto

LAVAGNA. Piazzamenti ma nessuna vittoria assoluta per il Gruppo Arcieri del Tigullio nella gara di Borghetto e. Spirito (tiri dalla distanza di 18 metri). Leandro Pistacchio, nella categoria Seniores maschile, divisione «olimpica», ha conquistato il secondo posto. Nella gara a squadre il team composto da Pistacchio, Mei e Sbarbori si è piazzato quarto. [d. s.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

In centro c'è una vetrina lunga 3.500 negozi.

Il più grande centro commerciale naturale d'Europa. ■ *3.500 negozi, altamente qualificati, di grandi tradizioni, ricchi di esperienza e professionalità:* ■ *Negozi d'abbigliamento* ■ *Ottica* ■ *Foto, video, elettronica* ■ *Pelletterie e calzature* ■ *Articoli sportivi* ■ *Supermercati alimentari* ■ *Gastronomie* ■ *Pasticcerie* ■ *Cremerie* ■ *Bar* ■ *Ristoranti* ■ *Alberghi* ■ *Centri di estetica* ■ *Coiffeur* ■ *Profumerie* ■ *Gioiellerie* ■ *Librerie* ■ *Negozi d'arredamento e design* ■ *Antiquari* ■ *Gallerie d'arte Cinema* ■ *Teatri* ■ *Banche* ■ *Assicurazioni* ■ *Agenzie di viaggi e servizi... e tantissimo altro ancora. Inseriti in un contesto storico, architettonico e culturale di primissima importanza, tra palazzi d'epoca, stupende piazze e importanti musei.*

Il centro è aperto al traffico dalle ore 10,30. Sabato tutto il giorno.
Per entrare in centro con l'auto, non si paga nulla.
Posteggio senza problemi: £.500 ogni 20 minuti.
Rimborso 1 ora di posteggio a tutti gli acquirenti.*
Sabato 19 Novembre: per le vie del centro (senza obbligo d'acquisto) un simpatico regalo a tutti i bambini.

* *Da parte degli esercizi aderenti al consorzio.*

RITAGLIO

Consiglio non vincolante all'acquisto secondo le autocertificazioni fiscali. Ai sensi Legge 49 Listini Prezzi chiusi forniti dagli esercizi aderenti ed esclusivamente validi per gli articoli indicati nelle vetrine

EFF. CONSULT

IN CENTRO
Centro Commerciale Naturale - Torino

Per informazioni e adesioni al consorzio: dalle ore 10 alle 13 telefonare al 011/562.4033 (20 linee r.a.) c/o uffici M.P.M. S.p.A-Grande Marvin Via G.Guarini 4 -Torino

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

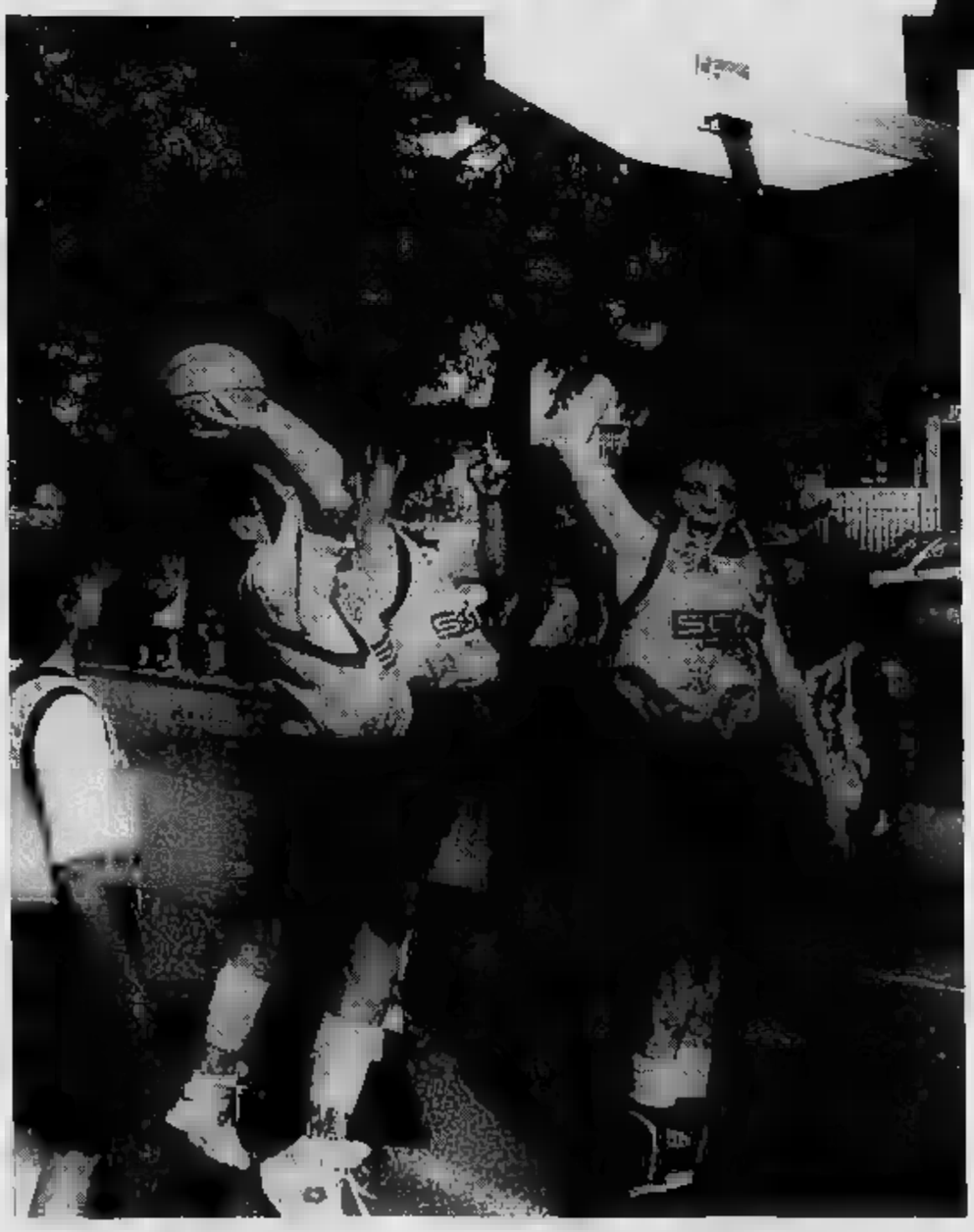
E PROVINCIA

OGNI SETTIMANA

CALCIO baby

Tutto il calcio giovanile della provincia

SPORT baby



Tutto lo sport giovanile della provincia

I giovani e lo sport
I giovani e LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
Via Giuberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 17 Novembre 1994 n. 41

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"TeleN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Ordinanze dei sindaci di Imperia, Diano, Cervo, San Bartolomeo e Ventimiglia

Acqua, continua l'emergenza

Attesi gli esiti degli ultimi prelievi, ma per ora restano in vigore i provvedimenti restrittivi. Colpite anche le frazioni intemelie di Villatella e Serro. La bonifica degli acquedotti verrà a costare un miliardo

IMPERIA. Nel capoluogo e nel Dianese continua l'emergenza idrica. L'acqua non è ancora tornata potabile. Dunque rimangono in vigore le ordinanze emesse lunedì dal sindaco Claudio Scajola e dai colleghi di Diano Marina, San Bartolomeo e Cervo, che consentono l'uso a scopi alimentari, ma soltanto dopo che viene bollita.

I problemi, da ieri, si estesi a due frazioni di Ventimiglia: Villatella e Serro. Provvedimenti analoghi a quelli presi nel capoluogo e nel Dianese sono stati adottati dal sindaco della città di confine, Claudio Berlengiero, che ha ordinato agli abitanti delle due frazioni di far bollire il liquido che esce dai rubinetti.

Nel comprensorio d'Imperia si potrebbe uscire dall'emergenza già in giornata. Afferma Scajola: «Le analisi non sono complete, manca ancora un responso. I risultati relativi ai prelievi precedenti ci lasciano però ben sperare: l'acqua è tornata potabile. Purtroppo, per ritirare l'ordinanza dobbiamo attendere anche l'esito dell'ultimo esame».

Il problema sorge perchè, per consentire la diagnosi delle colture batteriche, sono necessarie almeno 48 ore. I campioni già analizzati e che hanno fornito indicazioni sulla potabilità del liquido sono stati prelevati lunedì mattina. Ecco che fa rimanere nell'incertezza chi più tutto è stato prelevato soltanto martedì.

Intanto, continuano in città e nel Dianese le polemiche sul presunto ritardo con cui si è provveduto a informare la popolazione sui rischi legati all'uso dell'acqua a scopi alimentari. Qualcuno è venuto a saperlo solo dopo diverse ore e se ne è lamentato.

Ecco come risponde alle critiche il vice sindaco di Diano, Elio Novaro: «L'allarmismo procurato per tale inquinamento, a detta degli stessi tecnici di laboratorio, è stato eccessivo. Certamente di gran lunga superiore al fenomeno di non potabilità riscontrato nei prelievi effettuati. Pur riconoscendo la necessità di informare subito i cittadini, cosa che è stata fatta, circa la non potabilità temporanea dell'acqua, direi che si è esagerato».

Intanto anche a Ventimiglia l'effetto-dilavamento seguito alle precipitazioni dei giorni scorsi ha fatto sorgere inconvenienti nelle località Villatella e Serro. Anche qui un piccolo giallo. Nelle due frazioni vige l'ordinanza del sindaco Berlengiero che ordina di bollire l'acqua, ma pare che la popolazione, fino a ieri, non avesse ricevuto alcuna comunicazione ufficiale.

Una volta finita l'emergenza ci sarà però da lavorare sodo per ristrutturare i vari acquedotti colpiti. Soltanto per le condotte idriche che prendono dalle giare di Rezzo, dall'Impero, dall'Arroscia e da altre fonti più piccole, si dovrà spendere più di un miliardo di lire. La spesa maggiore riguarda la condotta idrica tra Pieve di Teco e San Lazzaro (duecentocinquanta milioni) e quella fra Binelle e Inferno (trecento milioni). Altri 150 milioni serviranno a ristrutturare Rio Auterigo e la «pista» della sorgente di Bosco Roveroso.

Maurizio Vezzaro

Il torrente Impero

TAGGIA

Ripristinata la normalità

E' stata revocata ieri mattina l'ordinanza del sindaco di Taggia che per quattro giorni ha vietato l'utilizzo dell'acqua della centrale idrica dell'«Aamaia» senza preventiva bollitura. A far cessare l'emergenza è stato l'esito dei nuovi esami di laboratorio effettuati dall'Usl Imperiese sui campioni che erano stati prelevati dall'acquedotto lunedì mattina. «Ero certo che la situazione sarebbe rientrata alla normalità molto presto - dice il sindaco Piero Gilardino - non è la prima volta che si è verificato un fatto del genere». L'amministrazione tabiese sembra comunque decisa a risolvere in tempi brevi i problemi legati all'approvvigionamento idrico per il quale ritiene necessaria la conquista di una completa autonomia. In proposito, proprio il primo cittadino ha annunciato di voler avviare una serie di interventi per fare in modo che l'area a valle dell'Aurelia non debba più dipendere all'«Aamaia» di Sanremo come accade attualmente. «Quando controlleremo l'intera rete - continua infatti Gilardino - potremo finalmente procedere a controlli continui ed accollarci le nostre eventuali responsabilità». L'esito degli esami dell'Usl ha fatto tornare alla normalità anche a Bussana e in Valle Armea, le zone a Levante di Sanremo servite dalla stessa centrale che rifornisce Arma di Taggia. **[g. ga.]**

SCANDALO MILANO

Truffato il fisco per 60 miliardi

Dall'arresto di Nicolò Pollori e dalle indagini del pm emergono realtà sconvolgenti. Gran parte dell'olio venduto arrivava dall'Africa. A PAG. 42

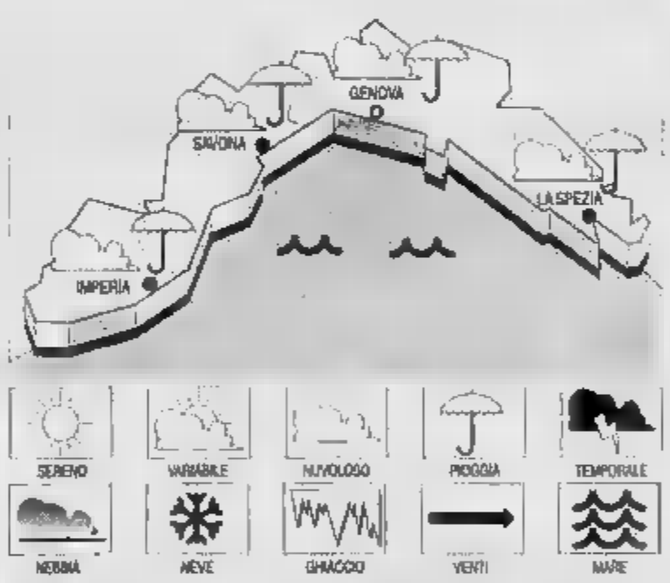
Ieri a Genova

Caro-tasse Giornata di protesta

GENOVA. Intensa giornata di protesta ieri nel capoluogo, con cortei nelle strade tra via XX Settembre e via Roma. In piazza lavoratori e studenti per protestare contro la Finanziaria. Gli studenti manifestavano in particolare per gli aumenti delle tasse universitarie.

Metalmeccanici, dipendenti del Comune, di Cap, Usl, Riparazioni navali, Culmv, Pioggio, Elsag, Ansaldo, acciaierie di Cornigliano e S. Martino, accanto a moltissimi di studenti delle superiori e universitari. Oltre un migliaio, gli studenti che si sono dati appuntamento in piazza Caricamento. Una folla immensa si è spostata verso piazza De Ferrari e da qui alla Prefettura. La presenza delle forze dell'ordine era imponente. Si è temuto sino all'ultimo che la situazione generasse incidenti invece, la protesta si è sciolta verso le tredici, con un arrivederci al 6 dicembre, giornata nazionale di sciopero. **[p. c.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Transito di una perturbazione nord-atlantica con aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve diminuzione. **Tendenza per domani:** residui annuvolamenti che si attenueranno durante la giornata, vento moderato, mare poco mosso.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 17° C, umid. 75%, vento Sud Ovest 8-10 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pres. bar. 1017 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	19	min	13
Savona	max	17	min	12
Imperia	max	17	min	11

OGGI A IMPERIA

Max: 16 min: 9, Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,00. La **Luna** cala alle 6,29 e sorge alle 16,37 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sanremo: l'inchiesta sul decesso dell'assistente capo che soffriva di ulcera, ieri i funerali

Poliziotto morto, indagati 4 medici

Nel mirino l'équipe che ha operato Giuseppe Moccia

SANREMO. Quattro medici sono finiti nel mirino della magistratura per la morte del poliziotto sanremese che soffriva di ulcera gastrica. Il sostituto procuratore Paola Calleri ha inviato informazioni di garanzia ai componenti dell'equipe del professor Francesco Griffanti Bartoli (ex primario di Chirurgia dell'ospedale già inquisito per il decesso di una donna di Camporosso), che per prima ha sottoposto a intervento chirurgico Giuseppe Moccia, 36 anni, deceduto domenica mattina dopo un lungo calvario iniziato proprio al «Borea».

Per i quattro, il magistrato ipotizza il reato di omicidio colposo. Con l'indagine, chiesta da familiari e colleghi del giovane assistente capo del commissariato di via Del Castillo, la procura punta a far piena luce sulla vicenda. A stabilire se vi siano responsabilità dei sanitari che hanno avuto in cura lo sfortunato poliziotto, che abitava ad Arma di Taggia con la moglie e il figlioletto di 5 anni.

Un primo contributo sulla strada della verità è atteso dagli esiti dell'autopsia effettuata dal dottor Luca Tajana, di Pavia, consulente di fiducia della procura di Sanremo.

Moccia aveva accusato i primi disturbi un anno fa. Fitte allo stomaco, accompagnate da forti bruciori. Per i medici, la causa di tutto era da attribuire a un'ulcera gastrica. Dalla diagnosi all'intervento chirurgico il passo è stato breve.

Ma i dolori ricompaiono anche dopo l'operazione, eseguita dall'equipe chirurgica del «Borea». Nuova visita in ospedale, questa volta a Genova, e stessa diagnosi. Segue un viaggio della speranza al Policlinico di Milano, dove l'assistente capo di polizia torna in sala operatoria.

Il risultato è deludente. Tanto che Moccia è costretto a subire altri interventi. Le sue condizioni peggiorano a vista d'occhio. E' magro, debolissimo, con il volto segnato dalla malattia e dal continuo ricorso al bisturi. Domenica, all'improvviso, il suo cuore cessa di battere. «Come è possibile morire di ulcera nel Duemila?», si domandano familiari e colleghi, che ora vogliono sapere tutta la verità. Ieri, mentre l'inchiesta prendeva corpo, in Valle Armea si celebrava il rito funebre. Una folla commossa ha dato l'addio al poliziotto. **[g. mi.]**

PROSTITUZIONE

Albanese condannato

Era stato arrestato a fine settembre per sfruttamento della prostituzione. La polizia l'aveva sorpreso a San Martino mentre si faceva consegnare del denaro da due prostitute bosniache appena arrivate nella città dei fiori di cui era «protettore». Ieri, l'albanese Xhowan Mita, 39 anni, ha patteggiato la pena a un anno di reclusione con la condizionale ed è tornato in libertà. Nei prossimi giorni sarà espulso dal territorio nazionale. Il patteggiamento si svolto davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Il difensore, avvocato Alessandro Mager, ha puntato tutto sul rito alternativo per chiudere subito il caso. Nella rete degli agenti era caduto anche il napoletano Diego Tanese, che aveva già patteggiato nelle scorse settimane. La vicenda è solo l'ultima di una catena legata alla prostituzione che, a Sanremo, ha portato alla scoperta di diverse case d'appuntamento. **[g. mi.]**

Presa di posizione dei parlamentari liguri Cappelli, Serra, Guglieri, Latronico, Canavese e Dallara

I big della Lega: «Non andiamo a sinistra»

In vista delle elezioni stop ai progetti di alleanza con i progressisti

IMPERIA. No ad accordi con i progressisti. Per le prossime «amministrative» di giugno sei parlamentari della Lega ligure vogliono la creazione di un polo liberal-democratico federalista. Lo hanno annunciato ieri in un comunicato i senatori Sergio Cappelli, Enrico Serra e Andrea Guglieri e i deputati Fede Latronico, Cristoforo Canavese e Giuseppe Dallara.

Non si sa però se gli altri due parlamentari eletti sul territorio regionale, Viale e Balocchi, siano sulla stessa linea. Secondo i firmatari del documento non dovrebbero esservi problemi se ufficialmente i due onorevoli non si sono ancora espressi.

Dice al riguardo il senatore Enrico Serra: «Non esistono dissonanze con il resto del partito. Il nostro obiettivo è il federalismo e sul piano strettamente politico gli organi di governo della nostra formazione devono operare per cogliere il prestigioso traguardo. La nostra proposta, invece, si riferisce al territorio regionale della Liguria. A giugno si andrà al voto per il rinnovo di alcuni Consigli comunali, provinciali e a quello regionale. Ecco in tali circostanze noi riteniamo che in Liguria si debba realizzare un polo di aggregazione che, su programma liberale, federalista e democratico, accorpi tutte quelle forze che si oppongono al cartello progressista e alla sua visione politico di sviluppo della Regione».

Il deputato Fede Latronico e il senatore Andrea Guglieri

Per questo motivo i sei parlamentari hanno invitato i segretari regionali di queste forze politiche ad attivare tutti i meccanismi politici necessari per la costituzione del polo.

Ma come si esprimeranno i due parlamentari Viale e Balocchi? Saranno in disaccordo con l'orientamento maturato dai colleghi?

Perchè non hanno sottoscritto il comunicato? Ieri gli interrogativi sono stati inevitabili negli ambienti politici cittadini.

Risponde Serra: «Non credo che esistano problemi di questo tipo. Evidentemente la ventimigliese Sonia Viale non è stata ancora raggiunta dai colleghi di Imperia mentre Balocchi è fuori per altri impegni da qualche tempo. Come sempre ci sarà compattezza».

Angelo

ENOTECA MARONE

in collaborazione con l'azienda agricola **BELLAVISTA** di Erbusco (Bs)
è lieta di invitarla alla degustazione gratuita che si terrà domani

VENERDI' 11 NOVEMBRE

dalle ore 16 alle ore 20,30 per la presentazione dei seguenti vini.

Franciacorta Cuvée Brut
Franciacorta Gran Cuvée Brut
Franciacorta Par Operé '88 Extra Brut
Uccellanda Bianco '89 (Chardonnay)
Franciacorta Rosso '92

SANREMO

Per informazioni:
ENOTECA MARONE - *Via San Francesco, 61 - Tel. 0184/50.69.16*

Incontri sul futuro di Cervo

Piano regolatore Imperia riparte

IMPERIA. Quello ■ Imperia era stato adottato, pur ■■ qualche polemica, il ■ agosto scorso: e adesso, dopo i chiarimenti richiesti (e avuti), il Comitato regionale ■ controllo ha dato ieri l'atteso «via libera» E quello di Cervo ■ ■■■ per la prima volta presentato in pubblico l'altra sera, durante un'assemblea alla quale ■■■ stati invitati cittadini ■ operatori turistici e commerciali Sono avviati al decollo, insomma, i due nuovi piani regolatori che tracciano il futuro urbanistico del capoluogo e della località balneare, ■ ne indicano lo sviluppo del Duemila.

Imperia. ■ intitola «Una città ritrovata», che nasce ■■ passato, ed è attenta alle origini marinare ed anche alle tradizioni olivicole, ■ piano regolatore varato in estate, e sul quale due consiglieri comunali (Carla Nattero, pds e Gabriella Badano, Verdi) avevano presentato esposti. ■ Co.re.co. ha chiesto chiarimenti al Comune, che ha risposto con una nota ■■ 29 ottobre. E ieri mattina l'organismo di controllo ha comunicato all'Amministrazione «di aver apposto il visto positivo ■ legittimità». Osserva soddisfatto ■ sindaco ■■■■: «Si procederà così immediatamente alle incombenze di legge, per concludere l'iter delle procedure nel più breve tempo possibile».

Cervo. C'è il collegamento diretto tra lo svincolo autostradale e il centro, nel futuro del paese: una strada che attraverserà lo Steria su ■ un ponte, ■ consentirà di evitare il semaforo all'incrocio ■ San Bartolomeo al Mare. E' una delle indicazioni del piano regolatore, di ■■ l'architetto Carlo Alberto Barbieri, redattore dell'elaborato urbanistico, ha illustrato alla popolazione gli indirizzi generali. Signora, il piano ■■ conosciuto soltanto dai consiglieri comunali. Prossima tappa, spiega il vicesindaco Vittorio Desiglioli, «un altro incontro pubblico, ai primi di dicembre, per esaminare la cartografia».

Quando andrà in Consiglio? «Dopo le elezioni: ■■ vogliamo vincolare alle nostre scelte la prossima amministrazione».

Lo sviluppo di Cervo sarà un ■■■ di componenti diverse, tra cui, in particolare, turismo e artigianato, quest'ultimo in collaborazione con San Bartolomeo. E' prevista la nascita di nuovi alberghi e tre stelle (e la ristrutturazione ampliata del Bellavista), mentre saranno consentiti nuovi insediamenti per ■ mila metri cubi di villette nelle località Colombera, San Giuseppe e Tomasina. Nella piana dello Steria potranno sorgere caseggiati ■■ ■■ piani al massimo, ■ ■ 60 per cento dell'edificabile sarà destinato ■ ■■■ pubbliche (si pensa, tra l'altro ■■ Scuola di Musica e ■ ■■■■■ per anziani). E' in progetto pure una circonvallazione ad anello, ■■ al Porteghetto.

Stefano ■■■■■

Nell'Imperiese s'allarga lo scandalo dell'olio fantasma e della truffa alla Cee

Frodato il fisco per 60 miliardi

L'arresto di Nicola Dallorto e le indagini del pm Basilico. Minacciata la credibilità del settore
Gran parte dell'olio venduto per «vergine» arrivava dall'Africa. Nel maxiraggiro anche ditte nazionali

IMPERIA. Due modi per truffare ■ Cee. Trattando olio fantasma, che esisteva solo sulle ■ture ■■■■ dalle raffinerie Saiod ■ Dolceacqua, oppure trasformando d'incanto olio proveniente dall'Africa in prodotto europeo, così da beneficiare ■■■ dei contributi comunitari ■■■ ■■ il litro!.

La truffa miliardaria scoperta dalla Finanza d'Imperia ■ che ■■ provincia ha portato all'arresto dell'imprenditore Nicola Dallorto, 47 anni, titolare dello stabilimento Saiod, ■■ piano piano facendo venire alla luce un sommerso che rischia ■ ■■■■■ ■ ■■■ l'immagine e la credibilità dell'intero settore. Un quadro che dovrà ■■■■ ricostruito per intero dal pm Marcello Basilico, che ieri ha sentito Dallorto, difeso ■■■ dall'avv. Sommella.

Coinvolte nel giro di fatture fantasma ci sono importanti ditte nazionali (nessuna del capoluogo) e altre più piccole (in questo caso ce n'è ■■■ dell'entroterra), ■■■ anche aziende ■ autotrasporti che si prestavano al gioco, fingendo di trasferire da ■■■ parte all'altra del Paese carichi immaginari. Tra queste la Bracco-Nuvoloni d'Imperia, i cui titolari sono stati denunciati.

Nel registro degli indagati delle varie Procure che collaborano ■■■ all'inchiesta ■■■ finite una quarantina di persone. A tutti è ■■■ contestata l'associazione a delinquere. Non ci sono solo Imperia e la Liguria. Il tragitto dell'olio «invisibile», ■■■ pure di quello «camuffato», univa in un unico, ipotetico rettilineo, Calabria, Puglia, Sicilia, Umbria, Toscana e Piemonte. ■ gruppo di presunti truffatori ha creato una specie di «holding» ■■■ ha frodato il fisco per circa 60 miliardi ■ la Cee per altri sei.

Nicola Dallorto, 47 anni

Dove comunque l'olio lampante africano e le fatture fantasma dovevano in qualche ■■■ do ■■■■■ era lo stabilimento di Dallorto, che pare usasse questi sistemi già dall'87. La sede di Camporosso era il punto di riferimento più importante. ■■ Saiod comprava per finta il prodotto lampante da ditte del Sud ■ lo rivendeva rettificato, sempre per finta, a produttori del Centro Italia e del Piemonte, che così gonfiavano i crediti vantati nei confronti della Cee. «La punta ■ di diamante dell'intero sistema»: così definiscono la raffineria al Nucleo di polizia tributaria ■■■

Ci ■■■ voluti otto mesi di indagini a magistratura e Fiamme Gialle per ricostruire il complicato puzzle dei documenti contabili e riuscire a togliere ■ velo su una delle più grosse stangate che abbiano mai investito il settore oleario. La Riviera si era sempre dichiarata immune da certi fenomeni, ■■■ ■ ciclone Saiod sta dimostrando il contrario. Non solo il vortice di fatture e olio fantasma partiva ■■ Dolceacqua, ■■■ parte dell'extravergine che finiva nelle bottiglie recanti l'etichetta ■ aziende locali (si parla sempre di entroterra e di piccole realtà), era acquistato da Paesi Nordafricani. Poi, come per magia, diventava europeo.

■■■ il colpo più duro l'hanno subito ■■ aziende del Centro Italia. Tra i denunciati anche nomi ■ industriali toscani e umbri, colossi del settore.

Maurizio Vezzaro

DELLA CITTA'

PROMOZIONI

Nominato Cavaliere della Repubblica l'ispettore Manna

E' diventato cavaliere della Repubblica l'ispettore di polizia Domenico Manna, ■■ anni, residente a Imperia in via Sant'Agata, per diverso tempo in servizio alla Criminalpol e all'Ufficio passaporti della questura. Attualmente fa parte della squadra di polizia giudiziaria del Tribunale. **[e. f.]**

■■■■■

Paladino in ■■■■■ per scontare un ■■■ e 2 mesi

E' stato arrestato dagli agenti della squadra mobile Vincenzo Paladino, che deve scontare la pena ■ un anno e due mesi per furto aggravato ■ diventata definitiva). Paladino, 56 anni, residente ai Piani, ■■■ ■■■■to agli ■■■■ della cronaca qualche mese fa perchè aveva minacciato di tornare a fare furti in alloggio ■■ ■■■ avesse ■■■■■ lavoro. Ultimamente mandava avanti ■ famiglia grazie a piccoli sussidi che gli passava il Comune. Convive ■■■ una donna che ha due figli. **[m. v.]**

EDILIZIA

Scattano le manette: ha ■■■■■■■ un abuso edilizio

Una ■■■■■na fa era andato in prigione un automobilista che aveva guidato sotto l'effetto di stupefacenti e che doveva scontare appena 10 giorni. Di poco superiore (25 giorni) il periodo che dovrà trascorrere ■■■ in cella Giovanni Di Berardo, ■■ anni, di Andora, arrestato dalla polizia ■■ ordine di carcerazione della Procura presso la pretura d'Imperia. Il resto? Violazione delle norme edilizie ■ urbanistiche. **[m. v.]**

TRAFFICO

Code ieri davanti al Comune ■ ■■■■ dei lavori

Disagi per gli automobilisti ieri in viale Matteotti. Gli operai ■■■■ eseguendo lavori di ampliamento nei posteggi davanti al Comune e alla sede delle Poste centrali. Nella zona si ■■■ registrate code. **[b. v.]**

Uno scoppio ha svegliato ieri all'alba il capoluogo della Valle Arroscia, danni per trecento milioni

Fuga di gas, esplosione in una fabbrica

A Pieve momenti di paura per quattro operai, nessun ferito

PIEVE DI TECO. Uno scoppio ha svegliato ieri all'alba Pieve ■ Teco. Forse per un'improvvisa fuga ■ gas - ■■ le cause esatte ■■■■ ancora da accertare - è esploso un forno della ditta di pannelli umidificatori Euroemme, situata di fianco alla sezione distaccata dell'Istituto per geometri Ruffini, in via Eula, all'uscita del paese.

Nessun ferito: i quattro operai ■ lavoro ■ quel ■■■■■ erano distanti diversi metri dal punto in cui è avvenuta la deflagrazione. In compenso si sono presi ■■ bello spavento. Per la ditta, la cui sede principale è a Borgomaro, si parla di danni per 300 milioni: è crollato parte ■■ tetto e il forno è stato gravemente danneggiato. Quel che più preoccupa i proprietari ■ che ■ stato necessario interrompere la produzione in attesa delle riparazioni.

Sull'incidente ■■■■■ preparando una relazione i carabinieri di Pieve. In base a una prima, sommaria ricostruzione, lo scoppio ■ avvenuto all'inizio del ciclo produttivo. Erano le ■■ quando ■ stato messo in funzione il forno essicatore. Vi sono asciugati i rotoli di cartone pressato con cui si realizzano i filtri per i pannelli umidificatori. Queste ■■■ apparecchiature che servono ■ ■■■■■ nere costante la temperatura all'interno di serre o allevamenti di animali. La Euroemme le esporta in tutto ■ mondo. E' leader nel settore e ha ■■■ filiali ■■ Georgia (Usa).

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta

L'impianto ad alta temperatura ■■■ era stato acquistato 6 mesi fa dalle Infrages di Torino ■■■ era ancora in garanzia. E' esploso all'improvviso. I particolari, altamente drammatici, ■■■■ raccontati da un testimone, l'operaio Lorenzo Magaglio, ■ ■■■■ pievese: «Stavo dirigendomi di ■■■■ ■■■■ il quadro per regolare ■ temperatura, che deve mantenersi sui 190 gradi. ■ ■ alzata un'enorme vampata e c'è stato lo scoppio. Ho cercato di afferrare l'estintore, poi ho detto a un mio collega ■ chiudere ■ ■■■. ■■■■ ■■ n'è stato bisogno perchè il dispositivo di sicurezza aveva già bloccato l'emissione di combustibile».

Un'ala del prefabbricato, che misura complessivamente 8 mila metri quadrati ■■ è in lamiera, ■ parzialmente crollata. Il forno ■ rimasto sventrato. Lievissimi i danni al vicino edificio scolastico dove sono stati ridotti in frantumi i vetri di un paio di finestre. Dicono Emilio Mancinelli, 43 ■■■ni, e Giampiero Merano, di 44, rispettivamente titolare e direttore commerciale della Euroemme: «Per fortuna ■■■■■ si è fatto male. Questa era la ■■■ più importante. Adesso ci preme riprendere in pieno ■ ritmo produttivo. Abbiamo necessità di mantenerlo inalterato, per soddisfare le richieste che giungono dall'Italia e da tutto il mondo».

Ieri mattina ■■■ arrivati i tecnici dell'Infrages. Dovranno capire i perchè dell'esplosione e aggiustare il forno. Gli studenti del Ruffini intanto hanno scritto ■ a Usl e Provincia per chiedere ■■ un controllo. **[m. v.]**

Auto in sosta sui binari

Una Y 10 parcheggiata all'interno delle sbarre, al passaggio a livello ■ via Agnesi, a Diano Marina. C'è mancato poco che non causasse un incidente ferroviario. ■ convoglio proveniente da Genova, che è transitato da Diano intorno alle 24, ha strisciato contro ■ fiancata della vettura. La ■ 10 non ostacolava il transito delle altre auto ma era stata ■■■ posteggiata proprio a ridosso dei binari. Il macchinista ■■ fermato il convoglio, che è ripartito soltanto una ventina di minuti più tardi (avrebbe dovuto essere a Imperia alle 0,06), creando malumore tra i passeggeri. Sul posto ■■■ arrivati i carabinieri di Diano e quindi una pattuglia ■■■ Polizia ferroviaria. Il proprietario della macchina, Roberto D. M., 24 anni, dianese, è ■■■ multato ma rischia soprattutto una denuncia per interruzione di pubblico ■■■■■ da parte dei carabinieri, ■■■ stanno preparando ■ rapporto. **[m. v.]**

VARIA ■■■■■■■■

Era in un bosco Ritrovata l'anziana olivicoltrice

■■■■ Stava raccogliendo le olive, nelle campagne ■ Molini ■ Prelà. Aveva qualche graffio, ■■■ sostanzialmente ■■■ in ■■■ buona salute. Si ■ conclusa positivamente ■■■ ■■■■■ la disavventura ■ Aurelia Calzamiglia, l'anziana di 83 anni, di Pantasina, che lunedì pomeriggio ■■ si era allontanata da casa smarrendo poi la strada ■■■ ritorno.

Impegnate nelle ricerche ■■■ ■■■ state decine ■ volontari e agenti della Guardia forestale. Hanno partecipato ai soccorsi l'unità cinofile della polizia. A rintracciare la pensionata ■■■ stati però alcuni cacciatori ■■■ l'hanno vista da lontano mentre percorrevano un viottolo, durante un trasferimento. Uno di loro ha dato l'allarme. I primi ad accorrere sono stati l'ispettore di polizia Berto e un guardaccia, che hanno accompagnato all'ospedale ■■■■■ Calzamiglia. In altri casi non era andata così bene: alcuni anziani che si erano persi non avevano resistito al freddo ■■■■ notte ed ■■■■ morti. **[m. v.]**

IMPERIA ■■■■■■■■

Lettera ■ Roma All'Usl liquidazione ■■■■■■■■

IMPERIA. Non ha voluto pagare a ■■■ propria funzionaria ■ milioni ■ mezzo di liquidazione. Tuttavia ha messo in ■■■■■■ ■ milioni per le spese legali che si dovranno ■■■■■■ dopo il ri■■■■ che la dipendente ha pre■■■■■ al Capo dello Stato. Al centro di questa ■■■■da paradossale è l'Usl d'Imperia, chiamata ■■■■ in causa dalla dottoressa Lucia M., dell'Igiene pubblica.

La donna si è rivolta allo studio dell'avvocato Bruno Santini perchè l'Usl ha revocato l'assegno che le ■■■■■ già assegnato ■■■■ indennità: 3 milioni e mezzo per una malattia contratta per cause di ■■■■■io. L'ente ha fatto marcia indietro perchè ■ Comitato pensioni privilegiate, a Roma, si è opposto, ■■■■ avendo ricevuto tutta la documentazione. Immediata la replica ■ Lucia M., che ha fatto ricorso al Presidente Scalfaro. Vuole quei ■ milioni e mezzo. All'Usl non demordono. Al punto che sono pronti a spenderne 9 per andare fino ■ fondo. I soldi sono attinti ■■■ Fondo sanitario nazionale. **(m. v.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Festa ■ S. Leonardo negozianti divisi

Ho letto ■■■ stupore l'intervento della Curia a proposito della festività di San Leonardo e sulla polemica (negozi aperti ■ chiusi per ■ patrono di Imperia?). Intanto, prima di dare dello sciocco alla categoria dei commercianti sarebbe opportuno riflettere ■■■ poco. Sono tempi di ■■■■, è ovvio che pensiamo anche al nostro tornaconto, tanto più che quella del sabato è la giornata più propizia per i negozi, il dì delle ■■■■ pera, soprattutto per le famiglie, i cui componenti possono uscire a fare «shopping» insieme. Il sindaco potrà anche essere ■■ buoni rapporti con le autorità religiose e andare in processione, ma non può imporre a tutti i cittadini le proprie convinzioni. Tenere aperto contribuisce a movimentare la città, ad alimentare ■ clima di festa. E infine, per quanto riguarda il fatto che, per devolvere aiuti agli alluvionati ■■■■■■ potuto scegliere qualsiasi altro giorno, mi limito a ricordare ■■■ venerdì 11, quando le serrande sono ■■■ parzialmente abbassate in segno di lutto, abbiamo devoluto il 10% degli incassi alle popolazioni colpite. Se don Dani non ci crede, posso mostrargli la ricevuta del mio versamento (270 mila lire).

Umberto Volponi, Presidente Confesercenti provinciale

A privati cittadini ■ ■■■ ■■■ aiuole

E' recente la proposta del Comune di Sanremo di affidare la manutenzione dei piccoli spazi di verde pubblico alla buona volontà dei privati cittadini interessati, per la vicinanza, alle aiuole stesse. E' doveroso porre in rilievo che ■■ via Privata Asquasciati, a fianco di villa Angerer, esiste un'aiuola in passato sempre trascurata. Oggi è ■■■ spettacolo. Tale ■■■ sformazione, per quanto mi riguarda, ■ opera e merito di un volonteroso, Marino Boldrini, pensionato, ■■■ spontaneamente e con impegno ■■■■■■ bile si è preso cura dell'aiuola.

Mario Rossi, via Asquasciati.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, a San■■■ via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 252.525 - 295.455.
Camporosso: telefono 29.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.378.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pornassio: telefono 38.980
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 485.000.
Sanremo: telefono 505.050
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI■■■■■

■rmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: *Capovilla*, piazza Doria 33, tel. 23.591.
Bordighera-Vallecrosia: *Zilomirski*, via Col. Aprosio 163, tel. 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 29.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. ■■■■■.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 105/106, telefono 669.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Pontoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza ■■■ 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, ■■■■■ 485■■■.
Sanremo: *Mascia*, corso ■■■■■ ■■ tel. 531.968.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Cuneolo 67, tel. ■■■■.
Ventimiglia: *Internazionale*, via ■■■■■ ■■. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5381. **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera** tel. 291.035. **Ventimiglia** tel. 356.735.
Guardia Odontoiatrica: tel. 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

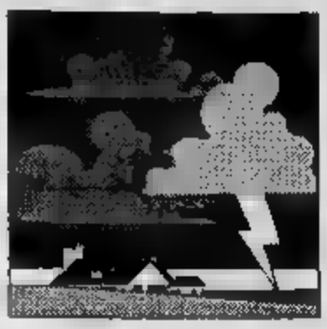
Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.656
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

16 NOVEMBRE

MORTI. A Imperia: Luigi Giretto ■■■ anni); Paolo Saccone (59).

**ATTIVITA' ■■■■■■■■



Nel primo elenco inviato al ministero erano 23 ma dopo altre valutazioni sono diventati 44

I Comuni danneggiati raddoppiano

Dopo il monito di Maroni ci saranno altre polemiche?

IMPERIA. Sono 44, e non 23 come risultava dal primo elenco, trasmesso lunedì dalla Regione al ministro dell'Interno Maroni e a quello della Protezione civile, Ombretta Fumagalli Carulli, i Comuni della provincia di Imperia che hanno subito danni a seguito dell'ondata di maltempo. La stima complessiva, dopo le segnalazioni pervenute alla Prefettura, ammonta a 19 miliardi e 358 milioni. E sono dati probabilmente destinati a riattizzare la polemica sollevata dallo stesso ministro, il quale ha detto che «sono troppi i Comuni alluvionati» ed ha aggiunto, con tono sferzante: «Qualcuno crede forse di essere in Irpinia».

Il «giallo» delle località in più lo chiarisce Claudio Scajola, sindaco di Imperia, che è tra le città inserite nel secondo elenco: «Il decreto legge del 9 novembre concedeva cinque giorni di tempo per stilare il bilancio dei danni. Ma già l'11 la Prefettura diramava i dati in suo possesso, tratta forse di equivoco dallo stanziamento di due miliardi da parte del ministero dell'Interno "per interventi urgenti, diretti al ripristino dei servizi di prima necessità e alle spese connesse alla salvaguardia della pubblica incolumità". E così, quando il 12 sono pervenute ulteriori valutazioni, è stato necessario un aggiornamento, che comprendesse anche le ultime denunce».

Ma quali sono i Comuni interessati? Primo elenco: Armo (400 milioni), Aquila d'Arroscia (110 milioni), Badalucco (128 milioni), Borghetto d'Arroscia (4 miliardi 55 milioni), Carpasio (50 milioni), Ceriana (60 milioni), Chiusanico (80 milioni), Dolcecqua (30 milioni), Mendatica (425 milioni), Montalto (30 milioni), Montegrosso Pian Latte (430 milioni), Olivetta San Michele (35 milioni), Pieve di Teco (1 miliardo milioni), Pornassio (800 milioni), Ranzo (675 milioni), Rezzo (470 milioni), Vessalico (760 milioni), Ventimiglia (1 miliardo 765 milioni). I danni maggiori, per tutti, riguardano strade, acquedotti e fognature, oltre a ponti, fiumi, impianti di depurazione.

Secondo elenco. Borgomaro (36 milioni), Camporosso (100 milioni), Castellaro (16 milioni), Castelvittorio (180 milioni), Cesio (200 milioni), Chiusavecchia (320 milioni), Civezza (32 milioni), Cosio d'Arroscia (680 milioni), Diano Arentino (330 milioni), Diano San Pietro (100 milioni), Imperia (2 miliardi 607 milioni), Isolabona (260 milioni), Lucinasco (50 milioni), Pietrabruna (250 milioni), Pralà (108 milioni), Perinaldo (145 milioni, Pigna (100 milioni), Riva Ligure milioni), Rocchetta Nervina (270 milioni), Sanremo (755 milioni), Seborga (20 milioni), Triora (422 milioni), Vallebona (293 milioni), Vallecrosia (1,5 milioni), Villa Faraldi (80 milioni), Diano Castello (150 milioni).

Adesso, secondo le disposizioni di Maroni, il prefetto Ricci, entro sabato, dovrebbe rivedere l'elenco e indicare «quali sono i Comuni gravemente colpiti, e quali invece hanno subito solo dei danni». Con Maroni, si schiera il leghista Elio Novaro, vicesindaco di Diano Marina: «Non vorrei che in qualcuno sia prevalsa l'intenzione "opzionare" i fondi a disposizione per le zone veramente alluvionate. Se ciò fosse, vorrei ricordare che simili furberie, a lungo collaudate e poste in pratica nella prima Repubblica, vanno da considerarsi veri sciacallaggi, reati da codice penale»

Stefano Delfino

Molto gravi anche in provincia di Imperia i danni provocati dal maltempo

Allarme, chiusa una strada

Collega 2 frazioni di Chiusanico Si temeva che un lago tracimasse

CHIUSANICO. Ancora una strada chiusa a causa del maltempo dei giorni scorsi. E' la provinciale che mette in collegamento Gazzelli con Torria, frazioni di Chiusanico, nell'entroterra d'Imperia. A indurre i vigili del fuoco a vietare al traffico un tratto di carreggiata è stata la minaccia rappresentata dal laghetto artificiale, realizzato di recente e in fase di ultimazione, situato a breve distanza dal santuario della Madonna della Neve. L'altra sera l'acqua, aumentata con le piogge, stava per tracimare e c'era il timore che potesse scaricare la propria violenza (circa 7000 metri cubi) sulla provinciale.

Sono intervenuti i pompieri, che hanno mandato l'ufficiale Guidotti a controllare che non ci fosse pericolo di crolli o cedimenti improvvisi. Alla fine, si è deciso di rendere «off limits» la strada sottostante. Ieri mattina c'è stato un nuovo sopralluogo a cui ha partecipato il sindaco di Chiusanico, Gianni Agnese, che informa: «La situazione è già migliorata, l'acqua è defluita e il livello sceso di molto. La strada però rimane chiusa».

Il laghetto era finito nell'occhio del ciclone alcune settimane fa, quando la Forestale lo aveva requisito su ordine della magistratura. I lavori eseguiti non sarebbero stati conformi allo schema progettuale, il titolare della ditta appaltatrice e il direttore dei lavori erano stati denunciati. L'invaso, che dalla prossima estate servirà a rifornire d'acqua gli elicotteri impegnati nell'opera di spegnimento degli incendi, è ancora sotto sequestro.

Conclude Agnese: «Chiederemo che vengano tolti i sigilli al più presto. Questo per consentire alla ditta di eseguire i lavori di consolidamento e di regimazione, che a questo punto non si possono più rimandare. L'emergenza ha dimostrato che in questi casi non si deve perdere tempo». [m. v.]

Servizi a posto per Natale

Nell'entroterra ancora difficoltà Pericolo di frane a Viozene

SANREMO. Sono iniziati anche in tutto l'entroterra del Ponente gli interventi di ricostruzione per i danni provocati dal maltempo. Per la Riviera, almeno per il momento, la situazione è sotto controllo e si sta lavorando a ritmo serrato per ristabilire i collegamenti con le frazioni e i borghi rimasti isolati da frane e crolli. Mentre l'energia elettrica è ritornata ovunque una serie di problemi interessa ancora la zona di Ormea, al confine tra Piemonte e Liguria, la Valle Arroscia e le valli Argentina, Nervia e Roia. In molti si sono già rimboccati le maniche per risolvere anche qui la situazione. L'obiettivo è quello di garantire il ripristino di tutti i servizi entro il Natale. Una scadenza importante anche per l'indotto economico che permette la sopravvivenza di molti centri dell'entroterra.

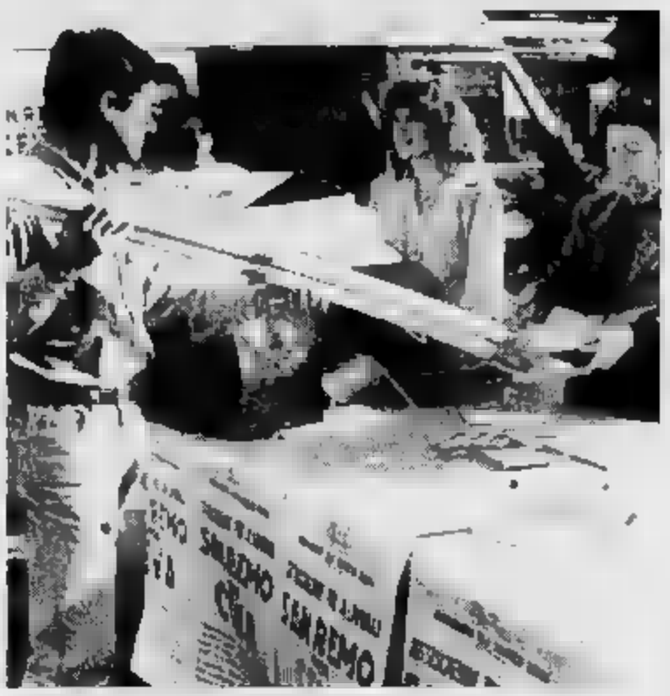
La situazione più critica è quella di Ormea, comune della provincia di Cuneo al confine con quella di Imperia, dove lavorano molti pendolari liguri e dove tanti «rivieraschi» sono proprietari di seconde case. Il bollettino emesso ieri mattina dall'amministrazione è inquietante. Sono ancora isolate le frazioni di Albra, Barchi (dove è agibile solo un ponte pedonale), Mellea, Fasce, Bavi, Baratti e Soprani di Prale. Cattive notizie riguardano anche la mancanza di interventi di consolidamento per i collegamenti stradali con altri centri Chionea, Villaro, Valdarmella, Boissetta. Per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico risultano ancora senza acqua potabile gli abitati di Albra e Valdarmella. L'ultimo allarme riguarda la frazione di Viozene. Frequentato centro turistico estivo è punto di partenza per le escursioni sulle Alpi Marittime, dove è segnalato un movimento franoso incombente sulla strada provinciale e su un albergo.

Per le altre località del Ponente i problemi sono rappresentati sempre dal rischio di frane (in particolare nelle valli Argentina e Roia) e dai detriti che ingombrano il letto dei fiumi e che si sono accumulati intorno ai pilastri portanti di decine di ponti. La scarsa disponibilità di tecnici e squadre di operai ha inoltre impedito l'inizio dei controlli sullo stato di conservazione dei ponti e sul fenomeno dell'erosione delle strutture portanti da parte dei torrenti in piena.

In molti Comuni dell'entroterra gli uffici Tecnici hanno iniziato gli accertamenti sulla stabilità delle abitazioni dei centri storici e dei muri di contenimento come a Baiardo, Caravonica, Vessalico e Pieve di Teco. In questo caso, il bilancio dei danni accertati ad edifici pubblici e privati una ventina di Comuni è di centinaia di milioni. E' allarme anche per le coltivazioni delle migliaia di terrazze di tutto l'entroterra. La pioggia ha «gonfiato» i muri a secco che sono crollati a decine abbandonati agibili orti e campagne.

Le speranze della gente dei paesi del Ponente è legata comunque all'arrivo dei finanziamenti per la ricostruzione. «Nessuno vuole più del dovuto - ribadiscono le amministrazioni comunali - è però necessario fare un modo di tamponare, dove possibile, le situazioni a rischio». Ora, squadre di volontari, forestale e carabinieri) continuano i controlli. La grande paura è ancora passata. [g. ga.]

GENEROSITA'



A Ceva gli aiuti di Sanremo

Trafelta a Ceva, ieri, per gli assessori Marco Lupi e Marco Medlin delegati a portare nel comune alluvionato Cuneese «adottato» da Sanremo, i primi aiuti raccolti (come si vede nella foto di Gatti), dai Servizi Sociali. Gli amministratori hanno preso contatti per la destinazione del finanziamento di 100 milioni già concordato dalla Giunta e che potrebbe essere utilizzato per la ricostruzione di un ponte sul Tanaro o per la ristrutturazione di un centro sociale e sportivo. Intanto, gli albergatori sanremesi hanno messo a disposizione dei senzatetto di Ceva una cinquantina di camere. [g. ga.]

In provincia 80 milioni

La solidarietà dell'Imperiese

SANREMO. La raccolta di «Specchio Tempi» in provincia di Imperia ha sfondato con la giornata di ieri il tetto degli 80 milioni. Ancora tanta gente si è recata nelle redazioni della Stampa di Sanremo e Imperia per dare il suo contributo, per offrire qualcosa a favore degli alluvionati. Oltre alle adezioni personali, da sempre conferma della sensibilità degli abitanti del Ponente, iniziano a pervenire a «Specchio dei Tempi» anche le bollette raccolte in associazioni sportive e culturali e i contributi dei commercianti. Ieri, un bimbo di otto anni di Sanremo ha voluto portare la sua busta con i risparmi raccolti durante l'anno.

«Ha voluto solo che lo accompagnassi - ha detto la mamma giovane - è stata una scelta sua quella di dare qualcosina per gli alluvionati, gli abbiamo solo consigliato di rivolgersi allo "Specchio dei Tempi"».

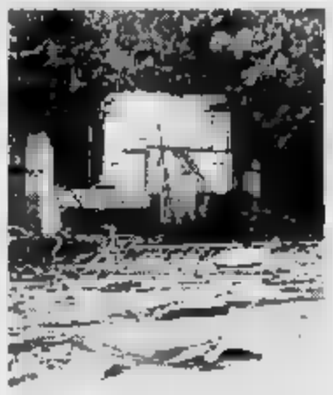
Anche oggi le redazioni di Sanremo in via Gioberti 47 (Tel. 0184/503.003) e di Imperia in via Bonfanti 1 (tel. 0183/27.33.71.) sono a disposizione dei lettori per raccogliere le sottoscrizioni. L'iniziativa di «Specchio dei Tempi» continua e la gente delle zone alluvionate vede riaccendersi la speranza della ricostruzione, di poter riprendere, dopo tanti sacrifici, una vita normale.

Redazione di Sanremo: «Eurodrink» 1.500.000; «per gli amici sfortunati» 1.000.000, bocciofila Santo Stefano al Mare 300.000; Lidia e Antonio 200.000; famiglia Modena 200.000; Alfredina 200.000; famiglia Giordano 200.000; Giovanna 150.000; Luisa 100.000; Giobatta 100.000, Roberta 100.000; Ornella e Piero 100.000, Anna 100.000, due biellesi 100.000; M G 100,000, Gianfranco e Anna 100.000; Anna e Piero 100.000; Valeria 100.000; Tecla 50.000; Lalla 50.000; Rena 50.000; Piera 70.000; Franca Bronda 60.000, Marco 30.000; Paola Corona 20.000

Redazione di Imperia: Simona 100.000, Lorenzo Ferrero 50.000; Giuseppe Castaldi 50.000; «per gli alluvionati» 50.000; Angela e Aurelia 200.000, Z. M. 50.000, Motorizzazione Civile 400.000; famiglia Avalle 100.000; Bruna Gortan 200.000; Maropa 500.000, Teresio e Lia 100.000.

Totale redazione Sanremo lire 5.060.000. Totale redazione Imperia lire 1.000.000.

Totale generale redazioni Sanremo e Imperia lire 80.930.000. [g. ga.]



Un'immagine dell'alluvione in Liguria

IL CASO

SOLO OTTO GIUDICI

Il rinvio del processo ai croupiers riporta d'attualità la disastrosa situazione del tribunale di Sanremo

Quando la giustizia si arrende alle scartoffie

Costretti a lasciare in sospeso centinaia di cause civili e penali

SANREMO. Cento processi in più solo nel primo semestre '94. E un lungo elenco di procedimenti pendenti, con udienze fissate addirittura nel '96 per quelli meno urgenti. Una valanga di fascicoli ha sommerso il tribunale di Sanremo, e ora rischia di soffocarne l'attività. L'allarme è stato lanciato dal presidente di sezione, Aldo Bochicchio, nel motivare il rinvio al 23 marzo del processo per i furti ai tavoli verdi del casinò (30 imputati e un fiume di documenti, con tanto di foto e videocassette che documenterebbero le ruberie allo chemin de fer). Troppi impegni a breve e media scadenza per l'unico collegio penale in pianta stabile, e troppe lacune nell'organico.

Otto giudici in servizio invece dei nove previsti, costretti anche a dividersi fra dibattimenti in aula e cause civili (sono centinaia quelle in sospeso).

Tutti gli appelli lanciati finora dagli stessi magistrati (con lettere agli organi competenti) sono caduti nel vuoto. L'elenco dei procedimenti continua a crescere, ma il numero degli addetti ai lavori resta sempre lo stesso. Un problema sempre più grave, che investe pure la cancelleria penale (appena tre impiegate su nove previste) e, salendo al primo piano, si estende alla pretura. Il rinvio del processo ai croupiers è solo la punta dell'iceberg. Il caso più evidente, che testimonia la parziale resa della giustizia. «Hanno la precedenza i processi per criminalità organizzata e quelli con detenuti», sottolinea Bochicchio, riferendosi ai criteri di priorità indicati dal Consiglio Superiore della Magistratura.

Dunque, via libera ai fascicoli trasmessi dalla Procura distrettuale antimafia dopo gli arresti a raffica seguiti alle ultime rivelazioni dei pentiti sulle ramificazioni della «piovra» in Riviera. E' in corso il dibattimento per l'operazione-Inferno (armi, estorsioni e traffico di cocaina), a fine mese si aprirà il processo per l'organizzazione camorristica scoperta con l'operazione- Mare Verde, e altri casi importanti devono essere affrontati a dicembre. Senza dilazioni.

Slittano invece processi per usura, estorsioni, furti e reati commessi da pubblici amministratori. «Quello che più preoccupa è che non abbiamo la certezza di portarli a termine neppure nel nono, perchè a una situazione di piena emergenza si aggiungeranno altri fascicoli», sottolineano in tribunale. Oltretutto, i giudici si trovano a disagio nel dover affrontare procedimenti avviati, interrotti e ripresi a distanza di mesi: manca la continuità, cala la concentrazione soprattutto nell'analisi dei fatti raccontati da decine di pentiti.

Il presidente Aldo Bochicchio

Le cifre danno la misura dei problemi attuali: in tutto il '93 i processi «sopravvenuti» dal gip sono stati 138 con 113 sentenze; nel primo semestre di quest'anno hanno già raggiunto quota 230 con 127 verdetti.

Come uscire dall'impasse? Anche se dovesse arrivare il nono giudice (ma i tempi sono lunghi: nella migliore delle ipotesi si parla di giugno) non cesserebbe l'emergenza. «Ci vuole un secondo collegio penale» ripetono a palazzo di giustizia. Ma per potenziare adeguatamente l'organico del tribunale di Sanremo occorre una chiara volontà politica: quella che è mancata finora. I nuovi giudici sono quasi sempre destinati alle zone a rischio del Sud.

Eppure, qui si celebrano processi di primo piano, con un campionario di reati completo: criminalità organizzata, violenza carnale, droga, estorsioni, detenzione e traffico di armi. E furti ai tavoli dello chemin. E a Roma si continua a considerare Sanremo solo come la città dei fiori e del Festival.

Gianni

Un'immagine del processo per i furti ai tavoli verdi di martedì

Dopo 19 anni dalla posa della prima pietra si sono finalmente iniziati i lavori

Portosole, via alle opere a terra

Le scavatrici hanno demolito gli edifici dei vecchi stabilimenti balneari per poter spianare il terreno in vista della realizzazione della strada che attraverserà l'approdo. Lettera di sollecito del Comune

SANREMO. Diciannove anni fa la posa della prima pietra per la costruzione di Portosole. Ieri, dopo anni di polemiche, ritardi, rinvii, licenze negate e progetti annulliati, la società che gestisce il porto turistico più spazioso e confortevole del Mediterraneo, ha iniziato la demolizione delle vecchie strutture in muratura per dare il via alla costruzione della strada che costituirà la linea di demarcazione fra l'area dell'approdo e la città.

Una ruspa ha abbattuto quello che restava dei vecchi Bagni Aurora, iniziando a spianare l'area. Nei prossimi giorni la stessa sorte toccherà alla Rotonda (un ex stabilimento balneare mantenuto in vita fino a pochi anni fa come ristorante) ed a ciò che resta dei Bagni Eden Rock. Per ultima verrà demolita la piccola costruzione che oggi ospita gli uffici della società che gestisce Portosole.

Il via ai lavori era stato sollecitato dall'assessore all'Urbanistica, Giorgio Marini, con una lettera - ultimatum, trasmessa al presidente della società, Gianni Cozzi. «Tutti i permessi sono stati rilasciati, non vedo le ragioni del continuo slittamento dell'inizio dei lavori» ha commentato Marini. Cozzi e gli altri dirigenti dell'approdo - gli ingegneri Martolini e Piras - hanno replicato sottolineando che i lavori sarebbero iniziati comunque nel corso della settimana.

La strada correrà parallela alla passeggiata a mare Trento e Trieste, ma ad un livello notevolmente più basso (appena 30 centimetri sopra il livello della banchina). «Questo dislivello - hanno spiegato Martolini e Piras - è stato imposto per salvaguardare l'aspetto panoramico della passeggiata a mare».

I lavori incominciati ieri (relativi alla viabilità, rientrano nel progetto più generale legato alle opere a terra di Portosole, che prevedono la realizzazione di numerosi lotti lungo la banchina (dove da quasi due decenni non si vedono che erbacce ed abbandono). I caseggiati, tutti realizzati ad un livello inferiore alla «promenade», ospiteranno centri commerciali, laboratori artigianali, ristoranti, bar, agenzie nautiche. Anche una palestra che verrà collegata con gli impianti di minigolf di Sud Est.

I lavori per la collinetta con l'albergo previsti nel progetto sul piazzale all'ingresso del porto, prenderanno il via in un secondo tempo. «La licenza edilizia rilasciata dal Comune ci concede ancora tre anni di tempo, salvo rinnovi, per cui non esistono problemi di sorta» dicono ai vertici della società.

Il ritardo nell'inizio dei lavori della strada è stato provocato da un contenzioso fra Portosole e il Comune relativo alla sistemazione sotto la sede stradale, di grosse condotte dell'acquedotto e dell'impianto fognario. Il costo deve essere addebitato al Comune o alla società di Portosole? Nel dubbio l'intervento è rimasto fermo al palo. «Ho imposto a Portosole di iniziare a sue spese, in attesa di definire le competenze» ha affermato l'assessore Marini. Poi ha ricordato che, se fra le righe dei nuovi capitolati emergerà che la spesa è a carico del Comune, «l'amministrazione pagherà».

Scavatrici ieri a Portosole per sistemare la sede della futura strada comunale

Diciannove anni dal primo colpo di piccone all'inizio dei lavori per le opere a terra: un lasso di tempo che fa riflettere e pone sotto accusa tutte le amministrazioni comunali che si sono succedute dal 1975 quando all'ingresso di Portosole venne colata la prima pietra. Perchè tanto ritardo? perchè tanto ostruzionismo? perchè la società di Portosole è stata costretta ad attendere quasi mezzo secolo per poter realizzare quelle opere che, bene o male, costituiscono la parte più consistente del guadagno? Misteri della prima Repubblica.

DALLA CITTA'

CONFERENZA

Medici e odontoiatri parlano di diritto e giustizia

«Il medico di fronte alla legge»: è il titolo della serie di incontri che si apre oggi al centro congressi dell'Hotel Mediterranee organizzato dall'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia di Imperia. Alle 21 viene presentata la relazione del professor Canale e del dottor Romanelli su «La responsabilità professionale del medico, aspetti penalistici». [g. ga.]

[illegible]

Vertenza degli ex croupiers forse [illegible]

L'ipotesi di una nuova transazione si fa strada nella complessa vertenza tra casinò da una parte e nove ex croupiers dall'altra che è conclusa con l'annullamento in pretura della transazione del '91 e conseguenze sono la riassunzione dei dipendenti e maggiori risarcimenti. Un nuovo accordo potrebbe infatti risultare la soluzione meno onerosa per la casa da gioco; ma i legali dei croupiers per ora non sbilanciano. [g. mi.]

PROCESSO

Droga, oggi nuova udienza per l'operazione «Inferno»

Nuova udienza in tribunale, questa mattina, per gli imputati accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti coinvolti nell'operazione «Inferno». Davanti ai giudici, dopo le deposizioni dei pentiti, arrivano i testi dell'accusa. [g. ga.]

ENALOTTO

Schedina milionaria giocata a Riva Ligure

Vincita milionaria all'«Enalotto» per una schedina giocata nella ricevitoria di Luigi Matricciani di Riva Ligure. L'«11» totalizzato dal fortunato giocatore ha fruttato un premio di un milione e 912 mila lire mentre allo stesso sportello risultano anche otto «10» da 195 mila lire ciascuno [g. ga.]

ACQUEDOTTO

Corso Inglesi senz'acqua per la rottura di un tubo

Black-out idrico ieri pomeriggio in corso Inglesi. L'interruzione nell'erogazione dell'acqua è stato provocata dalla rottura improvvisa di una tubazione dell'Amaia. Una squadra di operai specializzati è subito intervenuta per risolvere il problema ma solo a tarda sera l'acqua è tornata nelle centinaia di abitazioni. [g. ga.]

[illegible]

Incontro al Patronato per i laringectomizzati

Assemblea annuale per l'Associazione Laringectomizzati. L'appuntamento con i soci del sodalizio sanremese è fissato per sabato prossimo dalle 9,30 alle 14,30 presso i locali del «Patronato San Vincenzo», alla Foce. [g. ga.]

Via Manzoni

Completati i lavori

SANREMO. Saranno ultimati entro la fine della settimana gli interventi per la sistemazione della nuova pavimentazione in cubetti di porfido in via Manzoni. La riapertura al traffico della carreggiata lato-ponente della strada che collega corso Orazio Raimondo a piazza Colombo ha visto però apparire una serie di avvallamenti dovuti probabilmente ad un cedimento strutturale degli strati sottostanti. Un sopralluogo annunciato per questa mattina dovrebbe determinare la necessità di un immediato intervento di ristrutturazione.

Intanto, anche la giornata di ieri ha visto continuare i lavori per la sistemazione della rete fognaria nel tratto di via Matteotti compreso tra via Feraldi e il casinò. L'altra sera, dopo la rimozione delle fioriere, la strada era stata chiusa al traffico in modo da permettere alle squadre di operai di procedere alla messa in posa delle nuove tubazioni. [g. ga.]

Rassegna organizzata al casinò

Vecchie glorie e canzoni d'amore

SANREMO. Esiste ancora la musica melodica? Cuore fa ancora rima con amore? E le serenate: fanno ancora parte del repertorio degli innamorati? Erio Tripodi, vulcanico «patron» del Museo della Musica di Vallecrosia, non ha dubbi ed ha organizzato, con la collaborazione del Comune di Sanremo, una due giorni interamente dedicata alla musica «del cuore» che, sottolinea, «identifica le radici della canzone italiana».

La rassegna è in programma il 29 e 30 novembre al Teatro dell'opera del casinò. Protagonisti i «big» dei primissimi festival e un gruppo di giovani interpreti, pronti a raccogliere l'eredità e un manipolo «ragazzi settantenni» ed a continuare una tradizione esportata in tutto il mondo. Nomi che ricordano un passato ormai lontano che, però, ancora vengono considerati pietre miliari della musica leggera italiana: Carla Boni, Giorgio Consolini, Betty Curtis, I Musical, Gino Latilla, Enrico Musiani, Narciso Parigi, Nilla Pizzi, Joe Sentieri, Luciano Tajoli e Achille Togliani. «E' paradossale che a debuttare in questa rassegna, nuova per Sanremo, siano proprio quei personaggi che, proprio qui, con la loro presenza, hanno lasciato un segno indelebile» ha detto Daniele Piombi, presentatore della kermesse.

Due giorni di canzoni, una passerella che spazierà fra i più popolari motivi della poesia musicale «dedicata a chi ha nel cuore un ricordo legato ad una canzone». Un festival, dunque, esclusivo per chi ha i capelli bianchi e tanti ricordi? «Tutt'altro - afferma Tripodi - la sfilata di vecchi campioni e la presenza di tanti interpreti vorrà essere un messaggio rivolto ai giovani per avvicinarli ad un mondo musicale a loro purtroppo oggi ancora sconosciuto».

La prima serata avrà come tema «La grande tradizione melodica, con il suo repertorio classico»; la serata successiva sarà imperneata esclusivamente sulle canzoni dell'amore.

«Il nostro obiettivo è quello di portare a Sanremo tutte le differenti forme della musica» ha ricordato l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, che ha anche ribadito la volontà dell'amministrazione di trasformare Sanremo in una «Città della musica». «Il festival - ha detto - è un punto di riferimento della canzone italiana al quale intendiamo affiancare altre particolarità del pentagramma, dalla canzone d'autore, al blues, al jazz, alla musica sinfonica, all'operetta, ai musicalli».

Dodici i nuovi interpreti che si esibiranno a fianco delle vecchie glorie: Riccardo Antonelli, Mario Actis, Marino Barone, Marco e Maurizio Ceccarelli; Barbara Fiorino; Maria Nazionale; Silvana Poletti; Mariangela Pugno; Antonello Rondi; Manuela Trucco e Manuela Villa. [g. p. m.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 16-11-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	MAX	(STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	prima	[illegible]	800	500
Rosa	Omega	extra	20.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	30.000	1.200	800
Rosa	Dallas	prima	30.000	700	400
Rosa	Dallas	seconda	[illegible]	500	200
Rosa	Koba	prima	20.000	500	400
Rosa	Cocktail	extra	15.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	16.000	600	500
Rosa	Koba	extra	20.000	800	600
Rosa	Cocktail	seconda	30.000	400	300
Rosa	Omega	prima	20.000	350	300
Rosa	Diverse	extra	30.000	1.500	300
Rosa	Diverso	prima	40.000	800	200
Anemone	—	extra	15.000	150	140
Anemone	—	prima	50.000	120	100
Bocca di Lupo	—	extra	20.000	800	600
Crisantemi	Multifior	prima	20.000	500	400
Crisantemi	Diverse	prima	15.000	600	[illegible]
Garofano	—	prima	120.000	600	[illegible]
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	15.000	500	400
Lilium	Comuni	prima	21.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	25.000	550	500
Violaciocca	—	extra	10.000	900	700
Ranuncolo	—	prima	20.000	300	200
Ranuncolo	—	extra	15.000	450	350
Garofani	Mediterranei	prima	75.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	180.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	100.000	100	100
Eucaliptus	Stuarbana	prima	kg. 600	4.000	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	[illegible]	kg. 900	13.000	12.[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.060
— Fatturato [illegible] di ieri L. 889.100.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Afflusso di merce in aumento sul plateatico di Valle Armea dove ieri mattina sono state trattate più di duemila casse per un giro d'affari che ha superato gli 800 milioni. Tra rose e mazzetti i prezzi al dettaglio sono in lieve aumento e conferma che l'autunno inoltrato ha innescato una serie di rincari per la merce destinata in modo particolare ai mercati esteri.

Intanto, sempre per quanto riguarda la floricoltura, è in fase di allestimento nell'ex mercato di corso Garibaldi «Floriexpo '94», mostra mercato sulle moderne tecnologie applicate alle coltivazioni. L'inaugurazione del salone è in programma per domani mattina. E' stata inoltre fissata per il 21 novembre l'inaugurazione della rete telematica della «Borsa Fiori», servizio in tempo reale sull'attività di Valle Armea offerto dal Comune. [g. ga.]

Operazione «Nerazzurri»: 4 riti abbreviati e doppio rinvio a giudizio

Gang della droga, il «pentito» patteggia la pena a due anni

SANREMO. Primo verdetto per l'operazione «Nerazzurri» che ha portato alla luce una fitta rete di spaccio e importazione di droga. E' stato pronunciato ieri dal gup Eduardo Bracco durante l'udienza preliminare per la seconda «tranche» dei 12 imputati. Sergio Alfarano, 35 anni, «collaboratore di giustizia» al quale si devono importanti rivelazioni nell'ambito dell'inchiesta, ha patteggiato la pena a due anni di reclusione.

In quattro hanno imboccato la scorciatoia del rito abbreviato, anche se la sentenza sarà pronunciata solo nella nuova udienza fissata per il primo dicembre. Sono Mario Duccio, 31 anni, Stefano Marinelli, di 25, Giorgio Locatelli, di 28, e Casidio Cantogallo, di 29, difesi dagli avvocati Mager, Aluffi, Roberto e Alessandro Moroni.

Il pm Paola Calleri ha chiesto pene che oscillano tra due e quattro anni e mezzo di reclusione. L'avvocato Mager, che assiste Duccio, ha sollevato il problema della scarsa consistenza di alcune rivelazioni del «pentito». Il gup ha poi respinto le richieste di rito abbreviato presentate dai legali di Valerio Nurra (Vingiani), 35 anni, dipendente del casinò e sindacalista della Cgil, accusato solo di favoreggiamento, e Antonio Cioffi (De Francisi), di 31. Sono stati rinviati a giudizio per il 19 dicembre. [g. mi.]

MARCIAPIEDI DISSESTATI

Cade, anziano ferito alla testa

Una buca nel marciapiede di corso Sauro ha provocato, ieri mattina, la caduta di un anziano che in seguito alle ferite riportate è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa. Attilio Berti, 73 anni, residente in via Agosti, nell'inconsueto «incidente pedonale» immortalato dall'obiettivo di Maurizo Gatti ha riportato trauma cranico ferita alla testa e alcune escoriazioni. L'accaduto riporta alla ribalta delle cronache lo stato di degrado dei marciapiedi della città dei fiori. [g. ga.]

SANREMO - VIA P. AGOSTI, 126 • VENTIMIGLIA - C.SO GENOVA, [illegible]

American Jeans è anche calzature toste

AVIREX U.S.A.

CATERPILLAR HARLEY-DAVIDSON CULT

AMERICAN JEANS

American Jeans veste anche te!

UNIFORM FOXHOUND Schott LEVI'S Lee

Ventimiglia alle prese con un deficit dovuto a una montagna di bollette insolute

Rifiuti, «buco» da 350 milioni

Ogni anno almeno tremila persone non pagano la tassa sulla spazzatura. Una proposta lanciata da un consigliere: «Gli evasori debbono essere perseguiti legalmente». Il caso degli ambulanti

VENTIMIGLIA. Ogni anno almeno tre mila persone non pagano la tassa sui rifiuti, provocando un «buco» nelle casse comunali di circa 350 milioni. La clamorosa situazione è stata sollevata nell'ultimo Consiglio comunale dal consigliere Gaetano Scullino che, in seguito, ha approfondito la questione scoprendo, ad esempio, che nell'elenco dei morosi ci sono persone note, commercianti, professionisti e almeno 50 ambulanti che continuano, anni, a non pagare la bolletta. «Non hanno mai avuto problemi perchè, dopo la seconda intimidazione di pagamento, vengono ulteriormente perseguiti e tutto finisce nel dimenticatoio», dice Scullino, che propone un inasprimento dei provvedimenti nei confronti degli evasori.

Tutto è nato quando, durante il Consiglio, è stata portata variazione di bilancio di milioni: è poi scoperto che per il mancato tributi della nettezza urbana. «Ho verificato che i mancati incassi anno: ossia il 10%. Questo è un dato allarmante», continua il consigliere.

Continua Scullino: «Ecco come funziona. L'esattoria manda la cartella famiglie: per chi paga, fa l'incasso e prende l'aggio, mentre a chi non paga manda un avviso di morosità e un secondo. Finita questa prassi l'esattoria non fa nessun'altra azione nei confronti del moroso, al quale non succede più niente. L'esattoria chiede lo sgravio somme non incassate, e tutto finisce lì. Mi sono fatto consegnare l'elenco: ci sono persone conosciutissime, aziende commerciali e artigianali».

Tasse sui rifiuti, si cercano gli evasori

Quali provvedimenti chiede il consigliere? «Occorre perseguire anche giudizialmente le persone che non pagano la nettezza urbana». Ma non basta: Scullino invoca procedura di recupero forzato «se si vuole dare un taglio con questa insana consuetudine»: «La "Sestri Spa", la ditta incaricata dell'esattoria dalla nettezza urbana, ha l'obbligo di continuare attraverso le ulteriori azioni di pignoramento i debitori, poichè il ruolo costituisce un atto esecutivo. E' inutile sottolineare che essa riscuote l'aggio su tutto il ruolo, che quest'anno ammonta a 100 milioni - aggiunge - Se la ditta è nella capacità o nell'organizzazione di incassare questi nostri crediti, l'amministrazione deve affidare a un giovane legale di Ventimiglia, l'incasso forzoso, per i quali ricaverà, come penso una percentuale».

Nel ci siano persone morose per impossibilità economica: «In questo caso l'assessorato ai Servizi sociali deve verificare la situazione e esentare dal pagamento la famiglia». Per quanto riguarda gli ambulanti che non pagano da anni la tassa sui rifiuti sul loro banco, Scullino chiede che la licenza sia sospesa fino al pagamento degli arretrati. Il consigliere spiega che oggi la nettezza urbana costa 3 miliardi e otto, il ruolo è di 4 miliardi e 50, in quanto, ogni anno, il canone subisce una aumento del 5 per cento.

Daniela Borghi

Congelati i contributi

Autoporto: progetto di recupero sospeso dalla giunta regionale

VENTIMIGLIA. Autoporto: il progetto di recupero è sospeso. Lo ha deciso la giunta regionale, che ha bloccato i cospicui finanziamenti destinati alla società riconversione struttura, non funzionante dal 1° gennaio '93, data dell'abbattimento delle frontiere.

Il miliardo e quattrocento milioni che inizialmente erano stati messi a disposizione dal programma Interreg della Cee e dalla Regione per i Comuni di Ventimiglia e Mentone, dalla società Autoporto Riviera dei Fiori e dalla società Monarc di Beaulieu ora fermi, in attesa di «approfondimenti».

Lo ha spiegato l'assessore all'Industria, Mario Margini: «Per la riconversione dell'autoporto di Ventimiglia sono state presentate due domande: una da parte dell'amministrazione di Ventimiglia e di Mentone, concernente l'elaborazione di studio per la valutazione dei possibili interventi di riconversione, sulla quale la Commissione mista nel novembre '93 ha concesso il contributo di milioni a fronte della spesa prevista di 500 milioni».

L'altra proposta era della Società Autoporto Riviera dei Fiori Spa: «Chiedeva un contibuto per investimenti in opere edili che la Commissione mista ha ritenuto di ammettere. Con la successiva apertura della seconda fase di attuazione del programma Interreg, la Società Autoporto e la Società Monarc hanno presentato una domanda di contributo comunitario per la realizzazione di una ricerca e studio».

La Regione ha quindi proposto una collaborazione tra i due Comuni che già beneficiavano del contributo per realizzare un unico studio sulle prospettive di utilizzo dell'autoporto.

Adesso, però, arriva la notizia che la Regione sospende i fondi: è possibile che scatti la revoca del progetto. A Ventimiglia attendono sviluppi della vicenda. **(d. bo.)**

VENTIMIGLIA

Falso allarme nella scuola, individuato l'autore dello scherzo

E' stato individuato l'autore della telefonata che avvertiva della presenza di una bomba all'interno dell'istituto per Geometri del centro di via Roma, a Ventimiglia. E' un studente della città, studente dell'ultimo triennio: si è presentato volontariamente alla polizia, ammettendo aver telefonato il novembre alla scuola per l'allarme. La polizia è arrivata a lui dopo sensibilizzato tutti i rappresentanti di classe, convocati nella caserma, ai quali stato spiegato la gravità del fatto ma che, se il responsabile avesse tutto, sarebbe stato meglio per tutti. Il giovane, un ragazzo non turbolento che ha «provato» a dare l'allarme, è stato segnalato per «procurato allarme» al Tribunale dei Minori di Genova ma è possibile visto il suo pentimento, che la vicenda venga archiviata. D'altro canto il giovane studente, confessando di avere telefonato effettivamente all'Istituto Gramsci dicendo che c'era una bomba, detto pentito davanti agli agenti che lo interrogavano.

BORDIGHERA

Sarà ristrutturato l'ex bar «Carillon»

Il Comune di Bordighera ha preso possesso del «Carillon», l'ex bar panoramico con relativo belvedere in via dei Colli, abbandonato da anni dopo stato danneggiato da un incendio e mai più recuperato. «Già da qualche mese ci era stato assegnato e adesso iniziamo la pulizia. Non abbiamo intenzione di togliere le due torrette, che sono tra i simboli della cittadina», spiega il sindaco Alvaro Vignali.

VENTIMIGLIA

L'Italgas «rettifica» le bollette milionarie

Dopo le proteste per le bollette milionarie di Ventimiglia, la società di gestione e erogazione Italgas ha chiesto scusa agli utenti nei confronti dei quali è stato riconosciuto l'errore: tra questi una coppia che ricevuto fattura dell'ammontare di ben sei milioni. Da parte della nuova associazione che è stata creata tra tutti coloro che si ritengono colpiti caro gas, comunque, si profilano nuove proteste degli utenti nei confronti delle bollette troppo «salate».

VENTIMIGLIA

Sopralluogo dell'assessore Morchio al parco del Roja

Visita dell'assessore regionale ai Trasporti Morchio ieri mattina a Ventimiglia. Accompagnato dal sindaco Claudio Berlengiero, ha fatto un sopralluogo al parco Roia, alla stazione ferroviaria e alla zona del Nervia. Il sindaco ha illustrato la proposta di spostare ogni funzione della Ferrovia al Roia e di liberare il Nervia, zona di interesse geologico e storico.

Una sola segnalazione a «Chi l'ha visto?», il mistero continua

Bordighera: «L'artista scomparso era nella piazza di Seborga»

BORDIGHERA. Solo una telefonata per il di Marcello Cammi. L'altra sera, nel trasmissione di Raitre «Chi l'ha visto?», solo una persona ha telefonato alla redazione di Roma dicendo di aver visto l'anziano pittore, anni, che da mercoledì 2 novembre ha fatto perdere le sue tracce. E' stato notato a Seborga lunedì 7, cinque giorni dopo la scomparsa, nella piazza all'entrata del paese. Purtroppo chi lo ha visto abita all'estero, e non sapeva che Cammi era sparito qualche giorno prima. Non l'ha fermato e il giorno dopo, quando ha saputo della ricerche, era troppo tardi: l'artista ora nuovamente scomparso.

Le telecamere Raitre hanno ripreso lo straordinario giardino Arziglia, all'imbocco della strada che porta al cimitero, popolato da un centinaio sculture, creato con il cemento da Cammi. Immagini intervista al pittore, tratte da documentario, hanno fatto capire il carattere e la personalità dello scomparso. Sono seguite testimonianze di scenti e amici e il collegamento, in diretta, con la moglie Vittoria: «Altre volte si era perso, ma era poi da solo».

Durante la mattinata del 2 novembre era stato a visitare la tomba del figlio. A mezzogiorno tornato a mangiare e all'una e mezza era uscito di casa. Alle 15,20 ha preso la corriera per andare in centro, ed è andato a una parente, ma non l'ha trovata. Non si sa dove possa andato. Nel tarda mattinata, però, qualcuno lo aveva notato, al «Bar Arziglia», dove era entrato in compagnia di uno sconosciuto.

(d. bo.)

BORDIGHERA

Assessore si dimette

L'assessore all'Urbanistica Gian Leopoldo Insabato rassegnato le dimissioni. Lo ha comunicato ieri mattina il sindaco Alvaro Vignali: «Gravosi impegni professionali impediscono all'avvocato di continuare a ricoprire l'incarico di assessore, già svolto con energia e passione». La notizia, arrivata dopo che i quattro consiglieri di Unione di centro hanno ribadito, in Consiglio comunale, la loro volontà di amministrare (in passato avevano rivendicato un assessorato), ha fatto pensare che le dimissioni di Insabato fossero in qualche modo legate al malcontento dei consiglieri Andrietti, Gozzi, Salimbeni e Sapino. Il sindaco nega: «L'avvocato non aveva valutato quanto fosse pesante l'impegno di assessore: ho cercato di dissuaderlo, ma ha preferito dimettersi. Tutto qui. Probabilmente, per dare continuità all'opera di revisione Piano regolatore iniziata da Insabato, terrò io la delega all'Urbanistica. **(d. bo.)**

Allarme a Bevera

Fogne rotte il torrente è inquinato

VENTIMIGLIA. Allarme inquinamento nel Bevera. Da quando è crollata la strada per Calvo, dopo Bevera, anche le tubature della fogna sono spezzate: da giorni le acque inquinate sfociano direttamente nel Bevera, e quindi poi arrivano anche nel Roia e nel Le dotte dell'acqua, invece, sono rimaste come sospese nell'aria, miracolosamente intatte.

Le fognature delle frazioni di Torri, Calvo e Serro, invece, da giorni piombano nel torrente, creando problemi di inquinamento. I lavori sono affidati dall'amministrazione comunale all'ingegnere Gian Marco Risso per importo iniziale milioni. La somma si è poi rilevata decisamente eccessiva (si è scoperto che basta la metà per riparare strada e le tubature che scorrono sotto). Intanto le mamme dei bambini che frequentano la scuola materna e l'asilo Bevera protestano perchè la corriera non può più passare dalla strada danneggiata. **(d. bo.)**

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Filmcinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chiuso. I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-194, con 98 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chiusi*, pp. XIV-292, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui tagli ordini "Libri inediti" e potranno acquistarli presso il Salone de via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le opere saranno sempre reperibili presso il punto operativo da L. 45.000 e potranno essere richieste compilando l'ordine La Stampa - Ufficio "Progetto Editoriale", via Marenco 32, 10126 Torino.

COSTA AZZURRA

Nizza: torna Médecin

L'ex sindaco sarà estradato dall'Uruguay

Lo aspettavano oggi, ma Jacques Médecin, l'ex sindaco di Nizza latitante Uruguay, reclamato dalla giustizia francese, arriverà oggi all'aeroporto di Parigi. In seguito sarà trasferito a Grenoble, dove sarà sentito dai giudici per diverse accuse, tutte rilevate durante la sua carica di sindaco di Nizza. L'ex sindaco ha passato un anno di detenzione nella prigione di Maldonado, città vicina a Punta Del Este, e a Montevideo, dove si trovava attualmente. Arrivato in Uruguay oltre quattro anni fa, Médecin è stato arrestato nel novembre '93 sua residenza di Punta Del Este, stazione balneare situata sulla costa Atlantica a 140 chilometri ad Est della capitale uruguayana.

La notizia dell'assegnamento dell'ex villa di Médecin all'amministrazione delle Dogane provocato reazioni del personale interessato. **(d. bo.)**

Iniziata lunedì si concluderà domenica con fuochi d'artificio alla Condamine

Montecarlo, è festa nazionale

Sette giorni di giochi, cultura e spettacoli

MONACO. Fuochi d'artificio, galà, riconoscimenti consegnati dalla famiglia principesca: la festa nazionale Principato Monaco è iniziata lunedì e durerà fino a domenica. Una all'insegna delle grandi occasioni, con l'atmosfera tipica di ogni metà novembre che si respira in tutta la città. Il porto, intanto, continua la «Fiera delle », Luna park.

Oggi, alle 10, la Croce conseguerà dolci e pasticcini per mano del principe ereditario Alberto. Alle 10,30, al Cap Fleuri II e alle 14,30, al Cap Fleuri I, distribuzione di dolci e profumi offerti dal Comune ai pensionati.

Domani, tra gli appuntamenti più importanti, la premiazione donatori sangue dal principe Alberto, coloro che si distinti nel campo culturale e sportivo. Il culmine della festa si raggiungerà alle

Il principe Alberto di Monaco

21,20, quando grande spettacolo pirotecnico illuminerà il porto della Condamine. Alle 22 seguirà, al cinema Sporting, la proiezione del film «Mrs. Doubtfire» per i bambini.

Sabato è il giorno principale della festa: alle 10, alla cattedrale, messa celebrata sacerdoti delle diocesi presenti della famiglia . La celebrazione sarà sottolineata da un ricco programma musicale con la partecipazione dell'orchestra filarmonica di Montecarlo, sotto la direzione di Philippe Debat. All'organo René Saorgin. Al termine della messa, il punto forte della celebrazione consisterà nel tradizionale incontro sulla piazza del Palazzo.

I monegaschi manifesteranno il loro affetto a tutta la famiglia principesca, che apparirà balcone. Ci sarà anche lancio palloncini rossi e bianchi, i colori del principato. L'avvenimento culturale prevede un galà su invito: «Amelia al ballo» Giancarlo Menotti. **(d. bo.)**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono disponibili anche con il nuovissimo 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE	
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa	L. 15.360.000
A INTERESSI ZERO	Quota anticipo	L. 7.360.000
IN 24 MESI	Importo da rateizzare	L. 8.000.000
(SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)	Rata mensile x 24	L. 333.300
	PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA	

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
Corso XXV Aprile 36 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994. Per finanziamento: TAN 0%, TAEG 2,47%.

RAFFAELLA GIULIANO SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport
MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA DEL TEMPO LIBERO
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Il concorso ideato e presentato da Pippo Baudo per le «Nuove Proposte»

Sanremo Giovani, ultimo atto

Stasera all'Ariston si conclude lo spettacolo che precede il Festival. Raiuno trasmetterà in diretta le fasi dello show. Ospiti d'onore di richiamo: Edoardo Bennato, Maurizio Vandelli ■ Riccardo Cocciante

SANREMO. Secondo e ultimo atto, questa sera all'«Ariston» ■ in diretta su Raiuno, per «Sanremo Giovani '94» il concorso ideato e presentato da Pippo Baudo per determinare le «Nuove Proposte» che prenderanno parte al 45° Festival. Baudo è soddisfatto dell'esito della prima puntata del programma: «Buona musica e belle canzoni. Siamo sulla strada giusta, quella della qualità». A scendere nell'«arena» sanremese sono sette interpreti, quattro gruppi e sei cantautori, accompagnati da tre padrini d'eccezione, Edoardo Bennato, Maurizio Vandelli e Riccardo Cocciante. Il sipario si alza alle 20,30 e per chi ha intenzione di prendere parte alla [illegible] l'unica chance ■ quella di contattare l'assessorato al Turismo che si è aggiudicato i [illegible] ingressi ■ invito disponibili. Ad affiancare Baudo sul palcoscenico sarà la giovane Elisabetta Ferracini (prelevata dal contenitore pomeridiano «Solletico») e mentre ad occuparsi dei collegamenti con le giurie è stata chiamata la Miss Italia Gloria Zanin.

Anche ieri, in attesa [illegible] contratto Rai-Comune sulla produzione del Festival, la conferenza stampa ha visto l'assenza dei rappresentanti dell'amministrazione: «Evidentemente aspettano la firma - ha chiarito Baudo - il contratto è complesso e particolarmente oneroso per la Rai che dovrà [illegible] una serie di servizi a Sanremo ■ anche nuovissime trasmissioni». E ancora: «Il Comune ha fatto i suoi interessi, ■ direi che li ha fatti molto bene». Non mancano indiscrezioni anche per il Festival di febbraio: è stato confermato che le serate passano da 4 a 5 ■ che i 15 «Big» saranno affiancati da Andrea Bocelli ■ dai quattro migliori cantanti delle «Nuove Proposte». La lista [illegible] «campioni», ha assicurato Baudo, sarà pronta prima di Natale e [illegible] presentata in occasione di un gala in diretta [illegible] Raiuno. [g. ga.]

Pippo Baudo presenterà lo spettacolo

Rosso di sera

Una festa all'Hemingway

SANREMO. «Rosso di sera» è il titolo della serata di giochi ed intrattenimento in programma oggi all'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi. La direzione artistica del circolo Arci di Sanremo invita tutti i clienti a indossare un capo d'abbigliamento di colore rosso per dare vita, dopo ■ mezzanotte, ad una particolarissima [illegible] al tesoro (gli indumenti stessi) della quale saranno protagoniste alcune modelle. Insomma, un intrattenimento diverso, divertente ■ a stretto contatto con il pubblico, accompagnato dalla musica dance mixata dal dj Stefano Pollini.

Ma il giovedì [illegible] offre [illegible] appuntamento interessante anche per gli amanti della musica dal vivo con il concerto della «Al Perry e Dan Stuart band» in programma [illegible] e 21,30 al «Papagajo» di via Lungomare. L'esibizione, con musica rock, country e blues, ■ curata dall'associazione culturale «Club de musiques». [g. ga.]

[illegible] e [illegible]

DIANO SAN PIETRO

Una parete per i giovani

La locanda «Amici del Conte» di Roncagli, frazione ■ Diano San Pietro, mette a disposizione uno spazio per le esposizioni ■ giovani artisti. E' la «Parete», sulla quale si possono anche scrivere poesie. [e. f.]

DIANO MARINA

Un atelier nella chiesetta

La chiesetta secentesca di località Sant'Anna, a Diano Marina, ospita la mostra permanente del pittore Mario Falchi. Il pubblico ■ accolto ogni sera, dalle 20 alle 23. [e. f.]

IMPERIA

La sintesi modulare

Renzo Cassini è il protagonista della mostra in cartellone fino ad oggi alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. E' esposta una «sintesi modulare» ■ lavori firmati dall'autore sanremese, che dal '56 al '64 ha frequentato l'atelier del pittore Giuseppe Balbo ■ Bordighera (lo studio è in strada San Martino 112). L'orario di visita della mostra è stato prefissato dalle 15,30 alle 19. [e. f.]

IMPERIA

Pesato [illegible] «Mr. Magoo»

Fino a domani al «Mr. Magoo» di via Doria 12 foto ■ opere grafiche di Sandro Pesato sul tema «Ossessione». [e. f.]

[illegible]

Giovani talenti [illegible] ribalta

Per tutto il mese alla Boutique del Quadro di via Goethe i quadri di Carlo Dezzani e Stefano Nalesso. Tutti i giorni: 10 - 13 e 15 - 20. [e. f.]

[illegible]

I vip della Côte negli Anni 60

Ricordi fotografici Anni [illegible] alla «Malmaison» della Croisette. Tra i vip figurano la Bardot, Onassis; Grace Kelly; Maria Callas ■ Kim Novak. [g. ga.]

IMPERIA

Mostra [illegible] Boutique

Si inaugura domani alle 18 nel centro culturale ■ piazza del Duomo a Porto Maurizio ■ mostra di Bernardo Asplanato, che espone una scelta fra tutti i quadri realizzati in 60 anni ■ carriera. [b. v.]

[illegible] e [illegible]

IMPERIA

Ciclo sul cinema italiano

Al Centrale di Porto Maurizio prosegue la rassegna dedicata al nuovo cinema italiano. Oggi, alle 21, è in programmazione «Lamerica» di Gianni Amelio. ■ prezzo del biglietto d'ingresso è di 7 mila lire. [e. f.]

IMPERIA

Notte «calda» al Quartiere

Un appuntamento con la malizia alla discoteca Quartiere Latino ■ via Littardi. Stasera, nella sala imperiese, uno spettacolo di strip maschile e femminile. [e. f.]

IMPERIA

Il bar diventa «Casinò»

Las Vegas night al bar No Name di zona Foce, a Porto. E' una festa con roulette e slott machines, dove al posto dei tradizionali croupier saranno di scena affascinanti modelle. Sono messi in palio premi offerti dalla marca di birra americana Bud. Il via è alle 22. [e. f.]

[illegible]

Giovedì con il karaoke

Il pub pizzeria Karavell di via Cabotto, a Imperia, propone oggi nuove sfide nel segno [illegible] karaoke. Nel locale, che ora è anche spaghetteria, si affronteranno una ventina ■ giovani e meno giovani, che canteranno [illegible] basi registrate. [e. f.]

SANREMO

La sinfonica in tournée

Stasera, a Roma concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo [illegible] tournée italiana. Dirige Walter Proost, al violino la ro[illegible] Silvia Marcovici. [g. ga.]

SANREMO

Rassegna cinematografica

Continua il ciclo «Tutti i colori del cinema» al «Sanremese» di via Matteotti [illegible] ingresso a 7 mila lire. In proiezione la pellicola «Martha», Germania '73, ■ Rainer Fassbinder. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Pomeriggio danzante

Ballo liscio pomeridiano alla discoteca «Emmedue» di lungomare Colombo. Dalle 15,30 alle 19 ingresso ■ consumazione a 10 mila lire. [g. ga.]

ARMA DI TAGGIA

Musica ■ divertimento ■ Vittoria

«The planet of the sounds» è ■ tema della festa in programma dalle [illegible] «Vittoria» [illegible] Lungomare. Il dj al mixer è Gianluca Losi. [g. ga.]

Debutto l'11 dicembre con Dominique Sanda in Relazioni pericolose

A Palazzo del [illegible] il via alla stagione teatrale

BORDIGHERA. ■ debutto, l'11 dicembre, è ■ lusso, con Dominique Sanda nel ruolo di Glenn Close in «Relazioni pericolose», nella versione teatrale diretta [illegible] Monicelli. Ma ■ cartellone del Palazzo del Parco di Bordighera, allestito dal Teatro Garage di Genova con il contributo (60 milioni) del Comune e ■ collaborazione della Provincia, offre molte proposte interessanti e una galleria ■ interpreti di spicco: Piera degli Esposti, Carla Gravina, Paolo Rossi, Maurizio Micheli, Claudio Bisio, Alessandro Bergonzoni, Paolo Ferrari e Alessandro Benvenuti.

Spiega Bruno Astori, del Teatro Garage: «Una stagione - evento, tra le migliori in Liguria. Offre [illegible] prima nazionale, con Ferrari nel giallo comico "Ah, un cadavere", ■ un'anteprima, "Stabat Mater", con la Degli Esposti (regia di Cherif). Ci sono contaminazioni dal cinema ("Relazioni pericolose", "Misery [illegible] deve morire" con la Gravina, e "Benvenuti [illegible] casa Gori"); quest'ultima, anzi, è [illegible] "chiocca", perchè per la prima e forse unica volta, andrà in scena in sequenza anche il seguito, "Ritorno in casa Gori"».

Dieci spettacoli, quasi tutti nuovi, e alcuni ancora ■ allestire. Sergio Trucchi, assessore al Turismo, è soddisfatto: «La [illegible] stagione ha un elevato livello. Ospita anche personaggi scomodi per l'attuale maggioranza che, con senso di autoiro[illegible] lo ha approvato all'unanimità». E aggiunge Giovanni Bosio, l'assessore alla Cultura: «Siamo rivolti verso i giovani. I prezzi sono politici: ■ 14 mila lire per under ■ e anziani ■ 23 mila, da 60 a 115 mila per gli abbonamenti a sei recite, di cui tre ■ scelta». [s. d.]

VALLECROSIA

Recita ai «Salesiani»

Trasferta a Vallecrosia per gli attori della «Compagnia stabile Città ■ Sanremo». Lo spettacolo di questa sera, in programma alle 21 al «Teatro Salesiani», è stato organizzato per raccogliere fondi a favore dell'Aniep, il sodalizio che da 30 anni si batte per i diritti e il rispetto dei portatori ■ handicap. Il testo presentato dalla «Compagnia» ■ intitola «Tra l'incudine o ■ martello», uno scherzo [illegible] musica ■ lupi ideato da Franco Pennisilico. Questo l'elenco degli interpreti, tutti sanremesi: Sandra Carlo, Loredana De Flavilis, Daniela Di Gregorio, Franco La Sacra, Gianni Modena, Gianni Modena, Anselmo Nicolino, Paolo Paolino, Salvatore Stella e Paolo Giulio Tarantini. La regia è stata affidata a Massimo Crespi mentre le sceneografie sono curate da Paolo Zaino. «Tra l'incudine e il martello» è un testo molto particolare, divertente e stimolante, dove recitazione ■ musica creano un insieme omogeneo. [g. ga.]

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia [illegible] Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash** [illegible]
9,30 [illegible]
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Tg flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 [illegible] **classe. Il buon gusto ha il** [illegible] **perché**, rubrica
19,20 **Tg** [illegible], notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto** [illegible]
[illegible] — **Il mio amico marziano**, [illegible]
20,30 **Diagnosi**, talk-show
23 — **Occasioni d'oro**
24 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**

Retemia

9 — **Casa mia**, [illegible]
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al** [illegible]
20,10 **Primo piano**, [illegible]
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,15 **Rubriche**
18,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Tg4**, informazione
23 — **Speciale con noi**
——— **Programmi non stop**

[illegible]

14,30 **Videosono**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Madame Isida**, rubrica
19,10 **Squadra speciale antiterrorismo**
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Superbix sport**, rubrica
21,45 **Girone A**, rubrica
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte a...**

Tv [illegible]

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, [illegible]
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
[illegible] **Tga**, notiziario
19,35 **L'opinione**, [illegible]
20 — [illegible] **music**, [illegible]
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, [illegible]

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sent.
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA** [illegible], quotidiano d'inf.
20,30 [illegible] **sport**, rubrica
21,30 **I vostri** [illegible], rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Euro Mixer Tv

16 — **Tg Imperia**
16,20 [illegible], telefilm
17,15 **Le** [illegible] **della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra antiterrorismo**, telefilm

[illegible]

9,30 [illegible] **Tigre**, cartoni animati
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**, telefilm
11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg Imperia**
12,45 **Re Artù**, cartoni animati
13,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **La famiglia Patridge**, telefilm
14,05 [illegible]
14,46 **Los Angeles**, [illegible]
15,30 **Due americane**, telefilm
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Condo**, telefilm
17,30 [illegible] telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, [illegible]
20 — **Tg Imperia**
20,30 **Concorso ippico**
21,15 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**, informazione
22,25 **Linea sport Liguria**, rubrica sportiva
22,30 **Condo**, telefilm
23,30 **Crisis**, telefilm
0,15 **Due americane**, telefilm
1 — **Telenews**
1,30 **Telegiornale Tn4**, informazione

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**
11 — [illegible]
11,30 **Cartoni animati**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Quarto comandamento**
14 — **Portobello road**
16 — **Market**
19 — **Spazio aperto**, [illegible]
19,45 **Dossier**
20 — **Match Music**
20,30 **Controsalotto**, rotocalco
22,30 **Primogiornale**
23 — **Arisa**
1 — **Primogiornale**
1,30 **Match Music**

Canale 7

11 — **Help**, cartone animato
11,30 **Telefilm**
12,30 **Tg Imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, [illegible]
13 — **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**, telefilm
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Speciali comici**, spett. musicale
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport Liguria**, [illegible]
23,15 **Appuntamento con i giolelli**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1,10 **Canale 7** [illegible]

Telestar

13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Le signore di Hollywood**, miniser[illegible]
16 — [illegible]
18,15 [illegible] **cori nel** [illegible] **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Anni** [illegible] **cori nel**
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
23,15 [illegible], telefilm

Teleregione

10 — **Dance television**, rubrica
13,25 [illegible]
14 — **Telegiornale**
15 — [illegible]
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Dance television**, rubrica

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

IMPERIA

Cavour Tel. 81.975 Or.: 21,15	**Orchestra Sinfonica Sanremo** 19 novembre. Orario botteghino: 9,30-12,30; 15,30-19.
Centrale Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: 21 Rassegna Rid. L. 7000	**Lolita** di G. Amato, con E. La Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' [illegible]
Imperia Or.: 20,15/22,30 Rid. martedì cinema L. 6000 Rid. agiati L. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Or.: 20,15/22,30 Rid. martedì cinema L. 6000 Rid. agiati L. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000	**Beverly Hills Cop III** di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Ellzondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla mafia. N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	**La natura ambigua dell'amore** di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**
[illegible] Or.: inizio 15; ult. 21,15 Lire 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Diana** Or.: 20,15/22,30 Lire 6000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Or.: 20,40	**Sanremo Giovani**
[illegible] Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nella riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire [illegible]	**Martha** Rassegna «Tutti i colori del cinema».
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30, ult. 22,30 Lire [illegible]6000	**Film vietato ai minori [illegible] anni 18**
Ariston Ritz Tel. 507.070. Or.: in. [illegible] Promozione lire [illegible]	OGGI RIPOSO
Taburin [illegible] 507.070 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000/rid. [illegible]	**Scappo dalla città 2** di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il tre di yuppies newyorkesi è la mossa per rimediare in Sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' [illegible]
[illegible] **la uno** [illegible] 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati a «pulp magazi[illegible] la rivista da pochi cent degli [illegible] e [illegible], [illegible] d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia** [illegible]
Ariston Roof [illegible] **due** Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. [illegible], R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un simpatico dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stella e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]
Ariston Roof [illegible] **tre** [illegible] (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Prestazione straordinaria** di S. Rubini, con S. Rubini, M. Bisy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene coteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**
VALLECROSIA **Don Bosco** Or.: 15/17 Lire 5000/4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] Colombo Tel. 640.283 Fer.: 20,30/22,30 Fest./pref. 18,30/18,30/20,30 [illegible] 9000/6000/4000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427 Or [illegible] Fest./pref. 18/18,10/20,20/22,30 L. [illegible]000	**Il colore della [illegible]** di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Bleiber (Usa [illegible] — Una poliziesca che vuole far luce sull'assassino di un collega in[illegible] una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**
[illegible] Ambra Tel. 51 419 Ore 21 L. 4500	**Film Bianco** di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 3000/5000	**Inviati molto speciali** di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Hamlet di W. [illegible]. Comp. Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, regia B. Besson. [illegible] 20,30, L. 40.000/28.000
Teatro Duse: Le cognate di M. Tremblay, regia B. Nativi. Comp. Laboratorio Nove a Pupi e Fresedda. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
Teatro [illegible]: Donne sull'orlo di una crisi di nervi da P. Almodovar. Comp. Attori e Tecnici. Ore 21, L. 40.000/30.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo La misteriosa scomparsa di W. di S. Banni, regia di R. Cara, ore 21, L. 24.000. Sala Dino Campana Bulapianets di Pep Bou e Luis Pasquel, ore 21, L. 20.000.

CINEMA

Ariston 1: Pulp fiction
Ariston 2: Amici per gioco, amici per sesso
Augustus: Il mostro
Cavallo 1: Viaggio in Inghilterra
Cavallo 2: Prima della pioggia
Chiaffarino: Lo specialista
Lux: Invasi molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Scappo dalla città 2
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiaffarino: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Rassegna «Lavoro, non lavoro, senza lavoro», Riff raff.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Sorrisi di una notte di mezza estate.
Movie club: Lamerica.

PEGLI

Erlanpeglielnema: Giovani, carini, e disoccupati.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

Al «Broccardi» è 4-0, levantini in semifinale: alla banda-Pignotti non basta un grande Ancona

La Samm affonda mezza Sanremese

Biancazzurri rimaneggiati, facile per gli arancione

NOSTRO SERVIZIO

La Sammargheritese vince il «ritorno» dei quarti di finale di Coppa Italia (4-0) e dopo lo 0-0 dell'andata approda in semifinale. Un successo netto, fortemente voluto dagli arancione di S. Margherita che non avevano ancora dimenticato la sconfitta di campionato subita a Sanremo (3-1) e su quel tema è scivolato anche la parte iniziale del secondo tempo, con un battibecco fra due tifosi delle opposte sponde, un paio dei pochi presenti: il pubblico era inferiore alle 50 unità.

La Sanremese di Pignotti ha sembrato sottovalutare l'impegno (tanti gli assenti: Gaiaudo, Calabria, Gatti, Moroni e Fagioli, con quattro giocatori arrivati per motivi di lavoro su un'auto personale, a pochi minuti dal via), mentre la Samm (pur anche lei non al completo) ha messo sul campo molta determinazione, giocando con grinta per tutti i 90 minuti. Un apparecchio diverso alla partita, che alla fine ha sancito il risultato finale, e che ha premiato come miglior giocatore dei matuziani il portiere Ancona; ed è tutto dire.

La Samm dopo 5 minuti si rende pericolosa con Gualco, servito da Scelfo, ma l'azione sfuma. Subito dopo Gandolfi, in errato disimpegno difensivo, a rischiare l'autogol; per la Sanremese una delle poche occasioni dell'incontro. All'11'la Samm passa: lancio in verticale di Scelfo, Gualco stavolta è preciso e Ancona battuto. Intorno alla mezz'ora, percussione centrale di Pastine, ma il portiere è bravo a chiudere lo specchio della porta.

La Sanremese corre di reagire con Grossi (42'), ma Marocchi è attento. Prima dello scadere del tempo, Tomeo prova di testa ma il secondo portiere arancione (al titolare Boschi il duo Pertusi-Di Marco ha concesso un giorno di riposo) è attento. Nella ripresa la Samm dilaga, sfruttando gli ampi spazi lasciati dagli avversari. Al 48' cross di Pertusi, colpo di testa di Cuman che fa «ponte», Scelfo di sinistro raddoppia: 2-0.

Poi è sempre Samm, con tante parate da parte di Ancona, che però prima del fischio finale deve capitolare ancora due volte: al 68' è Damiani, con un gran tiro da fuori, a realizzare il terzo gol; all'81' lo stesso Damiani appoggia per Scelfo che la prima volta tira su Ancona, il secondo realizza e completa il poker. Nell'occasione l'arbitro allontana dal campo Andrian, «pescato» in intervento falloso su un avversario ed espulso per doppia ammonizione. La Sanremese conclude perché in dieci, e proprio allo scadere Scelfo su punizione colpisce l'incrocio dei pali, con Ancona immobile a centro porta.

Sammargheritese: Marocchi; Gandolfi (25' Chiaramonti), Buzzurro; Gualco (44' Damiani), Strigini, Scelfo; Malacarne, Pastine, Rinzivillo, Pertusi, Cuman. **Sanremese:** Ancona; Bertoni, Riolfo; De Vincentiis (60' Pinto), Meistrano (50' Cioffi), Trasatti; Grossi, Andriau, Dao, Vernice, Tomeo. **Arbitro:** Destro. **Reti:** 11' Gualco, 48' e 81' Scelfo, 68' Damiani. **Note:** spettatori 50 circa, campo in pessime condizioni, espulso all'81' Andrian per doppia ammonizione. [g. s.]

LE ALTRE GARE

Clamoroso: Imperia fuori

Un risultato clamoroso e una valanga di gol rivoluzionano il quadro delle semifinali. Al campo «Ex-Io Faro» la Bolzanetese fa il miracolo: una squadra di Promozione che in campionato naviga a centoclassifica elimina la grande favorita dell'Eccellenza, l'Imperia. Nei 90' i genovesi sono riusciti a ribaltare il risultato dell'andata (1-0, gol di Belvedere). Il gol nel primo tempo: su corner intervento vincente del difensore Ferrando. Nella ripresa i nerazzurri, non determinatissimi, hanno sfiorato il gol-qualificazione ma la Bolzanetese si è difesa con ordine. La soluzione ai rigori (non sono previsti supplementari): i primi due tiri dell'Imperia erano sbagliati, così il terzo e quarto rigore della Bolzanese. Si andava ad oltranza: errore fatale dal dischetto dell'Imperia ed in semifinale va la Bolzanetese: 5-3. Caperana e Vado hanno invece scelto la strada più divertente: abbandonata ogni cautela si sono affrontate a viso aperto, dimenticando lo 0-0 dell'andata. Han vinto i rossoneri dimostrando un eccellente momento di forma: 6-3. In semifinale (8 e 21 dicembre) la Samm affronterà il Caperana (andata al Broccardi), la Bolzanetese avrà Entella a Cairese. [d. s.]

Moroni, Trasatti e Fagioli (Sanremese): il secondo, qui a terra, ieri ha giocato

«Nazionale», Sestrese 0-0 nel recupero

Verdestellati senza grossi problemi a Pinerolo Nizza e Chatillon battono Cuneo e Moncalieri

Caviglia, tecnico ligure dello Chatillon

Si sono giocate ieri pomeriggio le tre gare del nazionale dilettanti rinviate due settimane fa a causa dell'alluvione. La Sestrese non è andata oltre lo 0-0 nella non facile trasferta di Pinerolo. La partita, giocata in una fitta nebbia, ha riservato particolari emozioni, tranne un gol annullato al piemontese Fabrini. Con questo punto la Sestrese torna al quarto posto in ligure meglio piazzata nel girone.

Vince invece, a Torino, il Nizza Millefonti che ospitava il Cuneo: le reti tutte nella ripresa, con Serra che su rigore portava in vantaggio i padroni di casa al 67'. Il raddoppio al 92' grazie a Becchio, la rete della bandiera per i cuneesi al 94' con Labrozzo, ancora dagli 11 metri. Vittoria casalinga anche per lo Chatillon St-Vincent del tecnico ligure Caviglia: 1-0 ai danni del Moncalieri, grazie ad una rete di Santoro al 67'.

Questa la nuova classifica del girone A: Grosseto p. 18; Casale 17; Bielleso, Borgosesia e Nizza 16; Pinerolo 14; Voghere se e Sestrese 13; Savona, Valenzana e Chatillon 12; Pietrasanta 11; Torrelaghese e Colligiana 10; Cuneo 9; Moncalieri 8; Certaldo 7; Rapallo 6.

Giornata tranquilla per le liguri per quanto riguarda le dare: Giudice sportivo: giocatore squalificato. Tre turni toccano a Panizza (Valenzana), 2 a Signoroni (Valenzana), una a Pagani (Borgosesia), Archimede (Colligiana), Lamberti (Cuneo), Vallerioni e Farri (Grosseto), Miglino (Moncalieri), Bastieri (Pietrasanta) ed Ercolino (Voghere se). [m. no.]

Caperanese nella storia

Nessuna sconfitta per 49 gare Stabilito il nuovo record ligure

NOSTRO

C'è la frazione, o forse sarebbe meglio dire una strada (via Parma) alla periferia di Chiavari, che da qualche tempo occupa i titoli sulle pagine dei quotidiani sportivi locali. Sportivi: perché per la frazione di Caperana non si parla della congestione del traffico, nelle ore di punta, in via Parma (problema che da anni si tenta di risolvere, ma senza risultati), ma della squadra di calcio locale, la Caperanese.

Fondata nell'ottobre del 1972, in contemporanea con la costruzione del campo sportivo di Caperana (allora in erba, ameno e amichevole di lusso per l'Entella: il manto verde è rimasto sì e no per...), la società verdeblù ha quindi festeggiato il scorso i 22 anni di vita. Fino all'estate scorsa, sempre a vivacchiare in Terza e Seconda categoria. Poi il «grande salto» in Prima: per una società che vive quasi interamente sui proventi del torneo notturno estivo di calcio, tale passo poteva indubbiamente rappresentare un azzardo.

Invece il presidente Gianni Sanguineti, i suoi più stretti collaboratori (la signora Dina Bologna, i vari Podestà, Bresci, Asta, Bruschi, Caviglia, Campodonico, Cogorno ed altri ancora) hanno voluto provare. E, affidandosi al mister della promozione, Gianluigi Stagnaro (per tutti «Zizzi», a significare il fatto che quando giocava nel Sestri e nell'Entella era come una fastidiosa zanzara per gli avversari), la Caperanese è arrivata al primo posto del girone C e soprattutto all'incredibile record di 49 partite consecutive senza sconfitte: il precedente primato ligure dell'Arsenal Spezia (48) è stato battuto domenica scorsa.

Contro il Masone, domenica prossima, la Caperanese potrebbe arrivare a 50, ed iniziare la rincorsa al primato assoluto del Milan. Finora questa «voglia di record» ha in parte limitato le potenzialità dei verdeblù, che spesso sono scesi in campo contratti, per la tensione dovuta alla ricerca del primato. Ora nuovi obiettivi, o forse sarebbe meglio guardare la classifica? Il presidente Sanguineti non vorrebbe scegliere, opterebbe per entrambe; facciamo in modo che ricordi invece l'ultimo... sconfitta.

«Lontanissima nel tempo, il 9 gennaio del 1993, alla Colmata contro la Riese Old Boys; loro ultimi in classifica e dopo quasi metà stagione vittorio, fra le prime e la possibilità di agganciare il secondo posto: stati i bagordi delle feste, una certa rilassatezza, chissà. Al arrivò quel gol dell'1-0 per loro... Senza quel passo falso, potremmo già essere a quota 53!».

Allenatore, allora adesso, Luigi Stagnaro. La «rincorsa» iniziò dopo quei 90 minuti? «Negli spogliatoi ci guardammo increduli e rimanemmo in silenzio. Perdere così, da una squadra che non aveva mai vinto e che poi sarebbe retrocessa in Terza, ultima con otto punti e un solo successo, quello ottenuto contro di noi! Sì, ritengo che quella partita abbia segnato un punto importante nella storia della Caperanese. Le lezioni che vengono ko più brucianti, la storia insegna, sono le più salutari...

Scartozzoni

Alle finali non potrà arrivare più di una squadra della nostra regione

Pallanuoto giovanile, nuove regole e la Fin taglia le gambe ai club liguri

Campionati giovanili di pallanuoto '93-'94: nella categoria Juniores primo il Savona, seconda la Pro Recco; negli Allievi, primo il Nervi e seconda la Pro Recco; nei «Ragazzi», primo il Savona e secondo il Rapallo.

Liguria pigliatutto: un «disastro» che non dovrà ripetersi, e infatti chi muove i fili nelle segrete stanze della Fin ha in questi mesi operato accortamente affinché l'evento non possa ripetersi. Il 4 dicembre partono, oltre che il precampionato di serie A2 e di B, anche i tornei giovanili. Come al solito, e più gironi regionali hanno la funzione di sfoltire il gruppo delle partecipanti.

Rispetto agli anni precedenti, poche le novità. Sostanziali invece i cambiamenti nella seconda fase, quella nazionale, che porterà, agli albori dell'estate '95, alle finali per i titoli tricolori. La formula è stata capovolta rispetto al passato: aboliti i concentramenti e le 6 squadre da svolgersi in un'unica sede nel giro di due o tre giorni, rinnegati i gironi all'italiana, si ricorre all'eliminazione diretta fin dai primissimi turni. E, novità assoluta, con una «griglia» prefissata di accoppiamenti. Qualcosa di simile al «tabellone» di un torneo di tennis, con il destino di ogni singolo concorrente già stabilito dalla sua collocazione.

Ed è qui che si può ammirare il machiavellico ingegno dei «federali», i quali hanno predisposto un congegno che impedisce di fatto finali «tutte liguri». Nei «Ragazzi» negli Juniores, i posti nella fase nazionale a disposizione di squadre della nostra regione sono tre. Ma al primo turno, la prima e la terza classificata della Liguria si scontreranno tra loro, e la vincente troverà la seconda classificata prima di arrivare agli scontri per lo scudetto...

La formazione «Ragazzi» del Savona, campione d'Italia nella passata stagione

Una palese ingiustizia, perché in tutte le «griglie» e i «tabelloni» che prevedono l'eliminazione diretta, si evita che le più forti si incontrino troppo presto, adottando il sistema delle teste di serie. Naturalmente, se la Fin avesse usato questo elementare accorgimento, non avrebbe potuto non scegliere le società liguri, che da parecchi campionati fanno sfracelli nei giovanili, come teste di serie. Quindi si è ben guardata dal farlo...

C'è però chi ha deciso di non lasciar passare sotto silenzio questo sopruso. Alcuni club (Savona, Lavagna, Bogliasco, Recco) si sono riuniti ad inizio mese e hanno inviato a Roma tramite Giorgio Rubino (Savona, uno dei pochi dirigenti liguri ascoltato in Federazione, una lettera di protesta.

«Non siamo d'accordo con la riforma del regolamento, — sostengono i liguri — Una riforma della fase nazionale che penalizza solo le nostre squadre». Ma non c'è solo la «griglia» a intralciare i vivai liguri. Anche sulle fasce di età per le varie categorie c'è molto da dire. Il nuovo regolamento stabilisce che negli Juniores possono giocare i nati nel '76-'77-'78, negli Allievi i nati nel '79-'80-'81, nei «Ragazzi» i nati nell'81-'82-'83, negli Esordienti fasi regionali i nati tra l'81 e l'85.

Il che significa che un Allievo nato nell'80 può giocare in prima squadra e non nella Juniores. Un controsenso che trova dissenzienti tutti: «Chiediamo sia inserita la liberalizzazione assoluta delle fasce di età verso l'alto, dando il modo ai giovani promettenti di farsi le ossa nelle categorie superiori». Se la protesta non troverà risposta, le società si daranno corpo alla protesta decidendo di partecipare alle fasi nazionali dei giovanili. [d. s.]

La C2 maschile di basket presenta in questo week-end alcuni begli spunti

Imperia, è l'ora di ruggire

Scontro al vertice con il Lerici sabato alla «Maggi»: i ragazzi di Berselli chiedono l'aiuto del pubblico per un match che può lanciarli. Per l'Ospedaletti match interno col Tigullio

Arriva il momento della verità. L'Imperia, grande protagonista nelle prime sei giornate della C2 maschile, attende sabato (palestra Maggi, ore 21) il Lerici con il quale divide l'invidiabile primo posto in classifica (ma della compagnia fanno parte anche l'Autorighi Chiavari e il Cffs Cogoleto).

La partita servirà a far capire quali sono le reali potenzialità della truppa di Berselli, finora arresasi soltanto davanti agli alassini del Vogue Sposa, altra compagine di primissimo piano. Un'occhiata (per quanto possono valere) alle cifre: l'Imperia, molto forte sui rimbalzi e nelle realizzazioni dalla lunga distanza, ha messo a segno 521 punti, quota a cui non è arrivata nessun'altra compagine; 449 invece sono i punti subiti, molti di più (281) di quelli dell'Autorighi.

Il Lerici invece ha segnato 485 punti, subendone 427: persino dalle aride cifre s'intuisce come il big-match di presenti quanto non aperto. Berselli, presidente della squadra del ponente, anticipa una partita tanto attesa dagli appassionati: «La squadra è al completo, ovviamente concentrata per un appuntamento importante per la sorti del campionato. Alla vigilia del torneo abbiamo dichiarato di ambire ad un piazzamento decoroso, magari tra le prime quattro. Adesso gli obiettivi cambiati. E anche vincendo lo scontro con i levantini, i nostri programmi non muteranno».

Tra i padroni di casa, ancora una volta, si attende prova superlativa da Andrea Fresia, Giorgio Giovanili e Marco Ferrero, che finora hanno disputato torneo decisamente sopra le righe. Ma i levantini non staranno a guardare: punta di forza dei levantini è il «play» Bertolucci, elemento, giurano tutti i tecnici, in grado di fare la differenza.

Ancora Berselli: «Ovviamente una parte importante dovrà recitata anche dal pubblico. Tutta la squadra lancia accorato appello: per il big-match di sabato, ma anche per il prosieguo della stagione, abbiamo bisogno sentire l'affetto di tanti sostenitori. Solo così si potrà davvero volare molto lontano».

Ma se i tifosi fanno la loro parte, gli sponsor sembrano ancora ignorare questa splendida realtà. E' davvero un peccato che in un felice per lo sport della città (oltre ai ragazzi di Berselli ci sono Maurina Volley ed Imperia Calcio a tenere alto il blasone), gli imprenditori locali non colgano l'importante occasione di aiutare le varie realtà.

Il big-match Imperia non deve però distogliere del tutto l'attenzione da settima giornata d'andata ricca anche di altri appuntamenti, ad iniziare da Crdd Spezia-Autorighi Chiavari, la capolista che in terra spezzina potrebbe trovare più di un ostacolo.

L'Ospedaletti invece (domenica, ore 17) attende la Polisportiva Tigullio, con la speranza centrare il secondo successo stagionale. L'alluvione che ha distrutto l'impianto di Campolau, costringe intanto l'Albenga a chiedere l'inversione di campo con il Maremola. La gara si giocherà dunque a Pietra, domenica alle 17,30. Il Vogue Sposa Alassio (apparso davvero in grande forma, e con il giovane Cihlen destinato a diventare una «stella» del campionato) gioca a Savona contro un Riviera ancora a digiuno di punti. Sestri Levante-Cogoleto a Sarzana-Uisp Rivarolo sono gli altri giornata.

Guglielmo

Davico, punto di forza dell'Imperia

In D, Sanremo cerca il tris

Matuziani in difesa della vetta aspettando la nuova palestra

Oltre al big-match della serie C2 maschile il fine settimana cestistico propone anche altri appuntamenti. Nella serie C femminile l'Ospedaletti, reduce dalla sconfitta interna con Lavagna, Finale (si gioca sabato alle 20,45) contro squadra, quella allenata da Raffaella Piccardo, che sembra molto ben impostata.

Il torneo vede al comando il Landini Lerici, che sabato alle 18 attende l'Albatros. Le alassine si candidano per la vittoria finale e Berretta, presidente della squadra rivierasca, misteri: «Adesso che abbiamo finalmente struttura e disponizione, possiamo programmare per bene la stagione. Certo puntiamo a vincere il torneo, certo siamo anche consapevoli della validità tecnica di molti teams».

Il S. Michele Camisasca Genova, altra squadra a punteggio pieno, attende il Spezia per partita che, almeno sulla carta, non presenta difficoltà per le genovesi. I riflettori sono puntati anche sulla serie D maschile. Sanremo, reduce da due vittorie consecutive, attende il Granarolo e la speranza un tris è intuibile dalle parole del dirigente Marcello Boeri: «Il morale è mille. Chiaro che gli ospiti hanno più chance, ma vero che ogni partita bisogna giocarla».

Tra qualche settimana la formazione matuziana potrà (finalmente) disporre dell'impianto di villa Citera. Ancora a zero punti il Penificio Riolfo Imperia, che si è presentato sulle con il chiaro intento far propaganda ai suoi giovani. Domenica gli imperiesi se la vedranno con l'Asso Savona. Il Ventimiglia invece è ospite del King genova, per una partita in è vietato azzardare pronostici.

Infine queste le partite del campionato Allievi, giunto terzo turno (tutte le gare sono in programma domenica): Amatori Savona-Ventimiglia; Sanremo-Maremola; Loano-Albenga Bordighera-Ospedaletti.

[g. o.]

SPORT BALT

Judo, Imperia mette tutti al tappeto A Vallecrosia i calciatori più piccoli

CALCIO, volley e judo sono gli sport giovanili sotto i riflettori.

Ecco il «Martini»

La macchina organizzativa dell'Argentina è piena attività per la preparazione dell'ottavo Torneo Nino Martini, che si volgerà dal 29 aprile al 1° maggio '95, ancora riservata ai Giovanissimi. Solo la scorsa edizione aveva visto scena gli Allievi, la vittoria dell'Atalanta. Il torneo sarà diviso in due gironi tre squadre: sicure Atalanta e Cremonese, probabile la partecipazione Milan, Juventus e Torino.

PALLAVOLO

I tornei del Csi

Avrà inizio il 3 dicembre il campionato riservato ai ragazzi e promosso dal Csi. Per le iscrizioni c'è tempo fino al 25 vembre, alla sede di via Unione, a Oneglia, oppure telefonare al 297 485. Le sfide dell'Under si terranno alla palestra di Largo Ghiglia, quelle dell'Under 14 nella struttura di via Gibelli.

JUDO

Simoni ai tricolori

Risultati di rilievo per i giovani della provincia nella gara qualificazione del Gran Premio Esordienti che si è svolta a Lago Figoi, a Genova. La competizione, valevole come prova del campionato italiano riservato a ragazzi fra 12 e 14 anni, ha visto in piano piano i rappresentanti del Japan Judo Imperia, diretto dall'istruttore federale Luigi Campus. Simon Simoni è arrivato primo nella categoria fino a kg, mentre Giacomo Bellitto (fino a 61) e Paolo Ballardini (fino a 55) hanno centrato due secondi posti. Simone Tripodi si è classificato terzo nella categoria fino a 61 kg. Il successo della squadra imperiese è completato dai quinti posti di Massimo Santo (34), Savina Muratorio (48), Alessandro Valente (55) e Federico Mandara (61). La finale nale di Ostia, il 26, vedrà tra i protagonisti Simon Simoni.

judo si gli imperiesi

CALCIO

Piccolissimi in campo

E' scattato a Vallecrosia il «Torneo Pulcini Pgs Don Bosco» a 7 giocatori con 8 società della provincia. Una «maratona» che vedrà i giovanissimi, ogni domenica fino al 4 dicembre, darsi battaglia sul campo Don Bosco in due tornei paralleli. Nel primo, riservato ai ragazzi dell'85, al via Pgs Don Bosco Vallecrosia, Bordighera e Sanremese nel girone A; Imperia, Argentina e Carlin's Boys nel «B». Nel secondo, per l'86, ci Pgs Don Bosco, Ventimiglia B e S. Stefano nel girone A; Ventimiglia A, Sanremese e S. Ampelio nel .

Domenica si sono disputate le prime partite. Per il girone A '85 la Sanremese ha superato 2-1 il Pgs Don Bosco; per il girone dello stesso torneo successi della Carlin's per 3-2 sull'Imperia, e della stessa Imperia sull'Argentina per 4-1; nel girone A '86 larghissime vittorie Don Bosco sul Ventimiglia B (12-1) e del S. Stefano sullo stesso Ventimiglia B (6-0). Don Bosco Argentina '85 han poi pareggiato 1-1 in amichevole. Domenica 5 match: Sanremese-S. Ampelio e Ventimiglia B-S. Stefano '86; Don Bosco-Sanremese Imperia-Argentina per l'85

Enrico Ferrari
Monticone

Sferisteri ko: raccolte di fondi nei tornei

Il pallone elastico nel dopo-alluvione

Sabato alle 13,30 allo sferisteCalice si disputa la finale del Memorial Ruffino. In campo SubalCuneo di Giuliano Bellanti l'Albese della coppia Molinari-Bertola. Arrigo Rosso, battitore dell'Albese, è capo degli operai del comune Ceva e in questo periodo impegnato a fondo nell'emergenza alluvione. Per questo l'Albese accettato di schierare Molinari Bertola, richiesta del Comitato provinciale di Savona.

L'intero incasso sarà devoluto a favore degli alluvionati del Piemonte. Si cerca di giocare il più presto possibile, per evitare problemi con maltempo. Anche i protagonisti della finale non premi: i soldi stanziati saranno aggiunti all'incasso e dati in beneficenza. Sempre sabato alle 13,30 si gioa Cuneo lo spareggio per il titolo tricolore di tra la Doglianese di Ivan Terreno e la Montechiarese di Beppe Novaro. Anche qui si prevede di consegnare agli alluvionati del Piemonte l'intero incasso.

Il pallone elastico si mobilita dunque con giocatori dirigenti per aiutare chi è in gravi difficoltà. Il comitato provinciale di Savona e la Fipe stanno organizzando una sfida tra giocatori savonesi e imperiesi, che potrebbe già disputarsi questa domenica la prossima a Taggia. Lo scopo è celebrare degna una stagione esaltante per il balon ligure, e riuscire a raccogliere altri fondi. Tutti i giocatori più noti hanno risposto con entusiasmo all'invito.

L'alluvione ha intanto causato danni irreparabili ad alcuni sferisteri. «Cancellato» quello di Ceva, dove si rischia di non giocare più per anni. Danneggiati pesantemente anche Dogliani e Santo Stefano Belbo, sferisterio lesionato Cengio, che probabilmente sarà però il primo esser nuovamente attivo. Ad Alba si doveva cambiare la rete di appoggio, costo 40 milioni: con i problemi sorti ora in questa città giustificare a questo punto la spesa, per cui possibile la rinuncia dell'Albese al campionato del prossimo anno.

[e. m.]

Massimo equilibrio finora, solo il «Gatto Nero» sembra poter già andare in fuga

Boccette, in serie B leader cercansi

In programma domani una serie di sfide al vertice

I gironi di serie del campionato interprovinciale boccette sono per ora caratterizzati da un notevole equilibrio. Anche la quarta giornata (si gioca domani, il via alle 20,30) dovrebbe confermare questa tendenza.

Italia in salute. Nel girone B1 è il sodalizio Ormotono a comandare danze (soprattutto dopo la netta vittoria trasferta ai danni del Gatto Nero). Domani la squadra di Cogoleto (punti 13) è impegnata nella «prova nove» contro l'Avis Savona (11), per una partita che può sciogliere alcuni dubbi sulla consistenza delle forze in campo. Del risultato potrebbe trarre profitto l' Odissea Calizzano (12), impegnata a Savona contro VII (7), finora sottotono. Osserva la giornata di riposo il S. Isidoro Legino (12), davvero sorprendente in questo avvio di stagione. Cin Cin Il Borghetto (10)-Gatto Nero Varazze (4) match favorevole «gabs» di Panella, una giornata che prevede anche Splendor Noli (9)-Quilianesi (6); Genesio Il Vado (7)-Polisportivi Varazze (9) e Dlf Maura (2)-Quadrifoglio Ii (7).

Il Gatto scappato. La squadra varazzina (14) comanda la domani non dovrebbe aver problemi con la Zinolese (4), fanalino di coda. Ma il Gatto Nero può giocare anche sul riposo del Dlf Ilda (12), principale inseguitore insieme Le Boccia Carcare (12) che da parte sua riceve il Cogoleto (7). Il Genesio (10) è invece dalla Polisportiva (8), per sfida che appare aperta ad ogni pronostico. Il turno prevede anche Quadrifoglio Albisola (7)-VII Dal (9); Black (5)-Arci Sciarborasca (7); Quilianesi (7)-S. Isidoro .

Coppia di ferro. E' quella della B3, formata da Haiti Loano (15), stasera impegnata sul «gabs» del Cavalluccio (7), e dall'Italia Borghetto (15) a Finale contro il Roma (6). Due partite che potrebbero rinforzare le primatiste. Le altre partite sono Odissea (5)-Circolo Ricreativo (6), Cin Cin (9)-Boboba (10); Sport Pietra (5)-Sport Finale (11) e Como II (5)-Pontevecchio (10).

Gruppo compatto. E' una tradizione, che la «B4» si presenti equilibratissima. Anche la stagione appena iniziata si discosta dalle regole del passato. Domani l'attenzione è sul derby imperiese tra Boboba (10) e Carla (10), due formazioni destinate a lottare per vertice. Spettacolo garantito, quindi, per una partita in cui è azzardato anticipare pronostici. Queste le altre partite in programma domani sera: Lady (8)-Cavalluccio Pietra (7); Sport Finale (11)-Moneta (10), Ariston Arma (11)-Cin Cin Borghetto (9); Berfi's (8)-Garden (11), Circolo Ricreativo (2)-Giardini Borghetto (8).

[g. o.]

LA

Spicca Bar Carla-Bar Ilda

Anche in A, a giudicare da quanto visto nel turno iniziale, le emozioni non dovrebbero mancare. Domani i riflettori saranno puntati su Carla Imperia (4)-Ilda Savona (5), team che hanno ben impressionato all'esordio. Qualche chance in più per i locali, che aspirano a un torneo di vertice. L'Haiti Loano (5) attende invece il Black Bull Spotorno (3): per la squadra del presidente Gavioli buone chance di far bottino. Domani ci sarà l'esordio del Moneta Albenga (a riposo nel primo turno), che le sue fila presenta anche il presidente del comitato Vincenzo Cancellara. Dice quest'ultimo: «Fin dalla prima giornata non mancate le sorprese. Penso che assisteremo a un campionato ricco di colpi di . Gli inganni ricevono Lady Diano (2). Mentre riposa Pontevecchio Pietra (3) c'è da ricordare Dlf Maura (1)-Cin Cin (1), cui il club di Borghetto campione in carica cercherà di riscattare il ko dell'esordio.

[g. o.]

Villa Ormond teatro delle gare nazionali che vedono gara i migliori giocatori italiani: bene anche alcuni rivieraschi

Biliardo a Sanremo, grande spettacolo sul panno verde

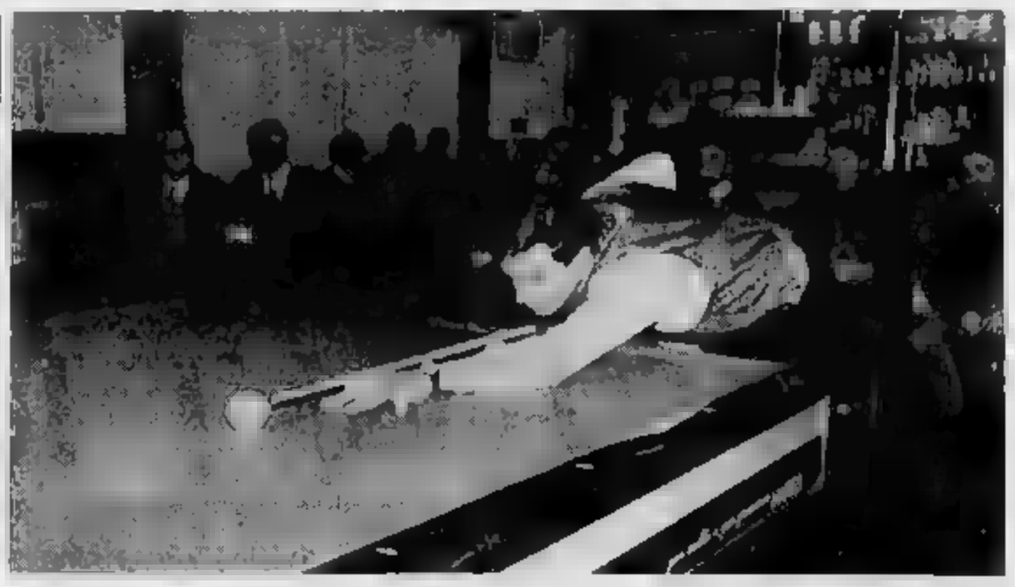
Oggi il «Gran Premio» ospita l'esibizione del campione del mondo Cavazzana

SANREMO. Biliardo alto livello oggi pomeriggio a Villa Ormond. Sui tavoli allestiti per la prima edizione Gran Premio Città di Sanremo, gara nazionale di biliardo a stecca «5 birilli» in a Sanremo (al vincitore andrà un'autovettura), si esibirà alle 17 il milanese Fabio Cavazzana, campione del mondo della specialità. Un'occasione per ammirare virtuosismi d'alta classe sul tappeto verde. Con Cavazzana si alliranno altri campioni Attilio Sessa, più volte campione italiano ed europeo, mentre domani il turno Gian Piero Rosanna, in passato per ben due volte campione del mondo.

La gara, organizzata dal comitato provinciale Fiabs, si concluderà domenica allo stesso palazzetto di Villa Ormond, con la disputa delle finali che saranno riprese anche dalla Rai (il grande biliardo è diventato spettacolo televisivo, anche se confinato in impossibili notturni). Le eliminatorie della gara erano iniziate la settimana scorsa. Una raffica di partite — tutti i giorni a partire dalle 14,30 — ci ha visto fronte i migliori italiani.

Nomi che costituiscono, gli stessi Cavazzana, Sessa Rosanna, l'aristocrazia della specialità come i Carla, giocatore di prima categoria protagonista di numerosi «ma internazionali. Della Torre attuale campione italiano in carica, Bellocchio campione europeo, Ciculi due volte campione italiano Campostrini, secondo al recente Gran Premio di St-Vincent. In un simile tabellone, i rivieraschi hanno avuto vita dura. Le cose migliori le hanno fatte i vallecrosini Mazza Cozzuccoli (quest'ultimo campione provinciale), entrambi del «Gabs Ponte». Sono approdati alle semifinali, che disputeranno sabato.

[b. m.]



Il biliardo, diventato ormai disciplina «televisiva» dall'ottimo seguito, in questi giorni sta dando spettacolo a Sanremo

Sabato il 2° turno di C2, a il via alla D maschile

La pallavolo regionale «chiama» il Primavera

Un altro week-end ricco appuntamenti interessanti per i campionati regionali di volley. In C2 maschile debutto interno per il Primavera, sconfitto nel turno inaugurale sul parquet della Pro Recco. Parola presidente Adolfo Coglitore: «Abbiamo pagato l'inesperienza, anche va ricordato il valore tecnico del Recco. Ora speriamo di rifarci col Maber Lavagna».

La partita in programma sabato alle 21 alla «Ruffini», palestra in cui si cimentano le più note ragazze della Maurina: «Speriamo di seguire le loro orme - conclude Coglitore - in fondo anche loro hanno iniziato male un campionato in cui partono coi favori del pronostico». Le altre partite: Levanto-Don Bosco Genova; Ameglia-Firex Albenga; Spes-Fiamma Genova; Varazze-Pro Recco a Pallavolo Lavagna-Finalborghese.

Secondo turno anche per la C2 femminile, la Tomahawks Diano decisa contro il Don Bosco Genova a conquistare i punti. Si gioca alla «Ruffini», sabato alle . All'esordio la compagine imperiese ha subito pesante sconfitta sul parquet della Fabianese. La giornata prevede anche Maber-Chiavari; Ortonovo-Arenzano; Piana Battolla-Fabianese; Latte Tigullio-Oxy Albisola; Gabbiano-Alta Val Bisagno e Sestri-S. Pio X Loano.

In D femminile il Ventimiglia (sconfitto all'esordio dalla Cairese) è sul parquet dell'Ameglia con poche speranze. Le altre gare sono Villaggio-Moneglia; Italbrokers-Carcare; Cairese-Oasi; Quinto-Lorenzini; Albatros Alassio-Usbi e Quiliano-Villaggio. Sabato infine debutta anche D maschile, l'Arimpegnata a Genova col Siro. Le altre: Ceparana-Villaggio; Albisola-Rapallo; Spezia-Nuova Villetta a Cogoleto-Chiavari.

[g. o.]

In centro c'è una vetrina lunga 3.500 negozi.

Il più grande centro commerciale naturale d'Europa. ■*3.500 negozi,altamente qualificati,di grandi tradizioni,ricchi di esperienza e professionalità:* ■ *Negozi d'abbigliamento* ■ *Ottica* ■ *Foto,video,elettronica* ■ *Pelletterie e calzature* ■ *Articoli sportivi* ■ *Supermercati alimentari* ■ *Gastronomie* ■ *Pasticcerie* ■ *Cremerie* ■ *Bar* ■ *Ristoranti* ■ *Alberghi* ■ *Centri di estetica* ■ *Coiffeur* ■ *Profumerie* ■ *Gioiellerie* ■ *Librerie* ■ *Negozi d'arredamento e design* ■ *Antiquari* ■ *Gallerie d'arte Cinema* ■ *Teatri* ■ *Banche* ■ *Assicurazioni* ■ *Agenzie di viaggi e servizi... e tantissimo altro ancora. Inseriti in un contesto storico,architettonico e culturale di primissima importanza,tra palazzi d'epoca,stupende piazze e importanti musei.*

Il centro è aperto al traffico dalle ore 10,30.Sabato tutto il giorno.
Per entrare in centro con l'auto,non si paga nulla.
Posteggio senza problemi: £.500 ogni 20 minuti.
Rimborso 1 ora di posteggio a tutti gli acquirenti.*
Sabato 19 Novembre: per le vie del centro (senza obbligo d'acquisto) un simpatico regalo a tutti i bambini.

* Da parte degli esercizi aderenti al consorzio.

IN CENTRO

Per informazioni e adesioni al consorzio : dalle ore 10 alle 13 telefonare al 011/562.4033 (20 linee r.a.) c/o uffici M.P.M. S.p.A-Grande Marvin Via G.Guarini 1 -Torino

DIRETTO

Disegni non rivelabili come oggetto della presente tutela ai sensi della Legge 633/41 sul Diritto d'Autore, salvo il caso di esplicito consenso scritto. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge.

EFFE COMMUNICATION

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal nuovo 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata a ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa ..... L. 15.360.000
A INTERESSI ZERO	Quota anticipo ..... L. 7.360.000
IN 24 MESI	Importo da rateizzare ..... L. 8.000.000
(SPESE ISTRUZIONE	Rata mensile x 24 ..... L. 333.300
PRATICA L. 200.000)	PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

AUTOALBENGA s.r.l. Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
Corso XXV Aprile 36 - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 019 50.19.41
COMAUTO s.r.l. Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3 - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1994. Per finanziamento, TAN 0%, TAEG 2,42%.

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che ritenete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
LA STAMPA "La raccolta di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.800 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧
(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome .....
Cognome .....
Via ..... n. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

UN POSTER + UNA CASSETTA + UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIKOMPASS - Pubblicazione Video - Torino

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto,* Aldo Zullini con *I giochi della natura,* Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo,* è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 180.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Gioielli da sogno

eccezionale collezione di gioielli Tiffany
in mostra da

delfino

Via Luigi Corsi 7 - Tel. (019) 851798 - 824917
Savona

Dal 19 al 23 Novembre

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/8
Tel. (019) 814.687-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Giovedì 17 Novembre 1994 nr. 41
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"TL"
Savona
via Rio Gallerio 5
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Polemica anche sui progetti che coinvolgono le aree Omsav

In porto sale la tensione

Timori per la sorte della nuova Port Authority, che dovrebbe guidare la ripresa
Correnti di traffico dirottate ■ Voltri. Attacchi del pds a Cappelli, che replica

SAVONA. Nuove ombre sul porto, e quel che è più grave proprio nella fase in cui si attendevano segnali di concreta ripresa. Sembra davvero che, come anticipato da un attento osservatore, sulle banchine dello scalo stia venendo a mancare quella pace sociale che, tutto sommato, ha consentito in questi anni all'economia cittadina (cos'è rimasto a Savona oltre al porto?) di tirare avanti.

L'impressione è che alcuni progetti stiano arenandosi, forse perché non c'è chiarezza e volontà e che, di conseguenza, stia rarefacendosi lo spirito di qualche imprenditore privato, attratto, per opportunità di mercato, dal nuovo scalo di Voltri. Detto in tutta chiarezza, alcuni traffici, specie nel settore dei container, quello su cui più di tutti l'emporio marittimo Savona-Vado punta per il rilancio, stanno emigrando sotto la Lanterna.

In questa situazione hanno finito per dare uno scossone all'ambiente alcune dichiarazioni rilasciate dal sottosegretario ai Trasporti, senatore Sergio Cappelli, in occasione della sua recente visita a La Spezia. In buona sostanza, parlando dei problemi generali dei porti, Cappelli ha fatto sapere che delle nuove Port Authority sopravviveranno solo quelle che risulteranno economicamente autosufficienti. E nell'affrontare il tema degli scali portuali più importanti ha citato Genova, Livorno, La Spezia, Gioia Tauro e Trieste tralasciando, pare, Savona.

Le reazioni non si sono fatte attendere. In porto c'è malumore. L'altro ieri, ma per altri motivi (l'ingresso in banchina di una semovente da 3 miliardi del Gruppo Campostano che ha messo in allarme in particolare gli addetti ai mezzi meccanici) c'è stato uno sciopero, altre agitazioni per la finanziaria che hanno coinvolto anche gli addetti alle Funivie.

«Si apre una fase di conflittualità forse ancor più dura di quando si era dovuto lottare contro i decreti Prandini», dice Roberto Ulivi, consigliere comunale del pds e per lunghi anni segretario del sindacato Cgil dei portuali. E prosegue: «Non esistono più regole in tema di portualità, la riforma è bloccata, si è fermi sulle cose da fare. Il fatto che il sottosegretario Cappelli escluda Savona dall'asse dei porti principali forse significa che il nostro scalo lo si vuole trasformare in una specie di ruota di scorta di quello genovese. Sulla Port Authority che in 5 anni a Savona si è lavorato con unità d'intenti per dotare il porto di un sistema infrastrutturale capace di favorirne l'ingresso in Europa. A questo punto ho l'impressione che Cappelli appoggi soprattutto il progetto Orsa 2000 e quello Primar 2001. Non sono contrario, in linea di massima, a tali progetti, ma solo se risulteranno complementari al porto e non ne limiteranno le funzioni di scalo commerciale».

Scambio di accuse sui problemi del porto tra l'esponente del pds Roberto Ulivi e il sottosegretario Sergio Cappelli

La replica di Cappelli è altrettanto esplicita. «A proposito della Port Authority - sostiene - mi sono limitato a dire ai sindacati di stare attenti, di muoversi nel modo dovuto se vogliono che sia mantenuta. Bisogna che si diano da fare. Il fatto di contare su un sottosegretario savonese non significa certo avere delle protezioni, caso mai un occhio di riguardo. Le mie parole vanno intese come una sollecitazione a muoversi, ad acquisire traffici, a dare le concessioni giuste. Mi risulta invece che lo scalo di Savona-Vado in questi giorni stia perdendo alcune correnti di traffico. Ecco le ragioni del mio grido d'allarme».

E sui progetti che puntano al recupero di spazi portuali e dell'Omsav per scopi turistici? «Se a Savona c'è qualcuno che ha interessi particolari - replica seccamente Cappelli - i nomi e gli schieramenti politici coinvolti si trovano chiaramente nelle inchieste su Ammiraglio, Orti Folconi e gestione calore. Se poi qualcuno ha da dire qualcosa sul mio conto ci confronteremo in sede giudiziaria».

Ivo Pastorino

Proseguono le offerte per gli alluvionati

Specchio dei Tempi verso i 50 milioni

SAVONA. La raccolta di «Specchio dei Tempi» a Savona si appresta a varcare la soglia dei 50 milioni. Un risultato raggiunto in pochi giorni e che dimostra quanto i savonesi abbiano preso a cuore la causa degli alluvionati e siano scesi in campo in prima persona per aiutare i più bisognosi. Anche ieri sono arrivate molte offerte che andranno ad aggiungersi a quelle raccolte in tutte le redazioni periferiche de La Stampa.

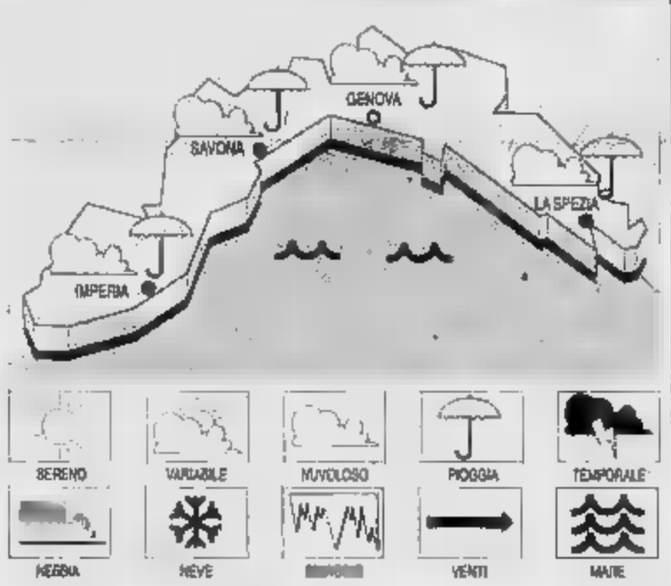
Non accenna a diminuire neppure l'impegno dei soccorritori che in questi giorni, anche dalla provincia di Savona, continuano a partire per le zone alluvionate del Basso Piemonte. Incessante l'impegno dei volontari della Croce Rossa e dei gruppi che partono ogni giorno da Savona, Vado Ligure, Pietra e Loano e moltissimi studenti che hanno organizzato squadre di volontari per trasportare e distribuire alimenti e vestiario alle popolazioni più colpite.

Un'immagine dell'alluvione

Ecco l'elenco dettagliato delle offerte raccolte ieri nella redazione di piazza Marconi 3/6: N. N., Savona 50 mila; N. N., Savona 100 mila; Paolo e Marisa, Savona 100 mila; Michele, Savona 50 mila; Scuola media «Guidobono», classe seconda H, 115 mila; D. F., 50 mila; Famiglia Sandrone, Borghetto S. S. 150 mila; N. N., Celle Ligure 100 mila; Daniele e Franco per le Langhe, Carcare 160 mila; N. N., Albissola Mare 300 mila; N. N., Savona 300 mila; G. L., Savona 50 mila; Anna e Mario, Bergeggi 100 mila; P. e C., Savona 100 mila; C. C., Savona 200 mila; L. F., Savona 50 mila; F. C., Savona 50 mila; N. N., Savona 100 mila; Romano Arnaldi, Varigotti, 100 mila; N. N., Spotorno 100 mila; Alma e Rinaldo, Savona 50 mila; Walter in memoria di Agnese, Savona 100 mila; M. G., Genova 100 mila; Gli impiegati dell'Iops di Savona in memoria del collega Renzo Ferrando, Savona 474 mila

Versati ieri: lire 8 milioni e 49 mila
Totale generale di Savona: lire 46 milioni e 472 mila

IL TEMPO IN LIGURIA



OGGI. Transito di una perturbazione nord-atlantica con aumento della nuvolosità, vento moderato, mare poco mosso, temperature variazioni; residui annuvolamenti che si attenueranno durante la giornata, vento moderato, mare poco mosso.

DI IERI. Temp. mare 17° C, umid. 75%, vento Sud Ovest 8-10 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pres. bar. 1017 mb (in diminuzione).

DI

Genova	max		14
Savona		17	min
Imperia	max		min

FA A

Max: 16 min: 9. Temp. mare 17.

Il Sole sorge alle 7,24 e tramonta alle 17,00. La Luna cala alle 6,29 e sorge alle 16,37 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'incidente tra Varazze e Cogoleto, traffico deviato sull'Aurelia

Autocisterna perde il carico chiusa per alcune ore l'A10

VARAZZE. Autostrada chiusa e code sull'Aurelia per un incidente ieri pomeriggio alle 14 lungo l'A10 in direzione di Genova.

Un'autocisterna che trasportava olio minerale è ribaltata su un viadotto tra Varazze e Cogoleto. L'autista, Francesco Gentile, 59 anni, Bitonto (Bari), è rimasto incastrato nell'abitacolo. Per liberarlo sono intervenuti i vigili del fuoco. Da Genova è decollato l'AB-412 del Nucleo elicotteristi per trasportare il camionista al San Paolo dov'è stato ricoverato con prognosi di 30 giorni.

La polizia ha disposto anche la chiusura del tratto di autostrada tra Varazze e Arenzano per poter travasare l'olio combustibile, che la cisterna aveva caricato alla Esso di Vado, su un'altra autobotte. Parte dell'olio, poco infiammabile ma urticante per la pelle, è finita anche nelle acque del torrente Arrestra. Il traffico è stato deviato sull'Aurelia. **[s. z.]**

Traffico in tilt ieri sulla Savona-Genova per un'autobotte che si è rovesciata

In via Aglietto

Blitz dei vigili tra gli abusivi delle case Iacp

SAVONA. Blitz, ieri mattina, dei vigili urbani del nucleo ambiente in via Aglietto, nelle case dello Iacp che sono in corso di ristrutturazione.

Gli agenti municipali hanno intimato lo sgombero a cinque balordi (un paio di loro sono ex tossicodipendenti) che da qualche tempo si erano sistemati, abusivamente, negli alloggi, arredando le stanze con brandine e qualche mobile. «Sono persone - hanno spiegato ieri mattina al Comando di via Quarda inferiore - che vivono di espedienti e non hanno nessuno che si occupi di loro. Comprendiamo il loro dramma. Però non è possibile tollerare che restino in quegli alloggi, destinati, una volta terminata la ristrutturazione, a famiglie che stanno aspettando a loro volta una casa dove abitare». I cinque «abusivi» avranno qualche giorno di tempo per abbandonare gli alloggi. Altrimenti scatterà lo sgombero. I vigili stanno, intanto, cercando di trovare loro una sistemazione **[c. v.]**

Contestata in un comunicato l'apertura del leader del Carroccio verso il pds

Leghisti liguri contro Bossi

I parlamentari che hanno firmato il documento vogliono formare un nuovo polo federalista in grado di opporsi ai progressisti. «Una decisione per garantire lo sviluppo della Regione»

SAVONA. Fronda dei leghisti liguri e Umberto Bossi. Mentre il leader del «Carroccio» ondeggia verso il pds, sei parlamentari hanno firmato un documento con cui sostengono la necessità di creare in Liguria un polo liberale federalista e democratico. Una presa di posizione che suona come un atto di sfida a Bossi e come linea politica per tutti gli amministratori liguri.

«In vista della prossima tornata elettorale amministrativa che si terrà nel giugno 1995, i sottoscritti parlamentari liguri della Lega Nord, ritengono che in Liguria si debba creare a partire da subito un polo di aggregazione che, su un programma liberale, federalista, democratico, accorpi tutti quelle forze che si oppongono al cartello progressista e alla sua visione politica di sviluppo della Regione. Si invitano pertanto i segretari regionali di queste formazioni politiche ad attivare tutti i meccanismi politici necessari per addivenire subito alla costituzione di tale polo».

Il documento porta le firme del senatore Sergio Cappelli di Savona, dell'onorevole Fede Latronico di Imperia, dell'onorevole Cristoforo Canavese di Savona, dell'onorevole Giuseppe Dallara di Chiavari, del senatore Enrico Serra di Genova e del senatore Andrea Guglieri di Diano Marina.

Una netta presa di posizione destinata ad allargare il fossato esistente ormai da parecchi mesi fra Bossi e i parlamentari liguri, che rivendicano autonomia di scelta nella formazione delle alleanze.

«Se Bossi vuole andare a sinistra sarà solo - sostiene l'onorevole Rino Canavese -. I parlamentari liguri sono profondamente contrari alla creazione di intese a sinistra che rinnegherebbero tutti i valori per cui abbiamo lavorato sino ad oggi. Noi crediamo nella necessità di continuare a lavorare nella direzione del polo liberal-democratico e federalista. Se Bossi ha in mente alleanze diverse resterà da solo. Naturalmente questa presa di posizione si riferisce soprattutto alle intese negli enti locali in vista delle amministrative di primavera».

Le preoccupazioni dei parlamentari della Lega Nord non sarebbero infondate, almeno dal loro punto di vista, dal momento che in Regione si è già verificato un rimpasto che vede protagonisti pds e ppi e potrebbe rappresentare un ponte verso un'alleanza alle amministrative di primavera.

I parlamentari del «Carroccio» hanno quindi lanciato questo deciso segnale ai segretari di partito. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VIGILI

Il Comune assumerà sette nuovi avventizi

Rinforzi per il Comando dei vigili di via Guardo. Il Comune ha deciso di assumere sette avventizi che saranno utilizzati nel mese di dicembre. La proposta aveva sollevato le polemiche dei sindacati [e. b.]

Un tossicomane picchiato per un regolamento di conti

Misterioso episodio, l'altra sera, nella zona di piazza del Popolo. Un tossicodipendente, V.F., 30 anni, è stato picchiato selvaggiamente da due giovani, forse spacciatori ai quali non aveva pagato la dose di E' ricoverato al San Paolo. La prognosi è di un mese [c. v.]

INQUINAMENTO

Lasciano il motore acceso due automobilisti multati

Lasciano l'auto con il motore acceso e vengono multati dai vigili. E' successo ieri mattina, in piazza del Vescovado, a due automobilisti che avevano fretta di fare una commissione. Hanno dovuto pagare una contravvenzione di 50 mila lire. [c. v.]

Un dossier su tutti i del carcere Sant'Agostino

Il carcere di Sant'Agostino è tra i più fatiscenti della Liguria. E' quello che emerge da uno studio della «Commissione speciale sulle carceri» della Regione, presieduta da Giovanni Gento. Secondo il dossier le otto celle ospitano sessanta detenuti invece di venti [c. v.]

Università della terza età sono aperte iscrizioni

E' pronta al via l'università della terza età di Varazze che apre ufficialmente le iscrizioni per l'anno accademico '95 a partire da sabato prossimo nella segreteria di via Bonfante dell'istituto Pertini. Nel suo primo anno di attività, l'Unitre varazzina si propone con 14 corsi di studio. [a. z.]

VARAZZE

Bimbo di tre anni investito un'autovettura al Pero

Un bimbo di 3 anni, Angelo Saracino abitante in via Pero, è stato investito ieri sera da un'auto davanti a casa. Il bimbo è stato poi ricoverato al San Paolo. La prognosi è di un mese. Maria Caggero, 62 anni, via don Bosco è rimasta, invece, coinvolta in un incidente in via Bagnasco. La pensionata è ricoverata in traumatologia. Guarirà in un paio di

IL COMMENTATORE

«No» agli alleati di sinistra

Nessuna alleanza a sinistra per quanto riguarda la Lega Nord savonese. Lo conferma anche il nuovo segretario provincia Guglielmo Giusti. Il cambiamento continua ad essere l'obiettivo principale dell'elettorato leghista. «Le prossime, importantissime scadenze elettorali - sostiene Giusti - rendono necessaria una consultazione di tutte le forze politiche che credono nel cambiamento. Punti imprescindibili la formazione di un polo liberal-democratico orientato verso il federalismo. La politica nazionale sta cercando un assestamento e la sinistra, specialmente nella nostra Regione, non mostra aperture liberiste». Giusti conclude inoltre con il fatto che le scelte sulle possibili alleanze in vista delle prossime elezioni verranno fatte in modo collegiale e sulla base indicazioni fornite dagli elettori. «Nei piccoli centri - spiega - il voto va all'individuo e non alla sua appartenenza politica». [e. b.]

Solo la Quinta non «boccia» il piano regolatore

Circoscrizioni contrarie alla nuova variante Pris

SAVONA. Le Circoscrizioni affondano il Pris. La variante al Piano regolatore è stata duramente criticata nei «parlamentini» di quartiere, ottenendo il voto favorevole solo nella Quinta Circoscrizione del centro città, l'unica in cui governano i moderati. Le polemiche riguardano in particolare il porticciolo turistico e la zona Orti Folconi. Un brutto colpo in vista dell'esame della pratica in Consiglio comunale. Ma ecco come hanno votato i quartieri.

I Circoscrizione. Il Consiglio di Lavagnola, Santuario e Montemoro non ha espresso alcun parere. La votazione si è conclusa sul 7 pari e quindi l'organo di decentramento ha scelto la neutralità.

II Circoscrizione. Decisione rinviata per approfondire la discussione ma tira aria di burrasca: «Certi documenti non possono essere approvati in pochi minuti - sostiene il presidente della II Circoscrizione di Villapiana, Michele Brosio -. Abbiamo quindi un aggiornamento della seduta per consentire ai consiglieri di studiare le pratiche».

III Circoscrizione. Aspra battaglia anche nella III Circoscrizione di Santa Rita, Oltreletimbro e piazzale Moroni. I consiglieri hanno deciso di esprimere voti differenti a seconda dei progetti in discussione.

Complessivamente il giudizio è tuttavia negativo. In particolare è stato bocciato il porticciolo turistico «perchè è in conflitto con i traffici commerciali e le Funivie». Inoltre il Consiglio ha espresso parere negativo anche sul «congelamento» della lottizzazione degli Orti Folconi deciso dalla nuova giunta.

Michele Brosio presidente della seconda Circoscrizione contesta la variante Pris

IV Circoscrizione. E' qui che la giunta Gervasio ha subito una vera e propria debacle. La variante al Piano regolatore è stata bocciata quasi all'unanimità. Su 11 consiglieri presenti, 2 si sono astenuti e gli altri hanno bocciato il Pris. Anche in questo caso il porticciolo turistico è stato il progetto più contestato.

V Circoscrizione. L'unico parere positivo sinora è arrivato dalla V Circoscrizione, il solo Consiglio in cui governano le forze moderate. I Consiglieri hanno votato i progetti separatamente: in alcuni casi con una maggioranza risicata (8 a 7) e in altri invece con margini più ampi. [e. b.]

NOTIZIE GIUDIZIARIE

CIRCOSCRIZIONI

Chiesto al sindaco un aumento dei contributi per i volontari

I presidenti delle cinque Circoscrizioni hanno chiesto un incontro con la giunta per discutere sul problema dei volontari. Proprio sul volontariato, infatti, si basa gran parte dell'attività coordinata in ambito circoscrizionale. Verrà chiesto al sindaco di portare il contributo dalle attuali 5 mila a 10 mila lire l'ora.

CORSO ITALIA

I lavori per le nuove aiuole procedono lentamente

Procedono a ritmo lento i lavori di ristrutturazione delle aiuole di corso Italia. Negli ultimi giorni si sono levate alcune proteste perché, secondo alcuni, i tempi si sarebbero dilatati a dismisura. Anche la pioggia, dicono in Comune, ha contribuito a rallentare i lavori.

FORNACI

Proteste in via Saredo contro la selvaggio

Gli abitanti di via Saredo contro la sosta selvaggia. Negli ultimi giorni si sono registrate proteste contro chi lascia le auto in doppia fila ostacolando la viabilità.

Coinvolto in un'inchiesta per corruzione

Il marchese Gavotti davanti ai giudici

SAVONA. «Probabilmente a qualcuno non piace la mia candidatura a sindaco di Albisola Superiore e ha voluto colpirmi tirando in ballo storie che risalgono a due anni fa. Ma chiarirò tutto al giudice. Sono fiducioso». Il marchese Lodovico Maria Gavotti, 47 anni, commenta così la decisione della procura di Savona di iscriverlo sul registro degli indagati con l'ipotesi di accusa di corruzione, nell'ambito di un'inchiesta che, stando alle poche indiscrezioni trapelate, riguarderebbe la campagna elettorale del '92 di un parlamentare socialista ligure.

La scorsa settimana, gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria della procura si sono presentati in alcune proprietà Gavotti, che attualmente lavora ad Aosta, dove è responsabile del servizio ispettivo del ministero delle Finanze, e hanno sequestrato documenti «Sono - spiega Lodovico Maria Gavotti - semplicemente ritagli di giornali e atti processuali riguardanti la vicenda.

Il marchese Lodovico Maria Gavotti è indagato per corruzione

Teardo che mi sono stati consegnati qualche tempo fa dall'ex presidente della Regione. Gli ho fatto un favore. Aveva bisogno di sgomberare il garage e mi ha chiesto di tenergli quel materiale che gli serviva per poter poi scrivere un libro». Gavotti si mostra tranquillo: «Non ho la coscienza a posto. Spero che il giudice mi convochi al più presto, almeno potrò saperne di più sull'inchiesta». L'interrogatorio dovrebbe avvenire la prossima settimana. Il sostituto procuratore Franco Greco continua a mantenere il più stretto riserbo. [c. v.]

Su uno yacht slavo

Un marittimo rischia la vita per esalazioni

SAVONA. Un marittimo croato, imbarcato su uno yacht di altura, ha rischiato di soffocare, ieri mattina, a causa delle esalazioni provocate dal catrame che stava applicando a una paratia della stiva.

L'episodio, sul quale la polizia marittima ha aperto un'inchiesta, è avvenuto nei cantieri navali Campanella, dove l'imbarcazione è da qualche giorno attraccata per lavori di manutenzione. L'uomo, Ivo Pozzarina, anni, stava lavorando con un collega, Smolian Sdenko, quando è stato colto da un malore ed è svenuto.

I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno mobilitato oltre agli operai del cantiere anche i vigili del fuoco del distaccamento portuale, i volontari della Croce Bianca» e i sanitari del San Paolo, usciti, come succede sempre nei casi di emergenza, con l'automedicale.

Ivo Pozzarina si è ripreso dopo le prime cure ricevute nel cantiere e non è stato necessario il suo ricovero in ospedale. [c. v.]

Chiesto l'ergastolo

Uccise a calci un ferroviere di Sassello

SASSELLO. E' iniziato ieri mattina davanti alla corte d'Assise di Genova, il processo per l'omicidio di Luigi Parodi, anni, ex ferroviere che abitava a Sassello, massacrato di botte nella notte fra il 2 e il 3 giugno '93 davanti a un bar di Rivarolo. Sul banco degli imputati c'è Franco Maurici, 28 anni, che si guadagnava da vivere come «buttafuori» in alcuni locali.

Il giovane, arrestato poche ore dopo il delitto, aveva ammesso di aver picchiato Parodi, che conosceva solo di vista come abituale avventore del bar, dopo una lite provocata da futili motivi. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, Franco Maurici aveva aspettato che l'ex ferroviere uscisse dal locale e lo aveva, quindi, aggredito, colpendolo violentemente a calci e pugni.

Ieri sono sfilati i primi testimoni ed è stato sentito il perito, Franco Chiozza, che ha definito l'imputato come un «soggetto epatico impulsivo». Il pubblico ministero in tarda serata ha chiesto l'ergastolo. [c. v.]

Il caso del Comune

«Bocciato» il ricorso dei dirigenti

SAVONA. Il Consiglio di Stato ha bocciato il ricorso dei megadirigenti del Comune e la giunta dovrà per forza declassare i tre dipendenti. Il vicesegretario Michele Fazio, il ragioniere capo Francesco Delfino e l'ingegnere capo Enzo Galliano verranno retrocessi dalla II alla I dirigenziale, con una conseguente decurtazione dello stipendio. Il Tar alcuni mesi fa aveva già bocciato i «Tre re magi» del Comune sostenendo che la giunta Magliotto li aveva promossi arbitrariamente. Il Consiglio di stato ha respinto la richiesta di sospensiva dei tre dirigenti. Sconfitta anche la giunta comunale che si era costituito in giudizio. «Ora la giunta sarà costretta a decurtare lo stipendio che malgrado la sentenza del Tar veniva elargito per intero - afferma il consigliere di Forza Italia Bruno Benazzo - Un comportamento illegittimo che è stato giustamente sottolineato dal Consiglio di stato. Ora qualcuno dovrà pagare gli stipendi pagati illegittimamente». [e. b.]

Savona, «gang»

Via al processo per la banda della cocaina

SAVONA. Resta al tribunale il processo per spaccio di cocaina alla «banda degli olandesi», che vede alla sbarra anche un colombiano indicato dal pm Landolfi come il numero assoluto del narcotraffico: Gilberto Rodriguez José Or Juela. Lo ha deciso ieri il collegio presieduto dal giudice Frascherelli, che ha respinto un'eccezione di incompetenza territoriale sollevata dalla difesa. Accusati di aver organizzato l'importazione di 60 chili di cocaina, dalla Colombia al porto di Vado Ligure, sette giovani olandesi (oltre al presunto boss del cartello di Cali): Adam Van Den Bos, Dennis Zeegers, Daniel Anthonius De Mool, Philippe Alexander Winker, Theodorus Johannes Vranken, Andrea Esther Van Der Velde, Eduard Ten Hoeve. Ieri, primo atto del processo, la difesa ha rivelato che Or Juela - ora impegnato, secondo il pm, a trattare la propria resa col governo colombiano - avrebbe saputo di essere giudicato in Italia da un notiziario televisivo. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

Perché si turistica?

L'industria dei trasporti e turismo è, dal punto di vista economico, la più importante del mondo ed è quella che genera il maggior posti di lavoro. Dai dati elaborati dal Wtc (World Travel e Turism Council) il settore ha impiegato, nel '91, circa 180 milioni di persone, il che rappresenta il 10,2% della forza lavoro totale il 10,3% del totale degli stipendi pagati al mondo. Le previsioni per il '95 dicono che il settore impiegherà in modo diretto o indiretto 204 milioni di addetti, pari ad una persona impiegata su 9, verrà creato un posto di lavoro ogni 2,5 secondi, il giro di affari lordo sarà di 5,7 milioni di miliardi di lire, produrrà il 10,1% del Pil dei Paesi maggiormente interessati; comporterà investimenti di circa 1,2 milioni di miliardi di lire in tasse, pari all'11,7% delle indirette.

Per investimenti e posti di lavoro l'Italia dovrebbe collocarsi al posto, sempre che risultino veritiere le stime del Wtc che prevedono investimenti per circa 50 mila miliardi e nuovi posti per circa 380 mila addetti.

Indubbiamente questa valutazione può considerarsi utopistica, ma se pensiamo alla collocazione del nostro Paese nel bacino mediterraneo, il clima, le stagionalità utilizzabili, il patrimonio storico, artistico e culturale unico al mondo, la professionalità media degli addetti, possiamo a buona ragione affermare che in concreto l'Italia ha una enorme potenzialità di sviluppo di questa industria che potrebbe assorbire con facilità gran parte delle forze lavoro che hanno perduto l'impiego in altri settori, sia molti giovani in attesa di prima occupazione. Incredibilmente questo stato di cose fa notizia, non appare che molto seriamente sui giornali e mai in tv. Mai sentito un ministro dell'Industria abbia accennato di una programmazione del settore. Mai sentito che i grandi sindacalisti se ne

Mai sentito che la voce turismo sia apparsa nella finanziaria.

Vittorio Torcello, Finale L.

Foglie nel torrente risponde

Si desidera ringraziare il lettore per quanto segnalato nella lettera «Quando il naturbino sporca il torrente». Anche se le indicazioni fornite non consentono una sicura individuazione responsabile, si assicura l'intervento presso il personale per tali comportamenti vietati dal buon senso, dalla normativa vigente e dalle disposizioni di servizio, anche se, trattandosi solo di foglie di alberi in prossimità del torrente, il greto parrebbe il posto più naturale destinato a riceverle.

Ciò premesso, si segnala all'attento lettore la possibilità di contattare comodamente 24 ore al giorno i responsabili diretti del servizio formando il numero 822678 della segreteria telefonica. Tale servizio dà inoltre la possibilità, su richiesta dell'utente, di essere richiamato ed ottenere chiarimenti immediati.

Alberto Bassanini,
direttore Amnu Savona

UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.298
Laigueglia: telefono 690.231
Carlaio: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.498.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
San Francesco, Tardy e Benech 108,

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalle Fornaci*, corso Italia 153, tel. 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 58, tel. 646.164.
ALBISOLA SUPERIORE
Comunale, via Sauro, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISOLA MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 870.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Poretti 31, tel.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 684.046.
CERIALE
Nari, lungomare Diaz 63, tel. 609.032.
FINALE
Comunale, via Ghiglieri 6, 692.670.
Nuova, piazza Palestro 2, telefono
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 90, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, telefono 628.021.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Comunale, via Roma 56, tel. 887.329.
VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturne, prefestive e festive:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.58

STATO CIVILE

SAVONA 18 NOVEMBRE

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Nessuno.
DECESSI. Mario Murialdo, di 83 anni, residente a Savona in via Verzellino 2/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Zinola.

Angela ved. Ruggeri, di 89 anni, abitante a Savona in via privata Leonardo Da Vinci 1/14; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,55 al Santuario. Carlo Porcellana, di 73 anni, residente a Savona in via Famagosta 8; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola. Maria Bertuli ved. Bertuli, di anni, a Savona in via Santuario 130; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo in Valle.

ATTIVITA'
Savona. Sabato alle 17 alla Sala evangelica di piazza Diaz si svolgerà un'assemblea indetta dall'esecutivo provinciale del per affrontare i problemi provinciale. All'ordine del giorno, come sempre, la difficile situazione del precariato e i nuovi assetti e medie di provincia.

APPUNTAMENTI

Le statistiche di Chabrol

Sabato alle 17 al teatro Chiabrera si svolgerà la presentazione del volume «Statistique des provinces de Savone» di Chabrol curato dal professor Giovanni Assereto. [e. b.]

SAVONA
Dibattito sulle protette

Oggi alle 17 nell'aula magna del liceo classico Chiabrera di via Cabotto si svolgerà la conferenza del dottor Secondo Francesco Casarini esperto in pianificazione territoriale che parlerà su «Aree protette nel contesto economico della Valbormida». L'incontro è organizzato dal Gruppo speleologico [e. b.]

Conferenza sulla meteorologia

Oggi alle 20,30 nella biblioteca civica di via Brandini si svolgerà una conferenza su «Orientamento e meteorologia». La lezione sarà di Amedeo Canclusio. L'incontro è organizzato dal gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano. [e. b.]

Dopo la dura presa di posizione del ministro dell'Interno Maroni

Nuovo elenco dei centri colpiti

La prefettura di Savona prepara una seconda lista dei Comuni. Il prefetto Della Corte «Non si tratta di depennare, ma solamente di stabilire tutte le priorità d'intervento»

SAVONA. La prefettura ha avviato la revisione dell'elenco dei 61 Comuni alluvionati. Dopo la dura presa di posizione del ministro degli Interni Roberto Maroni sulle eccessive richieste di risarcimento avanzate dagli enti locali, il prefetto Mario Della Corte ha dato il via a una verifica complessiva dei danni provocati dal nubifragio.

«Non si tratta di depennare dei Comuni ma semplicemente di stabilire delle priorità - spiega il prefetto Della Corte -. L'opera di revisione richiederà alcuni giorni e pensiamo di poter inviare al ministero la nuova lista entro sabato. Sono già avviate le procedure di verifica dei danni denunciati, di concerto con i vigili urbani. In pratica dovremo segnalare le situazioni più gravi, per cui sarà necessario stanziare i fondi con maggior urgenza».

La posizione dei sindaci dei 61 Comuni che hanno presentato le richieste di risarcimento, tuttavia, non viene messa in discussione: «I sindaci avevano presentato richieste del tutto legittime - spiega il prefetto -. Il decreto del governo infatti non faceva distinzioni. Gli enti locali avevano quindi presentato un elenco di richieste in base ai danni provocati dal nubifragio. Ora invece si dovrà distinguere fra Comuni alluvionati e quelli semplicemente danneggiati».

Sinora la prefettura ha ricevuto le denunce dei 61 Comuni: Alassio, Albenga, Albissola Marina, Albisola Superiore, Altare, Arnasco, Balestrino, Bardineto, Bergeggi, Borghetto Santo Spirito, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Casanova Lerrone, Castelbianco, Castelvecchio di Rocca Barbena, Celle Ligure, Cengio, Coriale, Cisano sul Neva, Cossaria, Dego, Erli, Garlenda, Giusvalla, Laigueglia, Loano, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Nasino, Noli, Onzo, Ortovero, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Pietra Ligure, Plodio, Pontinvrea, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Savona, Stella, Stellanello, Testico, Toirano, Tovo San Giacomo, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vendone, Vezzi Portio, Villanova d'Albenga, Zuccarello.

La prefettura di Savona, ancora prima delle esternazioni di Maroni, aveva avviato una quantificazione dei danni subiti dai Comuni in base all'estensione territoriale e ai servizi pubblici interrotti.

In attesa di conoscere i risultati del lavoro di revisione cui si stanno occupando i tecnici della prefettura in collaborazione con i vigili del fuoco, si può comunque anticipare l'elenco dei Comuni più colpiti. Albenga, Altare, Cengio, Stellanello, Villanova d'Albenga e Testico, Dego, Cairo Montenotte, Calizzano, Piana Crixia e Vendone dovrebbero essere inseriti nella lista dei centri più colpiti.

La presa di posizione del ministro Maroni ha tuttavia trovato riscontri positivi soprattutto fra i sindaci dei Comuni più colpiti dall'alluvione che temevano di veder assottigliate le disponibilità finanziarie a fronte del continuo incremento delle richieste di risarcimento. Sinora i danni reclamati dalle amministrazioni degli enti locali ammontano a 142 miliardi. A questi vanno aggiunti almeno altri 100 miliardi per i danni subiti dai privati.

Intanto la Regione ha inviato delle osservazioni al governo sul decreto e i problemi derivanti dall'alluvione. L'amministrazione di via Fieschi ha chiesto un ruolo più attivo per le Regioni, un adeguamento dello stanziamento di 1100 miliardi stanziati e la differenziazione fra i fondi stanziati per l'alluvione del 1993.

Il presidente Giancarlo Mori ha sottolineato l'inadeguatezza dei fondi sinora stanziati e ha chiesto inoltre l'individuazione di criteri precisi per la distribuzione dei fondi destinati al ripristino di opere pubbliche e private.

Nei giorni scorsi i sindaci dei Comuni della provincia di Savona avevano concordato intanto i criteri per l'impiego dei dieci miliardi già stanziati dal governo per gli interveni immediati.

In particolare, il prefetto Mario Della Corte ha sottolineato la necessità di impiegare i fondi per garantire l'alloggiamento delle persone rimaste senza casa. Quindi gli stanziamenti verranno utilizzati per tamponare le situazioni di pericolo residuo. Infine, i fondi residui verranno impiegati per ripristinare eventuali servizi essenziali che abbiano subito un'interruzione. **[e. b.]**

PROVINCIA

Spaccatura sul tribunale

Intenso dibattito in Consiglio provinciale sulla nuova sede del tribunale ad Albenga. I progressisti (pds laburisti, psdi e indipendenti) volevano dapprima integrare l'ordine del giorno che era stato presentato da Forza Italia-pli, Alleanza nazionale e Lega Nord e, di fronte al rifiuto dei proponenti, hanno in ultimo cercato di rinviare la votazione. In altre parole, si sarebbero delineati due schieramenti, quello proposto da Giancarlo Zunino, Francesco Forni e Marco Federici, favorevole alla tesi dell'istituzione di una nuova sede del tribunale nel Ponente, e quello dell'attuale maggioranza che è più vicina alle tesi dei savonesi non del tutto favorevoli alla richiesta che già è stata tradotta in disegno di legge parlamentare dall'onorevole Enrico Nan di Forza Italia-pli. Polemico il capogruppo della Lega Nord in Consiglio provinciale, Marco Federici, che ha dichiarato: «Mentre il ppi e la maggioranza progressista volevano integrare strumentalmente l'Odg con la richiesta di potenziamento dell'organico della sede savonese, i progressisti chiedevano ulteriormente che la votazione fosse rinviata». **[r. st.]**

Per Maroni alcuni in troppi Comuni

I bandi segnalati dalla Regione

Posti di lavoro ecco la rassegna

GENOVA. Il servizio lavoro e occupazione - ufficio orientamento professionale della Regione - ha pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano la richiesta per 37 posti di collaboratore professionale amministrativo, 33 posti per istruttore amministrativo di concetto, 12 posti per istruttore direttivo amministrativo, 5 posti per istruttore programmatore Ced, otto posti per istruttore direttivo Ced, 62 posti per collaboratore tecnico professionale specializzato, 23 posti per istruttore tecnico (varie qualifiche), nove istruttori tecnici di concetto (geometra), tre istruttori tecnici di concetto (perito), due posti per istruttore tecnico laurtistal, due per funzionario (ingegnere/architetto e urbanistico/edilizia), due posti per funzionario (ingegnere/architetto e trasporti/organizzazione), due per funzionario tecnico (ambiente), un funzionario tecnico (sicurezza impianti). Tutti sono stati richiesti dal Comune di Livorno.

Un posto per primario ospedaliero Pneumologia per la Usl 5 dello spezzino (ex Usl 19-20); un autista di scuolabus per il Comune di Albenga; un posto per istruttore direttivo tecnico, un posto per consulista programmatore esperto di reti e un posto per consulista programmatore esperto di topografia per la Provincia di Savona.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: due geometri attivazione ufficio rapporti con il pubblico, due posti per geometra aggiornamento registri inventari fabbricati/terreni per il Comune di Alessandria; un posto per collaboratore per verifica e autom. serv. tasse e tributi per il Comune di Borgio Verezzi, un posto per veterinario coadiutore igiene della produzione e commercio; un numero imprecisato di posti per infermiere professionale per la Usl Tigullio (ex Usl 17-18), due posti per geometra per il Comune di Magliolo; 18 posti per tenente del corpo di commissariato aeronautico anno 1994/95, 13 posti per tenente del corpo di genio aeronautico anno per il ministero della Difesa; un posto per dirigente del servizio vigilanza per il Comune di Genova, due posti per assistente Anestesia e Rianimazione, un terapista della riabilitazione, un tecnico di Neurofisiopatologia per l'ospedale Galliera; un numero imprecisato posti per per guida turistica in provincia di La Spezia e interprete turistico per la Provincia di La Spezia, due posti per terapista della riabilitazione per la Usl Tigullio (ex Usl 17-18); due posti per tenente del corpo sanitario esercito uff. chimico-farmacista, 12 per tenente del corpo di commissariato (commissario).

Sono inoltre stati richiesti ben 448 posti per ex allievo operaio delle scuole allievi operai della difesa, per il ministero della Difesa.

I concorsi proseguono con i seguenti bandi: cinque posti per laureato tecnico-scientifico per l'Enea; 50 posti per tenente del corpo sanitario dell'esercito uff. medico per il ministero della Difesa; un posto per ingegnere coordinatore-capo ripartizione tecnica per l'ospedale Galliera, un ricercatore universitario Economia e Commercio gruppo «p05» per l'università di Genova; un assistente medico di Radiologia e un assistente medico di Immunoematologia e trasfusionale per l'Usl 5 spezzina (ex Usl 19-20); un tecnico di radiologia medica per l'ospedale evangelico internazionale; uno psicologo collaboratore per l'Usl 1 imperiese; un numero imprecisato per educatore professionale, un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione-psicometricista, numero imprecisato posti per assistente medico pediatra/neonatologia, un posto per assistente sociale collaboratore per la Usl Savonese (ex Usl 4-5-6-7).

E ancora, un numero imprecisato di posti per tecnico di neurofisiopatologia per la Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16).

Infine, un numerso imprecisato di posti per tecnico di radiologia per l'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova e infine 570 posti per arruolamento volontario corpo equipaggi militari marittimi. [Ansa]

Ieri mattina scioperi spontanei in tutta la provincia contro la manovra del Governo

In piazza contro la Finanziaria

A Savona traffico paralizzato per un'ora e momenti di tensione in piazza Saffi: alcuni automobilisti hanno cercato di forzare un blocco stradale. Per gli operai della Piaggio una «doppia protesta»

SAVONA. Scioperi spontanei in tutta la provincia contro la finanziaria di Berlusconi. Ieri mattina gli operai di tutte le fabbriche della provincia hanno scioperato inscenando manifestazioni di protesta contro il governo e con blocchi stradali. Intanto dal governo arrivano notizie positive per la Piaggio.

A Savona, malgrado il non elevato numero dei dimostranti, il traffico è rimasto paralizzato per circa un'ora, fra le 10 e le 11. Alla manifestazione hanno preso parte operai della Siceb, della Magrini, dell'Abb trazione di Vado Ligure, delle Funivie e del porto. Al corteo hanno preso parte anche alcune rappresentanze sindacali degli enti locali. Durante la manifestazione si sono anche verificati momenti di tensione, quando alcuni automobilisti hanno tentato di forzare il blocco stradale degli operai in piazza Saffi. L'intervento delle forze dell'ordine ha riportato la calma.

Anche gli operai della Piaggio ieri mattina sono scesi in piazza effettuando brevi periodi di blocco stradale che hanno provocato lunghi rallentamenti del traffico sull'Aurelia. Gli operai sono andati in corteo in Comune e da qui hanno trasmesso un fax di protesta al governo, sia per quanto riguarda la finanziaria, sia per la delicata situazione che sta attraversando la fabbrica. Intanto ieri il Senato ha approvato gli stanziamenti in favore del settore aeronautico. Nel frattempo la Piaggio attende sia la nomina del commissario che dovrà pilotare l'azienda sia gli stanziamenti previsti dalla legge Prodi.

Intanto i sindacalisti hanno avviato una serie di consultazioni in vista dello sciopero generale proclamato per il 9 dicembre. «Sinora i Consigli di fabbrica si sono mossi autonomamente - spiega Giancarlo Battaglino della Uil - dando vita a una serie di manifestazioni spontanee. Ma ora verranno promosse iniziative comuni, che potranno coinvolgere anche gli enti locali». **[e. b.]**

Ieri scioperi in tutta la Liguria

A GENOVA

Anche i treni in tilt

Giornata infernale per il traffico, ieri, a causa del concentramento di diversi cortei anche a Genova. Sono scesi in piazza lavoratori di diverse categorie e studenti per protestare contro la legge finanziaria. Gli studenti manifestavano per il caro-scuola, in particolare per gli aumenti delle tasse universitarie. Metalmeccanici in tuta blu, dipendenti del Comune, del Cap, delle Usl, delle Riparazioni navali, della Culmv, della Piaggio, dell'Elsag, dell'Ansaldo, e delle acciaierie di Cornigliano, accanto a moltissimi studenti delle scuole superiori e universitari. Traffico ferroviario paralizzato dalle 11 alle 13. Il blocco sui binari di Principe è stato tolto alle 12, un'ora dopo a Brignole. Si è deciso di sopprimere molti treni regionali dalle 11 alle 14 per la mancanza materiale dei convogli. I treni a lunga percorrenza hanno viaggiato con ritardi compresi tra 5 minuti e 2 ore. **[p. p.]**

Savona, primo spiraglio verso l'autonomia

Il San Paolo azienda ma «sperimentale»

SAVONA. Il San Paolo diventa azienda, ma solo a tempo determinato. L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani ha promesso ai primari del San Paolo di verificare la possibilità di dar vita a un'«azienda ospedaliera sperimentale». E' il primo spiraglio verso l'autonomia dell'ospedale di Savona. Il progetto potrebbe tuttavia essere vanificato dai gravi problemi finanziari provocati dai «tagli» del governo.

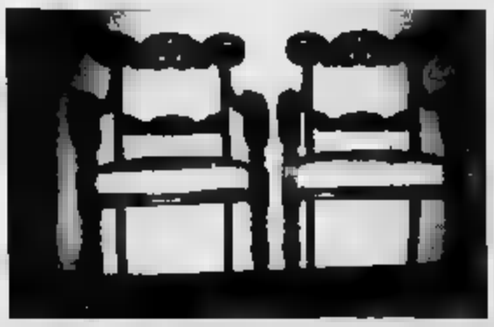
«Prima di creare una nuova azienda autonoma - ha detto Bertolani al termine dell'incontro con i primari - è necessario verificare con attenzione i presupposti. Infatti stiamo attraversando una fase delicata delle trattative con il governo per la finanziaria. In questi casi è meglio procedere con i piedi di piombo. Tuttavia per il San Paolo potrebbe essere avviata un'aziendalizzazione sperimentale. Un periodo di prova di un anno, al cui dovranno emergere riscontri positivi». Per la prima volta, comunque, la Regione ha riconosciuto la sostanziale parità di servizi offerti da San Paolo e Santa Corona: «I dati che mi sono stati presentati dai primari di Savona sono assai positivi ma ora sarà necessario un riscontro economico», afferma l'assessore Bertolani. Il quadro generale resta tuttavia preoccupante: «Il governo intende ridurre gli stanziamenti di 600 miliardi. Il governo prevede inoltre il taglio di 1738 posti letto. Se dovesse passare questa linea, tuttavia, la Sanità ligure verrebbe destrutturata e saremmo costretti a rinunciare a numerosi servizi essenziali sul territorio». **[e. b.]**

L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani. L'ospedale San Paolo potrebbe divenire un'azienda a tempo determinato

PICCOLO MONDO ANTICO

CENTRO ESPOSIZIONE DI ANTIQUARIATO IN SAVONA

A "VILLA EUGENIA"



PIAZZA LEGINO, 7 - TEL. 019/86.09.47 (200 mt. uscita Autostrada Savona)

VASTO ASSORTIMENTO DI QUADRI, CAMINI E MOBILI DI OGNI EPOCA E DIMENSIONE, TUTTI VENDUTI CON RELATIVO CERTIFICATO DI GARANZIA. VENDITA A PRIVATI E COMMERCIANTI A PREZZI ECCEZIONALI!

SEDE VENDITA: VIA NIZZA 155r - SAVONA - TEL. 019/881.578

ORARIO D'APERTURA: LUNEDI' 15.00/19.00 - DA MARTEDI' A SABATO 9.00/12.30 - 15.00/19.00 - DOMENICA CHIUSO

Definite le procedure per ottenere i risarcimenti, un piano per ristrutturare l'acquedotto

Viveri: «Aiuti solo a chi ha avuto danni»

Albenga ora fa i conti per far partire la ricostruzione

ALBENGA. Ancora iniziative e proposte da parte del Comune albenganese che vivendo l'intenso periodo del dopo-alluvione.

Acqua. Salvo novità in oggi non prevedibili, l'acqua albenganese sarà nuovamente potabile domenica prossima. Il valore dell'inquinamento, presente in 15 prelievi effettuati a cura del servizio di igiene pubblica dell'Usl in abitazioni del centro abitato, indica infatti una presenza di idrocarburi dello 0,02 quando la potabilità è sotto lo 0,01. Rispetto ai valori molto alti raggiunti nei primi giorni dopo l'alluvione la normalizzazione sembra quindi prossima. Per usare a scopi alimentari l'acqua occorre quindi continuare a farla bollire per venti minuti.

Soldi da Tangentopoli. Il sindaco Viveri ha lanciato un appello alle forze Governo nazionale: «Perchè usare i soldi versati dai politici corrotti di Tangentopoli, soldi attualmente a disposizione dei magistrati del pool Mani Pulite?». La proposta di Viveri potrebbe trovare consenzienti anche altri comuni duramente colpiti dalle inondazioni

Danni, che fare? Il si svolge questo pomeriggio, alla prefettura savonese, un incontro dei 62 sindaci che hanno dichiarato di aver registrato danni sul proprio territorio in conseguenza delle se piogge del 5 novembre.

Alluvione, è già tempo di bilanci

Dopo la presa di posizione del Ministro Maroni che ha invitato a sfoltire gli elenchi delle richieste di danni, sembra la percentuale dei 62 comuni sul totale di (tanti ne la provincia) un po' troppo alta e il sindaco Viveri ha dichiarato la propria intenzione fare chiarezza e non accettare una corsa indiscriminata ai finanziamenti. La situazione ricorda quella del 1872 quando Albenga, danneggiata dal che sconvolse Riviera di ponente, si limitò a dichiare i reali danni subiti. Nella corsa ai soldi, Albenga venne perciò penalizzata e il Comune decise di rifiutare sdegnosamente qualsiasi aiuto.

Acquedotto. A proposito del rifornimento idrico albenganese, che attualmente risulta soggetto da inquinamentmo chimico, il sindaco Viveri ha comunicato che stanno partendo i lavori del primo stralcio per la co- del nuovo acquedotto per la frazione Bastia (importo dei lavori miliardi e 700 milioni). Gli abitanti della frazione albenganese sono infatti «all'asciutto» da circa un e la protesta della popolazione si è fatta sentire la mi- di le bollette a del «mancato Si tratta di una situazione, ereditata dalla giunta, che è stata ora affrontata

Parcheggi. La chiusura del ponte della vecchia Aurelia sul fiume Centa sta dividendo in due Albenga. Difficoltà del traffico è avuta ieri, in occasione del mercato settimanale che cupa il lungofiume, adibito negli altri giorni a parcheggi. Le auto che dovevano recarsi nel storico hanno così dovuto trovare sistemazione nelle piazze nei viali della parte settentrionale, con notevoli disagi. Il ponte, che molti ritengono sia responsabile dello straripamento del fiume (anche se il Centa è uscito dagli argini in prossimità del campo sportivo, un chilometro più monte), dovrà essere senz'altro rifatto. Si parla di spesa di 6 miliardi di lire.

Sciacallaggio. Al Comune di Albenga non sono giunte segnalazioni circostanziate casi di sciacallaggio. «Se fossi venuto avrei impartito duri provvedimenti, compreso l'immediato ritiro delle licenze commerciali», ha detto senza mezzi termini Viveri. Il primo cittadino della «città dalle cento torri» ha voluto anche sottolineare che ci sono stati tanti casi di generosità e che la Coop ha subito inviato, poche ore dopo il disastro, tre Tir pieni di alimenti, in prevalenza acque minerale che è stata distribuita gratuitamente davanti al municipio di piazza San Michele.

I danni. Mentre i commercianti devono rivolgersi alla Camera Commercio tramite le proprie associazioni di categoria, i privati debbono raccogliere la documentazione delle perdite subite e rivolgersi agli uffici comunali.

Romano Strizioli

ALBENGA

Corsa ai mutui agevolati

A mente po' più serena i commercianti iniziano a fare i conti il dopo alluvione e a chiedersi quale sarà la possibilità di contrarre mutui agevolati. Su questo argomento si sono susseguite riunioni dinate dal presidente della Camera commercio, Pietro Piccinocchi, che a più riprese ha sensibilizzato sia gli istituti bancari, sia cooperative per la concessione dei fidi. Pare che si ottenuto il tasso dal 7/7,5 per cento che sarebbe ulteriormente abbassato tramite un intervento di finanziamenti pubblici in conto interesse. Spiega Mario Saccone, presidente dell'Ascom albenganese: «Dobbiamo rifinire alcuni accordi ma non siamo lontani dal vero nell'ipotesi di un ammontare di mutui agevolati per miliardi lire al tasso attorno al 4 per cento, grazie alla disponibilità delle banche e agli aiuti dello Stato, che sui territori veramente colpiti dalle alluvioni». Intanto si sta organizzando un'assemblea che dovrebbe svolgersi in un cinema cittadino, organizzata Comitato cittadino degli operatori economici, in cui si renderà conto commercianti e ai cittadini quanto è stato promesso dallo Stato e dalla Regione. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

Un'inchiesta per la donna annegata

Gli inquirenti escludono la responsabilità persone nella morte di Olimpia Ardissone, 83 anni, da tempo ospite della casa cura psichiatrica «Villa Serena» via Magnone. La donna, originaria di Diano Marina, è stata trovata cadavere sulla battigia dei bagni «Ilda», in prossimità del Torrione. [r. sr.]

«Riprendere subito i controlli anti-racket»

«L'alluvione non deve alibi per vanificare l'opera sinora svolta dalle forze dell'ordine contro prostituzione lungo l'Aurelia». Così in sostanza ha scritto il sindaco al Prefetto raccomandando che, in mancanza dei vigili urbani albenganesi, impegnati per l'emergenza alluvione, si supplisca con gli altri corpi delle forze dell'ordine. [r. sr.]

«Mamma setter» ha partorito quindici cuccioli

Parto record di un da caccia. Lara, una «setter» di proprietà di Emanuele Trevia, residente in via San Lazzaro 60, ha messo alla luce, nel giro di ore, quindici cuccioli (nove femmine maschi). I cacciatori della zona si sono già prenotati. [r. sr.]

Così Moreno risponde di An

Il vicesindaco di Ceriale, Pier Michele Moreno, ha risposto alle accuse mosse dall'onorevole di An Francesco Marenco a proposito di un'interrogazione presunte speculazioni edilizie tra Ceriale e Albenga. In particolare l'esponente di An denunciava un intreccio affaristico tra l'imprenditore Andrea Nucera e il vicesindaco a proposito di alcuni terreni. La replica di Moreno: «Quanto affermato dall'onorevole Marenco non risponde assolutamente al . Per una semplice ragione: non posseggo terreni. Oggi è troppo facile ledere la rispettabilità persona». [r. sr.]

Una lettera al governo del sindaco di Alassio

«Coreco da abolire ostacola il Comune»

ALASSIO. Decisa presa di posizione del sindaco Avogadro contro il «burocratico» Coreco e contro la giunta regionale che intende eliminare l'Apt dell'Alassino.

Per quanto riguarda l'organismo di controllo sulla legittimità degli atti degli enti locali, il sindaco cita statistiche relative al secondo semestre del 1993 (su 54 delibere ne sono state pese 18), mentre dal primo gennaio al 18 ottobre quest'anno le decisioni del Comune respinte sono 10 51. Fra queste delibere respinte o gravemente ritardate figurano anche quelle, vitali per l'economia turistica alassina relative all'«ammodernamento e alla sicurezza della rete fognaria». Tale comportamento, avverte ancora Roberto Avogadro, «ci lascia nell'impossibilità di esercitare compiutamente e razionalmente il mandato conferitoci»

Queste affermazioni del sindaco sono contenute in una lettera inviata al ministro degli Interni Maroni, al quale chiede «rivedere il sistema di controllo degli atti», ipotizzando la soppressione del Coreco.

Anche per la legge di riforma dell'Apt primo cittadino di Alassio prende posizione una lettera inviata all'assessore regionale al Turismo, Eraldo Crespi, proprio mentre si decise (questa mattina) sulla legge che dovrebbe eliminare le 11 Apt esistenti e istituirne tutta la Liguria 5 o 6. Avogadro ricorda che l'Apt dell'Alassino totalizza da sola la metà delle presenze della provincia di Savona ed un quarto di quelle regionali. La sua soppressione costituirebbe «un colpo di coda di una giunta regionale ormai alla fisiologica scadenza, in linea con quella mentalità 'politica' di spartizione delle cariche pubbliche propria della prima Repubblica».

Mentre si richiede di rivedere la «dissennata decisione», Avogadro avanza l'ipotesi che, nel caso la provincia fosse ridotta ad una sola Apt, la sede dell'azienda possa essere ubicata ad Alassio. [r. sr.]

A Borghetto Santo Spirito i problemi ambientali sono sempre in primo piano

Per le Fazzari servono 20 miliardi

Il Comune incaricherà un tecnico di realizzare un progetto per lo smaltimento dei fusti interrati nelle cave. L'amministrazione vuole accelerare il recupero delle sostanze nocive, ma occorre intervento dello Stato

BORGHETTO. Il Comune di Borghetto farà realizzare uno studio per lo smaltimento dei rifiuti tossico-nocivi che si trovano (sono già messi in zal nelle cave Fazzari.

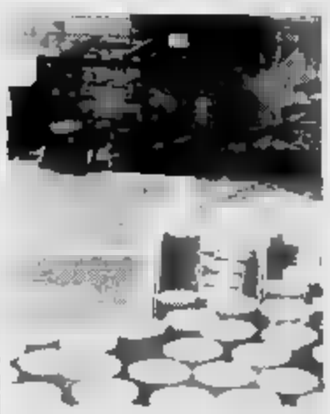
La decisione è stata presa dalla giunta municipale. Spiega il sindaco, Riccardo Badino: «Daremo incarico ad un tecnico di studiare il problema dello smaltimento. Vedremo poi come reperire i fondi, ma è evidente che si proseguirà a stralci». E prosegue: «In attesa di un intervento dello Stato e dei ministeri competenti, abbiamo assunto questa iniziativa, per guadagnare tempo».

Tre anni fa, erano stati scoperti nelle cave di Borghetto migliaia di fusti, contenenti materiale tossico-nocivo, interrati abusivamente con un grave rischio per l'ambiente. Per questo scandalo, la settimana, c'è stata da parte del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, la richiesta di rinvio a giudizio per dieci persone.

Un fa era stata avviata dalla Regione la prima fase della bonifica, già costata 7 miliardi. L'impresa Castalia aveva bonificato l'intera portando alla luce 13 mila tonnellate di materiale catalogato come tossico-nocivo. Per mettere i materiali in è stato realizzato bunker in cemento armato dove sono stati sistemati «tutti i materiali più nocivi». L'operazione, molto delicata, ha portato anche alla scoperta di materiale esplosivo.

I fusti devono ora essere trasferiti, da una ditta specializzata, in un centro idoneo, per essere smaltiti o distrutti. Questa operazione costerebbe di miliardi. Il Comune vuole accelerare questa fase di intervento.

E' evidente che Borghetto Santo Spirito vuole più sul suo territorio i fusti tossici che oltre al danno ambientale economico hanno provocato una caduta dell'immagine turistica della cittadina rivierasca. [a. r.]



La cave Fazzari dove sono interrati i fusti

FINALE L.

Traffico in tilt sull'Aurelia

Traffico paralizzato ieri mattina fra Varigotti e Finale per la caduta di alcuni massi in località Castelletto sull'Aurelia. Nella è stato installato, da alcuni giorni, un impianto semaforico. Decine di automobilisti hanno impiegato oltre un'ora per attraversare la cittadina rivierasca anche a causa una manifestazione di protesta dei lavoratori della «Piaggio» ed altro semaforo installato sull'Aurelia, fra capo San Donato e Varigotti, dove sono i lavori della posa delle tubazioni del metanodotto. La situazione Castelletè tenuta controllo dai tecnici dell'Anas. Non è la prima volta che in questo tratto dell'Aurelia cadono massi, anche di grandi dimensioni. Spesso, però, gli interventi delle ruspe tardano, provocando intasamenti. Ieri si sono verificati rallentamenti sull'Aurelia, per lavori anche fra Pietra e Loano. [a. r.]

Scomparso a Finale

E' stato trovato dopo 24 ore sulle alture

FINALE L. vagato per quasi 24 ore nei boschi dell'entroterra Finalese e poi si è spinto sino alla vallata di Quiliano, dove è stato ritrovato ieri esausto. Protagonista Massimo C., 29 anni Torino, domiciliato da alcuni mesi con madre Finale in salita Boschetto 5. giovane mancava da casa da martedì pomeriggio. La segnalazione della scomparsa è arrivata ieri ai carabinieri. Il giovane soffre di crisi depressive per le quali, secondo i parenti, è da tempo in cura.

Non sono chiari i motivi per cui il giovane ha deciso di abbandonare la abitazione dove vive con la madre, Chiara C., 57 anni, commerciante ambulante. Non è escluso che la sua «fuga» sia stata in qualche modo relazione al stato di salute. Ieri pomeriggio il giovane, stanco affamato, è stato segnalato da donna ai carabinieri di Quiliano che lo hanno raggiunto. Si trovava in località Cervaro. E' stata la stessa madre, ieri sera, a riportarlo a casa. [a. r.]

Albenga: venduti a più di un milione i preziosi reperti ripescati dai sub

Anfore trafugate, 8 denunciati

Ora parte l'inchiesta sui relitti romani depredati

ALBENGA. «Pirati» dei fondali marini, alle prese con la magistratura di Savona. E' l'ultimo atto delle indagini sulle anfore romane trafugate nelle acque di Albenga e dell'isola Gallinara. Otto persone sono già state denunciate dai carabinieri di Andora per ricettazione. Secondo l'accusa, i pezzi (estremamente pregiati) di archeologia sarebbero stati prelevati da una galera dell'antica Roma, affondata un ricco carico vasellame.

Dai primi accertamenti, coordinati dalla procura presso la pretura di Savona, è che un gran numero di anfore sarebbe stato venduto più di milione pezzo. Non si tratta certo della prima inchiesta sui saccheggi nel del Ponente. Nei scorsi, altri tre subacquei stati denunciati per aver depredato la stessa nave romana adagiata sul fondale della Gallinara. [m. p.]

ANDORA

Rapina alla boutique

Rubano in boutique, minacciando la proprietaria con vite, ma sono individuati e arrestati dopo solo mezz'ora dai carabinieri e dai vigili urbani. Responsabili della rapina sono due extracomunitari che erano introdotti presso boutique «Scacco Matto» di via Doria, gestita da Mirella Marengo, 27 anni. Pare che Annette Bonnine, anni, originaria del Congo, compagnia Alain Pilotin, della Guadalupe, anch'egli di 28 anni, si siano interessati all'acquisto di alcuni capi di vestiario e approfittando distrazione della proprietaria abbiano cercato di sottrarre capi di abbigliamento per un valore di 700 mila lire. Ma Mirella Marengo si è accorta della e ha tentato di chiudere la porta che però ha dovuto riaprire quando ha visto spuntare il cacciavite. A questo punto è entrata in gioco la prontezza della derubata riuscita in brevissimo tempo ad allertare i vigili urbani sia i carabinieri. I tutori dell'ordine iniziavano così le ricerche. Ma è di «caccia» che non è durata molto, poiché l'uomo e la donna sono stati rintracciati in profumeria del centro storico, dove cercato di nascondersi. Pare che Bonnine e Pilotine non abbiano opposto resistenza, e abbiano riferito senza indugi proprie generalità. Ora i due, in stato di arresto, stati tradotti dapprima a Savona e quindi a Genova dove verranno quanto prima giudicati. [r. sr.]

La denuncia del primario del Santa Corona

Emergenza Urologia per il «litotritore»

PIETRA L. Da di un anno è in funzione nel reparto di urologia Santa Corona un litotritore che l'ospedale ha in comodato d'uso (l'apparecchiatura costerebbe circa 700 milioni). Dal 1 dicembre, però, gli interventi (sono già stati 410 sino ad oggi) saranno sospesi perchè l'assessorato regionale alla Sanità ha deciso di bloccare tutte le apparecchiature date in comodato agli ospedali liguri, dopo gli scandali emersi, di questo settore, nel sud Italia.

Spiega il primario di urologia, Paolo Puppo: «L'apparecchiatura è stata installata dalla ditta a titolo gratuito per raccogliere dati su questi tipi di interventi. Ma in Regione c'è chi ha paura responsabilità. Noi lo facciamo tutti i giorni. Siamo vittime una caccia alle streghe che nel nostro caso non ha senso. Ora saremo costretti a dire ai pazienti di rivolgersi a Nizza o a

Paolo Puppo primario del reparto di urologia del Santa Corona

Genova per questo tipo di intervento esterno che, in minuti, senza anestesia e dolore, frantuma i calcoli. Ma anche altre apparecchiature in comodato dovranno bloccate». La replica dell'assessore, Franco Bertolani, non si è fatta attendere: «Nessuno intende portare via i macchinari. Si tratta semplicemente verificare le modalità seguite per l'affidamento in comodato delle apparecchiature». [a. r.]

Due carabinieri riconosciuti dal nordafricano

Albenga, faccia a faccia per l'algerino picchiato

ALBENGA. «Sì, sono loro i carabinieri che mi hanno picchiato». Così Naceur Laichdar, giovane algerino, riconosciuto ieri due militari in borghese, davanti al sostituto procuratore Franco Greco e ai protagonisti dell'ipotetica aggressione. La vicenda risale alla notte sabato, quando Naceur si trova coinvolto in un controllo polizia in un locale notturno: l'immigrato, che in Italia non ha mai avuto problemi con la giustizia e in Algeria ha parenti in polizia, si trova in compagnia di amico quando viene richiesto l'intervento dei carabinieri per un'accesa discussione, per la presunta molestia subita una ragazza.

«La pattuglia dei militari è arrivata in di due minuti - ricorda l'algerino -. Mi hanno caricato in macchina, hanno preso una strada secondaria che conduceva alle campagne, e mi hanno detto che mi avrebbero portato "in paradiso"». Nel suo racconto al magistrato, Naceur Laichdar riferisce di aver intuito gli sarebbe capitato quando ha visto i carabinieri infilarsi guanti neri e fermare l'auto in una zona nascosta e poco illuminata.

Picchiato, scaraventato in un fossato, l'immigrato perde i sensi. Rinvenuto, il giovane si accorge di non avere più al collo una catenina d'oro, regalo della madre lontana. La denuncia e fa attendere. Una querela ricca di particolari, che in le macchine della giustizia.

Ieri, nell'ufficio giudice Greco, l'extracomunitario si è faccia a faccia con i carabinieri sotto inchiesta. Dopo aver riconosciuto i militari come gli autori dell'aggressione, Naceur è visto l'affidamento di un incarico di perizia (sulle lesioni subite) a un medico legale. [m. p.]

Al «Chico Tres» di Bragno serata a favore di Specchio dei tempi

Cairo ritrova l'ospedale

Ieri sono state riaperte le sale operatorie. Eseguiti a tempo di record i lavori Murialdo: la cartiera rischia di chiudere. Polemiche ad Altare sui contributi

CAIRO M. Da ieri sono tornate in funzione le sale nel reparto chirurgia dell'ospedale. Erano chiuse dal giorno 6, quando in seguito all'alluvione un metro di acqua e fango aveva invaso il piano terra dell'edificio, mettendo fuori impianto elettrico, centralino telefonico, distributore dell'ossigeno. L'attività dell'ospedale, finalmente, è tornata alla normalità. I danni ammontano a circa due miliardi, ma i lavori di ripristino sono stati portati a termine tempo record.

Decine volontari e personale ospedaliero hanno lavorato per ripulire i locali e consentire tempi più brevi di attesa per rimettere in funzione la struttura sanitaria. Grande impegno anche delle imprese che hanno eseguito le riparazioni. Il titolare di un'azienda di montaggi elettrici Cairo ha passato quattro giorni consecutivi nell'ospedale, andando a casa la notte solo per poche ore.

Nessuna decisione per il primariato provvisorio di Chirurgia. Resta affidato a Cesare Badoino e martedì prossimo il comitato di direzione dell'Usl valuterà se conservargli l'incarico in attesa che si svolga il concorso, o assegnare questo compito a Giovanni Saccomanni.

L'emergenza alluvione comincia a essere meno grave in Val Bormida, ma i problemi non sono tutti risolti. Il nodo più critico la Cartiera Bormida di Murialdo. E'stato quasi completato un guado per consentire un collegamento tra l'azienda e la provinciale per Millesimo. Resta senza risposta la richiesta di realizzare un ponte provvisorio. Spiega il sindaco Giuseppe Cravea: «Del problema parlerò questa sera durante il coordinamento dei sindaci dei paesi alluvionati in programma a Cengio. Attendo anche la visita del prefetto, che finora è stato molto sensibile al problema. Senza un ponte provvisorio, la cartiera chiuderà».

Cinquanta lavoratori rischiano il posto a Murialdo e altri 100 a Soncino, in provincia di Cremona, dove trova la Simballaggi, azionista di maggioranza della Cartiera Bormida. Se la fabbrica Murialdo chiudesse, anche quella di Soncino non potrebbe continuare l'attività.

Anche la Val Bormida si è rimboccata le maniche per risollevarsi dall'alluvione

Polemica a Altare sulle richieste di danni, per 600 milioni, presentate dall'amministrazione comunale. Tre consiglieri di minoranza, Olga Beltramo, Franco Coppa e Luigi Vallebona, criticano la decisione. Spiegano: «Chiedere 600 milioni di danni per Altare significa sfruttare simili occasioni per ottenere opere pubbliche che nulla hanno a vedere l'alluvione. Un atteggiamento grave, perchè si sottraggono in questo modo finanziamenti ai Comuni davvero alluvionati. Riteniamo che il sindaco debba in questa occasione fare un doveroso ripensamento sulla cifra richiesta come rimborso». Il sindaco Idalda Brondi replica: «Si è trattato di una valutazione provvisoria, fatta il mattino del 7 novembre dall'Ufficio tecni- Nuovi sopralluoghi hanno permesso di valutare i danni in una cifra pari alla metà di quanto subito ipotizzato. Questa sera daremo il dato definitivo nella riunione dei sindaci».

Sempre stasera al Chico Tres di Bragno tre orchestre si esibiranno gratuitamente a favore degli alluvionati. Si tratta dei «Profeti del Liscio», «Vera Campagna» e «Arcobaleno». Durante la serata verrà effettuata una raccolta di fondi destinata a «Specchio dei tempi» per le zone colpite dal maltempo.

Enrico Marchisio

Viaggio

A Piana Crixia fanno da soli

PIANA CRIXIA. Ultima tappa del «viaggio» nel desolante panorama dei paesi alluvionati della Val Bormida per avere un quadro dettagliato della situazione. Piana Crixia: danni dichiarati circa 4 miliardi e mezzo. Decine di frane, reti idrica e fognaria compromesse in più punti, depuratore comunale in tilt, strade interrotte, straripamento del fiume Bormida e di Rio Madonna con numerosi allagamenti in edifici privati. A oltre dieci giorni di distanza dal violento nubifragio, la Statale 29 in frazione S. Massimo è ancora chiusa al traffico. Collegamenti difficili anche sul tracciato di località Lodisio, agibile parzialmente: il transito è autorizzato solo per gli abitanti della zona.

Nonostante siano state fatte ordinanze di evacuazione, alcune famiglie, a scopo precauzionale, hanno lasciato temporaneamente le loro abitazioni.

Un bilancio piuttosto grave, illustrato dal sindaco, Roberto Bracco, il quale annuncia che entro breve tempo verrà elaborato un piano per evitare il ripetersi di situazioni di questo genere. «Amministratori pubblici e abitanti sono intenzionati a trovare insieme soluzioni per poter al più presto provvedere alla pulitura degli alvei, all'ampliamento del letto del fiume e al taglio di alberi», spiega Bracco.

Aggiunge «I soccorsi, nonostante l'emergenza, hanno funzionato bene grazie soprattutto agli operai del Comune. La nostra amministrazione ha a disposizione automezzi che hanno permesso intervento immediato. E visto la gravità della situazione in altri paesi della Val Bormida, abbiamo deciso di non chiedere l'intervento dei vigili del fuoco, già super impegnati. Insomma, abbiamo provveduto i nostri uomini e i nostri mezzi». [l. b.]

Ingenti in tutti i paesi della Val Bormida i danni provocati dall'alluvione

Voci di manomissioni ai contatti elettrici dell'Ape incendiata

Calizzano, si tinge di giallo la tragica fine del ragazzo?

CALIZZANO. La chiesa parrocchiale gremita, tanti fiori la disperazione e il dolore. Calizzano ieri pomeriggio ha dato l'ultimo saluto a Andrea Roascio, falegname di 20 anni morto in un incidente stradale nella notte tra sabato e domenica scorsi. Ad officiare il rito funebre, don Luciano Bruno dinanzi a centinaia persone che hanno voluto stringersi attorno alla madre alla sorella per dimostrare loro affetto e amicizia e per accompagnare Andrea nel suo ultimo viaggio.

Parenti, amici, colleghi di lavoro, amministratori comunali. L'intero paese ha reso omaggio al giovane falegname, la cui famiglia già passato ora duramente provata da altro lutto, la morte del padre. Mille volti di quanti hanno amato Andrea, giorni non è vi disegnato altro che disperazione incredulità. E ancora una volta, impotenti, si è assistito a scene strazianti, scene cui purtroppo la cronaca ci ha ormai abituati. Vent'anni, una grande voglia vivere avvolti e cancellati per sempre dalle fiamme del motofurgone su cui, quella drammatica notte, viaggiava Andrea per fare ritorno a casa dopo una serata trascorsa insieme agli amici.

Una morte assurda per alcuni, spesso accade in storie come questa, inspiegabile. Ma in paese ci si chiede anche il perché l'«Ape», dopo lo scontro frontale con l'auto guidata da Umberto Sartelli, si sia incendiata. A Calizzano da giorni si fanno supposizioni, ipotesi tra le quali affiora l'eventualità che, magari per uno stupido scherzo, l'impianto elettrico del motofurgone avrebbe potuto essere stato . **[l. b.]**

RAGAZZA DI CAIRO

Il viaggio della speranza

Lorenza Bagnasco, 26 anni, impiegata di banca cairese, da ieri pomeriggio è in una clinica di Basilea, in Svizzera. E' giunta a bordo di un'ambulanza direttamente da Pietra Ligure. La ragazza, coinvolta un mese fa in un grave incidente al bivio tra la Statale 29 e via Roma a Carcare, dovrà essere sottoposta per un lungo periodo a cure riabilitative da parte degli specialisti elvetici. Finora era rimasta ricoverata all'ospedale Santa Corona. Lorenza Bagnasco aveva riportato nell'incidente la frattura di una vertebra. Dopo i primi, terribili momenti che facevano ipotizzare una paralisi come conseguenza dell'incidente, negli ultimi giorni le condizioni di Lorenza Bagnasco sono migliorate e in Svizzera si tenterà tramite la fisioterapia e altre cure recupero della capacità deambulatorie di questa sfortunata ragazza, il caso ha commosso tutta la Val Bormida. **[e. m.]**

A Cairo sale la preoccupazione per le conseguenze dei rifiuti nascosti nel terreno

La Mazzucca avvelena il Bormida

Accertata dall'Ufficio d'igiene la presenza nel fiume di sostanze nocive provenienti dalla discarica. Si teme per la salute degli abitanti. L'on. Canavese (Lega) deciso a portare il problema alla commissione Ambiente

CAIRO M. Valori allarmanti per la presenza di sostanze tossico nocive nel Bormida. Sono i risultati, ufficiosi, delle analisi sui campioni di acqua prelevati nel fiume lo 7 ottobre dall'Ufficio d'igiene di Carcare a valle della discarica abusiva località Mazzucca. Del pericolo per salute pubblica costituito dalla presenza della discarica è stato già avvertito l'assessore all'Ambiente del Comune, Alvaro Leoni.

All'Ufficio d'igiene al momento non vogliono fare commenti. Si limitano a spiegare che i risultati conclusivi sarebbero già pronti, se non fosse stato rifare per tutte le analisi. Una prassi comune quando ci si trova in presenza sostanze molto pericolose come quelle che sono state trovate nel fiume, valori che in alcuni casi supererebbero di migliaia di volte i valori massimi stabiliti per legge.

Sulla vicenda della Mazzucca è in corso da tempo un'inchiesta della Procura della Repubblica di Savona. L'allarme per situazione del Bormida sta destando grande preoccupazione anche a livello parlamentare. Spiega il deputato della Lega Nord, Rino Canavese: «Ho chiesto per lunedì mattina un incontro con il responsabile dell'Ufficio d'igiene di Carcare, Ivano Amadei. Avevo parlato del problema il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, e con il sostituto Alberto Landolfi. Mi era stato detto che non grossi problemi di natura ambientale per quanto risultava dall'inchiesta voglio sostituirmi alla magistratura nelle indagini. Non è compito Ma sono a questo punto veramente preoccupato della situazione di pericolo che potrebbe sussistere per gli abitanti della Val Bormida»

Rino Canavese è deciso ad andare a fondo della questione: «Esiste commissione regionale, che ha già fatto alcune riunioni e mi auguro sia in grado di varare rapidamente un piano di bonifica dell'area. Da parte mia, se ci sarà la conferma da parte dell'Ufficio d'igiene di rischi per la salute a causa dei rifiuti presenti in discarica e dello stabilimento dei valori di sostanze tossico nocive nel Bormida, ho intenzione di portare la questione all'esame della commissione Ambiente della Camera e, se occorre, direttamente sul tavolo del ministro dell'Ambiente, Matteoli»

Anche numerosi consiglieri comunali di Cairo sono preoccupati per le notizie sulla Mazzucca. Dopo l'incontro tra Canavese e l'Ufficio d'igiene, chiederanno un'audizione pubblica della commissione Ambiente del Comune e una spiegazione delle iniziative atto all'assessore Alvaro Leoni. **[e. m.]**

SULLA TANGENZIALE

Cairo, troppi supermarket

Tra pochi mesi non sarà facile transitare lungo la tangenziale di Cairo nella degli insediamenti artigianali e commerciali della Mazzucca. A lato della strada continuano a aprire centri vendita e supermercati. Tra poco sarà il turno di un «hard discount» spagnolo. All'inizio della prossimo anno si ipotizza l' entrata in attività altri due supermercati. Un «stangata» per il piccolo commercio tradizionale del centro storico, ma anche un problema irrisolvibile per la viabilità una strada già molto trafficata. Da si attende che l'Anas attui un progetto per allargare la carreggiata. Si tratta di costruire due bretelle parallele alla tangenziale per dare accesso alle commerciali. Non è escluso, se la della viabilità risultasse definitivamente compromessa, che revocati i permessi accesso ai supermarket e imposto ai proprietari di finanziare i lavori di allargamento della tangenziale. **[e. m.]**

I gestori sono già pronti, il Comune tentenna

Cairo, riapre la «Perla»? Un quartiere si oppone

CAIRO M. La «Perla» potrebbe riaprire poco tempo, forse già a gennaio. La notizia che il più noto locale da ballo della Val Bormida, fermo da due anni per il fallimento società che aveva in affitto, sia sul punto di riaprire, i residenti nel quartiere Cairo Nuovo, che da tempo si battono contro tale ipotesi. Erano state raccolte centinaia firme, inviate al sindaco, contro la riapertura della «Perla».

Problemi di mancanza di parcheggi e viabilità difficile, in una zona densamente abitata e vicina alla zona ospedaliera, convinto molte persone ad opporsi alla riapertura del locale da ballo.

La decisione finale sarà presa dal Comune. La pratica dovrebbe essere esaminata in commissione commercio e poi l'amministrazione dovrà dare una risposta. Finora gli amministratori sembrano perplessi sull'opportunità di concedere i permessi necessari.

I proprietari sono decisi a non cedere e hanno presentato una imponente documentazione nella quale cercano di dimostrare che non è possibile negare autorizzioni e permessi alla riapertura. Si tratta di una situazione molto complicata, in cui le richieste di centinaia di persone e valutazioni più generali di tutela della vivibilità di un quartiere, si scontrano con i diritti e gli interessi dei proprietari del locale e di molti giovani che sarebbero felici se la «Perla» fosse ancora in attività.

La parola finale probabilmente spetterà al Tar, il tribunale amministrativo regionale. I proprietari della «Perla», in caso di risposta negativa del Comune, sono decisi a presentare il ricorso. E la stessa faranno i residenti della zona nel caso in cui il dancing fosse riaperto. **[e. m.]**

Presentato un libro sulla storia del vecchio stabilimento Film-Ferrania

Alla 3M l'accordo è molto vicino

Sindacati ottimisti sui nuovi inquadramenti

Un'operaia della Ferrania negli Anni 50

FERRANIA. Accordo imminente tra sindacati e azienda per la vertenza 3M. L'incontro di ieri a Savona ha confermato la disponibilità del gruppo a discutere il problema degli inquadramenti del personale ed a creare commissione paritetica per esaminare i problemi ambientali. La riunione era stata preceduta da prese di posizione polemiche che facevano temere uno scontro molto duro.

Al contrario la trattativa ha permesso di chiarire molti dei punti di contrasto esistenti. Spiega Fiorenzo Timori, segretario provinciale della Cisl chimici: «Il e 29 novembre faremo assemblee dei lavoratori in fabbrica per illustrare l'ipotesi di accordo. Mi pare che ormai si possa considerare superata la fase acuta della vertenza. Abbiamo trovato un clima di collaborazione e di apertura che ci consente di lavorare ottimismo per chiudere definitivamente la vertenza».

La 3M, intanto, ha vinto il ricorso al Consiglio di Stato sulla fornitura di materiale radiografico al San Martino, nel quale erano state ravvisate alcune irregolarità. E l'altro ieri a Milano è stato presentato il libro «Dalla Ferrania alla 3M» di Guido Bezzola. Il libro dell'ex responsabile del settore pubblicitario della fabbrica, corredato da una inedita documentazione fotografica, ripropone la storia dello stabilimento Ferrania prima dell'acquisto da parte della 3M.

Tra le tante curiosità del libro, la storia della creazione per conto della Ferrania di una macchina fotografica «nuova» da parte di Achille Castiglioni. Bocciata 30 anni fa è stata copiata in seguito dai giapponesi, che hanno avuto un successo commerciale notevole con quest idea della Ferrania. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Indagini a tappeto sugli spacciatori di droga

L'alluvione non ha rallentato controlli sull'ambiente dei tossicodipendenti. I carabinieri hanno effettuato accertamenti e perquisizioni per smantellare la rete degli spacciatori. Controlli sono in atto anche locali pubblici, bar e vicino alle scuole **[e. m.]**

CAIRO M.

Borsa di studio del Comune sulla criminologia

Cinque milioni ogni anno per una borsa di studio dedicata alla miglior tesi o ricerca di criminologia. L'iniziativa, in fase di perfezionamento, è del Comune. La borsa di studio dovrebbe essere consegnata per la prima volta ad aprile durante il congresso di criminologia nella scuola polizia penitenziaria. **[e. m.]**

LETTERE

Un nuovo saggio sulla poesia di Aldo Capasso

Edoardo Villa, docente di letteratura del Magistero di Genova, ha presentato all'Università di Bari il saggio «Aldo Capasso, una presenza poetica dal '900». Il libro Villa, analisi personale del grande poeta altarese, costituisce forse l'opera più completa dedicata alla figura e all'opera di Capasso. **[e. m.]**

CARCARE

Al Calasanzio corsi di orientamento del Leo Club

Corsi di nto tenuti da ex studenti a partire sabato al liceo «Calasanzio». L'iniziativa, unica nel suo genere, è organizzata dal «Leo Club Val B I corsi, che avranno settimanale, si concluderanno ad aprile. **[l. b.]**

LA STAMPA

SAVONA

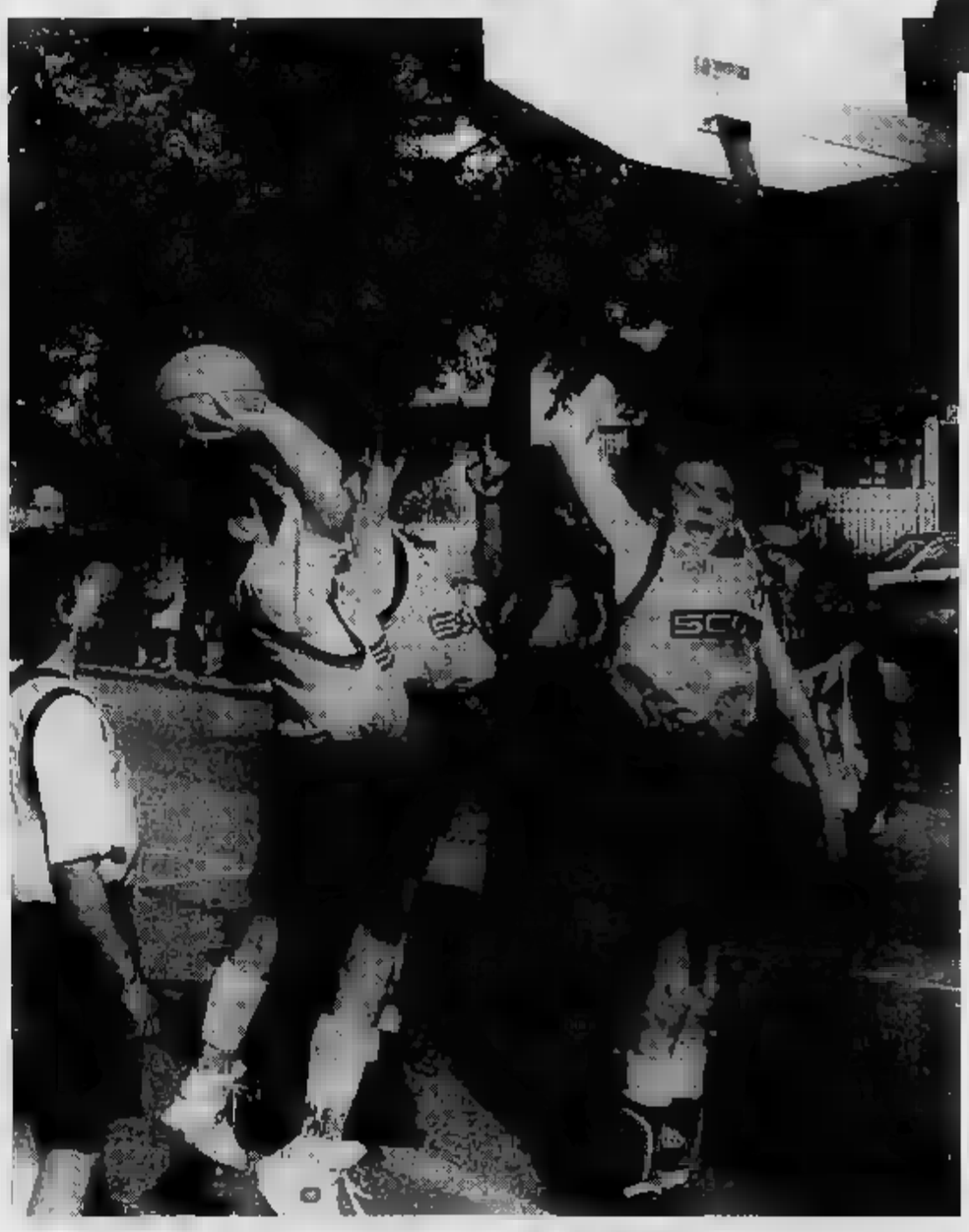
E PROVINCIA

OGNI SETTIMANA

CALCIO baby

Tutto il calcio giovanile della provincia

SPORT baby



Tutto lo sport giovanile della provincia

I giovani e lo sport
I giovani e **LA STAMPA**

Successo per il trio Brilli, Dapporto e Crippa

Il Chiabrera applaude la «Ninà» di Roussin

SAVONA. Applausi e risate al Chiabrera per la prima della stagione di prosa. La «Ninà» confezionata dal trio Dapporto-Brilli-Crippa ha riscosso una buona accoglienza dal pubblico savonese che ha sottolineato la prestazione degli interpreti con una generosa razione di applausi.

Particolarmente apprezzata la prova di Massimo Dapporto, che ha offerto una performance quasi commovente sulla falsariga del repertorio paterno. Proprio dai duetti fra Dapporto e Crippa sono scaturite i migliori momenti migliori di uno spettacolo sorretto dalla trama esile e a tratti un po' scontata dell'eterno triangolo. Dapporto ha superato i confini angusti «becco predestinato», proponendo un personaggio sottilmente malinconico, schiacciato da una moglie caparbia e invadente. Giovanni Crippo nella parte del gigolò ha retto egregiamente il ruolo di sponda. Nancy Brilli è vestito bene i panni succinti della moglie sexy e prevaricatrice, gridando ai quattro venti venti la sua esuberanza.

Ne è scaturito uno pettacolo piacevole, spesso divertente, avvalorato dal notevole pregio della concisione. In di due ore, la commedicia amara di Andrèe Roussin, si è dipanata sul palco del Chiabrera catturando l'attenzione difficile pubblico che occupa le poltrone del Chiabrera in prima serata. Sotto le pellicce e i doppiopetto, infatti, cova spesso l'abitudine di arrivare a teatro 15 minuti di ritardo e la deprecabile prassi di lasciare la poltrona senza nemmeno applaudire gli artisti. Particolarmente felice l'allestimento della scena, ambientata nella «tana» di seduzione del gigolò. Le repliche sino a sabato, sempre alle 20,45.

Ermanno Branca

Applausi per Massimo Dapporto

Filmstudio

Alla scoperta dell'horror

SAVONA. Il cinema horror prende piede al Filmstudio. Domani nella sala di di piazza Diaz verrà presentata una collana sulla storia del cinema horror in cento film. L'appuntamento è per le 20,30, con la partecipazione dei rappresentanti dell'editore «La Mani» di Genova, Francangelo Scapolla e Carlo Alberto Bonadies. L'autore del libro è invece Renato Venturelli, critico cinematografico de «Il Lavoro». Al termine della conferenza, seguirà la proiezione del film «Wolf - La belva è fuori». Una pellicola che s'intona perfettamente all'iniziativa. Jack Nicholson interprete infatti il delicato ruolo di un licantropo. Nel cast figura inoltre l'affascinante Michelle Pfeiffer. Il film di Mike Nichols verrà proiettato domani alle 15,30 e alle 20,30. Inoltre la pellicola sarà in programmazione sabato, domenica e lunedì. Nei festivi sono previsti quattro spettacoli, alle 15,30, 17,30, 20,30 e 22,30.

[f. gr.]

GALLERIE E MOSTRE

SAVONA
Delfino presenta Tiffany

Due importanti esposizioni in pochi giorni nei locali della gioielleria «Delfino» di via Corsi a Savona. La prima si inizierà oggi (e terminerà il giorno 26) una collezione di gioielli firmati Tiffany provenienti direttamente dalla Fifth Avenue di New York. La seconda esposizione che sarà inaugurata sabato e proseguirà fino il giorno 30 riguarda invece una collezione profumo provenienti dal museo Baccarat di Parigi. **[e. b.]**

ALBISSOLA M.
Ceramiche di Danielle Sulewic

Ceramica artistica e costumi in mostra dal novembre nello spazio espositivo «Osmont» via Colombo. L'artista francese Danielle Sulewic, propone interessante viaggio tra le esperienze che le sono più vicine: la ceramica, realizzata in suggestive sculture e i coloretisiemi costumi di ideati per gli allestimenti di recenti spettacoli del teatro della Tosse di Genova. Il tutto, armonicamente assemblato per offrire al visitatore un momento di riflessione sulla capacità un'unica gradevole esposizione significativa, ma diverse, esperienze artistiche. **[a. r.]**

SAVO
Arte e solidarietà

«L'arte della solidarietà» è il tema della mostra asta di opere d'arte che sarà inaugurata il 18 novembre alle 17,30 nella sala ad Ombrello del Prismar, organizzata dai sindacati unitari cgil, cisl, uil. Il ricavato dell'asta di opere offerte da noti artisti locali utilizzato per finanziare le iniziative del ducato. **[a. r.]**

VADO L.
Fossili a Villa Gropallo

Viene inaugurata sabato alle 10 a Vado Ligure nel salone di Villa Gropallo la mostra paleontologica dal titolo: «I fossili: radici nelle roccia». La rassegna resterà aperta fino al dicembre con il seguente : mercoledì e giovedì dalle 16 alle 19, mentre martedì, venerdì,sabato e domenica la mostra aprirà dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 19. **[r. p.]**

SAVONA
Albarredo presenta Starck

Prosegue fino a sabato nel negozio Albarredo via Nizza a Savona l'esposizone di mobili ed oggetti editi e inediti del famoso architetto francese Philipe Starck. **[r. p.]**

FINALE L.
Personale di Gianni Cel

Personale di Gianni Celano Giannici, sino 3 dicembre; alla galleria d'arte Valente di via Barrili Finale (10-13, 15-19,30). Celano è pittore ceramista. **[a. r.]**

FINALE L.
Collettiva d'Autunno

Ha riaperto galleria d'arte Ghiglieri di Finale. In corso la «Mostra collettiva d'Autunno». Fra gli espositori: Possenti, Cassaglia, Contrada, Marchini, Picelli, Barsi, Bertagnin. (ora: 10-12 16-19). La mostra sarà aperta sino al 30 novembre. **[a. r.]**

STASERA AL CINEMA

Teatro Per la stagione comunale di prosa
Ore 20,45
Lire 39.000/30.000

Astor — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Lo specialista
di L. con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,15 — L. 10.000/7000
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58'

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
4 matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Diana 3 — Tel. 825.714 — : 16,30/18,15/22 — L.
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15.45/18/20,15/22.30 — Lire
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V.

Or.: 15.30/20,30/22.30 — L.
OGGI RIPOSO

Jolly — Or.: 15/17,30/20, — L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

festivi — spettacolo pomeridiano
Quattro matrimoni e un funerale

Colombo — Tel. 640.263. Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Quattro matrimoni e un funerale
Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427. Or. 20/22,30 — Fest./pref. 16/18.10/20,20/22,30 — L. 9000/6000/4000
Il colore
di R. Rush, con B. Willis, J. March, Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h — **Drammatico**

Ambra — Tel. 51.419 — Ore 21 — L. 4500
Film Bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. La amicizia con un singolare personaggio, carico di amicizia con ogni mezzo. N. V. 1h 35'

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20.30/22.30 — Fest./pref. 16.30/18.30/20.30 — L. 8000/5000
Invi molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' — **Commedia**

Teatro Leone — Ore 21 — L. 15.000
OGGI RIPOSO

Abba — Or.: 20/22,20 — . spett. pom. dalle 16 — Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Ondina — . 692.200 — Or.: 21
prete da uccidere

Loanese — Tel. . Or.: 20,30 — 22,30. Fest./pref. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
Forrest Gump
Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limita quasi da sfio l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Giardino Principe — Ore 21
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 — Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

Lux — Or.: 21 — . . ore — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,10/22,15 — L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,40. — Lire 10.000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 (tra 952 al minuto +

GENOVA

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Shakespeare Comp. di Genova/Teatro Stabile del Veneto, regia B. 20.30, L. 40.000/26.000
Teatro Duse: La cognate di M. Tremblay, regia di B. Nativi, Comp. Laboratorio Nove e Pupi e 20,30. L. 40.000/28.000
Genovese: Donne sull'orlo di una crisi di nervi da P. Almodovar, Comp. Attori e Tecnici. Ore 21, L. 40.000/30.000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* La misteriosa scomparsa di W. di S. Benni, regia R. Cura, ore 21, L. 24.000. *Sala Dino Campana* Bufapianets di Pep Bou e Luis Pasqual, ore 21, L. 20.000.

CINEMA
Ariston Pulp fiction
Ariston 2: Amici per gioco, amici per sesso
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Prima della pioggia
Gratacielo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Scop alla città 2
Orfeo: Preyitazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.
Centrale: Lamerica
Imperia: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo
Ariston: 20,40 Sanremo giovani
Ariston Film: Oggi riposo
Ariston Roof Sala 1: Pulp Fiction
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 3: Prestazione particolare Il mostro
Sanremese: Lo specialista
Orfeo: Film vietato minori anni
Tiberio: Amici per gioco, amici per sesso

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA
Stage di danza allo Zenith club

Lo Zenith club di Savona ha organizzato per domenica uno stage di danza jazz al quale prenderà parte in noto coreografo Don Marasigan. Lo stage si terrà nella sede del club in via Pia 100 rosso. Per iscriversi è possibile contattare la segreteria al numero telefonico 82.59.39. **[a. b.]**

SAVONA
Messico Boutique

Proseguono anche stasera le serate all'insegna cucina messicana alla «Boutique della birra» in corso Vittorio Veneto Savona. In menù le specialità messicane più richieste musiche tipiche del centro America. **[a. b.]**

LOANO
L'orchestra Borghesi

Grande appuntamento con il liscio-revival questa sera al dancing «Saitta» in piazzale Marconi. Di scena, alle 21,30, l'orchestra «Borghesi». **[a. r.]**

FINALE L.
Un film con Lambert

«Un prete uccidere», con Christopher Lambert, è il film in programmazione, alle 21, all'Ondina per la rassegna dei film diritti umani organizzata da Amnesty International. **[a. r.]**

LOANO
Concerto rock

Concerto rock, alle 22, al Tapatapa di piazza Cadorna a Loano. Il locale propone anche dance e animazione. Grande liscio-revival al Manhattan Inn. **[a. r.]**

PIETRA L.
Festa della birra

Festa della birra, dalle 21, al «Pirata» in via Libertà, nel centro storico di Pietra. Giovedì prossimo serata all'insegna dei tatuaggi, in compagnia di Karibu Tattoo. **[a. r.]**

FINALE L.
Una serata allo Scotch

Giovedì sera con la disco classic e il genere più commerciale alla discoteca Scotch di Finalmarina. Musica d'ascolto e video jukebox al Trocadero sul lungo- San Pietro. **[a. r.]**

ANDORA
Musica live al «Priore»

Musica dal vivo sino alle 2 del mattino alla «Casa del Priore». Inserito nell'antico castello che domina il borgo il locale propone cocktail, birre e spuntini. **[a. p.]**

E stasera in concerto Aldo De Scalzi e la band dei «Kamasutra»

Noli, sabato torna la Biffa punterà sulla musica «live»

Concerto dei «Kamasutra» a Finale del gruppo di «Aldo De Scalzi», ex News Trolls, a Pietra. Sono due degli appuntamenti dal vivo in programma questa sera Riviera. Domani riapertura della discoteca la Biffa di Noli. Sabato sera festa di inaugurazione stagionale anche al Salone delle feste di Toyo San Giacomo.

Per i giovedì sera dedicati al blues, il Mirò Rock Cafè Finalpia, in collaborazione con l'agenzia «Eccoci» propone dalle 22 il concerto dei «Kamasutra», gruppo emergente ligure. Dopo il momento live la serata proseguirà con musica reggae. Domani al Mirò festa degli universitari con il concerto degli «Ironcios». Nuova formula al Rajah di Pi che propone la sua musica su due sale «sopra e sotto le del Castello». Al piano inferiore musica trendy, ritmi oggi e underground con i dj Antonello, Robertino, Alex, Sabatino, Valdora e altri. Al piano superiore spazio live l'«Aldo De Scalzi Group». La band è composta da musicisti noti livello nazionale ed iniziare dall'ex componente del New Trolls. Sempre questa sono da segnalare gli appuntamenti in discoteca al Devil Shark (ritmi latini) Alassio, al Meta di Notte Andora e al Gilda di Varazze.

Domani e sabato doppia inaugurazione alla Biffa Noli. Il locale, completamente rinnovato, è fra quelli hanno fatto la storia delle discoteche nel Ponente negli Anni '70 e '80. Spazio alla musica dal vivo (rock, soul, rythm and blues) gruppi provenienti dall'Iguane Cafè di Nizza del Pam Pam di Juan Les Pins. In consolle Roberto Ilardi. **[a. r.]**

ALBISSOLA M.

Nasce un club di artisti

E' nata «E' Musica», un'associazione culturale dedicata agli artisti e affiliata all'Aclis. Intende promuovere iniziative culturali nell'ambito musicale, nonché la nascita, la crescita e l'affermazione musicisti dilettanti e professionisti. La sede del club è alla discoteca «Nirvana». Il presidente Massimo Vigone: «Vivendo a contatto con questo mondo da tanto tempo, con alcuni amici abbiamo sentito l'esigenza, finalmente, di dare un'opportunità a tanti che sinora l'hanno avuta e di permettere invece a chi ha già una sua realtà professionale di trovare il giusto risalto e la giusta gratificazione. Facciamo conoscere ai savonesi ciò che Savona ha già proposta dall'esterno». «E' Musica» ha già in cantiere una serie di manifestazioni e il debutto ufficiale sarà il 25 e 26 novembre nella discoteca Nirvana con una manifestazione musicale dal titolo «Dal Blues al Rap, storia di musica popolare a stelle e strisce» con Blues Band, Red Wine e Hocus Pocus. **[r. p.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
Stefanella, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12— **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Tg flash**
13 — **Stefanella**, varietà
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17,15 **Di classe. Il buon gusto ha il suo perché**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
L'opinione di Umberto Bassi
20 — **Il mio amico marziano**, telefilm
Diagnosi, talk-show
23 — **Occasioni d'oro**
— **Un'amica a casa vostra**, rubrica
1,10 **Tg notizie regione**

Retemia

9 — mia, rubrica
12 — Il
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Fatti e misfatti**
22,30 **Primo piano**, notiziario
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Rassegna mia**, musicale
17,15 **Stefanella**, varietà
17,20 **Dance television**, rubrica
18,15 **Tg4**, informazione
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Diagnosi**, talk-show
Tg4, informazione
23 — **Speciale con noi**
Programmi non stop

Primantenna

14,30 **Videocose**, supermusic
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **Madame Iside**, rubrica
19,10 **Squadra speciale anticrimine**
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Superair sport**, rubrica
21,45 **Gitrone A**, rubrica
Elastroscrittura
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di s...**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa Nori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sent.
16,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
18,30 **TgA news**, quotidiano d'inf.
20,30 **Affari agricoli**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA tuttosport**, notiziario

Euro Mixer Tv

16— **Tg imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **La casa buona della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**
22,30 **Tg imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Telenord

9,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
10 — **Primus**, telefilm
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Il mondo intorno a noi**, telefilm
11,30 **Fantazoo**, cartoni animati
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Tg imperia**
12,45 **Ra Artù**, cartoni animati
13,15 **Telegiornale Tn4**, informazione
13,35 **Tg imperia**
13,45 **La famiglia Patridge**, telefilm
14,05 **Crisis**, telefilm
14,45 **Los Angeles**, telefilm
15,30 **Due**, telefilm
16,10 **Tormento d'amore**, telenovela
16, **Orchestracompilation**, musicale
17— **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18— **Beverly Hillbillies**, sit. comm.
20— **Tg imperia**
20,30 **Concorso ippico**
21,15 **Crisis**, telefilm
22— **Telegiornale Tn4**,
Linea sport Liguria, rubrica sportiva
22,30 **Condo**, telefilm
23,30 **Crisis**, telefilm
0,15 **Due americane**, telefilm
1— **Telenews**
1,30 **Telegiornale Tn4**, informazione

Primocanale

7— **Circuito Junior tv**
11— **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12— **California**, serial tv
13— **Notiziario**
13,15 **Quarto comandamento**
14— **Portobello road**
16— **Market**
19— **Spazio aperto**, rubrica
19,45 **Dossier**
20— **Match Music**
20,30 **Controsalotto**, rotocalco
22,30 **Primogiornale**
23— **Arisa**
1— **Primogiornale**
1,30

Canale 7

11— **Help**, cartone animato
11,30
12,30 **Tg imperia**, notiziario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13— **Orchestracompilation**
13,30 **Tg Liguria**, notiziario
13,45 **Primus**,
15,30 **Tg imperia**,
17— **Lotteria**, telefilm
18,15 **Motor shop**, rubrica
19— **Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20— **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Special comici**, spett. musicale
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
22,55 **Linea sport Liguria**, rubrica
23,15 **Appuntamento con i giochi**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
1,10 **Canale 7 non stop**

Telestar

13— **Heidi**, telefilm
14— **Le signore di Hollywood**,
15— **Cartoni animati**
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20— **Tg 6**, notiziario
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
23,10 **Crisis**, telefilm

Teleregione

10— **Dance television**, rubrica
13,25
14— **Telegiornale**
15— **Televendite**
16,15 **Stefanella**, varietà
17,15 **Di classe. Il buonguslo ha il suo perché**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk-show
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Dance television**, rubrica

errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione da parte delle emittenti.

Al «Broccardi» è 4-0, levantini in semifinale: alla banda-Pignotti non basta un grande Ancona

La Samm affonda mezza Sanremese

Biancazzurri rimaneggiati, facile per gli arancione

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

La Sammargheritese vince il «derby» dei quarti di finale di Coppa Italia (4-0) e dopo lo 0-0 dell'andata approda in semifinale. Un successo netto, fortemente voluto dagli arancione di S. Margherita che non avevano ancora digerito la sconfitta di campionato subita a Sanremo (3-1). E sì quel derby è scivolato anche la rappresentanza del secondo tempo, con gli battibecchi fra due tifosi delle opposte sponde un paio dei quali costretti all'intervento del pubblico ora intorno alla 56ª minuto.

La Sanremese di Pignotti ha sembrato sottovalutare l'impegno stanti gli assenti Galmuto, Calabria, Piatti, Moroni e Fagioli. I quattro giocatori arrivati per rinforzi di lavoro un'ora per scendere a pochi minuti dal via), mentre la Samm (pur anche lei non al completo) ha messo sul campo molta determinazione, giocando con grinta per tutti i 90 minuti. Un approccio diverso alla partita, che alla fine ha sancito il risultato finale, e che ha premiato come miglior giocatore dei marcatori, il portiere Ancona ed è tutto dire.

La Samm dopo 5 minuti si rende pericolosa con Gualco, servito da Scelfo, ma l'azione sfuma. Subito dopo Gandolfi, in netto disimpegno difensivo, a risalvare l'attonito per la Sanremese una delle poche occasioni dell'incontro. Al 11'la Samm passa: lancio in verticale di Scelfo, Gualco stavolta è preciso e Ancona battuto. Intorno alla mezz'ora, percussione centrale di Pastine, ma il portiere è bravo a chiudere lo specchio della porta.

La Sanremese cerca di reagire con Grossi (42'), ma Marocchi è attento. Prima della scadere del tempo, Tomeo prova di testa ma al volante portiere (al debutto Boschi) il dio Pertusi-Di Marco ha concesso un giorno di riposo e attento. Nella ripresa la Samm dilaga, sfruttando gli ampi spazi lasciati dagli avversari. Al 4' cross di Pertusi, colpo di testa di Damiani che fa «ponte». Scelfo di sinistro raddoppia. 2-0

Poi è sempre Samm, con tante parate da parte di Ancona, che però prima del fischio finale deve capitolare ancora due volte: al 68' è Damiani, con gran tiro da fuori, a realizzare il terzo gol; all'81' lo stesso Damiani appoggia per Scelfo che la prima volta tira su Ancona, la seconda realizza e completa il poker. Nell'occasione l'arbitro allontana dal campo Andrian, «pescato» in intervento falloso su un avversario ed espulso per doppia ammonizione. La Sanremese conclude perciò in dieci, e proprio allo scadere Scelfo su punizione colpisce l'incrocio dei pali, con Ancona immobile al centro porta.

Sammargheritese: Marocchi; Gandolfi (26' Chiaramonti), Buzzurro; Gualco (44' Damiani), Strigini, Scelfo; Malacarne, Pastine, Rinzivillo, Pertusi, Cuman. **Sanremese:** Ancona; Bertoni, Riolfo; De Vincentiis (60' Pintol, Mesiano (60' Cioffi), Trasatti; Grossi, Andrian, Dijo, Vernice, Tomeo. **Arbitro:** Destro. **Reti:** 11' Gualco, 48' e 81' Scelfo, 68' Damiani. **Note:** spettatori 50 circa, campo in pessime condizioni, espulso all'81' Andrian per doppia ammonizione [g. s.]

LE ALTRE GARE

Clamoroso: Imperia fuori

Un risultato clamoroso e una valanga di gol rivoluzionano il quadro delle semifinali. Al campo «Ex Io Foro» la Bolzanetese fa il miracolo: una squadra di Promozione che in campionato naviga a centoclassifica elimina la grande favorita dell'Eccellenza, l'Imperia. Nei 90' i genovesi sono riusciti a ribaltare il risultato dell'andata (1-0, gol di Belvedere). Il gol nel primo tempo su calcio di rigore intervento vincente del difensore Ferrando. Nella ripresa i nerazzurri, non determinatissimi, hanno cercato il gol-qualificazione ma la Bolzanetese si è difesa con ordine. La soluzione ai rigori (non sono previsti supplementari): i primi due tiri dell'Imperia erano sbagliati, così il terzo e quarto rigore della Bolzanetese. Si andava ad oltranza: errore fatale del dischetto dell'Imperia ed in semifinale va la Bolzanetese 5-3. Ceparana e Vado hanno invece scelto la strada più divertente: abbandonata ogni cautela si sono affrontate a viso aperto, dimenticando lo 0-0 dell'andata. Han vinto i rossoneri dimostrando un eccellente momento di forma: 6-3. In semifinale il 18 e 21 dicembre la Samm affronterà il Ceparana (andato al Broccardi), la Bolzanetese avrà Entella o Cairese. [d. s.]

Moroni, Trasatti e Fagioli (Sanremese): solo il secondo, qui a terra, ieri ha giocato

«Nazionale», Sestrese 0-0 nel recupero

Verdestellati senza grossi problemi a Pinerolo Nizza e Chatillon battono Cuneo e Moncalieri

Caviglia, tecnico ligure dello Chatillon

Si sono giocate ieri pomeriggio le tre gare del nazionale dilettanti rinviate due settimane fa a causa dell'alluvione. La Sestrese non è andata oltre lo 0-0 nella non facile trasferta di Pinerolo. La partita, giocata in una fitta nebbia, non ha riservato particolari emozioni, tranne un gol annullato al piemontese Fabrini. Con questo punto la Sestrese torna ad esser la ligure meglio piazzata del girone.

Vince invece, a Torino, il Nizza Millefonti che ospitava il Cuneo: è tutto nella ripresa, con Serra che su rigore portava in vantaggio i padroni di casa al 67'. Il raddoppio al 92' grazie a Bacchio, la rete della bandiera per i cuneesi al 94' con Labrozzo, ancora dagli 11 metri. Vittoria casalinga anche per lo Chatillon St-Vincent del tecnico ligure Caviglia: 1-0 ai danni del Moncalieri, grazie ad una rete di Santoro al 67'.

Questa la nuova classifica del girone A: Grosseto p. 18; Canavese 17; Biellese, Borgosesia e Nizza 15; Pinerolo 14; Voghere se e Sestrese 13; Savona, Valenzana e Chatillon 12; Pietrasanta 11; Torrelaghese e Colligiana 10; Cuneo 9; Moncalieri 8; Certaldo 7; Rapallo 3.

Giornata tranquilla per le ligure per quanto riguarda le decisione del Giudice sportivo: nessun giocatore squalificato. Tre turni toccano a Panizza (Valenzana), 1 a Signoroni (Valenzana), una a Pagani (Borgosesia), Archimede (Colligiana), Lamberti (Cuneo), Valleriani e Ferri (Grosseto), Miglino (Moncalieri), Bastieri (Pietrasanta) ed Ercolino (Voghrese). [m. no.]

Caperanese nella storia

Nessuna sconfitta per 49 gare Stabilito il nuovo record ligure

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

C'è una frazione, o forse sarebbe meglio dire una strada (via Parma) alla periferia di Chiavari, che da qualche tempo occupa i titoli sulle pagine dei quotidiani sportivi locali. Sportivi perché per la frazione di Caperana non si parla della congestione del traffico, nelle ore di punta, in via Parma (problema che da anni si tenta di risolvere, ma risultati), ma della squadra di calcio locale, la Caperanese.

Fondata nell'ottobre del 1972, in contemporanea con la costruzione del campo sportivo di Caperana (allora erba, rinchiovole di fuoco l'Entella: il manto verde è rimasto sì e no un mese...), la società verdeblù ha quindi festeggiato il mese scorso i 22 anni di vita. Fino all'estate scorsa, sempre a vivacchiare in Terza e Seconda categoria. Poi il «grande salto» in Prima: per una società che vive quasi interamente sui proventi del torneo notturno estivo di calcio, tale passo poteva indubbiamente rappresentare un azzardo.

Invece il presidente Gianni Sanguineti, i suoi più stretti collaboratori (la signora Dina Bologna, i vari Podestà, Rebori, Asta, Bruschi, Caviglia, Campodonico, Cogorno ed altri ancora) hanno voluto provare. E, affidandosi al mister della promozione, Gianluigi Stagnaro (per tutti «Zizzi», a significare il fatto che quando giocava nel Sestri e nell'Entella era come una fastidiosa zanzara per gli avversari), la Caperanese è arrivata al primo posto del girone C e soprattutto all'incredibile record di 49 partite consecutive senza sconfitte: il precedente primato ligure dell'Arsenal Spezia (48) è stato battuto domenica scorsa.

Contro il Masone, domenica prossima, la Caperanese potrebbe arrivare a 50, ed iniziare la caccia al primato assoluto del Milan. Finora questa «voglia di record» ha in parte limitato le potenzialità dei verdeblù, che spesso sono scesi in campo contratti, per la tensione dovuta alla ricerca del primato. Ora nuovi obiettivi, o forse sarebbe meglio guardare la classifica? Il presidente Sanguineti vorrebbe scegliere, opterebbe per entrambe; facciamo in modo che ricordi invece l'ultima... sconfitta.

«Lontanissima nel tempo, il 9 gennaio del 1993, alla Colmata contro la Riese Old Boys: loro ultimi in classifica e dopo quasi metà stagione ancora senza vittorie, noi fra le prime e con la possibilità di agganciare il secondo posto: saranno stati i bagordi delle feste, una certa rilassatezza, chissà. Al 90' arrivò quel gol dell'1-0 per loro... Senza quel passo falso, potremmo già essere a quota 53!».

Allenatore, allora come adesso, Luigi Stagnaro. La «rincorsa» iniziò dopo quei 90 minuti? «Negli spogliatoi ci guardammo increduli e rimanemmo in silenzio. Perdere così, da una squadra che non aveva vinto e che poi sarebbe retrocessa in Terza, ultimo con punti e un solo successo, quello ottenuto contro di noi! Sì, ritengo che quella partita abbia segnato un punto importante nella storia della Caperanese». Le lezioni che vengono dai ko più brucianti, la storia insegna, sono le più salutari...

Giancarlo Scartezzoni

Alle finali non potrà arrivare più di una squadra della nostra regione

Pallanuoto giovanile, nuove regole e la Fin taglia le gambe ai club liguri

La formazione «Ragazzi» del Savona, campione d'Italia nella passata stagione

Campionati giovanili di pallanuoto '93-'94: nella categoria Juniores primo il Savona, secondo la Pro Recco, negli Allievi primo il Nervi e secondo la Pro Recco, nei «Ragazzi», primo il Savona, secondo il Rapallo.

Liguria pigliatutto: un «disastro» che non dovrà ripetersi, e infatti ci si muove i fili nelle segrete stanze della Fin (a Genova in questi mesi operato accortamente affinché l'avvenire non possa ripetersi. Il 3 dicembre partono oltre che il precampionato di serie A2 e di B, anche i tornei giovanili. Come al solito, uno o più gironi regionali hanno la funzione di sfoltire il gruppo delle partecipanti.

Rispetto agli anni precedenti, poche le novità. Sostanziali invece i cambiamenti nella seconda fase, quella nazionale, che partirà, agli albori dell'estate '95, alle finali per i titoli maggiori. La formula è stata capovolta rispetto al passato: aboliti i concentramenti a 4 o 6 squadre da svolgersi in un'unica sede nel giro di due o tre giorni, rimangono i gironi all'italiana, si ritorna all'eliminazione diretta fin dai primissimi turni. E, novità assoluta, una «griglia» prefissata di accoppiamenti. Qualcosa di simile al «tabellone» di un torneo di tennis, con il destino di ogni singolo concorrente già stabilito dalla sua collocazione.

Ed è qui che si può ammirare il machiavellico ingegno dei «federali», i quali hanno predisposto un congegno che impedisce di fatto finali «tutte liguri». Nei «Ragazzi» negli Juniores, i posti nella fase nazionale a disposizione di squadre della nostra regione sono tre. Ma al primo turno, la prima e la terza classificata della Liguria si scontreranno tra loro, e la vincente troverà la seconda classificata prima di arrivare agli scontri per lo scudetto...

Una palese ingiustizia, perché in tutte le «griglie» e i «tabelloni» che prevedono l'eliminazione diretta, si evita che le più forti si incontrino troppo presto, adottando il sistema delle teste di serie. Naturalmente, se la Fin avesse usato questo elementare accorgimento, non avrebbe potuto non scegliere le società liguri, che da parecchi campionati fanno sfracelli nei giovanili, come teste di serie. Quindi si è ben guardata dal farlo...

C'è però chi ha deciso di non lasciar passare sotto silenzio questo sopruso. Alcuni club (Savona, Lavagna, Bogliasco, Recco) si sono riuniti ad inizio mese e hanno inviato a Roma tramite Giorgio Rubino del Savona, uno dei pochi dirigenti liguri ascoltato in Federazione, una lettera di protesta.

«Non siamo d'accordo con la riforma del regolamento. — sostengono i liguri — Una riforma della fase nazionale che penalizza solo le nostre squadre». Ma non c'è solo la «griglia» a intralciare i vivai liguri. Anche sulle fasce di età per le varie categorie c'è molto da dire. Il nuovo regolamento stabilisce che negli Juniores possono giocare i nati nel '76-'77-'78, negli Allievi i nati nel '79-'80-'81), nei «Ragazzi» i nati nell'81-'82-'83, negli Esordienti (solo fasi regionali) i nati tra l'81 e l'85.

Il che significa che un Allievo nato nell'80 può giocare in prima squadra e non nelle Juniores. Un controsenso che trova dissenzienti tutti: «Chiediamo sia inserita la liberalizzazione assoluta delle fasce di età verso l'alto, dando il modo ai giovani promettenti di farsi le ossa nelle categorie superiori». Se la protesta non troverà risposta, le società si riservano di dare corpo alla protesta decidendo di non partecipare alle fasi nazionali dei giovanili. [d. s.]

In serie B finora nessuna delle due ha entusiasmato, ma l'attesa è notevole

Basket, ecco il «derby rosa»

Sabato sera torna Loano-Cestistica Savonese, classica sfida tra le realtà più importanti e seguite della pallacanestro femminile. Pronostico impossibile, rivalità accesissima

SERVIZIO

Loano-Cestistica Savonese è ormai da tempo una «classica» della pallacanestro femminile, ovviamente per la nostra provincia. Il «rito» si ripeterà sabato nell'ambito della sesta giornata d'andata di una serie B che, almeno per il momento, non vede i due sodalizi nelle posizioni di vertice.

Entrambe sembrano infatti destinate ad essere escluse dai piazzamenti per la poule-promozione (riservati ai primi sei sodalizi in classifica) anche se il campionato è appena all'inizio di un lungo cammino. Certo, chi sabato uscirà sconfitta vedrà aggravarsi una situazione di classifica al momento già deficitaria.

Precedenza alla Cestistica, impegnata in trasferta. Le savonesi hanno realizzato quattro punti, perdendo però sempre sul parquet amico. I canestri subiti (372) sono più di quelli realizzati (348) a testimonianza che diversi tasselli dell'ingranaggio non sono ancora ben inseriti. Il dirigente Aldo Napoli non risparmia l'autocritica: «Purtroppo i pronostici della vigilia sono saltati. Sì, speravamo decisamente in qualcosa di più. E poi dispiace davvero non esser riusciti ancora a conquistare i due punti nel nostro palazzetto. Sarebbe un buon segno, soprattutto per i nostri tifosi».

Fortunatamente ci sono però anche note liete quelle di Paola Dal Corso, che certo non ha deluso le aspettative (sabato contro la capolista Forcari ha realizzato 22 punti). Ancora Napoli: «Si tratta di una giocatrice in grado di fare la differenza. Ma sabato, nella partita più attesa della stagione, speriamo di aver l'intera squadra al top. Una volta raggiunta la condizione migliore, potremo ambire a traguardi notevoli».

Anche Silvia Spanò è sicura che la Cestistica manterrà le promesse: «Vogliamo aggiudicarci i due punti e non solo per un fatto di rivalità. Passare a Loano significherebbe riaprire il discorso per la qualificazione nelle poule-promozione, che dopo così poche giornate non può certo essere del tutto accantonato».

Ma è il Loano ad avere ancor più sete (e necessità) di punti: le ponentine hanno finora in mano una sola vittoria, e non possono commettere altri passi falsi. La squadra stenta a trovare la giusta forma (i dati parlano di 391 canestri subiti, a fronte dei 327 realizzati) ma il derby è sempre il derby, come ricorda Simonetta Salvini, una delle «bandiere storiche» della squadra, costretta ad alternare gli allenamenti con gli studi per l'esame da procuratore: «Prima o poi ci sveglieremo. Perché non farlo sabato? Sarebbe l'occasione giusta, dopo le tante amarezze patite in questo avvio di campionato».

A difendere i colori ponentini ci sarà anche Cristina Palmiere, ex «stella» della Cestistica. Insomma, ci sono davvero tutti gli ingredienti perché il derby sia seguito da entusiasmo dai sostenitori di entrambe le squadre. L'inizio della partita è fissato per le 20,30. Ancora la Spanò: «Speriamo di essere sostenute dai nostri tifosi. I derby sono belli soprattutto quando le tribune sono esaurite. E sono sicura che sarà così anche in questa occasione. E' vero, non ci giocheremo il salto di categoria, ma entrambe le squadre sono in grado di fornire uno spettacolo più che piacevole». E con quel pizzico di agonismo in più, senza dubbio, così frequente in ogni derby che si rispetti.

Guglielmo Oliveri

Marconi, dell'Alassio Vogue Sposa

C2 maschile: Vogue facile?

Gli alassini in casa del Riviera le ragazze dell'Albatros a Lerici

Non solo derby. Il prossimo fine settimana infatti è ricco di appuntamenti per gli appassionati e l'imbarazzo della scelta, anche per via degli orari concomitanti, regnerà sovrana.

In maschile, i riflettori sono puntati sul big-match tra Imperia e Lerici, entrambe al comando (sappure insieme ad Autorighi Chiavari e Cogoleto) a quota 10 punti. L'Alassio Vogue Sposa (8) è in casa del Riviera, ancora fermo a quota zero. «Campolaur» è intanto distrutto dall'alluvione, e così Albenga (4)-Maremola (6) si giocherà sul parquet della compagine pietrese, domenica alle 17,30. L'incontro promette spettacolo, con qualche chance in più per i ragazzi di Umberto Buscaglia. Completano la sesta d'andata le partite Sarzana (6)-Uisp Rivarolo (2); Sestri Levante (2)-Cogoleto (10) Alcione Rapallo (6)-Athletic Genova (4); Ospedaletti (2)-Tigullio (4) e Crdd Spezia (6)-Autorighi Chiavari (10).

Big-match anche in C femminile, con Landini Lerici (4)-Albatros Alassio (2): una partita che scioglierà molti dubbi sulle reali possibilità delle ponentine. Il Finale (2) attende invece l'Ospedaletti (Pietra, sabato ore 20,45) e la speranza è che le ragazze di Raffaella Piccardo centrino il secondo successo stagionale. Il Caira invece attende il Pentagono Genova che, giova ricordarlo, gioca fuori classifica. Completano il turno Dlf Spezia (2)-Rapallo (0); Camisasca (4)-Bc '94 Spezia (0); Lavagna (4)-Sestri (0)

In serie D numerosi gli scontri interessanti. Questo il programma: Pegli (4)-Nova Basket Savona (0); King 76 (6)-Ventimiglia (4); Asso Savona (2)-Pomificio Riolfo Imperia (0); Loano (8)-Red Rossiglione (6); Bvc Sanremo (4)-Granarolo (4). Ultima pagina dedicata agli Allievi. Domenica sono in programma le partite della quarta giornata: si tratta di Amatori Savona-Ventimiglia; Bvc Sanremo-Maremola Pietra, Loano-Albenga; Bordighera-Ospedaletti. [g. o.]

SPORT BABY

Xenia, volano tricolore con Matilde e Roberta

BADMINTON, baton, pattinaggio e karate al centro dell'attenzione.

BADMINTON

Xenia, bronzi dorati

Dopo le medaglie conquistate a Padova nell'«Under 16» la Xenia Savona ha fatto centro anche agli Italiani Under 14 di Pescara. I giovanissimi allenati da Nives Ghirardi, Matilde Massa, Roberto Nicchiello, Francesco Polzoni e Paolo De Prisco, al debutto in una manifestazione nazionale, si sono distinti assicurando al club savonese due medaglie di bronzo. Nel singolare femminile Matilde Massa è salita sul terzo gradino del podio, nel doppio femminile l'atleta savonese e piazzata ancora terza, con Roberta Nicchiello. Bene anche i maschi, classificati tra i primi dieci. Grande la soddisfazione dei dirigenti dello Xenia, che in soli 3 anni d'attività ha visto molti giovani ai primi posti della classifiche nazionali.

Matilde Massa (Xenia Badminton)

PATTINAGGIO

Pallare tra i «big»

Grande successo a Pallare per il «Trofeo delle Stelle-Stimorol chewing-gum». Alla manifestazione organizzata dal Pattinaggio artistico Pallare hanno partecipato i migliori atleti italiani di categoria. Buone le prove dei savonesi, che hanno ottenuto importanti successi. Caterina Tessitore è piazzata seconda tra le Cadette. Paola Musso del Pallare ha vinto la medaglia d'argento nella categoria Juniores. Nei Senior terzo posizione per Elena Novelli del Pallare. Classifica generale: Coiano Prato davanti a Polisportiva Spinea, Sms Generale Savona e Pattinaggio artistico Pallare.

Don Dagnino, peccato

Gli Allievi della Don Dagnino Andora hanno mancato per soffio il tricolore di categoria. La quadretta del presidente Roberto Risso è stata battuta in finale per 7-5 dell'Ipersidis, che si è così laureata campione d'Italia. La formazione rossoblù composta Denis Leoni, Ivo Lonfredi, Daniele Garassino e Fabio Piana, ha ceduto solo nel finale. E' andata male anche alla formazione Juniores, battuta nel retour-match dalla Monregalese per 9-8. E adesso per la squadra composta da Gianluca Navone, Flavio Anfosso, Alessandro Locori e Cesare Barbera è spareggio per l'assegnazione del titolo nazionale: si giocherà domenica a Pieve di Teco con inizio alle 13,30.

Denis Leoni (Don Dagnino Andora)

Giovani istruttrici

Michela Barillari e Raffaella Curlini dello Yoshitaka 2A Albisola hanno ottenuto il passaggio al 2° stadio. Le due savonesi hanno partecipato anche al corso per istruttori «Csa» indetto dal Coni di Savona, ottenendo il brevetto di istruttrici per i Centri avviamento allo sport.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Sferisteri ko: raccolte di fondi nei tornei

Il pallone elastico nel dopo-alluvione

Sabato alle 13,30 allo sferisterio di Calice si disputa la finale del Memorial Ruffino. In campo la SubalCuneo di Giuliano Bellanti e l'Albese della coppia Molinari-Bertola. Arrigo Rosso, battitore dell'Albese, è capo degli operai del comune di Ceva e in questo periodo è impegnato a fondo nell'emergenza alluvione. Per questo l'Albese ha accettato di schierare Molinari e Bertola, richiesta del Comitato provinciale di Savona.

L'intero incasso sarà devoluto a favore degli alluvionati del Piemonte. Si cerca di giocare il più presto possibile, per evitare problemi con il maltempo. Anche i protagonisti della finale non riceveranno premi: i soldi stanziati saranno aggiunti all'incasso e dati in beneficenza. Sempre sabato alle 13,30 si gioca a Cuneo lo spareggio per il titolo tricolore di B tra la Doglianese di Ivan Terreno e la Montechiarese di Beppe Novaro. Anche qui si prevede di consegnare agli alluvionati del Piemonte l'intero incasso.

Il pallone elastico è mobilitato dunque con giocatori e dirigenti per aiutare chi è in gravi difficoltà. Il comitato provinciale di Savona e la Fipe stanno organizzando una sfida tra giocatori savonesi e imperiesi, che potrebbe già disputarsi questa domenica o la prossima a Taggia. Lo scopo è celebrare degnamente una stagione esaltante per il balon ligure, e riuscire a raccogliere altri fondi. Tutti i giocatori più noti hanno risposto con entusiasmo all'invito.

L'alluvione ha intanto causato danni irreparabili ad alcuni sferisteri. «Cancellato» quello di Ceva, dove il rischio di non giocare più per anni. Danneggiati pesantemente anche Dogliani e Santo Stefano Belbo, sferisterio lesionato a Cengio, che probabilmente sarà però il primo ad esser nuovamente attivo. Ad Alba si doveva cambiare la rete di appoggio, costo 40 milioni: con i problemi sorti ora in questa città è difficile giustificare a questo punto la spesa, per cui è possibile la rinuncia dell'Albese al campionato del prossimo anno. [e. m.]

Massimo equilibrio finora, solo il «Gatto Nero» sembra poter già andare in fuga

Boccette, in serie B leader cercansi

In programma domani una serie di sfide al vertice

I gironi di serie B del campionato interprovinciale di boccette sono per ora caratterizzati da un notevole equilibrio. Anche la quarta giornata (si gioca domani, il via alle 20,30) dovrebbe confermare questa tendenza.

Italia in salute. Nel girone B1 è il sodalizio di Ormotono a comandare le danze (soprattutto dopo la netta vittoria in trasferta ai danni del Gatto Nero). Domani la squadra di Cogoleto (punti 13) è impegnata nella «prova del nove» contro l'Avis Savona (11), per una partita che può sciogliere alcuni dubbi sulla reale consistenza delle forze in campo. Del risultato potrebbe trarre profitto l' Odissea Calizzano (12), impegnata a Savona contro il VII Usl (7), finora sottotono. Osserva la giornata di riposo il S. Isidoro Legino (12), davvero sorprendente in questo avvio di stagione. Cin Cin II Borghetto (10)-Gatto Nero Varazze (4) è match favorevole alla «gabs» di Panella, in una giornata che prevede anche Splendor Noli (9)-Quilianesi (5); S. Genesio II Vado (7)-Polisportiva Varazze (9) e Dlf Maura (2)-Quadrifoglio Li (7).

Il Gatto è scappato. La squadra varazzina (14) comanda la B2 e domani non dovrebbe aver problemi con la Zinolese (4), fanalino di coda. Ma il Gatto Nero può giocare anche sul riposo del Dlf Ilda (12), principale inseguitore insieme a La Boccia Carcare (12) che da parte sua riceve il Cogoleto (7). Il S. Genesio (10) è invece attesa dalla Polisportiva (6), per una sfida che appare aperta ad ogni pronostico. Il turno prevede anche Quadrifoglio Albisola (7)-VII Usl (9). Black Bull (5)-Arci Sciorborasca (7); Quilianesi (7)-S. Isidoro (6).

Coppia di ferro. E' quella della B3, formata da Haiti Leano (15), stasera impegnata sul «gabs» del Cavalluccio (7) e dell'Italia Borghetto (15) a Finale contro il Roma (6). Due partite che potrebbero rafforzare le primatiste. Le altre partite sono Odissea (5)-Circolo Ricreativo (6); Cin Cin (6)-Bolzoba (10). Sport Pietra (5)-Sport Finale (11) e Corso II (5)-Pontevecchio (10).

Gruppo compatto. E' una tradizione, che la «B4» si presenti equilibratissima. Anche la stagione appena iniziata non si discosta dalle regole del passato. Domani l'attenzione è sul derby imperiese tra Bobolia (10) e Carla (10), due formazioni destinate a lottare per il vertice. Spettacolo garantito, quindi, per una partita in cui è azzardato anticipare pronostici. Queste le altre partite in programma domani sera: Lady (8)-Cavalluccio Pietra (7), Sport Finale (11)-Moneta (10); Ariston Arma (11)-Cin Cin Borghetto (9); Berti's-Garden (11); Circolo Ricreativo (2)-Giardini Borghetto (8). [g. o.]

LA SERIE A

Spicca Bar Carla-Bar Ilda

Anche in A, a giudicare da quanto visto nel turno iniziale, le emozioni non dovrebbero mancare. Domani i riflettori saranno puntati su Carla Imperia (4)-Ilda Savona (5), team che hanno ben impressionato all'esordio. Qualche chance in più per i locali, che aspirano a un torneo di vertice. L'Raiti Loano (5) attende invece il Black Bull Spotorno (3): per la squadra del presidente Gavioli buone chance di far bottino. Domani ci sarà l'esordio del Moneta Albenga a riposo nel primo turno), che tra le sue file presenta anche il presidente del comitato Vincenzo Cancellara. Dice quest'ultimo: «Fin dalla prima giornata sono mancate le sorprese. Penso che assisteremo a un campionato ricco di colpi di scena». Gli ingaunt ricevono il Lady Diano (2). Mentre riposa il Pontevecchio Pietra (3) c'è da ricordare Dlf Maura (1)-Cin Cin (1), in cui il club di Borghetto campione in carica cercherà di riscattare il ko dell'esordio [g. o.]

Due gare e due vittorie, mentre risale Ferrania

Bocce, in B La Familiare ha subito preso il largo

Seconda giornata del campionato regionale di serie B, e seconda vittoria per La Familiare di Savona inserita nel gruppo B: questa volta a cedere il passo è stata la S. Nazario Varazze, battuta per 10-2. Nell'altro incontro della giornata il Ferrania è battuto con un eloquente «cappotto», 12-0, la Macchia Verde di Albenga, riscattando così la sconfitta della prima giornata subita da La Familiare, sempre col risultato di 10-2. La classifica: La Familiare p. 20; Ferrania 14; S. Nazario 2; Macchia Verde 0. Macchia Verde e S. Nazario devono recuperare l'incontro della prima giornata, rinviato per l'alluvione che ha colpito tutta la zona dell'Albenganese.

Nel girone D, l'unica squadra savonese, l'Albisola, ha battuto il Riccò per 8-4 dopo aver perso nel primo turno dalla Sampierdarenese, sempre col punteggio di 8-4. Nell'altro incontro del secondo turno, Sampierdarenese e Ardita Nervi hanno pareggiato 6-6. Questa la classifica: Sampierdarenese e Ardita Nervi p. 14; Albisola 12; Serra Riccò 8.

Intanto domenica 27, con inizio alle 9,30, si terrà la tradizionale festa inizio stagione, organizzata dalla Federbocce di Savona, e che si svolgerà nei locali della compagnia portuali «Pippo Rebagliati». In questa manifestazione saranno premiati tutti i campioni della scorsa stagione, a partire dai campioni italiani a terna di C: Giuseppe Giubergia, Gino Miliardi e Vincenzo Parodi de La Familiare. Un premio andrà anche a Flavia Agostoni (Bocciofila Savonese) e Susanna Polti (Vadese), campionesse indoor. Riconoscimenti pure a tutti i ragazzi che nel corso della scorsa stagione hanno conquistato un titolo provinciale, sia a livello giovanile che in C. [m. no.]

Hockey indoor: per i biancoblù in questo week-end il torneo Juniores

Le «grandi manovre» del Liguria

Terzi a Trieste, e adesso il 22° Trofeo Eliseo Colla

Rossi gioca nel Liguria prima squadra

SAVONA. Ventiduesima edizione del «Trofeo Eliseo Colla» di hockey indoor. La manifestazione, organizzata dall'Hc Liguria per ricordare uno dei fondatori della società savonese, si disputerà domenica al palazzetto dello sport di Zinola. Alla manifestazione, riservata alla categoria Juniores, hanno aderito sei formazioni, che verranno suddivise in due raggruppamenti eliminatori. Nel girone A figurano Cus Genova, Liguria e Hc Genova; nel «B» al via Hc Savona, Bra e Real Genova.

Le partite eliminatorie avranno inizio alle 9, mentre le semifinali sono in programma per domenica a partire dalle 14,30. La finalissima, infine, si disputerà sempre domenica alle 18,45. Con questa manifestazione ha inizio ufficialmente l'attività dell'hockey al coperto. Il Liguria ha iniziato però le sue fatiche con una settimana in anticipo.

Infatti la formazione allenata da Carlo Colla ha partecipato al torneo internazionale «Città dei Mori», svoltosi a Trieste nello scorso fine settimana, ogliendo un ottimo terzo posto. Il Liguria ha perso un solo incontro, proprio contro il «Mori», squadra che alla fine si è aggiudicata il torneo. Afferma Carlo Colla: «Siamo andati ad un soffio dalla finale, ma non facciamo certo drammi. La squadra si è comportata bene, e questo risultato di prestigio lascia ben sperare per l'imminente inizio del campionato. Ma ora pensiamo solo al torneo organizzato dalla nostra società. Vogliamo vincere questa edizione, e centrare così la nona vittoria nella manifestazione». L'ultimo successo del Liguria risale al '92, mentre la prima è stata vinta nel 1975. La scorsa edizione era conquistata dal Bra, che parte assieme al Liguria con i favori del pronostico. [r. p.]

Appuntamento in 2 tappe, domenica la prima

Per i cicloamatori arriva il Gran Premio d'Inverno

«pro» e dilettanti sono a riposo dopo una stagione stressante, gli amatori non vogliono saperne di scendere di sella. E l'Udace accontenta le richieste, con un carnet di gare che si svolgeranno fino a ridosso delle feste natalizie. Il primo appuntamento per domenica con la prima tappa del Gran Premio d'Inverno, organizzato in collaborazione col Biciclub Savona.

La manifestazione, valida anche per il trofeo «Papà Ivo Alfonsi», prevede il ritrovo alle 8,30 alla Sms di S. Genesio e la partenza un'ora dopo da piazzale Bossarino. I corridori (già numerose le adesioni) saranno impegnati sulla superstrada, da percorrere 16 volte per un totale di 72 km, traguardi volanti a premi dopo il 2°, 5°, 8°, 11° e 14° passaggio. La seconda tappa è invece in programma la domenica successiva, ancora una volta sulla superstrada, ma davanti alla Sms S. Genesio. Ovviamente la manifestazione sarà vinta dall'atleta che, nel corso delle due prove, avrà totalizzato il maggior numero di punti (ce ne sono 50 in palio per il vincitore di tappa).

La prima domenica di dicembre, poi, in collaborazione col Modellismo Club, è in programma lo «Slam del Cronometro» che si snoderà sulla salita di Madonna del Monte. I concorrenti potranno optare per la prova su bici da strada o mountain-bike (ma è possibile partecipare a entrambe). La caccia al record di Loreto Valenza (4'18") è aperta ma sono molti a scommettere che anche stavolta nessuno riuscirà a batterlo. Da ricordare infine che stasera nel Comune di Albenga è in programma la riunione del Pedale Albenganese, in cui verranno gettate le basi per la prossima stagione, che segna anche il ritorno del Trofeo Strazzi per dilettanti. [g. o.]

In centro c'è una vetrina lunga 3.500 negozi.

Il più grande centro commerciale naturale d'Europa. ■ *3.500 negozi, altamente qualificati, di grandi tradizioni, ricchi di esperienza e professionalità:* ■ *Negozi d'abbigliamento* ■ *Ottica* ■ *Foto, video, elettronica* ■ *Pelletterie e calzature* ■ *Articoli sportivi* ■ *Supermercati alimentari* ■ *Gastronomie* ■ *Pasticcerie* ■ *Cremerie* ■ *Bar* ■ *Ristoranti* ■ *Alberghi* ■ *Centri di estetica* ■ *Coiffeur* ■ *Profumerie* ■ *Gioiellerie* ■ *Librerie* ■ *Negozi d'arredamento e design* ■ *Antiquari* ■ *Gallerie d'arte Cinema* ■ *Teatri* ■ *Banche* ■ *Assicurazioni* ■ *Agenzie di viaggi e servizi... e tantissimo altro ancora. Inseriti in un contesto storico, architettonico e culturale di primissima importanza, tra palazzi d'epoca, stupende piazze e importanti musei.*

Il centro è aperto al traffico dalle ore 10,30. Sabato tutto il giorno.
Per entrare in centro con l'auto, non si paga nulla.
Posteggio senza problemi: £.500 ogni 20 minuti.
Rimborso 1 ora di posteggio a tutti gli acquirenti.*
Sabato 19 Novembre: per le vie del centro (senza obbligo d'acquisto) un simpatico regalo a tutti i bambini.

* Da parte degli esercizi aderenti al consorzio.

IN CENTRO

Centro Commerciale Naturale - Torino

Per informazioni e adesioni al consorzio : dal 13 telefonare al 011/562 4033 (20 linee r.a.) c/o uffici M.P.M. S.p.A-Grande Marvin Via G.Guarini -Torino

REGISTRATO

EFFICOMILANO

Consigno con condizione all'acquirente che la merce non sia da lui ritirata entro il termine stabilito dal contratto sarà addebitata una penale di calcolati indicati nella pagina

DAL 17 NOVEMBRE AL 10 DICEMBRE

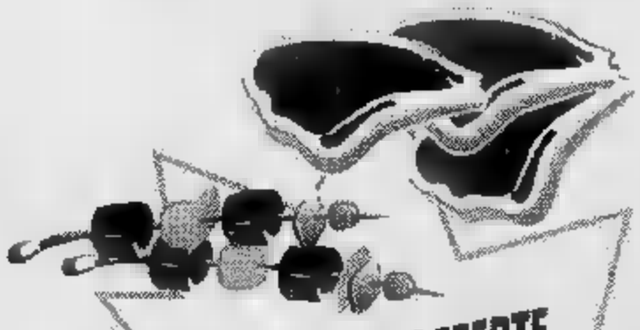
ANTEPRIMA NATALE

LA CONVENIENZA COOP PER GUSTARE IN ANTICIPO I SAPORI DELLE FESTE E PER SCEGLIERE IN TEMPO I GIOCATTOLI PIÙ ATTUALI

SPECIALE GIOCATTOLO

3x2

BUONDÌ MOTTA x 8 pezzi g 320 (al kg 7.687)	1	3 3.690 7.380
OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA ALBIUM cl 75 (al litro 6.133)	1 BOTTIGLIA	3 BOTTIGLIE 6.900 13.800
PREPARATO PER CIOCCOLATA BOSTON CIOCK - per 10 buste g 250 (al kg 7.653)	1 CONFEZIONE	2.870 5.740
ERBALUCE DI CALUSO DOC TERRE DA VINO cl 75 (al litro 4.880)	1	3 BOTTIGLIE 5.490 10.980
PASSATA CIRIO bottiglia g 700 (al kg 1.348)	1	3 BOTTIGLIE 1.520 3.040
CARTA FORNO DOMOPAK metri 8	1 CONFEZIONE	3 2.530 5.060
ASCIUGATUTTO x 4 rotoli	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI 2.750 5.500



GRANDI OFFERTE ANCHE NEL REPARTO MACELLERIA E NEL REPARTO ORTOFRUTTA

BISCOTTI PETIT ORO SAIWA g 500 al kg 4.860	L.	2.430
COPPA BIANCA DANONE x 4 pezzi g 460 al kg 7.804	L.	3.590
CRACKERS MOTTA sacchetto g 750 al kg 3.653	L.	2.740
CAFFÈ LAVAZZA x 2 pezzi g 500 al kg 18.900	L.	9.450
OLIO D'OLIVA S.GIORGIO 1	L.	4.650
TORTELLINI BARILLA g 250 al kg 10.320	L.	2.580
PATE' LACROIX D'OCA E DI FEGATO g 80 al kg 34.250	L.	2.740
ACQUA NATURALE LEVISSIMA litri 1,5 al litro 433	L.	650
GATTINARA DOC TERRE DA VINO cl 75 al litro 6.640	L.	4.980
SALMONE CANADESE RENJA busta g 100 al kg 65.000	L.	6.500
FILETTO TROTA SALMONATA MARE PRONTO g 300 al kg 28.000	L.	8.400
PIZZAIOLA LOCATELLI busta g 125 al kg 12.720	L.	1.590
DASH ULTRA kg 2,5 al kg 5.080	L.	12.700

Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

SUPERMERCATI coop

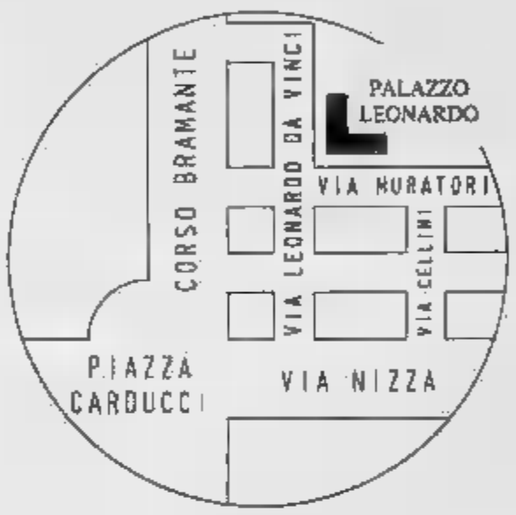
Novacoop

GEFIM S.p.A.

TRENT'ANNI DI QUALITA' E TRADIZIONE NEL MONDO DELLE COSTRUZIONI

PROPOSTE DI RESIDENZA IN TORINO

PALAZZO LEONARDO



VIA LEONARDO DA VINCI
ANGOLO
VIA LODOVICO MURATORI

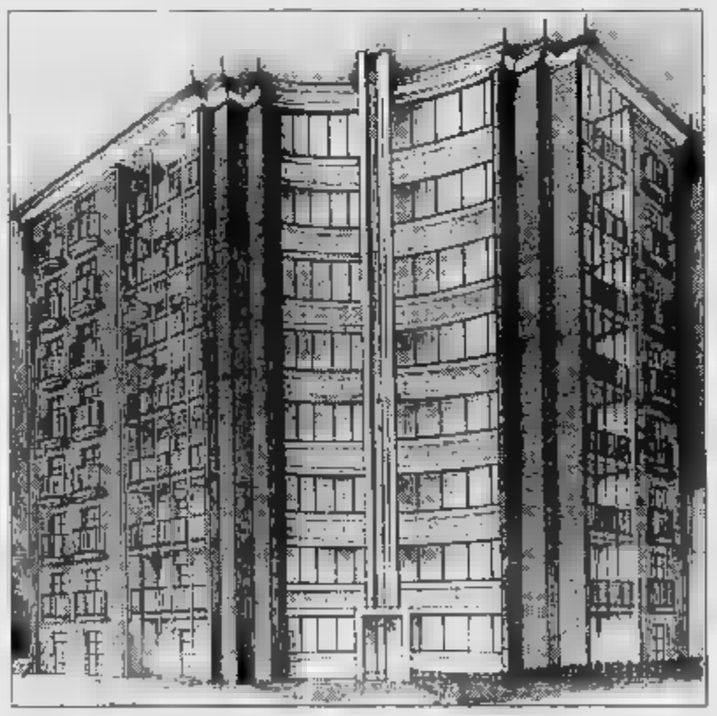
Costruzioni a Regola d'Arte nel pieno rispetto delle Normative , Garantite per dieci anni da Primaria Compagnia di Assicurazioni
Le Residenze sono da noi realizzate in edilizia tradizionale , cucine e bagni con rivestimenti in ceramica a tutt'altezza ,
pavimenti camere e saloni in marmi e legni pregiati , serramenti in alluminio con vetri a camera isolanti ,
isolamento acustico tra gli alloggi e tra i piani , isolamento termico a norma di legge ,
riscaldamento autonomo con caldaietta e impianto di videocitofono.

I DIAMANTI

VIA SERRANO - VIA ORSIERA - VIA ISONZO

Residenza Valgioie

VIA PIETRO COSSA ANGOLO VIA VALGIOIE



STIAMO COSTRUENDO LA VOSTRA RESIDENZA

GEFIM S.p.A. - Torino , via Monte Asolone n. 8 - Telefono 011 / 38.51.035

PER INFORMAZIONI TROVERETE I NOSTRI RESPONSABILI IN SEDE O PRESSO I SEGUENTI UFFICI VENDITE DI CANTIERE :
PALAZZO LEONARDO - TORINO , VIA LEONARDO DA VINCI ANGOLO VIA LODOVICO MURATORI - TEL. 011 / 67.95.26
RESIDENZA VALGIOIE - TORINO , VIA PIETRO COSSA ANGOLO VIA VALGIOIE - TEL. 011 / 77.24.311
PALAZZO I DIAMANTI - TORINO , VIA SERRANO ANGOLO VIA ORSIERA - TEL. 011 / 38.33.675

IMPRESA DIRETTAMENTE VENDE

ANCHE LA DOMENICA UN GRANDE RISPARMIO AL MERCATONE DI POMBIA s.r.l.

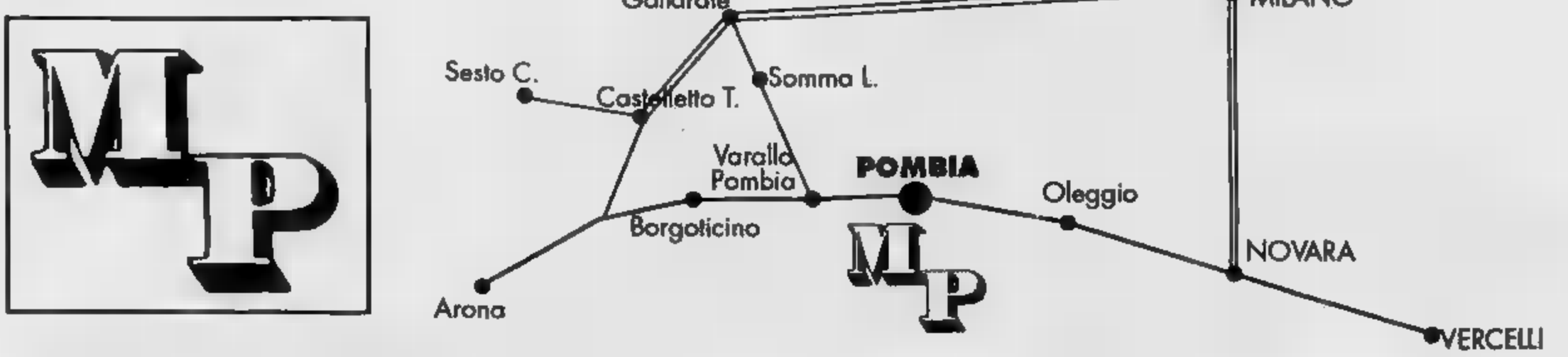
ASSORTIMENTO SU OLTRE 18.000 ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE

pagamenti rateali senza cambiali - tutta la merce è corredata di garanzia - possibilità di pagamento Bancomat

NOVEMBRE E DICEMBRE

APERTO TUTTI I GIORNI

DOMENICA: 9 - 12,30 / 15,00 - 19,30



POMBIA - SULLA STATALE 32 NOVARA - ARONA - TEL. 0321-957274

LA STAMPA
"La Stampa"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
della
buona tavola

Giovedì 17 Novembre 1994 no 41

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, dipendenti di numerose aziende contro la fiducia sul pacchetto-pensioni

La protesta è tornata in piazza

E' stato «invaso» il quartiere di Sant'Agabio e alla De Agostini le maestranze hanno bloccato l'auto del direttore che ha assistito ad un'assemblea davanti ai cancelli. Iniziative anche negli altri centri

NOVARA. Contro la fiducia sulle pensioni gli operai e i pensionati scendono in piazza e a Novara «invadono» il quartiere di Sant'Agabio, mentre i dirigenti delle Officine Grafiche dell'Istituto De Agostini sono stati bloccati con le auto all'ingresso dello stabilimento dall'assemblea dei lavoratori.

Scioperi, blocchi stradali e cortei di protesta sono stati effettuati ieri in parecchi stabilimenti della città, con i lavoratori che si sono concentrati a Sant'Agabio. Qui si sono riuniti operai della Sant'Emilio, Sant'Andrea, Novara Filati e altri stabilimenti: i manifestanti hanno percorso le vie adiacenti corso Milano e corso Trieste scandendo slogan contro la decisione di Berlusconi di porre la fiducia sulle pensioni.

«I lavoratori - sottolinea Lorenzo Pegreffi della Camera del Lavoro, che ieri mattina è stato fra i coordinatori del corteo - si trovano già in una situazione molto difficile, soprattutto per quanto riguarda il settore metalmeccanico. Le misure previste dalla legge sulle pensioni renderebbe addirittura drammatica la situazione».

Un esempio che viene portato dal sindacato è quello della Rockwell, dove ieri i lavoratori hanno effettuato un'ora di sciopero con assemblea, dopo che martedì pomeriggio hanno occupato la statale 332. «Finora siamo riusciti a tamponare i problemi della Rockwell grazie ai prepensionamenti - commenta il sindacalista Giovanni Milanesi - e ora siamo in presenza di una richiesta di mobilità per altre 44 persone, che attualmente si trovano in cassa integrazione. Fortunatamente per le aziende in cassa integrazione straordinaria è possibile utilizzare ancora la formula del prepensionamento ma se venisse tolta anche questa alternativa, quanti lavoratori si troverebbero dall'oggi al domani senza lavoro e nessun tipo di indennità?».

I lavoratori hanno accolto l'invito del sindacato a scendere in piazza a protestare. La manifestazione di ieri mattina ha paralizzato per un'ora il quartiere di Sant'Agabio. Dalle 9,45 alle 10,15 è stato chiuso al traffico anche il cavalcavia perché in un primo momento sembrava che il corteo dei manifestanti dovesse trasferirsi in centro, invece gli operai, dopo essere sfilati nelle strade principali del quartiere, sono rientrati in fabbrica.

All'Istituto Geografico De Agostini in corso Della Vittoria, i lavoratori hanno organizzato ieri una fermata dalle 8,30 alle 9,30. «C'è stata un'assemblea davanti ai cancelli - racconta Castaldi, segretario della Camera del Lavoro - ed è stata bloccata anche l'auto del direttore, Giovanni Boroli, che ha assistito all'assemblea».

Cortei anche a Borgomanero, dove hanno manifestato i dipendenti dell'Almar, Ideal Standard, Liolà, Thun, Zucchetti, Mecaer, e fermate durante i turni sono state effettuate anche alla Pam e alla Hermes di Lesa. Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil hanno convocato per domani pomeriggio alle 15 un attivo di tutte le rappresentanze sindacali unitarie e dei pensionati del comprensorio.

Marcello Giordani

I lavoratori sono sfilati ieri mattina nelle strade del quartiere di Sant'Agabio scandendo slogan contro la decisione del governo di porre la fiducia sul «pacchetto» delle pensioni

Oleggio, un palazzo è pericolante

Per 17 famiglie c'è lo sgombero

OLEGGIO. Allarme per un palazzo pericolante nel pieno centro. Diciassette famiglie che abitano nel condominio di via Don Minzoni 55, davanti al Consorzio agrario, hanno trascorso la notte in alberghi della città o ospitati dai parenti.

La causa dell'emergenza sarebbe il cedimento delle fondamenta, un progressivo abbassamento che finora misurerebbe alcuni centimetri. L'allarme è scattato ieri pomeriggio verso le 17, anche se da alcuni giorni l'ingresso dei garage seminterrati era sbarrato.

Ieri, tra le 18 e le 20, si è svolta una riunione in Municipio alla quale hanno partecipato il sindaco Ezio Vandone, alcuni assessori, il maresciallo dei carabinieri della locale stazione e un gruppo di tecnici comunali.

«Non possiamo rilasciare dichiarazioni. Stiamo valutando l'accaduto - ha detto Vandone - domani (oggi, n.d.r.) potremo fornire ulteriori spiegazioni».

Le 17 famiglie, sempre oggi, sapranno come organizzarsi per la prossima notte. Sembra infatti improbabile, stando alle prime notizie, che gli inquilini possano tornare negli alloggi se non per recuperare beni e oggetti personali, e sotto il controllo dei tecnici.

Alcuni residenti, interpellati ieri sera, hanno preferito a loro volta rimandare considerazioni e commenti soltanto dopo aver conosciuto la reale situazione. Comprensibile il disagio e la difficoltà per qualcuno di loro trovare una sistemazione.

L'ipotesi che circola è quella di conseguenze impreviste collegate al cattivo funzionamento delle fognature, oppure alla vasca biologica del palazzo. Prima di sabato si potrà sapere qualcosa di sicuro.

Questo è quanto sarebbe stato detto agli inquilini. Alcune crepe si erano già evidenziate sui muri del palazzo tempo fa, ma non è detto che siano in relazione al problema in questi giorni.

[r. s.]

Ricorso al Tar di un medico che sostiene di avere diritto a dirigere «Endocrinologia»

Primariato conteso al «Maggiore»

Da un anno il posto è però occupato da un altro sanitario che ha vinto il concorso indetto dall'Usl di Novara Ma il ricorrente, che nello stesso concorso è arrivato secondo, parla di gravi errori nella graduatoria finale

NOVARA. Il trenta settembre nella divisione di endocrinologia dell'ospedale di Novara c'è un nuovo primario. E' il torinese Giuseppe Boccuzzi, vincitore del consorso indetto dall'Usl 51. Ma c'è un altro medico, il dottor Alfonso Libroia di Milano che [illegible] è vero primario della divisione del «Maggiore». Ha partecipato anche lui al concorso e afferma - con documenti alla mano - di essersi classificato prima di Boccuzzi. Alla designazione di quest'ultimo - sostiene il dottor Libroia - si sarebbe arrivati per una serie di errori di «gravità inaudita» commessi dall'amministrazione dell'unità sanitaria novarese, commissario straordinario Alessandro Giordano.

Il primariato di Giuseppe Boccuzzi è quindi legato al ricorso che Alfonso Libroia ha inoltrato al Tar chiedendo la sospensione e quindi l'annullamento della nomina del suo antagonista. Anzi, il dottor Libroia pensava a una soluzione a lui favorevole ancora prima del responso del tribunale amministrativo regionale, e questo perché i motivi del suo ricorso sarebbero talmente clamorosi da non ammettere dubbi.

«Il 4 ottobre - dice - l'ufficiale giudiziario ha notificato all'amministratore straordinario dell'Usl novarese e al dottor Boccuzzi il mio ricorso. Confidando nell'integrità morale del professor Giordano e nell'onestà del dottor Boccuzzi mi sarei aspettato la loro immediata attivazione al fine di ripristinare la legalità, cosa che a tutt'oggi però non mi risulta sia avvenuta. Se per assurdo ciò non si verificasse, nel momento in cui il Tar avrà ristabilito la legalità, chiederò ai responsabili il risarcimento dei gravi danni da me subiti sia economici che professionali, giuridici e morali. E se si raffigurasse poi un'ipotesi di reato, scatterebbe certamente la denuncia alla Procura della Repubblica».

Alessandro Giordano, commissario straordinario dell'Usl 51 di Novara

Estrema decisione, come si vede, nel medico milanese che vuole far valere quello che definisce un suo sacrosanto diritto.

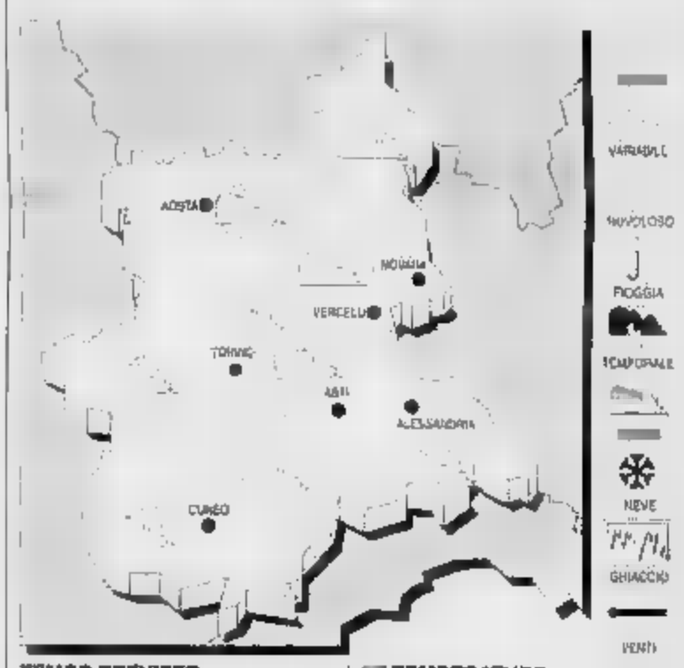
Fra gli errori «inauditi» che hanno provocato il ricorso al Tar del dottor Alfonso Libroia, ce n'è uno che ha influito aritmeticamente sulla graduatoria finale del consorso: «Al dottor Boccuzzi - dice il candidato arrivato secondo - sono stati attribuiti quasi 10 punti di carriera che non gli competevano». E sono stati proprio quei punti a decidere l'esito finale del concorso: Boccuzzi primo con un complessivo 66,607, Libroia secondo con 63,013.

La differenza è di 5,594 punti ma non ci sarebbe più senza i quasi 10 punti di «carriera» ingiustificati. E il dottor Libroia spiega perché: «Il mio antagonista è professore associato presso la facoltà di Medicina di Torino. I punti spettano a un professore [illegible]ato presso un istituto di diagnosi e cura.

Un errore di valutazione, quindi, avrebbe determinato la graduatoria finale del concorso a favore di Boccuzzi e a sfavore di Libroia che chiede adesso giustizia.

Da parte sua l'amministratore straordinario dell'Usl 51 Alessandro Giordano si limita a dire che il punteggio stabilito dalla [illegible] esaminatrice è secondo lui «insindacabile» salvo che a modificarlo non sia un tribunale. Non rimane quindi che attendere il responso del Tar.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLI D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Nuvolosità irregolare con possibili deboli precipitazioni.
VISIBILITA'. Riduzioni al mattino e dopo il tramonto per foschie e nebbia.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA [illegible] Cielo generalmente nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 14; min: 8; media: 10
UN ANNO FA
Max: 12; min: 4; media: 8

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 8; Alessandria 8; Aosta 21; Cuneo 11; Asti 13; Vercelli 12.

Ford
nova
Via Verbano 140 Novara
Tel. 0321/622480-490
Ford

solo 27 vetture
solo per consegna fino al
9 DICEMBRE
consegna in 48 ore

LA LUNGA [illegible] FORD INCLUDE PER TRE ANNI
Riparazione su tutti gli organi meccanici
Soccorso stradale gratuito anche in [illegible]
Vettura cortesia
Anticipo denaro contante all'estero
Rientro o proseguimento del viaggio

Fiesta Cayman SRS
con doppio Airbag

L'Airbag salva la vita.
Ne faresti a meno
per chi ti è vicino?

Fiesta Cayman 1.3 SRS 3p.

Di serie: • Airbag lato guida • Motore 1.1/1.3 [illegible] presso • Chiusura centralizzata • Alzacristalli elettrici • Barra antirollio • Avvisatore acustico luci accese • Sterzo a rapporto variabile VRS • Sedili ITS [illegible] cendio • Piantone [illegible] sterzo collassabile • Volante ad assorbimento d'urto • Abitacolo a gravità indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture con bloccaggio istantaneo • Sedile posteriore frazionato.

[illegible] di listino... L. 17.250.000

NOVA [illegible] include nel prezzo chiavi in mano:

• Estensione garanzia 3 anni Lunga Protezione	L.	319.000
• Airbag lato passeggero	L.	600.000
• Vernice micalizzata con paraurti in [illegible]	L.	[illegible]
• Sollevatore estraibile autoreverse	L.	525.000
VALORE TOTALE	L.	2.004.000

Prezzo scontato nova
L. 16.800.000
Chiavi in mano. Aret esclusa.

La Sicurezza Ford in televisione
tutti i martedì sera alle 20.30 su RAI 1

L'assessore alla viabilità illustra i cambiamenti che riguardano una zona circoscritta

Piano del traffico, via alla seconda fase

Da domenica quattro nuovi sensi unici e due semafori

NOVARA. L'assessore alla Viabilità Paolo Rastelli ha presentato ieri i cambiamenti che da domenica interesseranno alcune strade del centro. Per essere preciso Rastelli ha parlato di «seconda fase punto I del piano del traffico». Queste variazioni saranno infatti attuate in una zona circoscritta fra l'autostazione e le scuole. La fase 2 verrà completata con la costruzione di una strada fra viale Ferrucci e baluardo Lamarmora. L'illustrazione degli interventi si è tenuta in municipio. Era presente anche il comandante dei vigili urbani, Sergio Vedovato.

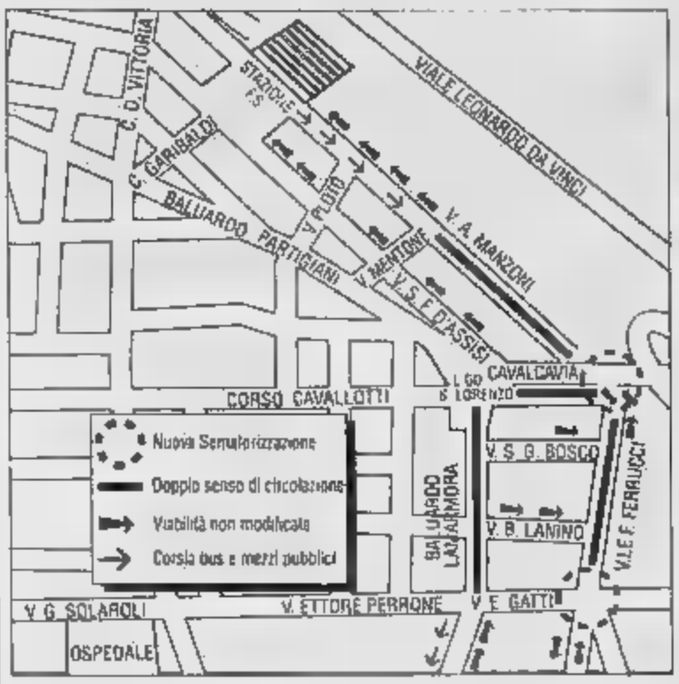
Che cosa cambia da domenica. Nel tratto di viale Manzoni compreso tra via Mentone e corso Cavallotti, in largo Pastore, tornerà il doppio senso di marcia. Stesso provvedimento per corso Cavallotti nel tratto da largo Pastore fino a Largo San Lorenzo, e per il baluardo Lamarmora fino all'incrocio con via Ferrone, e in viale Ferrucci. I nuovi semafori saranno attivati agli incroci in largo pastore, e tra via Gatti e viale Ferrucci.

Qual è l'obiettivo. La scelta di far scorrere le auto nei due sensi nasce dalla considerazione che queste strade possono sopportare un flusso intenso senza creare problemi d'inquinamento e senza pericoli per la circolazione e i pedoni. «Non va dimenticato - precisa Rastelli - che i cambiamenti di domenica consentono di adottare più soluzioni da parte degli automobilisti per orientarsi nella zona interessata. Ci aspettiamo una migliore percorribilità senza stravolgere completamente le abitudini». Rastelli ricorda che la filosofia di fondo del nuovo piano è proprio di far gravare il traffico laddove le strade possono smaltirlo.

I tempi. Rastelli: «Abbiamo deciso di partire domenica con l'avvio della seconda fase per facilitare l'abitudine al nuovo sia da parte di chi circola in città ogni giorno sia di chi arriva periodicamente. Nelle prossime settimane, in vista delle festività natalizie, la quantità di veicoli aumenterà notevolmente. È anche per evitare altro caos in questo periodo, è stato deciso che la nuova strada fra il baluardo e viale Ferrucci sarà pronta per la primavera».

Pregi e difetti. «Va messo in risalto che questa amministrazione - ha sottolineato Rastelli - in cinque mesi ha eseguito l'85 per cento della "rivoluzione" viaria, il 70 per cento in un mese e mezzo appena, e senza riscontrare eccessivi scompensi sull'equilibrio viario». Restano punti nodali in cui si evidenziate carenze: basta pensare a via Solferino dove si formano lunghissime code all'immissione su corso della Vittoria, oppure alla svolta obbligata da via Solaroli in corso Mazzini. «Prendiamo atto delle critiche - commenta Rastelli -. Vorrei ricordare che sin dall'inizio uno dei presupposti del piano era l'elasticità. Significa che è possibile intervenire laddove vengono ravvisate imperfezioni e funzionalità. Dobbiamo però aspettare che il piano sia completato». Anche per conoscere i costi la scadenza è la stessa. Rastelli ha aggiunto nei punti critici il Comando di polizia urbana ha stabilito servizi appositi.

Maria Paola Arbeia



IN VIALE MANZONI

Da largo Pastore s'inizierà il doppio in di viale Manzoni

SUL BALUARDO LAMARMORA

Sarà possibile arrivare in largo San Lorenzo anche Baluardo Lamarmora

All'albergo Italia

Premio Qualità domani le premiazioni

NOVARA. E' fissato per domani sera il gran galà conclusivo del referendum «Premio Qualità '94», referendum La Stampa-Ascom. All'albergo «Italia» di Novara (ore 21) saranno premiati i vincitori dell'iniziativa, che ha coinvolto gestori e titolari di bar, pub, birrerie, ristoranti e pizzerie della Novarese fino all'Ossola. I primi dieci classificati riceveranno la targa-ricordo di «La Stampa», oltre a trofei e riconoscimenti assegnati dall'Associazione Commercianti di Novara. Per aggiudicarsi il «Premio Qualità '94», in base alle preferenze dei lettori, è stato Aldo Accomazzi, titolare del ristorante «La Noce». Il locale di corso Vercelli è riuscito a spuntarla sull'«Eurossola» di Domodossola e sulla trattoria «Gunther», dopo una lunga rincorsa che è durata praticamente dall'inizio alla fine dell'iniziativa. E domani sera all'«Italia» riceveranno i riconoscimenti per aver saputo movimentare la classifica del referendum. **[r. s.]**

Novara, proteste

Frammenti e argilla dai rubinetti

NOVARA. Dieci ore senz'acqua potabile. Dalle 23 di martedì sino alle 9 di ieri mattina dai rubinetti della Cittadella e di molte zone del Villaggio Dalmazia e del Torrion Quartara è uscito un liquido marrone contenente terriccio e scaglie metalliche. Imbevibile e inutilizzabile. Sul posto sono intervenute squadre dell'acquedotto per spurgare le condutture.

Cresce l'esasperazione della gente contro il ripetersi sempre più frequente di fenomeni di inquinamento argilloso dell'acqua potabile. Sono coinvolte centinaia di famiglie. L'allarme era stato già lanciato mesi fa dal consiglio di quartiere che ora ha avviato una raccolta di firme e ha in programma di chiedere un incontro urgente con il sindaco. «Sono disagi ormai insopportabili - dice Cesare Villa, un abitante in Pietro d'Angera -. A cui si aggiungono i danni causati dalle incrostazioni alle valvole delle caldaie e ai filtri domestici. A casa mia ieri si è anche bloccata la lavatrice». **[b. c.]**

Da stasera su Altaitalia il nuovo programma del conduttore di Orta

Da stasera Nico regala la luna e l'angolo «Storia vissuta»

SUNO. Vi ricordate «Ore 20,30 tutti in piazza», la kermesse televisiva Pro Loco? Non ci sarà più.

I responsabili della trasmissione, che pure ha avuto un incredibile successo, ci hanno ripensato. Basta per un anno, poi, forse, se ne riparlerà.

Ma non significa che il giovedì sera si dovrà spegnere i teleschermi di Altaitalia Tv. Anzi, proprio da questa sera si riprende con una nuova iniziativa.

Nico di Orta, lui, il vulcanico presentatore e cantautore, ha inventata un'altra: «Nico.... mi regali la luna?». Questo il titolo della nuova trasmissione alla quale potranno partecipare tutti.

Ma sentiamo Nico, che sarà ancora il presentatore e l'ideatore: «La trasmissione avrà inizio alle 20,30 e durerà due ore. Il protagonista sarà il telefono. La gente dovrà telefonare al numero 0322/862959».

E poi che cosa succederà?

«Di tutto. Si parlerà di tutto. Ma soprattutto si potrà rispondere a domande di vario genere e vincere un sacco di premi. Avremo collegamenti con alcune emittenti radiofoniche del circondario, che a loro volta proporranno dei quiz di natura musicale. Mostreremo fotografie di località e capolavori della nostra zona. Il premio sarà proporzionale alla difficoltà delle domande. E qualcuno potrà avere in regalo anche la... luna».

Il clou della trasmissione, che prevede uno spazio per l'edicola La Stampa, sarà però «Vita vissuta».

Nico, il popolare conduttore di Orta che ha ideato il nuovo programma in onda questa sera (ore 20,30) su Altaitalia. «Nico... mi regali la luna?» coinvolgerà migliaia di ascoltatori

«Se avete qualcosa da raccontarci - dice Nico - interpellateci. Potrete raccontarci storie di qualsiasi genere, drammatiche o divertenti, comiche o patetiche. Noi le ascolteremo e saranno meritevoli di attenzione, saranno poi raccontate anche da La Stampa. Per lo spazio "Vita vissuta" invito la gente a scrivermi a casa, inviando a Nico di Orta, 28016 Orta San Giulio».

«In questa impresa - dice Nico - avrò accanto la mia cara Orietta di Borgosesia, già valletta nella gara tra le Pro Loco, a darmi una mano. Di non ci sarà un grande movimento: sarà da seguire e da ascoltare più che vedere. Un po' di musica non guasterà: ci sarà il Duo Fox, Renzo e Beppe, tastiere, sax e tromba». E per quanto riguarda gli sponsor? Sono già stati trovati anche quelli: Albertinazzi Mobili Cressa, Arredamento Fox e Risparmione di Suno, Riseria Italia di Carpignano Sesia. **[s. bot.]**

IN BREVE

NOVARA

Contuso un operaio binari della stazione

Attraversa i binari alla stazione senza accorgersi che un treno sta arrivando e viene travolto. L'incidente si è verificato, senza gravi conseguenze, l'altra mattina alle 6,30. Sergio Ferla, 36 anni, operaio, via Real 8 a Riva Valdobbia, si stava recando al binario nove per prendere il treno diretto a Varallo Sesia quando è sopraggiunto un convoglio in arrivo da Domodossola. Data la bassa velocità del treno, le conseguenze sono state abbastanza lievi: l'operaio ha riportato la frattura guaribile in venti giorni. E' stato in ospedale per gli accertamenti e le cure del caso. **[b. c.]**

CERANO

Resta chiuso fino a lunedì l'asilo nido

Vacanza forzata sino a lunedì per i 27 piccoli ceranesi che frequentano l'asilo nido via Bagno, domenica notte danneggiato da un incendio forse doloso. Le fiamme alte sino al soffitto hanno devastato la cucina e la lavanderia. L'amministrazione ha subito avviato le opere di ripristino con imbianchini ed elettricisti. Ieri ha fatto un primo sopralluogo anche un ingegnere incaricato di verificare l'agibilità della struttura. I danni sino ad ora quantificati si aggirano sui cinquanta milioni. **[b. c.]**

GALLIATE

Il nuovo club Forza Italia

E' stato ufficialmente eletto il direttivo di Forza Italia. Il presidente è Flavio Bisagni, i membri Agostino De Tomasi, Claudio Nava, Jonatan Pultzer, Antonella Valentini. Gli iscritti al club sono una sessantina. **[b. c.]**

GALLIATE

Allarme furti dopo il saccheggio tre appartamenti

Allarme furti in paese. In una sola giornata sono state svaligiate tre abitazioni nel centro, mentre alcuni cittadini segnalavano la presenza di persone sospette, probabilmente nomadi, vicino agli appartamenti stessi. Sull'accaduto sono in corso le indagini delle forze dell'ordine. **[c. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per la Provincia Vco Montorfano capoluogo

In merito alle spente polemiche che stanno accompagnando la nascita della nuova provincia di Verbania, mi sento di dissentire rispetto al vociare ed a discutere sulla potestà del capoluogo. Questi litigi e questa confusione non fanno che diradare le nebbie sulle motivazioni originali che spinsero i sostenitori della nuova Provincia, lasciando in chiara luce il vero intento politico: ottenere un pezzo ogni giorno sempre più grosso.

In un periodo particolarmente travagliato del nostro Paese, in cui ogni giorno sono sempre più pressanti le richieste affinché ogni cittadino si interessi personalmente della pubblica, e partecipi direttamente alla ripresa attraverso anche il sacrificio personale, risultano particolarmente di cattivo gusto gli atteggiamenti ed capricci dei nostri amministratori, sempre più preoccupati nel ritagliarsi uno spazio di potere ed economico-politici più significativo.

Quello che la nostra gente aveva bisogno era invece una più logica distribuzione dei servizi nel territorio dell'alta provincia di Novara invece di inutili sprechi. Per questi motivi avanzo con lucidità e forza la candidatura di Montorfano quale località ideale a divenire capoluogo della nuova provincia di Verbania, motivando tale proposta come segue: 1) Per la naturale centralità rispetto ai confini territoriali. 2) Per la facile raggiungibilità da ogni dove. 3) Per la vicinanza dalla stazione ferroviaria internazionale di Fondotoce.4) Per il fatto che si elevi dal livello medio del piano stradale, e sembrare un castello medioevale, che si eleva a baluardo del suo feudo.

Marco Foti, tesoriere del Club **Marco Pannella**, Novara-Vco

Le lettere vanno indirizzate alla redazione «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara. Per la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600; **Galliate:** 852.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 885.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900, **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456, (0322) 76.597; **Piedimulera:** (0324) 83.158.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61. **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie. *Bicocca*, corso Marzio 216, tel. 40.21.51, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Cavour*, corso Italia, tel. 62.60.80, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Mazzoniolli*, corso Matteotti 79, tel. 91.249.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. (0322) 24.02.19.

Varuno: *Visili*, p. Roma 4, tel. .

Cureggio: *Pagano*, viale Roma 11, tel. 0322/63.98.20.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. (0323) 52.268.

Giuliano, lg. Lago 40, tel. (0323) 30.328.

Colazza: *Bersi*, p. Milano 2, tel. (0322) 21.63.98.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, tel. (0323) 70.138.

Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti 6, tel. (0324) 24.02.41.

Omavasso: *Ciana*, via A. Di Dio 29, tel. (0323) 83.71.42.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel. (0324) 65.057.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi 57, tel. 0323/84.80.74.

Marchi, Cavour 1, tel. 81.14.

Ghemme: *Cassina*, via Novara 48, tel. 0163/84.02.43.

STATO CIVILE

BORGOMANERO

Benedetto Valli con Irene Valsesia; Silvio Cerutti con Maria Chiara Cerutti; Vincenzo Giordano con Cinzia Bianca Maria Paniccolo; Mirco Bagaini con Duella; Roberto Fornara con Graziella Giromini; con Adelina Giuliani.

Riccardo Creola con Nicoletta Bellone; Daniele Galli con Piera Fornara; Samuel Amedekan con Jane Amedekan. **[m. b.]**

È serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Rossi

Lo annunciano con dolore i figli **Lorenzo e Mary**, la nuora **Mary Lynn**, la nipote **Elisabetta**, la sorella **Emilia**, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 19 corr. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale Regina della Pace in Vignale, indi seguirà la tumulazione a Momo nella tomba di famiglia.

— **Novara**, 1

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

di anni 28

Ne danno il triste annuncio con infinito rimpianto la mamma **Bruna** con il papà **Giovanni**, la zia **Liliana**, gli zii **Marina e Saverio**, il fidanzato **Alberto** con la sua famiglia, le cugine **Franca e Cristina**, le famiglie **Bolla - Agostino**, con cugini parenti ed amici. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 nella chiesa di S. Marino

— **Novara**, 17 novembre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

«Comunicazione e democrazia»

Nuova conversazione del ciclo «Idee in cam» domani alle 21 nella sala congressi della Ca Lavoro. Claudio Fracassi, direttore del settimanale «Avvenimenti» parlerà su «Comunicazione e democrazia: il diritto ad un'informazione pulita». Conduce in sala Marco Formigoni, redattore di Radio Popolare di Milano. **[b. c.]**

SALUTE

Centro, test gratuiti su glicemia

domani all'ambulatorio della Croce Rossa di corso Italia 48 (al quartiere Centro) entrerà in funzione uno strumento per la misurazione della glicemia. I test vengono effettuati gratuitamente ogni venerdì dietro presentazione della richiesta del medico curante. L'impianto è stato acquistato dal consiglio del quartiere Centro. **[b. c.]**

RITROVI

In festa i verbanesi del

I coscritti classe 1953 si ritroveranno nel ristorante Le Volte in Via San Vittore a Intra lo di venerdì 25 novembre per festeggiare i quarantuno anni d'età. Grande con menù a sorpresa e accompagnamento musicale del tastierista Silvio Puglisi. Il tutto a mila lire da versare all'atto dell'iscrizione al Bar Franca in via Crocetta 8 a Pallanza, telefono 502825. **[p. cr.]**

Finale intercircoli a Trecate

Trasferta trecatese per la Società fotografica novarese, si riunisce domani alle 21 nella sede del club locale, a Villa Cicogna, in Clerici 1. E' in programma la serata finale del concorso intercircoli «Gran premio club 1994». **[c. m.]**

Prodotti dell'artigianato locale

A Gattinara prosegue fino a domenica 20 «Mercatino della vita», terza edizione della segna di prodotti di artigianato locale p dai commercianti del paese. E' aperto al Centro sociale di corso Cavour 1, orario 10-12 e 15-19. **[c. m.]**

Dopo l'alluvione del '93, la Protezione civile si avvale del computer per lanciare il preallarme

Così Novara fronteggia le emergenze

La Prefettura: «I 165 Comuni collegati al Videotel»

Il terminale Videotel nella centrale operativa di Palazzo Natta invia i bollettini meteo che prevedono perturbazioni rilevanti

NOVARA. «Questa volta, sommato, è andata bene», dicono sulle rive del lago Maggiore, Ticino e nelle valli d'Ossola. La grande paura è passata. Qualche disagio nel basso Verbano, lo stato di preallarme, il comitato di crisi riunito a Palazzo Natta dal prefetto Alberto Ruffo, i mezzi antifibi già dislocati nei «punti-chiave», pronti ad intervenire di nuova esondazione.

Per fortuna non n'è stato bisogno e la gente del Novarese può impegnarsi nelle iniziative d'aiuto alle province del Piemonte devastate dall'alluvione.

Sono in molti però a chiedersi si sarebbe attivata la Protezione civile la calamità avesse investito anche la provincia di Novara.

Sul lago Maggiore ci sono ancora i segni dell'alluvione del '93, così in Valstrona, lungo il Ticino e nelle valli Antigorio, Formazza, Vigezzo e Anzasca, più volte martoriate negli ultimi quindici anni. È che il Novarese sia tra le aree «più a rischio» sotto l'aspetto idrogeologico l'ha ricordato ancora l'altro giorno l'autorità di bacino del Po.

«E' una realtà che abbiamo ben presente, tanto che da tempo è oggetto di attenzione. Consapevoli della gravità di certe situazioni spesso, e ancora in tempi recentissimi, ci sono stati interventi sulle autorità competenti», dicono in prefettura a Novara.

Come è organizzata qui la «macchina» della Protezione civile?

«Innanzitutto - risponde il capo di gabinetto Domenico Cuttaia - bisogna chiarire che Protezione civile, intesa struttura autonoma, non esiste, ma è una 'funzione' a cui concorrono più componenti: vigili del fuoco, ossatura primaria sistema di emergenza e soccorso, forze di polizia, servizio opere pubbliche e difesa del suolo, esercito, enti locali, esercito, enti di aziende di pubblico servizio. Una macchina complessa. Il quadro di riferimento è nella legge istitutiva servizio nazionale protezione civile, la del '92, che fissa le varie competenze».

In che modo vide dato l'allarme? Sono di questi giorni le polemiche sull'efficacia dei mezzi di comunicazione...

«Le prime segnalazioni sulle emergenze per le calamità pubbliche nell'ambito locale competono ai sindaci. L'evento di proporzioni tali da richiedere rinforzi, è allora il prefetto ad adottare i provvedimenti di competenza, riunendo il Comitato di crisi. Ecco la necessità di raggiungere i Comuni e i comandi tutte le forze d'intervento. Non è semplice. Bisogna agire in fretta, sicurezza ed evitare il panico fra la gente. Nella nostra provincia ci Comuni. L'alluvione del '93 ci ha insegnato che il mezzo più rapido efficace per raggiungerli tutti in tempo reale è il Videotel. Da un anno tutti i Comuni così dotati. I messaggi computerizzati vengono inviati dalla nostra centrale operativa, che già da tempo, ad esempio, provvede a trasmettere i bollettini meteorologici quando previste perturbazioni di particolare rilevanza. Naturalmente si continuano ad telefono, fax e telegrammi. Il vero problema è che i Comuni, specie quelli più piccoli, devono organizzarsi per garantire un operatore alla ricezione».

ci si **in caso di necessità?**

«Esistono i piani comunali e provinciali di protezione civile. Da qualche anno è attivo il 'Progetto Mercurio', il sistema telematico che raccoglie la dislocazione delle risorse disponibili nei vari Comuni: dai mezzi di trasporto alle attrezzature industriali private, alle strutture alberghiere, indispensabili nel caso di evacuazioni persone. I dati andrebbero aggiornati costantemente. Tutti questi piani valgono però come indicazioni di massima, non possono adottati reale pratica operativa».

Pietro Benacchio

L'INTERVENTO

Ma che fine ha fatto la difesa della Sesia?

Ferdinando Mazzone, Carpignano: «Sono molto preoccupato pensando alla minaccia del fiume»

NOSTRI avi una legge del 1905, a lungimiranza, fondato il «Consorzio idraulico del fiume Sesia» sede in Novara (ente di diritto pubblico comprendente il territorio di 18 Comuni rivieraschi del fiume Sesia).

Lo scopo era la salvaguardia dei territori e fabbricati, dagli straripamenti del fiume Sesia conseguenti alle piene, entrambe le sponde nel tratto lungo circa quaranta chilometri da Romagnano Sesia a Vercelli, attraverso l'attuazione (anno dopo anno) di un «progetto idraulico» predisposto a suo tempo tutti gli studi di bacino imbrifero e di programmazione regimentistica delle acque con difese spondali, arginature e disalveamenti per contenere la portata della massima piena calcolata in metri cubi 4000/sec.

L'esecuzione di tale progetto, pur con qualche lacuna, il Consorzio l'ha eseguita nel corso degli anni tra il 1916 e i giorni nostri.

Un'opera che sarebbe dovuta continuare, invece con una legge del 1989 (n. 183) il 31-12-93 il Consorzio è stato dallo Stato definitivamente chiuso, senza sostituirlo con qualcosa d'altro, e alla malora è finita sua esperienza e quant'altro.

In frangenti difficilissimi, assieme agli amministratori delegati diciotto Comuni rivieraschi, ci è toccato di governare l'Ente Consorzio negli ultimi anni, durante i quali, indirizzando le arginature e la regimentazione delle in alveo sulla scorta di quel «Progetto Idraulico» aggiornato con l'esperienza acquisita, continuando l'opera intrapresa dai nostri predecessori, si è riusciti a preservare, poche eccezioni di modeste entità, i nostri territori dagli straripamenti delle piene del fiume (sotto le quali erano finiti nel 1968 e 1948) piene massime che pur ci sono state.

Come l'abbiamo «ereditato» avremmo voluto «lasciare» altri volonterosi amministratori il compito improbo di preservarci dalle piene del fiume, ma così sarà perché una legge dello Stato (contro la quale abbiamo, inascoltati, perorato e suggerito modifiche) ci ha «cellati» senza sostituirci.

Sono molto preoccupato pensando minaccia esistente possibili straripamenti del fiume, perché adesso pensa più alla tutela delle sue sponde e delle difese dei suoi argini.

Il governo è a Roma, la Regione a Torino, il Magistrato per il Po ad Alessandria, a Milano, a Parma o più in là, mentre il Consorzio del Sesia era qui sul posto.

Ferdinando Mazzone,
ex presidente
del Consorzio idraulico del Sesia

Già superati i 100 milioni

I lettori novaresi a «Specchio dei tempi»

NOVARA. Non s'arresta. Non si ferma lo slancio novaresi per le popolazioni colpite dell'alluvione Sud del Piemonte.

Ormai un filo diretto tra solidarietà «Specchio dei Tempi», che fa da tramite per portare il contributo dei lettori ai piemontesi delle province di Alessandria, Asti e Cuneo.

Anche ieri un'altra, quasi ininterrotta, di cittadini che vogliono essere partecipi di questa gara: somme di denaro piccole o consistenti. Ma non sono le cifre a quantificarle; ciò che è piuttosto motivazione che sta dietro al gesto.

Offerte silenziose, oppure accompagnate da considerazioni, come quelle di veneto Polesine sfollato nel '51 a Novara. Nelle immagini televisive attraverso i giornali ha rivissuto quei tragici giorni, la casa sommersa, l'esodo verso il Piemonte. è proprio la gente di quella regione che l'ha ospitato ad avere bisogno. lui ha risposto immediatamente.

Continuano anche le raccolte spontanee nelle scuole o sui posti di lavoro. Come i dipendenti della ditta Crolla di Alzo di Pella, che hanno deciso di devolvere a «Specchio dei Tempi» mezza giornata di lavoro. O come i commessi e alcuni negozianti del centro storico di Novara, che hanno raccolto un milione e 600 mila lire, versate ieri dal collettore, Luigi D'Angela.

Iniziative analoghe sono segnalate da molti uffici e fabbriche di tutto il Novarese. Altre fra i clienti dei bar e nelle discoteche. Alla raccolta già attuata dalla «Sporting Disco» di Santa Maggiore affianca ora la serata di solidarietà organizzata per domani «Trocadero» di Domodossola, che devolverà l'incasso alla sottoscrizione de «La Stampa».

Ecco l'elenco delle offerte pervenute ieri in redazione. I commessi e i commercianti centro storico di Novara 1.600.000; D.E.P., Novara 60.000; E.P.C., Novara 30.000; Stefano e Lucia, Novara 500.000; NN, Oleggio 100.000; NN, Biandrate 100.000; Edmea, Novara 50.000; Landini Stefania, Castellanza 50.000; Mauro Demarchi, Sillavengo, 100.000; Pier Vittorio e maria Bedoni, Invorio 100.000; e Tobia, Novara 200.000; NN, Novara 100.000; Peppino, Novara 50.000; Dipendenti Poste Ufficio Pacchi domicilio via Caviggioli, Novara 300.000; Lina e Piero, Camari 200.000; Franca, Liliana, Pinuccia, Mariangela e Mirka, Novara 650.000; NN, Novara 100.00; Armanda e Enzio, Novara 200.000; Auguri da un novarese, ; NN, Novara 50.000; Guglielmo e Lidia Specker, Novara 100.000; Coraggio, Novara 300.000; Le clienti della parrucchiera Carla di Novara, 350.000; Federica e Francesca Baldone, Borgomanero 50.000; Giovanna Broggio, Borgomanero 50.000; Giovanni, Cavaglio d'Agogna, 300.000; NN, Novara 100.000; Delfina Tomasini e Domenica, Novara 100.000; Paolo, Novara ; C.A., Novara 150.000; Laura, Novara 100.000; NN, Momo 300.000; A. e S., Novara 100.000; I dipendenti Servizio di medicina di base, integrativa, specialistica e socio-assistenziale USSL-51 di Novara via dei Mille, 561.000; NN, Biandrate 100.000; Ugo e Serena, Novara 50.000; NN, Novara 300.000; Irma e Giuliana, Novara 100.000; Concetta Maria, Novara 60.000; NN, Novara 100.000.

Totale di 8.181.000
Totale generale 103. 182.00

Catena di aiuti Il disastro

Domani al «Trocadero»

Notte in discoteca per aiutare chi ha bisogno

DOMODOSSOLA. Una serata in discoteca in segno di solidarietà per gli alluvionati del Piemonte. E' quanto avverrà domani sera al dancing «Trocadero» di Domodossola. «Vogliamo dimostrare di essere vicini a chi oggi soffre e ha perso tutto - spiega il patron del "Troca", Vittorio Rabaglia -. Devolveremo l'intero incasso alla fondazione "Specchio dei Tempi" che consegnerà i fondi alle popolazioni colpite da questa grave tragedia».

Il venerdì notte «pro alluvionati» seguirà una scaletta ormai consolidata alla discoteca ossolana. In pista si ballerà con Vanessa e il gruppo di animazione. Nella prima sala, musica techno commerciale, revival, italiana e rock; la seconda sarà riservata a Anni Sessanta e Settanta, latino-americano. L'ingresso, unico, è stato fissato a 10 mila lire compresa la consumazione. [m. p.]

Bosnia e alluvionati

Giovani attori fanno recite di solidarietà

NOVARA. Solidarietà attraverso il teatro. L'idea è di un gruppo di giovani attori nato nell'ambito del Laboratorio Cita. Lo spettacolo proposto «Dieci, cento, mille Romeo e Giulietta».

La prima iniziativa di aiuto martedì prossimo alle 21 alla Camera del lavoro di Novara ed è dedicata alla Bosnia. Il della serata, infatti, sarà devoluto ai volontari novaresi e gallaratesi che mesi portano medicine e viveri al campo profughi Kamenjiak, vicino a Pola. Sul palco ci saranno Ezio Ferraris, Valeria Bosco, Massimo Delzoppo, Eleonora Calamita, Tony Spanedda, Marina Rizzo e Zanolli.

stessi sette attori hanno poi lanciato una proposta anche Comune: «Se ci mettono a disposizione spazio idoneo - dicono i ragazzi - proporremo il nostro spettacolo in una serata benefica a favore degli alluvionati piemontesi». [b. c.]

Da un ristorante

Invito a pranzo per 100 ragazzi delle colpite

ROMAGNANO La gara solidarietà scattata nel Novarese per aiutare le popolazioni alluvionate del Piemonte non manca di iniziative originali. queste, le due che sono state lanciate da un ristorante di Romagnano per alleviare in qualche modo le pene che quelle persone sono costrette a subire in questi giorni».

I titolari della «Locanda di Odolrico» hanno di invitare a pranzo per il 24 novembre 90-100 ragazzi delle zone colpite «per far passar loro, se possibile, qualche ora in allegria». Al banchetto gratuito si aggiunge anche un altro gesto significativo: destinare agli alluvionati piemontesi per cento dell'incasso del mese di dicembre».

Una proposta, quest'ultima, che Elebieta Stoichowicz e Giuseppe Apicella, vorrebbero fossero adottate anche da tutti i ristoratori italiani. [r. s.]

SIZZANO

Pulizie e sgomberi

La «task force» della Valsesia aiutano Astuti

Anche dalla Bassa Valsesia sono partite iniziative di aiuto. La collaborazione di alcuni comuni - oltre a Sizzano si sono mobilitati anche Carpignano Sesia, Briona, Fara, - ha dato vita lo fine settimana alle operazioni di ripulitura di fattoria e un'azienda ad Astuti, località dell'Alessandrino. Ha coordinato l'iniziativa il Gres, Gruppo Radio Emergenza Sizzano, l'associazione volontariato di protezione civile.

Circa quaranta giovani residenti nei quattro Comuni stati impegnati, sabato e domenica, nelle operazioni di sgombero dalla massarizie e pulizia edifici e

Il Gruppo Gres ha lavorato con acquistate Sizzano, Briona e Fara. L'iniziativa, che è messa in atto collegamento Astuti, dovrebbe ripetuta anche questa settimana. [c. m.]

OLEGGIO

Volontari e aiuti

In 70 a spalare nella zona di Asti più colpita

OLEGGIO. Sono partiti a di venti auto e una decina fra furgoni, jeep e pulmini. Erano settanta i volontari di ogni età (con paia di guanti, centinaia di badili, generi raccolti fra commercianti e imprenditori) che domenica si sono diretti ad Asti per contribuire alla ricostruzione. «Abbiamo lavorato in alcune strutture sanitarie, in cantine e abitazioni - dicono alcuni giovani - ed è stato lasciato amici di Asti tutto il . In sono stati raccolti dai clienti del Bar Orlando e birreria Der Bunker un milione e duecentomila lire per «Specchio dei tempi». Un gruppo di dipendenti della Navigazione Lago Maggiore è all'opera, lunedì, su richiesta dell'amministrazione di Asti, nel territorio alluvionato aiuto alle popolazioni. La permanenza iniziale è prevista per sette giorni, con turn-over di personale. [m. p. a.]

Al «Sacro Cuore» organizzato dalla Domus Aurea

CORSO DI ANTIQUARIATO

Settori: MOBILI, DIPINTI, CERAMICHE, VARI. Scuole, stili e repertori decorativi, materiali e tecniche, parametri di autenticità e valutazione. Metodi di restauro, copie e falsi, analisi di opere. **Docenti:** critici, antiquari e restauratori. **Frequenze:** pom. o serale, bisettimanale, aperta a tutti.

Inform. ed iscrizioni per Novara: Sede del corso Ist. Sacro Cuore via Solferino 16 - tel. 0321/623.289 rivolgersi giovedì dalle 10,30 alle 19 cont. **ULTIMI GIORNI**

INIZIO CORSO 30 NOVEMBRE

Informazioni telefoniche 0336/790.545 tutti i giorni.

All' **AUTOSCUOLA VALTOCE** di
GRAVELLONA TOCE - Corso Milano 52 -
aperte iscrizioni al corso
(autorizzato dal Ministero dei Trasporti)
per il conseguimento del
certificato formazione professionale A.D.R.

(TRASPORTO MERCI PERICOLOSE)
Per informazioni telefonare al numero: 0323 - 848.267

gp s.a.s.
IMMOBILIARE
FINANZIARIA di geom. Marcello Fiorio & C.
ASSOCIATO
FIAP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

GOZZANO: VILLA INDIPENDENTE con giardino di mq 800. Composta da piccolo appartamento al piano terra, garage e cantina. I piano appartamento composto da: soggiorno, cucina, bagno, 2 camere. Ripostiglio. Balconi
BORGOMANERO: Corso Cavour INTERO FABBRICATO con parte interna. Trattativa riservata presso i ruderi
BORGOMANERO: AFFITTASI ATTICO RISTRUTTURATO 7° piano, ascensore, composto da: ampio soggiorno, cucina, bagno, 2 camere. Soffitto a travi. Garage. Cantina
PELLA: VILLA UNIFAMILIARE con giardino composta da piano terra: soggiorno, cucina, bagno. Primo piano, due camere bagno. Splendida vista lago e isole S. Giulio.
NEBBIUNO: RUSTICO INDIPENDENTE di mq 300. Giardino di mq 1200. Servitissimo, non isolato. Vista Lago Maggiore.
CUREGGIO: Proprietà agricola composta da tre FABBRICATI con terreno circostante di mq 14.000.
TALONNO: RUSTICO indipendente composto da piano terra e primo piano. Terreno mq 400.
PREZZO INTERESSANTE.

CITIZEN

8282-50A
OROLOGIO DONNA ANALOGICO
COLLEZIONE "PROMINENCE"
COMPATTO
IN METALLO LAMINATO
VETRO ZAFFIRO
MOVIMENTO EXTRAPIATTO
100
GARANZIA 3 ANNI
L. 458.000
CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC OROLOGI
- V.le XX Settembre,
BORGOMANERO - C.so Sempione, 77

Maroni manderà a Domo il capo della Criminalpol e il vicecapo della polizia

L'Ossola è osservata speciale

La richiesta è partita dal parlamentare locale Mauro Polli, sottosegretario alla difesa, preoccupato dalla possibile ripresa dell'attività della 'ndrangheta calabrese presente in zona fino al blitz del '92

DOMODOSSOLA. «Invierò quanto prima a Domodossola il capo della criminalpol e vicecapo della polizia dottor Giovanni De Gennaro». Lo ha detto il ministro dell'Interno Roberto Maroni a Mauro Polli, sottosegretario alla difesa e parlamentare ossolano della lega Nord, che ha manifestato al titolare del Viminale preoccupazioni per visibili segnali di ripresa dell'attività criminosa di stampo mafioso in val d'Ossola.

«Nel prendere questa importante iniziativa - ha dichiarato Mauro Polli - il ministro Maroni ha voluto dimostrare la sua attenzione e disponibilità nella lotta al crimine organizzato e di non voler abbassare la guardia di fronte alla recrudescenza di fenomeni malavitosi di qualunque tipo. Viste le particolari caratteristiche del territorio ossolano - ha aggiunto il sottosegretario alla difesa - mi auguro che ci sia la possibilità di reintegrare l'organico del personale di polizia per asicurare una migliore e più capillare azione di salvaguardia e prevenzione nei confronti della criminalità».

Il settore di polizia di Domodossola deve assicurare infatti i controlli di frontiera su tutti i valichi ferroviari e stradali della provincia di Novara e contemporaneamente svolgere le funzioni di commissariato di Ps. Di fronte all'impossibilità di operare su entrambi i fronti, lo scorso anno c'era stato un potenziamento che ha consentito di ampliare i servizi di prevenzione e controllo in città. Ma le carenze di organico sono ancora notevoli.

Le preoccupazioni manifestate da Polli sembrano riferirsi all'andamento del maxiprocesso in corso a Verbania contro l'organizzazione criminale legata alla 'ndrangheta calabrese che operava nell'Ossola e vede 18 imputati alla sbarra, otto dei quali in stato di detenzione. Erano stati arrestati tutti nel clamoroso blitz compiuto nel giugno del 1992 dalla criminalpol e dagli uomini della direzione investigativa antimafia, oltre che dalla locale polizia di Stato. Gli imputati devono rispondere, a diverso titolo, di associazione a delinquere di stampo mafioso finalizzata al traffico di armi e droga, estorsioni. I componenti della cosca avrebbero ideato addirittura sequestri di persone, che non sono poi andati a segno.

Dalle indagini erano emersi anche inquietanti tentativi di infiltrazione nelle amministrazioni pubbliche. Proprio in questi giorni sono sfilati come testi ex sindaci di Domodossola, assessori, consiglieri e funzionari dell'epoca. Alcuni hanno parlato di «clima pesante in Municipio» per la presenza in Giunta di esponenti del Psi locale che figurano fra gli imputati al processo. L'accusa, sostenuta dai Pm torinesi Patrizia Caputo e Paolo Tamponi, ha portato a deporre, attraverso collegamenti audiovisivi, alcuni pentiti, un paio dei quali si sono però avvalsi della facoltà di non rispondere. Proprio questo fatto, unito ad incertezze di alcune vittime di tentativi di estorsione a confermare le deposizioni rese in istruttoria, ha suscitato qualche allarme, che è probabilmente alla base dell'iniziativa del sottosegretario Polli.

Va detto comunque che dopo il blitz del 1992 sono cessati di colpo i misteriosi attentati incendiari che avevano infiammato molte notti ossolane. La situazione dell'ordine pubblico, nel capoluogo e in tutta la zona, è nettamente migliorata.

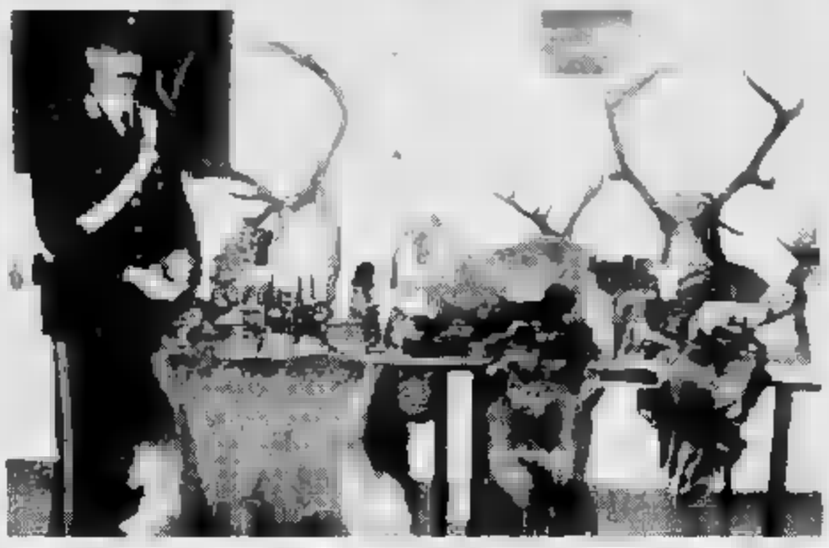
«Dopo il blitz che a nostro giudizio ha raggiunto risultati importanti, decapitando un'organizzazione molto pericolosa che si stava ramificando sul territorio, stiamo vivendo un periodo di tregua - dice il vicequestore dottor Raffaele Veri, dirigente del settore di polizia di Domodossola - ma sono anch'io convinto che non si debba assolutamente abbassare la guardia nei confronti della criminalità organizzata. Le zone di confine, non solo la nostra, sono più che mai soggette al traffico di armi e di droga, che spesso si intrecciano. Basti considerare che in Svizzera si può acquistare un Kalashnikov con la stessa facilità con cui si compera un gelato. Il processo di Verbania ha portato alla luce una situazione che aveva raggiunto dimensioni allarmanti. E non dobbiamo illuderci che sia debellato completamente il fenomeno, finora è emerso solo la punta dell'iceberg».

Velli

Il deputato domese della Lega Mauro Polli, nella foto a destra una immagine del anti 'ndranghera 1992

Gestori di trattorie ossolane avrebbero comperato le carni

Bracconaggio, guai in vista anche per molti ristoratori



E' sequestrato dai carabinieri il «tesoro» dei bracconieri arrestati che abitano a Crodo e a Premosello Chiovenda e dai quali si sarebbero serviti anche ristoratori dell'Ossola

DOMODOSSOLA. Rischiano di finire nei guai molti ristoratori ossolani che hanno acquistato carne di cervo e capriolo dai bracconieri arrestati o denunciati dai carabinieri. Il commercio clandestino riguarda solo la valle Vigezzo ma l'intera Ossola. Gli esercenti non andranno probabilmente incontro a conseguenze di carattere penale ma rischiano pesanti sanzioni per violazione delle norme sanitarie, senza contare i risvolti fiscali.

I carabinieri hanno trovato complessivamente centocinquanta chilogrammi di carne già trattata e pronta per essere venduta nelle celle frigorifere delle abitazioni perquisite. La carne, dopo la verifica delle autorità veterinarie, sarà venduta e il ricavato andrà alla Regione, parte lesa nella vicenda. Quella che ha visto impegnati quaranta carabinieri della compagnia di Domodossola e dieci guardie venatorie della provincia, è stata forse la più grossa operazione antibracconeggio mai effettuata nell'Ossola. Due le persone arrestate, Romano Pogliani, operaio quarantaseienne di Crodo e il commerciante Stefano Pella, 34 anni, di Premosello, altre dieci sono state denunciate. Pella è stato rinchiuso in carcere per detenzione d'arma e di materiale esplosivo, anche in casa di Pogliani i Carabinieri hanno trovato polvere da sparo e parecchi di metri di miccia detonante e a lento combustione.

Tutti saranno inoltre chiamati a rispondere di gravi infrazioni alla legge sulla tutela della fauna selvatica. Per l'abbattimento di animali protetti, come il francolino di monte, il picchio e il tasso, sono previste sanzioni amministrative che arrivano a sei milioni per ciascun esemplare, oltre al ritiro della licenza di caccia di cui tutti i bracconieri erano in possesso. Altre infrazioni riguardano l'abbattimento di cervi e caprioli in epoca e con mezzi non consentiti. [a. v.]

VILLADOSSOLA

Ospiti della Bagnolini

Studenti di Sierre in visita ai luoghi della Resistenza

VILLADOSSOLA. Gli allievi della scuola di Lingua e Cultura italiana di Sierre (Canton Vallese) sono stati ospiti della Scuola media statale «Bagnolini» di Villadossola.

L'iniziativa è stata promossa alla fine di un frequente scambio di corrispondenza scolastica tra i due istituti. I ragazzi di Sierre hanno visitato alcuni luoghi assurti a simbolo della Resistenza e sono stati poi accolti alla media «Bagnolini» per uno scambio di esperienze didattiche. Durante la loro visita a Villadossola i ragazzi svizzeri sono stati accompagnati dagli studenti della Bagnolini in un'escusione sui sentieri di montagna, in visita ai luoghi dove combatterono i partigiani nella lotta di Resistenza ma anche a visitare una cappelletta del Seicento con scritte medievali nonché alla sala storica che è situata in via XXV aprile a Villadossola. [re. ba.]

Chiesta la «cassa»

La concorrenza mette in crisi la Fiorano

PREMOSELLO. Soffia il vento della crisi sulle società che fanno capo al gruppo Fiorano di Premosello. Lo sostiene Ausilio Vescio, segretario della Uilm Alto Novarese. Vescio ha ricordato che il gruppo Fiorano vive un momento delicato dopo la chiusura di due fabbriche.

Ora dalla fine di ottobre, anche i lavoratori del complesso di Premosello sono stati lasciati a casa: per loro verrà chiesta la cassa integrazione straordinaria.

I 24 lavoratori della fabbrica ossolana patiscono problemi legati all'agguerrita concorrenza che sta mettendo in ginocchio questo gruppo industriale locale che produce sistemi per telefonia.

«E' la truppa concorrenza che penalizza la Fiorani - dice Vescio - una concorrenza che spesso mette sul mercato prodotti identici a costi nettamente inferiori». [re. ba.]

Iniziativa dell'Aido

Due concerti per finanziare un trapianto

DOMODOSSOLA. Questa sera e giovedì prossimo sono in programma due concerti bandistici al Teatro Galletti di Domodossola. Si esibiranno le bande musicali di Baceno (stasera), Domodossola e Crevoladossola. E' la nota dominante dei due appuntamenti quella della solidarietà. Le offerte raccolte saranno infatti devolute all'Aido.

«Speriamo di avviare con questi fondi un progetto di solidarietà al quale teniamo molto - dice Vanda Cecchetti, presidente dell'Aido domese - vorremmo infatti aiutare Oukic Rachid, un ragazzo algerino residente a Domodossola che è in attesa di trapianto di cuore. Il giovane, proprio per le gravi condizioni, ha dovuto lasciare il lavoro di muratore. Adesso versa, con la moglie e un bambino, in disperate condizioni economiche. La Cisl del Vco aveva già promosso una raccolta di fondi a suo favore». [a. v.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13 Tel. 0322/913.839

PK publikompass

NIGHT CLUB PARADISE BALLERINE SEXI CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO AVIS Oggi. Non domani NOVARA - c/o Ospedale Maggiore Corso Mazzini, 18 - Tel. 29.353

PER LA PRIMA VOLTA
GRANDE ESPOSIZIONE di 500 quadri originali
edizioni delle "BELLE ARTI" di Parigi (pittori senza frontiere)
dimensioni 50x60 L. 180.000
dimensioni 30x40 L. 120.000
dimensioni 60x90 L. 300.000
SU TELA e PENNELLO
(BURNET - BOUCHER - impressionisti - figurativi moderni)
HOTEL EUROPA
Tel.
VENERDI' 18 ore 9/12 e 15/19 DOMENICA 20 ore 9/12
LA VENDITA SI TIENE LIBERA DALLE 10.30 ALLE 21.00

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Strada a rischio, ieri un sopralluogo del consigliere delegato del Progetto Montagna

Valle Strona, 16 punti a rischio

Alla ricognizione compiuta su tutto il territorio hanno partecipato anche alcuni esperti di problemi della sicurezza. Per intervenire sulla viabilità locale occorrono interventi che superano i due miliardi

VALSTRONA. Occorrono due miliardi per intervenire sulla viabilità in Valle Strona. Il maltempo di questi giorni ha messo in luce ancora una volta le carenze strutturali di cui soffre la strada provinciale che da Omegna conduce in alta valle ed ha dimostrato, se ce ne era bisogno, quanto fragili siano le misure di sicurezza poste a protezione degli automobilisti.

Ieri in Valle Strona è salito il consigliere provinciale Dante Giavina, delegato per il «Progetto Montagna», che ha effettuato un sopralluogo su tutto il territorio. Giavina, che già conosce la realtà locale, ha voluto che esperti prendessero visione delle problematiche socio-economiche della Valle Strona; un complesso di potenzialità turistiche ed ambientali, ma anche fragile sotto l'aspetto morfologico. La Provincia ha individuato ben 16 punti a rischio della strada dove è necessario intervenire con urgenza: nessuno può dire quanto la strada potrà resistere ad altri eventi alluvionali come ha fatto in queste ultime settimane. Anzi, molti giudicano le micro-frane di questi giorni come un grave campanello d'allarme.

«La prossima volta potrebbero verificarsi non più degli smottamenti della settimana scorsa, ma frane di una certa entità con grave rischio per tutta la valle», dice il sindaco di Valstrona, Lino Cerutti. Per la serie di interventi la Provincia di Novara ha già approntato il piano finanziario ed in alcuni casi si è già intervenuto. Per altri lavori siamo in fase di procedure di appalto. I primi interventi richiesti e previsti riguardano l'allargamento della sede stradale in località Canova dove sarà necessario abbattere due fabbricati.

Un'immagine della Valle Strona e della sua strada ritenuta allo stato attuale una delle più pericolose dell'intera provincia

Gli altri interventi di un certo rilievo saranno effettuati quanto prima in località Cravera, dove è previsto l'allargamento della sede stradale in almeno due punti. Verranno inoltre sostituite buona parte delle vecchie barriere di protezione ormai preda solo della ruggine.

Si guarda però lontano. I geologi dicono che le montagne invecchiano e la Valle Strona è tra le montagne più vecchie d'Europa. I movimenti franosi sono un fatto acquisito. Nelle richieste degli amministratori locali c'è anche la realizzazione di una bretella di collegamento tra Luzzogno e Chesio; la strada intercomunale è stretta ed in terra battuta: la richiesta è di allargarla ed asfaltarla per consentire, nel deprecabile caso si verificasse l'interruzione della strada provinciale, di collegare Strona, capoluogo della valle, con la statale 229 del lago d'Orta. La strada è infatti collegabile con Montebuglio.

La via Luzzogno-Chesio è di fondamentale importanza perchè in caso di chiusura della strada di fondovalle, per frane come già successo, è il transito alternativo impedendo l'isolamento di quasi tutta la valle. «Come molte altre zone montane, anche questa valle dovrà in futuro guardare all'Europa - dice Giavina - perchè della Comunità Europea arriveranno i maggiori interventi economici e perchè per sopravvivere dovrà aprirsi sempre più al resto del continente».

Nel corso dell'incontro di ieri i tecnici del comune di Valstrona e della Comunità Montana hanno illustrato al consigliere provinciale ed agli esperti i progetti ritenuti importanti per un corretto sviluppo del territorio. Tra i progetti proposti c'è anche la realizzazione di un eliporto, previsto nella Piana di Fornero e che potrebbe essere utilizzato in caso di calamità naturale e anche per le necessità quotidiane della gente della Valle Strona. L'area scelta è tra le poche pianeggianti della vallata ed è raggiungibile anche con mezzi pesanti. Entro novembre in Valle Strona giungerà la giunta provinciale al completo. E forse l'isolamento della valle finirà davvero.

Vincenzo

IN BREVE

DOMODOSSOLA

«violenza della Finanziaria»

«Fra violenza e non violenza» è il titolo di una serie di incontri organizzata dalla Scuola di Pace ossolana che sabato porterà in città padre Angelo Cavagna di «Beati Costruttori di Pace», per parlare della «violenza della Finanziaria» che prevede finanziamenti di 5 mila miliardi per la Difesa, soldi da spostare a settori sociali penalizzati. L'incontro si terrà alle 14,30 nella sala della società operaia di vicolo Teatro a Domodossola. [re. ba.]

In primavera i lavori al bocciodromo di Possaccio

Superate le difficoltà di ordine finanziario, ad aprile s'inizieranno i lavori di ristrutturazione del bocciodromo coperto di Possaccio. Il costo previsto per l'opera ammonta a 600 milioni. La struttura dovrebbe essere disponibile per fine estate. [s. r.]

Capotecnico multato per un infortunio ad operaio

Quattrocentomila lire di multa con la sospensione della pena; questa la sentenza emessa dal Pretore a carico di Bruno Luotti, originario di Cavallirio e residente a Domodossola. Capotecnico della ditta «Impianto Camas» di Pieve Vergonte, doveva rispondere di lesioni colpose per un infortunio sul lavoro. Un operaio era stato ferito ad una mano finita in un ingranaggio. [a. r.]

ORNAVASSO

Vandalismi alla chiesetta di San Nicola

Episodio di teppismo ai danni della chiesa parrocchiale di San Nicola a Ornavasso. Il piccolo tempio è stato imbrattato di vernice con scritte e simboli anarchici. [re. ba.]

Capriolo ferito è salvato dai vigili del fuoco

Un giovane capriolo è stato salvato dalle acque del lago dai vigili del fuoco. L'animale, ferito ad una zampa, è stato notato da alcune persone che si trovavano in un cantiere nautico nei pressi di Ghiffa. Il capriolo è stato affidato alle cure del veterinario nel vecchio ospedale San Rocco di Intra. Se la ferita non pregiudicherà la sua salute, il capriolo verrà trasportato a Bognanco e a Baceno dove, grazie al Corpo Forestale, ritroverà la strada dei boschi. [a. r.]

Arriva il Consiglio la proposta sul capoluogo

Consiglio comunale domani sera ad Omegna: all'ordine del giorno la proposta della minoranza di proporre Omegna capoluogo della futura provincia del Vco. [v. a.]

Omicidio Puppieni, il gip rimette gli atti al pubblico ministero

Uccise la cognata a martellate Il delitto fu premeditato?

VERBANIA. Il gip del tribunale, Massimo Terzi, ha trasmesso ieri al pubblico ministero Alfredo Ruocco gli atti riguardanti Claudio Di Stefano, 39 anni, idraulico di Intra, che il febbraio scorso uccise la cognata, Adriana Puppieni, 43 anni, di Crusinallo.

La decisione del giudice è motivata dai risultati delle perizie psichiatriche alle quali è stato sottoposto l'omicida che - secondo i periti - sarebbe incapace totalmente secondo alcuni medici, parzialmente per altri di intendere e di volere. Questo suo stato psichico farebbe decadere l'aggravante della premeditazione del delitto. In sostanza già al momento della «gestazione» dell'omicidio, Di Stefano sarebbe stato irresponsabile delle proprie azioni. A questo punto dovrà essere fissata un'ulteriore udienza preliminare in cui vagliare la posizione processuale dell'imputato difeso degli avvocati Maria Chiara Alladio di Verbania e Marcello Campisani di Como.

Claudio Di Stefano e Adriana Puppieni

L'omicidio avvenne la sera dello scorso febbraio dopo che Stefano aveva atteso la cognata nei pressi della sua abitazione, a Crusinallo, in via monte Massone. Adriana Puppieni, appena scesa dalla sua auto, si era trovata dinnanzi il cognato che, dopo un litigio, l'aveva colpita al capo, ripetutamente, con un manico d'ascia in legno.

Caricata la donna priva di sensi a bordo della sua stessa auto si era poi diretto verso i tornanti della Valle Strona. Qui aveva simulato un incidente stradale, spingendo la Fiat Uno lungo una scarpata.

Un cumulo di neve aveva però fermato la corsa dell'auto che si era fermata a pochi metri dal ciglio della strada. Probabilmente in preda al panico, l'omicida era ritornato a piedi verso il fondo valle.

Alcuni automobilisti di passaggio lo avevano però notato mentre altri, accortisi della «Uno» capovolta nella scarpata, avevano avvisato i carabinieri ed il carro attrezzi.

Nel giro di pochi giorni i carabinieri di Omegna e di Verbania venivano a capo dell'accaduto e la mattina dopo avevano arrestato il Di Stefano nei pressi del suo laboratorio di idraulica, a Intra.

Durante gli interrogatori l'artigiano, padre di due figlie, ha dichiarato di ritenere la cognata come responsabile del fallimento del suo matrimonio e per questo avrebbe deciso di punirla. [a. r.]

CRIOS®
IL SURGELATO
ECCEZIONALE OFFERTA
3×2
FINO AL 26 NOVEMBRE
DALL'ANTIPASTO AL DESSERT
VERBANIA
Europa,
Tel. 0323/557.491 (NO)

KINESIS
PALESTRE - SQUASH
SAUNA
Orario continuato
Anche sabato
via Passalacqua, - NOVARA
tel.

VENDO
trasferimento
AVVIATA
dima universale - forno nuovo
VERO AFFARE
Zona di Gattinara, Romagnano, Prato Sesia
TEL. 0323 846.817 - 864.851

HOTEL RISTORANTE
☆☆☆☆
l'Approdo
Lord Nelson Pub
Tel. (0323) 89.346/7 fax 89338
MENU' PROMOZIONALE
CON SPECIALITA' FRANCESI
MUSICA - FOLKLORE - VINO NOVELLO
VENERDI'
18
NOVEMBRE
RISTORANTE CON VERANDA SUL LAGO
SEMPRE APERTO SINO LE 23,00
SERATA DEL
BEAUJOLAIS
NOUVEAU
AMPIE SALE PER BANCHETTI DI NOZZE E CENE SOCIALI

COMUNE DI SIZZANO
Provincia di Novara

Adozione progetto preliminare della variante al P.R.G.I. vigente riguardante il territorio del Comune di Sizzano

IL SINDACO

Vista deliberazione Consiglio Comunale n. 36, in data 10 novembre 1994, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato adottato il Progetto Preliminare della Variante '94 P.R.G.I. vigente, riguardante il territorio del Comune di Sizzano;
Visti articoli 15 e 17 della legge regionale 56/1977 e successive modifiche integrazioni.

che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36, del novembre con gli atti relativi al Progetto Preliminare Variante al P.R.G.I. vigente, riguardante il territorio Comune di Sizzano, depositati presso la Segreteria del Comune di Sizzano per 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data odierna 17 novembre 1994 fino al 16 dicembre 1994 compreso.
Il progetto Preliminare è pubblicato, estratto, all'Albo Pretorio del Comune per lo stesso periodo.
Durante il periodo di deposito chiunque può prendeme visione nei seguenti: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 16,30 alle ore 18,30; il sabato e festivi dalle ore 10 alle ore 12.
Nei successivi 30 (trenta) giorni e precisamente entro il 15 gennaio 1995, chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, in carta legale + copia in carta semplice, mediante consegna all'Ufficio Protocollo del Comune.
Sizzano, li 17 novembre

IL SINDACO
Conterbia geom. Antonio

GRAVELLONA TOCE

Stroncato da infarto

Il Cusio in lutto per la scomparsa di Cesare Giavani

GRAVELLONA TOCE. Cordoglio in tutto il Cusio per l'improvvisa scomparsa di Cesare Giavani, assessore ed esponente politico gravellonese. Giavani, anni, è stato colto da malore nel primo pomeriggio mentre era nella sua abitazione in via Fedolazzi. Ha un infarto. E' stata la moglie, Bruna Zanetti, ad accorgersi di quanto successo. Inutile ogni tentativo. Giavani appena rientrato in casa dopo un incontro avvenuto in Municipio. Giavani era conosciuto e stimato oltre che per il suo incarico amministrativo soprattutto per il suo impegno sociale, aumentato da quando era andato in pensione, due anni fa. Ex funzionario dell'Enel, Giavani era tra i più anziani consiglieri comunali. Fu eletto per la prima volta nel '75 e da allora era stato sempre confermato. Sposato aveva due figli: Roberta e Marco. [v. a.]

Commemorazione

Il disperso morì in un ospedale militare russo

FALMENTA. Familiari, popolazione e rappresentanti degli alpini hanno preso parte a una cerimonia in ricordo di un caduto dell'ultima guerra mondiale. Ermenegildo Ferrari, nato nella frazione di Crealla nel 1918, era partito con la spedizione in Russia nel settembre e da allora non se ne era saputo più nulla. Recentemente il Ministero della Difesa ha comunicato che da ricerche svolte negli archivi di Stato a è emerso che il soldato Gildo Ferrari, già dichiarato disperso, venne catturato dalle forze armate e internato nell'ospedale militare di Zubova Poljana, dove morì il 24 marzo 1943. La sepoltura dei Caduti in fosse comuni rende impossibile il recupero dei resti mortali. A Crealla si è svolta comunque una solenne officiatura commemorativa, ricordando tutti i cittadini deceduti al servizio alla Patria. [s. r.]

VIGNONE

Bloccati i lavori

Per l'acciottolato interviene la Sovrintendenza

Su richiesta delle associazioni ambientaliste, la Sovrintendenza all'archeologia per il Piemonte è intervenuta per verificare le condizioni di un antico tracciato stradale presso il nucleo storico di San Martino, portato alla luce da un gruppo di volontari.

In seguito al sopralluogo, la Sovrintendenza ha bloccato i lavori di scavo in corso nella zona parte dell'amministrazione comunale per il potenziamento dell'acquedotto.

Per una parte già danneggiata da precedente intervento è stato chiesto al Comune di programmare il ripristino, al fine di una concreta valutazione del danno e di una corretta visione dell'acciottolato antico.

A questo proposito il Circolo Verbano Legambiente ha deplorato attraverso un comunicato il comportamento dell'amministrazione comunale. [s. r.]

LIDL

SUPERCONVENIENTE

QUALITÀ LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Spumante Metodo Classico
0,75 litri
L. 4.653 - / litro
4.990 super conveniente!

Pandoro
tutta la fragranza di un'antica ricetta
900 gr. L. 4.100 - / Kg.
3.690 super conveniente!

Panettone Classico
da un'antichissima tradizione pasticcera
1 Kg.
3.690 super conveniente!

Pinot Chardonnay* Spumante
0,75 litri
L. 2.653 - / litro
1.990 super conveniente!

Zampone
precotto, senza polifosfati aggiunti
al Kg.
6.990 super conveniente!

Biscotti natalizi assortiti
specialità di Aquigrano
600 gr.
L. 15.817 - / Kg.
9.490 super conveniente!

Biscotti assortiti di pan speziato
400 gr.
L. 6.225 - / Kg.
2.490 super conveniente!

Calendario di Natale
con 24 figure di cioccolato al latte
75 gr.
L. 19.867 - / Kg.
1.490 super conveniente!

NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA'

Bastoncini salati NUOVO
250 gr.
L. 3.800 - / Kg.
950 super conveniente!

PINK BRAU Birra NUOVO
in lattina 0,33 litri
L. 1.364 - / litro
450 super conveniente!

Arachidi con guscio NUOVO
L. 3.180 - / Kg.
1.590 super conveniente!

Succo di frutta NUOVO
L. 1.987 - / litro
1.490 super conveniente!

Tamponi interni NUOVO
comodissimi e semplici da utilizzare, garantiscono una sicura protezione.
30 pezzi
3.490 super conveniente!

Assorbenti NUOVO
il tessuto ... fluido
li rende molto confortevoli
32 pezzi
4.450 super conveniente!

Assorbenti NUOVO
ultra sottili - in confezioni singole.
Tessuto "superfiltrante"
18 pezzi
2.950 super conveniente!

Assorbenti anatomici NUOVO
si adattano ... grazie ... nuova sagomatura anatomica 20 pezzi
2.950 super conveniente!

* PRODOTTO DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 1 VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 TORTONA VIA ARZANI 10/B - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 77 - MONCALIERI VIA PINIFARINA

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **il 25 novembre per l'adesione** per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe
Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA
Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

E' GIA' NATALE

Natale, auguri, regali, spese che aumentano... e qualcuno che finalmente pensa a voi. E' Vestifranchi, che ha deciso di farvi un regalo per un Natale più ricco: un favoloso sconto del 45%, su oltre 15.000 articoli del magazzino di Biandrate e Cossato. Venite da Vestifranchi a prendere il vostro regalo... e il Natale è subito più bello!

SCONTO 45%

...che bel regalo!

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE autostrada TO-MI
COSSATO via Amendola (reg. Prato Bello)

EFF. COM.

RUGGERI A VERBANIA

Il tour di «Oggetti Smarriti»

Dai vecchi successi all'ultimo lp «Oggetti Smarriti»: Enrico Ruggeri ha promesso una lungo viaggio nel suo repertorio. Non mancheranno brani amatissimi dai fans: da «Contessa» a «Mistero», da «Polvere» a «Peter Pan», e i recenti «Non piango più», «Piccole persone», «Cuori solitari», per fare qualche titolo. L'appuntamento è stasera al teatro Vip, dalle 21. I biglietti costano 35 mila e 40 mila lire al botteghino. Ieri Ruggeri è stato ospite nelle radio locali.

A Oleggio questa sera con gli Amici della Musica

Programma d'eccezione per Berman al Comunale

Lazar Berman è nato a Leningrado nel 1930 ed è stato allievo di Goldenweiser

OLEGGIO. Un grande pianista inaugura ufficialmente la stagione '94-95 degli Amici della Musica: è Lazar Berman. Stasera sarà in palcoscenico al cinetestro comunale dalle 21 con un programma d'eccezione: di Beethoven è la Sonata quasi fantasia in do diesis minore opera n.2, chiaro di Luna; di Chopin la Sonata n.2 in si bemolle minore op. 35 (con marcia funebre); Mussorgskij sarà eseguito «Quadri di un'esposizione». I biglietti per platea e palchi costano mila lire.

Venerdì scorso era in programma il primo dei «Venerdì musicali», proprio dedicato al concerto di Berman, a cura dal Arturo Sacchetti. La rassegna si articola in appuntamenti, l'ultimo dei quali si terrà in maggio. Si tratta di incontri, nella sede di piazza Martiri 10, dedicati all'analisi della produzione di compositori classici e di altri temi collegati, che potranno essere proposti sia relatore sia dal

E' già fissata per il 5 gennaio la trasferta al teatro Manzoni di Milano per assistere a «Se un bel giorno all'improvviso...» di Garinei e Giovannini, con Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo. I posti disponibili in poltrona numerata e posizione centrale, e saranno in vendita a 65 mila (per soci) e 70 mila (non soci) da sabato 10 dicembre dalle 17 alle 19 nella sede.

IL 29 aprile è in programma il viaggio a Genova per la «Madama Butterfly» di Puccini, il prezzo è ancora da stabilire come per gli appuntamenti del 17 giugno, a Torino per «Tosca», e dell'8 luglio all'Arena di Verona per «Cavalleria Rusticana» e «I pagliacci».

«Altre iniziative - scrive il presidente degli Amici della Musica, Antonio Brusotti, nella presentazione del programma - saranno proposte nel corso della stagione. E' importante che siano presenti di persona agli incontri, e con il conforto dei suggerimenti che saranno apprezzati».

In questo mese è possibile rinnovare l'iscrizione per il '95 con il versamento della quota che è rimasta invariata a 20 mila lire. Le adesioni nuove hanno lo stesso canone. Ci si può recare sia nella sede di piazza Martiri sia dai fratelli Grignoli in via Santa Maria 33, oppure dai consiglieri.

«I primi dati - continua Brusotti - sono confortanti. Già nel di ottobre si è registrata una discreta adesione di nuovi soci». Per il 27 novembre gli Amici della Musica hanno già programmato una giornata di festeggiamenti per Santa Cecilia, ai quali prenderanno parte la Banda Filarmonica, la Schola Cantorum e la Corale Giuseppe Verdi di Samarate. **[m. p. a.]**

STASERA AL CINEMA

Vip — Tel. 625.668 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000

I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lamarcier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Araldo — Tel. 474.625 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/6000

...attro ...imo... e un ...erale — di M. Newell, con H. Grant, ... MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h — Commedia

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 19,50/22,15 — ...000

... — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Eldorado — Tel. ... — Ore 19,40/22,15 — L. 10.000/8000

Forrest Gump — R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa ... — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare ..., attraversa ... storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Vittoria — Tel. ... — Or.: 19,25/22,15

Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa ... — Omicidi e risate in cinque ... lapidari al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

S. Cuore — Tel. 465.484 — Ore 20/22,15 — L. 9000 / mart. 5000

Prima della ... — ... Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Engl./Macedonia ... — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000

San Carlo — Ore 20/22

Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al ... controllo la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire ...

RIPOSO

Moderno — Tel. 32.151 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000

... — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Nuovo — Tel. 31.741 — Or.: 20.15/22,15 — L. 10.000/6000

Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Piccolo — Tel. 31.741 — Or.: 19,45/22,15

Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Bellardini — Tel. (0337) 244.394 — Or.: 21 — Lire 5000

I nuovi talenti, spettacolo musicale

S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000

Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.653 — Lire 10.000/5000

RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — ...6 — Or.: 21, Lire 6000 — Cineforum

Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (... '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

... 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 21, Lire 6000 — Cineforum

... way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa ... — Un potente ..., uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'... favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 15/20/22 — Lire 6000/5000

Concerto pianistico — Tel. 91.183. — Or.: 21

Cinema Sociale — Tel. 81.459 — Or.: ... Cineforum — Lire 7000/5000

La strategia ... lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. ... F. Lamaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati ... padrona-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa. N. V. 1h 50' — Commedia

Oratorio — Or.: 14/15/20,15/22,15 — Lire 5000

RIPOSO

S. Pellico — Tel. 71.417

CHIUSO PER RESTAURI

Ariston — Tel. 401.940. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000

... matrimoni e ... — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'

Vip — Tel. 401.152. — ...:

Concerto Enrico Ruggeri

Sociale (Intra) — Tel. 401.940. — Or.: 20,15/22,30 — L. 10/6000 (un. ter. 8000)

Il colore della ... — di R. Rush, con B. Willis, J. Marsh, R. Blades (Usa '94) — ... psichiatra che vuole ... luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10'

Sociale (Pall.) — Tel. 501.954 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000

Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. ..., J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

LE TV PRIVATE

... 14 Vn notizie; 18 Il Tuttomusica; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; 23 Parliamone ancora. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 VCO notizie; 0,45 VCO notizie.

ALTAITALIA TV: 20,30 Nico... mi regali la Luna?, spettacolo; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Speciale news: Filo d'Arianna.

CHIEDETELO A LA STAMPA

– COSA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Dalla Tomaboni sul film in prima visione — TELEFONA AL ... 96 0013 (lire 952 al minuto + iva)

– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 96 0021 (lire ... minuto + iva)

PIEVE VERGONTE

Con Paliaga e Stranieri

Nel Trio Jazz all'osteria c'è Tavolazzi

Ex «Area», **Ares Tavolazzi** è fra i bassisti italiani più noti all'estero. Ha suonato con tanti «big», da Evans a Guccini

PIEVE VERGONTE. Paolo Paliaga, Nicola Stranieri e Ares Tavolazzi sono di scena stasera all'«Osteria Sant'Anna». E' un trio collaudato e conosciuto, in cui spicca la verve di Tavolazzi, che è anche il contrabbassista italiano più conosciuto all'estero. Già componente degli Area ha collezionato esibizioni e collaborazioni con tanti artisti italiani e stranieri come Pat Metheny, Paolo Conte, Battisti e Concato. **[m. p.]**

Stasera a Domodossola «Carlito's way» inaugura la stagione di cineforum

Diciotto film d'autore fra i monti

Da Brian De Palma ai giovani registi italiani

Robert ... Niro, in «Carlito's way» interpreta con la consueta bravura il ruolo di uno spietato boss della droga

DOMODOSSOLA. Con «Carlito's way» di Brian De Palma prende il via questa sera la stagione del cineforum in Ossola. Ancora una volta si una cartellone ricco e «gustoso» quello proposto dall'Associazione Cineforum Domodossola in collaborazione con il Comune domese e la Comunità Montana Valle Ossola.

In calendario figurano opere recentissime, datate 1993 e '94, molte delle quali hanno già goduto di notevole successo alla Mostra di Venezia.

S'inizia, come detto, stasera con Brian De Palma. «Carlito's way», l'ormai nota storia di un boss newyorkese della droga che, uscito dal carcere, tenta in tutti i modi di sfuggire al suo destino: la prigione o la morte. Un film che incolla lo spettatore davanti allo schermo anche grazie all'ottima interpretazione di Al Pacino.

La programmazione (fissata per tutti i giovedì sera al Cinema 1) prevede poi il 24 novembre «Piovono pietre» di Loach. A dicembre, il giorno 1 si proietta «Senza pelle» del regista italiano D'Alatri; il 15 «Gli amici» di Peter» dell'inglese Bronagh. Il 12 gennaio è la volta di «Il profumo della papaya verde» di Hung, il 26 «La bella vita» di Paolo Virzì, il «Film blu» del polacco Kieslowski. Il mese di febbraio offre per il giorno 2 «The snapper» del cineasta britannico Stephen Frears, seguito, il 9, dall'immancabile film di Woody Allen: il regista statunitense questa volta è presente nella rassegna ossolana con «Misterioso omicidio a Manhattan». Il 16 febbraio arriva a Cine 1 «Kalifornia», il thriller dall'americano Sena ed il 23 il lavoro di Roberto F... «Jona che visse nella balena».

Le proiezioni di marzo si aprono giovedì 2 con «Amateur» di Hartley e proseguono il 9 con «Addio mia concubina» di Cage, il con «Padre e figlio» di Pozzese, il con «Bronx» di Robert De Niro e il 30 con «Picnic alla spiaggia» di Gurinder Chadha. Infine ad aprile 6 «Dichiarazioni d'amore» di Pupi Avati e «Il banchetto di nozze» di Lee.

Il costo dell'abbonamento è di 50 mila lire (30 mila per studenti d'età inferiore ai 18 anni) mentre il biglietto costerà 8 mila. **[re. ba.]**

BERIMBAO

Serata con Cifarelli

C'è Gigi Cifarelli stasera al «Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Jazzista di matrice be-bop il blues sempre presente nella sua musica.

LIDO

I «Pork Chop»

I «Pork Chop Express» stasera al «Lido» di Gozzano: rock.

PRETI

Trascinanti Tribal

Tornano i «Tribal Bops» stasera alla «Locanda del Prete» di Orio, frazione di Invorio.

BUNKER

A tutto rock

Rock al «Bunker» di Oleggio. Dalle 22 gli «Elly And».

La moda sci

Alla discoteca «Celebrità» tornano i «più belli del mondo». Presenteranno la moda sci '94-'95 «by Milone».

PRIME VISIONI A TORINO

... corso Giulio Cesare 67, ... mour. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il tiro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi listini
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. 24. **Pulp fiction.** Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della ...gia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I parenti.** Or.: 15,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. ... **Il** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vivo l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Arsenal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10,000 ild. 7000. **ERBA** 2: Sab. 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po ...ebruzzi. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.56... Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. ... 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... v. XX Settembre 15 bis. **Irriferi molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX ... San Federico. **I visitatori.** ... 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO via Montebello 8. **Go fish (Soggi il pesce).** ... 16,30; ...; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Venaizio 8. **La regina Margot.** Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
... 2 via ... **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **La specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** ...: 15,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. «Stagione d'Opera 1994-95». Vendita dei biglietti ... de **La Fille du Régiment** ... (dal 16 al 30/11) e de **Le schiaccianoci** di P. I. Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli spettacoli della stagione. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliero, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria TST via Roma 49. (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono 517.6246-544.562. Ehiò 20/11 sostituzione biglietti **Isola degli Schiavi.**
... C.so Moncalieri 241. T. ... Ultimo giorno. Ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: **Eagle del'ombra**, musiche Salanesco Quartet. Da ... B. Gamberotta in **L'inventore del cavallo** di Achille Campanile, regia Ernesto Calindri. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese.

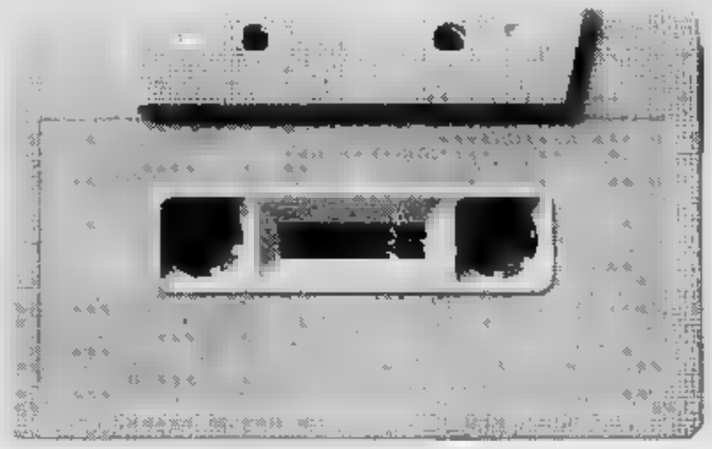
PRIME VISIONI A MILANO

... corso V. Emanuele 30. **Lo specialista.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Fragole e cioccolato.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **I visitatori.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Invisti molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 78. **Film** ... Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 2. **Viaggio in Inghilterra** (1ª via.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte ... 84. **Storie di spie.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Ingresso con tessera.
CORALLO largo C. dei Servi. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
... ... Gall. Corso 2013. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Fr... ...pioggia.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30, Ingr. 10.000.
ESCELSIOR G. Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Le specialista.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MERIDIANUM ... Vittorio ... 24. **Quattro matrimoni e un ...** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Scappo dalla città 2.** Or.: 14,... 15,30; 18,30; ...: 22,30, Ingr. 12.0...
MIGNON Galleria del Corso 4. ... **ne straordinaria.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ... via Mascagni, 8. **Thumbelina (Pollicina).** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ... via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **True lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso ...000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per sesso.** ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **I parenti.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. ... Or.: 16,25; 19,25; ... Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il toro.** Orarid: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. ...000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via San... Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; ... Ingresso 12.000.
ORFEO via Zuglio 50. **Il mostro.** Or.: 15; ... 16,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
P... c. V. ... 26. **The Flintstones.** ...: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Assassini nati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. ... **Odessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Paganini 8. **Philadelphia.** Or.: 15,15; 17; 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il ...stro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000
TIFFANY corso Buenos Aires 39. ... **e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

... SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione di Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Serato musicali.
... via C. Correnti 11, ... 837.5698 Ore 21,15 **periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Il ... del ... nell.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. ... Ore ...
TEATRO I G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2252. Ore 21 **La ...**
PICCOLO via Rovello 2, tel. 877.663. **Le storie continuano.** ... 20,30.
... via Manzoni ..., ... 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Magoni (a forse miracoli).** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. **Modo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.65.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Gli uomini ... tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 15, telefono 607.15.95. Ore 21 **La falsiera.**

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo il prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P.
Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.
[ ] ① ČECHOV - La signora col cagnolino
il nero
[ ] ② ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
[ ] ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
[ ] ④ J. W. I dolori del giovane Werther
[ ] ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
[ ] ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le



Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥ prezzo speciale di 65.000 al seguente nominativo indirizzo:
Cognome
Nome
Via n°
Città
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

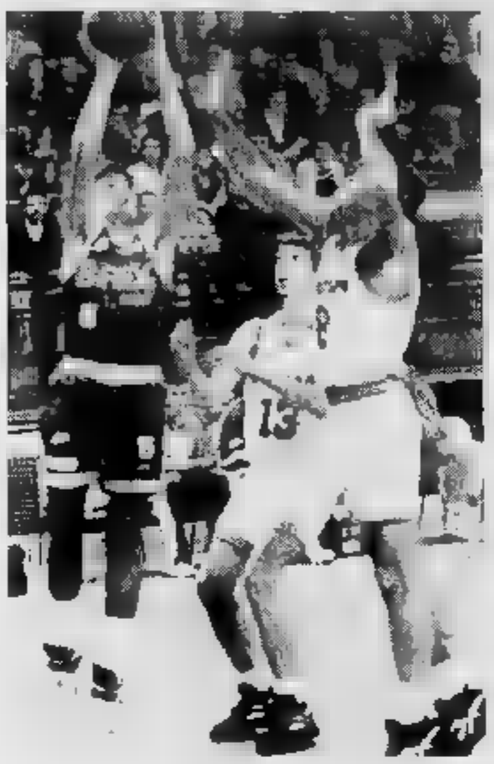
Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella di tutti i giorni, accompagnandoti tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ascoltando i seducenti personaggi che dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Basket, finale tutta veneta ieri sera tra Treviso e Verona

Alla Benetton il torneo Bpn

Woolridge e compagni hanno superato la Birex 78-67. Alla Filodoro il terzo posto
Buona l'affluenza di pubblico, particolarmente applauditi tutti gli assi stranieri



A sinistra, una fase di Birex Verona-Cagiva Varese. A fianco, la più combattuta Filodoro Bologna-Benetton Treviso

NOVARA. La Benetton Treviso ha vinto l'ottava edizione del trofeo Bpn superando, ieri sera in finale 78-67, la Birex [illegible]. Per il terzo posto, la Filodoro Bologna ha avuto la meglio sulla Cagiva Varese (105-83) a conclusione di una gara dominata dai bolognesi. Pubblico discreto nonostante la nazionale di calcio in tv, e appassionati soddisfatti, in particolare dalla gara di finale dov'erano impegnati fuoriclasse come Woolridge, Naumoski ed Edwards.

Il primo, appena giunto dagli States, impegnato a conoscere i [illegible] compagni, ha dimostrato tutta la sua classe. La finale è risultata combattuta, con la Benetton sempre avanti e la Birex ad inseguire anche se lo scarto è stato mediamente di 8-10 punti in favore dei trevigiani che hanno sfruttato meglio il tiro dalla distanza. La prima frazione si è chiusa sul 39-24. Nella ripresa la Birex ha cercato di recuperare forzando il blocco dei trevigiani e trovando sulla sua strada un Naumoski baluardo pressocchè insuperabile. Ieri l'impegno era amichevole, domenica è atteso all'esordio in campionato a Roma contro la Teorema. [r. amb.]

CALCIO

Fermi tutti i tornei dilettantistici domenica è di scena la Coppa Italia con tre novaresi in lizza

Big match a Domo dove arriva il Verbania

E c'è l'esordio nella panchina ospite del nuovo allenatore Grandi

NOVARA. Ancora fermi tutti i campionati dilettanti, dall'Eccellenza fino alla terza categoria. Ma non sarà per questo una settimana senza calcio. C'è infatti una novità ed è legata alla Coppa Italia.

Si disputeranno infatti domenica (con inizio alle ore 14.30) le partite di ritorno del terzo turno che vedono ancora in lizza tre squadre novaresi: il Verbania, la Juve Domo e l'Oleggio.

Per qualcuna di esse addirittura l'avventura in Coppa potrebbe attenuare qualche «sofferenza» in campionato.

Al «Curotti» di Domodossola, ospite il Verbania, la Juve Domo cercherà di ribaltare lo 0-1 (gol [illegible] Livorno) con il quale i lacustri si erano aggiudicati l'incontro di andata. Ad Oleggio, invece, non dovrebbe correre rischi la squadra [illegible] Boldini, che parte da un rassicurante 2-0 ottenuto a [illegible] contro il Valsesseria.

Ci sarà ovviamente grande attenzione e curiosità per [illegible] partito [illegible] Domodossola, dove farà il proprio esordio il nuovo allenatore verbanese Marcello Grandi, appena subentrato al dimissionario Paris.

Grandi, tra l'altro, è pure stato giocatore della stessa Juve Domo nel campionato 87-88, chiudendo l'attività agonistica l'anno successivo, a causa di malanni fisici, con la maglia delle Pro Patria.

E proprio [illegible] la maglia granata degli ossolani il [illegible] trainer verbanese ebbe quali compagni di squadra Ivano Conte e Luciano Fotrche ora ritrovano nel Verbania.

Corsi e ricorsi della vita pallonara di provincia. Il Verbania del presidente Giuliano Ponchio e del vice Sergio Ceglie spera ovviamente di far sfruttare il vantaggio acquisito all'andata e quindi superare anche questo terzo turno di Coppa.

Che è sanz'altro meno importante della...salute, ma che, dopo le ultime tribolate vicende, potrebbe anche servire a riaccendere nuovi entusiasmi.

La Juve Domo non starà però a guardare, anzi sembra intenzionata a recitare la parte della protagonista. E' infatti dell'ultima ora la notizia di un acquisto effettuato dagli ossolani a sostegno [illegible] loro reparto centrale. La nuova pedina a disposizione di Oscar Lesca è Damiano Farina, 32 anni, centrocampista. Dovrebbe risolvere i problemi del reparto centrale granata.

Si tratta di [illegible] vecchia conoscenza: lo scorso anno ha militato nella P[illegible] Patria di Busto Arsizio, campionato di Eccellenza. [s. bot.]

CALCIO BABY

Gli ottanta «diavoletti» della Libertas Rapid

SONO i «diavoletti» rossi del campionato: tantissimi e scatenati. La Libertas Rapid vanta anche in questa stagione '94-'95 un nutrito settore giovanile tra cui spiccano ben due squadre di Pulcini, una di Esordienti e circa quaranta piccolissimi aspiranti [illegible]ggio dai Primi Calci.

La tradizione della società, del resto, è da molti anni una garanzia di divertimento e serenità per centinaia di bambini novaresi. Nata negli Anni Venti in appoggio alle attività dell'oratorio della chiesa sacro Cuore, nel secondo dopoguerra si è affiliata alla federazione calcio e poi, grazie anche al «presidentissimo» padre Ermenegildo, ha rilanciato la sua attività. Sino a diventare un vivo punto di riferimento per tutti i ragazzi del quartiere che accorrono numerosi ad indossare la sua maglia rosso fuoco.

L'attività dei «diavoletti» inizia a sei anni con la scuola calcio: un'infinità di g[illegible] ed esercizi con birilli, corde, materassi e palle leggere e, naturalmente, i primi rudimenti del football. Con il bel tempo si gioca nel campetto all'ombra del campanile dei frati, quando fa freddo si va nella palestra sotto il cinema. I ragazzi sono seguiti dagli istruttori Cas Roberto Boschi, Luigi Montiale e Mauro Calangelo coordinati da Adriano Destro, mister «patentato» con una grande esperienza nel settore giovanile. L'appuntamento per chi vuole cimentarsi con il calcio e i suoi segreti è all'oratorio del Sacro Cuore, basta presentarsi con scarpe da ginnastica, calzoncini corti e tanta voglia di giocare.

I 25 Pulcini del Rapid formano due squadre e sono allenati dai mister Roberto Boschi, Luigi Capriotti e Alberto Prandina. Il mister Giuliano Gaminardi segue, invece, i sedici mini calciatori degli Esordienti. Una compagine molto giovane (soltanto tre hanno undici anni, tutti gli altri soltanto dieci) che l'anno scorso ha vinto il campionato Pulcini e adesso si sta facendo le ossa nella nuova categoria. Per ora sono piazzati a metà classifica ma per la pros[illegible] stagione promettono grandi cose.

Ma, in fondo, per il Rapid i risultati non contano poi molto. L'importante è far divertire e crescere in modo sano i ragazzi con un'attività che la società definisce con quattro aggettivi: ricreativa, sportiva, educativa e formativa.

E tante sono le iniziative organizzate proprio per realizzare questi obbiettivi: dal tradizionale torneo notturno di maggio al «Calcio-vacanza», [illegible] settimana di «ferie nel pallone» al Trono dei Bimbi a Osso di Cruveo con padre Michelangelo. «Se [illegible] società funziona - dicono i dirigenti del Rapid - i successi arrivano. E poi, per noi, terminare la stagione con soltanto [illegible] ragazzino di più vuol dire aver già vinto il campionato».

10 ANNI sulla MODA
DECENNALE
CENTRO TESSILE MILANO
CERNUSCO SUL NAVIGLIO

DOMENICA 20 NOVEMBRE
APERTURA FESTIVA

IL CENTRO TESSILE MILANO, CHE OGGI RAGGRUPPA OLTRE 170 CONSORZIATI, NASCE NEL 1984 GRAZIE ALL'INIZIATIVA DI UNA TRENTINA DI OPERATORI CHE SI UNIRONO DANDO VITA AD UN CONSORZIO IN GRADO DI OFFRIRE LA PIU' AMPIA GAMMA DI PRODOTTI TESSILI, DALL'ABBIGLIAMENTO ALL'INTIMO, DALLA PELLETTERIA ALLA BIANCHERIA, DALLA BIGIOTTERIA AI TESSUTI, DALLA CALZATURA ALLA MERCERIA.

15 PREMI per la fedeltà

IN OCCASIONE DELL'APERTURA FESTIVA VERRANNO CONSEGNATI PRESSO IL CENTRO TESSILE MILANO I PREMI DELLA LOTTERIA REALIZZATA DALL'ADSINT (ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - FONDAZIONE DR. L. ZINGO) E RISERVATA AI CLIENTI DEL C.T.M.

TROVARCI

1° PREMIO ROVER 114 GTI a:
MARISA INES FRANCO

2°, 3°, 4° PREMIO VIAGGIO PER 2 PERSONE A SHARM EL SHEIK a:
MARIA BOSISIO, GIACOMA CUCINOTTA, ADELE PASSONI

DAL 5° ALL' 15°PREMIO BUONO ACQUISTO DEL VALORE DI 1 MILIONE DA SPENDERE PRESSO IL CENTRO TESSILE MILANO a:
MARIO BIANCO, EVANNA CARPANI, DIMENSIONE, ANGELO SCUDERI, GIANANTONIO BETTONCELLI, UNO LIBERA, IL QUADRIFOGLIO, DOMENICO NEGRI, CINZIA ALBERTI, FRANCA RIGHINI, MARIA GRAZIA DEL GAIZO

CENTRO TESSILE MILANO
Via Milano, 77 - CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Istituto Matrimoniale
L'incontro per vivere insieme la tua storia più bella
Sede: NOVARA
TEL. 0321 391713

Agenzia affermata per ampliamento rete vendita
2 RAPPRESENTANTI
per Provincia di Novara
Tel. 0322/84.56.10 oppure 0331/79.04.75

RUBINETTERIA
ricerca attrezzista
da adibire a
torni automatici.
Tel. 0322/50.146-47
ore ufficio

4 CILINDRI, 90 CV, 1665 «

NUOVA BMW 318tds

Nasce dal famoso 6 cilindri turbodiesel BMW il nuovo motore che equipaggia la 318tds. Un inedito propulsore di 1665 cc, che adotta le soluzioni tecniche del "6" (intercooler e gestione elettronica integrale) [illegible] ne mantiene inalterate le caratteristiche di brillantezza ed efficienza. E in più, assicura tutta l'agilità [illegible] la maggior economicità dei 4 cilindri.
Nuova BMW 318tds - 4 cilindri turbodiesel con intercooler, 1665 cc, 90 CV, 183 km/h, consumo medio 5,9 l/100 km.

Concessionario [illegible]
Camauto s.r.l.
Viale Volta, 98/a - Tel. 0321 620.217 - NOVARA
Filiale di Borgomanero
Via Novara 131 - Tel. 0322 845512

RONDÒ

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Tutto il meglio per lo sci

AFFITTIAMO:

- Sci
- Scarponi sci

A PREZZI MODICI PER TUTTA LA STAGIONE

- Tavole snowboards

ANCHE PER SINGOLA GIORNATA

NOVEMBRE
Il mese migliore per assortimento e convenienza
Scegli subito pagherai a Natale !!

Valutiamo e ritiriamo i tuoi sci e scarponi USATI

Aperti anche la domenica
dalle 15 alle 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

PIANETA AUTO

TELEFONIA - AUTORADIO - ACCESSORI

APRE ANCHE A VERCELLI

SABATO 19 NOVEMBRE

ti invita a partecipare per vincere i favolosi premi in palio del

GRANDE CONCORSO A PREMI

Per partecipare al Concorso basta imbucare questa cartolina, debitamente compilata, nell'apposita urna presso il ns. punto vendita

REGOLAMENTO

Fra tutte le cartoline pervenute nei giorni di:
Sabato 19 Martedì 22 e Mercoledì 23 Novembre

saranno estratte le sette vincenti che si aggiudicheranno i premi.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati sul quotidiano "LA STAMPA" edizione provincia di Vercelli il giorno 30 Novembre affinchè i vincitori possano ritirare i PREMI

POW! POW!

BUONA FORTUNA !!!

PIANETA AUTO
Matteotti, 11 [illegible] / 25.49.20

NOME COGNOME

VIA NR. CITTA'

TELEFONO

Nel caso non siate in possesso della cartolina richiedetela presso il ns. punto vendita, compilatela al momento ed imbucatela nell'apposita urna.
Puoi essere proprio tu uno dei fortunati vincitori.

IL PIU' GRANDE PUNTO SIP D'ITALIA

DOVE PUOI TROVARE LE ULTIME NOVITA' DEL SETTORE TELEFONIA

E IN ESCLUSIVA GLI SPLENDIDI OGGETTI DA REGALO "ETRIX"

PIANETA AUTO

Sede: 28100 NOVARA Viale Gherzi, 3 - [illegible] 0321/69.11.95 - 69.20.07 - Fax 0321/69.42.89

Punto Vendita:
13100 VERCELLI Via Matteotti, 11
Tel. 0161/25.49.20 - 25.49.21 - Fax 0161/25.49.21

OREFICERIA GIOIELLERIA
OROLOGERIA di ROBERTO
Piazza Vittorio Veneto 1/A
(ingresso Via Trieste - Tel. 0161 36135)
ASIGLIANO VERCELLESE
APERTO LA DOMENICA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 17 Novembre 1994 — 41
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Abbigliamento · Confezioni
Pesta Fresco
di Luisa e Maurizio
Gradita la prenotazione
Pettenengo (Bi)
Via Vittorio Emanuele, 4 Tel. 0161 73155

Inchiesta a largo raggio della procura della pretura di Vercelli. In vista la trasferta a Roma?

Carli indaga su Regione e «MagisPo»

Perizia giudiziaria sulla frana assassina di Varallo

VERCELLI. Punta in alto l'inchiesta aperta la settimana dalla procura della pretura sull'alluvione vanamente annunciata per oltre un anno. Punta a verificare il comportamento della Regione Piemonte, del Magistrato per il Po, della prefettura e della procura Tribunale vercellesi. «Ma non sto cercando a tutti i costi un capro espiatorio» precisa il procuratore della Repubblica Luigi Carli.

Sono quelli i destinatori dei due esposti partiti Crescentino nel settembre '93 e nel maggio '94 in cui venivano segnalati i gravi rischi rappresentati dall'eccessivo accumulo nel letto del Po di ghiaioni portati dalle piene.

Nelle denunce Comune e popolazione stati molto chiari nel segnalare i pericoli e proporre i rimedi. «Ora indaghiamo a 360 gradi» spiega Carli. Su chi sapeva, su chi doveva intervenire, i motivi per cui non l'ha fatto.

Quasi sicuramente la rimozione dei ghiaioni dal letto fiume non avrebbe impedito la terribile alluvione del 6 bre, forse ne avrebbe attenuato gli effetti - la morte delle sorelle Ierinò e gli incalcolabili danni materiali - perchè il miglior deflusso del Po avrebbe comportato l'esondazione di una minor quantità d'acqua.

Ormai esaurito il filone provinciale, tra breve la polizia giudiziaria di Carli dovrebbe ampliare il proprio raggio d'azione. Sembra che prossimi giorni gli ufficiali di pg si sposteranno a Torino (in Regione), a Parma e a Moncalieri dove c'è la sede centrale e quella piemontese del Magistrato per il Po. Ma non pare esclusa una trasferta a Roma, alla Protezione Civile.

Sulla frana Varallo indagano le due procure vercellesi. Quella della pretura - ancora Carli - sta passando al setaccio le licenze edilizie rilasciate per la di Oberdan e controlla la manutenzione del sistema di scolo delle acque sul Sacro Monte.

Il procuratore del Tribunale Vincenzo Bevilacqua indaga sull'ipotesi di disastro colposo e nei prossimi giorni disporrà una perizia tec-. Tra gli altri aspetti verificare, c'è anche quello del tracciato del rio che scende dalla frazione Verzimo: ci sono sospetti su presunte modifiche.

A Varallo si parla insistentemente - la notizia non ha trovato conferme - del collaudo sembra mai effettuato sulla strada che sale al Sacro Monte. Ma se anche così fosse, è ancora tutto da dimostrare che ciò possa avere qualche nesso con la frana che ha ucciso 14 persone.

Franco

Esaurito in pratica il filone vercellese l'indagine procuratore Luigi Carli si sposterà alla Regione e al Magistrato per il Po e potrebbe finire alla Protezione civile di Roma

SPECCHIO DEI TEMPI

Sottoscrizione a 280 milioni

Non si ferma la generosità dei lettori biellesi e vercellesi che ieri ci hanno consegnato 33 milioni. Siamo andati a portare offerte a Crescentino. A PAGINA 42 E 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Nuvolosità irregolare con possibili deboli precipitazioni.
VISIBILITA'. Riduzioni al mattino e dopo il per foschie e nebbie.
TEMPERATURE. In diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 12; min: 5; : 10

UN ANNO FA
Max: 10; min: 4; media: 6

TEMPERATURE IN PIE
Torino 8; Alessandria 9; 21; Cuneo 11; Novara 14; Asti .

IL CASO

TROPPI COMUNI ALLUVIONATI?

Sono 134 (su 169) i centri che hanno chiesto di poter usufruire dei fondi del decreto

Il prefetto: «Subito le verifiche»

Secondo Marino, il dato macroscopico anche nelle province di Biella e di Vercelli potrebbe essere stato prodotto dalla genericità del termine «danni». Aiutare solo i paesi in sono straripati i fiumi o tutti?

VERCELLI. Sono 134 (su 169) i Comuni province di Ver- e di Biella che hanno chiesto di accedere ai fondi previsti dal decreto-Berlusconi sull'alluvione. Troppi? All'apparenza sì, visto che i Comuni alluvionati non sono stati di certo così tanti (ma, per fortuna, solo una piccolissima parte). Tuttavia, lo stesso prefetto Francesco Mari- che era stato il primo (domenica a Trino, in anticipo sul ministro Maroni) a far rilevare il dato macroscopico, spiega ora che forse la «colpa» di tutto questo presunto «scandalo» potrebbe semplicemente fatta ricadere sulla genericità della parola «danni» che compare nel decreto. Ed in questo senso, il prefetto di Vercelli media tra le posizioni assunte da Maroni o dal presidente della Regione Brizio.

Francesco Marino tre fasi del decreto. La prima è quella che riguarda i mi-liardi (dai 1100 complessivi) che sono destinati alle prefetture per i primissimi interventi emergenza. Con questi cento miliardi (a Vercelli ne sono spettati cinque), i prefetti delle province più colpite debbono portare a termine l'operazione Natale tutti a casa». E cioè, dopo aver pensato alle primissime necessità (pasti, ricoveri in alberghi, etc.), si tratterà adesso di recuperare le che possono rimas- sesto con piccole riparazioni, lavori di ripulitura e con la fornitura, a carico dello Stato, di «mobili serio essenziali».

Il prefetto Marino al ministro dell'Interno Roberto Maroni

Per questo motivo, lunedì scorso il prefetto ha convocato i sindaci degli otto Comuni che segnalato di avuto sfollati, e cioè: Crescentino, Mongrando, Palazzolo, Trino, Saluggia, Serravalle Sesia, Varallo e Vigliano. I periti (le cosiddette unità tecniche operative) sono già al lavoro: ogni Co- delibererà i lavori necessari, appaltandoli a ditte «preferibilmente» locali - dice il prefetto - e che diano lavoro a cassintegrati o disoccupati».

«I lavori - spiega Marino - dovranno essere conclusi prima di Natale, le penali dei ritardi saranno molto elevate».

Naturalmente, il prefetto aggiunge che ogni altro eventuale di «sfollati» gli va subito segnalato.

La seconda fase è quella dei 1000 miliardi destinati ai «danni» alle infrastrutture pubbliche: strade, acquedotti, etc. La genericità del termine ha fatto che, solo in provincia Vercelli e di Biella, le richieste siano arrivate addirittura da 134 Comuni.

Maroni s'è arrabbiato, ha parlato di «irpinia» e ha sollecitato tutte le prefetture a chiedere approfondimenti appunto su questi «danni». La prefettura di Vercelli ha inviato a tutti i Comuni delle schede che dovranno essere riconsegnate entro domani sera. Ma ora la prefettura, in base ai chiarimenti, a fare i «tagli» auspicati da Maroni? «Niente affatto - dice il prefetto - noi invieremo tutto il materiale al Ministero, che dovrà decidere come comportarsi». La terza fase è quella del risarcimento per i «beni immobili» dei privati cittadini. Anche qui sono arrivate due schede, ai Comuni e alle Camere di commercio. «Invito tutti - dice il prefetto - a compilarle. Hanno un valore statistico determinante perchè, in base a questi dati, il governo stabilirà i finanziamenti».

(c. d. m.)

L'incidente alla periferia di Rovasenda. Oggi i funerali a Gattinara

Fuori strada in auto per la nebbia Muore un'impiegata di venti anni

GATTINARA. Una giovane donna è morta per gravi ferite riportate in un incidente avvenuto alla periferia di Rovasenda lungo il tragitto per raggiungere il posto di lavoro. Si chiamava Rosalba Lora Tonetto, 20 anni, impiegata in una azienda lavorazione del legno; abitava in dei Vivai a Gattinara, una città che negli ultimi mesi è stata colpita da una serie di tragici decessi.

La giovane, martedì mattina, stava andando a lavorare, alla «Basso legnami» che ha sede a Rovasenda in via dell'Artigianato: era alla guida di una Fiat Panda. Per cause in corso di accertamento (è probabile che la causa del sinistro sia stata la scarsa visibilità determinata dalla nebbia), l'auto è uscita di strada in un tratto rettilineo all'altezza della cascina San Benedetto: il veicolo ha invaso il lato opposto di marcia, finendo nella risaia a lato della stessa, dopo un «salto» di oltre tre metri. La morte è stata immediata.

La giovane gattinarese un mese fa era rimasta coinvolta, in maniera marginale, in un grave incidente stradale. Il 17 ottobre scorso, stava aiutando i genitori Franco e Cesarina e la sorella Brunella, nella conduzione di un gregge che dal Bocchetto Sessera doveva raggiungere Gattinara. A Pray, l'avanguardia del gregge venne investita da un'auto lanciata a forte velocità: nell'impatto perse la vita Aldo Cicliato, ceramista in pensione di anni, che aiutava la famiglia Lora Tonetto nella transumanza.

I funerali della giovane vengono celebrati oggi pomeriggio: il corteo si muoverà alle 15 dall'abitazione in via dei Vivai, nella zona del campo sportivo, per raggiungere la chiesa parrocchiale. **(p. q.)**

VERCELLI

Vercelli, doppio intervento

VERCELLI. All'ospedale Sant'Andrea è stato eseguito, per la prima volta, un doppio intervento di espianto e trapianto di A donare gli organi sono stati i genitori di Lorella Campisi, la diciannovenne di Alessandria morta l'altra mattina in un incidente stradale sulla Voltri-Sempione, vicino a Pezzana. Dopo l'autorizzazione concessa dal direttore sanitario Arte Brusa, in base alla nuova legge sugli espianti dell'agosto '94, l'équipe guidata dal primario di Oculistica Sadro Croce ha eseguito il doppio intervento. Le della giovane sono state trapiantate su due persone in lista d'attesa, che hanno potuto così recuperare la vista.

VALDENGO Tel. 015 881628
LA PESCHIERA
BALLO LISCIO CON:
GIOVEDI' 17 ROSSE e spettacolo animazione "MILLE E UNA NOTTE"
VENERDI' 18 TONY D'ALOIA
SABATO 19 CAMILLO DEL WHO
DOMENICA 20 pomeriggio e sera I MATADORES

OSCAR VARGAS
MOBILI D'ARTE
Pezzi unici intarsiati e scolpiti eseguiti con arte e professionalità
RESTAURO E RICOSTRUZIONE
Mobili anche su misura
RONCO B.SE
Via La Malpenga, 18 - Tel. 015 463217

CRESCENTINO

COMINCIATE LE PRIME CONSEGNE DEI LETTORI

Racconti di paura, coraggio e speranza ai nostri inviati

La gente che non si arrende «Vogliamo tornare a casa»

I coniugi Daniela Schincaglia e Pasquale Cavedo e la loro drammatica esperienza (FOTO RENATO GHEPPI)

In alto, Alberto Laio e Remo Mellone. Sotto, Domenica Perino e il sindaco

CRESCENTINO. Il centro del Vercellese più martoriato, con Trino, dall'alluvione è completamente immerso nella nebbia. Sotto il municipio, nella piazza detta delle catene, non si riesce a leggere la tragedia che, dieci giorni fa, ha colpito Crescentino, distruggendo case e strade e, soprattutto, stroncando le vite di Loredana e Maria Teresa Ierinò. Ma l'arrivo continuo di auto dei carabinieri e della polizia, di tecnici, di persone che chiedono consigli e assistenza, testimonia che la domenica di morte e di distruzione è ancora [illegible], troppo vicina.

Da Torino, gli inviati di «Specchio dei Tempi» hanno già raggiunto casa Ierinò. Ieri [illegible] andati noi a portare i contributi dei nostri lettori a quattro famiglie, tra le più colpite. Il sindaco, Luigi Canonica, assiste alla consegna dei fondi della sottoscrizione e integra i drammatici racconti.

Alberto Laio ha 81 anni ed è quasi cieco. Vive con la moglie, sua coetanea, Giuseppina Zanero alla frazione Cascinotti. Già nel maggio scorso, la Dora straripò ed i due coniugi si rifiutarono di lasciare la [illegible]: furono portati [illegible] vigili del fuoco.

Racconta l'uomo: «Stavolta, quando alle due di notte ho visto l'acqua alta ho incominciato a portare qualcosa al piano superiore, ma ci sono riuscito in minima parte, capirete, con i miei 80 anni. Questa volta abbiamo lasciato la casa, poi siamo andati a rivederla, Dio santo, in che stato.

[illegible] i volontari che ci hanno aiutato a pulire, a spalare, a salvare il salvabile sono stati straordinari: ragazzi della Croce rossa, tanti crescentinesi, gente venuta da Verolengo, da Torrazza. Voglio ringraziarli tutti».

Remo Mellone, quando [illegible] mincia a parlare, ha già le lacrime agli occhi.

E' venuto lui a ritirare il contributo che «Specchio dei Tempi» [illegible] destinato alla mamma. Pierina Corona, classe 1908 infatti, [illegible] può più abitare nella [illegible] di strada Torino 78 in frazione Galli e da quella prima, drammatica domenica di novembre è ospite di una figlia, lontana da Crescentino.

Non avrebbe sopportato, nonna Pierina, un viaggio fino in paese senza fare tappa in [illegible] sua, ancora isolata. Remo Mellone ha vissuto in prima persona il dramma.

«Il racconto di quella notte? Eccolo: Ormai siamo abituati alle piene [illegible] Dora: almeno due volte all'anno siamo costretti a scappare di casa quindi già sabato sera ho cominciato a controllare il livello dell'acqua, che saliva costantemente. Prima è saltata una chiusa, poi si è allagata la strada e intorno alle 9 di domenica mattina il pianterreno dell'abitazione era completamente sommerso».

Pierina Corona è stata prelevata [illegible] soccorritori e subito trasferita a Torino. Probabilmente non sa ancora che dei suoi averi [illegible] si è salvato quasi nulla. «Era tutto rovinato - spiega il sindaco Luigi Canonica - E' passato il camion del Comune a [illegible] quel che rimaneva dei mobili rovinati».

Quando riceve la busta con [illegible] offerte dei lettori, Remo Mello[illegible] si commuove un'altra volta: [illegible] sarà felice. Tante volte abbiamo dato a Specchio dei tempi un nostro piccolo aiuto e [illegible] è bello vedere che si è ricordato di noi».

Ed ecco Domenica Perino, spo[illegible] con Salvatore Laí, madre [illegible] bambini. Da lunedì tutta la famiglia vive nell'ex alloggio del custode comunale. Ricorda: «Già da sabato, in cascina, eravamo tutti in preallarme per la Dora. Ma non avrei mai pensato di alzarmi, in piena notte, e di trovare il giardino e il garage completamente allagati».

Domenica Perino e il marito mandano al piano di sopra i tre figli e il padre della donna, [illegible] santaduenne, ammalato. «Poi - racconta - ho chiamato mio fratello che è riuscito ad arrivare prima che anche la strada si allagasse e gli ho dato in custodia i bambini e papà».

Marito e moglie hanno pure tentato di portare al piano più alto i mobili, [illegible] la Dora incombeva e hanno dovuto abbandonar[illegible] lì [illegible]. «Io però - spiega la donna - sono tornata per mettere al sicuro i miei [illegible] cani. Chissà se mai riusciremo a tornar[illegible] nella nostra [illegible].

Pasquale Cavedo fa il [illegible] nico. Con la moglie Daniela Schincaglia, casalinga e le figlie Erica e Valentina, abita in viale Po 105. Villetta bifamiliare, al pianterreno abitano loro, al secondo i padroni di casa. «Improvvisamente, all'1,30 di sabato notte, ci siamo trovati [illegible] mezzo metro d'acqua in [illegible]. Non potendo uscire, abbiamo chiesto ospitalità al piano superiore», spiegano.

«Nessuno è venuto a [illegible] rerci e siamo stati lassù fin quando il Po non si è ritirato». Danni? «Molti - rispondono - la corrente [illegible] fiume ha spazzato via il carrello-tenda, l'acqua ha rovinato i mobili e sommerso completamente l'auto, che solo per miracolo funziona ancora». Per qualche giorno [illegible] stati ospiti in casa di amici poi sono rientrati nella loro abitazione. «Ha la muffa, trasuda umidità ma è la nostra casa, la [illegible].

[illegible] De Maria
Ivan [illegible]

Doppio blitz della Guardia di Finanza: dopo quella di venerdì, altra ispezione martedì con identico risultato

Sigilli al negozio di Trino con i cibi scaduti

Rita Fava colta in flagrante per la seconda volta in 5 giorni

Gli inquirenti sospettano che i cibi scaduti trovati per due volte nello stesso negozio dovessero essere venduti approfittando della necessità del dopo alluvione

TRINO. Secondo sequestro di prodotti alimentari scaduti nel giro di cinque giorni e sempre nello stesso negozio di via Vercelli 67. E così la posizione della commercia[illegible] Rita Fava, 39 anni, rischia di aggravarsi perchè si rafforzano i sospetti degli inquirenti sulla possibilità che l'operazione di modifica della [illegible] di scadenza sia stata eseguita proprio per «sfruttare» l'emergenza alluvione.

Il negozio di Rita Fava era già stato ispezionato venerdì scor[illegible] dagli agenti della Guardia di finanza impegnati nei controlli per prevenire sciacallaggio, aggiottaggio e aumento ingiustificato dei prezzi. In quella occasione erano state trovate alcune confezioni di succhi di frut[illegible], biscotti e pasta su cui era stata cancellata la data di scadenza, novembre '93, posticipata di tre anni con un normale timbro a data.

Martedì pomeriggio, forse dopo una soffiata, secondo blitz con gli stessi risultati: le Fiamme Gialle hanno scoperto un notevole quantitativo di succhi di frutta, marmellata, biscotti, pasta, olio e scatolame vario. Anche in questo caso la data di scadenza [illegible] stata modificata [illegible] le [illegible] modalità. A quel punto tutti i prodotti alimentari [illegible] stati sequestrati e al negozio sono stati apposti i sigilli.

Rita Fava è stata denunciata per frode in commercio. A [illegible] carico potrebbe esserci la possibile aggravante dello stato di calamità naturale anche [illegible] è una posizione tutta da discutere [illegible] in quanto non risulta [illegible] la commerciante sia effettivamente riuscita a vendere i prodotti scaduti.

Però tra gli inquirenti - le indagini sono seguite dal procuratore della pretura Luigi Carli - sembra scemare il dubbio che la concomitanza [illegible] la scoperta della frode e l'alluvione sia stata fortuita. Questo perchè, quando è stata scoperta la pri[illegible] volta, Rita Fava ha ammesso solo il possesso [illegible] prodotti trovati venerdì dalla Guardia di finanza senza confessare di averne altri in magazzino. E ciò farebbe sospettare [illegible] volontà [illegible] metterli [illegible] vendita appena la bufera giudiziaria si fosse placata, magari per approfittare della scarsa attenzione dei clienti in tutt'altre faccende affaccendati.

Una vicenda che segue di pochi giorni l'arresto e l'immedia[illegible] scarcerazione (condita dalle proteste) di due sciacalli sulla cui auto erano state trovate due poltrone semirovinate dall'alluvione. Per il sostituto procuratore della pretura Maria Paola Caffarenza c'è differenza tra «trovare» e «rubare» anche in periodo di calamità naturale. E non essendoci prova che i due fossero entrati in qualche casa abbandonata gli sciacalli possono aspettare in processo in libertà. Una decisione che a Trino ha lasciato qualche strascico polemico. (f. co.)

Già consegnate bottiglie d'acqua e pasta. Presto una nuova spedizione

Porta Milano aiuta Alessandria

Sottoscrizione dei commercianti di Vercelli

I commercianti di Porta Milano hanno aperto [illegible] sottoscrizione

VERCELLI. Non hanno perso tempo, si sono autotassati e hanno rinunciato all'illuminazione natalizia per portare il lo[illegible] aiuto alle vittime dell'alluvione. Questo è il bellissimo gesto di solidarietà dei commercianti di Porta Milano, che l'altro giorno hanno raggiunto Alessandria per distribuire pacchi di viveri e materiale necessario alla ricostruzione.

Di prima mattina sei furgoni, partiti da corso Libertà, hanno raggi[illegible]o i quartieri Orti e San Michele, i [illegible] che la piena del Tanaro ha cancellato nel giro di pochi minuti. Qui i negozianti hanno fatto tappa prima al centro di raccolta, poi, nelle strade, dove hanno potuto vedere da vicino il dramma [illegible] famiglie sfollate. «Abbiamo consegnato, a chi ne aveva realmente bisogno, bottiglie di acqua minerale, pasta, olio, succhi di frutta e biscotti». Ma non solo: i negozianti vercellesi hanno regalato anche utensili da lavoro, candeggina, lisoform a carriole, al momento introvabili ad Alessandria. «Siamo riusciti ad organizzare questa prima spedi[illegible] grazie all'appoggio delle famiglie di Porta Milano e dei clienti», racconta questo gruppo di commercianti, pronto già nei prossimi giorni a ripartire per [illegible] seconda consegna di offerte. La sottoscrizione è aperta, chi volesse tendere una mano agli alluvionati può rivolgersi alla pasticceria Mongini, di corso Libertà 258. [g. mo.]

Una precisazione [illegible] arcivescovo e salesiani

Trino, sindaco al lavoro per il «fondo» di Buzzi

[illegible] D'accordo con il sindaco, l'industriale Sandro Buzzi ha avviato la distribuzione dei cento milioni (a fondo perduto) che aveva promesso ai suoi concittadini. Come si ricorderà, Buzzi ha dichiarato domenica che distribuirà [illegible] di denaro solo se le richieste dei singoli cittadini saranno vistate o dal sindaco Giovanni Tricerri e dal parroco, don Guido Mazza.

La scelta [illegible] secondo «garante», il religioso amatissimo da tutta la comunità trinese, ha riaperto una ferita: don Mazza, infatti, dovrebbe lasciare Trino il 27 novembre.

[illegible] trasferimento [illegible] Guido abbiamo già scritto moltissimo. Nel riproporre il discorso, martedì, abbiamo commesso un [illegible] nei confronti dell'arcivescovo, e ce ne scusiamo.

Abbiamo infatti scritto che don Guido lasciava Trino perchè occorreva recuperare la comunità salesiana e, per questo, monsignor Bertone aveva deciso di affidarle direttamente la c[illegible] della parrocchia. Le cose, secondo [illegible] lunga intervista che il presule [illegible] ave[illegible] concesso a suo tempo, non stanno così.

Essendoci carenza di sacerdoti in tutta la diocesi, l'arcive[illegible] ha chiesto ai salesiani, che erano in procinto di abbandonare Trino, di occuparsi della parrocchia proprio per l'importanza dell'opera pastorale in una comunità come quella tri[illegible]. Questo avvicendamento, secondo l'arcivescovo, avrebbe consentito la valorizzazione dello stesso don Guido, destinato ad altri importanti incarichi in diocesi.

Quindi un piacere «chiesto» e [illegible] «fatto» ai salesiani.

Detto questo, prendiamo [illegible] che la comunità trinese continua a non sentire ragioni, e vuole che [illegible] Mazza rimanga al proprio posto. [a. d. m.]

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 [illegible]

Questa sera ore 21
Si balla il liscio con
PATRIZIA

Sabato 1[illegible] ore 21
Liscio con l'orchestra
DANIELE COMBA

Domenica 20 ore 15 e ore 21
Grande liscio con
L'orchestra SIMPATIA

[illegible] IL FARO tel. 015-985073

GIOVEDI' 17
Gran Galà del Liscio con l'Orchestra spettacolo
BAGUTTI
D.J. Andrea Cecchini

SABATO 19
Due sale, due tendenze musicali. Discoteca con ROBERTO [illegible] [illegible] CECCHINI. Nell'altra sala inaugurazione della "Stagione Invernale del Ballo [illegible] Moderno" con l'orchestra spettacolo DINA MANFRED. Apertura [illegible] 21.

Se hai [illegible] qualsiasi problema con il tuo Personal Computer, non preoccuparti; chiama lo 0161 [illegible] [illegible] [illegible] 17, [illegible] lunedì al venerdì. Ti risponderà Giacomo Mosca, insegnante all'Università Popolare di Biella, che risolverà il tuo problema. La consulenza telefonica è

GRATUITA

SOLIDARIETA'

TEMPI PER GLI ALLUVIONATI

Ieri molte nuove offerte alle redazioni di Vercelli e Biella

La generosità dei lettori verso i trecento milioni

Foto di Micheletti gli studenti Classico di Biella che si sono mobilitati per gli alluvionati del Piemonte. I ragazzi hanno deciso di devolvere la somma raccolta per una gita scolastica

BIELLA. La catena di solidarietà di «Specchio dei tempi» continua ininterrotta. E se ieri gli allievi del Liceo classico biellese hanno scelto di devolvere la raccolta per una gita scolastica alle famiglie alluvionate, a Vercelli l'Itis Faccio ci ha portato in redazione una somma raccolta da insegnanti e studenti per ricordare il professor Pappalardo, delle vittime della frana al Sacro Monte.

Ancora a Biella si sono mobilitati anche gli organizzatori di «Palacucciolo», la rassegna di piccoli animali che da domani a domenica farà tappa nel piazzale divertimenti di via Valle d'Aosta. Verrà infatti devoluto a «Specchio tempi» il ricavato della prima giornata della che sarà aperta al pubblico dalle 15 alle 19 e dalle 20,15 alle 23,30.

Le manifestazioni di solidarietà sono state moltissime: ricordiamo le offerte generose di associazioni come la Pro loco Stroppiana, del gruppo missionario di Formigliana e ancora gruppo sportivo biellese Scopaingol. Anche le appassionate di carta della pinnacola santhiatese ci hanno portato un contributo per le popolazioni colpite dall'alluvione.

A Biella hanno contribuito alla gara di generosità anche alcune aziende, Termomeccanica biellese di Camburzano all'Immobiliare Edil 2000. Le offerte, così, stanno rapidamente raggiungendo quota trecento milioni. E le nostre redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29, continueranno la sottoscrizione ancora nei prossimi giorni, con orario continuato dalle 9 alle 19.

Resta ancora da definire, invece, il possibile arrivo a Vercelli della Nazionale italiana cantanti, che si è subito mobilitata per aiutare le popolazioni colpite dall'alluvione: un gruppo di esponenti politici del Vercellese, guidati da Emanuele Curadonna e Roberto Nascimbene, ha infatti lanciato l'idea di una gara benefica al Robbiano, da tenersi il più presto possibile. Ad affrontare Morandi, Ruggeri e compagni dovrebbe essere una compagine formata amministratori locali. E' però il carnet della Nazionale cantanti non consentirà alle ugole d'oro di giocare entro l'inverno a Vercelli, la formazione dei politici è pronta a sfidare un'altra compagine di pregio, quella della Nazionale degli attori.

Queste le offerte raccolte ieri a **Vercelli**. A.R. 500.000; Pro Loco Stroppiana 500.000; Silvana e Giuseppe 100.000; impiegati UTF Vercelli 250.000; Germano, Adriano e Sergio 300.000; Giulio 200.000; per i anni di Nico 100.000; L.L. 100.000; B.G. 100.000; Filippo 15.000; gruppo missionario di Formigliana 1.000.000; Scopaingol Libertas Biella 350.000; ricordando Valerio docenti e allievi Itis Faccio Vercelli 1.000.000; Marina 150.000; G.F. 150.000; D.S. B.M. e C.A. 150.000; coscritti 1931 Vercelli 300.000; C.R. in memoria dei suoi cari 500.000; Bossola 50.000; Elisabetta 200.000; gruppo donne della pinnacola di Santhià 1.000.000; Mario e Giovanni B. 100.000; Sabarino 50.000; Serra 100.000; a ricordo di Donatella 600.000; Dina Cocchettin 100.000; Pino e Marisa 50.000; Ezio e Luciana 100.000; A.G.M.R. 1.000.000; Umberto e Valerio 100.000; da Oleneago 300.000; Sergio e Piera, Vercelli 100.000.

Queste invece le offerte a **Biella**. Tecnomeccanica biellese s.r.l. Camburzano 5.000.000; Edil 2000 Immobiliare e dipendenti 3.000.000; C.G. 2.000.000; titolari e dipendenti del lanificio Fratelli Ormezzano, Finissaggio e tintoria Moncini, Lanerie Ormezzano, Mosso Santa Maria 1.576.000; Juventus club di Gattinara 1.000.000; Tua-ski Occhieppo Sup. 1.000.000; Federico e genitori 1.000.000; i dipendenti della Tecnomeccanica biellese, Camburzano 810.000; «per interventi non pioggia» 500.000; C.P. ; clienti della edicola di via Rosazza, Biella 500.000; coscritti '58 Valsessera 400.000; Renzo Ian- 300.000; Monica e Laura 200.000; Achino e Zangirolamo, panificio Ponderano 200.000; Maddalena e Achille 200.000; N.G. 200.000; Fernanda 200.000; G.G. 200.000; A.M.L. Biella 150.000; Cimma Filippo, Cossato 150.000; amici bocciofila Santo Stefano, Biella 150.000; L. F. 150.000; Dome- e Pietro 100000; M.V. 100.000; Armando Amatista e Ornella Manocchio 100.000; Piera e Maurizio 100.000; Giglio 100.000; «ricordando Alberto» 100.000; Umberto e 100.000; G.G. 100.000; Paolo 100.000; C.S. Candelo 100.000; F.L. 100.000; F.M. Andorno 100.000; Z.P.G. e E. Mongrando 100.000; F.C. Biella 100.000; Mario e Fioriggia 100.000; Enrico Ottino 100.000; un gaglianichese 100.000; Alberto e Sandro, Biella 100.000; Bruno Ester Funes 100.000; L.A. 100.000; Vittorio Tento e fam. 100.000; Cristian, Salussola 100.000; Re- e Ida, Biella 100.000; K.M. 100.000; Erika 100.000; G.G. 100.000; Enrico Zoccolo 100.000; Domenica e Giorgio 100.000; «in memoria di Gianni» 100.000; Inerio 100.000; Daniela e Doriana Sartini 100.000; W.Y. 100.000; colleghi Cossila 84.000; Claudia e Denise, Mongrando 75.000; Simone Michele . P.S. 50.000; Adelaide e Giuseppe 50.000; Sandra e Walter 50.000; Elisa e Andrea 50.000; New Hair 50.000; Roberto C. 50.000; B.P. 50.000; B.N. Biella 50.000; T.B. Biella 50.000; B.P. Portula 50.000; C.M.S. 50.000; Riccardo, Isabella e Massimo 50.000; nonna-bis 50.000; Paolo e Sandra 50.000; fam. Codo 50.000; M.M. 50.000; C.R. Cossato 50.000; P.G.P.N. Brusnengo 50.000; M.G. 30.000; L.S. 20.000.

Il totale raccolto ieri a **Vercelli** è di **9.665.000**. Il totale raccolto a **Biella** è di **23.745.000**. La somma raccolta finora è invece di **279.842.000**.

Il 16 dicembre, al cinema di Santhià, una serata benefica coi campioni del volante

In campo anche le «star» del rally

Dal duo Cerrato-Cerri Cunico e Liatti: autografi e interviste, mentre sullo schermo scorrono i film delle grandi corse. Invitato Munari: sorpresa potrebbe arrivare anche Faletti. L'incasso al fondo-alluvionati

SANTHIA'. Il mondo dei rally si mobilita per le popolazioni colpite dal disastro, e mette a disposizione per serata benefica i suoi campioni di ieri e di oggi. Il ricavato sarà versato a Specchio dei Tempi, attraverso il giornale.

L'iniziativa è partita da gruppo di appassionati Santhià, tra cui Fulvio Borro di Fotoidea, Lorenzo Gozzi di «Cosi per gioco» e Ivano Chiappati: quest'ultimo è il titolare di «Racing 43» (una notissima marca di modelli anche di auto da rally), e in questo ambiente ha tantissimi amici. L'appuntamento è per il 16 dicembre alle 21, al cinema Ideal.

La formula è semplice quanto saranno proposti filmati con le sequenze più spettacolari delle prove del campionato italiano e del mondo, intervallati da interviste con i campioni di ieri e di oggi. E per tutti, la possibilità avere la foto l'autografo dei piloti presenti. Tutti i «big» hanno già aderito, assicurando la loro presenza.

Anche il pilota biellese Piero Liatti interverrà alla serata dei campioni

Hanno detto sì tre protagonisti del campionato italiano '94, che si concluderà tra pochi giorni in Sicilia: Gianfranco Cunico, pilota della Martini Racing, il biellese Piero Liatti, «ufficiale» della Subaru, e il numero della Toyota Italia, il gottinarese Piero Longhi.

Con loro ci sarà uno degli equipaggi più popolari e amati: quello composto da Dario Cerrato e Geppi Cerri. I due sono sulla breccia ormai vent'anni, e con le loro imprese su tutte le auto più belle questo periodo hanno entusiasmato gli appassionati di rally. Testimoni di questo ideale passaggio delle consegne tra i campioni di ieri e quelli di oggi, Andrea Aghini simpatico toscano della Toyota, che vinse la prova mondiale di Sanremo del '92) ed Enrico Bertone, il pilota che ha recentemente trionfato Rally della Catalunya. Ieri poi è arrivata anche l'adesione di Bruno Bentivogli, il «gentleman» che quest'anno, largo anticipo, rivinto per l'ennesima volta il titolo tricolore di gruppo «N».

Ma prima del 16 di dicembre l'elenco dei protagonisti potrebbe ancora allungarsi: Geppi Cerri ha promesso di portare Giorgio Faletti, il simpatico attore che l'anno oltre ad vinto il Festival della zone, ha disputato rally di Sanremo. Sono stati invitati il due volte campione del mondo Miki Biasion, Alex Fiorio, Alessandro Fassina e il leggendario Sandro Munari. I suoi duelli sulla Pulvia Hf, e poi sulla Stratos, lo hanno fatto entrare nella storia del rallismo italiano. Il prezzo ingresso è stato fissato in 10 mila lire; tariffa ridotta per i bambini. **[m. al.]**

NOTIZIE DAI CENTRI ALLUVIONATI

BIELLA

Il Classico: «I soldi della gita agli alluvionati»

Gli allievi della quarta e della quinta C del liceo classico cittadino, sono protagonisti di una commovente iniziativa di solidarietà: hanno deciso di rinunciare alla gita scolastica (in programma nei prossimi mesi) per devolvere la somma destinata al viaggio alle famiglie alluvionate. Intanto anche gli altri studenti dell'istituto si stanno mobilitando: andranno nei luoghi più colpiti dal disastro, per aiutare i volontari della Protezione civile. **[p. g.]**

BIELLA

Colletta-burla del pds: si raccolgono i fondi

La colletta, in apparenza, è dedicata al deputato di Forza Italia Roberto Lavagnini, l'onorevole «povero» che, nel '93, ha dichiarato un milione e mila lire. L'hanno promossa i giovani del pds biellese, e naturalmente è una burla: l'incasso sarà devoluto al Comitato regionale di solidarietà per le vittime dell'alluvione. Sabato, a partire dalle 15, i militanti Sinistra giovanile raccoglieranno offerte sotto i portici della Standa. I ragazzi del pds - ironicamente - con Lavagnini: «Onorevole, non si arrabbi: noi le siamo vicini, ma ora il nostro cuore è ad Alba, Asti e in tutte le in cui c'è davvero bisogno di aiuto». **[g. bar.]**

Un milione degli alpini alle vittime della piena

Il gruppo alpini Graggio ha raccolto milione durante la castagnata benefica, organizzata l'altro giorno. L'appuntamento ha visto la presenza moltissimi abitanti luogo che, colpiti dalla catastrofe che ha messo in ginocchio le popolazioni vicine, hanno voluto dimostrare le proprie solidarietà. Nella foto l'immagine degli alpini. **[g. mo.]**

BIELLA

Sessanta volontari del Fondo Tempio Canelli

Dopo la prima «missione» della scorsa settimana, i ragazzi «Tutti insieme per la vita», questo week-end, torneranno Canelli, per portare il loro aiuto alle popolazioni alluvionate. Sabato scorso, per la cittadina in ginocchio dal diluvio, erano partiti volontari dell'associazione (che fa capo Fondo Edo Tempia). Ora i responsabili stanno organizzando una nuova trasferta: «L'aiuto di tutti, leggiù, è davvero necessario: per questo abbiamo deciso continuare la nostra opera. Chi ai volontari, può farlo chiamando lo 0336-24.23.54». **[p. g.]**

VILLA

Dopodomani «Castagnata della solidarietà»

E' stata organizzata per sabato, in piazza Repubblica (di fronte al municipio), una «castagnata della solidarietà». La manifestazione promossa dai dipendenti e dall'amministrazione comunale, per raccogliere fondi a favore delle popolazioni alluvionate. Il ritrovo è fissato alle 14,30. **[p. g.]**

BIELLA

Da Uib e sindacati una sottoscrizione fra i lavoratori

L'Unione industriale, i sindacati e il Collegio dei costruttori edili hanno promosso una sottoscrizione fra i lavoratori: chi vuole, può farsi trattenere dallo stipendio 10 mila lire (compilando un modulo prestampato entro il 15 dicembre). La somma sarà poi versata un conto bancario. I sindacati stanno già pubblicizzando l'iniziativa in tutti i luoghi di lavoro. **[p. g.]**

Aperte due sottoscrizioni nelle sedi della Lega Nord

La Lega Nord Biella ha organizzato, nella sede di via Trieste 19, raccolta fondi materiali a favore della zone alluvionate. Chi volesse offrire il proprio aiuto può in contatto la sezione entro domani, quanto sabato domenica sono previsti viaggi nel Cuneese e dell'Alessandrino. A Vercelli, intanto, la segreteria della Lega ha aperto una sottoscrizione: chi volesse dare il proprio aiuto può rivolgersi nella sede di via Chivasso lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, mentre nella giornata sabato la sede resta aperta fino alle 12,30. **[g. mo.]**

AINOVIS bandag

MASSAZZA -VC-
Strada Trossi
ang. Via Martina, 2
TEL. 0161 852016 - 852018

NOI SIAMO PRONTI PER L'INVERNO!

Sono già a disposizione pneumatici termici a catena per tutti i "gusti"

MICHELIN PIRELLI KÖNIG

Una nuova ordinanza del ministero per ridurre le classi con pochi allievi

Scuola, nel '95 altri tagli?

La notizia dalla Sism-Cisl: saranno penalizzati soprattutto i piccoli paesi. Per la media di Bianzè che aveva presentato ricorso al Tar contro la soppressione della 1ª, ancora nessun pronunciamento

VERCELLI. Una nuova ordinanza del ministro D'Onofrio per abbattersi sulla scuola vercellese. Niente allarmismi. Il responsabile della Pubblica istruzione propone, per l'anno scolastico '95/'96, una nuova serie di tagli alle classi. In termine tecnico si parla di razionalizzazione, per ridurre le spese di gestione di piccole scuole con di allievi ridotto; in termini pratici, invece, anche nel prossimo autunno potremmo trovarci di fronte a proteste come quelle d'inizio d'anno a Bianzè, con i genitori intenzionati a giocare tutte le loro carte pur di mantenere aperta la scuola del paese.

La notizia della nuova ordinanza, la numero 315 del 9 novembre, arriva dal sindacato scuola della Cisl. Sulla scrivania di Carla Mandosso, rappresentante del Sism, c'è un comunicato appena arrivato da Roma. «Anche noi non conosciamo ancora il contenuto specifico dell'ordinanza - spiega Carla - è facile prevedere che saranno ancora una volta penalizzati i piccoli paesi. Ci avviamo a un impoverimento culturale del territorio: si finirà per tornare al bipolarismo tra città e campagna. In città c'è tutto, in campagna niente. Intendiamoci, non sto parlando delle vecchie scuole con soltanto due iscritti».

Secondo i sindacati si potrebbe ripresentare il caso dell'autunno caldo della scuola media di Bianzè, con lo sciopero ad oltranza deciso per protestare contro la soppressione della prima classe e il trasferimento dei ragazzi a Livorno Ferraris. Poi, però, gli studenti non avevano potuto che accettare il trasloco. «La scuola di Bianzè - spiega Carla Mandosso - ha presentato al Tar. Ma il Tribunale amministrativo, che ha ancora preso in esame la situazione dell'istituto vercellese, in casi analoghi alcune volte si è pronunciato per la riapertura, altri no».

Ma è giusta questa strada di ricorsi? «E cosa altro si potrebbe protestare? - aggiunge la sindacalista vercellese -. Non far sentire la propria voce può essere confuso con un "va tutto bene". E questo è un momento in cui la scuola deve apparire "rassegnata", anzi si deve informare. Da mesi si parla di autonomia, il decreto del Ministero (che è caduto e verrà ripresentato, ndr), si trasforma in una costruzione verticistica della scuola. Basti dire che ci è presentato un progetto e che il Ministero ora concesso solo un mese di tempo per esaminare le controdeduzioni che sarebbero arrivate dagli istituti di tutta Italia».

Cgil, Cisl e Uil, al termine di una serie di assemblee, la scorsa settimana hanno presentato un documento al provveditore per ribattere al progetto ministeriale dell'autonomia. E molti insegnanti, dalla metà del 73 per cento delle elementari al solo per cento del personale direttivo, hanno partecipato allo sciopero anti-finanziaria. La nuova scommessa, però, nel tutelare anche le piccole scuole: forse le sole, oggi, a poter garantire quell'«insegnamento individualizzato» che chiede il ministro nella sua riforma. [r. m.]

Un momento delle manifestazioni degli studenti di Bianzè. Accanto il provveditore **Giannone**

DALLA CITTA'

CRONACA

Denunciati due polacchi per furto

Due polacchi sono stati sorpresi mentre l'altra notte frugavano negli uffici dell'ex distributore Tamoil, sulla tangenziale Sud, in cui erano entrati dopo aver forzato la serratura. Sono stati consegnati alla polizia dal proprietario dell'impianto, Mario Gaddo, di Pertengo. Sono Andrzej Gaiewski, di 41 anni ed Eugeniusz Bieleki, di 60, residenti in Polonia; a loro carico gli agenti hanno compilato un rapporto per tentato furto aggravato. [w. ca.]

ha denunciato milioni di reddito

Tra i redditi dei consiglieri vercellesi che abbiamo segnalato ieri, abbiamo indicato in modo errato l'importo dichiarato sul «740» del '93 (quindi reddito '92) dal rappresentante di Mani pulite-Forza Italia Francesco Radaelli. L'imponibile esatto è 28.782.000, che si aggiunge, nell'impresa familiare, al reddito dichiarato dalla moglie, che è 12.391.000. Ce ne scusiamo con l'interessato e coi lettori. [r. s.]

TASSE

Esonero dalla Tosap per gli addobbi natalizi

Il Comune, accogliendo una richiesta presentata dall'Associazione commercianti, ha deciso l'esonero dal pagamento della Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, ai negozi che esporranno addobbi e arredi natalizi. L'esonero è valido per l'intero periodo delle festività. [g. mo.]

ASSOCIAZIONI

Iniziative di Legambiente in corso Libertà

Dalle 16,30 alle 19,30 di sabato, i rappresentanti di Legambiente saranno in corso Libertà, all'angolo con via Cavour, per presentare l'iniziativa «Mal'aria» che l'associazione fa con il «Maurizio Costanzo Show». A chi lo vorrà sarà consegnato un lenzuolo bianco da stendere per due mesi all'aperto: cambiando di colore consentirà di «rilevare» il grado di inquinamento atmosferico della città. Legambiente chiede un contributo di diecimila lire, che servirà a finanziare la campagna di ricerche. Per informazioni si può telefonare al o presentarsi alla sede di piazza Battisti (ex Enal) il mercoledì dalle 21,30 alle 23. [g. mo.]

L'ex preside Scandaliato oratore per i Contropremi

Torna anche quest'anno la Festa dei Contropremi, organizzata dall'Associazione generale lavoratori. L'appuntamento è la consegna delle borse di studio è domenica 27 novembre, alle 9, nei saloni di via Borgogna. Oratore della cerimonia sarà l'ex preside del Liceo classico, Antonino Scandaliato. [g. mo.]

Il dottor Tangorra è al primo incarico

Nuovo commissario alla Polstrada

VERCELLI. Si sta potenziando il comando della «Stradale» di via Quagliotti: da pochi giorni è in servizio il commissario Marco Tangorra che, in attesa del completamento degli organici, sarà in pratica il «vice» del colonnello Sergio Basile.

Originario di Taranto, è entrato nell'Amministrazione del ministero dell'Interno nel 1990. Laureato in giurisprudenza, dopo aver superato brillantemente il sesto corso all'Istituto superiore di polizia di Roma, il dottor Tangorra è al suo primo incarico operativo.

E' arrivato a Vercelli giusto in tempo per ricevere il «battesimo del fuoco» proprio quando, nella mattinata di lunedì 7 novembre, la parte più bassa del territorio provinciale è letteralmente in ginocchio per lo straripamento dei maggiori corsi d'acqua, e più di tutti, del Po; a Varallo si iniziava a recuperare le vittime della tragica frana caduta dal Sacro Monte ed era entrata in crisi la viabilità sull'intera rete stradale.

Per il momento il lavoro del dottor Tangorra non sarà limitato ad un solo specifico filone di attività, ma avrà l'incarico di sovrintendere insieme al comandante Basile all'intero complesso lavoro di comando di via Quagliotti dal quale dipendono attualmente anche le caserme della «Stradale» di Biella, Varallo e Villarboit.

In modo particolare il dottor Tangorra è incaricato di tenere i collegamenti con i mezzi di informazione. [w. ca.]

Il commissario **Marco Tangorra** sarà il vice comandante provinciale della Polstrada in attesa che sia completato l'organico degli ufficiali

Un gruppo di sindacalisti ha presidiato ieri per quattro ore la prefettura vercellese

Finanziaria, sit-in di protesta

La manifestazione indetta da Cgil, Cisl e Uil contro la finanziaria del governo: organizzata una fiaccolata per il 25, con partenza da piazza Roma e comizio davanti al Municipio. Anche una serata di inni e canti

VERCELLI. Anche nel capoluogo i sindacati territoriali scendono unitariamente in campo per protestare contro l'iter parlamentare scelto dal governo per l'approvazione della legge finanziaria: ieri un gruppo di sindacalisti ha presidiato per 4 ore, dalle 12 alle 16, la sede della prefettura di Vercelli.

Una delegazione guidata dai tre maggiori responsabili (Pier Giorgio Comella per la Cgil, Primo Pavan per la e Cenzino Berdini per la Uil) ha poi consegnato al prefetto Francesco Marino il testo di un documento pregandolo di farsi interprete della protesta nei confronti del governo. Il tema principale del documento consisteva nella richiesta di stralciare dal della Finanziaria ogni provvedimento relativo al sistema pensionistico: in particolare criticata, definendola «pura ricerca dello scontro ed esibizione dei muscoli», la proposta governativa di convocare i sindacati per il 22 novembre, a Finanziaria ormai approvata grazie al voto di fiducia.

Nella foto di Greppi un momento della manifestazione di ieri contro la Finanziaria. Al termine è stato consegnato un documento al prefetto Francesco Marino

Frattanto i vertici territoriali vercellesi Cgil-Cisl-Uil stanno mettendo a punto la scaletta in occasione dello sciopero generale nazionale proclamato per il 9 dicembre. «Scontata l'adesione - hanno dichiarato congiuntamente Comella, Pavan e Berdini - stiamo studiandone modalità di esecuzione».

Oltre alle eventuali proteste a livello locale o di singola azienda, la prossima manifestazione sindacale unitaria a livello territoriale è fissata per la del novembre: in programma c'è una fiaccolata che, partendo da piazza Roma, percorrerà le vie cittadine e si concluderà con un comizio in piazza del Municipio. E' in fase di organizzazione, a dicembre, anche una con canti di protesta. [w. ca.]

Per le scuole

«Racconto di Natale» Il regolamento

VERCELLI. Ricordiamo brevemente le modalità per partecipare al concorso «Il più bel racconto di Natale», iniziativa de «La Stampa» riservata agli alunni delle scuole elementari e medie Vercellese, Biellese e Valsesia. Chi lo vorrà potrà inviare alle redazioni un testo inedito di due pagine dattiloscritte, da trenta righe l'una, dedicato al Natale. L'opera, singola o di gruppo, dovrà essere presentata in sette copie e corredata da un breve riassunto di dieci righe. Sarà proprio a riassumere ad essere pubblicato sulle cronache di Vercelli e Biella, una giuria presieduta dal provveditore vaglierà tutti gli elaborati.

Il termine per presentare o spedire le opere è il dicembre: gli indirizzi sono via Duchessa Jolanda a Vercelli o via della Repubblica 29 a Biella. La premiazione, curata con l'aiuto dell'Ascom, sarà invece in gennaio. Assegneremo numerosi riconoscimenti e due primi premi: uno per le scuole elementari ed uno per le medie. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Appello all'Anas per la segnaletica

L'approssimarsi della lunga stagione invernale, caratterizzata da nebbia e ghiaccio, mi induce a scrivere al fine di invitare l'Anas a voler provvedere alla segnaletica orizzontale e più precisamente segnare la mezzeria delle strade che a nord di Vercelli, dalla Lomellina e dalla Bassa vercellese ogni giorno molti cittadini e lavoratori nel capoluogo. Questa doglianza è più sentita perché mentre scrivo, sono venuto a conoscenza di incidenti accaduti sul tratto strada tra Vercelli e Trino Vercellese. Prima che scappi il morto, sarebbe opportuno provvedere.

Claudio Alessio, consigliere comunale di Rifondazione Comunista

Inceneritore, deve trattare Susta

A Gianluca Susta, presidente del Consorzio comuni zona biellese. Caro presidente, anche alla luce degli ulteriori e recenti malintesi sulla interpretazione dei rapporti fra Cosrab e Fiat, ritengo indispensabile che la questione «Fenice» trattandosi di scelta politica di enorme portata e condividendo in pieno il contenuto della lettera del 7 novembre scorso, debba trattata esclusivamente dal Consorzio dei comuni. Il Consorzio rappresenta, esso solo, l'intera collettività biellese (ad esempio Candelo e Cavaglià con molti altri Comuni fanno parte Cosrab ovviamente coinvolti ed interessati), mentre il Cosrab un consorzio servizio e quindi può e deve svolgere il suo compito, sulla questione Fenice, a supporto del Consorzio dei Comuni. Ribadisco, quindi, la che ogni decisione in merito venga assunta dal Consorzio dei Comuni.

Franco Smerieri, sindaco Cerrione

Le lettere, di lunghezza superiore alle righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29). Per la pubblicazione le lettere devono essere corredate di sottoscritta.

NUMERI UTILI

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; (0163) 832.600; **Gattinara** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo** (0163) ; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Quignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500 **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 16-20 e battenti aperti; ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 65.152.

A **Biella** turno principale: *Farmacia del Centro della dott.ssa Patrizia Tamicone*, via Italia 23, tel. 015 22.119; turno sussidiario: *Farmacia Piedemonte della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, tel. 015 22.241. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Casalino*, via Novara 49, tel. 0163 840.243.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, XX Aprile, Condominio Carlo, tel. 0163 47.139.
Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.
Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravelli*, via Gamba 9, tel. 015 20.857
Occhieppo *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015
Cavaglià: *Dr.* , via 16, tel. 0161
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. 702.891.
Rassa: *F* , via Torino 55, tel. 0163 860.134.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 966.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; telefono (0163) 635.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 5.

STATO CIVILE

NATI. Lambertini.
SI Girolamo Torregrossa, anni, operaio con Concetta Reggi, 19 anni, casalinga; Carlo Perego, anni, impiegato con Marilena Bassignana, 42 anni, insegnante.
DIVORZI
Jacopo Bruno.
, Edoardo Zola, 65 anni, pensionato; Teresa Tolomeo, 64 anni, casalinga.
MORTI. Borrione, 85 anni, pensionata
MOTTALCIATA
NATI. Alessandro Giacobbe.
Negro, 65 anni, pensionata.
MORTI. Sabina Brianti, anni, pensionata.
MORTI. Battista Iato, anni, pensionato.
VILLATA
MORTI. Maria Arione, 73 anni, pensionata.
DIBATTITI.
Crescentino. Sono state rinviate al 15 dicembre le conferenze organizzate dal Comune di Crescentino. Il ciclo d'incontri s'intitola «Oriente: filosofie, terapie religioni».

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

«Il benessere della persona»

Nell'aula magna del Seminario arcivescovile di Vercelli, alle 15,30 di , nell'ambito delle lezioni organizzate dalla Caritas diocesana per l'Università della terza età, il dottor Vincenzo Omodei parlerà sull'argomento «Il benessere globale della persona».

PROIEZIONI

Le «dia» di Bertinotti

Alle 21 di domani, nella sede del Gruppo esperantista in via Olivero 10 a Vercelli, il fotografo Gigi Bertinotti presenterà un documentario per diapositive dal titolo «In risaia e dintorni», «Caccia a cavallo» e «Figure giordane».

ESPERANTO

A cura del Gruppo vercellese

Lunedì novembre avrà inizio un corso di esperanto della durata di cinque mesi, che consentirà di acquisire la conoscenza del linguaggio internazionale. Le lezioni, della durata di un'ora, avranno luogo ogni lunedì, alla sede del sodalizio esperantista in via Olivero 10 a Vercelli, con inizio alle 18,15. Le iscrizioni si dicono direttamente all'apertura del corso.

CONFERENZA

Conoscere i cristalli

La suggestiva magia dei cristalli sarà presentata al pubblico in un incontro introduttivo alla cristalloterapia. La conferenza è organizzata dall'erboristeria Erba d'Cà di Vercelli. Il rendez vous è previsto per domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17,30 nelle sale del Seminario vercellese. Ingresso libero.

MEDICINA

Corsi all'ospedale S. Andrea

Oggi alle 20,30, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, si terrà una serata che fa parte del corso annuale di aggiornamento clinico terapeutico organizzato dall'Ordine dei medici della provincia. Si parlerà sui temi «Dolori comuni di origine vertebrale: medicina manuale» e «Fisioterapia delle radicoliti».

La Camuzzi, l'Enel e la Sip sono nel mirino del Comune

Guerra alle strade rotte bloccata l'Azienda del gas

BIELLA. La giunta ha bloccato tutte le richieste di scavi nel suolo pubblico per gli allacciamenti del gas: «La Camuzzi gazometri non ha provveduto a sistemare le strade in cui ha fatto passare le condutture - dice l'assessore ai lavori pubblici Antonio Ramella -. Ha pendenze che risalgono al '90, e nonostante i solleciti, ci ha mai fatto pervenire neppure il piano di ripristino».

E' l'ultimo atto della guerra alle strade dissestate che l'amministrazione comunale ha intrapreso tre mesi fa. «La gente ha ragione a protestare: le di Biella sono piene di buchi e i disagi soprattutto per i pedoni sono reali - aggiunge Ramella -. Ho fatto sopralluogo per la constatando che le strade quelle buttate all'aria da Enel, Sip (ora Telecom, ndr) e Camuzzi per posare le linee elettriche o telefoniche o le condutture gas. Il to stradale era stato ripristinato solo provvisoriamente, creando i problemi che sono gli occhi di tutti. alla fine dell'estate ho lanciato un ultimatum alle società: o mantenevano gli impegni assunti e sistemavano le strade o non più rilasciato autorizzazioni per altri interventi».

Enel e Sip, racconta l'assessore, state sollecite: «Soprattutto l'Enel, che aveva la quota più rilevante di strade da sistemare, ha risposto subito, sottoponendoci piano ripristino per un importo che si aggira sui 400 milioni - precisa Ramella -. Anche l'azienda telefonica ha provveduto, ma la sua quota, delle tre, era le meno rilevante. così, già qualche giorno sono iniziati i lavori di sistemazione molte strade Cosa a via Marconi. La Camuzzi invece non si è fatta viva. Nonostante un secondo sollecito non ho ricevuto alcuna risposta. E allora dato ordine all'ufficio tecnico di bloccare tutte le richieste di autorizzazioni per nuovi lavori presentateci da Camuzzi».

Palazzo Oropa ha guerra alle aziende che fanno scavi strade

L'azienda del gas in questi ultimi quattro ha potenziato notevolmente i suoi impianti. Le condutture del metano hanno raggiunto il centro storico e i rioni Nord della città. Da via Amendola a piazza San Cassiano a via Italia le strade portano ancora i segni degli scavi effettuati.

Ma maniere forti non hanno avuto l'esito sperato. «Abbiamo scoperto che per aggirare il blocco, la società dei i privati direttamente interessati agli allacciamenti a presentare le domande - dell'assessore Ramella -. E intervenuti fermando anche quei lavori».

Alla Camuzzi sono molto dispiaciuti per la situazione in atto: «Abbiamo sempre avuto ottimi rapporti col Comune questo braccio ferro la nostra immagine - spiega Cesare Tinti, direttore -. E' che non sono stati eseguiti tutti i ripristini, ed altri sono stati completati a regola d'arte. l'inadempiente l'impresa che aveva materialmente il compito di eseguire i lavori, la ditta Ghezzi di Brescia. E proper sottolineare ragioni del Comune, noi a nostra volta abbiamo bloccato proseguimento dei lavori in via Italia anche tratto già autorizzato dall'amministrazione».

«Respingiamo però l'accusa di aver voluto aggirare le decisioni, è nel nostro stile - conclude Tinti -. E' accaduto che nel piano di lavori bloccati vi fossero anche gli allacciamenti cinque centrali termiche condominiali. A questi clienti, che avevano già smontato i vecchi impianti, Camuzzi ha suggerito chiedere direttamente permesso di scavo e non per furbizia, solo per risolproblemi della gente. Al di là di questi episodi non si sono state altre occasioni».

Maurizio Alfisi

Vittone lascia: scatta il «toto-successore»

Tribunale, sarà Carli il nuovo presidente?

BIELLA. Vito Vittone lascia, e il suo posto presidente del Tribunale sarà uno dei più ambiti del Piemonte. Una poltrona per venti candidati, giurano esperti e colleghi. E qualche «nomination» fa già strada: si parla insistenza del «pm di ferro» vercellese, il procuratore Pretura Luigi Carli.

Vittone, 64 ha dato l'annuncio l'altro giorno, in un'intervista. Un addio senza rimpianti, dice magistrato, che è a Bie dal 1959 e ha percorso in città tutte le tappe della sua carriera (è diventato presidente nell'86). La notizia delle dimissioni, comunque, nell'aria da tempo. Vittone non ha fissato la data della partenza (ma i tempi dovrebbero essere brevi). E non ha le sue «amarezze» per la situazione interna palazzo di giustizia, dove i rapporti alcuni magistrati diventati tesissimi (anche a causa delle indagini ministeriali e del Csm).

Adesso, così, parte il «totopresidente». Chi succederà a Vittone? Negli ambienti giudiziari si prevede battaglia. Biella non è una grande sede giudiziarie, come Torino o Milano: ma è pur sempre una città di prestigio, in grado di attirare pretendenti anche da altre regioni.

Roba fare la coda: potrebbero presentarsi più di 20 candidati, per la maggior parte piemontesi. «I torinesi si mobiliteranno in massa», profetizza un magistrato. Ma non detto che l'ereditò Vittone arrivi da città più vicina: Vercelli. Luigi Carli, 53 anni, genovese, pm «Tangentopoli» di risalo, è indicato come uno dei magistrati in «Venire a Biella? - dice -. Pare il presidente di Tribunale non dispiacerebbe, e poi sono affa a questa città: ho lavorato per 3 anni, amo la gente e le sue montagne. Ma rispondere: ci enpensare». Carli, in effetti, potrebbe anche preferire ritorno Liguria (magari al Tribunale di Chiavari). Un'altra «nomination» di cui si mormora è quella di Carlo Garbellotto, santhiatese, attualmente in servizio a Torino: ma manca qualsiasi conferma.

Chi si chiama subito fuori dalla sfida, invece, è il procuratore di Biella, Enrico Gumina avrebbe tutte le carte in regola per succedere Vittone, e già tempo fa era circolata la voce di candidatura. Ma Gumina sgombra il campo: «Da troppi anni non mi occupo di cause civili, sarei un buon giudice. Quindi non chiederò alcun trasferimento». **[g. bu.]**

Da sin., il pm vercellese **Luigi Carli** e il presidente del Tribunale **Vito Vittone**

Sapienza ha chiuso la querelle tra l'ufficio e un cittadino

Polemica orari, l'Anagrafe «assolta» dal difensore civico

BIELLA. Il Difensore civico ha «assolto» l'Anagrafe, in seguito all'esposto presentato un cittadino che denunciava il cattivo funzionamento dello sportello.

Il caso stato sollevato da studente universitario: si era presentato alle 11,45 del sabato, lo sportello per chiudere nonostante cartello dell'orario indicasse lo stop del servizio alle 11. Forte dei 15 minuti differenza, studente ha insistito per ottenere il documento, l'impiegata è stata irremovibile nel suo «no». è stato un battibecco con coda polemica che ha innescato un'indagine interna, finita poi sul tavolo del Difensore civico.

Dopo un'accurata indagine, Francesco Sapienza ha il verdetto: «Pur condividendo lo di disappunto e le lagnanze del cittadino, non è possibile individuare elementi di responsabilità da parte dell'impiegata che, negli ultimi dieci minuti lavoro, deve provvedere alle prescritte operazioni controllo e di verifica della cassa; quindi un conto è l'orario di lavoro, un altro è l'orario di servizio. E' vero che l'impiegata ha risposto toni polemici alle contestazioni, ogni persona ha il proprio temperamento, anche se i dipendenti pubblici dovrebbero sempre usare modi cortesi. A questo punto occorrono direttive per meglio precisare l'orario di lavoro».

Il Difensore civico invece perplesso sull'utilità aprire al l'ufficio Anagrafe: meglio sarebbe ampliare gli degli sportelli giorni lavorativi soprattutto nelle pomeridiana, ad esempio dalle 16. **[r. b.]**

IN TRIBUNALE

Straordinari, niente abusi

BIELLA. Il cancelliere capo del Tribunale Giuseppe Carlino è stato assolto dal gip dalle di abuso, falso e truffa ai danni dello Stato. Si chiude così, dopo mesi indagini e di polemiche, vicenda sulle presunte irregolarità nel conteggio delle ore straordinarie per i dipendenti di Palazzo giustizie. Secondo la ricostruzione del pm Federico Panichi, il cancelliere capo aveva gonfiato il monte-ore stordinari, per favorire un dipendente che non avrebbe avuto diritto al sovrappiù busta paga. L'avvocato difensore Piero Chiorino ha invece sostenuto la tesi secondo cui la prestazione dipendente era legittima; inoltre l'ammontare degli straordinari era addirittura inferiore all'effettiva prestazione di lavoro. Il gip, pur segnalando che la procedura amministrativa non era stata rispettata dai dettagli, ha escluso il dolo, ordinando il non luogo a procedere. **[d. p.]**

Il processo per il contestato

«Nonno miliardo», erede finisce in tribunale

BIELLA. Riprende giovedì prossimo il processo che dovrà chiarire la vicenda di «nonno miliardo», un ospite della casa di riposo Belletti Bona che, pri morire, ha regalato ad una donna 300 milioni e due alloggi in Riviera. Sul banco degli imputati Vera Ricciulli, anni, Biella: a lei, l'anziano Dario Menicucci ha destinato tutto il tesoro. Secondo il pm Federico Panichi, che aveva aperto un'indagine ottenendo il rinvio a giudizio, il comportamento affettuoso donna riguardi del pensionato nascondeva mire tutt'altro lecite. Vera Ricciulli si trova a comparire sul banco degli imputati, circonvenzione d'incapace.

Nel processo, come parte lesa presenterà nipote dell'anziano, Maria Carmen Re- s. E' stata lei a chiedere l'anticipo del procedimento, inizialmente fissato per il 15 marzo del prossimo «Prima di allora, troppe cose potrebbero mutare mio sfavore», aveva sostenuto in tribunale ridurre i tempi d'attesa. E i giudici le hanno ragione.

Di recente infatti è stato pubblicato il testamento dell'anziano, che nomina Vera Ricciulli erede universale. Il particolare è stato subito impugnato dall'accusa prova, definitiva, dell'avvenuta circonvenzione.

Ma, una volta nell'aula del tribunale, la difesa avrà pronte adeguate contromosse. Ad esempio, proprio quello che secondo l'accusa rappresenta l'esito finale dell'inganno, per i legali dell'imputata costituisce la prova dall'esatto contrario. La pubblicazione testamento, non farebbe che comprovare capacità d'intendere e di volere da parte di Dario Menicucci. **[d. p.]**

Udienza in pretura

Jimmy's, il gestore aveva tutte le in regola

BIELLA. Il pretore Lucia Cannella ha assolto ieri Giormilio Fantini, 50 anni, Valdengo, gestore discoteca «Jimmy's». L'uomo era accusato aver aperto il locale senza la prevista agibilità, senza di conseguenza le norme di legge sulla sicurezza negli ambienti pubblici. Giormilio Fantini era denunciato dal sindacato che riunisce i gestori locali.

Il giudice ha ritenuto invece che la documentazione presentata dal Fantini fosse sufficiente al fine dell'apertura della discoteca. Il procedimento costituiva lo strascico della vicenda che aveva coinvolto l'allora comandante della i carabinieri Biella, il capitano Giambrone.

Anche l'ufficiale era stato assolto, così come il brigadiere che lo denunciato, volta calunnia. **[d. p.]**

E' GIA' NATALE

SCONTO 45%

Natale, auguri, regali, spese che aumentano... e qualcuno che finalmente pensa a voi. E' Vestifranchi, che ha deciso di farvi un regalo per un Natale più ricco: un favoloso sconto del 45%, su oltre 15.000 articoli del magazzino di Biandrate e Cossato. Venite da Vestifranchi a prendere il vostro regalo... e il Natale è subito più bello!

EFF. COMM. LEGGE 80

...che bel regalo!

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE uscita autostrada TO-MI

COSSATO via Amendola (reg. Prato Bello)

NIGHT CLUB
BALLERINE
CON
SALA RISTORANTE

VENDO
Causa
CARROZZERIA AVVIATA
ditta universale - forno nuovo
VERO AFFARE
Zona di Gattinara, Romagnano, Prato Sesia
TEL. 0323 846.317 - 864.881

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
SALODINI - Agente Publikompass spa
13100 VERCELLI Via D. Jolanda 20 - Tel. (0161) 250.784

LIDL

SUPERCONVENIENTE

QUALITÀ LIDL GARANZIA

SODDISFATTI O RIMBORSATI

Spumante Metodo Classico
0,75 lit
L. 4.653 - / litro
4.990 super conveniente!

Pandoro
tutta la fragranza di un'antica ricetta
900 gr. L. 4.100 - / Kg.
3.690 super conveniente!

Panettone Classico
da un'antichissima tradizione pasticcera
1 Kg.
3.690 super conveniente!

Pinot Chardonnay * Spumante
0,75 lit
L. 2.653 - / litro
1.990 super conveniente!

Zampone
precotto,
senza polifosfati aggiunti
al Kg.
6.990 super conveniente!

Biscotti natalizi assortiti
specialità di Aggiogrona
600 gr.
L. 15.817 - / Kg.
9.490 super conveniente!

Biscotti assortiti di pan speziato
400 gr.
L. 6.225 - / Kg.
2.490 super conveniente!

Calendario di Natale
con 24 figure di cioccolato al latte
75 gr.
L. 19.867 - / Kg.
1.490 super conveniente!

NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA' NOVITA'

Bastoncini salati NUOVO
250 gr.
L. 3.800 - / Kg.
950 super conveniente!

PINK BRAU Birra
in lattina NUOVO
0,33 litri
L. 1.364 - / litro
450 super conveniente!

Arachidi con guscio NUOVO
500 gr.
L. 3.1
1.590 super conveniente!

Succo di frutta multivitamine NUOVO
/ litro
1.490 super conveniente!

sicurpre Tamponi interni NUOVO
comodissimi e semplici da utilizzare, garantiscono una sicura protezione.
30 pezzi
3.490 super conveniente!

sicurpre Tamponi interni con applicatore NUOVO
Il tessuto particolarmente lucido li rende molto
32 pezzi
4.450 super conveniente!

Assorbenti NUOVO
ali protettive
Tessuto "super
18 pezzi
2.950 super conveniente!

Assorbenti NUOVO
alla nuova sagomatura anatomica
2.950 super conveniente!

* PRODOTTO DISPONIBILE FINO AD ESAURIMENTO

SIAMO A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - ALESSANDRIA VIA P. NENNI - NOVI LIGURE S.S. 35 BIS DEI GIOVI, 3 VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21 - CANELLI V.LE ITALIA, 107 - BRA C.SO IV NOVEMBRE, 50 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 TORTONA VIA ARZANI 10/B - ACQUI TERME S.S. 30 LOC. CASSAROGNA - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PINIFARINA

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

PAOLA GALLIANO SAFFIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tuttocome
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tuttodove
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE - LETTERATURA - STORIA - ARTE - SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi e scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Il circolo musicale, una delle istituzioni più prestigiose di Biella, ha bisogno di nuovi soci

Troppa classica, il Lessona è in crisi

Il presidente Pretti: «In provincia crescono a dismisura le iniziative, ma non c'è il minimo coordinamento»
E col calo di pubblico e di abbonati, c'è il rischio che nella prossima stagione si riduca il numero di concerti

BIELLA. Il Circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona», una delle istituzioni più rappresentative in città nel panorama concertistico dedicato alla classica, è giunto quest'anno alla sua ventitreesima stagione. Ma sul futuro dell'associazione, che da sempre è impegnata a tenere vivo fra i biellesi il piacere di ascoltare i brani più e meno noti dei compositori europei di tutti i tempi, incombono nubi minacciose.

Gli sfarzi dei concerti delle passate rassegne, i «pienoni» di pubblico che affollavano le sale del Circolo e del teatro Sociale, i lunghi elenchi di soci sembrano ricordi legati più ad un glorioso passato che al presente.

E nonostante la musica dal vivo - come spiega Corradino Pretti, presidente dell'ente - debba essere un'esperienza ineguagliabile, gratificante e da condividere con gli amici, sembra proprio che gli estimatori, gli appassionati e gli esperti di classica (pronti ad assistere e poi a discutere i «recital» dei musicisti ospiti della rassegna) si stiano diradando di stagione in stagione.

Il perchè? Forse la spiegazione va cercata nella grande crescita, cui si assiste in città, di iniziative, calendari e singoli appuntamenti interpretati da musicisti noti o emergenti, che annunciano - senza tregua - spartiti di Bach, Grieg, Mozart o Albinoni.

Gli ensemble, i solisti e le orchestre sono ormai di casa nel Biellese, invitate per occasioni benefiche o brevi cicli concertistici. Le proposte sono quindi molte, e spesso le date coincidono: così il pubblico è costretto a scegliere.

«O forse - aggiunge Corradino Pretti -, se prima il Lessona era un punto di riferimento specializzato cui le persone si associavano perché si sentivano orgogliose di farne parte, oggi, con il supporto degli sponsor e degli stessi enti pubblici, non si sentono più coinvolte in prima persona, e preferiscono assistere saltuariamente ai nostri appuntamenti, piuttosto che sostenere le spese della quota associativa e quelle di un intero abbonamento».

La ventitreesima stagione del «Lodovico Lessona», che in ottobre si è aperta con un concerto del Demoè, ensemble percussionistico di ottimo livello, anche quest'anno ha avuto il contributo della Regione Piemonte e della Cassa di Risparmio, enti che hanno offerto il loro apporto alla manifestazione. Ma le spese organizzative e i cachet dei musicisti sono in crescita costante, ed è difficile mantenere un cartellone con una decina di concerti se la partecipazione del pubblico lascia a desiderare.

Conclude Corradino Pretti: «Questo momento non è dei più facili, ed occorre risollevare le sorti dell'istituzione. Non vorremmo essere costretti, il prossimo anno, a ridurre il numero dei concerti».

Paola Guabello

Il gran numero di concerti di musica classica nel Biellese ha fatto entrare in crisi il circolo «Lodovico Lessona»

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Musiche dell'Ottocento

E' in calendario per sabato il concerto di chiusura del primo Festival internazionale di musica antica «Bugella civitas» organizzato dal Cspma. Alle 21 Maria Laura Guelpa al fortepiano e Davide Rebuffa al mandolino e alle chitarre ottocentesche suoneranno pagine di musica da salotto di Beethoven, Hummel, Diabelli e Carulli. Il recital si svolgerà in una sala inedita, la Vecchia conceria in via Serralunga 12.

BIELLA

Prevendite per i concerti rock

Proseguono da Paper Moon, in via Galimberti a Biella, le prevendite per i concerti rock organizzati fuori città. Al Palatrussardi di Milano domenica 20 novembre è atteso Joe Cocker con Sheryl Crown, giovedì 24 sempre al Palatrussardi tocca agli «Zz top» mentre venerdì nella stessa sala arriva «Slayer». Il mese live si conclude al 30 al Palalido con Jamiroquai. Il 4 dicembre al Rolling stone salgono in pedana i «Crash test dummies» e Sara McLachlan, il 5 invece tocca, sempre al Rolling Stones, ai «Counting crowns». E ancora a febbraio sono già in prevendita i biglietti per il concerto dei «Rem» al Forum di Assago.

BIELLA

Proart, stage con Calloni

La Proart organizza per venerdì uno stage-concerto con il musicista Walter Calloni. L'appuntamento con l'ex batterista della Premiata Forneria Marconi e di Eugenio Finardi, reduce dall'ultima tournée con i «Pitura Freska», sarà sulla pedana di via al Cervo a partire dalle 20,30. Chi è interessato può telefonare allo 015-562.758 oppure allo 0321-472.940.

VERCELLI

Per una notte underground

Tutti i giovedì al Maciste si fa musica underground con il d.j. Roberto Tone. Questo sabato invece, dalle 15 alle 19, è in programma un pomeriggio giovane con la «Bros evolution», le ragazze immagine e i d.j. Davide e Mardok.

CANDELO

Luci e colori di Balliano

Prosegue, nella sala cerimonie del Ricetto, la personale del pittore Ezio Balliano. L'artista biellese presenta le sue tele caratterizzate da paesaggi soffusi, contrasti di colore e squarci di luce. Gli orari: feriali 17-20,

Ellen Christie a Candelo, il menestrello Doolan a Vigliano. Gli «Impossiblues» a Crevacuore

Notti live, con grande jazz e folk dall'Irlanda

Gli appuntamenti del week-end nei locali delle due province

VERCELLI. Fine settimana a colpi di rock, blues, country, soul e fusion. In provincia sono tantissime le proposte live dedicate ai musicofili ed ai nottambuli. Concerti di tutti i generi per trascorrere una serata ascoltando buona musica.

Nell'area del Vercellese s'inizia già da questa sera al Prisma, videobirreria di **Asigliano** dove sono in concerto gli Old Way. E' invece in programma per domani sera, all'irish pub Oscar Wilde di **Vercelli**, il suono dal vivo con il duo eporediese di country Fabry & Banny. E sempre domani sera, al New Country Music di **Alice Castello**, si esibiranno gli Ikarus, mentre a **Tronzano** sarà presente sul palco del Big Mama il trio composto da Paolo Paliaga al piano, Ares Tavolazzi al basso e Nicola Stranieri alla batteria.

In Valsessera le presenze musicali verranno proposte al Dragon's Pub di **Crevacuore**. Domani sera saranno in concerto gli Impossiblues, con il loro electric-blues, mentre sabato sera è prevista una colonna sonora di fusion latino-americana e standard, da Corea a Miles Davis, con i Fango.

Spostiamoci nel Biellese. Al Bagpipes di **Vigliano** questa sera è atteso il menestrello Hugh Doolan. Il giovane cantautore di Dublino salirà in pedana per proporre il vero folk di marca irlandese, ballate e malinconici pezzi inediti che si rifanno alle suggestive atmosfere della sua isola. Domani sera invece salgono in pedana i Wells Fargo, un altro gruppo «doc» in continua ascesa nel panorama musicale italiano. Suoneranno il loro rock elettrico proponendo canzoni, covers e brani acustici.

Al Fun Club di **Mottalciata** si farà notte con Gae Manfredini: il chitarrista, che ha collaborato con Ricky Gianco e che ha firmato il suo ultimo album «Blizzard», è atteso per domani. Sabato arriveranno invece i Cattivi Pensieri, con le loro canzoni che parlano dei problemi dei giovani con testi di graffiante ironia.

A **Candelo**, dopo la performance degli After Hours di questa sera al Cammelli, i riflettori si riaccendono domani sulla bellissima Ellen Christie accompagnata dal suo quintetto jazz. Insieme alla vocalist dalla voce straordinaria, supportata dalla chitarra di Claudio Lodati, saliranno in pedana anche Alex Rolle, Giovanni Maier, V.T. Gandhi ed Enrico Rava, altrettanti nomi prestigiosi delle scene musicali italiane.

Infine ancora nel Biellese, al Black Lion di **Sagliano**, sono di turno venerdì i Two Guitar Players, un quartetto d'eccezione che si rifà ai grandi classici di Blind Blake, Gary Davis e Scott Joplin.

[r. s.]

La vocalist dei «Cattivi pensieri»

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 253.045 Informaspettacolo t. 69.633 Or.: 21,30 L. 10.000.
Il mostro ☎ — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. sp.: 21,30 - Lire 10.000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633 Or. sp. 19,30 - Lire 10.000
Prestazione straordinaria ☎ — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 45' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo t. 69.633 Or. sp. 19,30 - L.10.000/8000
Lo specialista ☎ — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante biondo a mettere in atto la propria vendetta contro una spietata banda della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — OGGI RIPOSO
L. 00000000

Lux — Inf. or. tel. 213.375 L. 7000 o con tessera Or.: 21,15 spett. unico
L'articolo 2 — *di M. Zaccaro, con M. Mitah, R. Ben Abdellah (Italia '93)* — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente. N. V. 1h 30' **Drammatico**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 8000

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
L. 7000/5000
Ore 21 (spett. unico)

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20.30/22 L. 9000/8000
Film vietato ai minori di anni 18

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — OGGI RIPOSO
L. 9000/8000

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 826.600 L. 7.000 o con tessera Ore 21,15 Spett. unico
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Caponi, J. Sanz (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni in crisi e sostituzioni ideologie con pelandrie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Il postino ☎ — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Marzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale ☎ — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Il mostro ☎ — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 L. 10.000/8000 Or.: 21 Spett. unico
Forrest Gump ☎ — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 L. 10.000/7000 Or.: 22.15 Spett. unico
Amateur — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora ex-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — OGGI RIPOSO
L. 10.000/9000

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 — OGGI RIPOSO
L. 10.000

FRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 707.323 Ore 21 (spett. cont.) L. 10.000/9000
Forrest Gump ☎ — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.418 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54255 Lire 6000/7000 Ore 21 Spett. unico
The Flintstones ☎ — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Vive l'amour.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chieso Salute 77. Vedi teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicino.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I paveni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2:** Sab. 10/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5896. **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish (Seguì il pesce).** Orario: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scoppo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Verolino 8. **La regina Margot.** Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. «Stagione d'Opera 1994-95». Vendita dei biglietti su tutte le recite de **La Fille du Régiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e de **Lo schiaccianoci** di P. I. Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli spettacoli della stagione. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Questa sera ore 20,45 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria TST via Roma 45. (ore 10/18; lunedì riposo). Telefono 617.6240-544.562. Entro 20/11 sostituzione biglietti **sala degli Schiavi.**
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimo giorno. Ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: **Elogio dell'ombra**, musiche Balanescu Quartet. Da domani 8. Gambarotta in **L'inventore del cavallo** di Achille Campanile, regia Ernesto Calindri. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Illusione d'amore**, telenovela
20 — **Tg 8**
20,30 **L'altra metà del cielo**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astra**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Mago pensione etcìù**
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in tv**, varietà
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg 4**
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Daltarn III**, cartoni
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
21,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more

Telesubalpina
19 — **T come Torino**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario E.M.S.**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **In diretta dalla Cattedrale di Torino «Lectio Divina»**
22,30 **Il Museo Egizio di Torino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Kan il guerriero**, cartoni
20,30 **Un amore una vita**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamonds**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - questa Italia**
20,30 **Bella comigo / Destini**
21,30 **Squadra speciale anticrimine**
22 — **Supersix sport**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Senza traccia**, film
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Eros graffiti**

G.R.P.
18 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Crazy dance**
20 — **Ma siamo impazziti?**
21,30 **Cantatalia**
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**

Rete 9 Tai
19,15 **Storia degli S. U. d'America**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbutin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Ditelo voi**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nota**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Il giustiziere**, film
22,45 **Odeon regione**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Ai confini della città**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi Show**
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **TMR giornale**

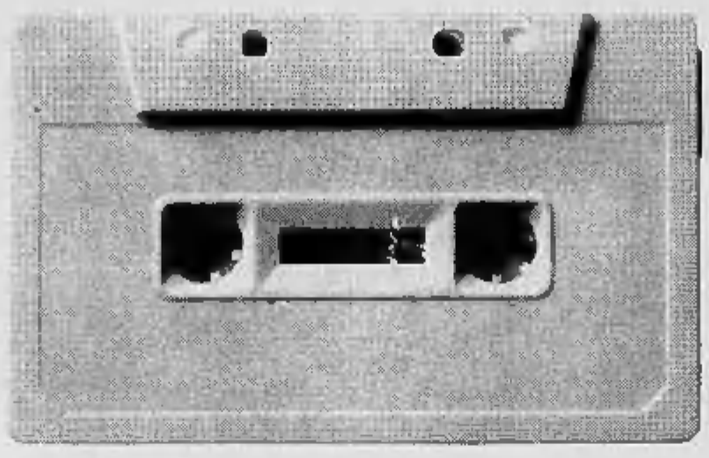
Altaltalia Tv
20,30 **«Nico... mi regali la luna?»**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Altalna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle con tempestive comunicazioni delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire 952 al minuto + Iva)
– COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0000 (lire 952 al minuto + Iva)

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.
Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la [X] i titoli richiesti.
☐ ① ANTON ČECHOV - La signora col cagnolino / Il monaco nero
☐ ② EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
☐ ③ TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
☐ ④ J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
☐ ⑤ BEPPE FENOGLIO La malora
☐ ⑥ F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri ①+②+③+④+⑤+⑥
al prezzo speciale di lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:
Cognome
Nome
Via
n°
Città
C.A.P.



Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • 3. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • 4. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • 5. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • 6. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Il 29 ottobre a Rapallo «tifosi» lanciarono un petardo contro il guardalinee

Slitta la sentenza Biellese

Fino a lunedì la Federazione aveva ricevuto dalla società ligure solo l'annuncio del reclamo. Ieri tre recuperi: vincono Nizza e Saint Vincent, pari tra Pinerolo e Sestrese

BIELLA. Slitterà forse ancora di qualche giorno, probabilmente anche di una settimana, la decisione del giudice sportivo in merito all'incontro Rapallo-Biellese. Nel corso della gara, disputata il 29 ottobre, un guardalinee era rimasto stordito da un petardo lanciato dal settore occupato dalla tifoseria laniera ed era stato costretto a lasciare il campo.

L'incontro era stato portato a termine da un «lines-man» presente sulle gradinate con la vittoria dei bianconeri (1-0). I provvedimenti disciplinari, dunque, riguardavano l'eventuale squalifica del «Lamarmora» e l'omologazione del risultato dal momento che la società ruentinese aveva chiesto la ripetizione della partita.

Ed è proprio sul reclamo del Rapallo che la situazione sembra essersi arenata. Il problema non è tanto sulle possibili decisioni (non dovrebbero esserci i presupposti per annullare il match e recuperarlo) quanto piuttosto la mancata documentazione portata dalla società ligure. In Federazione, a quanto pare, sino a lunedì era arrivata soltanto la domanda che preannunciava ricorso.

Recuperi. Ieri pomeriggio mini-turno in serie D con ben tre incontri di recupero. Il ventilato aggancio al terzo posto del Pinerolo si è perso nella nebbia, è invece riuscito quello analogo del Nizza Millefonti che si è aggiudicato 2-1 il derby con il Cuneo. Per i «rossi» di Cavallo la situazione di classifica si fa sempre più preoccupante, così come quella del Moncalieri, superato a Saint-Vincent.

Dopo i recuperi giocati ieri solo il Nizza (che ha battuto il Cuneo) riesce ad agganciare Biellese e Borgosesia in terza posizione. Il Pinerolo è stato bloccato sul nulla di fatto dalla Sestrese

Nizza-Cuneo 2-1. Gara emozionante, incerta sino al 90'. L'incontro si sblocca al 65' quando Serra trasforma per i torinesi un rigore vivacemente contestato dagli ospiti. Nel concitato finale il Nizza trova con Bacchio (92') il contropiede del 2-0. Riduce le distanze (su rigore) al 94' Labrozzo.

Pinerolo-Sestrese 0-0. Match condizionato dalla nebbia. Sestrese ben impostata in difesa, Pinerolo vanamente in avanti alla ricerca del gol. Giusto il pareggio anche se i piemontesi recriminano per una rete annullata a Fabbrini nella ripresa.

Saint-Vincent-Moncalieri 1-0. Due punti vitali per i valligiani che si allontanano dalle zone calde della classifica. A decidere l'incontro una conclusione del bomber Santoro (67') forse deviata dalla difesa azzurra.

La classifica. Grosseto 18; Camaiore 17; Biellese, Borgosesia, Nizza 15; Pinerolo 14; Vogherese, Sestrese 13; Savona, Valenzana, Châtillon 12; Pietrasanta 11; Torralaghese, Colligiana 10; Cuneo 9; Moncalieri 8, Certaldo 7; Rapallo 6.

Piermario Ferraro

"Il Cashmere"

COLOMBO BORGOSESIA

Confezioni - Maglieria - Tessuti

LANIFICIO COLOMBO s.p.a.

Punti Vendita

ROMAGNANO SESIA - Via Novara, 263 - Tel. 0163 832373
Da lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19 - Sabato orario continuato
exp. 1000 di Espoisizione + NOVEMBRE e DICEMBRE APERTO I FESTIVI

NOVARA - Via Omar, 1 - Tel. 0321 623179
Da lunedì pomeriggio a Sabato dalle 9,15 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

BORGOSESIA - Reg. Torame - Tel. 0163 452111
Da lunedì pomeriggio a Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 - Sabato orario continuato
DICEMBRE APERTO I FESTIVI

SPORT BABY

E' la biellese Daniela Cataldo la mini-star della ginnastica artistica

E' sempre più forte Daniela Cataldo, la ginnasta undicenne di Biella che dallo scorso anno continua a fare incetta di medaglie.

L'ultimo successo, in ordine di tempo, è arrivato sul parquet di Serravalle Scrivia, durante il campionato di serie C di ginnastica artistica. Daniela, che da pochi mesi guida la squadra della Pro Novara, ha portato la sua formazione alla conquista del secondo posto, con un punteggio finale decisamente alto.

Ma l'intero curriculum di questa mini-ginnasta destinata a diventare una delle regine dell'artistica giovanile, è costellato di ottime prestazioni: nella passata stagione si Piemontesi si era aggiudicata con facilità le prove di volteggio, corpo libero e parallele, per non parlare di tutti i campionati interreggionali, dove Daniela ha sempre ottenuto risultati da «record».

Intanto un'altra società che, grazie ad un buon vivaio, si mette sempre in bell'evidenza è la Pietro Micca di Biella che, oltre a schierare nella ritmica ginnaste del calibro di Valentina Rattone e Tiziana Smolizza, può contare su giovani promesse anche nell'artistica.

Sempre sulla pedana di Serravale Scrivia le giovanissime, capitanate da Sara Ramella Livrin, sono andate piuttosto bene: facevano parte della stessa formazione Elisa Bettonte e Maria Elena Cisaro (entrambe di 10 anni) e Rachele Bondesan (12 anni).

Tra le altre ginnaste in erba hanno ben figurato Alessandra Benedicenti di 8 anni, Alice Strona di 9 e Caterina Bori, di 11 anni.

Infine hanno esordito alla grande anche le piccole della Libertas Vercelli, una delle società più forti d'Italia a tutti i livelli.

Elisa Cubito, Giulia Fornara, Giulia Pavese, Erica Barbero e Roberta Savio, alla loro prima esperienza competitiva, hanno avuto la soddisfazione di ottenere un buon punteggio.

In alto le ginnaste della Libertas che hanno ben figurato nel torneo di serie C. Nella foto accanto la biellese Daniela Cataldo, di undici anni (nuova)

BASKET

Al Frog il derby con il Biella

Prestigiosa vittoria dei Cadetti Frog Meeting Art. I gialloblù di mister Vandone si sono tolti la grossa soddisfazione di espugnare l'insidioso parquet del Bbc Biella.

Il risultato, tra l'altro, è di quelli che non ammettono repliche: 157-27 per il team vercellese, efficace in difesa quanto implacabile in attacco. L'incontro non ha praticamente avuto storia.

Già dopo soli due minuti il Meeting Art conduceva di quindici punti, vantaggio che si è andato dilatando nel corso della sfida.

Top scorer della gara Tosello (34 punti personali) e Rosso (33), ma l'intera squadra bicciolana va elogiata: Triozzi (19) Bertucci (18), Buffa (17), Pomelari (12), Lai (9), Tassistro (6), Morandi (5), Vanacore (4). Ad applaudire e «consiliare» in panchina i gialloblù, c'era anche Gibo Giardi, tecnico della prima squadra che, sovente, non disdegna di seguire da vicino la crescita delle giovani leve vercellesi.

ATLETICA INDOOR

Due ori per Paola Bassano

Paola Bassano ha inaugurato alla grande la stagione «indoor», vincendo ben due titoli. L'atleta delle Acli, una delle più forti in tutte le specialità, si è imposta sia nel salto triplo sia nella gara dei 400 ostacoli, siglando, come sempre, tempi da record per la sua categoria.

Intanto, restando sempre in casa Acli, è andata bene anche la staffetta veloce composta da Niesi, Bassano, Stacchino e Calabrò, mentre Michela Stacchino ha siglato il personale nel lancio del giavellotto.

CERIMONIE

Tutti i «big» dei premi azzurri

Saranno consegnati domenica 27 i premi azzurri '93. Tra gli atleti di età inferiore ai 18 anni, i riconoscimenti saranno assegnati a Isabella Cortesi (scherma), Sara Mancin (atletica leggera), Sara Giardini (sci), Rossana Russo (ginnastica) e Valentina Rattone (ginnastica ritmica di Biella).

La cerimonia s'inizierà a partire dalle dieci nella sala Pastore della Camera di commercio di Vercelli, in piazza Risorgimento.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

BASKET

Nell'anticipo di B2

L'Ing vince in trasferta contro il Sesto

BIELLA. L'Ing vola. Al termine di una partita a tratti esaltante, i biellesi hanno sconfitto ieri sera, in trasferta, il Sesto San Giovanni, nell'anticipo del nono turno del campionato di basket di B2. Il punteggio la dice lunga sulla prestazione del quintetto di coach Danna: alla sirena finale, il tabellone segnava 102 a 86 per l'Ing.

L'esito dell'incontro non è mai stato in discussione. Al termine del primo tempo, i biellesi era già avanti per 36 a 32. E, nei successivi 20 minuti, il Sesto San Giovanni è crollato anche psicologicamente, risultando incapace di offrire una qualche resistenza allo spumeggiante gioco degli ospiti. Tra i biellesi ottima la prestazione di Hottelan, autore di 34 punti. Muzio (l'anticipo gli consentirà di partire con la nazionale under 20 per gli Usa saltando un solo incontro di campionato) ha segnato 20 punti, Vetrò 18, Robutti 4, Bogliatto 2, Martinetti 10, Bini 5, Rey 6 e Piatto 3. Ora l'Ing è temporaneamente prima in classifica. **[d. p.]**

PALLAMANO

Presentati gli acquisti

E ora il Biella scommette sulla serie B

BIELLA. Festa ieri sera alla «Buca» di via Torino per la Pallamano Biella che sabato inizia l'avventura in campionato puntando alla serie B.

Il presidente-allenatore Paolo Mosca ha presentato i nuovi acquisti. Si tratta di due fortissimi giocatori provenienti dal vivaio dell'Olimpia La Salle di Torre del Greco: i fratelli Agostino e Roberto Corradino, rispettivamente di 24 e 23 anni che, nonostante la loro giovane età, hanno già alle spalle una lunga militanza in serie A.

A loro si è aggiunto un terzo elemento dell'Olimpia, Nello Liguori, di 27 anni, un perito meccanico che ha trovato lavoro a Cuneo e che, saputo del trasferimento, ha voluto raggiungere gli ex compagni. La rosa sarà completata dal magrebino Abdelhraim Cossai che, regolarizzata la sua posizione in Italia, ha potuto essere tesserato. **[r. b.]**

10 ANNI MODA

DECENNALE

CENTRO TESSILE MILANO

CERNUSCO SUL NAVIGLIO

DOMENICA 20 NOVEMBRE APERTURA FESTIVA

IL CENTRO TESSILE MILANO, CHE OGGI RAGGRUPPA OLTRE 170 CONSORZIATI, NASCE NEL 1984 GRAZIE ALL'INIZIATIVA DI UNA TRENTINA DI OPERATORI CHE SI UNIRONO DANDO VITA AD UN CONSORZIO IN GRADO DI OFFRIRE LA PIU' AMPIA GAMMA DI PRODOTTI TESSILI, DALL'ABBIGLIAMENTO ALL'INTIMO, DALLA PELLETTERIA ALLA BIANCHERIA, DALLA BIGIOTTERIA AI TESSUTI, DALLA CALZATURA ALLA MERCERIA.

15 PREMI per la fedeltà

IN OCCASIONE DELL'APERTURA FESTIVA VERRANNO CONSEGNATI PRESSO IL CENTRO TESSILE MILANO I PREMI DELLA LOTTERIA REALIZZATA DALL'ADSINT (ASSOCIAZIONE DONATORI DI SANGUE ISTITUTO NAZIONALE TUMORI - FONDAZIONE DR. L. ZINGO) E RISERVATA AI CLIENTI DEL C.T.M.

COME TROVARCI

1° PREMIO
ROVER 114 GTI a:
MARISA INES FRANCO

2°, 3°, 4° PREMIO
VIAGGIO PER 2 PERSONE A SHARM EL SHEIK a:
MARIA BOSISIO, GIACOMA CUCINOTTA, ADELE PASSONI

DAL 5° ALL' 15°PREMIO
BUONO ACQUISTO DEL VALORE DI 1 MILIONE DA SPENDERE PRESSO IL CENTRO TESSILE MILANO a:
MARIO BIANCO, EVANNA CARPANI, DIMENSIONE, ANGELO SCUDERI, GIANANTONIO BETTONCELLI, LINO UBERA, IL QUADRIFOGLIO, DOMENICO NEGRI, CINZIA ALBERTI, FRANCA RIGHINI, MARIA GRAZIA DEL GAIZO

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT

CALZATURE

PELLETTERIE

VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

Tutto il meglio per lo sci

Se sei un appassionato dell sci
oppure se ti vuoi avvicinare
a questo impareggiabile sport
TI OFFRIAMO:
- SCI, attacchi e scarponi nuovi od usati
- MANUTENZIONE sci (solette, lamine ecc.)
- ABBIGLIAMENTO delle migliori marchi

AFFITTIAMO:
- Sci
- Scarponi sci
a prezzi modici per tutta la stagione
- Tavole snowboards
anche per singola giornata

NOVEMBRE
Il mese migliore per
assortimento e convenienza
Scegli subito
pagherai a Natale !!

Valutiamo e ritiriamo i
tuoi sci e scarponi USATI

Aperti anche la domenica
dalle 15 alle 19

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006